Radio Rai. C'è vita nell'etere.
RAI. DI TUTTO, DI PIÙ.

LA STAMPA

ANNO 131. N. 310. MERCOLEDI' 12 NOVEMBRE 1997

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO

radio rai

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/65681111, TX 221121, FAX 011/656306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47661, FAX 06/486333; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780071, FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/5659334/335; 011/535834, FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ-KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.
SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490; 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMLI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., 6, VENERDI' L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003

Dopo 265 giorni di sequestro: sta bene. Ansia a Potenza per un sedicenne forse rapito

Libera Silvia Melis, giallo sul riscatto

Accolta da folla e campane a festa a Nuoro: «Sono fuggita»



La gioia di Silvia Melis davanti alla questura di Nuoro. La donna è tornata in libertà dopo 265 giorni di prigionia

NUORO. Dopo nove mesi di prigionia Silvia Melis è tornata libera ieri sera. E' stata trovata da una pattuglia di agenti nelle campagne di Orgosolo e accompagnata in questura a Nuoro. La giovane madre, apparsa in buone condizioni di salute e di spirito, ha parlato al telefono con i familiari; poi l'abbraccio con il figlioletto Luca. La notizia ha fatto esplodere la gioia in Sardegna: campane a festa e cortei di auto a clacson spiegati. La donna sarebbe stata spostata in sei nascondigli diversi durante i 265 giorni del sequestro. Il dramma s'è chiuso in un momento forse inatteso, ma restano aperti tanti interrogativi. La tesi della fuga dell'ostaggio è stata confermata dagli investigatori a più riprese. Non è stato pagato alcun riscatto, hanno detto in coro polizia e magistratura. Anche il padre, l'ingegner Tito Melis, ha confermato.

Intanto allarme-sequestro ieri in Basilicata: è scomparso un ragazzo sedicenne a Potenza.

SERVIZI ALLE PAG. 2 E 3

LE PRIME PAROLE

«Per poter resistere tutte le sere parlavo con mio figlio»

di Ezio Mascarino A PAGINA 3

LE POLEMICHE

L'avvocato di famiglia «Non ha vinto la linea dura»

di Vincenzo Tessandori A PAGINA 2

IL PADRE

«Non abbiamo fatto in tempo a pagare la somma richiesta»

di Corrado Grandesso A PAGINA 3

«Inattendibile lo 007»

Ora l'Algeria accusa l'Italia di leggerezza

ROMA. Algeri ha protestato fermamente con il governo italiano definendo «inattendibile» lo 007 algerino pentito secondo il quale nell'assassinio dei sette marinai del «Lucina», avvenuto nel luglio 1994, sarebbero coinvolti i servizi segreti del suo Paese.

Così, al termine di una giornata convulsa, la Farnesina ha fatto un mezzo passo indietro precisando che è necessario «verificare le fonti della notizia» pubblicata sull'«Observer». Il nostro ambasciatore, Francesco De Courten, è stato convocato senza preamboli. Per Algeri «i ministri italiani degli Esteri e della Difesa hanno tratto con estrema leggerezza ed in modo inaccettabile gravi conclusioni» da quella che è solo «un'operazione di disinformazione».

A metà mattinata i telefoni sono diventati roventi. Romano Prodi ha parlato con il sottosegretario agli Esteri per gli Affari africani, Rino Serri, che a sua volta è stato più volte ricevuto nel giro di poche ore nell'ufficio di Dini.

Molinari A PAG. 9

UNA LUCE NELLA GIUNGLA

A DIRLA franca, la versione ufficiale sulla liberazione di Silvia Melis ha tutta l'aria di una benintenzionata bugia, a meno che si voglia accreditarla come pia leggenda. Mancherebbe soltanto l'angelo degli ex voto che incute subitaneo terrore agli aguzzini, che prende per mano la giovane donna guidandola lungo impervi sentieri. Sembra assai improbabile che delinquenti incalliti, dopo essere sfuggiti alle ricerche della polizia per nove mesi, abbiano mollato la presa sulla vittima che, per quanto ardita e allegra (com'è apparsa alla tv), doveva essere provata nel fisico e nel morale dalla detenzione in stalle e in grotte.

Vorremmo che fosse vero, che la pressione delle forze di polizia avesse compiuto il miracolo. Ma se non è così, avrebbe ragione lui, il padre di Silvia, l'ingegner Tito Melis. Lo abbiamo visto, il volto fosco, la voce arrochita, nei giorni della mancata liberazione di Soffiantini, l'industriale bresciano. Con quel peso sulle spalle, rincrudito dalle sequenze di un altro sequestro, contestava calorosamente, per sé e per gli altri, la legge che impone il blocco dei beni alle famiglie dei rapiti. Si era detto allora, non per un facile concordismo, che i parenti dei sequestrati hanno sacrosante ragioni, il diritto morale di cercare ad ogni costo la salvezza di una persona cara. Ma sussistono anche le ragioni dello Stato, che deve proporsi la cattura dei banditi e garantire la sicurezza di tutti, a patto di non mettere a repentaglio con iniziative avventurose la

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

ANDREOTTI NUOVE PISTE

Un notaio acquistò il vassoio dei Salvo



PALERMO. Mentre il processo contro Giulio Andreotti macina udienze, la Dia continua a raccogliere elementi sulle amicizie pericolose del senatore. Tra l'altro, gli investigatori hanno ricostruito la storia del vassoio che Andreotti avrebbe regalato per le nozze della figlia dell'esattore Salvo: secondo l'accusa, il regalo sarebbe stato acquistato tramite un notaio romeno.

La Licata A PAG. 15

Disinnescata prima che esplodesse. Il potente ordigno poteva causare una strage tra i passanti

Bomba davanti al Palazzo di Giustizia a Roma

A poca distanza dal cinema in cui parlavano Di Pietro e D'Alema

ROMA. Uno zainetto nero abbandonato in via Ulpiano, di fronte alle finestre del Palazzo di Giustizia, è stato notato ieri verso le 15 da un passante. Allarmato, l'uomo ha avvisato i carabinieri, che l'hanno aperto. Conteneva una bomba. Secondo gli esperti della questura «un ordigno rudimentale, con innesco elettrico a batteria». Un ordigno che avrebbe potuto causare una strage. La suoneria del timer, una sveglia, era puntata sulle 17,15.

Verso quell'ora Massimo D'Alema e Antonio Di Pietro avrebbero preso la parola nel teatro Adriano, ospiti di una manifestazione delle Federcasalinghe, a pochi passi da dove è stato trovato lo zainetto con la bomba. Unanime la condanna da parte di tutto il mondo politico. Il presidente del Consiglio Romano Prodi: «Sono atti del tutto inqualificabili, spero solo che sia il gesto di qualche pazzo e basta».

Grignetti

Bruzzone e Rampino A PAG. 5

Iperbarica, 5 minuti di agonia

Magistrato rivela l'esito dell'autopsia
L'incendio provocato dallo scaldamani

di Paolo Colonnello e Fabio Poletti A PAGINA 13

Scontro, deraglia l'Intercity

La Spezia, merci urta il Torino-Napoli
Paura sul convoglio, macchinista ferito

di Donatella Bartolini A PAGINA 15

Addio al sorriso di Ave Ninchi

E' deceduta a Trieste, aveva 83 anni
Volto popolare di cinema, teatro e tv

di Osvaldo Guerrieri A PAGINA 30

STABILITA' IN PERICOLO

CI mancava anche la bomba per dare al caso Di Pietro un'inattesa drammatizzazione. Ci auguriamo che le indagini chiariscano presto la natura dell'episodio, così che la politica riprenda integralmente il suo ruolo.

Tocca innanzitutto all'Ulivo ridimensionare il senso del successo elettorale di Di Pietro, prima che gli si rivolti contro. Prima che una sua sopravvalutazione crei seri problemi alla leadership dell'Ulivo stesso. Prima che bruci le gracili ipotesi di riforma costituzionale che la Bicamerale ha preparato per rimettere in sesto la nostra democrazia. Vengono i brividi a leggere i giornali di questi giorni che, senza ironia, parlano già del Quirinale come del prossimo traguardo di Di Pietro. E' inutile che lui e i suoi sostenitori neghino questa prospettiva: nel clima attuale non si distingue più tra battute, dichiarazioni irresponsabili e provocazioni mirate.

All'Ulivo non si chiede ora di rinunciare ai vantaggi apparentemente travolgenti di una vittoria locale, lanciando segni di moderazione o di intesa ad un'opposizione alla deriva. No. Si tratta semplicemente di ricondurre la vicenda Di Pietro alle sue reali proporzioni, nell'interesse dell'Ulivo e degli equilibri politici generali.

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

Un brano composto dalla macchina attribuito da esperti al grande musicista

Quel computer sembra Bach

prestiti personali

Il prestito che volete, senza muovervi da casa, chiedetelo al...

Numero Verde 167-266486

La telefonata è gratuita. Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20,00

Chiama subito e scegli il prestito che vuoi "da 3 a 15 milioni" anche con firma singola lo riceverai entro 24 ore.

liquidità fino a 100 milioni

FORUS SpA
FINANZIAMENTI IN 1 ORA
Direzione Generale: Milano

SI chiama Emi, Esperimenti sull'Intelligenza Musicale, un programma per computer al quale David Cope, compositore dell'Università di Santa Cruz, lavora da anni. Adesso lui è molto felice, perché il pubblico di colleghi e studenti al quale ha sottoposto l'ascolto ha attribuito a Johann Sebastian Bach un'*Invenzione* a due voci composta e suonata da Emi. Non possiamo dire che la giuria abbia sbagliato: le informazioni memorizzate nel programma sono così complesse e organizzate da rendere verosimile la clonazione. Un falso perfetto. Perché meravigliarsi? Inventare un brano musicale significa scegliere tra un numero definito di varianti, e lo stile di un compositore è dato anche dalla frequenza con cui decide, tra le mille possibili, di intraprendere proprio quella strada. Inoltre, il suono dei computer è ormai capace di riprodurre alla perfezione tutti i colori di tutti gli strumenti del mondo.

Come prevenendo le possibili obiezioni - le meravigliose *Invenzioni* di Bach non sono forme particolarmente complesse - è già in commercio un compact disc tutto suonato da Emi. Possiamo ascoltare una Mazurka di Chopin, una Sonata di Beethoven, un esempio spericolato del virtuosismo di Rachmaninov... *No limits*, e Douglas Hofstadter, che dall'Università dell'Oregon collabora con il progetto, dichiara: «Nulla di quanto ho visto fare all'intelligenza artificiale si era mai spinto così avanti».

Dimentica un dettaglio, però. Quante centinaia di compositori, in ogni parte del mondo, stanno scrivendo, in questo momento, sullo schermo del loro computer, le note di una musica nuova che Emi neppure sospetta possa esistere e che potrà soltanto imitare, come i falsari? Anche dopo questo assalto, la soglia della creatività rimane intatta e il problema riguarda la normativa sul diritto d'autore, conquista dell'uomo moderno sempre più minacciata dalla modernissima tecnologia.

Sandro Cappelletto

GUIDO CERONETTI

Assisi ritrova il suo silenzio



Tra armistizi delle scosse e nuove sofferenze, lo scrittore prosegue il suo viaggio sui luoghi del terremoto: Assisi ha ritrovato il suo prodigioso silenzio, dopo decenni di turismo di massa, ma è un silenzio forzato, irreale, con chiese, case e botteghe chiuse sprangate.

A PAG. 23

Singolare verdetto della Fia per l'urto con Villeneuve. La Ferrari: riconosciuta la buona fede

Schumi: incidente non premeditato

Conserva le vittorie ma è escluso dalla classifica '97

LONDRA. Michael Schumacher è stato assolto dal tribunale della Fia per lo scontro con Villeneuve a Jerez. «Non c'era premeditazione nel suo gesto», recita il verdetto. Il consiglio della federazione automobilistica mondiale, presieduto da Mosley, ha decretato tuttavia una singolare sanzione al tedesco: pur conservando le 5 vittorie stagionali e i 78 punti conquistati, è stato escluso dalla classifica finale. Al 2° posto, nei libri ufficiali, sale quindi Frentzen. Pena aggiuntiva: Michael dovrà fare da testimonial a una campagna sulla sicurezza stradale promossa dalla Fia. «Ho raccontato tutta la verità e mi hanno capito - ha commentato il ferrarista -. Non volevo buttare fuori Jacques». Assoluzione anche per Williams e McLaren: «Nessuna combine, si erano accordate solo per non interferire nella lotta fra Schumacher e Villeneuve».

Chiavegato NELLO SPORT



Per informazioni Casa Damiani tel. 167/56.56.56
http:// www.damiani.it



Nuoro, rapita il 19 febbraio. Migliaia di persone in piazza per festeggiarla

Fine in giallo per il calvario di Silvia

Libera la donna, gli inquirenti: nessun riscatto

DALLA PRIMA PAGINA

UNA LUCE NELLA GIUNGLA

vita degli innocenti. L'esito sfortunato del blitz in Maremma, concluso con la morte di un agente, la fuga di notizie pressoché trionfalistiche sul presunto assedio alla prigione di Soffiantini, hanno lasciato l'amaro in bocca.

Dunque, a liberare Silvia, ad aprirle il sentiero e i prati che l'hanno riportata a casa dal suo figlioletto, è stato probabilmente il pagamento di un riscatto. Si dimostra così che, per quanti ostacoli vengano frapposti, chi possiede beni consistenti è in grado di aggirarli, sia pure a prezzo di ulteriori fatiche e angosce. Già questo rende dubbiosi sugli effettivi vantaggi di una legge così impopolare. Ma c'è qualcosa di più. Il ministro Napolitano, esprimendosi a caldo, ha detto che «nessun percorso che portasse alla liberazione di Silvia è stato impedito». Se ha un senso, l'affermazione è un'implicita conferma che magistrati e polizia hanno chiuso un occhio, hanno permesso un contatto risolutivo con i banditi. Sta bene, anche se infastidisce il dire e il non dire, questo vezzo impunito degli uomini delle istituzioni. Ma suscita rammarico che i banditi non siano stati immobilizzati dal braccio della legge. Ci si chiede poi se quello cui accenna il ministro Napolitano rappresenti un nuovo atteggiamento di fronte ai rapimenti, o una decisione estemporanea (vedremo, per capirlo, come finirà il caso di Soffiantini). Certo bisognerà porre mano a una legge disattesa o applicata a spanne e, più in generale, affrontare con strumenti diversi, più acuminati, la piaga dei sequestri. Con tutte le spiegazioni di ordine storico e sociologico, continua ad apparire incredibile, agli occhi dei più, che la Sardegna o la sua appendice maremmana siano più impenetrabili dell'Amazzonia.

Lorenzo Mondo

NUORO
NOSTRO SERVIZIO

L'urlo lugubre delle sirene per una volta è stato messaggero di gioia. I nuoresi hanno capito subito quando, alle 18,30, un corteo strombazzante di auto della polizia ha attraversato la città: Silvia Melis, 28 anni, era tornata a casa dopo nove mesi di calvario nelle mani dei rapitori. «E' libera la madre di tutti i sardi», ha urlato uno mezz'ora più tardi al microfono lo speaker di Radio Barbagia. Ed è esplosa la festa davanti alla questura del capoluogo barbaricino, dove si sono radunate migliaia di persone, e nei centri grandi e piccoli della Sardegna.

Un happening incredibile di felicità incontrollata. Tanto da far passare quasi in secondo piano la ricostruzione dell'ultimo capitolo del dramma sofferto dalla mamma strappata al figlioletto nella tarda serata dello scorso 19 febbraio davanti alla sua casa di Tortolì, centro sulla costa orientale dell'isola. E' stata lei, rimasta incredibilmente lucida, a spiegare: «Mi hanno lasciata sola nella grotta e sono scappata dopo essermi liberata della catena cui ero stata assicurata. Ce l'ho fatta», ha raccontato, con un sorriso. Erano circa le 17,30, il sole era già tramontato e le ombre degli ulivi si allungavano tra le spoglie viti che «popolano» la vallata di Locoe, non lontano da Orgosolo, dove la giovane ha riacquistato la libertà. «Ho visto luci e ho capito che dovevo raggiungere la strada. Ho camminato per un'oretta: mi è andata bene», ha aggiunto la giovane con grande semplicità. Sull'arteria che collega Nuoro ad Orgosolo Silvia ha incontrato un'auto che avanzava lentamente, con

Una fuga nei boschi dopo che i banditi avevano lasciato la grotta della prigionia

due poliziotti in borghese a bordo. Con un cenno li ha convinti a fermarsi: «Sono Silvia Melis», ha detto.

Via radio la notizia è rimbalzata a Nuoro, negli uffici della polizia. Subito è scattato, spontaneo, il festante comitato d'accoglienza. Un'ala di macchine con le sirene innestate si è posta dietro la vettura dell'ex prigioniera, quasi fosse un corteo matrimoniale. Alle 18,20 la giovane è entrata in questura. «Silvia, Silvia», ha incominciato a invocarla la folla, scandendo il suo nome. La festeggiata li ha accontentati a più riprese, prima salutando a braccia alzate dalla finestra dell'ultimo piano dell'edificio, poi scendendo tra la folla mentre tante ragazze le lanciavano fiori di benvenuto.

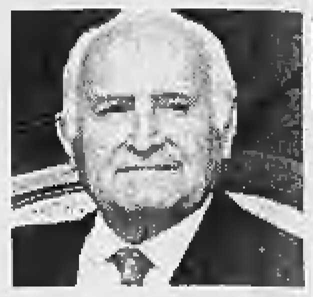
Il dramma s'è chiuso in un momento forse inatteso, ma restano aperti tanti interrogativi. La tesi della fuga dell'ostaggio è stata confermata dagli investigatori a più riprese. Non è stato pagato alcun riscatto, hanno detto in coro polizia e magistratura. E anche l'ingegner Tito Melis ha smentito di aver versato ai banditi due miliardi (pare gliene avessero chiesti venti) per riabbracciare la figlia. Identica la versione dell'avvocato Luigi Garau che ha assistito la famiglia in angoscia: «Non abbiamo fatto in tempo a versare il riscatto», ha tagliato corto. Versione concordata nei minuti in cui l'ex prigioniera è stata tenuta lontana da orecchie indiscrete in questura? Possibile, anche se Silvia è apparsa convincente nel suo racconto, ribadito a più riprese.

La versione ufficiale sembra quasi una ricostruzione decisa per dimostrare la bontà della linea del blocco dei beni imposta alle famiglie dei rapiti e mettere la sordina a quanti, negli ultimi tempi, hanno tuonato contro una legge che, a loro dire, mette in pericolo la vita degli ostaggi ed esercita una nuova violenza perché impedisce un più celere ritorno in famiglia dei rapiti.

Certo che la liberazione di Silvia è sembrata aver preso alla sprovvista persino i genitori, rimasti nella loro casa di Tortolì, distante una novantina di chilometri dal capoluogo barbaricino. Se avessero saputo, probabilmente, si sarebbero mossi in anticipo. Invece sono giunti a Nuoro solo alle 20,30, con il piccolo Luca che Silvia ha stretto al petto con un grande, interminabile abbraccio. Poi è seguito il botta e risposta con i giornalisti, da oggi forse il lento rientro alla normalità. Le indagini non partono dal nulla. Silvia Melis ha parlato: «Sono stata tenuta prigioniera in sei grotte, in tempi diversi», ha svelato, per esempio. E sembra che agenti e carabinieri dispongano di elementi concreti per dare la caccia alla banda che ha tenuto in pugno la giovane donna. Indiscrezioni di buona fonte sostengono che gli investigatori conoscono persino i nomi di diversi fuorilegge coinvolti nel sequestro. Le prossime ore diranno se le voci sono fondate.

Corrado Grandesso

LE **REAZIONI**



SCALFARO

«Una donna forte»

Scalfaro ha telefonato a Silvia Melis, informandosi delle sue condizioni di salute e si è congratulato per la forza d'animo dimostrata nel sopportare la prigionia.



PRODI

«Sono veramente commosso»

«Sono commosso - ha detto Prodi - questo caso è stato un dilemma fra la fedeltà alla legge, il rispetto di norme che dovevano proteggere tutti ed il caso eccezionale».



BERLUSCONI

«Soffocata dallo Stato»

«E' una notizia bellissima che riguarda una cittadina che aveva sentito su di sé l'ombra di uno Stato che non aveva saputo garantire quella difesa di cui ha diritto ognuno», ha detto Berlusconi.



I SOFFIANTINI

«Una bellissima notizia»

«Una bellissima notizia» per la famiglia Soffiantini, quella della liberazione di Silvia Melis: per tutti ha parlato l'avvocato Giuseppe Frigo, raccontando l'emozione e la commozione di Carlo Soffiantini.

RETROSCENA

LA FINE DI UN INCUBO

«Non ha vinto la linea dura»

Blocco dei beni, parla l'avvocato

Il pm Mura: è finita con il miglior epilogo possibile

TORTOLI'

QUANDO finisce un incubo, il mondo appare rosa. L'incubo di Silvia è durato un'eternità, 264 giorni e 264 notti, con ogni istante scandito dalla paura, sempre più forte, e dalla speranza, sempre più debole. Ma ora, lei, vede il mondo rosa e chiede che lì a Nuoro, alla questura dove ha fatto tappa, le portino Luca, il suo piccolo Luca, che ha 5 anni. Glielo portino subito, perché lo vuole abbracciare, stringere a sé, dirgli che è davvero tutto finito, che le è mancato tanto e che ha trovato la forza di resistere soltanto pensando a lui. E sorride, e quel suo sorriso allegro non l'ha perduto o, forse, lo ha appena ritrovato. Ora è davvero finita. «Ed è finita pare non bene ma benissimo, la ragazza si è liberata», dice con voce carica di soddisfazione Mauro Mura, il magistrato che ha seguito passo passo il sequestro, e che ha raccolto critiche su critiche, perché lui ci crede che il blocco dei beni sia uno strumento efficace, e lo ripeteva, mentre in tutta la Sardegna, e non solo, si moltiplicavano le proteste perché alla famiglia avevano messo i bastoni tra le ruote mentre stava per concludere, per pagare la cifra pattuita per il riscatto. A settembre erano scesi per le strade, a Tortolì, e sulle vetrine dei negozi campeggiavano manifesti che invocavano: «Silvia torna con noi», «Liberate Silvia Melis». E stridevano, ieri a Lanusei, le scritte inneggianti al rapimento comparse in piazza Marcia, sotto una pensilina dei bus e subito cancellate. No, la gente non ci stava ad assistere indifferente al sequestro e qualcosa voleva fare, qualsiasi cosa. Così c'erano state le marce, gli appelli sui giornali e in tv, l'attivissimo comitato «Silvia Libera».



Ma ora è finita. «Sì, è finita la passione», dice il dottor Mura. Sono scoccate le 19, il magistrato aggiunge: «Confermo, si è liberata, è a Nuoro e sta bene, a quanto mi è stato detto».

Un breve bilancio di questo brutto periodo? «Guardi, non ho ancora parlato, non so ancora con sicurezza nulla. Semplicemente tutto quello che so è quello che ho appena detto». Va bene, ma dal punto di vista della giustizia? «E' l'epilogo più positivo che si potesse immaginare perché c'è la liberazione dell'ostaggio senza pagamento di una lira di riscatto. Insomma, è il massimo dei risultati possibili». E' certo che non sia stato pagato niente? «E' la ragazza che si è liberata, quindi a questo punto mi pare che dubbio non ce ne potrebbe mai essere».

Ma no, non è il trionfo della linea dura, ribatte l'avvocato Luigi Federico Garau, che rappresenta la famiglia Melis. «Questo lo escludo. E' stato un trionfo della linea morbida, quando a un certo punto è stato dato un maggiore respiro... Evidentemente le considerazioni così a caldo non gliele posso fare. Credo che non si possa parlare della linea dura in ogni caso. Credo che per l'avvenire debba essere attuata una linea di prevenzione che significhi molto, perché se noi pensiamo che in Ogliastra, dove è stata catturata questa ragazza, ci sono due latitanti, uno da 25 anni che non sono riusciti a catturare in un ambiente di appena 63 mila abitanti, e un altro libero da circa 15, ecco, mi pare che si debba parlare di prevenzione seria per l'avvenire. La legge, io ho sempre sostenuto, non ha linea dura o linea morbida».

Com'è avvenuta la liberazione? «E' stata liberata nelle campagne di Nuoro, di Oliena per la precisione. Il riscatto? No, non è stato pagato, a quello che io so, in questo momento. E sto correndo su a Nuoro da Cagliari». Ma l'hanno liberata o si è liberata da sola? «I dettagli non glieli so dire, però so che non è stato pagato il riscatto e questo dovrebbe essere conseguentemente già una risposta alla sua domanda. Allo stato certamente di più non posso dire».

«Siamo esultanti», ha esclamato Carlo Piana, procuratore distrettuale antimafia della Sardegna, che insieme al dottor Mura è corso a Nuoro. Perché ora la caccia ai banditi riprende con lena maggiore, ora che l'ostaggio è tornato i cacciatori hanno le mani libere. «Dobbiamo compiere alcune operazioni», ha solo aggiunto il dottor Piana. E nella questura di Nuoro è accorso pure monsignor Pietro Melis, il vescovo. «E' una festa per tutta la Sardegna e spero che Silvia si riprenda presto dalle lunghe sofferenze».



Una delle tante manifestazioni organizzate in Sardegna per chiedere la liberazione di Silvia Melis

La voce di Franco Ladu è spezzata dall'emozione, ma non rinuncia alla polemica. Lui il ritorno di Silvia l'aveva preso come un punto d'onore suo personale e di tutto il paese di Tortolì. Ora il sindaco esclama: «Si è liberata, sì, è questa in genere la formula che usano. O si è liberata o l'hanno lasciata, io non lo so. La notizia qui da noi si è saputa quando ci hanno telefonato i giornalisti che erano stati informati dalla questura di Nuoro. Poi la gente ha avuto conferma attraverso la radio e la televisione». Che cosa prova? «Sollievo, soddisfazione perché sta bene. Il padre e la madre l'hanno sentita per telefono, erano contenti, la madre era confortata. Sono partiti poco fa, 20 minuti fa sono partiti per la questura di Nuoro, perché Silvia ha voluto che andassero subito e portassero il bambino». E ora è finita. «Finalmente è finita e per fortuna tutto è finito bene nel senso che tutto si è concluso nel migliore dei modi: lei è viva e sta bene, questa è la cosa importante. Ora si tratta di non lasciar perdere nessun discorso per quanto riguarda i sequestri di persona, di non illuderci, di ragionare con calma, riflettere per capire bene che cosa bisogna fare perché queste cose non si vivano più. Perché il mondo non sia soltanto nero».

Vincenzo Tessandori

Potenza, ragazzo scompare

Richiesta di riscatto sul parabrezza

POTENZA. L'allarme è stato dato già nel primo pomeriggio e la notizia si è diffusa in un attimo tra i poco più di mille abitanti di Barile, a 50 chilometri da Potenza: un ragazzo di 16 anni è stato sequestrato, diceva la gente, non è rientrato dalla scuola che frequenta a Venosa; il padre ha trovato la richiesta di riscatto sul parabrezza della sua auto, una Fiat «Panda» parcheggiata sotto casa. Per tutto il pomeriggio e nella serata di ieri polizia e carabinieri hanno seguito le ultime tracce certe del ragazzo: Donato Cefola, sedicenne, figlio di un impiegato dell'agenzia di Melfi della Banca Nazionale del Lavoro.

Donato frequenta la seconda ragioneria a Venosa, a una ventina di chilometri. Tutte le mattine si fa accompagnare dal padre in auto fino a Melfi e prosegue poi col pullman di linea per Venosa. Al ritorno, invece, si serve dell'autobus fino a Barile, dove arriva nelle prime ore del pomeriggio. Ieri non è andata così. Il padre, Mauro Cefola, è rientrato in auto per andare a pranzo. Al momento di rientrare in ufficio sul parabrezza ha trovato un biglietto: «Se vuoi rivedere tuo figlio vivo devi pagare 400 milioni». A questo messaggio si aggiunge una serie di minacce, si intima di non parlare, altrimenti il ragazzo sarà venduto agli zingari o utilizzato per il traffico clandestino di organi. Così sono subito scattate le indagini.

Il ragazzo ieri mattina non è mai entrato a scuola. Dalle dichiarazioni di alcune compagne si è accertato che Donato, prima di raggiungere il cancello della scuola a Venosa ha avuto un colloquio con un uomo sulla trentina a bordo di un Fiat «Fiorino» bianco. I due sarebbero entrati in un bar. Se sequestro è stato, i malviventi hanno avuto a disposizione più di mezza giornata per nascondere il ragazzo. La zona è piena di boschi, i boschi del Vulture, tristemente famosi ai tempi del brigantaggio postunitario, che ora vengono setacciati da carabinieri e poliziotti.

La famiglia Cefola è di modeste condizioni: monoreddito e due figli a carico, casa di proprietà e due piccole auto. Il padre Mauro ha 48 anni e da venti lavora in banca; ha iniziato nella sede di Bari. Nell'84 appena aperta la sede di Potenza, è stato trasferito nel capoluogo lucano e cinque anni fa è riuscito ad avvicinarsi a Barile, nell'agenzia di Melfi. La mamma, Rosa Caccalano, è casalinga. Donato è il secondo figlio, la prima è una ragazza, Assunta, che studia Economia e Commercio alla Cattolica di Milano. La condizione economica dei nonni è ancora più modesta: hanno sempre coltivato la terra e ora dispongono di una pensione di vecchiaia. Gli investigatori seguono tuttavia soprattutto la traccia del rapimento e

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Dario Cresto-Dina
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3220 del 13/12/1996
La tiratura di Martedì 11 Novembre 1997 è stata di 463.477 copie

La richiesta iniziale sarebbe stata di venti miliardi, forse ne sono stati versati due



Il padre: «Pagare? Non ho fatto in tempo»

NUORO. Felicità è stringere al petto il figlioletto Luca al quale era stata strappata nove mesi fa. «Mamma, ho cinque anni», le ha detto il bambino. «Lo so tesoro, il giorno del tuo compleanno è stato il più brutto», gli ha risposto lei. Felicità è saltellare come allo stadio, le braccia agitate sopra la testa, mentre una folla, ebbra di gioia, invoca il tuo nome come un coro di tifosi. Felicità è lanciarsi tra le braccia dei genitori, del padre Tito, che dice: «Non abbiamo fatto in tempo a pagare la cifra chiesta». E lavarsi, gettare i vestiti sudici e indossare una giubba a fiori, jeans e scarpe da ginnastica bianche.

Incredibile Silvia Melis. Libera da poche ore, stupisce con la disponibilità al dialogo. Sorride, risponde a tutti, alterna ricordi e riflessioni. Parla con i giornalisti che la rincorrono in diretta con i telefonini, con la gente che incontra sul marciapiede davanti alla questura di Nuoro, con le ragazze che le lanciano fiori, quasi fosse una star del cinema. «Sono scappata. Mi hanno lasciata sola, l'unico bandito rimasto con me se n'è andato e ho approfittato della situazione. Mi sono liberata della catena alla quale ero assicurata. E via a piedi, verso le luci che intravedevo e che mi indicavano la salvezza, la libertà».

La giovane ha bloccato un'auto. «A bordo c'erano due passeggeri. "Siamo della polizia", mi hanno detto. Sarà vero?, mi sono domandata. Sono salita ma ero sospettosa. Quando è arrivata la "pantera" con gli agenti in divisa ho capito che l'incubo era finito. E' stato tremendo. Ma ora posso dirlo: mi è andata bene e provo una felicità immensa. E spero che vada bene anche a Giuseppe Soffiantini. So quanto sia atroce stare lontano dai familiari. Spero che anche lui possa tornare presto a casa. Sono al corrente del suo dramma: i carcerieri, ogni tanto, mi davano frammenti di quotidiani. Lavorerò perché lo liberino. Voglio parlare anche con i familiari di Vanna Licheri (la donna rapita e uccisa nel 1995, n.d.r.)».

Una pausa, poi riprende il racconto: «Sono in forma: in questi mesi i banditi mi hanno consentito di fare molta ginnastica. Ero contenta perché pensavo che mi sarebbe potuto servire. Mi preparavo ad una fuga, se ne fosse presentata la possibilità. E così è stato». «Sono stata trattata abbastanza bene, ma ero pur sempre prigioniera. E' stata dura e non pensavo che la mia liberazione fosse così imminente. Credevo, anzi, che avrei dovuto attendere ancora a lungo prima di rientrare a casa, di riabbracciare Luca, i genitori, di ritrovarmi con gli amici. Sapevo che c'era una serie di problemi da superare prima. Ero al corrente della polemica innescata dalla legge sul blocco dei beni dei rapiti tra la gente. L'ho detto: ogni tanto i carcerieri mi davano pezzi stropicciati di giornale. Ho seguito anche le polemiche sul sequestro Soffiantini. E tutto ciò mi faceva pensare che la mia vicenda sarebbe andata per le lunghe. Per questo ho avuto tanta paura, anche se mi rendevo conto che prima o poi il dramma si sarebbe concluso. Ero certa che non potesse durare per sempre».

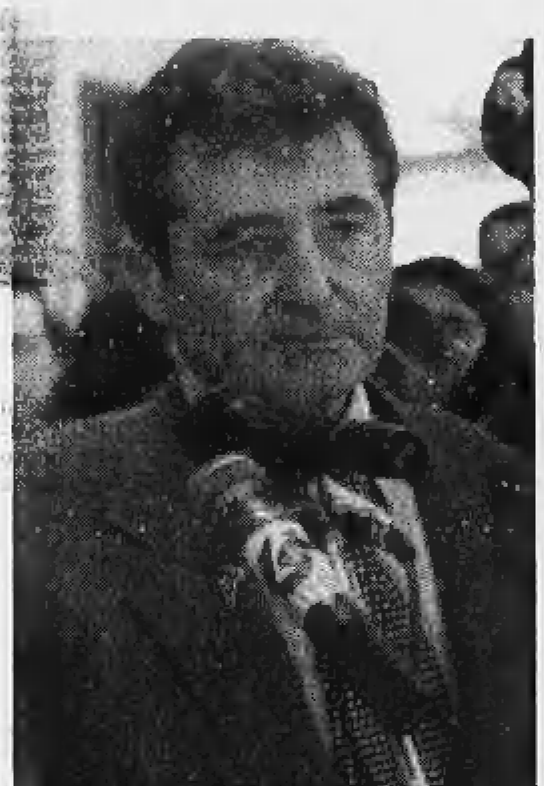
Poi un ringraziamento corale ai sardi, e non solo a loro: «Ho sentito tanta solidarietà attorno a me, sapevo delle manifestazioni organizzate per chiedere il mio rilascio. Mi ha aiutata ad andare avanti, mi ha fatto coraggio. Assieme al pensiero di mio figlio che mi attendeva e alla fede sono stata premiata: al più presto farò celebrare una Messa». [c. g.]

«Mi hanno spostata più volte Ero sempre legata, come una bestia. E la paura non mi ha mai abbandonata. Pensavo a mio figlio e mi dicevo: "Dai Silvia vedrai che domani sarà finita"»

Ai poliziotti che l'hanno soccorsa «Da giorni i carcerieri erano nervosi, poi mi hanno lasciata sola. Avevo le catene, ma sono riuscita a fuggire dalla grotta e ho cominciato a correre»

Di nuovo insieme: Silvia (in alto) col figlio Luca
A destra la donna in questura a Nuoro
Sotto il padre Tito, che si è battuto perché sua figlia venisse liberata





IL RACCONTO

UNO SFOGO DI GIOIA

«Per resistere parlavo ogni sera al mio Luca»

NUORO

IL suo primo pensiero, raccontano, è stato per il figlio che ha compiuto 5 anni mentre lei era prigioniera: «Come sta? E mio padre? Dio, quante volte ho pensato a loro. Se sono viva lo debbo a loro. Me li sentivo vicini, soprattutto quando ero in crisi, quando temevo di non farcela più». Parlano gli agenti che hanno soccorso Silvia Melis. Sono i ragazzi della pattuglia «Piemonte 15», tutti di Torino, in forza al Nucleo di Prevenzione Crimine del capoluogo piemontese. Erano assieme a due colleghi della questura di Orgosolo. Le pattuglie, da giorni, perlustravano quel tratto di Sardegna, una decina di chilometri quadrati, prati e arbusti che corrono lungo la provinciale 58, quella che collega Orgosolo a Nuoro.

«Erano le 18,30. Da un arbusto, sul ciglio della strada, è sbucata quella donna. Si è messa a gesticolare, urlava. Aiuto, aiuto, fermatevi. Era la signora Melis». Parla uno dei tre agenti torinesi, Liberato Cellamare. E riporta le parole di quella donna prigioniera per 9 mesi: «Da giorni i miei carcerieri, uno, due secondo i momenti, erano nervosi. Ho intuito che stava accadendo qualcosa. Forse hanno avvertito la presenza della polizia. Ieri sera hanno parlottato a lungo. Oggi mi sono trovata sola. Avevo le catene, sono riuscita a liberarmi. Ero in una grotta. Mi avevano portato in quella grotta tanto tempo fa. Ho perso il conto dei giorni. Sono uscita, mi sono trovata nella boscaglia. Ero a mezza costa, sono scesa verso valle. Boschi, cespugli. Si è fatto buio. Poi ho visto la strada. Le luci di alcune auto. E allora mi sono detta, dai Silvia, ce l'hai fatta. Ma mi sono nascosta, avevo paura di finire ancora in mano ai banditi. Quando ho visto la vettura dalla polizia sono corsa fuori. E ho urlato. Ho urlato la mia paura tenuta soffocata per tanti mesi. E la mia gioia, per essere ancora viva».

Sulla «Piemonte 15» con Liberato Cellamare c'erano altri due sottufficiali: Rino Pierangeli e Antonietta D'Alessandro». A pochi metri, altre due vetture: una con i colleghi di Orgosolo, poi un'altra pattuglia piemontese, con l'ispettore Antonio D'Amelio. Raccontano: «Quella donna è corsa verso le nostre auto. E quando ha visto che tra noi c'era un'agente donna, l'ha abbracciata ed è scoppiata in lacrime».

Così per alcuni minuti. Poi «Grazie, grazie». Ancora lacrime. E ancora il ricordo di quei mesi di paura: «Credevo davvero di non farcela più. Non mi hanno mai trattata male, sì, mi davano da mangiare. Ma ero sempre legata, incatenata. E la paura in cuore. Ho pregato. E spesso, quasi ogni giorno, parlavo con Luca, il mio bambino. Gli dicevo di farsi coraggio, ci saremmo rivisti presto, un giorno o l'altro mi avrebbero liberata. Parlavo con lui, me lo vedevo accanto. E trovavo in lui la forza, il coraggio. Ancora un giorno, forza Silvia, mi dicevo. Domani sarà finita. Pioveva, c'era il sole. Ho visto le foglie ingiallire. Ho temuto davvero di non farcela più».

Venti minuti è durato il viaggio da quel chilometro 13, sulla provinciale 58, alla questura di Nuoro. E per venti minuti lei, Silvia Melis, ha pianto, ha ricordato, ha raccontato. «Come una bestia, sono stata come una bestia. Legata, a volta incappucciata. Mi prendevano, mi spostavano. Poi la grotta. E quelle parole dure: zitta, non ti muovere, non gridare, non chiamare aiuto. E anche quando loro uscivano, io non sapevo se davvero se ne fossero andati via, oppure si fossero nascosti a pochi metri, per vedere che cosa facessi. E così dormivo anche nella paura. Giorni, settimane, mesi. Dio, davvero temevo di non farcela più. L'ho detto poche sere fa a mio miglio, in quel dialogo che intrecciavo con lui ogni sera. Luca, forse non ci vedremo più, Luca, non dimenticare tua madre».

Ezio Mascarino

TELEGIORNALI

La gara per l'intervista

ROMA. Gara sul filo dei secondi, ieri sera alle 20, tra *Tg1* e *Tg5*. I due notiziari televisivi hanno fatto i salti mortali per riuscire a trasmettere in diretta un'intervista a Silvia Melis, appena liberata a Nuoro. Per un soffio è arrivato primo il tigì diretto da Marcello Sorgi, che è riuscito a raggiungere via telefono la Melis nella questura della cittadina sarda. Pochi attimi dopo, anche il telegiornale di Enrico Mentana è riuscito a centrare il bersaglio, con un'altra intervista, sempre via telefono, raccolta dallo studio di Roma. Ma la rincorsa non è finita lì: verso la fine del telegiornale, a Saxa Rubra sono arrivate le immagini festanti da Nuoro, con la folla raccolta davanti alla questura e la voce emozionata della Melis in sottofondo. Partita vinta dal *Tg1*, dunque? Niente affatto: proprio sul finire del *Tg5*, con un colpo di coda, anche Mentana è riuscito a trasmettere le immagini e a pareggiare il conto. [r. r.]

Scuola sotto accusa

Silvestro, allarme in ritardo



Il piccolo Silvestro Delle Cave, scomparso quattro giorni fa vicino a scuola nel Napoletano. Finora non è stata trovata nessuna traccia

NOLA (Napoli)
DAL NOSTRO INVIATO

Una debole scia fino a un portone. Poi, più nulla. Questo è Silvestro Delle Cave a quattro giorni dal suo sequestro: alcune centinaia di metri di passi. Nient'altro resta di un bambino di nove anni, delle sue speranze e delle sue spavalderie. Quattro giorni di ricerche non hanno permesso di ottenere di più. Né uno zainetto né una segnalazione attendibile, o qualsiasi altro oggetto o notizia in grado di proiettare l'immagine di Silvestro oltre il muro delle otto e trenta di sabato, l'ultimo istante in cui è stato visto.

SCUOLA SOTTO ACCUSA. E' un palazzone di due piani circondato dal quartiere più malfamato di Cicciano, il rione Gescal. Lì, forse, qualcuno poteva fare di più per impedire la scomparsa di Silvestro. Le mamme degli alunni lo urlano. Antonietta Napolitano abita di fronte all'istituto, la sorella lo ha frequentato fino allo scorso anno: «Il cancello resta sempre aperto. Se qualcuno afferma il contrario, mente. E' stato chiuso ora, a disgrazia già avvenuta». Anche gli inquirenti lo confermano: qualcosa potrebbe non aver funzionato nei controlli. Al termine dell'emergenza vi sarà un'indagine, annuncia il capitano dei carabinieri di Nola, Antonio Carideo. Ma gli inquirenti hanno anche un dubbio e un appunto in più nei confronti della scuola. Nessuno si è reso conto della scomparsa di Silvestro fino al termine delle lezioni. Si sono perse cinque ore preziose. E' stata una negligenza o qualcosa di più? «Silvestro era stato assente anche il giorno precedente, abbiamo pensato che fosse ancora malato».

LE IPOTESI. Si esclude il rapimento per estorsione: i genitori di Silvestro - lui muratore, lei coltivatrice di un campo di tabacco - non possono far gola a nessuno. Ma restano in piedi tutte le altre ipotesi, affermano gli inquirenti. In realtà non è proprio così. «Più passa il tempo, meno tracce si trovano, più si rafforzano le probabilità che il bambino sia rimasto vittima di un sequestro per sfruttamento di minori», afferma il comandante Carideo. E' questa dunque la pista principale. Si stanno interrogando persone legate ai giri della pedofilia della zona. Si cercano collegamenti con Angela Celentano, la bimba scomparsa nell'agosto del '96 sul monte Faito, probabilmente per una vicenda analoga. Gli inquirenti però lavorano anche su una pista diversa: una lite o uno screzio qualsiasi con i genitori. In fondo, fanno notare, Silvestro è andato via di propria volontà dalla scuola. Si era giustificato dicendo: «Ho dimenticato una scatola di colori», ma potrebbe essere una scusa. Per un intero pomeriggio i genitori sono stati interrogati nel tentativo di trovare un elemento utile alle indagini. L'ultima ipotesi è quella di un incidente. Ventotto chilometri quadrati sono stati setacciati ieri. Vigili del fuoco e reparti speciali sono scesi fin nelle fogne del quartiere Gescal di Cicciano. Senza alcun risultato.

VOLEVA FARE IL LADRO. Il tema «Ricordate Silvestro» non ha fornito elementi utili alle indagini. Ha forse reso più nitidi i tratti del carattere di Silvestro. A una compagna aveva confessato di voler fare il ladro da grande, e a un altro di voler andare via dalla scuola. Non amava il grembiule e a volte litigava. Tutti, purtroppo, ne parlano all'imperfetto.

Flavia Amabile

hanno informato la Direzione nazionale antimafia.

Il padre è stato a lungo interrogato nella caserma dei carabinieri. Gli investigatori cercano il movente anche nel suo lavoro. Un collega della Bnl spiega che Mauro Cefalo si occupa soprattutto di Borsa e titoli. I carabinieri hanno già ascoltato tutti gli amici di Donato. Questo è il primo anno che il ragazzo frequenta a Venosa. Prima era iscritto all'istituto tecnico di Melfi, poi è incappato in una bocciatura e la famiglia lo ha trasferito a Venosa. Ma a parte questo episodio, nessun sintomo di disagio giovanile viene ricordato dagli amici, che escludono anche una scappatella magari con una fidanzatina.

Edmondo Soave

UNIVERSITA'

ALLERGIA A DIRITTO PRIVATO?
CON CEPU TI PASSA.

Più studi meno ti resta in testa? Vai in confusione quando devi aprire bocca? Hai poco tempo e non riesci a sfruttarlo bene? La diagnosi è presto fatta: ti manca il metodo di apprendimento. Vieni a parlarne con CEPU: c'è una sede anche vicino a te! L'85% degli studenti che si prepara con CEPU supera gli esami al primo appello*.

CEPU Gli specialisti dell'apprendimento.

CHIAMA SUBITO

CEPU CENTRO DI ASSISTENZA E PREPARAZIONE AGLI ESAMI UNIVERSITARI

TORINO C.so V. Emanuele II 77 Tel. 011/5613110 · ALESSANDRIA C.so Roma 45 Tel. 0131/257281 · CUNEO P.zza Galimberti 2 Tel. 0171/697602 · NOVARA V. F.lli Rosselli 28 Tel. 0321/399206 · VERCELLI P.zza Pajetta 2 Tel. 0161/255790

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 8, t. 8481212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 581182-573868; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Corvino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273971-273973; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930865; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendite**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 nº 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A. 'PRESTIT' in giornata a tutti. Su auto. Fiduciari. Pratica telefonica 011 581.7521 Torino (UIC 4395).

A.A. a tutte le categorie finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulveneta S.p.A. - tel. 0422 / 425.378 - 422.527 (CCIAA TV 229441).

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1963. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0138, iscrizione Ufficio Italiano Cambio n. 16414.

FINCOTEX S. p. A. (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari immediati anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Nessuna spesa anticipata. Torino - corso Francia 15. Tel. 434.4200 - 434.4826.

GABETTI
PROPONE
IL MUTUO
BANCA WOOLWICH
TASSO ANNUO NOMINALE
7,49%
per una più completa informazione sulle condizioni applicate sono a disposizione presso i nostri uffici gli specifici avvisi sintetici ed i fogli analitici Legge 154/92
TEL. 011 504.343

SVIZZERA finanziamenti ogni categoria importo operazione, risposta immediata. Kronos SA Lugano 0041 919.605.480. Registro commercio n. 13172.

SVIZZERA velocemente eroghiamo qualsiasi importo firma singola tassi bancari. Tel. 0041 91 610.2961. British Virgin Islands Registrar Companies n. 242873.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Pagamento contanti. Tel. 02 295.16014.

IN CENTRO COMMERCIALE
RICERCO AREA VENDITA
MQ 50 CIRCA
TABELLA IX CALZATURE
pagamento contanti
BALDINI 596.771.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ABBIGLIAMENTO cedo 2 vetrine S. Rita, corso Orbassano, arredi nuovi, vuoto mq 60 Tel. 334.233.



ABBIGLIAMENTO INTIMO
MERCERIA TAB IX X XIV
IN ZONA RIVOLI
buon giro d'affari
cedo L. 90.000.000
Baldini & C. srl 596.771.

ACTIVA 642.758 cedo arredo casa tessuti Torino centrale 280 mq su 2 piani alti incassi anticipo L. 200 milioni. Rif. 7259.

ACTIVA 642.758 cede azienda riparazione apparecchiature elettroniche primarie marche anticipo 273 milioni. Rif. 7271.

ACTIVA 642.758 cede bar pasticceria caffetteria gelateria con laboratorio Torino fatturato L. 850 milioni. Rif. 7123.

ACTIVA 642.758 cede bar Saluzzo centro storico ottima clientela incasso L. 200 milioni anticipo L. 50 milioni. Rif. 7203.

ACTIVA 642.758 cede gastronomia alimentari Bassa Val Susa locale e attrezzature nuovi anticipo L. 30 milioni. Rif. 7276.

ACTIVA 642.758 cede giochi educativi prima cintura ottima posizione incasso L. 390 milioni anticipo L. 40 milioni. Rif. 7283.

ACTIVA 642.758 cede pastificio Torino tabella I 7 vetrine incasso L. 850 milioni anticipo L. 300 milioni. Rif. 7217.

Articoli regalo
via primaria borgo Vittoria
tabelle IX X XII XIII XIV
alto giro d'affari
ottime possibilità d'incremento
cedo L. 230.000.000
Baldini & C. 596.771.

AZIENDA artigiana di produzione alimentare vendesi. Telefonare ore pasti al 011 901.1006.

BAR caffetteria totocalcio alto reddito garantito importante mercato angolare orario corto ottimo prezzo. Tel. 385.5299.

CEDESI centro panetteria gastronomia attività trentennale ristrutturata a norma di legge, avviatissima. Tel. 0347 495.4660.

CEDESI trattoria locale caratteristico 60 coperti zona San Donato. Telefonare 858.669.

CENTRALISSIMO negozio abbigliamento e calzature arredato e avviato vendesi trattativa privata. Tel. 0347 222.2958.

EDICOLA in importantissima posizione pagamento al magazzino 9 milioni settimanali incrementabili cedesi. Tel. 011 433.1940.

LABORATORIO di taglio e manifattura camicie uomo/donna macchinari nuovi ottimo fatturato. Intercom 011 663.5440.

LIBRERIA Torino centro zona corso Vittorio Emanuele cedesi Lire 140.000.000. Tel. ore pasti 011 247.0403.

PALESTRA avviatissima molto attrezzata zona Torino nord vero affare cedo. Tel. 0360 488.254.

Ristorante tipico
angolare centrale posizione
arredo e attrezzatura nuovissimi
disponibilità attuale chef
ottimo giro d'affari
cedo L. 900.000.000
BALDINI 596.771.

RORA 885.317 edicola negozio zona S. Mauro levata oltre 6 milioni settimanali cedesi anticipando L. 120 milioni.

RORA 885.317 edicola negozio zona S. Paolo levata L. 6 milioni settimanali cedesi facilitazioni di pagamento.

STELLA 447.6280 edicola negozio e chiosco in tutte le zone buon giro affari adatta a due persone minimo contanti.

STELLA 447.6280 negozio salumi e formaggi zona corso Giulio Cesare alto giro affari adatto a due persone.

VIA Frejus cedesi punto vendita plurivetrinato adatto varie attività con annessa tab. IX. Tel. 011 433.1940.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

ELDA azienda artigiana offresi a ditte per elaborazione dati, stampa lettere personalizzate, imbustamento e postalizzazione. Tel. 011.858.689.

IMPRESA edile offresi per lavori di ristrutturazione, manutenzione. Telefonare 011 706.7580.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA articoli tecnici industriali zona Torino Nord, cerca manutentori elettromeccanici massimo 35enni con esperienza su macchine, impianti e con capacità gestionale. Scrivere: Publikompass 5138 - 10100 Torino.

AZIENDA commerciale cerca operaio addetto magazzino arredi patentato massimo 25enne residente in Novara. Scrivere: Publikompass 2432 - 10100 Torino.

AZIENDA costruzione stampi per materie plastiche in Bruino assume fresatore IV livello pratico C.N. Fidia, fresatore IV livello su C.B. Ferrari pratico C.N. Elexa, elettroerosionista a filo su macchine Charmilles. Tel. 909.7185.

AZIENDA metalmeccanica ricerca operai addetti torni automatici. Tel. 011 402.9492 Fax 011 402.0333.

CERCASI aggiustatore stampista per stampi materie plastiche di 5º livello ottimo trattamento. Tel. 011 309.9572.

CERCASI fresatore di Vº livello controllo Selca 3045 per stampi materie plastiche ottimo trattamento zona Garbido. Tel. 011 309.9572.

CERCASI personale specializzato (qualifica meccanico ed elettromeccanico) per montaggi manutenzioni ordinarie e straordinarie su impianti di sollevamento (gru e ponte). Inviare curriculum dettagliato evidenziando esperienze già acquisite. Scrivere solo se provenienti dal settore. Fermo Posta via Alfieri Torino Carta identità N.º AA5656345.

INDUSTRIA chimica Iª cintura assume operaio addetto lavorazione polveri ed un magazziniere carellista militeassolto. Scrivere: Publikompass 5201 - 10100 Torino.

INDUSTRIA meccanica zona Barca assume aggiustatori specializzati in revisione macchine utensili. Tel. 273.1031.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI cuoco automunito ed esperto. Telefonare al nº 011 880.9845.

SALONE acconciature estetista, cerca, parrucchiera 1 estetista con esperienza da inserire come socia. Tel. ore serali 0141 595.874 - 0141 202.733.

IMPIEGATI

ACQUISITORE diplomato per acquisti di semilavorati componenti meccanici carpenteria fusioni materie prime società di medie dimensioni operante su commessa ricerca. Richiesta esperienza nel ruolo età 28/35. Inviare curriculum dettagliato alla Publikompass 2433 - 10100 Torino.

AFFILIATO Tecnocasa: studio Savoia Uno Rivoli seleziona diplomati/e militesenti inserimento in organico. Tel. 956.1801.

AMBOSESSI max 25enni selezioniamo per impiego settore turistico. Non indispensabile conoscenza lingue. Telefonare 011 54.06.09.

AMBOSESSI per ufficio commerciale-vendite primaria azienda settore tende da sole e per interni, serramenti, porte, cerca per propria esposizione e clientela torinese. Telefonare ore ufficio al 679.213.

APERTURA sedi To azienda seleziona militesenti liberi 22/35enni. No vendita. Offresi fino L. 4 milioni. Tel. 648.1062.

AZIENDA a Moncalieri leader nella distribuzione di apparecchiature per metanodotti cerca tecnico commerciale esperto 25-30 anni diplomato. Richiedesi provata e qualificata esperienza almeno biennale nella vendita di prodotti tecnici, disponibilità a viaggiare in tutta Italia, forte motivazione alla vendita ed indipendenza. Specificare lingue parlate. Retribuzione adeguata, incentivi, auto aziendale. Inviare curriculum a: Publikompass 5133 - 10100 Torino.

AZIENDA grafica cerca giovane apprendista, gradita conoscenza MAC e DOS, patente auto. Tel. 011 220.3231.

AZIENDA internazionale per lancio prodotto innovativo seleziona personale femminile e maschile con attitudine alla vendita. Si richiede età minima 25 anni, serietà, buona volontà, voglia di affermarsi. Si offre inquadramento dipendente, incentivi e rimborso spese. Telefonare per appuntamento al 779.5750.

AZIENDA seleziona 18/25enni da inserire stabilmente in nuove opportunità lavoro. Offriamo periodo di prova retribuito, lavoro continuativo con inquadramento di categoria. Presentarsi solo oggi ore 10/12 e 15/17 R.E.N. sit corso Francia 224 Torino.

CED seleziona 10 ambosessi per impiego amministrativo dopo corso tecnico pratico su Olivetti IBM. Tel. 531.625.

CERCASI ragazze per lavoro di telemarketing part-time a tempo determinato e fattorini automuniti. Tel. per Torino 011 385.845 per Alessandria 0131 263.375 per Novara 0321 399.551.

COMMERCIALISTA cerca ragioniere/e autonomo/a esperienza studi. Scrivere: Publikompass 5129 - 10100 Torino.

CONSORZIO TORINO 2000 formazione ricerca diplomati/e in discipline amministrative inferiori anni 25, per corso paghe e contributi finanziato dalla Regione Piemonte. Futuro inserimento. Tel. 011 852.756 ore 9/12 - 15/18.

CONSULENTE lavoro, zona Statuto, cerca impiegata/o con esperienza biennale nel settore paghe e disponibile a svolgere servizi esterni per ordinarie commissioni. Scrivere: Publikompass 6342 - 10100 Torino.

DOTTORE commercialista cerca urgentemente impiegata/o ragioniera/o libera subito esperta segreteria, videoscrittura, contabilità semplificata su PC e a mano, possibilmente con esperienza acquisita in studi di commercialisti. Inviare curriculum a: Publikompass 8341 - 10100 Torino.

IMPORTANTE azienda del settore dentale assume alle dirette dipendenze giovani intraprendenti che sognano di viaggiare all'estero e amano vendere 'With Their fluent English'. Tel. allo 011 221.7234 o inviare curriculum vitae allo 011 250.379.

LA Vorwerk ricerca personale anche proveniente dal ramo impiegatizio o operaio da inserire nel proprio organico. Condizioni economiche di sicuro interesse ed elevate possibilità di carriera. Presentarsi oggi presso Vorwerk via Pio VII, 168 angolo via Vigliani Torino ore 9.30 - 12 / 14,30 - 18,00.

SEGRETARIA odontoiatrica, assistente alla poltrona altamente qualificata cercasi. Tel. al numero 011 549.884.

SEGRETARIA ufficio commerciale/centralino, softwarehouse livello nazionale per filiale di Torino, diploma superiore, predisposizione al contatto con la clientela, esperienza su PC. Spedire dettagliato curriculum a: Datasys Informatica spa - Ufficio personale Viale Lunigiana 46 - 20125 Milano.

SOCIETA' seleziona ambosessi per impiego settore turistico alberghiero. Tel. 011 [illegible]

STUDIO commercialisti cerca esperta/o con pratica almeno quadriennale in paghe e contributi. Tel. 561.3862.

STUDIO professionale ricerca ragioniere/a esperto contabilità ordinaria e semplificata età 30/40 anni. Scrivere curriculum a: Publikompass 5139 - 10100 Torino.

TECNICI

AZIENDA costruzione stampi e stampaggio lamiera ricerca perito meccanico con esperienza. Tel. 908.5912 ore 10 - 16,30.

AZIENDA torinese nel settore automazione industriale ricerca tecnici esperti in software PLC da inserire nel proprio organico. Scrivere a: CGB Srl - Strada del Portone 75 - 10137 Torino - dettagliando curriculum esperienze.

SOCIETA' servizi Hitech assume esperti Cad/Cam 3 e 5 assi per applicazioni aeronautiche e stampi. Inviare curriculum al fax 0121 303.153.

SOFTWARE house in forte crescita, seleziona giovane analista/programmatore esperto per eventuale assunzione. Telefonare al 011 329.2885 o inviare curriculum vitae alla Sinapsi via Guglielminetti, 17 10136 Torino.

UFFICIO tecnico progettazione automobilistica cerca progettista 4/5 anni di esperienza. E' richiesta conoscenza sistemi Computervision e/o Catia. Inviare curriculum al fax. 011 955.0282.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI coniugi senza figli marito altro lavoro per villa collina alloggio ammobiliato. Tel. 0338 761.5224.

FAMIGLIA cerca referenziata collaboratrice domestica fissa capace stiro abiti e cucina e per compagnia anziano. Scrivere: Publikompass 5131 - 10100 Torino.

(continua)



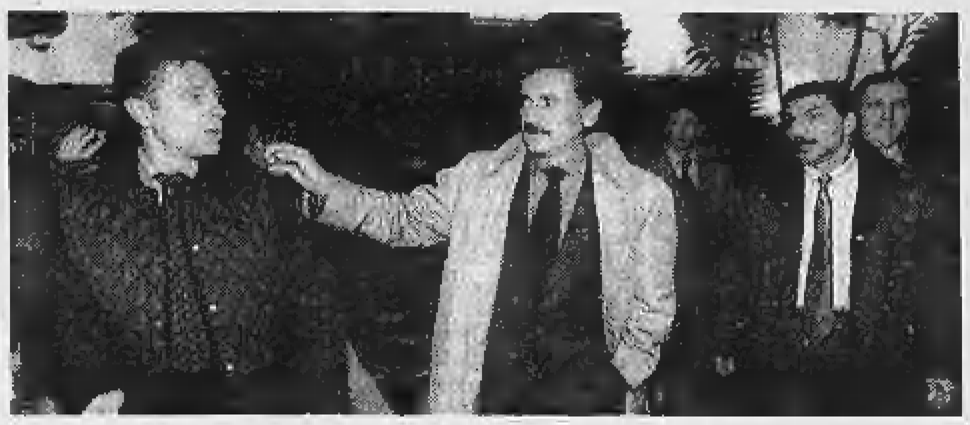
GF768

Così piccolo
che puoi portarlo sempre con te.
Così leggero
che puoi tranquillamente
metterlo nel taschino della camicia.
Ha tutte le funzioni
di cui puoi aver bisogno
ed è facile da usare.
È Ericsson GF768,
uno dei telefoni cellulari
più piccoli del mondo.
Disponibile in 4 brillanti colori
farà splendere le tue giornate.

Numero Verde 167-863013
www.ericssonew.com

ERICSSON

Lo zaino sospetto segnalato da un turista, l'ordigno disinnescato dopo un'ora e mezzo



Il leader del pds Massimo D'Alema a pochi metri dal luogo in cui è stata trovata la bomba (indicato nella cartina)





In azione il robottino-artificiere soprannominato Willy, con cui è stato disinnescato l'ordigno in via Ulpiano a Roma

La questura: «L'ha costruita una persona che ha molta dimestichezza con l'esplosivo e che ha avuto parecchio tempo a disposizione»

Bomba a Roma, paura nel Palazzo

A pochi metri dal comizio di Di Pietro e D'Alema

ROMA. Lo zainetto, color nero, in tela, di quelli classici delle ragazzine, apparentemente inoffensivo, era appoggiato su un finestrone del Palazzaccio. Dentro c'erano una sveglia, un timer elettrico, cavi. E un chilo di micidiale esplosivo da cava in forma di gelatina rossastra. «Era perfettamente funzionante. Sarebbe esploso all'ora prestabilita», spiega il procuratore aggiunto di Roma, Italo Ormanni. Ossia le 17,15 di ieri pomeriggio. Più o meno mentre Massimo D'Alema e Antonio Di Pietro avrebbero preso la parola nel teatro Adriano, ospiti di una manifestazione delle Federcasalinghe, a pochi passi da dove è stato trovato l'ordigno.

Loro due, i protagonisti della giornata, erano stati avvisati per tempo. Erano le 15,30 e si trovavano in un bar lì vicino. Ma non hanno rinunciato a passeggiare a pochi metri dagli artificieri. Spiegherà poi D'Alema: «Io credo che in questo momento non sia utile l'allarme. I cittadini devono poter votare con serenità. Anche per questo non abbiamo fatto cenno dell'accaduto durante la manifestazione».

La bomba, però, era vera. Gli effetti sarebbero stati terribili. Ancor più temibili se lo zainetto fosse stato portato all'interno del teatro. «Ma anche se i palazzi circostanti non avrebbero avuto danni strutturali, chi passava di lì in quel momento era morto», scuote la testa il colonnello Paolo La Forgia, comandante del nucleo provinciale dei carabinieri di Roma.

Dello zainetto nero, abbandonato sul finestrone di via Ulpiano, proprio di fronte alle finestre del Dipartimento della Protezione civile, si è accorto per primo un passante, un turista belga. Erano le 15. Stava lì, abbandonato, sotto la pioggia, a un metro d'altezza. Chiuso. Probabilmente bisogna ringraziare il senso civico di quel turista se un carabiniere - tra quelli di servizio alla Corte - è stato immediatamente avvertito. Chissà, si sarà detto, un banale oggetto incustodito.

Il carabiniere s'è avvicinato, ha aperto lo zainetto, ha fatto un salto all'indietro: dall'apertura sbucavano minacciosi cavi elettrici, una sveglia senza lancette, un timer elettrico, uno strano recipiente metallico. Una bomba!

Pochi minuti dopo era la bolgia classica di queste situazioni: strada transennata, sirene e volanti da tutte le parti, i migliori investigatori sulla piazza a guardare straniti la sacca dell'esplosivo. E poi gli artificieri. Il carabiniere scelto Nicola Schettino e il maresciallo Mario Panara, indossati gli scafandri, hanno cominciato la loro danza intorno allo zainetto. Prima con un robottino su ruote che si avvicina e «spara» un getto d'acqua violentissimo. Poi a mano, con un altro spara-acqua a pressione che ha disinnescato definitivamente l'ordigno. Ora il tutto si trova al centro investigazioni scientifiche dell'Arma, dove lo stanno sezionando e analizzando.

Ma per un'ora, prima del segnale di scampato pericolo, e mentre la manifestazione delle Federcasalinghe proseguiva imperturbabile fino alle 18,30, in tutta la zona è stato il panico. Carabinieri che all'improvviso correvano via turandosi le orecchie. Dietro di loro la folla urlante dei curiosi che pensava di aver osato troppo a stare lì fino a quel momento. E' successo quattro volte in coincidenza con i getti d'acqua che «fanno il rumore tipico di una fucilata», spiegheranno più tardi, ridacchiando, i due artificieri. I quali, ma questo non lo diranno, in quei momenti hanno rischiato la pelle sul serio.

«L'ordigno era rudimentale, con innesco elettrico a batteria da 12 volts. La suoneria della sveglia, priva di lancette, era collegata sulle ore 17,15 circa», precisa a sera il comunicato ufficiale della Questura. Ma non per questo la bomba è da sottovalutare. Anzi. «L'ha costruita uno che ha dimestichezza con gli esplosivi e con un certo tempo a disposizione», precisa il colonnello La Forgia.

E gli investigatori, già ieri sera, stavano lì a guardare la precisione con cui è stato preparato l'involucro metallico dove era stipata la gelatina. Un parallelepipedo di ferro, ricavato da una imprecisata struttura metallica industriale. Questo involucro, però, non aveva un coperchio. E così gli attentatori hanno tagliato con una certa cura un pezzo di lamiera e poi l'hanno fissato ermeticamente alla scatola con delle lunghe viti. Insomma, anche se non si tratta di alta tecnologia, resta comunque un lavoro da artigiani del crimine. «Non hanno usato una scatola da biscotti», si limita a dire uno dei carabinieri sul posto.

Ora partono le indagini. Secondo la Questura di Roma, è prematura ogni ipotesi. Anche il collegamento con il comizio di D'Alema e di Di Pietro è tutto da verificare. Ma i magistrati intervenuti sul posto - l'aggiunto Ormanni, il sostituto Pietro Saviotti - lasciano capire che ben difficilmente l'obiettivo era il Palazzaccio. Per quanto il nomignolo la dica lunga sull'amore che i romani dimostrano, da sempre, per la magistratura.

Francesco Grignetti

LA BOMBA. Una sveglia; un detonatore elettrico; un involucro metallico; 1 chilogrammo di gelatina da cava.

IL DISINNESCO. Il robot precede gli artificieri, che «bombardano» l'ordigno con getti d'acqua a 130 atmosfere per centimetro quadrato.

I PRECEDENTI. Via dei Sabini (Roma, '93). Un ordigno è scoperto su una «Fiat 500»: compongono l'esplosivo mezzo chilo di nitrato di ammonio più 5 chili di «Anfo», miscela detonante di gasolio e fertilizzante. [r. i.]

Il neosenatore

«Era già successo Restiamo calmi»

NAPOLI. Il neosenatore Antonio Di Pietro non ha intenzione di farsi intimorire dopo l'episodio della bomba e dice: «Non sappiamo ancora esattamente cosa sia successo, perché sia accaduto e chi ci sia dietro questa operazione e chi fossero i destinatari di quel "regalino", ma una cosa è certa: chiunque abbia messo l'ordigno, chiunque sia il destinatario, per qualsiasi ragione, non dobbiamo perdere la calma». Con a fianco il candidato sindaco dell'Ulivo, Antonio Bassolino, Di Pietro giunge a Napoli a poche ore dall'attentato di Roma e commenta subito la vicenda: «E' un chiaro messaggio per far perdere la serenità ai cittadini di Roma e del nostro Paese. In questo momento è ancora presto per capire gli obiettivi e le strategie di quella bomba, ma qualunque sia la strategia noi daremo una sola risposta - afferma prima di recarsi ad una manifestazione dei Verdi con il deputato Alfonso Pecoraro Scanio - e cioè lasciare che le autorità di polizia e giudiziarie si occupino della parte investigativa, e da parte nostra andare avanti come se nulla fosse, senza fare attività di vittimismo, sorriderci sopra come faccio adesso». «Non riderci, ma sorriderci sopra - ha precisato l'ex magistrato - mantenendo serenità, affidandoci alle istituzioni. Lo scopo principale della bomba è quello di delegittimare e creare allarme sociale. Non bisogna angosciarsi e occorre rispondere serenamente con il voto di domenica prossima». «Ho elencato a casa mia, diciamo così per motivi di archivio, tutte le volte chi mi hanno fatto segnalazioni di "regalini" come quello confezionato a Roma, abbene sono al secondo faldone...». E a chi gli chiedeva se avesse intenzione di utilizzare l'ingresso secondario per Palazzo Madama, Di Pietro ha risposto: «Al Senato, a dispetto di chi non mi ci voleva, ci so entrare dalla porta principale». [Ansa]

Frattini: è un attentato contro la democrazia



Franco Frattini

ROMA

«UNA bomba contro la democrazia». Franco Frattini, presidente del comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti, sta uscendo da una manifestazione elettorale per Forza Italia, e a caldo commenta: «Chi crede di intimidire i cittadini, sbaglia. Quest'ordigno non è contro questo o quel partito, è contro la democrazia».

Eppure il sottosegretario agli Interni, Adriana Vigneri, subito accorsa sul luogo, ha detto che le deduzioni sono facili. Come dire, una bomba contro Di Pietro...

«Io non faccio deduzioni: ci saranno i doverosi accertamenti. Quel che posso dire è che questi fatti si ripetono ad ogni campagna elettorale, come a Milano nell'aprile scorso. Lì la bomba esplose».

Non era un granché, però, come bomba...

«Dobbiamo evitare strumentalizzazioni politiche ed allarmismi. Comunque, non è stata una bomba contro Di Pietro, ma contro una consultazione elettorale che si sta svolgendo democraticamente».

Onorevole, ma in Italia la democrazia c'è: chi può avere interesse a mettere le bombe? Forse, dato il passato non tanto remoto del Paese, potrebbero essere stati i cosiddetti servizi segreti deviati?

«Guardi, io mi sento colpito perché partecipo da candidato alla competizione elettorale, cosa che Di Pietro, appena eletto senatore, non fa: allora, bisognerebbe dire che è una bomba contro D'Alema, cosa che non credo. Si tratta di una intimidazione contro tutti coloro che corrono in una libera competizione elettorale. Detto questo, è vero, l'Italia ha una storia dolorosa. Ma i nostri servizi di informazione devono essere chiamati, come saranno certamente già stati chiamati in queste ore, a difendere la sicurezza dei cittadini, dando alla polizia giudiziaria tutte le informazioni utili per l'accertamento della verità. Dobbiamo chiamarli a raccolta perché aiutino lo Stato e la sicurezza dei cittadini».

I servizi si sono comportati così sul caso di Milano, voi del comitato parlamentare di controllo siete stati informati di come vanno le indagini?

«No, sul caso di Milano no, non è ancora risultata un'attività d'intelligence».

Dunque, i servizi rispondono perlomeno con lentezza...

«Beh, quando c'è un processo in corso l'attività è rapida. Ma si esaurisce nel rapporto all'autorità giudiziaria, e noi ne sappiamo qualcosa solo a processo esaurito. A meno che non ci siano delle violazioni o delle deviazioni, di cui il comitato deve essere informato. Nel caso dell'attentato avvenuto a Milano deviazioni non ce ne sono state».

Onorevole, le chiedo di nuovo: chi potrebbe avvantaggiarsi da un fatto del genere?

«Chi vuole creare un clima avvelenato intorno a una competizione elettorale, per seminare paura nei cittadini. I quali sono diffidenti, sono sempre meno convinti della necessità di una forte partecipazione. Evidentemente ci sono menti criminali che giocano su questo. Si colpisce come simbolo il momento elettorale, e cioè il cuore stesso della democrazia. Se poi la polizia giudiziaria e la magistratura dovessero accertare qualcosa di diverso, allora noi valuteremo l'esito di queste indagini».

[ant. ram.]

INTERVISTE
LE REAZIONI DEI PARTITI

Forza Italia: no alle intimidazioni Il pds: non siamo all'allarme rosso



Folena: bisogna alzare il livello di controllo



Pietro Folena

ROMA

ONOREVOLE Folena, come mai questa bomba nel giorno della prima uscita pubblica di Antonio Di Pietro senatore?

«Non stabilirei subito delle connessioni. Mi pare che al momento gli inquirenti lascino aperte tutte le ipotesi. Bisogna lasciarli lavorare per capire bene se si tratta di un episodio circoscritto, o se dietro c'è qualcosa di più grosso e preoccupante».

Quel che viene subito in mente è un ritorno alla strategia della tensione.

«Sì, ma voglio ricordare che alla vigilia delle amministrative di Milano fu messa una bomba accanto a palazzo Marino che fece molti danni e suscitò commenti molto allarmati. Poi le indagini successive ridimensionarono la cosa».

Quella di Milano però era una bomba artigianale, questa sembra opera di professionisti.

«Dalle autorità competenti dovremmo avere informazioni più precise».

Il senatore Pellegrino, presidente della commissione Stragi, dice che è troppo presto per escludere sia centrali estere, sia una pista italiana.

«Io non mi addentrerei nell'una o nell'altra spiegazione. Negli Anni 90 abbiamo avuto due fasi, per quanto riguarda gli attentati: quella drammatica del '93 a Roma Firenze e Milano, che poi si dimostrò legata alla mafia, che tentava di orientare la transizione già aperta con Tangentopoli per garantirsi dei punti di riferimento - fu la spiegazione che ne venne data - anche se rimase l'interrogativo se agì anche in connessione con altri. La seconda fase fu la bomba di Milano, più altri attentati minori, a sedi della Lega, o del sindacato, ma grosso modo riconducibili all'area settentrionale».

Il fatto che sia stata messa accanto al Palazzaccio, sede della Cassazione, può avere un senso?

«Potrebbe averlo. Mi pare più difficile la connessione con la manifestazione di Di Pietro».

Però è una strana coincidenza: Di Pietro e D'Alema passavano proprio di lì.

«Non so da quanto fosse pubblicamente annunciata questa manifestazione, credo da poco. Non creerei un meccanismo automatico Di Pietro-bomba o Palazzaccio-bomba. Detto questo, non bisogna escludere nessuna pista. E occorre tenere gli occhi bene aperti».

Vuol dire che bisogna aumentare la vigilanza?

«Sicuramente il governo starà già pensando a rafforzare anche l'attenzione preventiva. Bisogna, non dico mettere l'allarme rosso per non spaventare l'opinione pubblica, ma sicuramente alzare molto il livello di controllo. Essere vigili».

Anche politicamente?

«Politicamente non dobbiamo far condizionare da questo episodio il normale svolgimento della campagna elettorale comunale. Evitare che ci siano ricadute di paure che evocano climi del passato. Non vedo elementi simili a quelli di un'altra epoca».

Resta il fatto che Di Pietro si presenta come uomo d'ordine.

«Antonio Di Pietro rappresenta un'anima molto importante dell'Ulivo, un'anima certo legalitaria, ma è totalmente improprio creare un collegamento fra questo profilo di Di Pietro e questo attentato».

Insomma, lei esclude un ritorno alla strategia della tensione?

«La strategia della tensione interveniva in una fase in cui il timone era debole, per condizionare l'esito in un senso o in un altro. In questa fase invece il timone c'è con un governo che rimarrà in sella perché Di Pietro è insieme a Prodi e insieme a D'Alema. Insomma le condizioni sono diverse. Bisogna capire invece se ci sono altri poteri, dalla mafia ad altri poteri illegali, o internazionali, o gruppi armati interessati a intimidire e a creare un elemento di avvelenamento».

Maria Grazia Bruzzone



L'ex pm propone una federazione di tutti i leader del centro. Cresce la tensione nell'Ulivo

«Non sono la serpe in seno di D'Alema»

L'esordio di Di Pietro: mai pensato al Quirinale

ROMA. Ci prova Antonio Di Pietro a indossare i panni dell'uomo rassicurante: «Mi sono candidato per unire, non per dividere». «Non sono la serpe in seno di D'Alema», non farò «sgambetti» a nessuno, «Non voglio scavalcare nessuno». E' il primo giorno da politico in carriera dell'ex magistrato e i sospetti sulle sue intenzioni, specie nel centrosinistra, aumentano invece di diminuire.

Nessuno crede a Massimo D'Alema quando, rivolto a Di Pietro, assicura di non capire «perché tutti sono terrorizzati dalla tua elezione» («Berlusconi talora fa battute che potrebbe risparmiarsi», ha aggiunto in serata il leader pds, replicando all'ironia del Cavaliere sulla possibile bandiera dell'Ulivo dopo l'elezione dell'ex pm). In realtà l'«inventore» di Di Pietro senatore lo sa benissimo e i «terrorizzati» non mancano di ricordarglielo. Non ci faremo emarginare, dice a D'Alema il segretario dei popolari, Marini. Non ci faremo buttar fuori dall'alleanza, avvisano Bertinotti e il «verde» Manconi. E tutti e tre sembrano chiedere protezione a Scalfaro.

In verità, ieri Di Pietro era andato subito al concreto proponendo una federazione di tutti i capi del centro (e gli altri hanno capito che la vuole guidare lui) e spiegando, durante un comizio a Monza, che ora la politica «prenderà atto» che da oggi c'è lui che vuole «lavorare seriamente e senza condizionamenti per le riforme e la governabilità», «in modo totalmente libero e indipendente, sia dentro che fuori il Parlamento». Come chiosa il «dipietrista» Federico Orlando, al centro dell'Ulivo serve un gruppo «più forte e organico di quello ormai pullulante. Il centro è un pollaio dove troppi galli cantano». Un nuovo gruppo «sarebbe un danno», avvisa subito il capo dei deputati pidiessini, Fabio Mussi.

Per quanto riguarda la sua presunta intenzione di candidarsi alla presidenza della Repubblica con l'elezione popolare (se l'è fatto scappare il «dipietrista» Veltri), il neosenatore si è limitato a spiegare che lui non lo ha mai detto. Poi c'è la richiesta di Di Pietro di essere presente al Senato in due commissioni (Giustizia e Lavori pubblici), con conseguente reazione negativa dei suoi futuri compagni del gruppo misto. «E' assurdo che un neoarrivato possa pretendere di sceglierne due. Andrà dove troverà posto» garantisce il sen. Franco Meloni.

Insomma, l'agitazione è forte. Per l'immediato Di Pietro fa, però, il propagandista per i candidati sindaci dell'Ulivo («Lo portano in giro come la Madonna pellegrina» ironizza Fini), poi si vedrà.

Appuntamento delicato quello di domenica per i partiti che temono l'effetto Di Pietro. Ieri mattina il segretario del ppi, Franco Marini, diceva a Montecitorio: «Voglio dimostrare a D'Alema che i popolari sono insostituibili». Spera in un successo elettorale ma mette le mani avanti spiegando che la forza di un partito in una alleanza non sta solo nei voti che prende, sta anche nella sua storia.

Allo stesso modo, Fausto Bertinotti spiega (a D'Alema) che la forza di un partito non sta solo nei voti ma anche nel programma. Si lega strettamente al programma per un anno appena concordato con Prodi, il segretario di Rifondazione comunista, sperando che lo aiuti a non essere spazzato via dall'alleanza dal temuto ciclone Di Pietro. E poi, pare dire Bertinotti, ci vuole anche gratitudine perché «senza la desistenza, oggi a Palazzo Chigi ci sarebbero Berlusconi e Fini». E infine una offerta di pace: a Genova, dove Rifondazione non ha concluso un accordo per il candidato dell'Ulivo, potrebbe arrivare il successo dei neocomunisti al secondo turno, al contrario di quanto avvenne a Milano.

A copertura di Rifondazione si schiera il coordinatore dei Verdi, Luigi Manconi, ben sapendo che se il centrosinistra dovesse dare il benservito a Bertinotti, anche lui potrebbe seguire la stessa sorte. Per questo Manconi giura che «nessuno può decidere a tavolino di cambiare questa maggioranza e disattendere le scelte dell'elettorato».

Anche Lamberto Dini ha di che preoccuparsi per la scena che vuole conquistarsi Di Pietro. Perché gli può togliere il ruolo di cerniera tra i centristi dell'Ulivo e quelli del Polo che si è dato. Lui, Dini, è stato netto con Di Pietro. Ma tra i suoi c'è già chi sbanda. Come Ernesto Stajano che esorta Di Pietro a guardare a Rinnovamento italiano in modo preferenziale piuttosto che ai popolari.

Perplesso sull'arrivo di Di Pietro sembra essere anche il vicepresidente del Consiglio, il pidiessino Walter Veltroni, che non ha voluto ancora fare commenti: «Le mie valutazioni le farò dopo le elezioni di domenica».

Alberto Rapisarda

«Resto il capo»

Berlusconi: il voto non è una verifica

ROMA. Silvio Berlusconi mette le mani avanti e avverte: queste elezioni amministrative non saranno una verifica della mia leadership (ma Gianfranco Fini non sembra di questo parere). Il presidente di Forza Italia è preoccupato per l'immagine di scollamento che il Polo sta dando di sé in questo ultimo scorcio di campagna elettorale e spera che il comizio finale di venerdì prossimo, a Roma, al quale prenderanno parte i leader del centrodestra, possa rinviare all'esterno l'idea di uno schieramento ancora compatto. Anche per questo motivo Berlusconi ha organizzato un pranzo prima di quel comizio.

Ma a quanto pare nel Polo non c'è pace: Pierferdinando Casini e Clemente Mastella ieri pomeriggio hanno fatto sapere che non potranno partecipare a quell'incontro conviviale per precedenti impegni elettorali. Visto che la situazione tra il leader di Forza Italia e i centristi è quella che è, le dichiarazioni dei due ccd sono state intepretate come una presa di distanza e subito è rimbalzata la notizia che Casini non avrebbe preso parte neanche al comizio finale del Polo. In serata il «caso» è stato ridimensionato perché lo stesso segretario del ccd ha precisato che interverrà alla manifestazione di venerdì.

Ma nemmeno questo è servito ad allentare la tensione all'interno del centrodestra che comunque resta alta. Anche se Berlusconi ha tenuto a sottolineare che il risultato delle amministrative non indebolirà la sua leadership, appare evidente che queste elezioni incideranno, e fortemente, nel dibattito che si è già aperto, in seno al centrodestra, sul futuro della coalizione. Il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini, del resto, pur stigmatizzando il fatto che attorno al Polo «girano molti gufi e cornacchie», ha ammesso che all'indomani del voto «bisognerà guardare in profondità i risultati, cercare di capirne le ragioni». E a chi gli domandava se la leadership di Berlusconi potrebbe essere messa in discussione, Fini non ha risposto di no, ma ha replicato, in modo alquanto sibillino, «aspettiamo il voto».

Se An è scontenta della situazione ma preferisce, almeno in questo momento, non uscire troppo allo scoperto, i centristi del Polo, invece, sono scatenati. Da cdu e ccd sono giunti segnali di guerra all'indirizzo di Silvio Berlusconi. Rocco Buttiglione, ieri, ha mandato questo avvertimento: «Nessuna leadership - ha detto il segretario del cdu - è una volta per sempre, in qualche modo è sempre in discussione; essa si difende rafforzandola con proposte di respiro, perché nel tran tran quotidiano c'è il rischio che si logori». Secondo Buttiglione, infatti, il Cavaliere a questo punto deve rompere gli indugi e far nascere quella federazione di centro della quale si parla da tempo. «Da lunedì prossimo - ha detto a questo proposito il segretario del cdu - mi impegnerò in prima persona a dar vita a una nuova democrazia cristiana all'interno del Polo da realizzare entro un anno. Ai popolari dico: dimentichiamo i dissidi e facciamo nascere insieme questo forte centro».

Anche da parte del ccd, ieri, sono venute critiche a Berlusconi. Il capogruppo alla Camera, Carlo Giovanardi, a proposito della leadership del Cavaliere, ha dichiarato: «Tutto è in discussione, tranne la Santissima Trinità». E il presidente del Ccd Clemente Mastella ha criticato la «rassegnazione» del leader del Polo e ha messo l'accento sul fatto che il centrodestra «sta perdendo fette importanti della società civile». I forzitalisti hanno difeso anche ieri Berlusconi, con dichiarazioni dei capigruppo Pisanu e La Loggia, ma nonostante i loro sforzi, il «redde rationem» nel centrodestra si avvicina sempre di più.

[r. r.]



Il neo-senatore Antonio Di Pietro sul palco del teatro Adriano alla manifestazione organizzata dalla Federcasalinghe

A PALAZZO MADAMA

Un sotterraneo segreto per il nuovo arrivato

ROMA. Antonio Di Pietro potrà utilizzare uno dei famosi tunnel segreti che collegano tra loro i «palazzi del potere». In attesa del suo arrivo, l'amministrazione del Senato ha predisposto un nuovo ufficio per il parlamentare neo-eletto. E' lo stesso che appartenne a Pino Arlacchi, suo predecessore. Si trova al primo piano di Palazzo Cenci, a 100 metri da Palazzo Madama. Negli Anni 80, quando lo stabile fu acquistato dal Senato e ristrutturato, venne costruito un passaggio sotterraneo segreto per collegare la nuova sede a quella centrale. Finiti gli anni del terrorismo è caduto quasi in disuso ma ora tornerà ad essere utilizzato per risolvere i problemi di sicurezza di Di Pietro. L'ufficio che gli verrà assegnato è già munito dei dispositivi di sicurezza, essendo Arlacchi un politico considerato «a rischio primario»: agenti della polizia in borghese sono affiancati ai commessi agli ingressi, mentre i carabinieri è vigilano l'area esterna. Le finestre dello studio di Di Pietro sono blindate. [Ansa]

RETROSCENA

LA STRANA COPPIA

Così il «Fattore D» conquista il potere

E l'ex pm grida: basta con la politica dei talk show

D ROMA come Di Pietro. D Come D'Alema. D come Di Pietremo. Massimo Tonino, il nuovo mostro bifronte della politica italiana, muove i suoi primi passi al teatro Adriano di piazza Cavour su uno sfondo di bombe, bambole o bambolotti, secondo che si alluda alle casalinghe di Federica Gasparrini, organizzatrice dell'evento, o a Cicciobello Rutelli, il sindaco piacione di Roma.

E' un mostro che mette allegria e un po' paura perché ha i baffi e non li ha, si soffia i pugni e li agita a mucchietto, ghigna e sbuffa, borbotta «disciamo» e «né a chiacchiere né a parole», fa il professore e il garzone, ma sempre sotto una coperta ovattata di applausi. «'A fenomeni!», li saluta all'ingresso un anonimo romano: ed è subito apoteosi, con una coppia Auditel - cappellino in testa, ombrello sotto l'ascella - che incrina ogni tentativo di ripristinare il silenzio con urla isolate di agnizione: «Massimoooool», «Toninooool».

Nell'Ulivo delle molte D - D'Alema, Dini, Di Pietro, De Mita e Democristiani un po' dappertutto - da domenica ce n'è almeno una di troppo.

Come Antonio e Ottaviano alla morte di un'altra Prima Repubblica, Di Pietro e D'Alema si accingono a spartirsi il potere, rinviando una resa dei conti che entrambi sanno inevitabile. L'unico dubbio riguarda la Cleopatra che li dividerà, ma è inutile che le casalinghe della Gasparrini si facciano illusioni: probabilmente si tratterà di una poltrona.

D come donne o, se preferite, come Diana. Lo spirito della martire dell'anno aleggia sulla platea femminile di mezza età che tiene a battesimo la nuova diarchia. Dietro le fronti truccate al limite del lifting si intravedono ore di Beautiful e di rotocalchi, una dura preparazione alla lacrima estatica e all'applauso commosso. C'è la mamma di D'Alema. C'è la suocera di Rutelli. C'è persino Elton John, interpretato sul palco da un pianista triste, un avanzo di crociera che sussurra canzoni malinconiche di Conte e De Andrè. La nomenklatura di *Di Pietrema* si aggira rilassata fra i tailleur: il folletto Mussi vestito a festa, l'ex tribuno Giulietti in panciotto da borghese per non dare nell'occhio, Adriano Panatta che dardeggia occhiate da svenimento alle più attempate e il dipietrista Elio Veltri che già si muove come se fosse il segretario generale del Quirinale e rivaleggia con le damazze nel lanciare sguardi concupiscenti al Magistrato Eroico.

D come Demagogia. Smorfie, scatti, mani che danzano nell'aria con leggerezza d'elefante. E' un piacere per gli occhi il comizio dell'Eroico. Un po' meno per le orecchie, messe a dura prova da un microfono a singhiozzo che Di Pietro fulmina con occhio truce, quasi fosse un pentito e lui lo stesse interrogando. Il Toninopensiero che incatena le menti delle ammiratrici si muove nel classico filone di successo: l'odio per le parole e i parolai, l'elogio dei fatti e degli uomini d'azione. La variante di giornata - che giriamo per conoscenza a Costanzo, Lerner e Santoro - è la prospettata abolizione dei talk show, che Di Pietro pronuncia come si scrive: *talcsciovv*. Ebbene, si infervora il Magistrato Eroico, piantiamola con questi *talcsciovv* che «servono solo a dividere, litigare e fare killeraggi. I cittadini sono stufi di odi e di dispetti. Vogliono che i politici la smettano di giocare a fare la politica e che invece comincino a fare». Fare. Si vedrà cosa. Basta che sia: *fare*. La parola magica che accende le signore in un applauso senza fine.

Commozione totale: in platea ci sono anche la mamma di D'Alema e la suocera di Rutelli

«'A fenomeni!», li saluta sulla porta un fan e per i due ospiti ha inizio l'apoteosi

D come Disciamo. D'Alema non applaude. Si agita. Più che una bomba per la strada, sembra che gli abbiano messo un chiodo sulla sedia. Il suo compito consiste nel riportare la politica dai territori del sentimento a quelli della ragione. Ci prova inframmezzando il suo intercalare romanesco con un'altra D: la Democrazia. «In Italia *disciamo* c'è la democrazia, non il regime. La destra non è debole perché *disciamo* c'è il regime o perché è minacciata da qualche terribile giornalista del Tg3 *disciamo*». E' debole, e questo per sbrigarci va lo *disciamo* noi, perché magari ha troppi aspiranti Di Pietro ma neanche un D'Alema. Uno che abbia «un progetto sull'Italia di domani». Uno che abbia saputo «organizzare una strategia politica lungimirante». E qui si ferma, prima che lo specchio lo inghiotta.

D come Destini. Sono quelli, incrociati, dei due uomini forti: il sanguigno Antonio e l'astuto Ottaviano, ma non è detto che a perdere sia il primo anche stavolta. «Entro in politica dalla porta principale, ma dal gradino più basso», promette umile Di Pietro. Poi però spiega che vorrebbe unire «gli altri leader» del Centro in un patto federativo. E così svela che si considera già un leader anche lui. «Ma non fidatevi dei chili di inchiostro!». La sua definizione di giornali. «Scrivono, mentendo, che io sarei la serpe in seno di D'Alema!». Applaudono tutti. Tranne D'Alema. «Lo dicevano, *disciamo*, anche quando appoggiammo Dini. Sono state scritte delle splendide esercitazioni letterarie per spiegare che Di Pietro è diverso da me. Bella scoperta. Bastava chiedere, *disciamo*». Sorride, forse per farsi coraggio. Il bello, *disciamo*, deve ancora venire.

Massimo Gramellini

PERSONAGGIO

LA LEADER DELLE CASALINGHE

Gasparrini, la bionda lady è mobile

Dieci anni di bacetti, da Andreotti a super Tonino

T ROMA IRA bacetti al pubblico dell'Ulivo e consegna fasci di fiori, Federica Rossi Gasparrini, in velluto nero, passeggiando sul palcoscenico dell'Adriano. Uno per uno, si fa fotografare con Di Pietro, Rutelli e D'Alema, del quale annuncia pure trionfante la presenza della mamma. E «Mamma! Mamma!» rumoreggia la platea. Posti i tre a sedere, la biondissima leader della Federcasalinghe (che in versione elettorale diviene «Donne europee», pure con bandierine) s'appella alle «forze sane», reclama «una politica moderna e trasparente», evoca «le attese della gente» e sempre sorridendo chiude la sua astrattissima tiritera auspicando, a nome delle donne «un futuro sereno».

Fra i novelli co-protagonisti della vita pubblica italiana varrà quindi la pena, d'ora in poi, tenere nel giusto conto Federica Rossi Gasparrini, sottosegretario al Lavoro e la sua lobby ad altissima mobilità. Così mobile, sul piano degli schieramenti, da poter essere presa addirittura a unità di misura, termometro di successo, barometro di potere. Dove c'è lei, c'è la polpa. Se lei molla, come è documentabile lungo l'arco di un decennio, è ora di cambiare aria. Insomma, Di Pietro, D'Alema e Rutelli (che ha annunciato l'appartenenza della sua incolpevole suocera alla Federcasalinghe) possono stare tranquilli. Per ora.

Perché poi, con Federica, non si sa mai. In principio, infatti, era Andreotti - anche se lei obietta: «Un secolo fa». In realtà il periodo andreottiano corrisponde ai governi Giulio VI e VII (1989-1992), pieno Caf. Quando il Caf va in frantumi, scatta un'affettuosa amicizia con Segni. Quando la stella di Segni si ottenebra, dopo un piccolo sbandamento isolazionista (all'insegna del «partito delle donne») ed un sussulto emergenziale (governo di unità nazionale presieduto da Tina Anselmi), nel 1994 la Gasparrini scommette su Berlusconi - che al VII Congresso dell'organizzazione si esibisce in un indimenticabile numero: «Sono stato anch'io un donnino di casa». Accolto con ovazioni.

Più o meno le stesse ovazioni che tra il 1995 e il 1996, dopo uno scontato interludio con Casini e Buttiglione, rivelano non una, ma due nuove passioni, per giunta in contemporanea: Dini e D'Alema. Il primo, incoraggiato anche dall'entusiasmo federcasalingo della signora Donatella, presenta la Gasparrini alle elezioni; il secondo si racconta pure lui padre e marito perfetto, che prepara la colazione. «Il Polo - sostiene la mutevole leader che a quel punto deve aver già da tempo adocchiato Tonino - ci trattava come servette». Bene, Di Pietro e D'Alema (senza più Dini) s'incontrano all'VIII Congresso, maggio di quest'anno. «Massimo e Antonio - li presenta lei -: due amici delle donne, ma soprattutto due uomini, e guardate che uomini». Ieri il bis.

Così, s'è ormai consolidato il mito della biondissima federcasalinga «segnaventi», la donna che prima di tutti fiuta la più piccola brezza di potere, certificandone intensità e durata con la mobilitazione sua e delle sue (supposte) 800 mila aderenti. Un mito perché, pur essendo la coerenza in politica una virtù relativa, le trasmigrazioni della Gasparrini appaiono così numerose, rapide e sintomatiche da vanificare qualsiasi categoria d'interpretazione convenzionale. Come se non bastasse, cioè, a spiegare questa specie di ballo di San Vito nel Palazzo, il semplice trasformismo, l'umana debolezza o la nobile difesa dei diritti di una categoria senza protettori. Magari, lo strano, tortuoso percorso che da Andreotti conduce a Di Pietro passando per Segni, Berlusconi, Dini e D'Alema è meno strano e tortuoso di quel che appaia. Forse la signora neanche lo sa, ma dietro quelle sue giravolte, dietro a tutti quei politici gettati via come *kleenex* c'è addirittura un pezzo d'Italia: furbo e disperato, vitale e opportunista, generoso e voltagabbana.

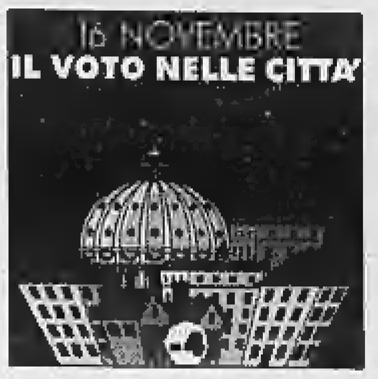
Filippo Ceccarelli

E' la donna che fiuta la brezza del potere



Federica Rossi Gasparrini

Amareggiata dal Polo «Ci tratta da servette»



Il centrosinistra candida Pericu, Forza Italia «recupera» Eva, ma l'incognita è il tribuno Castellaneta

Genova, il bipolarismo non c'è più

Sansa contro la sua giunta, ma anche la destra è divisa

GENOVA. Le elezioni amministrative a Genova si svolgono, paradossalmente, all'insegna dell'eresia. Eresia politica, naturalmente: infatti, a differenza delle altre grandi città italiane dove, sia pure nel proliferare di liste e di candidati, la sostanza dello scontro resta nello schema «Polo-Ulivo», a Genova i candidati per davvero in corsa non sono due, bensì quattro. Alla carica di sindaco si presentano in otto, ma quattro sono solo di «contorno»: Benito Mignani di Fiamma Tricolare, Pasquale Romeo della lista civica «Licia», Giacomo Chiappori della Lega Nord e Giordano Bruschi di Rifondazione Comunista. I quattro duellanti sono due «ortodossi» e due «eretici». Per il centrosinistra (pds, ppi, si-pri, verdi, ri) corre il prof. Giuseppe Pericu; per il Polo (Forza Italia, An, Ccd-Cdu) è candidato il prof. Claudio Eva. I «ribelli» alle candidature ufficiali dei maggiori schieramenti sono il sindaco uscente Adriano Sansa, eletto nel 1993 da uno schieramento di sinistra (pds, verdi, pensionati, lista Pannella, Alleanza Democratica, Rete) e Sergio Castellaneta, ex deputato della Lega Nord per due legislature, presidente dell'Ordine dei Medici di Genova. Sansa ha costituito una lista che si chiama appunto «Noi per Sansa» e Castellaneta ha dato vita allo schieramento «Genova Nuova».

Il centrosinistra, e in particolare la componente pds, sostiene che il prof. Pericu è l'uomo adatto, per cultura, indole, capacità di cambiamento in senso «moderno» a guidare la città oltre il Duemila. Per questo è stato preferito ad Adriano Sansa, ritenuto poco disponibile al dialogo, freddo, non comunicativo, eccessivamente formale, poco duttile. Sansa contesta questa tesi e accusa gli alleati che nel 1993 lo scelsero per battere (come avvenne, molto nettamente) il candidato della Lega Nord di voler instaurare nuovamente un sistema di partitocrazia per soffocare il senso della legge sull'elezione diretta dei sindaci. A destra, il Polo in un primo momento, non senza fatica e perplessità, aveva scelto Ugo Signorini, che per due volte (1990 e 1993) aveva fallito l'obiettivo, un politico molto conosciuto e apprezzato, da sempre esponente della sinistra cattolica, sia nella vecchia Dc, sia nei popolari. Ma una valvola mitralica fuori posto ha tolto Signorini dalla battaglia: è stato sostituito dal professore Claudio Eva, fisico e sismologo.

Il caso di Sergio Castellaneta è indubbiamente singolare: medico di base e angiologo, un passato nel sindacalismo di categoria, un'esperienza nel vecchio Pli, già fondatore del Movimento di Liberazione Fiscale, ha deciso la sua candidatura sin dall'inverno scorso. Da alcune emittenti private tuona settimanalmente da più di un anno. Castellaneta usa un linguaggio aggressivo e colorito che gli provoca in egual misura simpatizzanti e nemici. La sua è una protesta che si affida all'aggressività della Lega prima maniera e al «poujadismo» degli Anni Cinquanta. I bersagli preferiti sono gli sprechi della pubblica amministrazione, la corruzione, lo strapotere dei partiti. Per quest'ultimo aspetto la sua campagna elettorale assomiglia a quella di Sansa. Castellaneta punta all'elettorato più «arrabbiato» leghista e del Polo.

Nelle scorse settimane sono apparsi sondaggi, un po' confusi e limitati nella campionatura che, però, hanno messo in evidenza che il 40% dell'elettorato è ancora incerto.

Sulla base, però, delle forze in campo si ritiene che, con alle spalle una coalizione che viaggi tra il 40% e il 45% Pericu è un sicuro finalista: Sansa conta sulla guerra «fratricida» tra Eva e Castellaneta (che si potrebbero dividere il 30% dei voti del Polo) per inserirsi in una finale aperta a tutti gli esiti.

Paolo Lingua

Due forti liste civiche insidiano da vicino le alleanze «ufficiali»



CANDIDATI A GENOVA

GIORDANO BRUSCHI *(Rifondazione).* 72 anni, nato a Pistoia, coniugato, pensionato metalmeccanico.

SERGIO CASTELLANETA *(Genova Nuova).* 65 anni, nato a Genova, coniugato, medico angiologo.

GIACOMO CHIAPPORI *(Lega Nord).* 44 anni, nato a Imperia, coniugato, imprenditore turistico.

CLAUDIO EVA *(Forza Italia, An, Ccd-Cdu).* 59 anni, nato a Pola, coniugato, docente universitario.

GIUSEPPE PERICU *(Pds, verdi, Rinnovamento, Pri-Si, ppi).* 60 anni, nato a Genova, coniugato, docente universitario.

ADRIANO SANSA *(Noi per Sansa, Sansa per Genova).* 57 anni, nato a Pola, coniugato, magistrato.

PASQUALE ROMEO *(Liberi Cittadini Associati).* 56 anni, nato a Gioia Tauro, coniugato, imprenditore.

BENITO MIGNANI *(Fiamma).* 64 anni, nato a Genova, coniugato, pensionato.

Sondaggi senza favoriti Il partito degli incerti supera il 40 per cento

INTERVISTE

CANDIDATI A CONFRONTO

Il professore dell'Ulivo «Io non ho padroni»

GENOVA

E' una campagna elettorale strana, con i «nemici» che si nascondono dappertutto: sul fronte opposto ma anche in quelle che avrebbero dovuto essere le proprie retrovie. Eppure Giuseppe Pericu, il deputato-professore che l'Ulivo vorrebbe nel municipio di Genova, ha davvero perso le staffe una volta sola, quando Adriano Sansa ha insistito sul suo passato di socialista craxiano. «Nel psi ci sono stato un anno - dice - e non ho mai parlato con Craxi in vita mia. Quando sento Sansa attaccarmi su questo mi vergogno per lui. Sono bassezze che non mi sarei mai aspettato. E' un magistrato, e in questo modo diffonde la cultura del sospetto».

Onorevole Pericu, Sansa si presenta come l'uomo che si è ribellato al partito tiranno...

«Le dico soltanto una cosa: se io, da sindaco, subissi davvero le pressioni che lui racconta di aver subito non avrei il minimo dubbio: mi dimetterei immediatamente».

Lei però appare come l'uomo di apparato che si contrappone al candidato che ha rotto le catene. Quanto le costa, questo, in termini di immagine?

«Vede, la candidatura di Sansa è stata un problema soprattutto per l'elettorato del centrosinistra che, almeno agli inizi, era disorientato. Genova ha bisogno di un progetto, non di individualismi o di affermazione di principi. Con i partiti bisogna collaborare, se si vuole governare, ma questo non significa affatto servire un padrone...».

A proposito, chi è il «padrone» di Genova?

«Questa è una città molto complicata, con molti padroni e molti sudditi. Mi creda, Genova non ha un padrone politico...».

Neppure il ministro Burlando?

«Questa è la propaganda di Sansa... La Liguria è una regione piccola, dove un'importante "presenza romana" diventa immediatamente significativa. Ma da qui a parlare di padroni ce ne corre. Vede, Sansa è un candidato che non ha ragione di esistere in sé. Ha bisogno di nemici per giustificare la propria candidatura. E siccome nemici non ne ha, se li è inventati».

Qualche problema, però, il centro-sinistra lo deve avere, qui a Genova. Lei è l'unico candidato dell'Ulivo a non avere l'appoggio di Rifondazione comunista. Perché?

«Rifondazione aveva un atteggiamento troppo "contrattualistico", mi chiedevano di sottoscrivere impegni. Io volevo persone disposte a salire sulla mia stessa barca, disposte a lavorare per grandi obiettivi. Evidentemente, anche a livello locale, Rifondazione non ha cultura di governo».

Onorevole Pericu, Genova si presenta alle elezioni con i due fronti spaccati a metà. E' soltanto un caso, o c'è qualche ragione?

«No, non è una coincidenza. Le liste civiche ci sono dappertutto, ma soltanto qui sono così forti. La città vive un momento di profondo disagio, è finita in una specie di limbo dal quale non riesce a venir fuori, anche perché negli ultimi anni ha fatto poco per uscirne. Genova è divisa, non si ritrova nel modello dei due schieramenti: c'è un vuoto qualunquista che si fa largo, anche perché la situazione occupazionale è grave e le prospettive sono poche».

La giunta che ha governato la città in questi quattro anni ha la stessa formazione di quella che dovrebbe sostenere lei. In un certo senso, quando lei critica Sansa critica anche l'Ulivo: non è contraddittorio, tutto questo?

«Non del tutto. In questi anni è stato fatto qualcosa, ma non tutto quello che doveva essere fatto. Sansa è stato eletto nel '93, quando la richiesta di onestà e trasparenza era prioritaria. Queste doti sono indispensabili ancora oggi, ci mancherebbe, ma non bastano più. Bisogna lavorare anche a un progetto di sviluppo».

Se dovesse perdere, che tipo di opposizione farebbe?

«Genova ha comunque bisogno di un'opposizione costruttiva. Ma quello che conta, adesso, è non ritrovarsi con una giunta fatiscente». **[g. tib.]**



Giuseppe Pericu in corsa per l'Ulivo



Claudio Eva candidato del Polo

Il sismologo del Polo «Sfida all'ultimo voto»

GENOVA

PAURA. Claudio Eva, l'uomo che il Polo ha scelto per contrastare la sinistra genovese, usa spesso questa parola. L'improvvisa malattia di Ugo Signorini, prima scelta di Berlusconi, lo ha buttato in campo a giochi iniziati, in una zona che non ha mai concesso troppo a chi viene da destra. Eppure, a sentirlo parlare, questo sismologo sorpreso dalla chiamata del Cavaliere mentre lavorava per i terremotati dell'Umbria, racconta la paura degli altri. Non la sua: «Io non mi sento affatto spacciato - dice -. Lasci perdere i sondaggi: io sento il consenso crescere intorno a me. Finirà come a Torino, un testa a testa fino all'ultima scheda del ballottaggio».

Che succede, un candidato di Forza Italia che non si fida dei sondaggi?

«Qui non siamo a Milano. Siamo a Genova, e qui la gente ha paura a dire che vota a destra. Da queste parti c'è ancora una convinzione: se non sei di sinistra, allora sei un fascista. E l'etichetta di fascista non piace a nessuno».

Sta dicendo che i suoi elettori hanno paura a farsi vedere?

«Sto dicendo che molti di coloro che si dicono indecisi, in realtà sanno benissimo per chi voteranno. Solo che non lo dicono. Ieri un commerciante mi ha confessato: "Io voto per lei, ma i suoi santini sul banco non li posso tenere. Ai miei clienti non piacerebbe". Per non parlare degli imprenditori: loro devono lavorare con le istituzioni. Hanno paura a scoprirsi».

Professore, senza la fuga di Sansa e la divisione della sinistra le speranze per lei sarebbero state nulle. E' d'accordo?

«Sansa ci ha aiutato prima, da sindaco. Ha fatto in modo che la gente non ne potesse più, né di lui né dei partiti che hanno sostenuto la sua giunta. Che sono gli stessi che adesso appoggiano Pericu. Genova ha problemi enormi: è una città vecchia, che si sta spopolando e che sta perdendo posti di lavoro in maniera drammatica. Né Sansa né l'Ulivo hanno mai fatto nulla, neppure in modo simbolico: non c'è stata una sola manifestazione che abbia visto il sindaco scendere in piazza per difendere l'occupazione a Genova».

Proteste, manifestazioni di piazza. Mi perdoni, ma queste non sembrano considerazioni da candidato del Polo. O no?

«Sansa non ha fatto neanche questo. Si figuri se ha costruito qualcosa di concreto per il lavoro. Il sindaco di una città come questa deve infondere fiducia a chi vuole intraprendere, a chi deve rischiare il suo denaro nell'occupazione. Deve creare progetti per il rilancio, creare infrastrutture, magari abbattere il costo dei terreni industriali. Altrimenti gli imprenditori, stufi delle angherie dei sindacati, i loro denari li mettono nei Bot. E le aziende le chiudono, o le trasferiscono altrove. Sansa questo non lo ha capito: si è limitato a obbedire agli ordini del pds».

Lui veramente dice di averlo sfidato, il pds...

«Senta, Sansa ha nominato un vicesindaco pidiessino doc. Se fosse stato davvero costretto, come racconta adesso, avrebbe dovuto dimettersi allora. Sa che cosa mi ricorda Sansa? Quegli impiegati statali che non fanno niente tutto il giorno e cominciano a lavorare quando si avvicina la fine della giornata. Così da potersi garantire lo straordinario. Mi creda, gli unici davvero liberi dai partiti siamo noi. Berlusconi è venuto qui e ha detto: "Non voglio interferire". E io gli credo, anche perché non ho intenzione di dipendere da nessuno».

Faccia un pronostico: chi va al ballottaggio?

«Io e Pericu. Sarebbe un bene per la città: il Polo e l'Ulivo, posizioni chiare, bipolari, senza liste strane».

Si dice che lei non piaccia ad An, per non parlare della lista di Castellaneta. Non è che il vostro fronte sia poi così unito. Sbaglio?

«Castellaneta è un tribuno che piace alla gente, ma dietro di lui non c'è nessuno. La sua lista è inconsistente. Alleanza nazionale? Avrebbero preferito puntare su un cavallo più conosciuto. Ma non ci sono tensioni: a Genova il Polo è compatto». **[g. tib.]**

PERSONAGGIO

IL RIBELLE ANTI-PDS

Il sindaco: così ho cambiato la città

«La gente ha capito che questo Ulivo è affumicato»

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

«Negli ultimi quattro anni Genova è cambiata più di quanto non abbia fatto nei precedenti quindici. Non lo dico soltanto io, lo riconoscono anche i miei oppositori...». Adriano Sansa, il sindaco-magistrato che ha sfidato la sua stessa coalizione di governo, si affaccia alle vetrate della sua casa di Sant'Ilario. «Guardi Genova - dice - E' bellissima; qui a Levante lo è sempre stata, a Ponente lo diventerà presto: abbiamo investito idee e denaro per trasformare le zone di degrado. E ora, nel prossimo mandato, toccherà al centro storico...».

Dice proprio «nel prossimo mandato», il sindaco, senza nascondersi dietro quelle formule di prudenza scaramantica che si sprecano alla vigilia del voto. «Nel prossimo mandato», come se la sua situazione non fosse la più precaria tra quelle dei sindaci uscenti. «Io so di poter vincere - sorride - La gente ha capito che questo è un Ulivo affumicato, che il suo è un candidato innaturale: un ex socialista. Uno che nel '92 firmava appelli per Craxi...». Giuseppe Pericu, per negare questa storia, ha speso rabbia e fatica. Sansa, però, insiste: «Non ho mai detto che ha commesso qualcosa di illecito - spiega - Ho solo detto che tra quella gente che ha portato alla degenerazione del partito socialista lui c'era, ma non ho mai sentito la sua voce alzarsi contro il sistema...».

Adriano Sansa è un sindaco soddisfatto. Il suo viaggio ideale attraverso la città corre lungo due binari: il risanamento del bilancio, peraltro contestato dai suoi avversari, e i lavori per la riqualificazione della città: «Al porto antico avevamo questi bellissimi magazzini del cotone ristrutturati da Renzo Piano - racconta -. Erano vuoti, e il Comune spendeva tre miliardi l'anno per la manutenzione. Adesso quella è la parte più viva di Genova: il palazzo dei congressi, il museo del mare, l'acquario, i ristoranti, una biblioteca. Il porto antico è il modello di che cosa bisogna fare a Genova: continueremo verso Ponente, ristruttureremo allo stesso modo la darsena... Quando ero ragazzo e non si poteva andare al mare, era tutta cinta doganale. Adesso la città si è riappropriata del fronte marino. Ma non basta: noi andiamo avanti, continuiamo a risanare, a lavorare per il turismo e per la cultura: Palazzo Ducale, tra vent'anni, potrebbe essere un nuovo Palazzo Grassi. Genova come Venezia...».



Il sindaco Adriano Sansa

«Il vero federalismo significa autonomia anche dai partiti»

Il lungo racconto di Sansa attraverso i quartieri di Genova è un continuo alternarsi di «abbiamo fatto» e «faremo». Come potrebbe fare un sindaco sereno e sicuro. E invece, in questa città dove il bipolarismo è più eretico che altrove, nelle urne potrebbe succedere di tutto. «Si parla tanto di federalismo - dice - ma nessuno dice che non è soltanto dalle istituzioni statali che bisogna essere autonomi. E' il centralismo dei partiti che soffoca l'attività dei Comuni. L'ho detto io, e Massimo Cacciari mi ha dato ragione. Anche Valentino Castellani è venuto a trovarmi, anche lui mi ha fatto coraggio». E poco importa che l'establishment dell'Ulivo lo abbia bollato come individualista ed egocentrico, e che Antonio Bassolino sia venuto apposta da Napoli per sostenere la causa di Pericu: «Quando uno esce dalla strada segnata, l'insulto è la prima reazione - dice Sansa - Nel '73, quando aprimmo le prime inchieste contro gli uomini di potere, inchieste insabbiate naturalmente, mi chiamavano "pretore d'assalto" e "ragazzotto in cerca di gloria". Sono fatti così, non si può sperare che cambino. Ma Bassolino, poveretto, aveva litigato con D'Alema proprio per difendere la sua autonomia, eppure sono riusciti a convincerlo a venire a far propaganda contro di me. Questo dimostra una sola cosa: era giusto reagire, e sono contento di averlo fatto. Non mi prenda per presuntuoso: ma credo che la lezione di Genova possa essere un esempio importante per il Paese. Mi hanno cacciato perché ho detto di no a una collaborazione con Rifondazione. Noi abbiamo dimostrato che per governare non c'è bisogno dei comunisti. Bisogna guardare al centro: il futuro è di noi liberali...».

Guido Tiberga

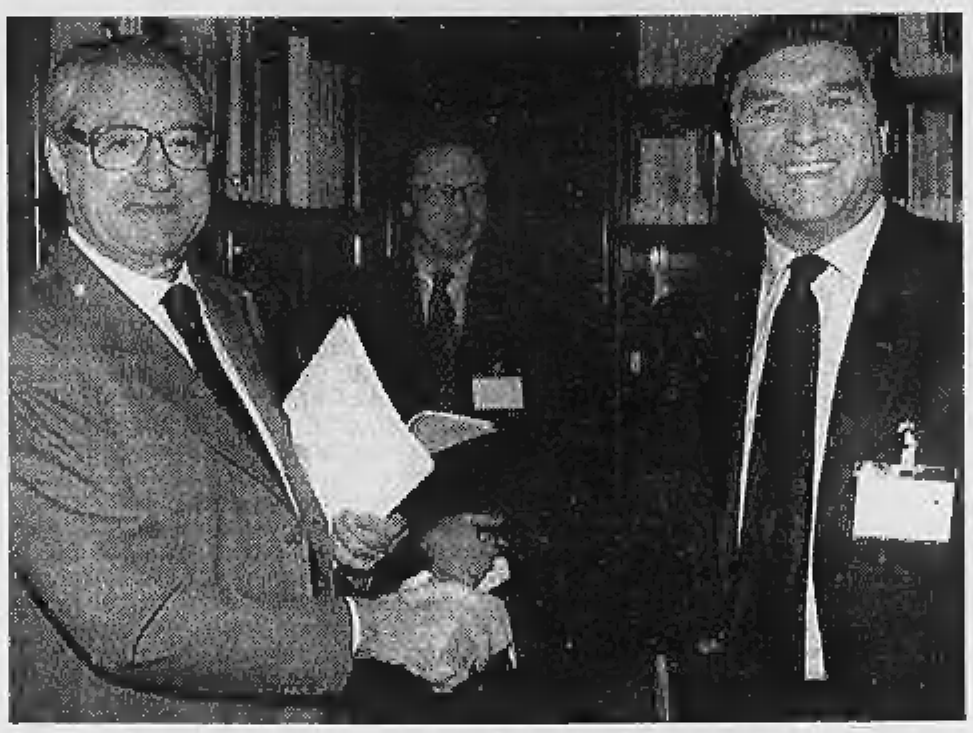
Per il presidente della Fiat e quello di Confindustria l'Italia deve migliorare le infrastrutture ed essere più competitiva

«Sì all'Euro, ma servono riforme»

Romiti: da solo non darà crescita economica



Replica alle parole di Prodi: «Ho fatto sempre interventi su questioni concrete e mai polemiche personali»



Cesare Romiti con il presidente di Confindustria Fossa
A sinistra il presidente del Consiglio Romano Prodi

ROMA. L'Euro non è il toccasana, «da solo non genera crescita economica», ma è privo di rischi se governo e Parlamento non pongono mano ai problemi strutturali»: così dice il presidente della Fiat Cesare Romiti, intervenendo in un convegno a Roma dove per la prima volta si entra nel merito dei problemi materiali che la sospirata moneta unica porrà all'Italia. Compare da parte degli industriali una richiesta nuova: per essere pienamente competitive in Europa, le nostre imprese hanno bisogno di una nuova «Visentini» che consenta di valutare adeguatamente, quando i bilanci saranno stilati in Euro, le immobilizzazioni tecniche.

Sul *Messaggero* della stessa mattina, Romano Prodi sosteneva di intravedere tra Romiti e il presidente onorario della Fiat Giovani Agnelli «una visione politica diversa». «Ognuno fa le sue scelte - diceva il presidente del Consiglio - ed è liberissimo di farlo. E' complicato l'equivoco: non si sa mai se Romiti parla per se stesso o per la Fiat». La risposta di Romiti è che tutti i suoi interventi sono sempre stati fatti su questioni concrete, che riguardavano la ripresa, il lavoro, le esportazioni, la globalizzazione». «Io non ho mai fatto polemiche personali - conclude il presidente della Fiat - e non intendo farne neanche oggi».

Secondo Romiti è tutta l'Europa, non solo l'Italia, che «negli anni scorsi ha vissuto al di sopra dei propri mezzi, e ha garantito ai propri cittadini agi che altrove non sono stati concessi». Sulla stessa linea è il presidente della Confindustria, Giorgio Fossa: «E' necessario che l'Europa raggiunga livelli di competitività analoghi a quelli dell'economia statunitense». L'Italia, Paese «con una borsa che, lo dicono i numeri, vale quanto quella di Teheran», non deve «risolvere soltanto il problema del 3% di deficit ma anche attuare provvedimenti da capitalismo moderno»; la scomparsa della possibilità di svalutare la moneta «significa la fine della convivenza tra vasi di ferro e vasi di coccio».

La questione delle 35 ore continua a rendere difficili i rapporti tra industriali e governo: «E non siamo solo noi - esclama Fossa - a dire che non creerebbero occupazione. Lo affermano anche economisti di destra, di centro e di sinistra». La concertazione con governo e sindacati si riavvierà, ripete il presidente della Confindustria, «solo nel momento in cui ci saranno alcune garanzie. A un tavolo dove hanno già deciso tutto gli altri non credo sia nemmeno dignitoso sedersi».

Sulla moneta unica, comunque, si collabora. A nome del governo, il sottosegretario al Tesoro e presidente del comitato per l'Euro Roberto Pinza ha subito accettato la proposta di Romiti per un «forum» periodico di discussione e di approfondimento, per valutare lo stato della transizione. Al convegno, organizzato dall'Associazione per la moneta unica (fondata da molte grandi industrie e banche europee) è stato presentata la «guida per la preparazione delle imprese all'Euro», un opuscolo gratuito che spiega in modo chiaro tutti i problemi da risolvere.

Il primo e grande vantaggio della moneta unica, secondo Romiti, sarà che «per la prima volta dagli Anni 60, le aziende italiane potranno indebitarsi a tassi uguali a quelli dei nostri migliori concorrenti europei» (ovvero 3 punti percentuali in meno rispetto ad oggi). Il secondo vantaggio sarà la grande riduzione del rischio di cambio. Il terzo è la fine della fase di incertezza e di interrogativi apertasi nel 1992. Tra i «tanti problemi strutturali» che al contrario possono rendere difficile per l'Italia la permanenza nell'area monetaria unificata, il presidente della Fiat cita la «dotazione di infrastrutture» e «la qualità dell'istruzione per i nostri ragazzi».

Per una piena competitività delle imprese, secondo Romiti, occorre tener conto - come ha già fatto il governo spagnolo - che nei Paesi dove in passato la moneta si è svalutata più che in altri le immobilizzazioni tecniche compaiono in bilancio a valori storici inferiori. Questo comporta una sottostima degli ammortamenti, con utili «apparenti» che causano un maggior carico fiscale. Alla tavola rotonda, ospitata dall'Associazione bancaria, sono intervenuti anche i presidenti della Confagricoltura Paolo Bedoni e della Confcommercio Sergio Billè.

[s. l.]

IL CASO

DIPLOMAZIA E POLTRONE

In pericolo anche un posto nel direttorio. Per la Bers accordo su Vranitzky, González vicinissimo alla presidenza Ue

Eurobanca, Roma rischia grosso

Francia e Germania verso un'intesa sul presidente



Giuliano Amato

ROMA

PER la Banca centrale europea comincia a profilarsi un compromesso tra Francia e Germania. E l'Italia rischia di rimanere senza nulla, senza nemmeno un posto nel futuro direttorio a sei. Altro che presidenza o vicepresidenza; se si vuole ottenere qualcosa bisognerà gettare nella mischia i pesi massimi, come lo stesso Antonio Fazio, o Tommaso Padoa-Schioppa. Intanto la nostra diplomazia passa in rassegna tutte le cariche internazionali importanti per le quali si potrebbe rivendicare, in alternativa, una nomina italiana.

Nelle ultime ore corrono voci di una intesa: sulle banconote in Euro potremo vedere avvicendarsi la firma dell'olandese Wim Duisenberg, gradito ai tedeschi, e del francese Jean-Claude Trichet; oppure quella di un altro francese. I francesi, che l'hanno attaccata per primi, negano di aver bloccato con un veto la candidatura di Duisenberg, che Romano Prodi in un'intervista al *Messaggero* ha definito «sprezzante», anzi sfottente, «senza stile» nei confronti dell'Italia. «Stiamo solo cercando di aprire un procedimento formale per la nomina» ha dichiarato a New York il ministro francese dell'Economia, Dominique Strauss-Kahn.

Si rischia di dover subire l'olandese dopo averlo attaccato in pubblico. D'altra parte un presidente della Banca centrale proveniente dall'area del marco (come Duisenberg) potrebbe far comodo all'Italia più che ad altri, suggerisce il presidente della Banca nazionale del Lavoro Mario Sarcinelli: «Tutti sappiamo che un presidente non proveniente da quell'area farebbe dubitare della severità della Banca; e questa, per reazione, adotterebbe una politica monetaria più restrittiva», con tassi di interesse più alti.

«Nato, Banca europea degli investimenti, Commissione europea» sono gli altri obiettivi citati dal presidente del Consiglio. Non compare la carica più importante da rinnovare subito, la presidenza della Bers (banca per lo sviluppo dei Paesi ex comunisti). Un candidato italiano forte non c'è, e nelle ultime ore l'accordo sembra fatto sull'ex cancelliere austriaco Franz Vranitzky. Gli altri posti-chiave si libereranno negli anni tra il '99 e il 2001.

E' Giuliano Amato il nome per la presidenza della Commissione europea; ma sembra imbattibile l'ex capo del governo spagnolo Felipe González. In questo caso la Spagna lascerebbe libera la segreteria generale della Nato, occupata oggi da Xavier Solana; Amato, o Lamberto Dini, potrebbero aspirarvi. Spetta a un europeo il posto di direttore generale del Fondo monetario internazionale; qui andrebbe bene il direttore generale del Tesoro Mario Draghi. La poltrona al Fmi dovrebbe liberarsi solo alla fine del 2001; a meno che la Francia riesca sì ad ottenere la Banca centrale europea, ma non per il governatore Trichet, per Michel Camdessus attuale direttore del Fmi.

Con un personaggio come Camdessus, non sarebbe umiliante per Duisenberg accettare una vicepresidenza; in caso contrario, numero due sarebbe l'attuale ministro delle Finanze belga Philippe Maystadt. Degli altri posti uno spetta di sicuro alla Germania, probabilmente con Otmar Issing; la Finlandia farebbe da punto di riferimento per i Paesi scandinavi incerti se entrare, e con la governatrice Sirkka Hamalainen offrirebbe il vantaggio di inserire un volto femminile; è difficile lasciare fuori il governatore spagnolo, Luis Angel Rojo, che dell'Ime è vicepresidente; resta un posto.

La Germania difficilmente accetterebbe che i «latini», 4 Paesi sui probabili 11 della prima fase, esprimano tre membri su sei. Tanto più se ci si orientasse verso la scelta di Rojo come presidente, terza delle ipotesi che circolano. Il problema del posto da lasciare alla Gran Bretagna per quando entrerà sarebbe risolto con la norma transitoria che fissa in 4 anni, anziché 8, il primo mandato del vicepresidente. Se esclusa, l'Italia otterrebbe un posto alla prima scadenza di uno dei membri del direttorio, nel 2003.

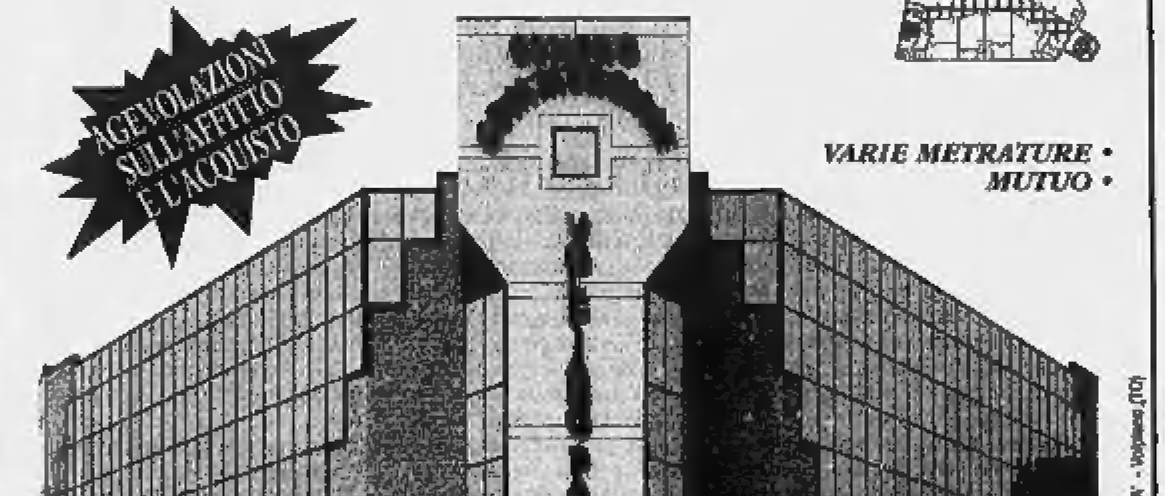
Stefano Lepri

AFFITTASI-VENDONSI
in centro commerciale - direzionale
uffici • negozi • magazzini • laboratori

a quindici minuti da Torino
vicino alle autostrade per Aosta e Milano
a pochi minuti dall'aeroporto internazionale di Caselle

• aria condizionata
• impianti per telematica e informatica
• ascensori, montacarichi
• parcheggi, box auto





Per informazioni:
Tel. 011 988.22.53
Tel. 011 988.10.75

ZENITH
Swiss watchmakers since 1865
LIFE IS IN THE MOVEMENT



A TORINO
IN VENDITA PRESSO:

GIVERSO GIOIELLI
CORSO BRAMANTE, 78
TEL. 6964485

MAJER OROLOGERIA
VIA PO, 24
TEL. 8171751

REITA GIOIELLERIA
STRADA MONGRENO, 13
TEL. 8992881

ROSSI GIOIELLI
VIA FREJUS, 47
TEL. 3820845

La Farnesina tenta di ricucire lo strappo che rischia di mettere in crisi i rifornimenti di gas

Secondo giorno di gelo tra Roma e Algeri

Dura protesta con l'Italia: «Ci accusate con leggerezza»

ROMA. Algeri ha duramente protestato per le reazioni del governo italiano alle rivelazioni di stampa sui presunti coinvolgimenti dei servizi segreti algerini nell'assassinio dei 7 marinai del «Lucina» nel luglio 1994. E, al termine di una giornata di fibrillazione diplomatica, la Farnesina ha fatto un mezzo passo indietro ponendo l'accento sulla necessità di «verificare le fonti della notizia» pubblicata sull'*Observer*.

Quando, ieri mattina, l'ambasciata in via Barnaba Oriani ha inviato per fax ad Algeri gli articoli che riportavano le dichiarazioni dei ministri Dini («possibili ritorsioni») e Andreatta («problema di decenza») sul caso-Lucina, nel ministero degli Esteri nordafricano era difficile contenere l'irritazione. Il primo ad accorgersene di persona è stato il nostro ambasciatore, Francesco De Courten, convocato senza troppi preamboli.

Gli algerini sono stati espliciti esprimendo - come reso noto subito dopo - «grande stupore riguardo al credito che il governo italiano concede ad allegazioni di stampa», rendendosi colpevole di una «ignobile campagna di disinformazione». «Tale atteggiamento - si è sentito dire De Courten - è disdicevole e conforta le velleità che mirano a sollevare il terrorismo da ogni responsabilità». Ma non è tutto: per Algeri «i ministri italiani degli Esteri e della Difesa hanno tratto con estrema leggerezza ed in modo inaccettabile gravi conclusioni» da quella che è solo «un'operazione di disinformazione».

Difficile ricordare un momento più teso delle nostre relazioni bilaterali negli ultimi anni. E l'Algeria non è un Paese come gli altri: ogni anno esportiamo beni per 1100 miliardi e ne importiamo per 4100. Il cuore dell'interscambio è il gas: attraverso il metanodotto dell'Eni ne riceviamo in quantità pari al 40 per cento del nostro fabbisogno annuo. Un quota che parla da sé.

A metà mattinata i telefoni sono diventati roventi. Palazzo Chigi ha voluto capire cosa stava succedendo. Romano Prodi ha parlato con il sottosegretario agli Esteri per gli Affari Africani, Rino Serri, che è stato più volte ricevuto nel giro di poche ore nell'ufficio di Dini. Andreatta, a distanza, ha seguito ogni fase mentre i campanelli di una inattesa mini-crisi con l'Algeria sono suonati anche nel quartier generale del presidente dell'Eni-Agip, Guglielmo Moscato. E' stato a questo punto che la diplomazia italiana ha compreso che bisognava iniziare a ricucire. L'ambasciatore algerino a Roma, Hocine Meghar, si è trovato al centro di numerose richieste, arroccandosi sempre sulla rigida linea del suo ministero che, nel frattempo, prendeva la palla al balzo ed emetteva un altro, duro comunicato, ma questa volta contro Parigi. Per «l'avallo dato dal governo francese» a manifestazioni di piazza che «avevano come scopo l'interferenza nei nostri affari interni». Algeri ha dunque sfruttato la ricaduta delle «rivelazioni» pubblicate da *Observer* e da *Le Monde* per rafforzare politicamente la sua opposizione ad ogni pressione internazionale (e in particolare dell'Ue) a favore dell'apertura di un dialogo fra il governo e le opposizioni.

Ma è stato dopo il calar della sera che alla Farnesina è giunta la notizia più inattesa. Fonti autorizzate dei nostri servizi di informazione dettavano all'agenzia «Ansa» un comunicato di 20 righe in cui si definiva «una frottola» la tesi rivelata al giornale inglese dall'ex 007 algerino che si nasconde dietro il nome di «Yussuf-Joseph». «Il soggetto - precisano i nostri servizi - è noto da tempo come un venditore di frottole» mentre la strage dei marinai italiani a Djendjen «era stata imputabile ai fondamentalisti islamici». D'altra parte l'*Observer* non è nuovo a «scoop» controversi: un articolo, basato sempre su rivelazioni di «007», tempo fa fece quasi scoppiare una guerra vera fra Ankara ed Atene.

Per come si erano messe le cose, a serata inoltrata, il comunicato ufficiale della Farnesina non poteva che ripiegare su una linea più morbida di quella espressa da Dini ed Andreatta 24 ore prima. «Agiamo su due fronti - si legge -, accertare le fonti e chiedere alle autorità algerine di andare fino in fondo nele indagini» per «rimuovere dubbi che potrebbero turbare le nostre relazioni». Ma su un punto la Farnesina resta ferma: «Non ci si può imputare alcuna leggerezza quando si tratta della perdita di sette vite italiane». Linea che ha trovato il pieno sostegno di Umberto Ranieri, responsabile Esteri del pds, e della Comunità di Sant'Egidio.

Maurizio Molinari

INTELLETTUALI

Un appello per la democrazia

Il sostegno della Comunità internazionale alle forze democratiche algerine «come risposta» ai massacri di terroristi fondamentalisti e «chiarezza del governo algerino sulle responsabilità delle stragi» sono stati chiesti ieri da diverse personalità del mondo della cultura e dell'informazione. L'appello è stato firmato, tra gli altri, dai giornalisti Mario Pirani (La Repubblica), Barbara Spinelli (La Stampa), Giuliana Sgrena (il manifesto), dal premio Nobel Dario Fo, dal presidente della Rai Enzo Siciliano, dal regista Gillo Pontecorvo, e dagli scrittori Predrag Matvejevic, Vincenzo Consolo, Dacia Maraini e dal filosofo André Glucksmann. «Primo dovere della comunità internazionale è - affermano i firmatari - condannare il terrorismo fondamentalista responsabile dei massacri» e «sostenere attraverso le istituzioni italiane le forze democratiche del Paese». Nell'appello si chiede «un sostegno alla stampa indipendente», ai movimenti associativi, come quello delle donne e alle vittime del terrorismo. Così si chiede allo Stato algerino «la fine della violazione dei diritti umani» e «chiarezza sulle responsabilità delle stragi». [Ansa]





Un militare dei corpi speciali antiterrorismo accusati da sedicenti agenti pentiti di aver montato provocazioni per screditare gli islamici. Nella foto piccola il presidente algerino Zeroual



Il gasdotto Algeria-Italia, vi passa il 40% del nostro fabbisogno

I nostri servizi segreti: lo 007 secondo il quale i marinai italiani sono stati uccisi da agenti del governo è un venditore di frottole

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dubbi sulle gole profonde

E c'è anche Parigi nel mirino di Zeroual

Se Algeri bacchetta Roma, anche Parigi è nel mirino del regime. Il governo Zeroual rimprovera senza mezzi termini Lionel Jospin e la diplomazia transalpina per l'appoggio alla grande manifestazione - 25 mila in corteo, secondo le ultime stime - tenutasi lunedì sera. L'accusa è un classico: «interferenza». L'Algeria non gradisce che oltre a denunciare i massacri i francesi (maghrebini e non) s'interroghino sul ruolo eventuale giocato dall'establishment nei massacri. E le testimonianze dei misteriosi «Jussuf» nell'«Observer» e «Hakim» su «Le Monde» la fanno gridare alla campagna diffamatoria. «Dateci le prove, se esistono», ironizza Algeri.

Il settimanale britannico e il quotidiano francese le fornirebbero volentieri. Ma quarantott'ore dopo le rivelazioni iniziali, la tesi che dietro le bombe nel metrò parigino ci fossero non gli ultrà islamici bensì gli 007 di Algeri s'incrina. I riscontri, apparsi sulle prime attendibili malgrado qualche incoerenza, appaiono ormai contradditori o addirittura fasulli.

Iniziamo da «Jussuf». I «servizi» inglesi ne conoscono ormai il vero nome. Militare algerino, disertò nella tarda primavera '95. E gli attacchi terroristici sulla metropolitana iniziarono solo in luglio. Poteva davvero conoscerne i mandanti? La cronologia - e il grado - lasciano propendere per il no. «Hakim» rivela invece che l'ambasciata di Algeri a Parigi fornì l'esplosivo. Ribattono gli investigatori come gli ordigni (bombole per camping gas, con innesco artigianale) provenissero casomai da negozi o supermarket. Non regge, infine, l'ipotesi che Boualem Bensaïd - lo studente in carcere quale «cervello» del piano omicida - lavorasse per la Sécurité (Drs) algerina.

Gli accertamenti continuano. Ma il giornale della rue Claude Bernard azzardava ieri una parziale retromarcia. Presentatosi come ufficiale superiore in fronda con Zeroual, «Hakim» non ha prodotto alcuna attestazione credibile che ne attestasse la carica. Un round per Algeri, dunque. La quale vorrebbe sfruttare il vantaggio screditando l'iniziativa dei cortei che a Parigi, Marsiglia, Lille, Bordeaux... hanno raccolto folla record e sponsor celebri, dalla canzone alla politica.

Ier l'altro, la stampa algerina tacque - salvo poche eccezioni - gli happening in piazza. Ma sull'onda delle critiche, il francofono «Le Matin» adesso ne scrive per mettere in guardia i francesi. A suo avviso, la «commissione internazionale d'inchiesta» che i venticinquemila rivendicano avrebbe un solo fine: riabilitare il Fis. Zeroual preferisce rimanga fuorilegge. E forzargli la mano dall'estero significa interferire nella politica algerina, sostengono i media locali. Nessun rimprovero ai manifestanti. Ma sappiano - si dice - che i loro politici potrebbero volerli manipolare.

E' chiara l'insofferenza di Algeri per il Nuovo Corso jospiniano. Mettendo termine agli equilibrismi diplomatici in cui eccelsero i suoi predecessori, il premier ps ha deciso che, pur senza accanirsi su Zeroual, è comunque necessario criticarne l'autoritarismo, le politiche liberticide e la scarsa trasparenza nell'informare i suoi concitadini, l'Europa, il mondo.

Il Quai d'Orsay ha ripreso con forza il tema. Nessun addebito preciso, ma una domanda imprescindibile. «Abbiamo bisogno di sapere che cosa succede in Algeria». La verità non è più quella ufficiale.

Enrico Benedetto

CORTE COSTITUZIONALE



Necmettin Erbakan, leader del partito islamico Refah: la sua esperienza al potere è durata pochi mesi

In nome della laicità del Paese, sul banco degli imputati l'ex primo ministro Necmettin Erbakan

Ankara, eutanasia per il partito islamico

Processo al Refah che governò la Turchia. Obiettivo: lo scioglimento

ANKARA. «Se gli obiettivi del "Refah" diventassero realtà, la Turchia sarebbe un Paese retto secondo regole religiose». Vural Savos, procuratore generale dello Stato, pensa sinceramente che questa ragione sia sufficiente a mettere fuori legge un quarto del Paese. Questa prospettiva, secondo il procuratore, dovrebbe condurre la Turchia a bandire non solo il partito che fino a cinque mesi fa l'ha governata, ma in qualche modo anche i milioni di cittadini che lo sostengono.

Ieri ad Ankara dinanzi alla Corte Costituzionale si è aperto uno di quei giudizi che possono segnare la storia di una nazione. Estromesso dal potere non più tardi del giugno scorso Necmettin Erbakan, primo capo di governo islamico in un Paese occidentale, più che se stesso cerca di difendere un'esperienza. L'idea che il «Refah», o partito del benessere, abbia rappresentato un fatto nuovo.

Dal giorno della sua costituzione, nel 1961, la Corte Costituzionale turca ha già messo fuori legge una ventina di movimenti politici, in genere d'ispirazione curda, e ieri il procuratore ha detto che «in Turchia e nel mondo nessuno meritava di essere disciolto più di quanto non lo meriti il Refah».

Sul banco degli accusati c'era un Erbakan ironico e disinvolto, come d'abitudine. Ha chiesto un rinvio di venti giorni, l'ha ottenuto per una settimana: il diciotto di novembre l'udienza riprenderà col procuratore pronto ad esibire un «dossier» di mille pagine, ed il politico a difendersi con le solite armi, che sono poi quelle della tolleranza e della bonomia, almeno apperenti.

> Sarebbe il ventunesimo movimento politico messo fuori legge

Negli ultimi due anni la figura di Erbakan ha cercato inutilmente di sovrapporsi ai fantasmi del secolarismo. Un ingegnere specializzato in motori diesel, educato in Germania, rotto a tutte le astuzie dell'Occidente, è stato capo di un partito che trova i suoi voti soprattutto fra profughi e diseredati. Un uomo anziano ma moderno alla guida di un movimento che predica il ritorno all'antico, alle scuole coraniche ed al «turban» che deve coprire il viso delle donne.

Per mesi, finché si è trovato a capo di una coalizione di governo, Erbakan ha coniugato gli opposti con abilità perfino eccessiva. Se parlava di «turban» lo faceva non per imporre un obbligo ma per cancellare un divieto: quello che nell'amministrazione pubblica impedisce alle donne di abbigliarsi in questa maniera. Se parlava di scuole coraniche lo faceva con argomenti occidentali: in Turchia le scuole pubbliche sono peggiori delle nostre, e allora meglio aprire al privato. In questo caso - ecco uno dei capolavori del «Refah» - privato equivaleva però (ed ancora equivale) a capitali e donazioni di istituti e banche. Banche ed istituti islamici, controllati dal partito, pronti a concedere prestiti a tassi coranici e ad intervenire nel finanziamento di ogni istituto che svolgesse attività religiosa. Il sistema occidentale piegato agli interessi della fede.

La pericolosità del «partito del benessere» sta soprattutto in questo. Oggi in Turchia il «Refah» è un movimento che dispone di grandi mezzi, di banche, di emittenti televisive, di un volto presentabile. E' l'Islam che si modernizza. Il suo vicepresidente, Abdullah Gul, oggi ha i numeri per dichiarare che «in una democrazia non esiste partito che possa essere sciolto a causa delle proprie idee».

La tesi del potere è opposta: dietro questa vernice di modernità, il «Refah» ha portato avanti un progetto di appropriazione della società turca che solo adesso sta per essere smascherato. Il Consiglio Supremo di Difesa, massimo interprete della laicità militare, qualche mese fa aveva imposto ad Erbakan «regole di comportamento» che avrebbero condotto alle dimissioni chiunque, tranne questo consumato navigatore.

Adesso siamo alla resa dei conti. Il potere dei militari tenta di far passare la ventunesima cancellazione, al presidente del «Refah» s'impone un compito diverso. E' quello di dimostrare - se ce la fa - che bilanciando le componenti del «Refah» ed assorbendone le spinte lui stava lavorando a un progetto diverso. Alla dimostrazione di come l'Islam politico possa esprimersi talvolta in forme democratiche, tolleranti, non prevaricatrici, compatibili con una società che vuole svilupparsi in forme simili a quelle d'Occidente. Scoprire se tutto questo era vero o se faceva parte di un progetto di arretramento è compito che tocca alla Corte di Ankara. Come militante di un partito islamico disciolto, ad Erbakan è già toccata la galera. Il risultato, anche allora, fu una ripresa dell'integralismo.

Giuseppe Zaccaria

Un altro processo-choc in America. Lei dal carcere (dov'è chiusa da mesi): lo amo ancora

Alla sbarra la bella pedofila

La maestra e l'allievo tredicenne

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Pedofilo», e subito si pensa ad un depravato che viola bambini. Ma quando il molestatore è una bella insegnante, sposata e madre di quattro bambini, e il violentato è un tredicenne dalla voce grossa che dice di essere innamorato, inevitabilmente tutto si complica.

Mary Kay LeTourneau, la maestrina dal viso d'angelo, vive da mesi dietro le sbarre nel carcere di Seattle. La condanna sarà emessa nelle prossime 48 ore. E così, all'indomani della scarcerazione della «au pair» inglese a Boston, l'attenzione del grande pubblico americano si sposta adesso su questo caso.

Mary Kay, 35 anni, era considerata una maestra-modello alla Shorewood School, una delle migliori scuole di Seattle. Preparata, diligente, sempre disponibile, era amata dagli alunni per la sua naturale capacità di legare con loro, di capire le loro esigenze. «Ogni lunedì mattina entravo in classe e sapevo di essere nel posto giusto», dirà più tardi al Seattle Times.

Era anche una madre-modello. Quattro figli tirati su con il sorriso, un marito che sembrava adorare, una bella villa nella periferia di Seattle, due auto nel garage e un ampio giardino. Dove spesso veniva a giocare il giovane X, compagno di scuola dei suoi figli e suo alunno prediletto.

Il giovane X è un tredicenne di etnia mista, decisamente robusto, precoce, a suo modo fascinoso. Mary Kay dirà: «Ha un gran talento artistico. Il nostro legame fu istantaneo. Era come un fratello minore. Avevo la sensazione che avrebbe fatto parte della mia vita per sempre. Ma non capivo bene che cosa mi stava succedendo, pensavo che un giorno avrebbe sposato mia figlia».

Col passare dei mesi l'affetto di Mary Kay per lui si è trasformato in qualcosa di più forte e carnale. L'attrazione era reciproca. E per dirla con il linguaggio secco della Associated Press, «in primavera cominciò il sesso».

Una sera, quando il marito era via e i suoi ragazzi dormivano, Mary Kay si lasciò andare con il ragazzo. Fu lei a incoraggiare lui? Lui a sedurre lei? E' difficile, quasi impossibile dirlo. Il loro rapporto era comunque consensuale, e ancora oggi dicono di essere profondamente innamorati l'una dell'altro.

La relazione durò diversi mesi ma non passò inosservata. Un parente del marito fece una soffiata alla polizia. E il mondo di Mary Kay, che nel frattempo era rimasta incinta, le crollò intorno.

La buoncostume si recò a casa sua, l'ammanettò e la trascinò in carcere. L'agente che arrestò Mary Kay: «L'ho schiaffata dentro perché è una criminale e si merita soltanto di stare con quelle della sua risma».

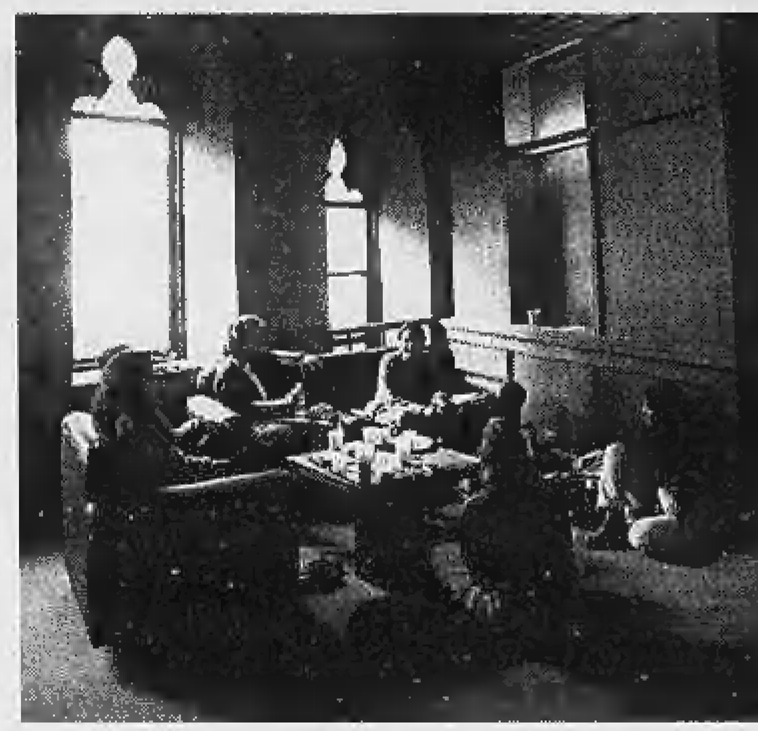
Pochi giorni dopo l'ex maestra ammise la sua colpa. «Ciò che ho fatto è terribile, inaccettabile». Ma non rinnegò il suo amore. E poche settimane dopo diede alla luce una bambina nell'ospedale del carcere.

Oggi la bambina è accudita dalla madre del giovane X, che dice di aver perdonato l'ex maestra di suo figlio. «E' difficile capire, ma si amano e so che mio figlio aspetterà Mary Kay fino a quando uscirà dal carcere. Vivranno insieme e tireranno su loro la bambina». La famiglia di Mary Kay, invece, non ha retto allo scandalo. Il marito ha messo in vendita la casa, ha preso i figli ed è emigrato in Alaska nella speranza di dimenticare. Gli avvocati hanno avviato le pratiche di divorzio.

Mary Kay ha perso anche il lavoro. Nick Latham, portavoce del distretto che ha giurisdizione sulla scuola: «La gente ancora non ci crede. Non possono concepire che una maestra così straordinaria possa aver fatto una cosa del genere». Ma i suoi ex alunni sono ancora dalla sua parte: «E' vero», dice Latham. «Sono molto, molto arrabbiati con noi. Non capiscono perché abbiamo dovuto licenziare la loro maestra preferita».

Andrea di Robilant

Moglie e mamma di 4 bambini ha avuto una figlia dal ragazzino La madre di lui: «La alleveranno insieme»



A destra un gruppo di studenti in una scuola americana

GERMANIA

Modifiche (asse, sospensioni, carrozzeria, gomme) per evitare i ribaltamenti

«Baby Benz», 12 settimane di limbo

La Mercedes sospende le consegne della vettura

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Con una mossa improvvisa intesa a tacitare le critiche che da giorni si riversano sulla stabilità della sua nuovissima «Baby Benz», la Daimler ha annunciato la sospensione delle consegne del modello per dodici settimane durante le quali verranno apportate sostanziali modifiche alla vettura.

Giunta negli autosaloni lo scorso mese sull'onda di una campagna pubblicitaria battente, la «Baby Benz» è diventata motivo d'imbarazzo per la Mercedes dopo che, circa tre settimane or sono, un esemplare della più piccola delle automobili con la stella sul cofano si è ribaltata durante un test in Svezia, condotto in condizioni di guida estreme. Da allora, televisioni, giornali e settimanali tedeschi si sono interrogati sulla stabilità della vettura ponendo la Daimler nella condizione, per lei del tutto insolita, di dover difendere la qualità e la sicurezza di una delle sue vetture.

«Dobbiamo essere all'avanguardia in tema di sicurezza. Ci dispiace, ma abbiamo imparato qualcosa», ha detto ieri nell'annunciare le contromisure Juergen Schrempp, il «numero uno» della Daimler-Benz, primo gruppo industriale tedesco. «Prendiamo molto seriamente sia le critiche espresse pubblicamente, sia e soprattutto le preoccupazioni dei nostri clienti». Le modifiche da apportare riguarderanno il sistema asse-sospensioni, l'abbassamento della carrozzeria e l'adozione di pneumatici ridimensionati, oltre all'adozione, già annunciata, di un sistema elettronico per il controllo della stabilità.

Saranno migliorie costose che peseranno sugli utili operativi per qualcosa come 100 miliardi di lire quest'anno e per 200 miliardi l'anno prossimo, ma che, nelle previsioni della Daimler, consentiranno alla «Baby» di affrontare senza più alcun rischio il famoso test in cui si ipotizza che il guidatore compia una serie di brusche sterzate per evitare l'impatto con un'alce, quadrupede assai diffuso in Svezia, comparso all'improvviso sulla carreggiata.

Le prime consegne del modello modificato sono previste per il prossimo febbraio, mentre i circa 2600 clienti che già sono entrati in possesso della «Baby» potranno far apportare i ritocchi in centri attrezzati. Nell'attesa, se lo desiderano, avranno a disposizione un'auto di rimpiazzo, naturalmente anche questa una Mercedes.

Alberto Gini

Dall'Indonesia

La nube arriva in Australia

CANBERRA. E' arrivata fino in Australia la sconfinata cappa di fumo che da mesi ormai copre gran parte dell'Indonesia, della Malaysia e di Papua Nuova Guinea.

Un portavoce dell'aeronautica militare australiana ha confermato che la foschia calata sull'aeroporto di Darwin, principale centro nel Nord del continente, ha ridotto la visibilità a meno di cinque chilometri e sta causando seri problemi al traffico aereo. Il volo visuale di conseguenza è stato sospeso e i movimenti aerei sono stati limitati solo ai piloti addestrati al volo strumentale.

I vastissimi incendi di foreste che hanno devastato l'Indonesia e Papua Nuova Guinea, ricoprendo queste zone di caligine, sono il risultato dovuto in parte alla siccità, in parte ad incendi appiccati per disboscare terreni da utilizzare a scopi agricoli.

Responsabili indonesiani hanno informato che gli incendi continuano a divorare le foreste, e che il fumo da essi provocato ha indotto a chiudere cinque aeroscali, la maggior parte dei quali si trovano a Sumatra.

La coltre di smog, secondo la fonte, è concentrata sulla provincia di Jambi (a Sud-Ovest dell'isola di Sumatra), e sulla parte indonesiana dell'isola di Borneo, il Kalimantan.

In Malaysia e a Singapore, anch'essi colpiti negli ultimi tre mesi dallo smog, che ha provocato serissimi problemi alla salute delle popolazioni, il cielo ha presentato nei giorni scorsi qualche leggera schiarita e intermittenti scrosci di pioggia: due fattori climatici che hanno migliorato la respirabilità dell'aria, pur non risolvendo tutti i gravi problemi. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

STABILITA' IN PERICOLO

Per cominciare, Di Pietro non ha dato l'impressione d'aver vinto attraverso un serrato confronto di argomenti e di controargomenti, in una sfida aperta a tutti i possibili esiti, bensì dentro ad un tracciato di sicurezza. La piena legittimazione popolare, di cui parlano con enfasi certi giornali, lui l'ha conquistata con toni da «populismo democratico» che in altri tempi gli stessi giornali avevano censurato nello stesso Di Pietro.

Ma quanto è cambiato il neosenatore del Mugello dal Di Pietro impaziente verso il sistema dei partiti, pregiudizialmente diffidente verso la Bicamerale e critico verso i suoi risultati? Il Di Pietro che predilige i procedimenti democratici spicci, plebiscitari?

Evidentemente i suoi elettori di sinistra non si sono fatti turbare da questi dubbi. Anzi viene il sospetto che la loro scelta sia stata dettata non tanto da disciplina di partito (che ha impressionato molti commentatori) quanto dalla convinzione di votare non già il senatore che loro mancava, bensì l'uomo politico energico di cui mancherebbe la democrazia italiana. Altroché «garzone dell'Ulivo». Lo immaginate voi un Di Pietro zitto e tranquillo durante la crisi Prodi-Bertinotti? Che ruolo vi avrebbe svolto?

Di Pietro non sarà mai un senatore «normale», uno di quelli che senza esibizioni contribuiscono a mandare avanti la macchina dello Stato democratico. E' un protagonista nato o inventato o montato - poco importa qui una definizione più precisa.

Da ultimo c'è il paradosso di un voto compatto di sinistra per un uomo che si dichiara moderato di centro. Chi ha avuto la brillante idea di accasare Di Pietro nell'Ulivo ha fatto soltanto un calcolo di bottino elettorale di carattere generale? Oppure ha messo in conto anche le tensioni che si sarebbero prodotte nelle componenti di centro della maggioranza? O addirittura lo ha fatto per creare scompiglio al centro?

Tutte le congetture sono possibili salvo quella in nome della quale l'operazione Di Pietro è stata condotta: dare maggiore stabilità alla maggioranza e alla sua leadership. Per verificarlo dobbiamo aspettare la prima seria difficoltà del governo. Forse basterà il dibattito in Parlamento sulle proposte della Bicamerale.

Gian Enrico Rusconi

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Faissola

anni 87

Lo annunciano i figli **Corrado** con **Francesca**, **Gianfranco** con **Liliana** e **Graziella** con **Roberto**. Funerali mercoledì 12 novembre ore 14,30 in Arma di Taggia, parrocchia di San Giuseppe e Sant'Antonio.
— **Arma di Taggia**, 10 novembre 1997.

I nipoti **Barbara**, **Matteo** con **Stefania** e il piccolo **Pietro**, **Cristina** con **Giovanni**, **Michela**, **Stefano** e **Benedetta** ricordano con grande affetto il caro **NONNO**.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, gli **Amministratori** e i **Sindaci** del **Cab Società per Azioni** partecipano con profondo cordoglio al lutto del consigliere delegato cavaliere del lavoro avv. Corrado Faissola e dei suoi familiari per la scomparsa del padre

rag. Giovanni Faissola

— **Brescia**, 12 novembre 1997.

Prendono parte al lutto:
Mario Ambrosione
Eugenio Bellerio
Luigi Bellini
Francesco Boriucchi
Mario Cattaneo
Alessandro Fenaroli
Virginio Fidanza
Alberto Folonari
Pierangelo Gremignola
Ugo Gussalli Beretta
Vito Landriscina
Giuseppe Lucchini
Luigi Nocivelli
Antonio Minervini
Angelo Radici
Angelo Rampinelli Rota
Adriano Rodella
Filippo Rovetta
Gianfederico Scalzi
Luciano Sorlini
Antonio Spada.

Il **Direttore Generale**, i **Vice Direttori Generali**, i **Dirigenti**, i **Funzionari** ed il **Personale tutto** del **Cab Società per Azioni** partecipano al lutto del consigliere delegato cavaliere del lavoro avv. Corrado Faissola per la scomparsa del padre

rag. Giovanni Faissola

— **Brescia**, 12 novembre 1997.

Il **Presidente**, l'**Amministratore delegato**, gli **Amministratori**, i **Sindaci** e il **Personale tutto** della **Banca del Cimino S.p.A.** partecipano al lutto del vice presidente cavaliere del lavoro avv. Corrado Faissola e dei suoi familiari per la scomparsa del padre

rag. Giovanni Faissola

— **Viterbo**, 12 novembre 1997.

Il **Presidente**, l'**Amministratore delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio sindacale** e la **Direzione** della **Banca di Genova e San Giorgio SpA** sono vicini al vice presidente, avv. Corrado Faissola per la scomparsa del papà signor

Giovanni Faissola

— **Genova**, 12 novembre 1997.

Alberto e **Marita Folonari** con **Ambra Matteo Guido Caterina** e **Italo** sono affettuosamente vicini ai carissimi amici Corrado e Francesca e alla famiglia tutta nel rimpianto e nel ricordo del loro caro papà signor

Giovanni Faissola

— **Brescia**, 11 novembre 1997.

Giorgio e **Franca**, con **Ludovica** e **Costanza**, partecipano commossi al dolore di Graziella, Corrado e delle loro famiglie.

Il **Presidente** del **Consiglio di Amministrazione**, l'**Amministratore delegato**, i **Consiglieri tutti**, il **Presidente** del **Collegio Sindacale** e **tutti** i **Sindaci** della **Banca della Valle d'Aosta** partecipano al dolore del consigliere avv. Corrado Faissola per la scomparsa del papà

Giovanni Faissola

— **Aosta**, 12 novembre 1997.

Silvana Lamberto Devirgiliis
Mariacarla Corrado Madare
Giusy Franco Capello
Anna Franco Savoini
partecipano commossi al dolore di Graziella, Gianfranco, Corrado e famiglie.

Luigi e **Gianfranco Nocivelli** con le famiglie partecipano profondamente commossi al grave lutto che ha colpito l'avvocato Corrado Faissola e familiari per la scomparsa del padre

rag. Giovanni Faissola

— **Verolanuova**, 12 novembre 1997.

I **Dipendenti** del **Cab Società per azioni Gruppo Torino** partecipano al dolore del consigliere delegato dell'istituto, avvocato Corrado Faissola, per la perdita del padre

Giovanni Faissola

— **Torino**, 12 novembre 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Domenica Perona ved. Meniotti

anni 90

Lo annunciano: i figli **Antonio**, **Giuseppe**, **Lucia**, **Mario** e famiglie, sorella e parenti tutti. I funerali in Pertusio mercoledì 12 c.m. ore 15,30 da via San Firmino 1.
— **Pertusio**, 11 novembre 1997.

I consuoceri **Dorina** ed **Angelo Napoli** partecipano al dolore di Mario ed Emi.
— **Valperga C.se**, 11 novembre 1997.

Partecipano al dolore della famiglia Meniotti:
Antonella Terrando
Antonio Tommasi e famiglia
Attilio Terrando e famiglia.

Partecipano affettuosamente:
Giorgio e **Adele Berta**
Gino ed **Elisabetta Buffo**
Guido e **Adriana Buffo**
Renato e **Lucia Buffo**
Sandra Magenta
Antonio e **Domenica Pomatto**
Agostino e **Giulia Ricca**
Angelo e **Mariuccia Savini**
Raimonda Terrando
Michele e **Marisa Terrando**
con le rispettive famiglie.
— **Pertusio**, 11 novembre 1997.

Partecipano al dolore della famiglia Meniotti **Biagio Zagato** e famiglia.
— **Rivarolo C.se**, 11 novembre 1997.

Cristianamente è mancato

Silvio Fulchieri

Addolorati l'annunciano moglie, figlio, nuora, nipoti e parenti tutti. Per orario funerale telefonare 85.20.91 ore ufficio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 novembre 1997.

Pierangelo, **Aurora** e mamma **Pina** li ricorderanno sempre con affetto.

Riccardo, **Valeria**, **Francesco** e **Giovanna** partecipano al lutto.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Corona

Ne danno l'annuncio la moglie coi figli: **Patrizia**, **Gianpiero** con la moglie **Barbara** e le nipoti **Alessandra** e **Stefania**. Funerali oggi 12 corrente, ore 11,45 parrocchia S. Giulia.
— **Torino**, 10 novembre 1997.

Giancarlo, **Miki**, **Piero** e **Franco** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico **GIANNI**.

Anita e **Bruno Castelli** ricordano il loro caro amico **GIANNI** e partecipano al dolore dei famigliari.

Improvvisamente è mancato

Michele Gasbarro

Lo annunciano la moglie **Grazia** e parenti tutti.
— **Torino**, 11 novembre 1997.

Cristianamente, ha attraversato la sua ultima frontiera la signora

Maria Cordero ved. Corbella

Lo annuncia e la piange il figlio **Gigi** unitamente ai cugini ed ai parenti tutti. Funerali mercoledì 12 ore 15 via Cellegra 9.
— **Chivasso**, 11 novembre 1997.

Roselina e **Venicio Masini** sono vicini a Gigi.
— **Les Saintes Maries de la Mer**, 11 novembre 1997.

Giusi, **Gianfranco Amione** sono vicini a Gigi.

Franco, **Anna**, **Maria**, **Michela** si uniscono al grande dolore di Gigi.

Partecipano al lutto:
Carla Rivoli
Famiglia **Maurizio Scardo**
Famiglia **Silvio Camburzano**
Pina Basso
Anna, **Betti**, **Mami Fort**
Sofia, **Oreste Desalvo**
Franco, **Ugo Mazio**
Marisa Calvo
Maura Battisti.

Partecipano al dolore del collega Gigi Corbella:
Lidia Ajmo
Marilena Alasia
Mauro Bironzo
Simone Bisacca
Carlo Bosi
Giuliana Carnevale
Romano Consolo
Gianni De Mori
Rocco Orlando Di Stilo
Pietro Bartolomeo Giuliano
Vincenzo Gribaldo
Franco Marco
Maria Vittoria Operti
Irma Pagliero
Cristiana Paulasso
Cristina Savino
Cristina Seardo
Daniela Tione
Giuseppe Viano.

Partecipano al dolore di Gigi:
Pierantonio Ariano
Vincenzo Bersano
Mario Casetti
Giovanni Cerutti
Germano Data
Danilo Milano
Bartolomeo Milano
Lorenzo Terro.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elena Bortoli

anni 88

Addolorati l'annunciano: i figli **Silvia**, **Antonella** e **Giacomo**, la nuora **Carola**, il genero **Beppe**, nipoti, la sorella **Adriana**, cugini e parenti tutti. Funerali in Nichelino parrocchia Madonna della Fiducia, giovedì 13 ore 10,30.
— **Nichelino**, 12 novembre 1997.

Quanto dolore «Gne» carissima! Gli angeli la porteranno in Paradiso ma noi perdiamo un'**AMICA** meravigliosa.
— **Alba**, 11 novembre 1997.

Papà, profondamente commosso si stringe affettuosamente a Silvia Giacomo Antonella condividendo il loro grande dolore.

Loredana partecipa affettuosamente al dolore di Silvia Giacomo Antonella.

Enrica e gli **Allievi** ricorderanno sempre con affetto

Mario Ferrero

— **Torino**, 12 novembre 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Attilio Faure Caire

anni 84

Ne danno l'annuncio: la moglie **Solange**, i figli **Cesare** con **Maria Grazia**, **Umberto** con **Rosanna**, nipoti e parenti tutti. Funerali in Oulx mercoledì 12 c.m. alle ore 14,30 dalla chiesa parrocchiale.
— **Oulx**, 11 novembre 1997.

E' mancato, lasciando un grande vuoto che solo la fede potrà colmare

Ing. Franco Angeli

Lo annunciano la moglie **Netty** ed il figlio **Andrea**. Il nostro grazie all'amico don. Stelano D'Ardia ed alla Fondazione Faro a cui devolvere eventuali offerte. Funerali giovedì 13 novembre ore 8,15 parrocchia San Vito.
— **Torino**, 12 novembre 1997.

Giuseppe e **Alys Canale** con **Giacomo** e famiglia partecipano al grande dolore di Netty e Andrea, ricordando con stima e affetto il caro **FRANCO**.

Il **Rotaract To-Est** partecipa al dolore di Andrea e famiglia.

Si uniscono al dolore di Netty e Andrea, **Cesare**, **Annabella** e **Flaminia Preti**.

Annamaria e **Luigi Mosso** partecipano con affetto al dolore di Netty e Andrea.

I **Dipendenti** della **G. Canale & C. S.p.A.** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Franco Angeli

— **Torino**, 11 novembre 1997.

Amici e **Colleghi** del **Centro Ricerche Rai** sono affettuosamente vicini alla famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Franco Angeli

— **Torino**, 11 novembre 1997.

I cugini **Merzari** con **Luisa Sobrero** e **Tina Boella** sono vicini con affetto.

Nel ricordo di tanti anni di lavoro comune, **Aldo Ricconi** e **Rolando Salvadorini**, partecipano commossi al dolore dei familiari.

Sono affettuosamente vicini ad Andrea ed alla sua mamma gli amici **Antonello** e **Silvia** con il fratello **Gianni**, **Paolo** ed **Ida**, **Ferdinando** e **Costanza**, **Stefano** e **Laura**, **Alessandro**, **Enrico** e **Manuela**.

Alberto, **Francesco M.**, **Gaia**, **Giulia**, **Giuseppe** e **Maria Cristina** sono affettuosamente vicini ad Andrea ed alla sua mamma in questo triste momento.

A pochi giorni dalla sua Lina ci ha lasciati

Giorgio Fornello

Lo piangono **Sergio** e **Marina** con **Gianpaolo Ornella** e **Stefano**. I funerali avranno luogo il 12 novembre alle 14 nella parrocchia di San Pietro in Vincoli a Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese**, 11 novembre 1997.

Dina con **Carla Leopoldo** e famiglia partecipano con dolore la perdita di zio **GIORGIO**.

E' mancata

Prepolina Sommacal ved. Varetti

Lo annunciano il figlio **Mario** e famiglia, parenti tutti. Funerali in Pavarolo giovedì 13 ore 15,15.
— **Pavarolo**, 11 novembre 1997.

Teresa, **Marino**, **Bianca**, **Margherita**, **Valeria**, **Francesca**, **Roberto** e **Federico** sono affettuosamente vicini alla signora Iole, a Mauro e a tutta la famiglia in questo tragico momento e non dimenticheranno mai

Lelio Scaffa

— **Genova**, 12 novembre 1997.

Marino ricorderà sempre con grande affetto l'indimenticabile amico **LELIO** abbracciando affettuosamente mamma Iole e Mauro.

Maria e **Angelo** sono particolarmente vicini a Mauro Scaffa e famiglia per la prematura perdita del fratello

Lelio Scaffa

— **Milano**, 12 novembre 1997.

Condomini, **Inquilini**, **Amministratore stabile via Cibrario n. 61** partecipano al dolore della famiglia per la dipartita del

rag. Marcello Maggiora

— **Torino**, 11 novembre 1997.

E' mancata

Ida Giugiardi in Gentilini (Ducci)

L'annunciano: il marito **Osvaldo**, la figlia **Paola** con il marito **Piero**, **Luca** ed **Andrea**; il figlio **Dario**, consuoceri e parenti tutti. Funerali giovedì 13 ore 10 parrocchia Gesù Nazareno. Tumulazione cimitero di Collegno.
— **Torino**, 10 novembre 1997.

Partecipano al dolore i cugini **Gentilini**, **Camarati** e **Arini**.

Olga e figlia partecipano con affetto.

Dante Mellarini e famiglia profondamente commossi ricordano la carissima **DUCCI**.

Delfina e **Sergio Parmetler** abbracciano Osvaldo.

Rimpiangono la cara zia **DUCCI Mario Ornella Massimiliano Fabrizio** con **Katia** e **Sabrina**.

Siamo affettuosamente vicini a Dario e famiglia: **Barbara**, **Luca**, **Alberto**, **Giorgio**, **Marina**, **Gigi**, **Daniela**, **Giuliano**, **Luigi**.

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Annamaria Rampa in Mancusi

Affranti ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti, il marito **Giovanni**, i figli **Mariella** con **Dario** e **Carlo** con **Marilena**, i nipoti **Carlo** e **Luca**, **Alberto** e **Davide**, la sorella e parenti tutti. S. Messa di Trigesima 29 novembre ore 18 parrocchia SS. Redentore.
— **Torino**, 10 novembre 1997.

Condomini Custode ed **Amministratore** di **via Eleonora d'Arborea 6** prendono parte al dolore dei familiari per la scomparsa di

Annamaria Rampa

— **Torino**, 10 novembre 1997.

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il **Direttore Generale** e **tutti** i **Collaboratori** della **Sep - Servizi e Progetti SpA** partecipano al dolore del Presidente rag. Bruno Mazzetta per la perdita della cara mamma

Anna Bosco Mazzetta

— **Torino**, 10 novembre 1997.

E' mancata

Alda Capato vedova Parodi

Lo annunciano il figlio **Renato** con la moglie **Ivana**, il nipote **Marco** con la moglie **Raffaella**. Funerali in Bagnasco (Cuneo) parrocchia del Borgo giovedì 13 novembre ore 14.00.
— **Torino**, 10 novembre 1997.

E' mancato

Giuseppe Bellato

[illegible]

L'annunciano: moglie, figlio, nuora e nipote. I funerali giovedì 13 novembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Rivodora. La salma sarà poi tumulata nel cimitero di Gassino.
— **Rivodora**, 12 novembre 1997.

E' mancato

Emilio Valenti

Lo annunciano la moglie **Marisa**, la sorella **Rosina** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Gattini per l'amorevole assistenza prestata. Funerali giovedì 13 ore 8,15 cappella ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 11 novembre 1997.

E' mancata

Clara Cerutti ved. Torgano

Lo annunciano il figlio **Piero** con **Angela**, nipoti e parenti tutti. Funerali in Rivoli oggi ore 14,30 parrocchia S. Paolo (Cascine Vica).
— **Rivoli**, 11 novembre 1997.

Ci ha lasciati dopo lunghe sofferenze sopportate con animo forte e sereno

Giuseppina Giuganino Cinti (Gianna)

A funerali avvenuti lo annunciano affranti il marito **Fulvio**, i figli **Massimo** e **Gianni**, le nuore **Chiara** e **Silvia**, le adorate nipoti **Marta** e **Giulia**, la sorella **Anna**, il cugino **Siro** con **Lucilla**, i parenti tutti che l'hanno amata.
— **Torino**, 12 novembre 1997.

Dipendenti e **Collaboratori** di **Auto & Design** partecipano al dolore del direttore Fulvio Cinti e della sua famiglia per la scomparsa della signora

Gianna Giuganino Cinti

che ricordano con affetto.
— **Torino**, 12 novembre 1997.

La **Direzione Generale** e la **Direzione Pubbliche Relazioni** della **Citroën Italia** partecipano al lutto che ha colpito l'amico Fulvio Cinti per la perdita della moglie

Giuseppina Giuganino

— **Milano**, 12 novembre 1997.

Tommaso Gioccioli, Amministratore Delegato di **Volvo Italia SpA**, **Piero Evangelisti** e **tutto il Personale** dell'**Ufficio Relazioni Pubbliche** sono vicini all'amico Fulvio Cinti ed ai figli nel momento della perdita della signora

Giuseppina Giuganino Cinti

— **Bologna**, 12 novembre 1997.

Raffaele e **Sisi Sanguineti** partecipano al grande dolore di Fulvio.

La famiglia **Perlagiresco** si unisce al dolore dell'amico carissimo Fulvio e alla sua famiglia.

Franco e **Ursula Mantegazza** partecipano con stima ed affetto al dolore che ha colpito l'amico Fulvio Cinti per la scomparsa della moglie, signora

Giuseppina Giuganino Cinti

— **Moncalieri**, 12 novembre 1997.

Il **Consiglio di Amministrazione**, la **Presidenza**, la **Direzione**, **tutti** i **Dipendenti** e **Collaboratori** di **I.DE.A. Institute** partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia per la perdita della signora

Giuseppina Giuganino Cinti

— **Moncalieri**, 12 novembre 1997.

Paolo e **Silvia Negri** con **Tiziana**, **Duccio**, **Antonella**, **Pino** sono affettuosamente vicini a Massimo e famiglia.

La **Giugiaro Design** partecipa commossa al profondo dolore di Fulvio e famiglia.

Arrigo Galizio e **Pierangelo Maffioda** partecipano al dolore del dottor Fulvio Cinti per la scomparsa della **MOGLIE**.

Carrozzeria Bertone S.p.A. e **Stile Bertone S.p.A.** si uniscono al profondo dolore di Fulvio Cinti per la scomparsa della carissima **MOGLIE**.

Paolo Caccamo, **Gian Beppe Panicco**, **Roberto Piatti** sono vicini all'amico Fulvio in questo triste momento e partecipano fraternamente al suo dolore.

ANNIVERSARI

1991 1997

Marco Bione

Con me vivi sempre.

1996 1997

Angelo Furlani

La tua serenità, saggezza, arguzia ci guidano e ci confortano.

Clinton sollecita invano il Consiglio a imporre il ritorno degli ispettori anche con la forza

Nuove sanzioni, ma non la guerra

Onu divisa contro Saddam

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Gli ispettori delle Nazioni Unite devono tornare al lavoro e [illegible] comunità internazionale lo deve esigere. Questo tentativo di Saddam Hussein di ricostruire il [illegible] arsenale di armi [illegible] distruzione di massa [illegible] inaccettabile».

Al cimitero di Arlington, nel giorno dedicato alla commemorazione dei caduti in guerra, Bill Clinton traccia una linea nella sabbia e incita gli alleati [illegible] rimanere compatti contro il dittatore iracheno. Ma Saddam insiste che [illegible] farà marcia indietro, che gli americani devo[illegible] essere esclusi dalle squadre di ispettori Onu. E per l'ottavo giorno impedisce ai tecnici americani di recarsi sui siti sospetti.

L'attenzione è ancora tutta [illegible] sulle manovre diplomatiche al Palazzo [illegible] vetro. Oggi o al più tardi domani [illegible] Consiglio di sicurezza sarà chiamato a votare una risolu[illegible] di forte condanna presentata da Gran Bretagna e Stati Uniti, che appesantisce ulteriormente le sanzioni anti-Iraq vietando agli esponenti del governo iracheno di entrare o uscire dal Paese.

Washington punta [illegible] convincere gli altri Grandi ad approvarla senza grosse modifiche, per far capire a Saddam che non può sperare di spaccare il Consiglio di sicurezza. Una risoluzione più o meno simile era già stata ritirata qualche setti[illegible] fa perché Francia, Russia [illegible] Cina l'avrebbero bloccata. Ma ieri l'ambasciatore americano all'Onu, Bill Richardson, appariva ottimista. «Vedo emergere [illegible] posizione unanime», ha dichiarato.

Allo stesso tempo, Russia, Cina, Francia [illegible] i Paesi arabi rimangono decisamente contrari a qualsiasi azione militare contro Saddam. Gli Stati Uniti non la escludono. Anzi, il gabinetto di guerra di Clinton è in stato [illegible] allerta [illegible] forze armate Usa flettono i muscoli nel Golfo Persico. Ma [illegible] questo punto gli americani rimangono isolati: [illegible] di poter contare solo sull'appoggio della Gran Bretagna.

Questo spinge Saddam a non muoversi di un millimetro. Esige che gli americani vengano esclusi dalle squadre di ispettori Onu sostenendo che lavorano per Washington. Finora il Consiglio di sicurezza si è rifiutato di accettare il diktat del dittatore iracheno. «E [illegible] la posizione del Consiglio di sicurez[illegible] [illegible] è cambiata, non è cambiata nemmeno la nostra», ha detto il vice premier Tarek Aziz.

L'impressione di molti diplomatici [illegible] che quello degli ispettori americani sia in realtà un pretesto di Saddam per spaccare il Consiglio di sicurezza e costringere la comunità internazionale a fissare una scadenza per la sospensione delle pesanti sanzioni economiche in vigore dal 1991.

E sono [illegible] in molti a pensare che a questo punto, [illegible] il Consiglio [illegible] sicurezza non si [illegible] in fretta [illegible] modo compatto, Saddam potrà continuare la sua sfida ad oltranza, anche a rischio [illegible] subire un attac[illegible] militare degli americani.

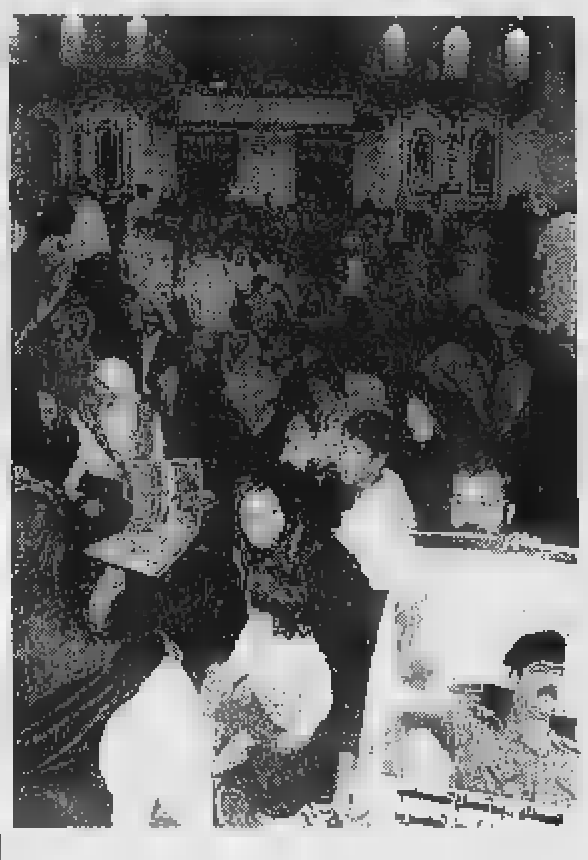
Il tono della propaganda [illegible] Baghdad si [illegible] del resto fatto sempre più spavaldo nelle ultime ore. «Un'aggressione americana contro l'Iraq sarebbe poco più che una piccola scocciatura per il popolo iracheno», scriveva ieri al Jumhourya, il giornale governativo. E un altro quotidiano, al Qadissya, ammoniva: se gli americani attaccano daremo loro [illegible] dura lezione».

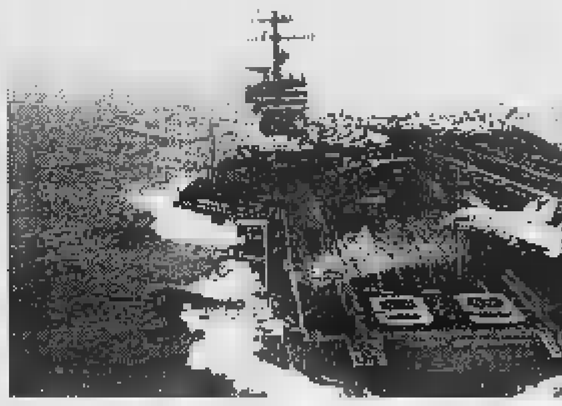
L'amministrazione Clinton non vuole perdere altro tempo perché [illegible] che più passano i giorni più Saddam ha la possibilità di rimettere insieme il [illegible] arsenale sfruttando la crisi che egli [illegible] ha scatenato.

«E' chiaro che Saddam non lo può ricostituire nel giro di pochi giorni», riconosce il segretario alla Difesa William Cohen. «Ma se la crisi si trascina la situazione cambia. Per questo i tempi di questa storia sono fondamentali. Più [illegible] avanti più Saddam avrà la possibilità di fabbricare le armi che vogliamo impedirgli di fabbricare. Qui non si tratta di dialogare, di essere accomodanti. Saddam deve semplicemente attenersi alle risoluzioni e farlo in fretta».

Cohen ha rinviato un'importante missione in Asia per rimanere a disposizio[illegible] del Presidente. E nel Golfo Persico il gruppo navale guidato dalla portaerei [illegible]imitz - assicura l'ammiraglio Isaac Richardson - «si prepara al peggio».

Andrea [illegible] Robilant



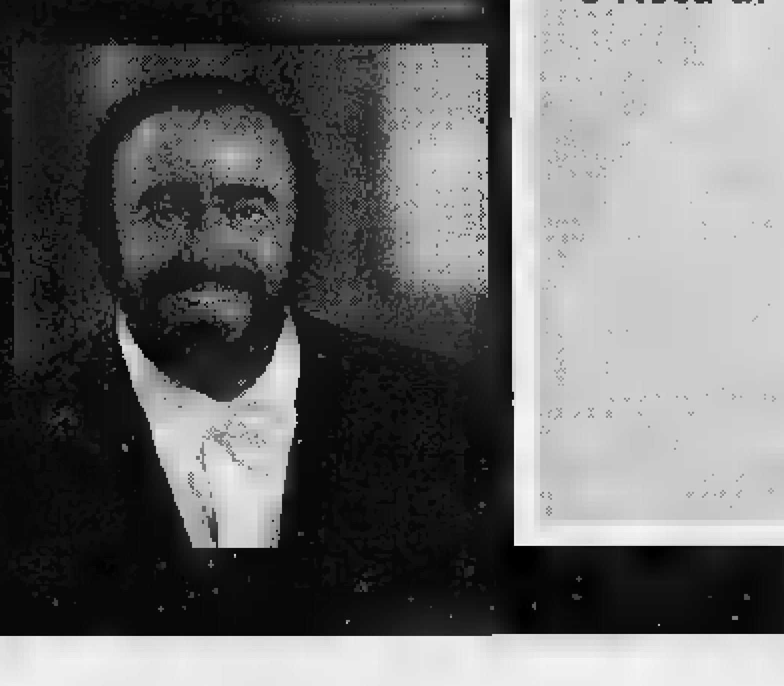


A sinistra [illegible] «scudi umani» nel palazzo presidenziale di Baghdad e (qui sopra) la portaerei Nimitz, punta di diamante [illegible] dispositivo militare Usa nel Golfo (FOTO ANSA)

Il Pentagono: soluzione rapida [illegible] Baghdad ricostruirà l'arsenale



TALENTO...
PASSIONE...
IMPEGNO.



MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Il vero successo, quello che non conosce limiti di tempo né di spazio, non arriva mai per caso: ci vogliono talento... passione... impegno. Doti che sono alla base del lavoro della Banca Monte dei Paschi di Siena, fin dal 1472. 500 anni di esperienza che garantiscono serietà, riservatezza, consulenza qualificata e prodotti innovativi come i Fondi Comuni Ducato.
La Ducato Gestioni, del Gruppo Monte dei Paschi [illegible] Siena, si è guadagnata in breve tempo una posizione di rilievo nel settore del risparmio gestito, grazie ad un'offerta completa e diversificata. Sono sempre più numerosi, infatti, i risparmiatori che scelgono i Fondi Comuni Ducato come forma di investimento: [illegible] soluzione moderna e ricca di opportunità.

DUCATO GESTIONI S.p.A.

Prima dell'adesione, leggere il prospetto informativo che deve [illegible] consegnato da chi propone l'investimento.

L'ex primo cittadino era stato colto da infarto durante l'interrogatorio per uno scandalo

Chi ha visto il sindaco di San Pietroburgo?

Caccia a Sobciak e consorte

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si delinea, di [illegible] [illegible] ora, come una «grande fuga» l'odissea di Anatolij Sobciak. L'ex sindaco di San Pietroburgo, accompagnato dalla signora-onorevole (deputato della Duma) Ljudmila Narusova, [illegible] sparito rocambolescamente ieri in quel di Parigi dopo avere lasciato la Russia, altrettanto rocambolescamente, venerdì scorso.

Sobciak era ricoverato, per i postumi di un infarto definito «grave» dai medici, nell'Accademia Militare di medicina di San Pietroburgo. L'infarto gli era accaduto mentre veniva sottoposto a un duro interrogatorio degli inquirenti che stavano indagando su un episodio di corruzione edilizia avvenuto nel periodo in cui Sobciak [illegible] sindaco. Episodio dal quale l'inquisito era emerso con una serie di appartamenti [illegible] proprietà personale, per sé e famiglia, e con una dacia talmente lussuosa che, vista qualche mese fa in tv, aveva provocato conati di bile in decine di migliaia di spettatori.

Non risulta invece che Sobciak fosse inquisito per un'altra storia, non meno istruttiva: quella che lo vide protagonista in un aeroporto britannico, quando la polizia locale gli chiese di aprire la valigetta che portava a mano e scoprì che conteneva un milione di dollari in contanti. In quel frangente pare che Sobciak, allora ancora vicino a Boris Eltsin, sia riuscito a far mettere l'inchiesta in qualche cassetto del procuratore generale di Russia.

Questo l'antefatto. La storia di questi giorni comincia il 7 mattina presto, [illegible] la moglie Ljudmila che si presenta alla clinica con la richiesta di dimettere il paziente. I medici fanno presente che lo stato dell'ex sindaco non consentirebbe l'uscita dall'ospedale, ma Anatolij [illegible] Ljudmila sono categorici. Il paziente formalizza la domanda di dimissione e la moglie prende su di sé la responsabilità per le eventuali conseguenze.

Detto fatto si dirigono all'aeroporto di Pulkovo - e qui cominciano le vere sorprese - dove è appena atterrato un piccolo aereo privato proveniente da Helsinki con [illegible]

[illegible]

Lasciato l'ospedale in Russia, è partito per Parigi su un executive Qui finiscono le tracce

equipaggio di due persone. Salgono [illegible] partono. Verso dove? I giornalisti della Itar-Tass cercano di saperne [illegible] più dalle autorità aeroportuali. Qualcuno dice che sono partiti per Parigi, qualcun altro afferma invece [illegible] che sono saliti sul volo Aeroflot Peter-Shannon-New York. Le autorità doganali precisano che [illegible] signora Narusova aveva passato le formalità doganali [illegible] un biglietto per New York. Sobciak invece risulta essere entrato nel recinto aeroportuale a bordo di un'ambulanza.

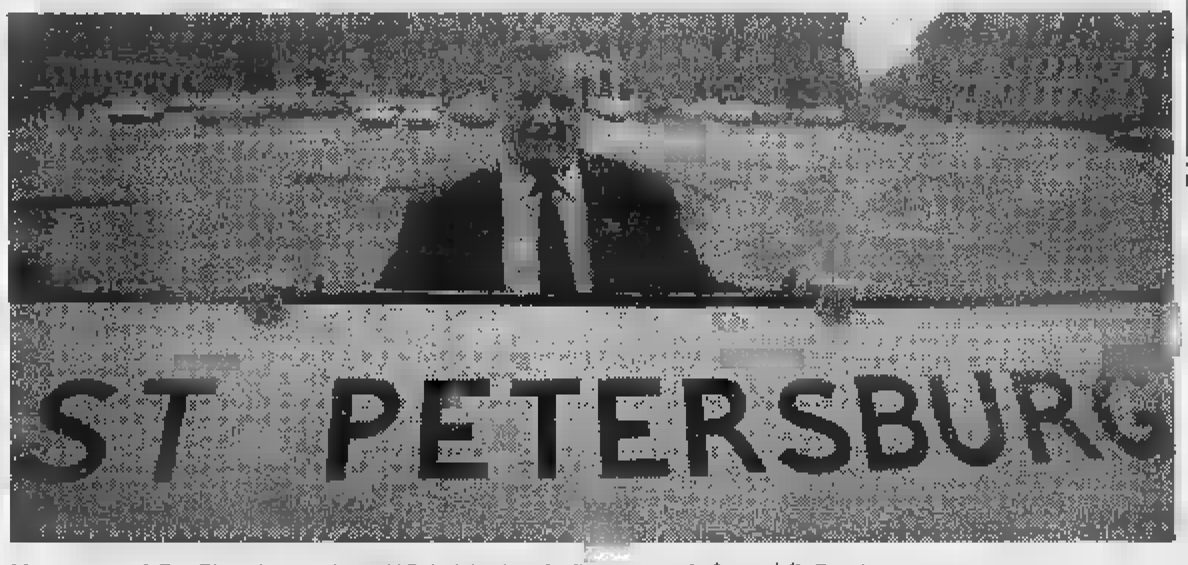
Per due giorni non si riesce a sapere granché di più. Alla Duma, interpellati dai giornalisti, gli uffici dicono di sapere che la deputata Narusova non ha comunicato ad alcuno il [illegible] viaggio all'estero, sebbene di regola i deputati russi debbano lasciare detto dove vanno. Ma i portavoce del Parlamento fanno sapere anche che «la deputata Narusova si faceva vedere raramente alla Duma».

Domenica Ljudmila telefona a un amico di San Pietroburgo, rimasto anonimo, per tranquillizzare: «Siamo [illegible] Parigi, Anatolij si è fatto ricoverato in un ospedale dove gli è stato assicurato l'aiuto di cui necessitava». Allora quelli della Itar-Tass - che devono avere avuto indicazioni precise dalla direzione: n[illegible] mollate l'osso - chiamano l'ambasciatore russo a Parigi, Jurij Rizhov, che, guarda caso, è anche un vecchio amico di Anatolij Sobciak.

Ma Rizhov dice che [illegible] ne [illegible] nulla e mette le mani avanti: «Bisogna anche tenere conto che c'è il segreto clinico e questo non può essere violato». I segugi dell'agenzia ufficiosa russa riescono comunque a sapere, l'altro ieri, che Sobciak è ricoverato nell'ospedale americano [illegible] Neuilly, nella regione parigina. Ma quando vi giungono si sentono rispondere che un paziente russo di nome Sobciak non è incluso tra i ricoverati.

Passano solo alcune ore e un funzionario dell'ospedale sussurra ai giornalisti russi, con preghiera di [illegible] incognito, [illegible] Anatolij Sobciak e signora hanno lasciato letto e sedia «dopo una serie di esami». Il paziente si sentiva «bene». Non c'è [illegible] bisogno di «alcuna operazione» al cuore, nonostante le voci che si erano diffuse [illegible] questo senso. [illegible] vede che il volo San Pietroburgo-Helsinki-Parigi ha rivelato insospettate virtù terapeutiche.

Giulietto [illegible]



L'ex sindaco di San Pietroburgo, Anatolij Sobciak: si parla di una «grande fuga» dalla Russia

[illegible]

Il tempio tradizionalista nella multietnica Noysy-le-Grand, un tempo feudo del pc

La prima pietra della Chiesa di Lefebvre

Inaugurazione contestata nella banlieue di Parigi

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ai ragazzi delle banlieues, abituati [illegible] battersi con i flic, di trovarsi dinnanzi una Guardia Svizzera non accade ogni giorno. [illegible] ieri è successo. E per la cittadinanza della multietnica Noysy-le-Grand, le sorprese non finivano qui. Dietro l'elvetico alabardiere, un «monseigneur», indi 20 preti in tonaca lunga, l'ampolle con «acque gregoriane» (additivi: vino, sale, cenere), i reliquiari e infine 400 fedeli confessatisi «open air» con i loro bravi inginocchiatoi sul fangoso terreno intorno a San Martino delle Gallie. E' [illegible] prima chiesa che i lefebvriani edificano in terra francese dopo lo scisma. Nuova, dunque. Ma i tradizionalisti cattolici, presso i quali il moderno fatica a trovar grazia, per farsi perdonare l'innovazione hanno preso le venerabili pietre da un edificio '800 nelle Dueux-Sèvres, affiancando l'architettura old style con materiali démodé. La futuristica e non troppo lontana cattedrale di Evry sembra, raffrontandole, peccaminosa almeno come il Concilio Vaticano [illegible].

Lo sbarco dei quartieri chic nell'hinterland parigino corrisponderebbe a una strategia «politica». Così, almeno, affermano i 600 contestatori datisi appuntamento per turbare (senza riuscirci davvero, complice la forza pubblica) l'attesa consacrazione.

Un tempo feudo pcf come l'intero dipartimento Seine-Saint Denis, Noysy-le-Grand di grande ha, ormai, solo i problemi. Disoccupazione, immigrati, delinquenza. Il primo ad approfittarne è il Front National, in pieno boom nelle ultime [illegible] legislative. Il terreno era dunque favorevole per sacralizzare l'espansione politica di un lepenismo che non cela le simpatie anticonciliari.

Gli interessati negano qualunque sinergia tra sacro e profano. Ma François Triomphe, cui si deve l'iniziativa [illegible] novello tempio, si candidò nelle comunali per il Fn. E lo stesso [illegible] monsignor Bernard Fellay sottolineava dal pulpito (come prevede [illegible] messa in stile Pio X): «Dietro ogni idea politica c'è, in definitiva, una teologia». «Siamo cattolici», ribadisce mostrando - pur senza negare il ruolo storico di Marcel Lefebvre - insofferenza per gli altri appellativi.

Saint-Martin-des-Gaules (opzione significativa: la formula «Gallie», tuttora operativa nell'organigramma diocesano[illegible], secerne un'atmosfera carolingia che sicuramente non dispiacerebbe [illegible] Jean-Marie Le Pen) sarà avamposto ortodosso in partibus infidelium. Il lefebvrismo vuole inoltre persuadere la Francia della sua espansione. Seminari pieni, chiese zeppe, attività parrocchiali seguitissime. Un bilancio florido, insomma, attraverso cui mostrare che «il modernismo [illegible] paga».

L'era delle occupazioni manu militari è preistoria. Saint Nicolas che l'integralismo in[illegible] [illegible] uno squatter negli anni caldi facendone - a due passi da Notre Dame - l'Altro Polo per un cattolicesimo disorientato, costituisce sempre il «faro». Ma la Fraternità, di cui mons. Fallay è il superiore generale, segue anche altre vie. Le interessano i giovani, le diverse categorie sociali (il termine «classe», in odore di comunismo satanico, non raccoglie adesioni), e - diciamolo - il futuro. Purché assomigli al passato.

Enrico Benedetto

Scandalo «pizzo»

Perquisite Mitsubishi e Toshiba

TOKYO. Si allarga a macchia d'olio lo scandalo delle estor[illegible] che sta travolgendo i vertici delle più grandi aziende giapponesi. Ieri mattina [illegible] polizia ha perquisito gli uffici della sede centrale della Toshiba e della Mitsubishi Electric, alla ricerca di altre prove su pagamenti illeciti di [illegible] di dana[illegible] a estorsori che avevano minacciato di disturbare lo svolgimento delle assemblee degli azionisti.

Le perquisizioni sono scattate all'indomani [illegible] nuovi arresti di dirigenti delle due società: un funzionario del dipartimento affari generali della Toshiba, Takeshi Watanabe, e il direttore della divisione affari generali della Mitsubishi, Yoshiki Sugiura. I due avrebbero ceduto al ricatto di un certo Terubo Tei, [illegible] estorsore confesso, pur di non avere problemi durante le assemblee degli azionisti.

Il primo ministro Ryutaro Hashimoto [illegible] ha nascosto la propria preoccupazione per l'influenza negativa che lo scandalo potrebbe [illegible] sulla Borsa già [illegible] crisi.

Mentre le sue aziende hanno promesso la piena collaborazione [illegible] gli inquirenti, la Mitsubishi Motors ha annunciato le dimissioni del suo vertice: il presidente Takemune Kimura e il chairman Hirokazu Nakamura. Un direttore generale, Katsuhiko Kawasoe, rileverà l'incarico di Kimura che diventerà invece consulente. La formalizzazione della decisione avverrà in occasione della prossima riunione del consiglio di amministrazione fissato per il 27 novembre.

Perseguire le società che pagano il «pizzo» è stato un provvedimento introdotto negli Anni Ottanta in Giappone per combattere il fenomeno dilagante delle estorsioni, ma tagliare i legami tra imprese e criminali si è dimostrato più arduo del previsto. Il Parlamento ha deciso tuttavia di insistere [illegible] queste linee [illegible] ha approvato all'unanimità [illegible] disegno di legge che prevede pene ancora più severe per i dirigenti che cedono al ricatto. [Agi-Ap]

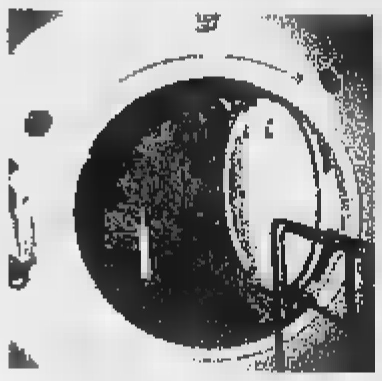
UP 100

Il cerotto che si fa amare...
dedicato all'uomo

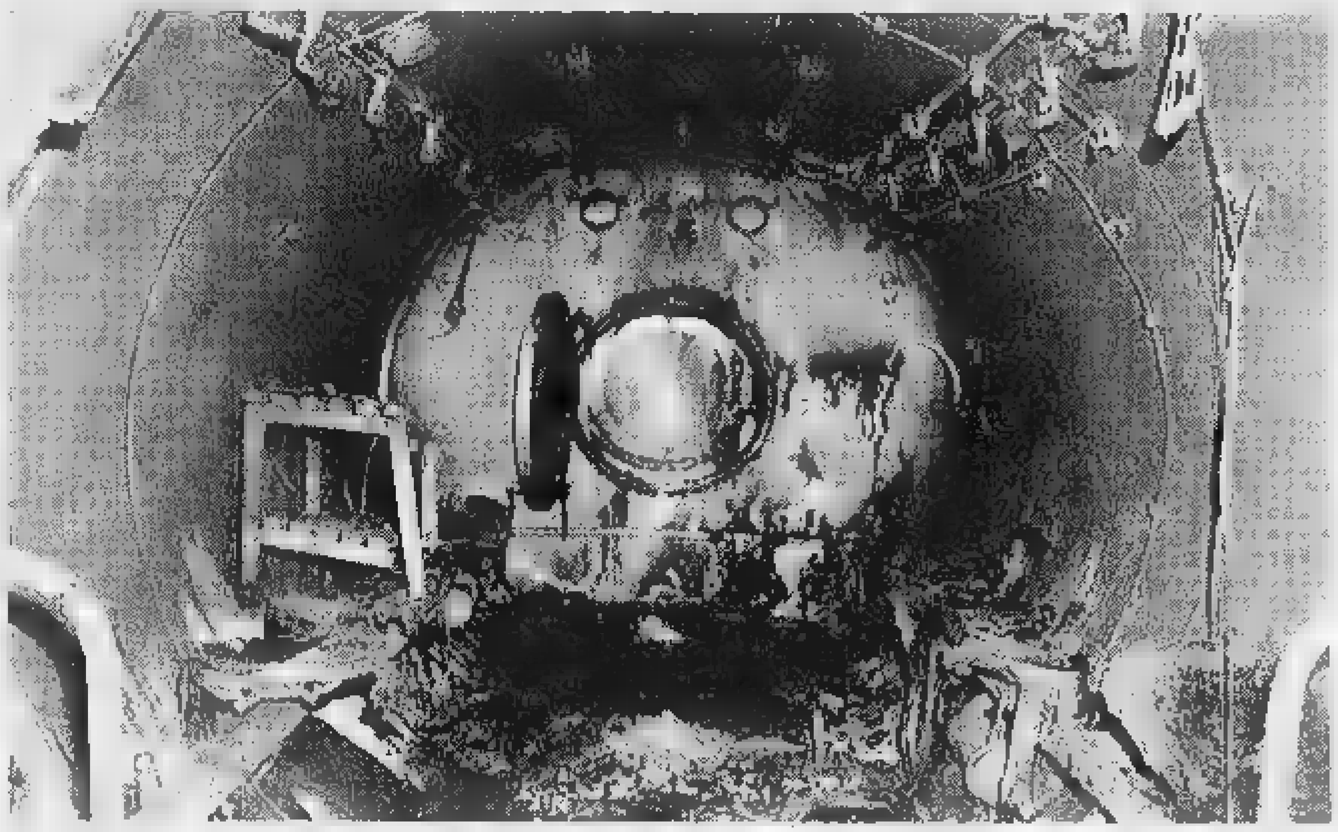


UP 100 cerotto transcutaneo
si acquista nelle confezioni da 7 o 11 pezzi
prodotto di libera vendita

Distribuito da SAILING S.p.A.
IN FARMACIA



Milano, nuove rivelazioni dopo le autopsie. Rosy Bindi: «Ignorate le regole sulla sicurezza»



Ma secondo Borrelli l'asfissia nell'iperbarica potrebbe essere durata anche un quarto d'ora

Se l'impianto antincendio avesse funzionato, è certo che qualcuno tra gli 11 avrebbe potuto salvarsi



Lo scaldino individuato come causa dell'incendio al Galeazzi. Nella foto grande la camera iperbarica della clinica milanese

«Nella camera l'agonia durò 5 minuti»

Il rogo scatenato dallo scaldamani di una paziente

MILANO. «Almeno qualche minuto». Quanti? 4, 5, 15? «Ma che importanza ha? Qualche minuto ho detto. E' sempre troppo». Raggelano le parole del pm Francesco Prete, quando, fine mattinata, pressato dalle domande dei cronisti, rivela la prima parte dei risultati delle autopsie sulle 11 vittime della iperbarica del Galeazzi. Non vuole aggiungere altro il magistrato per una tragedia che sembra non finire. Perché c'è una nuova, tremenda certezza: per la maggior parte delle persone che venerdì 31 ottobre si chiusero alle spalle il pesante portello siluro d'acciaio, la morte non arrivò istantanea ma dopo un'agonia durata un'eternità. «Da 0 13, forse 14 minuti», azzarda il procuratore Francesco Saverio Borrelli. Anche se il suo sostituto preferisce più cauto: «Con esattezza ancora non possiamo dire se i minuti siano stati 5 o 15. Comunque sono stati diversi. Sappiamo per certo che soltanto un paziente è morto all'istante per quello che tecnicamente si chiama "flash-fire"». Ovvero per una fiammata improvvisa, scatenata quasi sicuramente dallo scaldamani portato all'interno da un'anziana paziente, la prima vittima di quell'inferno. Per gli altri invece la morte sarebbe sopraggiunta in seguito ad asfissia, o comunque «per un'azione combinata tra ustioni e intossicazioni» fumo.

In ogni caso, un'ulteriore prova fatto che, se l'impianto antincendio avesse funzionato, qualcuno tra i pazienti rinchiusi nella della morte avrebbe potuto salvarsi. E' un dubbio atroce, che rimarrà per sempre, facendo diventare l'inefficienza della struttura di sicurezza la prima vera questo 11 morti. I gas tossici sprigionatisi combustione si sarebbero potuti disperdere più velocemente, le fiamme sarebbero state spente impedendo alla temperatura interna salire (ma non si per quanto tempo) gradi, rendendo così impossibile per almeno quarto d'ora, a causa del metallo rovente, l'apertura della camera iperbarica. Esiste filmato, realizzato dai carabinieri subito dopo la tragedia, che cristallizza in una manciata fotogrammi quanto accadde 15 minuti che seguirono lo scoppio dell'incendio, mostrando stracci e lenzuoli ver intrisi d'acqua, gettati sulle pareti esterne della camera iperbarica nel tentativo raffreddare il più velocemente possibile l'involucro d'acciaio. Quindici minuti d'impotenza soccorsi, durante i quali all'interno della iperbarica qualcuno forse ebbe tempo di sperare nella salvezza, nell'apertura di quella bara rovente.

E ora sembra anche più precisa la dinamica dell'incendio: «Abbiamo buoni motivi - spiega il procuratore Borrelli - per ritenere che l'innesco dell'incendio partito dallo scaldino portato un paziente nella camera iperbarica». La fiammella dello scaldino, a contatto con l'ossigeno, probabilmente fuoriuscito da un casco, che in quel momento stava sulle ginocchia della paziente, ha provocato quello che venne definito «l'effetto lanciafiamme», carbonizzando l'anziana donna. La fiammata di ritorno, entrata probabilmente nei tubi di erogazione, dove l'ossigeno era perennemente «in linea», ha provocato il resto. Ieri mattina il magistrato ha voluto reinterrogare, ma alla presenza di un avvocato, Andrea Bini, tecnico della camera iperbarica che assistette da un video a tutte le fasi della tragedia e che raccontò aver sospeso immediatamente l'erogazione dell'ossigeno. Ma ormai la ricostruzione dell'incidente è solo un dettaglio. Le indagini, a questo punto, orientate soprattutto ad accertare le responsabilità di chi doveva garantire l'efficienza dell'impianto antincendio.

«Cosa vuole che dica», commenta Antonino Ligresti, il titolare della clinica privata. «Mi rammarico per queste notizie. Ma bisognerà aspettare i risultati di tutte le perizie. Purtroppo il dolore dei parenti non cambierà per le mie dichiarazioni». Mentre per il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, «i particolari emersi in queste ultime ore accrescono i sentimenti di pietà commozione in tutti noi». Rilancia invece le accuse il ministro Rosy Bindi, secondo la quale le «regole di carattere generale sulla sicurezza in Lombardia sono state volutamente ignorate. Prima di passare all'accreditamento automatico di tutte le strutture private c'era il dovere di verificare, cosa che la Regione non ha fatto per linea politica ben precisa».

Paolo Colonnello





Sopra il pm Prete che conduce le indagini. A destra alcuni parenti delle vittime Galeazzi

INTERVISTA

LA TRAGEDIA

«Io ero lì vicina, sento ancora l'infermiera: "Stanno gridando" La morte non è stata istantanea»

«Dal Galeazzi solo silenzio»

La rabbia della figlia di una vittima

MILANO

DENTRO camera iperbarica Galeazzi c'era suo padre. Da quel giorno, Marisa Carla Bocchi, non fa che chiedere giustizia e verità. Una prima verità, l'hanno data i periti che hanno compiuto le autopsie: morte è arrivata per asfissia, non è stata istantanea, ci sono voluti almeno cinque minuti, forse.

Signora Bocchi, adesso non ci sono più dubbi, suo padre po salvato se funzionato l'impianto antincendio...

«Io ero lì vicina, sento ancora l'infermiera che urlava: "Stanno gridando, gridando". No, la morte non deve essere stata istantanea».

Adesso stanno facendo tutti i controlli, hanno chiuso molte camere iperbariche...

«E' una cosa assurda, noi siamo quelli del dopo».

Accusa?

«In Italia funziona sempre così. Vien da dire che è fin troppo ripetitivo. Prima succedono le tragedie, poi si fanno i controlli, è la solita italietta».

Il ministro Bindi sostiene che in Lombardia si sono disattese delle regole. Concorda?

«Credo che non sia solo un problema della Lombardia. Credo sia un problema più generale, della Sanità e delle regole che non vengono mai seguite. Basta vedere quello che sta succedendo adesso».

Dove?

«Stanno chiudendo tutte le camere iperbariche. E così gli ammalati vengono penalizzati due volte: pri quando entrano in una camera che non funziona, poi quando possono più entrarci anche se ne hanno bisogno. Perché hanno bloccato tutto? Perché non hanno mai fatto le manutenzioni? E' una situazione paradossale. Poi adesso dicono che non servono a niente, ma io so che mio padre, dopo 10 applicazioni, si sentiva meglio».

Sono passate quasi due settimane da quando morto padre. L'hanno chiamata, dal Galeazzi?

«Non si è fatto vivo nessuno. Sono andata là io. Ho chiesto che mi ridiano gli oggetti di mio padre, quando verranno tolti i sigilli. Vorrei avere anche solo il suo cappotto, per ricordo. E' là».

E in ospedale chi ha incontrato?

«Solo quell'infermiera che urlava, mi ha abbracciato senza dire niente, in certi casi non c'è bisogno di parole. Le altre volte riuscita a parlare solo con il centralino del Galeazzi».

E' mancata la solidarietà? Anche il presidente Prodi, che era a Milano lunedì per incontri pubblici e privati, si è fatto vedere...

«Non ci sentiamo soli, la gente partecipa, funerali in Duomo ce n'era tantissima. Ma al di là della gente comune, c'è uno sconforto generale. Chi non si sente, sono le istituzioni».

Faccia i nomi.

«Quando il ministro Bindi dice che ai funerali non venuta perché i parenti non avrebbero voluto, si nasconde dietro a un dito. Mi ripe: per fortuna abbiamo trovato tanta solidarietà anche tra noi famigliari, magari abbiamo la testa diversa l'uno dall'altro, ma siamo uniti».

Avete fondato un comitato, vero?

«Viene chiamato così ma non è un vero comitato. Abbiamo solo deciso di nominare dei periti nostri, perché partecipassero alle autopsie. prossimi giorni decideremo di nominare degli avvocati, anche se le offerte mancano».

Cosa intende dire?

«Che da giorni sia io che altri parenti riceviamo telefonate da avvocati che si offrono di seguirci, di occuparsi del caso».

Li conoscete?

«No, il fatto è eclatante, si vede che vogliono un po' di notorietà anche loro».

Fabio Poletti

A Napoli

Iperbarica inutilizzata

NAPOLI. E' un «gigante d'acciaio» nel quale possono trovar posto fino a 18 pazienti, ed è costata - oltre 10 anni fa - una cifra stimata dagli addetti ai lavori in cinque o sei miliardi. E' una delle camere iperbariche più grandi d'Italia, secondo la direzione sanitaria della Asl 1 di Napoli che ne ha «scoperto» l'esistenza quasi per caso, ma non è mai entrata in funzione. L'impianto si trova nel «Palazzo della Sanità» in via Doganella (in passato sede di alcuni assessorati regionali). L'edificio fa parte del patrimonio immobiliare della Provincia Napoli ed anche la camera iperbarica è di proprietà dell'ente provinciale. Il suo acquisto e l'allestimento dell'ambiente in cui trova, furono fatti su decisione degli amministratori negli Anni Ottanta. La camera è inutilizzabile, come hanno verificato in un sopralluogo i tecnici della Asl Napoli 1, che avrebbero voluto avvalersi della struttura sanitaria. L'accesso è interdetto al pubblico perché ritenuto pericoloso.

A «scoprire» quella che sembra una storia di spreco di risorse pubbliche è il professor Angelo Montemarano, direttore sanitario della Asl Napoli 1 i cui uffici negli scorsi, per alcuni mesi, erano ubicati nel «palazzo della Sanità». Una scoperta tutto casuale. E' possibile che venga aperta un'indagine sull'acquisto dell'impianto sulle cause del cato utilizzo.

E a Bari è scoperto che da quattro anni l'unico ospedale ad essere dotato di camera iperbarica è il Centro traumatologico ortopedico (Cto), ma la struttura, dal giorno dell'acquisto, non è mai stata collaudata ed è attualmente abbandonata in una dépendance dell'ospedale. «Mancava e manca - afferma il direttore sanitario della Ausl Bari 4, Alessandro Calasso - il personale infermieristico specializzato». La struttura fu acquistata nel '93 per 600 milioni e potrebbe ospitare sei pazienti. [r. cri.]

Le accuse

«Antincendio? Un optional»

RAVENNA. Per le camere iperbariche il sistema antincendio è un optional, come l'airbag nelle automobili: lo ha rivelato Pasquale Longobardi, direttore sanitario del Centro iperbarico di Ravenna, denunciando l'inesistenza in Italia di qualsiasi regolamento in questa materia. Un optional anche piuttosto: «La principale casa costruttrice italiana di camere iperbariche offre l'antincendio come optional al prezzo 60 milioni, mentre per una "multicamera" ne costa 500-600», ha detto Longobardi, secondo il quale tutto quello che è stato fatto questa materia «è il frutto delle conoscenze acquisite dai medici professionisti, soprattutto sulla scorta delle ferree normative vigenti negli Stati Uniti».

«Se qualche anno fa comprare una camera iperbarica voleva dire un investimento superiore miliardo, oggi bastano 500-600 milioni. E' inevitabile collegare l'abbassamento dei prezzi alla riduzione delle attrezzature offerte, come quella antincendio che viene fornita a parte», dice Longobardi, per il quale «quanto fornito dalle aziende costruttrici è ormai ridotto all'osso». Le due camere iperbariche di Ravenna, per esempio, state comprate «vuote» da un'azienda di Bergamo, «poi le abbiamo riempite seguendo scrupolosamente i dettami Usa», ha precisato il direttore, che ha aggiunto: «Qui sappiamo che in caso di incendio in una delle nostre due gli ambienti e i pavimenti devono essere irrorati da 350 metri cubi d'acqua, 28 per metro quadrato minuto». Per Longobardi, le lacune in materia di prevenzione sono assolutamente macroscopiche: «Per un qualsiasi macchinario in una struttura sanitaria occorre manuale, una scheda tecnica e il certificato di omologazione Cee per essere dichiarato idoneo all'uso, mentre tutto questo non serve per una camera iperbarica». [Ansa]



diario della settimana

Nel numero in edicola:

Il ritorno dell'obelisco

Rubata da Mussolini, barattata per 60 anni, la magica stele di Axúm finalmente torna a casa. Più che una storia, un film

Dalla storia in bianco e nero il nuovo tg3 Lucia e Oliviero

Lo sciopero di Parigi, un mondo a parte

Libri, cinema, teatro, musica e un racconto di Simona Vinci

OGNI MERCOLEDÌ IN EDICOLA A 3.000 LIRE

Al centro dei dissensi nell'Ulivo la candidatura del fratello della Boniver

Ambasciate, valzer con sgambetto

In alto mare le nuove nomine

ROMA. Colpi [illegible] fioretto alla Farnesina [illegible] vista delle oramai imminenti assegnazioni all'estero per un importante gruppo [illegible] ambasciate. In palio ci sono sedi «pesanti» come Buenos Aires, Città [illegible] Messico, Pretoria e Rabat. Ed altre solo sulla carta considerate secondarie: l'Avana, Canberra, Nairobi. C'è una lista di papabili ambasciatori che già circola alla Farnesina [illegible] è probabile che, dopodomani, il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, presenti le prime proposte di assegnazioni in Consiglio dei Ministri. Forse è proprio questa scadenza che ha fatto venire alla luce un finora assai velato braccio di ferro sulle nomine.

Ad aprire le ostilità è stata *l'Unità*, con [illegible] dettagliato articolo pubblicato martedì nel quale si sottolineava come «la cordata» dell'ex ministro degli Esteri Gianni De Michelis «è [illegible] ricevere ascolto nelle stanze che contano» rivendicando «per un proprio rappresentante dall'illustre cognome una sede importante e delicata come l'Avana». In effetti uno dei candidati alla nostra sede nella capitale cubana è Alberto Boniver, classe 1941, ministro plenipotenziario di seconda classe ma anche fratello di Margherita, craxiana doc, ex ministro per l'Immigra[illegible] nell'ultimo governo Andreotti [illegible] del Turismo nel governo Amato. Ma c'è dell'altro nel contenzioso sollevato dal quotidiano del pds: anche gli anonimi candidati per Nairobi [illegible] Pretoria non piacciono perché «non hanno mai messo piede in Africa». L'articolo, citando ripetutamente un'«alta ed attendibile fonte diplomatica», fa trasparire forte insofferenza soprattutto per la scelta di Boniver. Aggiungendo che «diversi ministri i cui dicasteri hanno proiezioni internazionali intendono non ratificare a scatola chiusa le varie candidature». [illegible] è [illegible] annuncio di battaglia in Consiglio dei Ministri, poco ci manca.

In alcuni ambienti della Farnesina è forte l'impressione che [illegible] pds voglia avere importante voce in capitolo nel set di nomine e promozioni da tempo in attesa e sollecitate dal Sndmae, il più rappresentativo dei sindacati dei diplomatici. D'altra parte la Quercia, al riparo dei riflettori e con [illegible] strategia dei piccoli passi, è riuscita negli ultimi tempi - attingendo al serbatoio di chi tanto a lungo ha lavorato nei sindacati di categoria - a conquistare terreno in [illegible] ministero considerato da sempre «monopolio» di feluche ex democristia[illegible] ed [illegible] socialiste. Sono stati così premiati uomini considerati «meritevoli» dal Bottegone. Alessandro Fallavolita è andato a Baku, capitale dell'Azerbaigian cuore del «grande gio[illegible]» su gas e petrolio (che riguarda direttamente l'Eni). A Giuseppe Marchini Camia è toccata Singapore - la più resistente delle Tigri asiatiche - ed [illegible] Mario Bova la direzione generale del Dipartimento Beni Culturali presso Palazzo Chigi. Chiude il «poker di feluche» apprezzate dal pds Rocco Antonio Cangelosi, titola[illegible] in Tunisia, paese [illegible] residenza permanente del ricercato ed ex presidente del Consiglio, Bettino Craxi.

«Il problema - fanno notare negli ambienti del Sndmae - [illegible] arrivare a nomine che abbiano [illegible] che vedere più con il merito che [illegible] la politica». E «meritocra[illegible]» è la parola che ricorre più spesso anche nei piani alti [illegible] ministero, dove si temono tanto le pressioni politiche che le resistenze della burocrazia. Ma l'impressione è che sia iniziato il primo, vero, braccio [illegible] ferro all'interno dell'Ulivo sugli ambasciatori. E, fra Lamberto Dini ed il pds, un ruolo non secondario potrebbe recitarlo il ppi, con un caposezione esteri assai agguerrito come Aldo De Matteo, che segue quotidianamente le cronache interne della [illegible] dei nostri diplomatici. Ed anche la stesura finale della riforma della cooperazione.

[m. mo.]



Il ministro degli Esteri Lamberto [illegible]
Polemiche con il pds sulle [illegible] dei [illegible] ambasciatori

Torna in Venezuela Castillo: il Vaticano lo giubila appena compiuti i 75 anni

Pensionato il monsignore del caso Ior II

Dopo un lungo braccio di ferro col card. Sodano

CITTA' DEL VATICANO. Oggi il cardinale Rosalio Castillo Lara sale sull'aereo che lo riporterà [illegible] Venezuela. E' stato uno degli uomini più potenti della Chiesa; [illegible] nella [illegible] terra [illegible] origine, dice, per fare lavoro pastorale nei paesi, da buon salesiano. Ma dietro questa scelta evangelica è possibile rintracciare uno scontro durissimo con il cardinale Angelo Sodano, segretario di Stato, [illegible] una progressiva caduta in disgrazia che ha portato a un fatto praticamente senza precedenti nel mondo felpato della Curia. Ogni «ministro» del Papa, quando compie 75 anni, mette a disposizione l'incarico; così vuole la legge stabilita da Paolo VI. E normalmente viene lasciato al suo posto; per vari mesi, per un anno, per più anni. Ma la lettera di Castillo - 75 anni il 4 settembre - è stata accettata immediatamente, [illegible] subito [illegible] «Governatorato», si [illegible] inse[illegible] un successore, il cardinale Edmund Szoka, polacco di Detroit, uomo di conti e finanze, e [illegible]olto vicino [illegible] Papa [illegible] al suo segretario, monsignor Stanislao Dziwisz. [illegible] «Governatorato» - in pratica l'ente che amministra la Città del Vaticano - [illegible] l'unico cespite attivo, grazie ai musei, la numismatica, i francobolli del bilancio della Santa Sede. Era l'ultimo ridotto dell'impero di Castillo.



Il cardinale venezuelano Rosalio Castillo Lara [illegible] presieduto il «Governatorato» della Città del Vaticano

Il cardinale venezuelano per qualche anno è [illegible] l'uomo più potente del piccolo Stato, dopo [illegible] Papa. «Scv», la targa delle auto vaticane in realtà significa «Se Castillo Vuole»: così scherzavano, sottovoce, nei Palazzi, [illegible] «Monsignor Settebagni», alludendo a un presunto appartamento principesco del porporato. Castillo era Presidente del Governatorato; Prefetto dell'Amministrazione del Patrimonio della Sede Apostolica (Apsa), l'ente che gestisce la «dote» finanziaria [illegible] dal Vatica[illegible] con i Patti Lateranensi; e Presidente della Commissione Cardinalizia di Controllo sullo Ior, la Banca Vaticana. Mai nessuno aveva riunito tanto potere. Poi giunse il cardinale Sodano, ed esplose lo scandalo Sama-Bisignani. Al processo Cusani, Sama parlò di una «tranche» di 93 miliardi di lire, in Cct, depositata per un certo periodo allo Ior. Sama affermò che all'Istituto per le Opere di Religione erano rimasti 10 miliardi. Castillo reagì immediatamente: nel 1991, disse, i soldi furono trasferiti in banche del Lussemburgo e [illegible] Svizzera. Allo Ior - fu la sua [illegible] - [illegible] due o [illegible] miliardi: il costo dell'operazione, e la quota destinata alle opere caritative.

L'intera questione non fece una buona impres[illegible] in Vaticano. Dette fastidio trovare lo Ior di nuovo sui giornali; [illegible] l'irritazione crebbe, quando alcuni dei membri della Fondazione «Centesimus Annus», sponsorizzata da Castillo, ebbero problemi finanziari e giudiziari. E poi, quasi subito, [illegible] fu uno [illegible] [illegible] principio, [illegible] il neo-segretario di Stato. Castillo confermò un funzionario Ior, anticipando il verdetto della Commissione cardinali[illegible]. In altri tempi, tutto sarebbe passato liscio. Ma segretario [illegible] Stato [illegible] [illegible] più Casaroli, il diplomatico Casaroli che [illegible]n fa niente a favore e niente contro», [illegible] Sodano. Con rigore tutto piemontese il neosegretario di [illegible] volle che fossero rispettate le procedure. Convocò la Commissione dei Cardinali, votarono, [illegible] la nomina [illegible] [illegible] [illegible] più. Castillo se la prese a morte, e non perse occasione per rimarcare il suo disappunto.

Ma la «cipolla» del suo potere è stata sfogliata [illegible] poco a poco. Prima lo Ior, poi l'Apsa, affidata [illegible] monsignor Lorenzo Antonetti. Restava il Governatorato. Probabilmente Sodano avrebbe preferito un'altra persona, al posto di Castillo; ma Szoka è polacco, e di italiani c'è già il segretario generale, monsignor Danzi, vicino a Cl.

Marco Tosatti

Assicurazioni Generali

Costituito il fondo per le vittime dell'Olocausto

GERUSALEMME. Il fondo di 12 milioni [illegible] dollari costituito dalla Società di Assicurazioni Generali di Trieste in memoria dei suoi assicurati scomparsi nell'Olocausto è stato presentato ieri a Gerusalem[illegible] nel corso di una cerimonia che si è svolta alla Knesset. Nel [illegible] della seduta, il presidente della commissione Finanze della Knesset, Avraham Ravitz, e il giudice Dov Levin, presidente della Commissione [illegible] fiduciari che gestirà il fondo, hanno avuto parole di apprezzamento per il gesto della società italiana che ha voluto dimo[illegible] in modo tangibile il suo impegno [illegible] onorare [illegible] memoria delle vittime dell'Olocausto.

Il fondo userà i 12 milioni di dollari che riceverà dalla società nell'arco di dodici anni, per [illegible]menti a organizzazioni ed enti per preservare il ricordo dell'Olocausto, per [illegible] vittime dell'Olocausto e le loro famiglie fornendo assistenza medica, psicologica [illegible] [illegible] altro genere [illegible] per pagamenti «ex-gratia» ai beneficiari delle polizze sopravvissuti all'Olocausto o [illegible] loro eredi legittimi. Quest'ulti[illegible] punto, ha poi detto Ravitz, sarà prioritario nel decidere la distribuzione della somma.

L'istituzione del fondo [illegible] prevista da un'intesa raggiunta lo scorso giugno dalla Knesset e dalle Generali dopo un negoziato durato diversi mesi. La società ha sempre sostenuto di non avere alcun obbligo rispetto alle polizze che furono stipulate prima dell'ultima gu[illegible] nelle proprie [illegible] filiali nell'Europa dell'Est poiché queste furono nazionalizzate dopo la guerra dai regimi comunisti, che rilevarono in tal modo i debiti e i crediti delle Generali in quei Paesi. [Ansa]

n o v i t à

Rigoberta Menchú Tum
Rigoberta
i maya e il mondo

con la collaborazione di Dante Liano e Gianni Minà

L'anima antica di una donna profeta di una pace futura.



in libreria GIUNTI

[illegible] Dalla ricerca Bracco [illegible]

Q-AGE: contro il precoce invecchiamento dovuto [illegible] inquinamento, stress, fumo, alcol, diete sbilanciate.

UNA DIFESA IN PIU' PER STARE BENE A LUNGO



BRACCO S.p.A.

SERGIO ZAVOLI
MA QUALE GIUSTIZIA

«Finalmente Zavoli ci svela questa Italia»
Carlo Bo

RAI-ERI-PIEMME

SEMENZATO
CASA D'ASTE
VENEZIA

ASTA IN SAN MARZANO OLIVETO (ASTI)

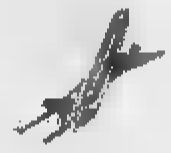
ASTA DEGLI ARREDI ANTICHI DEL CASTELLO DEI MARCHESI DI SAN MARZANO

15-16 NOVEMBRE 1997, ore 15.30

ESPOSIZIONE:
da sabato 8 a venerdì [illegible] novembre 1997
[illegible] ore 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 19,30

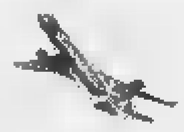
[illegible] INFORMAZIONI:
Venezia Palazzo Correr, Cannaregio 2217 - tel. 041.721811 fax 041.5240544
San Marzano Oliveto (Asti) - tel. [illegible].856240 fax 0141.856582

Lontanissimo
977.000 lire



Rio de Janeiro
Los Angeles
Bangkok
Caracas
Pechino
Bogotà
Lima

Lontano
777.000 lire



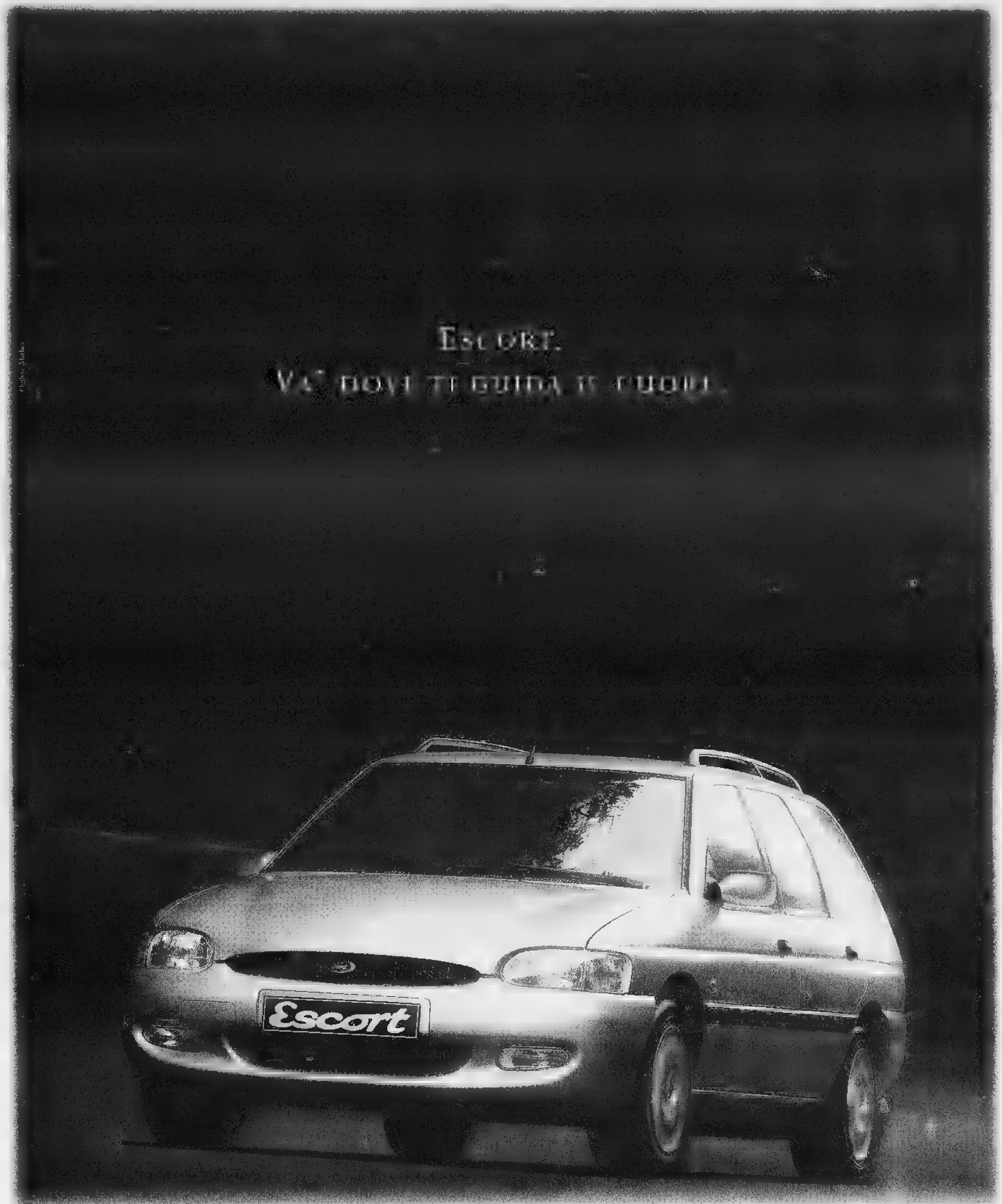
Dubai
Boston
Nairobi
Chicago
Bombay
New York
Johannesburg

Dove vi piacerebbe essere a novembre?

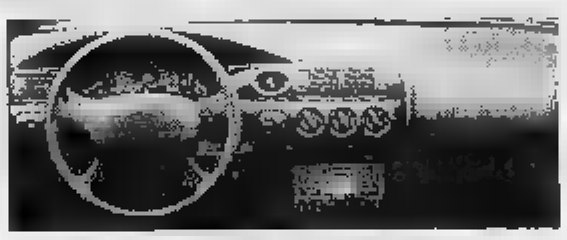
VOLATE VIA CON LE NUOVE TARIFFE INTERCONTINENTALI ALITALIA.

Arriva il freddo; dal 1° al 30 novembre scappate con Alitalia. Potete scegliere di andare lontano o lontanissimo a prezzi incredibili e, per i voli indiretti, pagate solo 100.000 lire in più. Il numero dei posti è limitato, le tariffe non comprendono le tasse aeroportuali e sono soggette ad approvazione governativa.
Su questi voli non [illegible] consentita la lista d'attesa.
Informazioni complete sull'applicabilità sono disponibili negli Uffici Alitalia, nelle Agenzie di Viaggi o al [illegible] verde Alitalia 167-050350.
Potete anche consultare la pagina 683 del Televideo RAI o il sito Internet www.alitalia.it

Alitalia



E' uno stile personale, un'armonia di sensazioni, uno spirito dinamico in cui ti riconosci. E' Escort. Motori benzina a 16V e TurboDiesel intercooler da 90 CV. Progetto di sicurezza globale Ford che prevede doppio Airbag, cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo e pretensionatori elettronici sulle cinture anteriori, poggiatesta anteriori e posteriori, piantone dello sterzo collassabile, telaio a deformazione differenziata, guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali, sistema FIS antincendio, servosterzo di serie, ABS e controllo elettronico della trazione a richiesta. Berlina o wagon, decidi liberamente secondo i tuoi gusti, il prezzo è lo stesso. Se scegli di acquistare Escort con **IdeaFord** puoi pagare un anticipo di L. 6.148.000, 24 quote da **L. 380.000** e aver diritto, dopo due anni, ad un valore minimo garantito di L. 12.528.000 (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato 40.000 km). Inoltre, IdeaFord comprende l'estensione della garanzia fino a 3 anni o 100.000 km.



ESCORT VILLAGE 1.6 16V
DOPPIO AIRBAG - SERVOSTERZO
BERLINA O WAGON
L. 22.635.000

sito Internet http://www.ford.it

HAI UN APPUNTAMENTO CON LE TUE EMOZIONI. VIENI A PROVARLA.

BELLEZZA E COSCIENZA

JWT Roma

Il 24 novembre inizia il viaggio. Che dite, si va?



Ancora pochi giorni e avremo finalmente la possibilità di fare insieme un viaggio nel futuro: inizia l'offerta di azioni per la Privatizzazione di una delle più grandi banche italiane. La Banca di Roma.

Nel 1996, dopo soli quattro anni dalla sua nascita, la Banca di Roma era già la grande Banca delle famiglie italiane: presente in 100 province su 103 e con circa 3 milioni di Clienti famiglie*.

Oggi il Gruppo Banca di Roma comprende oltre 60 importanti società tra cui anche la Banca Nazionale dell'Agricoltura e la Banca Mediterranea. Un Gruppo con un totale attività di 215.933 miliardi di lire*.

Dal 24 al 28 novembre potrete acquistare le azioni della Banca di Roma con un vantaggio in più: uno sconto sul prezzo di Borsa. È comunque previsto un prezzo minimo di 1.200 lire ad azione.

Siete pronti a partire? — *Snafùz*

BANCA DI ROMA

Un grande interesse per il futuro

*Fonte: Bilancio Consolidato 1996 e fonti interne.

[illegible] il Prospetto Inf[illegible] Nota [illegible] che il [illegible] l'[illegible]nsegnàri.

L'incidente è avvenuto all'ingresso della stazione, il convoglio collegava Torino a Napoli

L'Intercity si scontra col merci

Paura a La Spezia, feriti i macchinisti

LA SPEZIA. Per l'ennesima volta si è sfiorata la tragedia sulle linee delle Ferrovie. Pochi secondi e circa 300 persone hanno rischiato molto di più di qualche contusione. E' finita, invece, medicazioni, molto spavento, solo ricovero in ospedale. Uno scontro frontale mancato per poco: ieri alle 16,20, a due chilometri da La Spezia, tra Valdellora e Migliarina, l'Intercity 529 Capodimonte, proveniente da Torino e diretto a Napoli, ha speronato un treno merci carico di rottami ferrosi, che transitava verso Genova. Aveva imboccato lo scambio. I tre vagoni del merci si sono rovesciati sui binari con tutto il carico, mentre l'Intercity, che viaggiava a bassa velocità entrando nella stazione spezzina, è riuscito a frenare evitando un disastro maggiore.

Il bilancio è relativamente confortante: ad uscirne malconcio stato soprattutto uno dei due macchinisti, Dino Renzi, genovese, ricoverato nell'ospedale spezzino per trauma cranico. Il collega, Ferdinando Melli, 52 anni, anch'egli genovese, è stato medicato alla mano destra e guarirà in 10 giorni. Tra i passeggeri, 10 i soccorsi, con le autoambulanze della Centrale del «118». Caterina Mercare, torinese, ha riportato un leggero trauma cranico. Medicata e immediatamente dimessa dai medici pronto soccorso un'altra torinese, Rosetta Racosta, 53 anni, giudicata guaribile in pochi giorni. Stessa sorte è toccata a due francesi e ad altri sei passeggeri, soccorsi direttamente medici nella stazione di Migliarina.

Se al momento dello scontro panico c'è stato, l'emozione era comunque calata quando i circa 300 passeggeri, rimorchiati a bordo dei vagoni, sono giunti nella stazione della Spezia. La preoccupazione si è concentrata solo su un giovane di leva che tornava a Napoli in convalescenza. Colto da un leggero malore, probabilmente dovuto allo stress, è stato soccorso da un'autoambulanza.

Poche e rese di controvoglia le testimonianze. Tutti avevano soprattutto fretta di salire sui pulman diretti alla stazione di Sarzana per le coincidenze verso le varie destinazioni. Panico? «No, mi pare di averne visto, almeno nel mio scompartimento», Giorgio Sanguinetti, un genovese che era diretto a Roma per lavoro. Di diverso parere Margherita Infisi, napoletana, che tornava dopo a visita ai parenti a Torino: «Il panico c'è stato eccome, abbiamo sentito un boato e la frenata; le valigie sono cadute dal portabagagli e hanno colpito la gente alla testa». Sono d'accordo i napoletani che viaggiavano numerosi sull'Intercity 529; una concitazione che fa da contrasto alla calma di alcuni torinesi. Fulvio Trussoni, imprenditore: «Non è successo niente di grave; non è l'incidente il problema, un incidente può sempre capitare. Quello che disturba di più è la disorganizzazione delle Ferrovie in frangenti come questo. Ci hanno lasciato per un'ora e mezzo sotto la pioggia e nessuno si è preoccupato venire ad organizzare la partenza dei pullman verso la stazione delle coincidenze. Molti di noi in viaggio per lavoro: arriveremo tutti in ritardo».

E ritardi hanno subito un po' tutti i passeggeri che nella notte o nella tarda serata di ieri si apprestavano a partire. La linea Nord-Sud è stata infatti interrotta in entrambe le direzioni. Tutti i convogli sono stati dirottati la Pontremolese, con passaggio obbligato, quindi, per Parma e Fidenza.

Puntuali, più veloci bilanci e dell'organizzazione, sono partite invece polemiche e giustificazioni. Si parla ovviamente di errore umano, ma in una nota le Ferrovie dello Stato fanno sapere che «sulla base dei primi accertamenti tutti gli apparati di sicurezza di stazione e di risultavano regolarmente funzionanti. Il treno merci, in uscita dalla stazione La Spezia-Migliarina, si immetteva, secondo regolare itinerario, sul binario di corsa in direzione de La Spezia Centrale». Si parla tuttavia di un errore nella segnaletica, che potrebbe aver tratto in inganno i conducenti. solo ipotesi, per il momento. Durissime, invece, le bordate che giungono da Roma. «Continua la stagione nera delle Ferrovie - dice il deputato verde Paolo Galletti, della Commissione Trasporti -. L'intero sistema della rete è stato lasciato degradare per troppo tempo e risponde più ai minimi requisiti di qualità richiesti». Rincara la dose il sindacato dei macchinisti: «L'incidente - dice Savio Galvani, Comu - mette in evidenza la crisi sistema dal punto di vista della sicurezza. Il personale lavora con turni stressanti che non tengono conto del ciclo biologico delle persone. E continua: «La sicurezza non è al centro della politica aziendale che si preoccupa soprattutto dell'obiettivo . E da più parti s'invoca una Commissione di controllo sulle condizioni di sicurezza delle Ferrovie.

Donatella Bartolini

Deraglia treno locale

Un treno locale è deragliato ieri sera mentre stava entrando nella stazione Termini. L'incidente ha provocato danni ai passeggeri, ma ha causato ritardi nella circolazione ferroviaria. treno è il Frascati-Roma era composto da quat vetture, due delle quali, secondo quanto riferito dalla polizia ferroviaria, sono uscite dai binari. A provocare l'incidente, per cause ancora in corso di accertamento, sarebbe stata, come si è appreso dalle Ferrovie, una ruota carrello della motrice, che ha «sviato» provocando l'invasione, da parte di due vagoni del convoglio, anche del binario vicino. L'incidente è avvenuto poco dopo le 21, all'altezza della pensilina. Subito dopo i passeggeri sono potuti scendere regolamente dal treno, ma la circolazione sui binari 16 e 17 è rimasta bloccata, in attesa di un carro rimozione. [Ansa]





Due immagini dell'incidente fra i treni ieri pomeriggio stazione di La Spezia

Un errore della segnaletica fra le ipotesi dell'incidente

Non celebra

Raucedine ferma il Papa

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa ha una leggera «infreddatura», è roco e per questo, ieri, non ha celebrato la in suffragio dei cardinali e vescovi defunti. E' quanto si apprende da buona fonte in Vaticano. La sala stampa vaticana non ha diffuso notizia, ma si limita a ricordare che il Papa neppure lo anno celebrò la Messa per cardinali e vescovi defunti. Il portavoce vaticano, Joaquin Navarro, si è limitato a confermare che Giovanni Paolo II terrà regolarmente l'udienza generale.

Giovanni Paolo II, a quanto si è appreso, ha preso una «infreddatura» domenica, durante la lunga Messa celebrata, all'aperto, per la beatificazione di Giovanni Battista Scalabrini, Vilmos Apor e Maria Vicenta di Santa Dorotea Chavez Orozco. In Vaticano, comunque, c'è preoccupazione per salute del Papa, che, a quanto sembra, non ha un'influenza e ha avuto rialzi di temperatura.

La decisione di celebrare messa ieri in San Pietro, insomma, sarebbe semplice precauzione anche in vista dell'udienza generale che si terrà oggi. Un appuntamento al quale, notoriamente, Giovanni Paolo II tiene in modo particolare. L'udienza odierna, comunque, si dovrebbe tenere nell'aula «Paolo VI» e non in piazza San Pietro, anche a causa delle cattive previsioni del tempo. La Messa per i cardinali e vescovi defunti nel corso dell'anno è stata celebrata in San Pietro dal cardinale Bernardin Gantin, decano del collegio cardinalizio. [Ansa]

Ladro di Savona confessa il colpo nell'ex residenza del principe

«Ho rubato i gioielli di Carlo»

«Glieli restituisco se mi perdona»



L'«Arsenio Lupin» giura di avere sottratto anche le lettere scritte da Camilla

Renato Rinino, il ladro dei gioielli principe Carlo d'Inghilterra

SAVONA. Londra, St. James Palace, ex residenza del principe Carlo d'Inghilterra. E' la notte del 26 febbraio 1994. Il palazzo è circondato dalle impalcature. Un uomo - forse protetto dalla nebbia - si arrampica e, dopo avere forzato una finestra, entra in una stanza. Individua un forziere. Aperto. Il fascio della torcia illumina gioielli, un plico di lettere, antiche pergamene. Bastano pochi istanti per riempire lo zaino e fuggire, con il cuore in gola e la di aver compiuto col-po «storico».

Subito dopo, i primi passi falsi. Come quello di vendere i gemelli e un orologio d'oro Carlo a un gioielliere londinese che ricorda lo «spiccato accento italiano» del giovane turista. Poi il rientro in Italia, in aereo, dove riesce a eludere tutti i controlli. Il suo Renato Rinino, ha 35 anni, un certificato penale che è il pedigree di un ladro professionista con il mito di Arsenio Lupin, tanto da aerografarlo sul serbatoio «Harley 883». Abita a Savona, con mamma, in una casa di un quartiere popolare segnato dalla delinquenza.

La vita prosegue tranquilla, tra furto e qualche imprevista «vacanza» in cella. Il tesoro dei Windsor è sicuro, in un segreto». Forse, nel plico lettere rubate, ci sono i messaggi d'amore di Camilla Parker Bowles, l'amante di Carlo. Così giura Renato Rinino che fotografa lettere e gioielli. Una serie di diapositive che, dalle mani del suo legale, Alessandro Garassini, finiscono - tre anni dopo - all'ambasciata inglese di Roma. Già, perché Rinino, nel frattempo, s'è pentito. «Voglio smettere di fare il ladro. Con i soldi potrò dalla mia potrò rifarmi una vita. E poi ho paura....».

Paura dell'MI5, il servizio segreto britannico che, quando si tratta di difendere la famiglia reale, non scherza. «Ho paura che mi piombi addosso un elicottero con le "teste rapate" e di finire in galera inglese. Quei gioielli "scottano", troverò mai un ricettatore».

Un piano ben studiato. Renato Rinino (detenuto nel di Savona) aspetta che trascorrano i tre anni della prescrizione e si fa vivo con l'ambasciata inglese a Roma, per avviare una trattativa. Obiettivo, restituire lettere e gioielli in cambio del perdono di Sua Maestà. «Sì - ricorda con orgoglio - fu un colpo ben studiato e accompagnato dalla fortuna: ho trovato subito la stanza giusta, beffando i sistemi di sicurezza. E' stato facile, altro che "007"...».

Ma «Arsenio» commette un errore. Lascia un'impronta digitale sul vetro finestra Carlo, che non sfugge a Scotland Yard. I segugi inglesi, non appena l'ambasciata trasmette a Londra diapositive e fotocopie di lettere, non hanno dubbi: il ladro dei Windsor è proprio lui, Renato Rinino. Impronte, foto e testimonianze non lasciano dubbi.

E ora si attende la risposta dell'erede al trono d'Inghilterra. Accetterà il diktat di Rinino («Perdonami, e ti restituisco lettere e gioielli») o verrà avviata una nuova inchiesta degli 007? Un'idea geniale l'ha avuta il difensore di Rinino, Alessandro Garassini: «Inviterò il principe Galles in Riviera per restituirgli la refurtiva. Sarà un'occasione per il rilancio turistico della Liguria». Ammesso che «Arsenio» si decida a rivelare il nascondiglio del tesoro.

Numa

Crotone, messa di benedizione dell'arcivescovo

«Troppi giovani muoiono siamo un paese maledetto»

CROTONE. Domenico Greco, 20 emigrato a Reggio Emilia per guadagnarsi da vivere facendo il muratore. Morto un giovane cugino per le esalazioni di una fa a gas difettosa, in un appartamento nel centro di Reggio Emilia. Era originario di Scandale, un paese di 3000 abitanti ad una ventina di minuti d'auto da Crotone. E' morto nei giorni scorsi, ultimo di una lunga serie di giovani vittime di incidenti che tempo aveva attorno paesello pa di disperazione. Al punto che la disperazione s'è tinta di significati quasi inafferrabili, a nelle sazioni di piazza si era cominciato a parlare di «maledizione». Una «maledizione» che stava dietro agli incidenti stradali - si diceva - nei quali avevano perso la vita quattro giovani negli ultimi che aveva «causato» la morte di operaio caduto da un'impalcatura mentre lavorava ad un fabbricato; che aveva ucciso Greco.

La parola maledizione deve aver proprio cominciato a diffondersi troppo, se l'altra sera l'arcivescovo di Crotone, Giuseppe Agostino, vicepresidente della Conferenza episcopale italiana, ha celebrato a Scandale una Messa, attorniato da 12 sacerdoti, per invitare la comunità alla fede e per esortarla a non credere che sul paese sia calata una maledizione. «Toglietevi dalla testa che siete persone maledette», ha gridato monsignor Agostino, invitando a cogliere tutte queste morti, piuttosto, «come un mistero, come principio di resurrezione per tutti». Il conforto del presule l'aveva don Renato Cosentino, parroco a Scandale da mezzo secolo. Persino lui, don Renato, che la gente di Scandale fin troppo bene, stentava a trovare risposte ai «perché» dei parenti delle giovani vittime. La chiesa si è riempita per accogliere la benedizione di monsignor Agostino. «Siete delle persone provate, una città provata; queste prove ci invitano alla preghiera». [r. v.]



IL CASO

IL GIALLO DELLE AMICIZIE PERICOLOSE

Ricostruita la storia del regalo che il senatore avrebbe fatto alle nozze della figlia dell'esattore

«Un notaio comprò il vassoio ai Salvo»

Processo Andreotti, nuova pista

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Il processo contro Giulio Andreotti macina udienze [illegible] udienze, ma la macchina investigativa continua a raccogliere indizi e particolari che si riversano sul fascicolo del dibattimento, irritando la difesa e lasciando prevedere un ulteriore slittamento della sentenza. I pubblici ministeri hanno depositato agli atti ancora un bel [illegible] che riguardano una serie di episodi ritenuti importanti ai fini di dimostrare che il legame tra il senatore a vita, Nino Salvo e l'ex presidente della prima sezione penale della Cassazione, Corrado Carnevale, [illegible] solo c'era ma non era occasionale come ha sempre sostenuto Giulio Andreotti.

Ieri, quindi, mentre in aula si discuteva degli spostamenti «non registrati» del senatore, la Dia comunicava - e ovvio non durante il dibattimento - l'esito di [illegible] accertamenti compiuti negli ultimi mesi. Dall'attività della Dia sono balzati all'attenzione due episodi che risalgono, uno al 1981, l'altro - più recente - al [illegible]. E non è tutto. la polizia ha ricostruito la storia del vassoio d'argento che - secondo l'accusa - Andreotti avrebbe regalato per il matrimonio del dottor «Tani» Sangiorgi con la figlia di Nino Salvo.

E' noto il mistero che ruota attorno al «vassoio scomparso». Tutti lo cercavano, mille perquisizioni andate a vuoto. Fino a che lo stesso Sangiorgi, detenuto, fa sapere dove trovare la chiave di un vecchio mobile mai «violato». Come dal cappello di un prestigiatore [illegible] un vassoio d'argento che contiene un indizio importante, il [illegible] della gioielleria che lo ha venduto. «Fratelli Nesai gioiellieri» di Roma, prestigioso negozio [illegible] Sistina. Risalire al committente non è stato difficile. E qui è venuto fuori il nome di un notaio di origine siciliana con studio a Roma: Salvatore Albano, [illegible] dell'entourage degli andreottiani (ancora Lima e D'Acquisto), professionista conosciutissimo per le [illegible] relazioni, per lo sfarzo del suo salotto romano, e membro dei Cavalieri del Santo Sepolcro, un Ordine religioso che vanta i più «bei nomi» [illegible] Palermo. Un personaggio non di secondo piano che al processo ha assunto la sua importanza. Albano commissionò il regalo, anzi i regali. Perché da Roma i gioiellieri confermano i vassoi [illegible] due, uno diretto in Sicilia, l'altro ad [illegible] magistrato che abitava all'Eur e che, comunque, rifiutò il regalo. Di quest'ultimo vassoio, tuttavia [illegible] ziale in relazione al processo Andreotti, si sono perdute le tracce. Uno, comunque, è andato in regalo di nozze alla coppia Sangiorgi-Salvo, [illegible] conferma [illegible] notaio Albano. Lo acquistò per conto [illegible] Andreotti? I magistrati hanno più di un sospetto, [illegible] il notaio nega, smentendo quanti, come il pentito Giovanni Brusca, hanno sempre sostenuto che quello era il regalo dell'ex presidente del Consiglio, tanto che Sangiorgi pensò a farlo sparire quando cominciò l'inchiesta. Perché poi lo ha fatto ritrovare? Forse [illegible] messaggio «conciliatore» ai magistrati che allora (1993) non capirono. Quando Brusca li aiuta a ricostruire, Sangiorgi non è più «disponibile» perché nel frattempo [illegible] tra dire che il vassoio è stato ritrovato non grazie alla sua indicazione ma per il «pentimento» [illegible] Giovanni Brusca.

[illegible] veniamo agli incontri di Andreotti. Il 9 e il 10 maggio del 1981 si svolse a Palermo la riunione della direzione nazionale della dc. Fu un vero e proprio «evento» [illegible] il partito decise di celebrare in grande stile, invitando i deputati europei e tra questi - naturalmente - Salvo Lima. L'assemblea della direzione nazionale - [illegible] la maggior parte della vita pubblica della dc di allora - si [illegible] all'Hotel President. Davanti a tutto lo stato maggiore del partito, [illegible] con una grande partecipazione dei «siciliani», fu commemorato Aldo Moro nel secondo anniversario della sua tragica fine.

Come accadeva sempre in quel periodo, la parte «conviviale» delle celebrazioni si svolse all'Hotel Zagarella, famosissimo per [illegible] l'albergo dei cugini Ignazio e Nino Salvo, l'albergo dove - secondo l'impianto accusatorio della procura di Palermo - più d'una volta Andreotti e i potenti esattori di Salemi si sono incontrati, all'ombra dell'ufficialità delle occasioni pubbliche. I testimoni parlano di [illegible] pantagruelica e descrivono Nino Salvo e Giulio Andreotti seduti ai bordi della piscina a discutere amabilmente, attorniati dai big della dc siciliana: da Salvo Lima a Mario D'Acquisto. E proprio quest'ultimo non ha avuto difficoltà a confermare tutto e ricostruire le fasi della «festa», anche [illegible] l'ausilio delle foto che i magistrati di Palermo hanno sequestrato presso alcuni studi fotografici della città. Non è la prima volta che l'ex presidente della Regione Siciliana diventa teste dell'accusa, al processo contro il suo ex capocorrente. Tra le persone ritratte nelle foto, gli investigatori hanno riconosciuto Giacomo Filippazzo, l'ex autista di Salvo Lima che sugli incontri tra Andreotti e i Salvo [illegible] processo aveva avuto un atteggiamento contraddittorio, confondendo la festa per il matrimonio di una delle figlie degli esattori con un'altra ricorrenza. Ora è possibile ricollegare: l'incontro in piscina che Filippazzo confondeva, [illegible] proprio quello del 9 maggio 1981. L'autista aveva fatto riferimento ad una megafesta addirittura con le bancarelle piene di prodotti tipici, aragoste e salmone. Tanta abbondanza [illegible] collegarla [illegible] una festa di matrimonio. E invece lo stesso menù era [illegible] riservato agli [illegible]ici della dc, presente Andreotti.

Un altro incontro, questa volta tra Andreotti e Corrado Carnevale, il magistrato che il senatore a vita dice di [illegible] appena, è avvenuto nel 1992. In un ristorante romano, ad una cena organizzata dal notaio Salvatore Albano che festeggiava una onorificenza legata al suo passato di ufficiale della Marina. Anche di questo avvenimento sono [illegible] trovate foto e pure un filmato.

Francesco La Licata





A sinistra il senatore Andreotti
Sopra Nino Salvo. Al processo [illegible] Palermo nuove carte dimostrerebbero il loro legame

E l'ex presidente della Regione «Giulio [illegible] incontrò e cenò con gli esattori della mafia»

Morente, gli rubano il cellulare

REGGIO EMILIA. Agonizzante nell'auto finita fuori strada, un uomo di 34 anni, Fortunato Cristello, sarebbe stato derubato della catenina d'oro che aveva al collo e del cellulare. Lo sciacallo avrebbe agito pochi attimi prima dell'arrivo dei soccorsi. L'uomo, un autotrasportatore di Gattatico (Reggio Emilia), è morto all'ospedale di Parma senza aver ripreso conoscenza pochi giorni dopo l'incidente, avvenuto a Lora di Campegine, nel Reggiano, all'alba del [illegible] ottobre: Cristello si stava recando al lavoro alla guida della sua auto, quando sbandò finendo fuori strada. Ora, la madre, Antonia Gatto, 61 anni, ha denunciato l'episodio di sciacallaggio e ha rivolto un appello agli eventuali testimoni dell'incidente perché si facciano vivi. [Ansa]

Sbarchi di curdi

Clandestini Accordo Roma-Ankara

[illegible] L'Italia e la Turchia hanno raggiunto ieri un'intesa [illegible] una serie di misure per frenare l'immigrazione clandestina verso l'Italia, prevalentemente [illegible] origine curda, proveniente dal territorio turco.

Il sottosegretario agli Interni italiano, Giannicola Sinisi, ha compiuto ieri una visita in Turchia durante la quale ha avuto colloqui al ministero degli Esteri e [illegible] il viceministro agli Interni Metin Ilyas Aksoy. Sinisi [illegible] accompagnato da una delegazione di [illegible] faceva parte il direttore generale dell'emigrazione, ambasciatore Ferrarin.

«Abbiamo concordato misure di contrasto nei confronti dell'emigrazione clandestina proveniente dalla Turchia» ha detto Sinisi dopo l'incontro [illegible] Aksoy, definendo molto soddisfacente il risultato conseguito. Le misure in questione, ha precisato [illegible] sottosegretario, prevedono la creazione di «punti di contatto» all'interno dei rispettivi ministeri dell'Interno, una collaborazione diplomatica per la identificazione dei soggetti giunti in Italia e un'intesa per il controllo dei natanti provenienti dalla Turchia. E' stata inoltre decisa la creazione di una commissione per aggiornare il trattato di coop[illegible] di polizia italo-turco del [illegible] che non comprendeva il controllo del fenomeno migratorio.

Sul tema dell'immigrazione e del controllo delle frontiere è intervenuta ieri anche la Cei. La Fondazione Migrantes della Conferenza episcopale, infatti, ha criticato il trattato [illegible] Schengen, aggiungendo che l'intesa «trasforma l'Europa in una fortezza inespugnabile» con con[illegible] difficilmente prevedibili [illegible] è accaduto [illegible]mente con l'approdo [illegible] curdi sulle coste pugliesi. [r. cri.]

VOLETE CEDERE UN'ATTIVITA' RAPIDAMENTE PER CONTANTI? COMPENSI AD OPERAZIONE CONCLUSA
TEL. 015/2558456 FAX. 015/2558215

AFFIDATEVI ALLA SOCIETÀ PER AZIONI SPECIALIZZATA IN CESSIONI DI AZIENDE
AZIENDA ITALIA S.p.A.
Sede generale: Strada Trossi, 10/b - 13871 Verrone/Biella
Indirizzo Internet http//www.aziedaitalia.com E-Mail: azitalia@biella.alpcom.it

PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

LOMBARDIA EMILIA R.

LIGURIA SARDEGNA

LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE UNA FORTUNA*

*L'offerta è valida esclusivamente a fronte di un acquisto

GARINO MODA TE LA VALUTA da L. 1.000.000 a L. 4.000.000

L'OFFERTA È VALIDA ANCHE PER I MONTONI



[illegible] visone	L.	[illegible].900.000
Giacca visone gran classe	L.	5.900.000
Giacca persiano collo volpe	L.	1.700.000
Pelliccia rat musquet canadese	L.	2.200.000
Giacca volpe groenlandia	L.	1.800.000
Giacca marmotta canadese	L.	2.690.000
Giacca volpe argentata	L.	3.750.000
Giacca 9/10 code visone	L.	1.490.000
Giacca montone uomo	L.	720.000
Giacca montone donna	L.	680.000
Giacca pecari uomo	L.	270.000
[illegible]	L.	650.000

NOVITÀ '97/'98! GRANDE ASSORTIMENTO DI PRESTIGIOSI CAPI IN CACHEMIRE, IN TESSUTO DOUBLE E IN TRICOT.

IL NEGOZIO DI TORINO E' APERTO DOMENICA 16 NOVEMBRE

GARINO MODA
Via Garibaldi, 28 - Torino ▪ Via Novara, 39 - Borgomanero

Unione REGIONALE del commercio del turismo e dei servizi del Piemonte

confcommercio

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DI TORINO
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DI ALESSANDRIA
UNIONE COMMERCIANTI DI ASTI
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DI BIELLA
UNIONE COMMERCIANTI DI CUNEO
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DI NOVARA
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DI VERCELLI
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

del commercio, turismo e servizi del Piemonte

I negozi di Torino e Provincia partecipano alla manifestazione con lo spegnimento delle insegne e la chiusura anticipata di un'ora

GIOVEDI' 13 NOVEMBRE 1997 ore 20,30

CENTRO CONGRESSI CAMERA DI COMMERCIO

Torino Incontra, via Nino Costa 8 - TORINO

partecipano

IL PRESIDENTE DELLA CONFCOMMERCIO **Sergio Billè**
IL VICEPRESIDENTE **Ferruccio Dardanello**
IL PRESIDENTE DELL'UNIONE COMMERCIANTI DI MILANO **Carlo Sangalli**

Durante l'assemblea: collegamento in diretta televisiva con la trasmissione «MOBY DICK», condotta da Michele Santoro su Italia 1

Per rivendicare una maggiore ***attenzione del Governo sull'area torinese e del nord-ovest***

Contro le decisioni del governo su ***IRAP, IVA, aumento dei contributi previdenziali*** a carico dei lavoratori autonomi

Per una ***nuova legge sul commercio*** che eviti una totale liberalizzazione del mercato, che tenga conto dei referendum su orari e licenze, che regolamenti le vendite sottocosto

Per chiedere interventi concreti per la ***sicurezza degli operatori*** e contro il diffondersi della microdelinquenza

Perché venga adottato un ***sistema nazionale di incentivi e sostegni*** alle piccole imprese del terziario commerciale, turistico, dei servizi

Allarme degli esperti: sono spinti dai genitori a primeggiare in ogni campo e carichi di impegni

«I bambini allevati allo stress»

«E non hanno neppure più tempo per giocare»

«I risultati? Hanno poca voglia di mangiare, fanno la pipì [illegible] letto e non riescono a prendere sonno»



ROMA. Se [illegible] vero che il gioco è [illegible] [illegible] la fantasia serve [illegible] l'aria che respiriamo, i nostri bambini sono messi piuttosto male: il 15 per cento di quelli che hanno un'età compresa tra i [illegible] [illegible] i 7 anni soffre di stress. Quello «cattivo», che genera ansia [illegible] paura. Perché? Non hanno tempo per giocare. Non hanno un «tempo bambino» di cui disporre [illegible] piacimento.

Colpa della Tv? Colpa dei computer? Della realtà virtuale? No. La responsabilità cade [illegible] chi muove le leve del potere sull'infanzia (e quindi anche quelle [illegible] Tv, computer e via dicendo), determinando i tempi della [illegible] vita e assimilandoli, sempre di più, a quelli dell'età adulta: genitori, insegnanti, educatori, psicologi, medici...

La riflessione sugli stili di vita nelle famiglie italiane - che poi [illegible] più o meno simili [illegible] quelli del resto del mondo «ricco» - è proposta dagli psicologi e psicoterapeuti dell'età evolutiva, riuniti a Roma nel convegno «I "luoghi" del mondo infantile», organizzato dall'Istituto di Ortofonologia della capitale, diretto dal dottor Federico Bianchi di Castelbianco.

Bambini sotto pressione, spinti a primeggiare in ogni attività e, soprattutto, carichi di impegni. Il fenomeno, osservano gli specialisti, riguarda principalmente le grandi città, Milano in testa. Seguono a breve distanza Roma, Torino, Genova, Padova e Bologna.

Figli a rischio di stress sono, perlopiù, quelli che hanno i genitori quasi totalmente assorbiti dai problemi di lavoro. La voglia di «arrivare» dei genitori si riflette, inevitabilmente sul bambino: dev'essere il più bravo [illegible] scuola, in palestra, all'asilo. Il quadro familiare che, più spesso, si trova costretto a chieder aiuto? «Mamma 45enne [illegible] carriera - risponde il dottor Bianchi -, papà superimpegnato e bimbo piccolo. Le età più a rischio [illegible] i [illegible] anni, quando s'inizia la scuola materna, e i 6 anni, con l'ingresso alle elementari». Sarebbero, inoltre, più portati [illegible] indurre stress nei figli i bancari, i militari e gli insegnanti, perché pretendono molto dai propri figli». Diverso appare l'atteggiamento degli artigiani e dei contadini, «abituati a "costruire", anche con i più piccoli».

Da subito i piccini vengono stimolati a entrare in competizione. «Imparare a leggere e scrivere entro dicembre, saper eseguire almeno tre operazioni entro l'anno - spiega Magda Di Rienzo, responsabile del servizio di psicoterapia infantile dell'Istituto - sembrano, a volte, i criteri fondamentali di una buona didattica. Il risultato? Bambini che si annoiano aspettando che altri raggiungano i loro livelli e bambini che arrancano per raggiungere i primi. Bambini inibiti che de[illegible] affrontare il terrore di es[illegible] soli in mezzo agli altri [illegible] soli con se stessi».

I segnali di allarme sono netti e fin troppo chiari nel loro significato di «sos»: poca voglia di mangiare, pipì a letto, difficoltà d'apprendimento, dislessia, svogliatezza, disturbi del sonno, ansia, paura. E come reagiscono i genitori? Nel modo peggiore: chiedono ai medici una cura del sintomo, invece di cercare le ragioni del malessere. Ma i bambini lanciano messaggi, rivendicano il diritto di giocare, di annoiarsi e di essere tristi. Il diritto di essere bambini. Non «piccoli uomini» e «piccole donne».

Daniela [illegible]



Un bambino al computer

«Rispettate i loro tempi»

«E basta con la lotta per il cibo»

Dottor Federico Bianchi, nel centro [illegible] Ortofonologia che lei dirige, i nodi vengono al pettine, gli errori dei genitori si fanno evidenti. E' così?

«E' così. L'errore più frequente è quello di considerare il disagio psichico dei figli come se fosse un disturbo fisico e, per conseguenza, di cercare la cura del sintomo [illegible] non l'eliminazione della causa».

Che cosa provoca questo malessere, così preoccupante perché in forte crescita, nell'infanzia?

«Gli adulti sembrano ormai incapaci di rispettare i tempi del bambino. Vogliono, addirittura, anticipargli l'abbandono del pannolino... Lo obbligano [illegible] leggere e a scrivere [illegible] [illegible] anni. Lo obbligano a frequentare la primina. Lo elogiano [illegible] si mostra più grande degli anni che ha. Lo spingono, fin da piccolissimo, a una continua corsa in avanti, non rispettando i suoi tempi e i [illegible] ritmi».

Molti disturbi riguardano l'alimentazione. Perché?

«Perché spesso si tende a insistere nel propinare cibo a tutti i costi. Il cibo dev'essere, oltre che nutrimento, anche una fase di piacere, non una lotta all'ultimo cucchiaio che, tra l'altro, il piccolo imparerà presto [illegible] utililizzare come arma di ricatto. Così abbiamo bambini inappetenti e bambini obesi».

Faccia un esempio [illegible] «invasione» del mondo adulto in quello bambino.

«Se un figlio disegna un rettangolo e dice "questa è [illegible] casa", il genitore non deve "spiegargli" che le case sono fatte in un altro modo, e affrettarsi a disegnarne una lui: quella [illegible] la [illegible] prospettiva. Se un albero è grigio con le foglie viola, la percezione del piccolo e la sua fantasia vanno rispettate. Il bambino [illegible] deve adeguarsi al metro dell'adulto».

Che cosa ne dice, dottore, del «bambino in carriera»?

«E' il risultato del senso di colpa dei genitori che non hanno tempo da dedicargli, così lo impegnano in mille attività. Ma il piccolo deve poter vivere le proprie emozioni, tutte, perché le emozioni non sono patologie: deve, quindi, potersi annoiare ed essere triste, senza che questo comporti l'immediata iscrizione a un corso di ballo [illegible] a una palestra, oppure la fuga verso la pillola antidepressiva. Non ci si stupisca, poi, se il figlio staziona davanti alla tv: è l'unico posto dove può starsene tranquillo».

[illegible] gli errori degli insegnanti?

«Uno, sopra tutti: non danno al bambino il senso della partecipazione, ma quello della prestazione. Infatti l'amicizia [illegible] stata sostituita, nella nuova generazione, dalla competitività».

[d. dan.]

Il papà della Onassis

«Io [illegible] Athina nel mirino dei rapitori»

ROMA. Il complotto per rapire Athina Onassis, unico nipote dell'armatore greco e erede di una fortuna valutata 1700 miliardi, era partito lo scorso febbraio. Nove mesi di paura, per la figlia di Cristina Onassis (morta nel 1988) e per il padre Thierry Roussel (anche lui obiettivo del rapimento), che in un'intervista a «Chi» parla di questo periodo di terrore. «Eravamo [illegible] Saint-Moritz per le vacanze, la polizia ci avvertì di al[illegible] minacce che pesavano su di noi. Io e mia moglie Gaby abbiamo deciso [illegible] non dirlo ad Athina e agli altri tre nostri bambini». Roussel ha raccontato di aver «convocato le guardie del corpo, che hanno elaborato un piano per rinforzare le misure di sicurezza. Ci sono otto guardie del corpo che proteggono in permanenza la mia famiglia. Sette sono [illegible] membri del servizio segreto dell'aviazione inglese. Persone [illegible] [illegible] ottimo addestramento».

Prosegue Roussel: «Ad agosto la polizia [illegible] Ginevra mi ha chiesto di prendere precauzioni anche per me. Ho tirato un respiro di sollievo quando ho saputo che queste minacce riguardavano me [illegible] non Athina. I poliziotti hanno scoperto che si trattava di un commando [illegible] sette persone [illegible] che quasi tutti venivano da Israele».

Quando ha saputo dei mandati di cattura emessi dai magistrati, Roussel ha deciso di parlare della cosa [illegible] figli. «Li ho riuniti per dire loro che avevo una buona notizia. Avevamo allontanato un pericolo [illegible] non dovevano preoccuparsi perché la protezione di cui godono è perfettamente organizzata. Ho detto che c'era stato un grande pericolo. Hanno reagito bene. [illegible] dopo cena c'è stato qualche pianto, sicuramente una reazione allo choc provato. Sono stati consolati e oggi tutto va bene, ed è rientrato nell'ordine».

[r. cri.]

Roma, l'intervento per una necrosi causata da fasciature strette

«Sevizie ai cavalli dell'Arma»

Codacons denuncia: mozzate 35 code



La Fanfara dei carabinieri. E' polemica sull'amputazione della coda ad alcuni cavalli

ROMA. A 35 cavalli della Fanfara dei carabinieri è stata tagliata la coda in seguito all'utilizzo di «fasciacoda» troppo stretti che non avrebbero permesso l'afflusso [illegible] sangue. La denuncia è stata fatta dal Codacons sia alla procura ordinaria e militare sia alla Corte dei conti per maltrattamenti di animali, danneggiamento aggravato, omissione di referto e di atti di ufficio. Per l'associazione di consumatori il danno all'erario ammonterebbe a circa 140 milioni.

I cavalli della Fanfara dei carabinieri di Tor di Quinto - afferma il Codacons in un comunicato - «non potranno più né sfilare né vivere normalmente visto che la coda è essenziale per la vita dell'animale». Secon[illegible] una ricostruzione fatta dal Codacons, a 35 di 40 cavalli del Reggimento carabinieri a cavallo, partiti per l'Olanda il 18 agosto [illegible] rientrati il 30 agosto, sarebbero stati applicati dei «fasciacoda», strumenti utilizzati a fini estetici o per raccogliere la coda dei cavalli durante il trasporto, troppo stretti, procurando «dolori lancinanti ai cavalli e [illegible] permettendo l'afflusso del sangue nella coda». Da tutto ciò - prosegue il comunicato - sarebbe derivata la necrosi della coda stessa e la necessaria amputazione, per evitare il diffondersi dell'infezione su tutto il corpo.

Nell'espo[illegible] l'associazione chiede di accertare fatti [illegible] responsabilità di carabinieri, appuntati, sottufficiali, ufficiali [illegible] veterinari per le «atroci sofferenze inferte alle povere bestie» [illegible] di appurare anche se i veterinari e gli ufficiali hanno inoltrato un referto alla magistratura.

«Purtroppo è stato un incidente paradossalmente dovuto alla grande attenzione che noi abbiamo per i cavalli», si giustifica il colonnello Norberto Capozzella, comandante del reggimento dei carabinieri a cavallo. L'ufficiale ha precisato che «fin dall'11 settemb[illegible], dopo i necessari accertamenti sanitari, in quanto sugli animali sono state praticate terapie per cercare di far retrocedere [illegible] necrosi dei tessuti, ho provveduto ad avvisare, con lettera, i miei diretti superiori e in data 12 settembre la magistratura militare e la Corte dei conti sezione del Lazio». Capozzella smentisce così le insinuazioni contenute nell'esposto del Codacons. Inoltre alla Fanfara dei carabinieri precisano che la denuncia contiene alcune imprecisioni, tra le quali il fatto che i cavalli che hanno subito l'amputazione [illegible] 19 e non 35 [illegible] che non si può parlare di danno economico [illegible] quanto i cavalli sono attualmente in ser[illegible]izio e [illegible] sono stati sostituiti. «Sono animali operativamente validi - aggiunge il colonnello -: [illegible] per le operazioni di addestramento degli allievi e operazioni come i rastrellamenti nelle campagne [illegible] il mantenimento dell'ordine pubblico».

Per quanto riguarda l'accertamento di eventuali responsabilità, Capozzella ha spiegato che [illegible] al lavoro una commissio[illegible] interna di inchiesta che «riferirà alla magistratura». Sulle cause di questo episodio, Capozzella ha ribadito che [illegible] è trattato di un incidente «le cui cause sono al vaglio della commissione, della quale fa parte anche un veterinario». Il colonnello ha sottolineato «il grande dispiacere suo e dei suoi uomini per quanto è accaduto ai cavalli, che in questa caserma vengono trattati meglio degli uomini: i cavalli sono il nostro lavoro». In merito al presunto danno di 140 milioni, Capozzella ha spiegato che «attualmente uno di questi cavalli costa 5-6 milioni e non 20. Sono animali però che si deprezzano con il passare del tempo, perché non sono cavalli da competizione».

La menomazione impedirà ai cavalli di esprimere i propri sentimenti. Con i movimenti della coda fanno infatti conoscere i loro stati d'animo, dalla paura all'eccitazione, dalla diffidenza alla gioia. Così Rosario Fico, veterinario dell'Istituto zooprofilattico di Teramo, commenta l'episodio. «I cavalli senza coda - ha aggiunto Fico - avranno parecchie difficoltà: perdono un sistema di protezione contro gli insetti molesti, [illegible] tutela dei loro orifizi naturali, ma soprattutto restano menomati per sempre dal punto di vista etologico».

[r. cri.]

Ricoverati [illegible] Monza

[illegible] bevono detersivo [illegible] in [illegible]

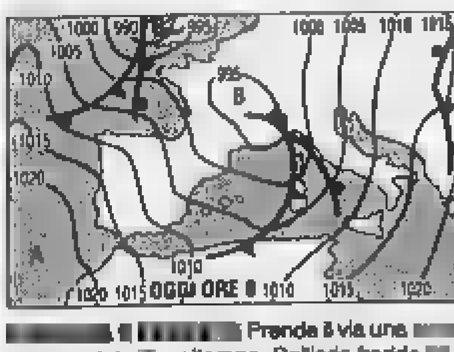
MONZA. Quattro bambini dell'asilo Cazzaniga di Monza sono stati trasportati lunedì pomeriggio agli ospedali di Monza e Desio dopo avere bevuto un detergente per pavimenti servito per sbaglio nei bicchieri al posto dell'acqua. Nessuno dei piccoli alunni - due maschi e una femmina di tre anni e mezzo, e un maschio di cinque - [illegible] rimasto seriamente intossicato. Il liquido è risultato a bassa tossicità e per nessuno dei bambini si [illegible] reso necessario la lavanda gastrica: due sono stati subito dimessi, gli altri due hanno lasciato l'ospedale ieri mattina. L'errore è stato commesso da una maestra, tratta in inganno dal fatto che la bottiglia con il liquido per pavimenti, travasato in una bottiglietta opaca per acqua, era stato posto in un armadietto dove vengono tenuti i bicchieri e le bottigliette di minerale per i bambini.

Nessuna spiegazione su come la bottiglia di liquido tossico sia finita nell'armadietto è venuta fino [illegible] questo momento dalla scuola materna.

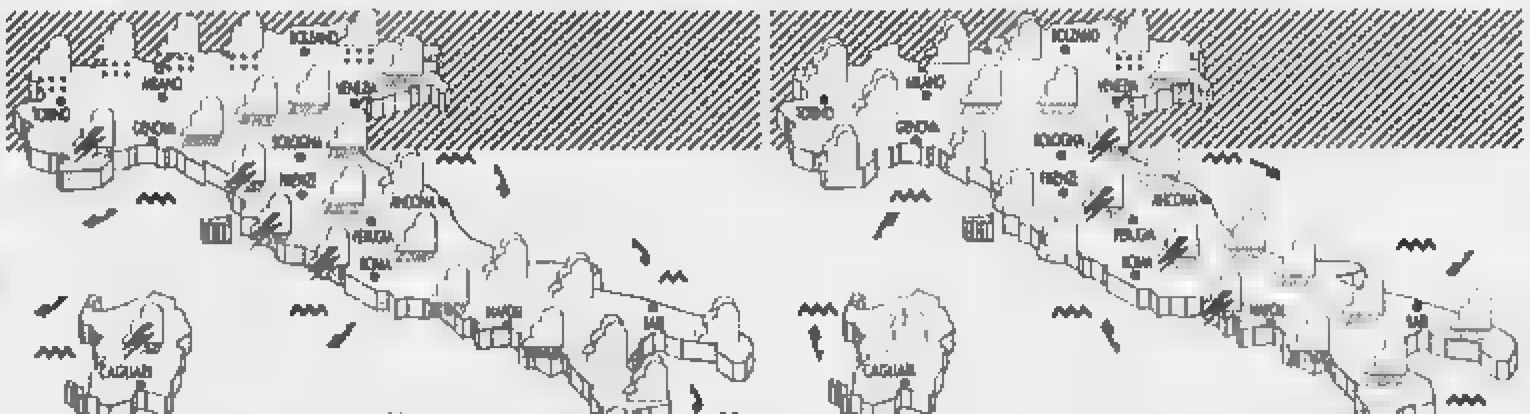
[Ansa]

IL TEMPO

a cura di [illegible]



[illegible] Prende il via una [illegible] [illegible] ondata [illegible] maltempo. Dell'aria fredda [illegible] instabile, proveniente dal Nord [illegible], [illegible] raggiunto il Mediterraneo occidentale e le coste del Nord Africa innescando una intensa corrente perturbata [illegible] verso la nostra penisola. Le prime ad essere investite da episodi di marcato maltempo saranno le regio[illegible] più occidentali, poi il maltempo si trasferirà sul [illegible]sto della penisola. **[illegible] per dopodomani.** L'ondata di maltempo si attenuerà anche al Sud ma resteranno annuvolamenti irregolari che tenderanno ad intensificarsi, nel corso della giornata, su Liguria, Sardegna [illegible] regioni tirreniche con piovaschi locali.



OGGI. Su tutte le regioni settentrionali, Sardegna, regioni centrali e Campania maltempo con piogge e temporali anche di forte intensità, a in[illegible] dalle nord occidentali dove vi sarà rischio di qualche nubifragio. Nevicherà sulle zone alpine. Il maltempo in serata si sposterà [illegible] Sud.

[illegible] Sul Nord Ovest, Sardegna e regioni centrali tirreniche compariranno parziali schiarite. Sul resto della penisola [illegible] [illegible] Sud continuerà [illegible] imperversare il maltempo con forti piovaschi e temporali. Aumento [illegible] [illegible] ondoso con rischio di mareggiate lungo le coste più esposte.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	1	10	Bologna	8	13	Bari	14	23
Bolzano	np	np	Firenze	11	18	Napoli	10	21
Verona	7	12	Pisa	12	17	Potenza	10	14
Trieste	11	14	Ancona	10	22	S.M. Leuca	17	21
Venezia	8	14	Perugia	11	18	R. Calabria	16	23
Milano	10	12	Pescara	8	23	Palermo	17	22
Torino	1	11	L'Aquila	6	16	Catania	13	23
Cuneo	2	7	Roma Ciamp.	11	19	Messina	18	23
Genova	11	18	Roma Fium.	10	20	Alghero	14	20
Imperia	11	17	Campobasso	10	14	Cagliari	11	22

[illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	12	variabile	Lisbona	14	19	variabile
Atene	13	22	variabile	Londra	7	11	variabile
Bangkok	25	35	sereno	Los Angeles	13	15	pioggia
Berlino	6	12	nuvoloso	Madrid	8	15	pioggia
Bruxelles	6	14	variabile	Montreal	1	5	nuvoloso
Bucarest	12	20	variabile	Mosca	0	6	nuvoloso
Budapest	8	16	nuvoloso	New York	7	11	variabile
Buenos Aires	18	26	pioggia	Nizza	10	17	pioggia
Copenaghen	7	9	nuvoloso	Parigi	8	12	pioggia
Dublino	5	11	sereno	Pechino	8	12	pioggia
Francoforte	7	12	pioggia	Praga	4	13	nuvoloso
Gerusalemme	11	18	sereno	Rio de Janeiro	24	30	sereno
Ginevra	4	10	pioggia	Sofia	6	17	variabile
Helsinki	4	5	pioggia	Sydney	19	32	sereno
Johannesburg	16	23	nuvoloso	Tokyo	18	21	sereno
Il Cairo	16	24	sereno	Varsavia	3	12	nuvoloso
Istanbul	11	16	variabile	Vienna	8	14	variabile

[illegible]

Cassa Risparmio di Bologna 21000; [illegible] 1350; Data Base 1930; Bagni Porretta Terme 1100; Norditalia Assicurazioni 375.

WARRANT: Calcemento 800-850; Kariba 18-19; Diritti Kariba 8; Obbligazioni Popolare Emilia Romagna cv 109,50.

[illegible]

Amsterdam (Aex) 855,74 (-0,15%); Bruxelles (Bel-20) CHIUSO; Francoforte (Dax) 3731,08 (-0,57%); Hong Kong (Hang Seng) 10004,13 (+0,11%); Londra (Ft-se 100) 4713,70 (-0,27%); Madrid (Generale) 547,16 (-0,27%); Milano (Mibtel) 14817 (invariato); Parigi (Cac 40) CHIUSO; Sidney (Generale) 2524,00 (+0,09%); Tokyo (Nikkei) 15867,23 (+1,08%); Zurigo (Swiss Market) 5483,90 (+0,44%); New York (Dow Jones) 7.558,73 (0,08%)

OBBLIGAZIONI DEL [illegible]

TITOLI	[illegible]	TITOLI	[illegible]	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità definitiva della seduta precedente

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiorino ungherese	9,609	9,594
Dollaro canadese	1189,74	1185,90
Yen giapponese	13,373	13,593
Franco svizzero	1202,57	1203,37
Scellino austriaco	139,27	139,18
Corona norvegese	238,82	240,73
Corona svedese	223,89	224,18
Marco finlandese	325,43	325,46
Dollaro australiano	1164,91	1171,73

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6,850	6,930
Call	6,820	6,880
Tom	6,850	6,930
S/N	6,850	6,830
1 Settim.	6,810	6,880
2 Settim.	6,800	6,880
1 mese	6,770	6,850
2 mesi	6,720	6,800
3 mesi	6,900	6,740
6 mesi	[illegible]	6,440
9 mesi	[illegible]	6,150
[illegible]	5,930	[illegible]

[illegible]

	Quotazioni	
Autostrade Merid.	9340	—
Banca Pop. Comm. Industria	24200	-1,82
Banca Pop. Crema	86000	—
Banca Pop. Cremona	12000	-0,82
Banca Pop. Emilia - Romagna	79100	—
Banca Pop. Intra	15100	-0,66
Banca Pop. Lodi	13400	0,37
Banca Pop. Luino e Varese	6305	-0,53
Banca Pop. Sirmione	10500	—
Banca Pop. Novara	9350	-0,53
Banca Pop. Sondrio	31700	-0,31
Banca Prov. Napoli	2275	—
Banca di Bognanco	—	—
Carr. Varesa	—	—
Italiana Ass.	12800	—
Napoletana Gas	2800	—
Cooperativa Acque	18	—
Creditwest	—	—
Finance ord	—	—
Fretta	3250	-1,83
Zerowatt	—	—
Ciltagrone	—	—
Ferrovie Nord Milano	1135	4,52
Bs priv.	1120	1,81
Breggi Izar	—	—
N Edificato	—	—
N Edile risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi riferiti in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

Mercato	11-11-1997	[illegible]
Londra	312,80	6,00
Zurigo	312,85	313,35
Parigi	312,65	0,00
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	[illegible]	18856,00
Hong Kong	[illegible]	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL [illegible]

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

AZIONI	Listino	Diff. Lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattate
Acq. De Ferrari	[illegible]	—	4175	6372	2200
Acq. De Ferrari r	[illegible]	-2	2060	2456	600
Acq. Nicolay	5235	-165	4725	[illegible]	1800
Impregilo w. ord 01	517	+5	289	535	[illegible]
Ind	2915	+49	1868	2915	3262200
Intek	1039	-15	787	1175	17000
Ratacoperta ord	12126	-216	8162	13876	[illegible]
Ratacoperta priv	4478	—	3222	[illegible]	10000
Ratacoperta risp.	[illegible]	+8	3800	6210	4600
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

	10-11	07-11		10-11	07-11		10-11	07-11		10-11	07-11
ITALIANI											
Adriatic Bond	23124	23051	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

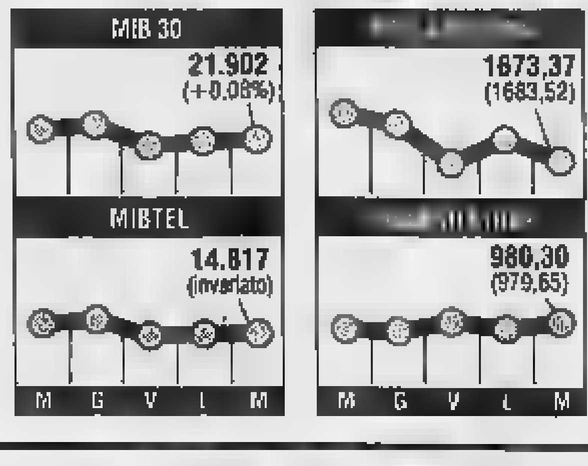
ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

QUOTAZIONI BOT			
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	15	[illegible]	[illegible]
30-12-97	[illegible]	[illegible]	5.7[illegible]
30-01-98	76	[illegible]	6.3[illegible]
27-02-98	[illegible]	[illegible]	[illegible]
31-03-98	136	97.7[illegible]	[illegible]
30-04-98	1[illegible]	97.2[illegible]	[illegible]
29-05-98	197	[illegible]	[illegible]
30-06-98	229	96.2[illegible]	[illegible]
31-07-98	2[illegible]	95.[illegible]	[illegible]
31-08-98	291	95.435	[illegible]
30-09-98	321	95.150	5.7[illegible]
15-10-98	336	94.9[illegible]	5.7[illegible]

Bmw vuole Rolls-Royce

Bmw ha ufficializzato la sua intenzione di acquisire la Rolls-Royce, spiegando che «ritiene di poter essere il miglior acquirente, sia nel sostegno al business attuale sia nello sviluppo di nuovi modelli». Bmw ha, però, precisato che non intende ava[illegible] un'offerta per la Vickers, la società proprietaria del prestigioso marchio britannico. E ha specificato che l'interesse per la Rolls non è collegato a una potenziale offerta che la Mayflower potrebbe avanzare per Vickers. Anzi, Bmw ha fatto sapere che se Mayflower rileverà effettivamente la Rolls-Royce, sarà cancellato l'accordo che la impegna a fornire i motori che equipaggeranno i nuovi modelli Rolls e Bentley.



Mobilità prorogata

E' stata prorogata di [illegible] mesi l'indennità di mobilità (trattamento economico di integrazione salariale) a favore dei lavoratori e degli ex dipendenti di aziende che operano nelle cosiddette [illegible] di crisi. La proroga è contenuta in un decreto legge approvato ieri dal Consiglio dei ministri. Il provvedimento prevede anche interventi a favore dei lavoratori dipendenti di aziende fallite collocati in mobilità: in [illegible] di rilancio produttivo dell'impresa dichiarata fallita è concessa una proroga dell'indennità [illegible] mobilità fino alla riassunzione e, comunque, per un periodo non superiore a dodici mesi.

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	121.000 - 134.000
Sterlina (n.c.)	123.000 - 138.000
Sterlina (post 74)	121.000 - 135.000
Marengo it.	116.000 - 124.000
Marengo sv.	102.000 - 121.000
Marengo [illegible]	97.000 - 115.000
Marengo [illegible]	97.000 - 115.000
Marengo [illegible]	97.000 - 115.000
20 March	125.000 - 134.000
10 $ liberty	440.000 - 530.000
4 ducati Austria	280.000 - 310.000
100 corone Austria	508.000 - 560.000
100 pesos Cile	300.000 - 330.000
Krugerrand	516.000 - 560.000
50 pesos Messico	624.000 - 686.000

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 12 Novembre 1997 19

Polemica sulla posizione del governatore, che difende i trattamenti dei suoi dipendenti

Bankitalia, l'ira dei sindacati

«Sulle pensioni Fazio sbaglia»

ROMA. E' [illegible] sul governatore Fazio e sulle pensioni [illegible] Bankitalia. I sindacati confederali ieri hanno incalzato Fazio, anche con una lettera, perché smentisca l'attacco alla riforma previdenziale che ha, in parte, ridimensionato i «privilegi» dei dipendenti dell'istituto centrale d'emissione. Ma la giornata è trascorsa nella vana attesa di una smentita alle indiscrezioni sulla «lettera segreta» di protesta che Fazio avrebbe indirizzato a Prodi e a Treu e alle parole [illegible] vibrante polemica che il governatore avrebbe pronunciato in un incontro con i rappresentanti dei lavoratori e riecheggiate poi venerdì [illegible] in un'assemblea interna.

Così la tensione è ancora aumentata e sono scesi in campo, per potenziare il volume di fuoco, anche i leader di Cgil e Uil, Cofferati e Larizza, prendendo a bersaglio Fazio per il suo silenzio. «Sono sorpreso e molto preoccupato - [illegible] il segretario generale della Cgil -. Se la lettera esiste, siamo di fronte a una grave caduta [illegible] coerenza. Il salto logico [illegible] la richiesta di [illegible] sistema previdenziale equilibrato e la difesa di condizioni anomale dei trattamenti dei dipendenti di Bankitalia è troppo forte».

Insomma, ricorda Cofferati, proprio Fazio ha insistito più volte sulla necessità di una seria riforma previdenziale. E adesso che la nuova legge tocca anche i privilegi dei dipendenti di Bankitalia, il governatore si agita e pro[illegible].

Poi un'ultima stoccata polemica da parte del leader della Cgil: «Anche sul piano del metodo ci troviamo di f[illegible] a una bruttissima novità: il contenuto di una lettera riservata del governatore [illegible] presidente del Consiglio viene [illegible] pubblico da un comunicato del sindacato [illegible] dell'istituto. C'è solo da augurarsi che non si tratti di una [illegible] prassi».

Anche [illegible] segretario generale della Uil, Pietro Larizza, è rimasto spiacevolmente «sorpreso» dalle dichiarazioni attribuite a Fazio e in particolare dalle [illegible] che sarebbero state [illegible] ai sindacati confederali, colpevoli «per una sorta di lesione all'autonomia della Banca centrale» e su «un ipotetico attentato alle esigenze [illegible] funzionalità della Banca d'Italia».

Allora Fazio «predica bene ma razzola male»? E' quanto sostiene [illegible] segretari confederali della Cisl, Natale Forlani. Perché, spiega, se fossero confermate queste indiscrezioni, «il governatore sosterrebbe l'intangibilità e l'autonomia dei dipendenti dell'istituto di emissione [illegible] argomenti che solo ieri lo stesso Fazio considerava ingiustificabili privilegi per altre categorie di lavoratori». E la conclusione tratta da Forlani è pesante: «Siamo di fronte a un fatto di gravità inaudita».

A prender le difese del gover[illegible] si erge il sindacato autonomo Falbi, che ha fatto filtrare le indiscrezioni sulle critiche del governatore al governo. Il suo segretario generale, Luigi Leone, [illegible] infatti [illegible] «comportamenti intollerabili» i sindacati confederali perchè hanno inviato «una lettera di minaccia» a Fazio. E dopo gli attacchi rivolti a Cgil, Cisl e Uil, Leone allunga il tiro anche sul superministro dell'Economia Ciampi, [illegible] governatore [illegible] Bankitalia, accusandolo di voler «compiere un'azione di esproprio dei nostri [illegible] previdenziali».

Di fronte a questa violenta tempesta, il governo, per bocca del sottosegretario al Tesoro, Roberto Pinza, ha confermato ieri la linea della riforma che mira ad evitare «diversità di trattamenti». Quindi regole omogenee per tutti e [illegible] eccezione per i dipendenti di Bankitalia, che anzi, secondo il responsabile economico di Rifondazione comunista, Nerio Nesi, «deve dare l'esempio».

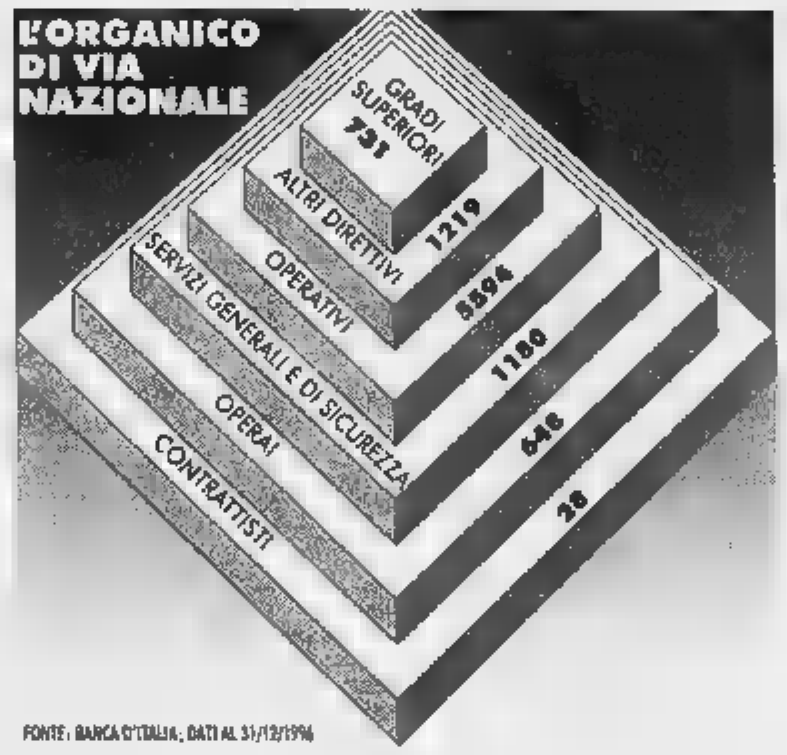
I dipendenti dell'istituto centrale di emissione hanno già reagito alle misure del governo indicendo [illegible] serie [illegible] agitazioni per il periodo di fine anno, che mettono in pericolo la regolare erogazione di stipendi e pensioni.

E sul fronte dei belligeranti ieri si è aggiunto anche il sindacato del personale direttivo di Bankitalia, Cida, che ha proclamato uno sciopero per il [illegible] novembre «contro la grave lesione dell'autonomia contrattuale dell'istituto». **[p. pat.]**

FALSI INVALIDI

La sospensione fra due mesi

ROMA. L'indagine straordinaria sulle pensioni di invalidità disposta dal ministero del Tesoro [illegible] valida ma, dato l'elevato numero di autocertificazioni che continua a giungere al ministero, la sospensione del pagamento della pensione agli inadempienti non scatterà più con l'ultima rata '97, ma con quella del primo bimestre '98. L'ultima rata del '97 potrà essere [illegible] dagli interessati a partire dal 10 dicembre prossimo, anziché nell'ordinaria scadenza del [illegible] novembre. Per quanti non avranno presentato la documentazione richiesta entro il 18 novembre - avverte ancora il Tesoro - scatterà [illegible] sospensione per [illegible] rata del primo bimestre '98; per coloro che invece invieranno la documentazione entro l'ultima scadenza utile (31 dicembre), il ripristino del trattamento economico, compresi gli arretrati, avverrà con il secondo bimestre del [illegible]. Il ministero, infine - conclude la nota - disporrà la [illegible] dei trattamenti nei confronti degli invalidi che non presenteranno la giustificazione richiesta.



FONTE: BANCA D'ITALIA; DATI AL 31/12/1996

Ultima rata per l'Eurotassa

Moto, sarà tagliato il bollo, fisco più leggero

ROMA. Buone notizie dal fronte fiscale: il presidente del Consiglio in persona promette la restituzione dell'Eurotassa fin dal prossimo anno. Unica clausola, avverte Romano Prodi, l'ingresso certo nell'Euro. La seconda buona nuova è [illegible] fine del tributo: l'utima [illegible] si paga alla fine di novembre, l'eventuale conguaglio a dicembre, con l'autotassazione. Terzo annuncio, questa volta dalle Finanze, la possibilità di ridurre il maxibollo da 50 mila lire per i motorini a 37 mila lire, con uno sconto del 26%. In più, [illegible] nuova graduazione delle [illegible] di circolazione per tutte le due ruote a [illegible] e un sostanzioso taglio ai balzelli sui passaggi di proprietà.

[illegible] La restituzione dal 1998 sembra molto probabile, visto che lo ha detto il presidente del Consiglio in un'intervista a che l'Italia [illegible] prossima a rispettare i parametri fondamentali per essere ammessa alla prima fase dell'Euro. Ma novembre vedrà anche il [illegible] e ultimo versamento per i lavoratori dipendenti: il loro stipendio è stato decurtato a partire da [illegible]. A maggio, per i redditi diversi dal lavoro dipendente, è stata pagata la prima rata in occasione [illegible] dichiarazione dei redditi 1996; il conguaglio andrà versato entro il 1° dicembre con l'autotassazione. L'Eurotassa dovrebbe dare all'Erario [illegible] gettito complessivo [illegible] miliardi di lire. A pagare l'imposta [illegible] state chiamate tutte le persone fisiche in ragione dei loro redditi di lavoro dipendente e autonomo, fondiari, di capitale e d'impre[illegible].

[illegible] **MOTO.** Il bollo minimo per le moto, che nella prima stesura del collegato alla Finanziaria era previsto in [illegible] mila lire, potrebbe scendere a 37 mila lire per i ciclomotori ed i veicoli fino a 125 cc. a di potenza massima pari a 11 Kw (circa [illegible] cavalli). Lo ha annunciato una nota della Federazione motociclistica che, insieme con Coordinamento motociclisti e Associazione nazionale ciclo motociclo e accessori, ha incontrato il ministro delle Finanze Vincenzo Visco. La modifica potrebbe essere introdotta con [illegible] emendamento al disegno [illegible] legge collegato alla Finanziaria durante [illegible] discussione in aula al Senato. A intenerire il regime fiscale sarebbero [illegible] due considerazioni: la funzione sociale di questi mezzi di trasporto unita al loro basso impatto ambientale, poi la considerazione che i bolli per tutti i mezzi a motore [illegible] stati aumen[illegible] per compensare l'abolizione [illegible] marca patente e tassa autoradio. Ma i ciclomotori si guidano senza patente e pochissime moto sono equipaggiate con [illegible] radio.

[illegible] Il ministero delle Finanze lavora su una ipotesi che comprende anche la fissazione a 1700 lire per ogni Kw di potenza, della tassa di possesso per [illegible] moto di cilindrata e potenza superiori. Il nuovo criterio consentirebbe un consistente risparmio per i possessori di motocicli [illegible] media potenza, e la diminuzione a circa 350 mila lire del costo dei passaggi [illegible] proprietà, per effetto dell'abolizione delle imposte Iet ed Apiet. In più, dal '99, [illegible] banda di oscillazione concessa alle Regioni potrebbe es[illegible] fissata [illegible] un [illegible] massimo del 10%, contro il 100% concesso fino ad oggi. Per l'una tantum '92, che chiedeva di pagare fino a 5 volte il bollo delle moto di potenza superiore a 6 cavalli fiscali e fu evasa alla grande dai motociclisti, si potrebbe arrivare a una sanatoria: tra le 600 mila e [illegible] milione da pagare (la tassa '92), evitando multe e sovrattasse cumulabili fino a [illegible] milioni. I proventi delle tasse sulle moto, infine, verrebbero «di preferenza» impiegati per l'istituzione di programmi di sicurezza.

L'Inpdap: il 35% dei neo-pensionati è sfuggito così alla riforma Dini

Travet, un esercito di «inabili»

E i giornalisti: «No al commissariamento Inpgi»

ROMA. Ben il [illegible] degli impiegati statali e degli enti locali che [illegible] andati [illegible] pensione quest'anno (32.354 sui 92.440 [illegible] pensionamenti liquidati fra gennaio e settembre) ha lasciato il posto per sopraggiunta inabilità fisica a svolgere le mansioni per le quali era stato assunto. L'inabilità è sorta dopo vent'anni di servizio, cioè dopo che è stato raggiunto il requisito utile a far scattare il diritto a un trattamento pensionistico. Non solo: la condizione dell'inabilità fisica ha consentito a quel 35% di dipendenti pubblici di incassare subito la pensione peraltro senza le riduzioni previste [illegible] legge Dini per i baby-pensionati. I dati sono contenuti in uno studio dell'Inpdap. Nel quale [illegible] conferma anche che sono 11.120 i possibili nuovi pensionati di anzianità bloccati dal decreto approvato dal governo la scorsa settimana, con un risparmio [illegible] 89 miliardi per l'istituto. Viene, invece, definita «preoccupante» la situazione della cassa pensionistica dei lavoratori enti locali (Cpdel), dove si è passati dalle 34.744 [illegible] pensioni fino al giugno scorso, alle 50.167 [illegible] settembre.

Intanto, si è appreso che nel 1998 l'Inps avrà un disavanzo d'esercizio di 9.000 miliardi invece che di 24.000 se il Parlamento approverà senza modifiche [illegible] maxiemendamento alla Finanziaria messo a punto la [illegible] settimana [illegible] governo. Se l'amendamento venisse approvato [illegible] modifiche verrebbe anche [illegible] il disavanzo [illegible] [illegible] gestione interventi assistenziali che, [illegible] legislazione vigente, prevede ancora un rosso di circa 1700 miliardi. Il consiglio d'amministrazione dell'Inps ha iniziato ieri a esaminare [illegible] bilancio preventivo '98.

E' scontro, invece, tra il consiglio di amministrazione e il collegio sin[illegible] dell'Inpgi. Ieri l'istituto [illegible] giornalisti ha fa[illegible] sapere che si augura che il g[illegible] «non accolga sciagurate iniziative di commissariamento». E la componente giornalistica del collegio sindacale ha [illegible] che «l'ipotesi di commissariamento dell'Inpgi prospettata [illegible] ambienti ministeriali, e che qualcuno dentro e fuori dell'istituto caldeggia, è un'impraticabile opzione sulla quale i giornalisti italiani devono dire un chiaro e netto no». Chi chiede [illegible] commissariamento? La proposta sarebbe [illegible] avanzata in via informale da alcuni dei rappresentanti ministeriali nel collegio sindacale. La tensione tra l'organismo e il consiglio di amministrazione [illegible] nata dopo che ai sindaci erano stati mossi alcuni addebiti a seguito di un'indagine interna sulla richiesta di una multa per 1,5 miliardi per ritardato pagamento di tasse del '92. L'istituto, comunque, ieri ha smentito che ci siano le condizioni di un commissariamento e ha, anzi, ricordato [illegible] con l'emendamento [illegible] governo alla Finanziaria il valore della riserva dell'istituto (costituita da quasi 1540 miliardi) risalirà alla media di 5,329 annualità. **[r. e. s.]**

Designati Bernini, D'Alberti e Grillo. Entro il mese tocca al presidente

Fatta la squadra dell'Antitrust

Palmerio arriva in extremis dopo il «no» di Zanetti

ROMA. «Il presidente del Senato Nicola Mancino, e il presidente della Camera dei deputati Luciano Violante hanno nominato componenti dell'autorità per la [illegible] i professori Giorgio Bernini, Marco D'Alberti, Michele Grillo, Giovanni Palmerio. I due presidenti, nel ringraziare i membri uscenti, hanno [illegible] [illegible] nuovi componenti dell'autorità per la concorrenza i più fervidi auguri [illegible] buon lavoro». Con questa [illegible] ufficiale è arrivata la «fumata bianca» per la nomina dei quattro nuovi commissari dell'Antitrust, dopo una giornata caratterizzata [illegible] rifiuto [illegible] Giovanni Zanetti, [illegible] sottosegretario all'industria nel governo condotto da Lamberto Dini. La non disponibilità di Zanetti [illegible] rimescolato le carte e costretto i due presidenti delle Camere alla ricerca di un nuovo nome. La scelta è così caduta su Giovanni Palmerio, presidente dell'Isco.

Per conoscere il [illegible] [illegible] nuovo presidente, l'attuale è Giuliano Amato che ha già fatto sapere che non intendere restare, bisognerà attendere sino a fine [illegible]. Intanto il nuovo team (escono Luigi Cafagna, Fabio Gobbo, Giacinto Militello e Franco Romani) sarà rinnovato con due giuristi, un laureato in giurisprudenza prestato all'economia, un economista puro. Giorgio Bernini, 69 anni, ministro del Commercio Estero [illegible] il governo Berlusconi, [illegible] ordinario di diritto dell'arbitrato presso l'Università di Bologna [illegible] direttore del dipartimento di discipline giuridiche dell'economia e dell'azienda della [illegible] università. Sarà lui l'anima civilista della commissione, mentre Marco D'Alberti, 49 anni, coprirà l'area amministrativista, essen[illegible] professore di Diritto pubblico dell'Economia nella Facoltà di Scienze politiche dell'Università La Sapienza di Roma. Michele Grillo, 45 anni, nella nuova squadra sarà l'economista puro: è professore ordinario di Economia politica nella seconda facoltà di economia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Giovanni Palmerio, che ha ricoperto fino ad [illegible] la poltrona di presidente dell'Isco, l'istituto destinato a fondersi con l'Ispe per effetto della riforma del ministero del Tesoro, ha 55 anni e una laurea [illegible] giurisprudenza. Attualmente è ordinario di economia politica alla Luiss. Tutti i quattro nuovi commissari hanno avuto incarichi di studio internazionali. La squadra dell'Autorità, alla quale si affianca il segretario generale Alberto Pera, è destinata a guidare [illegible] struttura di 150 dipendenti. L'Antitrust in questi sette anni di lavoro ha spaziato dal settore della pubblicità ingannevole a quello della violazione delle regole di mercato, bacchettando anche una normativa e una cultura che hanno reso difficile l'affermarsi di una cultura della concorrenza.

ANALISI

TEMPI DURI E SENZA OPPOSIZIONE

LA mancanza del bipolarismo rende monca la democrazia italiana, ma il funzionamento delle istituzioni è vulnerato soprattutto quando è fragile l'opposizione. Il Polo cavalca con entusiasmo le battaglie contro Prodi scatenate da Rifondazione o dalla Lega, cogliendo qualche momento di gloria. Il Polo si scatena soprattutto contro la magistratura e sulle vicende dell'informazione, col dilettantismo aggressivo che produce i risultati del Mugello. Non mancano errori da parte del governo e le esagerazioni dei suoi avversari rischiano di farli trascurare. E' grave intaccare l'autonomia della Banca d'Italia con scelte sciagurate sulle pensioni. «Il governo sta cercando di sgarrettarci», accusano i dirigenti di [illegible] Nazionale. Sono tre i capisaldi della politica delle retribuzioni dell'istituto centrale: uno stipendio [illegible] ingresso elevato, per potere scegliere i migliori; uno stipendio di uscita basso perché si preferisce il senso dello Stato al denaro, un sistema pensionistico che garantisce alte prestazioni, per favorire sicurezza e indipendenza. Il governo e il Parlamento dovranno rimediare il malfatto.

Prodi e Ciampi ci stanno portando in Europa, impresa straordinaria e meritoria, ma che non può oscurare le critiche su altri aspetti dell'azione del governo. Alcuni esempi: 1) non basta valorizzare gli assets delle [illegible]prese pubbliche da privatizzare, occorre smantellare i monopoli, liberalizzare e realizzare [illegible] politica industriale che renda le ex aziende statali strumenti attivi della competitività del sistema produttivo; 2) sul Welfare le scelte sono state timide, sull'occupazione e sul Sud prevalgono le declamazioni, e errori gravi come la scelta di ridurre per legge l'orario di lavoro; 3) [illegible] cala, come sarebbe necessario, la pressione fiscale.

E' noto chi ha impedito certe riforme. Solo un pregiudizio negativo può tuttavia individuare germi di regime nell'azione del governo. Le difficoltà dell'opposizione facilitano gli eccessi della Confindustria e della Confcommercio, facendole apparire impegnate in campagne politiche, più che nella difesa degli interessi delle imprese. Fossa da del bugiardo a Ciampi, mostra il viso dell'arme a Prodi e Veltroni, proclama la fine della concertazione, scelte di schieramento [illegible] e singolari. L'avvocato Agnelli ha avvertito il rischio di certi pronunciamenti. «Io ho sempre cercato di tenere la Confindustria fuori dalla politica, l'ho fatto quando [illegible] presidente e continuo a pensare che sia giusto farlo anche [illegible]. La Confindustria deve difendere gli interessi dell'industria consapevole del fatto che si tratta [illegible] interessi che coincidono con quelli del Paese. Non può che essere così, sbaglia chi pensa il contrario». Enrico Cuccia, spesso poco tenero col governo, considera eccellente l'opera di Ciampi. Tronchetti dice: «Io credo a Ciampi».

Non molti anni fa [illegible] leader del Polo minacciava «stavolta niente prigionieri», pronto a sfruttare oltremisura la pronosticata vittoria elettorale. Non ricordo proteste o scandalizzate accuse, nemmeno quando il Polo impose un rigido spoiling system. L'Ulivo non si è comportato così, eppure dilagano gli opinionisti che ne denunciano la propensione al regime. Il Polo ha presentato una sua controfinanziaria, rapidamente dimenticata dai giornali, non certo per pregiudizi negativi verso l'opposizione. [illegible] preferisce l'Italia governata non da Prodi, Veltroni, Ciampi, Napolitano, [illegible] da Berlusconi, Tatarella, Marzano e Gasparri? Niente di male. Ma perché i filosofi e i malandrini che lasciano le file della sinistra si pentono giustamente, mentre è considerato colpevole ogni ripensamento di ex moderati o sventati di destra, segno di fatuità compiere scelte sulla base di programmi condivisi e non su appartenenze ideologiche? Bizzarrie della dialettica e infortuni della retorica.

Antonio [illegible]

L'operazione parte il 24 novembre: 3200 lire per le ordinarie

Più capitale per Ambroveneto

Con seimila miliardi sposerà Cariplo

MILANO. Partirà il prossimo 24 novembre, lo [illegible] giorno dell'offerta Banca [illegible] Roma, e [illegible] concluderà il 2 gennaio '98 l'aumento di capitale dell'Ambroveneto indispensabile per finanziare l'operazione Cariplo. Questa la decisione presa ieri [illegible] consiglio d'amministrazione presieduto da Gi[illegible]vanni Bazoli. Nel dettaglio, il prezzo delle nuove azioni ordinarie è stato fissato a 3200 lire e quello dei titoli di risparmio non convertibili in 2000 lire.

Tutto secondo copione, dunque. La ricapitalizzazione dell'Ambroveneto era uno dei cardini del progetto, poi accettato dalla Cariplo, per la costruzione della maxibanca che nascerà dalla fusione tra i due istituti di credito milanesi. Due mesi fa, nel [illegible] dell'assemblea dell'Ambroveneto, gli azionisti avevano anche già indicato la forbice entro [illegible] quale avrebbe dovuto collocarsi il prezzo della ricapitalizzazione: tra le 2800 e le 3400 lire. Ieri il consiglio ha deciso: il prezzo delle ordinarie di n[illegible] emissione (3200 appunto) si collocherà nella fascia alta della forbice fissata il 30 settembre [illegible] dall'assemblea, mentre per il prezzo delle azioni di risparmio il consiglio ha preferito puntare al centro della «forchetta» che in questo caso [illegible] compresa tra le 1800 e le 2200 lire.

Nessuna novità, invece, sull'ingegneria finanziaria di un aumento di capitale [illegible] cui importo finale, considerando l'aumento di capitale vero e proprio (3907 miliardi) più l'emissione (1432 miliardi) di warrant convertibili più i due prestiti (1074 miliardi) obbligazionari - per un totale complessivo di ben 6413 miliardi di lire - è di tutto rispetto. Un impegno considerevole che, almeno a giudica[illegible] dall'andamento in Borsa del titolo Ambroveneto negli ultimi due mesi, da quando cioè è stata annunciata e illustrata la maxioperazione con la Cariplo, è atteso con interesse sul mercato. Si vedrà tra quindici giorni, quando appunto partirà la ricapitalizza[illegible] decisa ieri dal consiglio, se le previsioni di analisti e operatori - in gran parte positive - saranno confermate [illegible] sottoscrittori: certo è che i grandi soci della ban[illegible] presieduta da Bazoli hanno tutti garantito di fare la loro parte.

I nuovi titoli con warrant saranno offerti in ragione di due azioni [illegible] per ognuna posseduta e costituiscono l'aumento di capitale [illegible] e proprio da 3907 miliardi di lire. A questi si aggiungo[illegible] altri 1432 miliardi frutto dell'emissione di warrant scadenza 31 maggio 2002 - convertibili in ragione di una nuova azione ogni tre possedute - che verranno offerti al prezzo di 3500 lire per i titoli ordinari (in questo caso, la forchetta prevista era tra 3100 e 3700 lire) [illegible] 2200 lire per i titoli di risparmio (anche qui in perfetta media tra 2000 e 2400 lire preventivate).

Infine, gli ultimi 1074 miliardi che, come previsto, saranno reperiti con l'emissione di due prestiti obbligazionari subordinati della durata di cinque anni, entrambi convertibili in azioni ordinarie e in azioni di risparmio. Fissato anche qui il prezzo: sarà di [illegible] lire per le ordinarie [illegible] 2200 lire per le risparmio. (r.m.)

Un vertice [illegible] Mediobanca

MILANO. Vertice in Mediobanca, poi al gran completo un consiglio d'amministrazione del Leone. Le strategie per la campagna di Francia delle Assicurazioni Generali [illegible] state delineate ieri a Milano. Quasi sei ore di discussione, nei due appuntamenti: il primo in mattinata, il secondo nel pomeriggio. Il dibattito [illegible] stato serrato e, [illegible] ha ammesso uno dei partecipanti, gli ostacoli [illegible] mancano per via di un forte «nazionalismo francese». Il vertice della compagnia, guidata dal presidente Antoine Bernheim e dagli amministratori delegati Gianfranco Gutty (che è anche vicepresidente) e Fabio Cerchiai - [illegible] termine della doppia riunione - si è limitato a parlare all'unisono di una «riunione doverosamente informativa», rimandando qualsiasi deliberazione ad «un'altra, decisiva riunione», entro la fine della settimana prossima.

In crisi [illegible] tessile: dopo Levi's anche Fruit of the Loom licenzia 2200 persone

La [illegible] taglia [illegible]

Via il 10% della forza lavoro per ridurre i costi

NEW [illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Una [illegible] ondata di licenziamenti sui nomi storici dell'industria americana. Incalzata dalla concorrenza della giapponese Fuji, la Kodak, finora era [illegible] più grande corporation del mondo nel campo della fotografia ha deciso che per «rilanciarsi» deve cacciare almeno 10.000 dipendenti, vale a dire più del 10% della sua forza-lavoro, che attualmente è [illegible] 95.000 persone. E la «Fruit of the Loom», marchio famosissimo per le sue magliette, ha annunciato ch[illegible] licenzierà almeno 2200 persone e chiuderà [illegible] stabilimento [illegible] Louisiana.

In questo momento, ha spiegato il direttore esecutivo della Kodak George Fisher, il problema numero uno è di ridurre i costi. Bisogna trovare il modo di spendere almeno un miliardo [illegible] dollari in meno e così oltre alle persone verrà «sacrificata» anche l'attività di ricerca, le cui ri[illegible] diminuiranno di 100 [illegible] forse 160 milioni di dollari rispetto a quelle attuali, di circa un miliardo. I licenziamenti [illegible] decisi «uno per uno», ha spiegato ancora Fisher, e l'operazone [illegible] verifica della posizione di ogni singolo dipendente, per vedere se e quanto la [illegible] presenza [illegible] davvero indispensabile all'azienda, è già cominciata.

Non è certo un problema nuovo, questo della Kodak. Il [illegible] continuo perdere colpi di fronte alla Fuji risale ad almeno dieci anni fa. I suoi dirigenti furono fra i più [illegible] sostenitori dell'offensiva anti-giapponese ideata da George Bush nel 1991 e risoltasi in un disastro, ma i loro appelli patriottici naufragarono nei dati comparativi fra [illegible] Kodak [illegible] la Fuji che i giornali dell'epoca pubblicarono. La differenza di retribuzio[illegible] fra un dirigente e un impiegato, spiegavano, era di 1 a 10 alla Fuji e di 1 a 50 alla Kodak. Ora Fischer, di fronte alla diminuzione di utili del [illegible] prevista per la fine di quest'an[illegible] ha deciso [illegible] l'accetta.

Per quel che riguarda la «Fruit of the Loom» l'azienda aveva già annunciato il taglio di oltre [illegible] posti di lavoro negli ultimi tre mesi, nell'ambito di [illegible] duro piano di ristrutturazione che servirà a renderla più competitiva sul mercato globale. Un problema avvertito anche dalla Levi's che qualche giorno fa ha annunciato il taglio di oltre [illegible] mila posti. «Dobbiamo spostare [illegible] tiro su produzioni a più basso costo, reagire ai nostri accumuli di magazzino», ha commentato un portavoce della «Fruit of the Loom».

Franco Pantarelli

Richiesti i Ctz

Fermi i tassi dei Buoni del Tesoro

ROMA. Grazie ad [illegible] volume di richieste complessivamente non mol[illegible] sostenuto, i Bot collocati ieri han[illegible] mostrato [illegible] consolidamento dei rendimenti. I trimestrali sono scesi [illegible] centesimi di punto sul lordo semplice (5,91%) e saliti di 3 centesimi sul netto (5,16%). I semestrali hanno rispettivamente presentato un incremento dei tassi semplici pari a 4 e 5 centesimi di punto (5,81% e 5,08%) e gli annuali sono rimasti invariati al 5,79% lordo, salendo di 2 centesimi, al 5,03%, sul rendimento netto all'emissione. La richiesta è complessivamente ammontata a 20.294 miliardi.

Nel collocamento, in particolare, i Bot trimestrali 16.2.98 (prima tranche) hanno incontrato richieste per 5817 miliardi contro i 3500 in asta e son[illegible] stati aggiudicati al prezzo medio ponderato di 98,50 lire (98,78 all'asta del [illegible] ottobre scorso) i titoli hanno fatto segnare rendimenti semplici del 5,91% lordo (5,93% al collocamento precedente) e del 5,16% netto (5,13%). I Bot semestrali scadenza 30.4.98, che hanno registrato richieste per 4887 miliardi a fronte [illegible] 4 mila offerti (1,22 [illegible] cover ratio), sono stati assegnati in seconda tranche [illegible] prezzo medio ponderato di 97,41 lire (97,22 all'asta precedente), [illegible] rendimenti sempli[illegible] del 5,81% lordo (5,77% al collocamento [illegible] 28 ottobre) e del 5,08% netto (5,03%).

I Bot annuali 16.11.98, richiesti per 9590 miliardi contro i 4 mila offerti (2,40 il tasso di copertura), [illegible] stati aggiudicati in prima tranche al prezzo medio ponderato e [illegible] riferimento fiscale di 94,50 lire (94,75 al collocamento precedente. I rendimenti sono stati del 5,79% lordo (5,79% il 28 ottobre) e del 5,03% netto (5,01%). Nella media ponderata delle tre aste, i tassi semplici sono risultati del 5,83% lordo (5,82% in precedenza) e del 5,09% netto (5,05%).

[illegible] richiesta per i Certificati del Tesoro zero coupon, i cui rendimenti, nell'asta odierna, hanno fatto registrare un lieve rialzo, pur mantenendosi ben al di sotto della soglia [illegible]. I titoli a 18 mesi (1500 miliardi offerti per [illegible] richiesta di 4639 miliardi) hanno avuto [illegible] rendimento [illegible] netto del 4,84% rispetto al 4,72% [illegible] precedente asta. Assolutamente marginale il rialzo (4,81% contro 4,79%) del rendimento [illegible] dei Ctz a [illegible] mesi.

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA QUINQUENNALE E TRENTENNALE

- La durata dei BTP quinquennali inizia il 15 settembre 1997 e termina il 15 settembre 2002, quella dei BTP trentennali inizia il 1° novembre 1997 e termina il 1° novembre 2027.
- Il tasso di interesse nominale annuo lordo è del **5,75%** per i BTP quinquennali e del **6,50%** per i BTP trentennali. Il pagamento degli interessi avviene in due volte: il 15 marzo e il 15 settembre per i quinquennali e il 1° maggio [illegible] il 1° novembre per i trentennali di ogni anno di durata dei prestiti.
- I proventi dei titoli, per le persone fisiche e per gli altri soggetti equiparati ai sensi del D.lgs. 239/96, sono assoggettati a imposta sostitutiva del 12,50%.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base. Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia, delle banche e degli altri operatori autorizzati fino alle ore 13,30 del **13 novembre**.
- I BTP fruttano interessi a partire dal 15 settembre 1997 per i titoli quinquennali e dal 1° novembre 1997 per i trentennali; all'atto del pagamento (**18 novembre**) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola al netto della citata imposta sostitutiva per le persone fisiche [illegible] per gli altri soggetti equiparati ai sensi del D.lgs. 239/96.
- Per le operazioni di collocamento dei titoli [illegible] è dovuta alcuna commissione ai sensi del D.M. del 9.7.1992 (Norme per la trasparenza nelle operazioni di collocamento di titoli di Stato).
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- I BTP sono ammessi di diritto alla quotazione ufficiale.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

[illegible] DI [illegible]

Vendita [illegible] immobili con incanto

Si rende noto che nella [illegible] Immobiliare n. 797/92 promossa da: Banca Commerciale [illegible] S.P.A. contro **Griva Giovanni**, il Giudice dell'esecuzione dr. Liberali ha disposto la vendita con incanto per il giorno 18.12.1997, alle ore 11, [illegible] beni:

LOTTO UNICO
In Torino, c.so Rosselli 115/3, alloggio al piano 2° composto da ingresso-disimpegno, tinello con cucinotto, due camere, servizio igienico, ripostiglio; cantina.
P[illegible] base L. 130.000.000; aumenti minimi L. 3.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% [illegible] prezzo base, [illegible] versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente [illegible] vendita mediante [illegible] segno circolare non trasferibile, [illegible] nella provincia [illegible] Torino ed intestato al «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili [illegible] Cancelleria [illegible]zioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE DI COSENZA

Fallimento cooperativa «Don Luigi Sturzo»

Il Giudice delegato ad istanza del curatore avv. Gerardo Amoni

ORDINA

la vendita in unico lotto, a prezzo ribassato del 20%, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, del seguente immobile: Terreno sito in Mangone (CS) alla località «Prato grande», zona [illegible] le di Piano Lago con sovrastante capannone industriale, in corso di accatastamento alla partita n° 716, foglio 3, particelle 557, 559, 563, 565, 568; superficie terreno mq. 4153, capannone mq. 1563. La vendita avverrà mediante incanto avanti a sé il giorno 25/11/1997 alle ore 13,00 al prezzo base di L. 599.600.000. Gli offerenti dovranno prestare cauzione di L. 60.000.000 da versarsi in cancelleria, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati alla curatela, entro le ore 12,00 del giorno precedente, nonché anticipo spese di trasferimento [illegible] L. 80.000.000 con separato [illegible] non trasferibile. Misura minima dell'aumento è di L. 5.000.000, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione, dovrà essere versato in cancelleria entro 45 giorni dall'aggiudicazione. Ogni spesa inerente al trasferim[illegible] è a [illegible]rico dell'aggiudicatario. Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Cosenza.

[illegible] DI [illegible]

Vendita all'incanto fallimento n. 349/97 Quark sas di Costanzo & C.

Si rende noto che il G.D. dr. De Crescienzo ha disposto la vendita con incanto per il 5/12/97 ore 11 del seguente immobile: Lotto unico: [illegible] Torino via Di Nanni 29: alloggio situato [illegible] pi[illegible] ottavo (9 f.t.), della scala [illegible] interno «T», composto da: ingresso, salone, una camera, cucina [illegible] un servizio igienico oltre ad una cantina.
Prezzo [illegible] d'asta: L. 173.000.000 - Aumenti minimi L. 2.000.000. Depositi per cauzioni e spese: [illegible] del [illegible]ezzo base da versarsi entro il 2/12/97 ore 13 con Ass. Circ. Non Trasferibile, [illegible] Torino o provincia, intestato al «Cassiere Prov.le PP.TT di Torino Col Concorso del Control[illegible] Versamento prezzo 60 gg. dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti e presso curatore rag. Savarino - tel. 011 433.6737. Visite sul posto previo appuntamento telefonico con curatore.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

[illegible] DI [illegible]

UFFICIO FALLIMENTI

[illegible] immobili [illegible] incanto

Si rende noto che nel Fallimento n. 94/94 di **FRESSCA SpA**. Curatore: rag. Emo Masante. Il Giudice Delegato dott.ssa Mirella Prevete ha disposto la vendita con incanto per il giorno 05.12.1997 alle ore 10,30 dei seguenti beni:
Fabbricato ad uso industriale, in La Loggia (Torino), Strada Carignano n. 14, con circostante terreno in mappa al foglio 13, n. 75, 285, 76, 252 di [illegible]plessive are 35 e centiare 29.
[illegible] distribuzione degli ambienti, originariamente concepita per unità abitative, è stata successivamente variata in funzione della destinazione ad uso uffici;
- Al piano terreno del fabbricato si trovano sei locali (quattro ad uso ufficio e due a magazzino), gabinetto da bagno e disimpegno (mq. 427).
- Al primo piano fuori terra vi sono sette vani, oltre a tre disimpegni e due gabinetti da bagno (mq. 230).
- Il secondo piano fuori terra è limitato all'estremità [illegible] della manica e ricomprende due vani, disimpegno e bagno (mq. 59).
- Piano interrato locale cantina [illegible] 27.

Prezzo base: Lire 916.668.000.
Aumenti minimi: Lire 10.000.000.

Depositi per cauzioni e spese: [illegible] del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro [illegible] 13 del giorno 02.12.1997 mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. [illegible] Torino col [illegible] del controllore».
Assegno emesso in Torino o Provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
[illegible] relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine n. 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

[illegible] DI CUNEO

Avviso [illegible] di beni immobili [illegible] incanto

Esec. n. 53-94

Si rende noto che il giorno 2.12.1997, [illegible] ore 12.30 avanti il G.E. dr. V. Lanza, saranno posti all'incanto beni immobili di proprietà di: **FIGLI [illegible] DUTTO [illegible] GILDO Impresa Costruzioni S.p.A.** in persona del curatore dr.ssa Bianca Steinleitner di Torino.

LOTTO UNICO

In comune [illegible] Cuneo c.so [illegible] Ferraris, via Giacomo Matteotti, via Pietro Gobetti, eretto su area già distinta [illegible] mappa catastale con il n. 166 del foglio 83 di mq 2769, nel complesso edilizio "La Vela" e "Palazzo Settebello":

A) Al primo piano sotterraneo: locale di circa mq 920 ad uso autorimessa collettiva, confinante con il corso G. Ferraris, l'unità seguente: la rampa di accesso dalla via Matteotti e [illegible] stessa via.
- Assoggettato al "Regolamento di Condominio" rog. not. Ivo Grosso 21.12.91 di cui al n. 2 di pag. 4.
- Denunciato come nuova costruzione nel Nuovo Catasto [illegible] Urbano (N.C.E.U.) di Cuneo mediante mod. D - presentato il 19.11.1991 Prot. n. 116 e busta n. 1121 per essere iscritto alla parti[illegible] n. 16.499 intestata a "Figli di Dutto Ermenegildo Impresa di Costruzioni S.p.A." con se[illegible] in Cuneo, piazza Europa n. 9; nella quale è così descritto:
- F. 83 n. 750 sub 12 via Giacomo Matteotti;
- Piano 1° sott. categ. D/8;
- Rendita catastale L. 7.000.000.

B) Magazzino commerciale al 1° piano sotterraneo [illegible] circa mq 1000, [illegible] con il corso G. Ferraris, la via Pietro Gobetti, la rampa discendente da detta via e [illegible] rimessa.

Locale ad uso negozio a piano terreno di circa mq 390 con annessa area scoperta e verde di circa mq 190 sul fronte verso il corso G. Ferraris; il tutto confinante col corso predetto, la via Pietro Gobetti, la rampa del sotterraneo e aree condominiali del "Palazzo Settebello".
- Assoggettato [illegible] "Regolamento [illegible] Condominio" Rog. not. Ivo Grosso 21.12.91 [illegible] cui al n. 2 di pag. 4.
- Denunciato come nuova costruzione nel N.C.E.U. di Cuneo mod. [illegible] del 19.11.1991 - Protocollo 116 [illegible] busta 1121 per essere iscritto [illegible] detta partita n. 16499 intestata a: "Figli di Dutto Ermenegildo Imp. Costr. S.p.A.", nella qua[illegible] è così descritto:
- F. 89 n. 750/13 corso Galileo Ferraris n. 9;
- Piani 1° sott. e terreno, Cat. D/8;
- Rendita catastale [illegible] 12.000.000.

CONDIZIONI

Il prezzo base di vendita è fissato in L. 2.000.000.000 per il Lotto Unico.

[illegible] in aumento non inferiori a: L. 35.000.000 per il Lotto Unico.

Presentazione delle domande entro le ore 12.00 del giorno precedente a quello [illegible] per l'incanto, allegando per cauzione (10%) e spese (20%) assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Cuneo, intestato al Cassiere Provinciale P.T. Cuneo con il concorso del Controllore, pari a L. 600.000.000 per il Lotto Unico.

Deposito prezzo a trenta giorni dall'aggiudicazione, salvo aumento di sesto.

Per maggiori informazioni rivolger[illegible] all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari (orario da lunedì a sabato: 9-12,30)

Cuneo, lì 31.10.1997

IL COLLAB. DI CANCELLERIA
dr.ssa Ghigo Ornella

[illegible]

ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce le seguenti licitazioni private ai sensi dell'art. 89 lettera b) del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- Fornitura di un veicolo stradale ad uso speciale per soccorso autobus in avaria, attrezzato con specifica sella per il traino di autobus/autosnodati parzialmente sollevati.
- Alienazione [illegible] n. 67 residuati di autobus Fiat 421.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 28/11/97 - ore 12.00 secondo [illegible] modalità di ciascun bando di gara.
I relativi bandi sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune [illegible] Torino ed all'Albo aziendale dell'Azienda Torinese Mobilità e possono essere ritirati presso la Segreteria Generale dell'A[illegible] - C.so F. Turati 19/6 - Torino.

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
(dr. Pietro Lorenzino)

IL PRESIDENTE
(prof. ing. Gianni Guerra)

LA [illegible]

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETT.	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
[illegible]	[illegible]	L. [illegible]
5	257	L. 257.[illegible]

Il giornale viene consegnato tramite posta.
PER INFORMAZIONI: TEL. [illegible]

[illegible] DI TORINO

Vendita [illegible] immobili [illegible] incanto

Si rende [illegible]

che, nell'esecuzione immobiliare n. [illegible] promossa da: Fall. Valfina Finanziamenti + Credito Fondiario + 3 contro: **BOGETTI** [illegible]. Il Giudice dell'esecuzione Dr. La Marca ha disposto la vendita con incanto per il giorno 11.12.1997, alle ore 11,45, dei seguenti beni:
LOTTO UNICO: in Alpignano, via Trana 3/b, terreno con entrostante fabbricato [illegible] civile abitazione composto di autorimessa, cantine, lavanderia, [illegible] trale termica e bagno al piano interrato, salone, cucina, camere, bagno [illegible] altra piccola unità comprendente tinello, camera, bagno [illegible] servizi al piano terreno, nonché quattro camere, bagno e servizi al piano primo, al N.C.E.U. alla partita 2193 fg. 16 n. 69 sub. 1,2,3.
PREZZO BASE L. 1.100.000.000; AUMENTI MINIMI L. [illegible].
1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro [illegible] ore 13 [illegible] lunedì precedente alla vendita, istanza in bollo da L. 20.000 [illegible]a al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare non trasferibile, emesso nell[illegible] provincia di Torino ed intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore» per una somma pari al [illegible] prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per l'ammontare presumibile delle spese di trasferimento [illegible] il 10% a titolo di cauzione;
2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'art. 61 R.D. 16 luglio 19[illegible] n. [illegible], profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante [illegible] semestralità scadute, gli accessori e le spese e purché il prezzo a cui fu deliberato il fondo sia superiore di due quinti al residuo credito dell'istituto mutuante o paghi la somma necessaria per ridurre il debito garantito sul fondo di tre quinti del relativo prezzo;
3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 55 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, pagare, entro venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese;
4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versat[illegible] titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

Ma il governo assicura: saremo in regola con i criteri di Maastricht

Germania, esplode il deficit

In due anni un buco da 39 mila miliardi

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Un buco, un cratere, una voragine. Le espressioni per evocare la revisione delle entrate fiscali tedesche nel biennio '97/'98 possono essere molte ma una sola è la cifra, quella ufficiale: quasi [illegible] miliardi di marchi ossia circa [illegible] mila miliardi di lire su cui il ministro delle Finanze Theo Waigel aveva fatto conto per impostare flor di bilanci, tra cui quello 1997 su cui si basa la promessa tedesca - che ora vacilla - di contenere il rapporto fra deficit e pil [illegible] fatidico 3,0 per cento.

Dopo [illegible] ridda di anticipazioni [illegible] che più pessimistiche, ieri gli esperti [illegible] enti pubblici [illegible] istituti di ricerca hanno formulato la stima ufficiale che per la pubblica amministrazione nel 1997 è inferiore di 17,3 miliardi [illegible] marchi [illegible] quanto previsto solo nel maggio scorso (6,7 miliardi in meno per lo Stato federale). [illegible] aziende, pressate dalla concorrenza e dalle aliquote elevate, da qualche [illegible] fanno ricorso a qualsiasi forma di detrazione «in forte misura», ha lamentato Waigel dando più la colpa agli elusori autorizzati dal caotico sistema fiscale tedesco che non alla disoccupazione che erode la platea contributiva. Quest'anno insomma la pubblica amministrazione incas[illegible]à 795 miliardi di marchi [illegible] gli 800 dell'anno scorso (-0,6 per cento dopo il -1,8 per cento del 1995). Il colpo psicologico per l'intera «azienda Germania» è f[illegible] e già ieri sera aveva spinto la maggioranza cristiano-liberale del cancelliere Helmut Kohl e l'opposizione socialdemocratica della Spd a lanciarsi segnali per riallacciare le naufragate trattative sulla riforma del [illegible] fiscale, rivelatesi più urgente che mai.

Per far quadrare i conti federali del 1997, e [illegible] il disavanzo previsto in circa 71 miliardi di marchi come indicato nell'ultimo aggiustamento di bilancio, Waigel ha detto di contare fra l'altro su una riduzione degli oneri per i sussidi di disoccupazione pari [illegible] 4 miliardi di marchi, sugli effetti del rinforzato blocco di bilancio appena ordinato (3 miliardi) e soprattutto su circa 6 miliardi risparmiabili rinviando i rimborsi del debito accumulato dai Laender orientali.

«Grandi difficoltà» [illegible] centrare il criterio del deficit nei termini previsti [illegible] intraviste ieri sera da [illegible] membro [illegible] consiglio centrale della Bundesbank, Helmut [illegible]sé, che ha unito il suo scetticismo [illegible] quello, più cauto, dell'ufficio studi di Francoforte dell'Unione delle banche svizzere (Ubs). Il ministro Waigel però sembra sicuro di poter pre[illegible] all'appuntamento europeo [illegible] prossima primavera conti così a posto da permettersi il lusso di rinviare all'anno prossimo parte dei proventi [illegible] dalla parziale privatizzazione della Deutsche Telekom, il colosso ex pubblico delle telecomunicazioni. Questa entrata da [illegible] miliardi di marchi è necessaria allo stesso Waigel per [illegible] far saltare il bilancio federale '98, perno di una pubblica amministrazione cui - è stato calcolato ieri - mancheranno 22,4 miliardi di marchi di gettito fiscale finora previsto. Il bilancio '98, ha promesso Waigel, sarà «costituzionale» - ossia, come prevede la Carta fondamentale tedesca, manterrà il livello degli investimenti al di sopra di quello del disavanzo - [illegible]prattutto rispetterà anch'esso il limite di Maastricht del «trepercento». La ricetta [illegible] ministro, definita «fantasiosa» da qualche osservatore, prevede un misto di risparmi vari, privatizzazioni (oltre alla Telekom anche una banca, l'aeroporto di Amburgo e altro) e una gestione del debito caratterizzata da «swaps», scambi fra pesanti oneri a lungo termine con altri più leggeri a b[illegible]. Secondo l'autorevole quotidiano tedesco *Handelsblatt*, in edicola oggi, anche su questo la Bundesbank avrebbe qualcosa da ridire.

Rodolfo Calò



Theo Waigel

[illegible] discutere una sentenza della Corte di Giustizia. E la Finocchiaro esulta

«E' [illegible] donna, promuovetela»

L'Ue: a parità di meriti, giusto preferire il gentil sesso

BRUXELLES
DAL NOSTRO INVIATO

L'Europa delle donne batte un colpo [illegible] il professor Helmut Marschall [illegible] deve mettere l'anima in pace insieme a tutti i maschi del Continente: a parità di titoli vanno promosse le signore. I giudici europei non hanno dubbi: «Persistono stereotipi [illegible] pregiudizi profondamente radicati sulle capacità di lavoro delle donne». E dunque occorre spingere [illegible] parità non solo formale. Promuovendole. Il professor Marschall, insegnante tedesco della Renania-Westfalia, superato da [illegible] collega senza alcun titolo superiore ai suoi, aveva sperato di ottenere giustizia dall'Europa. Ha fatto ricorso ai giu[illegible] tedeschi. Là, ultimamente, si preferiscono le donne. Tuttavia il dubbio ha toccato i magistrati e il fascicolo è finito in Lussemburgo, alla Corte Europea. La protesta dello sconosciuto Marschall è così diventata pretesto per [illegible] sistemata generale alla questione e insieme paradigma di una remunerazione dovuta e non compiuta [illegible] vecchi «pregiudizi».

La sentenza degli eurogiudici ha il crisma della riparazione [illegible] la metà debole del mondo del lavoro, ma ha anche un rovescio della medaglia. Da una parte viene riconosciuta non in contrasto con il diritto comunitario (e dunque legittima) la preferenza alle donne [illegible] fatto di lavoro e di promozioni. Solo nel caso, però, vi sia assoluta parità di condizioni con i concorrenti maschi. E cioè: se un uomo e una donna con pari titoli concorrono ad uno stesso posto, è giusto scegliere la donna.

Dall'altra parte, tuttavia, la Corte dice che sono «incompatibili con il diritto comunitario» (e dunque illegittime) le «quote» riservate [illegible] donne negli impieghi pubblici. Non si può, in sostanza, assegnare tot numero di posti alle signore. Non è una novità perché la corte l'aveva già detto due anni fa. [illegible] le ripetizioni giovano.

La sentenza della Corte [illegible] piaciuta molto al ministro per le Pari opportunità Anna Finocchiaro, nella [illegible]daglia e nel [illegible] rovescio: «Molte donne conseguono ormai [illegible] stesse qualificazioni degli uomini, non esiste più una [illegible] di debolezza generalizzata a cui [illegible] cercava di rimediare [illegible] la politica delle quote. Nessun traguardo è precluso alle donne». Il caso però [illegible] chiuso perché ora torna ai giudici tedeschi per l'ultima parola sul caso renano. E a Marschall non basterà dimostrare di avere gli stessi titoli della [illegible] collega per ritrovare il posto perduto: ne serve uno in più.

Cesare Martinetti

[illegible]

[illegible]

[illegible] per FiatAvio

L'Enel ha assegnato a FiatAvio una commessa per la fornitura [illegible] due gruppi turbogeneratori da circa 250 Mw alla centrale termica di La Spezia. FiatAvio si è aggiudicata la gara con le turbine a gas 701F sviluppate, nell'ambito del Trilateral Agreement, [illegible] Mitsubishi e Westinghouse.

Ipi immobiliare ricavi in aumento

Hanno superato i 30 miliardi di lire i ricavi consolidati di Ipi SpA (gruppo Fiat) operante nel settore immobiliare, nei primi nove mesi del '97. Nello stesso periodo dell'anno scorso erano stati 28.651 milioni. [illegible] risultato, in termini di gestione ordinaria, è stato pari a 8181 milio[illegible] di lire (7464 milioni nello stesso periodo del '96).

Confindustria-Snam accordo [illegible] il [illegible]

Nuovo accordo Confindustria-Snam per le forniture di gas naturale per usi industriali. E' stato sottoscritto dal presidente di Confindustria, Giorgio Fossa, [illegible] dal presidente della Snam, Angelo Ferrari ed [illegible] vali[illegible] dal 1° gennaio 1997 al 30 aprile 2000. Prevede un contenimento del 2-3% dei prezzi stabiliti dal contratto precedente.

[illegible] dettaglio crescita [illegible] agosto

Agosto [illegible] crescita del 3,4% tendenziale per il commercio al dettaglio. Secondo l'Istat l'aumento è dovuto soprattutto alla grande distribuzione, in espansione del 5,2%, a fronte del 3,1% per le imprese operanti su piccole superfici.

«Autostrade pronta per la privatizzazione»

La società Autostrade si avvia verso la privatizzazione «con credenziali [illegible] tutto rispetto e con la preoccupazione di garantire che la dismissione si concretizzi in una reale privatizzazione, in cui l'esistenza di un azionista di riferimento [illegible] suma anche il ruolo di garante della conservazione della vocazione della società». Lo ha sostenuto ieri il presidente di Autostrade Giancarlo Elia Valori.

[illegible] PO SANGONE
TORINO

Estratto Avviso di Asta Pubblica

L'Azienda Po-Sangone bandisce la seguente asta pubblica:
- Lavori di costruzione di [illegible] stazione sollevamento in Comune di Vinovo - Via Oitana.
- Durata 180 giorni.
- Importo a base di gara Lire 595 milioni
- Scadenza presentazione offerte: 9 dicembre 1997 ore 18
- Asta pubblica: [illegible] dicembre 1997 ore 10

Il bando di gara integrale, pubblicato a norma di legge, può essere richiesto all'Ufficio Gare dell'A.P.S. (tel. 011/5151.221 - telefax 011/5151.207).
Torino, [illegible] novembre 1997

IL [illegible] — IL DIRETTORE GENERALE
Sergio Garberoglio — **Ing. [illegible] Romano**

[illegible]

Settore Contratti e Gare d'Appalto
tel. 0965/364242 fax 0965/985528

Questa Amministrazione Provinciale [illegible] indetto un'asta pubblica da esperirsi ai [illegible] dell'art. 73 lettera C) e del successivo art. 76 commi 1 e 2 del R.D. 23.5.1924, n. 827 e cioè mediante offerta segreta di ribasso percentuale da confrontarsi con il prezzo previsto dall'asta, [illegible] aggiudicazione [illegible] migliore offerente, per l'appalto delle seguenti forniture:
1. Acquisto n. 600 lepri di cattura di provenienza Est-Europa rapp. 1m/2f-Importo L. 162.000.000 + Iva.
2. Acquisto n. 70 cinghiali di cattura del peso compreso tra i 30 e 40 kg rapp. 1m/2f-Importo L. 59.500.000 + Iva.
3. Acquisto di n. 700 Coturnici della specie Alectoris graeca-graeca rapp. 1m/1f-Importo L. 59.500.000 + Iva.
4. Acquisto n. 600 starne - Importo L. 16.200.000 + Iva.

Le ditte interessate dovranno far pervenire all'Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria - Settore Contratti, entro le [illegible] 12 del 10/12/1997 offerta in carta bollata corredata dai documenti richiesti nel bando di gara. Il bando integrale è affisso all'Albo Pretorio della Provin[illegible] [illegible] del Comune di Reggio Calabria.
Reggio Calabria, lì 12 novembre 1997

IL DIRIGENTE
avv. Antonio Pavigllanlti

A.R.P.A.
Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte
[illegible]
RICERCA DI PROFESSIONALITA'

L'ARPA, per la realizzazione di un monitoraggio ambientale nella zona della «Fraschetta», compresa nel territorio del Comune di Alessandria, ricerca n. 1 [illegible] in chimica. Al selezionato verrà affidato l'incarico per la durata di un anno per lo svolgimento di funzioni nell'ambito dell'attuazione del progetto di monitoraggio.
Le domande, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale dell'ARPA, dovranno essere consegnate, fatte pervenire od inviate a mezzo posta alla sede centrale dell'ARPA, **Via della Rocca, 49 - 10123 Torino, entro il 21.11.1997.**
Ai fini dell'ammissione le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 dell'ultimo giorno utile ovvero, per le domande spedite a mezzo posta, si terrà conto della data del timbro postale di partenza.
Per informazioni telefonare [illegible] n. 011 815.3222 dal lunedì al venerdì, dalle ore 11 [illegible] 12 e dalle ore 15 alle [illegible] 16.
[illegible] domande redatte in carta semplice dovrà essere allegato il curriculum che dovrà contenere:
a) una descrizione [illegible] delle prestazioni professionali espletate alla data di scadenza del bando, con indicazione dei committenti di eventuale [illegible] conferiti;
b) una dichiarazione attestante l'esperienza o la capacità di operare in amb[illegible] MS DOS e WINDOWS;
c) una dichiarazione di essere in possesso della patente di guida e di disponibilità all'uso del mezzo proprio;
d) una dichiarazione di accettazione dell'incarico per l'esecuzione delle prestazioni richieste, nelle forme e con i compensi stabiliti dalla deliberazione D.G. n. 1105 del 4.11.1997;
e) una dichiarazione attestante l'intenzione di svolgere esclusivamente l'attività prevista nel progetto relativo alla zona «Fraschetta» durante il periodo dell'incarico.

L'ARPA si riserva di richiedere ai candidati selezionati i documenti comprovanti quanto dichiarato nella domanda e nel curriculum.
Torino, 4 novembre 1997

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Walter Vescovi

Ecco un'azione che vi rende il 30%.



Basta viaggiare in treno almeno [illegible] tre per avere il 30% di sconto.

Fino al 23 maggio si può viaggiare in prima classe e risparmiare il 30% sul prezzo globale del biglietto. Per lavoro o per turismo, basta viaggiare insieme, in 3 o più persone, e lo sconto è fatto. L'offerta è valida per tutti i treni Eurostar Italia, InterCity ed EuroCity. I biglietti a tariffa ridotta si possono acquistare in stazione e nelle agenzie di viaggi.*

*Offerta valida dal 1° ottobre '97 al 23 maggio '98, esclusi i periodi 20 dicembre '97-10 gennaio '98 e 8-15 aprile '98.

[illegible]

FERROVIE DELLO STATO

occhio all'annuncio!

Si possono trovare delle vere opportunità con un'inserzione sul giornale? *Millionaire* ha pubblicato una finta, e ora vi svela tutte le vere e le false opportunità di affari che ha incontrato nel dell'inchiesta. volete imparare a leggere tra le righe degli annunci, capire subito vi stanno proponendo un'occasione o un bidone, non perdetevi questo numero *Millionaire*.



E' IN REGALO

su *Millionaire* di:
- Internet & business: tutti i modi per guadagnare
- Come avviare un negozio alimentare specializzato, dal cioccolato, al tè, al tartufi...
- Mettete un turbo nel vostro Pc: tutti i migliori programmi, provati per voi
- Vendere di più, utilizzando la fantasia
- Tutte le opportunità di lavoro nel settore non profit

SPAZIO AFFARI

LAVORO OFFERTE

VARI

personale max 35 anni in Torino e provincia disponibilità immediata no ottimi guadagni. 011 983.2045.

operante in Milano volti nuovi modelle/i per produzioni moda/pubblicità. No corsi. Tel. 316.0713.

ASPIRANTI modelle/i indossatrici/ori per inserimento moda pubblicità. Anche inesperti. Tel. 397.0909.

o sarta pratica part-time per laboratorio ortopedico. Telefonare ore ufficio al n° 317.6186.

CERCHIAMO giovani da avviare professione previo corso di preparazione teorico/pratico. Tel. 397.0941.

CONTINUA selezione nella vostra città di 40 bambini bambine zero 14 anni per eventuali spot pubblicitari. Telefonare 06

IL 25 novembre iniziano i corsi pomeridiani e serali per parrucchiere e estetiste con inserimento lavoro marzo '98. Education 011 489.780

18/45 anni per lavoro operatori intensità e anziani. Tirocinio strutture accreditate Tel. 011 480.343

vuoi seriamente lavoro investi nell'unico settore in espansione diventa barista cameriere pizzaiolo informati allo 011 489.658.

A elementi autonomia entusiasmo dinamismo provenienti settori cosmesi, elettromedicale, assicurativo, finanziario residenti NO/AT/AL/CN azienda per potenziamento rete vendita offre interessante provvigione portafoglio clienti in espansione 011 771.3120 dalle ore 9 alle 13

AGENZIA del Gruppo Telecom Italia ricerca per la vendita in Torino dei servizi multimediali giovani 22/35 anni, esperti/e nella vendita, bella . Per appuntamento Tel. 0336 212.930.

APERTURA . Piemonte e Valle d'Aosta importante esclusivista nord-ovest Italia ricerca n. 10 venditori/dimostratori/trici da avviare alla carriera manageriale L. 1.500.000 fisso mensile più provvigioni, n. 2 telefoniste. Telefonare ore ufficio 011 316.0798

AZIENDA beni consumo ricerca agenti per Torino - Cuneo. Il candidato prescelto è max con inquadramento . Si richiede residenza in zona. Offriamo garantito L. 40 milioni annui più incentivazioni . Gli interessati sono pregati telefonare 030 370 1877 chiedere Signor Entronchi.

AZIENDA in espansione ricerca dimostratori/trici di importante su appuntamento fornito dall'ufficio età 21/45 anni automuniti, offresi fisso mensile L. 1.500.000 più provvigioni. Telefonare ore ufficio 011 316 0798

AZIENDA italiana leader settore trasmissioni industriali cerca agente monomandatario per zone Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta. Requisiti necessari: diploma o laurea materie tecniche, spiccata e facilità rapporti interpersonali, residenza una delle zone designate, età 25/40 , automunito. Scrivere a: Publikompass 22/C - via Carducci, 29 - 20123 Milano.

AZIENDA produttrice calze e intimo seleziona personale per vendite su appuntamenti prefissati dall'azienda. Tel. 308.2217.

settore arredi uffici industria ricerca giovani volenterosi, automuniti, da avviare alla carriera di agente di commercio. E' previsto fisso mensile. Scrivere: Casella Postale 28 - Casello Torinese.

CERCASI un venditore preferibilmente proveniente già dal settore di vendita d'impianti di sollevamento (esempio gru a ponte). Per assunzione presso società già affermata nel settore. Inviare curriculum: Fermo Posta: via Alfieri (To) Carta Identità N°. AA5858345.

CONCESSIONARIO Culligan Italia impianti trattamento acqua provincia Cuneo cerca venditori, ottimo trattamento economico, corso carico azienda. Tel. 0173 211.363.

industriali cercasi agente per il Piemonte, 25/30 anni, diplomato, automunito, conoscenza inglese, conoscenza PC e Windows. Offresi importante fisso provvigionale durante il periodo formazione durata di 12 mesi. Tel. 02 972 91473.

diplomati militeassolto automuniti attività di vendita/merchandising. Sono previsti concorso incentivi su risultati. Aree di lavoro Valle Aosta, Alto Piemonte, Liguria. Tel. 011 278.3393.

SE ritieni di essere un abile venditore e vuoi guadagnare almeno L. 6 milioni netti al mese puoi chiamare lo 011 490.343 per un appuntamento.

SIAMO una società leader della produzione di attrezzature e materiali di consumo per la prestampa. Cerchiamo venditore monomandatario per una zona del Piemonte. Offriamo anticipo provvigioni e portafoglio clienti. Tel 011 898.1149

SOCIETA' di consulenza finanziaria del gruppo Tecnocasa cerca diplomati/e laureati/e max 30 anni per sviluppo franchising settore finanziario, ottime possibilità di crescita professionale. Tel. 780 7012.

affiliato studio Alpignano ricerca giovani diplomati per ampliamento proprio organico zone Alpignano e Leinì. Tel. 011 966.2866.

affiliato studio Crocetta ricerca per ampliamento del proprio organico giovani diplomati/e militesenti da inserire nelle zone di Torino, Trofarello, Piossasco e Pino Torinese. 011 505.203.

TECNOCASA affiliato Pozzo Strada seleziona ambosessi per ampliamento organico Torino ovest. Tel. 779.1415.

100.000.000 dal 1 anno attività azienda leader ricerca distributori per la commercializzazione di nuovi prodotti esclusivi brevettati. Opportunità unica. Tel. 015 300.68.

SP multinazionale europea, seleziona per la provincia residenza (Piemonte) funzionari età 45 anni automuniti, anche senza esperienza specifica. Si offre medio L. 2 milioni 500 mila mensili. Corso formativo a carico dell'azienda. Per colloquio in Torino telefonare 02 670 73011.

PRESTAZIONI CONSULENZE

SPA offre opportunità a giovani di inserimento propria squadra per consulenza industriale. Corsi formazione guadagno anche L. 8 milioni mensili. Tel. numero verde 1670 149.23.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente B offresi come custode. Tel. 614.307.

43enne attrezzista interni esterni esperienza ventennale 5° livello cerca lavoro con passaggio diretto presso industria zona Collegno e limitrofe anche prima cintura Torino. Tel. pasti e serali allo 011 959.4526.

spurgo industriale qualificato lavoro in ditta seria. Tel. 011 606.2006.

falegname patente C per falegnameria o mobilificio. Tel. 242.7276.

PUBBLICI ESERCIZI

DIPLOMATA 27enne esperienza e gestione personale cerca impiego presso seria ditta. Tel. 011 615.426.

IMPIEGATI

A.A.RAGIONIERA abilitata quindicennale contabilità bilanci offresi. Tel. 535.665 - 281.895 - 0368 328.7368.

ANALISTA contabile 22enne esperienza presso studio legale conoscenza PC, libera subito. Tel. 205 5924.

ANALISTA informatico laureato esperienza gestionale e reti di PC offresi. Tel. 0347 464.8518.

estero impiegata ottime referenze inglese/francese/tedesco, conduzione autonoma gestionale esamina serie proposte lavorative. Tel. 904.7210.

segretaria amministrativa predisposta contatti pubblico occupazione presso e negozio esperienza vari settori libretto sanitario presenza seria. Tel. 0338 787.8035.

DIPLOMATA scientifico, Pc in Excel automunita cerca impiego presso ditta o commessa. Tel. .049.

28enne seria e dinamica pratica lavori ufficio fatturazione cerca impiego anche part-time. Tel. 203.938.

ESPERTA contabilità gestione magazzino pratica PC cerca impiego part-time anche saltuario. Tel. 895.3167.

ESPERTO in logistica, inglese fluente, ottime conoscenze informatiche esamina proposte. Tel. 650.107.

commerciale esperta ufficio vendite . Tel. 902.3137 ufficio.

LAUREATA in lingue ventottenne biennale ufficio commerciale, PC, cerca impiego. Tel. 358.0039.

LAUREATA in scienze politiche, conoscenze inglese e computer, esperienza lavorativa, esamina proposte. Tel. 011 801.4689 ore pomeridiane e serali.

LAUREATA lituana 33enne, russo e buon inglese, attestato di italiano, cerca lavoro serio. Tel. 011 953.5084.

LAUREATA presenza P.R. assistente direzione editoria promozioni generali 30enne single passaggio diretto assicurasi serietà capacità residente Torino. Scrivere: Publikompass 5149 - 10100 Torino, telefax 0121 399.665.

elettrotecnico 32enne esperienza tecnico commerciale elettronica, telematica, acquisti e contabilità di magazzino, uso PC, inglese. Tel. 231.003.

PROSSIMA a trasferirsi in Italia perfetta conoscenza spagnolo francese buona esperienza segreteria commerciale valuta proposte. Tel. 242.2017.

RAGIONIERA con esperienza quinquennale in contabilità ordinaria clienti fornitori banche offresi. Tel. 895.5442.

23enne attestato paghe, uso PC, esperto lavori ufficio cerca in ufficio paghe o azienda. Tel. 319.1519.

RAGIONI 26enne conoscenza CO.GE uso P.C. cerca impiego serio nel settore amministrativo. Tel. 619.2826 pasti

RAGIONIERA 30enne in mobilità esperienza commerciale e contabile EDP, seria e dinamica offresi e prima cintura disponibile subito. Tel. 908.7979.

RAGIONIERA 35enne esperienza quindicennale contabile e fiscale, offresi. 958.4848 - 0360 772.804.

RESPONSABILE direzione amministrativa provata esperienza tutte le procedure della funzione esamina proposte. Tel. 011 599.745 - 342.889 - 0336 725.8408.

25ENNE analista contabile cerca impiego presso seria ditta o ufficio, anche part-time. Tel. 011 220.1224.

in possesso attestato di lingua russa università statale lettere di San Pietroburgo offresi. Tel. 963.3691.

con esperienza in Germania nei settori marketing, import/export, acquisti, valuta proposte di lavoro. Tel. 011 214.010 ore pasti.

ENNE pluriennale esperienza ufficio commerciale, inglese francese, uso PC offresi. Tel. 617.3028.

29ENNE laureato scienze politiche PC inglese e spagnolo cerca lavoro serio. Tel. 011 329.1626 ore pasti.

30ENNE impiegata esperienza contabilità ordinaria offresi. Tel. 947.0030.

32ENNE iscritta liste mobilità pratica contabilità generale e PC, referenziata anche part-time. Tel.

33ENNE segretaria ottimo francese conoscenza inglese ottima dattilografia PC Windows Excel pratica centralino esperienza anche part-time. Tel. 837.7040.

34ENNE esperienza 15ennale lavori ufficio, pratica inoltre ramo assicurativo. Telefonare 452.5543 -

LAVORI VARI E PART TIME

SIGNORA libera da impegni familiari, cerca lavoro assistenza anziani, anche ammalati, nozioni infermieristiche. Disponibilità diurna/notturna, con referenze. Tel. 011 605.2065 serali.

SIGNORA referenziata offresi per assistenza infermieristica diurno o notturno. Tel. 318.0127 oppure 0347 413.6174.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. COCHISA 80.8151 attico Cit Turin (via Collegno) stabile signorile mq 85 ingresso saloncino più cucinino camera grande bagno 3 arie mq 140.

A. NORDEDIL Crocetta corso Rosselli ingresso 3 cucina bagno 2 arie stabile decoroso L.

via Guido piano alto soggiorno 2 camere cucina 2 bagni posto auto bello stabile.

A. NORDEDIL corso Vittorio Emanuele piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. milioni.

A. S. RITA libero camera tinello cucinino piano alto ottimo L. 178 milioni. Edimarket 434.1316.

A. VIA Gioberti (Stati Uniti) signorile 2 camere cucina bagno 4° piano no ascensore ringhiera L. 85 milioni. Edimarket 434.1316.

A. VIA Nizza Porta Nuova mansarda ascensore 1 camera bagno interno ottimo reddito L. 53 milioni. Edimarket 434.1316 - 434.1426.

A. ZONA Barca villa 2 piani totali mq 220 più cortile e capannone mq 280 uso artigiano o deposito. Edimarket 434.1316.

A. ZONA Sassi palazzina signorile recente costruzione ultimo piano ottimo mq 170 ampio box. Decomo 319.9010.

ADIACENTE corso Casale villa d'epoca mq 400 signorile ristrutturata lavanderia giardino box. Tel. 669.2062.

AFFARE via Cibrario libero 4 camere cucina bagno 2 arie L. 150 milioni. Gabetti Parella 756.688.



ALLOGGETTI per studenti completamente arredati adatti anche per studio professionale in corso Massimo d'Azeglio 6° piano vista collina. Telefonare 617.8174 - 436.2398.

A L. 168 MILIONI
corso Agnelli 3° piano spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti S. Rita 359.393.

AURORA
corso Giulio Cesare libero ingresso 5 camere cucina bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

AURORA 6° piano in palazzo di 10 anni 110 mq soggiorno cucina 2 camere 2 servizi. Casa & Design 812.6092.

BATTOCCHIO 581.9433 Gran Madre libero signorile ristrutturato soggiorno 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box.

BATTOCCHIO 581.9530 via Rivarolo libero ingresso tinello cucinino bagno termoascensore L. 129 milioni.

CE via Frejus libero quarto piano ascensore 2 camere cucina bagno L. 155 milioni. Gabetti Viberti 335.8703.

CENTRO in bellissimo palazzo del ristrutturato particolari appartamenti nuovi signorili affare. Tel. 669.2062.

CENTRO STORICO Mercanti ingresso salone cucinino camera bagno mq 60 ristrutturati a nuovo. Studio 434.4056.

CENTRO via Chiesa libero piano ben tenuti 3 camere cucina bagno L. 150 milioni. Gabetti Crocetta 581.8336.

Torino villa indipendente comoda mezzi pubblici eventualmente divisibile mq 400 circa 2000 mq. Tel.

Giulio Cesare finemente ristrutturato soggiorno camera cucina bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

CORSO L
signorile recente libero salone 3 camere cucina doppi servizi posto auto. Gabetti Crocetta 581.8336.

MONTECUCCO
piano arredato salone 3 cucinino 2 bagni box. Gabetti Viberti 335.8703.

CORSO Trapani casa d'epoca camera cucina bagno L. 230 . Gabetti Viberti 335.8703.

CORSO Vittorio piano alto elegante su 2 ristrutturato 190 mq L. 520 . Tel. 517.2817.

CRIMEA liberty alloggio particolare su due livelli mq circa terrazzo splendida vista. Tel. 389.

CROCETTA corso Ferraris in stabile signorile salone 4 camere cucina doppi servizi possibilità box. G.&V. 568.4445.

CROCETTA libero signorile 2 ingressi salone 4 camere cucina 3 servizi ascensore volendo . Saim 568.

CROCETTA via Piazzi privato 150 mq attico mansardato finemente ristrutturato eventuale box. Tel. 0336

GRAN Caterina Segurana nuova costruzione vendonsi appartamenti mq box o posti . Tel. orario cantiere.

IMPRESA zona largo Borgaro '98 vende alloggi 85/90 mq box facilitazioni. Tel. 220.5421 - 776.4361.

corso Vinzaglio panoramico open abitazione o ufficio mq 165 piano 7° L. 460 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA dintorni via Mazzini particolare alloggio ristrutturato mq terrazzo piano 2°. Tel.

INVESTITALIA
fronte Po in palazzo '800 particolare alloggio mq 170 con giardino mq 70, posto auto. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA via pressi corso Stati Uniti particolare mansarda mq 120 vista collina. Tel. 568.3870.

DEGA via Sant'Agostino e via Orfane impresa in vendita alloggi completamente ristrutturati a prezzi . Telefonare ore ufficio 617.8174 - 436.2338.

ITALIA '61 via Garessio ultimo piano splendidi 2 alloggi 90/107 mq bella vista. Box. Furbatto 544.566.

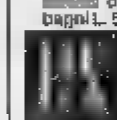
L.B.A. 748.396 prenota in Tassoni alloggi e box in piccolo signorile consegna 18 mesi. No provvigione.

L.B.A. 748.396 vende in Cit Turin palazzina d'epoca trifamiliare libera da ristrutturare con giardino.

LIBERO Gottardo ampio 2 cucinino bagno ripostiglio 3° piano. Studio Audi 812.5222.

LUNGO DORA FIRENZE splendida mq ristrutturato salone cucina 2 camere 2 servizi. Casa & Design 812.6092.

LUNGO signorile panoramico duplex salone 5 camere cucina 4 bagni L. 520 milioni. Tel. 595.214.



NEL Centro Città palazzo Monumento Nazionale, interamente restaurato, impresa offre ottime occasioni investimento alloggi di varie dimensioni. Telefonare ufficio 617.8174 - 431.0852.

corso Cucco ben abitato con 2 L. milioni. Furbatto 544.566.

OCCUPATO corso Vittorio palazzo appena ristrutturato alloggio 105 mq L. milioni canone L. 936 mila. Furbatto

OTTIMO investimento vendesi in blocco palazzina 8 alloggi bi/monocamere ufficio e laboratorio. Tel. 0338 755.

largo Brescia, libero, salone doppio 4 camere tinello cucinino 3 bagni. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

PIAZZA Bengasi corso Maroncelli 2 camere cucina bagno panoramico. Gabetti Nizza 663.3574.

PIAZZA BERNINI
Francia prestigioso salone 2 camere cucina doppi servizi piano alto. Gabetti Parella 7

OMERO
pressi ristrutturato panoramico 9° piano ingresso 4 camere cucina 2 bagni box. Gabetti S. Rita 359.393.

PRECOLLINA piazza Gozzano splendida posizione soggiorno angolare camera cucina servizio. G.&V. 568.4445.

PRIVATO vende in via Pio VII, angolo corso Traiano, semi attico, 3 camere, cucina, ampi terrazzi verandati, più 3 camere mansardate già condonate, L. 330 milioni. Tel. 011 661.0874.

RESIDENZA RIGNON
via Gorizia 113, in splendida posizione impresa prenota alloggi in palazzina. Finiture di pregio. Tel. 011 561.1137.

SASSI splendida posizione con vista Po salone 2 camere cucina bagno terrazzo box doppio. Gabetti Crimea 660.4240.

S. PAOLO via Ferraro libero ottimamente ristrutturato camera cucina bagno L. 127 milioni. Gabetti 335.8703.

S. RITA ottimo alloggio ingresso camera cucina bagno piano rialzato L. 85 milioni. Tel. 318.5515 serali

VIA Genova pressi corso ingresso camera tinello cucinino bagno ufficio ideale. Gabetti Nizza 663.3574.

VIA Luini piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie occupato. Gabetti Lucento 253.747

VIA Pio (Sacra Famiglia) in palazzina alloggio con terrazzo salotto pranzo 2 camere cucina biservizi. Tel. 581.654.

VIA ROMA
via Amendola 10, vendonsi ultimi signorili appartamenti. Tel. 562.8227.

VIA San Secondo privato vende alloggio signorile mq 130 4° piano box cantina soffitta. No agenzie. Tel. serali 899.0731.

VIA S. Marino piano rialzato 2 camere tinello cucinino bagno L. 135 milioni. Gabetti S. Rita 359.393.

VILLA d'epoca libera zona piazza Statuto mq 339 su 3 piani più sotterraneo, terreno mq 270. Saim 562.9601.

VILLETTA Precollina Crimea unifamiliare libera indipendente panoramica 2 piani più box giardino. Saim 568.3283.

ZONA BARCA
Chiesa occupati luminosi camere de L. milioni e negozi reddito 8%. 57.67.

158.000.000 (S. Paolo) alloggio luminoso 6° piano 2 camere tinello e . Furbatto 544.566.

160.000.000 via Nicola Fabrizi/corso Tassoni ingresso 2 camere soggiorno servizi 4° piano. Furbatto 544.566.

TORINO PROVINCIA

A. CUMIANA piani totale mq più box pavimenti cotto salone travi a vista mq . Edimarket 434.1316.

A. GIAVENO (collina) villa mq 400 con tonetta bellavista ampio L. milioni permute. Edimarket 434.1316.

(continua)



Riprende "Quando cantava la radio", di Specchio, una collezione di quattro audiocassette con le più belle canzoni italiane dall'inizio del secolo agli anni '50. È una raccolta di pezzi introvabili, scelti per voi da Paolo Limiti, protagonista della trasmissione "Ci vediamo in TV".

3ª uscita: "Cantando a voce piena". Da sabato 15 novembre con Specchio + LA STAMPA a sole 7.900 lire.*



Specchio. Prima riflette, poi parla.

46.034.000*

*VOLVO S70 ADVANTAGE. UN VANTAGGIO IN PIU' PER DECIDERE VOLVO.

Equipaggiata di serie con ABS
Airbag - Airbag laterali (SIPS bag)
Climatizzatore - Immobilizzatore
elettronico - Dispositivo Deadlock.

SVEVIAFIN, LA FINANZIARIA PER L'AUTO VOLVO.



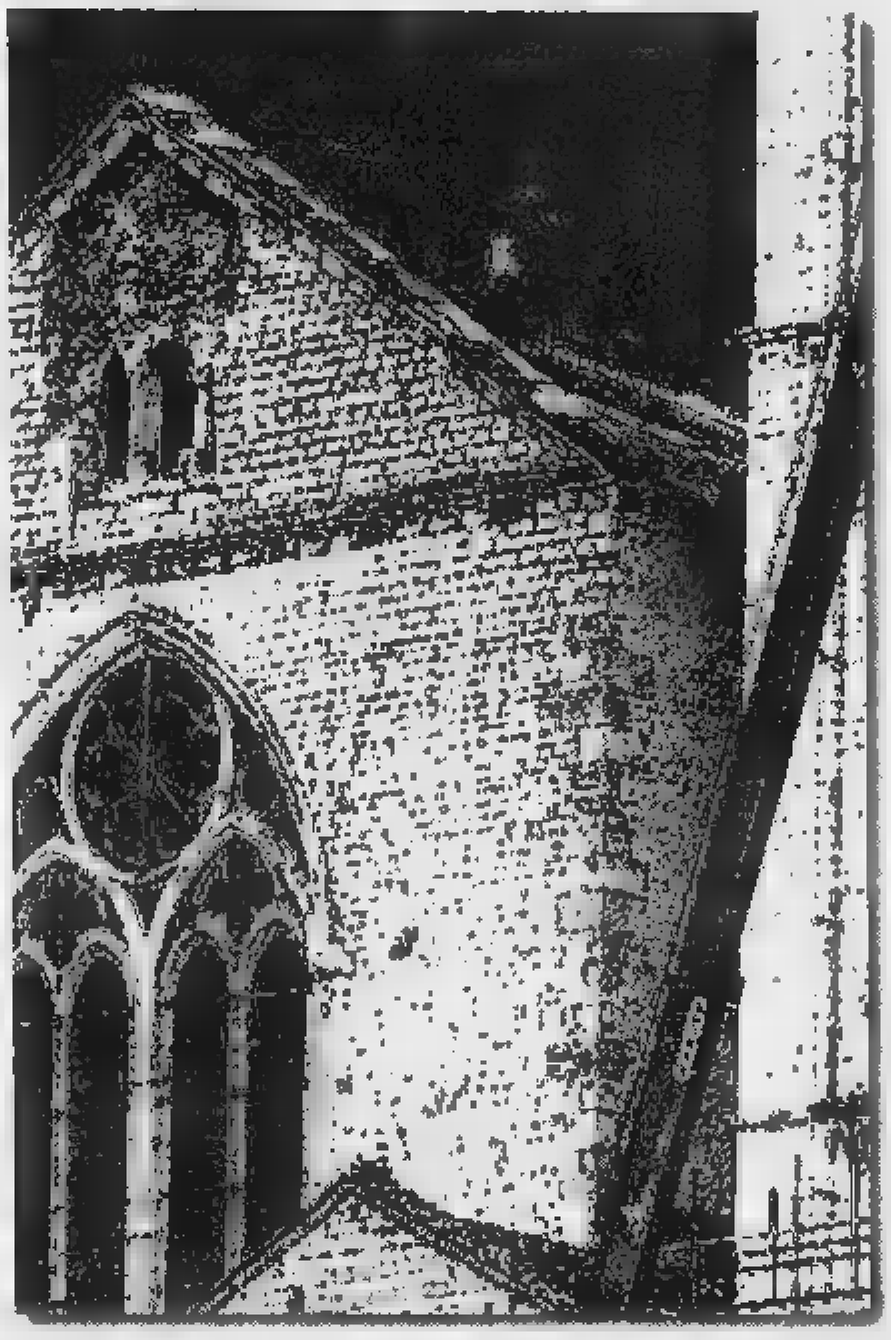
VOLVO
Qualità e Sicurezza

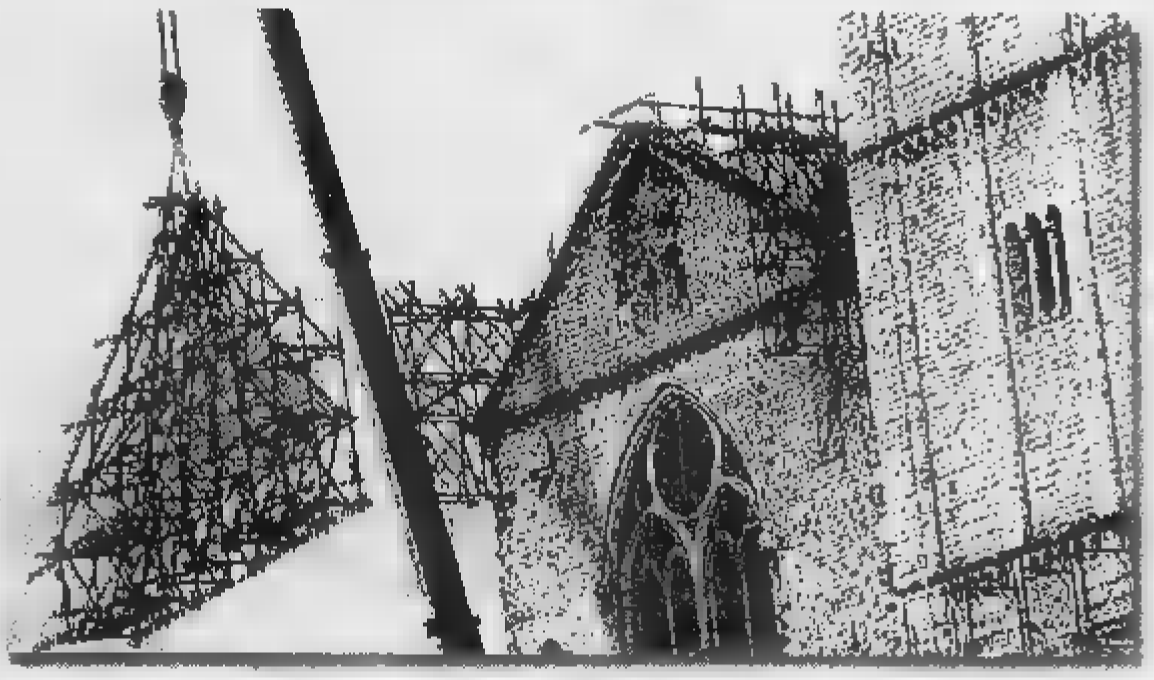
AutoGrup TORINO - C.so Giulio Cesare 334 - Tel. (011) 2456600 • TORINO - C.so Turati 15 - Tel. (011) 593833
BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 / Lago di Viverone 53 - Tel. (0125) 577366/675205
CUNEO - MAD. DELL'OLMO - BORGNA - Via Motorizzazione 3 - Tel. (0171) 411040
AOSTA - St. Christophe - Loc. Grand Chemin - Tel. (0165) 361947

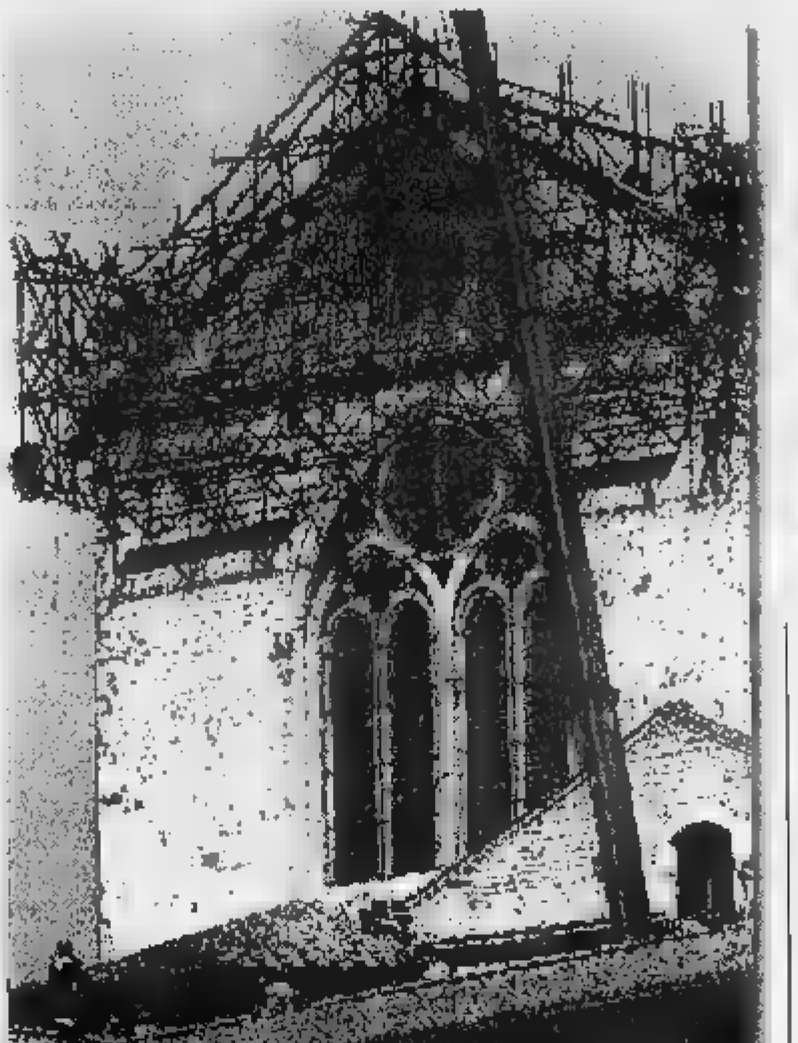
LETTERA DALL'ITALIA FERITA 2. Tra armistizi e nuove sofferenze: prosegue il viaggio sui luoghi del terremoto

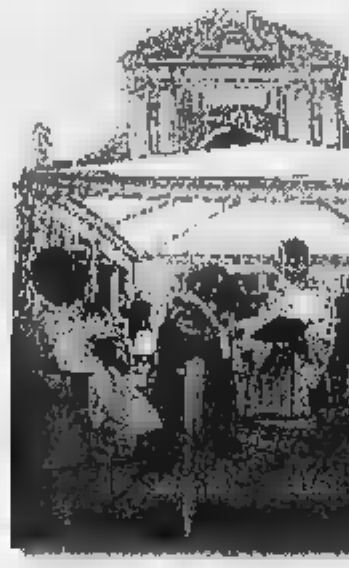
ASSISI vivi ma non più gli stessi

Qui accanto, [illegible] fasi dell'«ingabbiamento» della basilica di San Francesco ad Assisi; nella foto più piccola la scena di un battesimo collettivo pochi giorni dopo la prima scossa [illegible] terremoto









PERUGIA

Da due secoli e mezzo i Benedettini di San Pietro hanno esercitato l'orecchio ai tremori della terra, e [illegible] sulle loro teste tranquille c'è un campanile con crepe. Anche nel tessuto urbano perugino il 26 settembre ha iscritto, con inchiostro invisibile, l'ideogramma del sisma.

Perugia appena lambita, ma a un quarto d'ora di macchina c'è, rigata tutta in profondità, semideserta, Assisi.

Il terremoto ha restituito ad Assisi quel che in pochi decenni aveva perso, il suo silenzio; il suo prodigioso silenzio da Bruges la Morta. Si è nascosta, per un po' di tempo, una delle grandi pesti del secolo: il turismo di massa... Il turismo *religioso*, che è all'incirca del settimo grado... Ma per i giapponesi questa è roba da niente: eccone là una cinquantina, e ridono felici, e fotografano tutto, perfino i miei piedi, li credono Cimabue.

Chiese famose, basiliche, tutto sprangato. Davanti a San Francesco le tende dove si lavora a catalogare i frammenti degli affreschi precipitati. Non è [illegible] bel silenzio perché forzato, perché irreale.

Sul fianco del Subasio, dov'è l'abbazia di [illegible] Benedetto, una rulotta, un lumino nel buio, c'è dentro un pezzetto di monachesimo moderno, un avamposto piemontese della comunità di Bose, Laura, Susanna, Paola, tre monache coraggiose buttate fuori la notte sul 26, restano lì, perplesse, le mura dove stavano le hanno espulse, la preghiera tra pareti di plastica si fa cormorano nella nafta [illegible] Golfo, era la pietra del Subasio a renderla tamburo che sveglia la Divinità assopita.

Noi scriviamo sui giornali, [illegible] il terremoto scrive nei cuori, direttamente nel muscolo, come in un sismografo di Padre Martino, e io [illegible] riesco, inutile sforzarmi, a leggerci niente, di quel che resterà scritto. Sicuramente, c'è scritto un ordine di sgombero rivolto all'esistenza di prima, [illegible] ci sono più entrate e lì c'è l'anima coi suoi molti, troppi strati di speranza e di paura. Qualcosa [illegible] simile [illegible] scritto dove una guerra ha trapassato le case, ora c'è in vigore un armistizio, l'esercito delle scosse si sta allontanando, ma è un armistizio bosniaco, dappertutto sono disseminate le mine, e la diffidenza verso il *suolo*, in specie verso le filiali di crosta [illegible] che sono i nostri pavimenti di casa, è tesa, indelebile...

SCATOLETTE *di tonno, televisioni sempre accese che iniettano salvezza, telefonini che emettono promesse, visioni appuntamenti*

Messaggi cifrati [illegible] decifrabili che dicono «la terra [illegible] è fatta per l'uomo» e anche «un certo numero potevo tollerarli ma adesso siete diventati troppi» e ancora «voleva essere capita, Gea, e voi l'avete torturata senza limiti, canaglie, finirete male» ci arrivano da ogni parte. Tutto può apparire indifferente, eppure niente lo è. Neanche questa brutale spallata è priva di animo.

SAGRA DELLA FREGNACCIA (Foligno).

VENDICHEREMO I TUPAC AMARU. L'autore del graffito starà facendo piani per vendicarli là presso lo Stadio, nella grande tendopoli folignate, millequattrocento evacuati.

Eh, non è facile la vita in questo campo, il più vasto e affollato della zona terremotata.

- Grazie a Dio, abbiamo la televisione! -.

La televisione come *grazia* è una novità sotto il sole. Una volta le case crollavano e nella notte non si accendevano schermi, passava quello che annunciava le ore, al posto delle crocerossine giravano i monatti. Di giorno, [illegible] notte, non c'è tenda o rulotta dove non brilli questa lampada votiva, la Tv, che inietta salvezza. La inietta a tutti senza distinzione, Kali inesausta, distribuzione eucaristica continua, moltiplicazione evangelica dei pani ininterrotta... Il Sacro è lì, in quel rettangolino dove l'icona mistica si agita come una tarantolata e muta incessantemente: quante, quante facce di Cristo, di Maria...

Salvezza anche dal telefonino. Nei campi è uno spumeggiare di queste sanguisughe parlanti in frenetica attività succhiatoria e anche psicotropica, assorbono bisogni su bisogni, emettono pezzi di promesse, certezze, appuntamenti, visioni.

E' qui che nei primi giorni si [illegible] precipitati [illegible] Sud buon numero di magrebini e altri Orienti esigendo statuto di terremotati, non dev'essere [illegible] facile convincerli che [illegible] lo erano. A Foligno, nel centro storico, tutto il logoro, il fatiscente era ghetto di regolari e clandestini, [illegible] tutti nel campo, ghettizzati in tende separate, non tira aria di fraternizzazione etnica. Almeno un vecchio grammofono che ci strofinasse [illegible] struggimento arabo, [illegible] in rue Mouffetard prima che diventasse libreria e droga... Invece guarda, anche lì, Sarajevo e Marrakech, Valona o Himalaya, l'estasi, la transe è Alba Parietti, o Barilla, maccherone d'immensità... C'è [illegible] temere anche questo, [illegible] conseguenza del terremoto: [illegible]

LA città *ha ritrovato dopo decenni di turismo di massa il suo silenzio, sebbene forzato, irreale, con chiese e case chiuse sprangate*

vivere normalmente idiota che diventa superiormente idiota, eccessivamente idiota...

Sotto il tendone-refettorio, un vecchio cionca su un giornale. Ma all'ora del rancio mancano un paio d'ore. Nell'enorme marmitta c'è un ribollire di brodo verde, creazione di allegre mani. In una società che ha almeno l'ottanta per cento [illegible] più o [illegible] malati, dall'infanzia alla decrepitudine, una dieta paracadutistica, tutta pasta e scatolette, esserci calati all'improvviso, non fa buon sopravvivere. Perché è così, tutte le nostre case, tutte, [illegible] ospedali mascherati, con armadietti di farmaci che sembrano il *Tub* di Londra alle [illegible] di sera, e chi fugge le pareti proprie per spari a bosti, di fronte al nutrimento di soccorso, militare, ugualitario, è nudo.

- Adesso qualcosa di fresco lo danno, [illegible] quelle scatolette di carne, e di tonno... un incubo! -.

Sono la coda dei disastri, delle fami, il rosario del profugo, le scatolette [illegible] tonno! In una chiesa ne ho viste, amorevole catasta, qualche migliaio, pronte per essere introdotte in stomaci terremotati recalcitranti, [illegible] succhi gastrici costernati. Tonno, logotipo delle sciagure!

Ma più amara dell'enterite è la comunanza escretoria. C'è qui una sessantina [illegible] pertugi, d[illegible] [illegible] intrepide ragazze-detersivo [illegible] impegnate più volte nella giornata. Pazienza il disagio, purché ci si possa chiudere dentro! A Foligno, no... Ho passato in rassegna porta dopo porta, e tutte le chiusure erano saltate: tutte, proprio. I tossici? La multietnia? C'è imbarazzo a dirmelo. Saranno state le vecchie signore?

Scardinate addirittura alcune porte, buttate là... Dalle don[illegible] [illegible] lavoro, accanito, [illegible]ticoloso. Strana patologia nervosa, scoprente fondi d'anima che inquietano, questo prendersela con dei poveri chiavistellini latrinari! Forse è discernibile, in [illegible] vandalismo così speciale, [illegible] volontà segreta di offesa al basso corpo, di sfregiare *nell'intimo* quelli di cui si è ospiti forzati. (O anche bene accolti: ricordare *Viridiana*). Certo, non è [illegible] segno [illegible] benevolenza.

Tuttavia il rimedio, con tanta polizia in giro, Baschi verdi, vigili urbani di più regioni, è più che ovvio: un paio di sorveglianti [illegible] manette in tasca, multe a chi imbratta. E gli spaccaporte, via la tenda, subito. Di militare non ci può [illegible] soltanto il rancio, e [illegible] costume civile, in circostanze di confusione e slabbramento, va imposto duramente. Solo la grinta protegge.

I più vanno nei dintorni e tornano nelle case lesionate per farsi un bagno in vasca. Per [illegible] doccia al freddo, bisogna [illegible] dei *marines*.

Il lavatoio sono [illegible] rubinetti appena. Ciascuno ha il suo paio di mani che tirano [illegible] i panni sporchi dai secchi pieni per sbatterli sotto il getto gelato. E giù *Dixan*, a torrenti, per la gioia dei mari... Donne, mettetevi almeno i guanti di gomma, mi fanno pena i vostri pori esposti, la vostra pelle screpolata...

La città è animatissima, ed è [illegible] struscio. I più sono rimasti o già rientrati nelle case non pericolanti. Le ultime scosse, registrate [illegible] Padre Martino, sono del terzo grado, il minotauro sembra saziato.

I vicoli sono spopolati. Tra i più autentici e tra i più purulenti. Hanno un magnetismo d'irrecuperabile, [illegible] abitabile (anche in tempi normalissimi) solo da fantasmi. Luoghi dove abitare [illegible] è mai stato confettura di rose. Smanacciati dal terremoto gli edifici sgranano occhiaie da Edipo. Chi potrebbe aver piacere di vivere in via Maurizio Quadrio? E' tutta zona interdetta, eppure c'è qualche lume. Tre, quattro finestre illuminate in quella caligine triste lucertolata dalle scosse, e una bottega di falegname. Per forza, solo un falegname può tenere aperta, anche tra i crolli, la [illegible] bottega.

Vicolo Pertichetti. Via Rinforzi. Via del Quattrocento. Voltini da sicari ducali, malpagati. Una bella edicola panciutissima di giornali, porno, turismo, gastronomia, pornogastroturismo. In piazza, i resti del famoso Torrino precipitato il 14 ottobre, in un angolo, tra i commerci.

In questi miei giri per i luoghi colpiti, ho gettato parecchie occhiate nelle tende e nelle rulotte e (spero di aver visto male) in nessuna ho visto dei libri. Eppure i libri, per distrarre la paura e dimenticare il pesante gomito a gomito delle coabitazioni e del contatto continuo con sconosciuti, sono un rimedio sovrannaturale! Isolarsi!!! [illegible]dersi sul mucchio di tonno in scatola e rileggere l'ultima notte [illegible] Svidrigailov prima di spararsi lungo la Neva, o Don Chisciotte nella caverna di Montesinos! O leggere l'etologia delle formiche, le cui abitazioni resisteranno a tutti i futuri orrori del pianeta... O imparare il cinese, il russo: un Dizionario è [illegible] droga superba, si può fumarne quanto si vuole!

Chi è giovane potrebbe, in quelle condizioni - estreme ma non impossibili - inventarsi una vita leggendo, studiando...

Se qualcuno lo facesse, il Destino non gli avrà dato [illegible] calcio alla porta inutilmente.

Sbrigativo ma simpatico, il Padre Martino. Come in tutte le antiche architetture, nel suo convento gli spazi danno l'impressione di una vastità molto superiore. Questo rassicurante libertà spaziale [illegible] ferma la calma in mezzo ai sismografi sempre irrequieti, alle segnalazioni di perpetua sofferenza che provengono dagli sterminati buchi neri sotto di noi. Sì, perché come ai radiotelescopi pervengono le mute angosce degli ammassi stellari in disfazione, ai sismografi la terra profonda (chi crede più all'*insensibilità* della Materia?) segnala le sue doglie [illegible] parto, le sue rabbie d'ingabbiata, che noi prendiamo per informazioni utili, ricavandone teorie e un romanzo sismologico che non avrà mai conclusione e i [illegible] capitoli non scritti restano imprevedibili.

Nascere irpino può spiegare una vocazione sismologica, che si è combinata con la religiosa: è un mai dormire tranquilli, da quelle parti. Poi, sufficientemente girato mondo studiando il fenomeno, il Padre Martino si è fissato a Perugia, dove l'Osservatorio benedettino, dopo un paio di secoli di spionaggio della crosta e delle placche, rimase, dal 1944 fino al suo arrivo nel '72, spento

La notte del 26 settembre era a letto ma sull'avviso da un pezzo, perché fin da giugno il fermento durava tra Colfiorito e Sellano, e i messaggi d'angoscia della terra incalzavano. E' lo stesso *Orient-Express* di zolle, placche, cedimenti, una lunghissima linea di tremito che dalla costa africana s'infila sotto la Sicilia orientale, sale dalla Calabria all'Irpinia, gira per i Castelli romani e Viterbo, scalpita sotto Marche e Umbria, arriva in Friuli, passa la frontiera a Opicina, si sfoga lungo i Balcani, [illegible] maligna in Anatolia e in Armenia, in [illegible] orribile spreco di energia che non finisca di ricaricarsi

In Italia siamo molto interessati dalla cosa, lo sappiamo ed è una sequela di avvertimenti. Vanno giù grandi pezzi di cristianesimo visibile e di poesia abitativa superstite. Sembra un'ala cosciente, al lavoro. Su terreni spianati vanno sorgendo degli strani villaggi uniformi fatti di «contenitori d'uomini» dove *c'è tutto*, eccetto anima. Metter[illegible]... Come si fa a trovarla? Quali fondi raschiare? Tra mezzo secolo una buona parte di questa penisola potrebbe essere [illegible] immenso *contenitore di contenitori*, collegati con Internet, che però non è l'anima universale

Insieme a fisco e Grande Distribuzione, il terremoto dà il [illegible] contributo perché finisca alla svelta anche quella lucerna neolitica che è il Piccolo Commercio. Una quantità di botteghe non riapriranno più e ciascuna vale, in questa rarefazione, un modico campanile crollato. In compenso, proprio in queste settimane, si è aperto a Perugia, di fianco alla superstrada, un colossale IPERMERCATO, grande come un intero Centro Storico, come la Centrale di Milano o l'Acropoli.. Un mare di luci che si vedono fin da Marte. Ci sarà perfino l'atterraggio per gli UFO... Tutti a comprare tutto...

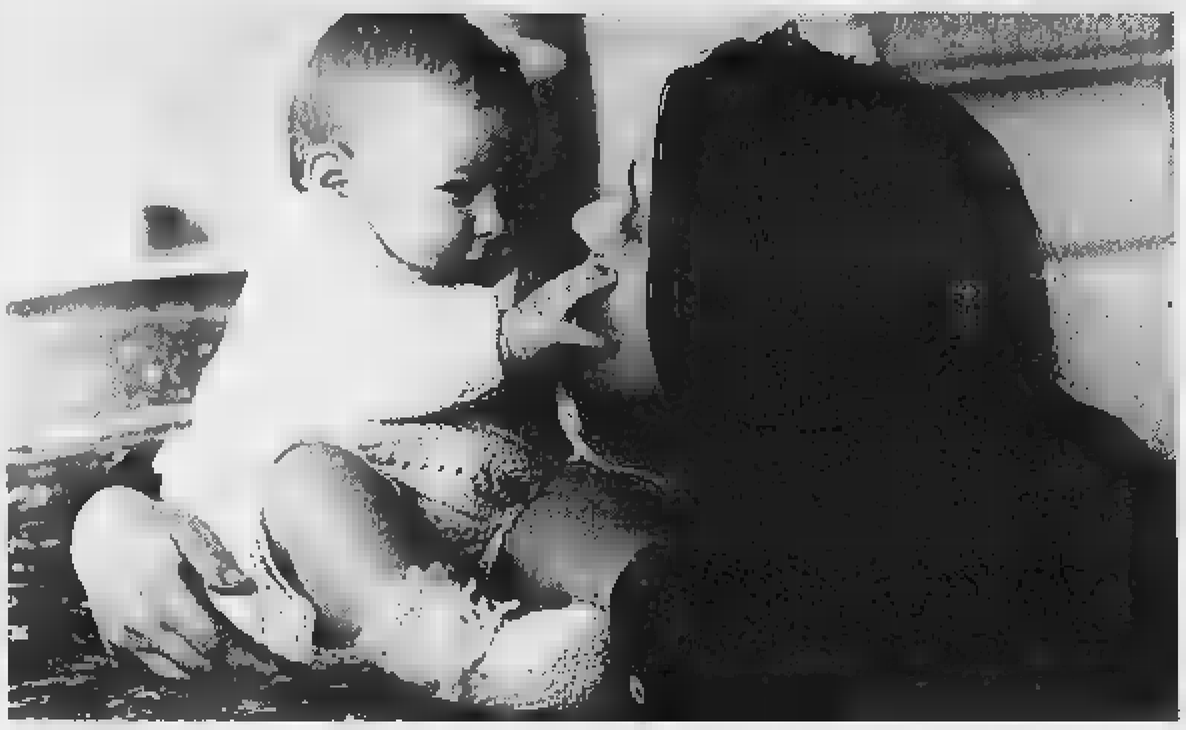
E se per caso qualcuno avesse intenzione di riaprire la sua bottega, basterebbe un'occhiata a quel miracolo del Denaro per fargli cambiare idea. Sei solo e sei perso. Sei libero però di riempirti il Contenitore Abitativo (detto anche *modulo*) di quella merce obbligata, a prezzo elettronico, da concorrenza che non ammette ostacoli.

Sei libero, sempre più lo sarai, di non essere più te stesso.

Guido Ceronetti

INSIEME *a fisco e grande distribuzione il sisma dà il [illegible] contributo a spegnere quella lucerna neolitica che è il Piccolo Commercio: molte botteghe non riapriranno più*

■ Una nuova «Storia» analizza il mondo della famiglia dall'antichità ad oggi



Madre e figlio ■ legame che è cambiato nel corso dei secoli

L'Italia liberale l'incorona come regina della casa



Ma con l'utero in affitto il futuro la vede «tecnologica»

La mamma? Nasce col cittadino

Fu il secolo dei lumi a inventare il ruolo

MERITA ogni nostra venerazione e rispetto la donna che si trova in quello stato... per ■ ogni buona polizia deve cercarne di conservare ■ proteggerne la dignità...», così recita un testo di polizia medica della metà ■ Settecento, esortando i responsabili dell'igiene e dell'ordine pubblico ■ cura e alla protezione ■ donne in stato ■ gravidanza. Un ammonimento oggi per noi talmente scontato da ■ quasi superfluo ■ che lasciava stupiti i contemporanei dell'estensore della nota. Si trattava infatti ■ una delle prime prese di posizione pubbliche ■ ■ ci si preoccupava esplicitamente della salvaguardia e della tutela delle signore in attesa. Qualche anno prima di questa dimostrazione di insolita, per i tempi, attenzione verso ■ donne incinte, ■ evento eccezionale si era verificato a Torino.

L'anatomista Giovanni Battista Bianchi, collezionista di embrioni e feti nel ■ privatissimo «museo degli aborti», si ■ dato da fare per ricostruire in maniera dettagliata le fasi di crescita del feto. Utilizzava per le sue ricerche la recente invenzione del microscopio e, grazie al nuovo strumento, tre-quattro giorni dopo ■ fecondazione Bianchi pensava di aver individuato un «minutissimum vermiculum». A ■ giorni affermava con sicurezza che si trattava ■ ■ «homunculus». A due mesi vedrà il suo esserino in posizione eretta. I risultati della ricerca ■ resi noti in un dotto volume in latino che farà gran scalpore essendo ■ delle prime pubblicazioni del genere in tutta Europa. Non solo Bianchi parlava concretamente di vita intrauterina ma, a differenza di tanti altri studiosi, considerava l'embrione come qualcosa di separato dal corpo della madre, dotato ■ ■ sua autonomia. Se da sempre la nascita veniva stabilita al momento in cui l'infante vedeva la luce, Bianchi considerava ■ vivente anche l'«homunculus». La donna in stato interessante, in quanto portatrice nel suo ventre, come fa ■ il settecentesco rapporto di polizia, di «cittadini» in erba, del fulcro dell'umanità a venire, acquista così improvvisamente un rilievo ■ un'importanza prima ■ avuti. Paradossalmente, a partire dalle teorie di Bianchi, ■ comincia ■ valutare un legame che fino a quel momento non ■ mai stato preso in considerazione in quei termini, quello ■ madre ■ figlio.

Un legame che anche ai nostri giorni dagli storici della mentalità ■ del costume è ■ trascurato e ■ analizzato: ■ vicende della maternità ■ un buco ■ ■ tutto da riempire, avverte la studiosa Marina D'Amelia nel bel saggio che apre ■ delle prime e più complete ricerche ■ vari volti ■ maternità attraverso i secoli, *Storia della maternità*, che uscirà ■ giorni da Laterza. L'esigua attenzione degli esperti che, fino ad oggi, ha investito solo marginalmente la maternità nasce da ■ preconcetto difficile da sradicare: che ■ rapporto ■ madre-figlio ■ oggi ■ concepiamo - con la figura materna al centro nell'esistenza della prole - sia stato pressappoco lo stesso in tante epoche e in tutte le culture occidentali. ■ contrario, osserva la D'Amelia, nella mentalità dell'uomo medievale ■ di quello rinascimentale non c'era affatto un posto di rilievo per le mamme. Dopo il parto era diffusa la consuetudine di mandare a balia l'infante. E la madre non aveva alcuna voce in capitolo: nella Firenze ■ Cinquecento erano addirittura i padri che si incaricavano di scegliere la persona più adatta al delicato compito.

Appena finito il cosiddetto «baliatico» (si praticava anche perché si ■ che i rapporti sessuali contaminassero il latte materno, e ■ dame non volevano lasciar digiuni i consorti per 28-30 mesi, quanto durava l'allattamento) ■ genitrice non era considerata adatta all'educazione dei figli. «Si tosto che più non ciucciano il latte, toglili dal fianco di tutte le donne et precipuamente ■ quello dell'istessa madre, né lasciagli più a quelle vedere fin che non siano usciti de tutta la vez■ età», consigliava ■ anonimo del Cinquecento. Come mai? Ben ne riassume le ragioni Montaigne, osservando che la donna opera nei confronti dei pargoli «scelte sempre ingiuste e cervellotiche».

Circondati da uno stuolo di precettori, tate e servitori, i piccini di sangue blu crescono affidati alle cure di ■ molteplicità di inservienti; i ragazzetti meno abbienti, invece, spesso abbandonano la casa natale e vengono rilevati dai cosiddetti «genitori affidatari» per far da garzoni, apprendisti, aiutanti. Quando ancora in fasce ■ sono deposti sul sagrato di qualche chiesa o convento, oppure vivono quasi da soli, abbandonati tutto il giorno, nelle campagne. Ancora ■ 1811 ■ così alto il ■ di bambini che nelle zone montuose della Calabria finiscono nei precipizi ■ nei dirupi (come documenta la storica Anna Bravo) che le autorità raccomandavano alle madri: «chiamate ai lavori domestici ■ campestri che mantenessero legati i loro figlioli a ■ palo ficcato innanzi alle porte delle proprie case in modo da non far correre loro ulteriori pericoli».

Insomma, per secoli nella cultura occidentale non è ■ madre l'essere delegato per eccellenza all'educazione e alla cura dei bambini. Con un'unica eccezione: tra gli ebrei mamma e prole sono tutt'uno (lo di■ Luciano Allegra nel saggio «Madre ebrea»). Mamme quasi bambine, le ragazze giudee andavano spose verso i sedici-diciotto anni. Sconosciute le balie, inesistenti nelle comunità torinesi, fiorentine, veneziane i trovatelli, diffusissimi invece nel mondo cattolico. I figli vengono considerati un affare esclusivamente ■ famiglia.

A causa dell'età giovanissima ■ cui si uniscono in matrimonio gli ebrei sono i primi a sperimentare le pratiche contraccettive. A cui non si sottraggono nemmeno i gentili: Madame de Sevigné consigliava alla figlia come anticoncezionale di far dormire tra sé e il marito un terzo incomodo la cui presenza frenasse gli ardori coniugali, e il famoso medico Girolamo Cardano nella sua autobiografia scritta tra il 1575 e il 1576 offre una delle rare testimonianze dell'aborto. Ricorda che deve la sua esistenza al fallito tentativo della madre di liberarsi del suo ingombrande fardello. I primi in assoluto, però, a esercitare un controllo sulle nascite saranno gli aristocratici milanesi la cui fecondità scese da 9,5 figli prima del 1650 a 4 figli nel 1850.

Mentre diminuiscono le nascite e il bambino diventa sempre più il piccolo principe della casa, cresce di prestigio la figura ■ madre: Rousseau, nell'«Emile», esalta ■ legame affettivo che nasce dalla vicinanza fisica. Intanto i magistrati cominciano a prendere in considerazione, in caso di separazione, l'affidamento ■ figli al■ madri, consuetudine che si diffonde per tutto l'Ottocento. Nell'Italia liberale sarà delegato alla donna il difficile ■mpito, affidatole dalla Chiesa romana e papale, di trasmettere i valori religiosi e sarà incoronata regina del focolare e guida spirituale dei figli. Un ruolo fondamentale che si pro■ fino alla mistica della maternità del fascismo: ■ l'esaltazione della mamma-nutrice e devota, capace soprattutto di abnegazione ■ di rinuncia, il cui modello è destinato a durare anche nel dopoguerra. E oggi che immagine ne abbiamo? «La prescrizione ad essere una buona madre è molto più totalizzante ed assoluta che nel passato e ha conseguenze sul piano dell'identità e dell'organizzazione ■ vita molto più radicali della prescrizione ■ procreare molti figli», osserva Chia■ Saraceno. A creare un nuovo quadro ci ■ poi le madri nubili, passate, dal ■ al 1993-94, dal 12,1 al 18,6%, mentre al censimento del 1991 risultava vivere con ■ solo genitore il 7,4% di tutti i bambini fino ai 14 anni e il 10% di tutti gli adolescenti tra i ■ e i 19 anni. Ma intanto si profila la nuova ■ «tecnologica» che affitta l'utero, si fa inseminare artificialmente. Di mamma non ■ n'è ■ sola ma ce ne ■ tante...

Mirella ■

Funerale privato

L'addio di Milano alla Cederna

MILANO

UNA corona di fiori con la lettera A degli anarchici e un mazzo di rose tagliate da una siepe di giardino, semplice ma raffinatissimo omaggio di chi la stimava, hanno accompagnato Camilla Cederna, signora della sinistra milanese, nel ■ ultimo viaggio, tra una piccola folla di amici, parenti e ammiratori. Non c'erano stamane, nella chiesa di San Simpliciano, le personalità della Milano politica, né ■ potere più recente. Una bandiera rossa e nera ha sventolato nella piazzetta per ■ la durata della messa, mentre Pietro Valpreda è uscito dalla chiesa quasi subito, dicendo a ■ amico: «Andiamocene, che ■ prete ■ lo voglio sentire».

Una Milano tornata, quietamente, alle contrapposizioni di tanti anni fa quando «la Cederna» inquietava i sonni della borghesia divisa ■ chi difendeva i valori tradizionali e ■ ■ di capire le ribellioni e i fermenti che attraversavano la società. E proprio il leader della «Maggioranza silenziosa», quel Massimo De Carolis che ora è presidente del Consiglio comunale, ha dato fuoco alle polveri, negando ■ commemorazione ufficiale di Palazzo Marino alla grande firma del giornalismo milanese.

Ieri a salutare Camilla c'erano le due sorelle, Luisa ■ Sofia, i nipoti, ■ amiche inseparabili, la cerchia di vecchie ragazze milanesi, l'avvoca■ di tante battaglie in tribunale, scrittori, architetti, editori, molta borghesia che una volta si chiamava illuminata. A rappresentare il mondo dei giornali c'era Gaetano Afeltra, che con lei ■ litigato e poi fatto pace. C'era Stephan Janson, giovane stilista già famoso, ma c'erano Mario Capanna ■ anche ■ magistrato Gherardo Colombo. E poi Umberto Eco ■ Leonardo Mondadori, Inge Feltrinelli, Gillo Dorfles, Rosellina Archinto, Vincenzo Consolo, Fleur Jaeggy e Roberto Calasso. E a chi si domandava se le battaglie della Cederna, condotte sempre ■ le perle al collo ■ i capelli curati, fossero giuste, ha risposto dal pulpito ■ nipote Giulia: «Vorrei ringraziarla per aver scelto a priori la giustizia e la libertà, per il suo sdegno inesausto». [Ansa]

■ AL GIORNALE

I compositori italiani non sono panda. Gesù ci insegna l'amore

La vivacità ■ musica «colta»

La Stampa, più attenta di altri quotidiani ■ problema della gestione della musica e in particolare della sopravvivenza della musica classica del passato o dell'oggi, ci ha lasciato la ■ settimana su ■ grave interrogativo: ■ noi compositori, editori ed operatori rivolti a questo genere musicale destinati ad essere ■ specie in estinzione, insomma dei panda? L'incontro che ha avuto luogo lunedì ■ novembre a Fiesole denominato «I musicisti e il disegno di legge Veltroni per la musica» sembrerebbe contraddire ■ pessimismo di una sopravvivenza garantita di specie. Vivaci, intelligenti le osservazioni dei musicisti presenti, aperta e fattiva ■ testimonianza del ministro sulle possibili modifiche della legge.

I musicisti e gli operatori presenti all'incontro si ■ limitati all'analisi di quegli articoli del disegno di legge inerenti il musicista operante. Tutti i presenti appartenevano al settore della cosiddetta musica «colta» o «seria» ed hanno vivacemente difeso il loro diritto di cittadinanza nel mondo della comunicazione. Hanno altresì segnalato quanto la libertà d'accesso di altri generi musicali, in particolare legati ■ cosiddetta musica leggera, sia superiore grazie ai margini economici offerti dall'immediato successo dell'uno o dell'altro brano musicale che possono permettere all'industria editoriale e discografica sperimentazioni di più raffinati prodotti di consumo.

A tutti coloro che vivono come valore la presenza della composizione contemporanea non sfugge l'inadeguatezza del confronto tra quanto dal legislatore offerto per finanziare ■ attività lirico-concertistiche (è evidente che ci si riferi■ all'ammontare del Fus - Fondo Unico per lo Spettacolo) e la realtà dell'intervento non solo sulla musica contemporanea ma anche sull'intero Novecento storico. Lo sforzo finanziario dello Stato ■ favore di enti lirici, teatri storici, istituzioni musicali, associazioni ■ concertistiche e quant'altro per un malinteso criterio di «audience» ■ riduce ■ ■ percentuale minima se ■ riferiamo alla musica ■ nostro secolo. Eppure non si è panda quando si verificano eventi come la richiesta di ■ bis dall'ultimo movimento di *Amériques* di Varèse (concerto ■ Riccardo Chailly del 24 ottobre scorso al Teatro alla Scala), quando al termine dell'esecuzione di *Ofanim* di Luciano Berio alla Carnegie Hall di New York ■ pubblico scatta in una «standing ovation», quando per venti minuti a Salisburgo si applaude *Prometeo* di Luigi Nono.

Sul malinteso criterio di «audience» vale la pena di dichiarare che non è possibile istituire per legge genialità ■ capacità organizzative, d'altro canto come accusare il responsabile dell'una o dell'altra istituzione musicale? Da cosa può essere sostenuto il suo coraggio d'intervento? ■ un'educazione musicale praticata nelle scuole? Dal cosiddetto «buon ■ comune» che deriva dalla presenza di un tessuto sonoro e di consenso sociale alla musica «colta»?

Vanno quindi identificate nuove forme ■ promozione specificamente legate alla musica d'oggi. Il disegno di legge, seppur con ■ grande merito di prevedere per la prima volta disposizioni ■ favore della musica d'oggi, si limitava a forme di intervento su una selezione da effettuarsi, per decreto legislativo, di determinate composizioni. I musicisti presenti ■ Fiesole sono fiduciosi di un nuovo e più ampio capitolo di legge a favore di progetti legati alla musica contemporanea.

Mimma Guastoni
Casa Ricordi, Milano

I contrasti ■ ■ Occidente

Leggendo ■ messaggio del «Viaggiatore in Europa. Anno 1375 dell'Egira» a proposito del contrasto tra Islam e Occidente vorrei fare due osservazioni:

1) più vengo a conoscenza dell'intransigenza della religione islamica, che vuole regolare politica, società e anime, più ■ la mia, il cattolicesimo, che ■ come ■ regola fondamentale quella ■ ■ il prossimo come se stessi. Se tutti lo facessero non ci sarebbero «impurità» né nella società occidentale né in quella orientale;

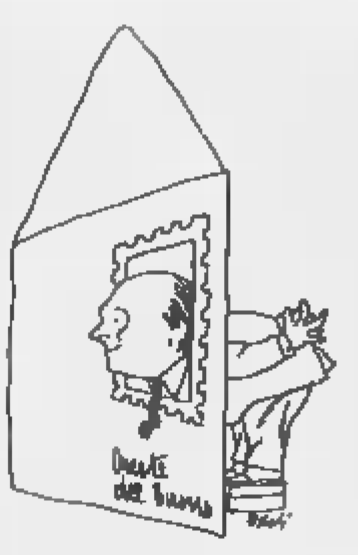
■ quando Gesù (per noi cattolici non «profeta» ma figlio ■ Dio fatto uomo per salvarci) dice di ■gliarsi un piede o un occhio che ■ scandalo» piuttosto che perdere la vita eterna, invita a farlo a se stessi e non agli altri, soprattutto ■ donne ■ bambini indifesi.

Aurora Cocozza
Torino

■ ■ O.d.B. ■

Caro Signor Del Buono, l'insoluto ■ insidioso quesito che rimbalza come ■ pallone per l'Italia è: quando diventeremo un popolo normale, serio ■ incorruttibile nella ■ collettiva? ■ tempo hanno provato tanti: Papi, santi, condottieri, scrittori..., perfino qualche politico. ■ poco è cambiato del nostro ■ nazionale anche se ■ stata eliminate le sputacchiere negli uffici pubblici e ammutolita la tremenda minaccia: «Lei non ■ bene chi sono io». Conviviamo accanto ai soliti Pantaloni, Arlecchini, Bossi e picari vari. Fa rabbia!

Angelo Serzio, Venezia



Questo Paese non merita i suoi cittadini

TUTTO vero, gentile Signor Serzio. Siamo alle solite. Lei dice: «Eppure ognuno di noi vorrebbe vivere (e pagare le tasse) in un Paese efficiente, democratico, ordinato dove il buonsenso e la giustizia prevalga sul popolo dei furbi e degli arroganti. Siccome questo divenire è lento, quotidiano nessuno s'impegna e protesta più di tanto e solo quando vengono toccati i propri interessi. Ma prima ■ poi avremo bisogno uno dell'altro.

«Siamo refrattari alla bandiera ma non al campanile. Si spera che il buon esempio venga dall'alto (dai politici, non da Dio). Purtroppo sono pochi gli esemplari viventi ■ quali avere fiducia ■ specchiarsi. Sembra che l'Italia si sia svuotata dai galantuomini. Sul nostro carattere in generale sono state fatte montagne di analisi psicologiche, sociologiche, morali..., ■ siamo troppo lenti a maturare uniti. Nessuno aspetta un condottiero sia pure televisivo. Stupidamente proseguiamo nei nostri dissensi; Nord-Sud, politica ■ calcio, Storia e religione, economia e interessi. Pensare che potremmo vivere bene ■ un Paese meraviglioso. Forse è vero che, ■ c'è un Paese che non merita i ■ cittadini (e politici fumaioli), questa è l'Italia. Stato virtuale ma poco virtuoso. Nel mondo ci sono ancora emigranti che si vergognano di rivelare di essere italiani.

«Ma come ■ fa ■ diventare un popolo normale quando la televisione com'è adesso, con i suoi Pinocchi, ■ fa altro che frullare sangue, lacrime e rabbia. Se non abbiamo la forza e il coraggio di voler cambiare possiamo sempre consolarci sapendo che ci ■ molti altri popoli che stanno peggio di ■ come la Bolivia e il Congo. Anche i santi hanno perduto il loro potere...».

Più che ■ consolazione è ■ condanna. Ma non diamo tutta la colpa alla televisione: la televisione è solo il nostro specchio.

Oreste del ■

Come va in pensione un parlamentare

Come mai qualsiasi governo di centrosinistra, poi ■ destra, poi ancora di centrosinistra e qualsiasi parlamento eletto democratica■ dal popolo italiano, ha sempre pensato di innalzare l'anzianità anagrafica e contributiva dell'intera nazione e ■ quella dei parlamentari che possono andare in pensione con due anni sei mesi ■ un giorno di legislatura? Come mai i sindacati su questo fatto non hanno mai preso posizione, ma con la finta di difendere sempre gli operai e mai i docenti, hanno sempre messo operai con■ docenti?

Zeno Fortini, Urbino

I confini «gonfiati» ■ Padania

«La Padania - si legge nel *Lessico Universale Treccani* - ■ l'altro nome col quale si indica la Pianura Padana. La Padania superiore comprende il territorio della pia■ piemontese, l'inferiore quello ■ la pianura lombarda e veneta. Essa si estende su 46.000 chilometri quadrati». Gli abitanti dalle regioni in essa comprese sono circa 19 milioni.

Orbene i famosi condottieri Bossi Maroni Speroni ■ via dicendo, con proprio decreto hanno ■ ed annesso Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Umbria e Marche. Pertanto la Padania si estende ■ ben oltre i limiti naturali, con una popolazione di circa 32 milioni di abitanti.

Imperialisti o sbruffoni?

Vincenzo Giglio, Milano

Il doppio lavoro degli insegnanti

Quale insegnante ■ materia tecnica in un istituto professionale di Torino vorrei precisare quanto segue (vedasi rubrica del 6 ■vembre) circa l'attività professionale degli insegnanti:

1. E' immorale, visto l'alto tasso ■ disoccupazione, anche intellettuale, che molti docenti abbiano due lavori (il primo dei quali non è certo a scuola).
2. Si continua a fingere che per ■pere insegnare basti conoscere gli argomenti da ■
3. A scuola va perseguita la qualità dell'insegnamento (metodo di studio, preparazione di base) e non solo la quantità (rincorsa verso l'ultima novità disciplinare). Ciò soprattutto se i giovani vanno preparati alla complessità ed alla possibilità di cambiare lavoro più volte nella loro vita.
4. I cosiddetti «insegnanti aggiornati» che con spirito ■ sacrificio esercitano la libera professione, quasi sempre riducono ■ loro impegno scolastico al minimo indispensabile. Stanchissimi per la loro attività privata sovente esercitano demotivati la funzione docente, soprattutto ■ corsi serali e ovviamente quando sono presenti.

Infine terminano la loro meritoria carriera andando in pensione ■ il prima possibile ■ il primo e vero lavoro l'hanno già.

Michelangelo Ferragatta
Torino

■ sepoltura ■ dispersi di ■

Sono il presidente del Comitato d'onore dispersi della guerra civile ■ della Resistenza che ha scoperto le fosse comuni di Moncucco Torinese. Alle soglie del duemila occorre dare sepoltura a coloro che non l'hanno ancora avuta siano essi partigiani, civili o militari. Le tragiche ■ ■ periodo '43/44/45 facevano ■ che, ■ entrambe le parti, si seppellissero i cadaveri degli uccisi nelle vigne, lungo i fiumi, nei boschi... Io che sono nato nel '46 non ho ragioni dirette, famigliari ■ politiche, che ispirino la mia esortazione. Voglio solo lanciare un appello a tutti i politici perché facilitino questo recupero delle salme per un sentimento di pietà, che ■ sentimento d'amore in quanto assume la sofferenza degli altri ■ dà testimonianza che i molti ■ «uno». Si tratta di riparare un'ingiustizia contro l'umanità, fin che c'è tempo prima ■ diventi, dopo cinquant'anni, del tutto impossibile l'operazione ■ riportare questi poveri resti alla luce.

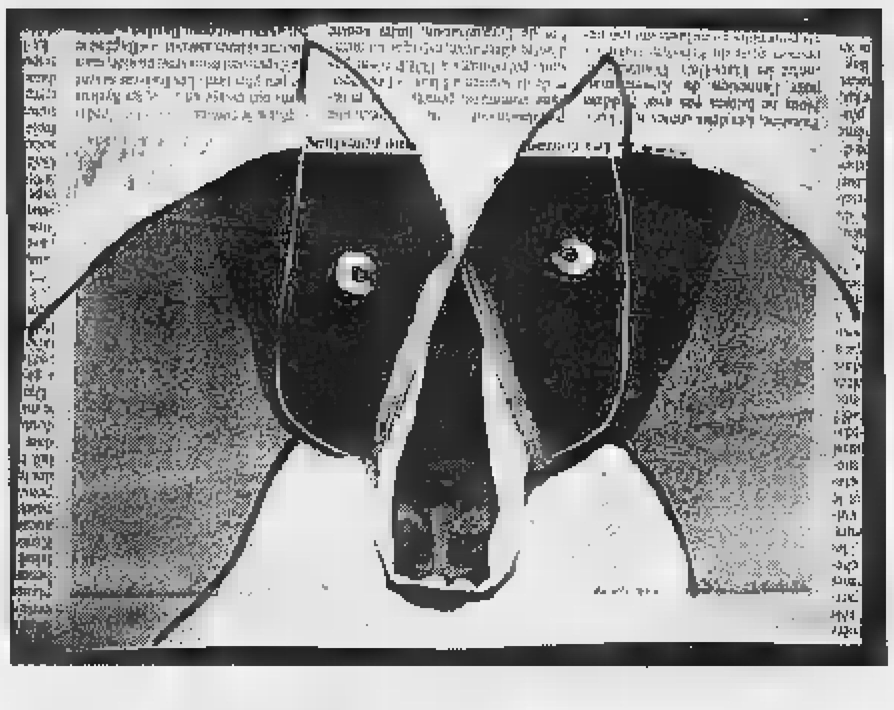
Armando Corino, Asti

Tra lune-capezzolo e sesso-serpente, [illegible] Torino la prima retrospettiva di un artista puro

Topor creatore di mostri gentili

Cervelli a molla per giocare con la paura

210 opere sgorgate dalla fantasia ariostesca di un «sonnambulo»





Roland Topor, «Senza titolo» («Photomorphose», 1991). Sopra «Senza titolo» («Photo détournée», 1990)

TORINO

FORSE l'immagine più feli[illegible] di Topor l'ha sbozzata il collega-disegnatore Folon. Un omino melanconico, piovoso che senza [illegible] sapere da dove inizierà, ogni mattina se [illegible] [illegible] di casa con una grande valigia vuota e [illegible] per campanelli, porta a porta, ripetendo: «compro incubi». Se ne torna stanco la sera, [illegible] sfila il cappotto [illegible] «li depone disordinatamente in un cassetto. Il pensiero che si [illegible] tra loro gli piace». Un raccoglitore di mostri, [illegible] gentile e delicato. Di sé, del resto, con rimpianto, diceva: «Ah, se soltanto fossi io». Così come la gente se [illegible] immagina, voluttuoso Barbablù [illegible] partire dai suoi sbarazzini disegni. E poi, quasi con vergogna: «Non ho mai inchiodato un neonato alla mia porta, né infilato nei pantaloni budella fumanti. Del [illegible] Rubens non aveva problemi [illegible] cellulite e Picasso aveva gli occhi al posto giusto».

Di giusto, con quegli occhi cotti da martire decollato che paiono uova sode e quella risata sinistra da strangolatore alla Murnau che allarmò persino Fellini («risate piene di inquietudine, come nitriti di cavalli prigionieri nei box»), di regolare, Topor aveva ben poco. E la prima retrospettiva che gli viene dedicata dopo [illegible] [illegible] recente scomparsa, (si inaugura venerdì al Museo dell'Automobile, resterà aperta fino all'11 gennaio), pur sacrificando, forse, [illegible] pochino la sua preminenza di disegnatore, tenta soprattutto di riflettere questa [illegible] versatilità: di grafico, ma anche [illegible] discusso pittore ad olio, [illegible] esperimentatore di tecniche incisorie ed editore di libri dai formati impossibili [illegible] manifesti deformi, di romanziere e regista d'animazione (con René Laloux) ed attore lui stesso (per Herzog e Schloendorff) pur di [illegible] accettare compromessi quale artista puro.

Ben acclimatate dall'architetto Coppiani, duecentodieci opere: dalle strampalate illustrazioni di libri mai scritti ai veloci non-ritratti cangianti delle *Bombes*, schizzati con le velenose bombolette, dalle affiches perentorie alle immaginose *Photomorphoses*, frammenti di fotografie strappate, che un attimo prima di cadere nel cestino vengono redente dalla sua pietas: [illegible] scopre nelle immagini più banali una [illegible] di passeggeri clandestini che evolvono in universi paralleli». Così dai peli pubblicitari di un'ascella vien fuori la barba cattedratica di un accademico, dal braccio piegato di una mannequin emerge il volto stropicciato di *Vedova Picasso*. E proprio come il maestro spagnolo (forse molto più maestro di quanto non credevo) nel *Mystère Picasso* di Clouzot (più [illegible] [illegible] Brassaï, come si legge nel bel catalogo Lindau) anche Topor, al buio, con il contributo di una torcia elettrica lascia imprimere nell'aria fotografata la traccia ariosa che fuoriesce dalla lampada d'Aladino della sua ariostesca fantasia. [illegible] meglio fiamminga: tra Bosch [illegible] Magritte, Grimm e E.T.A. Hoffmann.

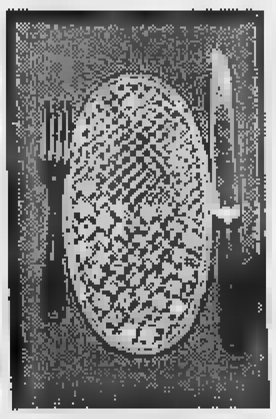
«Sì, ho paura. [illegible] non voglio diventare schizofrenico o vivere solamente in [illegible] universo autocostruito. Per questo mi s[illegible] deciso [illegible] giocare con la realtà e la mia paura». Fiero del suo cognome, che significa «ascia» in polacco e che in italiano gli ricorda il suo alleato topo, incomincia a scardinare le sue fantasiose anatomie, tra strani bubboni e maliziose protesi. Lune-capezzolo, sessi-serpenti, teste scoperchiate, cervelli [illegible] molla che scattano a sorpresa dalla scatola cranica, pettini che arano anche la materia cerebrale, podisti con troppe gambe, sezionate come tronchi e languide odalische assediate non dalla cellulite, ma dalla celluloide d'un fotogramma ripetuto: «Je t'aime».

La fantasia inarrestabile [illegible] questo teratologo gentile, che cambia di forme alle ombre e che (se si piega a fingere una devozione molle da chierichetto a mani giunte) gli scappa di sotto, come un sospiro, una voluminosa erezione, non smette di sgorgare. Ed ossessiona il limbo di questo novizio ebbro di Lewis Carroll che disegnando i suoi *mots-valises*, inscatolati come bigodini, cade spesso in trance, quasi [illegible] sonnambulo. Una strana compulsione morbosa: «Io disegno quando non posso far altro. E [illegible] posso far altro quando un'idea improvvisa mi avvelena, al punto da doverla vomitare». Cantastorie dell'improbabile, che ammetteva di preferire Stevenson a Beckett, [illegible] che pareva inseguire il Naso di Gogol, strana miscela di Kubin e Valloton, di candore e di malizia, era anche capace [illegible] vedere un sesso e di pensare ad un gatto.

Marco Vallora

SCHWARZ, UN TESORO A ROMA

Da Duchamp a Man Ray in mostra la donazione



Un'opera di Man Ray, «Mr. Knife and Miss Fork» (1944-1973) in mostra a Roma

ROMA

OLTRE 450 opere di 160 artisti come André Breton e René Magritte: il «tesoro» dada e surrealista di Arturo Schwarz, presentato ieri con una mostra aperta alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna, è una delle più consistenti donazioni fatte al[illegible] Stato italiano. Del lascito (che vale 28 miliardi, con nuclei più cospicui su Duchamp [illegible] Man Ray) vengono presentate circa 170 opere.

Arturo Schwarz, storico dell'arte, saggista, poeta [illegible] conferenziere, è [illegible] ad Alessandria d'Egitto da padre tedesco e madre italiana, ed ha 73 anni. In Egitto, dopo [illegible]r aperto una libreria, fondato una [illegible] editrice [illegible] una sezione della Quarta Internazionale, fu incarcerato ed espulso. Arrivò in Italia nel 1949, privo di tutto e per cinque anni sbarcò il lunario a Milano come impiegato di una ditta import-export. [illegible] '50 acquistò il [illegible] primo Duchamp, mangiando per tre mesi pane, pomodoro e formaggio. [illegible] '54 aprì una libreria, poi trasformata in galleria d'arte per ospitare i protagonisti del dadaismo, [illegible] surrealismo e delle avanguardie storiche. Schwarz ha donato ad Israele una collezione «gemella» di quella capitolina, mentre un altro nucleo di opere sui moderni italiani andrà a Tel-Aviv. [c. g.]

Asta-record per la collezione Ganz

Picasso, il sogno da 82 miliardi



«Le rêve» di Picasso

NEW YORK

COMINCIA con 20 milioni di dollari. Ventidue, ventiquattro, trenta, trentasei, quaranta... In pochi secondi, alle [illegible] di sera nelle sale di Christie's *Le rêve* («Il sogno») di Picasso, il quadro più famoso della collezione [illegible] Victor e Sally Ganz, viene aggiudicato per 48 milioni [illegible] dollari, quasi 82 miliardi di lire. La *Donna seduta in poltrona* (*Eva*), che lo stesso [illegible] dipinse a Parigi nel 1913 e Ganz comprò per 19.500 dollari nel 1956, da nove [illegible] arrivata a 24 milioni e la versione O, una delle 15 *Donne di Algeri*, ispirate [illegible] Delacroix, che il collezionista americano comprò nel 1956 dal mercante di Picasso, Kahnweiler, ha raggiunto i 29 milioni.

Per 50 anni i Ganz comprarono opere per un valore di due milioni di dollari. I tre figli, Nancy, Tony e [illegible] stasera ne hanno messe all'asta la metà, dopo la morte della madre a gennaio di quest'anno (il padre l'aveva preceduta dieci anni prima). Stimate 125 milioni [illegible] dollari, le [illegible] opere ne hanno raggiunti 206 (pari a 346 miliardi di lire).

Il 1941 per l'appassionato industriale newyorkese era stato l'anno di svolta della sua vita. Aveva comprato *Le rêve*, cominciato l'analisi e sposato Sally. Nel 1948 decidono di andare [illegible] [illegible] conoscere il loro pittore preferito. A Golfe-Juan, accanto allo studio di Picasso c'è una libreria. [illegible] proprietario spiega che tutti i giorni il maestro verso le nove passa di lì. Il giorno dopo tornano e si siedono [illegible] un caffè vicino. Puntualmente Picasso arriva, il libraio glieli presenta e, col fiuto animalesco che lo distingueva, il pittore capisce subito che sono persone [illegible] coltivare. Li fa salire in macchi[illegible]a e li porta a Vallauris per fargli vedere alcune delle sue ceramiche. Solo a fine giornata scopre che sono i proprietari di uno dei suoi quadri preferiti, che aveva dipinto a Boisgeloup il pomeriggio di domenica 24 gennaio 1932 e dedicato alla sua giovane amante Marie-Thérèse Walter, considerato dalla critica contemporanea la *Gioconda* del ventesimo secolo.

Il fatto che i due discreti americani non avessero usato l'arma del collezionismo come «apriti Sesamo» per entrare nel [illegible] studio glieli rese ancora più simpatici. «Vi ringrazio perché siete venuti senza chiedermi niente. Non mi succede quasi mai. Vi prego, tornate presto», disse il pittore. Tornarono per [illegible] seconda e ultima volta solo 22 anni dopo. E Picasso, nel frattempo continuava a chiedere: «E i Ganz cosa stanno comprando? Ma hanno tanto spazio sulle pareti di casa loro?».

Kate, l'ultima figlia che vive a Londra e si occupa, invece, di stampe antiche, arrivata a New York per l'asta, conferma questa attitudine dei genitori: «Mamma e papà pensavano che gli artisti fossero delle persone straordinarie. Li ammiravano [illegible] silenzio, per alcuni di loro avevano addirittura venerazione, ma non chiedevano mai niente, tutt'al più li invitavano a cena». Ecco perché poi, alla fine, diventavano tutti amici di famiglia. Compreso Frank Stella e l'ultima loro scoperta, la scultrice Eva Hesse. All'asta il suo *Unfinished*, valutato 500 mila dollari, ha raggiunto, invece, i due milioni.

A questo appuntamento [illegible] accorsi i registi [illegible] mondo dell'arte. Le sale traboccano di collezionisti, televisioni, fotografi, grandi schermi e grandi gioielli. Christopher Burge, dall'alto del suo podio di battitore, con l'accento «british», che ha coltivato gelosamente per 20 anni [illegible] New York, invita [illegible] prendere posto. E, come [illegible] attore dello Shakespeare Theater, comincia la recita.

Fiamma Arditi

AVREMMO REGALATO UN VOLO IN EUROPA ANCHE A COLOMBO.

Se solo avesse volato.



Non abbiamo dubbi che avrebbe scelto United Airlines. Gli sarebbe bastata la scoperta dell'America per avere al ritorno [illegible] biglietto gratuito in Business Class dall'Italia per un paese europeo. Con ben tre anni di tempo per scegliere dove andare. Voi che invece sapete volare, scoprite l'America*, iscrivetevi al programma Mileage Plus e conquistate il piacere di un volo gratis in Europa Centrale**. Volare con noi vuol dire avere sempre dei vantaggi sicuri. Questa è la filosofia che ogni giorno ci porta all'altezza delle vostre esigenze e soprattutto delle vostre aspettative. Per informazioni rivolgetevi alla vostra Agenzia di Viaggio o direttamente a United Airlines allo 02/667481.

**Dal 15/11/97 al 15/03/98 con un biglietto United Airlines a/r Italia-USA acquistato e volato con tutte le tariffe in First o Connoisseur Class®*

***Volo Lufthansa, partner United Airlines nel piano di accumulo Mileage Plus, le cui norme regolano la promozione*

Sempre all'altezza.

STAR ALLIANCE The airline network for Earth.

www.ual.com

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

A. PINEROLESE collinare progetto approvato per villa di mq [illegible] più terreno mq [illegible] unico corpo L. 360 milioni. Edimarket 434.1316.

A. PINEROLO villa a schiera [illegible] 3 liv mq 140 più box taverna cantina [illegible] dilazionata Edimarket 434.1316.

AFFILIATO Tecnocasa: ultimo alloggio in palazzina residenziale nella collina di Rivoli, L. 450 milioni. Tel. 956.1801.

AFFILIATO Tecnocasa: vendiamo [illegible] di nuova costruzione [illegible] possibilità di bifamiliare stupenda. Tel. 956.1801.

ALPIGNANO casa bifamiliare [illegible] alloggi di 2 camere tinello servizi box giardino dilazioni permute. Tel. [illegible]1.2220.

AVIGLIANA prenotasi [illegible] signorili ampio giardino da L. [illegible] milioni consegna [illegible] '99. Batocchio 501.9433.

[illegible] vendesi signorile, [illegible] trale, appartamento piano secondo, 2 camere, soggiorno, cucinotta, arredata doppi servizi, garage doppio. Tel. feriali 434.3180 ore 15/20.

[illegible] in costruzione alloggi in [illegible] 2 camere cucina servizi da L. 240 milioni. Batocchio 501.9530.

BORGONE indipendente [illegible] mq 3 lotto 2 bagni cucina salone corte pavimentata [illegible] box cantina balcone terrazzo [illegible] residenziale. Mondo Casa 931.1879.

BRUZOLO ampia [illegible] due livelli 110 mq ciascuno più tettoie magazzini box ampio cortile proprio Mondo Casa 931.1879.

[illegible] corso Superga [illegible] salone 2 camere [illegible] bagno ripostiglio posto auto. Nordedil [illegible].

CASCINE VICA libero [illegible] alto 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore. Gabetti Rivoli 956.6022.

CHIERI cascina unifamiliare indipendente completamente ristrutturata terreno 3000 mq. Tel. 941.5157.

CHIERI lato Pino impresa vende villa [illegible] metrature ampi spazi finiture [illegible] pregio giardino. Tel. 941.3435.

COLLEGNO Terracorta recente soggiorno 1 camera cucinotto servizi 2 aria mq 70 volendo box. Studio Dattino 854.741.

GASSINO centro villa libera nuova mq 140 su 2 piani più interrato mq 150 box doppio giardino. Serim 562.8801.

L.B.A. 748.396 vende a Vinovo bellissima casa bifamiliare [illegible] 2 alloggi di mq 120 caduno più sottotetto 800 mq giardino.

MONCALIERI (collina) villa libera panoramica alloggi di [illegible] mq [illegible] mansarda garage tavernetta giardino mq [illegible] vendo in blocco. Serim 562.8801.

OULX in splendida posizione impresa prenota appartamenti. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

PECETTO impresa vende villa mq 530, box, tavernetta ampio giardino volendo bifamiliare. Tel. 647.0074.

PINO [illegible] recente in palazzina 2 camere cucinotta bagno terrazzo piccolo giardino. Gabetti 660.4340.

[illegible]**LORMO** pressi casa con terreno 4 [illegible] cucina servizi garage L. 110 milioni dilazionabili, [illegible] 771.2220.

RIVOLI pressi viale Nuvoli in palazzina ampio trilocale ristrutturato posto auto. Gabetti Rivoli [illegible].6022.

[illegible] VILLA
Indipendente prestigiosa recente costruzione ampie metrature parco. Gabetti Rivoli 956.6022.

RUSTICO RIATTATO
Moncalieri Tetti Rolle salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni cortile box 4 auto. Gabetti 642.563.

SAN MAURO TORINESE collina in piccolo condominio residenziale appartamenti signorili varie metrature prezzi affare vendesi. Tel. 0121 323.941.

[illegible] via Regio Parco [illegible] ingresso 3 camere cucina bagno mansarda box L. 2[illegible] milioni Gabetti 405.3870.

S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti i servizi. Tel. 896.0213.

3 km laghi Avigliana, villa di prossima realizzazione: ingresso living, cucina, tre camere, 2 bagni, giardino, box, tavernetta; lavanderia, cantina. Mondo Casa 931.1879.

PIEMONTE

A [illegible] d'Alba tra Langhe e Roero collina panoramica vendo villa 200 mq piano terra primo piano garage 600 mq cortile alberato. Tel. 0165.861 [illegible].

COLLINE di Dogliani Langhe (Murazzano Cn) in posizione dominante con vista impagabile vendesi bellissima casa di campagna in pietra vani 8 vani su 2 piani servizi camini [illegible] a legna pavimenti dell'epoca originali ampi porticati stalla fienile cantina terreno corpo unico pianeggiante mq 17000 con viale privato adibito a prato [illegible] luogo incontaminato [illegible] anche a maneggio o [illegible] agrituristica. Richiesta L. 325 milioni. Tel. 0141.595.117 - 0141.958.638.

LIGURIA

[illegible]**SSIO** occasione irripetibile dir[illegible] to dal costruttore prenotiamo bilocali con giardini terrazzi e posti auto in villa d'epoca ristrutturata favolosa vista golfo. Tel. 0347.489.6204.

ALBENGA affare 50 mt mare ampio [illegible] cale soleggiato L. 170 milioni. Tel. [illegible] 555.627 - 0337.261.076.

ALBENGA da impresa vera occasione monolocali/bilocali in nuovo complesso 100 mt [illegible] pagamenti agevolati es: bilocale L. 170 milioni L. 70 milioni dilazionati e L. 100 milioni con mutuo rateizzato a sole L. 800 mila mensili. Tel. 0347 489.6204.

CERIALE 100 mt mare alloggio soggiorno 2 camere servizi terrazzo. Prezzo interessante. STIME [illegible] 0182.931.228.

[illegible] **LIGURE** 8 km rustico interamente ristrutturato uliveto mq 1000 L. 450 milioni agevolazioni [illegible] 019.603.254.

LAIGUEGLIA mare a bilocali con terrazzi vivibili vista mare e intero golfo diretto mente da impresa. Tel. 0347.489.6204.

LOANO VACANZE bilocale [illegible] spiaggia/lungomare pressi porto ristrutturato unico L. 220 milioni. Tel. 019.672.827.

RIVIERA ligure impresa propone appartamenti vista mare in villa signorile con piscina balconi abitabili e giardini privati. Informazioni tel. 0342.514.555.

[illegible] Sanremo buona posizione nuovo bon finito bilocale vista mare vicino spiaggia calmo giardino posto auto L. [illegible]. Consulcasa 0184.592.187.

COSTA [illegible]

ANTIBES Juan Les Pins fronte mare bilocali nuovi piscina [illegible] spiaggia da L. 130 [illegible]. Italgest 0184.449.072.

ANTIBES Les Pins ottimo investimento solo L. [illegible]. Appartamento [illegible] spiaggia, cantina, garage. Tel. 035 832.268.

CANNES affare lussuosi alloggi in parco con piscina tennis campo golf privato da [illegible] milioni. Italgest 0184.449.072.

[illegible] Juan Les Pins centralissimo monolocale, terrazzo 2 minuti mare, cantina, L. 68 milioni. [illegible] 035.320.713.

[illegible] a 100 mt dal mare in stabile nuovo [illegible] vista mare da L. 240 milioni. Gabetti Mare [illegible] Monti 57.87.

MENTONE Roquebrune 30 mt mare nuovi alloggi lusso parquet piscina vista mare da L. 300 milioni. Italgest 0184.449.072.

NIZZA affare centro piazza Garibaldi in costruzione mono L. 104 milioni bilocali L. 150 milioni. Italgest 0184.449.072.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE via, cedesi muri casa 2 piani [illegible] annesso cortile e basso [illegible] di circa mq 750 libero. Tel. 433.[illegible].

CORSO Unione Sovietica adiacente libero locale mq [illegible] fronte strada [illegible] negozio e/o magazzino. Saim [illegible].

CORSO VITTORIO
pressi stazione elegante negozio pluvivetrinato sotto portici di 580 mq totali. Gabetti. Tel. 57.67.

DI [illegible] 561.3763 [illegible] Massena (corso Stati Uniti) [illegible] interno cortile piano terra mq 200 uffici e magazzino carraio.

E.T.G. IMMOBILI srl Beinasco viale Risorgimento capannone industriale mq 3 mila, vicino tangenziale. Tel. 011 521.2438.

E.T.G. IMMOBILI [illegible] via Santa Teresa [illegible] mq 300 ristrutturato 2° piano stabile signorile con portineria. Tel. [illegible]1 521.2438.

GABETTI vende a Caramagna capannone di 3700 mq uffici e ampia area libera a prezzo interessante. Tel. 011 57.67.

GABETTI via Beaumont adiacente [illegible] tribunale ufficio [illegible] rialzato di 100 mq vende a L. 200 milioni. Tel. 57.67.

G[illegible] MADRE [illegible] negozio angolare 78 mq circa [illegible] alto reddito. Studio Cereser 812.6100 - 812.7048.

L.B.A. 748.396 prenota ad [illegible] capannoni industriali con uffici e cortile a partire da 800 mq consegna 12[illegible].

MONCALIERI in nuovo centro commerciale vendesi uffici magazzini locali vendita mq 430/1000 [illegible] autoconcessionaria, mobilificio. Tel. [illegible].

NEGOZIO con retro centrale via Mazzini libero mq 62, ampia cantina wc [illegible] L. 340 milioni. Serim 562.8801.

PRECOLLINA Torino fronte corso di grande passaggio, vicino alla tangenziale, in elegante palazzina, parcheggio esclusivo, uffici mq 700, magazzini mq 700, eventualmente frazionabili, adatti attività commerciale, azienda di pro[illegible], [illegible] bancario, vendonsi. Telefonare allo [illegible]11 562.25[illegible].

VENDESI negozio libero [illegible] 40 [illegible] Racconigi angolo [illegible] Frejus, ottimo investimento. Tel. 447.3835.

[illegible]

GRAN [illegible] via Biamonti boxes auto interrati di nuova costruzione da L. 60 milioni. Investitalia 569.3870.

[illegible]

AREA edificabile concessione [illegible] mq 450 casa su Pilot zona Torino Nord [illegible] alloggi 9 box posti auto. Raffaello 850.4666/8.

PRIVATO vende in Torino terreno con progetto approvato [illegible]. Telefonare 385.4240.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

[illegible] libero anche non subito [illegible] trasferimento mq 100/120 zona tranquilla. Tel. signor Vianelli 562.8613.

ALLOGGIO medie dimensioni ricerca in vendita no perditempo - pagamento contanti. Signor Lorenzini 817.8000.

ANGELO CERESER 812.6100 ricerca appartamenti di pregio da mq 200 a mq 350 per selezionata cl[illegible].

PROFESSIONISTA ricerca su incarico fiduciario alloggio 3/4 vani e servizi zona Francia S. Rita Crocetta. Tel. rag. Gallico 011 388.996.

S. RITA Crocetta anche da ristrutturare per architetto mq 90/120 max L. 300 milioni. Porsoluticasa 339.0041.

TORINO PROVINCIA

A. [illegible] Ricerchiamo villa di 2 alloggi con giardino Torino dintorni max L. 600 milioni. Edimarket 434.1316.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti [illegible] arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitto flessibile Immobili 751.828.

AFFITTANSI patti in deroga a referenziati alloggi 2/3 camere servizi via Colonna 7/13 zona Rebaudengo Barriera Milano. Tel. 434.3079.

AFFITTASI a studenti mansarda L. 200 mila e bilocale L. 400 mila mensili stessa casa. Barberis 962.4950.

AFFITTASI a studenti mansa[illegible] arredato casa centro con bagno termoautonomo L. 350/500 mila. Stimo Casa 541.148.

AFFITTO in [illegible] Regina 67 piano 5° 2 camere sala tinello cucinino 2 bagni a L. 1 milione mensili più spese. Tel. 593.227.

AFFITTO in via Filadelfia 57 al 5° piano 3 camere tinello cucinino e servizi a L. [illegible]00 mensili più spese. Tel. 593.227.

CENTRO STORICO panicotaro [illegible] arredato mq 100 patti in deroga L. 18 milioni anno. [illegible] 569.3870.

CROCETTA isola pedonale in esclusiva palazzina salone 2 camere cucina 2 servizi box. G.&V. 568.4445.

CROCETTA ultimo piano salone 3 camere cucina biservizi box portineria cantina patti in deroga. Gabetti 57.67.

E.T.G. IMMOBILI srl Giardini Reali 1° piano arredato mq 120 soggiorno 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 011 521.2438.

E.T.G. IMMOBILI srl Villaggio San Giacomo appartamento mq 200 terrazzo con vista box auto doppio. Tel. 011 521.2438.

MANSARDA via Lagrange mq 60 adatta studenti signorile ascensore portineria L. 1 milione più spese. Tel. [illegible].

[illegible]**OCALE** zona Cibrario [illegible] bagno no cucina piano rialzato [illegible] referenze. Tel. 324.1313 - 0330 241.0935.

[illegible] corso [illegible] affittasi [illegible] unifamiliare su due piani mq [illegible] circa con giardino box auto tavernetta cantina ad uso abitazione e ufficio. Telefonare agenzia [illegible] Immobili 561.9284.

[illegible] PROVINCIA

SESTRIERE affittiamo per inverno alloggi arredati dimensioni varie. Agenzia Lantelmo 0122.755.000.

[illegible]

ASTI centrale pressi tribunale 2 [illegible] cucina servizi 3° piano termoascensore. Furbatto 011 544.568.

[illegible]

[illegible]ORGHETTO [illegible] mare affitto alloggi riscaldati anche settimana da L. 300 mila. Punto Edinord 019.687.511.

[illegible] affittasi una camera tinello camera cottura bagno con giardino dal [illegible] di febbraio. [illegible] 0338.279.3403.

SANREMO bilocale centrale panoramico tranquillo posto auto. S[illegible]. Tel. 0184.503.678 ore pasti.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI adiacenze corso Trapani locale uso deposito magazzino di mq 1000. Telefonare al 562.1575.

AFFITTASI Cascine Vica prestigiosa palazzina con uffici 400 mq magazzino 400 mq entrata carraia. Tel. 0172.40.587.

[illegible] locale industriale commerciale fronte [illegible] Settimo presso Panorama mq 2.500 più 700 uffici, cortile quattro [illegible]. Telefonare 273.1583 - 273.1463.

AFFITTASI Torino corso Vercelli capannone mq 300 circa con ufficio, portone carraio passaggio camion. Tel. 011 262.0849.

[illegible] zona piazza Castello [illegible] mq 90 [illegible] casa signorile prezzo interessante. Fidim 533.593.

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali [illegible] mq completi di uffici impianti [illegible] indipendenti. Fidim 011 541.552.

AFFITTO locale [illegible] ufficio [illegible] 150 luminoso [illegible]. Tel. [illegible] 503.058.

CENTRO uffici, parcheggio segreteria con[illegible] sale riunioni magazzini sorvegliati. Tel. 011 315.7111.

CORSO Allamano pressi affittasi capannoni con uffici varie metrature da L. 4500 al mq. Batocchio 581.9530.

CORSO Galileo Ferraris signorile piano rialzato 130 mq 5 vani, bagni L. 1 milione 300 mila/mese. Furbatto 544.566.

CORSO Re Umberto uffici di prestigio varie metrature stessa casa. Tel. 56[illegible]777.

E.T.G. IMMOBILI Srl affittasi/vendesi uffici mq 180 parzialmente da ristrutturare 6 vani più servizi. Tel. 011 521.2438.

GABETTI affitta a Pianezza capannone di 800 mq con carroponte e cortile recintato. Settore impresa. Tel. 57.67.

GABETTI Moncalieri fronte strada casa indipendente officina/magazzino ufficio abitazione ampio cortile. Tel. 57.67.

SOLFERINO affittasi ufficio prestigioso 150 mq piano rialzato posto auto [illegible] tualmente abbinabile a seminterrato mq 100 libero dicembre. Tel. 536.179.

UFFICI in ordine corso Galileo Ferraris, mq 131, mq 150, mq 218, mq 224 stesso stabile, affittansi. Tel. [illegible].8925.

UFFICIO corso Vittorio (Valentino) 6 locali, 2 servizi, mq 190, affittasi L. 3 milioni mese, riduzioni iniziali. Tel. 562.8925.

UFFICIO prestigioso corso Vittorio (monumento) 12 locali, servizi (mq 480), in ordine. Affittasi, intermediari. Tel. 562.8925.

UFFICIO via Roni mq 180 luminoso adatto studio tecnico rappresentanze L. 1 milione 400 mila mensili. Tel. 0172.40.587.

UFFICI sul corso Vittorio (Valentino) 12 locali, servizi, mq 382, affittasi L. 6 milioni mese, riduzioni iniziali. Tel. 562.8925.

UNIVERSITA' collegi scuole vicinanze, società immobiliare affitta locali circa 90 mq piano terreno adatti bar, libreria, ufficio. Telefonare 548.748.

AFFITTI DOMANDE

[illegible]

[illegible] cerca appartamento vuoto in zone signorile mq [illegible] solo da privati [illegible]. tel. 0338.354.6750.

CONIUGI impiegato/insegnante cercano appartamento [illegible] abitazione 2/3 camere cucina bagno. Tel. 547.[illegible].

COPPIA insegnanti [illegible] appartamento [illegible] mq zona decorosa o prima cintura. Referenze. Tel. 736.0442.

FUNZIONARIO prossimo trasferimento Torino cerca appartamento vuoto anche arredato, da privato, referenze. Tel. 653.2[illegible].

[illegible] in affitto alloggio vuoto 80/100 mq stabile decoroso. Tel. 0[illegible] 627.2737.

[illegible] di Mondovì ricerca appartamento in Torino o prima cintura [illegible] to/arredato. Tel. 0338.289.9916.

LOCALI UFFICI [illegible]NI

SOCIETA' settore turistico [illegible] in Torino circa 1500 mq possibilmente open space più magazzino con ampio parcheggio già ristrutturati a norma di legge con destinazione urbanistica commercio. Tel. 011 537.748.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via Sant'Ottavio 32 [illegible]. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.

[illegible] autovetture [illegible] ogni tipo massima valutazione. Autosalone d'Elia corso Orbassano 241. [illegible].

[illegible] autovetture usate massimo valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 28 B. Tel. 011 778.1988. Torino.

[illegible] acquista [illegible] vetture immediata auto fuoristrada e furgoni [illegible] serietà. Corso Umbria 35 To. [illegible] 011 [illegible].

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo [illegible] valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1843 - 889.884.

[illegible] vetture immediate acquistiamo autoveicoli. Aragonauto [illegible] Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 696.4713/4.

LANCIA AY 12LS [illegible] argento [illegible] natore alcantara airbag [illegible] adoppiati L. 1[illegible] 900 mila. Tel. [illegible] 254.205.

VIAGGI E VACANZE

[illegible] I P[illegible] RESIDENCES

CASA Riposo [illegible] Torino centro ospita anziani, confort, [illegible] continua. Telefonare 011 473.1173 - 437.4729.

MATRIMONIALI

[illegible] ricerca e selezione il partner [illegible] con serietà e discrezione. Piazza Solferino 8 - tel. 011 537.914.

[illegible] professionista celibe giovanile alla presenza posizionato relazionerebbe [illegible] scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5135 - 1[illegible] Torino.

VARI

A.A. GIOIELLERIA [illegible]C. 334.832 acquista [illegible] argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra [illegible] argento preziosi [illegible] francobolli valutando al massimo. [illegible] 323.002 To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42 tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili '700, [illegible], primo '900, argento, bronzi, soprammobili oggetti vari. Tel. 637.648 (ore pasti 247.6369).

DITTA autotrasporti con più mezzi cerca [illegible] ditta per inizio collaborazione [illegible] lavoro con autocarro q 65 utili. Scrivere: Publikompass 5161 - 10100 Torino.

OROLOGI Rolex, Patek-Philippe, Vacheron-Costantin, Cartier d'epoca - moderni acquisto. Pagamento contanti, serietà, riservatezza. [illegible] 248.917.

Se desideri un'auto sempre nuova a rate sempre piccole, oggi puoi scegliere Formula. Con Formula hai un'auto nuova con un anticipo che puoi decidere tu, pagamenti mensili molto contenuti e, se dopo due anni la cambi, un prezzo minimo di riacquisto garantito. E a bordo, un GSM già operativo di serie. Applica la Formula: la tua auto non invecchierà mai.

COME FAI AD AVERE UN'AUTO SEMPRE NUOVA A RATE SEMPRE PICCOLE?

Applica la FORMULA



Esempio per:

PUNTO 55S 3P

Prezzo di listino: L. 18.100.000

Versamento iniziale 60%: L. 10.860.000

[illegible] VERSAMENTI MENSILI DA

L. 136.112

Versamento finale 25%: L. 4.525.000

TAN 3,50%, TAEG 5,95%

Spese gestione pratica L. 250.000 - Bolli: L. 20.000

Prezzo minimo di riacquisto 60%: L. 10.860.000

(Veicolo in normali condizioni d'uso e con meno di 50.000 km)

AUTO SEMPRE NUOVA

VERSAMENTO MENSILE D'IMPORTO CONTENUTO

TOP ASSISTANCE GRATUITO
(estensione della garanzia al 2° anno)

RITIRO DELL'USATO A UN PREZZO PRESTABILITO

BONUS A FINE CONTRATTO

TELEFONO CELLULARE TIM

Salvo approvazione [illegible]. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

FIAT

[illegible]ESSIONARIE E SUCCURS[illegible] PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE [illegible] AOST[illegible]





Falchi: «Zecchino» e lacrime

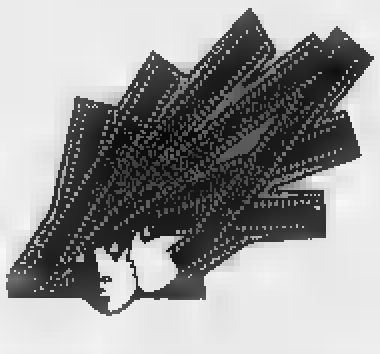
Pace fatta [illegible] l'Antoniano di Bologna [illegible] Anna Falchi (nella foto), che presenterà così le [illegible] edizione dello Zecchino d'Oro nonostante le polemiche sulle [illegible] foto «osées». Dopo un incontro fra gli avvocati della Rai-Tv e dell'Antoniano, i frati hanno deciso di riconfermare la fiducia alla pre[illegible]. La Falchi, da parte sua, ha portato le prove [illegible] sua buona fede a proposito delle foto scattate molti anni fa al mare [illegible] pubblicate senza il suo [illegible] da una rivista. «Si [illegible] anche di cogliere un'occasione per mettere in atto un comportamento francescano che insegna a dare fiducia a chi si dimostra animato da buona volontà e non consentire la vittoria di chi agisce per alimentare i mali di una società già tanto in crisi», ha detto Padre Berardo. La Falchi è apparsa molto scossa, e ha pianto a lungo: «Non ho dormito, non ho mangiato, sono stata in tormento con me stessa [illegible]rché mi [illegible] dovuta [illegible] in discussione. Ma l'importante è che da domani si comincia. Sono felice di s[illegible] accanto ai bimbi che mi hanno dimostrato solidarietà».



De Niro diventa San Paolo

Un film sulla vita di San Paolo con Robert De Niro (nella foto) [illegible] il progetto cinematografico a cui sta lavorando Giulio Base. E' stato lo stesso regista ad annunciare la notizia intervenendo alla rassegna «Cinema senza frontiere» organizzata dall'Ancci [illegible] dall'Istituto [illegible] Scienza delle Comunicazioni Sociali. «Il lavoro che ho scritto - ha detto Giulio Base - sta riscuotendo molto successo, il mio desiderio [illegible] di realizzare un film storico [illegible] una delle figure più interessanti, che ha maggiormente contribuito [illegible] mutare il mondo occidentale ponendo le vere fondamenta [illegible] Cristianesimo. E' stato il primo grande viaggiatore, morendo martire sotto Nerone che l'accusò dell'incendio [illegible] Roma, [illegible] uno dei maggiori promotori della parola amore». Dice il regista: Robert è l'unico che può interpretare Paolo, non soltanto perché è il miglior attore del mondo, ma anche perché sta attraversando un momento di grande fervore e spiritualità».

Spopola in America, ed è già una mania, il film di Peter Cattaneo che inaugurerà «Cinema Giovani»



«The Full Monty», film del britannico Peter Cattaneo, inaugurerà fuori concorso, venerdì a Torino, «Cinema Giovani».

FULL MONTY

Uno striptease potrà salvarvi la vita

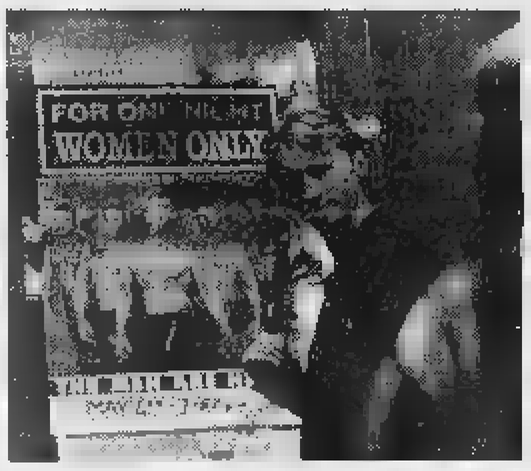
Una commedia amata anche da Tony Blair [illegible] che ha già incassato 100 milioni di dollari. Alcuni disoccupati sopravvivono grazie allo spogliarello

NEW [illegible]
DAL NO[illegible]

Alla fine, in tutte le sale americane dove lo proiettano, scrosciano risate [illegible] applausi liberatori, soprattutto del pubblico femminile. Il «ciclone» che spazza l'amarezza si chiama «The Full Monty», spogliarello integrale, [illegible] un film inglese a basso costo e alti incassi che sta generando il fenomeno della «Monty-mania».

E' una favola semplice, diver[illegible] e credibile, come sanno esserlo soltanto, al loro meglio, il cinema e la vita. Un piccolo manuale di istruzioni per lottare contro la cattiva sorte, rovesciarla per una sera, almeno, poi si vedrà.

E' costato tre milioni [illegible] dollari, ne ha già incassati cento [illegible] non si ferma. Ha appena superato «Quattro matrimoni [illegible] un funerale» nella classifica dei film inglesi di maggior successo [illegible] tutti i tempi. Lo ha citato Tony Blair. Lo danno per possibile candidato a due Oscar (miglior film straniero, migliore sceneggiatura). Ne preparano una versione a Broadway. Ma, soprattutto, è entrato nella vita americana.





Robert Carlyle in una scena del film e il manifesto di «Full Monty», favola semplice e credibile per sei disoccupati

Racconta la storia di [illegible] gruppo [illegible] disoccupati che decide di trasformarsi in una compagnia di strippers. Comincia sullo sfondo di una Sheffield devastata e triste: acciaierie chiuse, ciminiere spente, strade dissestate. Entra nelle vite di personaggi disastrati e nelle pozzanghere delle loro anime, senza sollevare schizzi, solo specchiandovisi [illegible] uno sguardo ironico. C'è il capobanda, che è Robert Carlyle (il «vecchio» di «Trainspotting»): un quarantenne con la sindrome [illegible] di Peter Pan, che ha per saggio consigliere il figlio adolescente, affidato alla moglie divorziata. C'è un grassone insicuro (uno splendido Mark Addy) che non lavora e non fa più l'amore. C'è un anziano ex manager in caduta libera, che non ha mai detto [illegible] moglie di aver perso il lavoro e continua a mantenerla nella [illegible] kitsch con i nanetti in giardino. Poi: un nero inguardabile, ma che sa ballare; un ragazzo che non sa ballare, [illegible] [illegible] be[illegible] da guardare (soprattutto, pare, sotto); un aspirante suicida che prova l'ultima chance prima di arrendersi.

Si allenano in una fabbrica abbandonata. Non credono in [illegible] stessi, né in quello che stanno facendo, ma l[illegible] fanno, perché qualcosa bisogna pur tentare, quando intorno tutto va in putrefazione e [illegible] ti aiuta. Ridono, litigano, si imbarazzano, mandano all'aria tutto, ricominciano da capo. Si distruggono la vita l'un l'altro, poi se la ricostruiscono, come accade a un nanetto del giardino che agitano alla finestra di fronte all'ex manager mentre è impegnato in un colloquio [illegible] lavoro. Glielo rompono, provocandogli una reazione incontrollata [illegible] facendogli perdere il posto. Poi glielo ricomprano e lo riportano nell'acciaieria [illegible] ballare.

Quando, infine, vanno in scena, [illegible] diventati un evento. C'è tutta la città [illegible] vederli. Sono nudi davvero: hanno detto [illegible] tutti chi sono veramente. L'ex manager ha confessato alla moglie di essere un disoccupato, il bel ragazzo e l'aspirante suicida hanno rivelato l'un l'altro di [illegible] [illegible] gay, il ciccione si è presen[illegible] alla sua donna con la trippa in libertà e [illegible] lo ha amato lo stesso. Nell'ultima scena appaiono solo con un cappello davanti all'inguine, poi buttano anche quello e lì scattano gli applausi. [illegible] per quello che resta in scena, ma per quel che viene gettato. Perché, insieme [illegible] il gruppo di «Full Monty», tutto il pubblico si libera: [illegible] le inibizioni e le frustrazioni, via le tristezze e la paura di non essere all'altezza, di cosa poi?

Una favola, ma di carne e ossa. Sudore e allegria. Mentre il regista e il protagonista [illegible] «Trainspotting» (Danny Boyle e Ewan McGregor) hanno usato un budget hollywoodiano per fare una cattiva imitazione di Frank Capra («A life less ordinary», dove si lascia guardare solo Cameron Diaz), [illegible] giovane Peter Cattaneo [illegible] Robert Carlyle hanno fatto un film vero che incanta l'America. Nascono dappertutto i «Full Monty Club», gruppi improvvisati di spogliarellisti maschili. A un concorso in un negozio di dischi [illegible] New York si sono presentati [illegible] stripper. Nelle sit-com fanno la parodia di «Full Monty», lo citano nei notiziari e nei talk-show. E' il film del momento, è il desiderio della vita: togliersi [illegible] dosso la sorte avversa come si può fare con una camicia.

Gabriele Romagnoli

IL FESTIVAL

Un'ultima trincea nutrita di passione

Il direttore di Cinema Giovani, Alberto Barbera, dice: «Se ci aspettassimo soltanto capolavori, non esisterebbero i festival». Ha ragione, ma la speranza non muore: se qualche capolavoro ci fosse, alla manifestazione che s'inaugura dopodomani? A cominciare da sei uomini nudi, in concorso o fuori concorso si vedranno [illegible] realismo curdo e Torino Boys, la società ex sovietica dove nessuno crede più a una vita migliore, Paolo Rossi [illegible] Gigio Alberti tra i relitti d'uno sfasciacarrozze, un nuovo regista dell'Iran, un poliziotto ossessionato dalla perdita della sua pistola, le avventure d'un «librodipendente» in un mondo che considera i libri socialmente pericolosi quanto la droga, Enzo Iachetti operaio dell'Alam, l'incontro a Roma tra un immigrato egiziano [illegible] una ragazza dell'Est, quattro ragazzi italoamericani [illegible] un cadavere ingombrante raccontati da un regista di ventidue anni, Sergio Rubini morituro che si culla con filastrocche e ricordi d'infanzia. Storie, storie, storie.

Edgar Reitz dice che i festival di cinema [illegible] l'ultimo baluardo della cultura cinematografica, l'estrema trincea contro la mercificazione totale dei film, il solo luogo di salvaguardia della diversità [illegible] unicità di ciascun film. Ha ragione, ma non [illegible] molti i festival come Cinema Giovani, capaci di mescolare passione [illegible] semplicità, divertimento, attenzione sociale, assenza di volgarità, amore per la conoscenza del mondo [illegible] la cultura. Si vedranno dunque a Torino, dal 14 al 22 novembre, omaggi resi ad autori [illegible] Arturo Ripstein, Robert Kramer o l'eccentrico Giulio Questi; nove lungometraggi americani (anche di John Milius, Paul Schrader, John Sayles, Kevin Reynolds) che compongono una mappa del nuovo cinema indipendente; e video, cortometraggi, lavori televisivi, documentari, esempi delle innumerevoli forme del narrare per immagini.

Poi, tre novità. Il festival potrà [illegible]a adesso estendersi ad altri periodi dell'anno, ampliare e moltiplicare le proprie iniziative, la propria presenza. Il termine Giovani potrà acquisire un senso più largo: non soltanto film con protagonisti giovani e realizzati da registi giovani, anche le novità (tendenze, ricerche, sperimentazioni) capaci d'offrire una prova della contrastata [illegible] incerta giovinezza del cinema. Infine un compleanno, Cinema Giovani compie quindici anni: che bella adolescenza.

Lietta Tornabuoni

Boncompagni [illegible] Freccero spiegano la sostituzione: c'è bisogno di un lifting

Via Alba, la soluzione è dentro Macao

Si parla della ragazza che interpreta l'argentina

ROMA. Non toccherà al [illegible] Rex, né al salvatore di «Fantastico» Giancarlo Magalli, [illegible] a Raffaella Carrà o a Sabrina Ferilli come qualcuno aveva anticipato, occupare il posto [illegible] Alba Parietti al timone della trasmissione [illegible] Raidue «Macao». Il direttore Carlo Freccero e il regista Gianni Boncompagni, una [illegible] coppia che funzionerebbe bene anche in video, spiegano [illegible] avere [illegible] mente [illegible] «soluzione interna» che potrebbe riguardare un personaggio già noto del programma, [illegible]gari Paola Cortellesi (quella che fa l'argentina) definita dal direttore di rete «la Carrà del futuro, sempre che trovi il suo pigmalione».

Una [illegible] è certa: l'irruente Parietti [illegible] è vittima di un brutale allontanamento dovuto al calo [illegible] audience dello show. «Con Freccero abbiamo concordato [illegible] anticipare [illegible] un [illegible] la separazione che sarebbe comunque avvenuta a dicembre - dice Alba -. Una decisione per altro congeniale [illegible] [illegible] impegni per la promozione del film "Il macellaio" che ho girato quest'estate con la regia di Aurelio Grimaldi». Perfino il presidente Rai Siciliano, fedelissimo di «Macao», scende in campo per confermare [illegible] la dipartita di Parietti non deriva «da [illegible] crisi del programma» né da [illegible] inadeguatezza della presentatrice. «La Parietti andava benissimo - dice Siciliano -, [illegible] l'autore, libero e responsabile come deve es[illegible] sempre un autore, [illegible] pensa [illegible] altro avrà delle buone idee. Boncompagni è un ottimo [illegible] che giudicheremo da quel che farà». A parte l'insano, [illegible] naturalmente scherzoso proposito di chiamare Pacciani al posto [illegible] Parietti, Boncompagni conferma di avere molte cose per la testa, a cominciare [illegible] «Macao-kultur», trasmissione di divulgazione culturale cui Freccero tiene molto. «Sarà l'occasione - spiegano direttore e autore - per avvicinare i giovani alla musica classica, funzionerà [illegible] grimaldello per far andare in onda in prima serata la musica seria. Il modello si ispirerà a un programma che Leonard Bernstein faceva per [illegible] Cbs con l'orchestra di New York: ci saranno 3 orchestre, 300 persone in scena, direttori giovani, bravi [illegible] belli. I problemi principali saranno nella scelta del repertorio musicale e in quella del conduttore: l'ideale sarebbe [illegible] Lorin Maazel che parla bene la nostra lingua ed è [illegible] ottimo violinista». [illegible] onda [illegible] volta alla settimana, forse [illegible] prossima estate, «Macao kultur» dovrebbe essere, dice Freccero, «il programma che segna la trasformazione di Boncompagni [illegible] intrattenitore a pedagogo».



Alba Parietti

In attesa di realizzare il progetto, per cui [illegible] necessario [illegible] grosso impegno economico, Boncompagni spende le sue energie nel «lifting» [illegible] Macao che, dopo l'abbandono della Parietti previsto per il 27 novembre, riprenderà, all'inizio [illegible] dicembre, [illegible] una versione appunto ritoccata. Oltre al cilindro, ci sarà un nuovo [illegible] con palcoscenico stellato e i famosi «girelli» [illegible] attualizzati con personaggi e temi all'ordine [illegible] giorno. «Quando un programma [illegible] funziona - teorizza Freccero - occore prend[illegible]re provvedimenti, cioè spingere la sperimentazione fino alle estreme [illegible] conseguenze. E' per questo che amo molto le sconfitte: grazie a loro si può decidere [illegible] cambiare tutto».

[f. c.]

La favola di Sepúlveda al «Piccolo» di Milano con la regia di Pagliaro

E il gatto allevò la gabbianella

Poesia e umorismo con Oriella Dorella e Gazzolo

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Attenti al buonismo direbbe Franti, che dai tempi del «Cuore» [illegible] condannato al ruolo ingrato dell'infame. Per fortuna, [illegible] c'è ombra [illegible] buonismo nella «Storia di una gabbianella [illegible] del gatto che le insegnò [illegible] volare», la notissi[illegible] favola di Luis Sepúlveda allestita da Walter Pagliaro per il «cartellone giovani» del Piccolo Teatro [illegible] andata in [illegible] nella sala di via Rovello. Lo spettacolo è invece intriso di umorismo, di poesia, insegue una fragile [illegible] di crudeltà, proprio come nelle pagine del narratore cileno, che ha scritto la «Gabbianella» per i suoi tre figli e per mostrar loro che [illegible] solidarietà [illegible] senza poesia il mondo sarebbe destinato [illegible] una cupa fine.

E' incantevole l'apologo di



Virginio Gazzolo narratore della favola [illegible] Sepúlveda sulla gabbiana allevata e protetta da un gruppo di gatti

Sepúlveda: una gabbiana morente per essersi impregnata di catrame tuffandosi nel Mare del Nord, depone un uovo [illegible] [illegible] terrazza [illegible] affida al gatto Zorba il compito di covarlo, di allevare la creatura che nascerà [illegible] di insegnarle [illegible] volare. Cose che il gatto farà, con l'aiuto di altri confratelli [illegible] di un poeta che s'incaricherà di concludere la missione nel più soddisfacente dei modi.

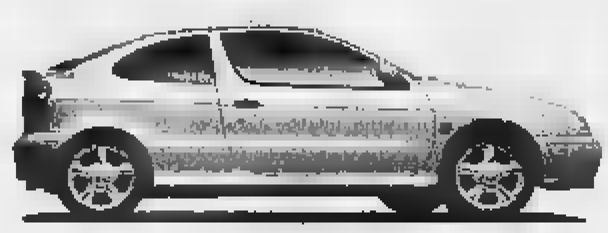
Pagliaro maneggia la favola con tocchi delicati. Utilizzando la prosa, la danza e la musica, ci consegna un racconto teatrale [illegible] tre capisaldi: Oriella Dorella, che sulle coreografie di Gheorghe Iancu interpreta con stile diverso prima la gabbiana morente e poi la gabbianella Fortunata; Virginio Gazzolo, che finge di raccontare la favola di Sepúlveda [illegible] un bambino; i gatti del porto di Amburgo, ognuno caratterizzato da un dialetto a seconda del mestiere. Ed ecco, con effetti sicuramente efficaci, il genovese dei gatti del porto, il fiorentino di Zorba, il siciliano di Colonnello, il piemontese di Diderot, il gatto che cerca in un'enciclopedia la risposta a tutti i perché. Le scene di Giovanni Carluccio, immerse [illegible] [illegible] luce ovattata, si compongono di brandelli di immagine prima velati [illegible] poi scoperti. I costumi [illegible] le maschere sono di Elena Mannini. Successo vivissimo. [o. g.]

Concedetevi un momento d'evasione.





Mégane Coach



Nuova versione SI 1.6 con ABS, climatizzatore, airbag passeggero, vetri posteriori elettrici a compasso, cerchi in lega e alettone posteriore. A L. [illegible]*

Mégane System
L'idea che cambia l'auto

Mégane	Motorizzazioni	Potenza
Coach	1.6 Multipoint	90 CV
	2.0 Multipoint	115 CV
	2.0 16V	150 CV
Scénic	1.4 Iniezione	75 CV
	1.6 Multipoint	90 CV
	2.0 Multipoint	115 CV
	1.9 dTi	100 CV
Classic	1.4 Iniezione	75 CV
	1.6 Multipoint	90 CV
	[illegible] Multipoint	115 CV
	1.9 Diesel	65 CV
	1.9 dTi	100 CV
Berlina	1.4 Iniezione	75 CV
	1.6 Multipoint	[illegible] CV
	2.0 Multipoint	115 CV
	1.9 Diesel	65 CV
	1.9 dTi	100 CV
Cabriolet	1.6 Multipoint	90 CV
	2.0 Multipoint	115 CV
	2.0 16V	150 CV

Liberatevi. E fate una scelta di forza: i **motori multipoint** di Mégane Coach garantiscono **potenza** a qualsiasi regime. Liberatevi dai pericoli: perfetta **tenuta di strada** ed eccezionale comportamento in curva. Liberatevi dai pregiudizi: Mégane Coach dà spazio alle sensazioni di un'**auto sportiva** senza toglierlo al **confort** dei passeggeri. Liberatevi senza rinunce.

Nuovi e[illegible]iamenti

Con la nuova gamma di equipaggiamenti, Mégane Coach è **ricca** in ogni versione. Dal dispositivo antiavviamento ai retrovisori elettrici, fino all'ABS e al climatizzatore. Per farvi un'**idea** di quante emozioni potete provare, provate **Mégane Coach** a partire da L. 23.100.000*.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

* [illegible] caso di rottamazione, prezzo comprensivo del contributo statale ai sensi dell'art. 1 D.L. n°324 [illegible] 25/9/97.

Stasera su Raiuno in gara tutti i 28 debuttanti, a mezzanotte i vincitori

Sanremo Giovani, pensando ai big

Vecchioni e Pietrangeli, un sì per il festival?

DAL NOSTRO INVIATO

Alla vigilia di Sanremo Giovani, che stasera va in diretta tv su Raiuno, nascono inevitabili le voci delle prime candidature al Festivalone di Sanremo, che si terrà dal 24 al [illegible] febbraio [illegible]. Spuntano nomi importanti, che fanno parte della storia della nostra [illegible] e che uno mai si aspetterebbe di ritrovare in [illegible] all'Ariston: il cantautore Roberto Vecchioni, per esempio; o addirittura Paolo Pietrangeli, attuale regista del Costanzo Show e padre della canzone sessantottina di protesta, autore della famosissima «Contessa», nelle [illegible] elezioni candidato per Rifondazione. Anche Jannacci e Cocciante potrebbero [illegible] alla vittoria.

Con il [illegible] regolamento che permetterà di avere ospiti italiani, sono stati contattati vari superbig: Jovanotti ci ha raccontato di aver declinato l'invito; anche Baglioni, Daniele e Ligabue avrebbero detto «no, grazie»; De Gregori ci starebbe pensando, mentre è quasi sicura la presenza di [illegible] Ramazzotti in duetto con Tina Turner; di Venditti [illegible] il nuovo disco e di Lucio Dalla così, per gioco. Il Festivalone potrebbe dunque tingersi di rosa. Qui a Sanremo ieri invece l'atmosfera era bulgara, grigia come il tempo; c'è stata reticenza innata, e ansia anche per le domande più innocue, alla conferenza stampa con la quale il quasi ex capostruttura Mario Maffucci e i suoi collaboratori hanno annunciato «Sanremo Giovani». La parola d'ordine dev'essere troncare, sopire, alla Manzoni: e se anche una manifestazione all'acqua di rose come questa genera tali patemi d'animo, l'umore dell'Ammiraglia Rai [illegible] dev'essere al massimo.

Da troncare e sopire, c'erano soprattutto le dichiarazioni dei giorni scorsi di Boncompagni, che aveva definito più o meno dei pellegrini la maggior parte degli aspiranti canterini al Sanremo Giovani. Lui ama l'iperbole, i giornalisti fanno spesso [illegible] lettura miope dell'ironia: risultato, una frittata d'immagine [illegible] ora si tenta di ricomporre.

Il signor Niccolò Fabi, quello con i riccioletti biondi rasta, è nato [illegible] una timida gloria soltanto l'anno scorso, vincitore del Sanremo Giovani '96: ma già vanta 101 tentativi di imitazione come la Settimana Enigmistica. Lo deduciamo da un primo ascolto di alcuni dei nuovi aspiranti alla gloria. Ma stasera, in diretta a partire dalle 20,50 con una sgroppata che porterà sul palco tutti e 28 i concorrenti e proclamerà i vincitori ai dintorni [illegible] mezzanotte, si ascolteranno anche alterego di altri celebrati neodivi. Con Fabi, i più copiati appaiono Daniele Silvestri e Alex Baroni (quello con la [illegible] rapata e la voce virtuosa) che l'anno scorso ricevette i complimenti di Pavarotti ed ha evidentemente fatto scuola. La signorina non vedente Annalisa Minetti, che già commosse con la sua bellezza e il suo caso la finalissima di Miss Italia, si cimenta con «L'eroe che [illegible] tu», una cover di Mariah Carey: la sua voce ha venature soul ma non è destinata a successi travolgenti.

Sulla carta, i personaggi più interessanti sono quelli che non somigliano a nessuno. Max Gazzé con «Cara Valentina»; Le Voci Atroci che hanno alle spalle una storia del tutto degna, sono appena apparsi nel disco di Mina e non si capisce perché vengano qui a mescolarsi ai già famigerati vincitori dell'Accademia [illegible] Canzone di Sanremo; da tenere d'occhio anche i Mao, gruppo alternativo per il quale vale lo stesso discorso delle Voci Atroci.

Secondo il nuovo regolamento, il vincitore di [illegible] e gli altri concorrenti che sopravviveranno alle giurie demoscopiche potranno anche vincere il Festivalone. E' quasi certo che Fazio presenterà, con una fanciulla: il [illegible] divo di Mamma Rai in attesa di [illegible] un'idea forte per febbraio è qui con un'idea carina: sarà commentatore della gara di stasera in diretta radio, insieme con Elio delle Storie Tese e Pezzolla.

[name illegible] Venegoni

I FILM DI OGGI IN TV

Esther danza in piscina

CANZONE PAGANA

1950, Tmc alle 14,15; dur. 90'

Film acquatico tersicoreo di Robert Altan, con Esther Williams, regina dell'acqua e delle piscine hollywoodiane, e Howard Keel, famoso baritono di tantissimi film e musical di successo americani («Sette spose per sette fratelli», vale per tutti). Un film di successo, con canzoni che si ascoltano soltanto raramente, affidato all'abilità ed alla eleganza di un'attrice che fece carriera in piscina e fu campionessa mondiale di danza acquatica. Chi non ricorda «Bellezze al bagno»? Qui la scena si sposta nel mare di Thaiti, fra canzoni più o meno melodiche. Ma pur sempre di un film di fascino si tratta.

PERVERSIONE MORTALE

1992, Rete 4 alle 23; dur. 99'

Christopher Crowe è il regista di questo thriller imperniato sulle fantasie erotiche non già d'una paziente, ma dello psichiatra, il quale sentendo fantasticare l'ammalata, finisce col calarsi in una realtà diversa, di un macho tutto muscoli che alla fine si rivelerà un assassino. Di suspense ce n'è tanta. Nel cast Annabella Sciorra, Jamey Sheridan e Alan Alda.

IL GIALLO DEL BIDONE GIALLO

1990, Italia 1 alle 22,40; dur. [illegible]'

Emilio Estevez ha diretto se stesso, Charlie Sheen e Keith David in questa commedia macabra di buona fattura. Un bidone della spazzatura nasconde un cadavere. A scoprirlo è una coppia di netturbini ed ha inizio l'avventura. Netturbini contro un gruppo di personaggi senza scrupoli: è possibile? Sì, basta vedere il film. Quasi una farsa per un Estevez più maturo.

A FERRO E FUOCO

1991, Tmc alle 23,45; dur. 100'

Virginia Madsen, Alex Hyde-White sono i protagonisti del film di guerra diretto da Delbert Mann, ambientato durante la Guerra di Secessione tra nordisti e sudisti. Nel bel mezzo delle battaglie per terra e per mare, c'è una ragazza che fa strage di cuori fra i combattenti. Interessante la scena della battaglia navale.

[illegible]

1989, Raiuno alle 9,35; dur. 104'

Coline Serrau dirige Daniel Auteuil e Firmine Richard in un film permeato da un forte [illegible] dell'utopia che caratterizza un po' tutti i lavori del regista francese. E' la storia d'amore fra un industriale e una donna delle pulizie di colore. La conclusione sembra ovvia: in parte lo è, ma comunque il racconto coinvolge.

Watt Radio
Watt Radio e non solo Watt Radio:
AKAI - SHARP - MOTOROLA - ERICSSON
TELEFONA SENZA IMPEGNO PER INFORMAZIONI E PREZZI 0[illegible].25.62 - APERTO ANCHE LA DOMENICA

ANTENNA

OGGI
Silvio Berlusconi, Carlo Rossella e Pietro Calabrese da Costanzo (*Maurizio Costanzo Show*, Canale 5, 23,05); la sicurezza degli impianti di riscaldamento a *Mi manda Raitre* (Raitre, 20,40); vulcani, leoni, elefanti e il mostro di Lochness a *La macchina del tempo* (Rete 4, 20,35); Paolo Bonolis racconta la sua prima volta a *Fuego* (Italia 1, 15); il disastro della Moby Prince a *Cronaca in diretta* (Raidue, 16,30); Londra di notte a *Oltre la notte* (Raitre, 22,55).

[illegible]
Elenoire Casalegno, tornata single, dice di sentirsi «una povera Cenerentola senza principe né scarpette». Della possibilità sfumata di diventare principessa: «Non me ne frega niente». Adesso è soltanto «una ragazza di 21 anni testarda, permalosa, sensibile e sognatrice, con una gran voglia di vivere la vita».

[illegible]
«L'ultimo rifugio: gli ebrei in Francia durante l'occupazione italiana» di Paolo Fajese, va in onda giovedì 13 alle 23,15 su Raiuno. Fu solo per un [illegible] di umanità se dall'11 novembre '42 all'8 settembre del '43 i soldati italiani nel sud della Francia protessero decine di migliaia di ebrei dalla Gestapo e dai gendarmi di Vichy? Cosa fecero diplomazia e vertici militari italiani?

Si sa che il capo della Gestapo di Parigi dichiarò all'ufficio centrale della sicurezza del Reich a Berlino: «La soluzione finale della questione ebraica nella nuova zona occupata della Francia è praticamente impossibile a causa del comportamento delle autorità civili e militari italiane».

VILLE
Massimo Lopez ha offerto un miliardo per la villa in cui fu girato «Il postino», alle Eolie. Il proprietario, Giuseppe Casarallo, ha rifiutato.

TELEPUTER
Dall'inizio del [illegible] arriverà sul mercato il teleputer, un apparecchio che per metà è un televisore e per l'altra è un computer. Un telecomando-joystick e una tastiera a raggi infrarossi permetteranno di attivare le varie funzioni.

PANICUCCI
Federica Panicucci vorrebbe [illegible] un seno [illegible] Pamela Anderson, C.J. in *Baywatch*, «ma è solo un desiderio, anzi un peccato che sogno di compiere».

[illegible]
«In Romania non potevo permettermi più di quattro o cinque banane l'anno: le mangiavo a pezzettini, sbocconcellandole a poco a poco. Appena sbarcata in Italia ho potuto comprarne subito due chili e me le sono mangiate tutte» (Ramona Badescu).

LIMITI
Paolo Limiti non avrebbe mai creduto alla riuscita del flirt tra Albano e Romina Power. Quando lo stesso Albano gli annunciò il matrimonio, Limiti disse: «Figurati se una ragazza così bella, per giunta americana si va a sposare uno uno piccolo e nero come te». Albano rispose: «Staremo a vedere».

[illegible]
Jean Le Clerc (Gilbert di *Quando si ama*) una volta fu arrestato all'aeroporto di Chicago per un [illegible] di persona.

DI PIETRO 1
Carmen Di Pietro, dopo che i genitori le hanno sbattuto la porta in faccia: «La mamma - dice Carmen - mi ha mandato a dire che non mi accoglierà più in casa finché non avrò messo la testa a posto. Ha detto di essere stufa di non poter uscire di casa senza sentire parlare di me, delle mie tette che scoppiano, dei miei amori attempati».

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (660164); 11,30 (2784831); 13,30 (67164); 16 (6206); 20 (67725); 23,25 (672560); 24 (65431);
6 — Euronews, attualità (6657)
6,45 Unomattina, attualità [illegible]657)
7,35 TGR Economia, attualità (5995812)
8,30 TG1 Flash L.I.S. (9,30), attualità (9476184)
9,35 Romuald e Juliette, film commedia (Francia, 1989). Regia di Coline Searreau, con Daniel Auteil (6526928)
11,20 Verdemattina, rubrica (97-68580)
12,25 Che tempo fa, rubrica (8457763)
12,30 TG1 Flash, attualità (60638)
12,35 La signora in giallo, telefilm (6259102)
13,55 TG1 Economia, attualità. Con Maurizio Beretta (559-4947)
14,05 Fantastico più, gioco (832-5299)
14,25 Una famiglia [illegible] tante, telefilm (3800812)
15,15 Il mondo di Quark, documenti (5511183)
16 — Solletico, varietà ragazzi (8240299)
17,50 Oggi al Parlamento, attualità [illegible]947)
18,10 Primaditutto, attualità (73-7637)
18,45 Colorado, gioco (7306744)
20,35 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (8543090)
20,40 L'inviato speciale, attualità (2735367)
20,50 46° Festival della Canzone Italiana, musicale (2425-9657)
[illegible] Agenda - Zodiaco - Che tempo fa, rubrica (3144706)
0,30 Rai Educational: Tempo, Novecento, rubrica (2342819)
0,55 Rai Educational: Filosofia, rubrica (96059036)
1 — Sottovoce: Giustina Destro, rubrica (2252042)
1,25 Attenti a quei tre, attualità (80766435)
2 — Apache territory, film western (Usa, 1957). Regia di Ray Nazarro (2605752)
3,05 Amico flauto (1972), musicale (6963936)
4 — Betty Curtis - Tony [illegible] - Johnny Dorelli, musicale (8103638)
4,15 Dorelli - Rabagliati - Curtis, musicale (2926394)
4,35 David Copperfield (1965), attualità

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (3544314); 13 (7641); 17,15 (876164); 18,15 (3606676); 20,30 (1306); 23,30 (5102);
6,45 Rassegna Stampa sociale, attualità - Pane al pane (7330522)
7 — Fragole verdi, telefilm (64657)
7,25 Tom & Jerry, cartoni (4405454)
7,30 Cias[illegible] cartoon, cartoni (8693251)
7,35 Pingu, cartoni (8938386)
7,40 Babar, cartoni (4156306)
[illegible] Billy the cat, cartoni (21-78034)
8,35 Animaniacs, cartoni (9424034)
9,15 Popeye, cartoni [illegible]
9,35 Lassie, telefilm (8098070)
10 — Quando si ama, soap opera (84473)
10,20 Santa Barbara, soap opera (3613928)
11 — Medicina 33, rubrica (71909)
11,30 Anteprima I fatti vostri, attualità (1560)
12 — I fatti vostri, [illegible] (76270)
13,30 Tribuna politica: Amministrative '97, attualità (059218)
14,15 Ci vediamo in tv, varietà. Con Paolo Limiti (7806867)
16,15 TG2 Flash (all'interno del programma), attualità (918541)
16,30 La cronaca in diretta, attualità (8996589)
18,20 Rai Sport Sportsera, rubrica sportiva (3448183)
18,40 In viaggio con Sereno Variabile, rubrica. Con Osvaldo Bevilacqua. (6587454)
19,05 Il Commissario Rex, telefilm (6752034)
19,55 Disokkupati, telefilm (4394725)
20,50 Un prete tra noi, (Italia). Regia di Giorgio Capitani (9-37102)
22,30 Estrazioni del Lotto, rubrica (62034)
22,35 Telecamere: Speciale Elezioni, attualità (6817473)
23,10 Macao, varietà (8974541)
— — Neon libri, rubrica (27139)
0,05 Oggi al Parlamento, attualità (8996685)
0,20 Rai Sport Notte Sport, rubrica sportiva [illegible]
0,35 Appuntamento al cinema, rubrica (6047145)
0,35 Due ragazze un tatuaggio e [illegible] film thriller (Usa, 1990). Regia di Julie Cypher (8100874)
2 — Mi ritorni in [illegible] replay, musicale (7639145)
[illegible] Diplomi universitari a [illegible] fino alle ore 5,55 (57260477)

RAITRE

Telegiornale: 6,15 (413270); 12 (36612); 14,20 (8352218); 19 (25725); 22,30 (60676); 0,30 (688857);
6 — TG3 Morning News (6.30 - 7.00-7.30-8.00), attualità (14676)
8,30 La ragazza del Rodeo, film. Regia di H.W. Kock (9480367)
9,55 Format presenta Report (R), attualità (3629568)
10,30 Rai Educational: Tempo Sequenze, attualità (4270)
11 — Rai [illegible]: [illegible] - Domande di fine [illegible]nio, attualità (69060)
12,15 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (8426251)
12,20 Telesogni, rubrica (516860)
13 — Rai Educational: Il grillo, attualità (1367)
13,30 Rai Educational: Media/Mente, attualità (4454)
14 — TGR Telegiornali regionali, attualità (34612)
14,40 Articolo 1 rubrica (1413454)
14,55 TGR Leonardo, attualità (4351568)
15,05 Ma che ti passa per la testa?, telefilm (7390909)
15,35 Tribune Regionali (per le regioni interessate), attualità (0)
15,35 Rai Sport Pomeriggio Sportivo, rubrica sportiva (8200454)
16,45 Scherma: Campionati Europei, sport (5923569)
17 — Geo & Geo, documenti (5995218)
18,30 Un posto al sole, soap opera (5612)
[illegible] TGR Telegiornali regionali, attualità (520589)
19,35 Magazine Einstein, rubrica (492926)
19,55 Tribune Regionali (per le regioni interessate), attualità (0)
20,10 Blob. Di tutto di più, varietà (687270)
20,40 Mi manda Raitre, attualità (786102)
22,45 TGR Telegiornali regionali, attualità (4532102)
22,55 Format presenta: Oltre la notte, attualità (9617928)
23,55 Format pi[illegible]ria: Magazzini Einstein, cibo per..., attualità (4177947)
1,10 Fuori [illegible] [illegible] (mai) visto, rubrica (1489508)
2,10 Senon son matti non li vogliamo, film commedia (Italia, 1941). Regia di E. Pratelli (224058)
3,40 Album personale: Ugo Tognazzi, attualità (9185618)
4,10 Che fai...ridi ?, varietà (3-925464)
5,58 Concerto dal vivo: [illegible] Paoli, musicale

CANALE 5

Tg5: [illegible] (342783); [illegible] (7007541); [illegible] (5826); 20 (31612); 1 (317313); 2,45 (15344435); 5,30 (6483435);
8,45 Il Commissario Scali, telefilm - "Anime gemelle" (9-097183)
9,45 Maurizio Costanzo Show (R), [illegible]. Con [illegible] Costanzo (5132080)
11,30 Ciao Mara, varietà. Con Mara Venier (439186)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità. Con Vittorio Sgarbi (4-883541)
13,40 Beautiful, soap opera (431116)
14,10 Uomini e donne, attualità. Con Maria De Filippi (6-561519)
15,40 Le storie di Verissimo, attualità. Con [illegible] Liorni (5454388)
15,45 Nel dei soli, film drammatico (Usa, 1988). Regia di F.T. Pavlov, con Stephanie Kramer, Leigh Lombardi (0)
17,45 Verissimo, attualità. Con [illegible] Liorni. - Tutti i colori della cronaca (4847980)
18,35 Tira e molla, varietà. Con Paolo Bonolis [illegible]
20,35 Striscia la notizia, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - La voce dell'insorgenza (916636)
21 — Ragazze squillo, film drammatico (Usa, 1995). Regia di Michael Rhodes, con Tori Spelling, Scott Plank (5034528)
23,05 Maurizio Costanzo Show, varietà. Con Maurizio Costanzo (4594789)
1,30 Striscia la notizia (R), varietà (2297503)
1,45 L'ora di Hitchcock, telefilm - "La voce misteriosa" (747-6313)
3,15 Missione impossibile, telefilm - "Testimone scomoda" (8502597)
4,15 Attenti a quei due, telefilm - "Elementi a rischio" (30915-58)
[illegible] Bollicine, varietà

ITALIA 1

[illegible] Aperto: 12,25 (663831); 18,30 (6541);
6,10 Il mio amico Ricky, telefilm (4521678)
6,35 Ciao ciao mattina e cartoni animati, varietà ragazzi (57775541)
9,20 La bella e la bestia, telefilm (1947947)
10,20 La famiglia Brock, telefilm [illegible]
11,25 Due poliziotti a Chicago, telefilm (5356218)
12,20 Studio sport, rubrica sportiva (2741270)
12,50 Fatti e misfatti, attualità. Con Paolo Liguori (1162960)
12,55 Ciao ciao e cartoni animati, varietà ragazzi (119-1251)
13 — Willy, il principe di Bel Air, telefilm (45270)
13,25 Ciao Ciao parade, varietà ragazzi (1102744)
13,50 Lupin, l'incorreggibile Lupin, cartoni (4909)
14 — I Simpson, cartoni (32693)
14,20 Colpo di fulmine, varietà [illegible]
15 — Fuego!, varietà (4365)
15,30 Melrose Place, telefilm 2a parte (7473)
16 — Bim Bum Bam e cartoni [illegible], varietà ragazzi (2-8454)
16,30 Sailor Moon, cartoni (94619)
16,55 Ambrogio Uan e gli altri, varietà ragazzi (4951522)
17 — Casper, cartoni (80926)
17,25 Investigatori invisibili, varietà ragazzi (8972015)
17,30 Hercules, telefilm (12560)
18,55 Studio sport, rubrica sportiva (6069454)
19 — Beverly Hills, 90210, telefilm (7657)
20 — Sarabanda, varietà [illegible]
20,45 Johnny Mnemonic, film fantascienza (Usa, 1995) Regia di Robert Longo, con K. Reeves (584473)
22,40 Il giallo del bidone giallo, film commedia (Usa, [illegible]. Regia di Emilio Estevez, con Charlie Sheen (4289358)
0,50 Rassegna stampa, attualità (80405874)
0,55 Italia 1 sport, rubrica sportiva (1207232)
1,20 Star Trek, telefilm (4114459)
2,30 Il cuoco, il ladro, sua moglie e l'amante, film drammatico (Inghilterra / Francia, 1989) Regia di Peter Greenaway (5953961)
4,30 T [illegible] T, telefilm (2738706)
5 — Kung fu, telefilm - 1a parte

RETE 4

Tg4: 11,30 (587724); 13,30 (206); 18,55 (43306);
6 — Lasciati amare, telenovela (9367)
6,30 Pa[illegible] nera, telenovela (681-7831)
6,50 La villa dei misteri - 1a parte, (Italia, 1996) Regia di Beppe Cino, con Alberto Castagna, Eva Grimaldi (9-575676)
8,30 TG4 Rassegna stampa (R), attualità (6187947)
8,50 Vendetta d'amore, telenovela (2147522)
9,20 Amanti, telenovela (41044-73)
9,[illegible] [illegible] e [illegible], rubrica. Con Roberto Gervaso (877-6636)
10 — Regina, telenovela (4863)
10,30 Sei forte, papà, telenovela (37305)
11,40 Forum, attualità. Con Paola Perego (4728612)
13 — La ruota della fortuna - 1a parte, varietà. Con Mike Bongiorno (0909)
14,30 Sa[illegible], soap opera (82631)
15,30 La frustata, film western (Usa, 1956). Regia di John Stuges, con Richard Widmark, Donna Reed, William Campbell (301657)
17,40 Ok il prezzo è giusto, gioco. Con Iva Zanicchi (1117-693)
19,30 Game Boat, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (65560)
19,35 Simba: è nato un re, cartoni - "Attacco alla foresta nera" (485562)
20,05 Beethoven, cartoni (686641)
20,35 La macchina del tempo, [illegible] Con Alessandro Cecchi Paone (1215589)
23 — Perversione mortale, film thriller (Usa, 1992). Regia di Christopher Crowe, con Annabella Sciorra, Anthony La Paglia (1404552)
1,10 TG4 Rassegna stampa, attualità (1422955)
1,30 Letti sbagliati, film commedia (Italia, 1964). Regia di Steno, con Aldo Giuffrè, Lando Buzzanca (4037023)
3,10 Peste e corna (R), rubrica. Con Roberto Gervaso (841-7597)
3,20 Wings, telefilm (5716752)
3,40 TG4 Rassegna Stampa (R), attualità (4647868)
4 — Giudice di notte, telefilm (8293503)
4,20 Baretta, telefilm (8288400)
5,10 Kojak, telefilm - "Preparativi di nozze"

TMC

Telegiornale: 12,45 (731305); 19,25 (31006); 22,25 (731784); 1,45 (381645);
7 — Nello e Patrasche, cartoni (45601)
7,30 I ragazzi della prateria, telefilm (69270)
8,30 Sally la maga, cartoni (70-04454)
8,55 Professione pericolo, telefilm (6358454)
10 — La signora amava le rose, film drammatico (Usa, 1968). Regia di Ulu Grosbard, con Patricia Neal, Jack Albertson (2380067)
12,05 Parker Lewis, telefilm (8-09015)
13,05 TMC Sport, rubrica sportiva (7791006)
13,15 Ironside, telefilm (9604299)
14,15 Canzone pagana, film avventura (Usa, 1950). Regia di Robert Alton, con Esther Williams, Howard Keel, Rita Moreno (6327753)
15,50 Tappeto Volante, varietà. Con Luciano Rispoli, Stefania Cuneo e Roberta Capua (58133744)
18 — Zap Zap, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e Guido Cavalieri. All'interno del programma i cartoni: "Gli amici cercafamiglia" - "Kangoo" - "Ranma" (4807657)
19,55 TMC Sport, rubrica sportiva (756015)
20,10 Quinto potere?, attualità (8982164)
20,30 Calcio: Francia - Scozia, sport. Con M. Caputi e G. Bulgarelli. - Amichevole in diretta tv (635164)
23 — Dottor Spot, rubrica. Con Lilo Perri (57638)
23,05 Olimpo: [illegible] vivono gli Dei, rubrica sportiva. Con Martina Colombari (340251)
23,45 A ferro e fuoco, film drammatico (Usa, 1991). Regia di Delbert Mann, con Virginia Madsen, Reed Diamond (7348831)
2 — Dottor Spot (R), rubrica. Con Lilo Perri. (2201706)
2,05 Tappeto Volante (R), varietà. Con Luciano Rispoli, Stefania Cuneo e Roberta Capua
3,05 Cnn, attualità. Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

RADIO

RADIOUNO: Gr. 7; 8; 13; 19; 24; 6,30 7,20 GR Regione; 7,33 Questione di soldi; 7,45 L'oroscopo; [illegible] Golem; 9,08 Radio anch'io; [illegible] no, Italia sì; 11,05 Radiouno musica; 11,35 Cultura; 12 Come vanno gli affari; [illegible],10 Millevoci; 12,32 Medicina e società; 13,28 Radiocelluloide; 14,08 Lavori in corso; 15,22 Bolmare; 16,08 I mercati; 16,32 Ottoemezzo; 16,44 Uomini e camion; 17,08 L'Italia in diretta; 17,35 Spettacolo; 17,40 New York news; 17,45 Come [illegible] gli affari; 18,08 Radiouno Musica; 19,28 Ascolta si fa [illegible]; 19,37 Zapping; [illegible] Per noi; 22,41 Bolmare; [illegible] Oggi al Parlamento; 23,08 [illegible] del Lotto; [illegible] 14 Australia, Qui Italia; 23,40 Sognando il giorno.
[illegible]: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 18; 19,30; 22,30
7 Il risveglio di Maurizio Costanzo; 7,15 Vivere la fede; 8,08 Macheo-rae?; [illegible] I segreti di San Salvario; 9,10 Gli oroscopi; 9,[illegible] Il ruggito del coniglio; 10,35 Chiamate Roma 3131; 11,54 Mezzogiorno con Catherine Deneuve; 12,10 GR2 Regione; 12,58 [illegible] e Garrani 2000 scc.; 14,02 Hit parade - Bollicine; 14,32 [illegible] d'incontro; 16,35 Punto Due; 20,02 Masters; 20,32 E vissero felici e contenti; 20,50 Sanremo Giovani '97; 23 Suoni e ultrasuoni; 23,30 Cronache del Parlamento.
[illegible] Gr. 8,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9,03 Mattinotre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattinotre; 11 Pagine; 11,15 Mattinotre; 11,55 Il vizio di leggere; 12 Mattinotre; 12,30 Indovina chi viene a pranzo; 12,45 La Barcaccia; 14,04 Lampi d'autunno; 19,01 Hollywood party; 19,45 Le speranze d'Italia; 20 Poesia su poesia; 20,05 Poesia e musica; 20,17 Radiotre [illegible]; 20,30 Concerto sinfonico.

TMC 2

8,05 Coloradio, musicale (77303560)
12 — Arrivano i nostri, rubrica (136819)
12,35 Clip to Clip, rubrica (4401116)
1[illegible] Coloradio, musicale (1456693)
16 — Help, musicale (682636)
18 — Coloradio, musicale (826947)
1[illegible],15 Airwolf, telefilm (2147676)
[illegible],15 Coloradio, musicale (8827783)
[illegible] Altromondo - Otherworld, rubrica (566926)
19,45 Coloradio, musicale (373748)
20 — The Lion Network, rubrica (484657)
20,35 Transformation, film fantascienza (792831)
22,15 Coloradio, musicale (263184)
22,40 Calcio: Brasile - Galles - 1. tempo, sport (1310015)
[illegible] TMC2 Sport, rubrica sportiva (977-4016)
23,45 Calcio: Brasile - Galles - 2. tempo, sport (4031289)

TELE+ (bianco)

8,15 [illegible]e ragazze innamorate, film commedia (4571386)
10,50 La leggenda del re pescatore, film drammatico (14230831)
13,05 Almost perfect, telefilm (6575788)
13,30 35: Magazine Cinema, rubrica (9-99858)
14,30 Zak: Magazine Sport Trendy, rubrica sportiva (6417836)
15,10 Prima e dopo, film drammatico (5-358299)
17 — The war, film commedia (8500251)
18,05 Usa High, telefilm (382164)
18,30 Com'è: Magazine Teens, rubrica (7-27638)
20,10 High incident, telefilm (4586562)
21 — Scomodi omicidi, film thriller (8-2893)
22,45 Braveheart - Cuore impavido, film storico

TELE+ (nero)

10,10 35: Magazine Cinema, rubrica (21-06812)
11,10 Roosters, film drammatico (7230763)
12,45 S[illegible]ria, film documenti (3604034)
13,55 Le cent et une nuit, film drammatico (4375102)
15,55 Omicidio Rabin, documenti (371-2522)
16,35 Usa High, telefilm (2878305)
16,55 Ladri per amore, film commedia (40-7847102)
18,30 Gunfighter's moon, film western (3-176359)
20,05 Almost perfect, telefilm [illegible]
20,30 A sangue freddo - 1a parte, sceneggiato (274015)
22 — Cuori al verde, film commedia (116-102)
23,40 Loch ness, film commedia

MTV - RETE A

8 — Kickstart, musicale
9 — Shopping Club, rubrica
10 — Mtv Mix, rubrica
14 — European Top 20, musicale
16 — Hits non stop, musicale
17 — Select MTV, rubrica
18 — MTV Hot, attualità
19 — News e News, attualità
19,30 European Top 20, musicale
20,30 Star Style, musicale
21 — [illegible] in the house, attualità
21,30 Fashionably Loud 1997, musicale
22,30 Sonic, musicale
23,30 Mtv Hot, musicale
0 — Yo!, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 259.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation [illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Telemontecarlo 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA [illegible]; Svizzera [illegible].

Radio Rai. C'è vita nell'etere.
radiorai
RAI DI TUTTO, DI PIÙ

La Ninchi è morta ieri [illegible] Trieste. Da tempo malata di diabete avrebbe compiuto 83 anni in dicembre

Addio Ave dal grande sorriso

Tre amori: il marito, i polli e il calcio

TRIESTE. Ave Ninchi, attrice di prosa, protagonista [illegible] numerosi film [illegible] di sceneggiati televisivi, [illegible] morta ieri sera nella sua [illegible] di Trieste. Era ammalata da tempo, soffriva di una grave forma di diabete che la costringeva [illegible] lunghe degenze in ospedale. Avrebbe compiuto 83 anni [illegible] 14 dicembre. I funerali si terranno a Trieste domani, poi l'attrice sarà sepolta nella tomba di famiglia a Pomino, vicino a Firenze. L'annuncio è stato dato dalla figlia Marina, anch'essa attrice di prosa. Ave Ninchi era [illegible] ad Ancona, ma era triestina d'adozione, perché a Trieste aveva vissuto gran parte della sua infanzia e dell'adolescenza. Vi [illegible] frequentato [illegible] scuola elementare di lingua tedesca e il liceo classico «Dante Alighieri». Ora Ave Ninchi è vegliata dalla figlia Marina e da parenti intimi nella sua abitazione, all'ultimo piano di un ottocentesco palazzo della centrale in via Battisti, lo stesso nel quale si trova lo storico «Caffè San Marco». La salma sarà composta oggi per ricevere l'omaggio di amici e ammiratori «in una città - ha detto la figlia Marina - che lei ha amato profondamente e che l'ha ricambiata [illegible] stima e affetto».



NON la vedevamo più da qualche anno, Ave Ninchi. Ormai si era ritirata a Trieste, dove era vissuta da bambina [illegible] da ragazza, lei che era nata ad Ancona il 14 dicembre del 1915 e apparteneva a quella gloriosa dinastia d'arte che ebbe la radice in Annibale Ninchi. Trieste [illegible] stata uno dei tanti luoghi che hanno disegnato la geografia esistenziale di questa attrice molto amata dal pubblico, esuberante, simpati[illegible] [illegible] dotata di un mestiere appreso all'Accademia d'Arte drammatica che le faceva affrontare con autorevolezza ogni avventura artistica: il teatro [illegible] prosa, la rivista, il musical, il cinema, la televisione. Lei stessa, in [illegible] certo momento della [illegible] vita che doveva essere stato particolarmente trafficato, dichiarò di non sapere più dove abitava: forse [illegible] Roma, ma anche a Pomino, cioè in quella zona appartata del Mugello dove allevava polli [illegible] tacchini, a Verona, perché lì aveva [illegible] altro allevamento [illegible] polli, a Trieste perché ci [illegible] cresciuta, [illegible] anche a Bologna, quando fu cooptata dall'Antoniano per [illegible] la trasmissione televisiva «Il [illegible]bato dello Zecchino».

> Attrice simpatica ed esuberante, veniva da una dinastia d'arte
>
> La sua fu [illegible] storia di grandezza e tenacia Cominciò con Fabrizi

Diceva di avere tre amori: suo marito (l'organizzatore teatrale Nino Gianello), i polli e il calcio. Per i polli abbandonò [illegible] esitare Roma. Arrivò a possedere undicimila tacchini e ventisettemila galline. Confessava che i polli erano la [illegible] libertà: le permettevano di rifiu[illegible] offerte [illegible] lavoro poco onorevoli e, facendone la pubblicità in televisione, le procuravano un sacco di quattrini. Altro discorso per il calcio. Fin da bambina [illegible] tifosa della Juventus, fin da bambina andava allo stadio [illegible] uno zio che aveva [illegible] debole per la Triestina. Poi, crescendo, praticò lei stessa quello sport in [illegible] squadra femminile. Si vantava, come tutti gli italiani ma con più competenza di tanti, [illegible] poter guidare la Nazionale.

Ma la storia di Ave Ninchi è una storia di grandezza e di tenacia. Cominciò [illegible] lavorare in teatro nel '34, con Aldo Fabrizi: spettacoli di rivista portati dove capitava, e sempre col problema dell'appetito. Una volta, a Bari, avevano recitato in piazze, [illegible] non avevano [illegible] soldo. Fabrizi le disse: «Restiamo in abito di scena». Lui in smocking e lei in lungo [illegible] fermarono davanti a un venditore ambulante. Fabrizi gli chiese [illegible] il [illegible]gnaccio era buono, se ne fece incartare [illegible] chilo [illegible] disse che, dopo, avrebbe mandato [illegible] maggiordomo a pagare. Mangiaro[illegible] il castagnaccio poche strade più in là, al buio. Anche [illegible] Totò le serate furono [illegible] fame. Andavano in una trattoria di Trastevere dove si mangiava «a mezzo»: mezza porzione di tutto. Totò ordinava mezzo uovo e lei mezzo carciofo. Il pane lo rubavano dal tavolo del vicino.

Per fortuna le cose cambiaro[illegible]. Negli Anni Cinquanta le paghe aumentarono, arrivò anche la tv, si fece vivo il cinema e per la Ninchi cominciò la vera carriera, nella quale [illegible] [illegible] frutto il suo meraviglioso talento di attrice popolaresca, viscerale, estroversa, che tuttavia sapeva farsi ironica [illegible] modo [illegible] manie dell'incipiente miracolo economico. I suoi successi cinematografici cominciarono con il Nastro d'argento procuratole da «Vivere in pace». Proseguirono con titoli memorabili: «L'onorevole Angelina», «Anni difficili», «Il delitto di Giovanni Episcopo», «Il diavolo in convento», «Le ragazze di Piazza di Spagna»... Contemporaneamente arrivavano i successi nel teatro leggero, spesso con quegli strepitosi titoli firmati da Garinei e Giovannini: «Un trapezio per Lisistrata», «Un mandarino per Teo».

A parte qualche eccezione, [illegible] Ninchi non era una protagonista. Il fisico massiccio le impediva di accedere ai grandi ruoli. Costretta nella definizione di caratterista, infondeva nel personaggio una vitalità e una verità che facevano di lei una presenza insostituibile. Stesso discorso per la prosa, in cui la ruvidezza popolaresca la facevano grandeggiare in un «Campiello» che fu portato anche [illegible] New York e nelle «Baruffe chiozzotte». [illegible] la Ninchi seppe trovare grande interiorità nei «Dialoghi delle Carmelitane» di Bernanos [illegible] un'aggressività implacabile nella «Mandragola» [illegible] nella «Clizia» di Machiavelli, che [illegible] da ascrivere fra i suoi capolavori.

Osvaldo Guerrieri





Ave Ninchi in tre foto della sua splendida carriera. [illegible] sinistra in «A tavola alle 7», programma [illegible] 1976, sopra [illegible] alto è [illegible] «Le sorelle Materassi», accanto a Nora Ricci. Qui sopra [illegible] Gianrico Tedeschi in «Acqua cheta» del 1974

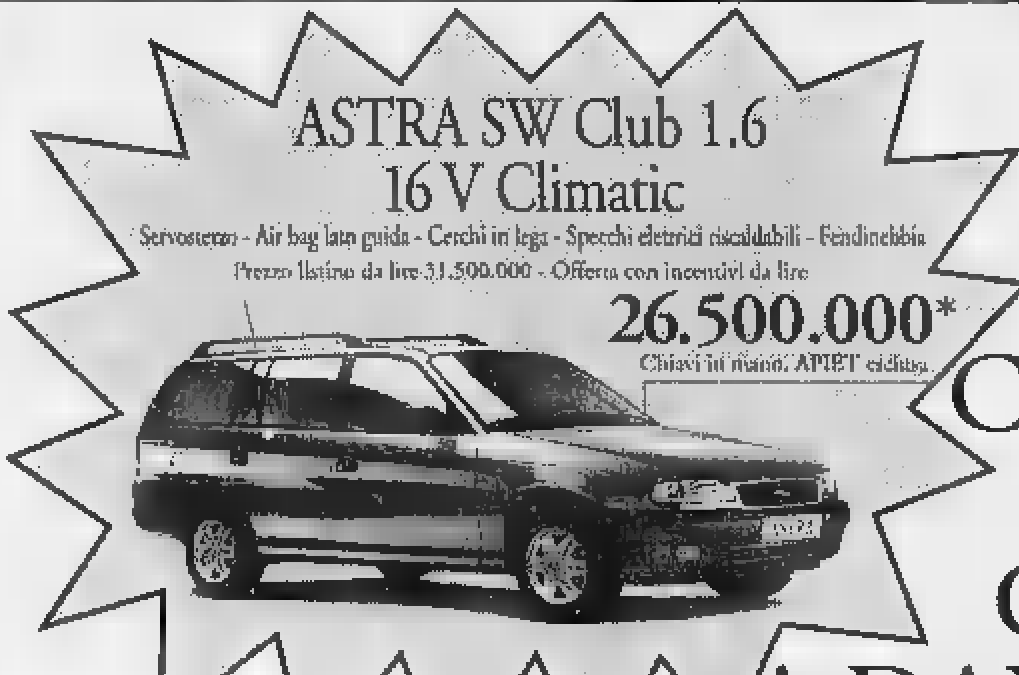
La carriera

Protagonista in ogni campo

CINEMA, teatro serio, commedie musicali e tv hanno scandito la carriera [illegible] Ave Ninchi, figura familiare dello spettacolo italiano già dal secondo Dopoguerra. L'esordio sul grande schermo è del '44 [illegible] «Circo equestre [illegible] Zabum», di Mario Mattoli, in cui recita per la prima volta accanto a Fabrizi. Le toccano parti nei film dei più popolari attori dell'epoca, da Anna Magnani («Un [illegible] ritorna», «L'onorevole Angelina»), ad Amedeo Nazzari («Un giorno nella vita») e Vittorio De Sica («Cuore», «Natale al campo 119»). Attraversa [illegible] pratica tutta la stagione [illegible] commedia, accanto a Totò [illegible] Fabrizi (tra i titoli emblematici «Guardie e ladri», «Totò [illegible] moglie»), Paolo Stoppa, Nino Taranto, Peppino De Filippo, Carlo Dapporto, Alberto Sordi («E' arrivato l'accordatore») e a registi [illegible] Monicelli, Lucia[illegible] Emmer («Le ragazze di piazza di Spagna»), Steno, Mastrocinque. E' accanto a tutte le stelle femminili, da Alida Valli a Maria Melato, Silvana Pampanini e Sofia Loren, in «La domenica della buona gente» [illegible] Anton Giulio Majano. Garinei [illegible] Giovannini la vogliono [illegible] presenza fissa al Sistina in «Un mandarino per Teo».

Al teatro Ave Ninchi si dedicò anche in parti classiche, dal «Campiello» [illegible] «Dialoghi delle carmelitane», alla «Mandragola». Ma è stata la tv a portarla al successo, nella stagione dei grandi sceneggiati degli Anni '60, dal «Mulino del Po», alle «Anime morte». Nel 1972 fu una strepitosa Niobe nella riduzione tv de «Le sorelle Materassi» di Palazzeschi. Il sorriso bonario, l'aria rassicurante da [illegible]ssaia colma di saggezza e buon sen[illegible] [illegible] stati il «leit motiv» di uno spot televisivo che ha portato quotidianamente Ave Ninchi nelle ca[illegible] degli italiani per molti anni, così come la sua rubrica di ricette da cucina. Nell'88 conduce in Rai «Il sabato dello Zecchino». L'anno successivo la tv le ha dedicato il biografico «Confidenzialmente Ave». [illegible] grande protagonista in «Speciale per noi», il celebre varietà di Antonello Falqui, accanto ad Aldo Fabrizi, Bice Valori e Pao[illegible] Panelli.

[s. n.]



SE UN INCENTIVO FINO A CINQUE MILIONI NON TI BASTA, CONTINUIAMO A DARTI ALTRI QUATTRO BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE OPEL.

TIGRA
21.300.000*



CORSA
13.900.000*



VECTRA SW Climatic
31.000.000*



Alla Opel le buone notizie restano ottime. Grazie al nuovo Decreto Legge, puoi ancora beneficiare degli incentivi dello Stato [illegible] di Opel. Se scegli Astra SW Climatic [illegible] Vectra Climatic, il contributo di Opel e dei suoi Concessionari rende l'offerta ancora più interessante. La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che non avresti mai immaginato.

GENCAR
Via Nizza 185 - TO - Tel. 011/696.17.55
P.zza Bernini 11 - TO - Tel. 011/447.10.91
C.so Siracusa 33 - TO - Tel. 011/35.25.31
COLLEGNO: C.so Francia 340 - Tel. 011/405.17.91
C.so Trieste 19 - Tel. 011/640.81.65

SAIE
P.zza Derna 229 - Torino Tel. 011/242.23.54
Via Borgaro 110/b - Torino Tel. 011/221.75.07
C.so Casale 156 - Torino Tel. 011/819.60.56

AUTOCLUB
Strada Torino 111 - Chivasso Tel. 011/910.27.48
C.so R. Margherita 67 - Volpiano Tel. 011/995.22.99

OPEL
ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi



GSM
CON CAVO ACCENDINO ORIGINALE
MOTOROLA 8700
Autonomia Stand by 90h. Peso 210g. Carica batterie veloce da viaggio.
PREZZO SHOCK
PHILIPS DIGA
Autonomia Stand by 50h. Peso 158g. Ampio display. Copritastiera.
L.389000
MOTOROLA STAR TAC
Autonomia Stand by 40h. Ultroleggera. Batterie ausiliarie in dotazione.
ESCLUSIVO
PANASONIC EGB500
Autonomia Stand by 35h. Peso 195g. Display 3 linee. Vibracall.
L.599.000
Acc. L.319.000 + 4 x L.70.000
MITSUBISHI MT20
Autonomia Stand by 30h. Agenda. 99 numeri in memoria. Peso 205g.
L.439.000
Acc. L.159.000 + 4 x L.70.000
SONY CMD-Z1
Autonomia Stand by 70h. Peso 180g. Registratore vocale 20" Micro FLIP.
L.1.099.000
ERICSSON GF 768
Autonomia Stand by 60h. Peso 135g. Flip Protezione tastiera.
NOVITÀ!
OMNITEL 8110 (NOKIA)
Autonomia Stand by 70h. Peso 154g. Carica batterie veloce da viaggio.
L.889.000
ERICSSON GA628
Autonomia Stand by 40h. Peso 210g. 50 numeri in memoria. 11 suonerie.
L.529.000
Acc. L.249.000 + 4 x L.70.000
PHILIPS SPARK CVD
L.599.000
Acc. L.279.000 + 4 x L.80.000
NEC G9D
L.529.000
Acc. L.249.000 + 4 x L.70.000
ATTIVAZIONE IMMEDIATA TIM E OMNITEL
CENTRI CONVENIENZA
GRUPPO
Gallenca
GET
LIBERO RICARICABILE QUI LO TROVI!
ERICSSON GF 788
L.1.249.000
Acc. L.449.000 + 4 x L.200.000
SONY CDX 1000
Autonomia Stand by 50h. Peso 225g. 99 numeri in memoria. Batterie al litio.
L.699.000
Acc. L.299.000 + 4 x L.100.000
MITSUBISHI MT30
Autonomia Stand by 50h. Peso 170g. Sportello copritastiera. 255 memorie.
L.490.000
Acc. L.170.000 + 4 x L.80.000
IL PIU' LEGGERO
Autonomia Stand by 90h. Peso 99g. 250 Memorie. Batterie litio.
L.1.299.000
Acc. L.299.000 + 4 x L.250.000
ERICSSON GM688
Autonomia Stand by 40h. Peso 160g. Display 3 linee. Calcolatrice.
L.899.000
Acc. L.299.000 + 4 x L.150.000
BOSCH COM 607
Autonomia Stand by 30h. Peso 198g. 100 numeri in memoria. Ampio Display.
L.519.000
Acc. L.199.000 + 4 x L.80.000
SAMSUNG SGM 250
Autonomia Stand by 30h. Peso 189g. 10 suonerie. Vibracall.
L.699.000
NEC P7 PLUS
Autonomia Stand by 24h. Peso 235g. Display 4 righe. 90 memorie.
L.399.000
MOTOROLA ELITE
Autonomia Stand by 12h. Peso 113g. 99 numeri in memoria. Vibracall.
L.599.000
SCHEDA RICARICABILE
FACILE INVERNO
Autonomia Stand by 30h. Peso 215g. Display 3 linee. Scheda ricaricabile.
L.470.000
Acc. L.190.000 + 4 x L.70.000
Autonomia Stand by 24h. Peso 198g. Caricabatterie.
L.499.000
OMNITEL FACILE AFFARI! ETACS da L. 199.000
CENTRI CONVENIENZA
Gallenca
GRUPPO GET
NUOVO!!!
Cordless da L.159.000
Philips L. 59.900
da L.359.000
talino estraibile da L. 49.000
Sono arrivati i nuovissimi DECT
Panasonic, Nec.


tanti giorni
di freschezza, di qualità e di risparmio
dí per dí
IL SUPERMERCATO
Per trovare il tuo Dí'perDí' cerca sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati"
Dal 6 al 18 Novembre
1580 CAMPIELLO ACCORNERO 350 g
2500 al kg L. 10000 MASCARPONE MARCASÌ 250 g
ACQUA MINERALE VERA litri 1,5
540
2100 al kg L. 3000 SALSA RUSTICA CIRIO 700 g
9400 al litro L. 13429 BRANDY ORIGINAL STOCK 70 cl
7880 al kg L. 15760 CAFFÈ LAVAZZA CREMA E GUSTO 2X250 g
1100 al kg L. 4400 YOGURT MARCASÌ alla frutta assortita 2x125 g
1690 al kg L. 6036 10 MERENDINE MARCASÌ CACAO O LATTE E MIELE 280 g
MAIONESE KRAFT 500 ml
2540
1550 PANNA DA MONTARE ELENA 200 ml
9900 al litro L. 14143 GRAPPA JULIA 70 cl
2170 BISCOTTI ATENE DORIA 500 g
7430 al kg L. 2752 BRIO PRESTO RICARICA PER LAVATRICE 2,7 Kg
MOZZARELLA VALLELATA GALBANI 125 g
1700 al kg L. 13600
990 ALIMENTO PER GATTI WHISKAS 190 g
AMMORBIDENTE COCCOLINO litri 2
2990
2990 al kg L. 39867 DENTIFRICIO COLGATE TOTAL 75 ml
ALIMENTARI
OLIO DI DI GIGLIO ORO litri 1 2390
EMMENTHAL FRANCESE PRESIDENT BESNIER 250 g 2890 al kg L. 11560
DI SEMOLA 500 g 1040 kg L. 2080
DI OLIVA EXTRA VERGINE litri 1 7190
DEGLI 450 g 2300 al kg L. 5111
AURIMENTO SCORTE
essere modificati in caso di eventuale errore modifiche alle leggi fiscali, di aliquote IVA.
La freschezza è anche qui!
CAVAGNOLO (TO) - Via 100/B
LANZO (TO) - Via Cafasse 2
SAVONA - Via
ACQUI TERME (AL) - Via Nizza 9
FRASSINETO PO (TO) - P.zza V.Veneto 15
Via XXIV
GENOVA - Via del 20

Samp nella bufera, Menotti chiede rinforzi poi si dimette

GENOVA. E' già finita, in modo traumatico, l'avventura di Luis Cesar Menotti (foto) alla Sampdoria. Al termine di un lungo summit nella sede doriana, cominciato ieri [illegible] 16,30 e concluso dopo 6 ore, l'argentino si è dimesso e la società ha comunicato la rescissione consensuale del rapporto. Fatale la sconfitta per 3-0 rimediata domenica sul campo della Lazio di Eriksson e Mancini, [illegible] [illegible] importanti. Ma più che i risultati deludenti (la squadra ha 11 punti, [illegible] Fiorentina e Milan), all'argentino [illegible] stato imputato [illegible] aver perso la [illegible] dello spogliatoio. Lo [illegible] Menotti (accompagnato dai due vice, Poncini e Signorini) aveva chiesto un colloquio chiarificatore al presidente Enrico Mantovani e al team manager Salvanezza. Voleva almeno due rinforzi. «Però mi hanno detto che non è possibile e, a questo punto, non avrei avuto più [illegible] per continuare il mio lavoro. Meglio chiudere qui», ha commentato l'allenatore amareggiato, lasciando la sede blucerchiata. La squadra verrà [illegible] temporaneamente al tecnico della primavera, Giovanni Re, [illegible] oggi dirigerà l'allenamento. Mantovani cerca un successore all'argentino. Tra i nomi che circolano per la panchina ci sono anche quelli di Boskov (sarebbe un clamoroso ritorno, ma lui lo ha per il momento smentito) e Galeone. Nell'obiettivo della Samp figurano inoltre [illegible] candidature di Ottavio Bianchi e perfino Arrigo Sacchi. Menotti è nato a Fisherton di Rosario, in Argentina, il [illegible] novembre 1938. Dopo una mediocre carriera come calciatore, chiusa [illegible] una stagione [illegible] Cosmos di New York, a fianco [illegible] Pelè, nel '[illegible] aveva debuttato come allenatore guidando il Newell's Old Boys e quattro anni dopo era diventato [illegible] dell'Argentina, che aveva guidato alla vittoria nel campionato del mondo del '78.

[d. b.]



OGGI [illegible] TV

12,15	Rai sport notizie	Raitre
12,20	Studio sport	Italia 1
[illegible]	Tmc sport	[illegible]
15,[illegible]	[illegible] Europei	Raitre
16,20	Rai sport sportsera	Raidue
18,55	Studio sport	[illegible] 1
19,55	Tmc sport	Tmc
20,35	Rai sport notizie	[illegible]
20,45	**Calcio. Francia-Scozia**	Tmc
22,30	Olympo	Tmc
22,40	**Calcio. Brasile-Galles**	Tmc2
0,20	Rai sport notte	Raidue
0,56	Italia 1 sport	Italia 1

Singolare decisione della Fia: Michael conserva le cinque vittorie ma è escluso dalla classifica finale

SCHUMI ASSOLTO

L'incidente «non era premeditato»



Michael Schumacher e Jean Todt spiegano al «tribunale» di Londra che cosa accadde nel GP di Jerez [FOTO ANSA]

[illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

Il Re Salomone, famoso per le sue sentenze, era un dilettante nei confronti di Max Mosley. In un solo colpo, senza crearsi nemici e soprattutto evitando di compromettere il campionato di F1 del prossimo [illegible] anno, il presidente [illegible] Fia [illegible] punito in modo platonico Schumacher per l'incidente di Jerez [illegible] tolto ogni preoccupazione [illegible] Williams [illegible] McLaren di essere sanzionate per la «combine» nel GP di Spagna.

«Il World Council automobilistico - ha detto Mosley - dopo aver [illegible] tutto il materiale a disposizione ed aver ascoltato il pilota, ha deciso che l'incidente del [illegible] ottobre tra Schumacher e Ville[illegible] è stato [illegible] volontariamente dal pilota tedesco, ma senza premeditazione. Ragion per cui è [illegible] deciso di cancellare il secondo posto in classifica [illegible] dal corridore [illegible] Ferrari, il quale però manterrà i punteggi e le vittorie accumulati nel corso della passata stagione. Inoltre, al posto di una eventuale multa, è stato ritenuto [illegible]pportuno che lo stesso Schumacher partecipi da testimonial alla campagna per la sicurez[illegible] stradale che la Federazione [illegible] portando avanti».

In parole povere: la Fia [illegible] ha voluto pregiudicare la validità e l'interesse per il Mondiale '98 e, con [illegible] appunto salomonica [illegible]tenza, ha preferito limitare la punizione di Schumacher al campio[illegible] concluso da quindici giorni. Dunque [illegible] riparte da capo, tutti [illegible] la coscienza ripulita.

Avendo largheggiato con [illegible] pilota, Mosley e gli altri membri del Consiglio sono stati molto clementi e generosi anche nei confronti [illegible] Williams [illegible] McLaren. Imputati di aver manipolato il risultato della corsa di Jerez, i due team sono stati assolti «in quanto si erano messi d'accordo solo per non interferire nella lotta fra Schumacher [illegible] Villeneuve». Uno schiaffo alla realtà, se vogliamo, vista la sostanza delle registrazioni fra il canadese e la sua squadra. [illegible] n[illegible] potevano essere usati pesi [illegible] misure diversi.

La riunione del World Council, presso la Motor Sport House dell'Automobile Club inglese, si è iniziata al mattino presto. Il primo ad arrivare è stato Schumacher, [illegible] un'Alfa Romeo 164 rossa guidata da [illegible] autista e accompagnato da Todt e dal manager Willy Weber. Poi sono giunti Mosley, Ecclesto[illegible] i membri [illegible] consiglio, [illegible] Williams e [illegible] Dennis, patron della McLaren.

[illegible] incredibile [illegible] cameramen e fotografi, con pugni e spintoni, un alberello [illegible] e poi la riunione. Schumi, teso all'entrata in aula, è apparso pallido e nervoso anche quando si è presentato davanti [illegible] media, dopo [illegible] il presidente della Fia aveva reso note le decisioni.

[illegible] raccontato [illegible] consiglio tutta la verità - ha detto Schumacher - e [illegible] hanno capito. Ho ammesso di aver commesso un [illegible] quando mi sono allargato troppo [illegible] di avere ancora sbagliato quando ho [illegible]to [illegible] rimediare. Credetemi, [illegible] volevo buttare fuori Jacques, con il quale fra l'altro ho buoni rapporti. Ancora la domenica sera di Jerez abbiamo bevuto un bicchiere insieme e non penso che ci saranno problemi in futuro fra noi due».

Ma come vive questa situazione? «Per [illegible] [illegible] duro - ha risposto Michael - dover rinunciare al secondo posto in classifica, d'altra parte era anche giusto pagare in qualche modo. Sono anche contento di avere la possibilità di lavora[illegible] per la Commissione Europea per la sicurezza stradale. Nelle ultime due settimane [illegible] stato molto turbato da quanto era suc[illegible] e ho anche dormito poco, ero deluso [illegible] me [illegible]. Adesso ho imparato la lezione e [illegible] terrò conto. Questo significa che [illegible] sono un superman, ma neppure un idiota. L'importante è che mi abbiano creduto. In questi giorni ho avuto un grande supporto da parte della Ferrari: da Montezemolo e anche da Agnelli. Mi hanno aiutato [illegible] superare uno [illegible] momenti più difficili della mia vita». Si aspettava [illegible] punizione più dura, una squalifica per le prossime gare? «Questo no. Tutto è successo nel 1997 e doveva restare nell'ambito del campionato concluso».

Soddisfazione anche da parte di Jean Todt. «La Ferrari e Michael - ha dichiarato [illegible] responsabile della Gestione Sportiva - rispettano la decisione della Fia. Così tutti i vecchi conti [illegible] chiusi. Credo che per il nostro pilota [illegible] molto pe[illegible] perdere [illegible] secondo posto in classifica, considerando anche che a [illegible] minuti dalla fine della stagione potevamo ancora conquistare il titolo. Sfortunatamente le cose sono andate in modo diverso. A que[illegible] punto non ci resta che metterci serenamente al lavoro per preparare il 1998. Vogliamo rifarci [illegible] puntare al Mondiale».

E speriamo che [illegible] polemiche e le discussioni siano finite: gli autoscontri e le gare truccate non fanno bene alla Formula 1.

Cristiano Chiavegato

LA [illegible]

Il ferrarista testimonial per la sicurezza

LONDRA. A [illegible] Mosley non dev'essere sembrata vera la possibilità di poter «cooptare» Michael Schumacher come testimonial nella campagna per la sicurezza automobilistica che conduce per conto [illegible] Comunità Europea. L'avvocato inglese, infatti, non ha mai nascosto ambizioni politiche, per [illegible] di diventare in [illegible] prossimo futuro il ministro dei Trasporti, quando l'Unione verrà completata. Ma quale sarà il ruolo del pilota tedesco? Schumi dovrà partecipare nel 1998 a [illegible] conferenze impostate sulla sicurezza, soprattutto nei Paesi del Sud, particolarmente per l'uso delle cinture. Sarà, in un certo senso, [illegible] rappresentante della Federazione per l'insegnamento ai giovani. Un compito che, saltuariamente, l'austriaco Gerhard Berger aveva già svolto in passato. Inoltre il pilota della Ferrari sarà il protagonista [illegible] alcuni video didattici che verranno distribuiti nelle scuole.

LA [illegible] [illegible] Villeneuve p. 81; Frentzen 42, Coulthard e Alesi 36, Hakkinen [illegible] Berger 27, Irvine 24, Fisichella 20, Panis 16, Herbert 15, R. Schumacher 13, Hill 7, Barrichello 6, Wurz 4, Trulli 3, Salo, Nakano e Diniz 2, Larini 1



Luca Montezemolo: «La Fia ha riconosciuto [illegible] nostro pilota una reazione istintiva»

«[illegible] capito [illegible] buona [illegible]»

Montezemolo: avanti con fiducia Lauda contesta i giudici: brutali

MODENA. Il presidente della Ferrari, Luca Montezemolo, ha appreso il verdetto [illegible] «tribunale» automobilistico di Londra mentre era impegnato, alla Maserati, in una riunione d'affari. Dalla scuderia di Maranello, pochi minuti dopo, è giunto il commento del presidente: «Ho preso atto della decisione della Fia e del fatto che sia stata riconosciuta al nostro pilota una reazione istintiva e [illegible] intenzionale. Adesso guardiamo con serenità al futuro, dopo una magnifica stagione: la migliore da molti anni a questa parte».

BERGER: «DECISIONE ACCETTABILE». «Penso che tutto sommato non sia una brutta decisione, e che essa sia accettabile anche per Schumacher. In tal modo il pros[illegible] campionato del mondo resta aperto». Questo [illegible] commento dell'austriaco Gerhard Berger, ex pilota della Benetton, sulle decisioni Fia su quanto accaduto a Jerez dove il pilota austriaco ha annunciato il suo ritiro dalla F.1.

BADOER: [illegible] SEGNALE PER TUTTI». Luca Badoer, [illegible] pilota di Forti e Minardi, giudica giusto il verdetto: «Probabilmente non hanno voluto dargli una maximulta perché sanno che Schumi, con quello che guadagna, non sarebbe stato colpito più di tanto. Hanno invece cercato di fare qualche cosa di più, di andare oltre, forse per dare un segnale a tutti i piloti».

[illegible] «GIUDICI [illegible] «Una decisione brutale». Niki Lauda è sorpreso «dalla durezza della decisione poiché, fino alla gara di Jerez, Schumi, pur in condizioni difficili, aveva fatto una buona stagione. Volergli addossare que[illegible] unico errore trovo che non sia [illegible]. Se decisioni del genere si dovessero ripetere in futuro, nessuno più s'interesserà di automobilismo, dal momento che non saranno più possibili sorpas[illegible] così spettacolari».

MARTINI: «SANZIONE [illegible] «Difficile dare una valutazione di queste cose. Schumacher ha fatto sicuramente un brutto gesto, ma penso che la decisione presa dalla Fia sia esagerata». Pierluigi Martini giudica negativamente la sentenza: «E' chiaro che lui [illegible] recidivo, però io credo che togliergli tutti i punti di una stagione non [illegible] giusto. Molto meglio squalificarlo per i prossimi due o tre gran premi che togliergli i punti per quello che ha già fatto».

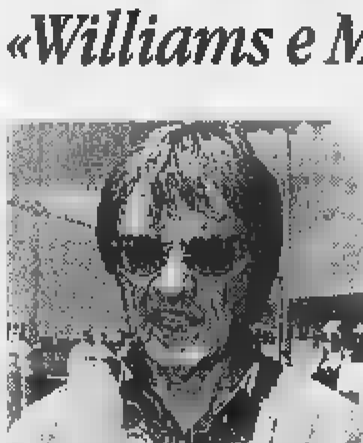
[illegible] [illegible] LEGGERA». Per Giovanna Amati non è vero che «la Fia abbia usato la mano pesante con Schumacher. Per tutta la stagione ha punito più Villeneuve che il ferrarista. Forse quella della Fia vuole essere una decisione esemplare, perché la mossa di Schumi è una delle cose più antisportive che si possano commettere in F.1. Se passasse sotto silenzio una scorrettezza del genere, domani tutti [illegible] potrebbero sentire in diritto di poterla fare».



Max Mosley, presidente della Federazione Internazionale dell'Automobile e, sotto, Bernie Ecclestone, il vero «padrone» della [illegible] di F.1

E Mosley nega anche patti vietati

«Williams e McLaren? Regolare l'accordo pro-Villeneuve»



LONDRA. Il fatto sussiste, ma non è reato: questo, in sintesi, il verdetto di Max Mosley, presidente della Fia, sulla presunta combine tra Williams [illegible] McLaren in occasione del Gran Premio d'Europa [illegible] Jerez.

«Abbiamo esaminato con attenzione tutte le prove a nostra disposizione - afferma Mosley - tra cui le registrazioni [illegible] Williams, della Ferrari e anche quelle, criptate, della McLaren e abbiamo accertato che non vi è stato alcun pa[illegible] Williams-McLaren. Semplicemente, la Williams è andata dalla McLaren e da altre scuderie e ha chiesto loro di [illegible] interferire [illegible] gara, ma qu[illegible] è normale. Quelli della Williams [illegible] molto preoccupati e del resto anch'io ho pregato le altre scuderie di [illegible] interferire nel duello Villeneuve-Schumacher».

E il messaggio lanciato dal capo-meccanico della Williams, Brawn, [illegible] Villeneuve, quell'«attento, Jacques, Hakkinen è dietro di te, ci ha aiutato molto. Ne abbiamo già discusso, Jacques. [illegible] deludermi...»?

Messaggio del tutto innocente, secondo Mosley: «Semplicemente, Jacques è [illegible] testardo [illegible] dai box lo hanno esortato a lasciar passare Hakkinen, perché l'importante era finire nei punti. Non deludermi significava non fare di testa tua. Infatti, dalle registrazioni si capisce chiaramente che ai box della Williams, negli ultimi giri, [illegible] disperati perché [illegible] vettura [illegible] Jacques era danneggiata ed aveva gravi problemi alle ruote. Temevano che Jacques, che ha un carattere molto focoso, avrebbe cercato di dare battaglia, rischiando così di perdere il piazzamento che gli sarebbe valso il titolo mondiale».

«L'ordine [illegible] Jacques di far passare Hakkinen? Non doveva rischiare»

Mosley sgonfia dunque tutte le [illegible] ferrariste e, con qualche acrobazia dialettica, risponde anche a chi gli fa notare che un pilota, tirandosi indietro, finisce per interferire [illegible] il regolare svolgimento [illegible] [illegible] gara. «Da un lato il campionato del mondo si svolge nell'arco di 16 gare, dall'altra ogni [illegible] [illegible] [illegible] competizione a sé - spiega il gran capo della F1 -. Un pilota deve trovare il giusto equilibrio: [illegible] deve interferire senza motivo tra due contendenti per [illegible] titolo mondiale, ma deve comunque salvaguardare i propri interessi e cercare di dare il meglio in ogni gara».

Risolta la grana Williams-McLaren, Mosley riconosce tuttavia che «l'immagine della Formula 1 ha subito un duro colpo nelle ultime settimane». Questo sport ha bisogno di qualche ritocco e saranno proprio questi cambiamenti l'argomento del giorno alla riunione dei capi delle scuderie, prevista per venerdì.

Obiettivo numero uno: scacciare [illegible] sospetto [illegible] qualsiasi tipo di patto o alleanze segrete tra scuderie. «L'aiutarsi tra compagni [illegible] squadra fa parte della tradizione di questo sport - dice Mosley - come ai tempi di Moss, che si faceva da parte per lasciar vin[illegible] Fangio. Ma la collusione tra due scuderie è completamente inaccettabile». Sarà quindi importante fare un po' di trasparenza [illegible] chiarezza, anche alla luce dell'imminente sbarco in Borsa. Nessun investitore infatti vorrà mettere una lira in uno sport macchiato dal sospetto di manovre segrete. Il primo passo sarà rendere pubbliche [illegible] trasmissioni radiofoniche dai box ai piloti.

«Venerdì prossimo, alla riunio[illegible] dei costruttori, chiederò che prima di ogni gara venga resa nota la frequenza di [illegible]gni trasmissione radiofonica - dichiara Mosley -. Tutto deve svolgersi alla luce del sole, nel segno della trasparenza. Voglio che anche i giornalisti e, se vogliono, i telespettatori possano ascoltare [illegible] conversazioni tra box e piloti».

[illegible] gi[illegible] dei grandi processi si conclude così, con qualche pro[illegible] [illegible] una nuova classifica mondiale. Scartata infine l'ipotesi multe: [illegible] Ecclestone e Mosley coinvolti in [illegible] bufera per i loro finanziamenti al partito laburista, l'ultima cosa che voglio[illegible] è parlare di soldi.

[illegible]

[illegible]

Imola, circuito in regola

IMOLA. «Assoluzione perché il fatto non sussiste». Questa la richiesta degli avvocati che difendono Bendinelli e Poggi, responsabili del circuito e accusati [illegible] [illegible]ici[illegible] colposo per la morte di Senna. Il pm Passarini venerdì aveva chiesto l'assoluzione «per non aver commesso [illegible] fatto» per Bendinelli e «perché il fatto non costituisce [illegible] per Poggi. Gli avvocati vogliono che il processo sancisca l'assenza di inadempienze, ventilate dal pm [illegible] [illegible] richiesta di assoluzione. I dirigenti non ave[illegible] autonomia assoluta, ma ogni variazione alla pista aveva un iter di approvazione complesso. Quel giorno, al Tamburello [illegible] tutto in regola.

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

A tre giorni dalla sfida che può deciderne il destino, il ct assicura: «Novembre è il nostro mese»

Maldini riscopre Casiraghi e Del Piero

«Vincere? Sì, ma l'obbligo è qualificarci»

[illegible]
[illegible] NOSTRO INVIATO

Brutto segno: questa volta, Cesare Maldini non s'incendia, [illegible] litiga, non dà dei matti [illegible] giornalisti, come gli era scappato prima di volare [illegible] Russia. Eppure lo strapiombo è lì, a pochi passi, transennato da quel che si è fatto a Mosca (1-1) e da quello che ci basterebbe fare a Napoli, sabato (0-0). Lo sa, Cesare, che cosa lo aspetta se mai i russi ci soffieranno i Mondiali. C'è chi vorrebbe rimuoverlo comunque, anche [illegible] [illegible] di qualificazione. Miserie. Maldini cerca [illegible] dominarsi, ringalluzzito dalle buone nuove sul conto di Pier Luigi Casiraghi: la risonanza magnetica ha escluso lesioni al ginocchio sinistro; persiste uno stato infiammatorio che, a ogni modo, non dovrebbe precluderne il recupero. «Siamo ragionevolmente fiducio[illegible]. Per la cronaca, a Ciro Ferrara [illegible] stata riscontrata una fratturina al setto nasale, rimediata domenica notte al San Paolo, sfuggita ai medici della Juventus, contattati per tempo [illegible] dottor Ferretti, [illegible] subito ridotta. Niente di grave: Ferrara è un guerriero, giocherà protetto da un cerotto speciale, l'anima di metallo.

Operazione [illegible] [illegible] [illegible]. Cesare parte in quarta. «Mi spiace per Vieri. Era in gran forma. Vialli? Non [illegible] ho mai pensato. Inzaghi? Problemi fisici, legati, se non sbaglio, a un'influenza mal curata».

Dopo l'armistizio Feltri-Di Pietro, [illegible] la pace Maldini-Conte: «Caduta ogni riserva di tipo medico (le famigerate [illegible] ore di riposo dopo ogni gara), ci siamo parlati [illegible] spiegati. Moriero? Match troppo delicato per avventurarsi fuori [illegible] gruppo storico. Tenga duro: giorno verrà. Benarrivo: non è al massimo e ha pure la pubalgia».

Si arriva, così, [illegible] Baggio. Uno, Dino, «indispensabile», l'altro, Roberto, non più. Storie di telefonate roventi. «Ancelotti [illegible] ha svegliato alle otto - spiega Cesare -. Mi ha garantito di non aver mai detto che, nei miei panni, avrebbe fermato Dino. Che abbia davvero [illegible] gomme a terra, o che non le abbia, lo ritengo insostituibile. Parlategli voi: è arrabbiato, non condivide certe critiche. Roberto, adesso. Fra sabato [illegible] domenica, [illegible] siamo sentiti quattro volte. Ripeto: quattro volte. Gli ho illustrato le mie ragioni, l'ho invitato [illegible] [illegible] mollare. Altro, [illegible] aggiungo». Sarà che il telefono allunga la vita: di sicuro, non avvicina [illegible] Nazionale. E Zola? «Sta così c[illegible]». E Del Piero? «E' cresciuto fisicamente». Insomma: le azioni dello juventino sembrerebbero [illegible] rialzo così come, rispetto [illegible] Ravanelli, risulta in netto recupero Casiraghi, che il derby di notte ha letteralmente trasfigurato.

Altri indizi: «Conte è la prima alternativa ad Albertini e Baggio. Come esterno, viceversa, non lo vedo». Questo sì che [illegible] parlar chia[illegible]. Gira e rigira, a destra potrebbe giocare di nuovo Pessotto, un terzino. E non Fuser, più votato all'attacco (soluzione caldeggiata da chi scrive). Dunque (5-3-2): Peruzzi; Pessotto (Fuser), Ferrara, Costacurta, Cannavaro, Maldini; D. Baggio, Albertini, Di Matteo; Casiraghi, Del Piero (Zola o Ravanelli). «Accontentarci dello 0-0 potrebbe essere un'arma a doppio taglio. Voglio tenere i russi [illegible] più lontano possibile dalla nostra area. Obblighi, ne abbiamo uno solo: qualificarci. [illegible] resto è poesia. [illegible] fatto che la partita sia, in pratica, [illegible] finale secca, non cambia nulla. La Nazionale gioca sempre per vincere. Certo, tocca a noi accendere il pubblico di Napoli. Per fortuna, novembre [illegible] il nostro mese».

Sereno di fuori, bollente dentro. Il patriarca sorride a coloro che gli porgono l'esito dell'ennesimo sondaggio, un inno alla famiglia, Paolo il giocatore più amato dagli italiani, e Cesare, come ct, dopo Bearzot: «Mai avuto dubbi». E quanto allo sgradevole spot [illegible] *Channel Four*, lo spaghettaro italiano con la testa affondata di forza nel piatto, quasi un invito [illegible] russi, replica, giulivo: «Sono cose cui non do mai importanza, ma, evidentemente, gli inglesi ci temono ancora, ci temono sempre». Sabato, Cesare [illegible] rimette [illegible] gioco. Nudo e vergine di trofei, perché tutto quello che ha vinto non conterà. Giochi [illegible] se, ed espella i calcoli dal suo cuore, dalla [illegible] testa. La Russia non va presa sotto gamba, ma guai [illegible] demonizzarne le [illegible]. L'ultimo pensiero è per Helenio Herrera: «E' stato un personaggio geniale - borbotta -. Ha segnato la storia del calcio, [illegible] a [illegible] allenatori ha dato [illegible]. E visto che, anche [illegible] per poco, [illegible] stato responsabile della Nazionale, sarebbe bello che, sabato, si giocasse col lutto al braccio [illegible] gli si dedicasse [illegible] minuto [illegible] silenzio. Per una federazione così sensibile [illegible] devolvere l'incasso ai terremotati di Umbria e Marche, non dovrebbe essere un problema e neppure, vogliamo sperarlo, un fastidio.

[illegible] Beccantini

IL GIOCO DELLE [illegible]

[illegible] [illegible]
Del Piero [illegible] rifiorito. Casiraghi pare avviato verso un pronto recupero. Insieme hanno giocato solo con la Francia.

[illegible]I-RAVANELLI 30%
Due tori. Soltanto peso, potenza. Niente fantasia. Nel pantano di Mosca, con Vieri [illegible] Ravanelli, funzionò.

[illegible] 30%
Potenza più fantasia. E' la coppia più collaudata. Ma Zola, a detta del ct Maldini, sta «così così».

CASIRAGHI[illegible]A 8%
Potenza più agilità. Insieme non hanno mai giocato e il Chiesa attuale è tutt'altro [illegible] in condizioni smaglianti.



Europei '96: Pierluigi Casiraghi festeggia la doppietta che sconfigge [illegible] Russia

Il Bisontino cancella la tribuna di Mosca

«Ho patito ma ho reagito: i russi li ho già battuti all'Europeo»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Pazienza e spirito di rivalsa. Dosando questi due ingredienti, Pier Luigi Casiraghi [illegible] [illegible] aver sempre superato i momenti difficili. Accadeva alla Juve, succede alla Lazio, ricorre [illegible] puntualità anche in Nazionale: «Saper aspettare è stata una mia virtù fin da ragazzo, covare propositi di rivincita il segreto per [illegible] cedere mai allo sconforto». Testa saggia, cuore generoso.

Liverpool, Europei '96, Italia-Russia: Casiraghi migliore in campo, azzurri vittoriosi. [illegible] l'allora ct Sacchi che fa? Nel match successivo contro la Repubblica Ceca [illegible] impiega il «Bisontino». Ciao sogno di una notte a Wembley. Mosca, due settimane fa: Casiraghi, giudicato in precarie condizioni [illegible] forma nonostante i quattro gol nella sgambata contro la Lodigiani, guarda dalla tribuna Vieri [illegible] Ravanelli dannarsi nel fango e strappare un gran pareggio sotto [illegible] neve. Napoli, sabato prossimo: il ct Maldini, persi Vieri e Inzaghi per vari motivi, sembra deciso a ridar fiducia [illegible] Gigi, gigantesco protagonista in Roma-Lazio [illegible] Lazio-Rotor.

Dalla Russia alla Russia, [illegible]. Dalla miglio[illegible] prestazione della [illegible] carriera alla serata che dovrà consegnarci il passaporto per Parigi. «In tribuna a Mosca, in panchina con la Lazio. E pochi giorni dopo indispensabile alla causa. Ci [illegible] abituato - spiega Casiraghi che riesce a convivere pure con una lieve distorsione al ginocchio -. Così vanno le cose nel calcio, soprattutto per me, forse. Da tutto il bene possibile passo al peggiore dei mali, non ci sono vie di mezzo. Ma questo è il bello. La mia forza è far tesoro del passato, dei ricordi meno lieti e ripartire da zero. Capisco le scelte [illegible] Maldini a Mosca, non ero in forma. Ci ero rimasto male [illegible] [illegible] stato giusto, non giocavo neppure nella Lazio in quel periodo. E' servito lo sfogo con [illegible] [illegible] società. Io difficilmente alzo la voce, ma ritrovare il posto nell'attacco biancoceleste era per me basilare. Non [illegible] fatto per [illegible] turn-over, mi distrugge. Solo una volta, in precedenza, avevo chiesto chiarezza ai miei dirigenti, fu quando [illegible] alla Juve, pagai venti milioni di ammenda e smisi di piangere. Per fortu[illegible] alla Lazio [illegible] più tolleranti. Dico una [illegible] questo è un lavoro ma è anche divertimento, [illegible] un calciatore togli la partita della domenica gli rimane solo la parte faticosa della preparazione, quindi gli togli il giocattolo. Non so se a Napoli ci sarò dall'inizio, Maldini ci ha abituati a cambiamenti dell'ultimo momento. Ma [illegible] sarò in grado di rischiare la gamba, non avrò problemi contro la Russia, non [illegible] certo le motivazioni quelle che mi mancano».

Per la serie «Io li [illegible] bene», Casiraghi addirittura spiega la differenza tra la Russia di un anno e mezzo fa e questa: «Ha cambiato allenatore [illegible] modo [illegible] giocare, quella aveva tre marcatori e due terzini larghi, una specie di collettivo, questa mi sembra che sfrutti di più le individualità. Potrebbe essere [illegible] vantaggio per noi approfittare [illegible] loro voglia [illegible] emergere con la singola giocata. [illegible] anche uno sventaggio [illegible] davvero si credono capaci di compiere l'impresa di eliminarci facendo risultato al San Paolo».

Ma chi affiancherà Casiraghi a Napoli? [illegible] «Bisontino» non cade nella trappola della domanda più naturale. Ci vorrebbe Mancini... «Eh no, fermi tutti. Non sono io il selezionatore. Roberto si sta dimostrando il miglior uomo assist d'Italia. Riesce a dar palla all'attaccante smarcato prima ancora che questi veda la porta. Zola e Baggio sono più punte, segnano [illegible] più ma Mancini ha più numeri. Noi abbiamo Nedved che segna quanto [illegible] centravanti». Tutto fa presagire, dunque, che tocchi a Del Piero, visto che Baggio e Mancini non ci [illegible] [illegible] Zola [illegible] considerato giù [illegible] corda.

Franco Badolato



PROTAGONISTA

[illegible]

Del Piero respinge le critiche al gioco bianconero e vede solo il Parma come possibile terzo incomodo

Punti e gol, ecco i pregi di Juve e Inter

«Io o Zola? Il ct ama cambiare»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Alex Del Piero non si sfila del tutto la maglia bianconera anche se sta per reindossare quella azzurra della Nazionale. Volano alla Juve i pensieri del fantasista, alla squadra che Marcello Lippi sta lanciando all'inseguimento di un traguardo prestigioso, il terzo scudetto in quattro anni. Napoli [illegible] il domani d'Italia ma è appena stata la notte che ha tenuto la Juve nella scia dell'Inter. Prima di calarsi nella parte che dovrebbe vederlo protagonista al San Paolo contro la Russia, Del Piero si ritaglia ancora una breve parentesi in bianconero.

«Il successo sul Napoli - spiega il numero dieci di Lippi - non [illegible] stato brillante ma è di un'importanza che solo più avanti potre[illegible] apprezzare. Abbiamo evitato la fuga dell'Inter [illegible] allo stesso tempo tenuto [illegible] distanza il Parma. Non stiamo benissimo. [illegible]to dire che la Juve, come l'Inter, ottiene più di quanto meriti, che non [illegible] spettacolo. Io rispondo: va bene, la Juve non è bella, l'Inter neppure, indicate quali [illegible] allora le squadre belle. Non mi pare che ce [illegible] siano molte in gi[illegible]. In questa fase la Juve è molto pratica, è vero. L'Inter [illegible] da [illegible] L'ideale sarebbe riuscire ad essere anche divertenti, trovare la via di mezzo, [illegible] quello che stiamo facendo. Per ora la Juve fa tanti gol e questo è un dato positivo. Un applauso lo riservo [illegible] Fonseca che ha saputo sfruttare il suo momento regalandoci [illegible] rete davvero speciale».

Quindi l'analisi tecnica: «Alzi la mano chi si aspettava una partenza simile dell'Inter. Noi siamo secondi con cinque punti in più rispetto alla ottava giornata della scorsa stagione. Entro Natale ne sapremo di più, capiremo se davvero sarà un duello Inter-Juve fino al termine [illegible] ci sarà spazio per gli inserimenti di altri. Il mio capitano, Antonio Conte, teme un ritorno del Milan, io credo che [illegible] massimo l'in[illegible] sarà il Parma».

Dalla Juve alla Nazionale. Dal campionato alla sfida dell'anno. Cesare Maldini spezza in due l'Italia, sì a Del Piero e Chiesa (più l'emigrante Zola), no a Baggio [illegible] Mancini. Fantasisti contro. Alex: «Sono due anni e mezzo che faccio parte di questo gruppo, spero di aver completato l'inserimento. Per quanto riguarda le scelte del ct, beh non tutti vivono momenti ideali. Prendete Inzaghi. Sta soffrendo e rende meno che all'inizio di stagione. La pressione nei suoi confronti è salita di domenica in domenica [illegible] a mano che [illegible] gli impegni. Anche lui deve abituarsi alle difficoltà. Io adesso sto bene [illegible] volta ho faticato. [illegible] verità è che si gioca tanto, spesso con impegni troppo ravvicinati. Recuperare non è facile. Ha ragione chi pensa [illegible] fermare il campionato per un [illegible] nella stagione invernale». In particolare, gli juventini [illegible]tono questa esigenza. Ciro Ferrara: «Ricaricare le batterie a gennaio può servire per [illegible] far brutta figura a giugno soprattutto a livello di Nazionale».

Obietti[illegible] Napoli, Del Piero: «Lo 0-0 ci basta ma pensarci è deleterio. Lo [illegible]-0 [illegible] buono quando arriva, prima dobbiamo giocarcela, provare [illegible] passare il turno [illegible]do tutte le armi [illegible] nostra disposizione. I russi sono meno forti di quanto [illegible] è apparso all'andata su un campo al limite della praticabilità? Non lo credo. Innanzitutto non penso che il ct abbia impiegato Vieri [illegible] Ravanelli solo perché adatti [illegible] quel terreno di gioco. [illegible] ogni caso non [illegible] detto [illegible] Napoli sia bel tempo. A [illegible] spiace per Vieri, attraversava un buon momento ma [illegible] la faremo anche senza [illegible] lui. Non dobbiamo pensare a chi [illegible] ottenere il meglio da chi c'è. Zola mio rivale? Lui ha fatto bene quando è stato chiamato all'opera ma in attacco c'è abbondanza di ricambi e [illegible] Maldini non dispiace farci ruotare. Acquisire esperienza non guasta mai».

Franco [illegible]

[illegible]

«Chiarito ogni equivoco»

[illegible]. «E' stata solo un'incomprensione, un equivoco, [illegible] avevo nulla da chiarire [illegible] il citì, eccomi qua, pronto a fare la mia parte». Antonio Conte ritorna in azzurro e sogna un posto fra le stelle di Napoli sabato prossimo. «Maldini sa che ha la mia piena disponibilità sia sul settore destro che in altri posti. Sarei disposto [illegible] indossare perfino la maglia di portiere. Scherzi [illegible] parte, sono sicuro che [illegible] Maldini non sfugge, cifre [illegible] che rendo di più in mez[illegible] al campo che non sulle fasce. Da centrale riesco a [illegible] protagonista, a segnare gol pesanti. Non ho mai polemizzato, ho solo detto che potevo starci fra i convocati per Mosca». Oggi Conte appare risollevato: «Albertini, Dino Baggio e Di Matteo (sull'onda della delusione due settimane fa Conte disse che [illegible] di quei tre gli era superiore, ndr) sono una garanzia per il centrocampo». Quindi tende [illegible] mano a Robi Baggio: «Sono affezionato al mio [illegible] compagno di squadra [illegible] continua a giocare come sta giocando anche lui rientrerà nel giro della Nazionale».



Del Piero: «[illegible] successo sul Napoli non sarà [illegible] brillante, ma quei punti si faranno sentire in futuro»

[illegible]

AZZURRI [illegible]

■ **COIS [illegible]** Ieri primo allenamento azzurro alla Borghesiana: molta atletica, un po' di pallone. Lavoro leggero [illegible] parte per Casiraghi, nessun problema per Fer[illegible] (piccola frattura al setto nasale). Risentimento [illegible] flessori della coscia sinistra per Cois. Oggi (ore 15, porte chiuse), collaudo [illegible] Berretti della Lodigiani. Dovrebbe esserci anche Casiraghi.

■ **PRO[illegible]** La Sise ha rinunciato alla [illegible] quota d'incasso di Italia-Russia, [illegible] modo che possa essere interamente devoluta [illegible] terremotati di Umbria e Marche.

■ **RAVANELLI [illegible] ACCUSA.** «Ravanelli artista imbroglione». E' uno dei titoli che si leggono sui quotidiani francesi, [illegible] quali non è piaciuto il modo con il quale l'attaccante ha ottenuto un rigore decisivo al Parco dei Principi contro [illegible] Psg. Dura L'Equipe: «Ravanelli incallito simulatore».

■ **IGNATIEV OTTIMISTA.** «Che cosa invidio [illegible] Maldini? Soprattutto [illegible] pubblico del San Paolo». Lo ha detto il citì della Russia, Ignatiev, che sabato si gioca il passaggio ai Mondiali e la panchina e che si dichiara comunque ottimista. D'accordo con lui [illegible] «italiani» Kolyvanov e Simutenkov: «Azzurri bravi, ma possiamo farcela».

[illegible]

Il libero elogia l'allenatore e vede i granata lanciati verso l'alto

Reja [illegible] ogni problema

Fattori: «E spero che mi confermi in serie A»

TORINO. E' l'altro ragioniere del Toro. Il primo è Brambilla, addetto alla regia avanzata. Invece lui, Stefano Fattori, sta dietro a tutti, libero di difendere, sganciarsi [illegible] dettare il tempo alla difesa. Un battitore pulito, elegante, calmo, [illegible] tenere la palla («A volte anche troppo», ammette) [illegible] molto [illegible]curo di sé. Sicuro perfino di riportare il Toro in A. Non è presunzione, ma un ragionamento semplice semplice: «A questa squadra [illegible] manca nulla per rivedere il paradiso. Arrivo [illegible] Torino e leggo la classifica: 7 punti. Prendo contatto con la nuova realtà [illegible] capisco subito che [illegible] conti non quadrano. Impossibile, illogico che un potenziale del genere si trovasse a vivere in [illegible] posizione così scomoda. [illegible] non so [illegible] Souness avesse impo[illegible] la squadra, dunque non mi permetto [illegible] proporre paragoni. Ma so che i problemi sono scomparsi, che in tre partite il Toro ha intascato 7 punti, [illegible] quanti ne aveva racimolati fino alla vigilia della partita di Monza».

Dove, e [illegible] siete onesti dovete ammetterlo, avete lasciato [illegible] lunghezze su cui, un giorno, potreste piangere lacrime salate. «In verità, quella era una partita da vincere e l'abbiamo pareggiata. Io mi auguro che non pesi sul consunti[illegible] finale. Comunque, anche quel pareggio è servito a ridarci morale. E il morale permette [illegible] rendere facili anche le cose più difficili».

Sono diversi gli obiettivi [illegible] libero chiamato d'urgenza a sostituire due infortunati eccellenti, Minotti e Cravero. Rivedere la luce della massima divisione, restarci con il Toro e dimostrare che il posto che attualmente ricopre [illegible] bravura [illegible] e che non ha paura della [illegible] dei colleghi più anziani. Eccovi il sunto delle [illegible] impressioni: «Molti si chiedono perché sono venuto al Toro. Serviti: alla maglia granata non [illegible] può dire no. Chiunque vorrebbe arrivarci. [illegible] allora ecco la sfida con me stesso, dopo la retrocessione dell'anno scorso col Verona, una stagione brutta e da dimenticare, in cima ai miei pensieri c'è la serie A. [illegible]e, la rivoglio».

E arriva il secondo obiettivo, la conferma da parte di Reja e Vidulich. «Esatto, questo è l'altro mio desiderio. Sono qui in comproprietà, mi auguro perciò di festeggiare due eventi in una volta sola, a fine campionato. Ho detto che al Toro [illegible] manca nulla per la promozione. Però sappiamo che la lotta sarà durissima da ora in avanti, perché siamo a tre lunghezze sia dalla zona promozione che da quella che ti sbatte in serie C1. Dunque, bisogna stare sempre attenti e molto concentrati».

Punto terzo, il posto in squadra. Per adesso è assicurato, ma potrebbe diventare precario con i recuperi di marpioni come Cravero [illegible] Minotti. «L'ex parmigiano è [illegible] ragazzo che [illegible] stare, [illegible] molto bene, sia in campo che nello spogliatoio. E' un tipo che fa gruppo. Di conseguenza, potrà dare ancora tantissimo alla [illegible] quanto a Cravero, da uno [illegible] lui c'è sempre da imparare, perciò starò attento a [illegible] si muove. Dopodiché, concludo con [illegible] atto di fiducia nei miei confronti: vado avanti per la mia strada. Quando i due colleghi [illegible] recuperato ci penserà l'allenatore a dire chi dovrà prendersi la maglia da titolare. Io [illegible] tranquillo».

Ed eccoci a Reja, cosa ha dato alla squadra? «Serenità e coscienza di poter gestire la partita in certi frangenti. Il lavoro è il suo p[illegible]e, [illegible] dire, lo spezza molto be[illegible]

Intanto ieri Souness [illegible] a Torino per sbrigare faccende burocratiche e ha colto l'occasione per salutare i granata.

Angelo Caroli

[illegible]

No al Middlesbrough

[illegible] il Crystal [illegible] 3 [illegible]

MILANO. Salta la possibilità di un accordo tra il Middlesbrough e Padovano, che finisce al Crystal Palace: al giocatore andranno 4,5 miliardi di lire per un triennale, alla Juve 5 miliardi. L'interruzione della trattativa [illegible] il «Boro» [illegible] arrivata dopo una serie di fax spediti e firmati da Padovano, dal suo procuratore, Marcello Bonetto, [illegible] club inglese. Ma il Middlesbrough [illegible] è rifiutato [illegible] solo di riconoscere al giocatore un «bonus a gol», ma anche di pagare la commissione spettante al procura[illegible] (5% sul netto, dunque la metà [illegible] massimo) ritenendola, forse per una cattiva traduzione di termini tecnici, [illegible] richiesta illegale. «Il Middlesbrough - spiega un dirigente - è infuriato e non vede giustificazioni per questa richiesta. Oltretutto, i regolamenti Fifa vie[illegible] esplicitamente un tale tipo di pagamento». Ed è per questo che Marcello e Beppe Bonetto hanno dato mandato ai legali di querelare i dirigenti del «Boro».

[illegible]

SPORT [illegible]

■ **[illegible] HERRERA.** I funerali [illegible] Helenio Herrera, stroncato da un infarto domenica scorsa, [illegible] terranno martedì prossimo a Venezia, in Campo Santi Giovanni e Paolo. Sarà presente [illegible] sindaco Cacciari. La salma sarà cremata [illegible] le ceneri verranno sepolte nel cimitero dell'Isola S[illegible] Michele. Herrera ha voluto che fossero donati i suoi organi: le [illegible] sono state prelevate dai sanitari del reparto oftalmico dell'Ospedale Civile veneziano.

■ **[illegible]** Ieri anticipo dell'ultima di andata in Germania. [illegible] Bayern di Trapattoni ha vinto per 2-0 (gol di Jancker e Elber) in casa del Borussia di Scala.

■ **[illegible] PER I GOL [illegible]** Prova tv per i gol fantasma. La proposta Fifa verrà discussa dall'International Board, il 6 marzo a Parigi.

■ **[illegible] MILAN.** La Federbrasiliana chiama Ronaldo per la Coppa Confederazioni (12-21 dicembre in Arabia) e denuncia il Milan per aver rifiutato Leonardo contro [illegible] Galles.

■ **[illegible]** Per [illegible] derby del 22 novembre, l'erba di S. Siro è stata rizollata ma i lavori non [illegible] ultimati e l'Inter dovrà ospitare martedì [illegible] Piacenza [illegible] Coppa Italia a Monza.

■ **UN FILM SU ENZO FERRARI.** E' stato raggiunto [illegible] accordo tra il gruppo Mediaset e Piero Ferrari per la produzione del film «Enzo Ferrari - L'uomo, il mito», che verrà distribuito in tutto [illegible] mondo. Le royalties saranno devolute alla Fondazione Dino Ferrari per la ricerca sulla distrofia muscolare.

■ **TENNIS, SAMPRAS [illegible].** Sampras subito ko ad Hannover nel Masters Atp. E' stato battuto [illegible] Moya 6-3 6-7 (4/7) 6-2. [illegible] accedere alle semifinali, [illegible] n. 1 del mondo dovrà battere Rafter e Rusedski.

■ **PANTANI [illegible] TERREMOTATI.** Marco Pantani domani in visita ai terremotati di Taverne. [illegible] ciclista consegnerà capi [illegible] abbigliamento.

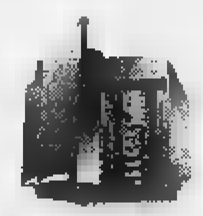
■ **TIRO A VOLO: 3 ORI AZZURRI.** Mondiali [illegible] Lima: Pellielo, Scalzone [illegible] Viganò oro a Lima della fossa olimpica a squadre, e Italia prima su Portogallo e Australia.

■ **TRIS DA 7 MILIONI.** Tris di trotto a Torino. Combinazione: 10-12-20. Ai 734 vincitori, 6.941.300 lire.

la

"Non mi basta
un nuovo server.
Voglio un esperto
di formazione,
un consulente IT
e l'assistenza garantita."

soluzione



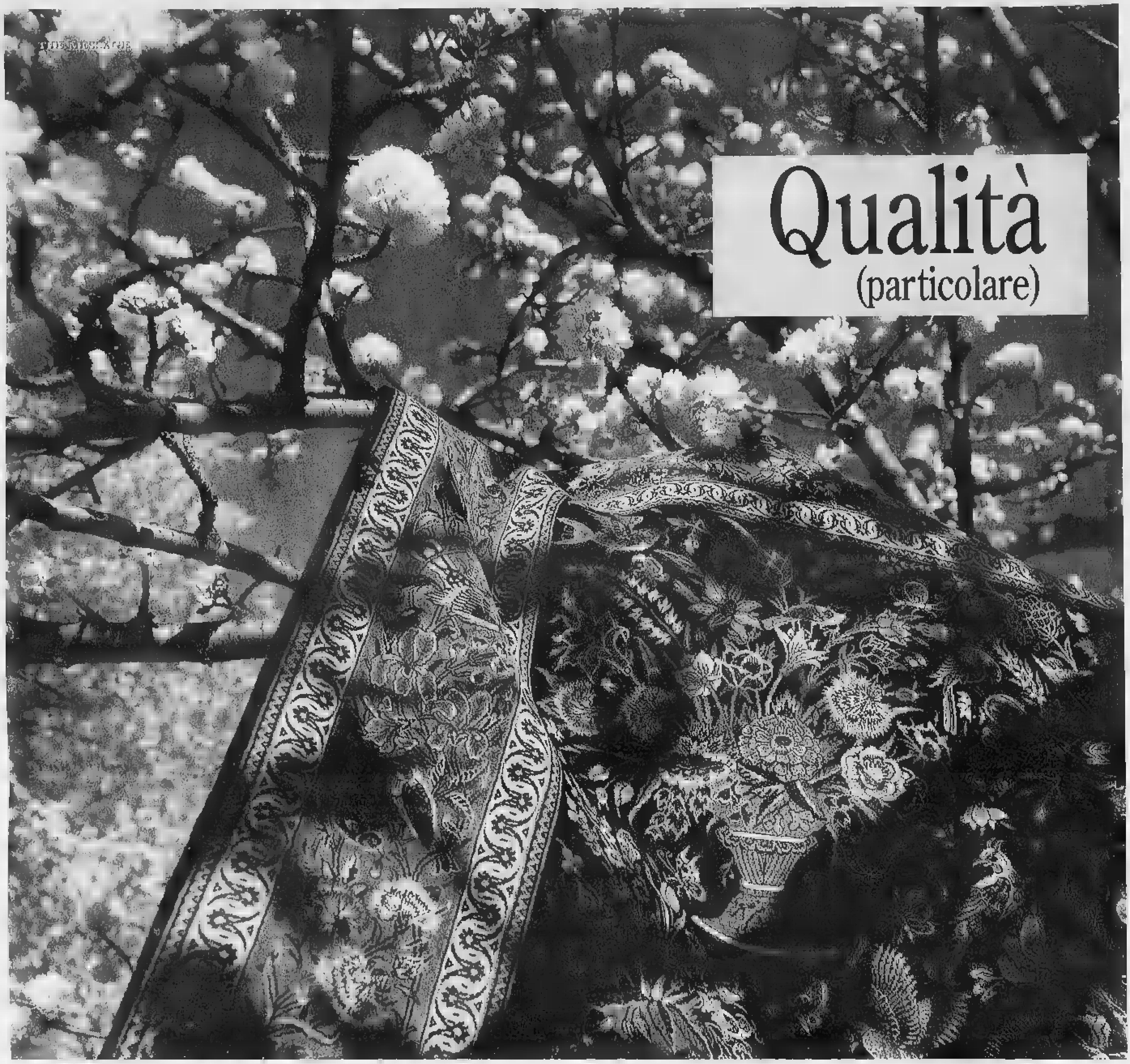
Netfinity 7000.
Il [illegible] application server NT basato [illegible] processore Intel.

IBM presenta il "Servizio Totale".
Quando un'efficace gestione dei tuoi affari dipende dalla rete di computer, quel che ti serve è un servizio di assistenza sul quale contare al 100%. IBM, con un'esperienza più che decennale nella gestione di grandi reti, ha tutti i requisiti per offrirtelo. E va da sé che scegliere [illegible] server con tutta l'affidabilità IBM, come il nuovo Netfinity 7000, è altrettanto importante. Netfinity 7000 ha tutte le caratteristiche necessarie per rendere più facile il tuo lavoro: ServerGuide IBM semplifica il set-up del sistema e l'installazione di Windows NT: TechConnect, il kit per il training virtuale, ti offre un CD Rom informativo, forum on line e opportunità per l'addestramento [illegible] la certificazione. In più, per consentirti di implementare facilmente e senza problemi la tua soluzione Netfinity, c'è Start-Up Programme IBM: attivo per 90 giorni, 24 ore su 24. E per finire, Netfinity ti offre una garanzia di 3 anni con assistenza sul posto. Per maggiori informazioni sul servizio alle aziende chiama IBM Direct al Numero Verde 167-016338 oppure visita il sito Internet www.ibm.it/pc/server Scoprirai perché, da sempre, chi fa business fa affidamento su di noi.* ***Più business per la tua azienda.***

intel inside PENTIUM PRO PROCESSOR

Soluzioni per un piccolo pianeta IBM

**Se preferisci puoi chiamare il Direct Fax 039/6006001 o inviare un messaggio e-mail al pronto_ibm@it.ibm.com Windows NT è un marchio Microsoft Corp. Il logo Intel Inside e Pentium® sono marchi Intel Corp.*



Su richiesta telefonica riceverete gratuitamente il catalogo della collezione 1997-98.

Affidabilità totale.

DOMENICA APERTO 15,00/19,30

I nostri servizi:

- Pagamento in 18 mesi senza interessi
- Ambientazione a domicilio
- Qualità e valore certificati
- Cambio del tappeto
- Restauri e lavaggi

TAPPETI ORIENTALI ® C.I.T.O.

VALORE VERO

TORINO
Via Lagrange ang. Via Giolitti
Tel. 011/ 562.96.65

MILANO
Viale Tunisia ang. Via Settala
Tel. 02/ 29.40.68.03

Orari: 9,30/12,30 - 15,00/19,30
LUNEDI' CHIUSO

COMPUTER [illegible]
la catena italiana dell'informatica

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 12 Novembre 1997 35
via Marenco 32, telefono 65.68.111

COMPUTER DISCOUNT
TORINO
Corso Einaudi, 8
Tel. 011/593.776
Via Lanzo, 15
Tel. 011/2261.790
Via Casana, 46
(angolo corso Traiano)
Tel. 011/6190-510

In un'indagine della Cisl i ritardi della sanità pubblica nel soddisfare le esigenze degli ammalati

Sanità, la lunga attesa di esami e visite

«Dimenticati i bisogni del cittadino»

Sono lunghi o, peggio, sconosciuti i tempi di attesa per ottenere prestazioni nella sanità pubblica. «La sensazione [illegible] che al centro dell'interesse venga collocato il servizio in quanto tale e non il soddisfacimento dei bisogni del cittadino». La denuncia [illegible] del sindacato Cisl che ieri ha analizzato le 2100 prestazioni elencate nelle Carte dei Servizi dove, comunque, un terzo delle prestazioni diagnostiche specializzate fornite dalle Usl di Torino e Provincia non sono indicati. Dove appaiono, una prestazione su tre è fornita entro un tempo noto. In più di 400 casi la risposta [illegible] prolunga invece oltre il mese. Capita anche di dover attendere più di sei mesi per ottenere la visita o l'esame richiesto.

Le Carte dei servizi sono documenti obbligatori per ogni Usl [illegible] vanno rivisti ogni anno (alcune aziende, come il S. Anna, [illegible] già al lavoro [illegible] nuovi tempi d'attesa). Ogni fascicolo, oltre a presentare la struttura sanitaria, è [illegible] impegno «contrattuale» con gli utenti. In particolare, riguardo alle attese, la Carta indica un tempo medio (o [illegible] massimo) entro il quale deve [illegible] garantita la prestazione. Quando ciò non avviene le [illegible] prevedono una serie di «ricadute».

Vediamo in sintesi le possibilità. Nel primo [illegible] [illegible] è possibile la prenotazione: oltre a protestare [illegible] l'Ufficio Relazioni con [illegible] Pubblico, l'utente (dopo che l'Usl gli ha timbrato la richiesta medica) può rivolgersi ad una struttura privata pagando solo il ticket. Nel secondo caso c'è la prenotazione ma non la prestazione: è prevista (per adesso sulla carta) una [illegible] di 50 mila lire a carico sia dell'Usl che del cittadino, a seconda della colpa. Qui c'è un problema. La legge nazionale prevede che quest'ultima parte [illegible] demandata alla Commissione mista conciliativa. Peccato che non funzionino perché mancano le direttive sulla costituzione.

In ogni [illegible] poi il direttore generale della struttura, [illegible] inadempiente, rischia il licenziamento per non aver raggiunto uno degli obiettivi fissati dalla Regione. «Solo per la metà delle prestazioni si deve aspettare per tempi inferiori o uguali a quindici giorni» spiega Aldo Roncarolo, della segreteria dell'Unione Sindacale Territoriale. «Fanno riflettere i grandi periodi di tempo indicati per alcune prestazioni fornite dall'ospedale Mauriziano dove alcuni tempi sono indicati, [illegible] l'ecografia tiroidea e addominale o [illegible] visite [illegible] endocrinologia all'interno [illegible] un periodo che va [illegible] [illegible] giorni a 4 mesi. Oppure, per l'urologia, i ricoveri oscillano con tempi che vanno da un mese ad un [illegible]. O ancora, per l'ortopedia, si passa da uno a dieci mesi».

Ci sono poi indicazioni negative. «In pediatria, il Regina Margherita segna il record negativo con oltre [illegible] mesi di attesa prima di accettare nuovi casi che richiedono sedute di psicoterapia. Alle Molinette si deve attendere più di [illegible] mesi per la riparazione dei denti o per una protesi dentaria». Lo studio prosegue: «Per un esame doppler o ecodoppler la metà degli ambulatori non dà alcuna [illegible] indicazione [illegible] la maggior parte delle strutture fa aspettare da uno [illegible] due mesi, in altre da 3 a 6 mesi mentre solo una Usl dice di eseguirlo entro 15 giorni».

Roncarolo segnala come, per la fisiatria del San Luigi, «La visita è promessa entro 3 giorni mentre altrove, nel 40 per cento dei casi si deve aspettare da 15 a 30 giorni [illegible] nel 35 per cento da uno a due mesi».

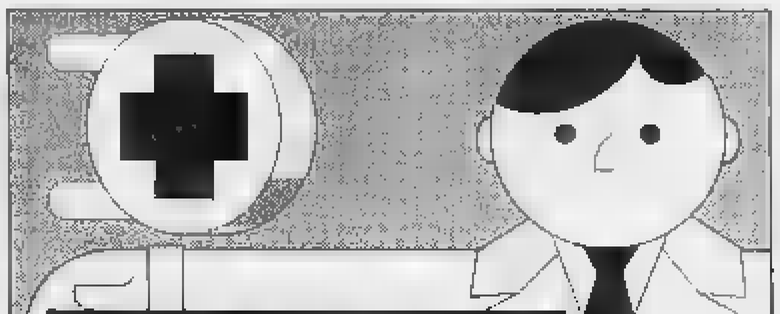
L'analisi della Cisl aggiunge: «Una visita endocrinologica è fatta entro due mesi una volta su quattro ma quattro usl fanno attendere da tre a sei mesi. Oculistica, odontoiatria, ondontostomatologia e otorinolaringoiatria si evidenziano per l'assenza di informazioni». E rincara la dose: «All'Oftalmico i tempi [illegible] attesa per il ricovero programmato va da 6 [illegible] 7 mesi a fronte di [illegible] tasso di occupazione dei letti del 75 per cento. Come è possibile non far fronte alle richieste quando per oltre un quarto del tempo disponibile i posti restano vuoti?». Aldo Roncarolo conclude e non commenta: «Rinviare di 6 mesi un intervento di cataratta ad una persona di oltre 75 anni significa di fatto privarla della vista per gran parte del resto della sua esistenza».

Adriano Provera

L'ASSESSORE

«Faremo più in fretta»

I livelli indicati dall'obiettivo sono: inizio trattamento fisioterapia entro 7 giorni dalla visita fisiatrica; [illegible] giorni (prima visita urologica, prima visita ortopedica, prima visita fisiatrica, ecografia addome superiore, tac, risonanza magnetica); 30 giorni (ecodoppler). «La nuova sanità deve rispondere [illegible] [illegible] parole d'ordine: qualità, efficacia [illegible] efficienza» dice l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. «In questa ottica c'è la verifica costante e la riduzione dei tempi d'attesa. Ogni direttore sa su quale perno si muovono altri obiettivi, come il finanziamento delle attrezzature [illegible] conto capitale [illegible] l'aumento delle [illegible] settimanali da destinare a ciascuna prestazione specialistica». In futuro poi si dovrà sempre indicare un tempo medio. «E sarà richiamata la raccomandazione di indicare agli sportelli le alternative pubbliche e private, con i relativi tempi, dove l'utente può rivolgersi».



LA LUNGA ATTESA
(I dati sono in giorni e relativi solo ad alcune specialità)

DOPPLER ED ECODOPPLER	minimo: 3/15 (usl 1) massimo: 90/180 (usl 7)
VISITE IPERTENSIONE	minimo: 3/15 (usl 7) [illegible] 30/60 (usl 10)
VISITE DERMATOLOGIA	minimo: 1/3 (v. Cavezzola, l.go Dora Savona, Pinerolo, Mauriziano) massimo: 30/60 (Caselle)
VISITE FISIATRIA	minimo: 1/3 (S. Luigi) [illegible] 30/60 (Caselle, Alpignano, via Montanaro, Chivasso, Settimo, Gassino)
VISITE DIABETOLOGIA	minimo: 1/3 (Oftalmico, Pinerolo, Villar Perosa, Lanzo, S. Luigi) massimo: 30/60 (Venaria, Leinì)
COLPOSCOPIA	minimo: 3/15 (S. Mauro, Ciriè, Alpignano, S. Giovanni Vecchio, S. Anna, S. Luigi) massimo: 60/90 (S. Anna)
VISITE ENDOCRINOLOGIA	minimo: 30/60 (S. Luigi, via Montanaro, Pinerolo) massimo: 90/180 (Venaria, Mauriziano Torino, [illegible]riziano Lanzo, Chivasso)
PAP TEST	minimo: 3/15 (S. Giovanni Vecchio, Mauriziano Lanzo, Saluggia, Cavagnolo, S. Mauro) massimo: 60/90 (S. Anna)
VISITE GINECOLOGICHE	minimo: 1/3 (Chivasso, via Cavezzola, S. Anna) massimo: 60/90 (Settimo, Leinì)
VISITE OCULISTICHE	minimo: 3/15 (Venaria, Alpignano, Luserna S. Giovanni, S. Mauro, Gassino) [illegible]: 60/90 (Settimo)
VISITE ODONTOIATRIA	minimo: 1/3 (via Cavezzola, Lanzo) massimo: 30/60 (via Montanaro)
VISITE OTORINO	minimo: 1/3 (via Cavezzola, Lgo Dora Savona, via Leoncavallo) massimo: 30/[illegible] (Venaria)
VISITE UROLOGIA	minimo: [illegible] (Pinerolo) massimo: oltre 180 (Mauriziano)

Per Ortopedia è allarme «Pochi gli specialisti»

La pubblicazione sulla Carta dei servizi dei tempi [illegible] attesa per le visite [illegible] gli esami, [illegible] affrontata in due modi dalle Usl e dalle aziende ospedaliere torinesi: c'è chi preferisce dare tutte le indicazioni perché il paziente deve essere consapevole che, [illegible] non si tratta di una urgenza, può aspettare anche diversi mesi per una visita urologica o ortopedica. Gli altri, invece, sostengono che è inutile crearsi dei vincoli nella carta dei servizi perché [illegible]munque, rivolgendosi nei vari ambulatori, [illegible] può conoscere una situazione più aggiornata rispetto a una carta che viene pubblicata solo una volta all'anno.



Da sinistra Giuseppe [illegible] Intinis direttore sanitario dell'Usl 3 [illegible] Ugo Podner direttore della Usl 2

«La carta non rispecchia una situazione reale - dice Giuseppe De Intinis, direttore sanitario della Usl 3 - mentre se un paziente va nei nostri punti informativi sa cosa l'aspetta e eventualmente, pagando sempre solo il ticket, può decidere di rivolgersi [illegible] [illegible] struttura privata». Alla fine dello scorso anno una delibera [illegible] giunta regionale ha dato il via libera a questa soluzione «alternativa». «L'attesa per la Tac è scesa da 30 a 2 giorni da quando è stato aperto l'ac[illegible] ai privati convenzionati», dice il prof. Podner, direttore generale della Usl 2. «Certo la carta risponde a [illegible] necessità di trasparenza, di ordine, di rispetto delle procedure, ma comunque presso i nostri sportelli indichiamo, ogni mese, il tempo di attesa per ogni singolo specialista», dice Maria Renata Ranieri, direttore sanitario dell'Usl 1.

I tempi di attesa, secondo le Usl, sono poi molto brevi, o addirittura nulli, in numerosi casi. Si possono fare in giornata tutte le analisi di laboratorio, senza prenotare. «Sostituiamo un pace-maker in [illegible] giorni al massimo», dicono alle Molinette. Le Usl sottolineano i miglioramenti che vengono fatti, costantemente, secondo lo spirito dello «stia[illegible] lavorando per voi».

Ma nessuno nega che, soprattutto in alcuni settori, le richieste [illegible] sproporzionate rispetto all'offerta di servizi, [illegible] viceversa. E anche in questo caso ci sono due modi diversi [illegible] affrontare il problema. In molti casi le liste di [illegible]sa si bloccano quando il numero è saturo. Capita per l'esame ecodoppler al Cto, all'Usl 3, per alcune ecografie al Sant'Anna, per le mammografie all'Usl 2, per esempio. Prima del blocco, gli sportelli restano aperti per i primi giorni del mese. Quando si raggiunge il numero prefissato, si chiude, così tutti sanno che entro un termine certo, la visita si farà. Alle Molinette invece, la pensano in un altro modo: «Non abbiamo mai interrotto [illegible] liste di attesa, perché quello che ci vincola è la carta dei servizi», dice il dott. Arione.

Nel vastissimo campo della sanità a Torino, [illegible] inutile dire che le situazioni nei diversi ambulatori è varia. Un caso sopra agli altri, quello delle visite ortopediche. Al Sant'Anna si deve aspettare 150 giorni (meno dei 180 dell'anno scorso), perché pare non si trovino più medici specializzati in ortopedia. «Non ci sono più ortopedici specialisti convenzionati», dicono all'Usl [illegible]. Alle Molinette, invece, affermano che per una visita ortopedica non passano più di 10 giorni. E ancora al Cto, vengono curati solo i pazienti «interni» e non gli «esterni», che vengono rimandati a altre strutture, pubbliche o private.

A febbraio verrà pubblicata la versione aggiornata della carta dei servizi, e la Regione potrebbe obbligare le Usl a indicare sempre i tempi di attesa.

OCCUPAZIONE

1500 posti

Pagano gli industriali

Millecinquecento posti di lavoro per giovani saranno creati da Unione industriale e Amma di Torino. Per il presidente della Federmeccanica, Andrea Pininfarina, questo «è la risposta degli imprenditori [illegible] chi ama accusarci di non creare lavoro».

M. Cassi A PAG. 38

[illegible]

In Valsusa

E' «caccia» ai Lupi Grigi

Forze dell'ordine [illegible] Servizi Segreti a [illegible] dei Lupi Grigi valsusini. L'attentato sulla Torino-Modane ha fatto correre seri rischi anche alle persone. Le indagini proseguono, [illegible] prende consistenza l'ipotesi che i gruppi terroristici siano due.

A. Conti A PAG. [illegible]

[illegible]

Torna la sosta

In via Lagrange e Carlo Alberto

Entro i primi di dicembre in via Lagrange e [illegible] via Carlo Alberto torneranno le auto in sosta (a pagamento) [illegible] saranno invertiti i sensi di marcia. Per i mezzi pubblici (la questione del tram contromano) fino al prossimo anno non si porrà il problema.

SERVIZIO A PAG. 39



SU RADIO [illegible] ONE
FM [illegible]
(A CURA [illegible] RADIONOTIZIE)
[illegible] LA VOSTRA
TELEFONANDO IN DIRETTA
AL 669.03.81
OGGI DALLE [illegible] 10.30
POTRETE FARE
LE VOSTRE DOMANDE
[illegible] RESPONSABILI DELL'ATM
[illegible] DI BUS E TRAM
IL NOSTRO MEZZO MOBILE
SI TROVERÀ DAVANTI
ALLA STAZIONE [illegible] PORTA SUSA
DALLE 13,30 ALLE 11.30

Entro fine [illegible] realizzati un nuovo dormitorio e un centro di prima accoglienza

«Natale: solidarietà, non solo luci»

Impegno del Comune dopo le sollecitazioni dei parroci



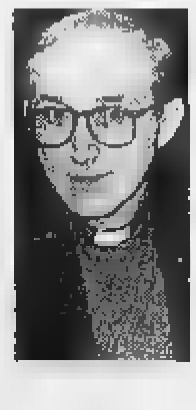
A sinistra l'assessore Stefano Lepri e sotto don Sergio Baravalle

Il 3 novembre [illegible] i parroci cittadini - attraverso una lettera indirizzata al Comune - chiesero all'assessore al Commercio Fiorenzo Alfieri che [illegible] festeggiamenti effimeri allestiti per il prossimo Natale si accompagnassero anche interventi concreti di solidarietà verso chi soffre. In poche parole, la Chiesa [illegible] [illegible] all'amministrazione che [illegible] grande progetto di organizzare presepi e luminarie come [illegible] quelli di piazza Carlo Felice (ideati per l'occasione dal regi[illegible] Emanuele Luzzati) si affiancassero iniziative di natura socio-assistenziale.

Una decina di giorni dopo, gli assessori Stefano Lepri (Servizi sociali), Fiorenzo Alf[illegible] (Commercio) e Mario Viano (Edilizia pubblica e privata) rispondono alla proposta dei parroci con [illegible] seconda lettera indirizzata al loro coordinamento e al direttore della Caritas Diocesana don Sergio Baravalle. Lettera attraverso la quale il Comune s'impegna, [illegible] [illegible] Natale prossimo, a realizzare una serie di interventi sotto il segno [illegible] solidarietà. Primo fra tutti un nuovo dormitorio (per meglio dire [illegible] di accoglienza notturno) destinato ai [illegible] fissa dimora che, entro la fine [illegible] novembre, verrà inaugurato in via Filadelfia angolo [illegible] Sira[illegible].

«E questa non sarà l'unica nuova struttura che aprirà i battenti entro Natale - ha aggi[illegible] ieri l'assessore Lepri - è infatti nostra intenzione contribuire all'apertura di un nuovo centro di prima accoglienza destinato a donne, sempre sen[illegible] fissa dimora, italiane [illegible] straniere, nei locali del Sermig».

Ancora entro la fine dell'anno, poi, l'assessore all'Edilizia pubblica Mario Viano si occuperà [illegible] partenza [illegible] bando di assegnazione per una serie di alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati esclusivamente ad associazioni ed enti «non-profit» in grado di ospitare persone in difficoltà. [illegible] siamo al punto più importante: per il prossimo anno il bilancio della spesa destinata all'Assistenza domiciliare per le persone anziane aumenterà di circa un quarto: «Questo significa - spiega ancora l'assessore Lepri - che si passerà da una risorsa di [illegible] miliardi e mez[illegible] a circa cinque e mezzo. Aumento che ci consentirà [illegible] ampliare il servizio a un numero sempre maggiore di utenti che già adesso ha superato le mille persone». Tra i nuovi servizi offerti dall'assessorato all'Assistenza ci saranno, [illegible] già anticipato, quello [illegible] «nonno-sytter» (un assistente domiciliare che per alcune sere al mese si occuperà dell'anziano al posto della famiglia) [illegible] quello del «voucher [illegible] che verrà riconosciuto alle famiglie di reddito medio consentendo loro uno [illegible] sull'acquisto dei servizi sociali forniti da associazioni e cooperative che garantiscono interventi di qualità. Terza novità, rivolta ancora agli anziani meno abbienti, la consegna di pasti a domicilio acquistati presso bar e ristoranti convenzionati con le cooperative cui si appoggerà il Comune.



Emanuela Minucci

Previsti dalla legge Bassanini e criticati dall'opposizione: «Sono solo clientes»

Tutti gli uomini degli assessori

Arrivano undici «consiglieri e collaboratori»

Ecco il nuovo staff degli assessori municipali. La giunta gli ha dato via libera ieri, nominando 11 persone (tutte scritte in delibera) che andranno a «consigliare e a collaborare», per ora, con sei assessori, come prevede la legge varata nella [illegible] primavera dal ministro Bassanini nell'ambito delle autonomie locali.

Gli undici nuovi collaboratori non rientrano nella pianta organica [illegible] personale, ma [illegible] alle dirette dipendenze degli assessori e decadono alla fine della tornata amministrativa.

I prescelti verrano impegnati nei seguenti settori: Commercio e promozione della città, Servizi sociali, Lavoro, Ambiente e sviluppo sostenibile, [illegible] e patrimonio, Sistema educativo.

«I membri degli uffici di staff - si legge nella delibera di giunta - [illegible] potranno avere alcuna ingerenza nella gestione amministrativa dell'ente, che sarà di esclusiva competenza dei dirigenti comunali. La loro retribuzione [illegible] definita in base al contratto [illegible] lavoro dei dipendenti degli enti locali [illegible] rapporto alle mansioni svolte e alla professionalità posseduta».



Dada Rosso sarà una delle collaboratrici dell'assessore Fiorenzo Alfieri

Con l'assessore al Commercio, Fiorenzo Alfieri, collaboreranno Dada Rosso [illegible] Maria Elena Rossi; con l'assessore ai Servizi sociali, Stefano Lepri, andranno Giovanni Berra [illegible] Gianfranco Marocchi. Mentre Luciano Carena e Aldo Dutto saranno al fianco dell'assessore al Lavoro, Bruno Torresin. Nicola De Simone (in lista [illegible] i verdi alle elezioni comunali di primavera) [illegible] Emilio Soave faranno capo all'assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti. Nicola Bizzaro sarà, invece, nello staff della responsabile del Sistema educativo, Paola Pozzi.

La delibera è stata criticata dal capogruppo del cdu, Mauro Battuello, che già nelle scorse settimane aveva espresso perplessità sulla decisione della giunta di acquisire «nuovo personale». E, ieri, [illegible] nomine fatte, ha commentato: «Caro assessore, ma quanto ci costi!». Polemizzando: «Se questo è il [illegible] modo di governare, c'è da rimpiangere le giunte della Prima Repubblica. Anche allora gli [illegible]sessori avrebbero voluto "assu[illegible] i loro clientes", ma, [illegible] per pudore, o per timore, non lo fecero mai».

[g. san.]

Unione Industriale e Amma hanno deciso di accollarsi i costi di formazione

Le imprese creano 1500 posti

Devalle: «Servono contratti di area»

Millecinquecento posti per giovani saranno creati da Unione industriale e Amma di Torino. Il presidente della Federmeccanica, Andrea Pininfarina, ha sottolineato, con una punta polemica, che questa «è [illegible] risposta degli imprenditori a chi ama accusarci di non creare lavoro».

Le due associazioni hanno deciso di [illegible] un compito estraneo a quelli classicamente associativi come «gesto di fiducia» - ha detto [illegible] presidente Francesco Devalle - nei confronti della città e dei suoi giovani. E contemporaneamente Devalle e Pininfarina hanno offerto alla città [illegible] alle sue parti sociali una proposta di rilancio: il contratto d'area come strumento per attirare investimenti.

Dall'inizio del '97 la situazione dell'occupazione è un po' meno nera, grazie soprattutto agli incentivi alla rottamazione. La [illegible] integrazione è scesa del 42%; 10 mila lavoratori sono rientrati in fabbrica. Il saldo tra chi [illegible] uscito [illegible] produzione e chi è stato assunto è positivo di 8 mila unità. Per i prossimi [illegible] sono stati presentati progetti che prevedono l'assunzione di 3500 giovani con contratti di formazione e circa 2500 lavoratori saranno assunti, nei prossimi [illegible] mesi, all'80% con contratti a tempo determinato.

In questa situazione gli imprenditori hanno deciso di incidere ulteriormente. Spenderanno «parecchie centinaia [illegible] milioni» per formare mille apprendisti che gli associati intendono assumere.

Le recenti disposizioni del pacchetto Treu hanno innovato l'apprendistato rendendolo possibile fino [illegible] [illegible] anni [illegible] anche per i diplomati e soprattutto ampliando molto la formazione sia in officina sia teorica. Ma c'è [illegible] problema: per ora il costo della formazione è a carico delle imprese, anche se l'accordo sul lavoro prevede che [illegible] [illegible] Stato [illegible] pagarlo.

Devalle: «Non spetta alle [illegible] ciazioni pagare questi oneri; ma abbiamo deciso di farlo perché altrimenti l'istituto dell'apprendistato rimarrebbe lettera morta [illegible] molti giovani non potrebbero essere assunti».

Il secondo intervento coinvolge altri 500 giovani e riguarda profili professionali di cui il mercato torinese è carente. Ha spiegato Pininfarina: «Si tratta di tracciatori collaudatori, fresatori su macchine controllo numerico, aggiustatori, montatori. Sono figure nuove o tradizionali [illegible] rivisitate». I 500 giovani, che seguiranno un innovativo corso di formazione di 600-700 ore, saranno assunti dalle imprese.

Unione e Amma chiedono [illegible] Regione [illegible] stanziare subito le risorse necessarie per avviare i corsi e anche per il progetto [illegible] mille apprendisti sollecitano la Regione a intervenire - qualora non lo facesse [illegible] lo Stato - utilizzando i fondi europei.

Fin qui il contributo industriale [illegible] creare occupazione per catturare una sorta di «attimo fuggente» della ripresa - come ha detto Devalle - che deve essere colto perché comunque a Torino sono ancora 65 mila i ragazzi tra i 15 e i [illegible] anni a cercare lavoro e il loro tasso di disoccupazione è del 22,9%, più che doppio rispetto alla media complessiva. Ma gli industriali vogliono [illegible] «pensare al futuro» e propongono il contratto di area.

Devalle: «La nostra provincia, riconosciuta [illegible] di crisi [illegible] quindi obiettivo 2, deve sfruttare tutte le opportunità per promuovere nuovi investimenti [illegible] creare occupazione [illegible] Ha aggiunto: «Il contratto di area [illegible] un istituto promosso dalle parti sociali e che coinvolge necessariamente gli enti locali. Ha lo scopo di favorire investimenti offrendo agevolazioni finanziarie più vantaggiose, maggiore flessibilità, iter burocratici più accelerati». La Finanziaria incentiva l'utilizzo del [illegible] d'area consentendo alle imprese di usufruire di incentivi sotto forma di credito di imposta.

Unione e Amma chiedono agli enti locali di ridurre gli ostacoli burocratici (ora occorrono 46 permessi per insediare un'industria) [illegible] rinunciare alla maggiorazione Irap, attuare una riduzione dei costi energetici, agevolare lo smaltimento dei rifiuti. Devalle si è rivolto al sindacato: «Alle forze sindacali, che dimostrano da tempo sensibilità su questi argomenti, chiediamo la disponibilità a ragionare assieme [illegible] tutti gli strumenti che possono facilitare le imprese a insediarsi nella nostra provincia».

Marina Cassi

IL SINDACO

«Siamo favorevoli a questa iniziativa»

Nel pomeriggio di ieri da Palazzo Civico [illegible] arrivato l'apprezzamento del sindaco, Valentino Castellani, per le iniziative di Unione industriale e Amma che intendono creare occupazione. Ha detto Castellani: «Do un giudizio positivo del progetto congiunto di intervento che prevede la copertura, da parte delle due associazioni, della quota formativa prevista per i primi mille apprendisti che verranno assunti dalle aziende associate e la formazione di 500 giovani in profili professionali dei quali oggi il mercato è carente [illegible] che successivamente [illegible] assunti. I progetti propongono un intervento concreto su gravi problemi occupazionali della città». Unitamente all'assessore al Lavoro, Bruno Torresin, Castellani ha aggiunto: «Siamo favorevoli anche alla proposta di un contratto di area, in [illegible]rdi con le parti sociali e con il coinvolgimento degli enti locali, per promuovere [illegible] creazione [illegible] ulteriori posti di lavoro». Castellani [illegible] Torresin hanno inoltre sottolineato «l'importanza strategica della formazione e dell'apprendimento delle nuove tecnologie per trovare collocazione [illegible] un mercato del lavoro in continuo sviluppo». Il sindaco e l'assessore hanno aggiunto: «Il progetto si inserisce utilmente nelle politiche che la Città ha avviato per contribuire sia quantitativamente sia qualitativamente alla soluzione del problema [illegible] disoccupazione».



Il presidente Francesco Devalle

Serrate indagini dopo lo scoppio sulla linea Torino-Modane a Rosta: «I gruppi terroristici potrebbero essere due»

Una pista è in quella bombola

Abbandonata sui binari dopo l'attentato

Digos, Ros, carabinieri della territoriale, persino i Servizi Segreti. Sono tanti i cacciatori dei Lupi Grigi valsusini che, nonostante uno spiegamento [illegible] forze davvero inusuale, riescono ormai [illegible] farla franca da oltre due anni. L'attentato di lunedì mattina poteva rappresentare [illegible] drammatico salto [illegible] qualità perché, per la prima volta, i Lupi Grigi hanno fatto correre rischi anche alle persone. [illegible] l'obiettivo [illegible] infatti, [illegible] ogni probabilità, soltanto una centralina di alimentazione della rete ferroviaria, è però vero che la deflagrazione della bombola avrebbe potuto portare seri guai ai passeggeri di un treno eventualmente in transito. Il particolare non è da poco, perché rappresenta un'anomalia nel metodo usato dall'organizzazione, sino [illegible] ieri sempre attenta a non far correre rischi alle persone.

«I gruppi terroristici potrebbero essere due» ipotizzavano ieri gli investigatori. Ed è una spiegazione confortata dal black-out di cinque mesi dall'ultimo attentato al trasmettitore Mediaset il [illegible] maggio scorso, quando - [illegible] lo si è saputo solo [illegible] - fu presa [illegible] fucilate (e fatta a pezzi) la telecamera installata dall'Arma sui tralicci, proprio per spiare eventuali attentatori.

Sulle indagini carabinieri e Digos hanno la bocca cucita, ed anche il procuratore Maurizio Laudi non fa altro che predicare cautela. Non si brancola però nel buio, perché esistono piste precise: una, la principale, passa da Bussoleno. Qui, non [illegible] un mistero, i carabinieri hanno sorvegliato discretamente, per mesi, alcuni «sospetti». Ma le prove non sono arrivate, almeno non ancora. Un'altra pista, più «rurale» e meno politica, riguarderebbe persone che vivono nell'area di Mompantero.

Controlli, intercettazioni e pedi[illegible]ti non sono finora serviti.

L'ultima pista è quella della bombola lasciata accanto ai bina[illegible]. I carabinieri non hanno probabilmente avuto difficoltà a scoprire dove [illegible] [illegible] venduta, [illegible] arrivare al nome dell'acquirente è difficile. «Anche perché - ripetono i militari - le nostre tesi devono reggere sino in Cassazione».

Intanto la valle si interroga di nuovo. Perché? I politici, i sindaci, gli amministratori prendono volentieri le distanze: «Sono gesti che non possiamo condividere». Dicono così anche perché si sentono un po' scavalcati. Questa valle, un tempo verdissima, ha già subito la violenza dell'autostrada, subirà anche quella di un maxi bacino nell'incontaminata Val Clarea, mentre le sue montagne sembrano destinate a diventare [illegible] groviera. L'Alta Velocità però vuol dire progresso, vuol dire futuro, vuol dire Europa. Come conciliare queste esigenze? «Attenuando l'impatto ambientale con moderne tecnologie - suggeriscono gli allievi del liceo scientifico di Bussoleno - che sono la strada per mediare le esigenze di tutti». Lupi Grigi compresi.

Angelo Conti

I LUPI GRIGI

Quindici mesi di botti

La lunga storia della lotta armata all'Alta Velocità comincia in Val Susa la notte del 23 agosto '96 quando [illegible] Falcemagna, sopra Bussoleno, [illegible] molotov vengono scagliate contro una trivellatrice che sta iniziando sondaggi geologici. Seguono attentati a centraline elettriche, ripetitori Rai, tralicci Enel, impianti Omnitel, gallerie Sitaf, cavi Telecom, ponti radio dei carabinieri, persino la chiesa della tranquilla Giaglione. Gli strumenti sono rudimentali: benzina, molotov, latte colme di polvere da cava, colpi di doppietta, bombole gpl di uso domestico. Alcuni attentati vengono rivendicati, il più delle volte, [illegible] volantini deliranti, difficilmente interpretabili anche perché rivolti a mezzo mondo: la Chiesa, lo Stato, la Tav, l'Europa, la Sitav, anche alcuni partiti. Essenziali, fors'anche un po' impacciati, [illegible] tratti naïf, i Lupi Grigi non hanno però sbagliato mai. I loro sono sempre stati «attentati perfetti».



Il luogo dove è avvenuto l'altro giorno l'attentato [illegible] centralina [illegible] alimentazione della rete ferroviaria sulla linea Torino Modane a Rosta

---

[illegible]

La ricerca scientifica si affida ai privati

CARO Direttore,
l'importanza delle associazioni e delle fondazioni no profit, che concretamente aiutano la ricerca scientifica nel nostro Paese, dipende anche dal fatto che questa stessa è da sempre penalizzata per l'insufficienza e la cattiva distribuzione delle allocazioni pubbliche.

Le più importanti organizzazioni private sviluppatesi in Italia nell'ultimo ventennio, aventi [illegible] unico scopo istituzionale l'aiuto alla ricerca scientifica, si basano sulla raccolta diretta di [illegible] da privati, dal mondo dell'impresa [illegible] del terziario, da campagne promozionali chiaramente illustrate al pubblico. Non [illegible] associazioni promiscue e/o polivalenti che considerano [illegible] «anche» l'aiuto alla ricerca scientifica nel contesto di altre [illegible] variegate attività.

Alcune di queste associazioni private rappresentano [illegible] fatto nuovo nella storia scientifica del Paese e ne riflettono la crescita culturale, al pari delle più famose «charity foundations» inglesi [illegible] americane. L'Airc (Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro) ha raggiunto una dimensione pari a queste ultime ed è la prima volta che in Italia si verifica un tale evento.

Sempre in tema [illegible] di tumori, la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro [illegible] completando ed attrezzando un modernissimo Istituto di ricerca e di cura, in parte già operativo, [illegible] cui il Piemonte era assolutamente privo. Così Telethon, [illegible] forte crescita, [illegible] Comitato Gigi Ghirotti, l'Associazione Italiana contro le Leucemie ed altre.

Il decreto legislativo che sta per uscire sulle agevolazioni fiscali alle «organizzazioni [illegible] lucrative di utilità sociale (Onlus)», ha ignorato, in un primo tempo, tutte [illegible] associazioni [illegible] fondazioni di questo tipo, in tal modo, [illegible] soltanto penalizzandole, [illegible] dimostrando [illegible] apprezzamento per quanto di [illegible] [illegible] hanno compiuto e stanno compiendo. In [illegible] seconda stesura del decreto si sarebbe accettato di considerare soltanto [illegible] fondazioni che «fanno [illegible] ricerca scientifica di particolare valore sociale».

Ma il compito e lo [illegible] della quasi totalità di queste associazioni e di tutte quelle citate in quest'articolo, non è di «fare ricerca» [illegible] [illegible] di promuovere ed aiutare la ricerca scientifica, anche nelle istituzioni pubbliche, a condizione che si tratti di programmi originali [illegible] svolti con rigore e trasparenza. A questo scopo, le associazioni agiscono attraverso un Comitato Tecnico Scientifico che valuta accuratamente [illegible] [illegible] proposte con [illegible] «peer-review system», con la determinazione [illegible]i fattori [illegible] impatto e di tutti gli altri rigorosi [illegible] di selezione adottati dalla comunità scientifica internazionale.

E' stupefacente il fatto che i primi, illustri ed autorevoli, messaggeri [illegible] queste istanze abbiano ricevuto, in taluni incontri, più diffidenza che comprensione. A noi sembra elementare che, nella elaborazione [illegible] questo tanto atteso progetto legislativo, il governo parta da alcune considerazioni fondamentali, quali:

- La ricerca scientifica è prioritaria ed indispensabile in un Paese sviluppato. Una nazione che non produca ricerca è destinata ad un vero e proprio colonialismo tecnologico e, spesso, non possiede neppure le cono[illegible] [illegible] le strutture idonee ad applicare le scoperte effettuate altrove, anche [illegible] di drammatica utilità pubblica, come [illegible] suo tempo è avvenuto per il vaccino Sabin.
- Attualmente le risorse allocate dagli Enti pubblici e dal governo [illegible] poco più della metà (in rapporto al pil) del livello medio della Comunità Europea; la distribuzione avvie[illegible] ancora con sprechi derivanti da criteri di assegnazione [illegible] selettivi; [illegible] un severo [illegible] e trasparente controllo sulle attività dei vari Istituti di ricerca od a carattere scientifico finanziati con i soldi pubblici.
- Le associazioni private che già adottano severi criteri di controllo [illegible] la massima trasparenza al loro interno, sono disposte ad accettare controlli pubblici sulla raccolta e distribuzione dei fondi, nonché una [illegible] valutazione sulla efficienza della loro gestione e sull'efficacia dei loro interventi. Esse sono consapevoli di incidere in misura sensibile sulla ri[illegible] scientifica in Italia: la sola Airc finanzia il 25 per [illegible] della [illegible] oncologica svolta nel nostro Paese.

Occorre, infine, ricordare ai responsabili governativi un altro fatto [illegible] impor[illegible] queste associazioni [illegible] nate e cresciute grazie alla sensibilità di una grossa parte dei cittadini di questo Paese. La sola Airc ha un milione e mezzo di iscritti. Il 65 per cento dei fondi raccolti dalla Fondazione Piemontese proviene da quasi un milione di sottoscrizioni in gran parte raccolte attraverso Specchio dei tempi. Una pubblica opinione [illegible] necessita anche di un pubblico potere illuminato.

Felice Gavosto
Direttore Scientifico Ircc
Candiolo



Il professor Felice Gavosto

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 12 Novembre

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso e coperto con piogge sparse. Nevicate al di sopra dei 1500 metri. Miglioramenti dalla serata. Temperatura in leggera diminuzione. Venti deboli o moderati da Nord-Est. Visibilità buona [illegible] riduzioni nel corso delle precipitazioni

[illegible]

[illegible]	
MASSIMA	8,9
MINIMA	5,4
UMIDITA' (ore 14)	84%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	3,8 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	81,1 mm
MEDIA (1913-1994)	73,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	10,6	MINIMA	1,4
PRESSIONE (ore [illegible])			1007 hPa

[illegible] dei [illegible] ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA	8,2	MINIMA	7,1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 23 minuti; tramonta alle ore 17 e 3 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 9 minuti; cala domani alle ore 5 e 38 minuti.

- Primo quarto 7 novembre ore 23
- Luna piena 14 novembre ore 15
- Ultimo quarto 22 novembre ore 1
- Luna nuova 30 novembre ore 3

[illegible] a 194 milioni di [illegible] [illegible] [illegible] alla quale si avvicina

VENERE: è tra le stelle più luminose della costellazione del Sagittario.

MARTE: attualmente, fra questi cinque ci appare il pianeta più piccolo

[illegible] si trova nella costellazione del Capricorno, in posizione australe

SATURNO: osservabile tutta la [illegible] soprattutto a Sud ben alto sull'orizzonte

IL [illegible] stamattina alle 9, la [illegible] [illegible] passa per il punto della sua orbita più vicino alla Terra (perigeo), a 363 380 km

---

Specchio dei tempi

«Tessera smagnetizzata, l'Atm non rimborsa» - «Perché l'Anas [illegible] affitta le [illegible] case che si stanno sgretolando?» - «Basta [illegible] il permissivismo!» - «Per l'auto spendo sei milioni, ma [illegible] Fisco [illegible] mi crede»

Un lettore ci scrive:

«Il 5 maggio acquisto, come tutte le settimane, presso [illegible] rivendita autorizzata la tessera magnetica (valore 10.000 lire) che mi consente di parcheggiare per l'intera settimana presso l'area di corso Bolzano. Al momento del suo utilizzo la stessa [illegible] viene riconosciuta dal parcometro predisposto al rilascio della ricevuta giornaliera.

«Qui si inizia [illegible] mia odissea burocratica: la rivendita non la rimborsa, bisogna rivolgersi agli addetti dei Trasporti Torinesi, società che gestisce il parcheggio. Nella stessa mattinata mi viene rilasciato dagli stessi un verbale in cui si dichiara che la tessera non è utilizzabile. Mi viene detto che mi sarà rimborsata entro 2 mesi.

«Dopo un iter cavilloso di telefonate e di colloqui presso gli uffici T.T. [illegible] via don Minzoni vengo [illegible] conoscenza (dopo 5 mesi!) [illegible] la tessera risulta smagnetizzata. Insoddisfatto invio una lettera alla Direzione dei Trasporti Torinesi e mi viene risposto che "in presenza di tessere smagnetizzate l'Atm non prevede rimborsi".

«Vorrei sapere, visto che la tessera [illegible] [illegible] stata da [illegible] smagnetizzata, ormai solo per [illegible] questione [illegible] principio, chi è [illegible] garante a cui devo rivolgermi per ottenere il rimborso di un servizio di cui non ho potuto usufruire».

Sergio Ricci

Un lettore ci scrive da Claviere:

«Premesso che con la mia famiglia composta da me, mia moglie e i nostri quattro bambini, vivo in un alloggio di poco più di 40 mq, a Claviere (TO), mi rattrista [illegible] che da ormai quattro anni una splendida casa qui in paese di proprietà dell'Anas rimane completamente abbandonata al suo destino. Altre [illegible] Anas [illegible] abbandonate nei vicini paesi a Cesana Torinese, Oulx, Salbertrand e persino una nuovissima nel nuovo nucleo a Oulx finita e mai abitata.

«Perché l'Anas anziché lasciarle abbandonate non le affitta, magari [illegible] famiglie [illegible] la mia, che sarebbero disposte [illegible] partecipare al ripristino di que[illegible] [illegible] pagando un affitto nonché le spese relative. L'Anas avrebbe il vantaggio di [illegible] efficiente un notevole patrimonio, valorizzandolo ed incassando un affitto, altrimenti sgretolato dall'incuria e dal tempo, e gli affittuari godrebbero di [illegible] decisamente molto più ospitali rispetto agli standard degli alloggi condominiali, che specialmente quassù in montagna [illegible] quasi sempre [illegible] [illegible] spazio aperto. Certo l'Anas [illegible] è un istituto Case Popolari, né un'agenzia immobiliare, ma credo abbia il dovere di dare conto [illegible] cittadini, che vedono andare "letteralmente in briciole" [illegible] patrimonio di tutti senza che nessuno si muova».

Gaetano Bonomo

Una lettrice ci scrive:

«Mi trovo perfettamente d'accordo con quel partecipan[illegible] al Convegno sulla Microdelinquenza che ha commentato - Anche [illegible] vecchiette scippate sono nostre madri - in risposta al sindaco che diceva - I piccoli delinquenti [illegible] nostri figli -.

«Noi tutti cittadini che anche a costo di notevoli sforzi continuiamo a seguire la legge, che educhiamo i nostri figli alle regole dell'etica civile perché siamo convinti che la legge sia nata per regolare la convivenza nelle varie società, per difendere i più deboli [illegible] sopruso dei più forti, siamo stufi di questo facile permissivismo».

«Quando un "figlio" picchia un compagno bisogna fargli capire la sofferenza dell'altro affinché tralasci tale comportamento, non giustificarlo dicendo - Poverino ha i suoi problemi - (Ciò naturalmente [illegible] de[illegible] escludere la ricerca di una soluzione [illegible] tali problemi)».

Gabriella Badengo

Un lettore ci scrive:

«Sono un pensionato artigiano con piccola pensione [illegible] un reddito da Bot che mi permette [illegible] sopravvivere senza sacrifici, ma con la sola attenzione di economie e buona amministrazione, sperando che la salute continui ad assistere [illegible] e mia moglie. L'erario mi contesta, asserendo che con il nostro reddito non è possibile tenere le piccole proprietà ad [illegible] abitazione e seconda [illegible]. Conteggia [illegible] spesa necessaria per [illegible] Citroën 17 cavalli anno 1988 in lire 23.000.000 annui. La macchina mi [illegible] per i piccoli spostamenti e faccio circa 5-6 mila chilometri. Totale sul tachimetro 56.700. Con questo uso limitato non spendo più di sei milioni [illegible] così suddivisi: Benzina 1.500.000 (spendo meno di sicuro). Assicurazione 960.000. Bollo e manutenzione 1.500.000. Ammortamento L. 2.000.000. (Calcolo la mia 4.800.000 e una nuova costa 22.600.000). Totale [illegible] di sei milioni. Come è possibile difendersi?».

Segue la firma



Un iscritto su tre all'università ha già un'altra occupazione

Studiare stanca due volte

«Per chi lavora mancano i servizi»

Certe volte, per chi studia all'università, [illegible] doppio. Perché non si tratta solo di fare lo «slalom» tra aule affollate, costi elevati [illegible] docenti a volte introvabili. [illegible] viaggio tra i disagi degli studenti comprende anche un'altra fonte di [illegible] Il lavoro. Molti ragazzi, per necessità o per scelta, oltre a studiare lavorano, affrontando così un'ulteriore corsa ad ostacoli. E poi c'è un'altra paura: quella di non trovare, una volta laureati, un'occupazione che utilizzi il frutto di tante fatiche: secondo l'Istat, a tre anni dal sospirato titolo di «dottore», uno su 4 cerca ancora lavoro. Si sistemano in tempi-record agrari, odontoiatri, farmacisti e veterinari, ma molti altri no. Non solo i letterati: anche i laureati in legge. Maglia nera ai biologi: trovano pochi sbocchi nella ricerca, cui - si sa - si dedicano nel nostro Paese ben poche risorse.

Su quanti siano gli studenti-lavoratori, in ateneo non ci sono dati. Ma, secondo l'Istat, prima della laurea lavora un ragazzo su tre. Una media ottenuta sommando casi estremi: dal 52% di Scienze politiche, al 9 di Scienze e Medicina. In molti casi, si tratta di «lavoretti» in nero: pur vivendo con i genitori, si arrabattano tra serate da barmen in birreria, volantinaggio, ripetizioni.

Federica M., di Scienze della Comunicazione, è figlia di operai: «[illegible] miei non riuscirebbero [illegible] mantenermi, devo darmi da fare per forza. Faccio la baby sitter: ho cominciato con poche ore [illegible] settimana. Ma poi, se si fidano di te, gli impegni au[illegible]. Non puoi dire di no: altrimenti trovano un'altra persona. Così, per studiare, faccio i salti mortali. Mi stanco troppo, e finisco per saltare un sacco di lezioni, a partire dalla primavera. Ma per chi non frequenta, la vita [illegible] durissima. I programmi d'esame sono più lunghi, ed è difficile, se non ti fai mai vedere, trovare chi ti passi gli appunti: se non ti conoscono, temono che tu sparisca con i quaderni».

Beppe Vacca, [illegible] quarto anno di Informatica, è per molti versi un'eccezione. E' in regola [illegible] gli esami, [illegible] ha [illegible] media di 28,6. Insomma è bravo, e lo [illegible] doppiamente, perché vive solo [illegible] guadagna abbastanza da mantenersi. Offre consulenze informatiche mixando subito, man mano che progredisce negli studi, [illegible] acquisite [illegible] applicazioni pratiche. Probabilmente, il suo è un caso abbastanza raro. Che gli costa però una enorme fatica: «Non perdo una lezione: faccio quadrare gli appuntamenti con i clienti [illegible] gli impegni universitari. E studio tantissimo». Quando? «La notte, [illegible] domenica, in tutti i ritagli di tem[illegible]. Sacrifico gli amici, [illegible] mia vita personale. Gli altri vanno a spasso, escono la sera. Io quasi mai».

Per molti, il rischio [illegible] quello di farsi «risucchiare» dal lavoro. A Vito Buda, studente di Lettere, è capitato proprio questo. Non volendo rinunciare agli amici, e lavorando sempre di più (come educatore per una cooperativa), [illegible] finito fuori corso: gli mancano due esami alla laurea in Lettere, e [illegible] 32 anni. Vito, però, non esclude di continuare a fare lo stesso mestiere anche quando sarà dottore: un [illegible] frequente, soprattutto per chi - [illegible] lui - si ritroverà in mano una laurea «debole» sul mercato del lavoro. Il 16% dei laureati, infatti, continua [illegible] fare lo [illegible] mestiere di prima, e utilizza gli anni «da studente» anche per prepararsi una professione che sarà quella definitiva. Succede a quasi uno su tre, a Lettere e Scienze Politiche. E potrebbe accadere anche [illegible] Ester Rocco, 24 anni: è indietro di qualche esame a Psicologia, e lavora per una cooperativa che offre servizi agli immigrati. Un part-time che le lascia liberi soltanto un paio di pomeriggi a settimana: «Non seguo [illegible] lezione da anni, ma quel che faccio mi appaga. Chi lavora, però, avrebbe bisogno di più servizi: paghiamo le [illegible] come gli altri, [illegible] non abbiamo nulla». C'è stata, negli anni, una progressiva diminuzione di corsi serali, e per chi lavora frequentare le biblioteche o [illegible] ricevere dai docenti è un'impresa. Gli studenti hanno ottenuto l'apertura serale [illegible] alcune aule, [illegible] vorrebbero [illegible] più: «Studio di [illegible] - dice Ester -. Tenere la luce accesa fino alle tre, a casa mia, vuol dire disturbare tutta la famiglia. Perché [illegible] tenere aperte alcune biblioteche dalle 6 alle [illegible] la mattina, o - [illegible] meglio - dopo le nove la sera?». E Andrea Marlone, del Senato studenti: «Alcune facoltà [illegible] voler eliminare i lavoratori, imponendo la frequenza ed esami sbarramento. Per loro, poi, [illegible] difficile fare la tesi, che spesso implica pratica in azienda, o ricerche in laboratorio».

L'università aiuta poco anche dopo la laurea. Sempre secondo l'Istat, solo il 3,7% dei dottori si sistema grazie a segnalazioni degli atenei. Il 5,5% ce la fa grazie ad annunci sui giornali, altrettanti tramite chiamate delle aziende. E gli altri? Il 23,7% si è sistemato inviando curricula e domande, il 16,9 ha sfruttato concorsi [illegible] bandi di enti pubblici, il 9,8 si è messo in proprio, il 6,5 ha proseguito un'attività di famiglia. Ma per il 15,5 per cento c'è voluta [illegible] raccomandazione.

Giovanna Favro

A [illegible] (1)

	Hanno lo stesso lavoro di prima della laurea	Hanno un nuovo lavoro	Cercano lavoro
MATEMATICA	13,2 %	72,1 %	14,7 %
FISICA	10,1 %	62,7 %	27,2 %
[illegible]	4,6 %	64,2 %	31,2 %
[illegible]	10,6 %	73,7 %	15,7 %
BIOLOGIA	10,6 %	35,6 %	53,8 %
[illegible] (2)	10,3 %	60,6 %	29,1 %
MEDICINA	6,5 %	68,1 %	25,4 %
[illegible]	4,3 %	91,8 %	3,8 %
[illegible]	15,5 %	71,9 %	12,5 %
VETERINARIA	5,1 %	86,1 %	8,8 %
[illegible]	15,3 %	63,3 %	21,4 %
[illegible] E COMM. [illegible]	12,7 %	67,6 %	19,7 %
[illegible] (2)	29,7 %	44,4 %	25,9 %
[illegible]	13,5 %	43,5 %	43 %
LETTERE [illegible] FIL. (2)	24,8 %	47,8 %	27,4 %
DAMS (3)	37 %	55 %	8 %
TOTALE	16,3 %	58,2 %	25,5 %

(1) Fonte: Istat. L'indagine «fotografa» nel '95 i laureati italiani del 1992.
(2) Media dei corsi [illegible] laurea
(3) Discipline arti, musica e spettacolo

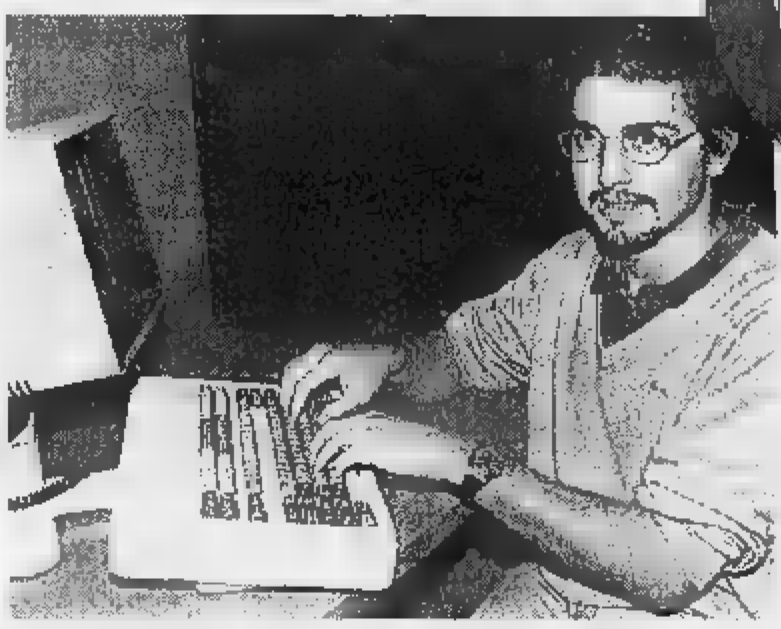


IN P[illegible] (1)

LAVORANO STABILMENTE	52,1 %
[illegible] DI [illegible]	6,4%
LAVORO PRECARIO	13,7 %
LAVORO [illegible]	4,2 %
QUINDI IN TOTALE LAVORANO	76,4 %
NON LAVORANO	23,6 %
CERCANO LAVORO	14,2 %

(1) Fonte: Istat. L'indagine «fotografa» nel '95 i laureati piemontesi del 1992.

Nella foto a sinistra Beppe Vacca al computer e (sotto) Vito Buda





«Stiamo sui libri la notte, di domenica e non usciamo mai»

Psicologia

Via libera al trasloco

Nuovo passo avanti per il «trasloco» di Psicologia all'esterno [illegible] Palazzo Nuovo. Il Senato accademico ha dato [illegible] via libera all'eventuale spostamento in due sedi: il palazzo Badini Confalonieri di via Verdi, che potrebbe ospitare la presidenza e il dipartimento di Psicologia, [illegible] la Caserma Podgora, in piazza Carlina, come possibile sede delle lezioni. Ciò, naturalmente, potrà avvenire dopo l'esame del progetto da parte del Consiglio d'amministrazione dell'ateneo, e soprattutto se il prezzo di vendita [illegible] palazzo Badini risponderà alle disponibilità finanziarie dell'università. E' invece già di proprietà dell'Ateneo la caserma Podgora, dove si stanno ultimando i lavori [illegible] ristrutturazione. «E' un progetto - spiega il rettore Rinaldo Bertolino - che mantiene sugli assi di via Verdi e via Sant'Ottavio una parte cruciale dell'Ateneo. Si tratterebbe comunque di una soluzione transitoria, in attesa [illegible] compimento del piano edilizio complessivo, che prevede l'affiancamento della facoltà di Psicologia a quella di Scienze della Formazione».

Mentre i periti di Guariniello [illegible] al lavoro, a Palazzo Lascaris si farà una seduta sulla sicurezza

[illegible] iperbariche, in Regione [illegible] polemica

E dall'inchiesta emergono anche carenze nella manutenzione

Mentre i tre esperti incaricati dal procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello, effettuano nuove perizie nelle came[illegible] iperbariche dell'ospedale Molinette e della Otip, in Consiglio regionale esplode la polemica politi[illegible] e alla fine del dibattito (malgrado l'opposizione di An) viene [illegible]colta la proposta della consigliera Silvana Bortolin (pds): venerdì ci sarà una seduta straordinaria dedicata [illegible] problemi della sicurezza nella Sanità.

Con i sopralluoghi di ieri è partita la seconda fase dell'indagine della magistratura. [illegible] già dai primi accertamenti sono [illegible] alcu[illegible] «inidoneità». Oltre ai sistemi antincendio a pioggia, [illegible] manca[illegible] dappertutto, ci sarebbe anche carenza di manutenzione. Agli atti c'è una lettera, inviata ai primi di ottobre, [illegible] ditta «Galeazzi», che ha realizzato l'impianto, all'ospedale Molinette, in cui si spiega co[illegible] procedere alla manutenzione (mai fatta dal momento della installazione [illegible] camera iperbarica dell'ospedale, [illegible] '94) e si aggiunge: «Abbiamo evidenziato ai vostri tecnici alcune situazioni che riducono l'efficienza [illegible] e compromettono [illegible] sicurezza dell'impianto». Tra le carenze evidenziate finora c'è anche quella del registro nel quale vanno elencati gli interventi di manutenzione. Più tardi, in Consiglio regionale, l'as[illegible] alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, spiegherà invece che quel registro esiste [illegible] che verrà fornito alla magistratura. Dalla procura, comunque, arriva un messaggio preciso: gli impianti antincendio nelle camere iperbariche non [illegible] un optional. E' vero che non c'è una [illegible] specifica, ma gli [illegible]pianti antincendio rientrano nelle misure di sicurezza, nei mezzi idonei a prevenire incidenti e a tutelare l'incolumità [illegible] pazienti.

E proprio su questi temi si è aperto lo scontro politico in Regione. In [illegible] breve comunicazione, D'Ambrosio ribadisce i motivi che hanno spinto al blocco dell'attività di ossigenoterapia nelle quattro strutture piemontesi: «Si è trattato di una misura precauzionale. In base alle [illegible] indagini posso garantire che [illegible] sicure, ma in presenza anche di un rischio minimo abbiamo preferito sospendere le sedute».

Una comunicazione che le opposizioni ritengono insufficiente. [illegible] Antonio Saitta (ppi): «Il problema è sapere quanti [illegible] quali controlli ha fatto la Regione, non solo sulle camere iperbariche ma anche sulle altre strutture». Laura Simonetti (Rifondazione) aggiunge: «[illegible] saremmo aspettati di conoscere dati [illegible] numeri sui controlli. Non ba[illegible] una sospensione temporanea per garantire la sicurezza, [illegible] un'inversione di tendenza. Basta privilegiare la logi[illegible] di profitto». Angelino Riggio (pds) chiede [illegible] potenziamento dei servizi [illegible] vigilanza e controllo sulle strutture private». Stessi toni usati anche da Cavaliere (verdi) ed Angeli [illegible] Spagnuolo (socialisti). Il pds, poi, presenta un ordine del giorno dove chiede di «rimuovere ogni alibi burocratico che possa coprire inefficienze [illegible] ritardi».

[illegible] maggioranza, invece, difende D'Ambrosio. Così Agostino Ghiglia (An) parla di «provvedimento pre[illegible] in difesa della salute. Si tenta di drammatizzare [illegible] situazione che non diventerà drammatica grazie all'intervento tempestivo dell'as[illegible]». Per Montabone (Mppe), Rubatto (pensionati) e Grasso (F.I.) «l'assessore ha agito nel migliore dei modi». [illegible] nella replica D'Ambrosio ribadisce la volontà di «non sottrarsi alle responsabilità». Aggiunge: «[illegible] un magistrato dovesse applicare le norme sulla sicurezza nei posti di lavoro, il 70% delle strutture pubbliche in Italia, comprese quelle sanitarie, dovrebbero chiudere. La Regione ha stanziato 600 miliardi per la sicurezza nella Sanità».

Maurizio Tropeano

Dopo l'incidente

A Porta Nuova treni in ritardo di 90 minuti

A Torino Porta Nuova ritardi di circa novanta minuti nel pomeriggio di ieri per i treni in arrivo da Napoli-Roma, [illegible] seguito all'incidente ferroviario di La Spezia dove l'Intercity 529 Torino-Napoli ha urtato un treno merci entrando in stazione. La linea [illegible] stata parzialmente interrotta in entrambi i sensi di marcia: sia gli Intercity, sia gli Espressi diretti a Roma [illegible] provenienti [illegible] capitale sono stati costretti a viaggiare su linee alternative: l'Alessandria-Piacenza-Fornovo-Sarzana, oppure l'Alessandria-Piacenza-Bologna-Firenze-Chiusi. In termini di tempo, 40 minuti in più rispetto al percorso solito. Un ritardo che in qualche caso è però aumentato per la difficoltà di inserire anche questi convogli fra le corse quotidiane di quelle due linee.

I treni interregionali terminavano ieri la corsa a La Spezia, dove i viaggiatori potevano poi utilizzare autobus delle Ferrovie fino a Sarzana e di lì proseguire in treno.

I SISTEMI DI VIDEOCONFERENZA SONY



SI FANNO IN QUATTRO PER LA VOSTRA AZIENDA

Quattro siti visualizzati contemporaneamente senza ulteriori investimenti, funzioni grafiche, lavagna luminosa [illegible] molte altre innovative caratteristiche sempre con la sicurezza del supporto SONY, ovunque nel mondo.

[illegible] C.so [illegible] Torino (Italy) Tel. [illegible] / Fax [illegible]

IL [illegible]

In collaborazione con la REGIONE PIEMONTE
Assessorato alla Formazione Professionale
[illegible] con il contributo dell'Unione Europea organizza
UN CORSO DI FORMAZIONE POSTLAUREA
finalizzato all'impiego rivolto a LAUREATE [illegible] LAUREATI

GESTIONE DEL SISTEMA QUALITA'
[illegible] ore di formazione teorica e 400 di stage in Aziende
Rivolto a 10 Laureati in Ingegneria, Matematica, Fisica e Chimica

Obiettivo del [illegible] è la formazione [illegible] figure professionali capaci di pianificare e coordinare un progetto aziendale [illegible] Qualità Totale, secondo [illegible] normative nazionali ed internazionali vigenti in materia. [illegible] alla verifica e al miglioramento [illegible] Qualità, in funzione delle attese del mercato e delle esigenze [illegible] dei costi. Saranno illustrate [illegible] metodologie di rilevazione [illegible] necessarie all'efficace gestione [illegible] processo produttivo o dell'erogazione [illegible] beni e servizi.

CONDIZIONI PER L'AMMISSIONE:
Età non superiore ai 27 anni al momento di inizio dell'attività formativa e iscrizione alle liste di collocamento. I posti disponibili sono 10.
L'ammissione al corso sarà subordinata al superamento di un test attitudinale e di un colloquio di selezione le cui graduatorie saranno formulate, con giudizio insindacabile, da apposita commissione.
I criteri di valutazione delle candidature terranno anche conto [illegible] principi di pari opportunità uomo/donna.
[illegible] partecipazione al corso [illegible] gratuita.

[illegible] DI SVOLGIMENTO:
L'inizio [illegible] corso è previsto per il [illegible] di gennaio [illegible].
La frequenza sarà obbligatoria, a tempo pieno (40 ore settimanali), articolata in 400 [illegible] di teoria e 400 ore di stage presso Aziende consorziate.
A conclusione del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza.

MODALITA' [illegible]
Le domande di iscrizione, corredate da Curriculum Vitae, copia del certificato di laurea, copia del tesserino di disoccupazione e da una fototessera, dovranno pervenire entro e non oltre il 28 novembre 1997 al CONSORZIO AZIENDE METALMECCANICHE PIEMONTESI - c/o AMMA - Via Vela, 17 10128 Torino.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria Corsi tel. 011/5718384-440

AMMA

FSE FONDO SOCIALE EUROPEO — REGIONE PIEMONTE — Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

U.S.A.S. — FIDA Gruppo Bancario Banca Cassa di Risparmio di Torino

CORSO "EURO CONSULENTE DEI SERVIZI E PRODOTTI FINANZIARI"

Il Consorzio U.S.A.S. organizza cinque edizioni di un corso di formazione, interamente gratuito, nel settore finanziario finalizzato all'inserimento dei formati nella struttura commerciale della Società FIDA S.I.M. S.p.A. del Gruppo Bancario Banca Cassa di Risparmio di Torino nel rispetto della normativa vigente.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

L'inserimento al lavoro avverrà, nel rispetto della Delibera CONSOB n° 10943 del [illegible] 97, attraverso un rapporto coordinato e continuativo in qualità di Promotore di Servizi e Prodotti Finanziari. Al termine della formazione verrà rilasciato ai formati un attestato di frequenza al corso relativo alla figura professionale di "Euroconsulente dei servizi e prodotti finanziari".

MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEI CORSI

Sede: Torino (rif. 244/TO)
Durata: 496 ore di cui 400 ore di lezioni di tipo propedeutico di base e specialistico e 96 di stage presso le Agenzie della FIDA S.I.M. del Gruppo Bancario Banca Cassa di Risparmio di Torino
Partecipanti: due corsi da 14 partecipanti ciascuno per un totale di [illegible] discenti
Sede: Pinerolo (rif. 244/PI), Susa (rif. 244/SU), Asti (rif. 244/AT)
Durata: 520 ore di cui 424 ore di lezioni di tipo propedeutico di base e specialistico e 96 di stage presso le Agenzie della FIDA S.I.M. del Gruppo Bancario Banca Cassa di Risparmio di Torino
Partecipanti: 12 in ciascuna sede.
I corsi, che prevedono la frequenza a tempo pieno di 8 ore al giorno per 40 ore settimanali, avranno inizio nel mese [illegible] novembre 1997

REQUISITI D'ACCESSO

Sede di Torino. L'ammissione al corso verrà determinata attraverso una procedura di selezione. Alla selezione verranno ammessi i candidati aventi i seguenti requisiti:
- essere disoccupati; essere di età superiore ai 25 anni; essere in possesso di diploma di Scuola Media Superiore; essere in possesso di diploma di laurea da almeno 12 mesi; essere residenti nella Regione Piemonte.
Verrà data priorità ai titoli di [illegible] maggiori difficoltà di sbocco occupazionale.
Sede di Pinerolo, Susa, Asti. L'ammissione al corso verrà determinata attraverso una procedura di selezione. Alla selezione verranno ammessi i candidati aventi i seguenti requisiti:
- essere disoccupati; essere di età compresa tra i 18 e i 25 anni ed in possesso diploma di Scuola Media Superiore, essere residenti nella Regione Piemonte.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

La domanda d'ammissione, in carta semplice, completa di dati anagrafici, curriculum vitae, indirizzo, recapito telefonico, del titolo di studio e della posizione rispetto agli obblighi di leva, dovrà essere inviata a CONSORZIO U.S.A.S. Via Ventimiglia, 115 - 10126 TORINO o a mezzo fax al n. 011/63.99.293. Indicare sulla busta il codice corso indicato [illegible] parentesi. [illegible] informazioni telefonare [illegible] n° 011/6399263-269 signora Marta Olivarini - sig. Fabio Lippolis



Si estende il telesoccorso organizzato dal Cilte

L'aiuto agli anziani ora corre su un filo

Consumatori anziani «modello Florida», convinti dalle bugie della pubblicità di poter restare giovani o giovanili per sempre? Lo ha denunciato il sociologo Franco Ferrarotti, contestando l'«assurdo imperativo giovanilistico» dei mass-media. Ma c'è anche una comunicazione che è in grado di restituire dignità alla vecchiaia, senza fingere di annullarla. E lo dimostrano due iniziative in decollo a Torino proprio in questi giorni.

Al Centro-Congressi «Torino Incontra» di via Nino Costa 8, tra sabato 15 [illegible] domenica 16, il convegno internazionale «Educazione permanente, ricorrente [illegible] rinnovata» che riunirà le Università della Terza Età di tutt'Europa, su iniziativa dell'Unitrè nazionale, presieduta dalla torinese Irma Maria Re. E al Cilte, presso la sede di via San Ma[illegible] 10 (tel. 318.09.09), l'offerta prenatalizia di 50 apparecchi di telesoccorso. Forniti in prova gratuita dal 15 novembre al 15 gennaio ai primi cinquanta richiedenti per garantire [illegible] presenza amica accanto a chi vive solo, aiutando [illegible] «comunicare» chi stenta ad esprimere il suo bisogno di soccorso, assistenza, conforto.

Un bisogno [illegible] crescita. Come attesta l'età media dei 750 abbonati attuali del Cilte, con una netta predominanza femminile: sugli [illegible] an[illegible] nel '96, sui 75 e in ulteriore diminuzione in questo periodo. [illegible] nel frattempo, il telesoccorso ancorato alla centrale di via San Marino - intensificato negli scorsi mesi di forte su richiesta delle famiglie e ormai trasformato in servizio di prevenzione più che di pronto soccorso - sta acquistando un inedito ruolo di traduttore simultaneo. Tra le consuete chiamate della signora malata di diabete che si spaventa dopo aver gustato [illegible] fetta troppo gene[illegible] di torta o dell'anziano allar[illegible] da un [illegible] nella notte, moltissimi gli abbonati che - temendo di disturbare i figli o non riuscendo [illegible] mettersi in contatto con loro - si rivolgono direttamente al Cilte: «Ditegli [illegible] di chiamarmi, perché io [illegible] [illegible]».

Si appoggerà ad una nutrita équipe di interpreti anche il prossimo Convegno internazionale delle Unitrè, cui parteciperanno docenti in arrivo dal Belgio, da Lione e da Londra. Tra i temi in [illegible]: la trasmissione di valori tra generazioni nella società delle comunicazione, gli apporti culturali dell'anziano attivo nella comunità locale, la qualità della vita e [illegible] scambio tra generazioni nella [illegible] età. [l. r.]

LE INSERZIONI [illegible]

Ecco le ultime richieste arrivate al telefono del Volontariato, gestito dalle associazioni di settore. I gruppi che necessitino di volontari [illegible] i torinesi disposti a offrire il loro aiuto possono telefonare al 319.38.78 ogni martedì [illegible] giovedì dalle 15 alle 21.

[illegible] La Consulta ha sede in via San Marino 10. Invita [illegible] associazioni [illegible] volontariato alla Giornata europea delle Persone Disabili in programma mercoledì 3 dicembre alle Terme di Acqui. E' previsto un treno straordinario che partirà dalla stazione di Torino-Lingotto alle ore 8,25 del [illegible] dicembre. Viaggio e buffet gratuito, prenotazione indispensabile.

TELEFONO AMICO, corso Unione Sovietica 214/4. Termineranno [illegible] 17 novembre [illegible] iscrizioni per il 58° [illegible] per volontari [illegible] Telefono Amico. Rivolto a giovani dai 18 ai 30 anni, comincerà il 20 novembre con un'ora alla settimana. Partecipazione gratuita.

ABIM. Sede in corso Belgio 88. Promuove attività educative [illegible] di animazione per l'infanzia. Cerca nuove collaborazioni.

LA TERZA ETA'

SUOR GERMANA. Mercoledì 19 alle [illegible] 10,30, nell'ambito degli «Appuntamenti» riservati agli anziani d'azienda [illegible] via Fanti 17 presso il Centro-Congressi dell'Unione Industriale, [illegible] Germana presenterà «Perché [illegible] diventa sereni a tavola».

[illegible] In occasione della Settimana della Solidarietà previ[illegible] dal 17 [illegible] novembre, la [illegible] Vincenzo rilancia il programma di borse [illegible] formazione-lavoro (un milione al mese per [illegible] più di sei mesi) per giovani di oltre 16 anni. Chi vuole contribuire può fare un versamento sul ccp 27832104. Per informazioni corso Matteotti 11, tel. 56.21.986.

[illegible] Spettacolo di beneficenza per la Lega Italiana per la Lotta contro l'Aids, il primo dicembre al Colosseo. In programma (ore 16 [illegible] 21) «La Locandiera», con la compagnia «Teatro del Mediterraneo». Biglietti [illegible] mila lire presso Art2000, via [illegible] Mille 38/3.

[illegible] Il [illegible] novembre alle ore 21, al Conservatorio «G. Verdi» di piazza Bodoni, concerto natalizio con «The White Gospel Group». Il ricavato finanzierà le attività del Sea. Biglietti a [illegible] mila lire, presso le sedi Sea e al Salone de «La Stampa», via Roma 201.

Controlli all'alba nel campo nomadi sulle rive dello Stura: 15 non erano in regola

Setacciato il campo dell'Arrivore

Protesta chi ci vive: «Aspettiamo una soluzione da anni»





Il poeta cieco che cantava accompagnandosi con la fisarmonica e [illegible] dei nomadi portati in questura per i controlli

Il campo nomadi è al fondo di strada dell'Arrivore, quasi sulle rive del torrente Stura. «I documenti per favore», chiede il poliziotto. Fera Suemanovic cerca il passaporto. Si muove impacciato. «Il mio papà è cieco», mormora la piccola Jasna. E tu quanti anni hai? Lei ride: «Ancora uno a dieci». Nove anni.

Ieri mattina Jasna non è andata a scuola. Gli agenti hanno svegliato il campo alle 6. Un controllo massiccio, accurato. Gli abitanti di quell'angolo di città avevano segnalato al questore la presenza di bimbi-zingari agli angoli delle strade. A pulire i vetri delle auto, [illegible] chiedere l'elemosina. «E poi ci sono le donne che compiono furti. Arrivano tutti da quel campo lungo il torrente Stura».

Per tre ore agenti [illegible] vigili urbani hanno setacciato il campo, rovistando ovunque. Il bilancio. Quindici nomadi accompagnati in questura, non in regola con i permessi di soggiorno. Un furgone sequestrato, non [illegible] stato sottoposto al controllo decennale. Quattro contravvenzioni, per occupazioni abusive. Trovati 160 fari [illegible] vetture Ford, «presumibilmente rubati», dicono i vigili urbani.

Controlli a uomini e mezzi. Dalle 6 alle 9. [illegible] campo semibloccato. E Jasna [illegible] rimasta accanto al padre. La sua casa, una baracca in legno, si affaccia [illegible] una grande pozzangbera. A pochi metri da dove 7 anni fa era morto, la vigilia di Natale, Nasser, un bimbo di tre anni.

Fu un episodio drammatico. Un incendio nella notte, all'interno della roulotte. Scattò subito l'allarme, [illegible] il rubinetto dell'acqua era troppo lontano. E per spegnere le fiamme si lanciarono palle di neve. Fu una battaglia persa. Nel campo è rimasta la nonna di Nasser, Zenias, 77 anni: «Tutto è come allora. Io sono sola».

In strada dell'Arrivore vivo[illegible] circa 300 persone, in gran parte bosniaci, [illegible] metà bambini. E' uno dei quattro campi nomadi della città. Da anni si parla [illegible] una nuova sistemazione. Nel frattempo [illegible] stato quasi abbandonato. Le baracche sono una a ridosso dell'altra, le condizioni igieniche complessive sono precarie. Aspe, il periodico del Gruppo Abele, ha recentemente scritto: «Quell'angolo è diventato la favela della città, dove vivono 300 persone condannate ad [illegible] viaggio senza sosta».

Ieri, mentre agenti [illegible] vigili rovistano il campo, il papà di Jasna, poeta cieco, cantava accompagnandosi con la fisarmonica una nenia della [illegible] gente: «Arriviamo da una terra lontana, dove vive gente libera [illegible] ricca, cerchiamo solo un angolo di prato [illegible] un fuoco per riposarci».

Ezio [illegible]

TUTTA LA CITTA' NE PARLA
ramello
LE PELLICCE
La Firma a Torino
SI TRASFERISCE IN LIGURIA
OCCASIONE UNICA
ramello
LE PELLICCE
ULTIMI GIORNI
Tommaso, 18 ang.

BALBUZIE
A TORINO presso l'Ist. San Giuseppe

GRUPPO INDUSTRIALE [illegible]
esamina offerte per insediamento produttivo metallurgica pesante mq 10/15.000 coperti ampliabili ampi piazzali [illegible] decentrata ma prossima aeroporti ed autostrade.
Area Piemonte Lombardia Liguria
Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino

INFORMATICA
CORSI singoli e collettivi
OFFICE AUTOMATION windows 95
CAD - COREL DRAW - PHOTOSHOP
TORINO
011.66.90.117

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 656.52.11
Fax 666.53.00

Paolo Guzzanti:
L'Italia del duemila.
Vita, problemi e sogni dell'Italia che si affaccia al terzo millennio.
Introduzione di
Giuseppe De Rita
«Problemi di attualità»
pp. XII-92
L. 20.000
I LIBRI DE LA STAMPA
Gli abbonati a «LA STAMPA» [illegible] diritto a [illegible] del 20% acquistando il volume presso il Salone di [illegible] Roma [illegible] a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.89.33)

Furino Scirea Boniperti Depetrini Baggio Bertuccelli Ferrario Menichelli
De Agostini Platini Charles Bercellino Galia Cabrini Capello Causio Ferrari
Ravanelli Zoff Salvadore Parola
Bettega Anastasi Tardelli Cuccureddu
JUVECENTUS
LA MOSTRA DEL CENTENARIO
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI DI TORINO
Viale B.Crivelli, 11 (Parco del Valentino)
31 OTTOBRE 1997 - 18 GENNAIO 1998
Tutti i giorni dalle 11.30 alle 20.30
sabato dalle 11.30 alle 23.00
lunedì chiusura settimanale
L'incasso della mostra sarà devoluto alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro
Fornitore Ufficiale SNAI
in collaborazione con Polti
PIÙ FACILE, PIÙ FELICI.

E per piazza Castello resta l'isola pedonale davanti alla prefettura

Caro sosta in via Lagrange

Dai primi di dicembre con l'inversione di marcia anche in via Carlo Alberto

Entro i primi di dicembre in via Lagrange e in via Carlo Alberto torneranno le auto in [illegible]sosta mentre per i mezzi pubblici (la vecchia questione del tram contromano) fino al prossimo anno non [illegible] porrà il problema, perché [illegible] cantiere di piazza Castello [illegible] poi l'Ostensione della Sindone bloccheranno [illegible] fatto il passaggio del tram fino [illegible] luglio.

Ecco il risultato - dopo lunghi mesi di trattative - della riunione della [illegible] commissione organizzata ieri in Sala Rossa. Dibattito che in un primo tempo aveva come ordine del giorno il cantiere [illegible] piazza Castello, ma poi [illegible] rapidamente slittato sulla questione via Lagrange e via Carlo Alberto.

Risultato del lungo incontro: la micro-rivoluzione caldeggiata dai commercianti della zona si realizzerà in tempi utili per organizzare l'ope[illegible] Natale (così il pericolo della serrata [illegible] scongiurato). Dal punto [illegible] vista procedurale poi si [illegible] trovato [illegible] modo per riuscire [illegible] restituire al Consiglio il potere [illegible] esaminare il progetto presentandolo [illegible] «variazio[illegible] transitoria» [illegible] piano urbano del traffico.

Martedì prossimo si riunirà di [illegible] la [illegible] commissione mentre l'ordine del giorno verrà sottoposto all'okay del Consiglio lunedì 24 novembre.

E piazza Castello? Ieri l'ingegnere capo Giovanni Battista Quirico si è presentato inutilmente all'audizione richiesta dalla minoranza perché [illegible] fatto dalle 15 alle 17 si è parlato soltanto di via Lagrange e via Carlo Alberto. D'altronde il suo intervento è ormai considerato una formalità; infatti pare già assodato che passi la mozione voluta dalla maggio[illegible] che prevede alcune modifiche sostanziali al progetto, ma mantiene l'isola pedonale dal lato della Prefettura.

Ma torniamo al provvedimento di via Lagrange e via Carlo Alberto. Entro i primi di dicembre [illegible] viabilità scorrerà nel senso opposto all'attuale. Vale [illegible] dire da Porta Nuova [illegible] via Po per via Carlo Alberto e il contrario per via Lagrange. Sulle modalità della sosta si è ancora incerti su due possibilità: [illegible] mila lire l'ora co[illegible] piazza San Carlo, oppure 1500 con obbligo di disco orario (per evitare che si occupi il parcheggio per intere mezze giornate).



Franco Corsico, [illegible] alla Viabilità: «Importante è una rotazione rapida nella sosta»

«L'importante è riuscire a fornire una rotazione veloce della sosta in due via così centrali», ha commentato l'assessore alla Viabilità Franco Cor[illegible] che ha pure assicurato che entro Natale torneranno ad [illegible]essere disponibili i posti auto di piazza Bodoni che adesso ospi[illegible] il cantiere per la riorganiz[illegible]ne del parcheggio [illegible] degli spazi in superficie. Ancora non si sa se questi posti si troveranno all'interno del garage sotterraneo in via di ristrutturazione oppure fra i posti a raso. [illegible] comunque - anche secondo il parere dei commercianti - l'importante [illegible] che [illegible] riapra al traffico la piazza entro Natale. [s. min.]

Polemica a Palazzo civico: non è questa la strada per risolvere la tossicodipendenza

«Somministriamo eroina come a Zurigo»

Proposta choc del verde Viale, immediato «no» del sindaco

«Nuova» proposta antiproibizioni[illegible] di Silvio Viale [illegible] [illegible] polemiche a Palazzo Civico. «Anche [illegible] Torino - dice [illegible] capogruppo dei verdi in Sala Rossa - si deve sperimentare la somministrazione controllata di eroina, come avviene a Zurigo [illegible] come propone Pannella a Roma». La tesi è stata avanzata prima in Consiglio, poi in quarta commissione Sanità, dove l'assessore Lepri sta illustrando la creazione dell'agenzia cittadina sulle tossicodipendenze decisa nel '96 in Sala Rossa e sollecitata da un'interpellanza di verdi, pds e Rc. Ed ha subito sollevato perplessità.

Viale, però, ricorda che nel settembre '96 il Consiglio comunale si [illegible] espresso [illegible] favore dell'iniziati[illegible] [illegible] un ordine del giorno. «La somministrazione di eroina - afferma - potrebbe essere fatta inizialmente su [illegible] cinquantina di drogati cronici, per i quali non ha [illegible] parlare di prevenzione».

Fra i primi a bocciare l'ipotesi, il sindaco Valentino Castellani che precisa: «Rispetto le opinioni di tutti, ma la proposta di Viale è inopportuna [illegible] fatta nella sede sbagliata. Iniziative di questo tipo servono solo [illegible] creare polveroni su materie estremamente complesse: giunte [illegible] consigli comunali [illegible] hanno competenza per [illegible] queste decisioni».

Decisamente contrario [illegible] sperimentare la somministrazione legale di eroina, il capogruppo [illegible] ppi, Giovanni Porcellana. Il quale, dopo aver ribadito che la questione non [illegible] di pertinenza del Comune, [illegible]: «Non è questa la strada per risolvere il problema delle tossicodipendenze. Da sempre ci opponiamo [illegible] proposte di questo tipo, continueremo a farlo».

Agostino Ghiglia, capogruppo di An, è durissimo: «Siamo al delirio. E ci stupisce la posizione di don Ciotti che in un'intervista si schie[illegible] a favore [illegible] un esperimento che vede lo Stato e le istituzioni condannare consapevolmente migliaia di giovani alla morte».

Replica Viale: «Ma [illegible] stessa proposta, nella civilissima Svizzera, è stata confermata da un referendum». [g. san.]

Approvata dalla giunta, prima in Italia

Estesa l'operazione Boc con altri 37 miliardi

Obiettivo: convertire in obbligazioni comunali i mutui contratti negli anni

Procede l'operazione Boc. Ieri la giunta, prima in Italia, ha detto «sì» all'estensione del prestito obbligazionario denominato «Città [illegible] Torino» [illegible] 62 ad oltre 99 miliardi, aggiungendo al conto precedente altri 37,4 miliardi. Ma c'è molto di più. L'assessore alla Gestione dell'azienda Comune, Paolo Peveraro, [illegible] per raggiungere l'obiettivo di converti[illegible] in obbligazioni comunali i mutui contratti negli anni con la Cassa depositi e prestiti. Una massa di denaro di circa mille miliardi, oggi pagati al tasso d'interesse [illegible] 9,50 per cento che, domani, con i Boc, scenderà al 6,50: tre punti in meno che per [illegible] [illegible] municipali significano [illegible] risparmio di 3[illegible] miliardi l'anno.



L'assessore Paolo Peveraro

«Siamo ad un passo dal nulla-osta, [illegible] soltanto il parere legale sulla convertibilità. Poi, se tutto andrà come spero, collocheremo [illegible] prestito sul mercato internazionale. E, vista l'affidabilità che ci deriva dal giudizio della Standard & Poor, l'operazione nasce sotto le migliori prospettive», dice Peveraro. E preciso: «Inoltre, trattandosi di Cassa depositi [illegible] prestiti, l'estinzione dei mutui non comporterà penali, come avviene nel privato».

In attesa di questa iniziativa, che porterebbe Torino all'avanguardia, ieri il Comune, [illegible] detto, ha aggiunto quasi 38 miliardi alla precedente emissione, sottoscritti come accadde un [illegible] fa, da Crediop spa (capofila del pool), Banca Commerciale, Banca di Roma, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Popolare di Milano [illegible] Cariplo.

I Boc - avvertono a Palazzo Civico - [illegible] indicizzati e «ancorati» alla valutazione del Ribor (Rome interbank offered rate) ad un tasso netto del 6,3 per cento per almeno [illegible] mesi, con «retrocessione» della ritenuta d'imposta [illegible] 12,5 per cento da parte dell'amministrazione finanziaria dello Stato.

I fondi, spiegano gli assessori, saranno utilizzati per finanziare il «re-styling» dei Giardini Reali, la manutenzione straordinaria del Teatro Regio, [illegible] per alcuni interventi di edilizia scolastica e riqualificazione urbana: la sistemazione di piazza Galimberti, a fianco dei mercati generali di via Giordano Bruno, e l'acquisizione (costo 3,[illegible] miliardi) dell'ex dopolavoro Lancia di piazza Robilant.

Secondo gli assessori Stefano Alberione e Paolo Peveraro (responsabili rispettivamente del Bilancio e della Gestione dell'azienda Comune) «grazie [illegible] questo tipo di prestito l'amministrazione potrà far fronte con maggiore efficacia alle necessità di investimento». Soprattutto in tempi come l'attuale, nei quali ogni assessore [illegible] stato richiamato a «limare» i propri budget di spesa, in vista del conto economico per il 1998.

Giuseppe Sangiorgio

Orari e indirizzi

Ambulatori dove fare i vaccini

La campagna di vaccinazione contro il morbillo, la rosolia e la parotite promossa dalla Regione Piemonte [illegible] partita ieri. Il farmaco viene offerto gratis negli ambulatori dell'Usl 1 che ha aderito all'iniziativa. L'invito è rivolto a tutti i nuovi nati (all'età di 15 mesi) od ai ragazzi che hanno 12 anni di età.

La somministrazione consiste nell'iniezione di una sola dose di vaccino costituita da virus vivo attenuato per via sottocutanea. «In pochi minuti [illegible] senza alcun dolore è possibile mettersi al sicuro da malattie ancora pericolose», dicono i medici.

La vaccinazione si può chiedere presso i seguenti ambulatori: dalle ore 8,30 alle 13,15 tutti i giorni, escluso sabato, in corso Racconigi 96 (tel 386.208) e corso Vercelli 15 (tel. 248.46.59); tutti i giorni, esclusi mercoledì e sabato, dalle ore 8,30 alle 13,15 in viale dei Mughetti 12 (tel. 733.623) e via Pisacane angolo via Millelire (tel. 606.98.22); [illegible] mercoledì dalle ore 8,30 alle 13,15 in piazza Falchera 7 (tel. 262.16.48) e via Negarville [illegible] (tel. 347.09.101, tutti i giorni, escluso sabato, dalle 8,30 alle 15 anche in via Consolata 10 (tel. 575.45.59).

VACCINO ANTINFLUENZALE. L'Usl 1 comunica che la campagna antinfluenzale prosegue. Quest'anno sono state acquistate 45 mila dosi (5 mila in più rispetto allo scorso anno) che si sono esaurite in questi giorni. La campagna antinfluenzale, per soddisfare tutte le richieste dei cittadini, proseguirà eccezionalmente dall'inizio della prossima settimana, ma soltanto nella sede dell'ex Ufficio d'Igiene in via della Consolata 10, e si concluderà definitivamente solo a fine novembre.

Al Regina Margherita

Trapianti [illegible]

In due bambini (uno dei quali di pochi giorni) è stato trapiantato con successo il midollo [illegible] Il donatore del primo è il fratello, per il secondo è stato trovato in Germania. Sono stati operati al Regina Margherita dall'équipe del prof. Roberto Miniero e [illegible]no seguiti dal Centro [illegible] Immunologia diretto dal prof. Angelo Tovo. Reparto in cui è ricoverato un terzo piccolo in attesa di trapianto. Per quest'ultimo, affetto da una forma rarissima di immunodeficienza, si dovrà ricorrere al trapianto [illegible] cellule ottenute dal sangue del cordone ombelicale. Il Sant'Anna ha istituito una banca del cordone ombelicale: alla nascita di [illegible] bimbo, con l'autorizzazione della madre, [illegible] conservano le cellule contenute nel sangue del cordone ombelicale.

Dopo la fusione [illegible] l'istituto Luigi Einaudi

Si chiamerà Quintino Sella la scuola di via Montecuccoli

[illegible] vinto Quintino Sella su Luigi Einaudi: la scuola [illegible] via [illegible]cuccoli si chiamerà «Sella», riprendendo il suo nome originario decaduto dopo la fusione [illegible] l'Einaudi di via Braccini. Per due anni [illegible] scuole [illegible] state distinte da un numero, come usa in questi casi: Dodicesimo istituto tecnico commerciale.

Di norma si cambia totalmen[illegible] scegliendo [illegible] terzo personaggio [illegible] dedicare la scuola. Ma in questo caso la tradizione ha prevalso. Il nome rende omaggio alla scuola più antica. Il [illegible]lla [illegible] come convitto nel 1866, l'Einau[illegible] nacque [illegible] 1958 dallo sdoppiamento del Sommeiller.

La denominazione definitiva, nuova e vecchia allo stesso tempo, l'ha decretata il ministero dell'Istruzione accogliendo la richiesta del consiglio d'istituto. Il collegio docenti invece aveva suggerito [illegible] [illegible] i due nomi. Non una battaglia, ma una discussione appassionata. «L'importante è che la scuola funzioni bene - disse allora la preside Maria Orsola Quario - anche [illegible] comprendo l'attaccamento dei professori».

Adesso il nuovo Sella ha aule in via Montecuccoli con 278 allievi [illegible] in via Braccini con 311 studenti. Si rinnova come istituto tecnico commerciale aziendale e liceo economico aziendale. Che rappresentano le nuove strade rispetto [illegible] vecchia ragioneria [illegible] ai corsi di periti aziendali. Offre [illegible] serie di attività extra programma che vanno dal gruppo sportivo alla conversazione in lingua straniera, educazione alimentare [illegible] sessuale, scambi internazionali. [m. val.]

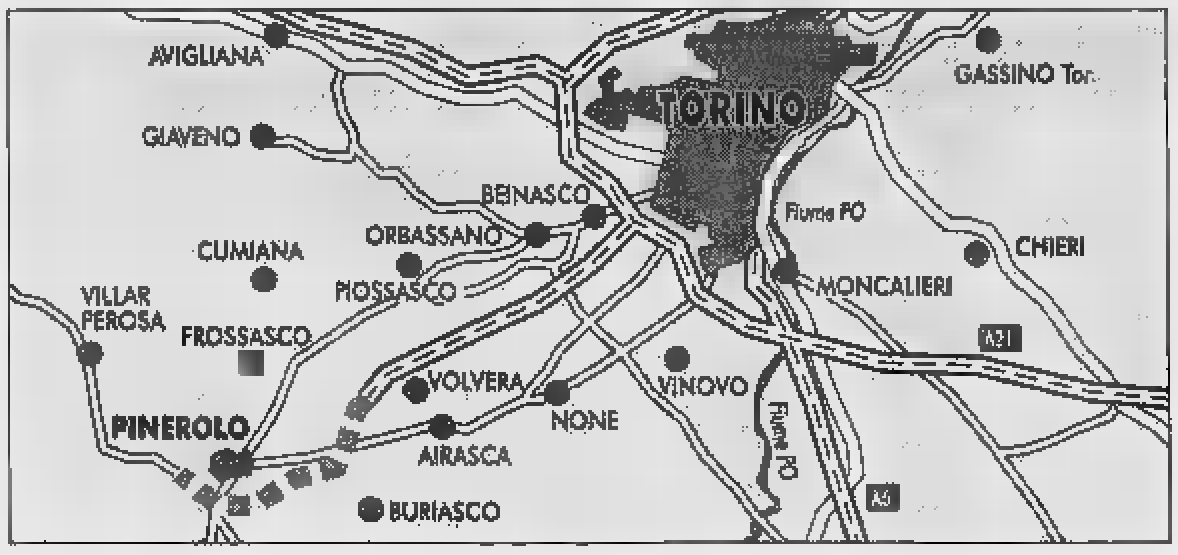




IL CASO

[illegible] [illegible] VERSO [illegible]

Con l'autofinanziamento (164 miliardi) completata l'autostrada



L'autostrada [illegible] stacca dalla tangenziale Sud, all'altezza dello svincolo per Orbassano e s'interrompe [illegible] periferia dell'abitato [illegible] Volvera

L'Ativa chiede in cambio la proroga della concessione dal 2004 al 2027

«La viabilità minore rischia di subire riflessi negativi dalla nuova opera»

To-Pinerolo, 11 chilometri di polemiche

I sindaci: «Non siamo stati coinvolti sui progetti»

L'autostrada Torino-Pinerolo ormai la vogliono tutti, ambientali[illegible] pinerolesi e Coldiretti compresa, nemica dichiarata dell'opera negli Anni 60 e 70. E non sarebbe neppure difficile trovare i 164 miliardi necessari per gli 11 km e 200 metri del suo completamento, dallo svincolo di None [illegible] Riva di Pinerolo. L'Ativa oggi offre [illegible] farla in autofinanziamento in cambio di una consistente proroga della concessione dal 2004 al 2027 per poter recuperare sui pedaggi.

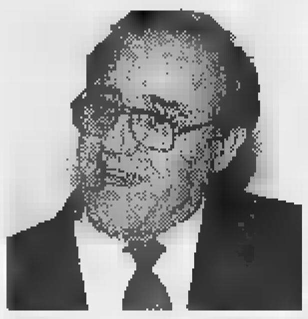
Ma sono i problemi indotti sulla viabilità ordinaria e su quella dei centri urbani a costituire un pesante ostacolo che si riflette sull'atteggiamento non certo benevolo dei sindaci dell'area interessata: tutti perplessi, amareggiati, preoccupati quando non addirittura contrari alle soluzioni che si stanno delineando per il sistema di tangenziale e Torino-Pinerolo. Mai comunque soddisfatti, forse grazie i rapporti sempre difficili instaurati in passato con l'Ativa.

La società, oltre al [illegible] della concessione, chiede di arretrare il casello a Beinasco (un passo nuovo rispetto all'indicazione di Volvera, imposta a suo tempo dalla Provincia) e offre di usare i ribassi d'asta (10-15 per cento) per migliorare la viabilità ed evitare problemi ai centri urbani. La Provincia, pur avendo nella società autostradale solo una partecipazione di minoranza, tende ad assumersi [illegible] paternità dell'operazione Torino-Pinerolo. [illegible] informa i sindaci interessati dal progetto soltanto [illegible] colloqui fatti con la società autostradale che, a sua volta, ha avuto scarsi contatti [illegible] le popolazioni interessate. Si viene così [illegible] una situazione difficile, rilevabile da quel che dicono [illegible] i sindaci. Giuseppe Massimino, primo cittadino di Beinasco, [illegible] perplesso sul cambio di opinione della Provincia: «Non darei per scontata la soluzione casello a Beinasco; mi pare strano che in dieci giorni si rivoluzioni quel che si è deciso in un dibattito di due anni», dice. Massimino non [illegible] accontenta «di interventi generici sulla vibilità», vuole conoscere nei particolari quelli che sono i nuovi collegamenti previsti fra corso Allamano e Orbassano.



MASSIMINO

«Non è scontata la soluzione del casello a Beinasco»



[illegible]

«Noi di Orbassano saremo gli unici a dover pagare per andare a Torino»



BOETI

«Serve una bretella fra le statali 24 e 25 altrimenti Rivoli rischia di soffocare»

Graziano Dell'Acqua, sindaco di Orbassano, è amareggiato: «O a noi di Orbassano danno le ali, o saremo gli unici costretti sempre a pagare per andare a Torino. Mi facciano una via di comunicazione, altrimenti noi saremo cittadini di serie B. Anche le opere proposte dall'Ativa per il San Luigi [illegible] Rivalta portano svantaggi a Orbassano. La presidente Bresso ha capito: ci vuole il coraggio [illegible] metterci tutti intorno ad un tavolo e discutere globalmente il problema, non [illegible] può affrontare la questione [illegible] quattro tavoli diversi». Quanto all'uso dei ribassi d'asta dice che si tratta [illegible] «danaro [illegible] sicuro, solo futuribile».

Antonino Boeti, sindaco [illegible] Rivoli, ammette che si è fatto [illegible] modesto passo avanti», ma le proposte sono insufficienti: «O si fa una bretella [illegible] la statale 24 e [illegible] 25 con un ponte sulla Dora, o a noi [illegible] serve a nulla. Il progetto dell'Ativa danneggia in maniera grave [illegible] Beinasco che Orbassano, destinate a fare la fine di Rivoli, da 10 anni assediata dai mezzi pesanti». Nettamente contrario alla soluzione Ativa anche Carlo Novarino, sindaco uscente di Moncalieri: «Per la soluzione dei problemi ci vuole un uso despecializzato della tangenziale». Come dire «liberalizzazione», con arretramento dei caselli: quello di Trofarello a Villanova, come si è fatto per lo spostamento di quello di Settimo a Rondissone sulla Torino-Milano. Novarino dice che la tangenziale è ormai una struttura che va utilizzata in funzione dell'area metropolitana: il casello a Beinasco sarebbe un ulteriore errore.

Ma contro il progetto Ativa c'è anche il sindaco di Volvera, Marco Forporato, indignato perché la società mai ha chiesto al suo Comune un parere sul casello: «Sono favorevole ad una soluzione sensata e ispirata non solo agli introiti dell'Ativa». E chiede che i tre svincoli di Volvera rimangano, perché l'autostrada è in pratica una circonvallazione del suo paese.

Gianni [illegible]

[illegible] La federazione nacque nel 1897

Cento anni di bocce [illegible] tre giorni di feste

Fino a venerdì mostre e premiazioni [illegible] Rivoli e Torino, le culle del gioco

Il 14 novembre 1897, quindici presidenti di società bocciofile piemontesi si riunirono a Rivoli, dove esisteva dal 1894 un club di amatori del gioco, e decisero la costitu[illegible] dell'Unione Bocciofila Piemontese (UBP) divenuta operante il 1° maggio 1898 in occasione dell'Esposizione Internazionale [illegible] Torino. Perciò, da oggi a venerdì, a Rivoli e Torino, si festeggiano i 100 anni della federazione con mostre, premiazioni e [illegible] posa di una targa. Un secolo fa le bocce erano il passatempo più diffuso, specialmente nella nostra città che già nel 1873 [illegible] visto nascere la Cricca Bocciofila, la prima in assoluto della Penisola. Nel 1904 venne varato il primo regolamento tecnico del gioco, nel '19 si creò a Torino l'Unione Bocciofila Italiana, l'antenata dell'attuale Federazione Italiana Bocce alla quale si è arrivati dopo scissioni e riunioni a non finire e un susseguirsi di sigle legate anche all'Opera Nazionale Dopolavoro e all'Enal che ne prese il posto nel dopoguerra.

Nel 1979 avvenne, [illegible] opera [illegible] torinese Luigi Sambuelli, presidente per 28 anni, l'auspicata riunificazione di tutti i boccisti italiani (volo, raffa e petanca) nell'Ubi, riconosciuta [illegible] Coni e dal Cio, che dal 1991 ha ripreso il vecchio ma più moderno nome di Fib. L'attuale presidente, Romolo Rizzoli, ha voluto d'accordo con il Coni festeggiare l'avvenimento. Da oggi una delegazione romana, guidata dal segretario del Coni Raffaele Pagnozzi, sarà a Rivoli dove nella sede della bocciofila è stata allestita una mostra di quadri, foto e trofei d'epoca. Nei tre giorni del «Centenario» verrà apposto per l'occasione alla Rivolese anche un annullo filatelico.

Alle numerose cerimonie prenderanno parte il sindaco di Torino e le altre autorità di Regione, Provincia [illegible] Comune e i rappresentanti sportivi piemontesi. Le premiazioni sono scaglionate in più giorni: oggi tocca ai pluricampioni Aldo Baroetto e Giancarlo Bragaglia e ai presidenti dell'Avvenire S. Paolo e della Sis, antiche società torinesi. Domani sarà la volta di Alberto Zangolini, campione italiano a terne nel '49 [illegible] '52 per il Lancia, Michelangelo Macocco, uno della famosa quadretta del Fiat di cui era capitano «Berto» Granaglia (il campionissimo delle bocce, attualmente ricoverato in ospedale). Ci sarà anche una [illegible] alla Cast, fabbrica di bocce che serve i [illegible] mercati del volo, petanca e raffa.

Venerdì, giorno in cui alla Rivolese verrà murata una targa ricordo, saranno premiati Franco Benevene, un altro asso torinese, Giuseppe Andreoli, famoso giocatore astigiano ancora in piena attività, Mario Suini, più volte mondiale ed oggi alfiere della Ferrero Caudera, la saluzzese Laura Trova e il pluricampione della Raffa Antonio Riva. Tra le società premiate, alcune tra le più antiche: il Veloce Club Pinerolo, fondato nel 1894, il Forti & Sani Fossano (1908), il Circolo Torretta Tubosider di Asti, attuale campione d'Italia (1910), l'Amatori Bocce Sassi Torino (1928).

Numerosi anche gli [illegible] dirigenti federali che riceveranno il riconoscimento del Centenario: primo fra tutti Luigi Sambuelli, poi i tori[illegible] Giancarlo Raviolo, Emilio Barzizza, Orfeo Monaco e Secondo Rabbino, [illegible] cuneese Damasco Delfanti o gli astigiani Aldo Amerio e Clemente Gherlone.

Giovanni Capponi

SPORT [illegible]

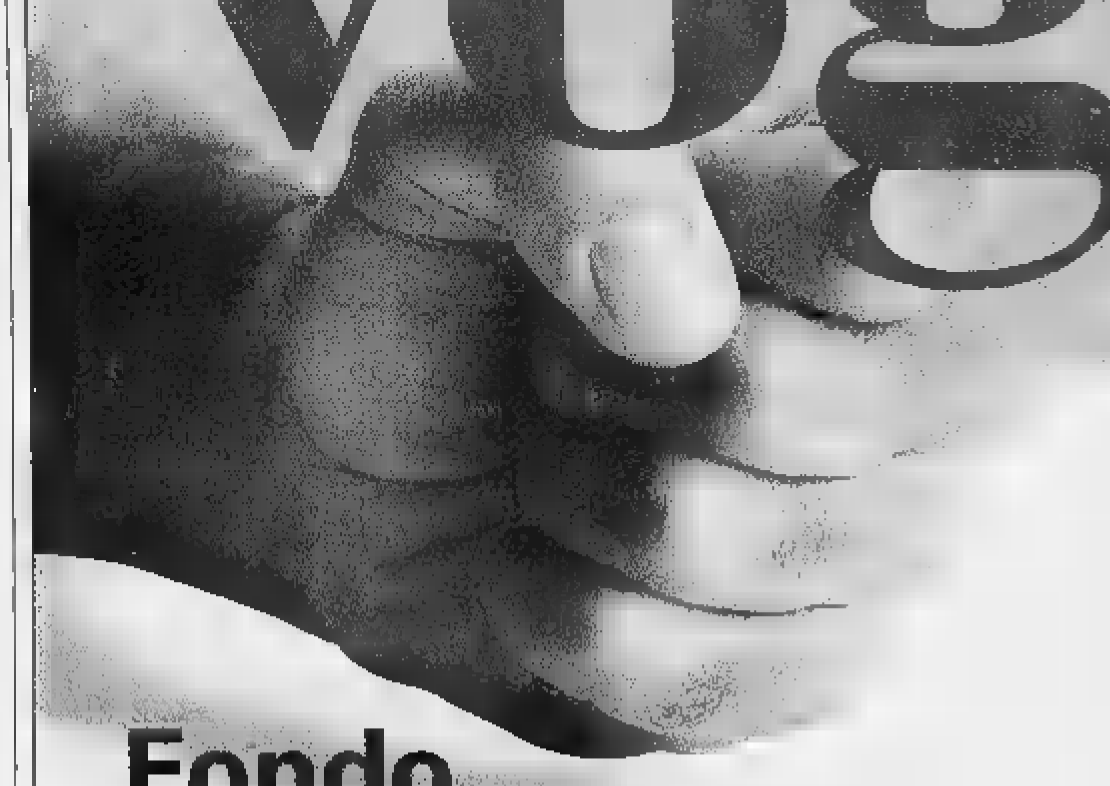
CALCETTO, TORINO KO. Torino beffato a Milano a 20" dalla fine nella 10ª di A. In vantaggio 2-1 dopo il 1° tempo con Piotto e Quattrini, i torinesi sono sempre [illegible] rincorsi: poi, sul 4-4, palo di Rubei [illegible] gol beffa subito. Rubei e ancora Piotto gli altri marcatori.

BASKET, RADUNO GIOVANILE. I migliori piemontesi nati nel 1982 [illegible] '83 oggi al palasport [illegible] Collegno (Strada antica di Rivoli 21). Tra i convocati: Campofredano (Crocetta), Daviè (Moncalieri), Rolfo (Kappa) [illegible] Ronchetta (Ginnastica). Presente il tecnico federale De Sisti, ex dell'Auxilium Torino.

DOMANI ALTRI RISULTATI. Il seguito dei risultati dello [illegible] weekend sarà pubblicato domani.

Dialogica

voglio



Conoscere
Capire
Decidere

Fondo Pensionistico Privato

Chi paga, decide.

Winterthur Vita

La pensione che avremo domani è [illegible] responsabilità troppo importante per [illegible] delegata completamente agli altri. Per essere interpreti attivi del nostro futuro, è stato creato Fondo Pensionistico Privato, un programma previdenziale individuale legato [illegible] un fondo di investimento specializzato [illegible] appositamente dedicato.

Chi entra nel Fondo Pensionistico Privato stabilisce un proprio piano di versamenti, ma ha anche un ampio margine di intervento; partecipa agli utili in proporzione al proprio impegno; è costantemente informato e assistito; a fine programma sceglie tra più opzioni come sarà la sua pensione. E se vuole può anche [illegible] dal Fondo senza rimetterci.

Chiedete all'Agenzia Winterthur Vita più vicina un prospetto personalizzato, [illegible] gratuito [illegible] non comporta alcun impegno.

winterthur

Winterthur Vita è qui

QUAGLIA E SARTORE s.r.l.
Corso Duca Degli Abruzzi, 15
10129 TORINO
Tel. 011/5627465
Fax 011/5629020

E.L.B.A. s.a.s. di ELENA BALLESTRIERO & C.
Via Vibò, 25
10147 TORINO
Tel. 011/290688
Fax 2165921

[illegible] LUCIANO [illegible] LONGO ANNAMARIA
Corso Re Umberto, 71
10128 TORINO
Tel. 011/596748
Fax 011/505361

NICOLE' ALFREDO [illegible] CARELLA NUNZIA
Corso Vittorio Emanuele II, 3
10125 TORINO
Tel. [illegible] Fax 011/557667

[illegible] PARISI LORENZO
Corso Belgio, 172
10153 TORINO
Tel. 011/6987903
Fax 011/6987336

MAURI [illegible] e [illegible] BRUNO
Corso Giulio Cesare, 208/210
10154 TORINO
Tel. 011/2051555
Fax 011/2464440

NEGRO PATRIZIA
Via Gerasslo, 14
10126 TORINO
Tel. e Fax 011/6634447

MARCANTONIO TOMMASO
Corso Duca degli Abruzzi, 106
10129 TORINO
Tel. e Fax 011/599025

NICLOT M. [illegible] BACCOLA s.n.c.
Regina Margherita, 239
10144 TORINO
Tel. 011/4376744 - Fax 011/4376497

GIUSTETTO FRANCO
Via Caprie, 29
10138 [illegible]
Tel. 011/4472865
Fax 011/4475890

LONGO ROSARIO
Via Lera, 29
10139 TORINO
Tel. 011/7710041
Fax 011/744976

RUFFINATTO GUIDO
Via Pinerolo, 41
10045 PIOSSASCO (TO)
Tel. 011/9064710

BOBBIO ALFONSO
Via del Mulino, 2
10073 CIRIE' (TO)
Tel. 011/9211708
Fax 011/9214067

ST. RD DI DA RUOS e REI R. s.n.c.
Via Provinciale, 4
10010 SAMONE [illegible] IVREA (TO)
Tel. [illegible] Fax 0125/53926

SIAMO PRESENTI SULLE [illegible] ALLA VOCE "ASSICURAZIONI"

A Chieri quaranta imprenditori hanno sottoscritto l'atto ufficiale

Il tessile diventa Fondazione

Per promuovere la conoscenza dei prodotti locali e valorizzare l'immagine del Museo



La città di Chieri si prepara a rilanciare il settore tessile (un'attività che risale al XV secolo), anche mediante la costituzione di un apposito Museo

Promuovere l'immagine e la conoscenza in Italia e all'estero dei prodotti tessili del Chierese. Gestire, curare e favorire lo sviluppo e la valorizzazione [illegible] «Museo del tessile». Creare un apposito marchio di origine per l'imprenditoria [illegible] per i prodotti. [illegible] poi, favorire ricerche, studi scientifici [illegible] formazione professionale di personale specializzato.

Questi, alcuni degli scopi elencati nello statuto della «Fondazione chierese per il tessile e per il museo del tessile», costituita pochi giorni [illegible] nella sala consiliare del Comune di Chieri. L'atto ufficiale è stato firmato [illegible] fronte al notaio Giuseppe Tomaselli da una quarantina [illegible] imprenditori e dei rappresentati di Comune, Camera di commercio, Api, [illegible] Associazione cotonieri, a cui hanno aderito Provincia e Regione Piemonte.

«Dopo il [illegible], anno di nascita [illegible] dell'università dell'arte del fustagno, questo è un nuovo avvenimento storico per la nostra città», dice Armando Brunetti, presidente della Fondazione, che per anni ha raccolto il materiale ora custodito nel museo. [illegible] l'obiettivo più ambizioso, al di là [illegible] iniziative culturali, è quello di rilanciare l'imprenditoria locale che da un decennio attraversa una crisi profonda. [illegible] problemi delle aziende non sono solo di natura economica - aggiunge Brunetti -, [illegible] dipendono anche da una crisi di identità, [illegible] dalla mancanza di un marchio di immagine [illegible] a garanzia della qualità dei prodotti chieresi».

Nuove energie dunque, per ridare alle aziende [illegible] zona il prestigio del passato. Partendo dalla valorizzazione del patrimonio storico. Dove le radici della tradizione [illegible] illustrate dai telai e dagli strumenti esposti nel museo, ospitati temporaneamente [illegible] nell'ex [illegible] di Santa Chiara.

La [illegible] sede, ora in fase di restauro, sarà l'imbiancheria del Vajro, il cui progetto è stato curato dalla facoltà di Architettura [illegible]. Ma la ristrutturazione dell'edificio, che si concluderà solo nel '98, rappresenta anche [illegible] intervento di «archeologia industriale», perché gli [illegible] bienti che accoglieranno [illegible] museo, un tempo erano luoghi [illegible] lavoro.

Ecco insomma gli obiettivi. La Fondazione però ha già ottenuto un primo risultato, forse più difficile. Ovvero, riuscire ad unire attorno ad un prog[illegible] molti imprenditori locali, [illegible] ogni generazione. «Si tratta infatti di una novità assoluta per Chieri - spiega [illegible] soddisfazione Agostino Gay, assessore alla Cultura -. E credo sia stata proprio questa adesione massiccia ad [illegible] convinto della serietà dell'iniziativa organismi [illegible] la Camera di commercio o la Provincia».

Massimiliano Peggio

Quelli sorpresi sul bus senza biglietto

Multe: 8 su 10 non le pagano

L'80 per cento dei torinesi che nel '96 sono stati sorpresi senza biglietto sui mezzi pubblici, non ha pagato la multa. A fronte di 168 mila [illegible] contravvenzioni rilevate dai controllori i cittadini che hanno pagato solo soltanto 41 mila 29.

Lo rivela l'assessore alla Gestione aziende, Bruno Torresin, rispondendo ad un'interrogazione del capogruppo di an Agostino Ghiglia. I dati forniti dall'assessorato rivelano inoltre che il '96 è stato l'anno con maggior morosità: il 20 per cento in più del '94 e il 10 rispetto al '95.

«Ma l'assessore - accusa Agostino Ghiglia - non ci ha risposto rispetto al numero [illegible] cittadini extracomunitari sorpresi senza biglietto. E' impossibile che non lo sappiano: ogni multa ha un nome. Basta elaborare un apposito programma ed i computers sono in grado di sfornare il dato nel giro di pochi minuti». Torresin la pensa diversamente.

Nella risposta scritta all'interrogazione dell'esponente di An sostiene che per effettuare manualmente questo tipo di controllo occorrerebbero circa 10 mesi di lavoro. Ghiglia, che aveva richiesto il dato nell'interrogazione, è pronto a ribattere. «Mi sorge il sospetto - dice - che non ci siano extracomunitari multati. [illegible] questo perché i controllori Atm hanno timore di verificare la validità dei loro documenti di viaggio».

IN BREVE

■ **[illegible].** Giovanni Aprile, di 74 anni, [illegible] morto ieri sera al Cto, dopo essere stato investito da un'autovettura, che lo ha sorpreso poco prima delle 19 mentre attraversava la strada, all'angolo delle vie Servais e Salbertrand.

■ **[illegible]** La ricerca di Unioncamere e Ires sull'import-export [illegible] Piemonte, le prospettive di sviluppo verso i Paesi sudamericani sono i temi di un dibattito che si tiene domani, alle 11 a Torino Incontra, via Costa 8.

■ **PSICOLOGI.** Si tiene domani, alle 20,30 in corso Vittorio Emanuele II 88, il seminario «Psicologia dell'educazione e della formazione; ambiti di intervento».

■ **VIGILI [illegible]** Festa del corpo della polizia municipale, oggi, dalle 10, alla galleria di Arte moderna. Nel corso della cerimonia, alla quale interverranno anche il vicesindaco Domenico Carpanini e il comandante [illegible] corpo, saranno premiati i vigili che si sono distinti in servizio.

■ **INSEGNANTI.** Seconda giornata di aggiornamento per insegnanti delle scuole superiori sui temi dell'unificazione europea, oggi, tutto il giorno, a Villa Gualino. Settanta, ieri, i partecipanti al convegno, organizzato quest'anno dal Consiglio regionale e dalla Consulta regionale europea. La due giorni di studio è collegata al tradizionale concorso annuale «Diventiamo cittadini europei» e riservato agli studenti.

■ **[illegible]** Si parla di Legge 626/94 oggi, dalle 14,30 alle 18,30, alla sala Pia Lai della Camera del lavoro di via Pedrotti 5. Intervengono i segretari Cgil di Torino e del Piemonte, Silvio Canapè e Raffaello Renzacci, il segretario nazionale Cgil, Betti Leone, il procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello e Ciriaco Ferro, dell'assessorato regionale alla Sanità.

Partita l'iscrizione al [illegible] strumento finanziario

Metalmeccanici [illegible] pensione anche [illegible] il fondo «Cometa»

Sono circa 200.000, in Piemonte, i lavoratori del [illegible] metalmeccanico potenzialmente interessati a contribuire al fondo previdenziale integrativo «Cometa», nato dall'accordo [illegible] Federmeccanica, Assital, Intersind e Fim, Fiom, Fismic e Uilm. Obiettivo del fondo [illegible] consentire ai lavoratori di avere una pensione complementare, [illegible] prattutto in vista di una riduzione della copertura previdenziale pubblica. I primi contributi [illegible] della retribuzione a carico del lavoratore e una cifra di pari importo [illegible] a carico dell'azienda, a cui si aggiunge il 18% del trattamento di fine rapporto maturato dalla data di iscrizione al fondo e il [illegible] del Tfr per i nuovi occupati [illegible] il tutto non soggetto a imposte) cominceranno ad essere raccolti dal primo luglio '98. Quando sarà raggiunta [illegible] soglia delle prime 50.000 adesioni sarà indetta l'assemblea dei delegati per eleggere il Consiglio di amministrazione che, a [illegible] volta, indirà poi una gara per selezionare il gestore del Fondo. «L'adesione a "Cometa" sarà facoltativa, [illegible] - ha affermato il segretario generale della Fismic, Giuseppe Cavalitto - intendiamo impegnarci per spiegare ai lavoratori che è loro interesse non lasciarsi sfuggire questa occasione».

Pronte le iniziative

Il '98 dedicato allo Statuto Albertino

[illegible] state presentate ieri alla V commissione le iniziative [illegible] prossimo anno per commemorare lo Statuto Albertino. S'inizia a febbraio, ricordando le libertà religiose. A [illegible] sono in programma manifestazioni di commemorazione e film legati [illegible] Risorgimento. A maggio parte la mostra «L'Europe d[illegible] images» rassegna sulla satira politica delle riviste di quegli anni. Anche la musica sarà interessata alla ricorrenza: coinvolgerà [illegible] Regio [illegible] «Settembre Musica». Ad ottobre sono in calendario due convegni dell'Università e della Deputazione subalpina di storia patria.

Arriva l'ambasciatore

La Tunisia festeggia a Torino

L'ambasciatore di Tunisia sarà oggi [illegible] Torino in occasione [illegible] festeggiamenti per l'anniversario della liberazione [illegible] per Habib Bourghiba, primo presidente della repubblica. Un ricevimento avrà luogo [illegible] Turin Palace Hotel, alle 19,30. Torino è anche sede dell'associazione Piemonte-Tunisia. Si propone «di promuovere lo spirito d'identità e di apertura della vita della comunità tunisina nei suoi rapporti con la comunità italiana e di migliorare le condizioni di vita dei tunisini a Torino». Fra le iniziative, l'allestimento di una vetrina in via Roma, a fianco del bar Zucca, con prodotti tipici.

Snam a Borgofranco

Pagherà i danni [illegible] un'opera pubblica

Un'opera pubblica, utile all'intera comunità. E' quanto chiede il sindaco di Borgofranco Fausto Francisca alla Snam per i danni causati nel marzo del '94, quando migliaia di litri di greggio fuoriusciti da una falla nell'oleodotto si incendiarono, devastando le campagne tra la frazione Baio Dora e quella di Quassolo.

Proposte? A Borgofranco [illegible] [illegible] [illegible] del rifacimento dell'acquedotto alla ristrutturazione di Palazzo Marini, oggi in gran parte inagibile. O magari un contributo per la realizzazione del nuovo municipio.

Gambino PELLICCERIE
C.so Vittorio, 71 TORINO

PELLICCE
MONTONI
SOPRABITI
con interni in pelliccia

CHIUDE
DEFINITIVAMENTE

Sconti reali fino al 70%
su
VISONI, VOLPI, MARMOTTE, CASTORI,
PERSIANI, RAT MOUSQUE...

DOBBIAMO ASSOLUTAMENTE
VUOTARE I LOCALI

ORGANIZZAZIONE DITTO 0337/218445

Autorizzata [illegible] data 3/9/97 N° 66

La russa Zilberstein stasera all'Auditorium della Rai





Lilya Zilberstein (nella foto) vincitrice del Premio Busoni. Nel disegno, Johannes Brahms

Lilya, la virtuosa del piano

Con brani di Brahms e Rachmaninov

Lilya Zilberstein ha cominciato a destare meraviglia fin da ragazzina. Niente di [illegible] perciò se nel 1985, a vent'anni, ha stravinto il Concorso Russo [illegible] il Concorso Pansovietico e se poco dopo si è affermata nel severissimo Concorso Busoni di Bolzano, che [illegible] più delle volte non assegna [illegible] primo premio. Oggi Lilya è tra le pianiste più apprezzate del mondo: così ha potuto rallentare l'attività concertistica rispetto [illegible] qualche anno fa e, intanto, ha anche avuto due figli. Fra le piazze che la Zilberstein ama in particolare c'è Torino [illegible] naturalmente l'Unione Musicale non ha mancato di invitarla nella sua stagione: stasera alle 21 sarà all'Auditorium Rai di piazza Rossaro con [illegible] invitante proposta che [illegible] Johannes Brahms e Sergei Rachmaninov. Di Brahms ha scelto l'op. 76 («Otto Klavierstücke») [illegible] l'op. 35 («Variazioni sopra un tema di Niccolò Paganini in la minore»). Gli otto «Pezzi», composti nel 1878 durante le vancanze estive a Pörtschach, dimostrano l'urgenza creativa che il musicista aveva in quel periodo. Si tratta di brani non riconducibili alle classiche forme musicali, decisamente più liberi: quattro (n. 1, 2, 5 e 8) [illegible] Capricci, gli altri Intermezzi. Aleggia su tutti quel clima nordico così caratteristico [illegible] Brahms, che non [illegible] lo staccò mai di dosso nemmeno dopo avere lasciato la natia Amburgo. L'esecuzione richiede una tecnica decisamente agguerrita, come dimostra il primo Capriccio definito «orribilmente difficile» perfino da [illegible] pianista straordinaria come Clara Schumann. [illegible] non sono da meno le «Variazioni su un tema di Paganini», scritte a Vienna nel 1862-63, [illegible] cui virtuosismo riflette quello violinistico dell'autore d'origine.

Le origini moscovite di Lilya Zilberstein hanno poi determinato la scelta musicale per la seconda parte del concerto, con [illegible] autore anch'egli celebre per i problemi tecnici che sovente richiede nell'affrontarlo: il Rachmaninov delle «Variazioni su un [illegible] di Corelli opera 42» e dei «Sei momenti musicali opera 16».

Leonardo Osella

Sono in aumento i «salotti teatrali»

All'attore piace andare in platea

L'attore scende dal palcoscenico e chiacchiera con il pubblico. Piacciono, gli incontri [illegible] spettatori e interpreti: momenti dedicati [illegible] riflessioni sul teatro ma pure a piccole «confessioni», [illegible] variazioni su ragioni estetiche, [illegible] regia e aneddotica teatrale. Come sollevare un sipario chiuso per scoprire bugie [illegible] verità del palcoscenico. E i rendez-vous con l'attore diventano [illegible] consuetudine.

[illegible] Nel teatro di corso Moncalieri 241, s'inaugura oggi la seconda edizione di «Attori [illegible] platea», incontri che si svolgeranno alla libreria «Campus» di via Rattazzi 4 e a Palazzo Nuovo. Proprio alla «Campus», oggi alle 17, il giornalista Orlando Perera presenta al pubblico Giancarlo Zanetti, Laura Lattuada, Isabel Russinova e Mauro Marino, interpreti della commedia «Uscirò dalla tua vita in taxi» (al Teatro Erba [illegible] al 16). Il 3 dicembre, il giornalista Sergio Ariotti condurrà l'incontro con Enrico Beruschi che parlerà dello spettacolo «Tutte [illegible] donne lo vogliono» e del suo libro «Simpaticherie». Altri appuntamenti con Simona Marchini [illegible] marzo) e Isa Danieli. A Palazzo Nuovo [illegible] svolgeranno, [illegible], due incontri curati [illegible] docenti Liborio Termine e Franco Prono: il 15 gennaio [illegible] Enrico Lo Verso e [illegible] cast di «Naja» e [illegible] aprile con Amanda Sandrelli.

[illegible] Alla Biblioteca Civica di [illegible] Susa 130, si svolge il ciclo «Il libro e la voce. Aperitivo con l'autore e letture d'attore», organizzato [illegible] Assemblea Teatro. Oggi alle 18, protagonista Alessandro Bergonzoni: a leggere gli esilaranti brani dell'autore-attore, ci [illegible] Sorelle Suburbe [illegible] Giovanni Boni. Seguiranno, il 21 novembre, i giornalisti Renato e Davide Scagliola, [illegible] I Cantambanchi e l'attrice Cristiana Voglino. Altri ospiti, Marina Jarre, Gisella Bein, Bruno Gambarotta e Luciana Littizzetto.

MONCALIERI. «Con l'attore a tu per tu» è il titolo della [illegible] organizzata dal Coordinamento Moncalieri Teatro (tel. 640.37.00) alla Biblioteca Civica di via Cavour 31, alla Famija Muncalierèisa di via Alfieri e all'Unitre di via Real Collegio. Ospite, il 26 novembre, Paola Quattrini cui seguiranno David Riondino, Piera Degli Esposti, Paola Pitagora. [si. fr.]

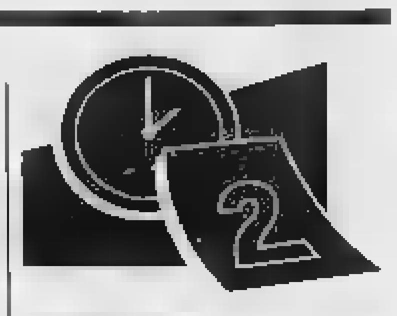


L'attore Giancarlo Zanetti

Recite e dialetto

Dieci titoli per risate piemontesi

E' proposta sull'onda del successo riscosso nelle stagioni passate, la quarta edizione [illegible] **Tuttodaridere**, rassegna di teatro piemontese che si svolge al Monterosa (via Brandizzo 65, tel. 248.11.19) sino [illegible]. La stagione, organizzata in collaborazione con la Compagnia «Carla S.», include dieci titoli, proposti da compagnie amatoriali. Il 14 [illegible] 15 sarà in scena «Amò Cleopatra», farsa enigmistica in tre atti di Eugenio Testa, intrepretata dalla Compagnia Alpini Borgata Parella. Il titolo non inganni: la commedia non esce dai tradizionali confini del teatro in dialetto (o lingua?) piemontese. Il protagonista, abile solutore di enigmistica, [illegible] alle prese con [illegible] cruciverba i cui nomi e definizioni coicidono con fatti che lo riguardano. La singolare fatalità scatena impreviste reazioni. [illegible] 28 e 29 novembre, la **Compagnia Tre di Picche di Fiano** presenta «Mia magna la baronessa», commedia ambientata in un pensionato per studenti della Torino primonovecentesca. Segue, il 5 e [illegible] dicembre, «Monssù Gigetʼ» con la **Compagnia Sal & Pejver di Rivalba**. Tra i classici, «Ij fastidi d'un grand òm» [illegible] Baretti. In cartellone pure «Pautasso Antonio, esperto in matrimonio» di Amendola & Corbucci, «'Na gabia 'd mat», traduzione de «Il medico dei pazzi» di Scarpetta e «Quando l'amor [illegible] j'è» da «Le pillole d'Ercole» di Hannequin.



DOVE *andiamo* a cura di R. MOLITERNI

MEXICO. Sono due i film oggi in programma al Massimo 2 per la Retrospettiva sull'Età d'oro del Cinema messicano, organizzata nell'ambito del Festival Internazionale Cinema Giovani. Alle 16 e alle 20 si vedrà «Sensualidad», un fosco melodramma, realizzato nel 1950 da Alberto Gout. Sorta di cocktail in salsa chili di «Angelo Azzurro» e «Carmen» è la storia di un giudice integerrimo che perde la testa per una ballerina di cabaret. Alle 18 e alle 22 «Dos tipos de cuidado» (Due tipi di attenzione) di Ismael Rodriguez, con un intreccio di storie d'amore, violenze, figli della colpa e genitori generosi.

PICCOLO REGIO. Oggi pomeriggio, alle 17,30, al Piccolo Regio è in cartellone «Candide», un conversazione con ascolti sull'operetta di Leonard Bernstein, a cura di Nicola Campogrande.

MATTEOTTI. Al Teatro Matteotti di Moncalieri va in scena questa sera, alle 21, «Comodin» uno spettacolo di musiche e danze con l'attrice e ballerina cubana Renata Mazenov. La «pièce» si ispira a «Time ball o il gioco di perdere il tempo» di Joel Iano. Informazioni allo 011/640.37.00.

PIRANDELLO. Si inaugura questa sera, alle 21, al Teatro Fregoli la nuova stagione con due atti unici da Pirandello «Cecè» [illegible] «Lumie di Sicilia», nell'allestimento della compagnia del teatro Fregoli. Informazioni allo 011/812.23.12.

BEATLES. Si replica, alle 21, al Colosseo «La vera storia dei Beatles», nell'allestimento della compagnia Arte della Commedia con le musiche e le canzoni del quartetto di Liverpool. Tel. 669.60.34.

Biglietti a invito

Sarajevo, film in anteprima al «Centrale»

«I reporters che si trovavano in prima linea sentivano la necessità di testimoniare davanti a tutto il mondo le atrocità che accadevano. Per questo, spesso, anziché soccorrere i feriti, dovevano scegliere di riprenderli con le telecamere. Ma il problema era che la guerra in Bosnia faceva meno audience dei reali inglesi. Non c'è mai stata guerra così vicina o così ignorata». Sono parole di Michael Winterbottom («Jude», «Go now»), [illegible] cui ultimo lavoro «Benvenuti a Sarajevo» viene proposto [illegible] anteprima domani alle 22,30 al Centrale d'Essai (via Carlo Alberto 27). Il film ricalca la vera storia di [illegible] reporter della tv inglese che portò fuori da Sarajevo una bambina bosniaca per [illegible] adottarla. Gli interpreti sono Stephen Dillane, Woody Harrelson, visto lo scorso anno in «Larry Flynt», e Marisa Tomei («Mio cugino Vincenzo»).

Organizza l'Aiace e gli inviti vengono distribuiti oggi [illegible] domani pomeriggio (dalle [illegible] 15,30 alle 18,30) nella Galleria Subalpina 30. [d. ca.]

Fotografi d'arte, registi e produttori rappresentano una vivace e numerosa presenza culturale in città

Giovani artisti torinesi a caccia di immagini

In attesa della fama «si arrangiano»





Maura Banfo, poi [illegible] foto grande Judica Cordiglia (s.), Manescalchi, Fontana

Sono professioniste della fotografia d'arte, eppure, proprio per vivere da artiste, si arrangiano facendo le cameriere, lavorando la sera in birreria. Sono due ragazze, **Giulia Caira**, 27 anni di Torino, e **Marzia Migliora**, 25 anni, [illegible] Valenza [illegible] dallo stretto legame torinese per ciò che riguarda la produzione creativa: entrambe sono state scelte da un'indagine del mensile «Arte» sui giovani artisti in Italia. Il periodico di Mondadori pubblicherà infatti sul numero di gennaio un ampio servizio nato dalla selezione fra un centinaio di «emergenti», in qualunque disciplina e nelle aree più diverse del territorio nazionale, con un «primo piano» per i dieci più lanciati: fra questi Giulia e Marzia. La prima realizza immagini «di sé» [illegible] fra i riconoscimenti ha visto esporre dal '95 una sua opera alla Galleria d'Arte Moderna [illegible] Contemporanea; l'altra utilizza [illegible] mezzo fotografico per una ricerca [illegible] musei. Sono solo due delle figure del «laboratorio fotografico» che [illegible] Torino, città che può contare su almeno cinquecento esponenti fra i 18 [illegible] i 30 anni della fotografia creativa, come assicurano alla Fondazione Italiana per [illegible] Fotografia [illegible] via Avogadro. Conosciuta nel settore [illegible] certo ancora in cerca di fortuna [illegible] Banfo, [illegible] anni, che dopo il liceo artistico e un'esperienza nel campo della scultura [illegible] Mainolfi, è p[illegible] all'obiettivo fotografico, facendosi ispirare da lavori di «geografia corporea», ovvero particolari incisioni della pelle anche legate a culture tribali africane. «Mi sento artista, ma per mantenermi faccio anche reportages matrimoniali». Per Enrico Trevisan, 28 anni, il punto [illegible] partenza è stata Monaco di Baviera, dove ha lavorato [illegible] fotografo di [illegible]. «Tornato a Torino sono stato scelto per la Biennale dei Giovani Artisti - racconta -. Purtroppo è difficile vivere in Italia, dove uno scatto è già tanto [illegible] te lo pagano 100 mila lire». Nel viaggio fra giovani artisti [illegible] inaspettatamente a contatto con [illegible] Torino ricchissima di proposte, e nel campo delle immagini in movimento il Festival Cinema Giovani [illegible] ovviamente la rassegna-vetrina che fa la differenza con le altre città. Per l'ultima edizione, [illegible] in questi giorni, hanno partecipato alle selezioni dello «Spazio Torino» circa 150 ragazzi. Le aspirazioni più diverse che comunque passano dal festival, come quelle del «trio» composto da **Giancarlo Judica Cordiglia, Olivia Manescalchi** [illegible] **Lorenzo Fontana**, amici tra i 26 [illegible] 27 anni. Origine da attori, della scuola di Ronconi, [illegible] oggi alle prese con il primo cortometraggio in pellicola per poter avere una parte su un set, «altrimenti nessuno [illegible] l'avrebbe data». Non vuole invece sentire parlare di cinema tradizionale, alla Pieraccioni per intenderci, **Giacomo Ferrante**, 32 anni, videomaker per scelta artistica, attento [illegible] tematiche sociali. «Faccio il custode in una scuola di Ciriè [illegible] i miei lavori li autoproduco, dal primo realizzato alla Falchera, dove vivevo». [illegible] vero problema è trovare il produttore. **Cosimo Crucitti**, 33 anni, è uno dei produttori del cinema indipendente torinese: «Un film può costare [illegible] 30 ai 70 milioni, [illegible] video [illegible] avvicinabile da molti. E i giovani autori, pur di lavorare, sanno mediare su tecniche e condizioni davvero difficili».

[illegible] Platzer

MUSICA *dove* a cura di G. FERRARIS

[illegible] Prosegue fino al [illegible] novembre la rassegna «Jazz in Town», che venerdì sera porterà al Conservatorio il trio di McCoy Tyner. Intanto, stasera [illegible] in programma alcuni concerti nei club cittadini: alle [illegible] «Café Procope» (via Juvarra 15, [illegible] 22) si esibisce il quintetto di Giovanna Gattuso, seguito, alle 22 circa, [illegible] quartetto di Riccardo Ruggeri. Sempre per «Jazz in Town», [illegible] l'«Azimut» (via Modena 55) stasera alle 22,30 è di scena il trio di Nick Si[illegible], mentre alle 23,30 salirà sul palco il gruppo Avorio.

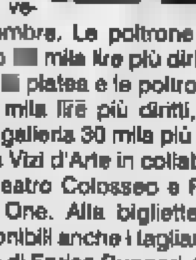
Infine, sempre stasera, al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis), alle [illegible] suona il Jazz Mobile Saxophone Ensemble, seguito alle 23 [illegible] del chitarrista Giulio Camarca.

L'ingresso ai concerti [illegible] club è sempre gratuito. Il biglietto per McCoy Tyner costa [illegible] mila lire e si può acquistare [illegible] Box Office Ricordi in piazza Cln, alla cassa del Conservatorio [illegible] presso il bus inglese [illegible] piazza San Carlo. «Jazz [illegible] Town» [illegible] curata da Intermedia e sponsorizzata da Philip Morris.

EL PASO. [illegible] notti top al «Paso»: l'asilo occupato di via Passo Buole 47 ospita stasera i Sabot, [illegible] duo [illegible] San Francisco che [illegible] tempo ha scelto come base la Repubblica Ceca: la loro musica [illegible] un [illegible] che si muove tra hardcore punk [illegible] jazz. Ma l'evento [illegible] settimana è in cartellone domani, quando al «Paso» arriveranno i Mr. T Experience, nome clamoroso del pop punk americano, già ascoltati a Torino in apertura [illegible] concerto dei Green Day. Domani saranno invece i titolari della serata, con i Groovie Goolies a far loro da spalla.

ALFA [illegible] Si replica stasera all'Alfa Teatro di [illegible] Casalborgone 16/a (ore 21) il concerto del Quatuor [illegible] Nomad, formazione etnica parigina che si esibisce per [illegible] gna «Primavera Europa».

VECCHIONI. Sono in prevendita alla cassa [illegible] Colosseo i biglietti [illegible] il concerto di Roberto Vecchioni, che sarà sul palco di via Madama Cristina 71 [illegible] 21 novembre. Le poltrone [illegible] platea costano [illegible] mila lire più diritti, le poltroncine [illegible] platea e le poltrone di galleria 35 mila lire più diritti, le poltroncine di galleria 30 mila più diritti. Organizza Vizi d'Arte in collaborazione con Teatro Colosseo e Radio Veronica One. Alla biglietteria [illegible] già disponibili anche i tagliandi per il concerto di Enrico Ruggeri, fissato per il 26 gennaio, sempre per iniziativa dell'agenzia [illegible] d'Arte.



Ricordiamo inoltre [illegible] il 22 novembre è in programma un concerto [illegible] Nomadi a Carmagnola.

Infine, segnaliamo che i biglietti per il [illegible] di David Shea, in programma domani al Teatro di Torino in piazza Massaua per la rassegna «Musica 90», costano 10 mila lire e si possono acquistare [illegible] Box Office Ricordi.

Foto: Roberto Vecchioni

MANGIAR [illegible] a [illegible] di Edoardo Ballone

A Baldissero Torinese

[illegible]



«Bevo rosso [illegible] bianco?» domanda la giovane cameriera. Beh, prima ancora di decidere che tipo di pietanza si vuole gustare, questa richiesta al cliente andrebbe sottolineata con la matita blu, cioè errore grave. Tuttavia, a parte il «comincio» impreciso, il pranzo, dal punto di vista dei contenuti, soddisfa abbastanza. Gli antipasti caldi sono gradevoli, i tajarin cotti al punto giusto, il fritto misto (non sontuoso) è però dignitoso nella preparazione (e poi, evviva, fra i [illegible] dolci non c'è l'inopportuna banana affettata). Infine, il prezzo non è punitivo, cosa che non guasta davvero.

Da Esterina è [illegible] posto (attenti a non definirlo posticino poiché i coperti sono circa quattrocento in più sale) che si può frequentare. C'è [illegible] stanza per i piccoli numeri (non più di nove tavoli) dove [illegible] servizio non è anonimo e dove può pure scapparci [illegible] buona bottiglia di vin piemontese (sarebbe quel «rosso» di cui parlavamo prima, però stavolta identificato). Il cuoco si chiama Umberto Benedetto ed [illegible] il figlio della Esterina che per anni ha dominato nella cucina di questo ristorantone ubicato su un pacioso [illegible] panoramico bricco della collina torinese.

[illegible] Roma 25
Cucina piemontese
Specialità fritto misto
45-55 mila con vino
Chiuso mercoledì
Tel. 011/940.80.40

LA LIBERTA'
[illegible] ore 21 [illegible] Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35 h, conferenza di Dario Oitana che, per il primo incontro del [illegible] «Idee sulle parole. Parole sulle idee» parlerà [illegible] «La libertà». Tel. 011/81.23.023.

[illegible]
Alle ore 21 all'Istituto Oreglia, in via Campana 16, serata dedicata al tema «La famiglia e la tossicodipendenza». Interviene Ann Farneti, psicoterapeuta e psicologa. Informazioni allo 011/668.91.56.

[illegible]
Si concludono il 15 novembre all'Accademia Internazionale Arti e [illegible], in via della Consolata 1 bis, le iscrizioni per i corsi di formazione e specializzazione in arti, tecnoscienze [illegible] media. Si rivolgono a diplomati e laureati, oltreché a professionisti del [illegible] audiovisivo televisivo-radiofonico e grafico. Altre specializzazioni riguardano l'organizzazione [illegible] l'informatizzazione [illegible] archivi, l'editoria, l'elettronica e il mondo della comunicazione [illegible] genere. Per informazioni rivolgersi allo 011/517.44.09.

[illegible]
«La chiesa [illegible] Gesù: cantiere aperto [illegible] recupero»: [illegible] dell'incontro che [illegible] terrà oggi alle 16, a Moncalieri nella chiesa del Gesù in via [illegible] Collegio, ang. via Carlo Alberto. Interverranno Francesco Pernice per la Soprintendenza ai beni ambientali e architettonici [illegible] Piemonte, Claudio Bertolotto per la Soprintendenza ai beni artistici e storici del Piemonte, il sindaco e l'assessore [illegible] cultura di Moncalieri.

APPUNTAMENTI *qua e là*

A [illegible]
Alle [illegible] il Palatenda [illegible] Cavour, nell'ambito della rassegna «Tuttomele», ospiterà la tappa invernale [illegible] «Miss maglietta bagnata», manifestazione giunta all'8ª edizione e organizzata dall'agenzia ligure «Eccoci». Protagoniste le miss-concorrenti e personaggi quali Marco Dottore [illegible] Leo Mix nelle imitazioni di Zucchero Fornaciari [illegible] Adriano Celentano (fi[illegible] del programma televisivo «Re per una notte»). La madrina sarà Gladis Bounous, conduce Luca Galtieri. Informazioni allo 0182/554.886.

BIODANZA
Questa sera [illegible] 20,30 al Centro Danza Royal, in via [illegible] Marino 89/14, Bruna Mazzocco presenta le tecniche e la filosofia della biodanza. La partecipazione è gratuita; per informazioni, [illegible]. 011/696.40.74.

[illegible] E POTERE
Domani alle 15 alla Fondazione [illegible]gi Firpo, in via Principe Amedeo 34, si terrà la conferenza su «Guerra, [illegible] e potere in Foucault». Verrà presentato il primo volume dei corsi [illegible] Michel Foucault [illegible] Collège de France «Il faut défendre [illegible] société», [illegible] da Mauro Bertani e Alessandro Fontana e [illegible] Gallimard. Con i curatori intervengono Enzo Ferrone, Gian Enrico Rusconi e Yves-Charles Zarka. Altre informazioni allo 011/812.90.20.

[illegible]
Domani alle [illegible] 17 [illegible] Dipartimento di Matematica, in via Carlo Alberto 8, Fernando Arzarello terrà la conferenza [illegible] «L'apprendimento [illegible] apprendistato cognitivo nella scuola elementare». L'incontro [illegible] a cura dell'Associazione Subalpina Mathesis. Tel. 011/670.28.78.

[illegible]
Domani alle 17,30 [illegible] Palazzo Barolo, in via [illegible] Orfane 7, verrà presentato il [illegible] Oscar Marchisio «Da Calosso a Tsim Sha Tsui, una sera», pubblicato [illegible] Paravia. [illegible] parlano Cesare Annibaldi, Marco Revelli e Edoardo Ballone. Informazioni allo 011/517.60.33.

[illegible] DEI [illegible]
Domani alle 17 [illegible] Pro Cultura, in via Accademia Albertina 40, [illegible] Ferro interverrà su «Giacomo Leopardi. L'uomo dei "Canti"». Ulteriori informazioni allo 011/886.234.

PER I DOCENTI
Domani dalle 15 alle 18 al Centro incontri della Banca Popolare di Novara, in piazza San Carlo 196, prosegue il corso [illegible] aggiornamento per [illegible] organizzato da Aede e Uclim [illegible] Novecento: bilancio di un secolo». Si parlerà de «Il "Revisionismo storiografico" [illegible] E. Nolte». Informazioni allo 011/561.19.23.

[illegible]
Domani dalle 17,30 [illegible] 20,30, come tutti i giovedì, nei locali della IV Circoscrizione, in via Braccini 26, si terrà l'incontro della Leal (Lega Antivivisezionista), momento di presentazione e discussione dei progetti del gruppo torinese. Per ulteriori informazioni: 011/516.02.63.

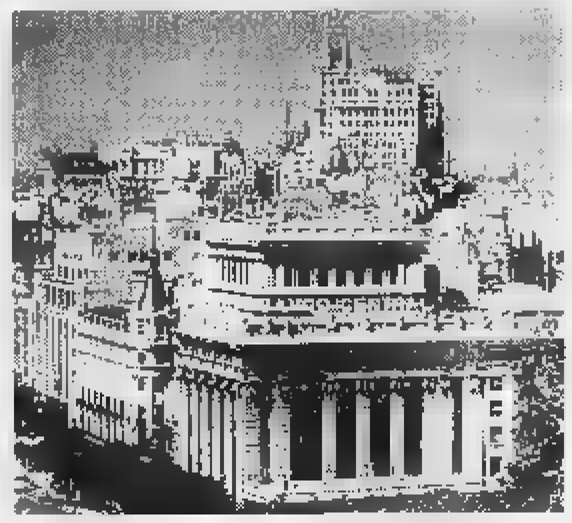
[illegible]
Iscrizioni aperte al Turin Garden, in strada del Mainero 64, per i corsi di giardinaggio, con lezioni [illegible] teoriche, sia pratiche. Il programma prevede corsi di base, sui «tappeti erbosi», sulle «piante di appartamento» e su «giardini e terrazzi». Ulteriori informazioni allo 011/661.00.32.

LA SINISTRA
Stasera, [illegible] 21,15 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4/b, Adalberto Minucci, Giovanni [illegible] Luna e Pietro Marcenaro discuteranno del libro dello stesso Minucci «Sinistra [illegible] classi» (Editori Riuniti).

19 novembre: è il termine per l'invio delle preferenze

E oggi l'ultimo coupon

I tanti premi entro metà dicembre



Scorcio di Madrid una città-premio

CLASSIFICA GENERALE

N.		Titolo	Autore	Città	Voti
1	R	DOV'E' LA MOLE	ROBERTO FAVATA'	Vinovo	4382
2	R	CIRIE', PROVINCIA	PAOLO CROSETTO	Ciriè	4199
[illegible]	P	ESILIO	[illegible]	Torino	4108
4	P	A TORINO	FABIO CALOIRO	Torino	3188
5	R	AUTORITRATTO	FRANCESCA NATALE	Torino	3025
6	P	EXTRA	SIMONE TRAVELLA	Torino	2527
7	R	STORIA DI CITTA'	ELIANA ANGELA POLLONE	Torino	2416
8	R	IO E LEI	[illegible]	Gassino	2346
9	P	TORINO NON TORINO	PAOLA RIVETTI	Chivasso	1972
10	P	TORINO E' COME ME	ANDREA MALABAILA	Torino	1964
[illegible]	P	[illegible]	ELENA FORMANTICI	Torino	1850
12	R	MIO CARO NONNO	GINEVRA NARDI	Torino	[illegible]
13	R	L'ESSENZA DI UNA TERRA	STEFANIA SIGNORINO	San Sebastiano	1657
14	R	UNA [illegible] SUL PO	SARA PASSARELLA	[illegible]	1619
15	P	IL FUOCO DEL[illegible]	ELENA BUFFARDI	Torino	1476
16	R	PAESE MIO	ILARIA BOERIS	Carcu	1413
17	P	LUCI DELLA CITTA'	GIACOMO PIACENZA	Torino	[illegible]
18	R	UNA NOTTE	GIORGIA PETRON	Torino	1200
19	R	TORINO E RITORNO	[illegible]	Torino	1172
20	P	NOTTURNO A TORINO	DANIELE IMPARATO	Torino	1146
21	P	TRAMONTO D'INVERNO	ALESSANDRO G. ACTIS	Torino	1045
22	P	[illegible]	ANDREA DONNA	Torino	1033
23	[illegible]	IN STAZIONE	VALERIA POMBA	Rosta	1020
24	R	QUELLO STRANO RA[illegible]	CHIARA SARDRI	Pino Torinese	1016
25	[illegible]	[illegible]	EMANUELE MIOLA	Collegno	996
26	P	PAESE ADDORMENTATO	VALERIA POMBA	Rosta	997
27	R	LA [illegible] DI TORINO	STEFANO RICHIARDI	Torino	800
28	P	TORINO, C[illegible]	MANUELA BUONAFORTUNA	San Mauro	[illegible]
[illegible]	P	NUBA DI CEMENTO PER SCRIVERE UNA STORIA	GIO' BELLOMO MERIZIO	Collegno	724
30	P	E' DEBOLE IL SOLE	ENRICO FRANCESE	Torino	696
31	R	SBARCO IN MIRAZZI	LUCIA ROTA	Torino	695
32	R	[illegible] GLIA PAESE DI SOGNI PERDUTI	LAURA GALLO	Rivalta	6[illegible]
33	R	RACCONTA LA TUA CITTA'	MARA MILAN	Rivalta	640
34	R	UN FELICE RITORNO	SIMONE ROSSI	[illegible]	[illegible]
35	R	[illegible] DI [illegible]	ERIKA STEFANELLI	Torino	612
36	R	TRAM E BUS... IN GIRO PER TORINO	DANIELE SEGRE	Torino	[illegible]
37	P	INSEGNE	ELEONORA GALLUZZO	Gassino (To)	[illegible]
38	P	LA CITTA'	DANIELE [illegible]	Venaria Reale	599
39	P	MUSICA, TORINO	ANDREA BESENZONI	[illegible]	[illegible]
40	R	DON FRANCESCO	CARMELO L. SAMBATARO	Torino	561
41	R	PUNTI DI VITA	FEDERICA GEMMA	Torino	544
[illegible]	P	CRONACA DI UN[illegible]	SONIA SCHIAVONE	Cascine Vica	[illegible]
43	R	DONNA	FRANCESCA CARENA	Torino	[illegible]
44	R	IN VESPA	SILVIA MUGARA	San Mauro	428
45	P	A TARDA NOTTE	CAROLA COMANZO	Rivoli	418
	R	UN TURISTA ALL'ANTICA	SILVIA AGAGNA	Chivasso	418
46	P	[illegible]	SIMONE [illegible]NO	Torino	409
47	[illegible]	[illegible]	SERENA DAMIANO	[illegible]	403
[illegible]	R	RACCONTO PIRANDELLIANO SUL CENTRO DI...	ENRICO BUSNASCO	Torino	396
[illegible]	R	IL MARE DI RIVOLI	ANGELA SALTARELLI	Rosta	379
50	R	ANCHE LA MORTE [illegible] PIU' GIUSTA	DANIELE CAZZOLA	Collegno	349
51	R	VIA SANT'OTTAVIO	ELENA PECCIA	Torino	347
52	P	QUESTA MIA CITTA', CO[illegible]	STEFANIA MANELLI	Collegno	336
53	R	LO SCOOTER	STEFANIA GIANDINCELLI	Torino	333
54	R	DOMENICA	ROSANNA MANUTO	Santena	328
55	R	LA FINE DELLA [illegible]	DENIS DALDERESCHI	Torino	317
[illegible]	R	[illegible] GIUGNO A TORINO	FRANCESCA STRUMIA	Torino	302
57	P	A PIEDI PER LE VIE [illegible]	EUGENIO BONOMI	Torino	300
58	P	RITRATTO DI SIGNORA	CHIARA MARIA	Torino	279
59	P	LUNGOPO	LIA DRAGANI	Torino	270
60	R	...FORSE RISPETTO	MATTIA NOVARESE	Reaglie[illegible]	262
[illegible]	P	TRAMONTO IN CITTA'	CHIARA GROSSI	Torino	260
[illegible]	P	TORINO, 25 AGOSTO 17[illegible]	LORENZO DENICOLAI	Torino	252
63	R	SERA[illegible]	JOLANDA GILLIO	Cascinette d'Ivrea	242
64	R	LA CITTA' E IL SOGNO	[illegible] CHIARA RUSCAZIO	Torino	229
65	R	PATURNIE E ALTRE STORTURE D'OTTAVIO...	GIANLUCA FALANGA	Torino	187
[illegible]	[illegible]	LA CITTA' DALL'ALTO	ROBERTA MOLINAR	Fiano	176
67	R	PRIMA DI PARTIRE	ALESSIO SCHRAD	Piossasco	164
68	P	INTIMI SOGNI	FEDERICA CIRIGLIANO	Piossasco	155
	R	L'ULTIMO SALUTO	[illegible]	Torino	155
69	R	RACCONTA LA TUA CITTA'	MARCO RUSOLO	Piossasco	153
70	R	ALLA RICERCA DELLA NOSTRA CITTA'	ERICA FERRACANE	Torino	146
71	P	[illegible] PER TORINO	MARTA BARATTIA	Pino Torinese	146
72	R	NOTTURNO	CONSUELO FERRIER	Pragelato	134
73	R	L'AUTOSTRADA TORINO-MONDO	ALBERTO GALANTE	Torino	126
	R	TORINO, STELLA D'EUROPA	MAURIZIO SCANDURRA	Rivoli	126
74	P	L'ANIMA DEL MONDO	SIMONETTA ITTARIOLO	Torino	125
75	P	IVREA, LA BELLA	KATIUSCIA PARENTE	Ivrea	124
[illegible]	[illegible]	[illegible]	WALTER ROSSIGNOLO	Reaglie[illegible]	121
77	R	ANONIMO VIAGGIATORE INDIGENO AD AUGUSTA...	VALERIO GROSSO	Montalenghe	109
78	R	UN CORPO [illegible]	VALENTINA DOZZ[illegible]	Torino	106
79	P	REGINA D'INVERNO	SILVIA NEGROTTI	Cascine Vica	103
80	P	SIMPOSIO	CONSUELO FERRIER	Pragelato	97
81	P	IMPROVVISANDO	CRISTINA MARRACCIO	Collegno	93



Dunque, siamo nella fase conclusiva del concorso Racconta la tua città. Al momento guidano la classifica due narratori ma c'è tempo a inviare le preferenze entro il 19 di questo mese. Quindi, l'attuale situazione può mutare anche profondamente. Altre classifiche [illegible]no pubblicate nei prossimi giorni, infine risultati definitivi entro dicembre.

CONCORSO LETTERARIO PER GIOVANI TALENTI

RACCONTA la tua CITTA' 1997

Più si vota, più si può vincere.

Indicate quale racconto e/o poesia preferite.

Racconto ____ **Poesia** ____

Titolo ____ Titolo ____

Nome autore ____ Nome autore ____

Nome e Cognome di chi vota ____

Indirizzo ____ Città ____

Cap ____ Tel ____ Età ____

Titolo di studio ____ Professione ____

Inviate a La Stampa - concorso "Racconta la tua Città" casella postale 730 - 10100 Torino Centro
Non sono valide le fotocopie della scheda

REGOLAMENTO
Votate le opere che trovate su La Stampa - edizione Torino e provincia - dal [illegible]/97 al 9/11/97, ogni giorno tranne i lunedì. Potete votare sia un racconto che una poesia e potete inviare quante schede volete. La scheda votata e compilata con i dati anagrafici, deve pervenire entro il 19/11/97 a: **La Stampa - Concorso "Racconta la tua Città" - Casella postale 730 - 10100 Torino Centro.** Entro il 15/12/97, con estrazione a sorte, saranno assegnati ai lettori votanti quattro viaggi per 2 persone **Cisalpina Tours** di 4 giorni a scelta tra Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Budapest, Istanbul, Lisbona, Londra, Madrid, Parigi, Praga, Stoccolma. In più 200 libri "Torino di notte" editi da Priuli & Verlucca. I viaggi potranno essere effettuati entro il 31/5/98. Entro il 15/12/97, sulle pagine di cronaca di Torino, saranno pubblicati i nomi e i testi scelti dalla giuria di scrittori, i nomi e i testi scelti dai lettori, i nomi dei lettori vincitori dei viaggi.

premio grinzane cavour · LA STAMPA



NELLE
PROFUMERIE DOUGLAS
LA NUOVA FRAGRANZA RELAX
DI SHISEIDO

La Profumeria Douglas di Torino
dall'11 al 15 novembre
l'attende per presentarle una grande novità Shiseido:
Relaxing Fragrance.
La nuova straordinaria fragranza
che ha un potere sottile,
quello di avvolgere nel più rasserenante relax
anima e corpo.
Relaxing Fragrance
la fragranza che crea intorno ad ogni donna un'oasi di pace.
Ma anche una linea di specialità vellutate,
delicate, piacevolissime, da bagno e per il corpo,
pronte a dare profonde sensazioni
di armonia e di benessere.
E' nato un nuovo modo di rilassarsi!
Venga a conoscerlo.
La Profumeria Douglas l'aspetta.

Profumerie Douglas a Torino
via Roma 95, tel. 011/5629267

Douglas
come in and find out

RITROVI

ARLECCHINO: Ore 15,30 Edo Puma.
■■■ 84: ■■ Chiuso. Domani 15,30 I Reporter 21 Bacio Doc Clau Pata.
DU PARC: 521.5275. Ore 21 Rocky. Selezione gara valzer per dilettanti.
FRENZY Ivrea: anni '60/'90 Exportex.
LA LUCCIOLA c. Taranto ■■, ■. 200.097, 15 d.j.
LE ROI: Ore 15,15 e 21 dopo 70 anni il divertimento continua.
PATIO+INVIDIA 851.4841. Ore 22,30.

GALLERIE ■ MUSEI

ARTE CLUB: tel. 836.331. Fabrizio Ric■■■.
■■■ Incontro con la scultura.
FOGLIATO: Mario Pascutti.
GALLERIA ■■■**O:** Via Venchiglia 6/a, prosegue sino al ■ novembre 1997 Giorgio Buffa acquarelli tel. 884.082.
MANINI ARTE: Via Della Rocca 28. Lucio Ranucci.
■**RRA:** Andrey Levitine - Grandi Maestri post impressionisti Russi.

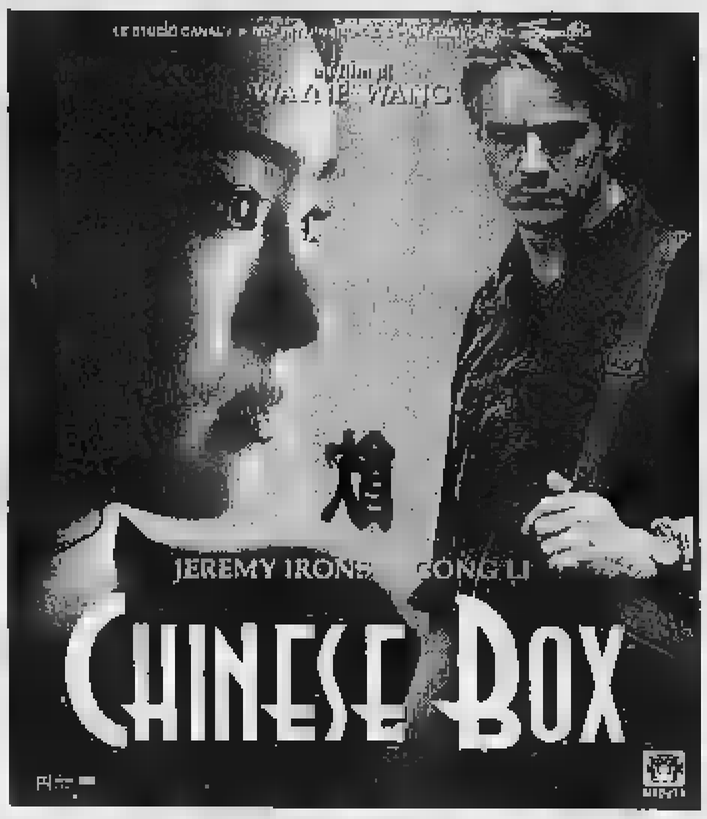
GALLERIE ARTE MODERNA

■■■ Beltrame tel. 885.408.
AVERSA: (via C. Alberto 24): Proposte '97 '800 ■ ■■■.
■■■ Enzo Bellini.
BIASUTTI: Enrico Paulucci.
■■■ Walter Valentini personale.
MICRO: Sandro Lobalzo.
NARCISO. Carmelo Cappello scultore.

OLIMPIA



Da venerdì ■ TORINO



Da venerdì ■ TORINO



■ Stampa 1996 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

FIAMMA

IN UN MONDO DI UOMINI UNA SOLA DONNA RIUSCI' A VINCERE LA SFIDA PIU' GRANDE



1993: CARLITO'S WAY
1996: HEAT
1997: DONNIE BRASCO

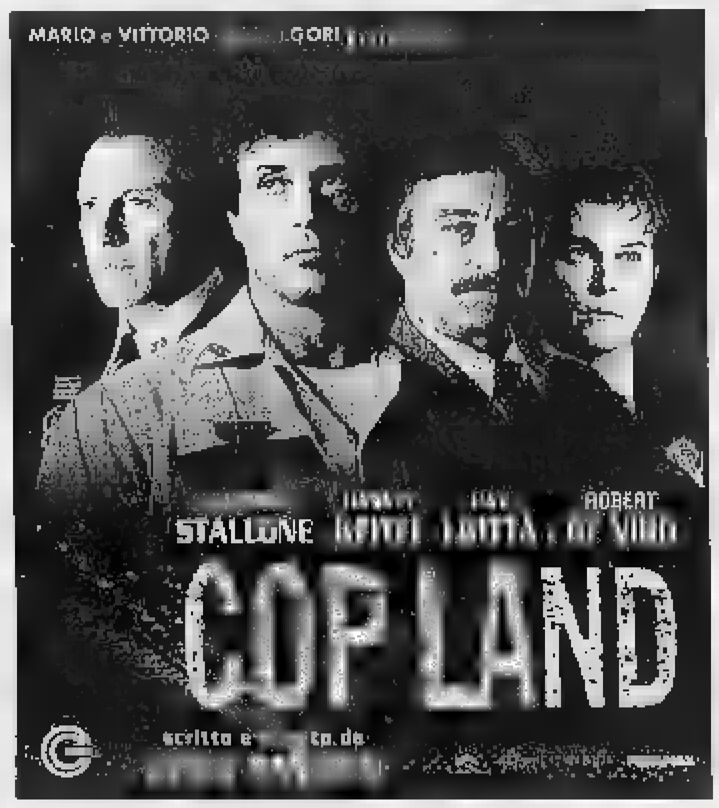
ARLECCHINO

« Uno ■ quei film che rimarranno ■■ storia del cinema. AL PACINO e JOHNNY DEPP sono strepitosi». (CORRIERE DELLA SERA)



eliseo E ROMANO

CONTROLLAVANO NEW YORK CON ASSOLUTO POTERE, NESSUNO POTEVA FERMARLI.



AMBROSIO E IDEAL

Tutte le armi nucleari del mondo ■■ sotto controllo... tranne una



■■ - CAPITOL - eliseo
ETOILE - FARO - NAZIONALE

«... dottore, ■ qual'è la più bella canzone d'amore?»



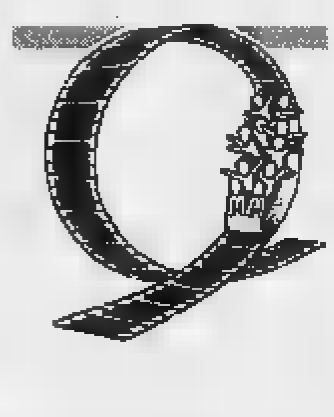
CHARLIE CHAPLIN 1

KING

«Gli amici, gli amori, la scuola, le letture, il quartiere, il resto d'Italia tutto a passo di carica» (IL MESSAGGERO)



SCEGLI IL CINEMA



Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - TORINO
Tel. (011) 65.211

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti ■ saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
■ edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198 con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la ■■ biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

I LIBRI DE LA STAMPA

■ abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'offerta delle opere di Bobbio, destinata ad abbonati e non, si può richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», ■■ DA ■■ E ■■ OPERE, SONO ■ VENDITA PRESSO LE ■■■

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia ■
Questura centrale 55.881
Prefettura ■
Vigili urbani ■
Polizia stradale 56.401
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160
via Alfieri 10 domenica e festivi 8,30-19

SALUTE
■■■
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico a pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
■■■ 663.76.37
Pronto s■■■ dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Eliambulanze e Socc. urgente 118; **C.** ■a 254.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03
INFERMIERI
■**aldo** 54.04.69; **Aair** 857.64.48; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.56; **Alpi** 59.56.96; **Ancora** 568.33.44; **Asido** 33.13.01; **Al**■ 50.23.96; **Auxilium** 771.29.80; **Ares** 0337.220.250; ■■ 433.63.57; ■ 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccola** ■ 660.32.63; **Siado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Vol. Ospedalieri 319.89.18 / 318.76.34; **Ass. G. Adelina** contro ■ malasanità, 0360 / 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emer.** ■■ 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; ■■ Ciscal, 53.39.62; **La** ■■ (stranieri) 58.22.165; ■■■ ■ **C.** 53.46.54; **Sermig** 438.85.65; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omos.) 521.11.18; **Aplce** (epilessia) 31.80.623; **Arapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **Salute donna** 415.53.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; ■ ■■ 530.666; ■ **emergenze** ■ lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.80.13; **Telesenior** (anziani) 167/23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.118. **Fon. Osteoporosi** ■■ ■■ 9,30-12,30; 16-17. ■■ (tossicod.) ■■ ■ **Le** ■■ (tossicod.) 167-012.729.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 438.01.88
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 581.8733
Protez. animali 812.29.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. ■

AUTO E STRADE .
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance ■
TRASPORTI ATM 167.019152
Battello ■ 888.010
Ristotram 57641
Tran. Superga ■
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; ■ Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino ■ 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Nepione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38. p. Castello; c. Orbassano 92.
BENZINAI Servizio notturno:
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Alessa■ 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. ■■. V. Emanuele 125. **Monca**■, corso Trieste.
■■ P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 16.

FARMACIE DI TURNO
Orario 7-19,30 atrio stazione ■ Nuova. Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi):
■ ■ Emanuele ■ v. Crescentino 34; c. Vercelli 236; c. Vitt. Emanuele 182/184; v. Teodoreto 7; c. Cosenza 39; v. Monginevro 245; v. Barletta 84/a; c. R. Margherita 68 bis; c. U. Sovietica 55; v. V. Carrera 89; v. Garibaldi 14; v. Genova 64; v. S. Francesco da P. 10.
FARMACIE DI NOTTE (19,30-9)
c. V. Emanuele 66; via Oropa 69; v. Nizza 65; p. Massaua 1.

TRAME

AIR [illegible] ONE. [illegible]. Harrison Ford impersona il presidente degli Stati Uniti preso in ostaggio [illegible] suo aereo, assieme alla famiglia e allo staff, da un [illegible] di terroristi. Nel ruolo [illegible] capo Gary Oldman. [Kong]

COMPLICE [illegible] NOTTE. Commedia. Felicemente sposato e con un ottimo lavoro, [illegible] Carlyle trascorre una notte d'amore a New York con una seducente signora. Per entrambi, la storia non avrà seguito. Lui è Wesley Snipes, premiato [illegible] di Venezia. [Erba]

CONTACT. Fantascienza. Jodie Foster è una tenace ricercatrice americana che prosegue, fra lo scetticismo generale, le ricerche sull'esistenza di intelligenze extraterrestri. [Cristallo]

COP [illegible]. Poliziesco. [illegible] di [illegible] (Robert De Niro, Sylvester Stallone, Ray Liotta, Harvey Keitel) per il secondo film del giovane James Mangold [illegible] su una storia di corruzione nella polizia di una cittadina Usa. [Eliseo Rosso, Romano]

IL DOLCE DOMANI. Drammatico. Il nuovo film di Atom Egoyan («Exotica») comincia con l'incidente stradale in cui perdono la vita quasi [illegible] i [illegible] di un piccolo paese a [illegible] di New York: un esperto avvocato [illegible] di ricostruire l'accaduto. Il film ha vinto il Gran Premio della Giuria al festival di Cannes. [Centrale, Ambrosio]

DONNIE [illegible]. Azione. Il [illegible] Al Pacino introduce nella «famiglia» un giovane senza sapere che è un poliziotto infiltrato. [Arlecchino]

DUE PADRI DI TROPPO. Commedia. Robin Williams e Billy Crystal, per la prima volta assieme sul grande schermo, sono i due padri di troppo di questo rifacimento di un [illegible] francese: entrambi si mettono alla ricerca del figlio, che potrebbe [illegible] il loro, di una [illegible] fidanzata.

FACE/OFF. Azione. La lotta tra un agente Fbi (John Travolta) e un diabolico terrorista (Nicolas Cage) è talmente aspra che arriva allo scambio di identità. [Vittoria]

[illegible] D'ARTIFICIO. Commedia. Il nuovo film del regista de «Il ciclone» Leonardo Pieraccioni racconta le divertenti vicissitudini di Ottone, dog-sytter per la ditta «Il cane del bau alla zeta», alle prese con quattro donne. [Adua 400, Capitol, Eliseo Grande, Etoile, Fiamma, Nazionale Uno]

MAMA-BI. Autore. Il film giapponese vincitore all'ultima Mostra di Venezia s'incentra sulle vicissitudini di un poliziotto, la moglie di [illegible] per leucemia. Il miglior amico ferito durante un'azione, [illegible] [Charlie Chaplin [illegible]]

[illegible] DI [illegible]. Thriller. Mel Gibson è un tassista di New York che vede complotti dappertutto. Julia Roberts l'ahivè avvocato che lo ritiene simpatico e un po' folle. Un giorno, tuttavia, scopre che [illegible] sua teoria è giusta. Dietro il macchina [illegible] presa, lo specialista Richard Donner («Arma [illegible]»). [Doria, Empire]

L.A. [illegible]. Poliziesco. Tratto dal best seller di James Ellroy, il nuovo lavoro di Curtis Hanson è ambientato [illegible] Los Angeles degli anni '50. [illegible] città regna la corruzione [illegible] popolare poliziotto (Kevin Spacey) organizza arresti «spettacolari» per conto dell'editore di una rivista specializzata in pettegolezzi. [Olimpia 1]

LOLITA. Drammatico. Atteso film scandalo di Adrian Lyne tratto dal romanzo di Vladimir Nabokov è basato sulla storia di un professore che s'invaghisce di una adolescente. [Lillipet]

MIB - [illegible] IN BLACK. Fantasy. Successo internazionale, racconta di [illegible] «uomini in nero» (Will Smith e Tommy [illegible] Jones) che si occupano di [illegible] che regola le attività degli alieni sulla Terra. [Adua 200, Eliseo Blu, Nazionale]

MRS. DALLOWAY. Autore. Dal romanzo di Virginia Woolf, la storia di [illegible] inglese [illegible] Dalloway impegnata a [illegible] una festa e turbata dall'arrivo di un corteggiatore respinto anni prima. La regia è dell'olandese Marleen Gorris («L'albero di Antonia»). [Olimpia 2]

OVOSODO. Commedia. Premio [illegible] giuria alla recente Mostra di Venezia, il [illegible] film di Paolo Virzì descrive l'approccio del giovane Piero (Edoardo Gabbriellini) con il mondo [illegible] adulti. [Chaplin 1, [illegible]]

IL [illegible] ELEMENTO. Fantascienza. New York, anno [illegible] Bruce Willis è un tassista coinvolto in una lotta [illegible] fantascienza: [illegible] ad un'atletica [illegible] affascinante extraterrestre cercherà di salvare la terra dalla distruzione. [Lux]

RAGAZZE. Commedia drammatica. Il nuovo lavoro di Mike Leigh («Segreti e bugie») racconta [illegible] due [illegible] (l'aggressiva Hannah e la timida Annie) che si ritrovano, dopo sei anni di lontananza, per [illegible] settimana. [Studio Ritz]

IL [illegible] DELLA CILIEGIA. Drammatico. Vincitore dell'ultimo festival di Cannes e acclamato dalla critica, il nuovo film del maestro iraniano Abbas Kiarostami racconta la [illegible] di un uomo intenzionato ad uccidersi. [Massimo Uno]

SOLDATO JANE. Avventura. Demi Moore sogna di entrare a far parte di un corpo speciale dei marines ed è disposta a tutto pur di riuscire nel suo [illegible] intento. Dietro la macchina [illegible] presa, Ridley Scott («Alien», «Blade Runner»). [Fiamma]

TEMPESTA DI GHIACCIO. Commedia drammatica. Ambientato negli States dei primi Anni Settanta, il nuovo film di Ang Lee («Ragione e sentimento») [illegible] gli amori, i tradimenti e le speranze di una tipica famiglia americana. [Ambrosio]

[illegible] PEACEMAKER. [illegible]. Un gruppo di terroristi riesce ad impossessarsi di alcune testate nucleari: sulle loro tracce il fisico nucleare Julia Kelly (Nicole Kidman) e l'ufficiale [illegible] servizi segreti Thomas Devoe (George Clooney). [Ambrosio, Ideal]

Proiettato al Carignano lo spettacolo che Gassman registrò per la tv nel '57

Quell'«Otello» così rivoluzionario

Una lezione di analisi critica e di interpretazione

Sarà pure un esempio di antiquariato teatrale l'«Otello» che Vittorio Gassman registrò per la Rai nel '57 e che l'altra sera lo [illegible] ha proiettato al Carignano in apertura della rassegna «I grandi interpreti». Ma se antiquariato è, lo è in grado sublime. Il pubblico che ha occupato ogni posto disponibile (l'ingresso era libero) ha assistito ad uno spettacolo di rara qualità. A cominciare da una messinscena rispettosa del testo. Gassman, che da poco aveva interpretato per la prima volta in Italia l'edizione integrale di «Amleto», affrontava questa suprema tragedia della gelosia senza mutilare il copione a scopi protagonistici e gigioneschi. I versi di Shakespeare avevano in Salvatore Quasimodo un traduttore a dir poco lucente. La compagnia aggregata per l'occasione era di una [illegible] e di una notorietà oggi neppure immaginabili, non solo per le parti principali, non solo per i personaggi di Otello, di Jago, di Desdemona, ma anche per i minori. Basti dire che in locandina c'erano Mario Feliciani, Andrea Bosic, Silvano Tranquilli, impegnati in brevi e marginalissimi ruoli. Tutto ciò testimonia la volontà di fare al meglio ciò che, tradizionalmente, rispondeva alle leggi dell'opportunismo istrionico («tutti cani meno io») e [illegible] analfabetismo critico che propinava impunemente polpette teatrali avvelenate.

Nell'edizione firmata da Gassman (la regia tv era di Claudio Fino) lo scrupolo critico [illegible] invece, fin troppo scoperto. Oggi si [illegible] il bisogno di osservare personaggi e vicenda dall'esterno, di considerarli archetipi su cui l'attore esercita il proprio lavoro inventivo e investigativo. Il che non solo giustificava l'alternarsi di Gassman e di Salvo Randone nelle parti di Otello e di Jago, ma anche il modo in cui la vicenda giungeva a concludersi, cioè con il progressivo indebolimento psicologico di Otello e con la morte di Desdemona vista con la cupa disperazione di un suicidio provocato. Intuizioni sottili, allineate con le analisi critiche più avanzate, alle quali il trentacinquenne Gassman subordinava il lavoro dell'intera compagnia. In tale contesto risulta persino ipnotica l'interpretazione dei protagonisti: quella bronzea e statuaria del «Moro» Gassman e quella «scientifica», minuziosamente chiaroscurata di Randone, che con un'occhiata e un solo dosaggio di voce sa elevare un monumento al satanismo di Jago. Lunedì 8 dicembre sarà la volta dell'«Arlecchino» di Strehler-Moretti. Da non perdere.

[illegible]



Da sinistra: Salvo Randone Anna Maria Ferrero e Vittorio Gassman protagonisti dell'Otello

PRIME VISIONI

[illegible] DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **M.I.B. - Men in Black**, di B. Sonnenfeld, con T. Lee Jones, Will Smith, L. Fiorentino. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

ADUA 400 * corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Fuochi d'[illegible]**, con Leonardo Pieraccioni, Vanessa Lorenzo, Massimo Ceccherini. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. [illegible], sera 11.000.

[illegible] * piazza Solferino 2, tel. 562.3600. Giovedì 27 e venerdì 28/11 **Gli esseppie la quattro**, di R. Ramis, con Michael Keaton, Andy McDowell.

AMBROSIO MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **The Peacemaker**, con George Clooney. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Tempesta di ghiaccio**, di A. Lee, con K. Kline. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000

[illegible] MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **[illegible] domani**, di A. Egoyan, con I. Holm. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000

ARLECCHINO * c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Donnie Brasco**, regia Mike Newell, con Al Pacino, Johnny Depp, Bruno Kirby, James Russo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Fuochi d'artificio**, con L. Pieraccioni, Claudia Gerini, M. Ceccherini. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il dolce domani**, regia A. Egoyan, con M. Clayton, P. Donaldson. Gran Premio Giuria Cannes 1997. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; [illegible]

C. CHAPLIN 1 * v. Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Ovosodo**, regia Paolo Virzì, con Edoardo Gabbriellini, Nicoletta Braschi. Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Hana-Bi**, regia Takeshi Kitano, con Beat Takeshi, Kayoko Kishimoto. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

CORSO * c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **[illegible] padri di troppo**, di Ivan Reitman, con R. Williams, B. Crystal, Natassja Kinski, Julia Louis Dreyfus. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CRISTALLO via Gobbo 5, tel. 650.71.00. **Contact**, regia Robert Zemeckis, con Jodie Foster, Matthew McConaughey, James Woods. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Ipotesi di complotto**, con M. Gibson, J. Roberts, P. Stewart. Or.: 16,15; 18,45; 22,25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

[illegible] p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Fuochi d'[illegible]**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lorenzo, M. [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000



Jeremy Irons in «Lolita»

ELISEO BLU * p.za Sabotino, tel. 447.5241. **M.I.B. Men in Black**, di B. Sonnenfeld, con T. Lee Jones, Will Smith, L. Fiorentino. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino, tel. 447.5241. **Cop Land**, di J. Mangold, con S. Stallone, R. De Niro. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

[illegible] * p. il Veneto 5, tel. 817.1642. **[illegible] tesi di complotto**, di R. Donner, con M. Gibson, J. Roberts. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alaca 8000.

ERBA * c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Complice la notte**, di M. Figgis, con W. Snipes, N. Kinski. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000

ERBA 2 * c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Fuochi d'artificio**, con L. Pieraccioni, Claudia Gerini, M. Ceccherini. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

[illegible] via Po 30, tel. 817.3323. **Fuochi d'artificio**, con L. Pieraccioni, Claudia Gerini, M. Ceccherini. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

[illegible] c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **Soldato Jane**, di Ridley Scott, con Demi Moore, Viggo Mortensen, Anne Bancroft. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

[illegible] c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **The Peacemaker**, reg. Mimi Leder, con George Clooney, Nicole Kidman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] via Po 21, tel. 812.5996. **Ovosodo**, di P. Virzì, con E. Gabbriellini, N. Braschi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000, Alaca 8000.

[illegible] * via S. Teresa, tel. 534.614. **Air Force One**, di W. Petersen, con Harrison Ford, Gary Oldman. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000, Alaca 8000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Lolita**, di A. Lyne, con J. Irons, M. Griffith, D. Swain. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Il quinto elemento**, regia Luc Besson, con Bruce Willis, Gary Oldman. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

MASSIMO 1 * v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Il [illegible] della ciliegia**, di [illegible] Kiarostami. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

[illegible] * v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Fuochi d'artificio**, con Leonardo Pieraccioni, Vanessa Lorenzo, Massimo Ceccherini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B.**, di B. Sonnenfeld, con T. Lee Jones, Will Smith, L. Fiorentino. Or.: 16,15; 18,20; 20,[illegible]. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31, tel. 532.448. **L.A. Confidential**, di Curtis Hanson, con K. Spacey, R. Crowe, G. Pearce, K. Basinger, D. De Vito. Or.: [illegible],30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. [illegible], sera 11.000

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31, tel. 532.448. **[illegible] Dalloway**, regia M. Gorris, con V. Redgrave, N. McElhone, R. Graves. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Cop Land**, di J. Mangold, con S. Stallone, R. De Niro. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

STUDIO RITZ * v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ragazze**, di M. Leigh, con Katrin Cartlidge, Lynda Steadman, [illegible] Byers. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

[illegible] Roma 336, tel. 562.1700. **Face/Off**, regia John Woo, con John Travolta, [illegible] Cage. Or.: 15; 16,45; 22,25. Ingr. pom. 7000; sera [illegible]

ALTRE VISIONI

AGNELLI via Paolo Sarpi 111/A, telefono 612.136. [illegible] **Paradise Road**, di B. Beresford, con G. Close. [illegible] **La cucina del 101**. Ingr. 8000, Alaca e rid. 6000. [illegible] Circolo il Raggio Verde dal 18/11 ogni martedì ore 21: 20 film tra 70.000, tel. 317.4051.

CHARLIE CHAPLIN [illegible]

[illegible] via Baretti 30, tel. 433.74.74. [illegible]

[illegible] piazza Sabotino Giulio 2 bis, [illegible] 812.23.12. [illegible]

LANTERI c.so Giulio Cesare 80, tel. 264.134. [illegible]

[illegible] via Brazzano 63, tel. 264.029. [illegible]

VALDOCCO via Salerno 12, telefono 522.4276. [illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, telefono 562.33.13. [illegible]

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO SOC. Via Montebello 8, tel. 817.1048. [illegible]

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, telefono 817.10.48. [illegible]

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18, Telefono 562.1293. **Le ragazze [illegible]** Pomodoro, Luana Borgia. Or.: 14,30, [illegible] 22,30. Da lunedì a venerdì int. 8000, rid. [illegible] 5000.

AMORA via Chiesa della Salute 77/b. Telefono [illegible] **Vergognose labbra proibite**, con D. Ray, Celeste, N. [illegible]. Vietato minori 18 anni

ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone 31. Telefono 484.621. **Spogliarelle in vacanza - Top shooting 123**, con Romina Walt. Or.: feriali ap. 10,30, ult. 22,30. Festivi ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106. Telefono 521.23.85. **Onore di femmine corrotte**, con Rocco Siffredi, Jill Kelly. Or.: feriali no stop dalle 10, ultimo 24, festivi ap. 14,30, ult. 24.

MAFFEI via Principe Tommaso 6. Telefono 655.334. Prima visione [illegible] in dialettale, con Estella, Robert Malone. Or.: ap. 10,30, ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Tel. 650.5470. **[illegible] pelodra in calore n. 2 - Bizarre extreme 58**, con Selen, R. Siffredi. Or.: feriali apertura 10,30, ult. 22,30; fest. apertura 14,30, ult. 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123. Telefono [illegible] **Diario proibito di Costanza**, con Costance Money. Or.: ap. 15; ultimo spettacolo 22,30.

[illegible] BLUE v. S. Donato 40. Tel. 487.785. **Proposta molto oscena**, con Milly D'Abbraccio. Or.: apertura 15, ultimo 22,30. Ingresso 7000

[illegible] via Nizza 170. Telefono 696.36.17. **Sotto il vestito tutto scoperto**, con Rossana Doll, Rocco Siffredi. Or.: apertura 15; [illegible] 22,30, [illegible] lunedì a venerdì ingresso [illegible] ridotti 7000; anziani 5000

ZETA SEXY [illegible] via Cibrario [illegible] Telefono 749.2907. **Le piccanti passioni di un maschio latino**, 1 capolavoro di Joe D'Amato. Or.: apertura 15; ultimo 22

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: chiuso

BARDONECCHIA
SABRINA: chiuso

BUSSOLENO
NARCISO: chiuso

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL: Ovosodo

CASCINE VICA
[illegible] BOSCO: chiuso

[illegible]: Il quinto elemento
UNIVERSAL: chiuso

CHIVASSO
CINECITTA': Donnie Brasco (Un uomo diviso in 2)
MODERNO: Il quinto elemento
[illegible]: Teatro

CIRIE'
NUOVO: chiuso

[illegible]: chiuso
[illegible] UNO: Segreti e bugie
REGINA DUE: L. A. [illegible]
STAZIONE: Il quinto elemento
[illegible] LUCE: chiuso

CONDOVE
CONDOVESE: Il viaggio della sposa

[illegible]

PERONA: chiuso

GIAVENO
CINE T. S. [illegible]: chiuso

GRUGLIASCO
ROMA: chiuso

IVREA
ABCINEMA: chiuso
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA: chiuso

LEINI'
AUDITORIUM: chiuso

[illegible]
K. K. CASTELLO: chiuso

NONE
EDEN: chiuso

PIANEZZA
LUMIERE: Trainspotting

PINEROLO
HOLLYWOOD: Il quinto elemento
RITZ: Ipotesi di complotto
MULTISALA ITALIA 200: The Peacemaker
MULTISALA ITALIA 500: Fuochi d'artificio

[illegible]
GIOIELLO: Fuochi d'artificio

[illegible]
[illegible]: chiuso

[illegible]
FRAITEVE: chiuso

SUSA
CENISIO: chiuso

TORRE PELLICE
TRENTO: chiuso

VALPERGA
AMBRA: chiuso

VINOVO
AUDITORIUM: chiuso

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1997/98 dal 18 al 26/11 **Candide** un'operetta comica di Leonard Bernstein, John Mauceri direttore; regia [illegible] Fortune. Orchestra e coro del Teatro Regio. Allestimento Saint-Etienne Opera. Vendita alla biglietteria ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242

PICCOLO [illegible] «G. PUCCINI». [illegible] storia del [illegible] concerto con Davide Livermore, riservato scuole (info. tel. 8815.209/246) [illegible] 17,30 per i Mercoledì del Piccolo, ascolti discografici del Candide di L. Bernstein a cura di Nicola Campogrande. Ingr. libero. Info tel. 8815.246/210/238

[illegible] Corso Giulio Cesare 67. Telefono 248.22.76 - 248.78.71. Lo spettacolo **Il Pellicano** di A. Strindberg reg. M. Missiroli è rinviato a marzo 1998. Apertura stagione: 27/11 **Rudens** di Plauto con F. Bucci. A seguire: **Aspettando** di Beckett, Fedra, Teatri Uniti, Living Theatre/Alfieri, Opera di [illegible] ho/Akroama, Teatro [illegible] Bolzano. Per inf. tel. 248.22.76.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone [illegible]. Dal 14 al [illegible] novembre la comp. Alfa [illegible] presenta l'operetta **L'Acqua Cheta** regia Cesare Gollé. Per il teatro ragazzi domenica 16/11 ore 16 la comp. Crear è bello presenta **La favola della bella addormentata**. Spettacolo di burattini. Per inf. e pren. tel. 819.3529

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. Venerdì ore 20,45 [illegible] ore 15,30 e 20,45 domenica ore 15,30. Compagnia di operette Corrado [illegible] in **Sissi il giovane imperatrice** di Fritz Kreisler, regia Corrado Abbati. Biglietti tutti i giorni orario continuato 9-19

[illegible] Via Chiesa [illegible] 77/b, tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar. Precede film. Ingr. viet. ai minori di anni 18. Orario film: 16; 21. Orario spettacoli: 17,30; 22,30.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Teatrolinre venerdì e sabato ore 20,30 domenica ore 16,30 Fontanateatro/comp. Artificio presenta **La vera storia di [illegible]** di Bolek Bolevka. Biglietti L. 6000, prenot. ore 9-18 tel. 385.763. Da mercoledì ore 9/16, tel. 385.78

AUDITORIUM [illegible] P.za Rossaro [illegible] Musicale serie dispari, ore 21 Lilya Zilberstein pianof. [illegible] di Brahms e Rachmaninov. Bigl. numerati L. 35.000, ingr. 25.000 all'Auditorium dalle ore 20,30. [illegible] tel. 544.523-517.5188

TEATRO STABILE [illegible] Unione Culturale (via Cesare Battisti 4 b). Ore 18 letture di **Guerra e Pace** di L. Tolstoj a cura di M. Avogadro [illegible] compagnia di Giovani [illegible] T.S.T. Bigl. Tst via Roma 49. Orario 12-18, lunedì riposo. Tel. 517.82.46.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 Arte della commedia presenta **La vera storia di Basilea**, informazioni e prevendita biglietti presso teatro in orario 10-13/15-19, tel. 669.80.34.

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Stasera ore 21 **Uscirà dalla tua vita in taxi** regia F. Rossi Gastaldi. Abbon. e bigl. per tutta la stagione teatrale. Info. 9-13 e 17-22.

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Ogni domenica ore 15 la comp. Marionette Lupi presenta **Gianduja al [illegible] delle meraviglie**. Si consiglia la prenotazione telefonica. Si prenotano recite scolastiche per lo stesso e **Cappuccetto Rosso** e la novità con i pupi siciliani **L'ira di Achille**. Segreteria mar.-ven. 9-13, sab. e dom. 14-17.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Dal 14 al 16 novembre M.A.S. - Juvarra presenta **[illegible]** e musiche di Domenico Sciajno. Ini. e prenotaz. (ore 15-19) al 53.20.87. Caffè Procope ore 21 Giovanna Gattuso Quintet, ore 23 Riccardo Ruggeri Quartet

[illegible]. P.za S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Ore 21 15 Comp. Teatro Frégoli presenta due [illegible] regia di Elda Calvari. **Cece e Lumie di Sicilia** di Luigi Pirandello

[illegible] NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.0211. R. De Sas M. E. Fernandez, G. Cantello D. Chianini, il Della Monica, Renata Justino, Gino Labate (6-7-8/12) Torino per la danza 6/12 ore 15 e ore 21. Informazioni tel. 650.02.53 - 650.02.24.

TEATRO AGNELLI - Via P. Sarpi 111. Inaugurazione della **Rassegna [illegible]**, domenica 15/11 ore 11 la comp. Assemblea teatro presenta **Simoni Betto Bertoncino**. Ingresso unico L. 1000. Per inf. e tel. (011) 437.62.30 in orario ufficio

[illegible] GAS Via Pomba 7, tel. 817.53.60. Oggi spettacoli dal vivo «Erotic Live Show» con Sonia Estrela e il porno star Maggie e Antonella Del Lago. Orario spettacoli 17,45 e 23,30. Ingresso vietato ai minori di 18 anni.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Stagione di balletto 97/98 venerdì 28/11 la compagnia di [illegible] Teatro di Torino presenta **Tosca** spettacolo su Luigi Fanco nel ventennale della morte. Per informazioni e prenotazioni, tel. 473.01.89.

TEATRO MASSAUA. Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Riposo. Prossimamente il 15/11 e 16/11 la compagnia Zanni Teatro presenta **Il fa... ma non si dice** ma atti comici di Giulio Graglia

[illegible] Brandizzo 65, tel. 264.029. Venerdì 14 e sabato [illegible] ore 21 per la 4ª rassegna Teatro piemontese: Tuttodandern la compagnia dialettale Alpini Borgata Parella presenta **Anzi Cleopatra** di E. Testa. Prevendita da giovedì 13 novembre ore 17/19. Per inf. (0368) 313.39.94

[illegible] Via [illegible] 4, Settimo Torinese. Fino al 15 novembre Teatro Settimo Olivetta presenta Laura Curino in [illegible] regia Gabriele Vacis. [illegible] 21. Intero [illegible] 20.000; ridotto 15.000. Informazioni e prenotazioni tel. (011) 897.17.46 - 887.08.31

[illegible] via Cotta 20, Grugliasco. Tel. 787.117. Merc. 19 e giov. 20/11 ore 22,30 la comp. Stalker Teatro presenta **[illegible] e Bessi-Est** del progetto Box Theatre di Gabriele Boccacini. Per informazioni tel. (011) 787.117 - 786.946

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. **Camelia - [illegible]** con R. Menarov. Sa assolo tragicomico con musiche, danze, canti, ispirato al pagliaccio incisivo creato dal drammaturgo J. Cano a cura di Teatro degli Illuni. Ore 21 ingresso [illegible] lid. 15.000

[illegible] Circolo culturale New Age, via Ventimiglia 201, Palazzo del Lavoro, tel. [illegible]. Venerdì 14 sabato [illegible] ore 21,15; domenica 16 ore 16,30 la comp. Torino Teatro presenta **La fortuna di Guardia** di A. Sell, regia Amos Zammar.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 Global; 19 Magic Dan super Cam; 19,30 Sirenetta fra noi; 20 TG8; 20,30 Soffici tetti, duro battaglia; 22,30 La lampada di Aladino; 22,30 [illegible]

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 18 Comunque chic; 18,30 Sport Italia; 19,30 TG4 informazione; 20 Musica e spettacolo; [illegible],30 Super sport; 21,30 Acqua del vip; 22 Comunque chic; 22,30 TG4 informazione.

TORINO TV: 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I Telegiornale in diretta [illegible] 21,35 Torino express

TELECITY: [illegible] I Walton una famiglia americana; [illegible] TG7; 19,35 City Hunter; 20 Arrivano i nostri; 20,15 Uomo tigre; 20,50 Mi come murder: testimone [illegible] delitto; 22,40 Seven show; 23,30 Top Model

[illegible] 18 Fun tv; 18,30 Videonolizie; 20 Questo grande grande cinema; 20,30 Videonotizie, 21 Telesport, 21,30 Videonotizie; 22 Firma, 22,30 Videonotizie, 22,45 Carissimo, 23 Autoexpo.

PRIMANTENNA: 18 Girone A; 18,30 TG Sera; 20,15 Le auto della settimana; 21 Girone A; [illegible] Son; 22,30 TG Diario del giorno; 22,45 Guarire in diretta [illegible] Franchino; 23,45 Le auto [illegible] settimana.

QUARTA RETE TV: 18 Le auto della settimana; [illegible] Match music machine; 19,30 Scanner 4; 20,15 Posso; 20,30 Campana a festa; 22,30 Azzurro Italia.

TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 TG Time notiziario; 21 Telefilm; 22,20 TG Time notiziario; 23,15 Cartomanzia.

QUINTA RETE: 18,01 Alfieri e dintorni; [illegible] Quinta rete news; 19,15 L'amo a vero non [illegible] compra; 20,05 Corse tris; 20,15 [illegible] and ten; 20,30 Squilli di morte; 22,50 Quinta rete [illegible] 23,02 Vizi privati; 23,37 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO [illegible] TV: 18,30 Radiodays; 18,45 VITu sottosopra [illegible] TiVu; 19,15 Motown; [illegible] Territorio italiano; 20,30 TG generation 1a edizione; 20,45 Il muro; 21,45 Cow boy mambo; 22,15 TG generation; 23,30 Fun in town.

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Intrighi e amori al Marron Glacee, 20,40 Magia in diretta; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.

SESTA RETE: 18,13 Tv Bazar; 19,02 Fantaman; 19,34 [illegible] 6; 19,50 Made in Italy; 20 Torino magica il sole, 20,30 Cane arrabbiato; 22,50 TG 6; 23,01 Auto d'oggi; 23,39 Vizi privati.

G.R.P.: 18,45 Le auto della settimana; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,25 L'isola del libro; 20,30 Supergol; 22,30 Vivere Torino; 22,45 Bravo Dick; 23,15 Le auto della settimana.

RETE 7: 18 La ragazza del domani; 19 Auto d'oggi; 19,55 Informazione; 20,10 Universo del mar Rosso; 20,40 In ginocchio da te; 22,40 Informazione/oroscopo; 23 Crazy dance; 23,40 Informazione/oroscopo.

TELESUBALPINA: 18,30 Cartoni animati; [illegible] Speciale Telesu; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 [illegible] uomo - Delitto per delitto; 22,30 Pietre vive; [illegible] Il regionale.

TAI 9: 18,30 Cartoni animati; 19 Speciale Telesu; 19,30 Il regionale; 20,10 Scusi lei [illegible] 20,25 Telegiornale locale, 20,30 L'altro uomo - Delitto per delitto; 22,30 Pietre vive, 23 Telegiornale locale, 23,20 Il menestrello.

S 21: 19 Telegiornale; 19,30 La sig.ra in rosa; 20,25 Vicino alla gente; 21 Fun tv; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Televendite; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: 19 Alpi time; 19,40 La auto della settimana; 20 Alpi sport; 22 Alpi time; 22,45 Le auto della settimana.

TELEVOX: 19,15 Cristianesimo oggi (R); 20,10 Videogiornale; 20,30 Il passe [illegible] Cuocagna; 23,30 La vetrina [illegible] Televox.

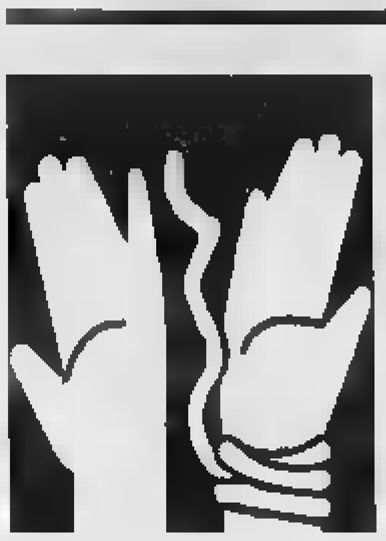
TELESTUDIO: 18,05 Shopping tv; 18,35 Telestudio [illegible] notizie; 18,50 Knights and warriors; 20,05 Trisuper G7, 20,30 Mercanti di guerra; 22,40 Telestudio notizie; 23 Bikini beach - 3a serie.

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle mancate comunicazioni delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[illegible]


GRUPPO TELECOM ITALIA
GSM
Tim Ferrari.
Ferrari
TIM
Rosso Corsa
Call position.
Copertura GSM TIM Giugno 97
167-011777
Il telefonino ufficiale delle vetture Ferrari. Anche nei colori Giallo Modena e Nero Daytona. Nei Centri Tim e nei negozi "il telefonino".
TIM
Telecom Italia Mobile



Nuoro, era stata rapita il 19 febbraio. Il padre smentisce le voci secondo

Fine in giallo per il calvario di Silvia

Libera la donna, gli inquirenti: nessun riscatto

DALLA PRIMA PAGINA

UNA LUCE NELLA GIUNGLA

vita degli innocenti. L'esito sfortunato del blitz in Maremma, concluso con la morte di un agente, la fuga di notizie pressoché trionfalistiche sul presunto assedio alla prigione di Soffiantini, hanno lasciato l'amaro in bocca.

Dunque, a liberare Silvia, ad aprirle il sentiero e i prati che l'hanno riportata a casa dal suo figlioletto, è stato probabilmente il pagamento di un riscatto. Si dimostra così che, per quanti ostacoli vengano frapposti, chi possiede beni consistenti è in grado di aggirarli, [illegible] pure a prezzo di ulteriori fatiche [illegible] angosce. Già questo rende dubbiosi sugli effettivi vantaggi di una legge così impopolare. Ma c'è qualcosa di più. Il ministro Napolitano, esprimendosi [illegible] caldo, ha detto che «nessun percorso che portasse alla liberazione di Silvia è stato impedito». Se ha un senso, l'affermazione è un'implicita conferma che magistrati e polizia hanno chiuso un occhio, hanno permesso un contatto risolutivo con i banditi. Sta bene, anche se infastidisce il dire e il non dire, questo vezzo impunito degli uomini delle istituzioni. Ma suscita [illegible] che i banditi [illegible] siano stati immobilizzati dal braccio della legge. Ci si chiede poi se quello cui accenna il ministro Napolitano rappresenti [illegible] nuovo atteggiamento di fronte ai rapimenti, o una decisione estemporanea (vedremo, per capirlo, come finirà il caso di Soffiantini). Certo bisognerà porre mano a una legge disattesa o applicata a spanne e, più in generale, affrontare con strumenti diversi, più acuminati, la piaga dei sequestri. Con tutte le spiegazioni di ordine storico e sociologico, continua ad apparire incredibile, agli occhi dei più, che la Sardegna [illegible] la sua appendice maremmana siano più impenetrabili dell'Amazzonia.

Lorenzo [illegible]

NOSTRO SERVIZIO

L'urlo lugubre delle sirene per una volta è stato messaggero [illegible] gioia. I nuoresi hanno capito subito quando, alle 18,30, [illegible] strombazzante di [illegible] della polizia ha attraversato la città: Silvia Melis, 28 anni, [illegible] tornata a casa dopo [illegible] mesi di calvario nelle mani dei rapitori. «E' libera la madre di tutti i sardi», ha urlato una mezz'ora più tar[illegible] al microfono lo speaker di Radio Barbagia. Ed [illegible] esplosa la festa davanti alla questura del capoluogo barbaricino, dove si sono radunate migliaia di persone, e nei centri grandi e piccoli della Sardegna.

Un happening incredibile di felicità incontrollata. Tanto da far passare quasi in secondo piano la ricostruzione dell'ultimo capitolo del dramma sofferto [illegible] mamma strappata al figlioletto nella tarda serata dello scorso 19 febbraio davanti alla sua casa di Tortolì, centro sulla costa orientale dell'isola. E' stata lei, [illegible] incredibilmente lucida, a spiegare: «Mi hanno lasciata sola nella grotta [illegible] sono scappata dopo essermi liberata della [illegible] cui [illegible] stata assicurata. Ce l'ho fatta», ha raccontato, con un sorriso. Erano circa le 17,30, il sole [illegible] già tramontato e le ombre degli ulivi si allungavano tra le spoglie viti [illegible] «popolano» la vallata di Locoe, non lontano da Orgosolo, dove la giovane ha riacquistato [illegible] libertà. «Ho visto luci [illegible] ho capito che dovevo raggiungere la strada. [illegible] camminato per un'oretta: mi è andata bene», ha aggiunto la giovane [illegible] grande semplicità. Sull'arteria che collega Nuoro ad Orgosolo Silvia ha incontrato un'auto che [illegible] lentamente, [illegible]

Una fuga nei boschi dopo che i banditi avevano lasciato la grotta della prigionia

due poliziotti in borghese a bordo. Con [illegible] cenno li ha convinti a fermarsi: «Sono Silvia Melis», ha detto.

Via radio la notizia [illegible] rimbalzata a Nuoro, negli uffici della polizia. Subito è scattato, spontaneo, il festante comitato d'accoglienza. Un'ala di macchine con le sirene innestate si è posta dietro la vettura dell'ex prigioniera, quasi fosse un corteo matrimoniale. Alle 18,20 la giovane è entrata in questura. «Silvia, Silvia», ha incominciato [illegible] invocarla la folla, scandendo il suo nome. La festeggiata li ha accontentati a più riprese, prima salutando a braccia alzate dalla finestra dell'ultimo piano dell'edificio, poi scendendo tra la folla mentre tante ragazze le lanciavano fiori di benvenu[illegible].

Il dramma s'è chiuso in un momento forse inatteso, ma restano aperti tanti interrogativi. La tesi della fuga dell'ostaggio è stata confermata dagli investigatori a più riprese. Non è stato pagato alcun riscatto, hanno detto in coro polizia e magistratura. E anche l'ingegner Tito Melis ha smentito di aver versato [illegible] banditi due miliardi (pare gliene avessero chiesti venti) per riabbracciare la figlia. Identica la [illegible] dell'avvocato Luigi Garau che ha assistito la famiglia [illegible] angoscia: «Non abbiamo fatto in tempo a versare il riscatto», ha tagliato corto. Versione concordata nei minuti in cui l'ex prigioniera è [illegible] tenuta lontano [illegible] orecchie indiscrete in questura? Possibile, anche se Silvia è apparso convincente nel [illegible] racconto, ribadito a più riprese.

La versione ufficiale sembra quasi una ricostruzione de[illegible] per dimostrare la bontà della linea del blocco dei beni imposta alle famiglie dei rapiti [illegible] mettere la sordina a quanti, negli ultimi tempi, hanno tuonato contro una legge che, a loro dire, mette in pericolo la vita degli ostaggi ed esercita una nuova violenza perché impedisce [illegible] più cele[illegible] ritorno in famiglia dei rapiti.

Certo che la liberazione [illegible] Silvia è sembrata aver preso alla sprovvista persino i genitori, rimasti nella loro casa di Tortolì, distante [illegible] novantina di chilometri dal capoluogo barbaricino. Se avessero saputo, probabilmente, si sarebbero mossi in anticipo. Invece [illegible] giunti a Nuoro solo alle 20,30, con il piccolo Luca che Silvia ha stretto al petto con un grande, interminabile abbraccio. Poi è seguito il botta e risposta [illegible] i giornalisti, da oggi forse il lento rientro alla normalità. Le indagini [illegible] partono dal nulla. Silvia Melis ha parlato: «Sono stata tenuta prigioniera in sei grotte, in tempi diversi», ha svelato, per esempio. E sembra che agenti [illegible] carabinieri dispongano di elementi concreti per dare la caccia alla banda che ha tenuto in pugno [illegible] giovane donna. Indiscrezioni di buona fonte sostengono che gli investigatori conoscono persino i nomi di diversi fuorilegge coinvolti nel sequestro. Le prossime ore diranno se le voci [illegible] fondate.

Corrado Grandesso

LE [illegible]



[illegible]

«Una donna forte»

Scalfaro ha telefonato a Silvia Melis, informandosi delle sue condizioni di salute e si è congratulato per la forza d'animo dimostrata nel sopportare la prigionia.



PRODI

«Sono veramente commosso»

«Sono commosso - ha detto Prodi - questo caso è stato un dilemma fra la fedeltà alla legge, il rispetto di norme che dovevano proteggere tutti ed il caso eccezionale».



BERLUSCONI

«Soffocata dallo Stato»

«E' una notizia bellissima che riguarda una cittadina che aveva sentito su di sé l'ombra di uno Stato che non aveva saputo garanti[illegible] quella difesa di [illegible] ha diritto ognuno», ha detto Berlusconi.



I SOFFIANTINI

«Una bellissima notizia»

«Una bellissima notizia» per la famiglia Soffiantini, quella della liberazione di Silvia Melis per tutti ha parlato l'avvocato Giuseppe Frigo, raccontando l'emozione e la commozione di Carlo Soffiantini.

RETROSCENA

LA FINE DI UN INCUBO

«Non ha vinto la linea dura»

Blocco dei beni, parla l'avvocato

Il pm Mura: è finita con il miglior epilogo possibile

TORTOLI'

QUANDO finisce un incubo, il mondo appare rosa. L'incubo di Silvia è durato un'eternità, [illegible] giorni e 264 notti, [illegible] ogni istante scandito dalla paura, [illegible] pre più forte, e dalla speranza, sempre più debole. [illegible] ora, lei, vede [illegible] mondo rosa e chiede che lì a Nuoro, [illegible] questura dove ha fatto tappa, le portino Luca, [illegible] piccolo Luca, che ha 5 anni. Glielo portino subito, perché lo vuole abbracciare, stringere a sé, dir[illegible] che [illegible] tutto finito, che [illegible] è mancato tanto e che ha trovato la forza [illegible] resistere soltan[illegible] pensando a lui. E sorride, e quel suo [illegible] allegro [illegible] l'ha perduto o, forse, lo ha appena ri[illegible]. Ora è davvero finita. «Ed è finita pare non bene ma benissimo, la ragazza si è liberata», [illegible] carica di soddisfazione Mauro Mura, il magistrato che ha seguito passo passo il sequestro, e che ha raccolto critiche su critiche, perché lui ci crede che il blocco dei beni sia uno strumento efficace, e lo ripeteva, [illegible] in [illegible] la Sardegna, e non solo, si moltiplicavano le proteste perché [illegible] famiglie [illegible] vano messo i bastoni tra le ruote mentre stava per concludere, per pagare la cifra pattuita per il riscatto. A settembre erano scesi per le strade, a Tortolì, e [illegible] vetrine dei negozi campeggiavano manifesti che invocavano: «Silvia torna con noi», «Liberate Silvia Melis». E stridevano, ieri a Lanusei, le scritte inneggianti al rapimento comparse in piazza Marcia, sotto una pensilina dei bus e subito cancellate. No, la gente non ci stava ad assistere indifferente al sequestro e qualcosa voleva fare, qualsiasi cosa. Così c'erano state le marce, gli appelli sui giornali e in tv, l'attivissimo [illegible] tato «Silvia Libera».



Ma ora è finita. «Sì, è finita la passione», dice il dottor Mura. Sono scoccate le 19, il magistrato aggiunge: «Confermo, si è liberata, è a Nuoro e sta bene, a quanto mi è stato detto».

Un breve bilancio di questo brutto periodo? «Guardi, non ho ancora parlato, non so [illegible] sicurez[illegible] nulla. Semplicemente tutto quello che so è quello che ho appena detto». Va bene, ma dal punto di vista della giustizia? «E' l'epilogo più positivo che si potesse immagi[illegible] perché c'è la liberazione dell'ostaggio senza pagamento di una lira di riscatto. Insomma, è il massimo dei risultati possibili». E' certo che non sia stato pagato niente? «E' la ragazza che si è liberata, quindi a questo punto mi pare che dubbio non ce ne potrebbe mai essere».

Ma no, non è il trionfo della linea dura, ribatte l'avvocato Luigi Federico Garau, che rappresenta la famiglia Melis. «Questo lo escludo. E' stato un trionfo della linea morbida, quando a un certo punto è stato dato un maggiore respiro... Eviden[illegible] le considerazioni così a caldo non gliele posso fare. Credo che non si possa parlare [illegible] linea dura in ogni caso. Credo che per l'avvenire debba essere attuata una linea di prevenzione che significhi molto, perché se noi pensiamo che in Ogliastra, dove è stata catturata questa ragazza, ci sono due latitanti, uno da 25 anni che non sono riusciti a catturare in un ambiente di appena [illegible] mila abitanti, e un altro libero da circa 15, ecco, mi pare che si debba parlare di prevenzione [illegible] ria per l'avvenire. La legge, io ho sempre sostenuto, [illegible] ha linea dura o linea morbida».

Com'è avvenuta la liberazione? «E' [illegible] liberata nelle campagne di Nuoro, di Oliena per la precisione. Il riscatto? No, non è stato pagato, a quello che io so, in questo momento. E sto correndo su a Nuoro da Cagliari». Ma l'hanno liberata o si è liberata da sola? «I dettagli non glieli [illegible] dire, però so che non è stato pagato il riscatto e questo dovrebbe essere conseguentemente già una risposta alla sua domanda. Allo stato certamente di più non posso dire».

«Siamo esultanti», ha esclamato Carlo Piana, procuratore distrettuale antimafia della Sardegna, che insieme al dottor Mura è corso a Nuoro. Perché ora la caccia ai banditi riprende con lena maggiore, ora che l'ostaggio è tornato i cacciatori hanno le mani libere. «Dobbiamo compiere alcune operazioni», [illegible] solo aggiunto il dottor Piana. E nella questura di Nuoro è accorso pure monsignor Pietro Melis, il vescovo. «E' una festa per tutta la Sardegna e spero che Silvia si riprenda presto dalle lunghe sofferenze».



Una delle tante manifestazioni organizzate in Sardegna per chiedere la liberazione di Silvia Melis

La voce di Franco Ladu è spezza[illegible] dall'emozione, ma non rinuncia alla polemica. Lui il ritorno di Silvia l'aveva preso come un punto d'onore suo personale e di tutto il paese di Tortolì. Ora il sindaco esclama: «Si è liberata, sì, è questa in genere la formula che usano. O si è liberata o l'hanno lasciata, io non lo so. La notizia qui da noi si è saputa quando ci hanno telefonato i giornalisti che erano stati informati dalla questura di Nuoro. Poi la gente ha avuto conferma attraverso la radio e la televisione». Che [illegible] prova? «Sollievo, soddisfazione perché sta bene. Il padre e la madre l'hanno sentita per telefono, [illegible] contenti, la madre era confortata. Sono partiti poco fa, 20 minuti fa sono partiti per la questura di Nuoro, perché Silvia ha voluto che andassero subito e portassero il bambino». E ora è finita. «Finalmente è finita e per fortuna tutto è finito bene nel senso che tutto si è concluso nel migliore dei modi: [illegible] è viva e sta bene, questa è la cosa importante. Ora si tratta di non lasciar perdere nessun discorso per quanto riguarda i sequestri di persona, [illegible] non illuderci, di ragionare con calma, riflettere per capire bene che cosa bisogna fare perché queste cose non si vivano più». Perché il mondo non sia soltanto nero.

Vincenzo Tessandori

«Pagare? Non ce l'ho fatta»

Il padre: è riuscita a fuggire prima

NUORO. Felicità è stringere al petto il figlioletto Luca al quale era stata strappata nove mesi fa. «Mamma, ho cinque anni», le ha detto il bambino. «Lo so tesoro, il giorno del tuo compleanno è stato il più brutto», gli ha risposto lei. Felicità è saltellare come allo stadio, le braccia agitate sopra la testa, mentre una folla, ebbra di gioia, invoca il tuo nome come un coro di tifosi. Felicità è lanciarsi tra le braccia dei genitori, del padre Tito, che dice: «Non abbiamo fatto in tempo a pagare la cifra chiesta». E lavarsi, gettare i vestiti sudici e indossare una giubba a fiori, jeans e scarpe da ginnastica bianche.

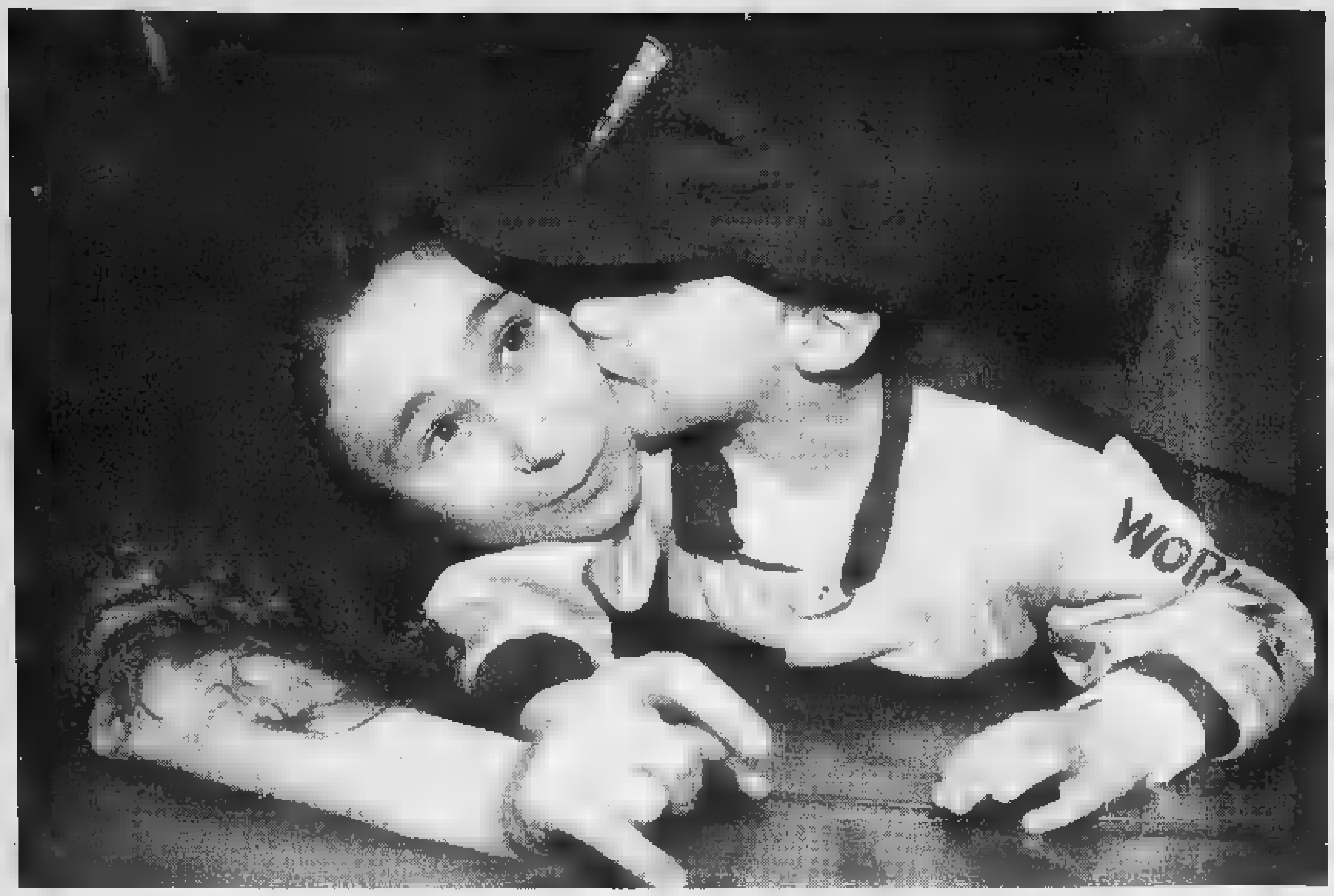
Incredibile Silvia Melis. Libera da poche ore, stupisce con la disponibilità al dialogo. Sorride, risponde a tutti, alterna ricordi e riflessioni. Parla con i giornalisti che la ricorrono in diretta con i telefonini, [illegible] la gente che incontra [illegible] marciapiede davanti alla questura di Nuoro, [illegible] le ragazze che le lanciano fiori, quasi fosse una star del cinema. «Sono scappata. Mi hanno lasciata sola, l'unico bandito rimasto con me se n'è andato e ho approfittato della situazione. [illegible] sono liberata della catena alla quale ero assicurata. E via a piedi, verso le luci che intravedevo e che mi indicavano la salvezza, la libertà».

La giovane ha bloccato un'auto. «A bordo c'erano due passeggeri. "Siamo della polizia", mi hanno detto. Sarà vero?, mi sono domandata. Sono salita ma ero sospettosa. Quando è arrivata la "pantera" con gli agenti in divisa ho capito che l'incubo era finito. E' stato un tremendo. Ma ora posso dirlo: mi è andata bene e provo [illegible] felicità immensa. E spero che vada bene anche a Giuseppe Soffiantini. So quanto sia atroce stare lontano dai familiari. Spero che anche lui possa tornare presto a casa. Sono al cor[illegible] del [illegible] dramma: i carcerieri, ogni tanto, mi davano frammenti di quotidiani. Lavorerò perché lo liberino. Voglio parlare anche con i familiari [illegible] Vanna Licheri (la donna rapita e uccisa nel 1995, n.d.r.)».

Una pausa, [illegible] riprende il racconto: «Sono in forma: [illegible] questi mesi i banditi mi hanno consentito di fare molta ginnastica. Ero contenta perché pensavo che mi sarebbe potuto servire. [illegible] preparavo ad una fuga, [illegible] ne fosse presentata la possibilità. [illegible] e [illegible]. «Sono stata trattata abbastanza bene, [illegible] ero pur sempre prigioniera. E' stata dura e [illegible] pensavo che la mia liberazione fosse così imminente. Credevo, anzi, che [illegible] dovuto attendere ancora a lungo prima di rientrare a casa, di riabbracciare Luca, i genitori, di ritrovarmi [illegible] gli amici. Sapevo che c'era una serie di problemi da superare prima. Ero al corrente della polemica innescata dalla legge sul blocco dei beni dei rapiti tra la gente. L'ho detto: ogni

LA [illegible]
Quotidiano fondato nel 1867
[illegible]TORE RESPONS[illegible]
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Dario Cresto-Dina
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
[illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1956
Certificato n. 3330 del 12/12/1996
La tiratura di Martedì 11 Novembre 1997 è stata di 463.477 copie

le quali sarebbero stati pagati due miliardi di fronte all'iniziale richiesta di venti



Scompare a Potenza Si teme un sequestro

POTENZA. L'allarme è stato dato già [illegible] primo pomeriggio e la notizie si è diffusa in un attimo tra i poco più di mille abitanti di Barile, a 50 chilometri da Potenza: un ragazzo di 16 anni è stato sequestrato, diceva la gente, non è rientrato dalla scuola che frequenta a Venosa; il padre ha trovato la richiesta di riscatto sul parabrezza della sua auto, una Fiat «Panda» parcheggiata sotto casa. Per tutto il pomeriggio e nella serata di ieri polizia e carabinieri hanno seguito le ultime tracce certe [illegible] ragazzo: Donato Cefola, sedicenne, figlio di un impiegato dell'agenzia di Melfi della Banca Nazionale [illegible] Lavoro.

Donato frequenta la seconda ragioneria a Venosa, [illegible] ventina di chilometri. Tutte le mattine si fa accompagnare dal padre in auto fino a Melfi e prosegue poi col pullman di linea per Venosa. Al ritorno, invece, si serve dell'autobus [illegible] Barile, dove arriva nelle prime ore del pomeriggio. Ieri [illegible] è andata così. Il padre, Mauro Cefola, è rientrato in auto per andare a pranzo. [illegible] momento di rientrare in ufficio sul parabrezza ha trovato un biglietto: «Se vuoi rivedere [illegible] figlio [illegible] devi pagare 400 milioni». A questo messaggio si aggiunge una [illegible] di minacce, [illegible] intima di non parlare, altrimenti il ragazzo sarà venduto agli zingari o utilizzato per il traffico clandestino di organi. Così sono subito scattate le indagini.

Il ragazzo ieri mattina non [illegible] mai entrato a scuola. Dalle dichiarazioni di alcune compagne si è accertato che Donato, prima di raggiungere il cancello della scuola a Venosa ha avuto [illegible] colloquio con [illegible] sulla trentina a bordo [illegible] un Fiat «Fiorino» bianco. I due sarebbero entrati in un bar. Se sequestro è stato, i malviventi hanno avuto a disposizione più di mezza giornata per nascondere il ragazzo. La zona è piena di boschi, i boschi del Vulture, tristemente famosi ai tempi del brigantaggio postunitario, che ora vengono setacciati [illegible] carabinieri e poliziotti.

La famiglia Cefola è di modeste condizioni: monoreddito a due figli a carico, casa di proprietà e due piccole auto. Il padre Mauro ha [illegible] anni e da venti lavora in banca; ha iniziato nella sede [illegible]. Nell'84 appena aperta la sede di Potenza, è stato trasferito nel capoluogo lucano e cinque anni fa è riuscito ad avvicinarsi a Barile, nell'agenzia di Melfi. La mamma, Rosa Caccalano, è casalinga. Donato è il secondo figlio, la prima è [illegible] ragazza, Assunta, che studia Economia e Commercio alla Cattolica di Milano. La condizione economica dei nonni è [illegible] più modesta: hanno sempre coltivato la terra e ora dispongono di una pensione di vecchiaia. Gli investigatori seguono tuttavia soprattutto la traccia del rapimento e hanno informato la Direzione [illegible] zionale antimafia.

Il padre è stato a lungo interrogato nella caserma dei carabinieri. Gli investigatori [illegible] il movente anche nel suo lavoro. Un collega della Bnl spiega che Mauro Cefalo si occupa soprattutto di [illegible] e titoli. I carabinieri hanno già ascoltato tutti gli amici di Donato. Questo è il primo anno che il ragazzo frequenta a Venosa. Prima era iscritto all'istituto tecnico di Melfi, poi è incappato in una bocciatura e la famiglia lo ha trasferito a Venosa. Ma a parte questo episodio, [illegible] sintomo di disagio giovanile [illegible] ricordato dagli amici, che escludono anche una scappatella magari con una fidanzatina. Qualche amico, tuttavia, ha raccontato ai carabinieri un fatto avvenuto [illegible] quindicina di giorni fa su cui ora si sta indagando. Donato sarebbe stato contattato per telefono da una ragazza che diceva [illegible] Rionero, un paese quasi attaccato a Barile, e che chiedeva di conoscerlo. L'incontro era fissato alla periferia di Barile, ma Donato sarebbe andato assieme ad amici. A qual punto il furgone bianco che stava ad attenderlo si è allontanato.

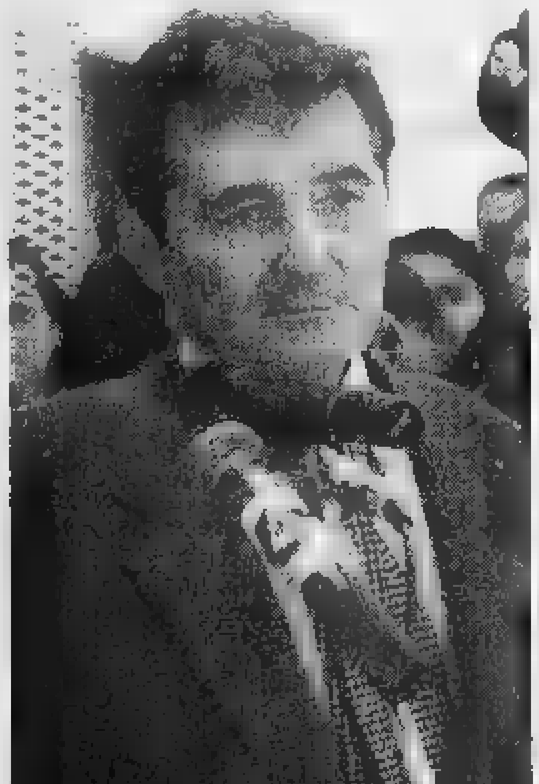
Edmondo Soave

«Mi hanno spostata più volte Ero sempre legata, come una bestia. E la paura non mi ha mai abbandonata. Pensavo a mio figlio e mi dicevo: "Dai Silvia vedrai che domani sarà finita"»

Ai poliziotti che l'hanno soccorsa «Da giorni i carcerieri erano nervosi, poi mi hanno lasciata sola. Avevo le catene, ma sono riuscita a fuggire dalla grotta e ho cominciato a correre»

Di nuovo insieme: Silvia (in alto) col figlio Luca A destra la donna in questura a Nuoro Sotto il padre Tito, che si è battuto perché sua figlia venisse liberata





IL RACCONTO

UN [illegible] DI GIOIA

«Per resistere parlavo ogni sera al mio Luca»

NUORO. Il suo primo pensiero, raccontano, è stato per il figlio che ha compiuto [illegible] anni [illegible] lei era prigioniera: «Come sta? E mio padre? Dio, quante volte ho pensato a loro. Se [illegible] viva lo debbo a loro. Me li sentivo vicini, soprattutto quando ero in crisi, quando temevo di non farcela più». Parlano gli agenti che hanno soccorso Silvia Melis. Sono i ragazzi della pattuglia «Piemonte 15», tutti di Torino, in forza al Nucleo di Prevenzione Crimine del capoluogo piemontese. Erano assieme a due colleghi della questura di Orgosolo. Le pattuglie, da giorni, perlustravano quel tratto di Sardegna, [illegible] decina di chilometri quadrati, prati e arbusti che corrono lungo la provinciale 58, quella che collega Orgosolo a Nuoro.

«Erano le 18,30. Da un arbusto, sul ciglio della strada, è sbucata quella donna. Si è messa a gesticolare, urlava. Aiuto, aiuto, fermatevi. Era la signora Melis». Parla uno dei tre agenti torinesi, Liberato Cellamare. E riporta le parole di quella donna prigioniera per 9 mesi: «Da giorni i miei carcerieri, uno, due secondo i momenti, erano nervosi. Ho intuito che stava accadendo qualcosa. Forse hanno avvertito la presenza della polizia. Ieri sera hanno parlottato a lungo. Oggi mi sono trovata sola. Avevo le catene, sono riuscita a liberarmi. Ero in una grotta. [illegible] avevano portato in quella grotta tanto tempo fa. [illegible] perso il conto dei giorni. Sono uscita, mi sono trovata nella boscaglia. Ero a mezza costa, [illegible] scesa verso valle. Boschi, cespugli. Si è fatto buio. Poi ho visto la strada. Le luci di alcune auto. [illegible] allora mi sono detta, dai Silvia, ce l'hai fatta. Ma mi sono nascosta, avevo paura di finire ancora in mano ai banditi. Quando ho visto la vettura della polizia sono corsa fuori. E ho urlato. Ho urlato la mia paura tenuta soffocata per tanti mesi. E la mia gioia, per essere ancora viva».

Sulla «Piemonte 15» [illegible] Liberato Callamare c'erano altri due sottufficiali: Rino Pierangeli e Antonietta D'Alessandro». A pochi metri, altre due vetture: una con i colleghi di Orgosolo, poi un'altra pattuglia piemontese, con l'ispettore [illegible] D'Amelio. Raccontano: «Quella donna è corsa verso le nostre auto. E quando ha visto che tra noi c'era un'agente donna, l'ha abbracciata ed è scoppiata in lacrime».

Così per alcuni minuti. Poi «Grazie, grazie». Ancora lacrime. E ancora il ricordo [illegible] quei mesi di paura: «Credevo davvero di non farcela più. Non mi hanno mai trattata male, sì, mi davano da mangiare. Ma ero sempre legata, incatenata. E la paura in cuore. Ho pregato. E spesso, quasi ogni giorno, parlavo con Luca, il mio bambino. Gli dicevo di farsi coraggio, ci saremmo rivisti presto, un giorno o l'altro mi avrebbero liberata. Parlavo con lui, me lo vedevo accanto. E trovavo in lui la forza, il coraggio. Ancora [illegible] giorno, forza Silvia, mi dicevo. Domani sarà finita. Pioveva, c'era il sole. Ho visto le foglie ingiallire. Ho temuto davvero di non farcela più».

Venti minuti è durato il viaggio da quel chilometro 13, sulla provinciale 58, alla questura di Nuoro. [illegible] venti miunuti lei, Silvia Melis, ha pianto, ha ricordato, ha raccontato. «Come una bestia, sono stata [illegible] una bestia. Legata, a volte incappucciata. Mi prendevano, mi spostavano. Poi la grotta. [illegible] quelle parole dure: zitta, non ti muovere, [illegible] gridare, [illegible] chiamare aiuto. E anche quando loro uscivano, io non sapevo se davvero se [illegible] fossero andati via, oppure [illegible] fossero nascosti a pochi metri, per vedere che cosa facessi. E così dormivo anche nella paura. Giorni, settimane, [illegible]. Dio, davvero temevo di non farcela più. L'ho detto poche sere [illegible] a mio miglio, in quel dialogo che intrecciavo con lui ogni sera. Luca, forse non ci vedremo più, Luca, non dimenticare tua madre».

[illegible]

TELEGIORNALI

La gara per l'intervista

ROMA. Gara sul filo dei secondi, ieri sera alle 20, tra *Tg1* e *Tg5*. I due notiziari televisivi hanno fatto i salti mortali per riuscire a trasmettere in diretta un'intervista a Silvia Melis, appena liberata a Nuoro. Per un soffio è [illegible] primo [illegible] tigì diretto [illegible] Marcello Sorgi, che è riuscito a raggiungere [illegible] telefono la Melis nella questura della cittadina sarda. Pochi attimi dopo, anche il telegiornale di Enrico Mentana è riuscito a centrare il bersaglio, con un'altra intervista, sempre via telefono, raccolta dallo studio di Roma. Ma la rincorsa non è finita lì: verso la fine del telegiornale, a Saxa Rubra sono arrivate le immagini festanti di Nuoro, con la folla raccolta davanti alla questura e la voce emozionata della Melis in sottofondo. Partita vinta dal *Tg1*, dunque? Niente affatto: proprio sul finire del *Tg5*, con un colpo di coda, anche Mentana è riuscito a trasmettere le immagini e a pareggiare il conto. [r. r.]

tanto i carcerieri mi davano pezzi stropicciati di giornale. Ho seguito anche le polemiche sul sequestro Soffiantini. E tutto ciò mi faceva p[illegible] che la mia vicenda sarebbe andata per le lunghe. Per questo ho avuto tanta paura, anche [illegible] mi rendevo [illegible] che prima o poi il dramma si sarebbe concluso. Ero certa che non potesse durare per sempre».

Poi un ringraziamento corale ai sardi, e non solo a loro: «Ho sentito tanta solidarietà attorno a me, sapevo delle manifestazioni organizzate per chiedere il mio rilascio. Mi ha aiutate ad andare avanti, mi ha fatto coraggio. Assieme al pensiero di mio figlio che mi attendeva e alla fede sono state premiata: al più presto farò celebrare una Messa». [c. g.]

Scuola sotto accusa

Silvestro, allarme in ritardo



Il piccolo Silvestro Delle Cave, scomparso quattro giorni fa vicino a scuola nel Napoletano. Finora [illegible] trovata [illegible] traccia

NOLA (Napoli)
DAL NOSTRO INVIATO

Una debole scia fino a un portone. Poi, più nulla. Questo è Silvestro Delle Cave a quattro giorni dal [illegible] sequestro: alcune centinaia di metri di passi. Nient'altro resta di [illegible] bambino di nove anni, delle [illegible] speranze e delle sue spavalderie. Quattro giorni di ricerche [illegible] hanno permesso di ottenere di più. Né uno zainetto né una segnalazione attendibile, o qualsiasi altro oggetto o notizia in grado di proiettare l'immagine di Silvestro oltre il [illegible] delle otto e trenta di sabato, l'ultimo istante in cui è stato visto.

SCUOLA SOTTO ACCUSA. E' [illegible] palazzo[illegible] due piani circondato dal quartiere più malfamato di Cicciano, il rione Gescal. Lì, forse, qualcuno poteva fare di più per impedire la scomparsa di Silvestro. Le mamme degli alunni lo urlano. Antonietta Napolitano abita di fronte all'istituto, la sorella lo ha frequentato [illegible] allo scorso anno: «Il cancello [illegible] sempre aperto. [illegible] qualcuno afferma [illegible] il contrario, mente. E' stato chiuso ora, a disgrazia già avvenuta». Anche gli inquirenti lo confermano: qualcosa potrebbe non aver funzionato [illegible] controlli. [illegible] termine dell'emergenza vi sarà un'indagine, annuncia il capitano dei carabinieri di Nola, Antonio Carideo. Ma gli inquirenti hanno anche un dubbio e un appunto in più nei confronti della scuola. Nessuno si è [illegible] conto della scomparsa di Silvestro fino al termine delle lezioni. [illegible] perse cinque ore preziose. E' stata una negligenza o qualcosa [illegible] più? «Silvestro era stato [illegible] anche il giorno precedente, abbiamo pensato che fosse ancora malato».

LE [illegible] Si esclude il rapimento per estorsione: i genitori di Silvestro - lui muratore, lei coltivatrice di [illegible] campo [illegible] tabacco - non possono far gola a nessuno. Ma restano in piedi tutte le altre ipotesi, affermano gli inquirenti. In [illegible] è proprio [illegible]. «Più [illegible] il tempo, meno tracce si trovano, più si rafforzano le probabilità che il bambino sia rimasto vittima di un sequestro per sfruttamento di minori», afferma il comandante Carideo. E' questa dunque la pista principale. Si stanno interrogando persone legate ai giri della pedofilia della zona. Si cercano collegamenti con Angela Celentano, la bimba scomparsa nell'agosto del [illegible] sul monte Faito, probabilmente per una vicenda analoga. Gli inquirenti però lavorano anche su una pista diversa: una lite o uno screzio qualsiasi con i genitori. In fondo, fanno notare, Silvestro è andato via di propria volontà dalla scuola. Si [illegible] giustificato dicendo: «Ho dimenticato una scatola di colori», ma potrebbe essere una scusa. Per un intero pomeriggio i genitori [illegible] stati interrogati nel tentativo di trovare un elemento utile alle indagini. L'ultima ipotesi è quella di un incidente. Ventotto chilometri quadrati [illegible] stati setacciati ieri. Vigili del fuoco e reparti speciali sono scesi fin nelle fogne del quartiere Gescal di Cicciano. Senza alcun risultato.

VOLEVA FARE IL LADRO. Il tema «Ricordate Silvestro» [illegible] ha fornito elementi utili alle indagini. [illegible] più nitidi i [illegible] carattere di Silvestro. A una compagna aveva confessato di voler fare il ladro da grande, e a un altro di voler andare via dalla scuola. Non amava il grembiule e a volte litigava. Tutti, purtroppo, ne parlano all'imperfetto.

Flavia [illegible]

UNIVERSITA'



ALLERGIA A DIRITTO PRIVATO? CON CEPU TI PASSA.

Più studi [illegible] in testa? Vai in confusione quando devi aprire bocca? Hai poco tempo e non riesci a sfruttarlo bene? La diagnosi è presto fatta: ti manca il metodo di apprendimento. Vieni a parlarne con CEPU: c'è una sede anche vicino a te! L'85% degli studenti che si prepara con CEPU supera gli esami al primo appello*.

CEPU Gli specialisti dell'apprendimento.

CEPU CENTRO DI ASSISTENZA E PREPARAZIONE AGLI ESAMI UNIVERSITARI

TORINO Tel. 011/5613110 · ALESSANDRIA C.so Roma, 45 Tel. 0131/267781 · CUNEO Tel. 0171/697600 · NOVARA Tel. 0321/399206 · VERCELLI Tel. 0161/255700

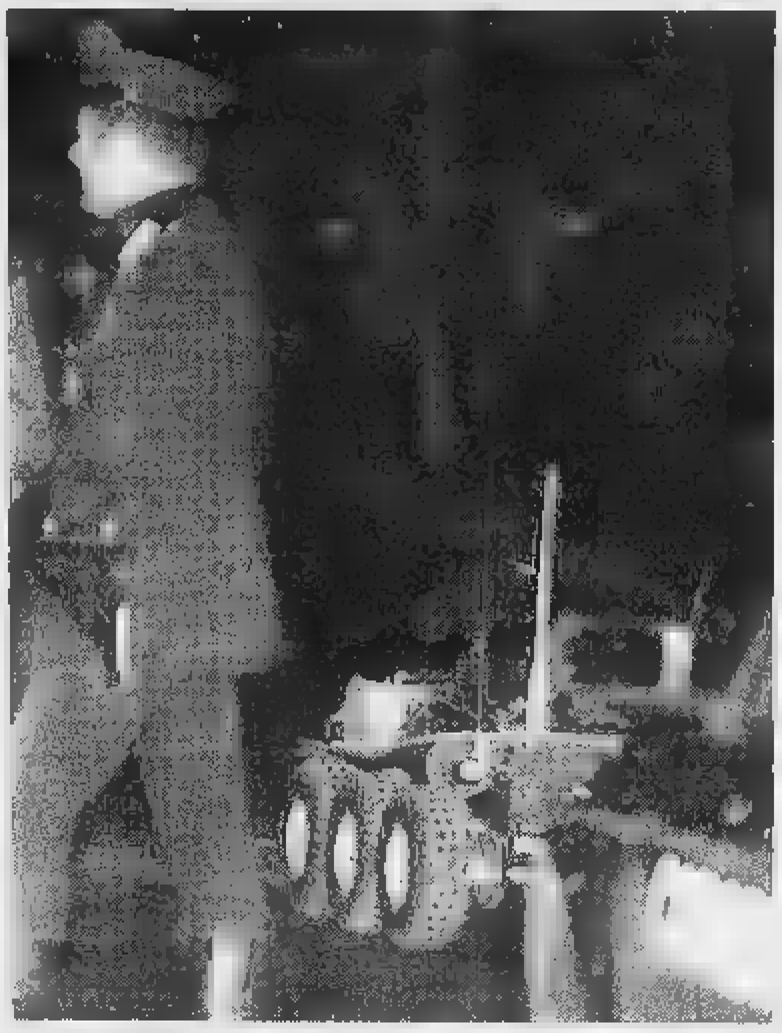
L'ABBONAMENTO. il migliore [illegible] di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

Lo zaino sospetto segnalato da un turista, l'ordigno disinnescato dopo un'ora e mezzo



Il leader dei pds Massimo D'Alema a pochi metri dal luogo in cui è stata trovata la bomba (indicato nella cartina)



In azione il robottino-artificiere soprannominato Willy, con cui è stato disinnescato l'ordigno in via Ulpiano a Roma

La questura: «L'ha costruita uno che ha molta dimestichezza con l'esplosivo e con un certo tempo a disposizione»



Bomba a Roma, paura nel Palazzo

A pochi metri dal comizio di Di Pietro e D'Alema

ROMA. Lo zainetto, color nero, in tela, di quelli classici delle ragazzine, apparentemente inoffensivo, [illegible] appoggiato [illegible] finestrone del Palazzaccio. Dentro c'erano una sveglia, un timer elettrico, cavi. [illegible] un chilo [illegible] micidiale esplosivo da cava in forma [illegible] gelatina rossastra. «Era perfettamente funzionante. Sarebbe esploso all'ora prestabilita», spiega il procuratore aggiunto di Roma, Italo Ormanni. Ossia le 17,15 di ieri pomeriggio. Più o meno mentre Massimo D'Alema e Antonio Di Pietro avrebbero preso la parola nel teatro Adriano, ospiti [illegible] una manifestazione delle Federcasalinghe, a pochi passi da dove è stato trovato l'ordigno.

Loro due, i protagonisti della giornata, [illegible] stati avvisati per tempo. Erano le 15,30 e si trovavano in [illegible] bar lì vicino. Ma non hanno rinunciato a passeggiare a pochi metri dagli [illegible]ficieri. Spiegherà poi D'Alema: «Io credo che in questo momento non sia utile l'allarme. I cittadini devono poter votare con [illegible]renità. Anche per questo [illegible] abbiamo fatto cenno dell'accaduto durante la manifestazione».

La bomba, però, [illegible] vera. Gli effetti sarebbero stati terribili. Ancor più temibili [illegible] lo zainetto fosse [illegible] portato all'interno del teatro. «Ma anche se i palazzi circostanti non avrebbero [illegible] danni strutturali, chi pas[illegible] di lì in quel momento era morto», scuote la testa il colonnello Paolo La Forgia, comandante del nucleo provinciale dei carabinieri [illegible] Roma.

Dello zainetto nero, abbandonato sul finestrone di via Ulpiano, proprio di fronte alle fine[illegible] [illegible] Dipartimento della Protezione civile, si è accorto per primo un passante, un turista belga. Erano le 15. Stava lì, abbandonato, sotto la pioggia, a un metro d'altezza. Chiuso. Probabilmente bisogna ringraziare il senso civico di quel turista se un carabiniere - [illegible] quelli [illegible] servizio alla Corte - è stato immedia[illegible] avvertito. Chissà, si sarà detto, un banale oggetto incustodito.

Il carabiniere s'è avvicinato, [illegible] aperto [illegible] zainetto, ha fatto un salto all'indietro: dall'apertura sbucavano minacciosi cavi elettrici, una sveglia senza lancette, un timer elettrico, uno strano recipiente metallico. Una bomba!

Pochi minuti dopo era la bolgia classica di queste situazioni: strada transennata, sirene e volanti da tutte le parti, I migliori investigatori sulla piazza a guardare [illegible]raniti la [illegible] dell'esplosivo. E poi gli artificieri. Il carabiniere scelto Nicola Schettino e il maresciallo Mario Panara, indossati gli scafandri, hanno cominciato [illegible] loro danza intorno allo zainetto. Prima con [illegible] robottino su ruote che si avvicina e «spara» [illegible] getto d'acqua violentissimo. Poi a mano, con [illegible] altro spara-acqua a pressi[illegible] che ha disinnescato definitivamente l'ordigno. Ora il tutto si trova al centro investigazioni scientifiche dell'Arma, dove lo stanno sezionando e analizzando.

Ma per un'ora, prima del segnale di scampato pericolo, e mentre la manifestazione delle Federcasalinghe proseguiva imperturbabile fino alle 18,30, in tutta la [illegible] è stato il panico. Carabinieri che all'improvviso correvano via turandosi le orecchie. Dietro di loro la folla urlante dei curiosi che pensava di aver osato troppo a stare lì fino a quel momento. E' successo quattro volte in coincidenza con i getti d'acqua che «fanno [illegible] rumore tipico di [illegible] fucilata», spiegheranno più tardi, ridacchiando, i due artificieri. I quali, [illegible] questo non lo diranno, in quei momenti hanno rischiato la pelle sul serio.

«L'ordigno era rudimentale, con innesco elettrico a batteria da 12 volts. La suoneria della sveglia, priva di lancette, era collegata sulle ore 17,15 circa», precisa a sera il comunicato ufficiale della Questura. [illegible] non per questo la bomba è da sottovalutare. Anzi. «L'ha costruita uno che ha dimestichezza con gli esplosivi e con un certo tempo a disposizione», precisa il colonnello La Forgia.

E gli investigatori, già ieri [illegible]ra, stavano [illegible] a guardare la precisione con cui è stato preparato l'involucro metallico dove era stipata la gelatina. Un parallelepipedo di ferro, ricavato da una imprecisata struttura metallica industriale. Questo involucro, però, non aveva un coperchio. E così gli attentatori hanno tagliato [illegible] una certa cura un pezzo di lamiera e poi l'hanno fissato ermeticamente alla scatola con delle lunghe viti. Insomma, anche se non si tratta di alta tecnologia, resta comunque un lavoro da artigiani del crimine. «Non hanno usato una scatola da biscotti», si limita a dire uno dei carabinieri sul posto.

Ora partono [illegible] indagini. Secondo la Questura di Roma, è prematura ogni ipotesi. Anche il collegamento con il comizio di D'Alema e di Di Pietro è tutto da verificare. Ma i magistrati intervenuti sul posto - l'aggiunto Ormanni, il sostituto Pietro Saviotti - lasciano capire che ben difficilmente l'obiettivo [illegible] il Palazzaccio. Per quanto il nomignolo la dica lunga sull'amore che i romani dimostrano, da sempre, per la magistratura.

Francesco Grignetti

LA BOMBA. Una sveglia; un detonatore elettrico; un involucro metallico; 1 chilogrammo di gelatina da ca[illegible].

IL DISINNESCO. [illegible] robot precede gli artificieri, che «bombardano» l'ordigno con getti d'acqua a 130 atmosfere per centimetro quadrato.

I PRECEDENTI. Via dei Sabini (Roma, '93). Un ordigno è scoperto [illegible] una «Fiat 500»: compongono l'esplosivo mezzo chilo di nitrato di ammonio più 5 chili di «Anfo», miscela detonante di gasolio e fertilizzante. [r.i.]

Prodi

«Spero sia stato un pazzo»

ROMA. «Sono atti del tutto inqualificabili e quindi [illegible] c'è assoluta[illegible] bisogno al momento di alcun commento», osserva Romano Prodi. [illegible] aggiunge: «Spero solo che sia un gesto di qualche pazzo e basta». Anche Silvio Berlusconi si augura che «si tratti solo del gesto di uno squilibrato. Non vedo dove si possa arrivare utilizzando strumenti di questo genere». «E' sicuramente un fat[illegible] molto grave, molto preoccupante - incalza Gianfranco Fini -. Evidentemente c'è chi pensa di riportare l'Italia indietro di molti, molti anni. C'è [illegible] clima che può richiamare vecchi fantasmi. Ma, ricordiamoci la lezione della storia».

Duro e preoccupato il giudizio [illegible] Fausto Bertinotti: «Un fatto gravissimo e inquietante. Si è ordito un attacco alla democrazia». Ed espri[illegible] solidarietà «al senatore Antonio Di Pietro». Anche Giovanni Pellegrino, presidente della Commissione stragi, parla di «episodi che hanno un'indubbia gravità».

Solidarietà al leader della Quercia e all'ex pm, arriva prontamente da Rocco Buttiglione, cdu: «Dobbia[illegible] tutti insieme adoperarci per stroncare sul [illegible] il ritorno di questi metodi nella politica italia[illegible]. Un fatto «sgradevole e preoccupante», dice Fabio Mussi, capogruppo della sinistra democratica alla Camera: «Spero che [illegible] ci [illegible] una strategia dietro». «Grave, [illegible] anche sorprendente. Occorre approfondire questo episodio», ag[illegible] Maurizio Gasparri (An). Perplesso è il ccd: «Finalità [illegible] chiare, non commento», [illegible] Pierferdinando Casini. Ma D'Onofrio chiede che il governo riferisca alle Camere.

Infine, il [illegible] di Tiziana Parenti, Forza Italia, candidata alle amministrative [illegible] Roma: «C'è chi cerca di drammatizzare la fase politica per rendere il voto meno libero: qualcuno l'ha messa apposta». E Sandro Curzi, già rivale di Di Pietro al Mugello, commenta: «Sento puzza di bruciato». [r. int.]

INTERVISTE

LE REAZIONI DEI PARTITI

Forza Italia: no alle intimidazioni

Il pds: non siamo all'allarme rosso

Frattini: è un attentato contro la democrazia



Franco Frattini

ROMA

«UNA bomba contro la democrazia». Franco Frattini, presidente del comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti, sta uscendo da una manifestazione elettorale p[illegible] Forza Italia, e a caldo commenta: «Chi crede di intimidire i cittadini, sbaglia. Quest'ordigno non è contro questo o quel partito, è contro la democrazia».

Eppure il sottosegretario agli Interni, Adriana Vigneri, subito accorsa sul luogo, ha detto che le deduzioni [illegible] facili. Come dire, [illegible] bomba contro [illegible] Pietro...

«Io non faccio deduzioni: ci saranno i doverosi accertamenti. Quel che posso dire è che questi fatti si ripetono ad ogni campagna elettorale, [illegible] a Milano nell'aprile scorso. Lì la bomba esplose».

Non [illegible] [illegible] granché, però, [illegible] bomba...

«Dobbiamo evitare strumentalizzazioni politiche ed allarmismi. Comunque, non è stata una bomba contro Di Pietro, ma contro una consultazione elettorale che si sta svolgendo democraticamente».

Onorevole, [illegible] in Italia la democrazia c'è: chi può avere interesse a mettere [illegible] bombe? Forse, dato il passato non tanto remoto del Paese, potrebbero essere stati i cosiddetti servizi segreti deviati?

«Guardi, io mi sento colpito perché partecip[illegible] [illegible] candidato alla competizione elettorale, [illegible] che Di Pietro, appena eletto senatore, non fa: allora, bisognerebbe dire che è una bomba contro D'Alema, [illegible] che [illegible] credo. Si tratta di una intimidazione contro tutti coloro che corrono in una libera competizione elettorale. Detto [illegible]to, è vero, l'Italia ha [illegible] storia dolorosa. Ma i nostri servizi [illegible] informazione devono essere chiamati, come saranno [illegible] già stati chiamati [illegible] queste ore, a difendere la sicurezza [illegible] cittadini, dando alla polizia giudiziaria tutte le informazioni utili per l'accertamento della verità. Dobbiamo chiamarli a raccolta perché aiutino lo Stato e la sicurezza dei cittadini».

I servizi si [illegible] comportati così sul ca[illegible] [illegible] Milano, voi [illegible] comitato parlamentare [illegible] controllo siete stati informati di [illegible] [illegible] le indagini?

«No, sul caso di Milano no, non è ancora risultata un'attività d'intelligence».

Dunque, i servizi rispondono perlomeno [illegible] lentezza...

«Beh, quando c'è un processo in corso l'attività è rapida. Ma si esaurisce nel rapporto all'autorità giudiziaria, e noi [illegible] sappiamo qualcosa solo a processo esaurito. A meno che non ci siano delle violazioni e delle deviazioni, di cui il comitato deve [illegible] informato. Nel caso dell'attentato avvenuto a Milano devizioni non ce ne sono state».

Onorevole, le chiedo [illegible] [illegible] chi potrebbe avvantaggiarsi da un fatto del genere?

«Chi vuole [illegible] un clima avvelenato intorno a [illegible] competizione elettorale, per seminare paura nei cittadini. I quali [illegible] diffidenti, [illegible] sempre meno convinti della necessità di una forte partecipazione. Evidentemente ci sono menti criminali che giocano su questo. Si colpisce [illegible] simbolo il [illegible] elettorale, e cioè il cuore stesso della dem[illegible]zia. Se poi la polizia giudiziaria e la magistratura do[illegible] accertare qualcosa di diverso, allora noi valuteremo l'esito [illegible] queste indagini».

[ant. ram.]



Folena: bisogna alzare il livello di controllo



Pietro Folena

ROMA

ONOREVOLE Folena, come mai questa bomba nel giorno della prima uscita pubblica [illegible] Antonio Di Pietro senatore?

«Non stabilirei subito delle connessioni. Mi pare che [illegible] momento gli inquirenti lascino aperte tutte le ipotesi. Bisogna lasciarli lavorare per capire bene se si tratta di un episodio circoscritto, [illegible] [illegible] dietro c'è qualcosa di più grosso e preoccupante».

Quel che viene subito in mente è un ritorno alla strategia della tensione.

«Sì, ma voglio ricordare che alla vigilia delle amministrative di Milano fu messa una bomba accanto a palazzo Marino che fece molti danni e suscitò commenti molto allarmati. Poi le indagini successive ridimensionarono la cosa».

Quella di Milano però era una bomba artigianale, questa sembra opera di professionisti.

«Dalle autorità competenti dovremmo avere informazioni più precise».

Il senatore Pellegrino, presidente della commissione Stragi, dice che è troppo presto per escludere [illegible] centrali estere, sia una pista italiana.

«Io non mi addentrerei nell'una e nell'altra spiegazione. [illegible]gli Anni [illegible] abbiamo avuto due fasi, per quanto riguarda gli attentati: quella drammatica del '93 a Ro[illegible] Firenze e Milano, che poi si dimostrò legata alla mafia, che tentava di orientare la transizione già aperta con Tangentopoli per garantirsi dei punti di riferimento - fu [illegible] spiegazione che ne venne data - anche se rimase l'interrogativo [illegible] agl anche in connessione con altri. La seconda fa[illegible] fu la bomba [illegible] Milano, più altri attentati minori, a sedi della Lega, o del sindacato, ma grosso modo riconducibili all'area settentrionale».

Il fatto che sia stata messa accanto al Palazzaccio, sede della Cassazione, può avere un senso?

«Potrebbe averlo. Mi pare più difficile la connessione con la manifestazione di [illegible] Pietro».

Però è una strana coincidenza: [illegible] Pietro e D'Alema passavano proprio [illegible] lì

«Non so da quanto fosse pubblicamente annunciata questa manifestazione, credo da poco. Non creerei un meccanismo automatico Di Pietro-bomba o Palazzaccio-bomba. Detto questo, [illegible] bisogna escludere nessuna pista. [illegible] [illegible] tenere gli occhi bene aperti».

Vuol dire che bisogna aume[illegible] la vigilanza?

«Sicuramente il governo starà già pensando a rafforzare anche l'attenzione preventiva. Bisogna, non dico mettere l'allarme rosso per non spaventare l'opinione pubblica, ma sicuramente alzare molto il livel[illegible] di controllo. Essere vigili».

Anche politicamente?

«Politicamente non dobbiamo far condizionare da questo episodio il normale svolgimento della campagna elettorale comunale. Evitare che ci siano ricadute [illegible] paure che evocano climi [illegible] passato. [illegible] vedo elementi simili a quelli [illegible] un'altra epoca».

Resta il fatto che Di Pietro si presenta come uomo d'ordine.

«Antonio Di Pietro rappresenta un'anima molto importante dell'Ulivo, un'anima certo legalitaria, ma è totalmente improprio creare un collegamento fra questo profilo [illegible] Di Pietro e questo attentato».

Insomma, lei esclude un ritorno alla strategia della tensione?

«La strategia della [illegible] interveniva in una fase in cui il timone era debole, per condizionare l'esito in un senso o in un altro. In questa fase invece il timone c'è con un governo che rimarrà in sella perché Di Pietro è insieme a Prodi e insieme a D'Alema. Insomma [illegible] condizioni [illegible] diverse. Bisogna capire invece se ci sono altri poteri, dalla mafia ad altri poteri illegali, e internazionali, o gruppi armati interessati a intimidire e a [illegible] un elemento di avvelenamento».

Maria Grazia Bruzzone

L'incidente è avvenuto all'ingresso della stazione, il convoglio collegava Torino a Napoli

L'Intercity [illegible]

Paura a La Spezia, feriti i macchinisti

LA SPEZIA. Per l'ennesima volta [illegible] è sfiorata la tragedia sulle linee delle Ferrovie. Pochi secondi [illegible] circa [illegible] persone hanno rischiato molto di più [illegible] qualche [illegible]. E' finita, invece, con medicazioni, molto [illegible] spavento, un solo ricovero in ospedale. Uno scontro frontale mancato per poco: ieri alle 16,20, a due chilometri da La Spezia, tra Valdellora [illegible] Migliarina, l'Intercity 529 Capodimonte, proveniente da Torino e diretto a Napoli, ha speronato un treno merci carico di rottami ferrosi, che transitava verso Genova. Aveva appena imboccato lo scambio. I tre vagoni del [illegible] si sono rovesciati sui binari con tutto il carico, mentre l'Intercity, che viaggiava a bassa velocità entrando nella stazione spezzina, è riuscito a frenare evitando [illegible] disastro maggiore.

[illegible] bilancio [illegible] relativamente confortante: [illegible] uscirne malconcio è stato soprattutto uno dei due macchinisti, Dino Renzi, genovese, ricoverato nell'ospedale spezzino per trauma cranico. Il collega, Ferdinando Molli, 52 anni, anch'egli genovese, è stato medicato alla mano destra e guarirà in 10 giorni. Tra i passeggeri, [illegible] i soccorsi, con le autoambulanze della Centrale [illegible] «118». Caterina Mercare, torinese, ha riportato un leggero trauma cranico. Medicata e immediatamente rilasciata dai medici del pronto soccorso un'altra torinese, Rosetta Racosta, [illegible] anni, giudicata guaribile in pochi giorni. Stessa sorte è toccata [illegible] due francesi e ad altri sei passeggeri, soccorsi direttamente dai medici nella stazione di Migliarina.

Se al momento dello scontro [illegible] c'è stato, l'emozione era comunque calata quando i circa 300 passeggeri, rimorchiati a bordo dei vagoni, sono giunti nella stazione della Spezia. La preoccupazione si è concentrata solo su un giovane di leva che [illegible] a Napoli in convalescenza. Colto da un leggero malore, probabilmente dovuto allo stress, è stato soccorso [illegible] un'autoambulanza.

Poche e rese di controvoglia [illegible] testimonianze. Tutti avevano soprattutto fretta di salire sui pullman diretti alla stazione di Sarzana per le coincidenze verso le varie destinazioni. Panico? «No, [illegible] mi pare [illegible] averne visto, almeno nel mio scompartimento», dice Giorgio Sanguinetti, [illegible] genovese che era diretto [illegible] Roma per lavoro. Di diverso parere Margherita Infisi, napoletana, che tornava a casa dopo una visita ai parenti a Torino: «Il panico c'è stato eccome, abbiamo sentito un boato e [illegible] frenata; [illegible] valigie sono cadute dal portabagagli [illegible] hanno colpito la gente alla testa». Sono d'accordo i napoletani che [illegible] rosi sull'Intercity 529; una concitazione che fa da contrasto alla calma di alcuni torinesi. Fulvio Trussoni, imprenditore: «Non è successo niente di grave; non è l'incidente il problema, un incidente può sempre capitare. Quello [illegible] disturba di più è la disorganizzazione delle Ferrovie in frangenti come questo. Ci hanno lasciato per un'ora e mezza sotto la pioggia [illegible] nessuno si [illegible] preoccupato di venire ad organizzare [illegible] la partenza dei pullman verso la stazione delle coincidenze. Molti [illegible] noi sono in viaggio per lavoro: arriveremo tutti in ritardo».

E ritardi hanno subito un po' tutti i passeggeri che nella notte [illegible] nella tarda serata di ieri [illegible] apprestavano a partire. La linea Nord-Sud è stata infatti interrotta [illegible] entrambe le direzioni. Tutti i convogli sono stati dirottati [illegible] la Pontremolese, con passaggio obbligato, quindi, per Parma e Fidenza.

Puntuali, più veloci dei bilanci [illegible] dell'organizzazione, sono partite invece polemiche e giustificazioni. [illegible] parla ovviamente di errore [illegible] ma [illegible] una nota le Ferrovie dello Stato fanno sapere che «sulla base dei primi accertamenti tutti gli apparati [illegible] sicurezza di stazione e linea risultavano regolarmente funzionanti. Il treno merci, in uscita dalla stazione La Spezia-Migliarina, si immetteva, secondo regolare itinerario, sul binario di corsa in direzione de La Spezia Centrale». Si parla tuttavia di un errore nella segnaletica, che potrebbe aver tratto [illegible] inganno i conducenti. Ma sono solo ipotesi, per il momento. Durissime, invece, le bordate che giungono da Roma. «Continua la stagione nera delle Ferrovie - dice il deputato verde Paolo Galletti, della Commissione Trasporti -. L'intero sistema della rete è stato lasciato degradare per troppo tempo e oggi non risponde più ai minimi requisiti di qualità richiesti». Rincara la dose il sindacato dei macchinisti: «L'incidente - dice Savio Galvani, del Co[illegible] - mette in evidenza [illegible] crisi [illegible] sistema dal punto di vista della si[illegible]. Il personale lavora con turni stressanti che non tengono conto del ciclo biologico delle per[illegible]. E continua: [illegible] non è al centro della politica aziendale [illegible] che si preoccupa soprattutto dell'obiettivo economico». E da più parti s'invoca una Commissione di controllo sulle condizioni di sicurezza delle Ferrovie.

Donatella Bartolini

[illegible]

Cargo si ferma a fine pista

MILANO. Un Jumbo-cargo dell'Atlas Air diretto a Chicago e partito da Malpensa alle 19,46 di lunedì è rientrato in aeroporto pochi minuti d[illegible] per [illegible] atterraggio di emergenza. Il fatto è stato oggetto di un'interrogazione presentata ieri al ministro dei Trasporti dai senatori della Lega Nord Speroni e Peruzzotti. I parlamentari leghisti hanno chiesto «se fossero stati allertati i sindaci dei Comuni che circondano l'area di Malpensa per predisporre [illegible] adeguato piano di intervento in caso di disastro». Secondo quanto [illegible] è appreso dalla Sea, società che gestisce lo scalo, la situazione non è mai stata particolarmente grave. Il comandante aveva richiesto l'atterraggio di emergenza per problemi a un motore e ai flaps. L'aereo si è fermato a 200 metri dalla fine della pista. La superstrada che costeggia la recinzione era stata chiusa per motivi di sicurezza. [Ansa]





Due immagini dell'incidente fra i treni avvenuto ieri pomeriggio alla stazione di La Spezia

Un errore della segnaletica fra le ipotesi dell'incidente

Non celebra messa

[illegible] il Papa

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa ha una leggera «infreddatura», [illegible] roco e per questo, ieri, [illegible] ha celebrato la messa in suffragio dei car[illegible] e vescovi defunti. E' quanto si apprende da buona fonte in Vaticano. La sala stampa vaticana non ha diffuso la notizia, [illegible] si limita a ricordare che il Papa neppure lo scorso anno celebrò [illegible] Messa per cardinali [illegible] vescovi defunti. Il por[illegible] vaticano, Joaquin Navarro, si è limitato a confermare che oggi Giovanni Paolo II terrà regolarmente l'udienza generale.

Giovanni Paolo II, [illegible] quanto [illegible] è appreso, [illegible] preso una «infreddatura» domenica, durante la lunga Messa celebrata, all'aperto, per la beatificazione di Giovanni Battista Scalabrini, Vilmos Apor [illegible] Maria Vicenta di Santa Dorotea Chavez Orozco. In Vaticano, comunque, [illegible] c'è preoccupazione per la salute del Papa, che, a quanto sembra, non ha un'influenza [illegible] ha avuto rialzi di temperatura.

La decisione [illegible] non celebrare [illegible] ieri in San Pietro, insomma, sarebbe [illegible] semplice precauzione anche in vista dell'udienza generale [illegible] che si terrà oggi. Un appuntamento al quale, notoriamente, Giovanni Paolo II [illegible] in modo particolare. L'udienza odierna, comunque, si dovrebbe tenere nell'aula «Paolo VI» e non in piazza San Pietro, anche a causa delle cattive previsioni del tempo. La Messa per i cardinali e vescovi defunti nel corso dell'anno è stata celebrata in San Pietro dal cardinale Bernardin Gantin, decano del collegio cardinalizio. [Ansa]

Ladro di Savona confessa il colpo nell'ex residenza del principe

«Ho rubato i [illegible] di Carlo»

«Glieli restituisco se mi perdona»

SAVONA. Londra, St. James Palace, ex residenza del principe Carlo d'Inghilterra. E' la notte del 26 febbraio 1994. Il palazzo è circondato dalle impalcature. Un uomo - forse protetto dalla nebbia - [illegible] arrampica e, dopo avere forzato una finestra, [illegible] una stanza. Individua [illegible] forziere. Aperto. Il fascio della torcia illu[illegible] gioielli, un plico di lettere, antiche pergamene. Bastano pochi istanti per riempire lo zaino [illegible] fuggire, con il cuore il gola e la certezza di aver compiuto [illegible] colpo «storico».

Subito dopo, i primi passi falsi. Come quello di vendere i gemelli [illegible] orologio d'oro di Carlo a un gioielliere londinese che ricorda lo «spiccato accento italiano» del giovane turista. Poi [illegible] rientro in Italia, in aereo, dove riesce a eludere tutti i controlli. Il [illegible] nome è Renato Rinino, ha 35 anni, un certificato penale che [illegible] il pedigree di un ladro professionista [illegible] il mito di Arsenio Lupin, tan[illegible] da aerografario sul serbatoio della sua «Harley 883». Abita a Savona, [illegible] la mamma, in [illegible] casa di un quartiere popolare segnato dalla delinquenza.

La vita prosegue tranquilla, tra un furto e qualche imprevista «vacanza» in cella. Il tesoro dei Windsor è al sicuro, in un «posto segreto». Forse, nel plico delle lettere rubate, [illegible] i messaggi d'amore di Camilla Parker Bowles, l'amante di Carlo. Così giura Renato Rinino che fotografa lettere e gioielli. Una [illegible] di diapositive che, dalle mani del [illegible] legale, Alessandro Garassini, finiscono - tre anni dopo - all'ambasciata inglese di Roma. Già, perché Rinino, nel frattempo, s'è pentito. «Voglio smettere di fare il ladro. Con i soldi che potrò ricavare dalla [illegible] storia potrò rifarmi una vita. E poi ho paura....».

Paura dell'MI5, [illegible] servizio segreto britannico che, quando si tratta di difendere la famiglia reale, non scherza. «Ho paura che mi piombi addosso un elicottero [illegible] le "teste rapate" e di finire in [illegible] galera inglese. Quei gioielli "scottano", e non troverò mai [illegible] ricettatore».

Un piano ben studiato. Renato Rinino (detenuto nel carcere di Savona) aspetta che trascorrano i tre anni della prescrizione e si fa vivo con l'ambasciata inglese a Roma, per avviare una trattativa. Obiettivo, restituire lettere [illegible] gioielli in cambio del perdono [illegible] Sua Maestà. «Sì - ricorda con orgoglio - fu un colpo ben studiato e accompagnato dalla fortuna: ho [illegible] subito la stanza giusta, beffando i sistemi di sicurezza. E' stato facile, altro che "007"...».

Ma «Arsenio» commette [illegible] errore. Lascia un'impronta digitale sul vetro della finestra di Carlo, che non sfugge a Scotland Yard. I segugi inglesi, non appena l'ambasciata trasmette a Londra diapositive e fotocopie di lettere, non hanno dubbi: [illegible] ladro dei Windsor è proprio lui, Renato Rinino. Impronte, foto e testimonianze non lasciano dubbi.

E ora si attende la risposta dell'erede al trono d'Inghilterra. Accetterà il diktat di Rinino («Perdonami, e ti restituisco lettere [illegible] gioielli») o verrà avviata [illegible] nuova inchiesta degli 007? Un'idea geniale l'ha avuta il difensore di Rinino, Alessandro Garassini: «Inviterò il principe di Galles in Riviera per restituirgli la refurtiva. Sarà un'occasione per il rilancio turistico [illegible] Liguria». Ammesso che «Arsenio» si decida [illegible] rivelare il nascondiglio del tesoro.

Massimo Numa



Renato Rinino, il ladro dei gioielli [illegible] principe Carlo d'Inghilterra

L'«Arsenio Lupin» giura di avere sottratto anche le lettere scritte da Camilla

Crotone, messa di benedizione dell'arcivescovo

«Troppi [illegible]»

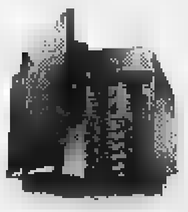
CROTONE. Domenico Greco, 20 anni, emigrato [illegible] Reggio Emilia per guadagnarsi da [illegible] facendo il muratore. Morto con un giovane cugino per le esalazioni di [illegible] stufa [illegible] gas difettosa, in un appartamento nel centro di Reggio Emilia. Era originario [illegible] Scandale, un paese [illegible] di 3000 abitanti ad una ventina di minuti d'auto da Crotone. E' morto nei giorni scorsi, ultima [illegible] una lunga [illegible] di giovani vittime [illegible] incidenti che da tempo aveva creato attorno al paesello una cappa di disperazione. Al punto che la disperazione s'è tinta di significati quasi inafferrabili, [illegible] nelle conversazioni di piazza si era cominciato a parlare di «maledizione». Una «maledizione» che stava dietro agli incidenti stradali - si diceva - nei quali [illegible] perso la vita quattro giovani negli ultimi sei mesi, che aveva «causato» la morte di [illegible] operaio caduto da un'impalcatura [illegible] lavorava ad [illegible] fabbricato; che [illegible] ucciso Greco.

La parola maledizione deve aver proprio cominciato [illegible] diffondersi troppo, [illegible] l'altra sera l'arcivescovo di Crotone, Giuseppe Agostino, vicepresidente della Conferenza episcopale italiana, [illegible] celebrato a Scandale una Messa, attorniato da 12 sacerdoti, per invitare la comunità alla fede e per esortarla a non credere che sul paese [illegible] calata una maledizione. «Toglietevi dalla [illegible] che siete delle persone maledette», ha gridato monsignor Agostino, invitando a cogliere tutte queste morti, piuttosto, «come un mistero, come principio di resurrezione per tutti». Il conforto del presule l'aveva chiesto don Renato Cosentino, parroco [illegible] Scandale [illegible] mezzo secolo. Persino lui, don Renato, che la gente [illegible] Scandale [illegible] fin troppo bene, stentava a trovare risposte ai «perché» dei parenti delle giovani vittime. La chiesa si è [illegible] per accogliere [illegible] benedizione di monsignor Agostino. «Siete delle persone provate, una città provata; queste prove ci invitano alla preghiera». [r. v.]

la

"Non mi basta un nuovo server. Voglio un esperto di formazione, un consulente IT e l'assistenza garantita."

soluzione



Netfinity 7000.
Il [illegible] application [illegible] NT basato su processore Intel.

[illegible] presenta il "Servizio Totale".
Quando un'efficace gestione dei tuoi affari dipende dalla rete di computer, quel che ti serve è un servizio di assistenza sul quale contare al 100%. IBM, con un'esperienza più che decennale nella gestione di grandi reti, ha tutti i requisiti per offrirtelo. E va da sé che scegliere un server con tutta l'affidabilità IBM, come il nuovo Netfinity 7000, è altrettanto importante. Netfinity 7000 ha tutte le caratteristiche necessarie per rendere più facile il tuo lavoro: ServerGuide IBM semplifica il set-up del sistema e l'installazione di Windows NT; TechConnect, il kit per il training virtuale, ti offre un CD Rom informativo, forum on line [illegible] opportunità per l'addestramento e la certificazione. In più, per consentirti di implementare facilmente e senza problemi la tua soluzione Netfinity, c'è Start-Up Programme IBM: attivo per 90 giorni, 24 [illegible] su 24. E per finire, Netfinity ti offre una garanzia di [illegible] anni con assistenza sul posto. Per maggiori informazioni sul servizio alle aziende chiama IBM Direct al Numero Verde 167-016338 oppure visita il sito Internet www.ibm.it/pc/server Scoprirai perché, da sempre, chi fa business fa affidamento su di noi.*
Più business per [illegible] azienda.

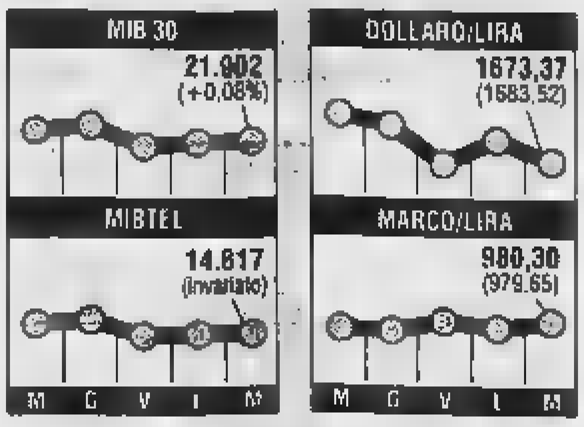
Soluzioni per un piccolo pianeta IBM

**Se preferisci puoi chiamare il Direct Fax 039/6006001 o lasciare un messaggio e-mail al pronto_ibm@it.ibm.com Windows NT è un marchio Microsoft Corp. Il logo Intel Inside e Pentium® sono marchi Intel Corp.*

QUOTAZIONI BOT			
[illegible]	Giorni	Prezzo	Tasso
28-11-97	15	99,745	6,120
30-12-97	[illegible]	99,250	5,735
[illegible]	78	98,667	[illegible]
27-02-98	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	138	97,750	[illegible]
[illegible]	168	97,280	4,670
29-05-98	197	[illegible]	[illegible]
30-06-98	228	96,385	6,150
31-07-98	260	95,[illegible]	6,000
31-08-98	291	[illegible]	5,000
30-09-98	321	95,150	5,790
15-10-98	336	94,940	5,780

Borsa senza spunti

Mibtel invariato a 14.817 punti e scambi bassi (893 miliardi) per Piazza Affari. Pochi gli spunti, rappresentati essenzialmente da Banca di Roma ed Edison, mentre permangono alcuni motivi di tensione sui titoli delle società più impegnate in Sud America. Le Bancaroma hanno guadagnato [illegible] 5,54% a 1600 lire, con scambi per oltre 10 milioni di azioni (3,7 ieri). Nonostante ci si aspettasse un rialzo, l'entità della crescita ha un po' sorpreso gli operatori. Le Edison hanno guadagnato il 3,11% a 9039 lire dopo il via libera della Corte dei conti al regolamento del [illegible] che prevede la possibilità per i produttori privati di vendere le eccedenze elettriche sul libero mercato.



Mobilità prorogata

E' stata prorogata di [illegible] mesi l'indennità di mobilità (trattamento economico di integrazione salariale) a favore dei lavoratori e degli [illegible] dipendenti [illegible] aziende che operano nelle cosiddette aree [illegible] crisi. La proroga [illegible] contenuta in un decreto legge approvato ieri dal Consiglio [illegible] ministri. Il provvedimento prevede anche interventi a favore dei lavoratori dipendenti di aziende fallite collocati in mobilità: in caso di rilancio produttivo dell'impresa dichiarata fallita [illegible] concessa una proroga dell'indennità [illegible] mobilità fino alla riassunzione e, comunque, per un periodo [illegible] superiore a dodici mesi.

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	127.000 - 134.000
Sterlina (n.c.)	123.000 - 128.000
Sterlina (post 74)	121.000 - 125.000
Marengo [illegible]	110.000 - 1[illegible]
Marengo [illegible]	102.000 - 121.000
Marengo [illegible]	97.000 - 115.000
Marengo [illegible]	97.000 - 111.000
Marengo [illegible]	97.000 - 115.000
20 [illegible]	125.000 - 138.000
10 [illegible]	440.000 - 500.000
4 [illegible]	280.000 - 316.000
100 [illegible]	580.000 - 580.000
100 [illegible]	300.000 - 330.000
Krugerrand	510.000 - 560.000
50 pesos Messico	[illegible] - 640.000

Polemica sulla posizione del governatore, che difende i trattamenti dei suoi dipendenti

Bankitalia, l'ira dei sindacati

«Sulle pensioni Fazio sbaglia»

ROMA. E' tempesta sul governatore Fazio e sulle pensioni di Bankitalia. I sindacati confederali ieri hanno incalzato Fazio, anche con una lettera, perché smentisca l'attacco alla riforma previdenziale che ha, in parte, ridimensionato i «privilegi» dei dipendenti dell'istituto centrale d'emissione. [illegible] giornata è trascorsa nella [illegible] di una smentita alle indiscrezioni sulla «lettera segreta» di protesta che Fazio avrebbe indirizzato a Prodi e a Treu e alle parole di vibrante polemica che il governatore avrebbe pronunciato [illegible] un incontro con i rappresentanti dei lavoratori e riecheggiate poi venerdì [illegible] in un'assemblea interna.

Così la tensione è ancora aumentata e sono scesi in campo, per potenziare il volume di fuoco, anche i leader di Cgil e Uil, Cofferati e Larizza, prendendo a bersaglio Fazio per il [illegible] silenzio. «Sono sorpreso e molto preoccupato - attacca il segretario generale della Cgil -. Se la lettera esiste, siamo di fronte a [illegible] grave caduta di [illegible]. Il salto logico tra la richiesta di un sistema previdenziale equilibrato e la difesa di condizioni anomale dei trattamenti dei dipendenti di Bankitalia è troppo forte».

Insomma, ricorda Cofferati, proprio Fazio ha insistito più volte sulla necessità di una seria riforma previdenziale. E adesso che la [illegible] legge tocca anche i privilegi dei dipendenti di Bankitalia, il governatore si agita e protesta.

Poi un'ultima stoccata polemica da parte del leader della Cgil: «Anche sul piano del metodo ci troviamo di fronte a [illegible] bruttissima novità: il contenuto [illegible] lettera riservata del governatore al presidente del Consiglio viene reso pubblico da un comunicato del sindacato autonomo dell'istituto. C'è solo da augurarsi che non si tratti di una nuova prassi».

Anche il segretario generale della Uil, Pietro Larizza, è rimasto spiacevolmente «sorpreso» dalle dichiarazioni attribuite a Fazio e in particolare dalle accuse che sarebbero state mosse ai sindacati confederali, colpevoli «per una sorta di lesione all'autonomia della Banca centrale» e su «un ipotetico attentato alle esigenze di funzionalità della Banca d'Italia».

Allora Fazio «predica bene ma razzola male»? E' quanto sostiene uno dei segretari confederali della Cisl, Natale Forlani. Perché, spiega, se fossero confermate queste indiscrezioni, «il governatore sosterrebbe l'intangibilità e l'autonomia dei dipendenti dell'istituto di emissione [illegible] argomenti che solo ieri lo stesso Fazio considerava ingiustificabili privilegi per altre categorie di lavoratori». E la conclusione tratta da Forlani è pesante: «Siamo di fronte a un fatto di gravità inaudita».

A prender le difese del governatore si erge il sindacato autonomo Falbi, che ha fatto filtrare le indiscrezioni sulle critiche del governatore al governo. Il suo segretario generale, Luigi Leone, accusa infatti di «comportamenti intollerabili» i sindacati confederali perché hanno inviato «una lettera di minaccia» a Fazio. E dopo gli attacchi rivolti a Cgil, Cisl e Uil, Leone allunga il tiro anche sul superministro dell'Economia Ciampi, ex governatore di Bankitalia, accusandolo di voler «compiere un'azione di esproprio dei nostri accantonamenti previdenziali».

Di fronte a questa violenta tempesta, il governo, [illegible] bocca del sottosegretario al Tesoro, Roberto Pinza, ha confermato ieri la [illegible] della riforma che mira ad evitare «diversità di trattamenti». Quindi regole omogenee per tutti e nessuna [illegible] per i dipendenti di Bankitalia, [illegible] anzi, secondo il responsabile economico di Rifondazione comunista, Nerio Nesi, «deve dare l'esempio».

I dipendenti dell'istituto centrale di emissione hanno già reagito alle misure del governo indicendo una [illegible] di agitazioni per il periodo di fine anno, che mettono in pericolo la regolare erogazione di stipendi e pensioni.

[illegible] sul fronte dei belligeranti ieri si è aggiunto anche il sindacato del personale direttivo di Bankitalia, Cida, che ha proclamato uno sciopero per il [illegible] novembre «contro la grave lesione dell'autonomia contrattuale dell'istituto».

(p. pat.)

[illegible]

La sospensione fra due mesi

ROMA. L'indagine straordinaria sulle pensioni di invalidità disposta dal ministero del Tesoro resta valida ma, dato l'elevato [illegible] di autocertificazioni che continua a giungere al ministero, la sospensione del pagamento della pensione agli inadempienti [illegible] scatterà più con l'ultima rata '97, ma con quella del p[illegible] bimestre '[illegible]. L'ultima rata del '97 potrà essere riscossa dagli interessati a partire dal 10 dicembre prossimo, anziché nell'ordinaria scadenza del [illegible] novembre. Per quanti non avranno presentato la documentazione richiesta entro il 18 novembre - avverte [illegible] il Tesoro - scatterà la sospensione per la rata del primo bimestre '98; per coloro che invece invieranno la documentazione entro l'ultima scadenza utile (31 dicembre), il ripristino del trattamento economico, compresi gli arretrati, avverrà [illegible] il secondo bimestre del 1998. Il ministero, infine - conclude la nota - disporrà la [illegible] dei trattamenti nei confronti degli invalidi che non presenteranno la giustificazione richiesta.



FONTE: BANCA D'ITALIA, DATI AL 31/12/1996

Ultima rata per l'Eurotassa

Moto, sarà tagliato il bollo, fisco più leggero

[illegible]. Buone notizie dal fronte fiscale: il presidente del Consiglio in persona promette la restituzione dell'Eurotassa fin dal prossimo anno. Unica clausola, avverte Romano Prodi, l'ingresso certo nell'Euro. La seconda buona nuova è la fine del tributo: l'utima rata si [illegible] alla fine [illegible] novembre, l'eventuale conguaglio a dicembre, con l'autotassazione. Terzo annuncio, questa volta dalle Finanze, la possibilità di ridurre il maxibollo da 50 mila lire per i motorini a 37 mila lire, con uno sconto del 26%. In più, una nuova graduazione della tassa [illegible] circolazione per tutte le due ruote a motore e un sostanzioso taglio ai balzelli sui passaggi di proprietà.

EUROTASSA. La restituzione dal 1998 sembra molto probabile, visto che lo ha detto il presidente del Consiglio in un'intervista e che l'Italia è prossima a rispettare i parametri fondamentali per [illegible] alla prima fase dell'Euro. Ma novembre vedrà anche il noto e ultimo versamento per i lavoratori dipendenti: il loro stipendio è stato decurtato a partire da marzo. A maggio, per i redditi diversi [illegible] lavoro dipendente, è stata pagata la prima rata in occasione della dichiarazione dei redditi 1996; il conguaglio andrà [illegible] 1° dicembre con l'autotassazione. L'Eurotassa dovrebbe dare all'Erario [illegible] gettito complessivo di 5500 miliardi di lire. A pagare l'imposta sono state chiamate tutte le persone fisiche in ragione dei loro redditi di lavoro dipendente e autonomo, fondiari, [illegible] capitale e d'impresa.

[illegible] MOTO. Il bollo minimo per le moto, che nella prima stesura [illegible] collegato alla Finanziaria era previsto in 50 mila lire, potrebbe scendere a 37 mila lire per i ciclomotori ed i veicoli fino a [illegible], e di potenza massima pari a 11 Kw (circa [illegible] cavalli). Lo ha annunciato [illegible] della Federazione motociclistica che, insieme con Coordinamento motociclisti e Associazione nazionale ciclo motociclo e accessori, ha incontrato il ministro delle Finanze Vincenzo Visco. La modifica potrebbe essere introdotta con un emendamento al disegno di legge collegato alla Finanziaria durante la discussione [illegible] aula al Senato. A intenerire il regime fiscale sarebbero state due considerazioni: la funzione sociale di questi mezzi di trasporto unita al loro basso impatto ambientale, poi [illegible] considerazione che i bolli per tutti i mezzi a motore sono stati aumentati per compensare l'abolizione di [illegible] patente e tassa autoradio. Ma i ciclomotori si guidano senza patente e pochissime moto [illegible] equipaggiate con la radio.

TASSE MOTO. Il ministero delle Finanze [illegible] lavora [illegible] una ipotesi che comprende anche la fissazione a 1700 lire per ogni Kw di potenza della tassa [illegible] possesso per [illegible] moto di cilindrata e potenza superiori. Il [illegible] criterio consentirebbe un consistente risparmio per i possessori di motocicli di media potenza, e la diminuzione a circa 350 mila lire del costo dei passaggi di proprietà, per effetto dell'abolizione delle imposte Iet ed Apiet. In più, dal '99, la banda di oscillazione concessa alle Regioni potrebbe essere fissata su un tetto [illegible] del 10%, contro il 100% concesso fino ad oggi. Per l'una tantum '92, che chiedeva di pagare fino a 5 volte il bollo delle moto di potenza superiore a 6 cavalli fiscali e fu [illegible] alla grande dai motociclisti, si potrebbe arrivare a una sanatoria: tra le 600 mila e [illegible] milione da pagare (la tassa '92), evitando multe e sovrattasse cumulabili fino a 5 milioni. I proventi delle [illegible] sulle moto, infine, verrebbero «di preferenza» impiegati per l'istituzione di programmi di sicurezza.

ANALISI

TEMPI DURI E SENZA OPPOSIZIONE

LA mancanza del bipolarismo rende monca la democrazia italiana, ma il funzionamento delle istituzioni è vulnerato soprattutto quando è fragile l'opposizione. Il Polo cavalca con entusiasmo [illegible] battaglie contro Prodi scatenate da Rifondazione o dalla Lega, cogliendo qualche momento di gloria. Il Polo si scatena soprattutto contro la magistratura o sulle vicende dell'informazione, [illegible] dilettantismo aggressivo che produce i risultati del Mugello. Non mancano [illegible] da parte del governo e le esagerazioni dei suoi avversari rischiano di farli trascurare. E' grave intaccare l'autonomia della Banca d'Italia con scelte sciagurate sulle pensioni. «Il governo [illegible] cercando [illegible] sgarrettarci», accusano i dirigenti di via Nazionale. Sono tre i capisaldi della politica delle retribuzioni dell'istituto centrale: uno stipendio di ingresso elevato, per potere scegliere i migliori; uno stipendio di uscita basso perché si preferisce il senso dello Stato al denaro; [illegible] sistema pensionistico che garantisce alte prestazioni, per favorire sicurezza e indipendenza. Il governo e il Parlamento dovranno rimediare il malfatto.

Prodi e Ciampi ci stanno portando in Europa, impresa straordinaria e meritoria, ma che [illegible] può oscurare *le critiche su altri aspetti dell'azione del governo. Alcuni esempi: 1) non basta valorizzare gli assets [illegible] imprese pubbliche da privatizzare,* occorre smantellare i monopoli, liberalizzare e realizzare [illegible] politica industriale che renda le [illegible] aziende statali strumenti attivi della competitività [illegible] sistema produttivo; [illegible] sul Welfare le scelte sono state timide, sull'occupazione e sul Sud prevalgono le declamazioni, o errori gravi come la scelta di ridurre per legge l'orario di lavoro; [illegible] non cala, come sarebbe necessario, la pressione fiscale.

E' noto chi ha impedito certe riforme. Solo un pregiudizio negativo può tuttavia individuare germi [illegible] regime nell'azione del governo. Le difficoltà dell'opposizione facilitano gli eccessi della Confindustria e della Confcommercio, facendole apparire impegnate [illegible] campagne politiche, più che nella difesa degli interessi [illegible] imprese. Fossa dà del bugiardo a Ciampi, mostra il [illegible] dell'arme a Prodi e Veltroni, proclama la fine [illegible] concertazione, scelte di schieramento nuove e singolari. L'avvocato Agnelli ha avvertito il rischio di certi pronunciamenti: «Io ho sempre cercato di tenere la Confindustria fuori dalla politica. l'ho fatto quando ero presidente e continuo a pensare che sia giusto farlo anche [illegible]. La Confindustria deve difendere gli interessi dell'industria consapevole del fatto che si tratta di [illegible] che coincidono con quelli [illegible] Paese. Non può che essere così, sbaglia chi pensa il contrario». Enrico Cuccia, spesso poco tenero col governo, considera eccellente l'opera di Ciampi. Tronchetti dice: «Io credo a Ciampi».

Non molti anni fa un leader del Polo minacciava «stavolta niente prigionieri», pronto a sfruttare oltremisura la pronosticata vittoria elettorale. Non ricordo proteste e [illegible] dalizzate accuse, nemmeno quando il Polo impose [illegible] rigido spoiling system. L'Ulivo non si è comportato così, eppure dilagano gli opinionisti che ne denunciano la propensione al regime. Il Polo [illegible] presentato una sua controfinanziaria, rapidamente dimenticata [illegible] giornali, non certo per pregiudizi negativi verso l'opposizione. Si preferisce l'Italia governata non da Prodi, Veltroni, Ciampi, Napolitano, ma da Berlusconi, Tatarella, Marzano e Gasparri? Niente di male. [illegible] perché i filosofi e i malandrini che lasciano le file della sinistra si pentono giustamente, mentre è considerato colpevole ogni ripensamento di ex moderati o sventati di destra, segno di fatuità compiere scelte sulla base di programmi condivisi e non su appartenenze ideologiche? Bizzarrie della dialettica e infortuni della retorica.

Antonio Mereu

L'Inpdap: il 35% dei neo-pensionati è sfuggito così [illegible] riforma Dini

Travet, un esercito di «inabili»

E i giornalisti: «No al commissariamento Inpgi»

ROMA. Ben il 35% degli impiegati statali e degli enti locali che sono andati in pensione quest'anno (32.354 sui 92.440 nuovi pensionamenti liquidati fra gennaio e settembre) [illegible] lasciato il posto per sopraggiunta inabilità fisica a svolgere le mansioni per le quali [illegible] stato assunto. L'inabilità è sorta dopo vent'anni di servizio, cioè dopo che è stato raggiunto il requisito utile a far scattare il diritto a [illegible] trattamento pensionistico. [illegible] solo: la condizione dell'inabilità fisica ha consentito a quel 35% di dipendenti pubblici di incassare subito la pensione peraltro senza le riduzioni previste dalla legge Dini per i baby-pensionati. I dati sono contenuti in [illegible] studio dell'Inpdap, [illegible] quale [illegible] conferma anche che sono 11.120 i possibili nuovi pensionati di anzianità bloccati dal decreto approvato dal governo le [illegible] settimane con [illegible] risparmio di 89 miliardi per l'istituto. Viene, invece, definita «preoccupante» la situazione [illegible] cassa pensionistica dei lavoratori enti locali (Cpdel), dove si è passati dalle 34.744 nuove pensioni fino al giugno scorso, alle 50.167 di settembre.

Intanto, si è appreso che nel 1998 l'Inps avrà [illegible] disavanzo d'esercizio di 9.000 miliardi invece che di 24.000 se il Parlamento approverà senza modifiche il maxiemendamento alla Finanziaria messo a punto la scorsa settimana dal governo. Se l'emendamento venisse approvato senza modifiche verrebbe anche azzerato il disavanzo di esercizio della gestione interventi assistenziali che, a legislazione vigente, prevede ancora un rosso di circa 1700 miliardi. Il consiglio d'amministrazione dell'Inps ha iniziato ieri a esaminare il bilancio preventivo '98.

E' scontro, invece, tra il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale dell'Inpgi. Ieri l'istituto dei giornalisti ha fatto sapere che si augura che il governo «non accolga sciagurate iniziative [illegible] commissariamento». E la componente giornalistica del collegio sindacale ha sostenuto che «l'ipotesi di commissariamento dell'Inpgi prospettata in ambienti ministeriali, e che qualcuno dentro e fuori dell'istituto caldeggia, è un'impraticabile opzione sulla quale i giornalisti italiani devono dire un chiaro e netto no». Chi chiede il commissariamento? La proposta sarebbe stata avanzata in via informale da alcuni dei rappresentanti ministeriali nel collegio sindacale. [illegible] tensione tra l'organismo e il consiglio di amministrazione era nata dopo che ai sindaci erano stati mossi alcuni addebiti a seguito di un'indagine interna sulla richiesta [illegible] una multa per 1,5 miliardi per ritardato pagamento di tasse del '92. L'istituto, comunque, ieri ha smentito che ci siano le condizioni di un commissariamento e ha, anzi, ricordato che [illegible] l'emendamento del governo alla Finanziaria il valore della riserva dell'istituto (costituita da quasi 1540 miliardi) risalirà alla media di 5,329 annualità.

(r. e. s.)

Designati Bernini, D'Alberti e Grillo. Entro il [illegible] tocca al presidente

Fatta la squadra dell'Antitrust

Palmerio arriva in extremis dopo il «no» di Zanetti

ROMA. «Il presidente del Senato Nicola Mancino, e il presidente della Camera dei deputati Luciano Violante hanno nominato componenti dell'autorità per la concorrenza i professori Giorgio Bernini, Marco D'Alberti, Michele Grillo, Giovanni Palmerio. I due presidenti, nel ringraziare i membri uscenti, hanno espresso ai nuovi componenti dell'autorità per la concorrenza i più fervidi auguri di buon lavoro». Con questa nota ufficiale è arrivata la «fumata bianca» per [illegible] dei quattro nuovi commissari dell'Antitrust, dopo una giornata caratterizzata dal rifiuto di Giovanni Zanetti, [illegible] sottosegretario all'industria nel governo condotto da Lamberto Dini. La non disponibilità [illegible] Zanetti aveva rimescolato [illegible] carte e costretto i due presidenti delle Camere alla ricerca di un nuovo nome. La scelta è così caduta su Giovanni Palmerio, presidente dell'Isco.

Per conoscere il [illegible] nuovo presidente, l'attuale è Giuliano Amato che ha già fatto sapere che non intendere restare, bisognerà attendere sino a fine mese. Intanto il nuovo team (escono Luigi Cafagna, Fabio Gobbo, Giacinto Militello e Franco Romani) sarà rinnovato [illegible] due giuristi, un laureato in giurisprudenza prestato all'economia, un economista puro. Giorgio Bernini, 69 anni, ministro del Commercio Estero con il governo Berlusconi, è ordinario di diritto dell'arbitrato presso l'Università [illegible] Bologna e direttore del dipartimento di discipline giuridiche dell'economia e dell'azienda della stessa università. Sarà lui l'anima civilista della commissione, mentre Marco D'Alberti, 49 anni, coprirà l'area amministrativista, essendo professore [illegible] Diritto pubblico dell'Economia nella Facoltà di Scienze politiche dell'Università La Sapienza [illegible] Roma. Michele Grillo, 46 anni, nella nuova squadra sarà l'economista puro: è professore ordinario di Economia politica nella seconda facoltà di economia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Giovanni Palmerio, che ha ricoperto fino ad oggi la poltrona di presidente dell'Isco, l'istituto destinato a fondersi con l'Ispe per effetto della riforma del ministero del Tesoro, ha [illegible] anni e una laurea in giurisprudenza. Attualmente è ordinario [illegible] economia politica alla Luiss. Tutti i quattro nuovi commissari hanno avuto incarichi di studio internazionali. La squadra dell'Autorità, alla quale si affianca il segretario generale Alberto Pera, è destinata a guidare una struttura [illegible] 150 dipendenti. L'Antitrust in questi [illegible] anni di lavoro ha spaziato dal settore della pubblicità ingannevole a quello della violazione delle regole di mercato, bacchettando anche una normativa e una cultura che hanno reso difficile l'affermarsi di una cultura della [illegible].

PROTAGONISTA

IL FANTASISTA TRA NAZIONALE E CAMPIONATO

Del Piero respinge le critiche al gioco bianconero e vede solo il Parma come possibile terzo incomodo

Punti e gol, ecco i pregi di Juve e Inter

«Io o Zola? Il ct ama cambiare»

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Alex Del Piero non si sfila del tutto la maglia bianconera anche se sta per reindossare quella azzurra della Nazionale. Volano alla Juve i pensieri del fantasista, alla squadra che Marcello Lippi sta lanciando all'inseguimento di un traguardo prestigioso, il terzo scudetto [illegible] quattro anni. Napoli [illegible] il domani d'Italia [illegible] è appena stata la notte che ha tenuto la Juve nella scia dell'Inter. Prima di calarsi nella parte che dovrebbe vederlo protagonista [illegible] San Paolo contro la Russia, Del Piero [illegible] ritaglia ancora una breve parentesi in bianconero.

«Il successo sul Napoli - spiega il numero dieci [illegible] Lippi - [illegible] è stato brillante ma è di un'importanza che solo più avanti potremo apprezzare. Abbiamo evitato la fuga dell'Inter [illegible] allo stesso tempo tenuto a distanza [illegible] Parma. Non stiamo benissimo. Sento dire che la Juve, come l'Inter, ottiene più di quanto meriti, che [illegible] dà spettacolo. Io rispondo: [illegible] bene, la Juve non è bella, l'Inter neppure, indicate quali [illegible] allora le squadre belle. Non mi pare che [illegible] ne siano molte in giro. In questa fase la Juve è molto pratica, è vero. L'Inter non è da meno. L'ideale sarebbe riuscire [illegible] essere anche divertenti, trovare la via [illegible] mezzo, è quello che stiamo facendo. Per ora la Juve [illegible] tanti gol e questo è un dato positivo. Un applauso lo riservo a Fonseca che ha saputo sfruttare il suo [illegible] regalandoci una [illegible] davvero speciale».

Quindi l'analisi tecnica: «Alzi la mano chi si aspettava [illegible] partenza simile dell'Inter. Noi siamo secondi [illegible] cinque punti in più rispetto alla ottava giornata della scorsa stagione. Entro Natale [illegible] sapremo di più, capiremo se davvero sarà un duello Inter-Juve fino al termine o se [illegible] sarà spazio per gli inserimenti di altri. Il mio capitano, Antonio Conte, teme un ritorno del Milan, io credo che al [illegible] l'intruso sarà [illegible] Parma».

Dalla Juve alla Nazionale. Dal campionato alla sfida dell'anno. Cesare Maldini spezza in due l'Italia, sì a Del Piero e Chiesa (più l'emigrante Zola), no a Baggio e Mancini. Fantasisti contro. Alex: «Sono due anni [illegible] che faccio parte di questo gruppo, spero di aver completato l'inserimento. Per quanto riguarda le scelte del ct, beh [illegible] tutti vivono momenti ideali. Prendete Inzaghi. Sta soffrendo [illegible] rende meno che all'inizio [illegible] stagione. La pressione nei suoi confronti è salita [illegible] domenica in domenica a mano a [illegible] che aumentavano gli impegni. Anche lui deve abituarsi alle difficoltà. Io adesso [illegible] bene [illegible] a [illegible] volta ho faticato. La verità [illegible] che si gioca tanto, spesso con impegni troppo ravvicinati. Recuperare non è facile. Ha ragione chi pensa di fermare il campionato per un mese nella stagione invernale». In particolare, gli juventini sentono queste esigenza. Ciro Ferrara: «Ricaricare le batterie [illegible] gennaio può servire per [illegible] far brutta figura [illegible] giugno soprattutto a livello di Nazionale».

Obiettivo Napoli. Del Piero: «Lo 0-0 [illegible] basta ma pensarci è deleterio. Lo 0-0 è buono quando arriva, prima dobbiamo giocarcela, provare a passare il turno usando tutte le armi a nostra disposizione. I russi sono meno forti di quanto ci è apparso all'andata su [illegible] campo al limite della praticabilità? Non [illegible] credo. Innanzitutto non penso che il ct abbia impiegato Vieri e Ravanelli solo perché adatti a quel terreno di gioco. In ogni caso [illegible] è detto [illegible] che a Napoli sia bel tempo. A [illegible] spiace per Vieri, attraversava un buon momento [illegible] ce la faremo anche senza [illegible] lui. Non dobbiamo pensare a chi manca [illegible] ottenere il meglio da chi c'è. Zola mio rivale? Lui ha fatto bene quando è stato chiamato all'opera ma in attacco c'è abbondanza di ricambi e a Maldini non dispiace farci ruotare. Acquisire esperienza [illegible] guasta mai».

Franco [illegible]

CASO CONTE

«Chiarito ogni equivoco»

ROMA. «E' stata solo un'incomprensione, un equivoco, non avevo nulla [illegible] chiarire con il citì, eccomi qua, pronto a fare la mia parte». Antonio Conte ritorna in azzurro [illegible] sogna un posto fra le stelle di Napoli sabato prossimo. «Maldini sa che ha la mia piena disponibilità [illegible] sul settore destro che in altri posti. Sarei disposto a indossare perfino [illegible] maglia di portiere. [illegible]cherzi a parte, sono sicuro che a Maldini non sfugge, cifre alla mano, che rendo di più in mezzo al campo che non [illegible]lle fasce. Da centrale riesco a essere protagonista, [illegible] segnare gol pesanti. Non ho mai polemizzato, ho solo detto che potevo starci fra i convocati per Mosca». Oggi Conte appare risollevato: «Albertini, Dino Baggio [illegible] Di Matteo (sull'onda della delusione due settimane fa Conte disse che nessuno di quei tre gli era superiore, ndr) sono una garanzia per il centrocampo». Quindi tende una [illegible]no a Robi Baggio: «Sono affezionato al mio ex compagno di squadra e se continua a giocare come sta giocando anche lui rientrerà nel giro della Nazionale».



Del Piero: «Il successo sul Napoli [illegible] sarà [illegible] brillante, [illegible] quei punti si faranno sentire in futuro»

AZZURRI [illegible]

■ [illegible]. Ieri primo allenamento azzurro alla Borghesiana: molta atletica, [illegible] po' di pallone. Lavoro leggero a parte per Casiraghi, nessun problema per Ferrara (piccola frattura al setto nasale). Risentimento ai flessori della coscia sinistra per Cois. Oggi (ore 15, porte chiuse), collaudo [illegible] Berretti della Lodigiani. Dovrebbe esserci anche Casiraghi.

■ [illegible] La Sise ha rinunciato alla sua quota d'incasso di Italia-Russia, [illegible] modo che possa essere interamente devoluta ai terremotati di Umbria e Marche.

■ [illegible] ACCUSA. «Ravanelli artista imbroglione». E' uno dei titoli che si leggono sui quotidiani francesi, [illegible] quali non è piaciuto il modo [illegible] quale l'attaccante ha ottenuto un rigore decisivo al Parco dei Principi contro il Psg. Dura L'Equipe: «Ravanelli incallito simulatore».

■ IGNATIEV OTTIMISTA. «Che cosa invidio a Maldini? Soprattutto [illegible] pubblico del San Paolo». Lo ha detto il citì della Russia, Ignatiev, che sabato [illegible] gioca il passaggio [illegible] Mondiali e la panchina [illegible] che si dichiara comunque ottimista. D'accordo con lui gli «italiani» Kolyvanov [illegible] Simutenkov: «Azzurri bravi, ma possiamo farcela».

TORINO [illegible]

Il libero elogia l'allenatore e vede i granata lanciati verso l'alto

Reja [illegible] risolto ogni problema

Fattori: «E spero che mi confermi in serie A»

TORINO. E' l'altro ragioniere del Toro. Il primo è Brambilla, add[illegible] alla regia [illegible]. Invece lui, Stefano Fattori, sta dietro [illegible] tutti, libero di difendere, sganciarsi e dettare il tempo alla difesa. Un battitore pulito, elegante, calmo, che [illegible] tenere la palla («A volte anche troppo, ammette») e molto sicuro di sé. Sicuro perfino di riportare il Toro in A. Non è presunzione, [illegible] un ragionamento semplice semplice: «A questa squadra [illegible] manca nulla per rivedere il paradiso. Arrivo a Torino e leggo [illegible] classifica: 7 punti. Prendo contatto con la nuova realtà e capisco subito che i conti [illegible] quadrano. Impossibile, illogico che un potenziale del genere [illegible] trovasse a vivere [illegible] una posizione così scomoda. Io non[illegible] come Souness avesse impostato la squadra, dunque [illegible] permetto [illegible] proporre paragoni. Ma [illegible] che i problemi sono scomparsi, che in tre partite [illegible] Toro ha intascato 7 punti, tanti quanti ne aveva racimolati fino alla vigilia della partita di Monza».

Dove, e se siete onesti dovete ammetterlo, avete lasciato due lunghezze su cui, un giorno, potreste piangere lacrime salate. «In verità, quella era una partita da vincere e l'abbiamo pareggiata. Io mi auguro che non pesi sul consuntivo finale. Comunque, anche quel pareggio è servito a ridarci morale. E il morale permette di rendere facili anche le cose più difficili».

Sono diversi gli obiettivi del libero chiamato d'urgenza [illegible] sostituire due infortunati eccellenti, Minotti e Cravero. Rivedere la luce della massima divisione, restarci con il Toro [illegible] dimostrare che il posto che attualmente ricopre con bravura è suo e che non ha paura della concorrenza dei colleghi più anziani. Eccovi [illegible] sunto delle sue impressioni: «Molti si chiedono perché sono venuto al Toro. Servití: [illegible] maglia granata non si può dire no. Chiunque vorrebbe arrivarci. E allora ecco la sfida con me stesso, dopo [illegible] retrocessione dell'anno [illegible] Verona, una stagione brutta [illegible] da dimenticare, in cima ai miei pensieri c'è la serie A. Ebbene, la rivoglio».

E arriva [illegible] secondo obiettivo, la conferma da parte di Reja e Vidulich. «Esatto, questo è l'altro [illegible] desiderio. Sono qui in comproprietà, mi auguro perciò di festeggiare due eventi in una volta sola, a fine campionato. Ho detto che al Toro [illegible] manca nulla per la promozione. Però sappiamo che la lotta sarà durissima da ora in avanti, perché siamo [illegible] tre lunghezze sia dalla zona promozione che da quella [illegible] sbatte in serie C1. Dunque, bisogna stare sempre attenti e molto concentrati».

Punto terzo, il posto in squadra. Per adesso è assicurato, ma potrebbe diventare precario con i recuperi di marpioni come Cravero e Minotti. «L'ex parmigiano è un ragazzo che sa stare, [illegible] molto bene, sia [illegible] campo che nello spogliatoio. E' un tipo che [illegible] gruppo. Di conseguenza, potrà dare ancora tantissimo alla causa. In quanto a Cravero, da [illegible] come lui c'è sempre da imparare, perciò starò attento a come si muove. Dopodiché, concludo [illegible] atto di fiducia nei [illegible] confronti: vado avanti per [illegible] mia strada. Quando i due colleghi avranno recuperato ci penserà l'allenatore a d[illegible] chi dovrà prendersi la maglia da titolare. Io [illegible] tranquillo».

Ed eccoci a Reja, cosa ha dato al[illegible] squadra? «Serenità e coscienza di poter gestire [illegible] partita in certi frangenti. [illegible] lavoro è il suo pane e, debbo dire, lo spezza molto bene».

Intanto ieri Souness era a Torino per sbrigare faccende burocratiche [illegible] ha colto l'occasione per salutare i granata.

Angelo Caroli

No al Middlesbrough

Padovano accetta il Crystal [illegible]: [illegible]

MILANO. Salta la possibilità di un accordo tra il Middlesbrough e Padovano, che finisce al Crystal Palace: al giocatore andranno 4,5 miliardi di lire per un triennale, alla Juve 5 miliardi. L'interruzione della trattativa con il «Boro» è ar[illegible] dopo una serie di fax spediti e firmati da Padovano, dal suo procuratore, Marcello Bonetto, [illegible] dal club inglese. Ma il Middlesbrough si è rifiutato non solo di riconoscere al giocatore [illegible] «bonus a gol», ma anche di pagare la commissione spettante al procuratore (5% sul netto, dunque [illegible] metà del massimo) ritenendola, forse per una cattiva traduzione [illegible] termini tecnici, [illegible] richiesta illegale. [illegible] Middlesbrough - spiega un dirigente - [illegible] infuriato e [illegible] vede giustificazioni per questa richiesta. Oltretutto, i regolamenti Fifa vietano esplicitamente un tale tipo di pagamenti». [illegible] per questo che Marcello [illegible] Beppe Bonetto hanno dato mandato ai legali di querelare i dirigenti [illegible] «Boro».

SPORT [illegible]

■ [illegible] HERRERA. I funerali di Helenio Herrera, stroncato da [illegible] infarto domenica scorsa, si terranno martedì prossimo a Venezia, in Campo Santi Giovanni e Paolo. Sarà presente [illegible] sindaco Cacciari. La salma sarà [illegible]ata e le [illegible] verranno sepolte nel cimitero dell'Isola San Michele. Herrera ha voluto che fossero donati i suoi organi: le cornee sono state prelevate dai sanitari del reparto oftalmico dell'Ospedale Civile veneziano.

■ [illegible] BATTE [illegible] Ieri anticipo dell'ultima di andata in Germania. Il Bayern di Trapattoni ha vinto per 2-0 (gol [illegible] Jancker e Elber) in casa del Borussia di Scala.

■ TV PER I GOL [illegible] Prova tv per i gol fantasma. La proposta Fifa verrà discussa dall'International Board, il 6 marzo a Parigi.

■ [illegible] MILAN. La Federbrasiliana chiama Ronaldo per la Coppa Confederazioni (12-21 dicembre in Arabia) e denuncia il Milan per aver rifiutato Leonardo contro il Galles.

■ [illegible] Per [illegible] derby del 22 novembre, l'erba di S. Siro è [illegible] rizollata ma i lavori non sono ultimati e l'Inter dovrà ospitare martedì il Piacenza in Coppa Italia a Monza.

■ [illegible] E' stato raggiunto [illegible] accordo tra il gruppo Mediaset e Piero Ferrari per la produzione del film «Enzo Ferrari - L'uomo, il mito», che verrà distribuito [illegible] tutto il mondo. Le royalties saranno devolute [illegible] Fondazione Dino Ferrari per la ricerca sulla distrofia muscolare.

■ TENNIS, SAMPRAS GIA' KO. Sampras subito ko ad Hannover nel Masters Atp. E' stato battuto da Moya 6-3 6-7 (4/7) 6-2. Per accedere alle semifinali, il n. 1 del mondo dovrà battere Rafter e Rusedski.

■ [illegible] DAI [illegible] Marco Pantani domani in visita ai terremotati di Taverne. Il ciclista consegnerà capi di abbigliamento.

■ [illegible] A VOLO: 3 ORI AZZURRI. Mondiali a Lima: Pellielo, Scalzone e Viganò [illegible] a Lima della fossa olimpica [illegible] squadre, e Italia prima [illegible] Portogallo e Australia.

■ TRIS DA 7 MILIONI. Tris di trotto a Torino. Combinazione: 10-12-20. Ai 734 vincitori, 6.941.300 lire.

EURO RSCG

95 grammi per sentirsi in forma.



PHILIPS È VINCITORE [illegible] PREMIO SMAU INDUSTRIAL DESIGN '97

E' arrivato il GSM leggero leggero: Genie Philips, solo 95 grammi di peso in soli 12 centimetri. Con un'autonomia eccezionale: fino a 3 settimane in stand-by/8 ore di conversazione. E la funzione Voice Dial, esclusiva mondiale Philips, che permette di comporre un numero semplicemente pronunciando il nome della persona desiderata. Oggi Genie è il traguardo più avanzato della ricerca Philips. E l'esistenza First Choice Servizio Non Stop 24 Ore vi consente di ricevere, in caso di emergenza, un nuovo Genie Philips entro 24 ore [illegible], ovunque nel mondo. Incredibile, ma Philips.

167-820026

PHILIPS

Miglioriamo il tuo mondo.

A Chieri quaranta imprenditori hanno sottoscritto l'atto ufficiale

Il tessile diventa Fondazione

Per promuovere la conoscenza dei prodotti locali e valorizzare l'immagine del Museo



La [illegible] di Chieri si prepara a rilanciare il settore tessile (un'attività che risale al XV secolo), anche mediante la costituzione [illegible] apposito Museo

Promuovere l'immagine e la conoscenza in Italia e all'estero dei prodotti tessili del Chierese. Gestire, curare e favorire lo sviluppo [illegible] la valorizzazione [illegible] «Museo del tessile». Creare un apposito marchio di origine per l'imprenditoria [illegible] per i prodotti. E poi, favorire ricerche, studi scientifici e formazione professionale di personale specializzato.

Questi, alcuni degli scopi elencati nello statuto della «Fondazione chierese per il tessile [illegible] per il museo del tessile», costituita pochi giorni fa nella sala consiliare del Comune di Chieri. L'atto ufficiale [illegible] stato firmato di fronte al notaio Giuseppe Tomaselli da una quarantina di imprenditori e dei rappresentati di Comune, Camera [illegible] [illegible]io, Api, e Associazione cotonieri, a cui hanno aderito Provincia [illegible] Regione Piemonte.

«Dopo il 1482, [illegible] di nascita dell'università dell'arte del fustagno, questo [illegible] un nuovo avvenimento storico per la nostra città», dice Armando Brunatti, presidente della Fondazione, che per anni ha raccolto [illegible] materiale ora custodito nel museo. [illegible] l'obiettivo più ambizioso, al di là delle iniziative culturali, è quello di rilanciare l'imprenditoria locale che da un decennio attraversa una crisi profonda. «I problemi delle aziende non [illegible] solo di natura economica - aggiunge Brunetti -. [illegible] dipendono anche da una crisi di identità, [illegible] dalla mancanza [illegible] un marchio di immagine a garanzia della qualità dei prodotti chieresi».

Nuove energie dunque, per ridare alle aziende della zona il prestigio [illegible] passato. Partendo dalla valorizzazione del patrimonio storico. Dove le radici della tradizione [illegible] illustrate dai telai e dagli strumenti esposti nel museo, ospitati temporaneamente nell'ex convento di Santa Chiara.

La nuova sede, ora in fase di restauro, sarà l'imbiancheria del Vajro, il cui progetto è [illegible] curato dalla facoltà [illegible] Architettura. [illegible] la ristrutturazione dell'edificio, che si concluderà solo nel '98, rappresenta anche [illegible] intervento di «archeologia industriale», perché gli ambienti che accoglieranno il museo, un tempo [illegible] luoghi [illegible] lavoro.

Ecco insomma gli obiettivi. La Fondazione però ha già ottenuto un primo risultato, forse più difficile. Ovvero, riuscire [illegible] [illegible] attorno ad un progetto molti imprenditori locali, di ogni generazione. «Si tratta infatti di [illegible] novità assoluta per Chieri - spiega con soddisfazione Agostino Gay, assessore alla Cultura -. E credo sia stata proprio questa adesione massiccia [illegible] aver convinto della serietà dell'iniziativa organismi come la Camera [illegible] commercio [illegible] la Provincia».

Massimiliano Peggio

Borgofranco, per i danni dell'oleodotto

«La Snam paghi con un'opera utile»

Un'opera pubblica, utile all'intera comunità. E' quanto chiede il sindaco di Borgofranco Fausto Francisca alla Snam per i danni causati nel [illegible] [illegible] '94, quando migliaia di litri di greggio fuoriusciti da una falla nell'oleodotto si incendiarono, devastando le campagne tra la frazione Baio Dora e Quassolo. «Non si [illegible] - dice Francisca - di far leva [illegible] un incidente, pur spaventoso, per ottenere [illegible]naro. Ma crediamo che, [illegible] di [illegible] dei danni economici, realizzare un'opera per il paese possa essere una dimostrazione di sensibilità e rispetto».

Proposte? A Borgofranco non [illegible] dal rifacimento dell'acquedotto alla ristrutturazione [illegible] Palazzo Marini, oggi in gran parte inagibile. O magari, un contributo per la realizzazione del nuovo municipio. «Con i vertici della Snam - dice ancora Francisca - avevamo quasi trovato un accordo, poi i rapporti si sono un po' raffreddati».

Ieri, intanto, i giudici del tribunale di Ivrea hanno fatto calare il sipario sull'inchiesta relativa ai fatti del marzo '94. I tre imputati ancora alla sbarra [illegible] stati assolti, sia per quanto riguarda l'incendio che per l'inquinamento. Sono tutti dipendenti della Snam: Walter Monterubbiano, 56 anni, di Aosta, Giovanni Pisani, 47 anni, [illegible] Sale e Giacomo Pozzi, [illegible] anni, di Voghera. I Comuni di Borgofranco e Quassolo hanno ritirato la costituzione di parte civile. «La causa civilistica - conclude Francisca - però continua ed [illegible] lì che ci aspettiamo un gesto [illegible] da parte [illegible] Snam». [m. rev.]

Il consigliere verde aveva definito massone l'ex sindaco

Ciriè, primo match in pretura tra Cavaliere e Scaglione

Si è tenuta ieri mattina nella pretura di Ciriè la prima udienza [illegible] processo [illegible] carico del consigliere regionale dei verdi Pasquale Cavaliere, accusato di aver offeso durante la seduta di un Consiglio comunale del 1994 l'allora vicesindaco leghista di Ciriè Domenico Scaglione. L'imputato dai banchi dell'opposizione sostenne durante un intervento che il suo avversario apparteneva [illegible] Massoneria [illegible] [illegible] [illegible] le parti, tramite gli avvocati, hanno prodotto [illegible] due documenti in attesa del dibattimento che si terrà il 20 gennaio prossimo. «Ho consegnato al giudice una prova che attesta l'appartenenza di Scaglione alla loggia di zona denominata Pentalfa, una diramazione del Grande Oriente di Torino, almeno fino al [illegible] - dice Cavaliere, difeso dall'avvocato Zan[illegible] -. Lui ha sempre negato, ma la verità poco per volta viene a galla». Ribatte [illegible] Scaglione che, difeso dall'avvocato Dal Piaz, nel procedi[illegible] si [illegible] costituito parte civile. «Non ho [illegible] fatto [illegible] della mia appartenenza alla Massoneria fin da quando mi iscrissi nel 1977» dice Scaglione. Aggiunge: «Al momento delle accuse di Cavaliere, nel 1994, appartenevo al movimento leghista già da alcuni anni [illegible] non facevo più parte della Massoneria nella quale rimasi solo fino [illegible] 1989».

Alla Crt di Verolengo

«Colpo» [illegible] I [illegible] fuggono [illegible]

Cinque banditi, tra cui una donna, [illegible] mattina hanno assaltato l'agenzia di Verolengo [illegible] [illegible] Crt, in via Thaon di Revel, 5. In quel momento all'interno c'erano il direttore Maggi, sei impiegati e cinque clienti. I rapinatori hanno agito in due tempi: alle 8,40 [illegible] sono presentati [illegible] due all'ingresso della banca ma è scattato l'allarme [illegible] metal detector [illegible] allora si sono dileguati. Poco dopo altri due uomini sono entrati nel [illegible]le; uno ha estratto una pistola intimando di aprire [illegible] porte agli altri banditi. Uno [illegible] rapinatori ha fatto aprire [illegible] caveau e la cassaforte. I malviventi [illegible] fuggiti con una ventina [illegible] milioni.

Da Pinerolo

[illegible] «Non [illegible] previsto [illegible]»

Il primo reggimento «Nizza Cavalleria» non verrà trasferito da Pinerolo. «La [illegible] che si [illegible] diffusa ad agosto mi aveva preoccupato - dice il sindaco Alberto Barbero - e quindi avevo inviato una lettera di chiarimenti allo Stato Maggiore dell'Esercito».

Nella risposta, giunta nei giorni [illegible] al Comune [illegible] Pinerolo, si legge che «al riguardo, lo Stato Maggiore dell'Esercito ha recentemente dato conferma che nei programmi di riordinamento della Forza Armata non è previsto lo scioglimento o [illegible] trasferimento del reggimento».

Patteggia 18 mesi

Lessolo, [illegible]

Due settimane fa [illegible] stato arrestato dagli agenti del commissariato di Ivrea, per estorsione ai danni di alcuni familiari. Ieri Roberto Parente, 33 anni, di Nomaglio, è stato giudicato con rito direttissimo: ha patteggiato un anno e 6 [illegible] [illegible] reclusione e 400 mila lire di multa. Ha evitato così [illegible] dibattimento poco gradito a tutti i protagonisti di questa vicenda. Le stesse vittime dell'estorsione, la sorella Silvia [illegible] il cognato Ferdinando Ciliberto, di Lessolo, erano rimasti sbigottiti dopo aver scoperto che le telefonate e le lettere minatorie, in cui si chiedevano [illegible] milioni, erano opera del giovane [illegible] Nomaglio.

PROVINCIA [illegible]

■ **AVIGLIANA,** [illegible] I carabinieri di Avigliana hanno [illegible] Daniele Tartanelli, 18 anni, [illegible] professione operaio, residente a Chiusa [illegible] Michele, per detenzione di stupefacenti [illegible] armi. Nella perquisizione [illegible] sua abitazione sono state trovate due pistole e un fucile del tipo 91, 61 pastiglie di Lsd e 40 grammi di hashish.

■ [illegible] [illegible] Dobriga Stankovic, 21 anni, croato residente in provincia di Milano, [illegible] stato arrestato dai carabinieri mentre, al valico italo-francese di Claviere, rientrava in Italia. [illegible] primo ottobre, il giovane si era allontanato dall'abitazione, dove era agli arresti domiciliari, per una tentata rapina.

■ [illegible] [illegible] [illegible] Luciano Cimino, 36 anni, Torino, via Foligno 10, sorpreso dai carabinieri a San Raffaele Cimena al volante della «Uno» rubata [illegible] Domenico Alegretti, 77 anni, Torino, è stato denunciato a piede libero per furto.

■ **CHIVASSO, VOLONTARI.** L'Associazione Odissea [illegible] organizza tre corsi di formazione di volontari interessati ad occuparsi di bambini, che si terranno presso la sede di via Maestra 32, frazione Torrazze di Chivasso. Per informazioni telefonare allo 011/910.26.11.

■ **COAZZE, INCONTRI.** Per capire i problemi dei cittadini l'amministrazione di Coazze da diver[illegible] tempo [illegible] reca nelle frazioni e borgate con l'intento di risolvere i problemi più urgenti del piccolo centro dell'alta Val Sangone. Giovedì 13 novembre, alle 20,30, il sindaco si recherà [illegible] Forno, mentre sabato 15 novembre, alle ore 14,30, si incontrerà con i residenti [illegible] Selvaggio Sopra.

■ **SAN [illegible] CIMENA.** Alle 21, [illegible] Comune, incontro [illegible] le associazioni del paese per stabilire il calendario delle prossime feste patronali [illegible] organizzare le manifestazioni per la ricorren[illegible] del cinquantenario della ricostruzione del Comune.

Gambino PELLICCERIE
C.so Vittorio, 71 TORINO
PELLICCE
MONTONI
SOPRABITI
con interni in pelliccia
CHIUDE
DEFINITIVAMENTE
Sconti reali fino al 70%
su
VISONI, VOLPI, MARMOTTE, CASTORI, PERSIANI, RAT MOUSQUE...
DOBBIAMO ASSOLUTAMENTE VUOTARE I LOCALI
ORGANIZZAZIONE DITTO 0337/218445
Autorizzata in data 3/9/97 N° 66

La richiesta del sindaco mentre chiude il processo penale e assolve tutti

La Snam paghi con un'opera utile

Borgofranco, per i danni dell'oleodotto

Un'opera pubblica, utile all'intera comunità. E' quanto chiede il sindaco di Borgofranco Fausto Francisca alla Snam per i danni causati nel marzo del '94, quando migliaia [illegible] litri [illegible] greggio fuorusciti da una falla nell'oleodotto si incendiarono, devastando le campagne tra la frazione Baio Dora [illegible] Quassolo. «Non si tratta - dice Francisca - di far leva su un incidente, pur spaventoso, per ottenere denaro. Ma crediamo che, al [illegible] là dei danni economici, realizzare un'opera per il paese possa es[illegible] una dimostrazione [illegible] sensibilità e rispetto».

Proposte e ipotesi? A Borgofranco non mancano: dal rifacimento dell'acquedotto alla ristrutturazione di Palazzo Marini, oggi in gran parte inagibile. O magari, un contributo per la realizzazione del [illegible] municipio. «Con i vertici della [illegible] - dice [illegible] Francisca - aveva[illegible] quasi trovato un accordo, poi i rapporti [illegible] sono un po' raffreddati. Ma il discorso è anco[illegible] aperto: [illegible] qualsiasi opera sarebbe [illegible] gesto di certo apprezzabile, per il paese e per l'immagine dell'azienda».

Ieri, intanto, i giudici [illegible] tribunale [illegible] Ivrea hanno fatto ca[illegible]lare il sipario sull'inchiesta successiva ai fatti del marzo '94. I tre imputati ancora alla sbarre [illegible] stati assolti, s[illegible] per quanto riguarda l'incendio che per l'inquinamento. Sono tutti dipendenti della Snam: Walter Monterubbiano, 56 anni, [illegible] Ao[illegible] (difeso dall'avv. De Vincentiis), Giovanni Pisani, 47 anni, di Sale (avv. Oberto) [illegible] Giacomo Pozzi, 59 anni, di Voghera (avv. Ferrero). I Comuni [illegible] Borgofranco [illegible] Quassolo, rappresentati dall'avv. Benni, hanno ritirato la costituzione di parte civile. «Finito il procedimento penale, però, continua la causa civilistica - conclude Francisca -. E sarà in quella sede che ci aspettiamo un gesto concreto da parte della Snam».

[illegible]



Il sindaco [illegible] Borgofranco Fausto Francisca

Dal 1° dicembre posteggi a pagamento



Un'immagine [illegible] via Ivrea, nel centro storico di Rivarolo: è [illegible] delle zone in cui entreranno presto in funzione i parcheggi a pagamento per i quali [illegible] stampati degli appositi tagliandi

Rivarolo, strisce blu è l'ora del debutto

Ancora due settimane di attesa [illegible] anche [illegible] Rivarolo entreranno in funzione i parcheggi a pagamen[illegible]. E' prevista per il 1° dicembre, infatti, la messa in commercio, nelle edicole [illegible] nelle tabaccherie, dei «vauchers» da mille lire (la tipografia Bogliani di Torino [illegible] sta stampando un primo lotto di centomila), tagliandini tipo «Gratta e Vinci», che verranno utilizzati per [illegible] sosta. Fino ad allora, nei 160 spazi delimitati dalle strisce blu, non vigerà nemmeno l'obbligo di esibire [illegible] [illegible]co orario. Questo per informare chi, come accaduto nei giorni scorsi, trovando coperti i segnali per la sosta ora[illegible] (ma già scoperti quelli per il parcheggio a pedaggio) non sapeva come comportarsi: [illegible] tratta di [illegible] periodo di transizione - spiega [illegible] consigliere delegato, Giovanni Fragale -. Fino ai primi giorni di dicembre, sulle strisce blu, la sosta non ha limiti [illegible] orario».

Nel dettaglio vediamo come cambia e quali sono i progetti per il futuro, per quanto riguarda le zone della città riservate [illegible] parcheggi. A pagamento saranno [illegible] Ivrea (mancano ancora da delimitare gli spazi destinati alle zone per il carico-scarico merci), i controviali dei corsi Torino e Indipendenza e le piazze Chioratti e Garibaldi (totale 160). Rimangono altri tremila posti-auto (ma si pensa in futuro di aggiungerne più di un migliaio). Una parte di questi sarà a disco orario, come i [illegible] Indipendenza e Torino sul lato della statale 460. Il parcheggio sarà libero in corso Italia [illegible] viale Berrone, nelle piazze Litisetto e dell'ospedale. Rimangono libere anche le piazze Italia (nei pressi dell'ufficio postale), del mercato e del «Mulinet».

Su queste ultime è previsto un intervento per disegnare le aree a parcheggio. Altri posti (135) saranno ricavati nella zona [illegible] Francesco non ancora disponibile. Due novità: una parte dei soldi ricavati dai parcheggi [illegible] pagamento verrà investita per la [illegible]rveglianza (potrebbe essere una cooperativa a gestire il servizio) e in futuro si pensa d'introdurre, al posto dei «vauchers», la tessera [illegible] scalare, come già succede a Ivrea. Si tratta di una macchinetta da 50 e 100 ore che conta i minuti della sosta fino a esaurimento e [illegible] dev'essere esibita sul cruscotto della macchina. [gp. mag.]

IN [illegible]

■ RONCO, [illegible] Una donna [illegible] 81 anni, Rosaria Ronchetto, conosciuta come «Marta», è scomparsa [illegible] [illegible] San Giuseppe di Ron[illegible]. Di lei non [illegible] hanno più notizie da lunedì pomeriggio, da quando [illegible] ha lasciato [illegible] [illegible] sparendo nel nulla. Inutili, fino ad ora, le ricerche di carabinieri e Volontari. La donna, che al momento della scomparsa indossava un vestito chiaro, risulta residente a Cintano in via Giacchetti, 9, ma [illegible] qualche tempo era stata ricoverata nella casa di riposo di Ronco.

■ [illegible] [illegible] Niente rito abbreviato per Vincenza Benenati, di Rivarolo, accusata di [illegible] abusivo della professione e usurpazione di titolo: secondo alcune querele, [illegible] sarebbe spacciata per avvocato (specializzata [illegible] incidenti stradali) pur senza avere neppure la laurea. I magistrati torinesi, ieri, hanno infatti deciso per il pubblico dibattimento, ma la data è ancora da stabilire.

■ [illegible] [illegible] La poli[illegible] ha denunciato u[illegible] marocchino [illegible] 32 anni, S.N., abitante [illegible] Ivrea, per tentata violenza carnale e spaccio di droga. Nella notte fra sabato e domenica avrebbe cercato di abusare di una giovane tossicodipendente, in cambio di una dose di eroina

■ SALASSA, [illegible] Incidente ieri pomeriggio a Salassa, in piazza Tamietti, [illegible] pressi del distributore di benzina «IP». Una Fiat Ritmo, guidata da Enrica Gaudi, [illegible] anni, residente a R[illegible] [illegible] via Vitrotti, 6, ha investito un motorino [illegible] cui viaggiava Enrico Diego Brunasso, 20 anni, Favria, Borgata [illegible]. Annunziata. Nell'urto, [illegible] giovane ha riportato ferite non gravi.

■ [illegible] [illegible] Venticinque lastre di Eternit (circa 750 chili di materiale) sono state rinvenute all'ingresso della discarica di Colleretto Giacosa. La Società Canavesana Servizi (Scs) ha sporto denuncia contro ignoti. Potrebbe infatti trattarsi di materiale tossico (nei prossimi giorni si conoscerà l'esito delle analisi predisposte). Lo smaltimento, che ora tocca alla «Scs», delle 25 lastre [illegible] aggira su una decina di milioni.

DOVE & QUANDO

[illegible] [illegible] Fino a domani, nelle stradine [illegible] centro di Torre Cana[illegible], è possibile ammirare all'opera quattro artisti russi impegnati nella realizzazione di pannelli murali e quadri che andranno ad abbellire le vie e la pinacoteca del [illegible]. In caso di pioggia gli artisti lavoreranno nella sala del Consiglio. Sabato pomeriggio, sempre in Municipio, si svolgerà la cerimonia di acquisizione dei dipinti da parte dell'amministrazione comunale.

AL [illegible]EMA. Anche alla sala Ambra di Valperga sono iniziate le proiezioni del ciclo «Cinema diffuso». [illegible]ggi alle 21,15 è in programma il film «Michael Collins». Il biglietto costa 7 mila lire.

LA FIERA. Oggi, in piazza d'Armi [illegible] Cuorgnè, si svolge la tradizionale Fiera di San Martino con rassegna zootecnica e vendita di merci varie.

[illegible] Tutti i mercoledì, dalle 20,30 alle [illegible] nella palestra [illegible] scuole medie di San Benigno, hanno luogo [illegible] lezioni del [illegible] di balli latino-americani tenuto dal maestro Roberto Bugliarelli. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'insegnante negli orari di svolgimento del corso, oppure telefonare allo 011/800.24.68.

[illegible]ZO [illegible] Ultimo giorno utile, oggi, per dare la propria adesione al pranzo sociale [illegible] [illegible] loco di Rivarossa, che si [illegible] domenica 16 alle 12,30 al ristorante «La Rustica». Chi è interessato telefoni ai n. 011/988.88.22 o 988.87.39.

[illegible] E' organizzata per domenica prossima presso l'albergo Sant'Anna di Campore, dall'associazione «Ij Canteir». Ritrovo alle 15 in piazza Cravari a Pont Canavese, seguirà la «marëinda sëinoira». Informazioni presso Nene Orso (0124/85132), Adriano Bruno, Gualtiero Betessa, Alessandro Gallo e Bruna Varello.

Guasto a una pompa

Emergenza [illegible]

[illegible] abitanti di Ivrea e dei dintorni devono ancora fare i conti con l'emergenza idrica. Da alcuni giorni l'acqua esce sovente torbida dai rubinetti, oppure manca del tutto. In municipio escludono forme [illegible] inquinamento, e spiegano l'accaduto con un guasto verificatosi sabato [illegible] ad una pompa del pozzo di regione Darola. «Deve [illegible] sostituito il cavo di alimentazione - dice l'assessore Giovanni De Witt -. Si [illegible] cercato comunque di fare in modo che l'acqua arrivesse ovunque, [illegible] non si sono potuti evitare disagi». Oggi [illegible] situazione dovrebbe tornare alla normalità, ma [illegible] [illegible] le polemiche per la carenza di informazione ai cittadini e alle scuole.

Giovane di Nomaglio

Patteggia [illegible] [illegible] e cognato

Due settimane fa era stato arrestato dagli agenti del commissa[illegible] [illegible] Ivrea, per estorsione ai danni di alcuni familiari. Ieri Roberto Parente, [illegible] anni, di Nomaglio, è finito alla sbarra per [illegible] giudicato con rito direttissimo: difeso dall'avv. Cellerino, ha patteggiato un [illegible] e 6 mesi di reclusione e 400 mila lire di multa. In questo modo ha evitato [illegible] dibattimento di certo poco gradito a tutti i protagonisti di questa vicenda. Le stesse vittime dell'estorsione, [illegible] sorella Silvia [illegible] il cognato Ferdinando Ciliberto, di Lessolo, erano rimasti sbigottiti dopo aver scoperto che le telefonate e le lettere minatorie, [illegible] cui si chiedeva una somma di 20 milioni, erano ope[illegible] del giovane di Nomaglio.

Ad Aosta BMW è C.E.A.



E' nato il nuovo punto di riferimento per gli automobilisti BMW. E' la filiale della C.E.A., che apre ad Aosta per farvi scoprire ogni aspetto del mondo BMW: auto straordinarie, strutture avanzatissime, uomini e servizi sempre al massimo per competenza ed efficienza. Vi aspettiamo, per dimostrare sin da subito quanto vogliamo e sappiamo fare.

Concessionaria BMW C.E.A.
Strada Statale 26, 39 - Region Amerique - Tel. 0165/765963 - QUART (AO)

Piacere di guidare

Unione REGIONALE del commercio del turismo e dei servizi del Piemonte

CONFCOMMERCIO

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DI TORINO
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DI ALESSANDRIA
UNIONE COMMERCIANTI DI ASTI
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DI BIELLA
UNIONE COMMERCIANTI DI CUNEO
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DI NOVARA
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DI VERCELLI
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

del commercio, turismo e servizi del Piemonte

I negozi di Torino e Provincia partecipano alla manifestazione con lo spegnimento delle insegne e la chiusura anticipata di un'ora

GIOVEDI' 13 NOVEMBRE 1997 ore 20,30

CENTRO CONGRESSI CAMERA DI COMMERCIO

Torino Incontra, via Nino Costa 8 - TORINO

partecipano

IL PRESIDENTE DELLA CONFCOMMERCIO **Sergio Billè**
IL VICEPRESIDENTE **Ferruccio Dardanello**
IL PRESIDENTE DELL'UNIONE COMMERCIANTI DI MILANO **Carlo Sangalli**

Durante l'assemblea: collegamento in diretta televisiva con la trasmissione «MOBY DICK», condotta da Michele Santoro su Italia 1

Per rivendicare una maggiore ***attenzione del Governo sull'area torinese e del nord-ovest***

Contro le decisioni del governo su ***IRAP, IVA, aumento dei contributi previdenziali*** a carico dei lavoratori autonomi

Per una ***nuova legge sul commercio*** che eviti una totale liberalizzazione del mercato, che tenga conto dei referendum su orari e licenze, che regolamenti le vendite sottocosto

Per chiedere interventi concreti per la ***sicurezza degli operatori*** e contro il diffondersi della microdelinquenza

Perché venga adottato un ***sistema nazionale di incentivi e sostegni*** alle piccole imprese del terziario commerciale, turistico, dei servizi

PUBLIMAILING 0385 - 246154

fabbrica in pelle

PELLICCERIA

Da oltre 30 anni sul mercato

Via Circonvallazione, 4 - 27050 Casei Gerola (PV)
Tel. 0383 61527 - Fax 0383 61532





APERTO LA DOMENICA

PRODUZIONE E VENDITA - ABBIGLIAMENTO IN PELLE - PELLICCERIA
PERMUTA E PULITURA - RIMESSA A MODELLO - **PAGAMENTI DILAZIONATI**

GIACCONE PELLICCIA A PARTIRE DA	**£. 1.900.000**
GIUBBINO PELLE UOMO A PARTIRE DA	**£. 290.000**
GIACCONE NAPPA DONNA A PARTIRE DA	**£. 390.000**
GIACCONE SCAMOSCIATO DONNA A PARTIRE DA	**£. 360.000**
GIUBBINO UOMO VITELLO INGRASSATO A PARTIRE DA	**£. 360.000**

MENSI
Argenteria [illegible] e...
GIOIELLERIA - COSE PREZIOSE
Via Alessandro III, 8 - Tel. 0131/260009
15100 Alessandria

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

arsac
ARGENTERIE SACCO
DAL [illegible] IN [illegible]
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226635
OROLOGI
QUADRI

Mercoledì 12 Novembre 1997

REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360

N. 37

L'«Alessandrino» gremito, gente anche fuori per il comizio di Berlusconi

Una folla allo show di Silvio

E Manconi è «sfrattato» dalla pioggia

ALESSANDRIA. «A casa subito, a telefonare e a lavorare. Forza Italia, forza Alessandra». Silvio Berlusconi, dimenticandosi una [illegible] nella foga del discorso, ha concluso così il suo applauditissimo intervento ieri sera all'Alessandrino a sostegno dei candidati sindaco di Alessandria, Franco Stradella, e di Acqui, Paolo Bruno, che [illegible] appena chiamato sul palco alzando loro le braccia al soffitto come un arbitro di boxe col vincitore [illegible] termine del match. Solo che il match per Forza Italia e il Polo è tutt'altro che concluso. Di qui l'invito a «telefonare e a lavorare». Per portare capillarmente dalla parte del centrodestra tutti gli elettori moderati, siano essi della Lega Nord, cattolici, dinismi. «Per - ha sottolineato Berlusconi - non consegnare Alessandria al governo delle sinistre».

Arrivato nella sala con un'ora e [illegible] di ritardo per problemi [illegible] traffico e di maltempo, il leader [illegible] Forza Italia ha trovato ad attenderlo un cinema al completo (c'erano delegazioni da tutta la provincia) e con ressa nell'atrio e sulle scale. In prima fila esponenti di primo piano azzurri, tra cui Broglia, Ghigo, Rosso, Florio, che hanno intrattenuto l'uditorio nell'attesa del leader. Prima di salire sul palco [illegible] i riflettori delle [illegible] (con riprese in diretta via satellite), questi ha dovuto sottostare all'assalto degli estimatori e delle fans: c'è anche chi lo ha baciato. Poi il discorso. Poco più di un'ora per spiegare il «Forza Italia pensiero», [illegible] ruolo di baluardo del movimento e del Polo contro l'avanzare [illegible] tutto campo delle sinistre. Quindi, tante strette di mano, sorrisi, abbracci e via di nuovo in auto verso Arcore.

E mentre Berlusconi trionfava, l'Ulivo rispondeva idealmente con [illegible] comizio del portavoce nazionale dei Verdi, Luigi Manconi. Per la pioggia, invece di piazzetta della Lega [illegible] stata scelta come sede dell'intervento una sala della Cgil.

Manconi è stato presentato dal capolista Gigi Poggio che ha illustrato il programma dei Verdi alessandrini: si punta sull'«aria nuova in città». «Vogliamo una revisione [illegible] viabilità, accettata dal candidato sindaco Ivaldi - ha detto Poggio -: l'aria con la concentrazione del traffico [illegible] diventata irrespirabile». «Non è certo un[illegible] novità - ha aggiunto - dire che Alessandria ha uno dei più alti tassi di mortalità per tumore, relativamente anche al tasso di inquinamento dell'aria. Per questo chiediamo che il sindaco istituisca un osservatorio ambientale perma[illegible]». Richiesta fatta conoscere, con particolare riguardo per la Fraschetta, anche agli «azzurri» prima dell'arrivo di Berlusconi, con un volantinaggio all'«Alessandrino» di Lino Balza.

Nella sala della Cgil, erano in [illegible] una cinquantina le persone. E per loro Manconi ha spaziato dalla presenza dei Verdi nelle amministrative all'analisi della vittoria di Di Pietro al Mugello. E l'interpretazione di questa vittoria elettorale [illegible] l'ha digerita: «Si [illegible] letto [illegible] risultato come l'emarginazione di una forza della coalizione». Il riferimento era a Rifondazione. Manconi ha calcato la mano: «Se in tempi rapidissimi Rc non entra nel governo si tornerà fatalmente allo stato di crisi».

Mauro Facciolo
Antonella Mariotti





Silvio Berlusconi durante l'incontro al cine-teatro «Alessandrino». Luigi Manconi «leader» dei Verdi (a fianco) nella sala conferenze della Camera del lavoro

Il Cavaliere esorta «Subito tutti [illegible] casa a lavorare perché i moderati votino Forza Italia contro le sinistre»

Il «leader» dei Verdi su temi nazionali. A livello locale una revisione anti inquinamento della viabilità

PRIMO [illegible]

Alessandria

Entro l'anno 6 mila «case cablate»

Il vice sindaco Borromeo e il direttore Telecom del Piemonte, Nicotra, hanno firmato un'intesa per lo sviluppo delle infrastrutture della rete a fibre ottiche: il «Progetto Socrate». «Con gli scavi già eseguiti entro l'anno 6 mila unità immobiliari dovrebbero essere cablate». PAG. 39

Cas[illegible]e

Presto i «minibus» nel centro storico

Prima saranno messi in mostra, poi entreranno in funzione: sono i nuovi bus per il trasporto cittadino (che interessa 400 mila utenti annui), acquistati dall'Amc. Sono veicoli più piccoli rispetto a quelli fino ad ora in uso. PAG. 41

[illegible]

«I grigi? Bene così» Smentiti acquisti

Melani smentisce imminenti operazioni di mercato: «L'Alessandria si sta guardando attorno. Se non ci capiterà l'occasione giusta, proseguiremo con l'attuale organico». PAG. 45

La vittima è di Ovada, lascia moglie e due figli, lavorava per un corriere espresso

Muore nello schianto sulla statale

Ieri mattina a Cassine è stato travolto da un camion

ACQUI TERME. Un ovadese [illegible] rimasto vittima di un tragico incidente stradale. Lo schianto è avvenuto alle 4,30 di ieri mattina sulla statale 30, [illegible] Gavonata di Cassine. La vittima è Angelo Tomati, di 56 anni, che abita ad Ovada.

L'uomo, a bordo della sua «Uno», si stava dirigendo ad Acqui provenendo [illegible] Alessandria, quando, per cause in [illegible] di accertamento dei carabinieri di Cassine, si è scontrato con un autocarro proveniente dal piazzale del distributore dell'Agip, condotto da Angelo Devincenzi abitante [illegible] Gamalero. L'urto tra i due automezzi è stato molto violento.

La «Uno» sulla quale viaggiava Tomati si è accartocciata. Sono intervenute alcune ambulanze [illegible] una squadra dei Vigili del Fuoco del Comando provinciale di Alessandria, che hanno estratto dall'auto il cinquantaseienne ovadese. Purtroppo, per le gravi ferite riportate, Angelo Tomati è morto qualche istante dopo l'arrivo dei soccorsi. Ora, si dovrà attendere l'esito degli accertamenti effettuati dai carabinieri, per stabilire con esattezza la dinamica dell'incidente, mentre i mezzi coinvolti sono stati sequestrati.

Angelo Tomati abitava [illegible] la famiglia, in piazza XX Settembre 33. Lascia la moglie, Antonia Isabel Crosby Valero, 48 anni e i figli, Gian Franco, 23 anni, e Alessandra di 17.

La famiglia Tomati è molto conosciuta [illegible] solo a Ovada, il padre era stato per anni impiegato al Comune di Cremolino, mentre Angelo, aveva avuto diverse attività. Ha poi gestito un esercizio pubblico a Castelletto d'Orba, è stato agente della Siae di Ovada, mentre la moglie è stata titolare di un negozio di abbigliamento a Ovada. Tomati come il figlio Gian Franco lavorava per la «Bortolini spa» la nota azienda che svolge l'attività di corriere espresso, con sede in Alessandria.

Gian Luca Ferrise
[illegible] Bottero





I rottami della «Uno» dopo l'incidente e la vittima, l'ovadese Angelo Tomati

Condannati in tre per tentata estorsione

Da Napoli a caccia del credito a usura

ALESSANDRIA. Tre napoletani, che lo [illegible] marzo cercarono di incassare da una famiglia campana abitante in città un credito di alcuni milioni definito «usuraio», sono stati ieri condannati dal tribunale (presidente Paolo Peruggia) che li ha processati per concorso in tentata estorsione. Imputati erano i fratelli Giuseppe e Maria Rosaria Pappalardo, [illegible] 50 e 46 anni, [illegible] Daniele Pappalardo, di 21, figlio di Giuseppe. A quest'ulti[illegible] sono stati inflitti 2 anni e 8 mesi di reclusione, un anno e 8 mesi [illegible] 14 mesi, con la condizionale, rispettivamente a Daniele e Rosaria Pappalardo.

Per [illegible] pm Marcello Maresca l'uomo avrebbe dovuto essere condannato a 3 anni, la sorella e il figlio a un anno e 4 mesi ciascuno; l'assoluzione è stata chiesta dal difensore Alessandro Cristofori di Bologna secondo cui le tre persone si erano limitate a sollecitare [illegible] restituzione di un prestito e il [illegible]gamento [illegible] debiti contratti nel negozio di abbigliamento di Rosaria Pappalardo. Per l'accusa il tentativo di estorsione fu l'epilogo di [illegible] complessa vicenda di usura di cui occupa la magistratura partenopea che ha sconvolto la pace di una famiglia campana (padre, madre, figlio) finita nel giro degli usurai, costretta [illegible] lasciar casa e lavoro rifugiandosi in città - qui abitano parenti - per sottrarsi [illegible] richieste di denaro.

Il capofamiglia non era infatti riuscito a far fronte agli alti interessi (fino al [illegible] per cento al mese) pretesi per il rimborso dei prestiti ottenuti dalla madre e nonna dei Pappalardo.

Per far perdere ogni traccia genitori e figlio nel '90 di notte erano scappati da Napoli trasferendosi in un alloggio [illegible] via Montello. «Ci siamo rifatti una vita - hanno detto ai giudici - nonostante la grande paura di essere rintracciati». A marzo i Pappalardo in effetti si fecero vivi: riconosciuti dall'accento partenopeo non furono fatti entrare in casa, il figlio informò la polizia che li bloccò.

Emma Camagna

CONCESSIONARIA TOYOTA
EMME 3 NOVI LIGURE (AL)
USATO GARANTITO

TOYOTA CELICA [illegible] GT CLIMA + ABS + CERCHI LEGA	96
[illegible] 2.3I 20V [illegible] FULL OPTIONAL	95
[illegible] CLIMA + TETTO ELETTRICO + IMP. GPL	[illegible]
[illegible] Y10 GT TETTO APRIBILE + IMP. RADIO	[illegible]
[illegible] 16V CLIMA + ABS + INT. PELLE	[illegible]

LE NOSTRE AUTO POSSONO ESSERE ACQUISTATE CON FINANZIAMENTI AGEVOLATI TOYOTAFIN

OPERAZIONE NOVEMBRE EMME 3
Solo da noi, 3 Carina E in pronta consegna a prezzi irripetibili.



Versione: EX 1.6 16V	Prezzo Listino L. 32.099.000
Colore: Dark turchese	
Acc.: Climatizzatore	Nostra Offerta L. 28.099.000
N° Telaio: E205946	



Versione: EX 1.6 16V	Prezzo Listino L. 32.926.000
Colore: Argento met.	
Acc.: Climatizzatore	Nostra Offerta L. 29.926.000
N° Telaio: E202861	



Versione: EX 1.6 16V	Prezzo Listino L. 36.739.000
Colore: Argento met.	
Acc.: Clim. + ABS + Air Bag	Nostra Offerta L. 33.739.000
N° Telaio: E198783	

Offerta valida [illegible] al 30 [illegible]vembre
In [illegible] di [illegible] prezzo offerta.

EMME 3
3 ANNI DI GARANZIA
CONCESSIONARIA TOYOTA
VIA COMMERCIO, 10 • 15067 NOVI LIGURE (AL)
TEL. 0143/329.713 • FAX 0143/329.687
TOYOTA
SERVIZIO ASSISTENZA
MAGAZZINO RICAMBI

Verso il voto. La seconda parte delle interviste ai protagonisti della campagna elettorale

Contro interrogatorio ai candidati

Scandagliamo gli «umori» degli aspiranti sindaco

CALVO: «MIX» TRA L'IDEOLOGIA [illegible] LA SOCIETA' CIVILE

Lei, sindaco che, dai sondaggi, vale [illegible] doppio della Lega. Come mai?

«E' una conseguenza delle elezioni dirette: il sindaco di fronte alla gente, indipendentemente dal partito e direi che è positivo. Si risponde in prima persona ai cittadini. Secondo me la giusta miscellanea è proprio questa: un'ideologia politica affiancata da persone che rappresentano interessi collettivi [illegible] produttivi; interessi, in sen[illegible] buono, della città: quello che [illegible] stato realizzato con la Lista civica che mi appoggia»

Nel programma, sulla [illegible] scolastica dice: dovrebbe essere municipalizzata. Ma un suo [illegible] non condivide.

«Il mio assessore, attuale, può [illegible] d'accordo: il program[illegible] [illegible] il programma [illegible] sindaco e delle liste. Il Comune deve riappropriarsi della mensa, con la formula che si vedrà: gestione diretta, municipalizzata [illegible] addirittura riapertura delle cucine nelle scuole, anche se obiettivamente ha co[illegible] più elevati. L'appalto può andare bene per altre cose, [illegible] se c'è la salute dei bambini di mezzo».

[illegible] fa il Comune (questo il ragionamento dell'assessore) [illegible] punire se [illegible] per gli eventuali errori?

«E' chiaro che [illegible] delego ad un altro un'attività, poi lo devo controllare, [illegible] lo faccio io ho [illegible] presunzione di dire che lo faccio bene. Dopo di che avrò i controlli dell'Usl, del Comitato mensa, ma [illegible] controlli ordinari. Ma credo che la mensa sia troppo delicata per poterla attribuire [illegible] chi vince una gara di appalto al massimo ribasso, pur con tutti i paletti che ci possono [illegible]: non ritengo sia positivo per la salute dei bambini».

Aziende speciali. C'è chi dice che la Lega si [illegible] mossa in maniera nepotista: ai vertici parenti, amici, conoscenti,...

«C'è il fratello di un consigliere dell'opposizione [illegible] municipalizzata».

C'è anche il compagno Mirabelli...

«Abbiamo il compagno Mirabelli, il direttore dell'Atm Boselli che era un [illegible] candidato sindaco del pds: in questo la Lega [illegible] molto nepotista».

Viabilità. Molti consensi, ma il sottopasso dell'ospedale?

«Proprio in questi giorni ci sono i lavori per ripristinare il parcheggio in superficie. Il sottopasso è stato chiuso da un muro per ragioni di sicurezza; così com'era progettato [illegible] sarebbe servito. Il tunnel c'è, [illegible] un domani si ravvi[illegible] la necessità potrebbe essere riaperto [illegible] costi eccessivi. In[illegible] l'attraversamento pedonale si risolverà con altri sistemi: ad esempio una passerella, molto più sicura perché si vede che cosa succede anche la notte».

Circoscrizioni. Un partito federalista, ma poi non concede autonomie.

«Non confondiamo il federali[illegible] con [illegible] circoscrizioni attuali: così [illegible] possono funzionare, sono più una palestra politica che un laboratorio di servizi per i cittadi[illegible]. Bisogna metter [illegible] al loro regolamento, poi si potrà attuare un decentramento effettivo».

[illegible] ballottaggio da chi spera di prendere voti?

«Da tutti i cittadini che vogliono battere i fantasmi del passato che stanno tornando».

Niente apparentamenti?

«Si vedrà».

Se eletta, rinnova la giunta?

«Ho già una squadra potenziale, potenziale [illegible] completa. La perfezioneremo quando [illegible] sicuri di doverla perfezionare, perché avremo vinto».

L'annuncerà già prima del ballottaggio?

«Penso di sì».



IDENTIKIT

Precisione: difetto e virtù

Nata a: Torino. **Età:** [illegible] anni. **Titolo di studio:** laurea in giurisprudenza (indirizzo amministrativo). **Stato [illegible] famiglia:** sposata con due figli. **Professione:** sindaco.

Segno zodiacale: Toro. **Hobby:** viaggi, lettura, animali. **Sport preferito:** sci, per ora solo come tifosa. **Squadra del cuore** (esclusi i grigi): il Torino.

Scrittore preferito: non ne ho uno in particolare, [illegible] i libri. **Libro preferito:** Il regalo del Mandrogno. **Da piccola voleva [illegible]re:** la ballerina. **In tivù vede di solito:** la vedo poco, comunque i film. **Il difetto:** la precisione. **La virtù:** la precisione.

Che cosa [illegible] nella vita: la vita. **E che cosa detesta:** il freddo. **L'ultima dichiarazione dei redditi:** intorno ai [illegible] milioni. **La spesa elettorale prevista:** una trentina di milioni.

ELETTORANDO

Questi gli appuntamenti elettorali di oggi segnalati dai candidati. Ad Alessandria.

■ **Centro sinistra.** Mario Ivaldi alle 17, in municipio partecipa ad una riunione della [illegible]nsulta per le Pari Opportunità; alle 18 è all'Api in corso Roma, alle 21,15 è Alli due buoi rossi, per incontrare artigiani, commercianti [illegible] proprietari di case. Alle 21 nella sede dell'Ulivo in corso Roma dibattito organizzato dall'associazione Labour.

■ **Lega nord.** Francesca Calvo alle 15 incontra l'ordine dei farmacisti e alle 17,30 la consulta delle Pari Opportunità. Alle 9: Daniele Pinna, Filippo Alpa, Fabrizio Guazzotti, incontrano gli elettori in via Nenni; sempre alle 9 Gianni Gandini, Gian Mario Mattacheo, Renato Benzi, Francesco Coscia, [illegible] in piazza Santo Stefano; Roberto Ravera, dalle 14 alle 19 è in piazza Garibaldi. +

■ **Alessandria oltre il 2000.** Gabrio Secco dalle 21 alle 22,30 tiene un comizio [illegible] un dibattito [illegible] Cabanette nella [illegible] delle [illegible] scuole.

● **Forza Italia.** Stefano Venneri, tutti i giorni dalle 17 alle 19 incontra i giovani in via Roma e piazza della Libertà.

■ **Ad Acqui. Forza Italia.** Alle 21 [illegible] palazzo Robellini, l'assessore Goglio parlerà dei problemi degli anziani [illegible] dei disabili. Sempre alle 21 incontro della **Lega nord** su «Primo turno traguardo possibile». Interviene Bernardino Bosio. [g. l. f.]

IVALDI: IL [illegible] DELLA CITTA', OLTRE I «MAQUILLAGE»



Lei all'inizio della campagna elettorale ha detto: l'unica maniera per battere la Calvo [illegible] evitare che vada al ballottaggio. Ma [illegible] succede?

«No, non è realistico: io sono entrato da poco nell'ambiente politico e non avevo ancora le sensazioni che ho adesso. Per esempio che anche a destra avranno molti problemo per votare la Calvo, perchè non si ritrovano assolutamente in un progetto secessionistico».

Se va al ballottaggio con la Calvo [illegible] pensa di recuperare i voti degli esclusi, [illegible]prattutto di Stradella?

«Se questa gente ragiona, co[illegible] sono capaci di ragionare, in termini di italianità prima di tutto, di progettualità sociale, aspetto che manca assolutamente alla Lega, [illegible] la partecipazione (una delle battaglie che [illegible] Calvo è sospendere le circoscrizioni); insomma [illegible] solo pensano alle loro radici, non possono votare Lega».

La [illegible] candidatura è nata dopo una serie di problemi nella sinistra...

«No, la genesi della mia candidatura [illegible] legata solo a me e [illegible] tanto agli altri, perché mi fu proposta un anno fa circa. Non me la sentivo, [illegible] la sarei sentita [illegible] una condizione: che tutto il centro sinistra fosse unito, perché volevo rappresentare tutto quello spirito del sociale che [illegible] sicuramente dai liberali (Dini) a Rifondazione comunista».

Strade riparate, lampioni, parcheggi: ma che altro chiedono gli alessandrini?

«Penso c[illegible] meritino di più. Innanzitutto volontà [illegible] cambiare radicalmente l'impostazione [illegible] piccolo cabotaggio soprattutto per il futuro, per i nostri figli: altrimenti [illegible] rimasto a [illegible] mia. In questi quattro anni c'è stato solo un maquillage della città. Ma ad esempio le fognature [illegible] state fatte. E dopo un'alluvione che dava la possibilità [illegible] dare un cambiamento radicale: le strutture alluviona[illegible] state ricostruite com'erano, ma per esempio nel Vajont hanno cambiato tutto, la tragedia fu un momento di ripresa. La Calvo [illegible] si [illegible] interessata del polo assistenziale sanitario, [illegible] la più grande industria che abbiamo. Abbiamo perso la dimensione di capoluogo di provincia. Noi abbiamo degli embrioni che possono svilupparsi: l'Università, l'ospedale. L'argenteria [illegible] stata abbandonata, Borsalino [illegible] solo più una firma. E sottolineerei il settore dell'agricoltura. Quale promozione è stata fatta? Non s'è mai pensato di aprire un'Università agraria?»

Come amministratore che esperienza ha?

«La Calvo quattro anni fa non era mica mai entrata in politica [illegible] dirigere [illegible] sindaco una città. Anche lei ha fatto la sua esperienza. Dirigente lo sono da parecchi anni, uno staff ho sempre dovuto governarlo e bene, penso. E' un risultato positivo, che posso dimostrare: è sempre un l[illegible] [illegible] gruppo, d'équipe».

Se venisse sconfitto entrerà comunque in Consiglio e cercherà di [illegible] un punto di riferimento per il futuro, magari fra quattro anni.

«Entro in Consiglio, assolutamente e [illegible] un avversario costruttivo. Finita una battaglia elettorale bisogna che tutti ci [illegible] metta attorno ad un tavolo e si costruisca qualcosa per Alessandria. Non mi interessa fare personalismi. Soprattutto più che opposizione, stimolo [illegible] per sviluppare questa città che ne ha bisogno, ne hanno bisogno soprattutto i giovani».

[illegible]

Il suo scrittore: Popper

Nato a: Valenza. **Età:** 49 anni. **Titolo di studio:** laureato [illegible] medicina. **Stato di famiglia:** sposato con due figlie. **Professione:** primario cardiologo al S. Spirito di Casale. **Segno zodiacale:** Acquario. **Hobby:** alpinismo e montagna. **Sport preferito:** sci. **Squadra del cuore** (esclusi i grigi): Juventus. **Scrittore preferito:** il filosofo Karl Popper. **Libro preferito:** «Se [illegible] mattina d'estate [illegible] bambino» e «Presto con fuoco» di Roberto Cotroneo. **Da piccolo voleva fare:** il medico. **In tivù vede [illegible] solito:** Quark e i telegiornali. **Il difetto:** timidezza, anche [illegible] nascosta. **La virtù:** la concretezza e la tolleranza. **Che cosa [illegible] nella vita:** fare, risolvere problemi. **E che cosa detesta:** chi si lascia vivere. **L'ultima dichiarazione dei redditi:** 100 milioni. **La spesa elettorale prevista:** sull'ordine degli [illegible] milioni.

STRADELLA: [illegible] RIPARTIRE LO SVILUPPO, SFRUTTANDO LE OCCASIONI CHE GIA' ESISTONO

Gli alleati dicono che lei è stato finora un candidato [illegible] po' assente, che [illegible] ci mette l'ani[illegible]

«Molti si domandano [illegible] ragioni per [illegible] fa il candidato, pensano che la mia candidatura sia nata da [illegible] summit [illegible] (cosa che invece non è), deducono che ci sia scarsa convinzione. Posso dire una cosa: giro in continuazione per la città nelle associazioni [illegible] devo dire che trovo spesso i miei concorrenti, credo che la presenza fisica la do così come la danno gli altri. Forse gli altri hanno un atteggiamento più virulento, più grintoso... ma [illegible] lo sono mai stato neanche quando ero candidato [illegible] solo. Mi pare che [illegible] debba più spiegare le proprie ragioni che andare a cercare i torti degli altri».

Forza Italia [illegible] impegnando in questa campagna elettorale. Il senatore Filograna ha fatto addirittura dei gazebo...

«Il senatore [illegible] facendo promozione per [illegible] cooperativa di lavoro, di collocamento privato, contemporaneamente alla campagna elettorale; questo ci aiuta, ma è una cosa diversa».

Una rielezione della Calvo sarebbe [illegible] iattura per città?

«Sì, perché isolerebbe la città dal circuito nazionale, dalle opportunità che [illegible] possono creare avendo un dialogo e un rapporto [illegible] i condizionamenti di un partito che fa della secessione [illegible] propria bandiera. E poi la signora Calvo non ha dato prova [illegible] grandissima efficienza: ha gestito l'alluvione, cosa che chiunque sarebbe stato in grado di fare. Credo che [illegible] dei suoi cavalli di battaglia, l'onestà, vada rifiutato: fino [illegible] prova contraria è una caratteristica richiesta per fare politica. Non si può generalizzare: vengo dalla dc, avevamo centi[illegible]aia di migliaia di amministratori, tutti onesti, che hanno fatto il proprio dovere, così come quelli [illegible] altri partiti. Per colpa di qualcuno (pochi) che ha fatto per sé e qual[illegible] altro per [illegible] partito, ci siamo trovati ad essere tutti omologati in un giudizio secondo me eccessivo e non reale».

Quindi in un eventuale ballottaggio Calvo-Ivaldi, indicazioni di voto contro la Calvo?

«Non credo di avere il potere di condizionare. La Calvo rispetto [illegible] Ivaldi non ha Rifondazione e noi siamo una parte politica che ha [illegible] me alternativa la sinistra, la Lega la consideriamo una situazione di passaggio... Insomma questa [illegible] volete farmela dire tutti...»

E' uno dei nodi centrali...

«Il nodo centrale è che siccome noi andremo al ballottaggio, dovranno essere gli altri [illegible] decidere se appoggiarci [illegible] no».

Se no, la prenderebbe come una sconfitta personale o dovuta anche [illegible] fattori esterni?

«Un po' tutte e due le cose. Comunque sarebbe un risultato che deve indurre a una riflessione sulla situazione del Polo e [illegible] Forza Italia. Non andare al ballottaggio con un dato di partenza, delle politiche, che dovrebbe garantirci una quota superiore al 33 per cento...»

Qual è il concetto forte per cui gli alessandrini dovrebbero votare Stradella sindaco?

«Dotare questa città di strumenti di sviluppo superiori a quanti oggi [illegible] disponibili. Alessandria ha alcune caratteristiche molto positive: l'Università, la posizione geografica, l'Azienda sanitaria nazionale, l'incrocio di tutte le autostrade, il nodo ferroviario, è retroterra ligure con porti che diventa[illegible] sempre più importanti. Bisogna dotare la città dello strumento urbanistico indispensabile per consentire gli insediamenti produttivi, in modo elastico, dinamico. E poi Alessandria ha circa [illegible] migliaio di aziende agricole che possono essere occasione di posti [illegible] lavoro, che hanno necessità di servizi; potrebbero da sole fare [illegible] volano di un rilancio. Lo slogan è: far ripartire lo sviluppo per far diventare Alessandria punto di riferimento del Piemonte sud orientale».

INTERVISTE A CURA DI Piero Bottino

[illegible]

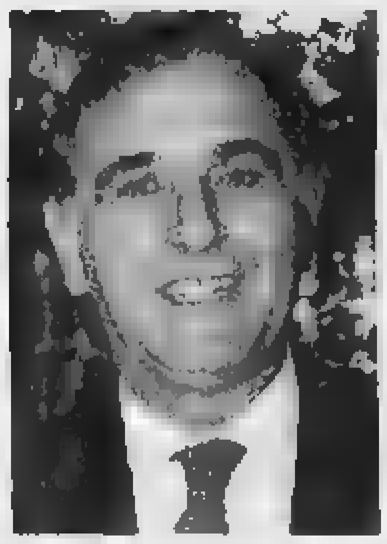
La vocazione: costruttore

Nato a: Felizzano. **Età:** 56 anni. **Titolo di studio:** geometra. **Stato [illegible] famiglia:** sposato con due figli. **Professione:** imprenditore edile. **Segno zodiacale:** Toro.

Hobby: tanti, non uno [illegible] particolare. **Sport preferito:** calcio. **Squadra del [illegible]** (esclusi i grigi): Inter. **Scrittore preferito:** due, Piero Chiara [illegible] Arrigo Petacco. **Libro preferito:** I promessi sposi. **Da piccolo voleva fare:** costruttore edile (è il mestiere di famiglia).

In tivù vede [illegible] solito: telegiornali, Piero Angela, Celli, i film. **Il difetto:** credo [illegible] averne molti, ma me li perdono tutti. **La virtù:** saper ascoltare.

Che cosa ama nella vita: tutto, la vita. **E che cosa detesta:** l'ingiustizia. **L'ultima dichiarazione dei redditi:** [illegible] milioni. **La spesa elettorale prevista:** 100 milioni



LETTERE AL GIORNALE

Una sede all'Istituto Storia [illegible] Risorgimento

Siamo contenti che la Società di Storia, Arte [illegible] Archeologia - Accademia degli Immobili - abbia trovato [illegible] degna sede nei locali dell'ex Ospedale Militare. E per la cosa in sé, e perché anche il sottoscritto è socio di tale società. Siamo contenti che l'Istituto della Storia e della Resistenza e Contemporanea, abbia trovato una migliore collocazione a palazzo Guasco; e che la Regione assegni ad esso settanta milioni all'anno. La vitalità culturale di una città è importante, anche ai fini economici [illegible] turistici. Anche il nostro comitato per le Province di Alessandria ed Asti dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano, attende una sede, meglio [illegible] affiancata [illegible] un museo storico e di costume. E speriamo che la Regione e le autorità locali in particolare Provincia e Comune, vorranno appagare questa aspirazione. Quali che siano in Comune i vincenti delle prossime elezioni.

Emilio Spallicci
ordine giornalisti Torino

«Una domanda a tutti i candidati sindaco»

Vorremo rivolgere pubblica[illegible] [illegible] domanda a tutti i candidati [illegible] a tutte le candida[illegible] sindaco di Alessandria: quali sono le vostre reali intenzioni rispetto al progetto [illegible] realizzare un grande parco urbano al posto dell'ex Piazza d'Armi? E' evidente il disimpegno operato da varie amministrazioni succedutesi nell'ultimo decennio, dopo che il Consiglio comunale aveva disposto la realizzazione del progetto nel 1987.

Aspettiamo fiduciosi una risposta.

Associazione per la Pace
Alessandria

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08).

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

[illegible] TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Danovi, corso Roma 132 (251.353). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di [illegible] svolgono anche ser[illegible] [illegible] reperibilità, dietro [illegible] presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.
Acqui: Cignoli, via Garibaldi 7 (322.48[illegible]).
[illegible] Comunale [illegible] Milano, [illegible] Card. Massaia 9 (454.174).
Novi: Cristiani, via IV Novembre 13 (23.21[illegible]).
[illegible] Gardelli, c. Saracco 303 (80.224).
Tortona: Castellania, via Emilia 39 (862.006).
Valenza: Cerrato, c. Garibaldi 45 (941.372).

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.256.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
[illegible] Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Cri 429 629.
Bosco Marengo: Assp 270 027.
Cabella L.: Croce Rossa 87 300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.2[illegible]
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.[illegible].
Rosignano: Croce Rossa 927.317
Pozzolo: Croce Rossa 322.300
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
[illegible] S.: Croce Rossa 65.17[illegible].
Stazzano: Croce Verde 66.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924 080
Vignale: Croce Rossa 933.34[illegible].
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0331[illegible]
Voghera: Croce Rossa 45.666.

[illegible]

Alessandria: 206.537 e, Interdis, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; [illegible]1. **Tortona:** 865.227; [illegible] 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.776; **Casale:** 434 111. **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.783; **Cerrina:** 943.423, **Felizzano:** 791.616/7. **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; [illegible] 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

SI SPOSERANNO. Fortunato Lionello, operaio, [illegible] Marika Cilauro, cameriera; [illegible] Boumlik, commerciante, con Patrizia Abbalia, infermiera professionale; Massimo Daccà, assicuratore, [illegible] Oriana Santamaria, impiegata. [r. c.]

ACQUI [illegible]

[illegible] Veronica Cozzula.
[illegible] Domenico Caviglia, [illegible] 72 anni; Secondo Traversa, di 68; Setti[illegible] Bogliolo, di 72; Luigi Ratto, [illegible] 91; Domenico Biorci, di 78; Fiorentino Olivieri, di 74; Edmondo Sacerdoti, [illegible] 81; Giacomo Repetto, [illegible] 51. [g. l. f.]

[illegible] AMMINISTRATIVA

● Il Consiglio comunale di **Valenza** ha votato una variazione di bilancio di 50 milioni, relativa all'aumento del[illegible] spese per il personale dell'asilo ni[illegible] di via Cavour. Il capitolo d'uscita sale così ad un totale di 1 miliardo [illegible] milioni 890 mila lire. [r. c.]

ANNIVERSARIO

12-11-1992 12-11-1997

[illegible] Paglieri

Con lo struggente infinito rimpianto dei tuoi cari, [illegible] il tuo ricordo che ci accompagna sempre.
— Alessandria, 24 ottobre [illegible].

DA NON PERDERE

Cineforum

«Per [illegible] di Vera»

Secondo appuntamento oggi al[illegible] 16 al cinema Iris con Cineforum giovani. Sarà proiettato il film «Per [illegible] Vera» [illegible] Bill Murray, già interprete [illegible] Ghostbusters. Biglietto d'ingresso [illegible] mila lire. [m. pu.]

Inaugurata sede

Uci [illegible] Copagri

E' stata aperta in via Gramsci 28, a Novi, la sede zonale dell'Uci e della Copagri, a disposizione degli agricoltori per pratiche inerenti l'attività o il pensionamento. Per qualsiasi informazione rivolgersi allo 0143/71572. [m. d.]

Libri

Storia del premio Acqui

Domani alle 18 ad Acqui [illegible] palazzo Robellini, per iniziativa dell'assessorato alla Cultura, si presenta il volume «La Storia del Premio Acqui Storia» eventi [illegible] personaggi 1968-1998 di Alberto Pirni edizioni Minigrafica. Relatori dell'incontro, saranno il professore Cesare Mozzarelli ed il dottor Mario Cervi Presidenti delle due Giurie del Premio. [g. l. f.]

Soggiorno [illegible]

Iscrizioni a Serravalle

Il Comune [illegible] Serravalle orga[illegible] un soggiorno al [illegible] per anziani dal 26 gennaio al 16 febbraio '98 all'hotel Riviera di Celle Ligure. Le domande di partecipazione devono essere presentate in municipio entro il 30 novembre '97. [m. pu.]

Viabilità

Circolazione vietata

Fino [illegible] 20 novembre [illegible] vietate ad Alessandria sosta e circolazione in viale Teresa Michel nel tratto compreso [illegible] via Bellini e via Rossini. [r. g.]

Concorso presepi

Iscrizioni [illegible] Arquata

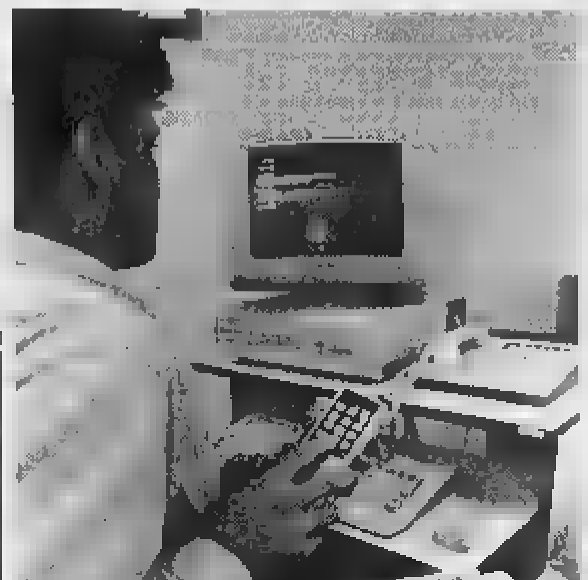
La Soms di Arquata Scrivia [illegible]ganizza [illegible] concorso di presepi tradizionali. Le iscrizioni si raccolgono entro il 22 novembre rivolgendosi ai consiglieri oppure il martedì ed il giovedì sera nella sede della Soms. [m. pu.]

Accordo Telecom-Comune, entro fine anno in funzione le fibre ottiche

Seimila case «cablate» in città

E da Torino via libera alla nuova tangenziale

Definito anche lo spostamento dello stabilimento Legrand in zona D5





Il «cablaggio» permetterà l'accesso a nuovi servizi, da Internet alle pay-tv. Il progetto della tangenziale sarà inviato a Roma e l'Anas appalterà al più presto i lavori

ALESSANDRIA. Due convenzioni [illegible] firmate ieri dal Comune: una con la Legrand, multinazionale francese nel set[illegible] delle installazioni elettriche, l'altra [illegible] la Telecom.

Intanto la conferenza regionale dei servizi [illegible] approvato il progetto della nuova tangenziale di Alessandria, dal platano di Napoleone all'innesto [illegible] la statale per Valenza, all'Osterietta.

Operazione Legrand. Grazie alla convenzione firmata in Comune dal direttore generale della Legrand, ingegner Giuseppe Casò, e dal dirigente del settore Urbanistica, architetto Enrico Pelizzone, lo stabilimento che produce canaline per trasporto energia (attualmente nel rione Cristo, in mezzo alle case) sarà rilocalizzato e ampliato nella nuova [illegible] industriale D5, [illegible] un'area di 100 mila metri quadrati, ventimila dei quali coperti. «Grazie all'operazione - dice il sindaco Calvo - l'azienda garantisce una trentina [illegible] nuovi posti di lavoro e si libera un'area nel rione Cristo».

La città cablata. Il vice sindaco Giancarlo Borromeo ed il direttore Telecom per il Piemonte e la Valle d'Aosta, ingegner Giuseppe Nicotra, hanno firmato un protocollo d'intesa per lo sviluppo delle infrastrutture della rete di telecomunicazioni a larga banda.

Si tratta del «Progetto Socrate» (sviluppo ottico coassiale della rete di accesso Telecom) che interessa attualmente 61 città, tra cui Alessandria.

«A totale carico Telecom - dice Borromeo - viene realizzata una [illegible] che utilizza cavi in fibra ottica e coassiali, consentendo il miglioramento della qualità dei servizi di telecomunicazione tradizionali e la fornitura di servizi innovativi».

«Stiamo creando la rete nel centro città e nel rione Pista - ha detto l'ingegner Nicotra -, poi si passerà agli Orti e al Cristo. Con gli scavi già eseguiti entro l'an[illegible] seimila unità immobiliari dovrebbero essere completamente cablate, quindi si passerà alla vendita dei servizi».

La rete permetterà, tra l'altro, il telelavoro, la teledidattica, la telemedicina, l'accesso a canali televisivi a pagamento, la visione di programmi televisivi a richiesta, la possibilità di effettuare operazioni bancarie ed acquisti [illegible]. Il Comune, invece, potrà utilizzare la rete per garantire servizi ai cittadini: prenotazioni, certificazione, informazione cartografica o per il monitoraggio, il controllo e l'automazione integrata del traffico o il telecontrollo dei pubblici servizi.

I disagi per i cantieri aperti saranno compensati dai vantaggi per i servizi e le opportunità offerti. Un numero verde (167-232897) consentirà ai cittadini di chiedere informazioni sui lavori nelle varie zone.

Nuova tangenziale. La conferenza regionale dei servizi ha dato il via libera al progetto della nuova tangenziale predisposto dai tecnici dell'Anas con la collaborazione dell'ingegnere alessandrino Giovanni Di Guglielmo. Ora il progetto esecutivo verrà inviato a Roma e la direzione dell'Anas potrà appaltare i lavori.

La nuova tangenziale avrà uno sviluppo complessivo, compresi gli svincoli, di 4600 [illegible]: dal Platano di Napoleone, dove inizia la parte di tangenziale [illegible] Borgoratto, sino all'innesto (in zona Osterietta) con la statale della Lomellina, per Valenza. Di qui si realizzerà poi il raccordo per raggiungere il casello autostradale Alessandria Ovest-San Michele.

La prima parte della tangenziale sarà «in rilevato», per servire anche da argine a protezione della città dalle piene di Bormida e Tanaro; dall'incrocio con viale Milite Ignoto il percorso, per un chilometro circa, sarà invece in viadotto. Sarà costruito anche un ponte sul Tanaro, più a valle del nuovo ponte Orti.

Franco Marchiaro

IL TROVALAVORO

Alla ricerca di colf e tecnici qualificati

QUESTE le offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni circoscrizionali per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, tel. 254671). Chiamata mercoledì 19, alle 12 (prenotazioni entro le 13 di venerdì) per: 1 **cantoniere**, 4ª q.f., patente B, per 4 mesi al Comune [illegible] Carentino. Privati: 1 **installatore impianti elettrici/elettricista** con al[illegible] 2 anni [illegible] esperienza (lavoro a Valenza), [illegible] **apprendisti incassatori orafi**, 16-24 anni (lavoro a Gerlotti); 1 **apprendista muratore**, 16-24 anni; 1 **muratore**; 1 **manovale edile**; 1 **operaio addetto bonifiche amianto**, con almeno 2 anni di iscrizione al Collocamento; 1 **apprendista cameriere**, 16-24 anni; 1 **operaio settore elettrico**, con almeno 2 [illegible] di iscrizione al Collocamento; 1 **operatore informatico** con diploma di perito informatico o geometra e conoscenza Internet, sistemi operativi urbanistica; 1 **domestica**, 1ª cat., attestato di infermiera professionale, per assistenza anziani, obbligo di convivenza, lavoro a Bosco Marengo; [illegible] **collaboratrici domestiche**, 3ª cat., disponibilità alla convivenza, lavoro a Castelceriolo, Tortona, Alessandria e Frugarolo.

Casale (via Trevigi 12, tel. 462394). Chiamata domani alle 11 **per lavori socialmente utili** (per iscritti da almeno 2 anni): 1 **esecutore**, 4ª q.f., per 1 mese al Comune di Cerrina. Privati: 4 **collaboratrici domestiche**, 3ª cat., disponibili alla convivenza, lavoro a Castelceriolo, Tortona, Alessandria e Casale.

La Sezione di Casale oggi è chiusa per la festività di Sant'Evasio, patrono della città.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Chiamata domani alle 10,30 per: 1 **imbianchino qualificato**, 3ª q.f., patente C, a tempo indeterminato al Comune di Pozzolo; 1 **impiantista elettricista qualificato**, 5ª q.f., a tempo indeterminato all'Asl 22, sede di Novi. Privati: **addette pulizie** con auto, iscritte da almeno 2 anni nelle liste dei disoccupati; 1 **aiuto cuoco**; 1 **autista** patente ADR; 1 **avvolgitore motori elettrici** specializzato; 1 **magazziniere venditore moto** e accessori con conoscenza pc e patente A e B; **coibentatori qualificati**.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata lunedì alle 11 (prenotazioni entro le 13 di venerdì) per: [illegible] **ausiliari specializzati**, 3ª q.f., e 1 **conduttore**, 4ª q.f., tutti a tempo determinato all'Asl 20. Privati: 1 **cameriere o barista** per la ditta Sirio; 1 **operaio elettricista** preferibilmente appartenente a fasce deboli per l'Elettrica Derthona, tel. 0131/868317; 1 **impiegata** con esperienza per la Fast, statale per Voghera 45, tel. 0131/866906; ditta Canobbio di Castelnuovo Scrivia, via Roma 3: 1 **tagliatore**, militesente, diploma tecnico (geometra o perito industriale).

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104). Privati: 4 **orafi qual.** e 9 **incassatori**, di cui 3 **apprendisti** con esperienza; 1 **cerista** rodiatrice, con esperienza e sgravi contributivi o primo impiego; 1 **apprendista pulitrice**, anche primo impiego; 3 **pulitrici** qualificate; 1 **apprendista tagliatore pietre preziose** anche primo impiego; 1 **tornitore**; 2 **idraulici** qual. o **manovali** con esperienza per installazione impianti idrotermosanitari e [illegible] riscaldamento; 1 **stiratrice qualificata**; 1 **apprendista parrucchiere** a con cfl, esperienza minima; 1 **elettricista** con 2/3 anni di esperienza.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Privati: artigiano di Bistagno [illegible] 1 **apprendista fabbro**, concessionaria auto: 1 **maccanico auto** e un **elettrauto** con effettiva esperienza.

Ovada (piazza Martiri Libertà 30, tel. 80150). Prenotazioni entro il 20 novembre per le seguenti chiamate: 1 **impiegato**, 4ª q.f., a tempo indeterminato, part time 18 [illegible] settimanali, all'Asl 22, sede di Novi; 1 **elettricista**, [illegible] q.f., a tempo indeterminato all'Asl 22, sede di Novi. Prenotazioni entro domani per: 1 **cuoco**, 4ª q.f., per 6 mesi all' Asl 22, sede di Ovada; 1 **autista scuolabus**, 5ª q.f., patente KD, per 6 mesi, 20 ore settimanali, al Comune di Valenza.

Concorsi. Consorzio per la gestione dei servizi sul territorio di Pontestura: 1 **funzionario resp. servizi tecnici** (laurea ingegneria o architettura); 1 **istruttore servizi tecnici** (geometra); 1 **istruttore servizi amministrativi** (ragioniere), scadenza 22 novembre.

Asl 20. Il 25 novembre, alle 14 Palasport di Alessandria, prova scritta del concorso per 6 posti di impiegato. Le domande sono state circa 740.

Timbratura del cartellino. A fine novembre scade il termine per la revisione dello stato di disoccupazione. **(m. fe.)**

Il colpo il 25 ottobre in via Mazzini, la titolare rimase ferita

«Assaltò una tabaccheria»

Novese denunciato per tentata rapina

NOVI. E' stato denunciato a piede libero il presunto autore di una tentata rapina alla tabaccheria di via Mazzini 70, avvenuta lo scorso 25 ottobre. Non [illegible] trapelate notizie sul colpo (fallito grazie al pronto intervento del marito della titolare della rivendita) e i carabinieri [illegible] nucleo operativo avevano mantenuto uno stretto riserbo, per non pregiudicare l'esito delle indagini.

Ora, c'è un'importante svolta nell'inchiesta ed [illegible] finito nei guai [illegible] novese C.M., 27 anni, su cui gravano pesanti indizi di colpevolezza.

Il giovane [illegible] stato subito inserito dai militari nella cerchia dei sospettati: in questi giorni, sono stati raccolti ulteriori elementi che hanno portato alla sua denuncia. Dovrà rispondere di tentata rapina aggravata e aggressione. L'inchiesta è coordinata dal sostituto procuratore di Alessandria, Nicoletta Bolelli.

L'assalto alla tabaccheria di via Mazzini era [illegible] compiuto in tarda serata, [illegible] le 22. Il locale [illegible] chiuso e la titolare stava riordinando gli scaffali. Il bandito solitario, con il volto coperto da un passamontagna, [illegible] il campanello della porta sul retro e [illegible] fatto irruzione nella rivendita, sorprendendo l'esercente e puntandole un coltello alla gola. Un urlo della donna aveva richiamato l'attenzione del marito, che aveva raggiunto il retrobottega e aveva affrontato il rapinatore. Era scaturita una violenta collutazione e la tabaccaia era stata ferita a una mano dal malvivente.

L'individuo [illegible] riuscito a fuggire, ma aveva dovuto rinunciare al bottino. **(m. d.)**

DIFFAMAZIONE

Funzionario contro Pasino

[illegible] Vincenzo Pasino, ex direttore del Ced, nel '94 avrebbe diffamato il dipendente comunale Mauro Picchio, già operatore presso il Centro: incriminato per tale accusa, ne risponderà davanti al pretore il 23 aprile '98. Nel maggio di 3 anni fa durante l'inchiesta a suo carico per reati che avrebbe commesso nella gestione del Centro (è sotto processo in tribunale) Pasino distribuì a 12 consiglieri comunali uno scritto [illegible] cui illustrava la sua vicenda. Nel documento faceva alcune affermazioni su Picchio definendolo primo testimone d'accusa e scrivendo che «svolgeva opera di diffamazione pubblica invitando diverse persone a collaborare con lui la cui missione era di fare il tagliatore di teste e di mandare a casa i dirigenti legati al vecchio sistema. Dopo Pasino sarà la volta di...». Picchio, non gradì e querelò il funzionario (sospeso) costituendosi parte civile con Massimo Taggiasco. **(e. c.)**

Alla mostra «Dolci terre di Novi» dal 20 al 25

Cioccolato a quintali per aiutare l'Anffas

NOVI. Venti quintali di cioccolato in distribuzione alla mostra «Dolci terre di Novi», con il ricavato devoluto alla sezione dell'Anffas. La decisione è stata adottata dalle aziende del «Polo dolciario», che realizzeranno oltre diecimila confezioni per i visitatori della rassegna in programma dal 20 al [illegible] novembre al Palanovi, in [illegible] Stadio.

Novi-Elah-Dufour, Pernigotti, Ricard, Gambarotta, [illegible]ichol's, Serra, La Suissa e Biscottificio Tre Rossi (la nona ditta del «pool» è la Roquette, che produce semplicemente amidi e zuccheri) esporranno i prodotti in uno stand [illegible] 500 metri quadrati e consegneranno una confezione a ogni visitatore, in cambio di un'offerta. La somma ricavata andrà all'Anffas e [illegible] per la [illegible]zione di un p[illegible] giochi per i disabili di Villa Luciani, a Serravalle Scrivia.

Lo scorso anno, il «Polo dolciario» [illegible] aiutato l'Associazione di volontariato vincenziano, raccogliendo quasi dieci milioni. **(m. d.)**

IN BREVE

Tortona

Ieri il pm Aldo Cuva di nuovo interrogato

Nuovo interrogatorio ieri a Milano per l'ex pm dell'inchiesta sassi Aldo Cuva, dopo il deposi[illegible] delle perizie sulle bobine degli interrogatori da lui condotti. Nulla è trapelato sugli sviluppi della vicenda. **(m. t. m.)**

Alessandria

Patteggia per droga 10 mesi e 4 milioni

Susanna Boscaro, 31 anni, via Poligonia, attualmente detenuta, ha patteggiato in tribunale dieci mesi [illegible] reclusione e quattro milioni di multa per spaccio e detenzione di droga. Difesa [illegible] Alberto Raiteri e Aldo Rovito, non si è presentata al dibattimento. **(e. c.)**

Voghera

Morto all'alba d'infarto l'ultimo dei «clochard»

Si è spento ieri all'alba per infarto Leone Ferrari, 60 anni, uno deg[illegible] clochard di Voghera. Abitava all'ex albergo Giardino, struttura oggi diroccata a ridosso della stazione ferroviaria, riparo di extracomunitari, prostitute e barboni. Un addio amaro quello di Ferrari: lunedì il consiglio comunale chiederà finanziamenti per il recupero dell'ex albergo. I soldi potrebbero arrivare d[illegible] finanziamenti per il giubileo. **(d. s.)**

Tortona

Non paga la pensione condannato in pretura

Il pretore ha condannato Domenico Malacari, 44 anni, di Novi, [illegible] Dafunti 6, [illegible] un mese di reclusione [illegible] insolvenza fraudolenta. Non ha pagato la pensione completa usufruita da lui e da altre d[illegible] persone nell'albergo ri[illegible] «Oasi» dall'8 al 13 novembre '94 (un milione e quattrocentomila). **(m. t. m.)**

Alessandria

Incidente stradale con due feriti lievi

Due feriti lievi in un tamponamento accaduto ieri sulla statale 10, altezza dello stabilimento della Michelin. Sono i coniugi Giuseppe Scala e Mariangela Tarditi di Alessandria. **(r. c.)**

Il nuovo stabilimento prevede 130 [illegible]

Per l'Ikea ballottaggio fra Tortona e Piacenza

TORTONA. Nei prossimi giorni - forse entro lunedì - è prevista la definizione preliminare di un accordo fra l'«Ikea Italia» e il Comune per la costruzione di uno stabilimento di assemblaggio e di un magazzino di movimentazione merci nella nuova area industriale di Rivalta Scrivia. Lo ha confermato il vicesindaco Gianfranco Semino, dopo aver appreso che dall'ufficio stampa della multinazionale svedese [illegible] pervenuta [illegible] comunicazione che aveva ra[illegible]to gli entusiasmi suscitati [illegible] notizia del probabile nuovo insediamento e dei vantaggi occupazionali (130 assunzioni) che avrebbe [illegible]. Il messaggio precisava che per realizzare il suo progetto «l'Ikea ha preso in considerazione ubicazioni alternative, tra cui quella individuata in località "Le Mose" a Piacenza presenta le maggiori congruità con le necessità del gruppo e lo scorso 27 agosto è stata presentata richiesta di assegnazione alle autorità piacentine. Se tale opzione non andasse a buon fine - concludeva il comunicato - verranno valutate possibilità alternative, tra cui quella di Tortona/Rivalta».

E' evidente la dissonanza tra queste affermazioni e quanto è stato illustrato in Consiglio comunale che h[a] già approvato una delibera per l'ampliamento dell'area industriale, da realizzarsi al più presto, con una spe[illegible] [illegible] ben [illegible] milioni. L'ampliamento interesserà una superficie [illegible] oltre 192 metri quadri in fregio alla linea ferroviaria esistente ed è finalizzato «all'insediamento di azienda multinazionale» di cui però non si cita il nome. Il capannone che vi sarà costruito sarà di oltre 90 mila metri vicino alla ferrovia e le dimensioni hanno fatto pensare alla ditta svedese.

Ettore Piraccini

Un sollecito dal Consorzio rifiuti Valle Scrivia

«Ora la Provincia indichi dove si fa l'inceneritore»

NOVI. Dal Consorzio di smaltimento rifiuti Ovadese-Valle Scrivia, arriva un sollecito alla Provincia: «Bisogna promuovere subito un incontro con la delegazione di sindaci dei Comuni che aderiscono all'ente, per fare chiarezza sul piano d'individuazione del sito su cui sorgerà l'impianto di termoutilizzazione». L'ordine del giorno è stato approvato l'altra sera dall'assemblea del consorzio, nella seduta in cui si è discusso il bilancio preventivo del '98. Per il prossimo anno, l'ente presieduto da Oreste Soro ha stanziato 400 milioni per l'affidamento dell'incarico di progettazione dell'eventuale inceneritore. Ma nulla è già definito e [illegible] affatto scontato che il territorio del Novese diventi sede della maxi-struttura. «Il piano regionale per la gestione dei rifiuti sancisce solo che l'Alessandrino possa ospitare un impianto di termoutilizzazione - spiega[illegible] al consorzio -. Tuttavia, non c'è alcuna localizzazione e saranno necessarie verifiche sulla fattibilità e l'impatto ambientale. L'ente ha già fatto la sua parte, commissionando [illegible] Politecnico di Torino uno studio di compatibilità nell'area di competenza consortile (i risultati non sono ancora noti). Ma, ora, la Provincia deve elaborare un preciso piano e cominciare a responsabilizzare i Comuni e le popolazioni interessate».

Il Consorzio chiede pertanto alla giunta Pal[illegible] di convocare una riunione con i sindaci del Novese, del Tortonese e dell'Ovadese, per approfondire la «questione inceneritore».

I contatti con la Provincia saranno tenuti dagli amministratori dei tre centri zona e dai sindaci di Castelletto d'Orba, Viguzzolo e Fresonara, che dovranno poi riferire gli esiti dei colloqui all'assemblea del Consorzio. **(m. d.)**

IMPORTANTE ASTA

[illegible] ARREDI ANTICHI PER IMMEDIATO REALIZZO DI COMMISSIONI VARIE

SABATO 22 NOVEMBRE ore 21
DOMENICA 23 NOVEMBRE [illegible] 15,30

Via Dante 16 "Galleria Universo" - ALESSANDRIA

Inoltre ordinanze Giudiziarie:

Fall. 46/95 Tribunale Alessandria: a libera offerta, 142 lotti [illegible] pietre preziose, smeraldi-rubini.

Fall. 52/87 Tribunale Alessandria: a prezzo di perizia, 31 chiu[illegible] oro, 7 anelli oro, cartine smeraldi per kt. 16,91.

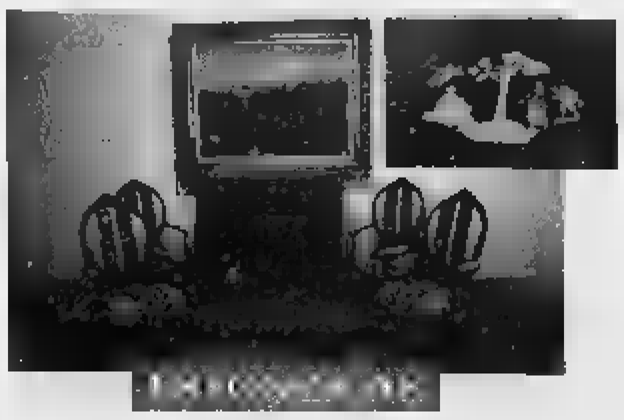
Rge 1297/95 Pretura Alessandria: a libera offerta, 13 anelli, orologi polso, diamante kt. 1,584.

Rge 1524/96 Pretura Alessandria: a prezzo di perizia, 18 bustine smeraldi e rubini kt. 384,5.

Rge 237/97 Pretura di Alessandria: a libera offerta, 25 quadri in rilievo argento, 50 medaglioni, 2 abat-jour.

Pratiche carati-tributi: a libera offerta, stampe varie, disegno "Cafassi" e pelletteria.

E LOTTO DI TAPPETI ORIENTALI
VENDUTI PER PRONTO REALIZZO



dal giorno 13 al 21 novembre 1997
ore 10/12,30 - 14,30/19,30

PARCHEGGIO A 100 METRI - PIAZZA DELLA LIBERTA'

PER INFORMAZIONI:
Pretura AL tel. 0131 28.44.21

S.S. VALLE CERRINA . GAMINELLA DI MOMBELLO . ALESSANDRIA

OMNIACLUB DISCOTECA

TEL. 0142/944120 . INFO 0336/819433

A POCHI KM DA CASALE • TRINO • MONCALVO

13 NOVEMBRE
ORE 22.30 INAUGURAZIONE

NUOVO GIOVEDI' NOTTE

GIOVEDI' 'GOLDEN YEARS'

IL GIOVEDI' E' LIVE MUSIC 70/80
CON DISCO INFERNO
UNA ESPLOSIVA COVER BAND

DANCE COMMERCIALE & WORLD MUSIC
SPECIAL GUEST GEPPO D.J.
INGRESSO OMAGGIO HAPPY HOUR
La più bella immagine d'Italia



AL VENERDI'
BIENVENIDO AMIGO!
Noche latina por bailar sudamericano con Pepe y Ricardo... e non solo!



AL SABATO
SPETTACOLO
SOLO SUCCESSI
ANIMAZIONE
DA BRIVIDO



PALESTRA BISTOLFI
BODY BUILDING
SAUNA FITNESS
SOLARIUM-UVA
V.LE BISTOLFI 4 [(TO)]
CASALE MONF.
TEL. (0142) 74321

CENTER HOTEL
Forniture per BAR - RISTORANTI - MENSE
Attrezzatura - Abb. prof.
Porcellane - Cristalleria - Posateria
Via Cantone Brina, 70 - Tel. (0142) 562419
CASALE M.TO (AL)

DRG PNEUS
DI DEREGIBUS ROBERTO
VIA CASALE, 31 - MORANO PO
TEL. 0142/85840
VENDITA PNEUMATICI E CONTROLLO CONVERGENZA ASSETTO RUOTE RIPARAZIONI AUTO

L'Amc ne ha acquistati tre da quaranta posti, più agevoli nel centro

A Casale sbarcano i minibus

Saranno usati per le linee rossa e verde

IN BREVE

Casale

Farmacia [illegible] oggi la giunta decide

Oggi la giunta esaminerà le due proposte, provenienti da fuori Casale, per l'acquisizione della farmacia comunale di Porta Milano, già messa all'asta, per due volte andata deserta. [illegible] giunta sceglierà la proposta più congrua e farà un'assegnazione provvisoria, dandone contemporaneamente comunicazione ai farmacisti dipendenti, i quali hanno tempo 30 giorni per esercitare, se vogliono, il diritto di prelazione. [s. m.]

Fubine

Gara di solidarietà per i terremotati

Prosegue la solidarietà per i terremotati. La Pro loco organizza, in collaborazione con tutte le associazioni [illegible] il Comune [illegible] Fubine, [illegible] raccolta di fondi da devolvere ai paesi della Valtopina (Umbria). I fondi raccolti verranno consegnati direttamente alle autorità del luogo, tramite rappresentanti delle associazioni aderenti all'iniziativa. I contributi possono [illegible] versati alla Banca Crt [illegible] alla Banca Carige di Fubine, oppure negli esercizi commerciali del paese. [s. m.]

CASALE. Prima saranno messi in mostra, poi entreranno in funzione: sono i nuovi bus per [illegible] trasporto cittadino (che interessa 400 mila utenti annui), acquistati dall'Azienda municipalizzata casalese. [illegible] veicoli più piccoli rispetto a quelli fino ad [illegible] in uso. Sabato pomeriggio ne saranno esposti un paio nel [illegible] storico (tra piazza Mazzini e piazza Bernotti) dove ci saranno addetti dell'azienda [illegible] mostrarne [illegible] caratteristiche. Ne [illegible] [illegible] acquistati tre che consentiranno di alienarne cinque di vecchio modello, molto più ingombranti, [illegible] soprattutto ormai inutilizzabili per lo stato di vetustà.

«I nuovi piccoli bus - spiega il direttore dell'Amc, ingegner Maurizio Garaventa - sono più pratici per [illegible] loro dimensioni ridotte: sono lunghi 6 metri e 70 centimetri (rispetto ai modelli cosiddetti «medi» di 10 metri [illegible] mezzo) e [illegible] larghi 2 metri e 10 invece di [illegible] metri e mezzo».

Risulteranno più agili soprattutto nel centro storico, dove le manovre sono disagevoli soprattutto in alcuni punti, tra cui via Paleologi e via Mameli.

Peraltro, il centro storico è interessato a una revisione dei perscorsi. Infatti, il Comune ha chiesto all'Amc uno studio per verificare la possibilità [illegible] evitare il passaggio dei bus in via Roma [illegible] in via Saffi. Un progetto è già stato presentato e attende il vaglio [illegible] l'autorizzazione da parte [illegible] Comune. Infatti, dovranno essere realizzate tre pensiline [illegible] attrezzate [illegible] illuminate in piazza Castello, in piazza [illegible] Francesco e in viale Montebello al confine con piazza Martiri (per le quali [illegible] attende la concessione edilizia), «in modo da abbracciare la zona blu senza penetrazione» precisa il geometra Martinetti. Non si conosce, tuttavia, la data [illegible] inizio dell'attuazione di questo piano.



Per le linee casalesi sono pronti i minibus: trasporteranno [illegible] mila cittadini

I nuovi bus, che saranno utilizzati per le linee rossa (Popolo-Ospedale) [illegible] verde (San Germano-Porta Milano) sono costati 220 milioni l'uno. «Abbiamo indetto una gara europea - spiega [illegible] dottor Martinotti - [illegible] vinto [illegible] ditta di Brescia».

I piccoli-bus hanno una [illegible]pienza [illegible] 40 posti più [illegible] destinato a carrozzella per disabili. La novità è rappresentata da una speciale predella comandata automaticamente dall'autista per consentire a chi è in carrozzella di salire direttamente sul bus; anche i comandi per richiedere le fermate sono a giusta altezza. «Pertanto - precisa la presidente dell'Amc Elisabetta [illegible] - vengono abbattute le barriere. Anche per gli anziani, la salita è facilitata: infatti lo scalino è poco più di 30 centimetri, rispetto [illegible] vecchi bus che avevano [illegible] 3 gradini».

Silvana Mossano

La dirigenza Eni: «Ci impegneremo per la bonifica»

Acna verso la chiusura «Non è più produttiva»

CORTEMILIA. La commissione tecnico - scientifica incaricata dal ministro dell'Ambiente Edo Ronchi di progettare la bonifica dell'Acna [illegible] Cengio terminerà i lavori entro fine [illegible] Gli esperti, nominati nell'aprile scorso dalle regioni Piemonte e Liguria, dalle province di Cuneo, Asti, Alessandria [illegible] Savona e dal ministero dell'Ambiente, dovranno pronunciarsi definitivamente sulle possibilità di smaltire i milioni di tonnellate [illegible] rifiuti [illegible] lavorazione sepolti sotto lo stabilimento chimico e sulle capacità dell'azienda Enichem [illegible] continuare a lavorare senza inquinare. La decisione [illegible] molto attesa sia in Piemonte che in Liguria dove si comincia [illegible] pensare al dopo - Acna [illegible] alla creazione di posti di lavoro alternativi in Valle Bormida.



Edo Ronchi, ministro dell'ambiente

«La tragica esperienza dell'Acna - spiega Bruno Bruna, dell'associazione rinascita Valle Bormida - è servita in qualche modo ad unire le popolazioni [illegible] a convincerle a collaborare. Stanno nascendo in Valle Bormida nuove iniziative per lo sviluppo socio - economico e la crescita dell'occupazione. Sono interventi che coinvolgono le province piemontesi e cominciano ad interessare anche il [illegible] Un passo in avanti verso quella concertazione tante volte richiesta in passato».

Aggiunge Giovanni Borriero, [illegible] alla Pianificazione Territoriale della provincia [illegible] Asti: «Una delle strade da percorrere verso lo sviluppo è rappresentata dai 'patti territoriali', perchè coinvolgono tutti i soggetti presenti sul territorio, nella forma della società mista pubblico-privata. La concertazione [illegible] una delle strade da perseguire anche per superare il conflitto storico tra piemontesi e liguri. Il problema dell'occupazione all'Acna deve essere affrontato globalmente, con l'impegno delle due regioni e delle quattro province coinvolte in questa annosa vicenda».

La settimana scorsa i membri della commissione tecnico-scientifica hanno fatto un sopralluogo all'Acna per verificare direttamente le problematiche collegate al risanamento e, in particolare, allo smaltimento dei reflui presenti nei «lagoons», circa trecentomila metri cubi. A giugno sia i tecnici della commissione che il ministro dell'Ambiente Ronchi avevano bocciato l'ipotesi del resol per incenerire gli scarti di lavorazione. Il ministro 'verde' aveva espresso un giudizio negativo sulla compatibilità ambientale dell'impianto con la Valle Bormida proponendo di puntare [illegible] tecniche alternative [illegible] la depurazione e lo stoccaggio in [illegible] di sale.

Intanto, in Liguria ci sono forti timori dopo le voci secondo cui l'amministratore delegato dell'Eni Franco Bernabè [illegible] sia pronunciato [illegible] favore della chiusura definitiva dell'Acna. In un incontro tenutosi ad ottobre con i ministri dell'Ambiente [illegible] dell'Industria e [illegible] i rappresentanti sindacali il manager di stato ha parlato di progressivo disimpegno dell'Eni nei confronti dell'Acna. Le produzioni dell'azienda di Cengio, dove la[illegible] ancora circa 350 operai, non sarebbero più qualitativamente e quantitativamente concorrenziali. Bernabè ha però garantito l'impegno del gruppo nelle attività di bonifica. A Cengio si chiede che il caso - Acna diventi un problema anche [illegible]dustriale. Amministratori, cittadini [illegible] rappresentanti del consiglio di fabbrica hanno chiesto un incontro urgente con i ministri Ronchi e Bersani. [g. p.]

Si difende l'impresario di Moncalvo

Giovanni Alessio respinge le accuse

CASALE. L'impresario moncal[illegible] Giovanni Alessio, 62 anni, accusato di appropriazione indebita [illegible] dovrà rispondere davanti [illegible] tribunale nel processo fissato nel '98, respinge le [illegible] che gli [illegible] mosse.

Tramite i suoi legali esprime fiducia nell'esito positivo della vicenda giudiziaria che lo vede protagonista, in qualità di amministratore (all'epoca [illegible] fatti) della srl «Immobiliare Furnasetta» [illegible] cui [illegible] socio (con il [illegible] delle quote) insieme alla Immobiliare Demar spa (amministratore Francesco Osta) e a Davide Putzolu, proprietari [illegible] restante 40%.

I dissensi tra i tre erano iniziati nel 1992 quando la Demar di Osta si rivolse al Tribunale [illegible] Casale denunciando presunte irregolarità nella gestione della società «Furnasetta». I giudici casalesi, esaminate le questione, conclusero che, in realtà, non risultava alcunché [illegible] illecito. [illegible] decisione fu, tuttavia, impugnata davanti alla Corte d'Appello che, rilevando delle lacune negli accertamenti, rimandò il fascicolo al Tribunale di Casale, il quale, espletato un supplemento di indagini, ribadì una conclusione conforme a quella precedente.

Nel '93, intanto, fu [illegible] una nuova causa, questa volta per una controversia nata dalla contestazione, da parte della Demar, circa il prezzo del terreno dove l'«Immobiliare Furnasetta» era impegnata a costruire [illegible] condominio.

Il caso è attualmente pendente alla Corte d'Appello, in sede civile. [illegible] frattempo è scattata un'altra denuncia nei confronti di Alessio: gli si contesta di aver intascato anticipi versati da acquirenti degli alloggi in costruzione, senza dividerli con i soci, circostanza che lui nega. La società è attualmente in liquidazione perché Alessio, per consentire che le indagini avvenissero in assoluta trasparenza, si dimise nel '95 dall'incarico di amministratore e chiese al Tribunale di nominare dei liquidatori. Saranno loro, appena definita la valutazione dei terreni, a ripartire la [illegible] di un miliardo [illegible] mezzo, depositata nelle casse della società. [s. m.]

Trovate anche sui sedili di un auto con la portiera forzata

Acqui, siringhe in «galleria»

Proteste dei condomini di via Emilia

ACQUI. Siringhe abbandonate in galleria Volta. E' l'amara constatazione degli abitanti di alcuni condomini il cui portone d'ingresso [illegible] affaccia proprio nella galleria che si trova nei pressi di via Casagrande [illegible] via Emilia. Una situazione di degrado [illegible] di paura, peraltro già segnalata dagli abitanti della zona alle autorità competenti, come già avvenuto in un recente passato per altri luoghi della città, come ad esempio i giardini pubblici della stazione ferroviaria. I tossicodipendenti, hanno scelto questo luogo, dove la densità abitativa è molto elevata. «Abbandonano le siringhe proprio davanti al portone - commenta amareggiato [illegible] cittadino che vive in uno dei condominii vicino alla galleria -. Forse tutto accade nelle ore notturne ed al mattino dobbia[illegible] stare attenti dove mettiamo i piedi». La scorsa settimana, a un auto in sosta, [illegible] stata scardinata una portiera: il mattino dopo sul sedile posteriore [illegible] stata trovata una siringa sporca di sangue. [g. l. f.]

[illegible] a 32 anni: [illegible] un'overdose?

OVADA. Un ovadese è stato trovato l'altra notte in fin di vita nella toilette dell'area di servizo Turchino Est, sull'autostrada A26 Voltri-Sempione. Quando [illegible] giunti i soccorsi era già spirato. Alcuni elementi fanno presumere che la causa della morte sia un'overdose.

Il [illegible] Roberto Rolla, 32 anni, che abitava in via Carducci 66. Sposato, viveva con la famiglia del padre, un noto pediatra con studio in via Piave. Il giovane, cuoco di professione, attualmente svolgeva la sua attività in [illegible] pizzeria [illegible] Belforte Monferrato.

L'altra notte, probabilmente proveniente [illegible] Genova, [illegible] bordo [illegible] una Alfa 33, verso l'una e mezza è giunto all'area di servizio Turchino Est. Dopo aver sostato brevemente nel bar, Rolla si [illegible] recato nell'attigua toilette. Più tardi, un al[illegible] cliente che si [illegible] recato ai servizi ha sentito una persona che rantolava, ha trovato la porta d'ingre[illegible] chiusa dall'interno [illegible] ha dato l'allarme. Gli addetti sono intervenuti [illegible] hanno sfondato la porta, trovando l'ovadese riverso. Sono scattati i soccorsi ed è intervenuto il servizio 11[illegible] con un'ambulanza, ma il giovane nel frattempo aveva cessato [illegible] vivere.

Sono giunti anche gli agenti della polizia stradale di Belforte: nella toilette avrebbero trovato resti [illegible] sostanza di stupefacenti [illegible] un cucchiaino. Ciò fa presumere che ad uccidere il cuoco sia stata un'overdose. Solo l'autopsia, però, potrà [illegible] sentire di fare piena luce sulle cause del decesso. [r. bo.]

CONZAN[illegible]

A San Maurizio

[illegible] che s'è ucciso



Roberto Ottone, 26 anni, suicida nella [illegible] al mare a Sarzana

CONZANO. Si svolge oggi alle 15, nella chiesa di San Maurizio, il funerale di Roberto Ottone, [illegible] giovane di 26 anni che si è tolto la vita iniettandosi [illegible] veleno. Lascia la mamma Pia Patrucco, maestra alla scuola elementare di Frassinello, [illegible] il padre Augusto, socio in uno studio di progettazione in Lombardia, dove anche Roberto lavorava. A distanza di alcuni giorni dalla tragedia, non si riesce [illegible] trovare [illegible] spiegazione al gesto estremo che il giovane ha messo in atto nell'alloggio [illegible] famiglia, [illegible] Sarzana, tra giovedì o venerdì scorsi. [s. m.]

ASTI [illegible]

Sei mesi di reclusione

Spaccio [illegible]



Susanna Boscaro, 32 anni di Alessandria condannata per droga

ASTI. Susanna Boscaro, di 32 anni, abitante in via Benzi, ad Alessandria, ha patteggiato in tribunale sei mesi di reclusione (pena sospesa). La donna, accusata di detenzione [illegible] sostanze stupefacenti, era finita in manette nell'aprile '95 nell'ambito [illegible] un'operazione che aveva portato in carcere una trentina di persone. Secondo l'accusa, avrebbe importato dalla Spagna 50 kg di hashish. La banda utilizzava un sistema ingegnoso: due giovani, che simulavano un viaggio sentimentale, nascondevano la droga su auto con doppiofondo. [r. s.]

Festa di Sant'Evasio

Casale, in [illegible] il [illegible] e [illegible] i «galletti»

CASALE. E' festa in città per la celebrazione del patrono, Sant'Evasio. In cattedrale vengono celebrate messe alle [illegible], [illegible] 10 [illegible] alle 11. Alle 15, poi, c'è il solenne pontificale presieduto dal vescovo monsignor Germano Zaccheo, [illegible] la partecipazione dei canonici, dei parroci [illegible] delle autorità cittadine. Nel corso della giornata l'Arciconfraternita di Sant'Evasio distribuirà in duomo i tradizionali «galletti», dolci [illegible] pasta frolla.

Per l'occasione in Cattedrale [illegible] potranno ammirare alcuni restauri ultimati dell'abside, [illegible] tiburio e gli affreschi della navata destra.

Le scuole sono chiuse, così [illegible] molti uffici pubblici: comunali, sanitari, finanziari. La Posta è aperta per i correntisti, ma non funziona [illegible] sportello. In tribunale non ci sono udienze. Le banche chiuderanno nella tarda mattinata, tra le 11,15 e le 12. [s. m.]

Approvato il progetto per trasformare l'edificio in centro di accoglienza [illegible] basso costo

Moncalvo, «albergo» [illegible] Testafochi

Lavori per 7 miliardi da finanziare con la legge sul Giubileo

MONCALVO. Moncalvo e gli alberghi: un binomio che ha sempre avuto difficoltà [illegible] concretizzarsi. Ora pare che sia stata imboccata la strada giusta. Lunedì sera, il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità il progetto prelimina[illegible] per il recupero di Palazzo Testafochi come struttura ricettiva. Un'opera imponente [illegible] costo [illegible] 7 miliardi da finanziare con i fondi dalla legge per il Giubileo.

«Speriamo che la Befana del prossimo anno ci porti una ricca strenna», ha esordito il sindaco Aldo Fara. Si saprà infatti a metà gennaio se l'intervento verrà finanziato dallo Stato. Il recupero del Testafochi rientra nella legge sui percorsi devozionali e ha [illegible] polo religioso di riferimento il Sacro Monte di Crea. «E' un'opera di grande importanza. Riutilizzare Palazzo Testafochi [illegible] struttura ricettiva significa dare [illegible] grossa opportunità alla nostra città, che sta scoprendo proprio in questi ultimi anni una forte vocazione turistica», ha aggiunto il sindaco.

Il progetto di ripristino del Testafochi come edificio adibito all'accoglienza [illegible] basso costo è [illegible] redatto dall'architetto Salva Garipoli. L'intervento [illegible] diviso in tre lotti funzionali. Il primo prevede il recupero del corpo centrale dell'edificio dove verranno realizzate trentasei camere, per un totale di circa sessanta posti letto. Il secondo lotto prevede la realizzazione [illegible] una zona a servizi e il terzo il recupero [illegible] piani interrati [illegible] delle cantine. Se l'ope[illegible] verrà finanziata i lavori dovranno terminare entro il mese di giugno del 1999.

Attualmente Palazzo Testafochi, opera [illegible] grande pregio architettonico che porta la firma del Magnocavallo, è praticamente inutilizzato. Nella palazzina laterale sono ospitate le sedi di Pro loco, Alpini, comitato Palio ed ente Fiera del Tartufo. Il Consiglio ha poi approvato anche altre pratiche: la convenzione con la Provincia per sensibilizzare gli scolari sulla raccolta differenziata, le adesioni all'associazione Basso Monferrato Astigiano e all'agenzia di accoglienza territoriale. [bru. m.]

[illegible]

A Castelnuovo e Viarigi

VIARIGI. Il recupero di immobili per l'accoglienza a basso costo riguarda anche Castelnuovo don Bosco e Viarigi. Entrambi hanno realizzato progetti nell'ambito dei finanziamenti per le strutture d'appoggio a centri devozionali: Castelnuovo per [illegible] Colle don Bo[illegible] e Viarigi per il Sacro Monte di Crea. Il Consiglio di Viarigi si riunisce [illegible] per approvare il preliminare [illegible] recupero di palaz[illegible] «Ferrero». Sono previsti 30 posti letto e un'area per campeggio; investimento [illegible] miliardo e 600 milioni. E' di 2 miliardi, invece, il costo per la realizzazione di una struttura ricettiva a Castelnuovo (un centinaio [illegible] posti letto). «Abbiamo dato vita ad un tavolo di concertazione a livello provinciale per stilare un protocollo d'intesa sia per le opere relative alla via Francigena che per i percorsi devozionali - afferma l'assessore provinciale Piera Accornero - per arrivare a ottimizzare l'offerta di strutture dell'Astigiano».

Palazzo Testafochi pregevole opera del Magnocavallo è oggi quasi del tutto inutilizzato



Società commerciale **assume**, per la propria divisione serramenti interni ed esterni, porte, scale e finestre,

[illegible]

predisposto alla vendita per zone AL - AT - VC.
Si richiede disponibilità e serietà professionale.
Buone prospettive di inserimento all'interno dell'azienda.
Telefonare per appuntamento al n. 0142/76195 dalle [illegible] 09,00 alle 12,00.

L'ABBONAMENTO.

il migliore amico di chi [illegible] La Stampa.

LA STAMPA

I risultati dell'annata presentati da Regione e Vignaioli piemontesi

E' stata una vendemmia stellare

Più uva, grandissima qualità e nuovi impianti

PIEMONTE

TORINO. E se fosse tutto merito [illegible] «El Niño»? Il fenomeno meteorologico partito dalle coste del Perù, secon[illegible] alcuni starebbe, influenzando anche il clima europeo. Fatto sta che l'estate calda e asciutta, prolungata fino a metà ottobre, ha favorito la perfetta maturazione dei grappoli e reso grande la vendemmia 1997. I ricercatori della Vignaioli Piemontesi e della Regione hanno seguito passo passo l'evolversi del clima [illegible] delle temperature in dieci aree vitivinicole tra Langa, Monferrato e colline [illegible]. «Abbiamo analizzato oltre 4000 dati. Per ogni campione prendevamo 400 acini» ha ricordato Maurizio Gily, presentando lunedì a Torino la corposa ricerca sull'andamento dell'annata. Un dossier scientifico per ribadire ciò che [illegible] 1997 si è già guadagnato nell'immaginario enologico-collettivo: «è l'annata del secolo».

«Non poniamo limiti alla Provvidenza, di vendemmie da qui al Duemila ne abbiamo ancora due e magari potremo rifare il fantastico tris della fine degli Ottanta» ha commentato speranzoso Massimo Martinelli, presidente del Consorzio vini albesi.

Nel salone dei Duecento dell'Unione industriale, per la presentazione della vendemmia 1997 voluta da Regione e associazione Vignaioli era schierato tutto il «parlamento» del vino piemontese: assessori, presidenti [illegible] consorzi, responsabili e funzionari [illegible] sodalizi ed enti.

Alla vigilia di San Martino festa di numeri e un bilancio a tinte rosa: 4,8 quintali di uva raccolti che daranno 3,4 milioni di ettolitri con un aumento del 10% sull'anno scorso.

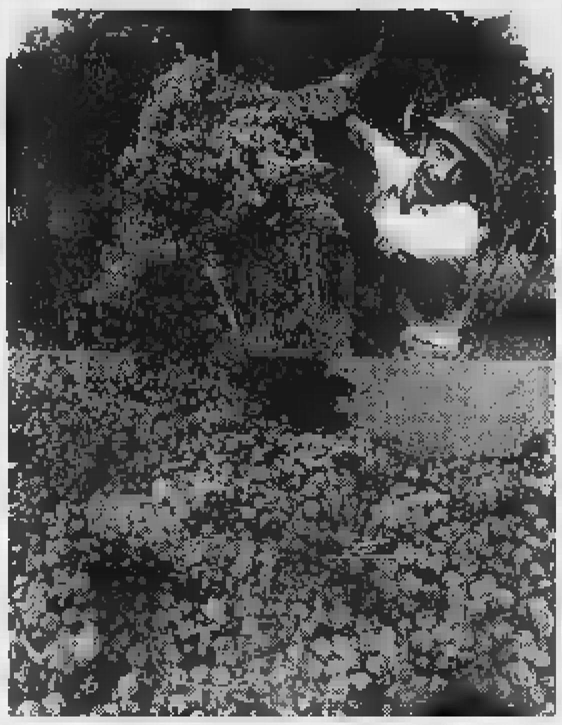
Cresce ancor di più il valore: secondo stime regionali anticipate dall'assessore all'Agricoltura Giovanni Bodo l'uva piemontese vale quest'anno settecento miliardi (erano 594 nel 1996). Un dato da triplicare quando [illegible] vino verrà venduto in bottiglia. [illegible] Piemonte esporta prodotti enologici per oltre 600 miliardi l'anno e ci sono vini co[illegible] il Barolo, [illegible] Barbaresco o l'Asti che finiscono per oltre i 3 quarti all'estero, [illegible] sta diventa[illegible] internazionale anche la vecchia cara Barbera nelle sue versioni più moderne.

Altro record tutto piemontese [illegible] rappresentato dalle enoteche regionali (sono 9 compresa quella [illegible] Canelli che deve riaprire dopo l'alluvione) cui vanno aggiunte 17 botteghe del vi[illegible]. Un rete importante per dare risposte al fenomeno dell'enoturismo [illegible] tumultuosa crescita (oltre un milione di presenze l'anno nelle «food valley» di Langhe e Monferrato).

Il 1997 già mitico, si porta così in dote un firmamento di stelle: le valutazioni [illegible] più parametri vanno, a seconda dei vitigni, dall'ottimo all'eccezionale.

E in arrivo ci sono novità importanti: il vigneto Piemonte, se tutto andrà in porto potrà tornare a [illegible] [illegible] 3250 ettari (oggi sono 57 mila) grazie ad una serie di interpretazioni normative messe a punto dall'assessorato regionale o approvate dall'Unione europea. Le domande delle aziende ci sono già: chiedono di poter impiantare nuove vigne di moscato, ma anche di barbera, nebbiolo, dolcetto. Sull'enologia piemontese stanno investendo anche capitali [illegible] fuori regione (Zonin è presente da tempo, così come Antinori, [illegible] attenti a fiutare buoni affari anche giapponesi e americani). La sfida sui mercati ormai è mondiale. Ci sono [illegible] solo i vini i francesi, ma anche cileni, australiani, californiani. Il Piemonte gioca le [illegible] carte e intanto incassa un 1997 stellare, con o senza «El Niño».

Sergio Miravalle



La perfetta maturazione ha reso grande la vendemmia

PROMOSSE TUTTE LE UVE DEL 1997

Uva	Valutazione
ARNEIS	★★★★
BARBERA	★★★★★
BRACHETTO	★★★★
CHARDONNAY	★★★★
CORTESE	★★★★★
DOLCETTO	★★★★
ERBALUCE	★★★★
FREISA	★★★★★
GRIGNOLINO	★★★★★
MALVASIA	★★★★
MOSCATO	★★★★
NEBBIOLO	★★★★★
VESPOLINA	★★★★

[illegible]: ★★★★ OTTIMO; ★★★★★ ECCEZIONALE

FONTE: ricerca della Vignaioli Piemontesi

Coltivatori diretti con berretti gialli e «tre spighe» [illegible] Roma



La delegazione della Coldiretti ha incontrato i parlamentari davanti [illegible] Montecitorio. Nella foto, i «berretti gialli» a colloquio [illegible] l'ex ministro dell'agricoltura Poli Bortone

La campagna protesta

Agricoltori presidiano il Parlamento

TORINO. Berretti gialli con il simbolo della vanga e delle tre spighe. E uno slogan: «Portiamo in Europa l'Italia delle mille campagne». Dal 4 novembre [illegible] sino a fine mese i Coltivatori Diretti del Piemonte manifestano davanti a Montecitorio e alla sede dell'Aima. Presidi continui che rientrano in [illegible] strategia di mobilitazione e coinvolgono la gente dei campi [illegible] tutta Italia. Sino alla [illegible]nifestazione finale del 25 novembre, quando centomila trattori scenderanno nelle principali piazze d'Italia.

La Coldiretti, maggiore organizzazione agricola italiana (quasi un milione d'iscritti) è sul «piede di guerra» [illegible] protesta per chiedere più attenzione da parte del Governo per i problemi che affliggono il settore. [illegible] [illegible] vuole scegliere la strada dell'assistenzialismo. Propone, invece, un piano di sviluppo che poggia su alcuni punti: 20 mila miliardi in [illegible] anni per incentivi agli investimenti [illegible] all'innovazione, fisco più sopportabile, sostegno ai prodotti di qualità, più occasione di lavoro per i giovani (fra le proposte anche l'estensione del servizio «civile» in agricoltura).

Le mille campagne a cui la Coldiretti fa riferimento rappresentano le mille sfaccettature di un'agricoltura composita e variegata, quella italiana, che per produttività e qualità può competere con tutto il resto d'Europa. Nei volantini distribuiti ogni mattina davanti [illegible] Montecitorio si legge anche che «le imprese italiane sono competitive, ma sono anni che a Bruxelles i governi italiani non fanno niente per sostenerle». A presidiare il Parlamento sono stati per primi i coltivatori diretti [illegible] Novara [illegible] del Verbano Cusio Ossola. Seguiranno, il 18, quelli di Cuneo; il 23 toccherà a Torino; il [illegible] a Vercelli; il 27 ad Alessandria e Asti. Altri volantinaggi sono previsti, davanti alla sede dell'Aima, il 18 e il 20 novembre. Ogni volta la [illegible] del Piemonte arriva a Roma nelle prime ore del mattino, quando i «berretti gialli» scendono dai pullman [illegible] stazionano davanti alla Camera, in attesa dell'arrivo dei deputati.

Gianfranco Quaglia

Collezione d'autori



Terza pagina: una collezione davvero straordinaria di volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de «La Stampa».
Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

MASSIMO MILA
Trentasei articoli
pp. X-174 con 13 tavole fuori testo, L. 22.000

PRIMO LEVI
Racconti e saggi
pp. XIV-[illegible], L. [illegible]

TULLIO REGGE
Le meraviglie del reale
pp. XII-178 con 18 tavole fuori testo, L. 22.000

GUIDO CERONETTI
Briciole di colonna
pp. XII-170 con 34 tavole fuori testo, L. 22.000

SABATINO MOSCATI
Dal mondo dell'archeologia
pp. XX-180
con 9 figure nel testo e 60 tavole fuori testo, L. 22.000

FURIO COLOMBO
Mille Americhe
pp. XVI-196 [illegible] 37 tavole fuori testo, L. [illegible]2.000

GIANNI VATTIMO
Le mezze verità
pp. XIV-178
con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

[illegible] FIRPO
Ritratti di antenati
pp. X-262, L. 22.000

MARIO RIGONI STERN
Il magico «kolobok» e altri scritti
pp. X-182, L. 22.000

GIOVANNI SPADOLINI
Frammenti della crisi
[illegible] X-190, L. 22.000

GIOVANNI ARPINO
Nel bene e nel male
pp. XVIII-238 con 44 tavole fuori testo, L. [illegible]

NORBERTO BOBBIO
L'utopia capovolta
pp. XVI-156, L. 22.000
(Esaurito. Cfr. 2ª ed. riv. pp. XX-156, L. 25.000)

LUCIANO GALLINO
Strani anelli.
La società dei moderni
pp. XIV-218, L. 22.000

MASSIMO L. SALVADORI
La politica e la storia
pp. XII-186, L. 22.000

ALESSANDRO GALANTE GARRONE
Libertà liberatrice
pp. VIII-176, L. 22.000

SERGIO ROMANO
Viaggi intorno alla Russia
pp. XIV-252, L. 30.000

ENZO BETTIZA
L'eclisse del comunismo
pp. XII-234, L. [illegible]

LIBRI DE LA STAMPA

ENFAP ENTE [illegible] DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE — FONDO SOCIALE EUROPEO — REGIONE PIEMONTE ASSESSORATO FORMAZIONE PROFESSIONALE

CORSI DI FORMAZIONE 97/98

ENFAP - UIL propone corsi di formazione professionale completamente GRATUITI finanziati dal Fondo Sociale Europeo in convenzione con la Regione Piemonte

GESTIONE AMBIENTALE D'IMPRESA

Riservato a persone non occupate in possesso di diploma e residenti nelle zone ob. 5b
(Per i partecipanti è previsto il rimborso delle spese di trasferimento)
Durata del corso: 300 ore. Stage in azienda

STRUMENTI PER LA QUALITA' AZIENDALE

Riservato a persone non occupate in possesso di diploma e residenti nelle zone ob. 5b
(Per i partecipanti è previsto il rimborso delle spese di trasferimento)
Durata del corso: 300 ore. Stage in azienda

Le [illegible] formative prevedono [illegible] frequenza obbligatoria. A conclusione [illegible] corsi verrà rilasciato [illegible] ATTESTATO DI FREQUENZA riconosciuto [illegible] Regione Piemonte [illegible] [illegible] della L. 845/78 [illegible] L.R. 63/95.

La sede [illegible] corsi è NOVI LIGURE.

Informazioni [illegible] preiscrizioni:

ENFAP Novi Ligure
presso Nuovo Circolo ILVA
Corso Piave, 2
15067 Novi Ligure (AL)
Tel./Fax 0143/76.348

[illegible] - UIL Alessandria
Via Trotti, 69
15100 Alessandria
Tel. 0131/23.67.11
Fax 0131/26.78.75

A Codevilla domani è di scena lo storico gruppo italiano del cantante Gaetano Curreri

Al concerto degli Stadio con lo sconto

Un'iniziativa de La Stampa insieme al Thunder Road

CODEVILLA. Suonano gli Stadio domani, alle 22,30, al Thunder Road e c'è una piacevole sorpresa per i lettori de «La Stampa» che apprezzano il pop-rock nostrano del gruppo guidato dal cantante e tastierista Gaetano Curreri: presentando alla cassa il tagliando pubblicato qui a fianco, si potrà e uno sconto di 5 mila lire sul biglietto d'ingresso (prezzo pieno: 25 mila).

E' uscito nella primavera «Dammi 5 minuti» l'ultimo album della band italiana, che ha curato in proprio arrangiamenti e produzione. Il tempo «che scorre e... corre» è il tema portante del disco.

Con Curreri e il batterista Giovanni Pezzoli, membri fondatori della band, suonano ora il chitarrista Andrea Fornili e il bassista Roberto Drovandi.

Numerose le collaborazioni di prestigio: Vasco Rossi ha scritto il testo de «Il temporale», il poeta Roberto Roversi è autore di «Millenovecentonovantaniente» (un titolo suggerito da Alessandro Bergonzoni, re dei «nonsense»), Bettina Baldassari ha scritto «Un volo d'amore», «Ti mando un bacio» e «The same», cantata in duetto con Sarah J. Morris.

Per gli Stadio, il '97 si è aperto nel migliore dei modi. Al Festival di Sanremo la giuria di qualità (composta da Luciano Pavarotti, Bill Conti, Mario Missiroli, Gino Paoli e Nicola Piovani) ha premiato come «migliore musica» quella del brano cantato da Patty Pravo, «Dimmi che non vuoi morire»: l'autore è appunto Gaetano Curreri.



Dall'uscita del nuovo disco ad oggi, la band ha tenuto più di concerti. La tournée invernale è ripresa la settimana a Cremona e proseguirà a ritmo serrato sino al 21 dicembre. «In primavera ci siamo esibiti soprattutto in teatri - racconta Curreri -, poi molte date estive ci hanno visti impegnati in campi sportivi e piazze. Ora puntiamo soprattutto sulle discoteche, e comunque luoghi dove la musica dal vivo sta finalmente riprendendo piede».


Gaetano Curreri, leader degli Stadio

Gaetano non nasconde che quest'esperienza è quella che l'affascina di più: «In questi ambienti più raccolti senti il contatto con la gente: la puoi guardare negli occhi, e questo ti dà una gran carica».

Intanto è uscito appena due giorni fa il nuovo video del gruppo, andato in onda su Tmc2: è stato realizzato a Sarajevo e si ispira alla triste vicenda di due (lui musulmano, lei serba) uccisi dai cecchini nei pressi di un ponte.

Nel concerto di domani, a Codevilla, dove non mancheranno scenografie luminose di un certo effetto, saranno i brani del nuovo album a fare la parte del leone, ma i fans di più lunga data degli Stadio non avranno di che lamentarsi. «Generazione di fenomeni», «Un disperato bisogno d'amore» e altri hit scatenano sempre entusiasmi troppo grandi perché Curreri & C. rinuncino a proporle: «Variamo la scaletta ogni volta - dice Curreri -: ci guardiamo negli occhi e guardiamo il pubblico. A seconda dei c'è spazio per questo o quel pezzo: comunque dall'ultimo album sono già stati tratti tre singoli e le radio li trasmettono a manetta. Buon segno».

A proposito: due biglietti per il concerto di Codevilla sono in palio oggi e domani su Radio Gold, alle 17,10. Ingressi in palio anche su radio Cosmo-Gamma (in mattinata), che propone a mezzogiorno un'intervista agli Stadio.

Brunello Vescovi

Da oggi concerti in Conservatorio


Lauretta Brovida sarà una delle interpreti vocali della serie «Mercoledì del Conservatorio», dedicata quest'anno all'opera cameristica di Robert Schumann

Dieci mercoledì con Schumann

ALESSANDRIA. Tornano i Mercoledì del Conservatorio e stavolta il direttore Federico Ermirio ha pensato a Schumann. Il grande compositore tedesco ha lasciato anche una ricca e splendida letteratura cameristica ed è appunto su questa che si incentra la nuova serie di appuntamenti che prende il via oggi alle 17 nell'Auditorium di Parma 1. Per l'esordio ci sarà un gruppo di prestigio come il Quartetto d'Archi di Torino (Giacomo Agazzini e Umberto Fantini violino, Andrea Repetto viola, Manuel Zigante violoncello) che presenterà il «Quartetto in la maggiore op. 41 n. 3» e sarà poi rinforzato dal pianista Massimo Paderni per eseguire il «Quintetto in mi bemolle op. 44».

Nell'arco dei dieci appuntamenti, che si succederanno fino al 4 febbraio, saranno visitati tutti i generi cameristici che Schumann praticò con esaltanti risultati e con l'intento dichiarato di fare della un manifesto-guida della società. Largo spazio avrà, ovviamente, il pianismo puro nell'interpretazione di Marco Vincenzi, Vincenzo Audino e Giorgio Vercillo, con titoli come «Arabesque», «Kreisleriana», «Papillon», «Carnaval», «Fantasia op. 17», «Sonata 11».

Non mancheranno il pianoforte a quattro mani e il duo con vari strumenti (clarinetto, violoncello, oboe, violino). E naturalmente avrà il giusto spazio la vocalità, con due appuntamenti dei quali saranno protagonisti, con Gisella Dapueto e Lucio Cuomo al pianoforte, i mezzosoprani Daniela Pescatori e Lauretta Brovida.

Il Conservatorio aggiunge così un nuovo tassello a quelli che negli anni passati hanno portato in primo piano autori come Schubert, Beethoven, Brahms, i francesi. L'iniziativa «Robert Schumann: la musica da camera», che è aperta a tutti, si svolge con il patrocinio e il supporto dell'Assessorato alla Cultura del Comune.

Leonardo Osella

REPLICA



Giulio Bosetti: un ruolo da finto matto

CASALE. Stasera, Municipale, replica alle 21 la commedia i xe mati no volemo», capolavoro di Gino Rocca, commediografo e romanziere, che ha lasciato ricca produzione teatrale, di rottura con la tradizione ottocentesca e imitazione francese.

La regia è di Giulio Bosetti, che è anche protagonista insieme Antonio Salines e Gianni Bonagura. lo spettacolo ci sono ra posti: il prezzo è di mila lire per platee e palchi centrali, 25 mila per palchi laterali e 21 mila per loggione e giovani. [s. m.]

E' intitolato «Lisbona, Tago e tutto»

Fascino di una città nel libro di Grassano

ALESSANDRIA. Un libro che conduce il lettore in giro per Lisbona e dintorni, evocando immagini destinate a nella memoria ma anche personaggi curiosi che, altrimenti, si perderebbero nel silenzio. S'intitola «Lisbona, Tago e tutto»: l'autore è l'alessandrino Marco Grassano e il volume è stato pubblicato dall'editore padovano Franco Muzzio.

Lisbona, come tutte le città, ha un suo spirito, un «genius loci» che si nasconde negli angoli più ostinati: nell'ombra verde dei giardini, nel colore scialbo di un muro scrostato, nel fresco androne aperto su un cortile dalla pavimentazione sconnessa, che si cristallizza nella ruggine di un vecchio battiporta, che si moltiplica, rifratto, nelle lente acque del Tago e delle sue maree, che parla nel grido vitreo dei gabbiani, nello panellio dei tram e nel rauco muggito dei battelli.

Lo si scopre un po' ovunque, sulle alture ondulate dell'altra riva o, da questa parte, lungo il dolce pendio dei tetti rossi che digradano verso il fiume, nell'improvvisa irruzione del marmo bianco delle chiese e nel denso intreccio sonoro che si innalza dalle vie invisibili del caseggiato.

Mauro Grassano, sindaco di Alluvioni Cambiò, ha 36 e si è laureato in lingue e letterature straniere a Torino con una tesi sullo scrittore argentino Manuel Puig. Collabora a giornali e riviste, pubblica recensioni di autori di lingua spagnola e portoghese su «Indice dei libri del He studiato spagnolo all'Università, mentre ha coltivato personalmente la ricerca di tradizioni e cultura del Portogallo. [e. c.]

Cinema a Ovada

Anna Karenina sul grande schermo

OVADA. Al Comunale di Ovada proseguono gli appuntamenti del mercoledì, con la rassegna di cinema «Lo schermo ostinato». Stasera viene proiettato, alle 21, «Anna Karenina» di Bernard Rose.

Gli interpreti sono: Sophie Marceau, Sean Bean, Alfred Molina, Mia Kiishner e James Fox. La sceneggiatura è dello stesso regista, mentre la fotografia è di Daryn Okada.

Il film è tratto dall'omonimo romanzo dello scrittore russo Leone Tolstoj e non è certamente la prima volta che il capolavoro scritto tra il 1873 e il 1877, viene portato sullo schermo: in particolare, si tratta della prima produzione occidentale interamente realizzata in Russia.

Il prezzo d'ingresso è di 6 mila lire per gli iscritti al Circolo del Cinema «Film e Video» e di 10 mila per gli altri. [r. bo.]

GIORNO E NOTTE

Mostre

«Personale» per la Bonato

«Le Albe di Melisantea» è il titolo della personale che la pittrice alessandrina Loredana Cerveglieri tiene, al novembre, alla galleria «Il teudo» in via Cecchi 57, a Genova. Nella sala cultura della Camera del lavoro, in Cavour 27, ad Alessandria, espone la pittrice Cinzia Bonato, sino al 16 novembre. [f. m.]

Locali

Cardio di scena al Ranch

Sceglie la musica il dj Allo Montalcini al Saxo discopub di Novi. Al Thunder Road di Codevilla c'è per band emergenti. Al Cowboys Guest Ranch di Voghera suonano i Cardio. [b. v.]

Ragazzi

Novi, un «mini» cineclub

Per il «Cineclub per ragazzi», alle 16,30 all'Iris di Novi viene proiettato alle 16,30 «Per amore di Vera», con Bill Murray. Ingresso 5 mila lire. [m. pu.]

STASERA AL CINEMA

Tel. (0131) 252.644. **Fuochi d'artificio**, di L. Pieraccioni. 20,20; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

252.079. **Michael Collins** (film in lingua originale) di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, S. Rea. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

- SALA GRANDE. Tel. 4.240. **Donnie Brasco** di M. Newell con Al Pacino, J. Depp. Ore 20; 22,20. Lire 12.000; 9000.

Tel. 234.240. di T. Kitano, con B. Takeshi, K. Kishimoto. Or.: 20,15; 22,30. L.

CORSO. Tel. 268.060. **Il quinto elemento**, di L. Besson, con B. Willis. Or.: 20; 22,15. (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

Tel. 252.112. **The peacemaker** con G. Clooney, N. Kidman. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 252.707. OGGI RIPOSO.

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. CHIUSO.

CRISTALLO. Tel. (0144) . OGGI CHIUSO.

Tel. (0143) 687.516. OGGI CHIUSO.

Tel. (0142) 452.281. **Fuochi d'artificio**, di L. Pieraccioni. Or.: 20,15; 22,25. L. 12.000; 9000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. **Swingers**, di D. Liman con V. Vaughan, J. . Or.: 20,30; . L. .

Tel. (0142) 452.816. **Ipotesi di complotto**, con M. Gibson, G. Roberts. Or.: 19,45; 22,25. Lire 10.000; 8000.

Tel. (0141) 701.459. OGGI CHIUSO.

LUX. Tel. . CHIUSO.

Tel. 701.496. OGGI

701.459. **Tutti giù per terra** Ferrario, con V. Mastandrea, C. Morini, B. Mazzini. Ore 20,30; 22,30. 8000.

Tel. (0143) 321.472. **Il quinto elemento**, di L. Besson, con B. Willis. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

Tel. (0143) 76.290. **Scream** di W. Craven con D. Arquette, N. Campbell. 20,20; 22,20. Lire 10.000; 6000.

COMUNALE. Tel. (0143) 81.411. **Anna Karenina** di B. Rose, con S. Marceau, S. Bean, A. Molina. Or.: 21. Lire 10.000; 6000.

LARA. Tel. (0143) 62.895. CHIUSO.

ARLECCHINO Tel. (0383) 648.124. **Libre** di D. Riondino, con D. Riondino, S. Guzzanti. Or.: 21,15. Lire



NELLE SALE DI TORINO

corso Giulio Cesare 67, 856.521. **M.I.B.** in Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Fuochi d'artificio**. Or.: 16; 18,10; 20,20;

ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Giovedì 27 e venerdì 28 **Mi sdoppio in quattro**.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The peacemaker**. Ore 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Tempesta di ghiaccio**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Il dolce domani**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Donnie Brasco**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Fuochi d'artificio**. Or.: 16; 18; 20,25; 22,40.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il domani**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ovosodo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Nano bl.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. **Due padri di troppo**. Or.: 14,30 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 22,30.

via Goito 5, telefono 650.71.00. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

DU via Gramsci 9, tel. **Ipotesi di complotto**. Or.: 16,15; 19,45; 22,25.

GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Men in Black**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Copland**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

PIRE p. V. Veneto 5, 817.16.42. **Ipotesi di complotto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Complice la notte**. Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Fuochi d'artificio**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, telefono 817.3323. **Fuochi d'artificio**. Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Soldato Jane**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **The Peacemaker**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Air Force One**. Or.: 17,30; 20;

LILLIPUT Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Lolita**. V. M. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Quinto elemento**. Or. 15; 17,35; 20; 22,35

MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.46. **Il sapore della ciliegia (Tam e Ghilass)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Fuochi** . Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B. Men in black**. Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L.A. Confidential**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

via Arsenale 31, tel. **Mrs. Dalloway**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Copland**

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. **Face/Off**. Or.: 16,15; 19,45; 22,25.

TEATRI

Stagione d'Opera 97/98; 18 al 26/11 , un'opera comica di Leonard Bernstein, John Mauceri direttore; regia Robert Fortune. Orchestra e Teatro Regio. Allestimento Saint Etienne Opera. Vendita alla biglietteria ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM p.za Rossaro. Unione Musicale. Serie dispari, ore 21, Lilya Zilberstein pianoforte. Musiche di Brahms e Rachmaninov. Bigl. numerati L. 35.000, Ingr. L. 25.000 all'Auditorium 20,30. Inf. tel. 54.45.23. 617.51.88.

CHI CI
M.G.D. di Davio geom. Massimo & C. S.a.S.
ALESSANDRIA - Via Buozzi 43
0131 26.54.08
Fax 0131 443341
ESCLUSIVISTA SUNROOM
Alfa Lum
Alluminio Legno
VERANDE PIEGHEVOLI - ZANZARIERE
PORTE INTERNE - CHIUSURE DI SICUREZZA - TENDE DA SOLE
PER

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Unione REGIONALE del commercio del turismo e dei servizi del Piemonte

CONFCOMMERCIO

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DI TORINO
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DI ALESSANDRIA
UNIONE COMMERCIANTI DI ASTI
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DI BIELLA
UNIONE COMMERCIANTI DI CUNEO
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DI NOVARA
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DI VERCELLI
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

del commercio, turismo e servizi del Piemonte

I negozi di Torino e Provincia partecipano alla manifestazione con lo spegnimento delle insegne e la chiusura anticipata di un'ora

GIOVEDI' 13 NOVEMBRE 1997 ore 20,30

CENTRO CONGRESSI CAMERA DI COMMERCIO

Torino Incontra, via Nino Costa 8 - TORINO

partecipano

IL PRESIDENTE DELLA CONFCOMMERCIO **Sergio Billè**
IL VICEPRESIDENTE **Ferruccio Dardanello**
IL PRESIDENTE DELL'UNIONE COMMERCIANTI DI MILANO **Carlo Sangalli**

Durante l'assemblea: collegamento in diretta televisiva con la trasmissione «MOBY DICK», condotta da Michele Santoro su Italia 1

Per rivendicare una maggiore ***attenzione del Governo sull'area torinese e del nord-ovest***

Contro le decisioni del governo su ***IRAP, IVA, aumento dei contributi previdenziali*** a carico dei lavoratori autonomi

Per una ***nuova legge sul commercio*** che eviti una totale liberalizzazione del mercato, che tenga conto dei referendum su orari e licenze, che regolamenti le vendite sottocosto

Per chiedere interventi concreti per la ***sicurezza degli operatori*** e contro il diffondersi della microdelinquenza

Perché venga adottato un ***sistema nazionale di incentivi e sostegni*** alle piccole imprese del terziario commerciale, turistico, dei servizi

Dall'Alessandria secca smentita su arrivi imminenti di nuovi giocatori

«Macché rinforzi, avanti così»

Il ds Melani: «In giro solo voci infondate»

ALESSANDRIA. «L'attacco dei grigi stenta a [illegible] concretizza il [illegible] degli altri reparti. Ma, per favore, evitiamo di illudere i tifosi [illegible] nomi di possibili acquisti, frutto della fantasia di qualche disinformato».

Renzo Melani smentisce imminenti operazioni di mercato e conferma che «l'Alessandria si [illegible] guardando attorno. Se capiterà l'occasione giusta, non ce la faremo sfuggire, ma in caso contrario proseguiremo con l'attuale organico».

E le voci sull'ingaggio di Cornacchini? «Erano prive di fondamento - spiega il manager di Fucecchio -. E' tesserato per il Padova e ha [illegible] stipendio an[illegible] superiore al mezzo miliardo. L'ex milanista è irraggiungibile per la nostra società. Non c'è stato neppure un contatto».

E' un sogno anche il ritorno di Montrone? «Credo proprio di sì - replica Melani -. Con lui, abbiamo avuto qualche scambio di telefonate, ma non se n'è fatto nulla».

Ci [illegible] altre possibili opzioni? «In città, si è parlato di un'infinità di punte in procinto di approdare all'Alessandria - sostiene il direttore generale -. Ebbene, non abbiamo avviato trattative con [illegible] degli attaccanti citati ripetutamente da giornali e televisioni».


Dopo la sconfitta [illegible] il Lumezzane, i grigi attendono il Livorno capolista in C1

In attesa di eventuali sviluppi di mercato, i grigi hanno ripreso gli allenamenti, in vista della gara di domenica con il Livorno: mancherà ancora l'infortunato Bellini, le [illegible] condizioni fisiche sono comunque migliorate.

Il morale della squadra è buono e la sconfitta di Lumezzane [illegible] è già un lontano ricordo. Fra l'altro, mister Corrado Orrico ha ribadito la soddisfazione per la prova del collettivo, che ha tenuto testa alla quotata matricola lombarda e si è arresa solo per una prodezza di Maffioletti.

«L'allenatore è tranquillo e ha avuto risposte confortanti dalla trasferta bresciana - aggiunge Melani -. E' mancato il risultato, ma non abbiamo demeritato. Certo, il campo ha penalizzato i nostri "pesi leggeri", Vivani e Tedesco. Su un terreno asciutto, avrebbero potuto fare di più, ma ora non servono le recriminazioni».

Anzi, la rabbia per lo 0-1 di Lumezzane potrebbe stimolare i mandrogni ad una grande prova contro la capolista. Il Livorno scenderà al «Moccagatta» forte della leadership, ma con qualche certezza in meno dopo il pesante scivolone di Cesena.

Tra i labronici, mancherà poi il bomber Bonaldi, che è il trascinatore dell'undici allenato da Paolo Stringara. Se l'Alessandria saprà impostare una partita «tutta grinta e determinazione» e ripetere il pressing attuato con il Modena, riuscirà quasi certamente a tener testa ai toscani.

Massimo Delfino

[illegible] FLASH

Serie D

Briata alla Valenzana se ne va Schiavone

Arriva l'atteso centrocampista alla Valenzana: è l'ex grigio Roberto Briata, 31 anni, uomo di gran esperienza, che dovrebbe essere [illegible] utile al club. Parte invece il jolly Carmelo Schiavone, classe '73, con destinazione Asti. L'ha voluto l'ex mister della Valenzana Franco Della Donna, che allena l'Asti, primatista in Eccellenza davanti a Novese e Acqui. [r. c.]

[illegible]

Ercolino e Lamberti [illegible] al Pontecurone

Due acquisti di lusso per il Pontecurone (Promozione), che intende risalire la china. Sono l'ex centrocampista casalese Nicola Ercolino, classe '73, sino a ieri al Castellana, e la punta Massimo Lamberti, 23 anni (dal Bressana), formatosi nelle giovanili del Toro. Fuori rosa l'attaccante Cristian Davide, mentre il centrocampista Alberto Dono [illegible] in Lombardia. [r. c.]

Prima categoria

Ribaltone in vetta domina il Montegioco

Il Montegioco da scacco matto alla capolista Fresonara e s'insedia in vetta alla classifica di Prima categoria. Lo inseguono il Comollo Novi, corsaro a Rocchetta Tanaro, e il Piovera, che annienta la resistenza dell' Ovada e segna 5 reti (3 di Giacobone). Implacabile la Viguzzolese a Nizza, mentre il Cassine gioca a tennis a Felizzano (6-0, con tripletta di Guarrera) e lo Sporting Fubine decide allo scadere la sfida con l'Arquatese. Nulla di fatto tra Carrosio-Cassano. [r. c.]

Pattinaggio artistico

Passaggio di categoria per Michela [illegible]

La campionessa italiana di pattinaggio artistico Michela Bottaro (tesserata per l'Aurora Novi) approda alla categoria Seniores. Si è già esibita in uno «stage» interregionale al pattinodromo di viale Pinan Cichero. [m. d.]

JUDO

L'atleta novese del Ginnic Valenza è tesserato anche nella città germanica

Sale sul podio il «tedesco» Guido

Medaglia di bronzo col Monaco in Coppa Europa

VALENZA. Un altro bronzo europeo per il judoka novese Luigi Guido, allievo del Ginnic club Valenza. Dopo il terzo posto con l'Italia ai campionati europei a squadre di Roma (un traguardo storico, mai raggiunto sinora), eccolo salire sul terzo gradino del podio [illegible] il Monaco in Coppa Europa.

La sfida, che ha visto in competizione i più forti judoka del Continente, si è svolta ad Abensberg, in Germania. Il Monaco, nelle cui fila ha combattuto Guido (è tesserato anche in quella città, oltre che con il Centro carabinieri Roma), ha perso di misura con il Paris Saint Germain (3-4), per poi superare l'Abensberg (sconfitto dall'Ingolstadt) nella finale per il terzo posto: 5-1.

Luigi Guido è uscito vittorioso da tutti i combattimenti ed i suoi successi hanno contribuito in modo determinante al [illegible]guimento del prezioso risultato finale. Ora, Gigi trascorrerà qualche giorno di vacanza in terra tedesca, prima di tornare a Roma e riprendere la preparazione, in vista della partecipazione al Campionato italiano a squadre e ai Mondiali universitari.

L'eccezionale weekend è stato completato dai piazzamenti degli altri atleti del Ginnic, impegnati a Torino. Alle «Due cupole», Manuele Cassaniti (65 kg) ha conquistato il terzo posto nella fase regionale di Coppa Italia, perdendo un solo incontro con il vincitore, il torinese Fabato, e vincendo gli altri 4 per «ippon». Cassaniti si è guadagnato il pass per la finale nazionale di Roma, in programma il 29 novembre.

Altrettanto significativo il comportamento dei valenzani nel campionato piemontese Esordienti. Alessandro Oscar ha conquistato l'oro nella categoria [illegible] chilogrammi, mentre il fratello Gianni è giunto secondo tra i 55 kg. Bronzo per Sara Furegato nei 40 kg, quinto posto per Mirko Magro (50 kg) e Daniela Nastasi (55 kg). Sfortunato Roberto Francella, bloccato da [illegible] distorsione alla caviglia sinistra mentre stava per aggiungere un altro alloro alla serie di [illegible] centrati dagli allievi dell'istruttore Mario Giardi. [r. c.]


Il judoka Luigi Guido

[illegible]

La Federtrasporti arriva in vetta


Il Real computer (nella foto) è stato battuto 2-1 dal Lobbi nel campionato Aics

VOGLINESE ancora in fuga nel campionato di Super Eccellenza Uisp, grazie al successo sul Piovera (6-0). Insegue il Bozzole Paola gioielli, che rifila una dura batosta all'Aquesana (5-0). Più in basso, la coppia Batazzi Nonsolobar, che si risveglia alla grande a Rivalta (6-0) e Carrozzeria Arezzoli, che la spunta di misura sull'Associazione Marocchini (4-3). Pari tra Atletico Valenza Siri-Cast (1-1) e tra Bistagno-Avis Valenza (0-0).

Nel girone A, la Federtrasporti vince a Torregarofoli (1-0) e raggiunge in vetta alla classifica il Castelletto Monferrato, sconfitto dal Multiplastic (2-1). A 3 lunghezze c'è la Pizzeria Saraceno Tecnoluce, che s'impone a San Michele con la Soms (3-1). A seguire, il Volpedo (2-1 sul Casalbagliano), il Bar Roma (0-1 col Tortona) e l'Edil due (1-0 sul Matitone).

Nel B, approfittando del rinvio della sfida tra la capolista Cabella e lo Sparvara Alluvioni, s'insedia al vertice anche il Rivanazzano dopo il 4-1 al Molino Alzano. Punteggio altisonante pure in Cassano-Parema edil Gualco (5-1), contenuto in Circolo dei Trenta-Pasturana (2-0) e Inter club pizza e dreams-Vignolese (1-0). 2-2 tra Real Villa-Lavanderia Iris Novi.

Nel C, l'Aquesana continua ad essere incontenibile (2-1 sul Predosa), [illegible] rispondono a suon di gol Rossiglione (5-0 sul Rocca Grimalda), Grognardo (3-1 sulla Castellettese), Silvanese (3-2 a Strevi), Casalcermelli (2-0 a Molare con la Cesa) e Carpeneto (2-1 sul Mazzarelli).

Aics. Il Montegioco stravince a Litta (4-1), ma il Bollero colori risponde con un successo di misura sul Plastal Castelceriolo (2-1). Tornano ad affermarsi anche la Necchese ai danni del Michelin (1-0) e il Circolo Cral, a spese della Keller industrie grafiche (6-2). L'ultima vittoria è del Lobbi sul Real computer (2-1). 1-1 tra Cascinagrossa-Savoia e tra Bassignana-Soms Pietramarazzi. Nel raggruppamento B, è sempre primatista il Valmadonna, che vince anche lo scontro al vertice con l'Art edilizia (2-0). Risponde con le rime lo Zaltes Felizzano, che rifila un 8-3 al Covo di Cova. Successo per Cabanette (3-1 a Pietramarazzi) e Oviglio (2-0 sul Bergamasco). Stasera alle 21, a Montecastello, si gioca Poliplast Felizzano-Pavese.

Ancol-Uisco. Con [illegible] poker di reti, il Cabrino Gusmano espugna Frassinello e prende il largo. L'inseguitrice Madonnina, infatti, non va oltre il pari a Balzola (0-0). Avanza, invece, il Casale 90, che vince di misura a Frassineto (1-0). Risicata ma nel complesso meritata l'affermazione del Candia sul Real Cerrina (2-1), mentre appare più convincente l'Ideal mobili a Morano (3-1).

Nel gruppo B, la Polizia chiude con un nulla di fatto il confronto col Nonoia e consente alla Grazzanese, vittoriosa a Ticineto (1-0), di portarsi a una sola lunghezza. Il terzo incomodo è il Caffè Borsani, che impatta a Giarole (1-1). Vanno forte anche il Millepiedi Fubine, che si afferma a Villanova col Casale 90 (2-0) e la Merlese, che supera in casa il Golden team.

Rodolfo [illegible]

[illegible]

Gli alessandrini hanno battuto la Serravallese

Il trofeo «Ghio» va alla Sip-Amag

ALESSANDRIA. La quadretta della Sip-Amag di Alessandria si è aggiudicata il Trofeo «Ghio centro orafo» che, iniziato a fine ottobre, si è concluso lunedì sera. Gli alessandrini Pozzi, Pagella, Gatti e Scarsi si sono imposti nella finalissima, [illegible] il punteggio di 13-4, sui padroni di casa della Serravallese (Bruzzone, Divano, Destro e Grosso).

In semifinale la Serravallese aveva sconfitto con il punteggio di 13-9 la Marchelli Ovada, squadra composta da Timossi, Bruzzone, De Lorenzi e Reggio. Mentre la Sip-Amag era pervenuta alla sfida decisiva imponendosi per 13-10 [illegible] la Panetteria Tiziana di Novi Ligure (Maggengo, Cossato, Lanza e Carniglia).

Ai quarti di finale erano anche arrivate il Ristorante Amelia di Cassano Spinola (Scassa, Castagneto, Parodi e Torchia), la Franza Discount Chiavarese (Ledda e i tre fratelli Ballabene), la Serravallese B (Manfredi, Basilietti, Merlo e Gualco), la Cassanese (Semino, Ricci, Simonotto e Ponzano) e la Serravallese C (Molinari, Buzzi, Marino ed Alfredo Traverso) e la Panetteria Tiziana di Novi Ligure.

Intanto, le zone A e B hanno comunicato il calendario degli appuntamenti invernali. Per la zona A sono in programma i seguenti impegni: domenica 23 novembre: gara a terne riservata alle categorie CDD alla Boccia di Acqui Terme. Seguiranno: il 30 novembre la competizione a coppie categoria C alla Familiare di Alessandria e la gara a coppie D presso la Bocciofila Mantovana di Castelferro di Predosa. Ultimo impegno del '97 è quello in programma il 7 dicembre al bocciodromo de La Boccia di Alessandria [illegible] in lizza terne di categoria CDD.


Sono numerose le gare in programma

Per la zona B questi gli appuntamenti: 23 novembre: sui campi [illegible] Bocciofila Novese gara a quadrette categorie CCDD; sette giorni dopo si disputerà alla Società bocciofila Borghettese di Borghetto Borbera la competizione a [illegible] CDD.

Il sette dicembre è in calendario un'altra manifestazione a terne CDD alla Bocciofila Arquatese. [r. g.]

[illegible]

Sabato la difficile trasferta aostana

La Junior Calandra guarda alla Vallée

CASALE. Dopo due sconfitte consecutive, la Junior Calandra cerca il pronto riscatto nell'unico derby del campionato nazionale di serie B. Infatti, sabato sera, [illegible] inizio alle 20,30, la squadra allenata da Vesselin Djonovic affronterà in trasferta il Valle d'Aosta.

Un avversario particolarmente ostico, in quanto i valligiani sono reduci dalla vittoria esterna ottenuta a Merano [illegible] il risultato di 27-24. Che ha permesso ai valligiani di raggiungere il secondo posto in classifica, a quota sei, sebbene a pari merito con San Vito di Leguzzano e Malo. Il Valle d'Aosta, inoltre, è al secondo campionato di seguito fra i cadetti e vanta un ottimo piazzamento nella passata stagione, allorché concluse il torneo a ridosso delle prime.

Nelle fila [illegible] Junior Calandra è atteso il debutto stagionale del terzino sinistro Massimo Ferrando, che ha dovuto saltare i precedenti impegni di campio[illegible] per motivi di lavoro. Ferrando è un giocatore importante nell'economia della squadra biancogranata, che fatica a concretizzare in reti l'enorme lavoro di preparazione.

Mister Djonovic dovrà [illegible]avia ancora rinunciare all'apporto del terzino sinistro Alessio Carnevale, bloccato da un infortunio alla mano che presumibilmente gli consentirà di rientrare a gennaio.


Il terzino Alessio Carnevale

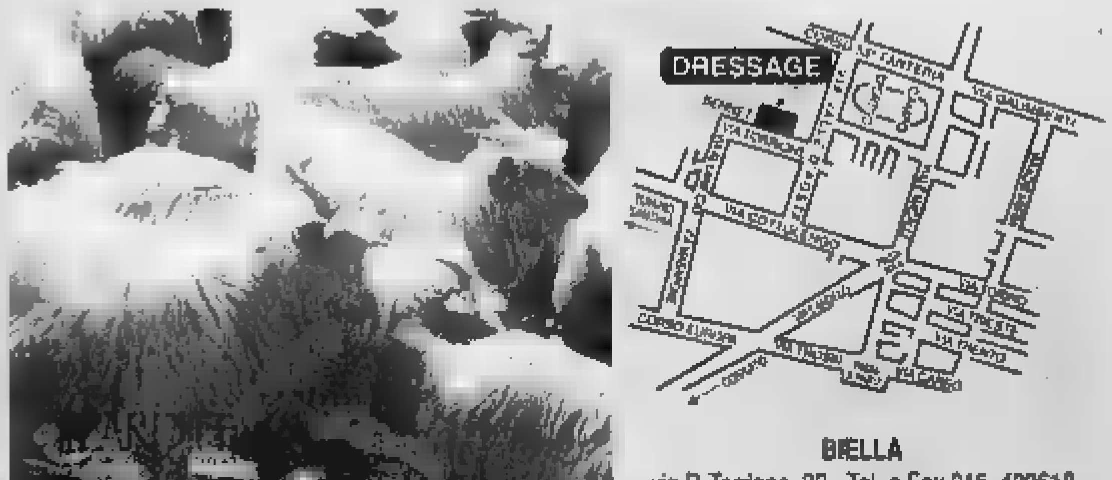
Oltre a Ferrando, la squadra casalese potrà contare su: Cataeti, Armano, Nocera, Bussetti, Ciaravino, Buscarini, Tosi, Voltolina, Bissizzo, Laguzzi, Meni e Sinesi.

Questi gli altri incontri in calendario sabato prossimo e validi per la quinta giornata di andata: Malo-Mezzocorona; Torri Rubano-Ferrarin Milano; Pressano-San Vito di Leguzzano; Cus Udine-Sanfiorese di Fregona; Bressanone-Merano.

In graduatoria capolista è il Mezzocorona, con 8 punti, davanti al Valle d'Aosta, Malo e San Vito di Leguzzano, [illegible] sei. Seguono a quota 4 Torri Rubano e Bressanone, mentre la Junior Calandra è ferma a quota due insieme ad altre cinque formazioni: Merano, Pressano, Sanfiorese Fregona, Ferrarin Milano e Cus Udine. [r. g.]

L'ABBONAMENTO.
il migliore [illegible]
di chi legge
La Stampa.
LA STAMPA

TACCHELLA [illegible] S.p.A. - Azienda produttrice di macchine utensili e sistemi di rettificatura ad alla tecnologia ricerca
SEGRETARIA
per il proprio Ufficio Commerciale Estero
Si richiede: laurea in lingue o cultura equivalente, ottima cono[illegible] delle lingue INGLESE/TEDESCO, familiarità [illegible] l'uso di P.C. e V.D.T. La buona conoscenza di un'altra lingua (francese/spagnolo) e l'esperienza nel settore costituiscono titolo preferenziale.
Scrivere, inviando dettagliato curriculum e fotografia, citando il seguente codice: AT1197, a:
TACCHELLA MACCHINE S.p.A.
Ufficio PERSONALE
Reg. Sant'Anna - 15016 CASSINE (AL)

DRESSAGE
MAGLIERIA IN PURO CASHMERE
Punto Vendita
NUOVA COLLEZIONE AUTUNNO-INVERNO 97/98

BIELLA
via P. Torrione, 22 - Tel. e Fax 015 402618
Apertura al pubblico: 9,30 - 12,30 - 15,30 - 19,30


ITALIA
GSM
Tim Ferrari.
Ferrari
TIM
Rosso Corsa
Call position.
Copertura TIM Giugno '97: territorio 68,8% - popolazione 94,8%
167-811777
Il telefonino ufficiale delle vetture Ferrari. Anche nei colori Giallo Modena e Nero Daytona. Nei Centri Tim e nei negozi "il telefonino".
TIM
Telecom Italia Mobile



NEGRINELLI
Apre le porte alle novità
SONY
FD Trinitron WIDE.
Niente curve,
nessun riverbero
MDS-S37
Registratore/lettore
MiniDisc opzionale per
sistemi Mini
MAVICA:
le tue foto su floppy
L'apparecchio MVC-FD7 è dotato
ottico 10x, autofocus o messa a
fuoco manuale, 4 diversi Picture Effect
e 5 modi Auto Exposure programmati.
KV-32FD1
TV Color 16:9 Flat Display
Trinitron Wide
DCR-PC7E
Handycam Vision Digitale
Tv Color a cristalli liquidi
Personal Audio -
Combinazione
Videoregistratore
VHS/Video Hi-8
MZ-E40
MD Walkman per sola
riproduzione
Memoria
da
10 secondi
Display LCD
Guardate la parete
CDP-CX55
Lettore CD Changer
50 dischi con telecomando
CPJ-200E
Videoproiettori a colori
Registratore portatile
Garanzia ed Assistenza in sede
Via Adamello 12 - AOSTA
Vi aspettiamo!!!

...I materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.050 r.a. - FAX 0125/920426

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

...Il grande ritorno della lose per tetti in pietra di cortili "Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. r.a. - FAX 0125/920426

Mercoledì 12 Novembre 1997 REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81 N. 37

Regione, seduta segreta per Pila

«Sì» del Consiglio al bilancio '98

AOSTA. Due giorni di dibattito tecnico, senza acuti, in cui la politica ha avuto un ruolo marginale, sono bastati al Consiglio regionale per varare il bilancio di previsione 1998 ed il «triennale» 1998-2000 che consegnano al governo regionale in carica 1972 miliardi di risorse finanziarie per il prossimo anno e 5900 miliardi da spendere per entrare nel Terzo Millennio.

I voti di consenso sono stati 22, i contrari 12. Stesso risultato per la legge finanziaria.

Punto centrale del dibattito è stata la relazione che il presidente della giunta, Dino Viérin, in qualità di assessore alle Finanze «ad interim» dopo le dimissioni di Massimo Lévêque ha fatto lunedì. Ieri il capo dell'esecutivo ha risposto alle critiche. Una replica rigorosamente tecnica, tecnici erano stati gli appunti e le contestazioni fatte ad un bilancio accusato di essere «lo specchio delle scelte».

Viérin ha detto un «secco no alle teorie del liberismo più spinto», ha difeso un bilancio nel quale «c'è autonomia, ci sono elementi di federalismo soprattutto nei rapporti con gli enti locali» e ha contestato chi «trova strumentale il continuo richiamo agli "attacchi" all'autonomia, una particolarità - ha detto - che se non fosse continuamente difesa finirebbe per essere espropriata».

Il presidente della giunta ha confutato le sulla «democrazia in pericolo» e sulla circostanza che «l'industria valdostana sia un'industria virtuale». Con questo bilancio, ha concluso «abbiamo cercato di rispettare l'impegno assunto con gli elettori nel 1993 e di realizzare il programma di legislatura».

Dopo l'analisi dei bilanci pagina per pagina, le dichiarazioni di voto. Scarne tutta la discussione, con tre soli protagonisti, l'«autonomista» Domenico Parisi, il rappresentante della fédération Guglielmo Piccolo ed il leghista Paolo Linty.

Parisi ha espresso un «giudizio negativo sul bilancio», che, ha aggiunto è un bilancio senza scelte politiche, che arriva stancamente alla fine della legislatura una serie di problemi come l'ospedale, il piano territoriale paesistico, il piano energetico, la politica economica ancora irrisolti». E' un bilancio, ha concluso Parisi, «nel quale non c'è quel cambiamento che ci si aspettava». Positiva, invece, la valutazione di Piccolo «su un documento finanziario che rappresenta la continuità e la coerenza di questa maggioranza». Ultima voce, negativa, quella di Linty, che ha definito il bilancio fotocopia di quelli presentati in questa legislatura, un bilancio che potrebbe essere contenuto in un solo titolo: le partite di giro, con la Regione che incassa e distribuisce».


Il presidente della giunta regionale Dino Viérin

Dopo il voto sul bilancio i lavori sono proseguiti con il dibattito sulla «questione Pila». Il presidente Viérin ha chiesto la seduta segreta.

Camera

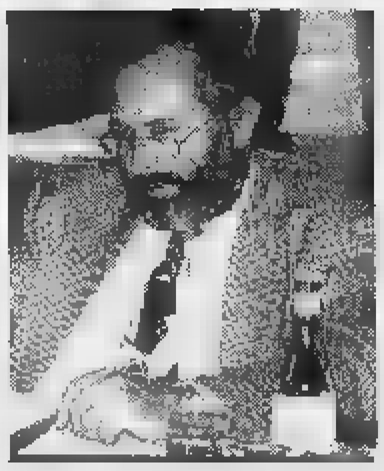
Il presidente del Consorzio pesca dopo un inquinamento da concime

«Rischio di disastro in Dora»

Le uova deposte potrebbero essere distrutte

«Temiamo che quell'inquinamento distrugga le uova depositate dai pesci nella Dora». Parla Antonio Crea, presidente del Consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca: alludo all'enorme quantità di letame che la scorsa settimana ha invaso le acque del fiume a Pont Suaz di Charvensod. Per quell'episodio, sono subito intervenute le guardie forestali della di Aosta e Valpelline, che hanno individuato la dell'inquinamento. «E' stato un problema dovuto alla "fertirrigazione" in un campo vicino alla Dora», spiega il maresciallo Roberto Carise.

La tecnica di «fertirrigazione» consiste nell'utilizzare gli impianti di irrigazione a pioggia oppure i canali per distribuire nei prati anche il concime. Se tutto funziona, il letame non esce dal campo. Basta, però, un canale ostruito oppure «caricato» troppo di acqua per trasformare i ruscelli in «scarichi» di letame nei fiumi.


Antonio Crea, del Consorzio pesca

Proprio questo sarebbe accaduto a Pont Suaz. I forestali hanno già denunciato i titolari della ditta che aveva seguito i lavori nel campo da dove è «partito» l'inquinamento. «Il Consorzio pesca denuncia e porta a conoscenza dell'opinione pubblica il disastro che comprometterà la riproduzione ittica della Dora Baltea», scrive il presidente Crea.

> Il problema è stato causato dal ricorso alla fertirrigazione che consiste nell'utilizzare gli impianti a pioggia o i canali per distribuire anche il letame nei prati

E aggiunge: «Le guardie forestali ci hanno avvisato quando lungo il fiume, per una manifestazione di pesca. Eravamo già pronti a dare l'allarme, dopo aver visto l'acqua marrone e sentito il cattivo odore. In Valle ci sono molti episodi come questo».

Ancora: «Abbiamo avviato una politica di immagine turistica legata anche alla pesca, come è già stato fatto in Austria. Ci sono molte richieste di pescatori che vogliono venire in Valle per svolgere questa attività sportiva». Nel fine settimana, Verrès ha ospitato le selezioni per gli componenti della nazionale che rappresenterà l'Italia ai mondiali in Polonia.

Dice ancora Crea: «Intendiamo anche "naturalizzare" sempre di più questa attività. Questo nostro sforzo, però, è in contrasto con le opere di arginamento dei fiumi e di altro genere fatte dall'amministrazione regionale. Ad esempio, ci sono troppe concessioni di "prelievi" di acqua dai fiumi». [c. l.]

PRIMO PIANO

Aosta

Maturità bilingue critiche dai docenti

I collegi docenti di alcune scuole medie superiori della Valle entrano nel dibattito sulla «questione francese» nell'esame di maturità per chiedere che «la questione sia discussa in sede locale e che venga formulata una nuova legge regionale». La stessa richiesta era già venuta dal Consiglio scolastico regionale. Sull'argomento interviene anche l'assessore Louvin secondo il quale il disegno di legge di riforma della Maturità, per quanto riguarda la Valle, pur non essendo la soluzione ideale, «è rispettosa dei principi statutari». PAG. 38

Courmayeur

Parlano i consiglieri Sorenti e Panazzi

Quale atteggiamento avrà la minoranza comunale a Courmayeur? Gianni Sorenti consigliere della lista «Aurora» che ha perso la poltrona di sindaco per 29 voti, assicura «faremo opposizione costruttiva». Giuseppe Panazzi, unico eletto nella lista «Les jeunes à Courmayeur» dice «voterò secondo coscienza, anche appoggiando la maggioranza se l'argomento sarà condivisibile». PAG. 39

Due mozioni in Consiglio, una petizione

Aosta, solidarietà alla Corte dei Conti

AOSTA. Solidarietà alla Corte dei Conti, mentre il procuratore regionale Alfredo Lener firma (con i colleghi di altre sedi) una petizione che chiede «l'eliminazione delle attuali incertezze riconfermando la titolarità dell'azione ad un organo del pubblico ministero, in modo da assicurare l'esercizio imparziale e trasparente».

A preoccupare i procuratori regionali è la scelta della Commissione Bicamerale, che ha concluso i suoi lavori proponendo, all'articolo 119, di rimettere ad una futura legge ordinaria la determinazione dei «titolari dell'azione di responsabilità». E' un'idea che non piace ai procuratori.

Ed ecco perché: «Prelude alla soppressione dell'attuale pubblico ministero contabile. Tale situazione mette in pericolo le azioni nei confronti di coloro che hanno dilapidato le pubbliche risorse e determina, per il venir dell'obbligatorietà dell'azione, un atteggiamento di lassismo da parte dei dipendenti pubblici in genere».

Altro passaggio della petizione: «La stessa situazione provoca uno stato di incertezza che indebolisce di fatto l'attività istruttoria del pm contabile e introduce un grave elemento di discriminazione tra i soggetti che sono citati in giudizio da un pm indipendente e neutrale e i soggetti che potranno in seguito citati attraverso l'esercizio di un'azione soltanto discrezionale ed eventuale».

Ad offrire solidarietà alla Corte dei Conti (ed apprezzamento per il lavoro svolto finora) sono i consiglieri comunali aostani Savino Corcella, Maurizio Pucci e Mauro Pilon, che nel Consiglio convocato per domani e venerdì hanno fatto iscrivere all'ordine del giorno due mozioni di indirizzo. Nella prima Corcella e Pucci esprimono «solidarietà alla procura regionale della Corte dei Conti della Valle». Nella seconda, Pilon, oltre ad essere solidale o Lener, auspica «che la Corte dei Conti possa svolgere in Valle il proprio compito istituzionale con serenità e profitto». [s. ser.]

Interrogato dal giudice l'imprenditore arrestato per il riciclaggio di titoli falsi

Goglio: «Qualcuno mi ha truffato»

In banca erano finiti documenti per 335 milioni

AOSTA. «Il mio cliente è stato truffato». L'imprenditore Pietro Goglio esce dall'ufficio del giudice, Massimiliano Rainieri, assieme al suo difensore, Edoardo Valente, che si ferma davanti al cronista. Poche parole: «Abbiamo risposto a tutte le domande, ma non posso dire molto più di questo». Goglio è finito in carcere per la seconda volta in quattro mesi e sempre per lo stesso motivo: l'ipotesi è di riciclaggio di titoli fasulli. All'inizio dell'estate, i documenti falsi erano Btp; poche settimane fa, la polizia è stata avvertita di altri documenti, questa volta certificati di deposito al portatore della Banca di Roma.

«Pensava fossero autentici e ha cercato di sincerarsene, soprattutto sulla scorta di quanto già accaduto», aggiunge l'avvocato Valente. E così salta fuori «il commercialista», personaggio che avrebbe consegnato i titoli fasulli a Goglio. E lui a sua volta li aveva portati a due personaggi, che avevano provveduto a portali in banca per «versarli» sui propri conti correnti.


L'imprenditore Pietro Goglio


Il giudice Massimiliano Rainieri

L'incontro con Goglio sarebbe avvenuto nella zona di Torino, i documenti sono poi finiti agli sportelli della filiale di Brescia della Banca di Roma e in quelli della filiale di Caraglio (Cuneo) della Banca Popolare di Novara. Trecento e 35 milioni, che i due non sono riusciti a incassare: gli impiegati si sono accorti del «bidone» e hanno avvertito la polizia.

E' stato l'imprenditore a ricostruire la storia di quei titoli, da quando li ha ricevuti al momento della consegna ai due «amici» che li hanno poi portati in banca. «Pensate che davvero avrei fatto tutto questo se avessi saputo che quei documenti erano falsi?», si è sfogato ieri mattina Goglio con i carabinieri della scorta, nei corridoi del tribunale.

L'imprenditore ha detto di essere stato truffato: aveva ricevuto in buona fede quei titoli e con lo stesso candore li aveva consegnati ai due personaggi che avevano poi tentato di depositarli in banca. Perché qualcuno aveva scelto proprio lui per quell'operazione? «Il commercialista» aveva bisogno di Goglio? Date le premesse, l'imprenditore non poteva sospettare il «trucco»? «E' stato truffato» continua a ripetere l'avvocato Valente.

Ma a quelle domande, l'imprenditore dovrà comunque rispondere giovedì mattina, quando sarà di nuovo a Palazzo di Giustizia per l'interrogatorio davanti al sostituto procuratore Pasquale Longarini. Goglio è finito in carcere perché c'è il pericolo che rimanga di nuovo coinvolto in vicende dello stesso tipo. E la storia è contro di lui: era già finito in carcere all'inizio di giugno e sempre per riciclaggio di titoli fasulli.

Claudio Laugeri



Le critiche di molti collegi di professori valdostani all'esame in francese

Docenti contro la nuova Maturità

«Così vengono danneggiati gli studenti»

AOSTA. I collegi docenti di alcune scuole medie superiori della Valle entrano nel dibattito sulla «questione francese» nell'esame di maturità. Concorde la posizione, già espressa dal Consiglio scolastico regionale, che la «questione [illegible] discussa in sede locale e che venga formulata una nuova legge regionale», come si legge nel documento del collegio docenti dell'Ipr di Aosta. Sottolineano inoltre che «tale esame danneggerebbe gli studenti che attualmente non possiedono le capacità per sostenere alcune delle tre prove scritte in francese», che «le valutazioni dell'esame di maturità si abbasserebbero considerevolmente» e che «i docenti nelle varie discipline si troverebbero ad improvvisare una didattica bilingue in modo estemporaneo».

Sulla «ricaduta» nella didattica del disegno di legge, per quel che riguarda la conoscen[illegible] del francese in Valle d'Aosta, [illegible] collegio del Liceo ginnasio [illegible] Aosta «evidenzia l'impraticabilità di [illegible] norma così formulata, che metterebbe di fatto in difficoltà gli studenti della regione e non consentirebbe [illegible] rispettare gli obiettivi della rifor[illegible]: collegare organicamente [illegible] momento dell'esame al percor[illegible] scolastico degli studenti».

I docenti dei Geometri [illegible] Aosta sostengono che [illegible] interessati alla validità e alla qualità didattica della prova d'esame che da tale testo non [illegible] tutelata» e che [illegible] sono in grado [illegible] individuare le richieste poste agli alunni e non sanno di conseguenza come dovrebbero prepararli».

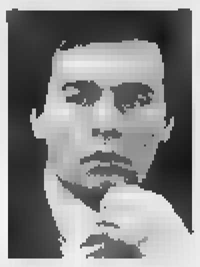
Dai collegi degli insegnanti delle Magistrali di Verrès parte inoltre la richiesta di un coinvolgimento di docenti, genitori e studenti e di [illegible] confronto con i parlamentari valdostani». Chiedono inoltre ai sindacati di utilizzare «tutti gli strumenti in loro possesso, inclusa la procla[illegible] dello stato [illegible] agitazione dei lavoratori della scuola».

Dal collegio docenti [illegible] Liceo ginnasio di Aosta emerge invece la richiesta di «riconsiderare l'opportunità di accertare la conoscenza del francese con una prova scritta e orale distinta dalle altre prove previste dall'esame».

«Leggo oggi con interesse che alcuni collegi degli insegnanti manifestano la richiesta [illegible] riproporre la soluzione delle quattro prove - dice l'assessore Roberto Louvin -. Me ne rallegro e non mancherò di dare il mio apporto affinché questo possa avvenire, [illegible] vi sarà la disponibilità [illegible] governo dell'Ulivo in tal senso. Mi resta un solo dubbio: se la casella vincente [illegible] quella di partenza (4 prove), perché qualcuno [illegible] voluto fare [illegible] gioco dell'oca seguendo il percorso all'incontrario?» (sa. b.)

Louvin [illegible] la [illegible]

«Rappresenta [illegible] passo avanti nel rispetto dei principi statutari»



L'assessore regionale all'Istruzione e Cultura Roberto Louvin

L'assessore regionale all'Istruzione [illegible] Cultura, Roberto Louvin, interviene sulla questione «Maturità bilingue».

«Forse mi sfugge qualcosa, ma tutto il polverone sull'esame di maturità ha qualcosa di antistorico e di "rétro" rispetto a quanto [illegible] facendo la scuola valdostana. La materia di cui si sta discutendo è un disegno di legge statale rispetto al quale abbiamo preso fin dall'inizio [illegible] posizione chiara. A marzo il governo aveva presentato un disegno di legge, per la cui predisposizione i rappresentanti degli insegnanti valdostani erano stati coinvolti in [illegible] al Consiglio nazionale della Pubblica Istruzione [illegible] in cui [illegible] affrontava il particolarismo scolastico della Valle prevedendo due prove scritte distinte di carattere linguistico, per [illegible] totale di quattro prove scritte».

«Contro questa soluzione, alla quale avevamo espresso apprezzamento in quanto garantista dei principi del bilinguismo, si sono mosse alcune forze sindacali, promuovendo fra l'altro una risoluzione del Consiglio scolastico regionale in cui [illegible] si opponeva alla soluzione in questione e si proponeva che la prova di francese fosse solo "aggiuntiva" e "opzionale". Un ter[illegible] dei componenti del Consiglio scolastico dissentì come [illegible], da questa impostazione. Non so quale incidenza questa presa di posizione abbia avuto: sta [illegible] fatto che a maggio, nel corso della discussione alla Commissione legislativa del Senato, la formula delle quattro prove, che avrebbe avuto effetti positivi nel riconoscimento di [illegible] sicura spendibilità della prova come accertamento linguistico per l'accesso ai [illegible] pubblici, veniva abbandonata. Rimettendo in discussione, malgrado [illegible] nostro dissenso, questo assetto, il governo aveva l'obbligo - e su questo vorrei essere ben compreso - di individuare alternative che [illegible] ponessero il francese in una situazione di inferiorità giuridica».

«La soluzione scaturita dopo i contatti con i parlamentari ed i sottosegretari alla Pubblica Istruzione rappresenta un equilibrio [illegible] valido della prima, ma è rispettosa dei principi statutari; riconosce agli studenti la facoltà di scelta; rimette, grazie ad un ordine del giorno dell'onorevole Caveri, di definire fra Regione e governo [illegible] modalità di svolgimento delle prove. E' [illegible] passo avanti perché dal 1948 nessuna prova dell'esame di Stato è stata mai oggetto di concertazione; sarà perciò possibile impostare le prove in modo da dar loro la massima aderenza al [illegible] stro sistema educativo. Non spetta a noi farci paladini di questa formula che nasce dal ripen[illegible] del governo [illegible] del[illegible] maggioranza parlamentare rispetto a quella che noi riteniamo [illegible] [illegible] la via maestra, ossia il ripristino di prove distinte».

Roberto Louvin

Eletto all'unanimità al Congresso

Facom, Angeli è il presidente



Gianni Angeli, neo presidente Facom

AOSTA. Gianni Angeli, di Aosta, agente generale dell'Ina Assicurazioni, è stato eletto all'unanimità presidente della Facom-/Confesercenti, nel primo congresso regionale dell'associazione. Suoi vice sono Carlo Cottoni, amministratore uscente, a [illegible] è stata assegnata anche la delega [illegible] turismo, Giovanni Coppa [illegible] Pierangelo Zanello, [illegible] Giampiero Marovino ricoprirà la carica di segretario generale.

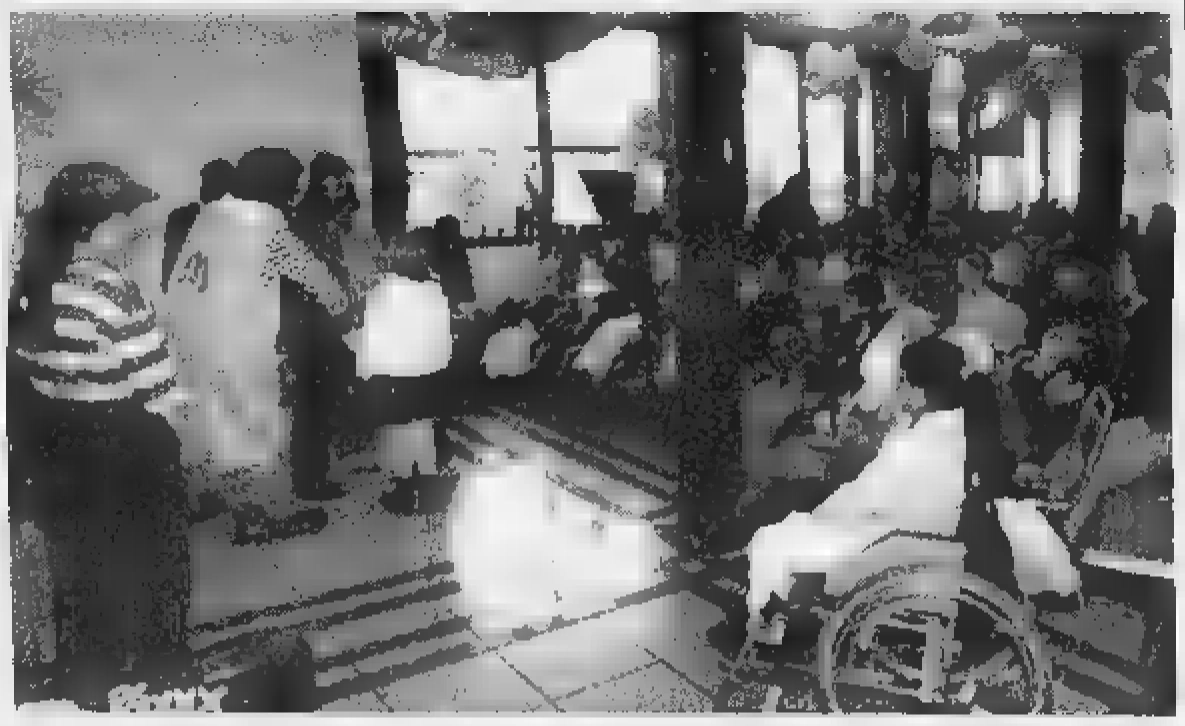
Undici i rappresentanti del direttivo: Giovanni Cantore, Ugo De Agazio, Piera Dunoyer, Remo Glarey, Paola Gottardi, Fabrizio Lovato, Silvestro Mancuso, Flavio Martino, Alberto Marcon, Oriana Repele e Giovanni Zani.

«Intendo - ha detto il [illegible] presidente - impegnarmi con lo stesso slancio [illegible] cui opero da [illegible] anni nell'azienda che rappresento; mi attiverò, quindi, per tutelare gli interessi di tutti gli associati». Presente al congresso anche il vescovo Giuseppe Anfossi, che ha ricordato come in una recente riunione con i vescovi del Piemonte si siano esaminate anche le linee da adottare per uno sviluppo del commercio in Valle [illegible] in Piemonte. C'era l'assessore regionale del Commercio e Turismo regionale Gino Agnesod e l'as[illegible] comunale aostano Renato Favre, con rappresentanti delle forze politiche e sindacali.

La politica della Facom si sviluppa verso la salvaguardia della piccola e media impresa con la specializzazione dell'esercente e verso il rilancio del turismo [illegible] un coinvolgimento globale degli operatori turistici. Secondo l'associazione, negli ultimi 5 anni sono state chiuse oltre 400 imprese commerciali valdostane.

«E' indispensabile e urgente - dice Silvestro Mancuso - stabilire [illegible] equilibrio fra la grande distribuzione e [illegible] piccolo commercio che, peraltro, deve proporre qualità della merce e convenienza nel prezzo se [illegible] vuole soccombere; il settore non [illegible] sostenuto dall'assessorato comunale del Commercio e Turismo, "distratto" verso i problemi della categoria e "sordo" alle nostre sollecitazioni». (s. l.)

[illegible] FAST FOOD [illegible]



Lo spettacolo del clown Ronald per bambini e ragazzi disabili

AOSTA. «Ronald», il clown protagonista degli spettacoli organizzati dai dirigenti della catena [illegible] fast food «McDonald's», è passato da Aosta per far divertire i piccoli ospiti del locale aperto alle porte della città nei pressi della Croix Noire.

Sabato scorso, settanta bambini e ragazzi residenti in Valle, portatori di handicap, sono stati coinvolti in una manifestazione di notevole importanza per la tutela della salute dal titolo «L'importanza della ginnastica».

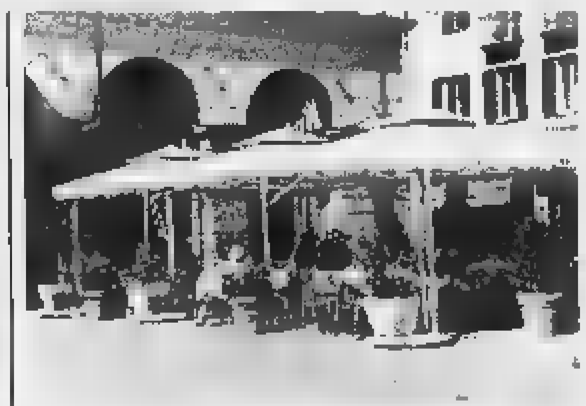
Fra le risate e l'allegria generale (nella foto un momento dello spettacolo), «Ronald» ha intrattenuto i suoi giovani amici dimostrando, con il suo modo del tutto speciale, come l'attività fisica [illegible]vesta un ruolo prioritario per mantenere elasticità e scioltezza nei movimenti.

Questo personaggio ritornerà [illegible] «McDonald's» di [illegible] Ivrea sabato 22 novembre, alle 15. In quell'occasione, lo spettacolo sarà dedicato a tutti i bambini della Valle d'Aosta. L'ingresso sarà sempre gratuito. Al mattino, «Ronald» visiterà i piccoli ricoverati all'ospedale Beauregard, «per portare loro - dicono gli organizzatori degli spettacoli - un pizzico di felicità». (s. l.)

All'esame del Consiglio comunale entro i primi mesi del '98

Nuove regole per i dehors

L'ipotesi di strutture esterne riscaldate



Uno dei dehors sistemati quest'estate nella centrale piazza Chanoux ad Aosta

AOSTA. «Il [illegible] regolamento per i dehors sarà inserito in quello edilizio, la cui [illegible] bozza è già pronta e sarà portata all'esame del Consiglio comunale entro quest'anno [illegible] al massimo nei primi mesi del 1998». Guido Piovano, assesso[illegible] comunale all'Urbanistica, tiene [illegible] ricordare [illegible] dal 1° novembre, scadenza del precedente regolamento per i dehors, i proprietari [illegible] esercizi pubblici abbiano la facoltà di lasciare di fronte al loro locale sedie [illegible] tavolini privi della copertura.

«L'ipotesi di predisporre strutture riscaldate - riprende Piovano - è da considerare con molta attenzione». Secondo l'opinione dell'assessore, i «salotti esterni» permanenti «non possono essere installati nelle vie centrali, per [illegible] di ordine ambientale. Le esigue dimensioni delle vie [illegible] consentono la realizzazione di un programma [illegible] che potrebbe essere più idoneo per bar e ristoranti in rioni meno centrali».

Questa opportunità è ancora allo studio degli amministratori, attenti anche alle richieste dei gestori di bar e ristoranti, molti dei quali hanno già espresso il loro [illegible] ad installare dehors riscaldati. Accogliere i clienti all'esterno del locale anche d'inverno «è un ottimo richiamo turistico, oltre che un piacere per i residenti», commentano i ristoratori.

Se potrà [illegible] concretizzato questo progetto commerciale, il capoluogo regionale si allineerà a molte altre città dove, da anni, [illegible] possibile accomodarsi all'esterno [illegible] bar e ristoranti [illegible] confortevoli strutture illuminate e riscaldate dallo stesso dispositivo. Quali saranno i contenuti del nuovo regolamento dei dehors? «Non anticipo nulla - risponde Guido Piovano - prima di [illegible] sottoposto la normativa all'esame del Consiglio comunale e dei commercianti. Qualunque osservazione sarà considerata [illegible] vagliata [illegible] [illegible] ne accordo». (s. l)

Nel centro città

Arrestati per il furto in un negozio

AOSTA. Hanno rubato un portafogli [illegible] dentro [illegible] milio[illegible] [illegible] lo hanno gettato con ancora [illegible] mila lire infilate in una tasca. Per il furto, la polizia ha arrestato Paolo Franco, 28 anni, di Aosta, [illegible] [illegible] coetaneo Alessandro Lobascio, di Villeneuve. I due sono stati anche denunciati per il furto [illegible] [illegible] telefono cellulare, avvenuto in [illegible] negozio alcuni giorni fa.

Lunedì pomeriggio, Franco [illegible] Lobascio sono entrati in un negozio [illegible] articoli sportivi del [illegible] e hanno chiesto [illegible] provare un paio [illegible] scarpe. Approfittando della distrazione della titolare, i due hanno infilato le mani in un borsello e portato via un portafogli. Usciti dal negozio, Franco [illegible] Lobascio hanno poi gettato il portafogli nell'androne di un palazzo. Dentro c'erano ancora 200 mila lire, nascoste in una tasca.

La scorsa settimana, il titola[illegible] [illegible] un negozio di elettrodomestici ha segnalato il furto di un telefonino: la polizia ha denunciato i due giovani arrestati lunedì.

[illegible] AL GIORNALE

Un'opportunità o un'imposizione?

Si fa un gran parlare della riforma dell'esame di maturità in Valle; [illegible]i sindacati, dal Consiglio scolastico, da qualche partito politico sembrano spuntare timide proteste contro una riforma imposta dall'alto agli studenti valdostani dall'onorevole Caveri. Ne[illegible] però è in realtà intenzionato a opporsi [illegible] questa legge, forse perché una presa [illegible] posizione sull'argo[illegible] comporterebbe la ridiscussione del problema più ampio del bilinguismo, col rischio di pregiudicare certe alleanze politiche. Anche ammettendo per assurdo che le lingue italiana e francese siano pareggiate nel sentire dei residenti in Valle, mi sembra quanto meno illiberale che il diritto di imparare il francese, che lo Statuto si propone di tutelare, debba passare attraverso un'imposizione culturale che porta inevitabilmente a prendere in antipatia una lingua che nei fatti diventa un dovere più che un arricchimento.

Inoltre, gli studenti sono impreparati a superare tale prova e la colpa non è certo delle scuole che, per quanto insegni il francese, [illegible] potrà mai sostituirsi alla pratica corrente della lingua, che sarebbe l'unica legittima premessa per una simile legge, ma che è [illegible] irreversibilmente meno nella nostra regione. La destra valdostana proporrà in Parlamento, a riforma approvata, una revisione della medesima che garantisca agli [illegible] la facoltà [illegible] scegliere, in ciascuna delle tre prove, [illegible] esprimersi in francese o in italiano. [illegible] gli studenti, diretti interessati dell'operazione, non dovrebbero essere i primi a mobilitarsi? Per una volta che ci sarebbero reali motivi di protesta, dall'ambiente studentesco si coglie ancora una pigra accondiscendenza ad ordini calati dall'alto.

Sylvie Diémoz, Roisan

Le lettere vanno spedite [illegible] [illegible] Stampa in piazza Chanoux, [illegible]8. [illegible] scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, conte[illegible] recapito (anche telefonico) e firma leggibili. [illegible] lettere anonime [illegible] cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

[illegible] Urbani Aosta: 238.238/300.458
[illegible] del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
[illegible] Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino [illegible];
Unità sanitaria lo[illegible]: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di [illegible]: 3[illegible]
Tribunale: 306.221
Traforo Monte B[illegible]: 89.421
Traforo [illegible] San Bernardo: 780.904
Autostrade (Sav): 0165/580.411

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 [illegible] 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle [illegible] domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 2, in via Mont Emilius. Per gli altri Comuni [illegible] regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Verrand*, [illegible] Thuile (entro [illegible] minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: Champoluc
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 16 novembre
Aosta: Fina, via Clavalité; Shell, via Paravera, Esso, corso Ivrea, Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans; **Arnad:** Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; Pila; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **La Salle:** IP; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Esso; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Shell; **Verrès:** IP

CARABINIERI

[illegible] (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
[illegible] (0125) [illegible]

POLIZIA DI [illegible]

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361546

[illegible] D[illegible]

Caserma Aosta: 235 [illegible]

STATO CIVILE

AO[illegible]

Morti. Maria Giulia Breuvé Forre, 82 anni, pensionata, Aosta

ATTIVITA' [illegible]

Rhêmes-Notre-Dame. E' convocato per domani [illegible] Consiglio comunale. D[illegible] i punti [illegible] [illegible] giorno, tra i quali il regolamento in materia [illegible] termini, procedimenti [illegible] accesso [illegible] degli atti amministrativi, il regola[illegible] per la gestione [illegible] discariche per [illegible] smaltimento [illegible] di rifiuti speciali inerti e [illegible] convenzione per la concessione [illegible] gestione delle piste di fondo.

[illegible] La 4ª Commissione consiliare permanente «sviluppo economico» ha approvato nei giorni scorsi il disegno [illegible] legge concernente «regime del [illegible] di locazione dei beni immobili di proprietà regionale utilizzati da imprese industriali e da «cooperative di produzione e lavoro».

Aosta. Con una spesa di 70 milioni [illegible] giunta regionale ha deliberato di partecipare all'iniziativa [illegible] [illegible]ne denominata «coordinatore in ma[illegible] di sicurezza e valorizzazione dell'opera» organizzato dal Collegio dei geometri.

Aosta. Nel quadro delle iniziative della protezione civile, [illegible] giunta regionale ha approvato l'acquisto, con una spesa di 70 milioni, di un veicolo «tout terrain». (s. c.)

NOTIZIE DALLA CITTA'

Sindacato

Riunione dei quadri Cgil, Cisl, Savt [illegible] Uil

E' in programma oggi alle [illegible] al Cral Cogne un «attivo unitario» dei quadri sindacali [illegible] Cgil, Cisl, Savt e Uil. La riunione è indetta per valutare l'ipotesi di intesa siglata dalle confederazioni sulla rifor[illegible] dello Stato sociale [illegible] per preparare la consultazione sulla stessa ipotesi, a [illegible] [illegible] chiamati i lavoratori [illegible] le lavoratrici della Valle. (s. c.)

Lavoro

Esame per consulenti della circolazione

Scadrà lunedì il termine [illegible] presen[illegible] le domande di ammissione alla sessione '97 dell'esame di idoneità all'esercizio dell'attività [illegible] consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto. Le domande devono [illegible] presentate alla Direzione trasporti dell'assessorato dell'Ambiente, a Saint-Christophe. (s. c.)

Artigianato

Le [illegible]i per partecipare [illegible] Sant'Orso

Dovranno essere presentate entro il 28 novembre [illegible] richieste per partecipare alla 998ª «Foire [illegible] Saint-Ours» del 30 e 31 gennaio. Le domande devono essere presentate all'Ufficio promozione [illegible] fiere dell'assessorato regionale dell'Industria, Artigianato ed Energia, in piazza [illegible] Repubblica. (s. c.)

Autodifesa

Lezioni di arti marziali filippine

L'Acsi organizza corsi di «Kali», «Arnis» ed «Escrima», «tre differenti modi per definire l'antica e completa arte marziale filippina. Informazioni sui corsi possono essere chieste telefonando al 0165/34.834 oppure al 541.707. (s. c.)

Courmayeur, intervista ai consiglieri di minoranza Sorenti e Panazzi

«Opposizione costruttiva»

E' stata smentita l'ipotesi di un «inciucio»

COURMAYEUR. Quale sarà l'atteggiamento della minoranza a Courmayeur? La lista «Au[illegible] di Gianni Sorenti ha perso sul filo di lana per 29 voti, percentuale irrisoria che comunque la relega all'opposizione con cinque consiglieri contro i tredici della lista risultata vincente.

Sorenti commenta la situazione con serenità: «Innanzi tutto, devo dire che nel nostro gruppo c'è grande soddisfazione per i risultati ottenuti. E' un dato di fatto, metà del paese ha creduto nel nostro progetto. Personalmente voglio ringraziare tutti i candidati della lista per la grande passione con la quale hanno condotto la campagna elettorale e, ovviamente, la popolazione che ci ha sostenuto. La legge elettorale dice così quindi [illegible] giusto che la maggioranza governi, anche [illegible] un solo voto in più».

Che tipo di opposizione sarà la vostra?

«Costruttiva. La legge privilegia chi vince, ma tutela anche chi perde. Ad esempio, prevede la presenza della minoranza [illegible] molte commissioni. Siamo [illegible] minoranza e faremo il lavoro della minoranza ricoprendo [illegible] ruoli che ci competono per legge».

In paese circolano voci su un eventuale assessorato che verrebbe assegnato alla minoranza...

«Resteranno voci di bar, probabilmente ispirate dal risultato che ha diviso il paese in due parti uguali. Noi, comunque, non accetteremmo. Risulterebbe un inciucio improponibile e non sarebbe giusto [illegible] confronti degli elettori. Il paese ha bisogno di un'amministrazione e anche di [illegible] minoranza che deve controllare e tutelare i [illegible]iù deboli. Quindi, niente inciuci e niente ostruzionismo».

Sono in molti [illegible] dire [illegible] [illegible] pacatezza contribuirà a smorzare i toni accesi degli ultimi anni.

«[illegible] lo auguro, perché il paese ha davvero bisogno di armonia. Ci eravamo proposti proprio per risolvere i problemi di Courmayeur. Se li saprà risolvere la lista vincente, saremo i primi ad esserne felici».

Giuseppe Panazzi, unico consigliere eletto nella lista «Les jeunes [illegible] Courmayeur», ha una vasta possibilità [illegible] scelta: aggregarsi al gruppo Sorenti, alla maggioranza [illegible] stare da solo. Panazzi non ha dubbi: «E' una decisione collegiale del gruppo. In Consiglio, la mia delega [illegible] di votare secondo coscienza, anche appoggiando la maggioranza [illegible] l'argomento in discussione è condivisibile. Quindi nessuna pregiudiziale, né [illegible] Blua, né a Sorenti».

Il risultato elettorale vi ha soddisfatti?

«Speravamo in un risultato migliore, anche perché sarebbe stato il vero segnale di cambiamento per Courmayeur. Un segnale c'è stato, ma [illegible] troppo timido. Contavamo almeno [illegible] secondo seggio che sarebbe stato a portata di mano se i coefficienti di scarico e di compensazione della legge elettorale non ci [illegible] penalizzati».

[illegible] Miletto



Da sinistra, i consiglieri di minoranza Giovanni Sorenti e Giuseppe Panazzi

Forza [illegible] replica [illegible] Delle Vedove

AOSTA. La coordinatrice extra cittadina [illegible] Forza Italia, Eloisa Donatella D'Anna, [illegible] proposito delle elezioni amministrative di Courmayeur ha espresso «il ringraziamento [illegible] iscritti e simpatizzanti per [illegible] lavoro svolto che ha portato all'elezione di un no[illegible] nuovo e motivato rappresentante nella maggioranza consiliare». In aperta polemica [illegible] Egidio Delle Vedove, ex iscritto al partito [illegible] dimissionario dopo la mancata elezione.

La coordinatrice «prende atto con rammarico delle dimissioni [illegible] Delle Vedove che, pur avendo fortemente voluto la partecipazione degli iscritti di "Fi" nelle due liste civiche maggiormente rappresentative, non ha saputo serenamente sostenere [illegible] giudizio degli elettori».

Eloisa Donatella D'Anna boccia come «sterile e strumentale [illegible] polemica di chi ha sempre voluto rivendicare autonomia di scelta dal partito [illegible] che oggi per un insuccesso personale reclama, senza fondamento, per [illegible] presunta mancata tutela nei suoi confronti a fronte di un impegno del partito e personale teso a rispettare le scelte di libera aggregazione di candidati nelle liste civiche». [a. c.]

Il sindaco: «Disagi e danni economici a causa dei lavori»

Roisan contro la Regione per la strada interrotta

ROISAN. Protestano gli abitanti di Roisan per la decisione della Regione di chiudere, per lavori, la strada per la Valpelline. «L'intervento - spiega il sindaco Silvio Barrel - è finalizzato alla costruzione di [illegible] viadotto. Il problema nasce da fatto che, senza una ragione apparente, [illegible] stata spianata una [illegible] della strada regionale che risulta quindi impraticabile a chi da Roisan intende proseguire per Valpelline, [illegible]onaz e Oyace».

Secondo il sindaco la Regione avrebbe potuto e dovuto mante[illegible] una corsia a senso unico alternato invece di interrompere il transito sulla regionale per la Valpelline. Le alternative in realtà [illegible] [illegible] da una parte la statale 27, dall'altra [illegible] strada per il villaggio di Massinod. «La prima - spiega il sindaco - risulta [illegible]oda per chi è abituato a passare da Porossan perché costringe a una lunga deviazione per imboccare la statale 27. La seconda, forse più disagevole, [illegible] anche pericolosa. [illegible] tratta, infatti, della strada vicino al Buthier. In inverno quel percorso, difficile da tenere pulito, è spesso ghiacciato. A causa della pendenza e delle curve strette, ogni [illegible] verificano due o tre incidenti. Una media destinata a crescere».

Ma il problema più grave, [illegible]condo Silvio Barrel, è dovuto al fatto che [illegible] Roisan non passa più [illegible]. In paese ci sono due ristoranti, alcuni negozi [illegible] una rivendita di tabacchi che hanno visto diminuire drasticamente i clienti. La Regione avrebbe dovuto tener conto anche di questo. Erano vent'anni che a monte della strada regionale c'erano infiltrazioni d'acqua. Ci dicono che a [illegible] di queste infiltrazioni la carreggiata stava cedendo. [illegible] prima di chiudere il transito la popolazione avrebbe dovuto essere interpellata. Anche perché il viadotto viene fatto a valle [illegible] non sulla strada».

I tempi preventivati per i lavori sono di 2 [illegible] 3 mesi «condizioni meteo permettendo - aggiunge il sindaco -. Ma visto che di solito in inverno in Valle nevica l'intervento potrebbe concludersi in primavera. E noi siamo senza strada. Tanto valeva aspettare la bella stagione». Il Comune ha intanto chiesto alla Regione di farsi carico della pulizia della strada per Massinod. «Per ora la risposta è "ni" - dice il sindaco -. In paese la gente è arrabbiata. Qualcuno sta pensando ad una petizione». [b. m.]


Il sindaco di Roisan Silvio Barrel

DALLA VALLE

Courm[illegible]eur

Travolto da un'auto in via Circonvallazione

Pierluigi Stevanon, [illegible] anni, di Courmayeur, è stato investito da un'auto ieri alle 6,45 in via Circonvallazione. Per fratture alla tibia e al perone, guarirà in 40 giorni. L'uomo aveva appena parcheggiato l'auto, [illegible] stato urtato dalla «Fiat Punto» di Debora Armand, 21 anni, Pré-St-Didier.

Courmayeur

Arrestato [illegible] carpentiere Era su un'Alfa rubata

Nicolò Raciti, 28 anni, di Milano, carpentiere, è stato arrestato dalla polizia di frontiera del Monte Bianco, lunedì [illegible]. Il giovane era diretto in Francia alla guida di un'Alfa 164 «2000 V6». L'auto, rubata a Milano un mese fa, aveva carta di circolazione e targhe false.

Charvensod

A lezione di patchwork e di inglese in biblioteca

La biblioteca organizza un corso di «patchwork» e uno di inglese. Il «patchwork» comincia dom[illegible]ni (ogni giovedì 20,30-22,30), il corso di inglese il 27 novembre (stesso orario). [a. c.]

SPETTACOLI

I «Drummers of Burundi» ospiti oggi della Saison culturelle

Tamburi africani in concerto

Ritmo e «magia», stasera al Giacosa


I «Drummers of Burundi» saranno in concerto questa sera al Giacosa nell'ambito della Saison culturelle

[illegible] Nell'anno europeo contro il razzismo la «Saison culturelle» dell'assessorato regionale all'Istruzione e Cultura propone spettacoli multietnici. Il primo è in cartellone per questa sera, alle 21, al Teatro Giacosa di Aosta. Di [illegible] saranno i «Tamburi del Burundi», che porteranno sul palco non soltanto la loro musica, ma anche la cultura [illegible] l'arte che arriva dal loro Paese, l'Africa.

L'ensemble di percussionisti [illegible] cominciato [illegible] giorni [illegible] la sua tournée italiana, l'altro ieri era al Teatro Regio di Torino, dove [illegible] ottenuto un grande successo. Un altro. [illegible] gruppo africano sta, infatti, collezionando ovazioni ovunque. Ogni concerto aumenta la [illegible] popolarità e il ritmo dei suoi tamburi avanza [illegible] si fa strada nella cultura europea.

Lo spettacolo dei «Drummers of Burundi» comincia [illegible] un [illegible] sordo, che arriva dal fondo del palcoscenico. Poi, piano piano, avanzano i musicisti. Sfilano davanti al pubblico, con gli strumenti sulla te[illegible] Il ritmo [illegible] incalzante. La «magia» dei tamburi inizia.

E' importante [illegible] gli strumenti vengono disposti sul palco. E' una specie di cerimonia, che colloca al centro il tamburo cerimoniale più grande, quello che viene chiamato «inkiranja», attorno al quale «ruotano» tutti gli altri.

E' uno spettacolo che gioca soprattutto sull'emozione. Un'emozione che è sconosciuta agli occidentali che [illegible] hanno mai assistito [illegible] un'esibizione [illegible] musica nera «popolare». E' un'emozione che colpisce lo stomaco, per la sua grande forza [illegible] per la «misticità» che scaturisce [illegible] spettacolo.

«L'arte dei "Tamburi del Burundi" dipende essenzialmente dal legame quasi mistico che unisce tutto il Paese ai suoi tamburi sacri» scrive la musicologa Emanuela Lagnier nella [illegible] presentazione dello spettacolo. [illegible] accanto ai tamburi, nello spettacolo, ci sono anche altri strumenti tradizionali, come l'«inanga» e l'«umuduri», [illegible]ro l'arpa e il violino, che si [illegible] riuniti, assieme ad una voce, nel trio «Nakaranga». Quella che si presenta questa sera al pubblico della «Saison» è quin[illegible] una grande occasione di conoscenza, oltre che un momento culturale molto importante. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. Ore 21 spetta[illegible] [illegible] of Burundi. [illegible] biglietti: [illegible].000; 1[illegible].

[illegible]

VOX. Tel. (00334) 50 530339. Ore 18; 21. [illegible] **la résurrection.** Prezzo biglietto 42 franchi.

[illegible]

CASINO. Tel. (0041) 27 7221774. Or.: 20,30. **Alien, la résurrection.**

CORSO. tel. (0041) 27 7221774. Ore 14,30; 20,30. **Bean - Après lui le déluge!**

[illegible]

BOARO. [illegible]. (015) 641.480. CHIUSO.

POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. CHIUSO.

ARC[illegible] (0125) 425.064. CHIUSO.

TV [illegible] VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Il punto magazine di Marco Bru[illegible]**

[illegible] 2

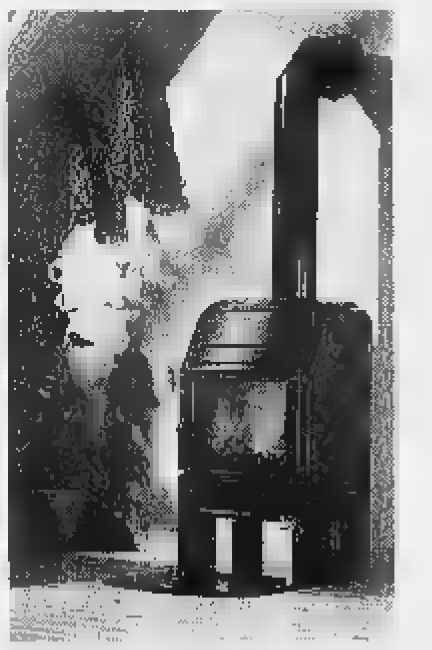
13; 20; 23,55 **Journal**
13,50 **Derrick, série**
15 — **Dans [illegible] chaleur de la nuit**, série
16,50 **La chasse aux chansons**
17 — **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,40 **Friends**, série
18,10 **C'est l'heure**
18,45 **Qui est qui?**, jeu
19,20 **100 enfants vers l'an 2000**
20,55 **L'instit**, film tv
22,40 **La vie à l'endroit**

Television [illegible]

12,40 **Tj-Midi**
12,55 [illegible]
13,55 **Arabesque**, série
14,45 **Wycliffe**, série
15,40 **[illegible] contes d'Avonlea**, série
16,30 **Inspecteur Derrick**, série
17,35 **Sentinel**, série
19,30 **Tj-soir**
[illegible] **[illegible] orphelins de Duplessis**
23,10 **Nash Bridges**, série
23,55 **Mémoire vivante**

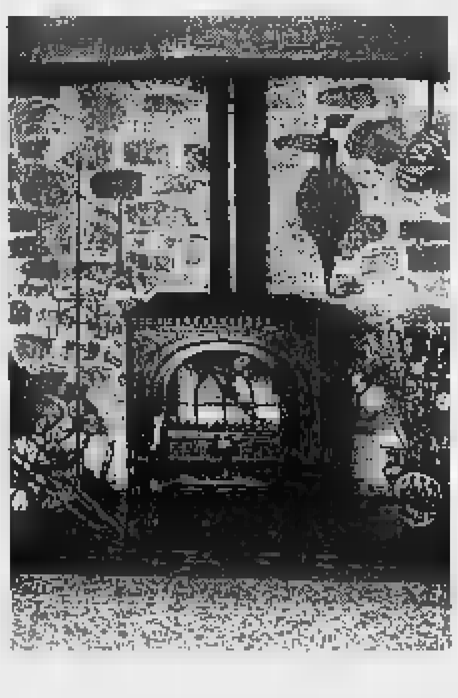
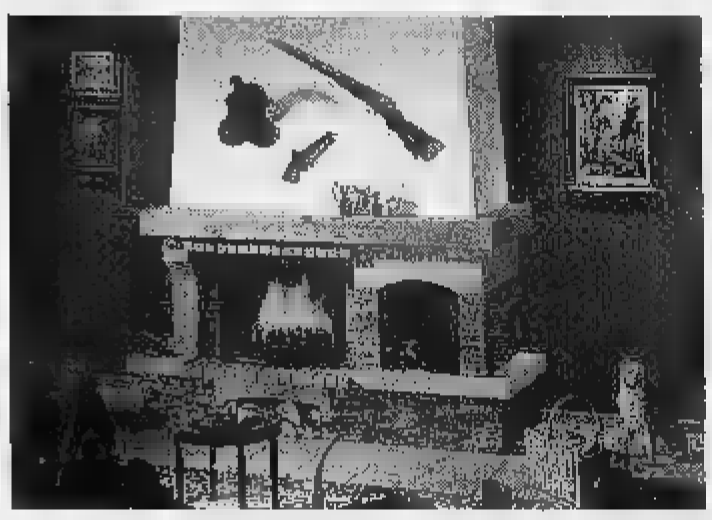
● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

STUFO DELLA SOLITA STUFA STUFE E CAMINETTI JØTUL



In nessun altro paese, fuori dalla Norvegia, sarebbe potuta crescere e svilupparsi una tecnologia del riscaldamento a legna.
JØTUL più di tutti riesce a proporre sistemi di riscaldamento che uniscono una qualità superiore della ghisa ad una resa calorica elevata con bassi consumi (8 ore di autonomia con un unico carico), bellissime rifiniture esterne con smalti inalterabili unite al piacere della visione delle fiamme.
Fondata nel 1853 la JØTUL è impegnata in un continuo miglioramento della produzione di stufe e caminetti a legna per tutte le esigenze di arredamento rustico o moderno e di soluzioni innovative per il recupero di caminetti preesistenti.
La garanzia di cinque anni delle stufe e caminetti JØTUL è una tradizione che dura da oltre 140 anni per darvi il comfort migliore [illegible] lunga durata nel tempo.

JØTUL
Il calore della tua casa

Per risolvere eventuali dubbi contattateci senza impegno, per una verifica [illegible] casa vostra.
Siamo a vostra completa disposizione per preventivi e qualsiasi ulteriore informazione.

RIVENDITORE PER LA VALLE D'AOSTA
Edil Vuillermoz s.r.l.
Via Stazione, 16 - 11020 HONE (Aosta) - Tel. (0125) 803.154 - Fax (0125) 803421

La richiesta del sindaco mentre chiude il processo penale e assolve tutti

La Snam paghi con un'opera utile

Borgofranco, per i danni dell'oleodotto

Un'opera pubblica, utile all'intera comunità. E' quanto chiede [illegible] sindaco [illegible] Borgofranco Fausto Francisca alla Snam per i danni causati nel marzo del '94, quando migliaia [illegible] litri di greggio fuorusciti da una falla nell'oleodotto si incendiarono, devastando le campagne tra la frazione Baio Dora e Quassolo. «Non si tratta - dice Francisca - di far leva [illegible] un incidente, pur spaventoso, per ottenere denaro. Ma crediamo che, al di là dei danni economici, realizzare un'opera per il paese possa essere una dimostrazione di sensibilità e rispetto».

Proposte e ipotesi? A Borgofranco non mancano: dal rifacimento dell'acquedotto alla ristrutturazione di Palazzo Marini, oggi in gran parte inagibile. O magari, un contributo per la [illegible]e del n[illegible] municipio. «Con i vertici della Snam - dice ancora Francisca - avevamo quasi trovato un accordo, poi i rapporti si sono un po' raffreddati. Ma il discorso è ancora aperto: e qualsiasi opera [illegible]rebbe un gesto di certo apprezzabile, per il paese e per l'immagine dell'azienda».

Ieri, intanto, i giudici del tribunale di Ivrea hanno fatto calare il sipario sull'inchiesta successiva ai fatti del marzo '94. I tre imputati anc[illegible] alla sbarra sono stati assolti, sia per quanto riguarda l'incendio che per l'inquinamento. Sono tutti dipendenti della Snam: Walter Monterubbiano, 56 anni, di Aosta (difeso dall'avv. De Vincentiis), Giovanni Pisani, 47 anni, [illegible] Sale (avv. Oberto) e Giacomo Pozzi, 69 anni, di Voghera (avv. Ferrero). I Comuni [illegible] Borgofranco [illegible] Quassolo, rappresentati dall'avv. Benni, hanno ritirato la costituzione di parte civile. «Finito il procedimento penale, però, continua la [illegible] civilistica - conclude Francisca -. E sarà in quella sede che ci aspettiamo un gesto [illegible] da parte della Snam».



Il sindaco di Borgofranco Fausto Francisca

[illegible] Revello

Dal 1° dicembre posteggi a pagamento



Un'immagine [illegible] via Ivrea, nel centro storico [illegible] Rivarolo: [illegible] una delle zone in [illegible] entreranno presto in funzione i parcheggi a pagamento per i quali sono stati stampati degli appositi tagliandi

Rivarolo, strisce blu è l'ora del debutto

Ancora due settimane di attesa e anche a Rivarolo entreranno in funzione i parcheggi a pagamento. E' prevista per il 1° dicembre, infatti, la messa in commercio, nelle edicole e nelle tabaccherie, dei «vauchers» da mille lire (la tipografia Bogliani di Torino ne sta stampando [illegible] primo lotto [illegible] centomila), tagliandini tipo «Gratta e Vinci», che verranno utilizzati per la sosta. Fino [illegible] allora, [illegible] 160 spazi delimitati dalle strisce blu, non vigerà nemmeno l'obbligo di esibire [illegible] disco orario. Que[illegible] per informare chi, come accaduto nei giorni scorsi, trovando coperti i segnali per la sosta oraria (ma già scoperti quelli per il parcheggio a pedaggio) non sapeva come comportarsi: «Si tratta di un periodo [illegible] transizione - spiega il consigliere delegato, Giovanni Fragale -. Fino ai primi giorni di dicembre, sulle strisce blu, la sosta non ha limiti di orario».

Nel dettaglio vediamo come cambia e quali sono i progetti per [illegible] futuro, per quanto riguarda le zone della città riservate [illegible] parcheggi. A pagamento sara[illegible] via Ivrea (mancano ancora da delimitare gli spazi destinati alle zone per il carico-scarico merci), i controviali dei corsi Torino [illegible] Indipendenza e [illegible] piazze Chioratti e Garibaldi (totale 160). Rimangono altri tremila posti-auto (ma [illegible] pensa in futuro di aggiungerne più di un migliaio). Una parte di questi sarà a disco orario, come i corsi Indipendenza [illegible] Torino [illegible] lato della statale 460. Il parcheggio sarà libero in corso Italia e viale Berrone, nelle piazze Litisetto e dell'ospedale. Rimangono libere anche le piazze Italia (nei pressi dell'ufficio postale), del mercato e del «Mulinet».

Su queste ultime è previsto un intervento per disegnare le aree a parcheggio. Altri posti (135) saranno ricavati nella zona San Francesco non ancora disponibile. Due novità: [illegible] parte dei soldi ricavati dai parcheggi a paga[illegible] verrà investita per la sorveglianza (potrebbe essere una cooperativa a gestire il servizio) e in futuro si pensa d'introdurre, al posto dei «vauchers», la tessera a scalare, come già succede a Ivrea. Si tratta di una macchinetta da [illegible] e 100 ore che conta i minuti della sosta fino [illegible] esaurimento e che dev'essere esibita sul cruscotto della macchina. [gp. mag.]

IN [illegible]

■ [illegible] Una donna di 81 anni, Rosaria Ronchetto, conosciuta [illegible] «Marta», è scomparsa dal ricovero San Giuseppe di Ronco. [illegible] lei non si hanno più notizie [illegible] lunedì pomeriggio, da quando cioè ha lasciato il ricovero sparendo nel nulla. Inutili, fino ad ora, le ricerche di carabinieri e Volontari. La donna, che al momento della scomparsa indossava [illegible] vestito chiaro, risulta residente a Cintano in via Giacchetti, 9, [illegible] da qualche tempo era stata ricoverata nella casa di riposo di Ronco.

■ **FALSO AVVOCATO.** Niente rito abbreviato per Vincenza Benenati, di Rivarolo, accusata di [illegible] abusivo della professione [illegible] usurpazione di titolo: secondo alcune querele, si sarebbe spacciata per avvocato (specializzata [illegible] incidenti stradali) pur senza avere neppure la laurea. I magistrati torinesi, ieri, hanno infatti deciso per il pubblico dibattimento, [illegible] la data è ancora da stabilire.

■ [illegible] **DENUNCIATO.** [illegible] polizia ha denunciato [illegible] marocchino di [illegible] anni, S.N., abitante a Ivrea, per tentata violenza carnale [illegible] spaccio di droga. Nella notte fra sabato e domenica avrebbe cercato di abusare di una giovane tossicodipendente, in cambio di [illegible] dose di eroina.

■ **SALASSA, INCIDENTE.** Incidente ieri pomeriggio a Salassa, in piazza Tamietti, nei pressi del distributore di benzina «IP». Una Fiat Ritmo, guidata da Enrica Gaudi, [illegible] anni, residente a Rivara in via Vitrotti, 6, ha investito un motorino [illegible] cui viaggiava Enrico Diego Brunasso, 20 anni, Favria, Borgata SS. Annunziata. Nell'urto, il giovane ha riportato ferite non gravi.

■ [illegible] **GIACOSA.** Venticinque lastre di Eternit (circa 750 chili di materiale) sono state rinvenute all'ingresso della discarica di Colleretto Giacosa. La Società Canavesana Servizi (Scs) ha sporto denuncia contro ignoti. Potrebbe infatti trattarsi di materiale tossico (nei prossimi giorni [illegible] conoscerà l'esito delle analisi predisposte). Lo smaltimento, che ora tocca alla «Scs», delle 25 lastre si aggira [illegible] decina di milioni.

DOVE & QUANDO

[illegible] Fino a domani, nelle stradine del centro di Torre Canavese, è possibile [illegible] all'opera quattro artisti russi impegnati nella realizzazione di pannelli murali e quadri che andranno ad abbellire le vie e la pinacoteca del paese. In caso di pioggia gli artisti lavoreranno nella sale [illegible] Consiglio. Sabato pomeriggio, sempre in Municipio, si svolgerà la cerimonia di acquisizione dei dipinti da parte dell'amministrazione comunale.

AL CINEMA. Anche alla sala Ambra di Valperga sono iniziate le proiezioni del ciclo «Cinema diffuso». Oggi alle 21,15 è in programma il film «Michael Collins». Il biglietto costa 7 mila lire.

LA FIERA. Oggi, [illegible] piazza d'Armi a Cuorgnè, si svolge la tradizionale Fiera di San Martino con rassegna zootecnica e vendita di merci varie.

[illegible] Tutti i mercoledì, [illegible] 20,30 alle [illegible] nella palestra delle scuole medie di San Benigno, hanno luogo le lezioni del corso di balli latino-americani tenuto dal maestro Roberto Bugliarelli. Per informazioni [illegible] iscrizioni rivolgersi all'insegnante negli orari di svolgimento del corso, oppure telefonare allo 011/800.24.58.

[illegible] Ultimo giorno utile, oggi, per dare la propria adesione al pranzo sociale della Pro loco di Rivarossa, che si svolgerà domenica 16 alle 12,30 al [illegible] «La Rustica». Chi è interessato telefoni ai n. 011/988.88.22 o 988.87.39.

[illegible] E' organizzata per domenica prossima presso l'albergo Sant'Anna di Campore, dall'associazione «Ij Canteir». Ritrovo alle 15 in piazza Craveri a Pont Canavese, seguirà la «marëinda sëinoira». Informazioni presso Nene Orso (0124/85132), Adriano Bruno, Gualtiero Betassa, Alessandro Gallo e Bruna Varello.

Guasto a una pompa

Emergenza idrica [illegible] disagi [illegible] Ivrea e [illegible]

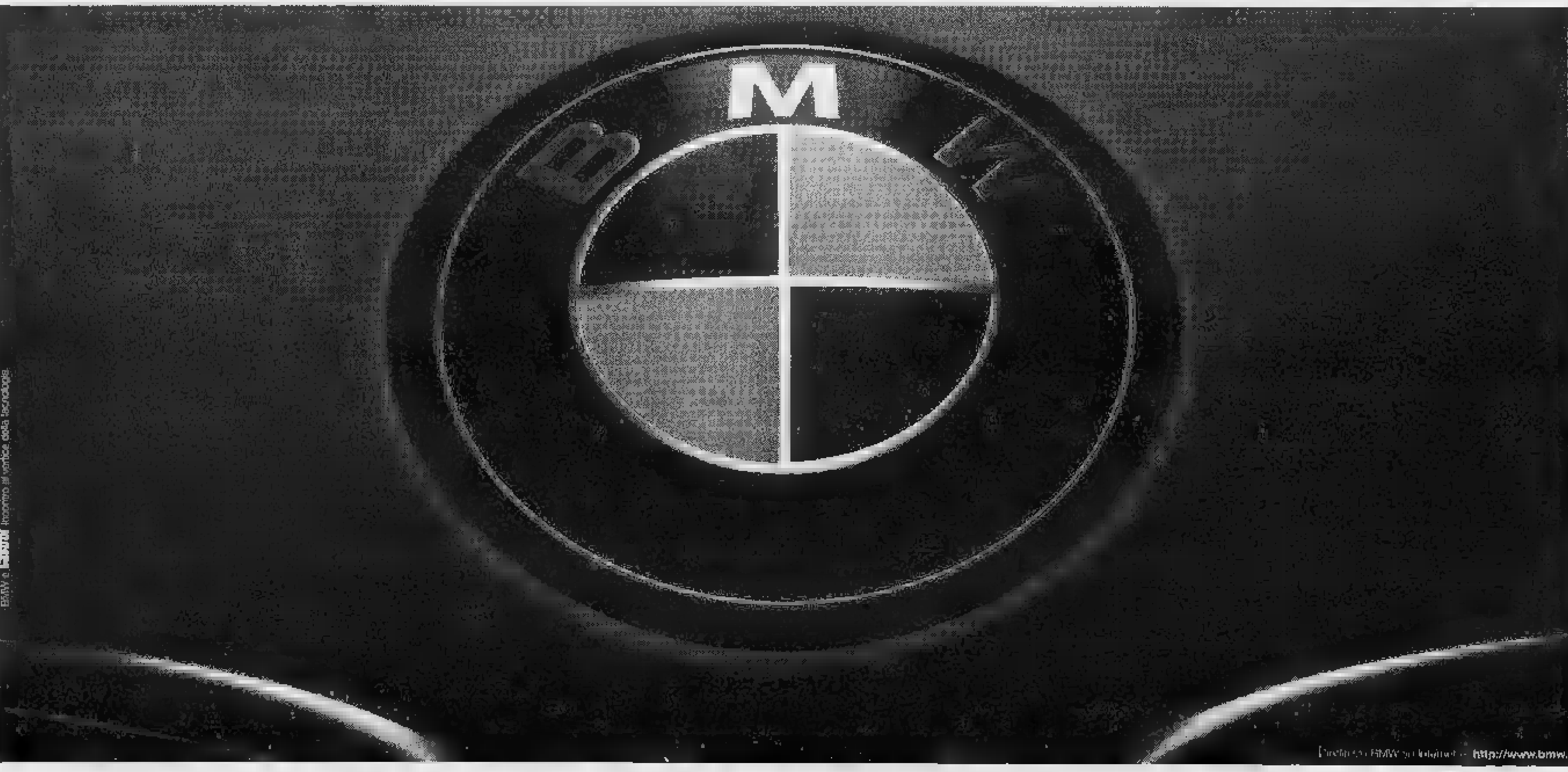
Gli abitanti di Ivrea e dei dintorni devono ancora fare i conti con l'emergenza idrica. Da alcuni giorni l'acqua esce sovente torbida dai rubinetti, oppure manca del tutto. [illegible] municipio escludono forme [illegible] inquinamento, e spiegano l'accaduto con un guasto verificatosi sabato sera [illegible] una pompa del pozzo [illegible] regione Darola. «Deve [illegible] sostituito il cavo di alimentazione - dice l'assessore Giovanni De Witt -. [illegible] è cercato comunque [illegible] fare [illegible] modo che l'acqua arrivasse ovunque, ma non si sono potuti evitare disagi». Oggi la situazione dovrebbe tornare alla normalità, ma non mancano le polemiche per la carenza di informazione ai cittadini e alle scuole.

Giovane di Nomaglio

[illegible]

[illegible] settimane fa [illegible] stato arrestato dagli agenti del commissariato di Ivrea, per estorsione ai danni di alcuni familiari. Ieri Roberto Parente, 33 anni, di Nomaglio, è finito alla sbarra per essere giudicato con rito direttissimo: difeso dall'avv. Cellerino, ha patteggiato un anno e 6 mesi di reclusione e 400 mila lire di multa. In questo modo ha evitato un dibattimento di certo poco gradito a tutti i protagonisti di questa vicenda. Le stesse vittime dell'estorsione, la sorella Silvia e il cognato Ferdinando Ciliberto, di Lessolo, erano rimasti sbigottiti dopo aver scoperto che le telefonate e le lettere minatorie, in cui si chiedeva una [illegible] milioni, erano ope[illegible] del giovane di Nomaglio.

[illegible] BMW è C.E.A.



E' nato il nuovo punto di riferimento per gli automobilisti BMW. E' la filiale della C.E.A., che apre ad Aosta per farvi scoprire ogni aspetto del mondo BMW: auto straordinarie, strutture avanzatissime, uomini [illegible] servizi sempre al massimo per competenza ed efficienza. Vi aspettiamo, per dimostrare sin da subito quanto vogliamo e sappiamo fare.

Concessionaria BMW C.E.A.
Strada Statale 26, 39 - Region Amerique - Tel. 0165/765963 - QUART (AO)

Piacere di guidare

I risultati dell'annata presentati da Regione e Vignaioli piemontesi

E' stata una vendemmia stellare

Più uva, grandissima qualità e nuovi impianti

PIEMONTE

TORINO. E se fosse tutto merito de «El Niños? Il fenomeno meteorologico partito dalle [illegible] del Perù, secondo alcuni starebbe, influenzando anche [illegible] clima europeo. Fatto sta che l'estate calda e asciutta, prolungata fino a metà ottobre, ha favorito la perfetta maturazione [illegible] grappoli e [illegible] grande la vendemmia 1997. I ricercatori della Vignaioli Piemontesi e della Regione hanno seguito passo passo l'evolversi del clima e delle temperature in dieci aree vitivinicole tra Langa, Monferrato e colline novaresi. «Abbiamo analizzato oltre 4000 dati. Per ogni campione prendevamo [illegible] acini» ha ricordato Maurizio Gily, presentando lunedì a Torino la [illegible] ricerca sull'andamento dell'annata. Un dossier scientifico per ribadire ciò che il 1997 si è già guadagnato nell'immaginario enologico-collettivo: «è l'annata del secolo».

«Non poniamo limiti alla Provvidenza, di vendemmie [illegible] qui [illegible] Duemila ne abbiamo ancora due e magari potremo rifare il fantastico tris della fine degli Ottanta» ha commentato speranzoso Massimo Martinelli, presidente del Consorzio vini albesi.

Nel salone dei Duecento dell'Unione industriale, per la presentazione della vendemmia 1997 voluta [illegible] Regione e [illegible] ciazione Vignaioli [illegible] schierato tutto il «parlamento» del vino piemontese: assessori, presidenti di consorzi, responsabili e funzionari di sodalizi [illegible] enti.

Alla vigilia [illegible] San Martino festa di numeri e un bilancio a tinte rosa: 4,8 quintali di uva raccolti che daranno 3,4 milioni di ettolitri [illegible] un aumento del 10% sull'anno [illegible].

Cresce ancor di più [illegible] valore: secondo stime regionali anticipate dall'assessore all'Agricoltura Giovanni Bodo l'uva piemontese vale quest'anno settecento miliardi (erano 594 nel 1996). Un dato da triplicare quando il vino verrà venduto in bottiglia. Il Piemonte esporta prodotti enologici per oltre [illegible] miliardi l'anno e ci sono vini come il Barolo, [illegible] Barbaresco o l'Asti che finiscono per oltre i [illegible] quarti all'estero. E [illegible] diventata internazionale anche la vecchia cara Barbera nelle sue versioni più moderne.

Altro record tutto piemontese è rappresentato dalle enoteche regionali (sono [illegible] compresa quella di Canelli che deve riaprire dopo l'alluvione) cui vanno aggiunte 17 bottaghe del vino. Un [illegible] importante per dare risposte al fenomeno dell'enoturismo in tumultuosa crescita (oltre [illegible] milione di presenze l'anno nelle «food valley» di Langhe e Monferrato).

Il [illegible] già mitico, si porta così in dote un firmamento [illegible] stelle: le valutazioni su più parametri vanno, a seconda dei vitigni, dall'ottimo all'eccezionale.

E in arrivo ci sono novità importanti: il vigneto Piemonte, se tutto andrà [illegible] porto potrà tornare a crescere di [illegible] ettari (oggi sono 57 mila) grazie ad una serie di interpretazioni normative [illegible] a punto dall'assessorato regionale e approvate dall'Unione europea. Le domande delle aziende ci sono già: chiedono di poter impiantare nuove vigne di moscato, ma anche di barbera, nebbiolo, dolcetto. Sull'enologia piemontese stanno investendo anche capitali da fuori regione (Zonin è presente [illegible] tempo, così [illegible] Antinori, e sono attenti a fiutare buoni affari anche giapponesi e americani). La sfida sui mercati ormai è mondiale. Ci sono non solo i vini i francesi, [illegible] anche cileni, australiani, californiani. Il Piemonte gioca le sue carte e intanto incassa un [illegible] stellare, [illegible] o [illegible] «El Niño».

Sergio Miravalle



La perfetta maturazione ha reso grande la vendemmia

[illegible]

ARNEIS	★★★★
BARBERA	★★★★★
BRACHETTO	★★★★
CHARDONNAY	★★★★
CORTESE	★★★★★
DOLCETTO	★★★★
ERBALUCE	★★★★
FREISA	★★★★★
GRIGNOLINO	★★★★★
MALVASIA	★★★★
MOSCATO	★★★★
NEBBIOLO	★★★★★
VESPOLINA	★★★★

Giudizio: ★★★★ OTTIMO; ★★★★★ ECCEZIONALE

FONTE: ricerca della Vignaioli Piemontesi

Coltivatori diretti con berretti gialli e «tre spighe» a Roma



La delegazione della Coldiretti ha incontrato i parlamentari davanti a Montecitorio. Nella foto, i «berretti gialli» a colloquio con l'ex ministro dell'agricoltura Poli Bortone

La campagna protesta

Agricoltori presidiano il Parlamento

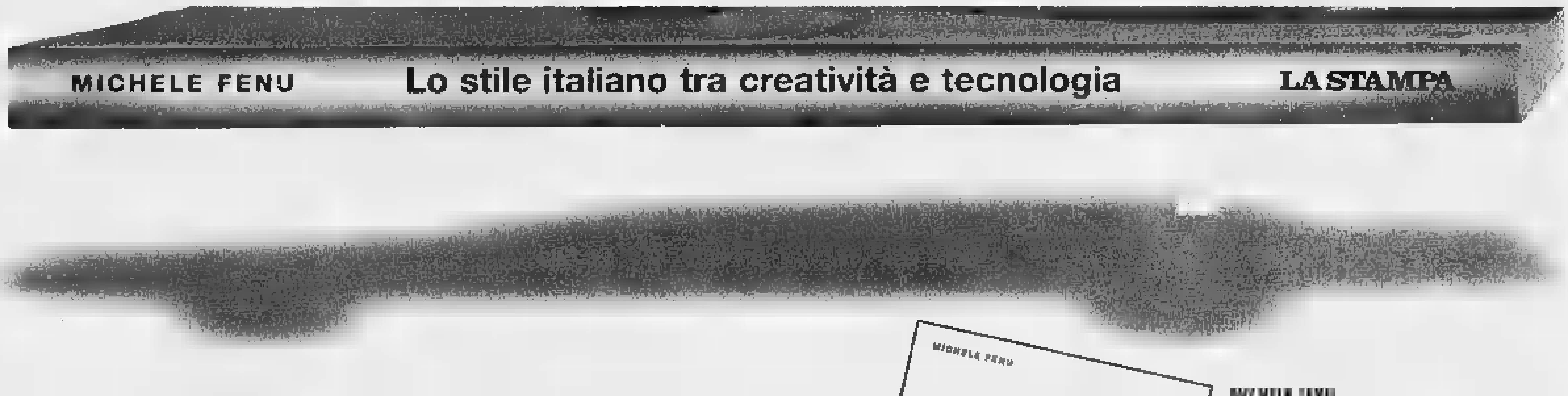
TORINO. Berretti gialli con il simbolo della vanga e delle tre spighe. E uno slogan: «Portiamo in Europa l'Italia delle mille campagne». Dal [illegible] novembre e sino a fine mese i Coltivatori Diretti del Piemonte manifestano davanti a Montecitorio e alla sede dell'Aima. Presidi continui che rientrano in una strategia [illegible] mobilitazione e coinvolgono la gente dei campi [illegible] tutta Italia. Sino [illegible] manifestazione finale del 25 novembre, quando centomila trattori scenderanno nelle principali piazze d'Italia.

La Coldiretti, maggiore organizzazione agricola italiana (quasi un milione d'iscritti) è sul «piede di guerra» e protesta per chiedere più attenzione da parte del Governo per i problemi che affliggono [illegible] settore. Ma [illegible] vuole scegliere la strada dell'assistenzialismo. Propone, invece, un piano di sviluppo che poggia su alcuni punti: [illegible] mila miliardi in [illegible] anni per incentivi agli investimenti e all'innovazione, fisco più sopportabile, sostegno ai prodotti di qualità, più occasione [illegible] lavoro per i giovani (fra le proposte anche l'estensione [illegible] servizio vcivile in agricoltura).

Le mille campagne a cui la Coldiretti fa riferimento rappresentano le mille sfaccettature di un'agricoltura composita e variegata, quella italiana, che per produttività e qualità può competere [illegible] tutto il resto d'Europa. Nei volantini distribuiti ogni mattina davanti a Montecitorio si legge anche che [illegible] imprese italiane sono competitive, ma sono anni che a Bruxelles i governi italiani n[illegible] fanno niente per sostenerle». A presidiare il Parlamento [illegible] stati per primi i coltivatori diretti di Novara e del Verbano Cusio Ossola. Seguiranno, il 18, quelli [illegible] Cuneo; il 23 toccherà a Torino; il [illegible] a Vercelli; il 27 ad Alessandria e Asti. Altri volantinaggi sono previsti, davanti alla sede dell'Aima, il 18 e il 20 novembre. Ogni volta la «voce» del Piemonte arriva a Roma nelle prime ore del mattino, quando i «berretti gialli» scendono dai pullman e stazionano davanti alla Camera, in attesa dell'arrivo dei deputati.

Gianfranco Quaglia

DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.





MICHELE FENU
LO STILE [illegible] TRA CREATIVITÀ E [illegible]
PP. XVI-144 CON 20 FOTOGRAFIE A COLORI
L. 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Unione REGIONALE del commercio del turismo e dei servizi del Piemonte

CONFCOMMERCIO

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DI TORINO
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DI ALESSANDRIA
UNIONE COMMERCIANTI DI ASTI
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DI BIELLA
UNIONE COMMERCIANTI DI CUNEO
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DI NOVARA
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DI VERCELLI
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

del commercio, turismo e servizi del Piemonte

I negozi di Torino e Provincia partecipano alla manifestazione con lo spegnimento delle insegne e la chiusura anticipata di un'ora

GIOVEDI' 13 NOVEMBRE 1997 ore 20,30

CENTRO CONGRESSI CAMERA DI COMMERCIO

Torino Incontra, via Nino Costa 8 - TORINO

partecipano

IL PRESIDENTE DELLA CONFCOMMERCIO **Sergio Billè**
IL VICEPRESIDENTE **Ferruccio Dardanello**
IL PRESIDENTE DELL'UNIONE COMMERCIANTI DI MILANO **Carlo Sangalli**

Durante l'assemblea: collegamento in diretta televisiva con la trasmissione «MOBY DICK», condotta da Michele Santoro su Italia 1

Per rivendicare una maggiore ***attenzione del Governo sull'area torinese e del nord-ovest***

Contro le decisioni del governo su ***IRAP, IVA, aumento dei contributi previdenziali*** a carico dei lavoratori autonomi

Per una ***nuova legge sul commercio*** che eviti una totale liberalizzazione del mercato, che tenga conto dei referendum su orari e licenze, che regolamenti le vendite sottocosto

Per chiedere interventi concreti per la ***sicurezza degli operatori*** e contro il diffondersi della microdelinquenza

Perché venga adottato un ***sistema nazionale di incentivi e sostegni*** alle piccole imprese del terziario commerciale, turistico, dei servizi

Calcio [illegible] cinque, grazie al successo per 7 [illegible] 1 ottenuto in casa contro il Bologna

L'Eurotravel [illegible] è la capolista

Importante pareggio dell'Aymavilles a Verona

[illegible]. L'Eurotravel Aosta conquista la vetta. Nella 7ª giornata di serie B di calcio [illegible] cinque Mercanti e compagni, grazie al netto [illegible] sul Bologna (7-1), hanno raggiunto [illegible] vertice Cesana [illegible] Cotrade che hanno pareggiato fra loro. Una gara a senso unico quella giocata al Montfleury dai valligiani: già al 1' [illegible] [illegible] vantaggio con Concio. La pratica veniva chiusa [illegible] [illegible] Maio, Bellomo e ancora Concio. A inizio ripresa mettevano anc[illegible] il loro sigillo Veronesi e Anile, poi era la volta [illegible] rossoblù Gusper che firmava [illegible] 40' anche un'autorete.

Eccellente la prestazione dell'Aymavilles che a Verona ha ottenuto un brillante 2-2 con [illegible] delle candidate alla A. Dopo aver subito un gol al 7', i valligiani prendevano in mano la situazione pressando [illegible] tutto campo.

Nella ripresa segnavano al 3' Ducoli e al 10' Zavattaro. Gli [illegible]ligeri pareggiavano al 14' e mettevano fra i pali un uomo di movimento. [illegible] tattica non dava frutti, anzi a 2" dalla fine Ducoli calibrava un pallonetto: la sfera centrava [illegible] sette [illegible] rimbalzava per terra, ma non era gol.



Massimo Ducoli, una rete e un palo

Ancora una sconfitta per il Futsal. Stavolta la squadra di Abbrescia ha perso a Milano con il [illegible] 10-4. I valligiani sono stati in partita solo nel primo tempo quando al 14' con Chiucchiurlotto hanno pareggiato [illegible] gol preso al 6', poi sono [illegible] [illegible] riposo sotto per 2-1. Altre 2 reti subite, poi Barmasse accorciava su rigo[illegible] [illegible] a nulla serviva l'ingresso di Aimone dopo il gol del 6-3 ancora di Chiucchiurlotto (suo anche il 4° gol aostano).

Classifica: Eurotravel Aosta, Cesana, Cotrade 19, Verona 16, Caseificio Pugliese Torino 15, Aymavilles 11, Csain Bologna, Gta Milano 10, Bologna 9, Cadoneghe Padova 8, Milanfive 6, Morbegno 5, La Torre Bergamo 4, Ronchi Verdi Torino e Manzano Udine 3, Futsal Aosta 1.

Maurizio Introna

SPORT FLASH

[illegible]

La prima [illegible] del nuovo Quart

Prima vittoria per il Quart femminile dopo la rifondazione della squadra: con gol di Favre e Serafin ha sconfitto in trasferta per 2-1 il Trecate. La squadra di mister Riga sale a 5 punti in classifica in serie C. L'Issogne [illegible] stata sconfitta per 7-1 in casa dal Tornado Settimo (rete della Dublanc). In Eccellenza sconfitta del Vallée d'Aoste per 3-1 (rete della Bancod) a Hône dallo Stella Maris. [c. e.]

[illegible]

I festeggiamenti dei campioni

A Gressan si è tenuta la tradizionale festa [illegible] rebatta. E' stata una passerella per le squadre protagoniste nelle 6 categorie [illegible] in particolare per la sezione [illegible] Charvensod, che è stata grande protagonista quest'anno vincendo il titolo primaverile, ripetendosi in tre categorie [illegible] sei in autunno e portando [illegible] [illegible] il Championnat d'autom con Eugenio Pinelli. Festeggiatissimo è [illegible] anche Rudy [illegible] [illegible] Pollein che per la prima volta, dopo tanti tentativi mancati [illegible] un soffio, si è assicurato il titolo individuale. [c. e.]

[illegible]

L'ANOMALIA

LA regola dice che il cambio di allenatore a campionato avviato [illegible] per dare una sferzata alla squadra, per segnare un «punto e a capo» all'andamento negativo della stagione. E' [illegible] autunno, ma in Valle di esempi ce ne sono già. Mister Mauro Cusano ha lasciato l'Aosta calcio. Fino a quel [illegible] la squadra [illegible] aveva brillato. Poi è arrivato Piero Citi, ed ecco il cambio di rotta: 2 partite, 2 vittorie. Domenica i rossoneri [illegible] sono addirittura concessi una goleada. Chi [illegible] ricorda più quanto era che al «Puchoz» non si vedevano 8 reti rossonere [illegible] una sola volta?

Altro esempio. L'Hockey club Lions CourmAosta, dopo aver chiamato un tecnico dal Canada, è tornato sui suoi passi. Troppe sconfitte e troppo poco bel gioco rispetto alle potenzialità della rosa [illegible] disposizione di Tom Angelitti. Sostituzione in corsa con Massimo Da Rin e i primi cenni di cambiamento si [illegible] visti.

Presto potrebbe succedere lo stesso per il Cogne Acciai Speciali di pallavolo femminile: dopo le dimissioni di Giorgio Moro, la società già ha «letto» nell'ultima partita segni di miglioramento, anche se il nuovo allenatore [illegible] c'è ancora.

E fin qui tutto secondo la regola. Ora però c'è un club valdostano che può vantarsi di aver ideato una nuova formula per dare una scossa alla squadra. Il Valle d'Aosta calcio ha inventato e sperimentato con successo il «non cambio di allenatore». Partita con ambizioni di promozione, la squadra di Rosario Rampanti si [illegible] trovata ben presto nella bassa classifi[illegible]. Ma è bastato che il mister si dimettesse, per farsi riaffidare l'incarico una settimana dopo, per imprimere al Valle d'Aosta una marcia che neppure la capolista della serie D domenica è riuscita a fermare. Un'anomalia che ha infranto una delle più ferree regole del mondo dello sport. [gio. mac.]

[illegible]

Un'altra sconfitta, ma un gioco migliore, per la squadra femminile

Cogne, qualche [illegible]

«Ma le dimissioni di Moro ci mettono in difficoltà»

AOSTA. Non riesce al Cogne Acciai Speciali l'exploit di battere il quotato Gilletti Ponzone nel campionato di serie C2 femminile, [illegible] le [illegible] danno chiari segnali di ripresa sul piano del gioco. [illegible] sabato [illegible] attese dalla trasferta proibitiva sul campo dell'imbattuta capolista Chivasso. «Dopo una settimana travagliata per le dimissioni [illegible] Giorgio Moro - dice il presidente Sergio Minellono -, [illegible] squadra ha saputo giocare con la massima determinazione. Sapevamo [illegible] essere inferiori sul piano tecnico al Gilletti, ma abbiamo apprezzato la grinta delle ragazze. La decisione di Moro [illegible] abbandonare la squadra ci [illegible] lasciato molto [illegible] in bocca. Giorgio sapeva benissimo, fin da agosto, quale era la situazione [illegible] poteva farsi da parte prima, in modo da poterci permettere altre scelte per la responsabilità tecnica della compagine».

«Diventa difficile trovare, dopo [illegible] giornate [illegible] campionato, una soluzione immediata per l'allenatore - [illegible] Minellono -. Abbiamo chiesto la deroga in Federazione per Ettore Periotto, che dovrebbe però lasciare la formazione [illegible] serie D. Sabato Periotto [illegible] andato in panchina assieme [illegible] Fiorella Magri, [illegible] Irma Mauro che [illegible] curato la preparazione settimanale. [illegible] troviamo in difficoltà per il prosieguo della stagione. Confidiamo comunque nella voglia di ben figurare e nelle qualità delle ragazze per raggiungere la salvezza. Ci [illegible] 4 o 5 squadre [illegible] superiori, ma possiamo giocarci la permanenza in B2 con tutte le altre formazioni».

Nella sfida con il Gilletti Ponzone, le aostane hanno cercato in tutti i modi di [illegible] in difficoltà le avversarie, ma hanno dovuto fare i conti con una compagine superiore in tutti i fondamentali. Fiorella Magri ed Ettore Periotto hanno schierato inizialmente Nicole Bollon, Manuela Conversano, Annalise Riccioni, Anna Mussillon, Roberta Caccon [illegible] Daniela Challancin, per dare poi spazio anche [illegible] Virginia Scuderi. «Non c'è stato proprio nulla da fare - dice Minellono -. E' [illegible]ta soprattutto la palleggiatrice Gutierrez [illegible] fare la differenza». [s. b.]

[illegible]

Campionato di C2, l'allenatore Luigi Frosini commenta la vittoria della Buckler contro l'Ivrea

«Importanti i [illegible] e i [illegible] da lontano»

Domenica i gialloneri saranno in trasferta contro il Castelletto

AOSTA. Il 6° [illegible] [illegible]tivo e [illegible] 1° posto solitario in classifica. Prosegue il momento magico della Buckler nel [illegible]pionato di serie C2: gli aostani superano l'ostacolo dell'Ivrea (80-56) e, sfruttando la sconfitta [illegible] del Novara, rimangono gli unici imbattuti del girone.

La vittoria è scaturita dopo [illegible] partita dai due volti: primo tempo sofferto e ripresa di ottima fattura. Per 20' i gialloneri hanno trovato difficoltà a superare la difesa ospite. Dopo aver accumulato 10 lunghezze [illegible] vantaggio (34-24), Padovani [illegible] compagni pativano la disposizione a zona dell'Ivrea, chiudendo la prima frazione di gioco avanti di 2 punti (39-37). Nella ripresa non c'era partita [illegible] [illegible] Buckler che, dopo [illegible] 44-43 al 23', diventava padrona del campo: un parziale di 24-4 che annullava le speranze degli eporediesi [illegible] porre fine alla lunga serie positiva della compagina del presidente Maccari.



Luca Ferrari guardia della Buckler è [illegible] il miglior realizzatore



Roberto Padovani ha conquistato molti rimbalzi importanti per il successo

«Dopo un buon avvio - spiega l'allenatore Luigi Frosini - abbiamo avuto problemi ad attaccare la [illegible] avversaria, a causa della mancanza di velocità nella circolazione del pallone. Siamo però molto cresciuti con il trascorrere dei minuti, dimostrando di [illegible] superiori agli eporediesi. Nel momento del break decisivo sono stati fondamentali i rimbalzi conquistati da Padovani e [illegible] Gyppaz e le conclusioni dalla lunga distanza di Ferrari».

Miglior realizzatore è stato Ferrari, con 25 punti. Hanno completato il bottino Gyppaz (24), Padovani (12), Fracelio (6), Colombini (4), Di Francesco, Laurencet e Polin (3). Domenica, insidiosa trasferta a Castelletto per i gialloneri, che hanno però tutte le intenzioni [illegible] mantenere l'imbattibilità [illegible] di proseguire in solitudine la marcia in vetta alla classifica. [s. b.]

PERSONA[illegible]GIO

[illegible]

La gressonara è ormai tra le atlete di punta del fondo azzurro

Arianna Follis, [illegible] che sogna un futuro da regina

OGGI compie [illegible] anni [illegible] spegne le sue candeline a Kiruna, in Svezia. Ha la faccia vispa da Giamburra[illegible] e i capelli biondi [illegible] garantirle simpatia e femminilità. E poi ha il carattere tenace dei gressonari. Si chiama Arianna Follis [illegible] vuole scalare i gradini del fondo [illegible]. Punta [illegible] diventare poliziotta o guardia forestale [illegible] a gareggiare quest'anno più volte in Coppa del Mondo.

A Modena, nel Memorial Tonino Biondini, staffetta a coppie con cambi all'americana (220 metri da ripetere 8 volte nella pista indoor emiliana), la portacolori dello Sci Club Mont Nery e sorella del campione italiano di [illegible] alpinismo Leonardo, ha subito dimostrato agli oltre 4 mila spettatori di avere talento [illegible] vendere, ottenendo [illegible] prestigioso quarto posto in coppia con Fabio Maj, in un cast [illegible] campioni di alto livello.

Al via c'era buona parte del «gotha» [illegible] fondo italiano, [illegible] l'esclusione di Fauner, Albarello, Vanzetta, Di Centa e Belmondo. C'era anche Maurilio [illegible] Zolt, 47 anni, impegnato tra un'esibizione sugli sci [illegible] pista e un buon bicchiere di lambrusco con gli amici di Frassinoro.

La Follis nelle qualificazioni [illegible] tempo ha ottenuto il quarto posto dietro a Paruzzi, Paluselli [illegible] Moroder e davanti di [illegible] deci[illegible] a Confortola, alla favorita Sabina Valbusa e ad altre compagne di Nazionale.

La gre[illegible] (è [illegible] Saint-Jean) è stata così accoppiata a Fabio Maj (quarto tempo maschile) ma nulla ha potuto in semifinale contro i fortissimi Fulvio Valbusa [illegible] Gabriella Paruzzi, che hanno poi vinto [illegible] gara davanti a Roberto De Zolt e Cristina Paluselli e, [illegible] base ai tempi delle semifinali, a Pietro Piller Cottrer e Karin Moroder.



La gressonara Arianna Follis in azione Oggi compie 20 anni [illegible] è in Svezia [illegible] ritiro con le compagne della Nazionale Sogna [illegible] futuro [illegible] regina del fondo

Quarto posto quindi per la gresson[illegible] e il forestale bergamasco Maj.

Gaudenzio Godioz si è invece dovuto accontentare dell'otta[illegible] posto nelle qualificazioni dopo un duro lavoro sui ghiacciai della Val Senales, concluso poche ore prima della gara modenese. [illegible]lla squadra A, la Follis quest'anno non ha più un tecnico vicino di casa come Stefano Ghisafi, [illegible] Bruno Berard, neo responsabile dei materiali.

La gressonara [illegible] motivata, sui ghiacciai è andata fortissimo e ha impressionato tutti.

Da qualche giorno è con Belmondo e compagne a Kiruna, in Svezia, per un lungo periodo di ritiro. Fra poco cercherà di mettersi in luce in una ga[illegible] Fis per poi poter gareggiare in Coppa del Mondo, nelle tappe italiane di Santa Caterina Valfurva (staffette che norvegesi e finlandesi diserteranno con [illegible] squadre A), Milano (ko sprint al Vigorelli) e Val di Fiemme a dicembre.

E' la strada che porta a Nagano, dove si cercano alternative alle solite Di Centa, Belmondo, Valbusa e Paruzzi. La Follis, unica valdostana, ha vinto [illegible] Mondiale juniores di staffetta (con Longa, Santer e Cosner) [illegible] Canmore (Canada) nell'inverno scorso. Un'impresa soltanto sfiorata in passato dai medagliati Godioz, Saracco, Filippa [illegible] Riva. [c. e.]

Tabaccheria - Ricevitoria
Lotto - Edicola
in Aosta città
VENDESI
possibilità acquisto muro.
Per informazioni telefonare
0338/7126581

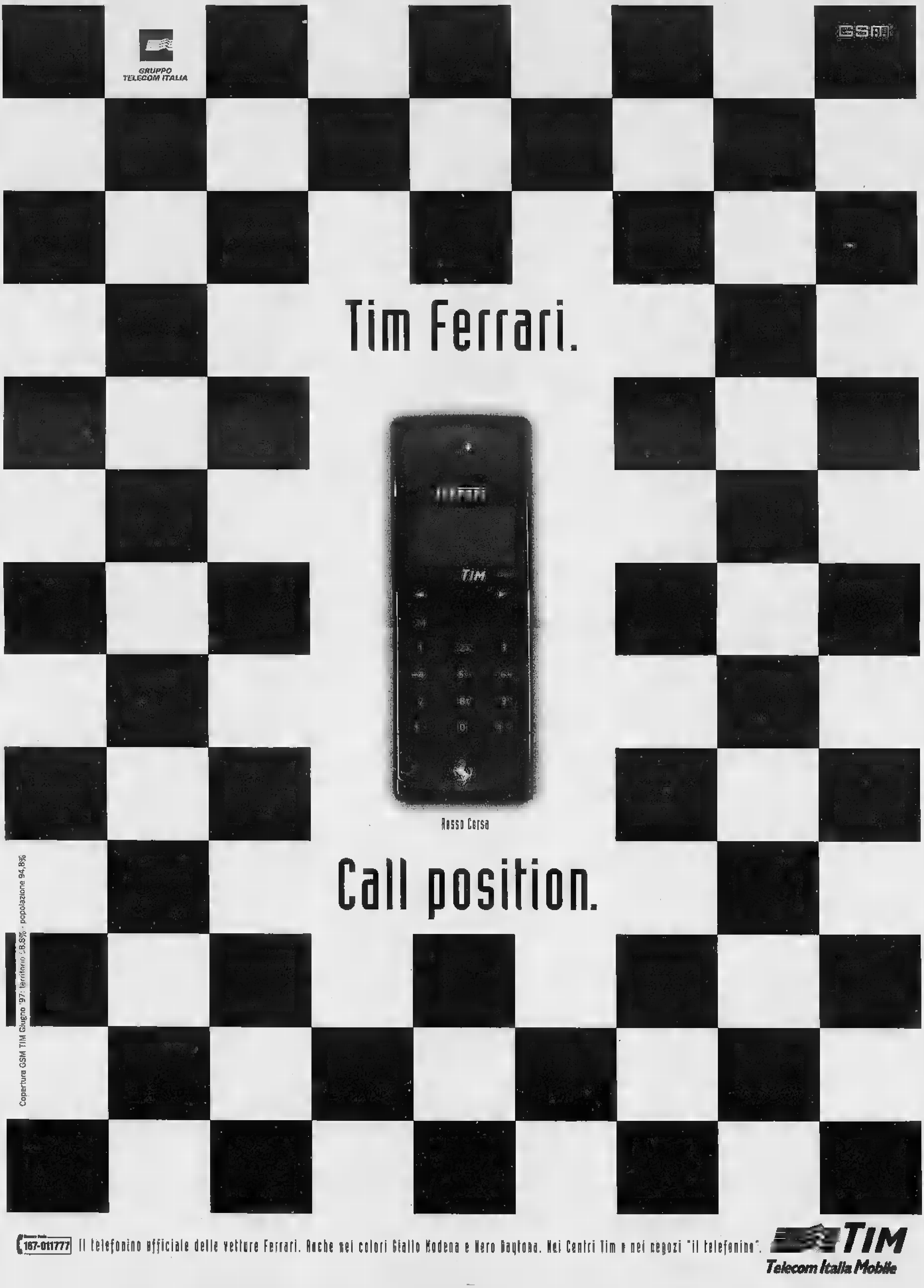
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

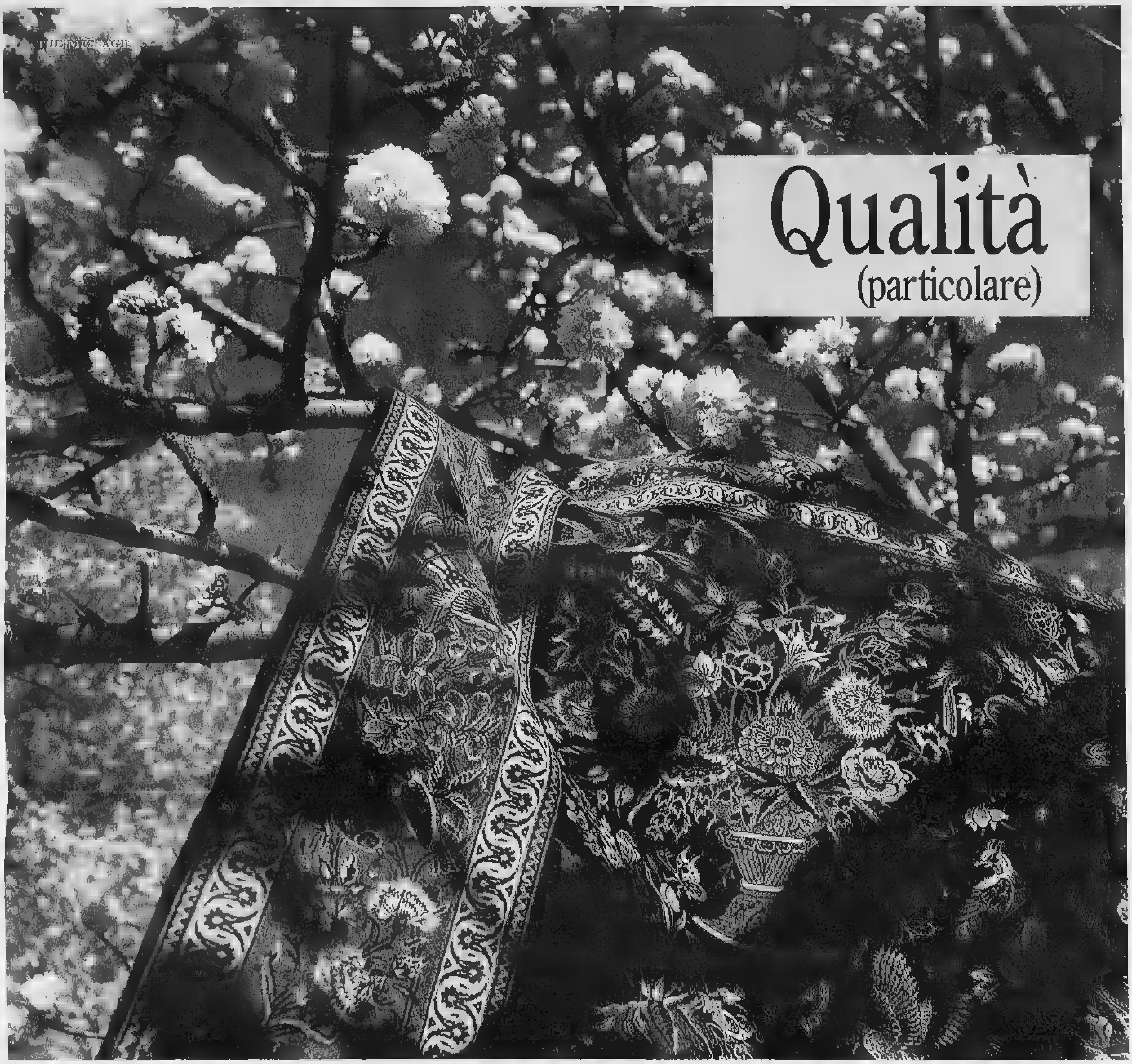
LA DORA PNEUMATICI s.r.l.
DI VIA MONTE EMILIUS DI QUART
ANNUNCIA IL PROSSIMO TRASFERIMENTO IN LOC. GRAND CHARRIERE DI ST. CHRISTOPHE



IL VOSTRO PNEUMATICO... IL NOSTRO SERVIZIO!!!
Installazione - Vendita - Assistenza
Assetto - Equilibratura

POLLEIN
SOCIETA' VENDE DIRETTAMENTE
NUOVISSIMO CAPANNONE
MQ 900 CON UFFICI E ABITAZIONE TERRENO CIRCOSTANTE 2400 MQ CINTATO DIVISIBILE IN DUE UNITA' INDIPENDENTI CON VILLA UNIFAMILIARE IN COSTRUZIONE
TEL. 011/7767822
0348/4103034


GRUPPO TELECOM ITALIA
GSM
Tim Ferrari.
TIM
Rosso Corsa
Call position.
Copertura GSM TIM Giugno '97: territorio · popolazione 94,8%
167-011777
Il telefonino ufficiale delle vetture Ferrari. Anche nei colori Giallo Modena e Nero Daytona. Nei Centri Tim e nei negozi "il telefonino".
TIM
Telecom Italia Mobile



Su richiesta telefonica riceverete gratuitamente il catalogo della collezione 1997-98.

Affidabilità totale.

DOMENICA APERTO
15,00/19,30

I nostri servizi:

- Pagamento in 18 mesi senza interessi
- Ambientazione a domicilio
- Qualità e valore certificati
- Cambio del tappeto
- Restauri e lavaggi

TAPPETI ORIENTALI ®
C.I.T.O.
VALORE VERO

TORINO
Via Lagrange ang. Via Giolitti
Tel. 011/ 562.96.65

MILANO
Viale Tunisia ang. Via Settala
Tel. 02/ 29.40.68.03

Orari: 9,30/12,30 - 15,00/19,30
LUNEDI' CHIUSO

CITROËN
CONC. PER ASTI E PROVINCIA
GALVAGNO
Corso TORINO 152
Tel. 0141/410816

LA STAMPA
ASTI E PROVINCIA

CITROËN
Xsara

Necessari 500 camion. Il 20 ispezione della Commissione ambiente

E' partito lo sgombero della plastica bruciata

ASTI. A rilento e [illegible] numerose settimane di ritardo rispetto agli accordi, [illegible] stati avviati i lavori [illegible] sgombero della plasti[illegible] destinata al riciclaggio semidistrutta ad agosto nel rogo del deposito «Slu» di via Falletti (zona cimitero).

Dopo tanti incontri, rinvii [illegible] promesse non mantenute, i tedeschi [illegible] consorzio «Dkr» (avevano affidato la plastica alla «Slu» per [illegible] riciclaggio) questa volta hanno dato il via al «maxi-trasloco». Da rimuovere, a spese della «Dkr», ci sono circa 1400 tonnellate di residui. Per trasportarli, tanto per dare l'idea della quantità si dovranno «utilizzare» oltre 500 camion. Un lavoro affidato al consorzio «Cogetas», che ha sede nel Comasco. Gli scarti faranno rotta poi verso alcune discariche di seconda categoria (rifiuti speciali ed assimilabili) nel Veneto. «Proprio la difficoltà [illegible] reperire discariche idonee è stata all'origine del ritardo - spiega il sostituto procuratore Luciano Tarditi, che conduce l'inchiesta sulla truffa che si nasconderebbe dietro il riciclaggio della plastica - adesso i lavori sono le prime battute, ma contiamo di concludere [illegible] tutto entro la prossima settimana».



Pagano i tedeschi del consorzio Dkr Portate in Veneto 1400 tonnellate

Il sostituto procuratore Luciano Tarditi conduce [illegible] indagini sull'incendio del deposito della Slu del [illegible] agosto scorso e sulla truffa della plastica destinata al riciclaggio

Le operazioni, ieri momentaneamente sospese, sono seguite da agenti del nucleo bresciano del Corpo forestale, specializzato in inchieste sui reati ambientali.

Tempi diversi i[illegible] per trasferire la plastica non toccata dalle fiamme [illegible] forse ancora adatta per il riciclaggio: secondo gli accordi il trasferimento sarebbe dovuto avvenire entro la fine di novembre (per il materiale bruciato addirittura non oltre settembre). La lavorazione doveva essere affidata a ditte specializzate con sede a Parma e Grosseto, che però hanno fatto marcia indietro. Non [illegible] escluso che la plastica [illegible] [illegible] trasferita all'estero: ma per il momento è un'ipotesi.

L'operazione non interessa solo il deposito che [illegible] «Slu» affitta in via Falletti: lo sgombero riguarderà anche i capannoni di Nizza, Castagnito [illegible] Vezza, dove c'è la sede della ditta.

Intanto, nel deposito astigiano, [illegible] 20 novembre è annunciato un sopralluogo della commissione bicamerale che si occupa di rifiuti e di reati ad essi collegati: del «pool» investigativo, oltre a parlamentari, fa parte anche il pm Tarditi. L'ispezione rientra in una serie di controlli predisposti in Piemonte.

[r. gon.]

IL 4 [illegible] E [illegible]





Due immagini [illegible] deposito Slu: durante l'incendio del 4 agosto e com'era ieri

Piazza I Maggio

Camion perde laminati d'acciaio

ASTI. Curioso incidente ieri mattina in piazza Primo Maggio. Due pesanti rotoli di laminati d'acciaio sono caduti da un autoarticolato che stava svoltando accanto al Battistero di San Pietro.

Intorno alle 6,30 il camion, condotto da Melenzio Concas, 39 anni, Asti, località Valmanera 143, ha attraversato la piazza diretto verso piazzale alla Vittoria. In curva, due rotoli si sono staccati [illegible] sono stati proiettati verso il muretto di cinta del Battistero. Cadendo, uno dei rotoli ha sfondato l'asfalto, appoggiandosi poi contro una delle balaustre in metallo che delimitano il marciapiedi. La balaustra è rimasta schiacciata, ma è riuscita a fermare i rotoli, prima che potessero danneggiare [illegible] muretto del Battistero.

Sono intervenuti vigili urbani e polizia stradale, che ha aperto un'inchiesta. Il carico è stato recuperato dalla ditta Morellato.

[r. s.]

In corso Matteotti

Arrestato spacciatore tra gli applausi

ASTI. Movimentato arresto, con applauso finale, ieri sera, di un presunto spacciatore algerino. E' accaduto in corso Matteotti, considerato ormai uno dei principali punti a rischio microcriminalità.

Gli agenti delle «Volanti» [illegible] dello speciale «Nucleo prevenzio[illegible] crimine» dopo un breve inseguimento a piedi, tra le auto in transito, hanno bloccato Kemal Ueslati, [illegible] anni, senza fissa dimora.

L'extracomunitario, vistosi scoperto, ha poi cercato [illegible] disfarsi di alcune dosi di eroina, ma [illegible] stato ammanettato. Alla scena hanno assistito numerosi testimoni: molti hanno applaudito gli agenti.

Negli ultimi giorni sono stati numerosi i colpi inferti al «piccolo spaccio» da polizia e carabinieri: i militari dell'Arma avevano messo [illegible] segno tre arresti [illegible] venerdì e domenica. Anche in questo caso si trattava di extracomunitari presi con l'eroina in Campo del Palio e nello stesso [illegible] Matteotti.

[r. s.]

IL CASO

[illegible] DONNA IN FUGA DAL PASSATO

ASTI. La «donna senza nome» che per mesi ha vagato tra ospedali e case di riposo, prima ad Asti e adesso a Moncalieri, ha un'identità. Non [illegible] più soltanto un «numero» segnato in qualche registro, sotto la voce «sconosciuta».

La smemorata si chiama (o si chiamerebbe) Ruth Taer, nata il 19 settembre 1949 a Neuss, un villaggio della Westfalia, nel Nord Ovest della Germania.

La polizia astigiana (divisione Anticrimine) e l'Interpol [illegible] riusciti, tramite [illegible] Consolato tedesco a Milano, a rintracciare la presunta madre: l'anziana, che non vive più nel [illegible] paese d'origine, è stata ritrovata dopo [illegible] minuzioso lavoro di ricerca negli archivi comunali tedeschi. Nei prossimi giorni, forse entro sabato, verrà accompagnata in Italia: in ospedale, [illegible] Moncalieri, ci sarà l'incontro con la presunta figlia.

Dovrebbe [illegible] quello l'atto conclusivo di una storia a suo modo straordinaria. Un mosaico familiare che la polizia astigiana ha ricomposto pezzo dopo pezzo.

Attesa per il riconoscimento ufficiale nell'ospedale di Moncalieri dov'è ora ricoverata

La «smemorata di Asti» è una tedesca

In arrivo dalla Westfalia la presunta anziana madre



Ispettore amico l'ha convinta «Scrivimi il tuo nome»

Un'immagine della «smemorata». La donna sarebbe tedesca e si chiamerebbe Ruth Taer, [illegible] anni

La vicenda si è iniziata a febbraio, con il ritrovamento della «smemorata» in [illegible] scantinato di [illegible] Torino, alla periferia di Asti: sola, senza soldi né documenti, scalza e denutrita, la donna era stata ricoverata in ospedale. La donna [illegible] ha mai risposto alle domande di medici, psicologi, assistenti sociali. Vagava, anche in ospedale, gli occhi spenti coperti da lenti scure, notte e giorno.

E' rimasta così per mesi, pri[illegible] in ospedale, poi alla casa [illegible] riposo «Città di Asti», fino all'attuale ricovero a Moncalieri. Ogni tanto spariva dai luoghi di cura: brevi assenze, poi il ritrovamento ai bordi di una strada. Sola, senza parole: una donna in fuga, da [illegible] stessa, dal suo passato. Si intuiva che non era italiana: qualche frase sconnessa, un misto di francese [illegible] tedesco. Almeno così pareva.

La svolta prima della sua «partenza» per Moncalieri. Un ispettore di polizia, Marco Barrera, responsabile del «posto» di [illegible]trollo in ospedale, l'ha avvicinata. Le ha parlato [illegible] dolcezza, come tante altre volte. «Dimmi come [illegible] chiami, scrivimelo. Terrò la tua firma come ricordo». Lei si è chinata su un foglio e con bella grafia, per qualche rigo, ha scritto il suo presunto nome e quello del paese, Neuss. Era una traccia importante. I controlli predisposti dal dirigente dell'Anticrimine, [illegible] vicequestore Tullio Dezani [illegible] dall'ispettore Salvatore Faita hanno portato [illegible] accertamenti «incrociati» con il consolato tedesco. E una solerte impiegata del Comune di Neuss ha completato il quadro familiare, risalendo alla madre.

Ora l'attesa per quell'abbraccio tra due donne divise da forse da anni. E chissà se lei, Ruth, [illegible]sieme al nome, non ritroverà anche un po' di se stessa.

Franco Binello

Asti

Un'area per fiere ma è polemica

Il Consiglio comunale ha approvato la convenzione con una società che realizzerà [illegible] struttura fieristica a fianco dell'ex chiesa di San Giuseppe (zona Casermone). Ma non sono mancate le polemiche. Si è discusso anche delle misurazioni degli alloggi ai fini fiscali.

A [illegible]

Castagnole Lanze

Incursioni notturne di vandali

Negli ultimi tempi gli episodi sono aumentati: teppismo ma anche fatti di microcriminalità. Furti, anche in chiesa, danneggiamenti. C'è chi invita a non drammatizzare, ma il sindaco avverte: «Chi sa qualcosa, parli con i carabinieri».

A PAGINA 39

Moncalvo

Rinascerà palazzo Testafochi

Rinascerà palazzo Testafochi. E' stato approvato il progetto per trasformare l'edificio in centro di accoglienza [illegible] basso costo. Previsti lavori per 7 miliardi da finanziare con la legge sul Giubileo.

A PAGINA 41

Aguaplano
.... Emozioni in Cashmere
SPACCIOMAGLIE Maglificio MINETTI ELIO Via Ticino 16 Asti - Tel. 0141/593721
VENDITA DIRETTA

Dove c'erano le aree verdi sorgerà un prefabbricato

Un affitto che fa discutere

Canone ribassato: è polemica

ASTI. La finalità [illegible] valida, lo ha riconosciuto anche l'opposizione durante il Consiglio [illegible] le [illegible] lunedì: allestire nel perimetro delle vecchie aree verdi comunali, a fianco dell'ex chiesa di San Giuseppe (zona Casermone) una struttura temporanea per attività fieristiche, espositive e di spettacolo, capace di ospitare tra le [illegible] e le [illegible] persone. «Portare gente in questa zona, soprattutto [illegible] sera - ha sottolineato Baudo (An) - è un fatto positivo». Ma non tutto è filato liscio [illegible] potrebbero lasciar intendere le premesse: più di un dubbio è rimasto.

La convenzione. Il Consiglio ha approvato a maggioranza la convenzione con [illegible] ditta «Expo 3» di Asti che ha chiesto la con[illegible] in [illegible] dell'area per tre anni (sino al [illegible] dicembre del 2000 quando la restituirà al Comune); L'«Expo 3» intende realizzare un prefabbricato di 600 metri quadrati dove poter organizzare spettacoli, mostre, fiere. All'interno troverà posto anche un bar con una licenza provvisoria. «La struttura - ha precisato l'assessore Caron - ci consente [illegible] intervenire su [illegible] un'area abbandonata con un intervento leggero che non incide sulla ristrutturazione del Casermone e neppure sul museo paleontologico che, partendo dalla scuola Gatti, dovrà successivamente ampliarsi».

Marengo (F. Italia) ha criticato la procedura dell'Amministrazione «poichè non tutti i cittadini sono stati messi nella condizione di poter partecipare con progetti, al pari dell'Expo 3». A Marengo ha risposto Bestente (Rifondazione): «Ci sono aree appetibili ed altre no e quando l'Amministrazione trova un privato disponibile a farsi carico di una zona degradata, la proposta va presa in considerazione».

Affitto. Una stima dell'ufficio Patrimonio ha previsto inizialmente un canone annuo di 48 milioni da [illegible] al Comune che si riduce però a 12 in delibera poichè l'Amministrazione si è riservata l'uso del prefabbricato per 35 giorni all'anno, di cui 15 per utilizzo diretto e [illegible] per l'impiego da parte di associazioni ad un prezzo di 300 mila a carico [illegible] quest'ultime. Vi è stato quindi un ribasso del canone di 36 milioni (da 48 a 12) che diviso per le 35 giornate all'anno, porta ad un milione al giorno la «spesa» del Comune per usufuire parzialmente della struttura. Una «generosità» che ha sorpreso Marengo e altri esponenti della minoranza, un affitto «ragionevole per il tipo di operazione che si intende condurre» secondo Caron.

Altre perplessità sulla convenzione sono state avanzate da Gherlone (Cdu) a Verrua (indipendente). Miroglio (Vivere la città, movimento di maggioranza) non ha nascosto [illegible] timore che l'operazione possa pregiudicare o ritardare la realizzazione dell'«eco museo» che dovrebbe sorgere tra la media Gatti e l'area [illegible] cui [illegible] a ricadere il prefabbricato. «Il museo è un'occasione unica per Asti» ha detto [illegible] consigliere ed è auspicabile un confronto più chiaro sulla pratica». Al momento [illegible] voto Miroglio si è astenuto.

Misurazioni. [illegible] finire della seduta si è registrata l'ennesima [illegible] polemica sulle misurazioni degli alloggi da parte della Cogest. Verrua e Marengo hanno sottolineato, tra l'altro, che le planimetrie che gli inquilini de[illegible] presentare qualora [illegible] consentano l'ingresso in casa ai misuratori, rappresentano un costo aggiunto anche se [illegible] è richiesto che siano asseverate.

Franco Cavagnino

VISITE AI CANTIERI

Per conoscere i restauri

L'assessorato per le Culture organizza domenica 16 e [illegible] novembre dalle 15 alle 17, una visita guidata a [illegible] cantieri dove sono in corso o stanno per iniziare lavori. Sono: il battistero di San Pietro (museo archeologico e paleontologico), palazzo Mazzola (Archivio storico) e la torre Troyana che diventerà punto panoramico sulla città. Le visite sono condotte per la parte storico artistica dalla cooperativa «Arte e dintorni» e per quella tecnica dagli architetti Luciano Bosia e Roberto Nivolo. Domenica 16 si partirà alle 15 dal Battistero per proseguire [illegible] la Torre Troyana e palazzo Mazzola. L'iniziativa si concluderà nella sala d'arte comunale in corso Alfieri 375 per visi[illegible] la mostra fotografica «FantAstica» realizzata da Giulio Morra. Le visite sono gratuite e aperte a tutti. Per informazioni: ufficio musei del Comune in via San Martino 3 (telefono 399489).



I lavori alla Torre Troyana

Per i restauri interni dell'edificio del Wwf

Ora Villa Paolina cerca 200 milioni

ASTI. I lavori più attesi si sono iniziati da poco: il restauro interno dell'edificio liberty destinato a ospitare il centro di educazione ambientale del Wwf.

Il «progetto Villa Paolina» entra dunque nel vivo dopo gli «assaggi» dei mesi scorsi che hanno portato a recuperare il pozzo-lavatoio (con [illegible] aiuto economico del Rotary) e la casetta ospitante la cantina didattica (fondi della Provincia), [illegible] è tuttora in corso l'intervento per chiudere il grande porticato ed allestirvi una sala riunioni [illegible] 120 posti (inaugurazione in primavera).

Ma intanto si guarda [illegible] attenzione al restauro interno della villa liberty, che già negli anni scorsi ha potuto contare sulla ristrutturazione del tetto e il rifacimento della facciata.

«Partiamo con [illegible] finanziamento della Fondazione Cr-At di [illegible] milioni - annuncia Giorgio Baldizzone, portavoce Wwf - ma i fondi necessari a concludere l'intervento sono molti di più: circa 200 milioni». Anche stavolta il gruppo ambientalista conta sul contributo di simpatizzanti ed enti pubblici, oltre alla disponibilità di ditte specializzate nel fornire a prezzo di costo i materiali [illegible]ri.

La scelta dell'impresa impegnata nell'intervento di restauro non è stata casuale: «E' la ditta astigiana Rizzardi, specializzata nel recupero di edifici storici» ricorda Baldizzone.

Il Wwf conta [illegible] aver pronta una parte dell'edificio (è a tre piani) entro fine '98: in particolare si punta a recuperare il piano terra e il cosiddetto «alloggio del custode», dove saranno ospitati gli obiettori che condurranno il centro [illegible] educazione ambientale. Negli spazi restaurati nasceranno laboratori biologici, aula informatica, sala conferenze, cucina, refettorio, foresteria. Intanto sabato, alle 15, si celebrerà la festa degli alberi. [l. n.]



Uno scorcio di Villa Paolina

IN BREVE

Asti

Sono presi a spacciare in piazza Palio: [illegible] arresti

Due marocchini sono stati arrestati per spaccio [illegible] Campo del Palio, dai carabinieri del radiomobile. Sono Bubaker Snusi, [illegible] anni e Salah Abdel Kader, 26: [illegible] alcuni dosi di eroina.

[illegible]

Il senatore Delfino coinvolto in incidente

Il senatore Teresio Delfino (Cdu), 48 anni, [illegible] Busca (Cn) e la moglie Giovanna Allamandi, [illegible] anni, sono rimasti coinvolti in un tamponamento sulla tangenziale a San Marzanotto. L'Alfa 155 del senatore è stata colpita da una Tipo, a sua volta tamponata da [illegible] camion. Tutti sono rimasti illesi.

Asti

Installa le luminarie ferito da [illegible] calcinaccio

Singolare disavventura per un operaio ligure, Marco Piras, 24 anni, colpito al volto da un calcinaccio mentre stava installando le luminarie natalizie nel centro di Asti. Il pezzo di intonaco si sarebbe staccato dalla facciata di un palazzo dov'era stata appoggiata una scala. Piras guarirà in una settimana.

Vigliano

Prostituta albanese denunciata per falso

Sorpresa più volte sul «posto di lavoro» (statale Asti-Mare) a Vigliano, un prostituta albanese di 20 [illegible] ha [illegible] di depista[illegible] i controlli dei carabinieri, fornendo false generalità [illegible] gli accertamenti dei militari hanno consentito di identificare la donna già segnalata in altre località del Nord Italia. L'operazione rientra nei controlli antiprostituzione avviati dalla Compagnia di Canelli e dal comando provinciale dell'Arma.

Montegrosso

Nonnino centenario festa alla casa albergo

Oggi a Montegrosso Giuseppe Donna festeggerà i suoi 100 anni. Il nonnino di Montegrosso [illegible] da tempo ospite della casa albergo e alle 20 saranno con lui per il taglio della torta i parenti e gli amministratori comunali. [e. ce.]

[illegible]

Bianchino e Lajolo nelle [illegible] terremotate

Oggi il sindaco Alberto Bianchino e l'assessore Laurana Lajolo, con il sindaco di Alba Enzo Demaria, incontreranno gli amministratori di Serravalle in Chienti (Marche), vicino all'epicentro del terremoto. Verrà individuato il tipo di intervento che i Comuni di Asti e Alba hanno deciso di finanziare stanziando [illegible] milioni ciascuno.

Asti

Il geometra Curletto consigliere nazionale

Bruno Curletto è stato eletto consigliere nazionale del Collegio dei geometri. Curletto, 54 anni, libero professionista, lascerà le presidenze del Collegio dei geometri di Asti e di quello di Piemonte e Valle d'Aosta. Nuovo presidente provinciale è stato eletto Enzo Valpreda.

[illegible]

Lavori a casa Alfieri all'esame le offerte

Stamane alle 10, in municipio ad Asti apertura delle buste [illegible] le offerte per i lavori di ristrutturazione e restauro della copertura di palazzo Alfieri e di alcune strutture del Centro studi Alfieriani.

L'importo a base d'asta [illegible] di 345 milioni 351.472 lire più Iva. I lavori saranno affidati a licitazione privata [illegible] il criterio del massimo ribasso

Il nuovo regime Iva in agricoltura

Stasera alle 21 ad Incisa, Ala di piazza Ferraro, incontro sul nuovo regime Iva in agricoltura, organizzato dalla Confederazione italiana agricoltori.

Partita tra «comunali» e commercialisti

Oggi, alle 19, sul campo della Torretta una selezione calcistica del Comune di Asti (dirigenti e consiglieri comunali) incontra [illegible] rappresentativa dell'Ordine regionale dei commercialisti. Ingresso libero

Vaglierano discute di misurazioni

La misurazione degli alloggi decisa dal Comune, nell'ambito dei controlli sulle autodenunce per la tassa rifiuti, e il programma dell'inaugurazione del nuovo parco della Rimembranza sono gli argomenti principali, stasera, dell'assemblea del Consiglio di Circoscrizione di Vaglierano.

Appuntamento alle 21 al centro civico.

Conferenza sugli Ufo all'Hotel Rainero

Stasera alle 21 all'Hotel Rainero conferenza organizzata dal «Movimento Raeliano» dedicata alle entità extraterrestri «Elohim» dal titolo: «Ufo, le origini dell'umanità». Ingresso libero.

[illegible] lista Coppo si presenta a Valenzani

Stasera alle 21 nel salone parrocchiale [illegible] frazione Valenzani, presentazione della lista capeggiata da Francesco Coppo, in lizza alle elezioni amministrative di domenica 16 a Castagnole Monferrato.

[illegible] Incontro sull'allattamento

Proseguono gli incontri organizzati dalla Lega per l'allattamento materno

Stasera alle 17 al Centro Giovani, via Goltieri 3, si terrà una conferenza dal titolo «A [illegible] con [illegible] bambino» dedicato a gestanti e neo mamme. Ingresso libero.

Da oggi a sabato un seminario di studi per 250 insegnanti

La scuola si interroga

Iniziative dalle materne alle superiori

ASTI. Circa 250 insegnanti (dalle materne alle superiori) parteciperanno da oggi al [illegible]nario di studio «Per il successo formativo» che si concluderà sabato. L'iniziativa è voluta da provveditorato agli Studi, Comune, Provincia e Ial (Istituto addestramento lavoratori). Le finalità del seminario hanno anche una valenza sociale: il [illegible] è infatti stato concepito nell'ambito dei progetti contro la dispersione scolastica.

Oggi, al Centro culturale San Secondo, si affronteranno alcune esperienze significative maturate a livello nazionale. Interverranno, a partire dalle 14.30, Marina Formisano (università La Sapienza di Roma) e Silvia Caravita (Cnr di Roma). Seguirà l'intervento di Enrico Nada, portavoce Coop (sponsor del seminario), incentrato sull'educazione al consumo.

Molto vario il programma [illegible] domani al Centro giovani (14,30-18,30): saranno presentate le attività dei laboratori didattici. La Biblioteca consorziale Astense organizzerà una lettura ad alta voce di fiabe e racconti per i bambini della scuola dell'obbligo, mentre alcune librerie cittadine gestiranno lo «spazio per l'acquisto» di volumi scolastici. Saranno anche presentati i giornalini scolastici prodotti nelle Superiori

Venerdì, al Centro culturale San Secondo, dibattito su «La scuola per ciascuno, la scuola per tutti».

A corollario del seminario, sabato mattina dalle 9,30 si terrà in Provincia la tavola rotonda «Storie, saperi e mercati» sul rapporto tra scuola, formazione professionale e sbocchi nel mondo del lavoro. [r. s.]

STUDI MEDIOEVALI

Assegnate cinque borse

Il «Centro studi sui Lombardi e sul credito nel Medioevo», fondato lo scorso anno da Comune di Asti e Fondazione CR Asti, ha assegnato cinque borse di studio a giovani ricercatori italiani e stranieri. Il centro, che ha sede all'Archivio storico comunale, è nato per indagare a fondo sui movimenti dei commercianti e banchieri astigiani nell'Europa medioevale, quando erano noti come «Lombardi». Il comitato scientifico ha esaminato le proposte [illegible] ricerca e assegnato due borse di studio di durata annuale a Barbara Molina di Asti, per un progetto di [illegible] sulle fonti d'archivio astigiane, e a Luisa Castellani [illegible] Torino, per verificare la presenza di casate astigiane a Genova. Tre borse per soggiorni da un mese sono state assegnate allo spagnolo Juan Vicente Marsilla (rapporti tra Italia e Spagna), alla francese Gaelle Le Dantec (il credito ad Avignone), e alla torinese Giulia Scarcia (stanziamenti piemontesi [illegible] Svizzera).

Oggi a Milano

Parte il processo sullo scandalo lombrichi d'oro

ASTI. S'inizia oggi a Milano l'udienza preliminare sullo scandalo dei «lombrichi d'oro». Sono 49 gli inquisiti nei cui confronti il pm Galileo Proietto ha chiesto il rinvio a giudizio. Nella vicenda [illegible] marginalmente coinvolti anche due magistrati a suo tempo in servizio al palazzo [illegible] Giustizia [illegible] Asti: l'ex procuratore Mario Bozzola, attuale responsabile dei Giudici [illegible] pace, e l'ex gip Franca Carpinteri. Indagati anche ufficiali e sottufficiali della Guardia di finanza, in passato in servizio ad Asti. Principale imputato [illegible] invece l'ex sostituto procu[illegible] Ercole Armato. Tutto [illegible] partito nell'86 dalla segnalazione dell'Ufficio Iva [illegible] Alessandria secondo cui titolari di ditte [illegible] lombricoltura avrebbero predisposto, grazie a commercialisti e funzionari Iva, un giro di fatture per operazioni inesistenti, relative all'acquisto di partite [illegible] «humus fertilizzante».

Ieri, [illegible] proseguito a Torino [illegible] processo d'appello dell'inchiesta sulle licenze comunali: [illegible] prossima udienza si terrà venerdì. [r. gon.]

LETTERE AL GIORNALE

Ad Agliano [illegible] lezione di storia: grazie

Desideriamo ringraziare [illegible] Comune di Agliano Terme e gli organizzatori della mostra «1915-1918. Sulle tracce della Grande Guerra» che abbiamo visitato con i nostri insegnanti. siamo stati accolti da personale gentile e competente che ci ha guidati in una visita interessante e a tratti emozionante. Di fronte agli oggetti umili della vita del soldato e alle testimonianze terribili degli effetti devastanti delle armi, ci siamo sentiti molto più coinvolti che durante una normale lezione di storia, e abbiamo potuto riflettere sull'orrore della guerra. Perciò vogliamo anche dire [illegible] nostri compagni delle altre scuole: non perdetevi le prossime mostre ad Agliano, [illegible] ne saranno [illegible] allestite.

Classi 3ª A e 3ª B, scuola media di Baldichieri d'Asti

Meglio fotografare mucche piemontesi

Siamo un gruppo di macellai nicesi. Proprio mentre si parla tanto della valorizzazione delle carni bovine di razza piemontese, abbiamo visto nei giorni scorsi il dépliant della Regione Piemonte a sostegno del consumo di carni. Firmato anche dal Coalvi e dal marchio «Margherita». Tutto bene, se [illegible] per un particolare: con tante fotografie che si potevano scegliere per illustrare il pieghevole, non [illegible]rebbe [illegible] meglio mettere un immagine di capi di razza nostrana, invece che francesi? Non è un fatto di «campanilismo» a tutti i costi, ma se tra i compiti della Regione c'è anche quello di [illegible] campagna promozionale per educare i consumatori, cominciamo dall'inizio. Anche facendo vedere [illegible]'è fatto un capo di razza piemontese.

Seguono sei firme

[illegible] muti [illegible] Val Tiglione

Sono un'utente Telecom [illegible] Torino: ho comprato tempo fa un cellulare per essere più facilmente rintracciabile anche quando sono in campagna, nell'Astigiano, sulle colline [illegible] Vinchio. Nonostante mi avessero assicurato che «entro breve tempo» ci sarebbero stati i collegamenti per [illegible] Sud della provincia, ad oggi non vedo ancora nessun risultato.

Parlando con amici e gente che lavora qui, mi accorgo che tutti [illegible] profondamente irritati per questo fatto. Pazienza per me, [illegible] vengo nell'Astigiano quando sono in vacanza, ma ho raccolto lamentele di gente ben più preoccupata per l'assesenza di collegamenti: medici, infermieri o gente che per lavoro deve dare reperibilità. Gradirei che questa lettera venisse girata alla Tim, per avere [illegible] risposta pubblica, visto che in molti mi hanno detto che più di un [illegible] fa [illegible] stato promesso il potenziamento delle linee ad Agliano, per servire la Val Tiglione. Che fine ha fatto questo fantasma [illegible] ripetitore?

Paola Favero Limone, fraz. Noche Vinchio

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530224. Non devono essere più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e con un recapito telefonico

NUMERI UTILI

EMERGENZA [illegible]

NORD ASTIGIANO 593.345
[illegible]: 726.390

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
[illegible] 593.345 **Nizza**: 726.390. **Mombercelli**: 955.333. **Montafia**: 997.555. **Montemagno**: 63.665
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.[illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; [illegible]
Costigliole: 966.779
[illegible] 958.565
Moasca: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.280
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: [illegible] di turno con orario dalle 8 alle 19,30 [illegible] interruzione la farmacia **Sanitas**, corso Alba 72, tel. 592 886, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **S. Domenico**, corso Volta 29, [illegible] 271.721.
Canelli: Fantozzi, via G.B. Giuliani 1
[illegible] Ardizzone, via XX Settembre.
[illegible] Merli, via Carlo Alberto [illegible]

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.556. **Calliano**: 928.444. **Canelli**: [illegible] **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6466. [illegible] 907.503. **Costigliole**: 961.414 **Monastero Bormida**: [illegible] **Moncalvo**: 917.444. [illegible] 999.786. **Montemagno**: 63.263
Nizza: 7821. **Rocca d'Arazzo**: 408.160. **San Damiano**: 975[illegible] [illegible] 943.544. **Villanova**: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible] 530.196. **Bubbio**: 0144/8103 [illegible]. [illegible] **Castagnole Lanze**: 878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152. **Costigliole**: [illegible]. **Moncalvo** 917.100. **Montegrosso**: 953[illegible] [illegible]. **San Damiano**: [illegible] 948.033

[illegible] **FINANZA** pronto intervento 117

Asti: 590.232-31.7[illegible] **Canelli**: 822.481 **Nizza**: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111. **Stradale Asti**: 212.356. **Nizza**: 721.704. **Autostrada A21**: 0131/361.288

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Il ministero dell'industria ha trasmesso alla Camera di [illegible]cio l'Albo nazionale degli agenti di assicurazione 1994. [illegible] eventuali errori che risultassero dall'elenco, e le variazioni intervenute successivamente alla pubblicazione dello stesso, dovranno essere segnalati dagli interessati al ministero e all'ente camerale. L'elenco è consultabile all'ufficio Albi e Ruoli della Camera di Commercio, piazza [illegible].

SAN DAMIANO. Il Comune [illegible] affidato alla ditta «Cacciato» di Enna i lavori [illegible] risistemazione delle strade esterne. L'impresa si [illegible] aggiudicata l'appalto con un ribasso d'asta del 16,95% (preventivo [illegible] spesa 284 milioni).

[illegible] La giunta [illegible] riaperto i termini per la presentazione delle domande [illegible] contributo a favore di enti e associazioni. Questi ultimi dovranno presentare la documentazione entro il 17 novembre. Per informazioni telefonare all'820.111.

SEROLE. Sarà potenziato l'acquedotto con [illegible] «creazione» [illegible] una nuova sorgente di captazione: i fondi necessari per l'intervento nel piccolo centro della Langa astigiana [illegible] stati stanziati dalla Regione. L'intervento costerà 80 milioni.

[illegible] **LANZE.** L'impresa [illegible] «Immobiliare Langhe» si [illegible] aggiudicata anche il secondo e ultimo lotto dei lavori al centro culturale «Dacilo» di via Tagliaferro. La ditta ha offerto un ribasso dello 0,30% sulla base d'asta fissata [illegible] Comune (130 milioni). L'intervento riguarderà, tra l'altro, la collocazione dei serramenti, l'installazione dell'ascensore e il completamento dell'impianto di riscaldamento. Il Comune ipotizza [illegible] i lavori potrebbero terminare in estate. In futuro il centro «Dacilo» ospiterà [illegible] Croce Verde e [illegible] sezione della Lega per la lotta contro i tumori.

[illegible] Il segretario comunale Renata Ratel ha stipulato un mutuo con la Cassa di risparmio di Asti per l'acquisto di attrezzature e arredi per gli uffici di palazzo civico. La somma stanziata dal Comune è di 45 milioni. [illegible] pratica ha [illegible] particolarità: [illegible] la prima, in provincia di Asti, realizzata applicando la legge Bassanini, che consente [illegible] segreta[illegible] di contrarre mutui [illegible] dover ricorrere a un notaio.

[illegible] Una parte degli stalli dei nuovi parcheggi [illegible] via Cirio (Lungo Belbo) sarà a pagamento: lo ha deciso il Comune nei giorni scorsi, secondo quanto dispone la legge Tognoli, con cui [illegible] stato [illegible] il finanziamento per i parcheggi. [illegible] prossimi giorni [illegible] installate [illegible] apposite macchinette.

Nell'Astigiano sono una ventina: i Comuni devono individuare siti sicuri

Aziende alluvionate cercano aree

E c'è l'intesa per la manutenzione del Belbo

IN BREVE

Montiglio

Fuori strada [illegible] il [illegible]n: muratore ferito

Luigi Bonvicino, [illegible] anni, muratore di Calliano, ha perso il controllo del suo camion, che è finito fuori strada nella zona di Montiglio. E' in ospedale ad Asti: guarirà in un mese.

Asti

L'Unione agricoltori fa il bilancio dell'annata



Venerdì alle 11,30 l'Unione agricoltori presenterà nella sua sede di via Orfanotrofio, i dati dell'annata agraria nell'Astigiano. L'iniziativa segue di pochi giorni il convegno sul tema «La politica agricola dell'Unione europea», (nella foto un momento dell'incontro) a cui hanno partecipato il responsabile delle politiche agricole della Confagricoltura, Cesare Tabacchini e l'eurodeputato Luigi Florio.

Mombaruzzo

I funerali dell'ex medico condotto [illegible] paese

[illegible] svolgeranno oggi a Mombaruzzo i funerali dell'ex medico condotto, Pietro Giacchino, 74 anni. Il professionista, da tempo in pensione, era stimato e conosciuto in tutto il Sud Astigiano. Lascia la moglie Elvira e la figlia Tiziana. La messa funebre alle 15 nella chiesa di Sant'Antonio. La salma verrà poi tumulata a Castelnuo[illegible] Calcea, nella tomba di famiglia. [e. ce.]

ASTI. Passati i giorni dei dibattiti e delle commemorazioni per [illegible] terzo anniversario, il dopo alluvione non va in archivio. Restano aperti i problemi della difesa degli abitati, ma non solo. Che futuro h[illegible] le aziende e le attività che si ritrovano a ridosso [illegible] corsi d'acqua (e rientrano nella cosidetta «fascia A»)?

[illegible]E DEI FIUMI. Due notizie, una buona, l'altra no. La prima arriva dalla valle Belbo. Durante un incontro svoltosi la scorsa settimana, è stata raggiunta un'intesa tra i Comuni della vallata, Regione, Magisfo e Autorità di bacino. Tra i punti: «Sarà avviato un progetto per la [illegible] ordinaria del torrente - spiega l'assessore nicese Sergio Perazzo - E' importante per garantire la pulizia del corso d'acqua. Si cercherà poi un accordo per utilizzare i ribassi d'asta al fine di finanziare il maggior importo di alcune opere».

La notizia meno bella arriva da Alba: nel convegno della scorsa settimana, il presidente dell'Autorità di bacino, Roberto Passino ha parlato della necessità di una «riflessione» sulle casse di espansione (aree dove il fiume potrebbe esondare liberamente, per evitare che allaghi i centri abitati). Secondo i Comitati degli alluvionati, poi, al momento ci sarebbero i fondi solo per le casse di espansione di Alba [illegible] Santo Stefano Belbo, mentre macherebbero epr quelle di Asti, Annone [illegible] Alessandria.

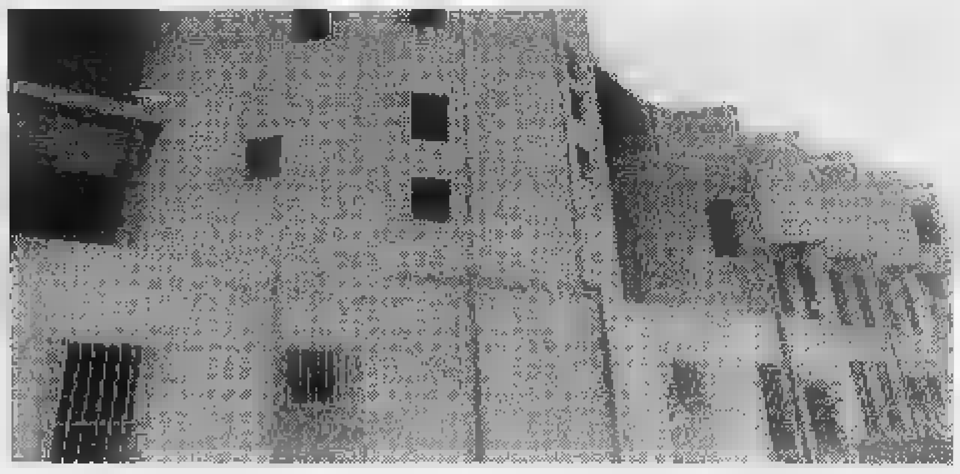
[illegible] LE [illegible] La legge c'è, manca il decreto interministeriale (forse arriverà per fine anno). In sostanza: chi ha la ditta nella cosidetta «fascia A» (e in alcuni casi anche quelle in fascia C), può trasferirla nel raggio massimo [illegible] trenta chilometri e [illegible] di condizioni. Tra i benefici, la possibilità [illegible] vedersi accollato dallo Stato il mutuo agevolato già concesso per la ripresa dell'attività dopo l'alluvione [illegible] l'accensione di un nuovo mutuo a condizioni analoghe.

Le domande per la «rilocalizzazione» andranno presentate (salvo proroghe) entro il 20 luglio del '98, ma qui sorge il problema. «Ad oggi - nota il coordinatore dei Comitati degli alluvionati, Giampaolo Boccardo - nessun Comune ha già individuato l'area per la rilocalizzazione, nè avviato le varianti al prg. Se tutto [illegible] bene, per queste pratiche occorono almeno due anni: troppo tempo».

Nell'Astigiano sono almeno una ventina le aziende potenzialmente interessate: quasi tutte quelle di escavazione e altre che sorgono a ridosso dei fiumi. I Comitati, d'accordo con i Comuni, hanno chiesto un incontro urgente alla Regione, perchè definisca una [illegible] normativa [illegible] acceleri gli iter per le pratiche urbanistiche relative alle nuove aree industriale. [f. la.]

Visita dei vertici della «19» alle sedi sanitarie cittadine

Nizza, l'Usl promette i nuovi ambulatori



Il complesso che sorge sulla collina [illegible] Rosbella, alle porte di Nizza. [illegible] anni abbandonato potrebbe diventare [illegible] centro psichiatrico regionale

NIZZA. C'era tutto lo «stato maggiore» dell'azienda sanitaria astigiana, lunedì pomeriggio per la visita ad ospedale e strutture assistenziali cittadine. Un'occasione da tempo attesa per gli amministratori locali, desiderosi di mostrare i lavori fatti negli edifici di proprietà comunale e di sollecitare la soluzione [illegible] tanti problemi [illegible] aperti.

Alla visita hanno partecipato Antonio Di Santo, Ezio Robotti, Francesco Macagno, Lorenzo Bernini (è il nuovo direttore sanitario dell'ospedale nicese), accompagnati dal senatore Giovan[illegible] Saracco e dal consigliere regionale Mariangela Cotto. L'amministratore Di Santo parla di «[illegible]onalizzazione e recupero delle potenzialità esistenti». Soprattutto per quanto riguarda i beni patrimoniali: la prospettiva per Nizza è quella di avere tre corpi distinti di attività. Il principale resta l'ospedale Santo Spirito, per quanto possibile rimodernato ed allargato ai locali che oggi ospitano [illegible] la scuola Media. In progetto l'innalzamento di due piani accanto al cosidetto «dente d'oro».

«Occorre poi una sede territoriale per ambulatori e presidi - aggiunge Di Santo - e si valuterà come ed in che modo utilizzare l'esistente, magari risparmiando [illegible] alcuni affitti che oggi la Usl paga».

Terzo punto (quello che sta più a cuore all'assessore Antonio Spedalieri, che [illegible] batte da anni per la soluzione del problema), l'acquisto di Rosbella da parte della Usl, per la creazione di una comunità terapeutica psichiatrica. L'azienda [illegible]nitaria ha già chiesto i fondi per l'acquisto e la ristrutturazione alla Regione (quattro miliardi e mezzo), il che porrebbe la parola fine ad una delle «storie» più complicate della città.

Rosbella (imponente edificio mai ultimato e da tempo abbandonato), doveva ospitare la nuova [illegible] di riposo: un progetto degli Anni '70, che non andò in porto, con [illegible]se cause da parte del progettista Guasti ed un «pasticciaccio» di dare ed avere tra la Regione e l'Ipab Casa [illegible] riposo. «Ora abbiamo transato con l'architetto Guasti - racconta Antonio Spedalieri - e per la Casa [illegible] Riposo Sacro Cuore, la vendita della struttura completerebbe un iter che è già durato troppi anni». [e. ce.]

Nuovi episodi di vandalismo. L'ultimo furto in chiesa, il parroco ne parla durante l'omelia

Notti brave a Castagnole Lanze

Appello del sindaco: «Chi sa, parli ai carabinieri»

CASTAGNOLE [illegible]. Atti di vandalismo ed episodi di microcriminalità: storie che, negli ultimi mesi, si sono rincorse senza tregua. Il paese s'interroga: c'è chi usa parole esasperate e chi invita a smorzare i toni.

Tra le azioni che i teppisti possono «vantare», le ripetute incursioni alla scuola elementare del paese basso (vetri rotti, pulsantiere bruciate), visite notturne in negozi o cappelle di frazione, danneggiamenti ad auto in [illegible] e vigneti in periodo precedente alla vendemmia. Puntavano invece a qualcosa di più sostanzioso coloro che si sono portati via, ultimamente, il denaro contenuto nei videogiochi del centro sportivo «Ceretto» (sono stati sottratti anche viveri) o le preziose porte intagliate della chiesa di Farinere.

L'ultimo episodio ha sfumature più inquietanti e risale [illegible] qualche notte fa: i ladri si sono fatti chiudere nella chiesa [illegible] San Bartolomeo (paese basso) per poterla ispezionare con più tranquillità, mentre il paese dormiva.

Il parroco don Giacomo Tibaldi, che ha presentato ai carabinieri una denuncia contro ignoti, cerca di ricostruire l'episodio. «Quella sera - ricorda - la porticina della chiesa che dà sul retro era aperta per consentire l'ingresso, al piano superiore, dei cantori [illegible]lla "Val Tinella" impegnati nelle prove. I ladri [illegible] passati da lì per nascondersi in un locale sotterraneo. Quando la corale se n'è andata, hanno iniziato la visita».

Per raggiungere prima [illegible] chiesa e poi la sacrestia, [illegible] state forzate col palanchino due porticine interne. La sacrestia è [illegible] messa sottosopra: «Cercavano danaro, che per fortuna non hanno trovato» dice don Tibaldi, orientato [illegible] pensare a [illegible] ladro solitario con problemi di tossicodipendenza.

Nelle settimane scorse la chiesa di San Bartolomeo [illegible] stata al centro di una bravata: i teppisti avevano danneggiato le candele votive. «Ma stavolta [illegible] sono stati i vandali» assicura il sacerdote, che nella predica domenicale ha già affrontato il problema delle ragazzate.

Don Tibaldi ha anche avviato indagini personali: «Qualche teppista l'ho scovato, c'è anche chi si è pentito. Le famiglie [illegible] volte neanche [illegible] accorgono di quello che combinano i loro figli». Ma il parroco invita a non drammatizzare: «Per essere [illegible] poca distanza da Asti, la situazione non è così grave e nell'Albese stanno addirittura peggio».

Il sindaco Gianfranco Fassone non considera gli atti di vandalismo come semplici ragazzate. «Rinnovo l'invito a chi sa a segnalare questi fatti, che danneggiano tutta la comunità, ai carabinieri». [l. n.]

CANELLI

Interrogati i macedoni

CANELLI. Sono stati nuovamente interrogati i cinque macedoni sorpresi dai carabinieri dopo un «raid» notturno (tentati furti [illegible] danneggiamenti di auto) in città. Una serie di episodi stroncati dal tempestivo intervento dei militari, grazie anche alla collaborazione di alcuni cittadini [illegible] di un vigile urbano fuori servizio. Un intervento reso ancora più efficace dalla «rete» di pattuglie predisposte dll'Arma in città [illegible] nei paesi della zona, dove da tempo si registra un aumento della richiesta della presenza delle forze dell'ordine sul territorio. In questo ambito [illegible] inquadrata anche l'operazione che ha portato al doppio arresto di domenica notte a Mombaruzzo. Due giovani, Vincenzo Di Matteo, 30 anni, di Fontanile [illegible] la convivente, Barbara Rinaudo, di 24, erano stati sorpresi dai carabinieri della locale Stazione, su una «Uno» rubata poco prima ad Asti. I due sono stati sentiti in procura ad Acqui.

Entrambi in Asti

Alcol e droga causano due incidenti

ASTI. Due incidenti causati da automobilisti sotto l'effetto di alcol o droga.

In via Monterainero, P. F., 24 anni, Asti, alla guida della [illegible] Uno, è andato [illegible] schiantarsi contro la Renault Mègane di uno dei titolari del ristorante cinese «Primavera»; la vettura, nuova, era parcheggiata davanti al locale. Nell'urto, il giovane si è procurato contusioni guaribili in una settimana. Più gravi le lesioni del suo passeggero, B. C., 24 anni, anch'egli ubriaco; guarirà in 25 giorni. Gravemente danneggiate entrambe le vetture.

Altro incidente in via Brofferio: la Rogata condotta da P. C., 35 anni, Nizza, diretta verso piazza Libertà, è finita contro un muro. L'uomo è stato portato al pronto soccorso, dove i medici lo hanno trovato sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

Gli agenti della polstrada, che hanno rilevato gli incidenti, hanno denunciato entrambi i conducenti e hanno ritirato loro le patenti. [r. s.]

Infortunio a Canelli

Grave il tecnico caduto da una scala



Gaetano Colonna 47 anni di S. Damiano si è ferito cadendo da una scala

CANELLI. Restano sempre gravi le condizioni di Gaetano Colonna, 47 anni, San Damiano, via San Pietro 7, caduto da una scala, lunedì, nel piazzale della stazione di Canelli, mentre stava eseguendo alcuni lavori per conto di una società specializzata in installazioni telefoniche. Sul caso stanno indagando i carabinieri.

Il tecnico [illegible] ricoverato [illegible] ospedale ad Asti con una sospetta frattura alla colonna vertebrale. Al suo capezzale la moglie Maria Sanfilippo e le figlie Anna Maria, 19 e Valentina, di 10. [r. s.]

Da domani sera

Assemblee coi produttori di moscato

[illegible] *Proseguono gli incontri, promossi dalla Produttori moscato d'Asti associati e i viticoltori: il calendario, dopo le riunioni in provincia di Alessandria, prevede una serie [illegible] tappe nell'Astigiano.*

Vari i temi degli incontri. Si discute dell'andamento dell'ultima, ottima, vendemmia, dell'accordo interprofessionale, degli aspetti relativi al cosidetto premio-qualità. Interesse nelle scorse riunioni, anche per il fondo [illegible] promozione, che dovrebbe favorire iniziative di rilancio del moscato.

Il primo incontro, nell'Astigiano è previsto per domani sera, in municipio [illegible] Bubbio; [illegible] proseguirà poi giovedì 18 a Calamandrana, il [illegible] Calosso, il 25 a Canelli e il 27 a Cassinasco.

In dicembre le riunioni si terranno a Castagnole Lanze, Ca[illegible] Boglione, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Castel Rocchero e Cessole. [illegible] proseguirà poi nei primi mesi del prossimo anno. L'ultima riunione è in programma a Vesime il 31 marzo.

MAGAZZINI
Alciati
CANELLI (AT)
REG. DOTA 54
TEL. 0141/823615



UNA MONTAGNA DI CELLULARI GSM A 370.000 LIRE

PAGAMENTI RATEALI senz'anticipo

Prezzo singolo - IVA compresa fino ad esaurimento scorte

Unione REGIONALE del commercio del turismo e dei servizi del Piemonte

confcommercio

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DI TORINO
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DI ALESSANDRIA
UNIONE COMMERCIANTI DI ASTI
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DI BIELLA
UNIONE COMMERCIANTI DI CUNEO
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DI NOVARA
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DI VERCELLI
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

del commercio, turismo e servizi del Piemonte

I negozi di Torino e Provincia partecipano alla manifestazione con lo spegnimento delle insegne e la chiusura anticipata di un'ora

GIOVEDI' 13 NOVEMBRE 1997 ore 20,30

CENTRO CONGRESSI CAMERA DI COMMERCIO

Torino Incontra, via Nino Costa 8 - TORINO

partecipano

IL PRESIDENTE DELLA CONFCOMMERCIO **Sergio Billè**
IL VICEPRESIDENTE **Ferruccio Dardanello**
IL PRESIDENTE DELL'UNIONE COMMERCIANTI DI MILANO **Carlo Sangalli**

Durante l'assemblea: collegamento in diretta televisiva con la trasmissione «MOBY DICK», condotta da Michele Santoro su Italia 1

Per rivendicare una maggiore ***attenzione del Governo sull'area torinese e del nord-ovest***

Contro le decisioni del governo su ***IRAP, IVA, aumento dei contributi previdenziali*** a carico dei lavoratori autonomi

Per una ***nuova legge sul commercio*** che eviti una totale liberalizzazione del mercato, che tenga conto dei referendum su orari e licenze, che regolamenti le vendite sottocosto

Per chiedere interventi concreti per la ***sicurezza degli operatori*** e contro il diffondersi della microdelinquenza

Perché venga adottato un ***sistema nazionale di incentivi e sostegni*** alle piccole imprese del terziario commerciale, turistico, dei servizi

L'Amc ne ha acquistati tre da quaranta posti, più agevoli nel centro

A Casale sbarcano i minibus

Saranno usati per le linee rossa e verde

IN BREVE

Casale

Farmacia da alienare oggi la giunta decide

Oggi la giunta esaminerà le due proposte, provenienti da fuori Casale, per l'acquisizione della farmacia comunale di Porta Milano, già messa all'asta, per due volte andata deserta. La giunta sceglierà la proposta più congrua e farà un'assegnazione provvisoria, dandone contemporaneamente comunicazione ai farmacisti dipendenti, i quali hanno tempo 30 giorni per esercitare, se vogliono, [illegible] diritto di prelazione. [s. m.]

Fubine

Gara di solidarietà per i terremotati

Prosegue la solidarietà per i terremotati. La Pro loco organizza, in collaborazione con tutte le associazioni e il Comune di Fubine, una raccolta di fondi da devolvere ai paesi della Valtopina (Umbria). I fondi raccolti verranno consegnati direttamente alle autorità del luogo, tramite rappresentanti delle associazioni aderenti all'iniziativa. I contributi possono [illegible] versati alla Banca Crt e alla Banca Carige di Fubine, oppure negli esercizi commerciali del paese. [s. m.]

CASALE. Prima saranno messi in mostra, poi entreranno in funzione: sono i nuovi bus per il trasporto cittadino (che interessa 400 mila utenti annui), acquistati dall'Azienda municipalizzata casalese. Sono veicoli più piccoli rispetto a quelli fino ad ora in uso. Sabato pomeriggio ne saranno esposti un paio nel centro storico (tra piazza Mazzini e piazza Bernotti) dove ci saranno addetti dell'azienda a mostrarne le caratteristiche. Ne [illegible] stati acquistati tre che consentiranno di alienarne cinque di vecchio modello, molto più ingombranti, ma soprattutto ormai inutilizzabili per lo stato di vetustà.

«I nuovi piccoli bus - spiega il direttore dell'Amc, ingegner Maurizio Garaventa - [illegible] più pratici per le loro dimensioni ridotte: sono lunghi 6 metri e 70 centimetri (rispetto ai modelli cosiddetti «medi» [illegible] 10 metri e mezzo) e [illegible] larghi 2 metri e 10 invece di 2 metri e mezzo».

Risulteranno più agili soprattutto nel centro storico, dove le manovre sono disagevoli soprattutto in alcuni punti, tra cui via Paleologi e via Mameli.

Peraltro, il centro storico è interessato a una revisione dei percorsi. Infatti, il Comune ha chiesto all'Amc uno studio per verificare la possibilità di evitare il [illegible] dei bus in via Roma e [illegible] via Saffi. Un progetto è già [illegible] presentato e attende il vaglio e l'autorizzazione da parte del Comune. Infatti, dovranno essere realizzate tre pensiline attrezzate e illuminate in piazza Castello, in piazza San Francesco e in viale Montebello al confine con piazza Martiri (per [illegible] quali si attende la [illegible] cessione edilizia), «in modo da abbracciare la zona blu senza penetrazione» precisa il geometra Martinetti. Non si conosce, tuttavia, la data di inizio dell'attuazione di questo piano.

I nuovi bus, che sar[illegible] utilizzati per le linee rossa (Popolo-Ospedale) e verde (San Germano-Porta Milano) [illegible] costati 220 milioni l'uno. «Abbiamo indetto una gara europea - spiega il dottor Martinotti - Ha vinto [illegible] ditta di Brescia».

I piccoli-bus hanno una capienza di 40 posti più uno destinato a carrozzella per disabili. La novità è rappresentata da una speciale predella comanda[illegible] automaticamente dall'autista per consentire a chi è in carrozzella di salire direttamente sul bus; anche i comandi per richiedere le fermate sono a giusta altezza. «Pertanto - precisa la presidente dell'Amc Elisabetta Re - vengono abbattute le barriere. Anche per gli anziani, la salita è facilitata: infatti lo scalino è poco più di 30 centimetri, rispetto ai vecchi bus che avevano 2 o 3 gradini».



Per le linee casalesi sono pronti i minibus: trasporteranno 400 mila cittadini

Silvana Mossano

La dirigenza Eni: «Ci impegneremo per la bonifica»

Acna verso la chiusura «Non è più produttiva»

[illegible] La commissione tecnico - scientifica incaricata dal ministro dell'Ambiente Edo Ronchi di progettare la bonifica dell'Acna [illegible] Cengio terminerà i lavori entro fine mese. Gli esperti, nominati nell'aprile scorso dalle regioni Piemonte e Liguria, dalle province di Cuneo, Asti, Alessandria e Savona e [illegible] ministero dell'Ambiente, dovranno pronunciarsi definitivamente sulle possibilità di smaltire i milioni di tonnellate di rifiuti [illegible] lavorazione sepolti sotto lo stabilimento chimico e sulle capacità dell'azienda Enichem di continuare a lavorare senza inquinare. La decisione è molto attesa sia [illegible] Piemonte che in Liguria dove si comincia a pensare al dopo - Acna e alla creazione di posti di lavoro alternativi in Valle Bormida.

«La tragica esperienza dell'Acna - spiega Bruno Bruna, dell'associazione rinascita Valle Bormida - [illegible] servita in qualche modo ad unire le popolazioni e a convincerle a collaborare. Stanno nascendo in Valle Bormida nuove iniziative per lo sviluppo socio - economico e la crescita dell'occupazione. Sono interventi che coinvolgono le province piemontesi e cominciano ad interessare anche il [illegible]. Un passo in avanti [illegible]erso quella concertazione tante volte richiesta in passato».

Aggiunge Giovanni Borriero, assessore alla Pianificazione Territoriale della provincia [illegible] Asti: «Una delle strade da percorrere verso lo sviluppo è rappresentata dai 'patti territoriali', perchè coinvolgono tutti i soggetti presenti sul territorio, nella forma della società mista pubblico-privata. La concertazione [illegible] una delle strade da perseguire anche per superare il conflitto storico tra piemontesi e liguri. Il problema dell'occupazione all'Acna deve [illegible] affrontato globalmente, con l'impegno delle due regioni e delle quattro province coinvolte in questa [illegible] vicenda».

La settimana [illegible] i membri della commissione tecnico-scientifica hanno fatto [illegible] sopralluogo all'Acna per verificare direttamente le problematiche collegate al risanamento e, in particolare, allo smaltimento dei reflui presenti nei «lagoons», circa trecentomila metri cubi. A giugno sia i tecnici della commissione che il ministro dell'Ambiente Ronchi avevano bocciato l'ipotesi del resol per incenerire gli scarti di lavorazione. [illegible] ministro 'verde' aveva espresso un giudizio negativo sulla compatibilità ambientale dell'impianto con la Valle Bormida proponendo di puntare su tecniche alternative come la depurazione e lo stoccaggio in miniere di sale.

Intanto, in Liguria ci [illegible] forti timori dopo le voci secondo cui l'amministratore delegato dell'Eni Franco Bernabè [illegible] pronunciato a favore della chiusura definitiva dell'Acna. In un incontro tenutosi ad ottobre con i ministri dell'Ambiente e dell'Industria e con i rappresentanti sindacali il manager di stato ha parlato di progressivo disimpegno dell'Eni nei confronti dell'Acna. Le produzioni dell'azienda di Cengio, dove lavorano ancora circa 350 operai, non sarebbero più qualitativamente e quantitativamente concorrenziali. Bernabè ha però garantito l'impegno del gruppo nelle attività di bonifica. A Cengio [illegible] chiede che il [illegible] - Acna diventi un problema anche industriale. Amministratori, cittadini e rappresentanti del consiglio di fabbrica hanno chiesto un incontro urgente [illegible] i ministri Ronchi e Bersani. [g. p.]



Edo Ronchi, ministro dell'ambiente

Si difende l'impresario di Moncalvo

Giovanni Alessio respinge le accuse

CASALE. L'impresario moncalvese Giovanni Alessio, [illegible] anni, accusato di appropriazione indebita di cui dovrà rispondere davanti al tribunale nel processo fissato nel '98, respinge le accuse che gli sono mosse.

Tramite i suoi legali esprime fiducia nell'esito positivo della vicenda giudiziaria che lo vede protagonista, in qualità [illegible] amministratore (all'epoca dei fatti) della srl «Immobiliare Furnasetta» di cui è socio (con il 60% delle quote) insieme alla Immobiliare Demar spa (amministratore Francesco Osta) e a Davide Pulzolu, proprietari del restante 40%.

I dissensi tra i tre [illegible] iniziati nel 1992 quando la Demar di Osta si rivolse al Tribunale di Casale denunciando presunte irregolarità nella gestione della società «Furnasetta». I giudici casalesi, esaminata la questione, conclusero che, in realtà, non risultava alcunchè di illecito. La decisione fu, tuttavia, impugnata davanti alla Corte d'Appello che, rilevando delle lacune negli accertamenti, rimandò il fascicolo al Tribunale di Casale, il quale, espletato un supplemento [illegible] indagini, ribadì una conclusione conforme a quella precedente.

Nel '93, intanto, fu avviata una nuova causa, questa volta per una controversia nata dalla contestazione, da parte della Demar, circa il prezzo del terreno dove l'«Immobiliare Furnasetta» era impegnata a costruire un condominio.

[illegible] caso è attualmente pendente alla Corte d'Appello, in sede civile. Nel frattempo è scattata un'altra denuncia nei confronti di Alessio: gli si contesta [illegible] aver intascato anticipi versati da acquirenti degli alloggi in costruzione, [illegible] dividerli [illegible] i soci, circostanze che lui nega. La società è attualmente [illegible] liquidazione perché Alessio, per consentire che le indagini avvenissero in assoluta trasparenza, si dimise nel '96 dall'incarico di amministratore e chiese al Tribunale di nominare dei liquidatori. Saranno loro, appena definita la valutazione dei terreni, a ripartire la somma [illegible] un miliardo e mezzo, depositata nelle casse della società. [s. m.]

Trovate anche sui sedili di un auto con la portiera forzata

Acqui, siringhe in «galleria»

Proteste dei condomini di via Emilia

Ovadese muore nell'area di servizio a 32 anni: l'ha ucciso un'overdose?

OVADA. Un ovadese [illegible] stato trovato l'altra notte in fin di vi[illegible] nella toilette dell'area di servizio Turchino Est, sull'autostrada A26 Voltri-Sempione. Quando sono giunti i soccorsi era già spirato. Alcuni elementi fanno presumere che la [illegible] della morte sia un'overdose.

Il morto [illegible] Roberto Rolla, 32 anni, che abitava in via Carducci [illegible] Sposato, viveva con la famiglia del padre, [illegible] noto pediatra con studio in via Piave. Il giovane, cuoco di professione, attualmente svolgeva la [illegible] attività in una pizzeria di Belforte Monferrato.

L'altra notte, probabilmente proveniente da Genova, a bordo [illegible] Alfa 33, verso l'una e mezza è giunto all'area di servizio Turchino Est. Dopo aver [illegible] brevemente nel bar, Rolla si è recato nell'attigua toilette. Più tardi, un altro cliente che [illegible] era [illegible] ai servizi ha sentito una persona che rantolava, ha trovato la porta d'ingresso chiusa dall'interno e ha dato l'allarme. Gli addetti sono intervenuti e hanno sfondato la porta, trovando l'ovade[illegible] riverso. Sono scattati i soccorsi ed [illegible] intervenuto il servizio 118 con un'ambulanza, ma [illegible] giovane nel frattempo aveva cessato di vivere.

Sono giunti anche gli agenti della polizia stradale di Belforte: nella toilette avrebbero trovato resti di sostanza di stupefacenti e un cucchiaino. Ciò fa presumere che ad uccidere il cuoco sia stata un'overdose. Solo l'autopsia, però, potrà consentire [illegible] fare piena luce sulle cause del decesso. [r. bo.]

ACQUI. Siringhe abbandonate in galleria Volta. E' l'amara constatazione degli abitanti di alcuni condomini il cui portone d'ingresso si affaccia proprio nella galleria che si trova nei pressi di via Casagrande e [illegible] Emilia. Una situazione di degrado e [illegible] paura, peraltro già segnalata dagli abitanti della zona alle autorità competenti, come già avvenuto in un recente passato per altri luoghi della città, come ad esempio i giardini pubblici della stazione ferroviaria. I tossicodipendenti, hanno scelto questo luogo, do[illegible] la densità abitativa è molto elevata. «Abbandonano le siringhe proprio davanti al portone - commenta amareggiato un cittadino che vive in uno dei condominii vicino alla galleria -. Forse tutto accade nelle ore notturne ed al [illegible] dobbiamo stare attenti dove mettiamo i piedi». La scorsa settimana, a un auto in sosta, è stata scardi[illegible] una portiera: il mattino dopo sul sedile posteriore è stata trovata una siringa sporca di sangue. [g. l. f.]

CONZANO

A San Maurizio

Oggi l'addio al giovane che s'è ucciso



Roberto Ottone, 26 anni, suicida nella casa al [illegible] a Sarzana

CONZANO. Si svolge oggi alle 15, nella chiesa di San Maurizio, il funerale di Roberto Ottone, il giovane di 26 anni che si è tolto la vita iniettandosi del veleno. Lascia la mamma Pia Patrucco, maestra alla scuola elementare di Frassinello, e [illegible] padre Augusto, socio in uno studio di progettazione in Lombardia, dove anche Roberto lavorava. A distanza [illegible] alcuni giorni dalla tragedia, non si riesce a trovare una spiegazione al gesto estremo che [illegible] giovane ha messo in atto nell'alloggio di famiglia, a Sarzana, tra giovedì e venerdì scorsi. [s. m.]

ASTI

Sei mesi di reclusione

Spaccio hashish alessandrina patteggia



Susanna Boscaro, 32 anni di Alessandria condannata per droga

ASTI. Susanna Boscaro, di 32 anni, abitante in via Bensi, ad Alessandria, ha patteggiato in tribunale sei mesi [illegible] reclusione (pena sospesa). La donna, accusata di detenzione di sostanze stupefacenti, era finita in manette nell'aprile '95 nell'ambito di un'operazione che [illegible] portato in carcere una trentina di persone. Secondo l'accusa, avrebbe importato dalla Spagna 60 kg di hashish. La banda utilizzava un sistema ingegnoso: due giovani, che simulavano un viaggio sentimentale, nascondevano la droga su auto con doppiofondo. [r. s.]

Festa di Sant'Evasio

Casale, in duomo il pontificale e poi i «galletti»

CASALE. E' festa in città per la celebrazione del patrono, Sant'Evasio. In cattedrale vengono celebrate messe alle 9, alle 10 e alle 11. Alle 18, poi, c'è il solenne pontificale presieduto dal vescovo monsignor Germano Zaccheo, con la partecipazione dei canonici, dei parroci e delle autorità cittadine. Nel [illegible] della giornata l'Arciconfraternita di Sant'Evasio distribuirà in duomo i tradizionali «galletti», dolci di pasta frolla.

Per l'occasione in Cattedrale si potranno ammirare alcuni restauri ultimati dell'abside, del tiburio e gli affreschi della navata destra.

Le scuole [illegible] chiuse, così come molti uffici pubblici: comunali, sanitari, finanziari. La Posta è aperta per i correntisti, ma non funziona nessuno sportello. In tribunale non ci sono udienze. Le banche chiuderan[illegible] nella tarda mattinata, tra [illegible] 11,15 e le 12. [s. m.]

Approvato il progetto per trasformare l'edificio in centro di accoglienza a basso costo

Moncalvo, «albergo» a Palazzo Testafochi

Lavori per 7 miliardi da finanziare con la legge sul Giubileo

MONCALVO. Moncalvo e gli alberghi: un binomio che ha sempre avuto difficoltà a concretizzarsi. Ora pare che sia stata imboccata la strada giu[illegible]. Lunedì sera, il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità il progetto preliminare per il recupero di Palazzo Testafochi [illegible] struttura ricettiva. Un'opera imponente del costo di 7 miliardi da finanziare con i fondi [illegible] legge per il Giubileo.

«Speriamo che la Befana del prossimo [illegible] ci porti una ric[illegible] strenna», ha esordito il sindaco Aldo Fara. Si saprà infatti a metà gennaio se l'intervento verrà finanziato dallo Stato. Il recupero del Testafochi rientra nella legge sui percorsi devozionali e ha come polo religioso di riferimento il Sacro Monte di Crea. «E' un'opera di grande importanza. Riutilizzare Palazzo Testafochi [illegible] struttura ricettiva significa dare una grossa opportunità alla nostra città, che sta scoprendo proprio in questi ultimi anni una forte vocazione turistica», ha aggiunto il sindaco.

Il progetto di ripristino del Testafochi come edificio adibito all'accoglienza a basso costo è stato redatto dall'architetto Salva Garipoli. L'intervento è diviso in tre lotti funzionali. Il primo prevede il recupero del corpo centrale dell'edificio dove verranno realizzate trentasei camere, per [illegible] totale di circa sessanta posti letto. Il secondo lotto prevede la realizzazione di una [illegible] e servizi e il terzo il recupero dei piani interrati e delle cantine. [illegible] l'ope[illegible] verrà finanziata i lavori dovranno terminare entro il mese di giugno [illegible] 1999.

Attualmente Palazzo Testafochi, opera di grande pregio architettonico che porta la firma del Magnocavallo, [illegible] praticamente inutilizzato. Nella palazzina laterale [illegible] ospitate le sedi di Pro loco, Alpini, comitato Palio ed ente Fiera del Tartufo. Il Consiglio ha poi ap[illegible] anche altre pratiche: la [illegible] la Provincia per sensibilizzare gli scolari sulla raccolta differenziata, [illegible] adesioni all'associazione Basso Monferrato Astigiano e all'agenzia di accoglienza territoriale. [bru. m.]

ALTRI DUE OSTELLI

A Castelnuovo e Viarigi

VIARIGI. Il recupero di immobili per l'accoglienza a basso costo riguarda anche Castelnuovo don Bosco e Viarigi. Entrambi hanno realizzato progetti nell'ambito dei finanziamenti per le strutture d'appoggio a centri devozionali: Castelnuovo per [illegible] Colle don Bosco e Viarigi per il Sacro Monte di Crea. Il Consiglio di Viarigi si riunisce stasera per approvare il preliminare di recupero di palazzo «Ferrero». Sono previsti [illegible] posti letto e un'area per campeggio; investimento di un miliardo e 600 milioni. E' di 2 miliardi, invece, il costo per la realizzazione di una struttura ricettiva a Castelnuo[illegible] (un centinaio di posti letto). «Abbiamo dato vita ad un tavolo [illegible] concertazione a livello provinciale per stilare un protocollo d'intesa sia per le opere relative alla via Francigena che per i percorsi devozionali - afferma l'assessore provinciale Piera Accornero - per arrivare a ottimizzare l'offerta di strutture dell'Astigiano».



Palazzo Testafochi pregevole opera del Magnocavallo è oggi quasi del tutto inutilizzato

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

I risultati dell'annata presentati da Regione e Vignaioli piemontesi

E' stata una vendemmia stellare

Più uva, grandissima qualità e nuovi impianti



E se fosse tutto merito de «El Niño»? Il fenomeno meteorologico partito dalle coste del Perù, secondo alcuni starebbe, influenzando anche il clima europeo. Fatto sta che l'estate calda e asciutta, prolungata fino metà ottobre, ha favorito la perfetta maturazione dei grappoli e reso grande la vendemmia 1997. I ricercatori della Vignaioli Piemontesi della Regione hanno seguito passo passo l'evolversi del clima e delle temperature in dieci aree vitivinicole tra Langa, Monferrato colline novaresi. «Abbiamo analizzato oltre 4000 dati. Per ogni campione prendevamo 400 acini» ha ricordato Maurizio Gily, presentando lunedì a Torino la corposa ricerca sull'andamento dell'annata. Un dossier scientifico per ribadire ciò che il 1997 si già guadagnato nell'immaginario enologico-collettivo: «è l'annata del secolo».

«Non poniamo limiti alla Provvidenza, di vendemmie qui al Duemila ne abbiamo ancora due magari potremo rifare il fantastico tris della fine degli Ottanta» ha commentato speranzoso Massimo Martinelli, presidente del Consorzio vini albesi.

Nel salone dei Duecento dell'Unione industriale, per la presentazione della vendemmia 1997 voluta da Regione associazione Vignaioli era schierato tutto il «parlamento» del vino piemontese: assessori, presidenti di consorzi, responsabili e funzionari di sodalizi enti.

Alla vigilia di San Martino festa di numeri un bilancio a tinte : 4,8 quintali di uva raccolti che daranno 3,4 milioni di ettolitri con un aumento del 10% sull'anno scorso.

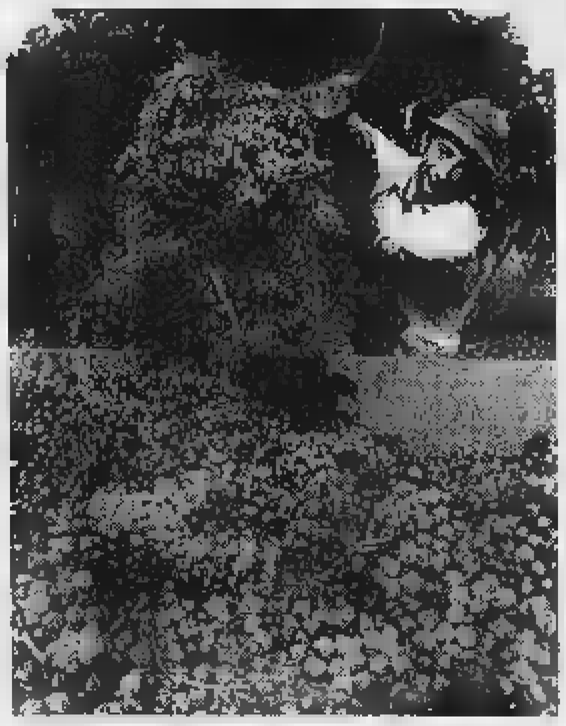
Cresce ancor di più valore: secondo stime regionali anticipate dall'assessore all'Agricoltura Giovanni Bodo l'uva piemontese vale quest'anno settecento miliardi (erano 594 nel 1996). Un dato da triplicare quando il verrà venduto in bottiglia. Il Piemonte esporta prodotti enologici per oltre 600 miliardi l'anno e ci sono vini come il Barolo, il Barbaresco l'Asti che finiscono per oltre i quarti all'estero. E sta diventando internazionale anche vecchia Barbera nelle versioni più moderne.

Altro record tutto piemontese è rappresentato dalle enoteche regionali (sono compresa quella di Canelli che deve riaprire dopo l'alluvione) cui vanno aggiunte 17 botteghe vino. Un rete importante per dare risposte al fenomeno dell'enoturismo in tumultuosa crescita (oltre un milione presenze l'anno nelle «food valley» Langhe e Monferrato).

Il 1997 già mitico, si porta così in dote un firmamento di stelle: le valutazioni su più parametri vanno, seconda dei vitigni, dall'ottimo all'eccezionale.

E in arrivo ci sono novità importanti: il vigneto Piemonte, se tutto andrà in porto potrà tornare a crescere 3250 ettari (oggi 57 mila) grazie ad una serie di interpretazioni normative punto dall'assessorato regionale e approvate dall'Unione europea. Le domande delle aziende ci sono già: chiedono di poter impiantare vigne di moscato, che barbera, nebbiolo, dolcetto. Sull'enologia piemontese stanno investendo anche capitali da fuori regione (Zonin presente da tempo, così Antinori, e sono attenti a fiutare buoni affari anche giapponesi e americani). La sfida sui mercati ormai è mondiale. Ci sono non solo i vini i francesi, ma anche cileni, australiani, californiani. Il Piemonte gioca le sue carte intanto incassa un 1997 stellare, con senza «El Niño».

Sergio



La perfetta maturazione ha reso grande la vendemmia

TUTTE LE UVE DEL 1997

Vitigno	Valutazione
ARNEIS	★★★★
BARBERA	★★★★★
BRACHETTO	★★★★
CHARDONNAY	★★★★
CORTESE	★★★★★
DOLCETTO	★★★★
ERBALUCE	★★★★
FREISA	★★★★★
GRIGNOLINO	★★★★★
MALVASIA	★★★★
MOSCATO	★★★★
NEBBIOLO	★★★★★
VESPOLINA	★★★★

: ★★★★ ; ★★★★★ ECCEZIONALE

FONTE: ricerca della Vignaioli Piemontesi

Coltivatori diretti con berretti gialli e «tre spighe» a Roma



La delegazione della Coldiretti ha incontrato i parlamentari davanti Montecitorio. Nella foto, i «berretti gialli» a colloquio con l'ex ministro dell'agricoltura Poli Bortone

La campagna protesta

Agricoltori presidiano il Parlamento

Berretti gialli il simbolo della vanga e delle tre spighe. E uno slogan: «Portiamo in Europa l'Italia delle mille campagne». Dal 4 novembre e sino a fine I Coltivatori Diretti del Piemonte manifestano davanti Montecitorio alla sede dell'Aima. Presidi continui che rientra in una strategia di mobilitazione e coinvolgo la gente dei campi di tutta Italia. Sino alla manifestazione finale del 25 novembre, quando centomila trattori scenderanno nelle principali piazze d'Italia.

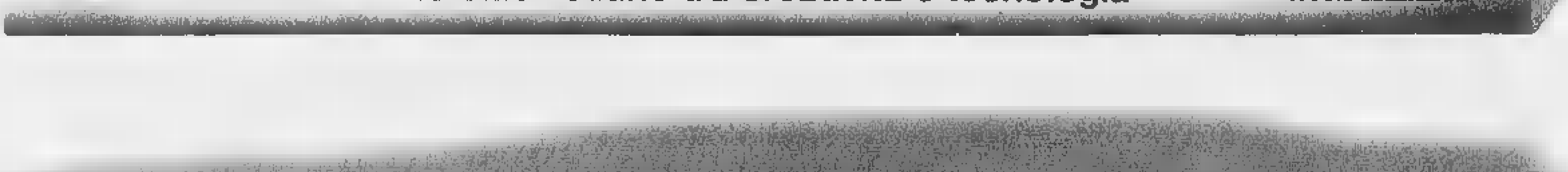
La Coldiretti, maggiore organizzazione agricola italiana (quasi un milione d'iscritti) sul «piede di guerra» protesta per chiedere più attenzione da parte del Governo per i problemi che affliggono il settore. vuole scegliere la strada dell'assistenzialismo. Propone, invece, un piano di sviluppo che poggia alcuni punti: 20 mila miliardi in tre anni per incentivi agli investimenti all'innovazione, fisco più sopportabile, sostegno ai prodotti di qualità, più occasione di lavoro per i giovani (fra proposte anche l'estensione del servizio civile in agricoltura).

Le mille campagne a cui la Coldiretti fa riferimento rappresentano le mille sfaccettature di un'agricoltura composita e variegata, quella italiana, che per produttività e qualità può competere con tutto il resto d'Europa. Nei volantini distribuiti ogni mattina davanti a Montecitorio si legge anche che «le imprese italiane sono competitive, ma sono anni che a Bruxelles i governi italiani non fanno niente per sostenerle». A presidiare il Parlamento sono stati per primi i coltivatori diretti di Novara del Verbano Cusio Ossola. Seguiranno, 18, quelli di Cuneo; il 23 toccherà a Torino; il 26 a Vercelli; 27 ad Alessandria Asti. Altri volantinaggi sono previsti, davanti alla sede dell'Aima, il 18 e il novembre. Ogni volta la «voce» Piemonte arriva a Roma nelle prime del mattino, quando i «berretti gialli» scendono dai pullman e stazionano davanti alla Camera, in attesa dell'arrivo dei deputati.

Gianfranco Quaglia

DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

MICHELE FENU Lo stile italiano tra creatività e tecnologia LA STAMPA





FENU
LO STILE ITALIANO CREATIVITÀ TECNOLOGIA
PP. XVI-144 CON 20 FOTOGRAFIE A COLORI
L. 30.000

OPEROSITÀ, FANTASIA, AUDACIA, EQUILIBRIO INSIEME. VETTURE DI SERIE E STRAORDINARIE SPESSO INNOVATRICI, PROTOTIPI DI SOGNO LA 550 MARANELLO SPESSO INTRIGANTI, DEI GRANDI MAESTRI DEL DESIGN COME BERTONE PININFARINA E DEI PICCOLI ATELIER. LA TORINO E IL PIEMONTE DEI BATTILASTRA, DEGLI ARTIGIANI DEL FERRO E DELLA GRANDE INDUSTRIA. COME NASCE UNA VISITA AL STILE DELLA FIAT. IDEE, UN APPUNTI DI

I LIBRI DE LA STAMPA

Domenica a Nizza sarà consegnato il premio al poeta e polemista

Ceronetti è «paisan vignaiolo»

Un'amicizia nata oltre quarant'anni fa

NIZZA. Il «Paisan Vignaiolo» di quest'anno sarà Guido Ceronetti: uno dei personaggi più originali del mondo culturale italiano, domenica sarà insignito del premio, in passato attribuito a scrittori come Umberto Eco o Gina Lagorio.

Pur essendo di casa da moltissimi anni alle cantine Bersano, Ceronetti, finora non aveva mai accettato il riconoscimento. Eppure, tra i mille artisti che sono passati nei salotti del Museo, lo scrittore [illegible] da sempre il maggior frequentatore della famiglia Bersano. Da quando, negli Anni '50, tra lui e il fondatore delle cantine, Arturo, nacque una forte amicizia.

All'ombra del Campanon sono nate [illegible] idee [illegible] base del «Teatro dei sensibili» con la geniale invenzione delle marionette «ideofore». Ceronetti, opinionista de «La Stampa», nel libro «Aquilegia», ricorda ampiamente il «signore delle vigne» Arturo Bersano. [illegible] anno, lo scrittore fu protagonista di Asti Teatro 18, con il suo inseparabile organetto, che aziona con l'umiltà e il gusto di un cantastorie.



Il poeta e polemista **Guido Ceronetti** durante l'edizione '96 di Asti Teatro

Domenica, accanto a Ceronetti (la prolusione sarà affidata al gran maestro di cerimonia Luigi Fontana), ci saranno altri personaggi della cultura e dell'arte, «intronizzati» (così si dice nel linguaggio della Confraternita della Bagna Cauda e del cardo gobbo), [illegible] i riconoscimenti di maestro «cantiniere» e «mestolante».

L'elenco non è ancora stato completato. Di certo si sa che tra gli ospiti d'onore quest'anno ci sarà l'Accademia «dei Sartori» di Roma, una corporazione nata nel 1575, che univa i cucitori e sarti dell'Urbe. Al termine della mattinata di festa, gli ospiti parteciperanno al tradizionale rito della «bagna cauda», preparata con cura [illegible] si faceva un tempo, [illegible] tutte le verdure degli orti nicesi. Compreso il «re» cardo gobbo.

[e. ce.]

Albo d'onore

Gli insigniti da Arpino a Eco

NIZZA. In oltre trent'anni di vita, il premio «Paisan Vignaiolo» ha visto sfilare a Casa San Marco i protagonisti del mondo culturale italiano. Nel '66 il primo «Paisan» andò allo scrittore Giovanni Arpino. Seguirono Carlo Terzolo, Luigi Baudoin, Giovanni Dalmasso, Giovanni Sisto, Giuseppe Manzone, Lamberto Vallarino Gancia, Giovanni Borello, Clemente Tarantola, Paolo Desana, Margherita Volpi, Domenico Badalin, Gianni Oberto, Franco Piccinelli, Luigi Firpo, Claudia Formica, Eugenio Guglielminetti, Ave Ninchi, Nuto Revelli, Massimo Mila, Ezio Minetto, Ilario Fiore, Umberto Eco, Giorgio Bocca, Carlo Fruttero, Gina Lagorio, Giovanni Minoli, Gianpaolo Ormezzano e Beniamino Placido.

[e. ce.]

Corsi di musica

Riaperte le iscrizioni al «Verdi»

ASTI. Riaperte le iscrizioni al Civico Istituto di Musica «Verdi». C'è tempo fino al 28 novembre.

L'Istituto provede sperimentate metodologie per l'infanzia per bambini dai [illegible] agli [illegible] anni, con il metodo Suzuki. Dopo, i ragazzi potranno essere iscritti ai corsi di formazione di base e pratica strumentale. Ecco le attività artistico-didattiche e le attività connesse disponibili: pianoforte, viola, violino, violoncello, contrabbasso, flauto traverso, flauto dolce, oboe, clarinetto, fagotto, tromba, trombone, saxofono, corno, basso tuba, percussione, chitarra classica, canto, arpa, clavicembalo, organo, mandolino, fisarmonica, corso propedeutico per l'infanzia, composizione, teoria e solfeggio, pianoforte complementare, armonia, storia della musica ed estetica musicale, quartetto, esercitazione orchestrale, esercitazione corale, [illegible] da camera, assieme fiati, [illegible] scenica, corsi [illegible] perfezionamento. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla segreteria dell'istituto di [illegible] «Verdi», via Natta 22, tel. 530.730. La segreteria è aperta tutti i giorni, [illegible] lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 14, dal lunedì al giovedì anche dalle 15 alle 18.

[r. s.]

PAUSA CAFFE'

Un pioniere del jazz con Kramer e Basso

OTTO anni fa è tornato a Quarto d'Asti, dopo aver passato la vita in giro a suonare con la Rai. [illegible] che età è partito?

A ventiquattro anni, nel lontano '47. Prima ho studiato all'Istituto Verdi di Asti, poi mi sono diplomato in trombone a tiro e a pistoni al Conservatorio di Parma. Mi considero figlio d'arte, perché mio padre è stato direttore della banda di Quarto. Avevo un fratello, Giulio, che suonava il clarinetto nella banda della Marina.

Prima [illegible] approdare all'orchestra della Rai che cosa ha fatto?

Ho cominciato a suonare con Marozzi al circolo dei «Ferrovieri». Con Giovanni Cuminatto ho fatto una stagione alla «Lucciola», sempre ad Asti, e l'ho seguito a Torino nei locali in voga: «Lutrario», «Ambra». C'era anche Dino Arrigotti che divenne pianista [illegible] Buscaglione. Con l'orchestra di Gaetano Gimelli ho suonato nei locali più esclusivi: «Chalet Pagoda» e «Giardino moda».

E poi?

E' cominciata l'epoca della rivista: «Giove in doppiopetto» con Dapporto e la Scala, «Carlo non farlo» con Dapporto, Masiero e Calindri. Ho fatto anche avanspettacolo con Nuto Navarrini.

E alla Rai?

Ho cominciato alla radio. Facevo parte dell'orchestra «I gai campagnoli», diretta da Cuminatto. A Milano ho avuto il battesimo della televisione e della prima grande orchestra, quella [illegible] Angelini. Con me suonava Gianni Basso. Poi a Torino con Pippo Barzizza e William Galassini. Dopodiché a Roma [illegible] Kramer e Ferrio. Era l'epoca de «Il musichiere» di Mario Riva. Ho avuto tanti direttori: Canfora, Segurini, Carosone, De Vita, Intra, Cicchellero. Nei concerti Rai al Conservatorio di Milano ho suonato con Mulligan, Carl Fontana, Winding, Scott, Bolland, Bill Smith. Per oltre 10 anni nei momenti liberi, ho fatto parte dell'orchestra di Radio Monteceneri, diretta dal maestro Robbiani.

Quando ha smesso?

Nell'89. Le ultime trasmissioni [illegible] tv a cui ho partecipato [illegible] «Giallo» di Tortora, «A bocca aperta» di Funari e una edizione di «Castrocaro».

Parliamo di Asti.

Sono stato molto all'estero per lavoro. Quando [illegible] in giro, ogni motivo era buono per fare una scappata a Quarto, per vedere i genitori e gli amici Franco Maccagno e Franco Roggero. Ho patito un po' di nostalgia. Ora vado spesso in città, non solo per acquisti, ma anche per vedere Asti com'è cambiata e come cambia. Mi sembra in meglio, malgrado il traffico.



Giuseppe Bergamasco, 74 [illegible]

Ora cosa fa?

Curo il giardino che ho intorno alla [illegible]. Ma non perdo occasione per incontrare Giovanni Maggiora, che suona la fisarmonica, il batterista Fiore Magnone e il contrabbassista Beppe Arrigotti, per sfoderare il mio trombone. Ci diamo dentro come ai vecchi tempi.

Armando Brignolo

Nome e cognome: Giuseppe «Beppe» Bergamasco.
Nato: a Quarto d'Asti il 23 giugno 1923.
Segno zodiacale: Cancro.
Origini: il padre Adolfo faceva il muratore e ha diretto la banda musicale di Quarto. Suonava il clarinetto. La mamma, Ernesta Trinchero, era casalinga. Ambedue erano originari di Quarto. Beppe ha frequentato le elementari in paese con la maestra Roano.
Famiglia: è sposato con Anna Cerrato, figlia di Francesco, «Cicu», mugnaio di Quarto, che suonava chitarra e mandolino. Ha una figlia, Enrica, che vive a Milano.
Interessi culturali: E' appassionato di storia romana e mitologia greca. Gli piace l'arte del Rinascimento. Visita i musei e le gallerie. Legge due quotidiani per tenersi informato.
Sport: è tifoso della Juventus. La «grande Juve» per lui è stata quella di Sivori, Boniperti e Charles. Il suo mito in campo sportivo appartiene però al mondo del ciclismo: Fausto Coppi. Gli piace andare in bicicletta.
Cucina: va matto per i piatti a base di pesce, ma non disdegna la cucina tipica piemontese. Suo vino preferito è il dolcetto.

[a. b.]

Al Centro Giovani

S'impara a fare «clic» e bricolage

ASTI. Si [illegible] avviate le iniziative organizzate dal Centro Giovani del Comune. Si sono già svolti alcuni incontri dei corsi di make-up, psico-teatro, pittura e decoupage.

Le lezioni di chitarra base, jazz, informatica musicale e videomontaggio, disegno dal vero, pittura su seta e su stoffa, matite colorate, burattini e tecniche di vendita, è ancora possibile iscriversi.

Il 24 novembre partiranno le lezioni di fotografia organizzate dall'Acfa, riservate agli adulti; durerà cinque mesi, [illegible] incontri settimanali, ogni lunedì [illegible]. Ci si può iscrivere al 21 novembre: l'adesione comprende l'iscrizione al circolo fotografico astigiano.

Con l'inizio del nuovo anno si inaugurerà un corso di teatro condotto dall'associazione di compagnie amatoriali astigiane «Teatro per amore». Informazioni al 399.331.

A Castelceriolo (Al)

Un premio agli attori «monologhisti»

CASTELCERIOLO. Chi pensa di essere [illegible] bravo attore solista potrà misurarsi [illegible] secondo concorso per attori «monologhisti» organizzato dal Laboratorio di promozione e produzione teatrale. Lo scorso anno avevano partecipato anche alcuni astigiani. Sono previsti cinque premi: al primo andranno 800 mila lire, al secondo 300 mila lire. Sono inoltre previsti riconoscimenti al migliore attore residente nell'Alessandrino, a chi presenterà il migliore monologo in dialetto e al più votato dal pubblico.

Il termine [illegible] iscrizione, gratuita, è [illegible] 23 novembre. E' possibile partecipare con un testo anche non tratto [illegible] un'opera teatrale, di durata compresa tra i 5 e i [illegible] minuti. Non è ammesso utilizzare una «spalla». Sono previste due semifinali il 12 e 13 dicembre e la finalissima il 20 dicembre, al teatro «Makallè» [illegible] Castelceriolo. Informazioni ai numeri: 0143/321.983 oppure 0338/793.85.33.

Concorso canoro

Iscrizioni a «Una città per cantare»

ASTI. Ultimo giorno oggi per consegnare i nastri per partecipare al nuovo [illegible] «Una città per cantare», organizzato dal club astigiano «Le ragazze del '64». La manifestazione è riservata a cantanti dai 15 ai 36 anni, che dovranno interpretare canzoni italiane edite. «Non c'è nessuna preferenza - spiega Giovanna Lentini, presidente del club e organizzatrice - possono appartenere al repertorio degli Anni Sessanta come di quest'anno».

I concorrenti dovranno portare le basi musicali registrate, possibilmente su Dat o Minidisk, a Ugo Dezzani, in corso Savona 289 (accanto all'ufficio postale) entro oggi (dalle 14 alle 16). E' prevista una quota di partecipazione di 60 mila lire.

I concorrenti si esibiranno in pubblico venerdì 5 dicembre alla sala della Fontana in via Arò 52. I migliori saranno selezionati per una serata al Politeama. Informazioni: 599.643 (ore pasti) oppure 0338/809.53.54.

GIORNO E NOTTE

Asti

Cineforum al «Lumière»

Prosegue la rassegna di cinema d'essai al «Lumière» (Don Bosco, [illegible] Dante 188): stasera e domani alle 21,15 sarà proiettato il film «Swingers», recente commedia di Doug Liman e Jon Favreau ambientata a Hollywood. Ingressi [illegible] mila lire.

Cessole

«Pranzo in Langa»

Domani prosegue la rassegna «Pranzo in Langa». Alle 20,30 si cena al ristorante «Madonna della neve» (tel. 0144/80.110) di Cessole. Menù a 40 mila lire. Altro appuntamento sabato alle 20,30 al ristorante «Casa Carina» di Sessame (tel. 0144/392.239); menù a 40 mila lire (vini inclusi).

Asti

Mostra [illegible] città e Palio

Ultimo giorno oggi per visitare l'esposizione «Asti, la città e il Palio», proposta per [illegible] Museo del Palio, allestita nella chiesa [illegible] San Michele, piazza San Martino. La mostra è curata dagli architetti Simona Amisano, Cristina Cirio, Giorgio Gilardetti, MAurizio Pugliese e Leonarda Vigilante. Orario: 10-12 e 16-19.

Asti

Prosegue «Degustango»

Stasera alle 21 alla chiesa di San Michele, piazza San Martino, secondo appuntamento del corso di degustazione «Degustango», condotto da Gianni Fabrizio, organizzato da Arcigola Slow food e associazione «Fiati pesanti». Informazioni al 211.488 (Giovanni Ruffa).

Calosso

Personale di Pio Succi

Fino al 23 novembre nel Palazzo vecchio comunale di Calosso resterà aperta la mostra personale del pittore e scultore nicese Pio Succi, organizzata da Comune e Biblioteca. Orario: 15-18, festivi: 10-12 e 15-22.

Asti

«Chi regge vince»

Domani sera appuntamento musicale e di animazione dedicato agli studenti universitari al bar Spring (via Petrarca, davanti allo stadio, tel. 214.074)). Il gruppo astigiano «Four for one» organizza la gara «Chi regge vince». Inizio alle 20, ingresso libero.

CALLIANO



I «brutti» astigiani hanno incoronato all'unanimità il loro re

E' Roberto Raviola pensionato [illegible] frazione Poggio (Asti), [illegible] «Brutto più brutto 1997». E' stato eletto all'unanimità durante la cena annuale del «Club dei Brutti», al ristorante «Ciabot [illegible] grignolin» di Calliano. Nella foto, da sinistra, compaiono: Giuseppe Poncini sindaco [illegible] Scurzolengo, Ottavio De Luca (il premiato più vecchio), Piero Beggi (chef), il presidente riconfermato [illegible] club Bruno Cosso, Raviola, Paolo Poncini (fondatore del club) e il sindaco [illegible] Calliano Alberto Bonvicino (cerimoniere).

Erano presenti brutti e aspiranti tali, oltre che di Calliano, Montemagno, Grana, Frinco, Scurzolengo, Portacomaro, Penango e Castell'Alfero. Presenti anche i consiglieri provinciali Luigi Por[illegible] e Giovanni Boccia, giudicati «troppo belli» per entrare in gara. Altri premiati: R[illegible] Verrua di Scurzolengo, Antonio Augello di Montemagno, Salvatore Vecchio di Portacomaro, Ugo Ravizza di Frinco; premi speciali a Denis Tofanin di Calliano («giovane aspirante brutto») e al gruppo di Montemagno (più numeroso). Si è poi discusso circa la «libera circolazione dei brutti in Europa, secondo i trattati comunitari».

[bru. m.]

STASERA AL CINEMA

ASTI [illegible]. Tel. 594.147. [illegible].

[illegible] Tel. 530.086. **The peacemaker,** con G. Clooney e N. [illegible]. Or.: 19,55; 22,30. [illegible] 10.000 (8.000).

RITZ. Tel. 530.086. **Donnie Brasco** con Al Pacino e Johnny Depp. Or.: 19,50; 22,30. Lire 10.000 (8 000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 595.040. **Quinto elemento** di Luc Besson, con Bruce Willis. Or.: [illegible]; 22,30. Lire 10.000 (8000).

[illegible] **PASTRONE** [illegible]. 595.457. **Il sapore delle ciliegie.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

LUMIERE (DON BOSCO). Tel. 410.858. **Swingers.** Or.: 21,15. Lire 8000; 6000.

[illegible] Tel. 824.889. RIPOSO.

[illegible] Tel. 966.376. CHIUSO.

[illegible] [illegible]. 701.459. [illegible].

[illegible]. [illegible]. 702.788. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 701.496. RIPOSO.

VERDI. Tel. 701.459. **Tutti giù per terra**. Or.: 20,30; 22,30. Lire 7000.

[illegible] Tel. 975.124. RIPOSO.

LUX. [illegible] 975.018. [illegible].

[illegible]. Tel. 982.288. RIPOSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono [illegible]. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. [illegible]. Cesare 67, t. [illegible]. **Fuochi d'artificio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Giovedì 27 e venerdì 28 **Mi sdoppio in quattro.**
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II [illegible], tel. 547.007. Sala 1: **The peacemaker.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] 2: **Tempesta di ghiaccio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Il dolce domani.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c.so Sommeiller [illegible], tel. 581.71.90. **Donnie Brasco**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Fuochi d'artificio**. Or.: [illegible]; 18; 20,25; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il dolce domani.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436 07.23. [illegible]. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436 07.23. **Nana bl.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
[illegible] c.so [illegible] Cesare 105, [illegible]. **Due padri di troppo.** Or.: [illegible] 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. **Contact.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. [illegible]. **Ipotesi di complotto.** Or.: 16,15; 19,45; 22,25.
[illegible] **GRANDE** p. Sabotino, t. 447.52.41. **Fuochi** [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Men in Black.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Copland.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ipotesi di complotto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Complice la notte.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Fuochi** [illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[illegible] Po 30, telefono [illegible]. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible]. Trapani 57, t. [illegible]. **Soldato Jane.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **The Peacemaker.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]NG [illegible] 21, tel. 812 59.96. **Ovosodo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Air Force One.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT via [illegible] Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Lolita.** V. M. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Quinto elemento.** Or.: 15; 17,35; 20; 22,35.
[illegible] **UNO** via Montebello 8, telefono 817.10.48. **Il sapore della ciliegia (Tam e Ghilass).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba [illegible], t. 812.41.[illegible]. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L. A. Confidential.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 [illegible] Arsenale 31, [illegible] 532.448. **[illegible]s. Dalloway.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Copland**.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ragazze**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Face/Off.** Or.: 16,15; 19,45; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 97/98; dal 18 al 26/11 [illegible], un'operetta comica di Leonard Bernstein, [illegible] Mauceri direttore; regia Robert Fortune. Orchestra e coro del Teatro Regio. Allestimento Saint Etienne Opera. Vendita alla biglietteria ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Unione Musicale. Serie dispari, ore 21, Lilya Zilberstein pianoforte. Musiche di Brahms e Rachmaninov. Bigl. numerati L. [illegible], ingr. L. [illegible] all'Auditorium dalle ore [illegible],30. Inf. tel. 54.45.23, 817.61.88.

LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE UNA FORTUNA*

* L'offerta è valida esclusivamente a fronte di un acquisto

GARINO MODA TE LA VALUTA da L. 1.000.000 a L. 4.000.000

L'OFFERTA È VALIDA ANCHE PER I MONTONI



[illegible] visone	L.	6.900.000
Giacca visone gran classe	L.	[illegible].900.000
Giacca persiano collo volpe	L.	1.700.000
Pelliccia rat musquet canadese	L.	[illegible]
Giacca volpe groenlandia	L.	1.800.000
Giacca marmotta canadese	L.	2.690.000
Giacca volpe argentata	L.	[illegible]
Giacca 9/10 code visone	L.	1.450.000
Giacca montone uomo	L.	720.000
Giacca montone donna	L.	[illegible]
Giacca pecari uomo	L.	270.000
[illegible]	L.	[illegible]

NOVITÀ '97/'98! GRANDE ASSORTIMENTO DI PRESTIGIOSI CAPI IN CACHEMIRE, IN TESSUTO DOUBLE E IN TRICOT.

IL NEGOZIO DI TORINO E' APERTO DOMENICA 16 NOVEMBRE

GARINO MODA
Via Garibaldi, 28 - Torino • Via Novara, 39 - Borgomanero

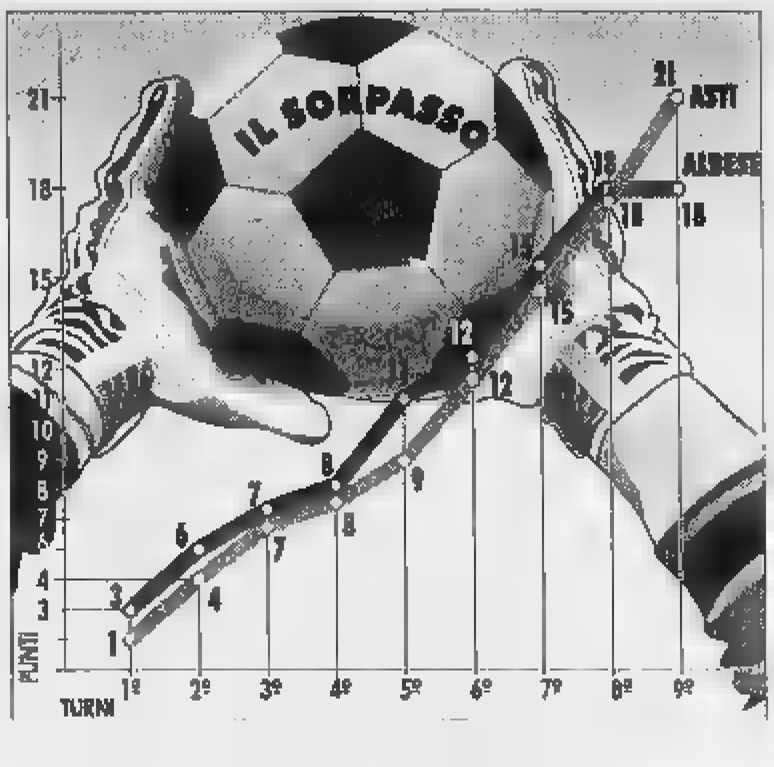
Calcio Eccellenza: i galletti staccano l'Albese e domani, in Coppa Piemonte, sfidano la Novese

L'Asti ritorna sul tetto del campionato

Imbattuto e con la miglior difesa. Arriva un altro Schiavone



Domenico «Mimmo» Marchese trainer vincente del Nuova Villanova



ASTI. Si chiama Cosimo Schiavone ma [illegible] solo un omonimo dell'ex mezzala biancorossa che gioca ora nell'Albese.

E' l'ultimo colpo dell'Asti, compiuto lunedì nella giornata di chiusura del mercato novembrino.

Schiavone, che può ricoprire diversi ruoli a centrocampo, ha 24 anni e ha sempre militato nella Valenzana. Lo lanciò in prima squadra otto stagioni fa proprio l'attuale mister dei galletti Franco Delladonna. Neopromosso con gli orafi [illegible] serie [illegible], quest'anno era chiuso nell'undici titolare da Conti.

Il neo-acquisto arriva a sostituire Nastasi, ceduto al Pinerolo. La società astigiana aveva anche venduto Pagani, che non trovava spazio, all'Oltrepo Pavese.

Il debutto di Schiavone, che [illegible] è allenato ieri per la prima volta con i suoi nuovi compagni, avverrà domani in Coppa Piemonte contro la Novese. La partita è in programma allo stadio Comunale alle 20,30.

E' saltato invece all'ultimo momento l'affare con Vittone, [illegible] regista fortemente voluto da Delladonna: «Sabato era tutto a posto - racconta il vice-presidente Remo Turello - avevamo raggiunto l'accordo economico sia con la società, [illegible] Crescentino, sia con il giocatore. Ma lunedì i dirigenti si sono tirati indietro. Siamo subito corsi ai ripari prendendo Schiavone».

Gli altri due calciatori sul taccuino di Turello e Chiesa erano Bergantin e Tosoni: «Abbiamo cercato di puntare [illegible] elementi giusti per la categoria - dice il dirigente biancorosso -: atleti bravi, che fornissero determinate garanzie. Adesso sarà il campo a stabilire se abbiamo fatto bene».

Lo sforzo societario quest'anno è stato notevole: la «rosa» della squadra è stata rinnovata per nove sedicesimi. Con la retrocessione [illegible] serie D un ciclo si era concluso e la compagine astigiana andava rifondata. L'Asti sotto la conduzione di Delladonna, ha subito risposto alle attese: domenica ha conquistato [illegible] primato solitario, superando l'Albese, che è stata sorprendentemente sconfitta dal fanalino di coda Piobesi.

I tifosi sognano già la promozione: allo stadio nella sfida vittoriosa con il Bra c'erano quasi quattrocento spettatori. Biasi [illegible] compagni sono reduci da quattro [illegible] consecutivi: la difesa astigiana con appena tre reti incassate è la migliore del girone.

L'Asti è l'unica compagine ancora imbattuta dopo i primi nove turni. Daidola ha realizzato finora nove reti in sette partite ed è [illegible] capocannoniere del campionato.

Alle sue spalle si è insediata la Novese, l'avversario di Coppa, l'unica squadra che è riuscita a mettere in difficoltà i galletti. Gli alessandrini sono staccati di una lunghezza.

I due sodalizi si sono affrontati alla terza giornata: la partita si era chiusa a reti inviolate ma era un Asti ancora alla ricerca della migliore condizione.

Enzo Armando

CAMPIONATI ALLA MOVIOLA

Don Bosco: il [illegible] manca da [illegible]

Sono in rialzo le quotazioni delle squadre astigiane in Promozione: per la prima volta in questa stagione tutte e tre hanno ottenuto [illegible] risultato positivo.

Il Don Bosco dà segnali [illegible] ripresa conquistando il primo pari e interrompendo la serie negativa che durava da quattro giornate. Il gol è ancora tabù [illegible] salesiani non vanno in gol da 400 minuti), in compenso a Cossato i gialloblù hanno collezionato la seconda espulsione (Bottigliero) in tre partite.

Pareggio a reti bianche anche per il Canelli - al quarto risultato utile consecutivo - che [illegible] Viverone ha patito particolarmente il campo pesante e l'assenza di Silvio Fioriello, spalla di Rossano Delledonne in attacco.

Il Sandamianferrere ritrova la vittoria dopo quattro turni e festeggia l'avvenimento con il primo gol in campionato di Paolo Sorba, su punizione e [illegible] positivo esordio del nuovo acquisto Enrico Porrino che [illegible] è ben inserito nel reparto offensivo rossoblu.

Toro rinforzerà il Rocchetta in crisi

Naviga in acque pericolose il Rocchetta (girone H della Pri[illegible] categoria) alla sesta sconfitta consecutiva. Mister Tirone insoddisfatto della rosa a disposizione, si è detto disponibile a dimettersi, ma la società gli ha chiesto di rimanere ancora, promettendogli rinforzi (Toro, punta del Calliano).

Passo falso del Nizza con la Viguzzolese che va in gol nei primi 15 minuti. La formazione di Allievi scivola dalla terza alla sesta posizione.Dopo [illegible] vittorie, il Villanova di Mimmo Marchese (girone F) si deve accontentare del pareggio: col Pino i villanovesi dominano la g[illegible] andando [illegible] vantaggio con una spettacolare rete di Guida (settimo sigillo stagionale), ma si fanno raggiungere a metà della ripresa.

Leonardi bomber Di Lorenzo paratutto

La Moncalvese dei record (unica imbattuta nel girone D della Seconda categoria), mantiene la vetta vincendo la quarta gara nelle ultime quattro settimane: con la Masiese sono andati a segno Tosotti e Casorzo, all'esordio con la casacca biancorossa. Lo Junior Canelli, in serie positiva da sei turni, si aggiudica il derby col Calliano grazie alla tripletta di Leonardi e alla rete di Pergola.

Nel pari dello Junior Serravalle a Lu (1-1, gol di Cherchi) buona parte del merito spetta al portiere Di Lorenzo che ha neutralizzato un rigore nel primo tempo.

Buon punto del Napoli Club che, col Mirabello, interrompe dopo tre settimane il digiuno di risultati.

La Nicese obbliga il Rocca, terza forza del torneo, alla spartizione dei punti: giallorossi in vantaggio con Trinchero e Ferrero.

Nel girone M un Isola rimaneggiato si impone in casa del Moretta con rete di Caliendo.

Il Castagnole Lanze rimasto in 10 nel finale, è bloccato sul pari da un Roero molto pericoloso.



Enrico Porrino ha esordito domenica con il San Damiano

[illegible] va a segno per cinque volte

Il Montiglio approfitta del turno di riposo del Milan Club per spodestare i rossoneri dal primo posto del girone A; al secondo gradino della classifica approda anche la Refrancorese che ha battuto il New Ingrao per 6-2.

La Virtus Asti, opposta al Giraudi, chiude il primo tempo in svantaggio di un gol e ne subisce altri otto nella ripresa (cinquina di Baldelli). E' sorpasso anche al vertice del girone «B»: lo Spring Fast Food perde e fa strada al Vinchio-Vaglio Serra e alla Castelnovese. Vittoria sofferta del Valfenera con la Buttiglierese (3-2); i vincitori sono stati per due volte in svantaggio. [r. s.]

Torneo di serie C

Doppio [illegible] per la Pac[illegible]ge e il Carisport

ASTI. Doppio successo per le formazioni femminili astigiane che militano in serie C.

Package. La formazione allenata da Vincenzo Rondinelli è la sorpresa di questo inizio di stagione: sabato ha battuto in trasferta il Bruzolo per 3-2 e comanda ora la classifica con tre [illegible]i in altrettanti incontri. Nel quinto e decisivo [illegible] le ragazze astigiane hanno mantenuto calma [illegible] concentrazione [illegible] si sono imposte per 15-11.

Nel prossimo turno (sabato alle 21) la Package ospiterà al Palafutura in corso Dante [illegible] Dinamica Rivoli.

Carisport Rig. Vittoria al tie-breack anche per il sestetto di Rinaldi, che ha cancellato lo zero in graduatoria. La Carisport ha battuto la Scolastica Volley [illegible]i Torino, dopo essersi fatta rimontare dal 2-0 a suo favore. Sabato la compagine astigiana sarà impegnata sul parquet del Carignano. [e. a.]

Battuto il Dogliani. Cade invece l'Asti Basket

L'Eurovita non sbaglia nella «sfida dei nervi»

ASTI. E' stata la vittoria del cuore, con quel tocco [illegible] fortuna che non guasta. L'Eurovita ha vinto il confronto di serie C2 con il Dogliani per 95-90, dopo [illegible] tempo supplementare. La formazione astigiana deve ringraziare «la mano fatata» di Abrate che, servito da Oggero, ha siglato la «bomba» del pareggio a un secondo dalla fine: l'Eurovita era infatti sotto di tre punti (85-82). Un successo che agli uomini di Romano Tarasco di portarsi a sole due lunghezze dalla capolista Fossano, che ha subito contro l'Alba la sua prima sconfitta stagionale. L'Eurovita condivide la seconda piazza con Casale, Savigliano e Valenza, in un torneo che ha nell'equilibrio la [illegible] caratteristica principale.

Adesso Grossi e compagni sono attesi da due gare casalinghe consecutive: domenica alle [illegible] al palazzetto ospiteranno l'Alessandria. Nell'ottavo turno sarà la volta del Valenza.



Il play maker dell'Eurovita Adalberto Oggero ha segnato 13 punti nella sfida con Dogliani

Serie D. Sembrava che il successo nel turno precedente avesse sbloccato l'Asti Basket. Invece la compagine guidata da Andrea Frediani ha ceduto piuttosto nettamente con la Boinaschese, perdendo per 61-53, a causa dell'imprecisione dei suoi tiratori.

Sabato si attende il riscatto nel confronto casalingo al palazzetto di via Gerbi contro il Safa Chieri. [e. a.]

BOCCE

Dopo il pari col forte Aosta nella giornata d'esordio della A1

La Tubosider deve già inseguire

Bene il Dlf (A2) grazie ad Andreoli padre e figlio

ASTI. E' partito [illegible] campionato boccistico di società. Subito c'è stata una sorpresa, il pareggio casalingo in serie A1 della Tubosider campione, un risultato venuto fuori, con il sempre ostico Nitri Auto Aosta, anche per un pizzico di sfortuna, ma che conferma che in fatto di concentrazione la squadra non c'è ancora. Nella serie A2 invece partenza molto positiva del Dlf che è andato a vincere a Roverino, pur non disponendo dell'indisposto Aghem.

Per quanto riguarda la Tubosider occorre mettere l'accento su un Mandola [illegible] forma smagliante. E' venuto meno l'apporto di Pastre, sostituito nella terna dall'esordiente Olivetti. Dall'11-0 registrato in partenza a danno degli astigiani, la terna della Tubosider è risalita a 10-11, poi è mancato due volte l'pivotto sul pallino e la rimonta è sfumata. Anche nell'ultimo individuale c'è stata una svolta dell'incontro: all'ultimo tiro Losano [illegible] Manzo erano sull'11 pari, gli aostani non l'hanno accettato e due bocciate a vuoto sul pallino sono state fatali al capitano Tubosider. C'era[illegible] a S. Damiano 300 paganti e la presentazione della squadra si è svolta regolarmente. La gara invece non è andata secondo previsioni.

Sabato prossimo trasferta a Sedico (Belluno), per incontrare il Mionetto di Feltre.

E' partito invece con il piede giusto il Dlf, nonostante l'assenza per malattia di Aghem. E' mancato Timossi, in giornataccia, ed hanno deluso i due corridori che in prova hanno fatto risultati migliori, ma non ha deluso invece Andreoli Junior che un punto lo ha portato a casa ed il «vecchio» leone Beppe Andreoli, il quale ha realizzato la miglior prestazione in assoluto nel tiro tecnico della giornata. Contro Ferrino, il campione astigiano si è trovato in parità, a quota 37, prima dei due pallini conclusivi: Ferrino ha colpito il primo e fallito il secondo, Andreoli doveva centra[illegible] entrambi per vincere.

Risultati A1. Amici Chiavazzesi Biella-Brb Ivrea 11-9; Chiavarese-Ucei Pianezza 12-8; Ferrero Caudera-Mionetto 18-2; Tubosider-Nitri Auto 10-[illegible].

Classifica A1: Ferrero Caudera, Chiavarese e Amici Chiavazzesi p. 2; Nitri Auto e Tubosider 1; Brb, Pianezza e Mionetto 0.

Risultati A2. Autonomi Fossano-Rapallese 10-10; Balangerese-Auxilium Saluzzo 14-6; Bra-Val Merula 6-14; Roverino-Dlf 8-12.

Classifica A2: Val Merula, Dlf e Balangerese p. 2; Rapallese e Autonomi 1; Auxilium, Roverino e Bra [illegible].

Giovanni Capponi

PODISMO

Asti, successo della gara che ha ricordato i tre anni dall'alluvione

Tanaro applaude 200 «maratoneti»

Cantarelli terzo. Grosso e Barchiesi super



Il sindaco **Alberto Bianchino** dà il via alla corsa di Tanaro. Poi si cimenterà sui 10 [illegible] del difficile percorso

ASTI. Grande successo della prima edizione del giro podistico della Valle Tanaro, disputatosi domenica per ricordare i tre anni dall'alluvione. Duecento i podisti di ogni parte del Piemonte: tra questi anche il sindaco di Asti Alberto Bianchino. I partecipanti alla manifestazione, ideata dal settimale «Gazzetta d'Asti», si sono affrontati su un tracciato di 10 km, la cui massima asperità era la dura salita che lungo Serra Domenico porta a San Marzanotto dove era posto il gran premio della montagna. Fantastico vincitore il giovanissimo torinese Simone Braccio-Dieta (22 anni) che ha coperto il percorso, «divorato» ad un ritmo infernale per gli avversari, in 30 minuti e [illegible] secondi (corrispondono ad oltre 19 km [illegible]). Al secondo posto è giunto Silvio Gambetta (Cover Domodossola); terzo e primo degli astigiani Max Cantarelli (Virtus Crat).

Alla doppietta dei forestieri ha corrisposto una doppietta tutta astigiana tra le donne: vincitrice è stata Margherita Grosso (Brancaleone), davanti a Cristiana Barchiesi (Virtus Crat). Tra i veterani successi di Luciano Pacchiega (AM 50) e Giovanni Pavan (AM 60) della Brancaleone. Folta la rappresentanza [illegible]egli alpini dell'Ana di Asti indispensabili per la buona riuscita della manifestazione tanarina. [r. s.]

SPORT FLASH

Volley

Il Mangia Ben travolto dalla capolista Biella

Netta sconfitta nel campionato di serie C maschile di pallavolo per il Team Mangia Ben. La compagine di Carlo Romano è stata sconfitta dalla capolista Biella in trasferta per 3-0. [e. a.]

Calcio Amatori Figc

Il Costigliole è [illegible] testa dopo il 4-2 al S. Pietro

Risultati 5° turno: Costigliole-[illegible]. Pietro 4-2; Giraudi-Dinamo S. Damiano 2-2; Castelnovese-Astigranata 1-2; San Paolo Solbrito-Cunico 2-1; Pro Villafranca-Sandri & Bocchino 2-0; Amatori Canelli-Stabile 0-2. Guida la classifica [illegible] Costigliole con 12 punti. [e. a.]

Tamburello

La squadra del «Lapin» vince torneo di Monale

La squadra del «Lapin» ha vinto la prima edizione del torneo benefico di tamburello che si [illegible] svolto nei mesi di [illegible]bre e novembre a Monale. Questa la formazione vincitrice: Giancarlo Lanzoni, Fausto Molino, Federico Giacomozzi, Valter Cisero, Giorgio Ramello, Martino Canavese, Gianni Veiluva. Il torneo ha visto di fronte quattro squadre, tutte formate da giocatori monalesi. Parte dell'incasso, un milione circa, [illegible] stato devoluto alla sezione monalese della Cri. [bru. m.]

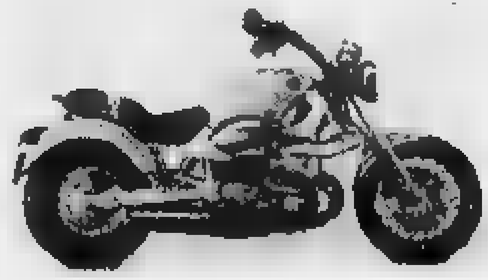
Faccio Moto
concessionaria esclusivista
HONDA



Grande campagna invernale: prezzi imbattibili su tutti i modelli '98

CBR 900 RR
Fireblade [illegible]e: [illegible] cilindri [illegible] linea 4 tempi, DOHC, 16 valvole, raffreddamento a liquido. Cilindrata: 918,5 CC. Potenza Max: 130 CV a 10.500 giri/min. [illegible] a secco: 180 kg. Colori: Tricolour, Black, Orange/Gray.

Con il contributo sulla rottamazione puoi risparmiare [illegible] 600.000 [illegible] un milione su piccole e grandi cilindrate



La nuova BMW R 1200 C. [illegible] cruiser con il marchio BMW
Faccio Moto - Canelli
Via Roma 102 - Tel. 0141/83.14.44

GRUPPO
TELECOM ITALIA

GSM

Tim Ferrari.



Rosso Corsa

Call position.

Copertura TIM Giugno '97: territorio 63,8% - popolazione 94,8%

167-011777 Il telefonino ufficiale delle vetture Ferrari. Anche nei colori Giallo Modena e Nero Daytona. Nei Centri Tim e nei negozi "il telefonino".

TIM
Telecom Italia Mobile

I CENTRI VENDITA SELEZIONATI

1

CENTRO VENDITA
LANIFICIO

f.lli Garlanda DAL 1881

TESSUTI E CONFEZIONI UOMO E DONNA
SCAMPOLI - ACCESSORI

CONFEZIONI UOMO SU MISURA

NUOVO ORARIO
da martedì a sabato 8,30/12 - 14,30/18,30
Lunedì chiuso tutto il giorno

LANIFICIO FRATELLI GARLANDA SPA
Telefono 015 702.525 (r.a.)
VALLEMOSSO (VC) - Via Falcero 30

2

FILI Baruffa

ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
VALLEMOSSO - Via B. Sella 140 - Tel. 7001

Filati per industria ed aguglieria
Maglieria esterna uomo-donna
Abbigliamento intimo

ORARIO: 9,30-12,30/13,30-18,30

Giorno di chiusura: LUNEDI'

3

Tessuti pregiati in lana, lana-seta, lana-lino.
Capi di abbigliamento uomo e donna.
Accessori

CENTRO VENDITA
DAL 1837

L A N I F I C I O
Bozzalla & Lesna s.p.a.

Via Garibaldi, 18 COGGIOLA (Biella) Tel. 015/7639004
da lunedì a venerdì dalle 9,30 alle 12 - dalle 14 alle 18,30
sabato dalle 9 alle 12 - dalle 14 alle 17

4

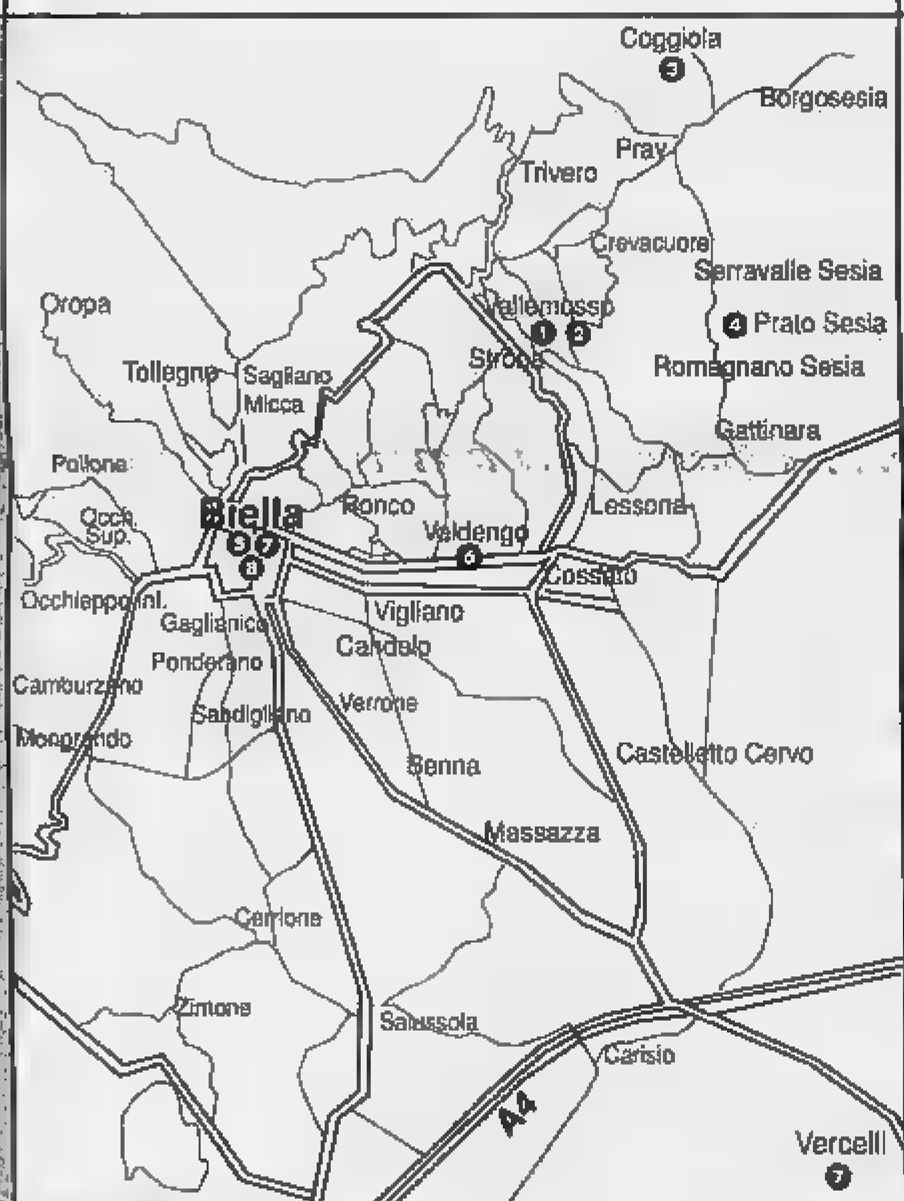
SAGLIETTI ANDREINA

NOVITÁ AUTUNNO - INVERNO 1997 - 98

- Tessuti di arredamento a metro e a peso
- Scampoli di lana, misto lana e seta a peso
- Scampoli a partire da £. 10.000 al kg.
- Tessuti firmati

LANCETTI - BASILE - GALITZINE MISSONI

PRATO SESIA
Via Gramsci, 14 (via per Cavallirio) - Tel. 0163 850033



5

LANIFICIO ANGELICO
BIELLA

CONFEZIONI **SPACCIO**

UOMO ❄
DONNA ❄
SCAMPOLI ❄

BIELLA - Via Cottolengo, 28 - Tel. 015 8492664

Orario: 9,00 - 12,30 • 15,00 - 19,30 - Chiuso il lunedì mattino

6

ELBI MODE s.r.l.

FILATURA DI CROSA

Qualità da boutique
Prezzi da centro vendita

Filati, tessuti

Abbigliamento e maglieria uomo e donna

ORARIO: 9,00-12,30 • 14,30-19,00 - Chiuso il mercoledì

VALDENGO - Via Q. Sella, 9 - Tel. (015) 881976

7

LA MODA È

BLU TRICOTS

TUTTA LA MAGLIERIA PIÙ [illegible] IN SETA, [illegible] E PURA LANA [illegible] UOMO E [illegible]

ABBIGLIAMENTO DONNA:
Abiti, Tailleurs e completi su misura

[illegible] SHOP

Direttamente dall'Inghilterra i migliori capi sportivi: CERATE, GIACCONI, [illegible] IMPERMEABILI E [illegible] [illegible] IL TEMPO [illegible] COUNTRY AI [illegible] PIU' BELLI

Punti vendita:
[illegible]
Via Milano, 50 - Tel. e Fax 015 27093
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 • 15,00-19,30
VERCELLI
Via Dionisotti, 28 - Tel. e Fax 0161 217992
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 • 15,30-19,30

8

Tutti i prodotti INVICTA
La più vasta scelta di guanti
per lo sci e lo snow board

invicta SHOP

INVICTA SHOP BIELLA
Via Vescovado, 4/B - Tel. 015 26211

TORO
Agenzia Generale [illegible] "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA

BIELLA E PROVINCIA

Mercoledì 12 Novembre 1997

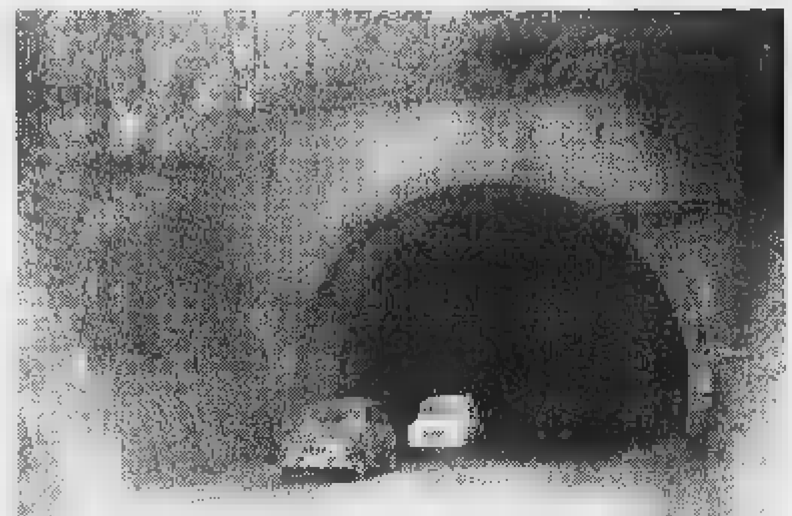
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA; 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

TORO
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
uffici in:
CAVAGLIA'
Via Mainetti, 10 - Tel. 0161 - 96233
PRAY
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767541
[illegible]
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

Decine di telefonate in redazione dopo la chiusura del tunnel della Serra

Galleria, esplode la protesta

Barazzotto ai parlamentari: «Intervenite»



I pendolari sono molto preoccupati per le condizioni della strettoia di Santa Maria ad Andrate che consentirebbe di aggirare il blocco: «In caso di maltempo è pericolosissima»

BIELLA. A pochi giorni dalla chiusura della galleria della Serra per restauri esplode la protesta [illegible] pendolari. A preoccupare coloro che giornalmente vanno avanti e indietro in auto dal Canavese per motivi [illegible] la[illegible] [illegible] le condizioni della «strettoia [illegible] Santa Maria», la stradina che scende da Andrate [illegible] che permette di scavalcare il tunnel. Chi l'ha percorsa in questi giorni [illegible] maltempo si è spaventato. E ha telefonato in redazione: «A parte le difficoltà di imboccare la strada giusta in un dedalo di viuzze, la carreggiata in diversi punti è molto ripida [illegible] talmente stretta che non consente il transito [illegible] due vetture affiancate. Già [illegible] [illegible] insidiosa, figuriamoci cosa diventerà tra qualche mese con la neve e il ghiaccio».

I pendolari, allora, esclusa la Mongrando-Zubiena-Bollengo, «troppo tortuosa», si sono rifugiati sulla Cerrione-Zimone-Piverone, scoprendo che allungavano i tempi di percorrenza [illegible] molto. «Insomma, una serie di disagi che potrebbero essere anche sopportabili d'estate quando le giornate sono lunghe [illegible] le condizioni atmosferiche migliori - aggiungono i pendolari -. Ma qui si parla di una chiusura della galleria per un anno. Possibile che la tecnologia del Duemila [illegible] consenta [illegible] abbreviare i tempi [illegible] per la ristrutturazione [illegible] di ridurre i disagi?». Al coro di proteste si sono uniti anche molti pendolari della domenica, colo[illegible] che trascorrono il fine settimana nella vicina Valle d'Aosta. Dopo il primo week-end senza galleria si sono accorti che saranno costretti a passare più tempo in macchina e dovranno percorrere un bel po' di chilometri in più con costi aggiuntivi.

E' [illegible] questo punto che ha deciso di scendere in campo a fianco [illegible] pendolari e turisti l'assessore del Comune [illegible] Biella Vittorio Barazzotto, il quale, smessa la veste di amministratore [illegible] indossata quella di uomo politico, [illegible] coordinatore [illegible] Unione Democratica ha scritto ai tre parlamentari biellesi, i deputati Sandro Del Mastro [illegible] Roberto Lavagnini, [illegible] il senatore [illegible] Nicolò Sella di Monteluce, invitandoli a occuparsi del problema.

Scrive Barazzotto: «Come [illegible] vi sarà noto, la chiusura della galleria "Settimo-Vittone" (sulla statale 419 della Serra) per cui si prevede almeno un anno di lavori, comporta gravi disagi ai cittadini biellesi, [illegible] per la scomodità dei transiti alternativi, sia per i tempi e quindi i costi aggiuntivi dovuti ovviamente ai chilometri in più che si dovranno percorrere per recarsi nell'Eporediese [illegible] in Valle d'Aosta».

«Mi permetto quindi di richiamare la vostra attenzione in quanto credo sia opportuno, nell'interesse generale [illegible] in considerazione dei vostri ruoli, un esame approfondito con gli uffici competenti Anas al fine di avere risposte certe sulla qualità degli interventi, analisi tec[illegible] delle opere, analisi idrogeologica e ambientale di tutta l'area interessata dai lavori». I lavori in galleria serviranno per rifare la captazione delle acque sotterranee (particolarmente abbondanti): [illegible] infiltrazioni, [illegible] trent'anni dall'apertura del tunnel hanno minato il rivestimento in cemento.

Maurizio Alfisi

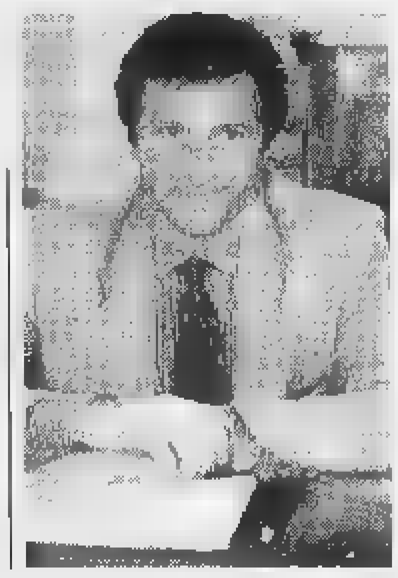
Provincia e architetti

Un summit sull'urbanistica e sulla sicurezza stradale

BIELLA. Giornata di riflessione, il [illegible] dicembre a Città Studi, su «Caua» e «Ppass» le due iniziative messe a punto dall'amministrazione Marsoni con in comune un unico obiettivo: la riconquista dello spazio ambientale. Il «Caua», infatti, è [illegible] Consiglio [illegible] architettura a disposizione di tutti per risolvere preventivamente problemi urbanistici [illegible] ambientali, il «Ppass» [illegible] piano di azioni di sicurezza stradale. A queste due iniziative la Provincia ora dedicata una giornata di studio.

Il convegno è articolato in due parti. Al mattino, dalle 10, si parlerà del «Caua». Dopo il saluto del presidente Silvia Marsoni, aprirà i lavori l'assessore Nicolo, che introdurrà il consulente del progetto, Gandino. Si parlerà delle esperienze in Francia, Austria, Gran Brotagna. Interverrà poi il direttore del «Caue» della Savoia, Lugaz. Pomeriggio dedicato alla sicurezza stradale con visita virtuale al piano francese illustra[illegible] dal vice prefetto della Savoia Millon. **[m. al.]**

La galleria della Serra è chiusa al traffico [illegible] giovedì. Sotto, **Vittorio Barazzotto**, coordinatore di Ud, che ha scritto ai parlamentari biellesi



Intanto ieri rinviato a giudizio un vercellese: avrebbe violentato una bambina di 11 anni, ma lui nega

«Se non torni con me ti dò fuoco», arrestato

Accuse di sequestro di persona e minacce per un amante deluso

BIELLA. «Se non torni a vivere con me e ad amarmi [illegible] prima, ti porto in aperta campagna, ti cospargo di benzina e ti dò fuoco». Questo il tenore delle minacce profferite da F.M. alla [illegible] ex convivente, nell'ultimo turbolento incontro.

Dopo la denuncia presentata dalla donna alla polizia, l'uomo [illegible] stato fermato ed obbligato agli arresti domiciliari in attesa del processo.

Entrambi sui quarant'anni, reduci da precedenti matrimoni da cui sono nati dei figli, i due [illegible] vissuto insieme per un po' di tempo, fino [illegible] quando lei non aveva deciso di troncare quel rapporto.

Una separazione che F.M. [illegible] è mai riuscito ad accettare, tanto che [illegible] poi percorso tutte le strade nel tentativo di convincere, con modi leciti, l'ex innamorata a tornare sotto [illegible] stesso tetto, ma inutilmente.

Falliti tutti i tentativi, l'uomo sarebbe passato poi alle minacce, fino [illegible] mettere in piedi una [illegible] di sequestro [illegible] persona accompagnato da violenze: le [illegible] che [illegible] gli vengono rivolte dalle forze dell'ordine.

Abbandonati i modi gentili, l'uomo avrebbe costretto [illegible] la forza la donna a salire sulla sua auto. Poi, una volta raggiunto un luogo isolato, lui le avrebbe mostrato una tanica di benzina (che aveva già nascosto nel baule dell'auto) e, senza mezzi termini, le avrebbe detto che se non fosse tornata da lui l'avrebbe cosparsa con quel liquido infiammabile per poi darle fuoco.

Spaventata ma decisa [illegible] fronteggiare la minaccia una volta per tutte, la donna si è recata in Questura ed ha raccontato il [illegible] dramma alla polizia.

Gli agenti hanno subito avviato delle indagini che hanno portato al fermo dell'uomo, poi trasferito agli arresti domiciliari.

Per lui le accuse, se saranno provate, sono piuttosto pesanti: sequestro di persona, maltrattamenti e lesioni.

Intanto ieri il gip [illegible] Biella, Paolo Bernardini, si è occupato [illegible] una vicenda [illegible] abusi su minori. G. B., 29 anni, residente a Vercelli, doveva comparire davanti al giudice per difendersi dall'accusa di aver violentato, in un periodo compreso tra maggio e settembre '92, una bambina che all'epoca aveva 11 anni ed abitava nel Biellese.

Il capo d'imputazione, firmato dal pm Chionna, contiene particolari assai scabrosi che dipingono un triste quadro di episodi in cui la bimba sarebbe stata sottoposta a più di una violenza carnale.

La piccola avrebbe inoltre sofferto di contraccolpi psicologici che ne avrebbero segnato la crescita.

Il giovane [illegible] si è presentato [illegible] aula e l'avvocato difensore, Giorgio Triban, ha ripetuto quello che era già stato spiegato al pm: «Il mio cliente nega [illegible] responsabilità, [illegible] tratta di episodi completamente inventati».

Al gip [illegible] è rimasto altro che rinviare a giudizio l'imputato. Il processo a G. B. è stato fissato per il 9 luglio del '98. **[f. p.]**

MOSSO SANTA MARIA

Coltellate [illegible] moglie e suocero: patteggia

BIELLA. Se l'è cavata con un patteggiamento a due anni di reclusione Giambattista Carelli, [illegible] anni, originario di Francavilla sul Sinni e residente a Mosso Santa Maria. Il [illegible] ottobre del '96, accecato dalla gelosia, l'uomo aveva aggredito la moglie, Sandra Ruffino, 36 anni ed il [illegible] Secondo Renzo, di 61, colpendo entrambi con un coltello [illegible] [illegible] Gianbattista Carelli contestava una presunta relazione della moglie con un amante. E la lite era presto degenerata.

La donna ed il padre avevano riportato ferite gravi. Il capo d'imputazione è chiaro: le coltella[illegible] misero [illegible] pericolo di vita di Secondo Renzo Ruffino, mentre la figlia venne ricoverata in ospedale, dove i medici la giudicarano guaribile in 50 giorni. Il pm aveva inserito due aggravanti: la prima [illegible] aver commesso [illegible] fatto appunto c[illegible] l'utilizzo di armi (il coltello), la seconda prevede[illegible] l'«abuso della relazione di coabitazione».

In un primo momento [illegible] stato contestato il reato di tentato omicidio. Anche la perizia medico legale aveva indicato un'accentuata pericolosità delle coltellate inferte da Giambattista Carelli. Poi il pm, complice anche un atteggiamento più «morbido» [illegible] Sandra Ruffino [illegible] del padre, ha derubricato l'accusa in lesioni gravi consentendo così di scendere ad una pena risolvibile con il patteggiamento. **[d. p.]**

PRIMO PIANO

Tessile

Il marchio Guabello sbarca negli States

Marzotto va alla conquista del mercato americano e il lanificio Guabello di Mongrando, che fa parte del gruppo tessile, vola con i [illegible] tessuti oltreoceano.

A PAG. 38

Sanità

Psichiatria, nuovo centro [illegible] Vigliano

I 4 miliardi e 400 milioni che la Regione destinò al distretto del Biellese orientale per la psichiatria stanno per essere impiegati. Il centro della Paruzza si sdoppia [illegible] presto a Vigliano sorgerà una comunità protetta; in tutto ospiterà una ventina di malati.

A PAG. 39

Calcio

Da Biellese e Pro gli «azzurri» di C2

Tra i convocati nella rappresentativa azzurra «Under 21» del campionato di C2 ci sono due bianconeri e una bianca casacca. I selezionatori Boninsegna ed Recagni hanno inserito i lanieri Mandelli e Cretaz, con [illegible] vercellese Bisesi.

A PAG. 45

Oggi il giocatore dell'IngFila sarà dimesso dall'ospedale lombardo

Minessi, scuse anche su Internet

Tifosi di Vigevano al computer: «Auguri Nicola»

BIELLA. Un giorno in più di ri[illegible] per Nicola Minessi, il giocatore dell'IngFila finito [illegible] ospedale [illegible] [illegible] di un trauma cranico riportato dopo un duro scontro di gioco avvenuto domenica sera sul parquet di Vigevano. Ieri il beniamino del pubblico biellese è stato sottoposto ad una visita neurologica nel [illegible] [illegible] centro lombardo: non [illegible] stati riscontrati problemi e lo specialista ha [illegible] di non dover attendere altri esami.

Questa mattina quindi il giovane bresciano sarà dimesso [illegible] potrà far ritorno a casa. Non si [illegible] però i tempi di recupero: come minimo Nicola Minessi dovrà osservare qualche settimana di assoluto riposo [illegible] poi riprendere pian piano gli allenamenti.

Intanto la sua camera del reparto di chirurgia [illegible] [illegible] meta di [illegible] continua «processione» di amici, dirigenti e anche tifosi vigevanesi: gli stessi che durante la part[illegible] lo avevano [illegible] testato duramente [illegible] cori offensivi. A Minessi è stata dona[illegible] pure [illegible] sciarpa gialloblù, i colori della società lombarda. Le scuse al giocatore biellese sono pervenute anche tramite Internet: al sito della Pallacanestro Biella si è infatti rivolto un appassionato di pallacane[illegible]ro di Vigevano, con la speran[illegible] che [illegible] simile episodio non si ripeta. Ma il presidente biellese Alberto Savio, pur apprezzando il tentativo di riavvicinamento, scriverà comunque [illegible] lettera aperta al presidente della Lega, Petrucci, per chiedere un suo intervento. **[d. p.]**



Da Vigevano [illegible] [illegible] [illegible] Nicola Minessi per il duro scontro di gioco costato all'atleta dell'IngFila un [illegible] cranico e tre giorni d'ospedale

DRESSAGE
MAGLIERIA [illegible] PURO CASHMERE



Punto Vendita
NUOVA COLLEZIONE
AUTUNNO-INVERNO 97/98



BIELLA - via P. Torrione, 22 - Tel. e Fax 015 402618
Apertura al pubblico: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 19,30

Momento favorevole per il tessile: record di visitatori per «Filo» che guarda al Sud America

Guabello alla conquista del mercato negli States

BIELLA. Marzotto [illegible] alla conquista del mercato americano e il lanificio Guabello di Mongrando, che fa parte [illegible] gruppo tessile, vola con i suoi tessuti oltreoceano. Il marchio di Valdagno ha infatti deciso di entrare nella grande distribuzione statunitense con una nuova linea di confezioni («Sartoriale»), che quindi sarà anche un po' biellese.

Si tratta di un prodotto per l'uomo che si colloca in una fascia di mercato di alta qualità, ma [illegible] prezzi inferiori alle griffe già distribuite dallo stesso gruppo (quella firmata dallo stilista Gianfranco Ferrè o la linea di Hugo Boss che detiene già [illegible] buona fetta di mercato proprio negli Usa). I tessuti impiegati per realizzare giacche, pantaloni e cappotti saranno [illegible] quattro tipologie diverse ed una di queste arriverà proprio dallo stabilimento biellese specializzato nella produzione di flanella e stoffe pregiate.

Il progetto è [illegible] dimensionato sugli Stati Uniti, da sempre uno dei mercati più difficili [illegible] affrontare. Se, però, l'iniziativa avrà esito positivo, il Gruppo di Valdagno non esclude un prossimo «sbarco» in Giappone e quindi in Europa. «Sartoriale» diventerà così l'unico prodotto finito che porta il marchio Marzotto e che verrà venduto al pubblico con una filosofia ben precisa: quella di offrire al mercato un capo fatto praticamente «in casa».



Il lanificio Guabello esporterà più tessuti negli Usa. Le stoffe prodotte nello stabilimento di Mongrando saranno utilizzate per la linea «Sartoriale Marzotto» destinata [illegible] grande distribuzione americana

Ma in questi giorni non sono solo le stoffe «made in Biella» ad avere successo fuori dai confini della provincia. Proprio nei giorni scorsi «Filo», l'expo dedicato ai filati per tessitura ed abbigliamento, ha registrato un nuovo record di visitatori e di Paesi rappresentati. Sono state, infatti, poco meno di mille le aziende di 35 Stati diversi, che hanno inviato buyers e stilisti al Centro Congressi Stelline [illegible] Milano per visionare [illegible] vasta produzione delle industrie biellesi. Un traguardo che sta spingendo gli organizzatori, Biella Intraprendere e lo stesso «Geio» (che organizzò «Filasia» ad Hong Kong) a valutare la possibilità [illegible] [illegible] eventuale lancio del salone anche sul mercato Sud Americano.

Dopo il nuovo, importante successo, l'expo dei filatori sbarcherà a Pechino fra 15 giorni. E' attesa al salone dell'Ice intitolato «Mostra del [illegible] italiano in Cina» dove verrà presentato nell'ambito [illegible] un raffinato programma di promozione. A dicembre, poi, la rassegna si sposterà a «Seoul Stoff», in occasione di una delle più importanti «vetrine» dedicate al tessile coreano. [p. g.]



Produzione '97 in crescita

«Laniera» prevede per fine anno aumenti superiori del 4 per cento

BIELLA. Buone notizie da Laniera: l'associazione milanese che si occupa di monitorare l'andamento di tutte le industrie tessili che utilizzano la lana per la produzione di filati e stoffe, per fine anno annuncia una crescita della produzione del 4 per cento e forse anche di qualche punto in più.

Purtroppo l'andamento per i vari comparti non è omogeneo. Alcuni settori stanno soffrendo un momento di stagnazione, mentre altri si ritrovano finalmente [illegible] nuovo in quota. E' il caso delle pettinature che s'anno attraversando un felice periodo di produttività, delle filature per [illegible] in pura lana, che per il '97 hanno buone prospettive, e delle tessiture che malgrado l'inizio stentato del primo semestre, hanno riguadagnato terreno molto velocemente.

Sono invece in condizioni meno felici le filature pettinate, il cui ca[illegible] di ordini sarebbe [illegible] attribuire ad una anomala mancanza di richiesta stagionale dei filati per maglieria. All'origine ci sarebbe il perdurare delle eccezionali condizioni meteo di settembre con temperature quasi estive. [p. g.]

IN BREVE

Cronaca

Bambino investito in [illegible] Primo Maggio

Contusioni a un ginocchio guaribili in pochi giorni per un bambino [illegible] 9 anni, Richard G., residente in città, investito [illegible] piazza Primo Maggio, mentre era in sella alla sua bicicletta, [illegible]all'Alfa Romeo condotta da Angelo [illegible] Rocca, [illegible] anni, [illegible] Vigliano. [f. p.]

Manifestazioni

Forza Italia protesta contro l'imposta Irap

Una manifestazione contro l'Irap, «imposta-rapina», si svolgerà domani alle 21 al Centro Lucci di viale Matteotti, [illegible] iniziativa di Forza Italia. Il relatore è Gabriele Mello Rella. Parteciperanno l'onorevole Lavagnini, [illegible] senatore Sella di Monteluce e l'assessore regionale Picchetto. [f. p.]

Appuntamenti

Incontro in libreria con Sveva Casati Modignani

Mercoledì 19 incontro con Sveva Casati Modignani, una firma per [illegible] best-seller: l'appuntamento è alla libreria Giovannacci [illegible] via Italia, alle 18. Verrà presentato il libro «Caterina a modo suo». Alla sera, al Circolo Sociale, nell'ambito di un incontro conviviale, organizzato in intermeeting dal Lions Club Biella «Bugella Civitas», presieduto [illegible] Piera Valeggia Canavera e dal Lions Club «Valli Biellesi», presieduto da Roberto Cappio, [illegible] professor Pier Francesco Gasparetto introdurrà la figura di Sveva Casati Modignani. La brava ed incisiva attrice Gian Contini, nel ruolo di Caterina, reciterà alcuni brani, tratti dalle pagine più significative del libro. [d. se.]

Associazioni

«L'Uomo [illegible] l'Arte» [illegible] il consiglio direttivo

L'associazione culturale «L'Uomo & l'Arte», ha rinnovato il consiglio direttivo: è composto da Pier Francesco Gasparetto, Cesare Penna, Bruno Pozzato, Mariuccia Hary, Carla Bacco, Lina Rey, Omar Gioia, Annamaria Sella, Anna Petrini, Ugo Massazza Gal, Patrizia Bellardone, Enrico Gremmo, Alberto Bocchino, Gianni Destefanis e Franco Gariglio. Il consiglio ha riconfermato alla [illegible]rica di presidente Pier Francesco Gasparetto, che sarà coadiuvato [illegible]ai vicepresidenti Anna Petrini e Cesare Penna, nonché dalla segretaria e tesoriera Mariuccia Hary; i revisori dei conti sono stati nominati Annamaria Sella ed Enrico Gremmo. [g. co]

Solidarietà

In ottobre, al Fondo Tempia, offerte per 59 milioni

Ancora testimonianze di fiducia e gratitudine dei biellesi per il Fondo Edo Tempia: l'associazione, impegnata nella lotta contro i tumori, comunica che le offerte relative al [illegible] di ottobre ammontano a 59 milioni. [f. p.]

Molte le denunce

Furti su auto parcheggiate in strada

BIELLA. Il tempo di consegnare un pacco, e il furgone carico [illegible] molti altri plichi e colli da recapitare, è sparito. Il furto è stato denunciato alla polizia dall'autista. Ma [illegible] numerosi anche i furti avvenuti su auto in sosta.

In via Delleani i ladri hanno «ripulito» di tutti gli accessori la Golf che [illegible]. A., 33 anni, residente a Biella, aveva parcheggiato sotto casa. Analogo fatto a Gaglianico, sulla Tipo di C. V., 33 [illegible].

A Zumaglia, invece, P.Z., [illegible] anni, ha sorpreso il ladro armeggiare sulla sua Volvo. Lo sconosciuto, vistosi scoperto, è fuggito a bordo di una Fiesta, che è risultata rubata a Pettinengo. Infine ladri in azione anche nell'abitazione di G. C., 43 anni, di Ponderano. I ladri, approfittando di una breve assenza dei padroni di casa, hanno forzato la porta d'ingresso e, una volta all'interno dell'alloggio, si sono impossessati di numerosi oggetti preziosi, di un televisore e di una videocamera. [f. p.]

Dal Piemonte

A Città studi il convegno dei mobilieri

BIELLA. Città studi ospiterà lunedì il primo convegno interprovinciale Federmobili del Piemonte: l'iniziativa [illegible] dell'associazione dei mobilieri dell'Ascom.

I lavori saranno aperti alle 15 da Paolo Morelli, che presiede la categoria provinciale. Successivamente prenderà [illegible] parola Enrico Pirovano, presidente nazionale di Federmobili, che svilupperà il tema «La Federmobili oggi - presente e futuro di una [illegible]tegoria».

Alle 16 Sergio Lolli, direttore generale di Federmobili, entrerà nel vivo del convegno con tre argomenti: la pressione fiscale e la distribuzione [illegible] mobili; i risultati di una ricerca sul settore; la situazione legislativa in materia [illegible] orari, licenze, grande distribuzione, pubblicità.

Il microfono passerà poi [illegible] presidenti provinciali della categoria, che illustreranno i problemi delle varie realtà piemontesi. I lavori del convegno saranno chiusi da [illegible] dibattito aperto agli operatori del settore. [f. p.]

FATTI E PERSONAGGI

Oscar Botto, biellese onorario che porta l'India nell'anima

SPIEGANDO Schopenhauer, un mattino di molti anni fa, il professore di filosofia del liceo Cavour di Torino, si soffermò sul determinante influsso che sul pensatore tedesco avevano avuto quegli antichissimi testi indiani noti come Upanisad, dallo Schopenhauer stesso riconosciuti come il conforto della sua vita e «la letteratura più rimunerativa [illegible] elevata che sia possibile al mondo». Peccato, però, aggiunse il professore, che le Upanisad siano accostabili solo in traduzione essendo scritte in una lingua di magica bellezza, [illegible] difficilissima, [illegible] sanscrito. Tutto finì lì per quella classe di liceo. Ma non per uno di quegli studenti: per lui quella lezione di filosofia era destinata ad essere decisiva della sua esistenza.

Era lo studente Botto Oscar, che già nelle sue vacanze biellesi aveva avuto modo di fantasti[illegible] sull'India delle sue letture salgariane e che, ora, si sentiva irresistibilmente attratto dal richiamo di quella lingua bellissi[illegible] e misteriosa. Voleva saperne [illegible] più. Lesse avidamente i libri che ne parlavano e, concluso il liceo, scelse il sanscrito fra le materie dei suoi studi universitari sotto la guida di un maestro d'eccezione: Mario Vallauri. Al termine degli studi quella lingua non aveva più segreti per lui, già gli [illegible] rivelato tesori di miniere profonde attraverso la lettura, in lingua originale quindi, dell'insuperato Ramayana, la [illegible]ria infinita di Rama, il principe in [illegible] della moglie Sita rapitagli da un demone. Ma [illegible] gio[illegible] laureato, il neo dottor Oscar Botto voleva famelicamente ampliare oltre le [illegible] già ampie conoscenze. Andrà a perfezionarsi a Parigi, da Parigi si sposterà agli altri centri europei di studi indologi. Tornerà a Torino, da quel momento ad insegnare in quello stesso ateneo che lo aveva formato.

Oscar Botto (ora, tout court), è diventato uno dei maggiori esperti internazionali di indologia, membro della Royal Society di Londra, della Société Asiatique, [illegible] Royal Academy di Stoccolma, dell'Accademia Nazionale dei Lincei, vicepresidente dell'Accademia delle Scienze di Torino.

Non è in questo il [illegible] vanto, ma nell'imponente, incredibile mole di produzione scientifica che, di riflesso, ha fatto di Torino [illegible] [illegible] più importanti centri mondiali di indologia (non a caso è stata scelta per ospitare nel [illegible] [illegible] congresso mondiale di studi sanscriti).

Anche Biella ha voluto rendergli omaggio conferendogli venerdì scorso la cittadinanza onoraria, mentre l'Università Popolare lo ha avuto oratore per la lezione inaugurale del suo anno accademico. Del resto, Botto ama dirsi di [illegible] nel Biellese, e da sempre. Fin da quando, cioè, nei suoi primi anni trascorreva le vacanze nella casa dei nonni alla frazione Marchetto di Mosso, più tardi a Veglio ospite dell'amico Edile Pichetto, più avanti ancora, e fino a non mol[illegible] tempo fa, a Sordevolo con la famiglia.

Fra i ricordi più belli della [illegible] vita così fitta [illegible] esperienze culturali memorabili? Non ha difficoltà a rispondere: i giorni trascorsi [illegible] ragazzo in un'alpe presso i margari sulle pendici del monte Bo.

Pier F. Gasparetto

NOTIZIE dalle AZIENDE

L'estate è finita ed... [illegible] subito [illegible]

Voglia di regali, [illegible] abiti nuovi per sconfiggere i primi freddi, [illegible] feste e di serate attorno al fuoco,
Perché [illegible] pensare anche per tempo a "vestire" il vostro tavolo di Natale?
Nella splendida cornice [illegible] Tenuta Calendario della ditta Febbro Mobili di Massazza, potrete immaginare fin d'ora l'affettuoso ritrovarsi di parenti ed amici attorno a tavole imbandite con preziosi piatti di porcellana e calici in cristallo scelti per Voi dall'esperienza di un vecchio negozio biellese: R. Buffa cristallerie.
Girando fra [illegible], tavoli e [illegible] [illegible] pregiata fattura, potrete soffermarvi ed imparare come [illegible] con le vostre mani centri tavola natalizi e decorazioni [illegible]



Privati finanziano artigiani, commercianti, imprenditori fino a L. 200.000.000 Pratiche in 48 ore. Nessuna spesa anticipata.
Tel. 0335 6451446.

L'ABBONAMENTO. il migliore [illegible] di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

LETTERE AL GIORNALE

Treni, promesse non [illegible]

Recentemente un giornale locale ha pubblicato un articolo [illegible] lodi sperticate all'operato dell'amministrazione comunale biellese dal titolo «Lavori pubblici, il Comune fa centro. Per la prima volta completati e avviati tutti gli interventi annunciati dal bilancio di previsione».

Perché tanto entusiasmo? Erano proprio [illegible] i complimenti a qualcuno che per una volta mantiene quello che promette? Che per una volta fa il proprio dovere?

Perché non esaminiamo piuttosto le promesse non mantenute? Cosa è stato fatto, per esempio, per migliorare il trasporto ferroviario a Biella? Erano state assicurate «azioni incisive e produttive di Comune e Provincia di Biella uniti» (sono parole di un assessore), [illegible] la situazione oggi è tale e quale tre, quattro, dieci [illegible] fa. I treni della Novara-Biella-Santhià continuano a prendere fuoco, le coincidenze [illegible] sballate, i diretti per Milano e Genova non ci sono.

Cosa è stato fatto per gli incroci pericolosi (vedi via Ivrea)? Ridicole aiuole spartitraffico, che limitano solo la visibilità e li rendono ulteriormente pericolosi; forse l'attuale giunta non ha mai sentito parlare di semafori?

Cosa [illegible] stato fatto per migliorare il trasporto pubblico urbano? Nulla. Bus sbattuti su tre o quattro principali direttrici, mentre molte zone restano lontanissime dalle fermate. Però c'è il bus gratis in via Italia: quello sì che è utile!

E l'asfaltatura dei parcheggi in via Cernaia e piazzale della Provincia, promessa da mesi? Non è neppure in preventivo. E le strade [illegible] asfaltate e che avrebbero bisogno di una ri[illegible] a nuovo prima dell'inverno? Nemmeno considerate, non ci sono più i soldi. Certo, [illegible] fosse stato speso [illegible] po' meno per le rotonde alla francese...

Massimo Argentero, Biella

Quelle multe in via Mentegazzi

Sono un biellese multato sabato mattina dai vigili urbani perchè avevo parcheggiato l'auto fuori dagli spazi del piazzale che si incontra scendendo da via Mentegazzi. Insieme al sottoscritto, un'altra ventina (come minimo) di auto hanno avuto sul parabbrezza il tagliando [illegible] che servirà a pagare [illegible] mila lire [illegible] sanzione. Naturalmente non siamo riusciti a spostare in tempo le auto perchè stavano facendo la spesa nel vicino supermercato. Egregio signor sindaco ed egregio comandante dei vigili di Biella, pagherò questa multa perchè sono colpevole: ho parcheggiato in [illegible] al piazzale perchè non c'erano posti disponibili. Sono molti infatti i biellesi che durante la settimana lavorano e possono fare la spesa solo il sabato. Ma poichè la mia auto, come le al[illegible] multate, [illegible] ostruiva il passaggio e [illegible] costituiva pericolo, mi sento preso in giro. E' comodo multare la gente che fa la spesa, ma non altrettanto impedire il posteggio selvaggio in via Repubblica dopo le 21 e nemmeno regolare gli incroci alle 18 del sabato pomeriggio.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; Cavaglià: tel. (0161) 966.066; Cossato: tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.846/9; Cavaglià: telefono (0161) 96.470; Cossato: telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 26, tel. (015) 26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: Farmacia Dr. Rolando (San Paolo), v. Torino 59, tel 849.50.22. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Quaregna: Dr. Boglio, via Martin Liberté 7, tel. (015) 92.22.41.

Viverone: Dr. Clarice Ruffino, via Provinciale 78, tel. 98.70.19.

Tollegno: Dr. Giorgio Pozzi, via Roma 6, tel. (015) 42.14.09.

Sordevolo: Dr.ssa Carelli, via [illegible] 8, tel. (015) 256.24.73.

[illegible] STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via [illegible] 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI [illegible]

Biella: Direzione e Biglietteria: Viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.60.41.

SERENISSIMA VIAGGI

SERATE INSIEME
7 dicembre: Lorella Cuccarini in "GREASE" ... un musical di grande successo
23 dicembre: "CONCERTO [illegible] NATALE" Teatro Regio Torino
31 dicembre: "CAPODANNO CON LA SERENISSIMA" Lago d'Orta

E PER [illegible] ...
NATALE NEL PAESE DI "BABBO NATALE" dal 23 al 28 dicembre
Pensione completa, voli di linea, trasferimenti, assistenza, visite guidate hotels 4 stelle.

VACANZE D'INVERNO
Ponte dell'Immacolata
RUSSIA: [illegible]
[illegible] 5 all'8 dicembre
Trasferimento da Biella, volo di linea, trasferimenti in loco trattamento di mezza pensione visite guidate, hotel 4 stelle.

NELLA POLONIA PIÙ RELIGIOSA..
I PRESEPI DI NATALE
A CRACOVIA E CZESTOCHOWA
dall' 11 al 14 dicembre
trasferimenti, volo di linea, visite guidate, pensione completa, hotel 3 stelle, accompagnatrice.

BIELLA - Viale Roma, 7 - Tel. 015 8493407 - 8494030 - 8494040 - Telex 214028 - Fax 015 8491720
BIELLA - Via Gramsci, 10 - Tel. 015 31674 - 2522310 - Telex 223214 - Fax 015 33985.
[illegible]

I lavori di ristrutturazione anche a Cossato-Paruzza

Psichiatria si potenzia

Una nuova comunità a Vigliano

COSSATO. I 4 miliardi e 400 milioni che la Regione destinò l'estate [illegible] al distretto del Biellese orientale per la psichiatria, stanno per essere impiegati. Il centro della Paruzza si sdoppia e presto a Vigliano sorgerà una comunità protetta destinata a dare ospitalità ad una ventina di malati.

Una parte dello stanziamento sarà infatti utilizzata per ampliare la struttura cossatese dove, oltre al [illegible] diurno che segue circa cinquanta pazienti, verrà allestita una comunità terapeutica con una ventina di posti letto riservata agli utenti più giovani con prospettive di recupero. A Vigliano invece la palazzina che sorgerà fra via Dante e via Milano, è destinata a servizi specialistici. Troveranno alloggio gli assistiti in età avanzata o con necessità di un'assistenza più specifica.



Vigliano è stata scelta dall'Usl per ospitare una nuova comunità di Psichiatria

«Con le strutture già esistenti e con quelle che verranno costruite, dopo anni di attese l'Usl si sta finalmente dotando di un servizio efficiente - [illegible] Emanuele Lo Monaco, responsabile del dipartimento di igiene mentale cittadino -. Per avere tutto il necessario dovremo attendere forse il Duemila, ma ciò che è importante è che oggi la psichiatria non è più un capitolo dimenticato, come succedeva qualche anno fa».

E' soddisfatto anche Salvatore Lo Faro, che segue invece il distretto di Cossato. «Siamo dotati di locali entro i quali, anche grazie ai contributi dell'associazione di volontariato L'Aquilone, si possono seguire molti pazienti. Presto s'inizieranno i lavori di ristrutturazione del terzo piano della palazzina di via Paruzza e quindi anche quelli nelle immediate vicinanze, dove sorgerà il nuovo centro diurno. E' molto importante anche il progetto di Vigliano che sarà attrezzato per la "lungodegenza". Abbiamo chiesto ai progettisti di disegnare una comunità che possa in un domani essere utilizzata anche [illegible] "gruppo appartamenti", una costruzione da gestire in modo elastico».

Intanto sta avanzando anche l'iter per poter avviare i lavori del futuro reparto psichiatrico che sorgerà al Villanetto, a pochi passi dal nuovo ospedale. L'obiettivo del direttore dell'Usl Giovanni Zenga è appunto quello di anticiparne la realizzazione. **[p. g.]**

Su iniziativa della Pro loco, gli aiuti a favore di Serravalle di Chienti

Arriva da Occhieppo Inferiore [illegible] nuova significativa testimonianza della solidarietà biellese [illegible] I terremotati delle Marche e dell'Umbria: la Pro loco ha messo in [illegible] tutta una serie di iniziative per aiutare un paesino del Maceratese completamente distrutto dal terremoto che ha duramente colpito le due regioni del Centro Italia. I promotori hanno coinvolto le scuole (dall'asilo alle medie inferiori) chiamando a raccolta anche le associazioni e i volontari



Occhieppo «adotta» un paese

Nel Maceratese, distrutto dal terremoto

OCCHIEPPO INFERIORE. Serravalle di Chienti, nel Maceratese, [illegible] un piccolo paese [illegible] 1200 abitanti distribuiti in sette frazioni: sono rimasti solo gli abitanti, il resto è stato distrutto dal terremoto. La Pro loco di Occhieppo propone il «gemellaggio», ma parte subito per l'adozione delle scuole, in collaborazione con l'asilo, le elementari, le medie e le varie società del paese. I genitori riceveranno una significativa «lettera aperta» al riguardo mentre ai bambini [illegible] chiesti, oltre ai giocattoli, libri e fumetti (anche usati ma in buono stato) per impostare la nuova biblioteca, e poi materiale didattico. Il tutto si raccoglierà il sabato mattina in biblioteca, ma è possibile fare riferimento all'asilo con suor Stefania, alle elementari [illegible] Cristina Sette e alle medie con Luisella Mosca.

Parallelamente partono anche le iniziative di «raccolta materiali diversi» (scaffalature ed armadi per le scuole, vestiario, coperte e casalinghi) e la «Raccolta fondi» per dotare di una borsa di studio due bambini di cinque anni ed uno di nove, portatori di handicap grave. Per la raccolta di fondi sono in programma per venerdì 21 novembre un concerto del Coro Bajolese e per i giorni 6 e 7 dicembre la vendita di «stelle di Natale» in piazza Comunale, in piazza Prebenda ed in via Martiri all'Hotel Miramonti. La vendita delle «stelle» proseguirà nei negozi che hanno aderito all'iniziativa. Tutto il materiale raccolto, fondo compreso, sarà recapitato direttamente a Serravalle di Chienti verso il 15 dicembre.

Per la raccolta dei materiali diversi è possibile telefonare ad Elio Parlamento (59.11.63) e a Carlo Pavignano (59.26.09), per il «volontariato» a Marco Maffeo (59.14.25). **[d. sa.]**

DALLA PROVINCIA

Mottalciata

Aveva in casa armi e munizioni, denunciato

Deteneva in [illegible] illegalmente alcune armi e munizioni e i carabinieri di Mottalciata lo hanno denunciato alla magistratura. Si tratta di G.F., residente in paese. **[f. p.]**

Pettinengo

Due serate con i medici per parlare di allergie

«Le allergie, come affrontarle» è il tema di due serate (la prima venerdì, la seconda il 28), promosse dal Comune. Motivo dell'iniziativa è il fatto che la patologia allergica è in continuo aumento in tutto il mondo industrializzato, sicuramente a causa dell'inquinamento. Preoccupante poi è l'aumento dei casi di asma bronchiale nei bambini, la cui incidenza in Italia, negli ultimi vent'anni, è passata dal 5 al 13 per cento. I relatori, medici, offriranno ai genitori contributi per meglio gestire la malattia dei figli e di allontanare il rischio delle temibili complicazioni croniche dell'età avanzata. Per informazioni ci si rivolge agli uffici comunali (telefono 8445035). **[b. pe.]**

Tavigliano

Anziani in festa domani con musica e balli

Festa d'autunno domani, alle 14,30, al centro polivalente su iniziativa del Gruppo animazione case di riposo. L'appuntamento, organizzato per gli anziani, ha in programma musiche e balli e l'intrattenimento di un clown. A conclusione del pomeriggio, una castagnata. **[b. pe.]**

[illegible]

Al Rifugio Biancaneve si ritrovano i coscritti del '46

Si terranno domenica al Rifugio Biancaneve i festeggiamenti dei coscritti del '46 di Andorno, Sagliano, Miagliano, Tavigliano, Pavignano e Pettinengo. Il programma della manifestazione prevede il ritrovo dei partecipanti alle 10,30 ad Andorno per la messa celebrata da don Adriano Loro Lamia che guiderà il proseguimento al Rifugio Biancaneve. Per iscrizioni ed informazioni telefonare al numero 247.52.32. **[r. mo.]**

Torna libero il guaritore denunciato da un'impiegata biellese

«Mago» scarcerato dal gip

Nessuna estorsione, forse una truffa

BIELLA. E' tornato in libertà Emilio Tanda, 41 anni, mago nonché guaritore di Cagliari arrestato dai carabinieri per estorsione. Il gip Paolo Bernardini non ha infatti convalidato l'arresto, disponendo l'immediata scarcerazione dell'uomo. Il giudice non ha nemmeno ravvisato la sussistenza dell'accusa contestata: al massimo, secondo l'ordinanza del gip, si potrà procedere per truffa, reato per cui è competente la pretura e non il tribunale.



Una vicenda di «fatture» e malocchio ha messo nei guai un guaritore

Si sgonfia quindi la vicenda che ha tenuto banco in questi giorni a palazzo di giustizia. Una storia di «fatture» e malocchi, denunciata da un'impiegata di 58 anni, convinta che l'intervento del [illegible] sarebbe servito a cancellare il dramma che affligge la sua famiglia.

Il guaritore avrebbe chiesto un compenso di tre milioni, di cui due da [illegible] subito. In [illegible] all'acconto, l'impiegata avrebbe consegnato all'uomo anche le foto dei suoi cari, indispensabili per la «fattura» contro il malocchio. Ma la pratica «magica», a distanza di settimane, non avrebbe avuto effetti: la donna si è infuriata, ha chiesto al mago di restituirle le foto rifiutandosi di pagare l'ultima rata. Il guaritore è passato al contrattacco: «Se rivuole le foto deve saldare il conto», avrebbe risposto Emilio Tanda all'impiegata. Da qui l'intervento dei carabinieri, che hanno denunciato anche una sua collaboratrice.

Ma il mago si è difeso, sostenendo di non aver estorto nulla: la [illegible] sarebbe stata regolarmente pattuita e le foto si troverebbero all'interno di un amuleto sequestrato dai militari. **[d. p.]**

A Ponderano

Una rassegna di libri per i ragazzi

[illegible] La Biblioteca Civica e il Comune organizzano la «Mostra mercato del libro per ragazzi», in calendario da domani a domenica nei locali di via Carducci [illegible] (la zona delle scuole).

L'inaugurazione è in programma domani alle 20,30. Interverranno il sindaco Alessandro Demargherita, la direttrice della Biblioteca di Biella Patrizia Bellardone e Rosy Gualinetti, insegnante e autrice di libri per ragazzi.

Venerdì la mostra è aperta al mattino alla visita degli alunni della scuola elementare e al pomeriggio di quelli della scuola materna; alle 20,45 proiezione di diapositive in multivisione su Yemen, Paesi baltici e Stalingrado.

Sabato, al mattino, ancora una visita scolastica, con gli studenti delle medie inferiori, mentre al pomeriggio, dalle 15 alle 17, la [illegible] sarà aperta al pubblico. [illegible] domenica, dalle 10 alle 12,30. Nel pomeriggio, dalle 14,30 giochi per bambini e merenda. **[f. p.]**

Serve il pulmino

Vallemosso si mobilita per gli anziani

VALLEMOSSO. Tutte le associazioni del Comune si sono mobilitate per promuovere una serie di iniziative, tra il ricreativo e il culturale: l'obiettivo è di ricavare dei fondi da investire nell'acquisto di un pulmino attrezzato per il trasporto di disabili ed anziani. Il costo del mezzo è di [illegible] milioni.

A tale scopo gli organizzatori hanno messo in cantiere svariate manifestazioni che possano coinvolgere tutta la popolazione, facendo raggiungere la [illegible] necessaria all'acquisto del pulmino.

Inoltre, lo «Scacchi Blu» di Vallemosso ha realizzato un calendario con le immagini più significative di Vallemosso che sarà venduto nel corso delle manifestazioni e nei vari negozi della zona. Se il ricavato di queste iniziative non riuscirà a coprire la spesa, l'amministrazione comunale si è detta disponibile ad integrare la somma mancante. La manifestazione ha debuttato sabato scorso con una castagnata organizzata dagli alpini. **[b. pe.]**



La casacca bianconera ha riunito cinque giocatori con papà dagli illustri trascorsi

I genitori di alcuni bianconeri nella storia del calcio. Un nonno fu «allievo» di Vittorio Pozzo

Biellese, una squadra con cinque «figli d'arte»

Papà illustri per Guidetti, Giannini, Ferretti, Mazzia e Mascheroni

BIELLA. Quanti figli d'arte nella Biellese. Cinque giocatori della squadra hanno un passato illustre: Guidetti, Giannini, Ferretti, Mazzia e Mascheroni.

Ecco le «carriere d'oro». Mario Guidetti (classe '51 e papà di Max), ha sulle spalle 550 partite, tra cui 189 presenze in serie A e 2 gettoni con la Nazionale sperimentale. Mediano, all'esordio ha giocato in C con Verbania, Piacenza e Solbiatese. Nella massima serie ha vestito le maglie del Como (per 3 anni più una stagione in B), Vicenza (2 anni), Napoli (3 anni), Verona (2 anni). Vanta due secondi posti in campionato con Verona, Napoli e Vicenza e due finali di Coppa Italia ('83 e '84).

Passato glorioso anche per il mediano [illegible] Mazzia (classe '41 e papà di Lorenzo, capitano dei lanieri). Nato a Vigliano, si affaccia al calcio che conta con la Biellese a 16 anni: due stagioni in C mettono in luce il suo talento e nel '59 passa a vestire la maglia bianconera della Juventus in serie A. Nella massima divisione gioca 9 stagioni con 145 presenze (Juve, Venezia, Lazio e Brescia). Nel '68 va al Perugia in serie B dove resta per 5 [illegible] (1 con la Reggiana). Chiude la carriera in C con Alessandria e Pro Vercelli.

Passato da serie A anche per Amilcare Ferretti (nato nel '35 ad Alessandria e papà di Ivan). Calcisticamente si [illegible] in luce col Como, prima nelle giovanili poi in prima squadra (serie B). E' col Catania che conquista la promozione nella massima serie, dove resta per diverse stagioni con le maglie dello stesso Catania, Fiorentina e Torino. Ad Alessandria ha terminato la carriera per un infortunio.

E' quasi da enciclopedia il passato calcistico della famiglia Mascheroni, con nonno Oliviero, papà Norberto e zio Riccardo, tutti professionisti del pallone, al pari dell'Oliviero oggi perno della difesa della Biellese. Nonno Oliviero ha giocato dal '35 al '42 in serie A da ala destra con Milan, Liguria, Roma (2 anni), Torino (2 anni), e Ambrosiana Inter. Nel '36 ha partecipato alle Universiadi con la nazionale di Vittorio Pozzo. Per papà Norberto (mezzala) ci sono invece alle spalle [illegible] stagioni in B dal '60, con Novara, Casale, Pro Patria e Catanzaro, inframmezzate da 2 stagioni in C col Legnano. Infine zio Riccardo: a partire dal '62, 4 anni col Novara (2 in C e 2 in B), poi Genoa (3 stagioni in B), Varese (un anno in A e uno in B) e in chiusura Napoli (un anno in A).

Curioso il fatto che Norberto e Riccardo Mascheroni abbiano giocato nel Novara con Luigi Giannini, centrocampista e papà di Corrado. Luigi Giannini ha calcato i campi di calcio per una quindicina d'anni, vestendo le maglie di Novara appunto (C e B), Bari (B) e Verbania (C).

La carriera del papà come ha influito sulle varie scelte? Risponde Corrado Giannini: «Mi ha aiutato ad avvicinarmi al calcio. Però mi ha lasciato libero di scegliere il mio futuro». Max Guidetti: «Ho sempre seguito papà: a Napoli, a Verona partecipavo spesso agli allenamenti e domenica andavo allo stadio a vedere le partite. Però la mia è stata una scelta libera». Ivan Ferretti: «Nessun condizionamento. Avevo dentro il desiderio di fare il calciatore e ho intrapreso la professione senza pressioni da parte sua». Lorenzo Mazzia: «E' ovvio che da bambino, rispetto ai mie coetanei, ho visto tanto calcio in più. Ma la decisione finale è stata solo mia». E infine Oliviero Mascheroni: «Il mio primo sport è stato il basket. Nessuno mi ha indirizzato o forzato».

Gabriele Cornella

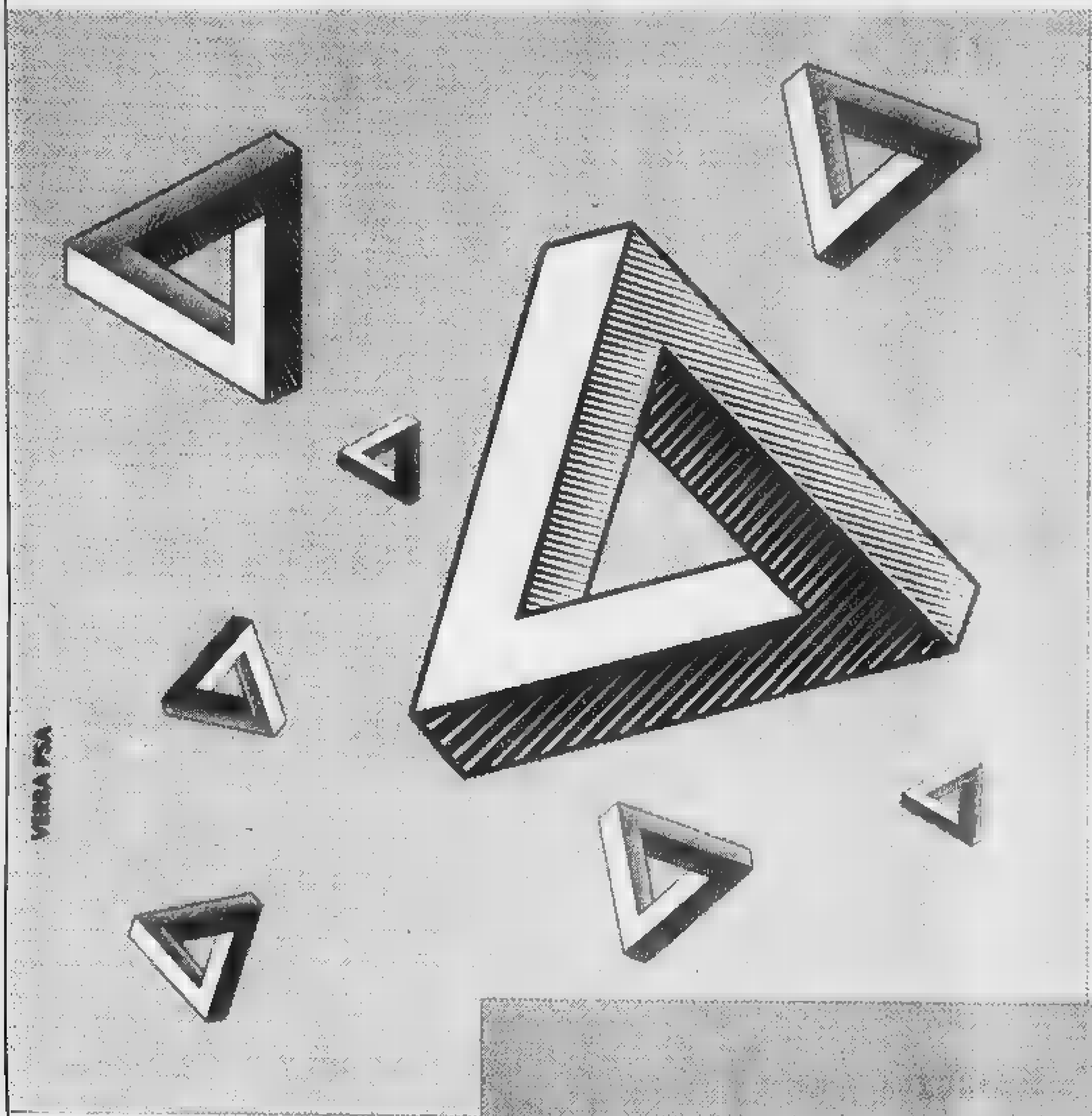
Nei giardini

A Pralungo i nuovi giochi per i bambini

PRALUNGO. Sono molti gli interventi messi in cantiere dall'amministrazione comunale. Sono stati pensati per i bambini i lavori per sostituire i vecchi giochi nelle due aree attrezzate del paese. Inoltre il Comune ha completato l'intervento di manutenzione nella scuola materna di Sant'Eurosia: tra i lavori la tinteggiatura di alcuni locali molto usati dai piccoli, come la mensa e la sala di riposo.

Pralungo ha avviato anche i lavori di potenziamento dell'acquedotto comunale, con la costruzione di un [illegible] serbatoio in località Tancallo, nella parte alta di Sant'Eurosia, affinché la frazione possa venire adeguatamente servita: le dimensioni ridotte dell'attuale serbatoio, infatti, non consentono regolari rifornimenti agli abitanti della zona, con conseguenti disagi. La nuova struttura [illegible] al Comune circa 40 milioni. **[b. pe.]**

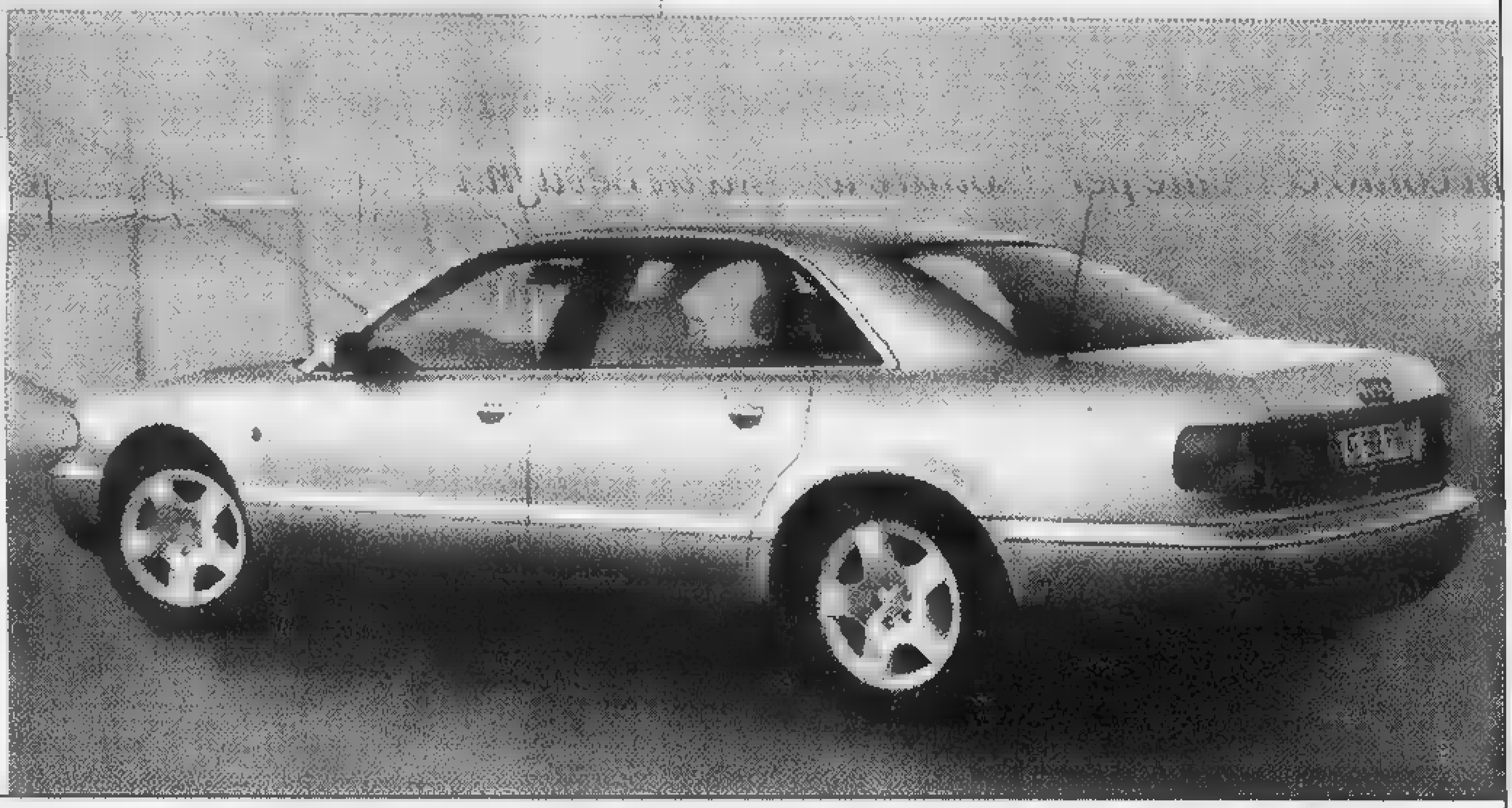
Fingerma finanzia la vostra Audi.



Audi
All'avanguardia della tecnica.

TDI
V6
150 CV.

Nuova Audi A8 TDI.
Ecco il più bello,
potente e prestigioso
dei rompicapo.



La tradizione del turbodiesel,
la rivoluzione del turbodiesel.
L'accelerazione
da 0 a 100 in 9.9 secondi
in tutta sicurezza grazie
all'EDS e all'ASR.
La velocità massima
di 220 km/h, il consumo
di 7,3 l.* per 100 km.
Possibile? Comprensibile.
È la nuova Audi A8 TDI.

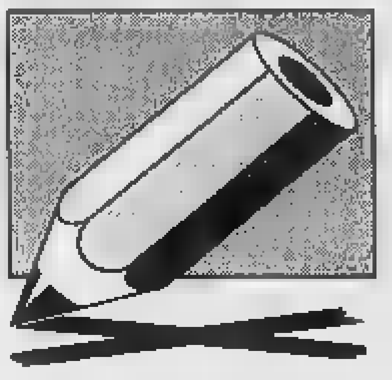
Provatela da:

CONCESSIONARIA PER BIELLA E PROVINCIA

BALDACCICAR S.p.a.

Gaglianico - Via Cavour 57 (St. Trossi) - Tel. 015/2544041/2

* Secondo normativa UE 93/116 (ciclo combinato)



Sfida alle urne tra Marinoni, Mora, Bruscagin e Buonanno

Serravalle, un trono per 4

Domenica si elegge il nuovo sindaco

SERRAVALLE. Quattro in lizza per guidare il Comune nel prossimo quadriennio: Virgilio Marinoni (Forza Italia), Roberto Mora (Lega Nord), Mauro Bruscagin (Orizzonte comune) [illegible] Gianluca Buonanno (Presente [illegible] futuro). Li presentiamo nell'ordine in cui compaiono sulla scheda.

Forza Italia. Il candidato [illegible]ndaco [illegible] l'imprenditore Virgilio Marinoni, ma a spiegare le linee guida [illegible] gruppo [illegible] il portavoce Lelio Persico, in corsa come consigliere: «Nostra intenzione è [illegible] coinvolgere tutti nella vita politica». Per quanto riguarda gli obiettivi principali si punterà «a risolvere il problema occupazione [illegible] a un rilancio socio economico del paese: il calo di artigiani e commercianti [illegible] infatti un problema rilevante». Poi Persico sottolinea «l'atto di coraggio nel presentarsi [illegible] il simbolo [illegible] un partito».

Lega nord. «Il nostro motto [illegible] 'L'onesta legalità padana'» annuncia Roberto Mora [illegible] punteremo molto sulla massima trasparenza nella vita amministrativa». Secondo il candidato del Carroccio, che è anche segretario cittadino del partito, occorre «risvegliare nella gente il senso della piemontesità».

Sulla vita amministrativa, Mora, 29 anni, dipendente di un'azienda meccanica, afferma che in caso di vittoria cercherà «di ottimizzare al massimo i servizi pubblici». Attenzione particolare sarà dedicata al volontariato [illegible] alle associazioni: «Attività che conosco [illegible] fondo essendo stato impegnato in diverse iniziative».

[illegible] «Contro le [illegible] [illegible] lo slogan della [illegible]a di Mauro Bruscagin, 26 anni, ricercatore storico: «Riteniamo - afferma - che in passato si sia badato soprattutto all'esteriorità piuttosto che a risolvere i problemi». L'obiettivo sarà mirato soprattutto sul sociale: «Ci stanno [illegible] cuore le problematiche degli anziani, dei giovani, dei disabili e degli immigrati». Già pronte anche delle proposte per il futuro utilizzo dell'area dell'ex Cartiera: «Ci impegneremo affinchè gli spazi a disposizione [illegible] ripartiti con la [illegible] trasparenza; [illegible] vogliamo che finiscano nelle mani dei soliti personaggi».

Presente e futuro. Il sindaco uscente Gianluca Buonanno (30 anni) innazitutto chiede agli elettori che «venga ridata fiducia a chi ha tradotto le parole in fatti; rispetto al programma elettorale presentato quattro anni fa abbiamo fatto il triplo e ne sono una prova gli investimenti per sei miliardi di lire».

Buonanno punta in modo particolare sullo sviluppo dell'occupazione «grazie alle innovazioni previste nel nuovo piano regolatore», sul rilancio turistico «perchè Serravalle ha grandi potenzialità» [illegible] sul potenziamento del socio assistenziale. E garantisce che farà ancora il sindaco [illegible] tempo pieno.

[illegible]



Il sindaco uscente Gianluca [illegible] (da sinistra) e i suoi sfidanti di domenica Mauro Bruscagin, [illegible] e Virgilio Marinoni

[illegible]

Anche qui si vota

[illegible]. Nell'area vercellese e valsesiana sono soltanto tre i centri interessati dalle elezioni amministrative di domenica: oltre [illegible] Serravalle, Saluggia [illegible] Civiasco. Avendo tutti meno di 15 mila abitanti non [illegible] previsto il ballottaggio quindi vincerà il candidato che otterrà anche solo un voto in più degl[illegible] avversari. Con il sindaco entreranno in consiglio 11 candidati della [illegible] lista (8 per Civiasco, che [illegible] sotto i mille abitanti) mentre gli altri cinque posti (4 per Civiasco) verranno assegnati proporzionalmente, in base [illegible] voti ottenuti, ai gruppi sconfitti. Si potrà votare solo domenica: i seggi saranno aperti ininterrottamente dalle 7 alle 22 mentre lo spoglio delle schede inizierà lunedì alle 7. Nell'arco di poche ore quindi si conosceranno i nomi dei politici che occuperanno la scena per i prossimi quattro anni. Ben più veloci saranno le operazioni di Civiasco; gli aventi diritto al voto [illegible] infatti poche centinaia e gli scrutatori dovrebbero sbrigare il lavoro in alcune decine di minuti. Un'ultimo dato: gli elettori a Serravalle [illegible] suddivisi in 8 sezioni, [illegible] Saluggia in 5 men[illegible] ovviamente a Civiasco sono tutti insieme. [i. fo.]

DALLA PROVINCIA

Cigliano

Giocotrice vince oltre quattro milioni con un terno

Una donna ha vinto quattro milioni [illegible] [illegible] mila lire, affidandosi al «lotto machine» che ha proposto sulla ruota di Roma una serie di numeri, tra cui il terno 1-28-46. La fortunata vincitrice ha giocato spendendo solo mille lire. Arrivata [illegible] Cigliano, ha voluto tentare la [illegible]a bendata nella superfortunata ricevitoria di piazza Martiri della Libertà annessa alla rivendita numero 2. Questa è la quinta vincita dell'anno dopo il passagio di gestione dal [illegible] marzo scorso da Patrizia Verzella [illegible] Piera Pertusato con la distribuzione fino [illegible] oggi al pubblico di 44 milioni 932 mila e 500 lire fra [illegible] «Gratta & Vinci» ed il lotto. [p. a. r.]

[illegible]elli

Sabato espongono i pittori [illegible] «Insieme nell'arte»

Sabato 15, alle 17, nel salone dell'Associazione generale lavoratori, in via Borgogna 38, sarà inaugurata la mostra del gruppo «Insieme nell'arte». Le oltre 70 opere ad olio [illegible] tempera portano la firma di Mauro Arposio, Riccardo Canato, Claudia Corbelletti, Adria[illegible] Dellarole, Mario Domenicale, Michele Novella, Laura Oreni ed Aldo Sironi, pittori che da quattro anni si pongono all'attenzione della città. La mostra (che ospita anche fotografie di Sergio Boccardi) resterà aperta tutti i giorni dalle 16 alle 19,30 fino a domenica 23 novembre. [d. b.]

Vercelli

Associazione pensionati coltivatori, le [illegible]

L'Associazione pensionati coltivatori diretti, coloni e mezzadri della provincia di Vercelli si [illegible] riunita in assemblea [illegible] giorni scorsi per modificare, rimodernare lo statuto e per rinnovare gli organi sociali. L'Associazione diventa ora interprovinciale e riunisce i 2.600 pensionati delle due province. Per il prossimo triennio è [illegible]ato eletto alla presidenza Gioachino Pasteris di Cigliano, vicepresidenti Bruna Zublena di Cavaglià [illegible] il valsesiano Giuseppe Conte. Gli altri neo-consiglieri sono Primo Ardizio, Luigi Bollo, Eusebio Saviolo per il Vercellese, Delmo Calciato, Giacomo Bellotti e Giuseppe Piana per il Biellese e, infine, Odillio Corri e Michele Donna della Valsesia. I pensionati agricoli hanno espresso [illegible] posizione di netta contrarietà nei confronti della riforma welfare varata dal Governo, che prevede l'innalzamento dell'età pensionabile e l'aumento dei contributi dello 0,03 per cento, dal prossimo primo gennaio '98, a carico dei coltivatori diretti. [e. s.]

[illegible]

Convocata [illegible] venerdì la seduta [illegible] Consiglio

E' convocato per venerdì il Consiglio comunale di Serravalle. Tra gli argomenti all'ordine [illegible] giorno il progetto dei lavori alla rete dell'acquedotto comunale in frazione Vintebbio, la relazione ed il bilancio pluriennale. [p. q.]

Il centro colpito dal sisma ha subito venti miliardi di danni. Le iniziative del Comune

Crescentino in aiuto dei terremotati

Un conto corrente per adottare la città di Bevagna

CRESCENTINO. L'Amministrazione comunale, nell'intento di prestare soccorso alle popolazioni colpite dal terremoto, ha deciso di «adottare» una città. «Dopo approfondite indagini - spiega il sindaco Marinella Venegoni - la scelta è caduta [illegible] Bevagna, una città di 4 mila 800 abitanti, in provincia di Perugia. E' circondata [illegible] mura antiche e ha subito un danno di venti miliardi: ha, inoltre, un centinaio [illegible] abitanti che sono rimasti senza tetto. Il municipio adesso viene ospitato in un container, dove tra l'altro il sindaco si è appena rotto [illegible] gamba. Bevagna [illegible] una città fuori dai grandi clamori artistici e turistici e, per questo motivo, potrebbe [illegible] rimesta piuttosto penalizzata nella cor[illegible] degli aiuti».

Il sindaco Marinella Venegoni ha già preso contatti con il primo cittadino di Bevagna, Bruno Bini: quest'ultimo ha inviato l'elenco dei danni subiti e il [illegible] di un conto corrente istituito nell'occasione dell'emergenza.

[illegible] numero del conto è 28778.52, ABI6165, CAB 38300, intestato al Comune di Bevagn[illegible] PG, Sisma [illegible] [illegible] [illegible]mbre 1997, Recupero Patrimonio Artistico [illegible] Culturale.

L'invito [illegible] quindi rivolto [illegible] tutti i crescentinesi che volessero compiere un gesto di solidarietà. Chi intendesse aiutare i privati [illegible] pregato di specificarlo nel modulo. «Per quando riguarda il Comune - aggiunge ancora il sindaco - ogni manifestazione pre-natalizia [illegible] occasione di raccolta-fondi. Dobbiamo essere concreti. Inoltre abbiamo intenzione di coinvolgere nell'adozione il centro gemellato di Vische».

Inoltre il primo cittadino ha lanciato nei giorni scorsi [illegible] proposta rivolta ai singoli consiglieri: «A fronte della nostra esperienza di comune alluvionato, l'invito, al quale peraltro hanno già aderito tutti i mem[illegible] della Giunta, è quello di destinare, naturalmente a discrezione del sentimento di ognuno, un'eventuale quota dell'indennità di presenza». [r. s.]

[illegible]

La generosità dei lettori

Sottoscrizione verso i 15 milioni Raccolta di offerte con il «Sorriso»

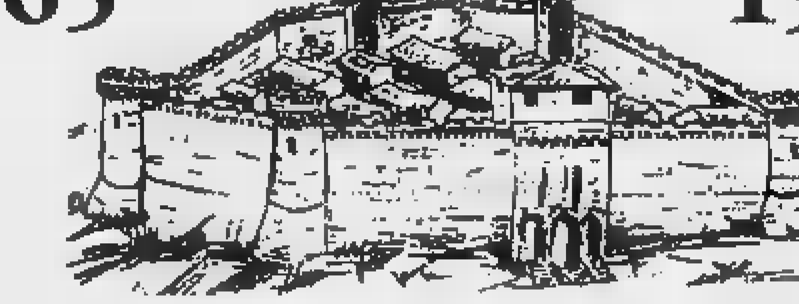
VERCELLI. Sfiora i 15 milioni la sottoscrizione lanciata da Specchio dei tempi [illegible] Vercelli [illegible] favore dei terremotati dell'Umbria e delle Marche. E le offerte continuano ad arrivare, [illegible] generosità, sull'onda del terrore provocato [illegible] un sisma anomalo che continua, a distanza di un mese, a far tremare la terra.

Pioggia e freddo stanno aggravando [illegible] situazione già precaria degli sfollati, tanto che mai [illegible] [illegible] la mobilitazione di tutti appare una scelta dav[illegible] obbligata. E tutte le occasioni diventano buone per raccogliere fondi.

Così anche al Civico; il 18 [illegible]ra, durante lo spettacolo «Vota il sorriso», organizzato da la Stampa [illegible] da Radio City, ci sarà spazio per la generosità. Grazie all'interessamento dell'Associazione carabinieri presieduta da Cesare Gallo e della «Korczak» di Virgilio Grimaldi, il ricavato dei prodotti offerti dall'Agriturist [illegible] Vercelli e Biella andrà ai bambini delle materne [illegible] delle elementari dell'Umbria. Un modo davvero calzante di ricordare il sorriso di Giulia Catricalà.

Ecco intanto l'elenco delle ultime offerte: Gabriele B. 1.000.000; I coscritti del 1936 720.000; in ricordo [illegible] zia Piera 50.000; S. B., in ricordo della mamma 300.000. [d. b.]

1965 1997



LA TAVERNA DEL RICETTO

da 32 anni Anna e Liliano al servizio della Clientela più esigente.

CANDELO (BIELLA)

Str. del Castello 5 - Tel. 015 2536066

(Per le prenotazioni risponderà la segreteria telefonica in nostra assenza)

centro cucito biellese

di rumella & maschietto s.n.c.

Concessionario [illegible] per la provincia di Biella

[illegible] - [illegible] - RICAMI

macchine per cucire, per maglieria e per stirare

[illegible] INSEGNAMENTO [illegible] IN SEDE

CORSI [illegible] TAGLIO E CUCITO

Per informazioni rivolgersi a: VIGLIANO B.SE - Via Milano, 81-83 - Tel. 015 811794

L'ABBONAMENTO.

il migliore amico di chi legge La Stampa.

La Stampa 1996 in CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

All'ospedale: forse scambiati per «metadone»

Vercelli, nessuna traccia dei tre flaconi rubati

VERCELLI. Ancora nessuna traccia del ladro che lunedì mattina ha rubato dall'ospeda[illegible] «Sant'Andrea» [illegible] flaconi di «Farmorubicina», [illegible] farmaco antitumorale prodotto esclusivamente in confezione ospedaliera e usato per via endoveno[illegible] nella terapia [illegible] tumori.

La «Mobile» prosegue [illegible] indagini utilizzando una sommaria descrizione dell'uomo che [illegible] è allontanato dopo essersi impossessato dei tre flaconi.

Con ogni probabilità il ladro li ha presi scambiandoli per metadone: i [illegible]ponsabili dell'ospedale hanno lanciato l'allarme e non nascondono la loro preoccupazione per la possibili[illegible] che [illegible] venga fatto un uso improprio. Infatti, mentre il metadone viene assunto per via orale, la «Farmorubicina» [illegible] iniettata solo per via endoveno[illegible] [illegible] sotto [illegible] controllo medico: può provocare effetti collaterali anche gravi [illegible] [illegible]sturbi gastrointestinali, dissenteria, vomito, nausea, febbre alta e, nel [illegible] di persone cardiopatiche, anche scompensi cardiaci derivanti dall'aritmia.

Ciascuno dei flaconi rubati costa poco meno di [illegible] mila lire: il valore tutto [illegible] abbastanza contenuto avrebbe indotto gli investigatori della «Mobile» ad escludere la possibilità di un «furto mirato» o addirittura su commissione.

Infatti la «Farmorubicina», benchè non disponibile nelle farmacie a richiesta dei privati, è di uso abbastanza comune nei reparti ospedalieri in cui vengano praticati trattamenti [illegible]tiblastici [illegible], appunto nel caso dell'ospedale «Sant'Andrea».

Mentre di solito i flaconi di «Farmorubicina» vengono custoditi [illegible] [illegible] in appositi armadietti, [illegible] momento del furto quelli rubati erano su un tavolo in attesa di essere somministrati. [w. ca.]

Grazie all'intervento dell'arcidiocesi vercellese

Borgo d'Ale, cinque suore nigeriane alla Consolata

BORGO D'ALE. Alla casa [illegible] riposo «La Consolata» presto entreranno in servizio cinque suore di origine nigeriana. E' di sicuro un avvenimento significativo, [illegible] possibile dall'interessamento dell'Arcidiocesi di Vercelli.

E' stato lo stesso vescovo infatti [illegible] favorire l'arrivo delle religiose in Italia. Le suore che saliranno nel Vercellese sono in realtà otto. Oltre alle cinque che andranno [illegible] occuparsi degli anziani [illegible] «Consolata», ne arriveranno altre tre, che saranno affidate alla parrocchia di Saluggia. L'iniziativa, secon[illegible] i responsabili della cooperativa L'Arciere, che gestisce la [illegible] di riposo di Bordo D'Ale, [illegible] un grado di apertura umana e culturale verso realtà lontane dalla nostra che non potrà che dare buoni frutti».

Intanto, in attesa delle sorelle nigeriane, sabato prossimo [illegible] «Consolata» sarà inaugura[illegible] il nuovo laboratorio di animazione. Convinta dal successo già ottenuto nella casa di riposo di Livorno Ferraris, la cooperativa vercellese ha ricavato alla «Consolata» uno spazio per le attività culturali, artistiche e manuali degli anziani ospiti.

L'avvio del laboratorio [illegible] stato preceduto da una fase di studio durata qualche mese. Gli operatori hanno infatti studiato gusti e preferenze degli ospiti per arrivare a proporre programmi personalizzati di animazione. A Borgo D'Ale ci sarà un angolo per la lettura, e [illegible] spazio per cucire, disegnare, creare lavoretti artigianali.

Il laboratorio potrà funziona[illegible] grazie all'apporto [illegible] un'équi[illegible] composta da assistenti tutelari, infermieri, obiettori [illegible] coscienza in servizio presso la struttura e da un gruppo nutrito di volontari di Borgo D'Ale. [illegible] presto anche dalle cinque [illegible] nigeriane. [d. b.]

I risultati dell'annata presentati da Regione e Vignaioli piemontesi

E' stata una vendemmia stellare

Più uva, grandissima qualità e nuovi impianti

PIEMONTE

TORINO. [illegible] [illegible] fosse tutto merito de «El Niño»? Il fenomeno meteorologico partito dalle [illegible] del Perù, secondo alcuni starebbe, influenzando anche il clima europeo. Fatto [illegible] che l'estate calda e asciutta, prolungata fino a metà ottobre, ha favorito la perfetta maturazione dei grappoli [illegible] reso grande la vendemmia 1997. I [illegible] della Vignaioli Piemontesi [illegible] della Regione hanno seguito passo passo l'evolversi del clima e delle temperature in dieci [illegible] vitivinicole tra Langa, Monferrato [illegible] colline novaresi. «Abbiamo analizzato oltre [illegible] dati. Per ogni campione prendevamo 400 acini» ha ricordato Maurizio Gily, presentando lunedì a Torino la corposa ricerca sull'andamento dell'annata. Un dossier scientifico per ribadire ciò che il 1997 si è già guadagnato nell'immaginario enologico-collettivo: «è l'annata del secolo».

«Non poniamo limiti alla Provvidenza, di vendemmie da qui al Duemila ne abbiamo ancora [illegible] due e magari potremo rifare il fantastico tris della fine degli Ottanta» ha commentato speranzoso Massimo Martinelli, presidente del Consorzio vini albesi.

Nel salone dei Duecento dell'Unione industriale, per la presentazione della vendemmia 1997 voluta da Regione e associazione Vignaioli [illegible] schierato tutto il «parlamento» del vino piemontese: assessori, presidenti di consorzi, responsabili [illegible] funzionari di sodalizi ed enti.

Alla vigilia [illegible] San Martino festa di numeri e [illegible] bilancio a tinte rosa: 4,6 quintali di uva raccolti che daranno 3,4 milioni [illegible] ettolitri con un aumento del 10% sull'anno [illegible].

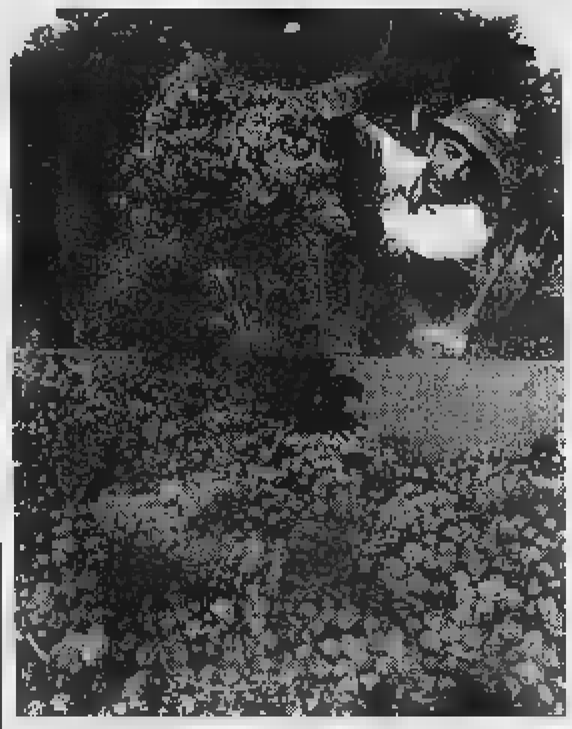
Cresce ancor di più il valore: secondo stime regionali anticipate dall'assessore all'Agricoltura Giovanni Bodo l'uva piemontese vale quest'anno settecento miliardi (erano 594 nel 1996). Un dato da triplicare quando [illegible] vino verrà venduto in bottiglia. Il Piemonte esporta prodotti enologici per oltre 600 miliardi l'anno e ci s[illegible] vini come il Barolo, il Barbaresco o l'Asti che finiscono per oltre i [illegible] quarti all'estero. E [illegible] diventando internazionale anche la vecchia [illegible] Barbera nelle [illegible] versioni più moderne.

Altro record tutto piemontese è rappresentato dalle enoteche regionali (sono [illegible] compresa quella di Canelli che deve riaprire dopo l'alluvione) cui vanno [illegible] aggiunte 17 botteghe [illegible] vi[illegible]. Un rete importante [illegible] dare risposte al fenomeno dell'enoturismo [illegible] tumultuosa crescita (oltre [illegible] milione di presenze l'anno nelle «food valley» [illegible] Langhe [illegible] Monferrato).

Il 1997 già mitico, [illegible] porta così in dote un firmamemto di stelle: le valutazioni su più parametri vanno, a seconda [illegible]ei vitigni, dall'ottimo all'eccezionale.

E in arrivo ci sono novità importanti: il vigneto Piemonte, [illegible] tutto andrà in porto potrà tor[illegible] a crescere di 3250 ettari (oggi [illegible] 57 mila) grazie [illegible] una serie di interpretazioni normative [illegible] [illegible] punto dall'assessorato regionale [illegible] approvate dall'Unione europea. Le domande delle aziende ci sono già: chiedono di poter impiantare nuove vigne di moscato, [illegible] anche di barbera, nebbiolo, dolcetto. Sull'enologia piemontese stanno investendo anche capitali da fuori regione (Zonin è presente da tempo, così come Antinori, e sono attenti a fiutare buoni affari anche giapponesi e americani). La sfida sui mercati ormai [illegible] mondiale. Ci [illegible] non solo i vini i francesi, ma anche cileni, australiani, californiani. Il Piemonte gioca le [illegible] carte e intanto incassa un 1997 stellare, con o senza «El Niño».

Sergio [illegible]



La perfetta maturazione ha reso grande [illegible] vendemmia

PROMOSSE TUTTE LE UVE DEL 1997

ARNEIS	★★★★
BARBERA	★★★★★
BRACHETTO	★★★★
CHARDONNAY	★★★★
CORTESE	★★★★★
DOLCETTO	★★★★
ERBALUCE	★★★★
FREISA	★★★★★
GRIGNOLINO	★★★★★
MALVASIA	★★★★
MOSCATO	★★★★
NEBBIOLO	★★★★★
VESPOLINA	★★★★

Giudizio: ★★★★ OTTIMO; ★★★★★ ECCEZIONALE

FONTE: ricerca della Vignaioli Piemontesi

Coltivatori diretti con berretti gialli [illegible] «tre spighe» [illegible] Roma



La delegazione della Coldiretti ha incontrato i parlamentari davanti a Montecitorio Nella foto, i «berretti gialli» a colloquio con l'ex ministro dell'agricoltura Poli Bortone

La campagna protesta

Agricoltori presidiano il Parlamento

TORINO. Berretti gialli con il simbolo della vanga e delle tre spighe. E uno slogan: «Portiamo in Europa l'Italia delle mille campagne». Dal 4 novembre [illegible] sino a fine mese i Coltivatori Diretti del Piemonte manifestano davanti a Montecitorio [illegible] alla sede dell'Aima. Presidi continui che rientrano in una strategia di mobilitazione e coinvolgono la gente dei campi di tutta Italia. Sino alla manifestazione finale del [illegible] novembre, quando centomila trattori scenderanno nelle principali piazze d'Italia.

La Coldiretti, maggiore organizzazione agricola italiana (quasi un milione d'iscritti) [illegible] sul «piede di guerra» e protesta per chiedere più attenzione da parte del Governo per i problemi che affliggono il settore. [illegible] [illegible] vuole scegliere la strada dell'assistenzialismo. Propone, invece, [illegible] piano di sviluppo che poggia su alcuni punti: [illegible] mila miliardi in tre anni per incentivi agli investimenti e all'innovazione, fisco più sopportabile, sostegno ai prodotti di qualità, più occasione [illegible] lavoro per i giovani (fra [illegible] proposte anche l'estensione del servizio vcivile in agricoltura).

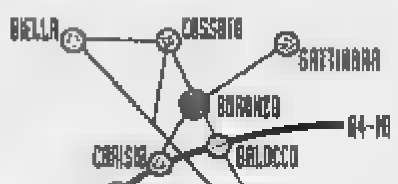
Le mille campagne a cui la Coldiretti fa riferimento rappresentano le mille sfaccettature di un'agricoltura composita [illegible] variegata, quella italiana, che per produttività e qualità può competere con tutto il resto d'Europa. Nei volantini distribuiti ogni mattina davanti [illegible] Montecitorio si legge anche che «le imprese italiane sono competitive, ma sono anni che a Bruxelles i governi italiani non fanno niente per sostenerle». A presidiare il Parlamento [illegible] stati per primi i coltivatori diretti di Novara e del Verbano Cusio Ossola. Seguiranno, il 18, quelli di Cuneo; il 23 toccherà a Torino; il 26 a Vercelli; il 27 ad Alessandria e Asti. Altri volantinaggi [illegible] previsti, davanti alla sede dell'Aima, il 18 e [illegible] [illegible] novembre. Ogni volta la [illegible] del Piemonte arriva a Roma nelle prime ore del mattino, quando i «berretti gialli» scendono dai pullman [illegible] stazionano davanti alla Camera, in attesa dell'arrivo dei deputati.

[illegible] Quaglia

BERZERO EDILIZIA

BIELLA via Delleani, 19/c

BURONZO via Balocco, 1



SERVIZIO COMPLETO

- Assistenza pre-post vendita
- [illegible] in opera
- Manutenzione
- Realizzazione su misura
- Tempi di consegna brevi



Vasta esposizione a Buronzo

PRODOTTI SU MISURA

- Caminetti
- Barbecues/Forni
- Stufe
- Canne fumarie
- Porte per Garage
- Scale
- Isolanti
- Coperture

PREZZI PROMOZIONALI dal 14 al 22 Giugno

CAMINETTI da COTTURA completi di rivestimento a partire da £. 1.400.000

BARBECUES a carbonella ed a gas a partire da £. 450.000

APERTO DOMENICA 15 e 22 Giugno

IN OMAGGIO PIETRA OLLARE per delicate cotture

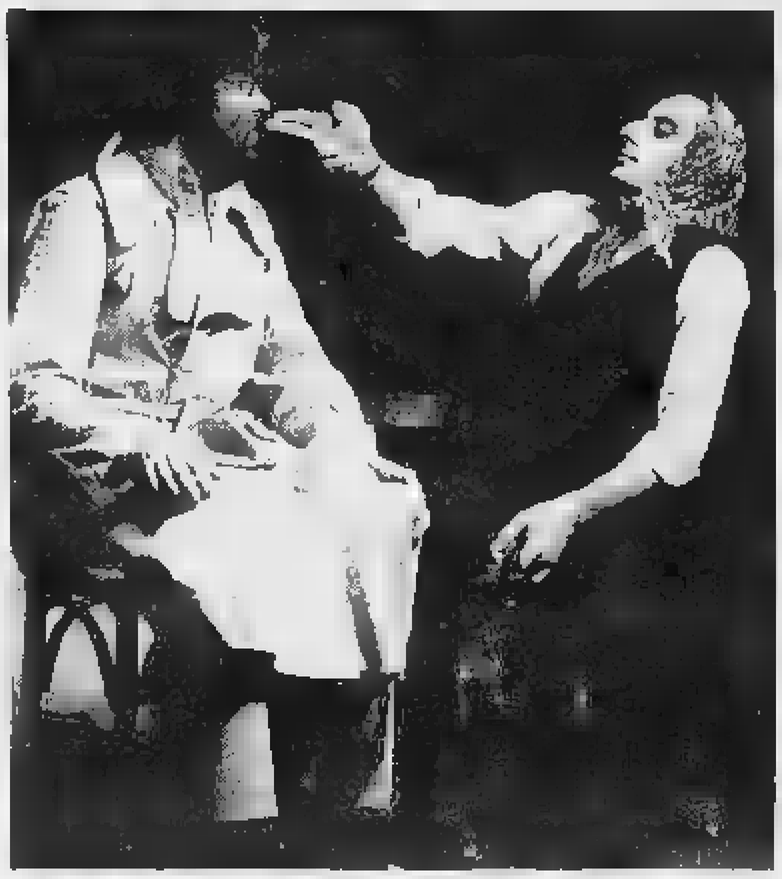
EDILKAMIN caminetti · La Castellamonte · connecticut · Wekdi · dolcevita · ballan · TERMOTETTO


IL MESE DELLA PELLICCIA
Dall' 8 novembre i capi delle collezioni Inverno 97/98 verranno offerti a prezzi eccezionali e comodi pagamenti.
Buon Natale con
La Rosa Nera
PELLICCERIA
Produzione propria
Capi artigianali anche su misura
A Masserano aperti anche la domenica dalle ore 15 alle ore 19
Pellicceria La Rosa Nera
MASSERANO
Regione San Giacomo - Via Repubblica, 20 - Tel. 015/980790
CARESANA
Strada per Mortara - Tel. 0161/78350
BUROLO D'IVREA
S.S. Lago di Viverone - Tel. 0125/577178
CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE

I comici, protagonisti della pièce «Vero o falso?», sono attesi a Vercelli

Due detective a tutto humour

Zuzzurro & Gaspare venerdì al «Civico»



La stagione della Spettacoli Belvedere debutta [illegible] Zuzzurro e Gaspare

VERCELLI. Sarà vero o sarà falso? Indagate gente, indagate... E poi tirate le conclusioni!

Ad aiutarvi ci penseranno loro, Nino Formicola ed Andrea Brambilla, ovvero il commissario Zuzzurro ed il [illegible] assistente Gaspare, che venerdì - sipario aperto alle 21 - daranno il via alla stagione teatrale confezionata dalla Spettacoli Belvedere in collaborazione con il Comune, al Civico. [illegible] loro spettacolo porta il titolo «Vero o Falso?», sorta di investigazione a trecentosessanta gradi sulla realtà quotidiana, incuneandosi nei meandri più reconditi della cronaca, del costume, della politica...

Patron Flavio Ardissone, ca[illegible] della Belvedere, ha voluto riproporre [illegible] due comici, proprio perchè il loro umorismo aveva retto bene in altre occasioni, sullo stage municipale. In passato Z.& G. erano stati protagonisti di pièces al Civico, tra gli imbalsamatori allergici alle penne ed i sedicenti maghi di «Piume - Quando il s[illegible] vola via» e nelle fughe dall'attualità con tanto [illegible] messaggi del tipo «Mi aiuti a credermi», disperato grido d'allarme già molto vicino alla filosofia di questo «Vero o falso».

Lo spettacolo non può seguire una trama prestabilita che invece è proposta in continua evoluzione, mentre il testo si ispira [illegible] si adegua [illegible] spunti «freschi di giornata», saturi di drammatiche incertezze.

[illegible] pur seguendo i contenuti delle «agenzie» dell'ultima [illegible], in deroga ai più recenti flash di informazione, i due comici dichiarano: «Abbiamo saputo di Eva che si [illegible] mangiata [illegible] mela, e forse più di una. Forse tre».

Ed il dubbio, vero o falso, ri[illegible] Perchè - permetteteci - è [illegible] mela (al giorno) a togliere il medico, [illegible] poi con tre si arriva ad un livello di indigestione, ed allora il medico ci vuole. «La cosa più importante comunque - ammettono il detective Zuzzurro ed il suo braccio destro Gaspare - [illegible] che [illegible] volte (o [illegible] pre?) la realtà supera la fantasia. Il gioco avanza in negativo [illegible] in positivo: difficile scoprire quale possa essere il verso giusto della verità. Ammettiamolo.

Per saperne di più, compresa la prenotazione d[illegible] posti per la serata, si può telefonare allo 0161.210.882.

Giovanni Barberis

Mao e la Rivoluzione fra gli artisti del «Civico»

«Sorriso», ecco i vip

I protagonisti del 18 novembre

VERCELLI. Inizia da oggi, nella pagina «spettacoli», la passerella di artisti che animeranno il Civico nella serata di martedì 18 (ore 21) dedicata ai vincitori del «Sorriso». E' uno show de «La Stampa» [illegible] [illegible] Radio City Vercelli realizzato con una cordata di sponsor che vede presenti Ascom, L'Arciere e la new entry di Agriturist Biella Vercelli.

Si esibiranno emergenti eccellenti. Alcuni [illegible] loro [illegible] in tv su Rai Uno, saranno [illegible] «Sanremo Giovani», in diretta per la selezione di voci nuove che parteciperanno al Festival '98. Cominciamo da [illegible].

Il cantante torinese e la sua band [illegible] stati tra i protagoni[illegible] del Salone [illegible] Musica al Lingotto, dove hanno [illegible]quistato il pubblico giovane nell'a[illegible] della Mescal, insieme alle équipes (non musicali, queste, anche se...) di Torino? e di Hiroshima mon amour! Mao non ha tenuto un [illegible] filato, ma la sua è stata un'esibizione informale, quattro chiacchiere con il pubblico e tante canzoni dal vivo che hanno anticipato la colonna sonora del tour in giro per l'Italia, partito proprio in questi giorni.



Mao con la sua band [illegible] stato protagonista dell'ultimo Salone della Musica che si è tenuto al Lingotto di Torino

Bla-bla [illegible] lives per raccontare come sia nato il nuovo disco che, [illegible] sentire gli esperti e gli addetti [illegible] lavori ha buone possibilità di arrampicarsi verso le vette hits. Un cd che si chiama «Casa» e che - lo dicono i biografi di Mao - «è nato nel [illegible] salotto buono, ad Ala di Stura, dove [illegible] partite le idee per i pezzi. Poi c'è stato lo spostamento in una cascina nei paraggi di Alba ed il disco ha cominciato a prendere vita».

Insomma un Mao ruspante che ha portato poi la [illegible] atmosfera nello studio di registrazione e nello spazio della Mescal. Sarà così anche al Civico per la serata del «Sorriso».

Con Mao: il vercellese Costa, Emy, Marco Armani, i Gemini, i Taglia 42, il cabarettista da «Polvere di riso» Cesare Gallarini. Ospite d'onore Gianni Togni con il motivo conduttore della manifestazione: la canzone «Giulia». [g. bar.]

Show il 2 dicembre alla Pro Loco di Borgosesia

Mogol e Lavezzi in tour Prevendite per la serata

BORGOSESIA. Si chiama «Il [illegible] canto libero, parole e musica in tour». I protagonisti [illegible] Mario Lavezzi, già autore di canzoni storiche [illegible] terzi con aggiunta di un buon cantautorato in proprio, ed il «gran» Mogol (Giulio Rapetti per l'anagrafe), creatore di una sconfinata serie di altrettanti motivi rimasti a lettere d'oro negli annali della canzone italiana. Saranno sul palco della Pro Loco, al teatro di via Seso[illegible], in questo spettacolo che sta circuitando con successo per tutta la Penisola.

Lo show, acquistato al di fuori della stagione teatrale borgosesiana, [illegible] stato realizzato dall'agenzia «Pensiero Leggero» di Coggiola in collaborazione con la Pro Loco: in cartellone è previsto per le 21 [illegible] martedì [illegible] dicembre.

I punti di prevendita che inizieranno a fornire i biglietti [illegible] questo sabato sono: [illegible] Borgosesia da Music Store di via Duca d'Aosta; a Cossato al Disco d'oro; a Gattinara da Barbero di via Valsesia; a Pray all'edicola Carta & carta di via Sella; a Biella da Il Musichiere di via Amendola.

La passeggiata tra le note presenta due [illegible] più [illegible] di performance con Mogol [illegible] Lavezzi che raccontano «le loro vite», accompagnati da [illegible] formazione composta da artisti del Cet, il Centro per le arti musicali progettato, diretto [illegible] gestito dallo stesso Mogol a Toscolano di Terni. In scena, oltre al duo, ci [illegible] per la colonna sono[illegible] Ella: voce e chitarra; Giuseppe Barbera: tastiere e voce; Enzo Scanu: voce [illegible] chitarra; Agata Locerto: [illegible] e percussioni; Giada: voce e Leda Battisti: voce. Oltre ad un momento di rievocazioni sul filo della memoria e dei ricordi di tanti successi, ci [illegible] quindi anche la presentazione di giovani leve che propongono le canzoni del passato composte da Lavezzi e Mogol con una [illegible] veste.

Per altre informazioni sullo spettacolo ci si potrà rivolgere all'agenzia «Pensiero Leggero», telefoni 015.787.206 o 0347.252.61.97. (g. bar.)

Da domani [illegible] Ponderano

Disco-rock, live e musica critica al «Babylonia»

PONDERANO. Musica [illegible] stop al Babylonia, per il fine settimana. Domani sera il live-club di Ponderano apre i battenti per [illegible] no[illegible] tutta [illegible]cata al rock. Tino [illegible] resident al[illegible] consolle mixerà i cavalli di battaglia degli Anni '70 e '80 ai quali andranno ad aggiungersi i successi più recenti dell'ultimo decennio.

Venerdì i riflettori della music-hall tornano ad accendersi per «Tre allegri ragazzi morti», un gruppo underground emergente tutto da scoprire, che con chitarra, basso e batteria suona rock'n'roll in assoluta controtendenza. I brani [illegible] caratterizzati da testi ironici [illegible] cattivi ma mai banali. La band sarà [illegible]compagnata in pedana dagli «Angry Beans». Sabato tocca invece al «Black celtic summit», una convention di etichette discografiche underground italiane che sarà accompagnata da un concerto. Interverranno gli «Opera IX», i «Thuban» e gli «Agarthi». Prima del concerto si potrà seguire la partita Italia-Russia. (p. g.)

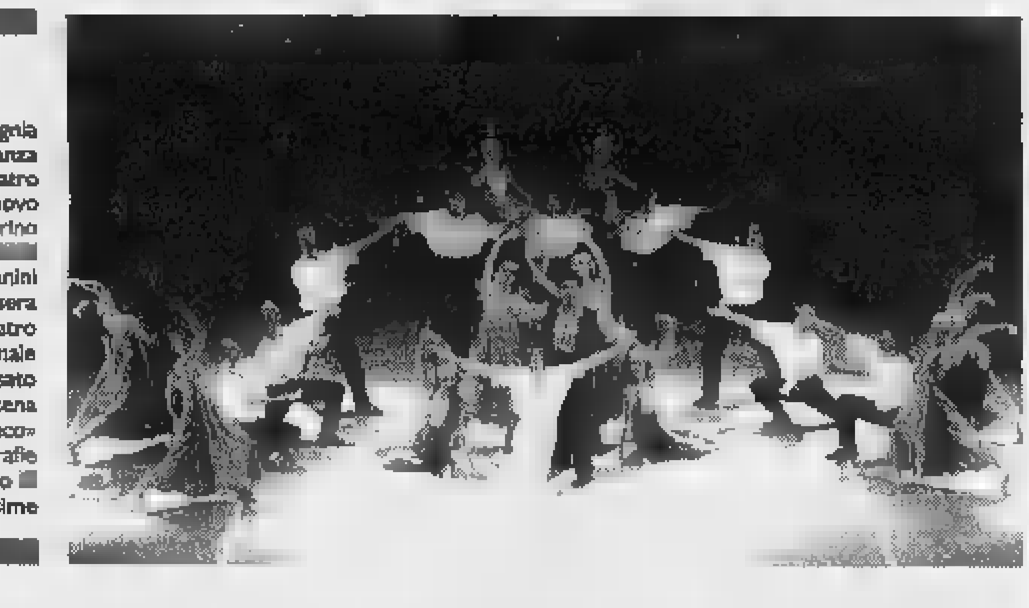
Alle 21 il terzo appuntamento della stagione di spettacoli allestita dall'assessorato alla Cultura

Cossato, in scena il sirtaki di Zorba il greco

Questa sera Raffaele Paganini danza sulle note di Teodorakis

COSSATO. Alle 21, va in scena [illegible] Comunale il terzo appuntamento della stagione [illegible] spettacoli organizzata dall'Assessorato alla Cultura in collaborazio[illegible] con l'agenzia «Torino Spettacoli»: la serata [illegible] dedicata [illegible] danza. [illegible] tratta di una delle poche tappe piemontesi di «Zorba [illegible] greco», che vedrà fra i protagonisti il famoso ballerino e coreografo Raffaele Paganini. Il balletto (che [illegible] versione cinematografica è valso un premio Oscar [illegible] miglior attore protagonista ad Antony Queen) ha come sottofondo musicale le magiche note di Mikis Theodorakis, [illegible] la coreografia [illegible] opera di Lorca Massime.

La trama, ambientata in un anonimo villaggio della Grecia, racconta la storia d'amore di John, un giovane turista americano, [illegible] di Marina, una ragazza greca già promessa sposa di Jorgos. La popolazione locale [illegible] schiera contro lo straniero, che trova l'unico valido aiuto in Zorba, immaginario macedone dallo spirito indipendente, che insegna [illegible] giovane americano i ritmi e le musicalità delle dan[illegible] del suo paese (il sirtaki), sinonimo di liberazione [illegible] di ebbrezza dionisiaca.



La compagnia [illegible] danza del Teatro Nuovo di Torino con [illegible] Paganini questa sera al Teatro Comunale di Cossato porta in scena «Zorba il Greco». Le coreografie sono [illegible] Lorca Massime

Nell'intreccio [illegible] sentimenti [illegible] di passione prende corpo la tragedia. Le strade di Marina, di John e di Madame Hortensie, un'ex soubrette dalla vita segnata, affascinata dal personaggio sensuale [illegible] di Zorba, si incontrano ma non trovano un lieto fine. Solo la danza riuscirà [illegible] consolare l'esistenza del turista americano e a dare [illegible] senso [illegible] libertà [illegible] di speranza [illegible] Zorba e alla Grecia.

Raffaele Paganini, che ha debuttato nel luglio [illegible] portando lo spettacolo in giro per l'Italia, vestirà i panni di Zorba e sarà affiancato [illegible] [illegible] solisti della compagnia del «Teatro Nuovo». [c. gi.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. [illegible] (015) 22.736 - 31.312. [illegible] **quinto elemento** di Luc Besson [illegible] Bruce Willis e Gary Oldman. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. [illegible] RIPOSO.

SOCIALE. [illegible] tel. (015) 22.736 - 31.312. Ore 22 spettacolo unico. **Il figlio di Bakunin**, di G. Cabiddu con L. [illegible] Sol, R. Carpentieri, [illegible] dall'opera di S. Atzeni.

[illegible]

LUX. Inf. [illegible] (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

[illegible]

VERDI. Inf. tel. (015) 253.69.27. RIPOSO.

[illegible]

[illegible] CHIUSO.

[illegible]

[illegible] Inf. tel. (015) [illegible]. [illegible] RIPOSO.

[illegible]

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

GATTINARA

[illegible]. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

[illegible]

SALA [illegible]. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] Inf. tel. (015) 242.31.16. [illegible].

[illegible]

[illegible] Inf. tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Inf. [illegible] (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Inf. [illegible] tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. [illegible] [illegible].

[illegible] **ITALIA.** Inf. [illegible] tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI [illegible].

PRINCIPE. Inf. orari tel. [illegible]7. Informaspettacolo [illegible] 69.633. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. [illegible] RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. [illegible] RIPOSO.

LUX. [illegible] or. tel. 213.375. OGGI [illegible]

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Tel. [illegible]. Alle ore 21 [illegible] **fantastico»** [illegible] e con [illegible] (ovvero G. Macrì, G. Carlone, R. Carlone e S. Berti), regia di M. Nichetti - Teatro Nuova Edizione.

[illegible] Via G. Ferraris [illegible]. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE [illegible] DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 859.521. **M.I.B.** [illegible] in [illegible] [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 859.521. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]ERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Giovedì 27 e venerdì 28 **Mi adoppio in quattro.**

[illegible]O MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **The peacemaker.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Tempesta di ghiaccio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]. *Sala 3:* **Il [illegible] domani.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]O c.so Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18; 20,25; 22,40.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **[illegible] dolce domani.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Hana bi.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

[illegible] c.so Giulio [illegible] 105, tel. 232.029. **Due padri di troppo.** Or.: 14,30 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 22,30.

CRISTALLO via Goito 6, telefono 650.71.00. **Contact.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Ipotesi [illegible] complotto.** Or.: 16,15; 19,45; 22,25.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; [illegible] 18,40; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] in Black.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Copland.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ipotesi di complotto.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Complice la notte.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.953. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, telefono 817.3323. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Soldato Jane.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. [illegible] **Peacemaker.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING [illegible] Po 21, tel. 812.59.96. **Ovosodo.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Air Force One.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT via [illegible] Settembre 15 bis, tel. [illegible] [illegible] M. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Quinto elemento.** Or. 15; 17,35; 20; 22,35

[illegible] via Montebello 8, telefono 817.10.48. **Il sapore della ciliegia (Tam e Ghilass).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **[illegible] Men in black.** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L. A. [illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mrs. Dalloway.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible] Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Copland**

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Re[illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].

VITTORIA via Roma [illegible] tel. [illegible]. [illegible] Or.: 16,15; 19,45; 22,25.

[illegible]

[illegible] REGIO Stagione d'Opera 97/98; dal 18 al 26/11 **Candide**, un'operetta [illegible] Leonard Bernstein, John Mauceri direttore; [illegible] Robert Fortune. Orchestra e coro del Teatro Regio. Allestimento Saint Etienne Opera. [illegible] alla biglietteria ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Unione Musicale. Serie dispari, ore 21, Ulya Zilberstein pianoforte. Musiche di Brahms e Rachmaninov. Bigl. numerati L. 35.000, ingr. L. 25.000 all'Auditorium dalle ore 20,30. Inf. tel. 54.45.23. 517.51.68.

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Il rock all'Oscar Wilde

Venerdì sera [illegible] all'irish pub Oscar Wilde i Rocking. Repertorio rock Anni Cinquanta [illegible] Sessanta, dalle 22,30. Per domenica, stesso orario, saranno sul palco gli alessandrini Furore Bianco.

Brusnengo

Arriva il dj Amadeus

Grande [illegible] al Faro per l'arrivo in cabina di regia [illegible] Amadeus, il dj-showman che presenta il Festivalbar da 5 puntate consecutive. Il frizzante personaggio sarà nella discoteca di Brusnengo questo sabato. Intanto domani [illegible] tor[illegible] ad intrattenere il pubblico l'orchestra spettacolo di Lele Porrè mentre la discomusic sarà [illegible] cura di Raf Giusti dj. Sempre sabato affiancherà Amadeus anche [illegible] gruppo degli «Aloha».

Vignale

Il jazz della Pesa

Luciano Milanese Quartet sarà di scena sabato dopo le 22 al Caffè della Pesa nel paese monferrino. Per i successivi [illegible] kend saranno ospiti Armando Corsi Trio e Giorgio Licalzi Sestetto.

Casale

Prevendite per Giorgia

Sono in prevendita i biglietti per il concerto che Giorgia terrà al Palasport di Casale il 18 dicembre. Padana Tours (Vercelli), Paper Moon (Biella), Top Video Sound (Santhià) e Video & Sound (Trino).

Borgovercelli

Tony D'Aloja al Globo

Venerdì sulla pista del Globo di zona oltre Sesia, dalle 22 suonerà l'orchestra di Tony D'Aloja. Sabato i Technicolors. Ogni venerdì e domenica alla sala Krypton si suona mu[illegible] latina.

Biella

Concerto in San Filippo

Prosegue «Ad Majorem Dei Gloriam» nella chiesa di San Filippo. Sabato, alle 21, interverranno l'organista Guido Donati ed il trombettista Gianluigi Petrarulo. Il programma della serata sarà dedicato all'«Espressività [illegible] fantasia nella grande musica, segno dello spirito di Cristo».

Biella

Valeria Valeri al Sociale

Con Valeria Valeri martedì si apre la stagione di prosa del teatro Sociale Villani. L'attrice, alle 21, porta in scena «Madame Lupin», una pièce brillante di Pacome. L'abbonamento alla rassegna (4 spettacoli) varia dalle 150 mila lire alle [illegible] mila ma si può acquistare pure il biglietto per la singola serata.

Cretaz, Mandelli e Bisesi nella «nazionale» della C2

Biellese e Pro alla corte del ct azzurro Boninsegna



[illegible] sinistra Davide Mandelli e Roberto Cretaz, i due bianconeri convocati nella rappresentativa di C2 da Roberto Boninsegna (sotto)



BIELLA. Siamo nella settimana del derby e il primo «match» a distanza va alla Biellese: nella lista dei convocati per far parte della rappresentativa italiana Under 21 di serie C2 (girone A) ci sono due bianconeri e [illegible] bianca [illegible] I selezionatori Roberto Boninsegna ed Ettore Recagni hanno inserito nella lista i lanieri Davide Mandelli marcatore centrale e Roberto Cretaz, centrocampista [illegible] il vercellese Flavio Bisesi.

I tre dovranno presentarsi quest'oggi alle 11,30 al Centro tecnico federale di Coverciano per giocare nel pomeriggio un incontro «in famiglia» a ranghi contrapposti.

Per Roberto Cretaz (classe '77) è questa [illegible] prima convocazione in assoluto in maglia azzurra. Afferma [illegible] mediano di mister Bacchin: «E' una grandissima soddisfazione e spero [illegible] riuscire a far bene. Ringrazio tutta la Biellese che mi [illegible] permesso di mettermi in luce in questo inizio stagione. Se me lo aspettavo? No, è stata una sorpresa [illegible] sinceramente pensavo di essere già fuori quota. Oggi giocherò con tutti pari età: è diverso rispetto a quando si ha al fianco uomini d'esperienza. Sarà difficile emergere, ma ci proverò. Di sicuro darò il [illegible]simo».

Chi invece ha già vestito «l'azzurro» [illegible] Davide Mandelli (classe '77): «Ho fatto parte l'anno [illegible] della Nazionale Dilettanti. Questa convocazione è stata [illegible] sorpresa anche per me. Mi fa molto piacere, anche perchè è un segnale che un po' tutte le cose intorno stanno andando bene. Boninsegna? L'ho visto [illegible] sfuggita l'anno scorso: conoscere persone che hanno fatto [illegible] storia del calcio fa sempre piacere ed il mitico "Bonimba" è una persona che ha molto da insegnare».

Flavio Bisesi è [illegible] dei perni della Juniores della Pro Vercelli. Con la «Berretti» delle bianche casacche si [illegible] laureato vice campione d'Italia. Assieme al fratello Giordano è «appetito» da molti club blasonati (su tutti l'Inter). Anche [illegible] non [illegible] ancora riuscito a ritagliarsi spazi in prima squadra è costantemente tenuto sotto osservazione da Sergio Caligaris.

Gabriele Cornella
Piermario Ferraro

Rimonta quasi miracolosa per le biellesi, seconde nella B1 di pallavolo

Pink, quanti brividi a Cafasse

Sindrome da primo set: si cercano rimedi

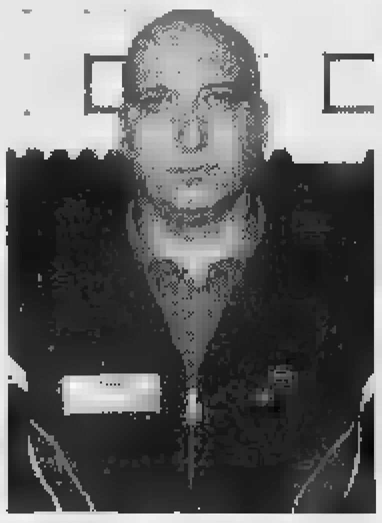
BIELLA. La Pink volley vince, ma non convince: è il responso del match disputato sabato scorso nel torinese contro il Cafasse. Le biellesi si sono imposte per 3-2, al termine di una rimonta quasi miracolosa: dopo aver perso i primi due set per 15-8 e 15-11, le blufucsia hanno cambiato marcia aggiudicandosi le successive frazioni per 15-3, 15-8 e 15-12 [illegible] i due punti in classifica. Dopo tre giornate, in [illegible] femminile [illegible] rimaste [illegible] punteggio pieno solo Omegna [illegible] Castelfranco Pisano: la Pink insegue a quota 4 e domenica prossima riceverà a Biella la visita del Pistoia, appaiato in graduatoria.

C'è soddisfazione nell'ambiente per il risultato ottenuto col Cafasse, anche [illegible] restano alcune perplessità. Afferma il general manager Luigino Ugazio: «Il parquet torinese è sempre stato per noi molto ostico: vi abbiamo rimediato molte batoste ed è logico che siamo contenti per il successo. Però il fatto che il nostro inizio gara sia [illegible] per ora sempre negativo, denota che ci sono dei problemi da risolvere».

I dati parlano chiaro: nelle 7 gare ufficiali sin qui disputate (4 di Coppa e 3 [illegible] campionato), la Pink ha perso il primo [illegible] in ben sei occasioni.

Commenta Ugazio: «Non sempre può riuscire l'impresa di capovolgere il risultato, (in due occasioni abbiamo perso il match) [illegible] quindi dobbiamo cercare di guarire da questo complesso, [illegible] sorta di "sindrome da primo set"».

Quali le cause? Tre le ipotesi: il riscaldamento prepartita [illegible] adeguato; un motivo di ordine tecnico-tattico (le biellesi re[illegible] sorprese dalle [illegible]rie); l'approccio mentale alla gara sbagliato, per cui ci vuole tempo per carburare. A coach Ivano Bencivenni spetta il compito di studiare la possibile soluzione. Conclude Ugazio: «Il potenziale della squadra non si discute: quando le ragazze iniziano a macinare il loro gioco per le avversarie sono dolori e si assiste ad una pallavolo spumeggiante». [g. co.]



L'allenatore Ivano Bencivenni

Giletti «corsaro» ad Aosta

Netta vittoria contro il Cogne
Tie break fatale per la Mokaor

GATTINARA. In serie [illegible] femminile il Giletti di coach Gallana ha ritrovato il sorriso, dopo l'inaspettato ko casalingo con l'Amatori Genova, si [illegible] risollevato andando a conquistare una netta vittoria (3-0) ad Aosta contro il Cogne.

Con questo successo le gattinaresi si [illegible] riportate in seconda posizione (in compagnia di altre sei squadre, ma potendo contare su un miglior quoziente set) a due punti dalla capolista Chivasso.

E questa sera il Gattinara torna sul parquet per lo spareggio di Coppa Italia con il Pavic. La gara (fischio d'inizio alle 20,30) [illegible] in programma a Romagnano. Entrambe [illegible] squadre si erano classificate seconde nei rispettivi girone di qualificazione.

In B2 maschile sconfitta al tie break per la Libertas Mokaor. I dark blu di Sarti sono stati superati 3-2 [illegible] Sant'Anna Pescatori. Fatale alle ambizioni dei vercellesi l'inizio del quinto set quando, complice una serie d'errori, [illegible] sestetto vercellese ha permesso al San Mauro d'andare al cambio di campo in vantaggio 8-1, rendendo praticamente impossibile il recupero.

«Peccato perchè la squadra [illegible] era espressa bene - sottolinea il tecnico vercellese -. In particolare nella quarta frazione, vinta 15-2 la Mokaor aveva dato l'impressione di poter disporre dell'avversario».

Serie C maschile. Nel girone A l'A&O Santhià supera 3-0 la trasferta di Racconigi: gara senza storia, chiusa dai santhiatesi in poco più di un'ora. Un successo meritato che consente al team di Bussi [illegible] restare nelle zone alte della classifica e riscatta[illegible] lo sfortunato avvio di Savigliano.

Nel girone B tutto facile per Biella Scarpe e Giletti Ponzone. Entrambe le formazioni laniere si sono imposte 3-0: contro l'Asti (i biancorossi di Manavella) [illegible] Aosta (il sestetto di Saorin). Due vittorie rotonde che permettono a Biella Scarpe e Gaglianico di restare saldamente in vetta classifica. [r. v.]

CERIMONIE

Consegnati i riconoscimenti provinciali ad atleti in attività e a «gentiluomini»

I premi Coni, una festa per lo sport

La «stella d'oro» al merito a Marcello Prestinari



Foto di gruppo per tutti i premiati con il presidente provinciale del Coni, Renato Ranghino [FOTO GAEPPI]

VERCELLI. Un salone Dugentesco gremito, un oratore d'eccezione, ospiti «doc» e tanti campioni dello sport provinciale. Questi gli ingredienti della «Festa dello sport», impeccabil[illegible] organizzata dal Coni provinciale. Un momento di commozione nel ricordo [illegible] Gino Cantone quindi il presidente Renato Ranghino ha idealmente tagliato il nastro della festa.

Breve [illegible] conciso l'intervento del generale Bonifazio Incisa di Camerana che ha illustrato il rapporto tra sport, forze armate e Coni. Prima dell'attesa cerimonia di premiazione spazio al prefetto Francesco Porrotti, l'onorevole Roberto Rosso, gli assessori allo Sport Gianni Montigazzi e Giorgio Orsolano.

Quindi, [illegible] un applauso, qualche coretto da stadio (e alcuen assenze) la lunga teoria dei premiati. Tra i riconoscimenti più prestigiosi, la «stella d'oro [illegible] merito» [illegible] stata [illegible]gnata a Marcello Prestinari. L'Amatori ha ricevuto la stella d'argento; mentre alla memoria di Renzo Maglione [illegible] [illegible] consegnata la stella di bronzo.

Medaglia di bronzo al valore atletico per Cristina Cometti, Maurizio Randazzo, Elisa Uga, Elisabetta Ferrero (scherma); Massimo Meriotti, Francesco Dolce (hockey), Elisabetta Innocenti (paracadutismo).

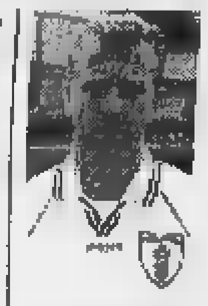
Riconoscimenti provinciali. Alessandro Bertolucci (hockey), Mauro Fassone, Gianni Grimaldi (bocce), Davide Schaier, Cristina Cometti (scherma), Michele Zeoli (calcio), Marco Savio (tennis).

Tra le società sportive: la formazione Juniores della Pro Vercelli, vice campione d'Italia e l'Amatori Allievi, vincitore della Coppa Italia di categoria. Riconoscimento per Carlo Costa, ciclista «ipovedente».

Ad Agostino [illegible] Zordo, campione italiano di «ski» [illegible] premio gloria dello sport. Mentre Mario Germano (alla memoria), Aldo Venè, Guido De Marchi, Augusto Tamburelli sono stati insigniti come gentiluomini dello sport. [p. m. f.]

PRO & CONTRO

Il Cavaliere intermittente ed il Bagnoli parafulmine



Contro l'Ospitaletto Bagnoli ha [illegible] anche colpe non sue

IL copione recitato [illegible] Pro Vercelli [illegible] Ospitaletto si intona perfettamente al grigiore della prima domenica davvero autunnale.

Arroccati nella propria metà campo fin dai primi minuti, i bresciani si rivelano un gomitolo troppo difficile da dipanare per i mezzi attuali dei nostri: i quali [illegible] lesinano energie per cercare il successo ma in no[illegible] minuti di arrembaggio non riescono [illegible] chiamare [illegible] portiere Gamberini che alla miseria di una parata.

Adesso si parla tanto dei fischi del Robbiano. A [illegible] [illegible] sembra che il pubblico non veda che i bianchi fanno quello che possono: infatti li sostiene - Bagnoli [illegible] parte - per tutta la partita; la protesta finale, certo, la dice lunga sulla soddisfazione dei vercellesi per lo spettacolo.

I guai sono i soliti. L'ennesima assenza del Cavaliere intermittente induce Caligaris a un sostanzioso rimpasto a centrocampo, dove la generosità di Righi, i progressi di Col [illegible] soprattutto la mancanza [illegible] contradditorio ci consentono [illegible] mantenere in pianta stabile l'iniziativa.

Alle punte, però, non arrivano quasi mai palle giocabili. E se Fida va [illegible] cercarsele, Bagnoli - più statico - finisce col pagare anche le colpe degli altri, calamitando ben presto su [illegible] sè la contestazione che a fine gara sarà spalmata generosamente [illegible] tutti quanti.

Parlare di prova positiva della difesa sembra fuori luogo, [illegible] momento che gli ospiti non si sognano di saggiarne la consistenza; [illegible] va tuttavia passato sotto silenzio l'esordio interno di Rindone che, quando si stanca [illegible] fare la guardia al bidone di benzina, si dimostra [illegible] possesso di nerbo e voglia di fare, [illegible] piace ai frequentatori del Robbiano

Il problema [illegible] che la classifica comincia [illegible] farsi inquietante, tanto più alla vigilia di due impegni dai quali potremmo tranquillamente [illegible] senza [illegible]dalo a mani vuote.

A cominciare dal derby di Biella: possiamo, è vero, cercare conforto nel luogo comune (non so fino a che punto confortato dalla statistica) per cui, quando c'è di mezzo il campanile, non sempre è la squadra favorita dal pronostico a prevalere.

Meno peregrina è forse [illegible] considerazione che i bianchi - [illegible] [illegible] giudizio - potrebbero trarre profitto dalla necessità dei cugini di riscattare Mantova, unita al comprensibile desiderio di vincere una sfida attesa per anni.

Non [illegible] molto, [illegible] convengo: ma è, temo, quanto al momento abbiamo da gettare sul tappeto del Lamarmora.

NOVEMBRE CAR AUTO S.a.S. - BIELLA - Via Milano 61 - Tel. 015 351301

Solo da noi, Carina E in pronta consegna a prezzi irripetibili.



Carina E 4 porte

1600 16V [illegible] - [illegible]
Listino 31.349.000 Ns. Prezzo [illegible]

1600 16V [illegible] - [illegible]
Listino 32.249.000 Ns. Prezzo 29.350.000



Carina E 5 porte

[illegible] - Doppio Airbag
Listino 36.404.000 Ns. Prezzo 33.200.000

1600 16V Argento met. - Clima
Listino 33.076.000 Ns. Prezzo 30.100.000



1[illegible] Bianco - Clima
Listino 33.871.000 Ns. Prezzo 30.800.000

1600 16V [illegible] met. - [illegible] - Doppio Airbag
Listino 39.099.000 Ns. Prezzo 34.800.000

2000 [illegible] Argento met. - Clima - [illegible] - Doppio [illegible]
Listino 41.300.000 Ns. Prezzo 37.500.000

1600 16V [illegible] met. - Clima
Listino 34.771.000 Ns. Prezzo 31.650.000

3 ANNI DI GARANZIA O FINO A 100.000 KM

TOYOTA

Offerta valida fino al 30 novembre.

GRUPPO TELECOM ITALIA

GSM

Tim Ferrari.



Rosso Corsa

Call position.

Copertura GSM TIM Giugno '97: territorio 68,8% - popolazione 94,8%

167-011777 Il telefonino ufficiale delle vetture Ferrari. Anche nei colori Giallo Modena e Nero Daytona. Nei Centri Tim e nei negozi "il telefonino".

TIM Telecom Italia Mobile

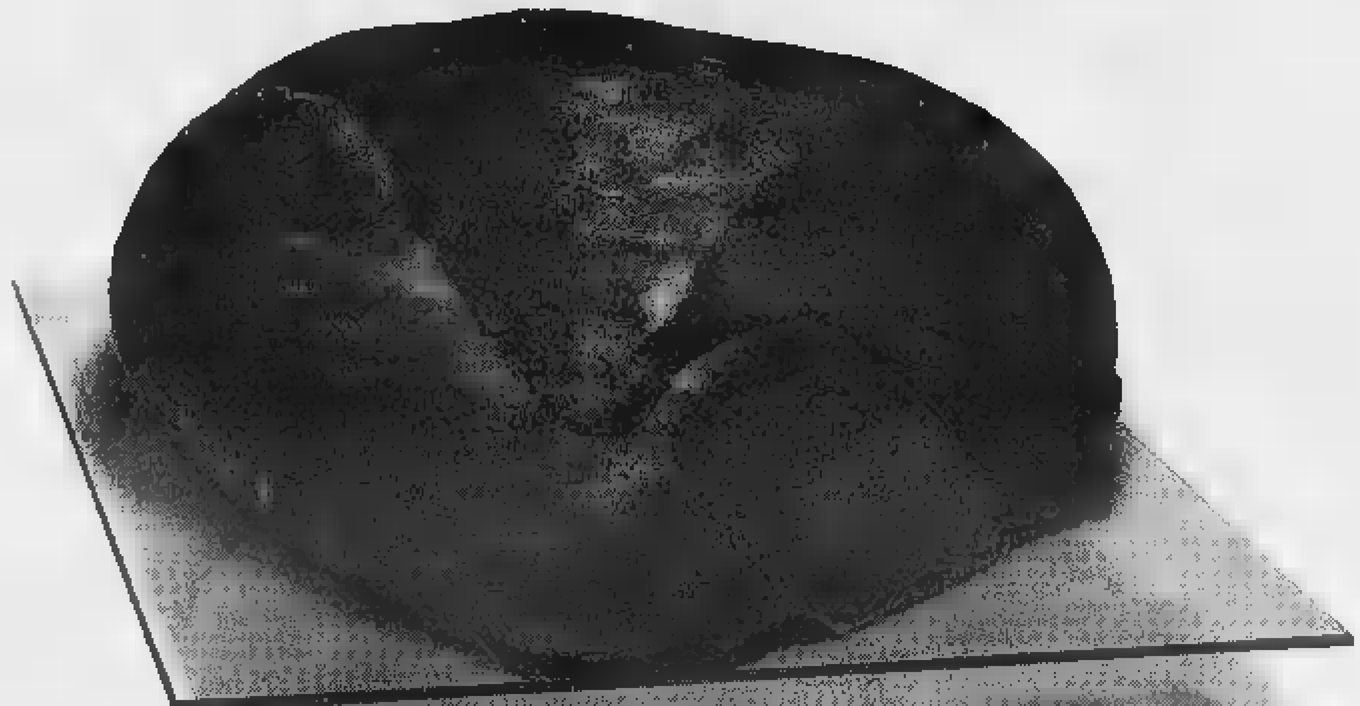
ORO ROSSO

Preziosa come l'oro e rossa come deve essere una vera carne "naturale", la carne garantita da COALVI proviene da una razza pregiatissima per le sue carni magre, tenere e saporite: la razza Piemontese della Coscia (i famosi "Fassoni" del Piemonte). Per proteggerla e mantenerla sempre al meglio, da anni il Consorzio degli Allevatori dei Vitelli di Razza Piemontese COALVI controlla e garantisce per i suoi associati il perfetto svolgersi dell'intero ciclo dall'allevamento al consumo.

"Preziosa come l'oro e rossa come natura vuole"

Gli animali vengono allevati nel pieno rispetto del loro benessere in allevamenti tradizionali medio-piccoli, spesso preziosi per il patrimonio ambientale di aree marginali povere, e nutriti solo con alimenti naturali: fieno, orzo, crusca, mais e fave sono gli alimenti base ammessi dal disciplinare COALVI. L'"Oro Rosso" ha tutti i requisiti richiesti dal Reg. CEE 1318/93, e pertanto può fregiarsi del prestigioso marchio "European Quality Beef" che identifica in Europa le migliori carni di razze selezionate (solo una limitatissima parte dell'intera produzione).

L'"Oro Rosso" è garantito da un certificato d'identità dell'animale che lo identifica fin dalla nascita riportandone tutti i dati, è quindi offerto al pubblico solo nelle macellerie selezionate e autorizzate dal Consorzio di Tutela COALVI, con l'obbligo di esclusiva per le carni rosse di bovino. Quando comprate la carne garantita da COALVI, nelle macellerie che espongono il marchio del Consorzio, avete la sicurezza di portare in tavola uno splendido prodotto tipico del Piemonte, di elevatissima qualità e dalla bontà unica. Davvero inimitabile.





FINANZIATO CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA
Regolamento CEE N. 1318/93

Trovi la carne garantita da COALVI con gli elevati requisiti "European Quality Beef" nelle seguenti macellerie autorizzate:

BUSCA
COOP. AGRICOLA BUSCHESE - Piazza Marconi, 1
Tel. 0171/945622
COOP. AGRICOLA BUSCHESE - Via Laghi di Avigliana, 100
Fraz. Bartaba c/o TERRAVIVA - Tel. 0171/946724

CARAGLIO
REMO SERRA - Via Roma, 41
Tel. 0171/619105

CARRU'
COOP. AGR. BOVINLANGA c/o AL MIO MERCATO - Via Garibaldi, 85
Tel. 0173/750750

CENTALLO
DARIO BIGLIONE - Roata Chiusani, Via Centallo 1
Tel. 0171/719452
COOPERATIVA COM.PRAL. c/o Di per Di - Via Torino, 97
Tel. 0171/211401

CEVA
COOP. AGR. FATTORIE MONREGALESI - Via Pallavicino, 39
Tel. 0174/722151

CHERASCO
MANZO E BELLINO - Via Cavour, 18
Tel. 0172/489000

COS[illegible] BELBO
COOP. CARNI VALLE BELBO - Via S. Bovo, 80
Tel. 0141/88250

CRISSOLO
RENZO BESSONE - Via Ruatta, 22
Tel. 0175/94928

CUNEO
CENTRO CARNI PIEMONTESI DI BERNARDI - Via Caraglio, 18
Tel. 0171/693812
DARIO EANDI c/o ARCO - Via Marmora, 10 - Frazione Confreria
Tel. 0171/611512
GIANNI CARNI DI BARBERIS - Via XX Settembre, 36
Tel. 0171/681466
FAUTASSI MAURO - C.so Galileo Ferraris, 21
Tel. 0171/698181

DOGLIANI
COOP. AGRICOLA BOVINLANGA - Piazza Stazione, 1
Tel. 0173/721275

DRONERO
COOP. AGRICOLA BUSCHESE c/o FUSO - Viale Stazione, 13
Tel. 0171/905655
ALIMENTARI FUSO - Via Roma, 5
Tel. 0171/918127

FOSSANO
COOPERATIVA COM.PRAL. c/o IPERSIDIS - Via Circonvallazione
Tel. 0172/691395

[illegible]DNNA DELL'OLMO
COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE c/o CONAD - Via Battaglia, 29
Tel. 0171/411571

MONDOVI'
ETTORE BRUNO - Via Risorgimento, 4
Tel. 0174/40205
COOPERATIVA AGRICOLA FATTORIE MONREGALESI - Via Biglia, 2
Tel. 0174/551451

MONTEROSSO GRANA
COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - Via Marconi, 8

PEVERAGNO
COOPERATIVA COM.PRAL. c/o MAXISCONTO - Via G. Giorgis, 40/A
Tel. 0171/339679

PRADLEVES
COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - Via IV Novembre

ROBILANTE
RENATO TARICCO - Via Vittorio Veneto, 30
Tel. 0171/78685

ROSSANA
COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - Via Mazzini, 1

SALUZZO
ANTONIO PAGLIERO E FIGLIO - Via Gualtieri, 1
Tel. 0175/42365

TARANTASCA
COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - Via Vittorio Veneto, 27

VEZZA D'ALBA
VICO GIOVANNI - Via Torino 40
Tel. 0173/65684

[illegible] - Madonna dell'Olmo - [illegible] - Tel. 0171/411468 - [illegible] 0171/413863 - Indirizzo Internet COALVI: http://ape.apenet.it - E-Mail: [illegible] @ ape.apenet.it



LA STAMPA

CUNEO E PROVINCIA

Mercoledì 12 Novembre 1997

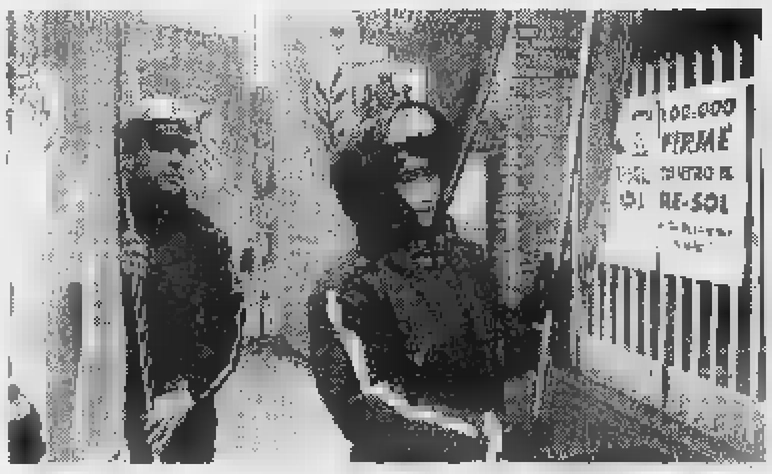
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402



Nuove iniziative di sviluppo nella zona

Per l'Acna di Cengio s'avvicina la chiusura

Entro fine mese l'attesa «sentenza» della commissione voluta da Ronchi



La manifestazione contro l'inceneritore «re-sol» del febbraio '96 ad Alba

CORTEMILIA. La commissione tecnico-scientifica incaricata dal ministro dell'Ambiente Edo Ronchi di progettare la bonifica dell'Acna terminerà i lavori entro fine mese. Gli esperti, nominati nell'aprile scorso dalle regioni Piemonte e Liguria, dalle Province di Cuneo, Asti, Alessandria [illegible] Savona [illegible] dal ministero dell'Ambiente, dovranno pronunciarsi definitivamente sulle possibilità [illegible] smaltire i milioni di tonnellate di rifiuti di lavorazione sepolti sotto lo stabilimento chimico e sulla capacità dell'azienda Enichem di continuare a lavorare senza inquinare. La decisione è molto attesa sia in Piemonte, sia in Liguria, dove si comincia a pensare al dopo-Acna e alla creazione di posti di lavoro alternativi in Valle Bormida.

«La tragica esperienza dell'Acna - spiega Bruno Bruna, dell'associazione rinascita Valle Bormida - è servita in qualche modo a unire le popolazioni [illegible] a convincerle [illegible] collaborare. Stanno nascendo in Valle Bormida nuove iniziative per lo sviluppo socio-economico [illegible] la crescita dell'occupazione. Sono interventi che coinvolgono le province piemontesi e cominciano ad interessare anche il Savonese. Un passo in avanti verso quella concertazione tan[illegible] volte richiesta in passato».

Aggiunge Giovanni Borriero, assessore alla Pianificazione territoriale della Provincia di Asti: «Una delle strade da percorrere verso lo sviluppo [illegible] rappresentata dai "patti territoriali", perchè coinvolgono tutti i soggetti presenti sul territorio, nella forma della società mista pubblico-privata. La concertazione è [illegible] delle strade da perseguire anche per superare il conflitto storico tra piemontesi e liguri. Il problema dell'occupazione all'Acna deve [illegible] affrontato globalmente, con l'impegno delle due Regioni [illegible] delle quattro Province, coinvolte in questa annosa vicenda».

La settimana [illegible] i componenti della commissione tecnico-scientifica hanno fatto un sopralluogo all'Acna per verificare le problematiche collegate al risanamento [illegible] allo smaltimento dei reflui presenti nei «lagoons», circa trecentomila metri cubi. A giugno sia i tecnici della commissione, sia il ministro dell'Ambiente Ronchi [illegible] bocciato l'ipotesi [illegible] «re-sol» per incenerire gli scarti [illegible] lavorazione. Il ministro «ver[illegible]» aveva espresso un giudizio negativo sulla compatibilità ambientale dell'impianto con la Valle Bormida, proponendo di puntare [illegible] tecniche alternative come la depurazione e lo stoccaggio in miniere di sale.

Intanto, in Liguria hanno creato forti timori le voci secondo [illegible] l'amministratore delegato dell'Eni Franco Bernabè si sia pronunciato [illegible] favore del[illegible] chiusura dell'Acna. In un incontro con i ministri dell'Ambiente [illegible] dell'Industria e [illegible] i rappresentanti sindacali il manager ha parlato di disimpegno dell'Eni verso l'Acna. [illegible] produzioni dell'azienda, dove lavorano 350 operai, non sarebbero più concorrenziali. Bernabè ha però garantito l'impegno del gruppo nelle attività [illegible] bonifica.

A Cengio [illegible] chiede che [illegible] caso-Acna diventi un problema industriale oltre che ambientale. Amministratori, cittadini e rappresentanti del consiglio di fab[illegible] hanno chiesto [illegible] incon[illegible] urgente con i ministri Ronchi [illegible] Bersani, responsabile del dicastero dell'Industria.

Ginetto Pellerino

Crisi aperta: il Piano degli insediamenti produttivi approvato fra polemiche

Il sindaco leghista lasciato solo

Mondovì, consiglieri del Carroccio via dall'aula

MONDOVI'. Il sindaco del Carroccio Riccardo Vaschetti lasciato solo dagli altri rappresentanti della Lega. E' andata così, lunedì sera, quando i consiglieri comunali leghisti hanno abbandonato l'aula al momento di votare la convenzione per il Piano insediamenti produttivi (Pip), malgrado l'espresso invito di Vaschetti a restare. La delibera [illegible] stata approvata grazie ai 14 consiglieri rimasti: 6 ppi, Michelangelo Giusta, Michele Baracco [illegible] i 6 uomini del Polo, che si apprestano [illegible] votare il 17 novembre la sfiducia.

Rissosa, «tipica delle precedenti legislature» come l'ha definita il presidente del Consiglio Ezio Tino, la seduta ha confermato che la crisi è aperta. Il sindaco ha comunicato la revoca delle deleghe agli assessori ppi Billò, Salvatico e Sciandra, indicando i successori Giorgio Colombo e Gianni Ferrero; l'assessore al Bilancio Aldo Rabbia [illegible] stato nominato vicesindaco. Polemico l'ex sindaco Giusta: «Vaschetti doveva comunicare subito al Consiglio le nomine. Considero i nuovi assessori seduti al tavolo della giunta solo [illegible] turisti».

Caterina Cuniberti (Lega) ha [illegible] contestato il criterio usa[illegible] dal presidente nel redigere l'ordine del giorno della seduta. «La scelta [illegible] stata parziale, senza tener conto delle priorità indicate dal sindaco - ha criticato -. Si preferisce bloccare tutto, piuttosto che lasciare i meriti alla giunta».

«Ho invitato espressamente i leghisti [illegible] smetterla con le polemiche inutili [illegible] i comportamenti assurdi, chiedendo loro di assumersi la responsabilità se per questioni procedurali la convenzione [illegible]r il "Pip", che doveva essere approvata entro il 13 novembre, non lo fosse stata e [illegible] perso i contributi. Ho ringraziato il sindaco per aver accolto, lui solo, la [illegible] istanza, ma ancora una volta i consiglieri del Carroccio si s[illegible] dimostrati irresponsabili, fautori del tanto peggio tanto meglio» ha commentato Antonio Viglione, leader dell'opposizione.

Se la delibera [illegible] fosse stata inviata in Regione al più presto, Mondovì avrebbe perso parte del contributo da 2,5 miliardi. Si aspettava il parere della [illegible]missione consiliare, che il presidente Claudia Quaglia (Lega) venerdì aveva rinviato all'ultimo momento, per «chiedere al sindaco ulteriori chiarimenti». Una motivazione che i colleghi [illegible] hanno accettato, procedendo [illegible] la seduta. Paolo Gastaldi (ppi), annunciando il «sì», ha detto: «Sindaco, le rimane il numero legale grazie alla responsabilità di chi, fra una settimana, le voterò la sfiducia». [p. s.]



Da sinistra il sindaco **Vaschetti**, il leader dell'opposizione **Viglione** e il consigliere [illegible] **Gastaldi**

Cuneo, riunione dei capigruppo

CUNEO. Il presidente Piercarlo Malvolti ha indetto il Consiglio comunale per il [illegible] novembre. «Dopo aver scelto questa data - spiega Malvolti - ha però ricevuto [illegible] richiesta urgente da parte della Lega e di altri consiglieri. Pertanto, ho ritenuto di convocare giovedì la Conferen[illegible] dei capigruppo per valutare la data più opportuna». La crisi comunale, dopo la revoca delle deleghe [illegible] tre assessori leghisti Borsarelli, Mina e Panero, passerà quindi al più presto al vaglio dell'aula consiliare. Intanto proseguono i contatti per cercare sbocchi. [r. s.]

ELEZIONI



A confronto domenica tre liste: civica, indipendente e Lega Nord

Racconigi, 8 mila attesi alle urne per scegliere il nuovo sindaco

[illegible] Nella cittadina che ha dato i natali all'ultimo re, si vota domenica con tre schieramenti presenti sulla scheda: lista civica «Insieme per la città» che ripropone alla carica [illegible] sindaco Giuseppe Marinetti, 72 anni, pensionato artigiano; lista indipendente «Racconigi 2000» guidata da Stefano Ajraldi, 55, dirigente d'azienda; Lega Nord che propone sindaco l'artigiano tipografo Giorgio Reviglio, 45, consigliere comunale uscente.

Anche se ufficialmente Ulivo e Polo figurano assenti nella competizione, [illegible] Racconigi è noto che la lista di Marinetti, del pds, presenta candidati di Rifondazione, ppi, Verdi [illegible] indipendenti, e che la formazione di Ajraldi dovrebbe raccogliere i voti di Forza Italia, Unione [illegible] Centro, An, Cdu e di chi si rico[illegible] nel Polo.

Marcia solitario il Carroccio dopo che erano fallite le trattative per un grande blocco di centro destra. Alle politiche del '96 i partiti del Polo [illegible] ottenuto complessivamente 2.790 voti, l'Ulivo 2.253, la Lega 1.375. Ma quelle di domeni[illegible] sono elezioni dove conta più la stima per la persona che l'ideologia [illegible] Marinetti spera di raccogliere consensi oltre lo schieramento che lo appoggia.

Commenta Stefano Ajraldi, per «Racconigi 2000»: «Sono arrivato giovanissimo [illegible] Racconigi come insegnante, poi ho fatto diverse esperienze [illegible] lavoro nell'industria. Mi hanno proposto la candidatura [illegible] [illegible] felice di impegnarmi per il futuro della città. Il [illegible] obiettivo primario è fare di Racconigi una città più vivibile, con i servizi [illegible] portata della gente. Le nostre proposte sulle opere pubbliche, l'urbanistico, l'ambiente, l'industria, commercio e artigianato, l'agricoltura, gli anziani, i giovani, [illegible] turismo vanno infatti incontro alle attese dei racconigesi e che n[illegible] realizzeremo».

Spiega Giorgio Reviglio candidato della Lega: «Gli elettori sanno che la Lega ha in lista persone oneste, rappresentative di tutti i ceti sociali. Vogliamo valorizzare con la cittadinanza le nostre risorse, la nostra terra, le tradizioni e la storia, a cominciare dal Castello, per convincere i visitatori a fermarsi di più. Fieri della nostra onestà abbiamo presentato un programma chiaro per i problemi concreti della città».

Dice Giuseppe Marinetti, che ha già diretto il Comune dal 1975 al 1980 e poi dal 1993 a oggi: «La mia lista vuole concludere il programma presentato quattro anni fa e realizzare nuovi interventi. Abbiamo, ad esempio, avviato [illegible] recupero del centro storico che sta andando avanti bene, rilanciato il turismo, portato a compimento il piano regolatore per [illegible] quale manca solo più il visto regionale. Stiamo rivedendo tutta l'illuminazione pubblica con 800 milioni spesa. Abbiamo evitato la chiusura dell'asilo nido e aperto [illegible] [illegible] sezione della scuola materna. Nei quattro [illegible] trascorsi abbiamo realizzato, progettato [illegible] già avviato opere pubbliche per più [illegible] 10 miliardi. Ho poi la fortuna di contare su un gruppo di giovani collaboratori molto validi». G[illegible] elettori sono 8.335, 16 i seggi.

Gianni De Matteis



In alto da [illegible] **Stefano Ajraldi** e **Giorgio Reviglio**. A lato **Giuseppe Marinetti**

MONTEZEMOLO

Assolto il primo cittadino

Il sindaco Secondo Robaldo è stato assolto dall'accusa di aver autorizzato l'esecuzione di lavori edilizi abusivi nell'area delle Sorgenti del Belbo. Una [illegible] soggetta a vincoli di tutela e protezione paesaggistica e ambientale. Il tribunale ha scagionato Robaldo dalle presunte violazioni alle leggi di salvaguardia [illegible] territorio, perchè «il fatto [illegible] sussiste». Dopo la sentenza, il primo cittadino ha commentato: «Con questa assoluzione [illegible] terminato, o almeno lo spero, un incubo». Secondo Robaldo [illegible] rappresentato dall'avvocato Ponzio, che ha dichiarato: «Sono soddisfatto per l'esito del dibattimento, [illegible] da cittadino contribuente mi sento derubato da un processo che ha impegnato strutture [illegible] risorse dello Stato, per dar seguito a lettere anonime e insinuazioni senza sussistenza». [p. s.]

PRIMO PIANO

Cuneo

Per il bestiame 2 giorni di mercato

Nell'area ai Ronchi prevista una seconda data settimanale di contrattazioni. Le giostre trasferite nel vecchio Foro boario? PAG. 38

[illegible]

I tre rapinatori restano in cella

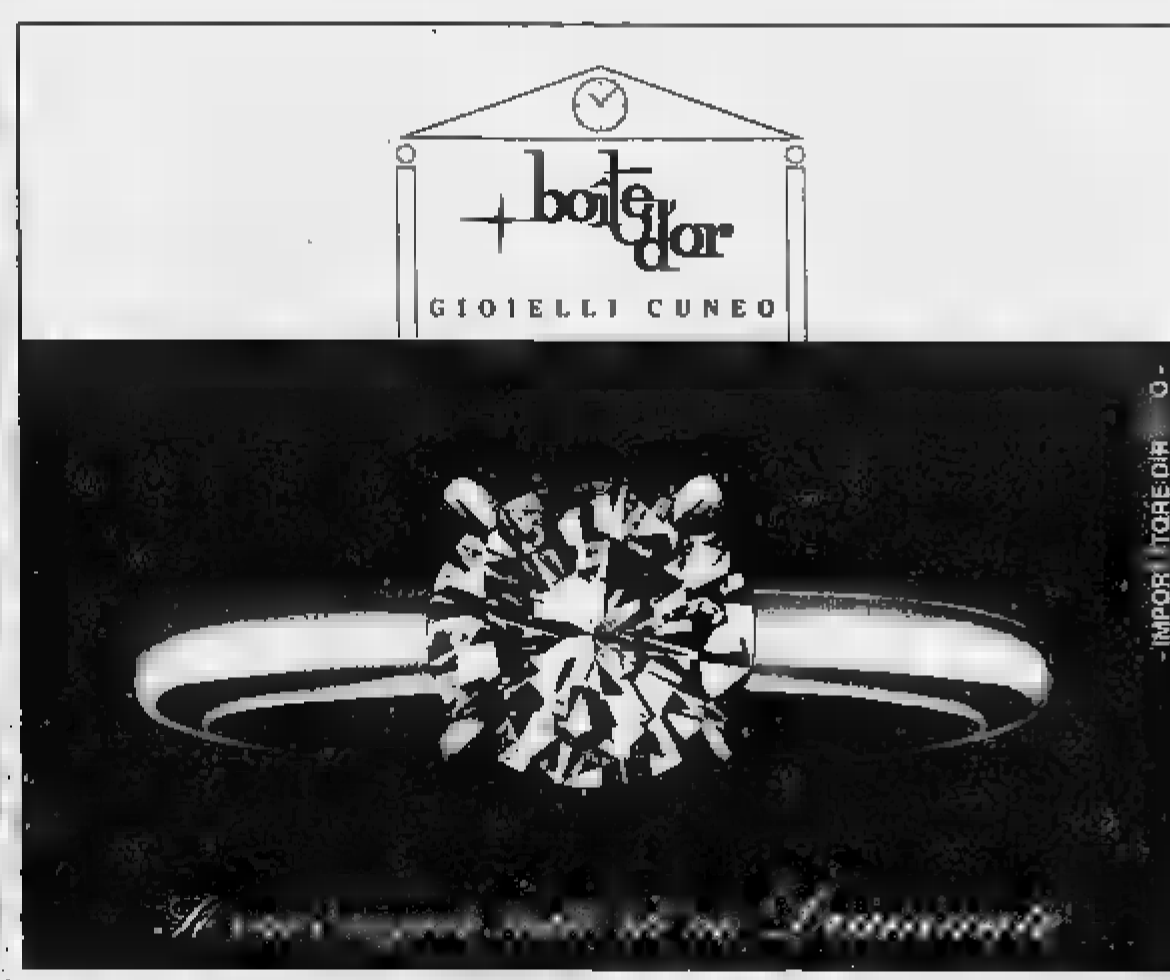
Chiesta conferma dell'arresto [illegible] detenzione in [illegible] p[illegible] i [illegible] rapinatori della Cassa di rispar[illegible] [illegible] Saluzzo arrestati dai carabinieri. Intanto i militari continuano la caccia al quarto uomo della banda che ha assaltato la banda. PAG. 39

Cherasco

La «Sire» apre al Giappone

La ditta di Cappellazzo (330 dipendenti [illegible] [illegible] mila mq al giorno di klinker, piastrelle in ceramica «dura») ha raggiunto un accordo [illegible] la «Fujita Shoji» per commercializzare sul mercato nipponico i prodotti da Cherasco. PAG. 41





Nell'area dei Ronchi prevista una seconda data settimanale di contrattazioni

Bestiame, due giorni di mercato

Giostre trasferite nel vecchio Foro boario?

CUNEO. Una seconda data [illegible] contrattazioni del bestiame, trasferimento del mercato ortofrutticolo, degli attrezzi agricoli, di paglia e fieno e delle uve, ma anche disponibilità ad ospitare fiere commerciali [illegible] campionarie, esposizioni legate all'alimentazione, oltre a concerti e altri tipi di manifestazioni.

Il «Miac» (società consortile per azioni con capitale pubblico-privato che si occupa del nuovo mercato dei Ronchi) ha «svelato le carte», presentando i progetti per far funzionare a pieno regime il complesso alla periferia della città, che dal 1° dicembre sostituirà il vecchio Foro boario. Un'importante «anteprima» è in programma sabato e domenica con la 18ª mostra nazionale della razza piemontese [illegible] con una Interregionale di conigli di razza pura. La manifestazione dell'Anaborapi, lo scorso anno, [illegible] emigrata a Fossano proprio perchè il vecchio Foro boario non era più [illegible] grado di garantire le condizioni igienico-sanitarie richieste per questo appuntamento di prestigio.

Il complesso dei Ronchi (per [illegible] si sono spesi 13 miliardi) - con accesso sulla statale per Fossano - ha una superficie complessiva [illegible] 220 mila metri quadrati, occupata per metà dai capannoni dell'area coperta. Da dicembre funzioneranno l'area per l'accoglienza dei capi di bestiame, le superfici collegate per l'esposizione delle macchine agricole e la compravendita [illegible] paglia e fieno, il primo modulo della palazzina uffici, la stalla [illegible] sosta e la stazione per [illegible] lavaggio e la disinfezione degli automezzo.

«Per ora - spiega Giovenale Gerbaudo, presidente Miac -, abbiamo ricevuto [illegible] prenotazioni per i posteggi fissi del bestiame. Il 24 faremo il sorteggio per gli spazi». Inizialmente il nuovo macello non sarà utilizzabile: si attendono [illegible] autorizzazioni sanitarie. L'impianto dovrebbe entrare in funzione nella prima vera '98. Il Miac ne darà la gestione ad esterni: si sono fatti avanti alcuni gruppi di macellai e una cordata di addetti del settore interessati all'operazione. Intanto sul futuro del vecchio Foro boario è emersa una nuova proposta, che pare aver trovato [illegible] fra gli amministratori: spostare nell'area le giostre oggi ospitate in piazza Galimberti.

Gianpaolo Marro



L'area del «Miac» in frazione Ronchi copre una superficie complessiva di duecentoventimila metri quadrati

---

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

Da Margarita ditta di abrasivi ha aperto una filiale in Olanda

Puntualità (consegna in 36 ore dall'ordine, fatto entro le 10, anche chiamando [illegible] numero verde 167-231479), affidabilità, servizio, serietà. E' il «poker» che rende famosa in tutto [illegible] mondo la «Bi.Bi.Elle», azienda di Margarita, leader nel campo degli abrasivi lamellari. Un'industria nata negli Anni 50, che ha continuato ad espandersi e da ottobre vanta anche una filiale logistica in Olanda.

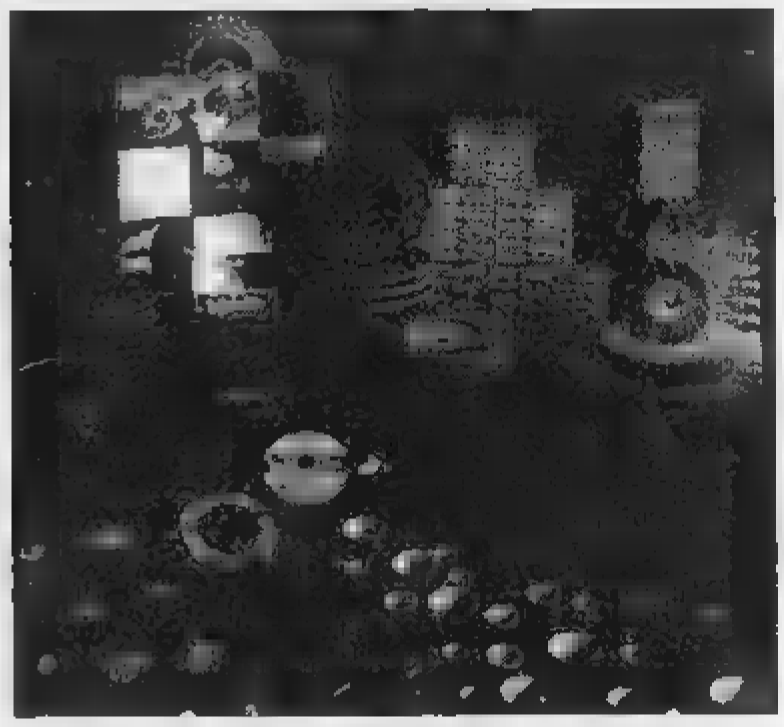
[illegible] suo mercato [illegible] quello mondiale. «La nostra propensione all'esportazione - spiega il direttore commerciale Massimo Vaschetti - ci porta ad avere distribuzioni in quaranta Paesi, dall'Europa al Nord [illegible] al [illegible] America, dall'Oceania al Sud-Est asiatico. Il 90 per cento della nostra produzione va [illegible] questo senso».

Qualche cifra, per rendere l'idea dell'azienda, che dal '96 è operativa nel nuovo stabilimento di via Cuneo 35: in sette anni è passata da [illegible] ad oltre 100 dipendenti, quadruplicando il proprio fatturato. La «Bi.Bi.Elle» si è proiettata ai vertici del settore: prima al mondo come capacità produttiva per alcune tipologie, seconda a produrre un particolare genere di abrasivo, lo «strip-it».

«Si tratta di un prodotto a bassa densità - spiega l'amministratore delegato dell'industria, Riccardo Audisio - che offre, rispetto ad altri prodotti simili già esistenti, possibilità applicative finora non raggiungibili con abrasivi [illegible]».

«E' [illegible] prima volta che la "Bi.Bi.Elle" produce una materia prima, perché finora [illegible] eravamo dedicati solo alla trasformazione - spiega Vaschetti -. Ci [illegible] voluti due anni e mezzo di lavoro da parte del nostro staff di Ricerca [illegible] Sviluppo, oltre ad un consistente investimento economico. Siamo riusciti a raggiungere gli obiettivi tecnologici che ci [illegible] prefissi».

Fra i programmi della «Bi.Bi.Elle» rientra il rafforzamento commerciale in Italia e Europa. «I nostri prodotti hanno vasto impiego nei settori che vanno dalla cantieristica navale a tutte le lavorazioni in cui [illegible] trattano le superfici metalliche - sottolinea Riccardo Audisio, giovane manager -. Siamo partiti da ruote lamellari su perno, per allargare la gamma di articoli, creando posti di lavoro [illegible] perfezionando la produzione». L'azienda realizza ruote e dischi lamellari, manicotti, dischi a cambio rapido e fibrati, mole da taglio [illegible] da sbavo. [r. s.]



La «Bi.Bi.Elle» in sette anni è passata [illegible] venti a oltre cento dipendenti

---

GUARDIA DI FINANZA



Inaugurata la caserma «Generale Camillo Pagliano»

CUNEO. Il generale [illegible] Divisione Corradino Corrado (ispettore Italia Nord Occidentale), [illegible] generale di Brigata Italo Pappa (comandante Piemonte Val d'Aosta), il colonnello Fabrizio Ferragina (comandante Legione Torino) e altre autorità, hanno presenziato all'inaugurazione della caserma «Generale Camillo Pagliano» a Cuneo, nuova sede del comando Gruppo, Compagnia [illegible] Nucleo Pt della Guardia [illegible] Finanza, guidato dal colonnello Anastasio Sava. In Foto Bedino il taglio del nastro della signora Imperia Corrado, moglie del generale. Camillo Pagliano fu medaglia d'argento valor militare nella prima guerra mondiale: comandò la Brigata Fanteria Bologna distintasi [illegible] difendere lo [illegible] carsica. Nel cortile della caserma si costruirà un campo polisportivo. [I. t.]

Ha già cercato il posto per 2000 candidati

Cuneo, compie 12 mesi il «Negozio del lavoro»

CUNEO. Il «Negozio del lavoro» di corso Giolitti compie un anno e fa il primo bilancio. «L'attività è partita bene e ha rispettato le aspettative - spiega Massimo Rosa, ideatore [illegible] "Profili & Carriere" a cui il "Negozio" è affiliato in franchising -. Merito della strategia innovativa che abbiamo adottato. Mettiamo in contatto la richiesta e la domanda di lavoro: le aziende pagano la ricerca, mentre per i richiedenti, come prescritto per legge, il servizio è gratuito».

Massimo Rosa ha esportato i «Negozi del lavoro» anche fuori dai confini della provincia. «Siamo presenti a Saluzzo, dov'è nato "Profili [illegible] Carriere" e ad Alba - riprende -. Sono state aperte affiliate [illegible] Bergamo, Verona e recentemente a Roma. Ora inauguriamo un centro operativo a Pinerolo destinato unicamente alla formazione degli operatori. Abbiamo oltre mille richieste [illegible] aperture in franchising, ma ne daremo pochissime perché [illegible] fondamentale che siano gestite da persone adatte, [illegible] provenienza dal settore "risorse umane", per mantenere lo standard qualitativo del servizio».

Al «Negozio del lavoro» si rivolgono soprattutto aziende alla ricerca di personale qualificato o piccole attività commerciali che necessitano [illegible] personale selezionato. I candidati che in quest'anno sono entrati nel «punto vendita» che come un qualsiasi esercizio commerciale esibisce offerte e richieste in vetrina, [illegible] stati circa 2 mila. Roberto Ventura, responsabile dell'affiliata di Cuneo, entra nel dettaglio: [illegible] prevalentemente donne tra i 20 [illegible] 30 anni, diplomate per il 70 per cento con una breve esperienza di lavoro alle spalle. Cercano soprattutto un lavoro impiegatizio. Ma ci sono anche progettisti, disegnatori, specialisti di vari settori, già occupati, che vorrebbero cambiare impiego, "quadri" e dirigenti».

Le richieste aziendali [illegible] a buon fine per l'80 per cento, mentre il restante 20 di insuccesso dipende, nella maggior parte dei casi, dalla rinuncia del canditato. [v. p.]

Arrestata a Cuneo

«Lucciola» ruba il portafoglio a un cliente

CUNEO. La polizia ha arrestato una prostituta di nazionalità macedone per aver rubato il portafoglio a [illegible] cliente. Il fatto è avvenuto l'altra notte, intorno all'1,30.

Un giovane del Savonese ha caricato una prostituta [illegible] Madonna dell'Olmo con la quale si è appartato nelle [illegible] cimitero della frazione. Poco dopo il rapporto si è accorto [illegible] non [illegible] più il portafoglio (contenente 330 mila lire in contanti, assegni, documento [illegible] documenti fiscali). Dopo la segnalazione alla polizia sono scattate le ricerche. Una pattuglia della volante, sulla base delle indicazioni fornite dalla vittima, ha identificato la giovane, Galina Drunata, 20 anni, originaria della Macedonia e domiciliata a Torino. Nel montone in pelle nascondeva il denaro e gli scontrini fiscali in possesso all'uomo, oltre al portafoglio. La giovane è stata arrestata [illegible] l'accusa di furto, mentre una «collega», Lina Dragoti, [illegible] anni, anche lei [illegible] origine macedone, è stata denunciata. [r. s.]

Oggi un incontro

Corso di Legge Nuovo appello per il 2° anno

CUNEO. Acque agitate per [illegible] corso decentrato di Giurisprudenza. Oggi, alle 17,15, i genitori dei [illegible] studenti iscritti alle lezioni cuneesi (l'anno [illegible] 113), si riuniranno nell'aula ex Iacp di [illegible] Amedeo Rossi per discutere la possibilità di istituire il 2° anno del corso di laurea nel capoluogo. Una richiesta che in passato era già stata avanzata dall'Associazione di studenti sorta proprio per ottenere il proseguimento [illegible] Cuneo degli studi universitari. All'assemblea avrebbe dovuto partecipare anche il coordinatore dei corsi cuneesi, Pierluigi Zannini, docente di Istituzioni [illegible] Diritto [illegible]. «Ho deciso [illegible] non fermarmi alla riunione dei genitori - dichiara il prof. Zannini - per non attizzare la polemica con gli amministratori [illegible] Siamo a novembre e i docenti dei corsi cuneesi stanno ancora aspettando i compensi ed i rimborsi spese dello [illegible] anno accademico da Provincia [illegible] Comune. E' una situazione insostenibile, che non favorisce l'attivazione del secondo anno a Cuneo». [f. r.]

LETTERE AL GIORNALE

Urgente costruire la Asti-Cuneo-Borgo

L'assoluta utilità di un [illegible] autostradale [illegible] superstradale che colleghi Asti con Cuneo-Borgo San Dalmazzo non è più nemmeno da porre in discussione. Da quasi trent'anni le popolazioni, le attività economiche e turistiche e gli enti locali si stanno inutilmente prodigando per far comprendere questa indifferibile necessità ai nostri governanti.

La Regione Piemonte ha recepito recentemente con una propria legge le continue, pressanti istanze della nostra gente; tocca ora al Governo centrale trovare le disponibilità [illegible] gli accordi per far sì che l'opera prenda finalmente avvio.

Le [illegible] proposte della legge finanziaria per incentivare i lavori pubblici [illegible] attenuare la disoccupazione devono tenere conto anche di questa esigenza.

Deve però essere ben chiaro che questo progetto non può prescindere dalle esigenze della città di Borgo San Dalmazzo, che è il punto naturale geografico di intersezione tra la Pianura Padana ed i collegamenti futuri del «Tenda bis» (statale n. 20) e del raccordo con Nizza, attraverso [illegible] progettato tunnel di Sant'Anna (Mercantour), in alta Valle Stura.

Borgo San Dalmazzo ha sopperito sinora con inadeguate strade comunali a smaltire il traffico, in costante aumento, che giunge da tre valichi internazionali (ss n.20-Tenda, ss n.21-Maddalena e ss n.21-Lombarda) [illegible] da [illegible] vallate con forte vocazione turistica (Vermenagna, Gesso e Stura). Ora la situazione [illegible] divenuta insostenibile!

Mi permetto quindi di esortare a voler tenere in debita considerazione i concetti espressi ed [illegible] voler disporre affinché la nuova infrastruttura viaria possa nascere in funzione dei reali problemi di questo territorio [illegible] nei tempi il più rapidi possibile.

Marco Borgogno
sindaco

Scrivere La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; [illegible] 318.313; **Cri** 441.744; [illegible] **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836, **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** [illegible], 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 618.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; [illegible]**ovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388, **Paesana:** 94.254; **Pevaragno:** 339.555; **Racconigi:** 84 644, **Saluzzo:** 45 245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 888; **Sommariva del Bosco:** 551 02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[illegible] DI [illegible]

A Cuneo oggi è di turno [illegible] orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bertero*, via Roma 19, tel. 692.938. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricette [illegible] che urgenti.

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, [illegible]. 440.024

[illegible] *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 412.209.

Fossano: *Rolando*, via Roma 1, tel. [illegible]

Mondovì: *Carassone*, via [illegible] 9, tel. 42.743.

[illegible] *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel 712.272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 318.316.
[illegible] di **Borgo** [illegible] 260.013.
Usl [illegible] **Bra** 420.273
Usl di [illegible] 72.31.
Usl [illegible] **Dronero** 269632 oppure [illegible]
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; [illegible] 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 266.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **R**[illegible] 333; **S**[illegible]**zo:** 46.444; [illegible] 22.333

[illegible] DI [illegible]

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** [illegible] **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; [illegible] (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.248.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Bertaina Simone; Agusta Kevin; Picco Luca; Dalmasso Marta; Delsignore Nicole, Mary.

[illegible] Fornaseri Silvio, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionato; Ricca Mario, 58 anni (residente a Centallo); Cariola Maria, 70 anni (residente a Milano); Abbo [illegible] Ugo (residente a Cuneo); Rebuffo Giovanni, 59 anni (residente a Boves); Ba[illegible] Spirito, 73 anni (residente a Martiniana Po); [illegible] Carla, 62 anni (residente a Dronero); Galfrè Giuseppe, 84 anni; Daniele Domenica, 71 anni (residente [illegible] San Remo); Basso Anna, 81 anni (residente [illegible] Cuneo); Girardo Elisabetta, 80 anni (residente [illegible] Cuneo); Cortinovis Leonilde, 81 anni (residente [illegible] Bergamo); Isoardi Giacomo, 84 anni (residente [illegible] Stroppo); Luciano Maddalena, 87 anni (residente a Monterosso Grana); Barbero [illegible], 87 anni (residente a Busca); Rivotti Giuseppina Irma Elisa, [illegible] anni (residente a Boves).

MATRIMONI. Giusta Luca Vittorio, con Caraglio [illegible]a; Molinaro Stanislao, con Cosentino Assunta; Piro Luigi, con Begnis Cinzia.

MARGARITA

NATI. Olivero Simona.

GRANDE CUNEO

Centallo

Cliente di un distributore vince collier d'oro

Un cliente del distributore Erg di frazione San Biagio (gestito da Clara Bergesio) ha vinto un collier d'oro al concorso indetto dalla società di carburanti. Il fortunato abita a San Benigno. [r. s.]

Diocesi

Veglie di preghiera per il Sinodo

In vista dell'apertura dell'assemblea sinodale stasera, alle 20,30, veglia di preghiera nella parrocchia del Sacro Cuore, domani a Borgo San Giuseppe, venerdì nella chiesa di San Dalmazzo, sabato a Roccasparvera. [a. r.]

Boves

Coppia raggira [illegible] San Mauro

Giuseppe Revello di 80 anni, abitante [illegible] frazione San Mauro, è stato raggirato da un uomo e una donna che, con la scusa di controllare il denaro in [illegible] possesso, gli hanno portato via banconote per un milione. [b. s.]

Busca

«Cultura in Israele» nell'ex convento dei Cappuccini

Stasera, alle 20,45, nell'ex convento dei frati cappuccini, don Gio[illegible] Giorgis, docente di Sacra Scritture, proporrà una riflessione biblista su «Letteratura sapienzale: la cultura in Israele».

Dronero

«Da Bunuel a Babette: il pranzo sullo schermo»

Stasera, alle 20,30, nell'aula magna della Media, Roberto Dutto parlerà su «Da Bunuel a Babette: il pranzo sullo schermo». [c. g.]

Dopo il colpo alla Cassa di Saluzzo

I tre rapinatori restano in cella



Daniele Lattanzio sull'auto dei carabinieri durante il trasferimento in carcere

SALUZZO. E' stata chiesta la conferma dell'arresto e la detenzione in carcere per i rapinatori della Cassa di Risparmio di Saluzzo. A richiedere il provvedimento al gip del Tribunale, Roberta Bonaudi, [illegible] stato, lunedì, il pm Stella Caminiti, che coordina le indagini sulla rapina, avvenuta venerdì.

Il provvedimento è stato chiesto per Fiorenzo Toso [illegible] Celestino Daniele Lattanzio, entrambi rinchiusi nel carcere della «Felicina». Sempre nello stesso giorno, il sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Pinerolo, La Rosa, ha chiesto al gip la [illegible] misura per Marino Roviera, acciuffato [illegible] Scalenghe e in carcere alle Nuove.

Continua, intanto, da parte dei carabinieri, la caccia al quarto uomo, coinvolto nella rapina.

Fa discutere, in città, il fatto, che persone pluripregiudicate abbiano potuto muoversi indisturbate. Il deputato [illegible]lese Raffaele Costa ha rivolto un'interrogazione al ministro di Grazia e Giustizia, Flick. Il parlamentare chiede di «sapere se corrisponde al vero che due dei quattro rapinatori fossero detenuti con pesanti condanne alle spalle». Costa vuole conoscere le ragioni che hanno motivato i provvedimenti di temporanea libertà. [g. ne.]

Blitz della Guardia di Finanza nel circolo di Cavallerleone

Sequestrato il «Tex Pub»

Clienti senza tessera. Un indagato

CAVALLERLEONE. Il sostituto procuratore del Tribunale di Saluzzo, Valerio Dell'Anna ha convalidato ufficialmente il sequestro del circolo «Tex Pub», in seguito al «blitz» che la Guardia di Finanza di Fossano ha svolto in collaborazione con il «117» [illegible] Cuneo e Bra [illegible] il funzionario Siae di Savigliano, Enzo Lupo.



Pattuglia della Guardia di Finanza durante un servizio di controllo su strada

Analoghi controlli sono avvenuti nei giorni scorsi in molti locali notturni della provincia, per verificare eventuali violazioni delle normative amministrative e tributarie.

I militari hanno fatto visita al circolo Fenalc «Tex Pub» di località Pedaggera, sulla statale [illegible] (tra Racconigi [illegible] Cavallermaggiore), un locale che ha aperto i battenti da appena un mese.

Nel pub [illegible] svolgendo una festa fra i soci del circolo [illegible] la partecipazione di altri giovani provenienti dalla zona di Savigliano.

[illegible] militari, che al loro ingresso [illegible] hanno trovato i numerosi giovani intenti [illegible] bere birra e ascoltare musica, hanno controllato le generalità [illegible] clienti e personale (in tutto oltre quattrocento persone) [illegible] le tessere di adesione al circolo.

Sembra che al momento dell'ingresso delle Fiamme Gialle nel locale, almeno [illegible] centinaio [illegible] giovani fossero sprovvisti di tessera d'iscrizione (del costo di [illegible] mila lire), obbligatoria per la partecipazioni all'attività ricreativa del circolo.

Altri tesseramenti (pare oltre duecento) erano stati fatti frettolosamente su fogli volanti e quindi non facilmente controllabili.

Il rapporto completo sull'operazione, che ha impegnato una ventina [illegible] militari, [illegible] stato trasmesso in [illegible] secondo tempo all'autorità giudiziaria per le competenze di zona e per gli eventuali provvedimenti.

Al locale [illegible] Cavallerleone era [illegible] già stato notificato il provvedimento di sospensione dell'attività (poi reso ufficiale dall'intervento della magistratura) per consentire più accurate verifiche generali del settore amministrativo.

Oltre [illegible] ciò, è stato richiesto, sempre da parte del Tribunale di Saluzzo, l'intervento in sede di perizia, del Comando dei vigili del fuoco di Cuneo per [illegible] completa valutazione sulla rispondenza del locale stesso alle normative vigenti in fatto di sicurezza.

Il «Tex Pub» fa parte della Federazione Nazionale dei Liberi Circoli con normale attività riguardante [illegible] tempo libero riconosciuta dal ministero degli Interni.

Il presidente responsabile del locale è stato formalmente indagato per i reati di «omessa istituzione delle scritture contabili ed esercizio abusivo di locale adibito a sala da ballo». [m. b.]

DALLA GRANDA

Cuneo

Udienza preliminare per il Palaghiaccio

Stamattina, alle 9,30, in tribunale, udienza preliminare per il Palaghiaccio. Il pubblico ministero ha chiesto il rinvio a giudizio di 13 fra ex amministratori pubblici, professionisti, il direttore dei lavori, imprenditori e un impiegato di banca. Tre i principali imputati: il geometra Luciano Parri, 67 anni, di Cuneo, l'ex sindaco Silvio Martino, 63, di Limone, e l'ex assessore al Commercio, Nicola Bottero (63). [g. p. m.]

Mondovì

C'è la bozza di «Piano colore» per il rione Piazza

Stasera, alle 21, nell'antico Palazzo di Città, l'amministrazione comunale presenterà la bozza [illegible] «Piano colore» per [illegible] rione Piazza e la nuova illuminazione di piazza Maggiore. [p. s.]

Cuneo

Si presenta romanzo postumo [illegible] Renato Massucco

Sabato prossimo, con inizio [illegible] 17,30, nel salone d'onore [illegible] municipio, sarà presentato il romanzo (postumo) dello scrittore e insegnante cuneese, Renato Massucco, intitolato «Anime di vetro». Parleranno il giornalista e scrittore Franco Piccinelli e la professoressa Maria Lucia Villani, del laboratorio «Ape». A Chiara Giordanengo, dell'Accademia teatrale Toselli, saranno affidate le letture poetiche. [r. c.]

Mondovì

Consegnato premio «Moro d'argento» al Gruppo Valeo

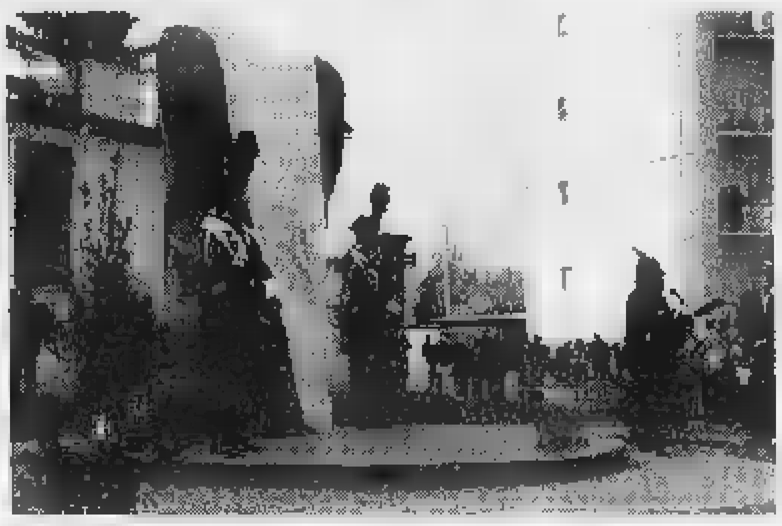


A conclusione della «2ª Fiera del Tartufo», il sindaco Riccardo Vaschetti ha consegnato il premio «Moro d'argento» al Gruppo Valeo, per «l'impegno a favore della città». A ritirarlo, alla presenza del presidente nazionale Inps, Gianni Billia (originario di Mondovì), l'amministratore delegato della Valeo Italia, Luciano Redolfi, e il direttore generale della Valeo, Frizioni Pietro Drago. [p. s.]

Intanto funziona la Protezione civile coordinata dalla prefettura

Ceva, nella piazza alluvionata nuovo monumento ai Caduti

[illegible] Il presidente della Regione, Enzo Ghigo ha inaugurato domenica il monumento «ai caduti [illegible] tutte le guerre», l'oratorio parrocchiale e la palestra delle scuole elementari, in piazza d'Armi, fra le più colpite dall'alluvione '94.



L'inaugurazione domenica scorsa del monumento «ai caduti di tutte le guerre»

Durante la cerimonia, organizzata dalla sezione cebana dell'Ana, il sindaco Alfredo Vizio ha ricordato i giorni del disastro [illegible] la [illegible] emergenza, sfiorata appena alcune [illegible] prima, con l'improvvisa ondata di maltempo.

L'allarme scattato lungo il Tanaro la sera del 6 [illegible]mbre oggi è rientrato. Lo conferma la Prefettura di Cuneo, allertata fin dalle prime ore dell'emergenza, segnalata [illegible] bollettini della Protezione civile (il 4) [illegible] MagisPo (5). Il 6 i Comuni dell'Alto Tanaro avevano avvertito della piena del fiume e il prefetto, Sabatino Marchione, aveva ordinato a tutti i sindaci della [illegible] asta la «vigilanza sugli argini».

«La rete di monitoraggio della Comunità [illegible] Ceva diramava dati ogni 20 minuti, e ha ben funzionato - spiegano in Prefettura -. Quando, alle 23,30, la situazione [illegible] peggiorata, il prefetto ha convocato il Centro Coordinamento Soccorsi: il piano d'emergenza era operativo, esclusi i Com. Dopo mezzanotte la crisi era finita».

«La soglia tollerabile di pioggia in 24 ore nel bacino [illegible] Vermenagna, Pesio e Alto Tanaro è di 150 millimetri - dice Francesco D'Angelo, della Prefettura -. Dalle 23 del 5 alla stessa ora del 6 novembre scorso eravamo arrivati a 219». [p. s.]

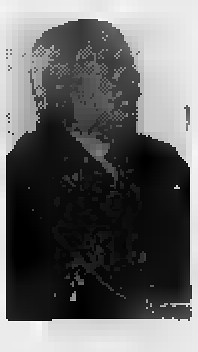
Fossano, contro la giunta

Si [illegible] in aprile sull'esposto [illegible]

FOSSANO. E' stata rinviata al 17 aprile [illegible] decisione [illegible] gip, in merito all'esposto dell'ex sindaco Angelo Mana che un [illegible] fa denunciò la giunta p[illegible] presunte irregolarità nell'affidamento dell'appalto per il trasporto scolastico. La questione [illegible] stata sollevata in Consiglio dalla minoranza. Si contesta alla giunta di aver scisso il servizio scuolabus per [illegible] procedere all'appalto europeo, come previsto [illegible] una direttiva Cee per i servizi che superano i 397 milioni. La giunta aveva fatto due bandi, uno per [illegible] trasporto degli alunni della scuola dell'obbligo, l'altro per gli studenti delle Superiori e i bimbi della Materna. Il pm aveva chiesto il rinvio [illegible] giudizio della giunta «per abuso in atti d'ufficio». Lunedì il gip, che avrebbe dovuto [illegible] decidere [illegible] rinviare o no a giudizio gli amministratori, ha chiesto tempo per approfondire l'argomento. [l. a.]

Al Festival del teatro

[illegible] il commediografo [illegible]



[illegible] Nicolay [illegible] l'autore della commedia amata dai fossanesi «Ciao Dehor»

FOSSANO. Aldo Nicolay, commediografo fossanese, ha ricevuto a New York il «premio alla carriera» dal direttore generale della Siae e dal direttore della rivista teatrale «Sipario», nell'ambito del «Festival del teatro in America». Nicolay per i fossanesi resta l'autore di «Ciao Dehor», [illegible] commedia rappresentanta cinquant'anni fa [illegible] «Teatro [illegible]ale», interpretata da un gruppo di amici. [l. a.]

A Magliano Alpi

[illegible] la [illegible]

MAGLIANO ALPI. Due uomini, [illegible] volto coperto e armati [illegible] entrati l'altra [illegible] nella tabaccheria delle sorelle Bessone, in via Tomatis.

Al momento della rapina [illegible] negozio, che vende anche generi alimentari, c'erano [illegible] le due proprietarie. «Io sono stata immobilizzata, mentre mia sorella ha dovuto aprire [illegible] cassa, che il rapinatore ha svuotato. Poi ha urlato di dargli anche tutto l'oro, ma non ne [illegible]mo», spiega una delle Bessone.

Prima di uscire dalla tabaccheria e allontanarsi, i rapinatori hanno portato via i tagliandi del «gratta [illegible] vinci», alcuni documenti delle due donne e una fetta di pizza al taglio.

Per la fuga, i due si sono [illegible]viti [illegible] una «Citroen Ax» risultata rubata. Le sorelle Bessone hanno dato l'allarme ai carabinieri di Carrù, che hanno attivato subito [illegible] piano anti rapina, ritrovando [illegible] «Citroen». [p. s.]

Ford

L'INCENTIVO AUMENTA!

SOLO I CONCESSIONARI FORD DELLA TUA PROVINCIA AUMENTANO ANCORA L'INCENTIVO PER PASSARE DALLA TUA AUTO DA ROTTAMARE AD UNA NUOVA FIESTA 16V



Prezzo di listino L. 15.910.000

Fino al 15 novembre L. 15.495.000

Fiesta — L'unica che ti offre di serie la tecnologia, la sicurezza e la guidabilità di una grande automobile • Airbag lato guida e passeggero • Motore ZETEC 16V in alluminio 1.2 da 75CV e 1.4 da 90CV • Cambio B5S con leveraggio di tipo flottante e frizione idraulica • Sistema di ancoraggio a 3 punti del motore con supporti idraulici Hydromount • Retrotreno autostabilizzante • Alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata.

FIESTA TECHNO 16V 1.2 75 HP DOPPIO AIRBAG

PROVALA DA:

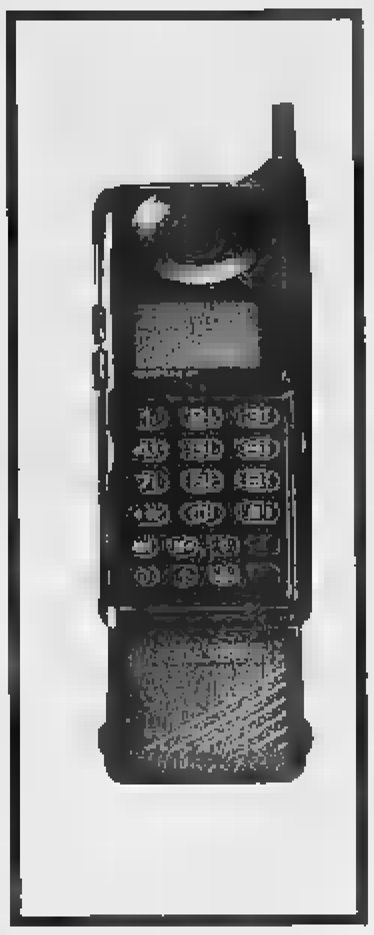
Unicar — ALBA - GUARENE, Corso Asti, 1, Tel. 0173/442144; BRA, Via Cuneo, 192/A, Tel. 0172/431173

Fiesiadue — SAVIGLIANO, Via Monte Bianco, 4, Tel. 0172/33994; Via Cuneo, 2/D, Tel. 0175/46888

[illegible] Valle — Madonna dell'Olmo, Via Valle Po, 145 bis, Tel. 0171/412112; FOSSANO, Via Torino, Tel. 0172/691309

BORGO S. DALMAZZO, Corso Barale, 139, Tel. 0171/266363





TRONY GENOLA

G.R.E. GROSSISTI RIUNITI ELETTRODOMESTICI

STRADA STATALE 20 TEL.0172/68611

MOTOROLA DAY



da giovedi' 13 fino a domenica 16 novembre (pomeriggio)

SCEGLI IL MASSIMO, SCEGLI ...

MOTOROLA



MAI PIU' COSI' CONVENIENTE !



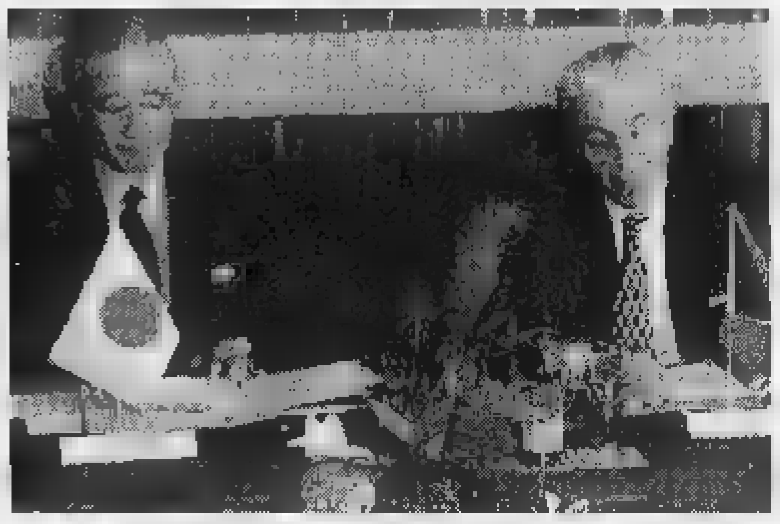
Il klinker da Cherasco al grande mercato del Sol Levante

La Sire apre al Giappone

Un accordo con la Fujita Shoji

CHERASCO. Nella storia non ancora trentennale della Sire di Cappellazzo, 330 dipendenti e [illegible]5 mila mq al giorno di klinker (piastrelle in ceramica «dura»), ci sono, tra l'altro, i Giochi del Mediterraneo in Siria, il metrò di Marsiglia e la «metro» di Roma, l'aeroporto di Beirut, il centro servizi di Hong Kong. D'ora in poi - oltre al resto che, si spera, aumenterà [illegible] - ci saranno case, fabbriche, piscine, centri commerciali in Giappone, il colosso demografico, industriale e finanziario dell'Estremo Oriente: un Paese candidato, al di là di ogni ragionevole incertezza sul destino del pianeta, a confermare nel Duemila il ruolo di protagonista sulla [illegible] mondiale.

Anche se i responsabili della società [illegible] cedono alla tentazione del trionfalismo, anzi ammoniscono a tener ben presenti i rischi di una possibile «crisi di crescita», luminose prospettive si aprono per l'azienda di Cappellazzo dopo l'accordo con la giapponese Fujita Shoji per la commercializzazione sul mercato nipponico del «Klinker Sire». Il contratto, firmato durante un meeting al quale ha partecipato anche il presidente dell'Unione industriale cuneese, Ottaviano Anselmino, è una «joint venture» a tre: Sire spa in qualità di produttore, Bl.Ti. Export srl esportatore, Fujita Shoji importatore e distributore esclusivo in Giappone.



I presidenti di Fujita Shoji **Hozumi Yaguchi** e della Sire **Franco Pontiglione**

Trading company della multinazionale Fujita Corporation, uno dei maggiori gruppi del settore edile operanti nel Paese del Sol Levante, la Fujita Shoji era già in rapporti d'affari con la Sire: «Da oltre due [illegible] impegnati nella promozione delle sue piastrelle - ha ricordato il presidente, Hozumi Yaguchi - e gli sforzi sono stati ricompensati con risultati ragguardevoli». Altrettanto soddisfatto il presidente della [illegible] cheraschese, Franco Palmino Pontiglione, che ha parlato di «accordo prestigioso». [g. n.]

Mortale disgrazia in una vigna: la vittima aveva 40 anni

Castellinaldo, contadino schiacciato dal trattore

CASTELLINALDO. L'agricoltore Giuseppe Migliasso, 40 anni, sposato da un anno e mezzo, padre di una bimba di tredici mesi, è morto schiacciato dal [illegible] trattore. L'uomo, titolare di un'azienda vitivinicola, abitava con la famiglia nella frazione Madonna dei Cavalli, in via Torgnero 12, a [illegible] due chilometri dal centro del paese, verso Canale.



Giuseppe Migliasso era sposato da un anno e [illegible] e [illegible] una bambina di tredici mesi

La disgrazia è accaduta in un vigneto di sua proprietà, vicino a casa: il Migliasso, «Pino» per famigliari ed amici, stava arando il terreno alla guida del trattore quando, per cause [illegible] in via di accertamento, il mezzo si è ribaltato. Secondo la prima ricostruzione dei fatti, l'agricoltore sarebbe stato schiacciato tra il trattore e un palo, riportando un grave politrauma. Subito soccorso, è stato trasportato all'ospedale San Lazzaro di Alba, ma le cure dei medici non sono servite per strapparlo alla morte: l'uomo è deceduto alcune ore dopo il ricovero. La salma è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale.

Fra i primi ad accorrere nella vigna è stata la moglie Carla. Racconta la sorella Ermes, affranta: «Da [illegible] hanno sentito le urla di mio fratello e si [illegible] precipitati nel vigneto. Era ferito, ma parlava: ha rivolto le ultime parole alla bambina, che adorava. Una vita dedicata al lavoro e alla famiglia. Aveva un solo hobby, la caccia».

Un amico di Castellinaldo ricorda che domenica scorsa avevano partecipato insieme ad una battuta di caccia. «Pino mi aveva parlato della vecchia vigna che voleva estirpare per farne una nuova» dice l'amico. Ed è proprio in questo podere che è avvenuto l'infortunio. A Castellinaldo dicono che Giuseppe Migliasso aveva dato notevole impulso all'azienda vitivinicola di famiglia.

La disgrazia ha suscitato viva impressione nel paese: Giuseppe Migliasso, che era nativo di Castellinaldo, apparteneva a una famiglia molto conosciuta. Oltre alla moglie e alla figlioletta Francesca, lascia la mamma Maria e quattro sorelle.

Nel podere in cui è avvenuto l'incidente hanno compiuto un sopralluogo i carabinieri di Canale. Fino a ieri sera non era ancora stata fissata la data dei funerali, in attesa del nulla osta della procura della Repubblica. Dovrebbero però svolgersi domani pomeriggio nella chiesa della frazione Madonna dei Cavalli, alle 15.

Giuseppina Fiori

Oggi al Centro di formazione professionale

Sfida fra grandi chef a Barolo con i tartufi

BAROLO. Al Centro di formazione professionale, nel castello, oggi (ore 9,30) si svolge il nono concorso nazionale «Il tartufo d'oro», organizzato dall'Associazione cuochi provincia «Granda». Un'iniziativa importante, che ha coinvolto oltre una cinquantina di concorrenti sul tema del tartufo, come «ingrediente speciale» per antipasti, primi piatti e secondi.

I concorrenti: chef professionisti aderenti all'Associazione cuochi nazionale, le scuole alberghiere, allievi delle scuole professionali appartenenti all'Associazione cuochi.

Per ben tre volte, dal 1986, la manifestazione si è svolta a Barolo dopo Alba, Caraglio, Mondovì, Santo Stefano Belbo. Il concorso è nato nel 1976 per iniziativa del Comune di Alba e dell'Unione regionale cuochi piemontesi.

La sezione cuneese è molto compatta e laboriosa: presieduta da Claudio Politano, porta avanti un programma annuale di lavoro che privilegia la professionalità, l'immagine della buona cucina piemontese, confrontandosi soprattutto all'esterno.

Sono 330 i soci che partecipano a corsi di aggiornamento professionale, serate e [illegible] e manifestazioni di vario genere: «La giornata bianca», «Giornata di primavera», molti scambi di esperienze anche all'estero in stretta collaborazione con la Camera di commercio e la Provincia di Cuneo, che anche nella competizione del «Tartufo d'oro 1997» ha un ruolo importante. La manifestazione è patrocinata da «La Stampa».

Le [illegible] categorie saranno segnalate da un'apposita giuria nazionale con una classificazione fino al [illegible] posto. I riconoscimenti: medaglie, batterie da cucina, libri, divise e preziosi coltelli. La premiazione ufficiale avverrà il 15 dicembre prossimo durante la serata degli auguri dell'Associazione cuochi. [c. f.]

Auguri da tutto il paese a Cristina Corrado

«Nonnina» di Piobesi ha compiuto 104 anni



PIOBESI. Tutto il paese, compresi il sindaco e il parroco don Carlo, ha fatto gli auguri a Cristina Corrado, la «nonna di Piobesi» che la scorsa settimana ha celebrato il suo 104° compleanno. L'anziana, classe 1893, è stata salutata, oltre che dai numerosi amici di Piobesi e Alberetto Torre, suo paese natale, anche dalle tre figlie: Olga, Irene e Sabina (con la quale vive da diversi anni), dagli 11 nipoti e dai 15 pronipoti.

«Da due [illegible] mia madre è quasi sempre a letto - spiega la figlia Sabina -, ma non ha perso la lucidità. Trascorre gran parte del suo tempo recitando il rosario». [g. c.]

Fiera a Corneliano

Riconoscimenti per due suore e [illegible] del balon

CORNELIANO. Grande partecipazione alla Fiera di San Carlo, svoltasi domenica. Il Comune (con il sindaco Pierluigi Binello) e la Pro loco, hanno consegnato [illegible]ti. Sono state premiate suor Bianca e suor Floriana per l'opera alla [illegible] di riposo; la famiglia Corino per meriti sportivi nel campo del pallone elastico. Sergio Corino, il padre, è l'allenatore della Pro Spigno che ha vinto il campionato italiano serie A '97, nonché direttore tecnico della nazionale italiana primo in Olanda al campionato europeo di palla elastica. I figli Andrea e Roberto sono giocatori di balon. Riconoscimenti ad Antonio Negro (89 anni, uno degli ultimi cestai), alla famiglia di Luigi Ravina (artigiani del legno) e a Valentina Corrado per aver rappresentato il paese alla «Bela trifolera '97». Ospite una delegazione di Pradleves, che ha portato il formaggio Castelmagno, abbinato al vino Favorita di Corneliano. [g. f.]

Accusato di truffa

Chiesto rinvio a giudizio di un primario

ALBA. Il sostituto procuratore della Repubblica Christine Von Borries ha chiesto il rinvio a giudizio del primario del reparto di Ostetricia-ginecologia dell'ospedale San Lazzaro, Leonardo Pacilli, per presunto abuso d'ufficio e truffa ai danni dello Stato. Le accuse si riferiscono all'organizzazione dei turni di reperibilità e al loro pagamento. L'udienza preliminare davanti al Gip, che dovrà decidere sul rinvio a giudizio, si svolgerà a dicembre. Dicono i difensori del primario, avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi: «Siamo certi che il prof. Pacilli ha agito in buona fede. Esamineremo a fondo le accuse che gli sono rivolte».

Pacilli era stato sospeso dalle sue funzioni, in via cautelare, dal Gip del tribunale, su richiesta del sostituto procuratore, ma il Tribunale della libertà ha revocato la misura interdittiva di sospensione. Il primario ha così ripreso servizio in ospedale. [g. f.]

IN BREVE

Clavesana

Marocchino arrestato dopo un tentato furto

Il marocchino Bouameur El Hourma, residente a Dogliani, è stato arrestato dai carabinieri di Carrù dopo un tentato furto e il danneggiamento di due auto. Rientrando dalla discoteca, Mauro Bracco e Daniela Gallo di Clavesana hanno sorpreso due extracomunitari sulle loro auto. La «Coupè» aveva il vetro rotto, mentre i due erano sulla «Punto». Sono arrivate altre persone, che hanno messo in fuga i ladri: uno si è allontanato, l'altro è stato intrappolato in un pollaio, in via Tomatis. Lì lo hanno arrestato i militari. [p. s.]

Canale

Carabinieri sequestrano macchine agricole

Una grande quantità di macchine e attrezzi agricoli usati (motocoltivatori, motopompe) è stata sequestrata dai carabinieri dopo una perquisizione nel campo nomadi. I proprietari delle roulotte e dei camper - una decina - dove sono stati trovati oggetti di provenienza sospetta sono stati denunciati per ricettazione alla Procura di Alba. Chi avesse subito un furto nell'azienda agricola, in laboratorio o nel giardino è invitato a presentarsi alla caserma dei carabinieri per l'eventuale «riconoscimento». [g. n.]

Alba

Donna e famiglia Cosa dice la legge

Stasera (sala Fenoglio, ore 21), incontro su «Donna e famiglia: cosa dice la legge». Ne parleranno il magistrato Aniello Mosca, Carla Maria Gatto, Isabella Cecchi e Silvia Calzolaro (consulenti legali volontarie del consultorio famigliare di Alba). [g. f.]

Montà

Nel salone comunale si parla di informatica

Stasera, alle 21, nel salone comunale, nuovo appuntamento nell'ambito del ciclo di incontri «Mercoledimontà». Tema della serata: «Elementi elementari di informatica», relatore Davide Mantovani. [g. c.]

Dogliani

Viaggio all'interno della depressione

Stasera, alle 21, nella Biblioteca Einaudi, conferenza su «Il mostro dentro: viaggio all'interno della depressione», con Laura Rangoni. [p. s.]

[illegible]

Ventunenne ferito nello scontro fra auto

In uno scontro fra auto è rimasto ferito Davide Pennella, 21 anni, via Incisa. Ha riportato contusione cranica e alla colonna cervicale: guarirà in venti giorni. Ad Alba è rimasto ferito Enzo Bubbio (35 anni), via Scaglione: prognosi 15 giorni. [g. f.]



C'è un'auto che è spinta dallo stesso spirito di [illegible] di chi si mette in viaggio. Un viaggio nella tecnologia Honda, con l'eccezionale stabilità di guida e le soluzioni più avanzate per la sicurezza e il comfort del passeggero. Perché la filosofia Honda pensa innanzitutto alle esigenze di chi è a bordo. Honda Accord: in ogni senso, un viaggio intorno all'uomo.

ACCORD BERLINA							AERO DECK	
MODELLO 1.8i LS	1.8i ES	2.0i LS	2.0i ES	2.0i ES**	2.0i LS TD	2.2 VTEC	2.0i ES	2.0i ES
POTENZA MAX (CV) 115	115	131	131	131	105	150	136	136
PREZZO* /000 34.174	38.992	42.342	47.767	49.804	42.342	51.014	45.466	46.274

*Prezzi chiavi in mano, comprensivi di vernice metallizzata sulla versione berlina, esclusa A.P.I.E.T
** Cambio automatico. Climatizzatore e ABS di serie su tutta la gamma.

Da L. 28.794.000*

HONDA
First man, then machine.

IL RISPARMIO CONTINUA SINO AL 30/11/1997
L. 5.380.000 SU VETTURE USATE DA ROTTAMARE

BIAUTO
CUNEO
Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

NORDAUTO
Alba - Corso Torino, 14 - Tel. 0173/441374

I risultati dell'annata presentati da Regione e Vignaioli piemontesi

E' stata una vendemmia stellare

Più uva, grandissima qualità e nuovi impianti



TORINO. E [illegible] fosse tutto merito de «El Niño»? Il fenomeno meteorologico partito dalle coste del Perù, [illegible] do alcuni starebbe, influenzando anche il clima europeo. Fatto [illegible] che l'estate calda e asciutta, prolungata fino a metà ottobre, [illegible] favorito la perfetta maturazione dei grappoli e [illegible] grande la vendemmia 1997. I ricercatori della Vignaioli Piemontesi e della Regione hanno seguito passo passo [illegible] l'evolversi del clima e delle temperature in dieci aree vitivinicole tra Langa, Monferrato e colline novaresi. «Abbiamo analizzato oltre 4000 dati. Per ogni campione prendevamo 400 acini» ha ricordato Maurizio Gily, presentando lunedì [illegible] Torino la corposa ricerca sull'andamento dell'annata. Un dossier scientifico per ribadire ciò che [illegible] 1997 si è già guadagnato nell'immaginario enologico-collettivo: «è l'annata del secolo».

«Non poniamo limiti alla Provvidenza, di vendemmie da qui al Duemila ne abbiamo ancora due e magari potremo rifare il fantastico tris della fine degli Ottanta» ha commentato speranzoso Massimo Martinelli, presidente del Consorzio vini albesi.

Nel salone dei Duecento dell'Unione industriale, per la presentazione della vendemmia 1997 voluta da Regione [illegible] associazione Vignaioli era schierato tutto il «parlamento» del vino piemontese: assessori, presidenti di consorzi, responsabili e funzionari di sodalizi ed enti.

Alla vigilia [illegible] San Martino festa di numeri e [illegible] bilancio a tinte rosa: 4,8 quintali [illegible] uva raccolti che daranno 3,4 milioni di ettolitri con un aumento del 10% sull'anno scorso.

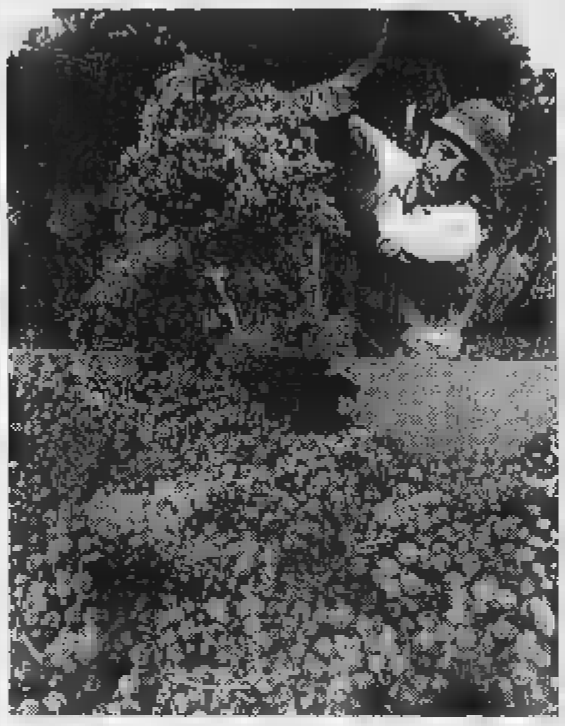
Cresce ancor di più il valore: secondo stime regionali anticipate dall'assessore all'Agricoltura Giovanni Bodo l'uva piemontese vale quest'anno settecento miliardi (erano 594 nel 1996). Un dato da triplicare quando il vino verrà venduto in bottiglia. Il Piemonte esporta prodotti enologici per oltre 600 miliardi l'anno e ci sono vini come il Barolo, il Barbaresco o l'Asti che finiscono per oltre i 3 quarti all'estero. E sta diventando internazionale anche la vecchia cara Barbera nelle sue versioni più moderne.

Altro record tutto piemontese è rappresentato dalle enoteche regionali (sono [illegible] compresa quella di Canelli che deve riaprire dopo l'alluvione) cui vanno aggiunte 17 botteghe [illegible] vino. Un rete importante per dare risposte al fenomeno dell'enoturismo in tumultuosa crescita (oltre un milione di presenze l'anno nelle «food valley» di Langhe [illegible] Monferrato).

Il 1997 già mitico, si porta così in dote un firmamento di stelle: le valutazioni su più parametri vanno, a seconda dei vitigni, dall'ottimo all'eccezionale.

E in arrivo [illegible] sono novità importanti: il vigneto Piemonte, [illegible] tutto andrà in porto potrà tornare a [illegible] di 3250 ettari (oggi [illegible] 57 mila) grazie ad una serie di interpretazioni normative messe a punto dall'assessorato regionale e approvate dall'Unione europea. Le domande delle aziende ci [illegible] già: chiedono di poter impiantare nuove vigne di moscato, ma anche [illegible] barbera, nebbiolo, dolcetto. Sull'enologia piemontese stanno investendo anche capitali da fuori regione (Zonin è presente da tempo, così [illegible] Antinori, e sono attenti a fiutare buoni affari anche giapponesi e americani). La sfida sui mercati [illegible] è mondiale. Ci sono non solo i vini i francesi, [illegible] anche ciloni, australiani, californiani. Il Piemonte gioca le sue carte e intanto incassa un 1997 stellare, con [illegible] «El Niño».

Sergio Miravalle



La perfetta maturazione ha [illegible] grande la vendemmia

PROMOSSE TUTTE LE UVE DEL 1997

ARNEIS	★★★★
BARBERA	★★★★★
BRACHETTO	★★★★
CHARDONNAY	★★★★
CORTESE	★★★★★
DOLCETTO	★★★★
ERBALUCE	★★★★
FREISA	★★★★★
GRIGNOLINO	★★★★★
MALVASIA	★★★★
MOSCATO	★★★★
NEBBIOLO	★★★★★
VESPOLINA	★★★★

Giudizio: ★★★★ OTTIMO; ★★★★★ ECCEZIONALE

FONTE: ricerca della Vignaioli Piemontesi

Coltivatori diretti con berretti gialli e «tre spighe» a Roma



La delegazione della Coldiretti ha incontrato i parlamentari davanti a Montecitorio. Nella foto, i «berretti gialli» a colloquio con l'ex ministro dell'agricoltura Poli Bortone

La campagna protesta

Agricoltori presidiano il Parlamento

TORINO. Berretti gialli con il simbolo della vanga [illegible] delle tre spighe. E uno slogan: «Portiamo in Europa l'Italia delle mille campagne». Dal 4 novembre e sino a fine mese i Coltivatori Diretti del Piemonte manifestano davanti a Montecitorio e alla sede dell'Aima. Presidi continui che rientrano in una strategia di mobilitazione [illegible] coinvolgono la gente dei campi [illegible] tutta Italia. Sino alla manifestazione finale del 25 novembre, quando centomila trattori scenderanno nelle principali piazze d'Italia.

La Coldiretti, maggiore organizzazione agricola italiana (quasi [illegible] milione d'iscritti) [illegible] sul «piede di guerra» e protesta per chiedere più attenzione da parte del Governo per i problemi che affliggono il settore. Ma non vuole scegliere la strada dell'assistenzialismo. Propone, invece, un piano di sviluppo che poggia su alcuni punti: 20 mila miliardi in tre anni per incentivi agli investimenti [illegible] all'innovazione, fisco più sopportabile, sostegno ai prodotti [illegible] qualità, più occasione di lavoro per i giovani (fra le proposte anche l'estensione [illegible] [illegible]o vcivile in agricoltura).

Le mille campagne a cui la Coldiretti fa riferimento rappresentano le mille sfaccettature di un'agricoltura composita e variegata, quella italiana, che per produttività [illegible] qualità può competere [illegible] tutto il resto d'Europa. Nei volantini distribuiti ogni mattina davanti [illegible] Montecitorio si legge anche che «le imprese italiane sono competitive, ma sono anni che a Bruxelles i governi italiani non fanno niente per sostenerle». A presidiare il Parlamento sono stati per primi i coltivatori diretti di Novara e del Verbano Cusio Ossola. Seguiranno, il 18, quelli di Cuneo; il [illegible] toccherà [illegible] Torino; il [illegible] a Vercelli; il 27 ad Alessandria [illegible] Asti. Altri volantinaggi [illegible] previsti, davanti alla sede dell'Aima, il 18 e il 20 novembre. Ogni volta la «voce» del Piemonte arriva [illegible] Roma nelle prime ore del mattino, quando i «berretti gialli» scendono dai pullman e stazionano davanti alla Camera, in attesa dell'arrivo dei deputati.

Gianfranco Quaglia







GIORNO E NOTTE

Film in due parti

Per la rassegna del circolo «Il Nucleo», stasera (ore 20,30) alla Sala Ordet si proietta «The Kingdom-Il regno, parte A», di von Strier, film danese del '94. La seconda parte verrà proposta il 19 novembre.

Fossano

L'opera di Kubrick

Prende il via stasera, alle 21, nella sede del Cai, il corso di lettura del film «Stanley Kubrick. Da 2001 in poi», organizzato dall'associazione cineforum «Effetto Notte».

Centallo

Sangria e jam

Stasera a «El loco», dalle 21,30, piatti tex-mex, grigliate, sangria e jam session libera.

Cover dei Litfiba

All'irish pub «The black brew» stasera (ore 21,30) il gruppo «D.E.M.» interpreta, in modo originale, dei Litfiba, U2 e Ligabue.

Roccavione

Salsa e merengue

A «Le louvre» stasera si ballano le ultime novità di salsa e merengue con Roby e Luca; alle 22, scuola di ballo latino americano Mingarelli (gratuita). Cocktail in tema con la serata.

Caraglio

Arriva Marina Rei

Conto alla rovescia per il concerto di Marina Rei, in programma venerdì sera all'«Are disco». Il biglietto d'ingresso costa 15 mila (in bar e negozi si possono trovare i tagliandi per la riduzione 5 mila lire).

Band in birreria

All'«Highlander pub» stasera, ore 22, rock dal vivo proposto dai «Sesto senso».

Entracque

Rock Targato Italia

Domenica, dalle 15,30, al «Capolinea» si le finali provinciali di Rock Targato Italia: in pista «Marylineiguais», «Unwelcome», «Distakko», «Artemisia», «L'officina di Efesto», «Prospettiva», «Sane insanity» e «Sarphatistraat». Ingresso gratuito, prima consumazione obbligatoria.

Cuneo

Pianista a Innsbruck

La pianista cuneese Laura Giordano sarà protagonista nella Grande Sala del Tiroler Landeskonservatorium di Innsbruck, in Austria, di un concerto.

Il Sociale di Alba inaugura domani sera il ciclo dedicato a «L'altro teatro»

Banda Osiris incontra Berlioz

Una «Sinfonia fantastica» tutta da ridere

ALBA. Musicisti, attori, cabarettisti, sono questo e altro ancora i quattro moschettieri della «Banda Osiris» a cui spetta il compito di inaugurare, domani sera al Teatro Sociale, ore 21, la rassegna di spettacoli «alternativi».

Il titolo del ciclo «L'altro teatro» sottolinea la pari dignità di queste produzioni quelle della prosa classica, ma il loro carattere per così dire di ricerca, dove vari generi linguaggio interagiscono. Per «Banda Osiris» i prescelti sono la musica e la mimica che si fondono, come nei lavori precedenti, anche in quest'ultima «Sinfonia fantastica», ispirata all'omonima composizione di Berlioz.

Così come era già avvenuto in «Stonando Vivaldi», Gianluigi Carlone, Gianluigi Macrì, Roberto Carlone e Sandro Berti sono i protagonisti di un esilerante «crescendo» comico-musicale, con spazzi demenziali. All'inizio, chi non li conosce potrebbe pensare a quattro seri conferenzieri intenti ad affrontare con tutti i crismi l'opera del compositore, bastano pochi minuti perché si riveli la loro vera natura: quattro pazzi scatenati che si scambiano gli strumenti, «storpiando» ad arte le note, ma senza irriverenza, piuttosto in omaggio, forse un pò inconsueto, al grande Berlioz, evocato sulla scena. I biglietti (40 mila lire primi posti platea, mila i ridotti; 35 mila posti in galleria, 25 mila i ridotti) sono già esauriti, si può tentare al botteghino, sperando in qualche rinuncia dell'ultima ora. [v. p.]



Per lo spettacolo della Banda Osiris il teatro di Alba ha il «tutto esaurito»

Pière a Cuneo

Tre vecchiette con il veleno

CUNEO. S'intitola «Meisin-a di rat e pisat per er vegi» la commedia di Piero Fassio che sarà presentata stasera (ore 21) al teatro Fiamma, dalla compagnia astigiana «A. Brofferio-J'Amis d'la Pera».

Il gruppo che partecipa alla rassegna-concorso dedicata al teatro piemontese, sostituendo gli «J una tantum» di Saluzzo, costretti a sospendere lo spettacolo per la malattia di un attore, mette in scena una rielaborazione in piemontese di «Arsenico e vecchi merletti».

La fortunata commedia, che in questo allestimento s'impernia intorno a tre vecchiette, simpaticamente ingenue, ma un hobby pericoloso: somministrare veleno a uomini anziani e soli, per «aiutarli» a mettere fine loro dolori terreni. Il biglietto costa 10 mila lire. [v. p.]

I NOSTRI FILM

Mel Gibson è un taxista ossessionato dai complotti

MEL Gibson, il regista Richard Donner e il produttore Joel Silver (con l'aggiunta di Julia Roberts) torna alla carica un altro film. Dopo la fortunata serie di «Arma letale» il «trio al tritolo» - com'è stato soprannominato a Hollywood - si presenta sul grande schermo con «Ipotesi di complotto», poliziesco di grande azione con una ventata di romanticismo. Protagonista della storia, che nelle prime battute ricorda «Taxi driver» e nell'intreccio «L'esercito delle dodici scimmie», è Jerry Fletcher (Gibson), taxista newyorkese ossessionato dai complotti. Tanto ossessionato che nel appartamento perblindato, Jerry si trasforma in un editore di «Conspiracy Theory», una sorta di giornaletto che viene distribuito a una decina abbonati. L'uomo, che dispone di un impressionante archivio dati, pubblica la storia di come il Vietnam sia nato da una scommessa di Aristotele Onassis e Howard Hughes, ma anche di realmente accaduto sul Titanic e ancora di come un terremoto ucciderà il presidente turco. I racconti hanno nella loro assurdità qualcosa vagamente realistico. La pensa così Alice Sutton (Roberts), figlia di un giudice assassinato misteriosamente e avvocato della procura di New York. La donna, che è procuratore distrettuale, pare essere l'unica ad avere una sorta rapporto u con il protagonista che di tanto in tanto irrompe procura per svelare i suoi scoop. Le cose si complicano quando una delle teorie di Jerry si scopre essere davvero plausibile. E' in quel momento che entra in scena uno psichiatra che lavora per il governo (Stewart).

Occorre molta disposizione d'animo per immedesimarsi nel film, ma se lo si fa si apprezzeranno le ambientazioni, in particolare quelle notturne. Ciò non cancellerà comunque la delusione di finale troppo uguale a quello dei thriller stile Anni Ottanta, compreso l'immancabile colpo di scena dell'ultimo minuto.

La sceneggiatura è firmata da Brian Helgeland, mentre la fotografia è curata dal bravo John Schwartzmon.

Piero Abrate

IPOTESI COMPLOTTO
regia di Richard Donner
con Mel Gibson, Julia Roberts
Patrick Stewart, Cylk Cozart
Usa, 1997 - Durata 134'

Al via stasera (ore 21,30) la rassegna al ristorpub «Il Tucano»

Il Trio Epinot a Peveragno

Scatenato jazz col poliedrico batterista

PEVERAGNO. Jazz, blues, rock, latin-funk. «Il Tucano», ristorpub di Peveragno, ripropone per quattro mercoledì di novembre e dicembre un calendario di «musica live». Il primo appuntamento è stasera, alle 21,30, con il trio di Massimo Epinot, che proporrà un repertorio jazz.

La band è composta da Massimo Epinot alla chitarra, Giuliano Scarso alla batteria, Riccardo Sardi al basso, con ospiti Alma Bracco e Gigi Barberis.

Epinot ha iniziato la sua attività musicale diplomandosi al conservatorio Giuseppe Verdi. Poi ha approfondito la conoscenza jazz con Mario Petracca e ha partecipato a seminari a Ravenna, dove ha studiato con Pat Matheny e Scott Henderson. Giuliano Scarso è conosciuto nell'ambiente musicale soprattutto per i suoi trascorsi con grandi nomi a canzone italiana, fra i quali i Ricchi e Poveri e Tullio De Piscopo. E' considerato dalla critica uno dei batteristi più raffinati e poliedrici in circolazione.

Mercoledì prossimo all Tucano» ospiterà Dario Lombardo e la blues band, mentre il 26 sarà la volta di Pascale Charreton che presenterà «Ti voglio tanto tango».

Il 3 dicembre il locale di Peveragno (l'indirizzo internet è http://www.lcrser.it/tucano/) ospiterà jazz, latin-funk e blues-rock con Tessarolo-Camarca-Zirilli. [g. p. m.]

GEN

Raffinati brani al «To like»

Secondo appuntamento questa sera (ore 22) al «To like» di Genola con il grande jazz. Protagonista del concerto è il quartetto di Ares Tavolazzi, (contrabbasso), Stefano Cantini (sax soprano e tenore), Luigi Tessarollo (chitarra) ed Enzo Zirilli (batteria). progetto musicale intorno al quale si sono riuniti quattro jazzmen di valore mira a presentare le varie espressioni questo genere musicale, così si articolate nel periodo più recente, mescolandosi, nelle loro composizioni originali, ora al blues e all'hard bop, ora all'afro e alle sonorità di matrice latina e mediterranea. Il quartetto interpreta un repertorio variegato dalle molte suggestioni, alternando brani raffinati dalle delicate atmosfere a composizioni più aggressive, ma sempre di facile impatto con gli ascoltatori. Il sodalizio ha rappresentato l'Italia al Grenoble Jazz Festival e ha partecipato al 1° Salone della musica di Torino. [v. p.]

La voce di Cheryl Porter protagonista a «I cannubi» di Barolo

Blues a «Le baladin» di Piozzo con il chitarrista Hank Shizzoe

E' un blues con la «b» maiuscola quello che stasera si potrà ascoltare in due locali della «Granda»: a «I cannubi» di Barolo è attesa la cantante Cheryl Porter, a «Le baladin» di Piozzo il chitarrista Thomas Erb, in arte Hank Shizzoe.

Cantante nera, considerata delle migliori emergenti, Cheryl Porter nei suoi concerti spazia dal blues al gospel fino alla musica latina. Nel '91 ha ricevuto il premio per la «Miglior voce di Chicago». A «I cannubi» sarà accompagnata dalla formazione del batterista Vince Vallicelli. Il concerto di stasera, ore 22, rientra nell'ambito della rassegna live dell'osteria vineria di Barolo che si concluderà il 26 dicembre con il duo «Nara&Benny».

Il locale di Piozzo offre, dalle 23, la musica di Hank Shizzoe considerato attento «discepolo» di Robert Johnson, Ry Cooder, Hank Williams e Mark Knopfler. L'artista, che arriva dalla Svizzera, propone una musica di cultura americana, passando dal blues al country con estrema facilità. Stasera, dalle 23, accompagnato dalla sua band, proporrà alcuni brani raccolti nel disco «Walk»: testi che raccontano storie di violenza e d'amore, di sentimenti vissuti sulla propria pelle. Qualcuno ha definito questo lavoro un «gioiello» tra rock, blues, folk, country e bluegrass. Gli appuntamenti «live» proseguono mercoledì prossimo con il «Mediterranean trio». [a. f.]



Hank Shizzoe proporrà brani raccolti nel suo ultimo album «Walk»

STASERA AL CINEMA

. Tel. 693.554. RIPOSO.

CORSO. Tel. 692.936. OGGI RIPOSO.

Tel. 692.951. OGGI RIPOSO.

. Tel. 531.771. **Sarajevo.** Or.: 20; 22. Ingresso con tessera.

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

EDEN. Tel. 383.021. OGGI

MORETTA. Tel. 440.340. RIPOSO.

Tel. . OGGI

MODERNO. Tel. 262.211.

. Tel. 412.317.

VITTORIA. Tel. 412.771. OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 944.231. OGGI

NUOVO. RIPOSO.

FERRINI. **Il viaggio della sposa.**

. Tel. 211.726. OGGI RIPOSO.

GALATERI. Tel. 488.324. RIPOSO.

NUS. Tel. 916.393. RIPOSO.

NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 927.534. OGGI RIPOSO.

BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. OGGI

BERTOLA SALA 2. Tel. 47.898. RIPOSO.

ARISTON. Tel. 391.311. OGGI RIPOSO.

COMUNALE. OGGI

ROBY. **Fuochi d'artificio.** Or.: feriali 21; sabato 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

CIVICO. Tel. 43.756. **Il quinto elemento.** : fer. 19,45; 22; 15,15; 17,30; 19,45; 22.

ITALIA. Tel. 42.606. **road.** feriali 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

MONUMENT. OGGI RIPOSO.

Tel. 712.857. OGGI RIPOSO.

RITZ. Tel. 712.477. OGGI

NELLE SALE DI TORINO

200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **M.I.B. in black.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. Cesare 67, t. . **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Giovedì 27 e venerdì 28 **Mi sdoppio in quattro.**

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The peacemaker.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Tempesta ghiaccio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Il dolce domani.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. . **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18; 20,25; 22,40.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il dolce domani.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Hana bi.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Due padri di troppo.** Or.: 14,30 ; 18,30; 20,30; 22,30; 22,30.

CRISTALLO via Gorio 5, telefono 650.71.00. **Contact.** Or.: 18,30; 19,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Ipotesi di complotto.** : 18,15; 19,45; 22,25.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Fuochi** . Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Men in Black.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Copland.** Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ipotesi complotto.** Or.: 15; 17,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Complice la notte.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **d'artificio.** Or.: 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, telefono 817.3323. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Soldato Jane.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Peacemaker.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Ovosodo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Air Force One.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Lolita.** V. M. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

Galleria San Federico, tel. . **Quinto elemento.** Or.: 15; 17,35; ; 22,35

MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.48. **Il sapore della ciliegia (Tam e Ghilass).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** : 16; 1 ; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, . 532.448. **L. A. Confidential.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via . 532.448. **Dalloway.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45 **Copland**

STUDIO RITZ via Acqui 2, . 819.01.50. **Ragazze.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

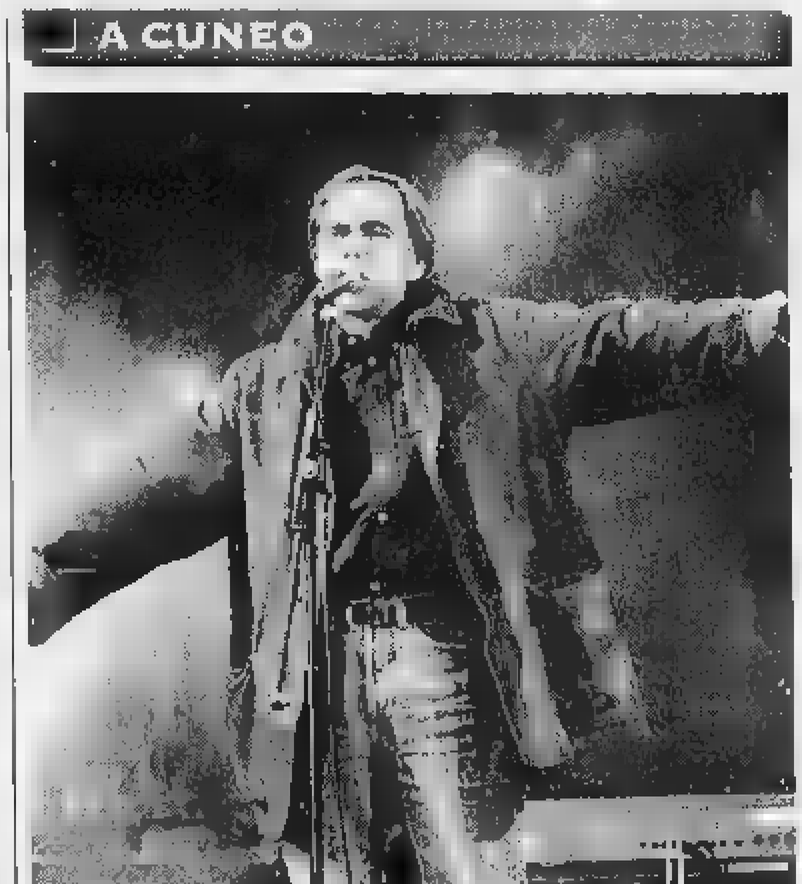
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **ce/Off** Or.: 16,15; 19,45; 22,25.

TEATRI

REGIO. Stagione d'Opera 97/98: dal 18 al 26/11 **Candide**, un'operetta comica Leonard Bernstein. John Mauceri direttore; regia Robert Fortune. Orchestra e del Teatro Regio. Allestimento Saint Etienne Opera. Vendita alla biglietteria 10,30-18. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Musicale. Serie dispari, ore 21. Lilya Zilberstein pianoforte. Musiche di Brahms e Rachmaninov. Bigl. numerati L. 35.000, ingr. L. 25.000 all'Auditorium dalle 20,30. Inf. tel. 54.45.23. 617.61.88.

A CUNEO



Vecchioni in concerto il 20 novembre

CUNEO. Il suo nuovo album s'intitola «El bandolero stanco». Giovedì 20 novembre al «Fiamma» (ore 21,30) Roberto Vecchioni non presenterà solo la più recente produzione, ma quello che lui stesso definisce «lo spettacolo della vita». Il pubblico sarà accompagnato in un viaggio fra le tappe fondamentali carriera artistica. Lo spettacolo durerà tre ore e sarà scandito due pause; l'ultima parte sarà consacrata a «El bandolero stanco», caratterizzato da sonorità sudamericane. Il concerto è a cura de «La Spettacolare» e «Cuneo eventi». I biglietti (posti numerati in platea 45 mila lire, in galleria 35 mila) si possono acquistare a Cuneo (Muzak dischi e La fonte della musica), Alba (Discolandia), Saluzzo (Top sound), Fossano (Totodischi) e Mondovì (Sound). [r. s.]



LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI [illegible] UNA GUIDA D'ECCEZIONE.

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo. **Lire 90.000**

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**





LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO LA STAMPA

Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Liguria, Cervino e Monte Rosa, il Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri e Biella. **Lire 80.000**

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

Autori vari (n° 6 audiolibri)
1 ČECHOV - La signora col cagnolino e Il monaco nero, 2 POE - I misteri della rue Morgue e La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio di via Belpoggio e Un contratto, 2 La novella del buon vecchio e della bella fanciulla, 3 Argo e il suo padrone e Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente e Il vecchione. **Lire 38.000**

Ogni audiolibro **Lire 8.000**

OFFERTA SCUOLA

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
Lire 28.000

Autori vari (n° 6 audiolibri)
Lire 35.000



LE SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'EDITRICE **LA STAMPA** PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE: Numero Verde **167-233383**

Rinforzi per entrambe: azzurri protagonisti, biancorossi in difficoltà

Fossanese-Cuneo, derby infinito

La rivalità emerge anche nel calciomercato

FOSSANO. Ingaggio dell'ultima [illegible] (sembrava destinato al Casale, ma poi ha scelto la società di «patron» Bordone e del vicepresidente Marziano Grasso, facendo infuriare Giacomo Boano - consulente di «mercato» del club alessandrino - che aveva contattato l'ex «bomber» del Cuneo), Labrozzo si è subito presentato firmando il gol del 2-1 casalingo (dopo la rete iniziale realizzata [illegible] scatenato Ferri) sul Ponsacco, che consolida il terzo posto degli azzurri, ora a «meno 5» in classifica dalla coppia di testa Sanremese-Camaiore.

Vincenzo Labrozzo è uno dei quattro volti nuovi della Fossanese, oltre ai centrocampisti Alex Bochicchio, Rocco De Marco, Antonio Mendola; si [illegible] ancora un giovane difen[illegible]. Contro i toscani, hanno giocato tutti i «nuovi». «Le assenze di De Santis e Pieri, hanno subito fatto posto a De Marco e Bochicchio, poi c'è stato spazio anche per Labrozzo e Mendola: tutti quanti hanno fornito una buona prestazione» dice l'allenatore degli azzurri Bruno Cavallo.

«Una vittoria importante e un po' sofferta perché, dopo aver mancato il raddoppio nel primo tempo, ci siamo complicati la vita da soli. Mi è comunque piaciuta la reazione dei ragazzi, che a soli 3' dal pari degli ospiti hanno rimesso le [illegible] a posto» commenta soddisfatto il presidente Gino Bordone.

Aluffi è tornato al Mondovì; Di Rita all'Empoli; Manfredi e il portiere Bersano sono andati al Tre Valli.

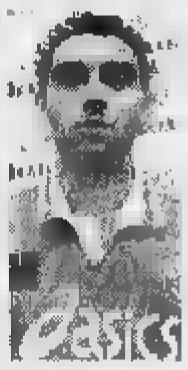
Il nuovo vice di super-Mulato (decisivo anche con il Ponsacco) è il sedicenne, di scuola Juventus, Enrico Vaudagna, numero uno della Juniores fossanese. [r. a.]



Da sinistra Antonio Mendola, Alex Bochicchio, il vicepresidente Marziano Grasso, Vincenzo Labrozzo e Rocco De Marco (FOTOFLASH FOSSANO)



Lorenzo Mazzeo ex di molti club professionistici



Andrea Marrazza ingaggiato dal Nardò



Nicola Lenzi è [illegible] in biancorosso [illegible] Cuoiopelli



Oscar Amatulli arriva dal Derthona

CUNEO. Continua il periodo negativo per i biancorossi che nella trasferta con la Virtus Pavullese nel Cnd di calcio hanno incassato la terza sconfitta consecutiva. A Pavullo gli uomini di Giuliano Ciravegna hanno dovuto rinunciare all'ultimo momento a capitan Calandra, colpito da un risentimento muscolare nel riscaldamento.

Hanno esordito dal primo minuto i nuovi Andrea Marrazza e Lorenzo Mazzeo. Il primo, classe 1977, dal Nardò, è stato impiegato [illegible] marcatore, mentre il secondo (una lunga carriera professionistica; fra le altre società ha militato ad Avellino, Pescara, Licata, Rondinella, Città di Castello) è stato schierato con il numero 9.

Altro tentativo del mister Ciravegna, quello di avanzare Caridi, autore del momentaneo pareggio dei cuneesi. Anche contro la Virtus Pavullese i biancorossi hanno subito reti in circostanze strane: tutte le [illegible] segnature sono state messe a segno dai padroni di casa in seguito a palloni respinti dai pali della porta difesa da Campana.

Afferma il presidente Riccardo Mucciarelli: «La situazione si è fatta molto difficile. Bisogna fare quadrato e cercare di fare risultato fin da domenica prossima nella gara casalinga contro il Savona».

Oltre a Marrazza e Mazzeo, la Cuneo Sportiva ha ingaggiato Nicola Lenzi (un ritorno) dal Cuoiopelli e Oscar Amatulli, dal Dbertona. Hanno lasciato Cuneo il «bomber» Labrozzo, passato al Fossano; Cellerino (al Savona), Badini (all'Imolese, via Sampdoria). Inoltre, Napodano è andato al Busca, Marengo al Centallo e Amatruda al Tre Valli. [g. p. c.]

Basket: in C2 l'Abacoop vince il derby con la Fibrac

L'Abet rimane padrona Giornalino ancora «ko»

SAVIGLIANO. Continua il buon momento dell'Abet Bra nel campionato di serie C1 di basket. I braidesi di Dario Giandrone hanno sconfitto in casa il Vigevano per 75-65 e [illegible] rimasti in testa alla classifica. Dopo un primo tempo sotto tono (38-40) i braidesi [illegible] venuti fuori alla distanza trascinati da Carlo Della Valle, che ha segnato 32 punti. Altri realizzatori sono stati Marengo [illegible] 17 e Sanino con 12.

Quarta sconfitta consecutiva, invece, per il Giornalino battuto a Tortona per 63-56. La formazione di Aldo Fiorito ha giocato male il primo tempo (36-28). Nella ripresa si è espressa su un livello migliore, [illegible] non è riuscita a recuperare. «Era un campo difficile - ha detto il general manager Marco Sensibile - e noi [illegible] con l'acqua alla gola. Così abbiamo giocato contratti. Tuttavia si sono notati sintomi di risveglio; i ragazzi si sono battuti con determinazione, lottando caparbiamente».

Nella C2 il derby di Alba con l'Abacoop è risultato fatale alla Fibrac di Fossano che è stata sconfitta 80-78, perdendo l'imbattibilità stagionale.

I ragazzi allenati da Franco Arcidiacono sono comunque ri[illegible] da soli in testa alla classifica. Gli albesi, sfavoriti dal pronostico, hanno chiuso il primo tempo in vantaggio per 41-37. I fossanesi sono riusciti a pareggiare a 6' dalla fine e poi, dopo un appassionante testa a testa, si sono trovati con 3 punti di margine a 1' e 23" dalla sirena. Appassionanti gli ultimi secondi: l'Abacoop pareggia sul 75-75 a 31"; Aimar con una penetrazione riporta ancora avanti la Fibrac di [illegible] punti a 15", ma poi si fa infliggere un «tecnico» che segna la svolta. Lo stesso Aimar sul 78-77 a 11" commette uno sfondamento in attacco che regala il [illegible] agli albesi.



A sin. L[illegible] P[illegible], miglior realizzatore dell'Abacoop (FOTO [illegible])

«Meglio di così non potevamo esprimerci - ha detto l'allenatore albese Ivo Tedesco -. Abbiamo giocato [illegible] grande cuore contro una squadra fortissima che [illegible] per niente è prima in classifica». Miglior realizzatore Luca Pavese, 22 punti; fra gli albesi seguono Sobrero e Violardo (14); di Aimar (23), Schellino (20) e Lotezzano (18) i migliori «score» dei fossanesi.

Al secondo posto della classifica è salita l'Alpina Savigliano di Antonello Arioli che ha vinto per 73-72 il confronto esterno [illegible] il Moncalieri. La vittoria è stata più netta di quanto non dica il risultato finale. Beccaria e Vidotto con 14 punti i migliori realizzatori.

Sconfitte casalinghe, invece, per la Cassa risparmio Saluzzo e il Dogliani, battuti rispettivamente dal Valenza 80-88 e dall'Asti per 90-95 dopo un tempo supplementare. A Saluzzo i ragazzi di Angelo Bianco hanno avuto anche 10 punti di margine, ma hanno mancato il colpo del «k.o.»; a Dogliani il quintetto di Andrea Alfero ha subito l'ennesima beffa dopo aver tenuto in pugno la partita con un grande secondo tempo. Raggiunti con una «bomba» a 7" dalla fine sono stati superati nel supplementare.

SERIE D. L'Icap Cuneo ha vinto a Susa col punteggio di 63-60. Battute le altre due rappresentanti della «Granda»: l'Invernizzi Moretta ha perso in casa contro il Pinerolo 60-81; il Mangimi Ferrero Ceva ha ceduto al Leumann 59-73.

Aldo Scavino

MOTORI

Emozionante sfida a inseguimento fra i campioni del rally di ieri e di oggi

«Tutti contro tutti» al Palazzetto

Domenica il primo Racing show Alpi del Mare



Sandro Munari (FOTO CAMPUS)

CUNEO. Si comincia sabato alle 15 con l'arrivo dei piloti e la sistemazione in albergo; alle 20 la cena di gala seguita (ore 21,30) dalla serata cinematografica a [illegible] di Piero Comanducci. Domenica alle 9,30 prove libere sul circuito; alle 10,30 le qualificazioni; alle 12 il catering al Palazzetto dello sport; alle 14, l'inizio della manifestazione. Cresce l'attesa a Cuneo per il primo «Racing show Alpi del Mare», una sfida fra piloti del rally di ieri e di oggi prevista su un percorso di 580 metri (due terzi di asfalto, un terzo di sterrato con sei curve e una [illegible] in programma nel weekend davanti al Palasport di San Rocco Castagnaretta.

La formula a inseguimento «tutti contro tutti» prevede quattro gare distinte: Graffiti Rally (si correrà su Delta integrale dell'«Astra team»); 2 litri (Peugeot 306 e Renault Clio Hi-Tec); quattro ruote motrici (Subaru Impreza, Toyota celica, Lancia Delta integrale, Mitsubishi-Lancer Evo4); Graffiti locali (Peugeot 106 della scuderia «Cuneo tre sport»). Al via, fra le tante «stelle», il due volte campione del mondo Biasion e Sandro Munari, un mito degli Anni Settanta.

Per la rassegna targata «Cu[illegible] Eventi» prevendita da «Chiapella Liste nozze» di corso Galileo Ferraris, al bar Corso, da «Marchisa Gomme» a Madonna Olmo, da «Parabris» in via Quintino Sella e dalle concessionarie Peugeot «Cuneo 3» statale per Mondovì, «Parola» a Saluzzo, «Baravalle» a Mondovì e «Sordo» a Fossano. [r. s.]

GRANDA SPORT

Calcio

Stasera (ore 20,30) Villafranca-Saviglianese

Per il quarto [illegible] di Coppa Italia, stasera (ore 20,30) si gioca Villafranca-Saviglianese («ripescata»). [g. p. c.]

[illegible]

I risultati dei Campionati provinciali

A Verzuolo prima prova del Campionato provinciale Nc. Successi del braidese Pietro Milano sul fossanese Livio Giaime e della verzuolese Elide Sartore su Roberta Lentini. [a. s.]

Motori

Il cuneese Campus vince la Coppa Csai 2ª zona



Primo posto nella Coppa Csai 2ª zona, secondo nel Tricolore e Trofeo Nord per Enrico Campus (in foto), portacolori del Rally [illegible] Provincia Granda nel Trofeo 500. «Ci siamo accordati per sviluppare lo Sport Prototipo [illegible] 101, [illegible] gestione di Enrico Cavallera» spiega. Nel '98 parteciperò anche al Trofeo Challenge». [r. s.]

BEINETTE (CN) CONTINUA
FORMENTO
S. STATALE CUNEO-MONDOVI'
LIQUIDA CHIUDE CAUSA RINNOVO
UOMO ABBIGLIAMENTO DONNA
CAPI IN PELLE
Ribassi dal 30 all' 80%
FARINELLI & FIGLI s.a.s.
ORGANIZZAZIONE SPECIALIZZATA VENDITE E LIQUIDAZIONI
(071) 2804078 fax

NIGHT CLUB ONE WAY
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO IL MARTEDI'

SCOPRITE DA NOI LA NUOVA GAMMA DAEWOO... ANCHE NEL PREZZO.
MARRO automobili
CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA DAEWOO
CUNEO
Località Boves - Corso Trieste
Tel. 0171 380.367
OFFICINA E MAGAZZINO RICAMBI IN SEDE
LEGANZA
LANOS
APERTO IL SABATO TUTTO IL GIORNO
Aderiamo alla campagna governativa di rottamazione con gli sconti previsti dalla legge
anni 3 — Garanzia per 3 anni e 100.000 km
DAEWOO EuroService 24h — Servizio europeo di assistenza gratuita
Daewoo fin — Programmi di finanziamento e leasing presso le Concessionarie






ITALIA
GSM
Tim Ferrari.
TIM
GSM
Rosso Corsa
Call position.
Copertura GSM TIM Giugno '97: territorio 68,8% - popolazione 94,8%
167-011777
Il telefonino ufficiale delle vetture Ferrari. Anche nei colori Giallo Modena e Nero Daytona. Nei Centri Tim e nei negozi "il telefonino".
TIM
Telecom Italia Mobile


ANDORA
Gruppo Alta Italia
solo fino al 30 Novembre
Il mese del Visone
Cambia la tua Pelliccia
valutata fino a sei milioni!
...e pagala anche in 12 mesi senza interessi
Gruppo Alta Italia
by
ramello
Pelle - Pellicce - Shearling
Andora, via C.Colombo, 34 - Orario invernale: 15.00-19.30
Sabato e Domenica orario continuato 10.00/19.30 - lunedì chiuso
DOMENICA APERTO
• Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!

State certi che arrivo se mi porta...
☎ 010 246.77.15
la SO.LI.VO. L'AGENZIA DEL VOLANTINO

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 12 Novembre 1997 [p.] 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

State certi che arrivo se mi porta...
☎ 010 246.77.15
la SO.LI.VO. L'AGENZIA DEL VOLANTINO

Il presidente del Consiglio a Palazzo San Giorgio per incontrare il mondo economico e politico

«Genova deve giocare le carte sul porto»

Prodi agli imprenditori: «Gli errori per troppa saggezza»

GENOVA. «Dobbiamo fare per Genova quello che è stato fatto per il governo. Una alleanza solida, compatta, pure con le sue radici differenti, con un obiettivo comune. Sento che Genova è cambiata: sono lontani gli anni della recessione, della crisi. Me lo ricordo bene, quando ci venivo molti anni fa, da ministro dell'industria e da presidente dell'Iri. Sembrava allora che la sua marcia all'indietro fosse irreversibile. Invece oggi ho sentito tanti progetti, tanto entusiasmo e soprattutto ho capito che c'è un obiettivo comune sul quale è possibile trovare il consenso e la solidarietà. E l'uomo che lo potrà fare, nel nome dell'Ulivo e del centrosinistra, sarà proprio Pericu».

I mille che assiepano il Politeama Genovese applaudono freneticamente. Romano Prodi non ha parlato a lungo: è stato stringato com'è suo costume, ma ha strappato gli applausi al popolo del centrosinistra che ha sventolato freneticamente le verdi bandiere dell'Ulivo. Se l'obiettivo era rilanciare la coalizione che, a quanto pare in questi giorni è in forte ripresa, si ha l'impressione che l'abbia centrato. Prodi ha parlato sotto un grande cartello inneggiante all'Ulivo e al centrosinistra: accanto a lui, sul palco, oltre a Mario Epifani coordinatore dell'Ulivo, i ministri Flick e Burlando, il sottosegretario Marongiu, i candidati Pericu e Vincenzi.

In sala, salutato da un'ovazione, il senatore a vita Paolo Emilio Taviani accanto a tutti i leaders della coalizione. C'è stato anche un attimo di autentica commozione, quando un collaboratore del presidente è uscito dalle quinte e gli ha consegnato un biglietto. «Silvia Melis è libera - ha detto Prodi, mentre esplodeva la platea. Anche questa vicenda è stata frutto di difficili scelte e di non lievi problemi di coscienza».

Romano Prodi ha preso la parola dopo una lunga e impegnativa giornata, trascorsa prima in porto, a Palazzo San Giorgio, dove s'è incontrato con gli esponenti del mondo imprenditoriale e marittimo. Poi, c'è stata una breve pausa al Jolly Hotel, dove ha avuto un breve saluto con lo stato maggiore dell'Ulivo.

Prodi ha ripreso in parte le argomentazioni di carattere economico svolte in porto, ma ha voluto accentuare la sua valutazione ottimistica - anche se ci sono molte cose da fare e scelte delicate da operare - sullo «stato» di Genova. Ha voluto compiere una riflessione di fondo sul fatto che la ripresa del porto non può certamente portare la città, come ai tempi delle partecipazioni statali, a una «monocultura», perchè «il porto conduce a una pluralità di iniziative». Dalla pluralità di realtà economiche Prodi ha assecondato la provocazione di Beppe Pericu, che con Marta Vincenzi («Siamo solo incerti di quanto vincerà, ha detto Epifani presentandola») ha aperto la serata, giocata sulla prospettiva di Genova «città europea». Prodi ha agganciato ai temi di Genova le problematiche del Governo. Ha ribadito il concetto che per arrivare a una ripresa occorre soffrire: «L'Italia doveva recuperare dignità».

Paolo Lingua



Prodi entra a Palazzo S. Giorgio con Gallanti, dietro Burlando e Mori

GENOVA. Era difficile evitare i rischi della «passerella» ieri pomeriggio a Palazzo San Giorgio in occasione dell'incontro tra il presidente del consiglio Romano Prodi e il mondo imprenditoriale e marittimo della città. Dopo il saluto e l'intervento del presidente dell'Autorità Portuale, Giuliano Gallanti, hanno preso la parola i «big» dell'economia cittadina: il ministro Claudio Burlando, il presidente della Camera di Commercio Gianni Scerni, il presidente della Regione Giancarlo Mori, il sindaco Adriano Sansa, il vicepresidente della Confitarma Paolo Clerici, il presidente dell'Esacte Carlo Castellano, il segretario della Cgil Renzo Miroglio.

Romano Prodi è stato salutato, simbolicamente, con la «lieta novella» del milione di teus di containers che sarà superato dal porto di Genova entro la fine della settimana. «Sembrava un traguardo irraggiungibile - ha commentato Prodi - mi ricordo molti anni fa che in porto c'erano poche navi, meno delle dita d'una mano. Si pensava che Genova sarebbe rimasta ferma a 300 mila teus. Adesso questo risultato vuol dire che si può andare avanti».

Prodi ha ascoltato i temi «scottanti» di Genova: la questione della Finmeccanica che ha due dilemmi, il primo è la privatizzazione dell'Elsag, il secondo riguarda la sorte dell'Ansaldo che con i suoi 4500 dipendenti è la prima azienda della Liguria. Gli armatori hanno anche sollevato i temi del doppio registro navale e della doppia bandiera per poter reggere di fronte alla concorrenza straniera.

Lo stesso presidente del porto, Gallanti, ha ricordato il tema non meno scottante del bilancio dello scalo, sempre in difficoltà perchè pur versando all'erario 1700 miliardi all'anno, ne riceve dallo Stato solo poche decine, mentre una quota di 400 miliardi sarebbe la stessa proporzione dei porti del Nord Europa.

Prodi ha accolto l'istanza di mantenere a Genova «il cuore e la regia delle aziende importanti e ricche», come è il caso dell'Elsag. Ha anche incassato la sfuriata (ma era diretta agli enti locali genovesi, in particolare il Comune) di Castellano che rischia il trasferimento del suo fenomeno-Esaote perchè non riesce a trovare gli spazi per ingrandirsi nonostante il mercato favorevole.

Prodi ha centrato la sua comunicazione di risposta sul tema del Mediterraneo e dell'ingresso in Europa. «L'Asia è il nostro grande mercato in espansione - ha detto - anche se per il momento il loro finanza è un po' in ribasso. E il Mediterraneo ha un ruolo primario e Genova in particolare può davvero essere il primo porto. Non esiste Europa se il Mediterraneo e gli stati che vi si affacciano non sono collegati al Nord». Prodi ha parlato della possibilità di realizzare a Genova un grande centro per la logistica e si è anche riferito agli sforzi in corso perchè una grande industria come la Mercedes invece di compiere il periplo dell'Europa, con molti giorni di navigazione in più potrebbe invece imbarcare le sue vetture dirette in oriente proprio a Genova. Sullo sviluppo si crea la ricchezza e quindi si crea la speranza. **[p. l.]**

Bertinotti non esclude un accordo

«Con l'Ulivo al secondo turno, per vincere»

GENOVA. A Genova, per adesso, Rifondazione Comunista non ha stretto un patto organico con l'Ulivo: si corre ciascuno per conto proprio, anche se, al secondo turno, i comunisti, che non hanno rotto definitivamente i rapporti con Beppe Pericu, potrebbero aiutarlo. Ma la campagna elettorale l'ha condotta il vecchio guerriero della sinistra Giordano Bruschi, candidato sindaco. A dargli una mano è arrivato ieri a Genova Fausto Bertinotti, che ha parlato al teatro Verdi di via XX Settembre, sfidando la concorrenza di Romano Prodi che allo stesso ora parlava a pochi metri di distanza.

Bertinotti, ha ammesso che «al secondo turno per vincere» non è assolutamente escluso un «accordo con l'Ulivo», come del resto è avvenuto in tutti i capoluoghi regionali. Anche per Bertinotti Genova «deve essere riprogettata» al fine di superare l'attuale crisi. Bertinotti ha esecrato la memoria delle Partecipazioni Statali e ha detto che però occorre che Genova «riprenda il suo rapporto con il governo centrale impostandolo in maniera diversa». Bertinotti punta a una riprogrammazione della città e del suo sviluppo, senza ovviamente trascurare l'industria.

Nel corso del suo intervento (in serata ha concluso la sua trasferta in Liguria a Chiavari, dove si voterà domenica prossima per il rinnovo del Consiglio comunale), Bertinotti è tornato sul caso Di Pietro. «Se qualcuno pensava di sostituire Rifondazione con Di Pietro s'è sbagliato di grosso. Il nostro partito e Di Pietro non sono fungibili. C'è persino chi parla di portare Di Pietro alla presidenza della Repubblica. Mi sembra un'ipotesi impercorribile, anche perchè in questo momento il presidente della Repubblica è Scalfaro ancora per un anno e mezzo. Mi pare irrispettosa anche la proposta».

Secondo Bertinotti in Europa il vento spira da sinistra, dopo le vittorie socialiste in Francia e in Inghilterra: «Non c'è più soltanto il vento di Kohl e della Bundesbank».

E il vento di sinistra non potrà che avere effetti politici in Italia. Altro che Di Pietro. **[p. l.]**



Fausto Bertinotti ieri a Genova per sostenere i candidati alle elezioni di domenica

24 ORE

ALLERTA

Previsioni di temporali. Appello a non usare le auto

Previsioni di piogge e temporali sino a oggi pomeriggio. Per questo il Servizio protezione civile del Comune è in pre-allarme. Ai cittadini il Comune ricorda che è pericoloso utilizzare l'auto o accedere a zone solitamente soggette ad allagamenti o in prossimità di rivi in piena. E' rischioso attraversare strade invase dall'acqua, dove si potrebbe essere travolti dalla forza della corrente e dagli oggetti trascinati via. In caso di gravi necessità, avvertire subito i servizi di soccorso. **[a.p.]**

RIFIUTI

Raccolta differenziata fase due nei mercati

Oltre 30 mila chili di rifiuti differenziati, ovvero carta, plastica, vetro, lattine, metalli, abiti, stracci, sono stati raccolti da lunedì a venerdì scorso nel quartiere di San Fruttuoso, dov'è partito il progetto sperimentale di raccolta differenziata (20% contro la media cittadina del 6) a domicilio promosso dall'Amiu in collaborazione con Legambiente e Consorzio recuperi e ambiente. Il 17 novembre partirà un'analisi dei vari tipi di rifiuti prodotti in alcuni mercati di frutta e verdura per un successivo allargamento dell'iniziativa appunto ai mercati. **[a.p.]**

VILLA DUFOUR

Cornigliano: inaugurazione dopo 800 milioni di lavori

E' stata inaugurata dall'assessore all'Edilizia pubblica Alessandro Longhi Villa Dufour, a Cornigliano, sede della scuola elementare Sbarbaro e della scuola comunale dell'infanzia che prende il nome dalla villa stessa, che risale al secolo XVII. Per una spesa di circa 800 milioni è stato completamente risanato l'esterno dell'edificio, sono stati effettuati alcuni lavori nel parco pubblico e sono stati ripristinati gli interni delle due scuole. **[a.p]**

DROGA

La cocaina era sotto il letto arrestato spacciatore

Un operaio di vent'anni, Vincenzo S., pregiudicato, è stato arrestato lunedì dai carabinieri della stazione di Molassana perchè aveva in casa, nascosti sotto il letto in una scatola di metallo, 37 grammi di cocaina, che è stata sequestrata. La perquisizione è scattata dopo una serie di indagini. Seguito, Vincenzo S. è stato notato più volte in compagnia di tossicodipendenti nel centro storico e, quando hanno ritenuto che fosse arrivato il momento giusto, i militari lo hanno sorpreso in casa, trovando gli stupefacenti. **[a. p.]**

L'episodio al Medrano

Bambino ferito da un elefante circo Medrano

GENOVA. Un bambino di tre anni è stato afferrato dalla proboscide d'un elefante mentre era in braccio alla madre e, quindi, buttato a terra, quando venerdì scorso era andato a vedere lo zoo del circo «Medrano». Ora è scattata la denuncia dei genitori del piccolo Lorenzo nei confronti del responsabile legale del circo e di chi doveva eventualmente presiedere alla sicurezza dei visitatori.

La querela presentata ieri mattina alla procura della pretura dall'avvocato Alessandro Ceccon parla di lesioni colpose perchè il bimbo nel cadere a terra si è fratturato un polso. Il «Medrano» replica che la zia di Lorenzo in braccio si è avvicinata troppo all'elefante che ha scambiato il bambino per un sacchetto di mangime. Lo ha così afferrato e, poi, lasciato andare quando si è accorto che non era il suo cibo. L'elefante era legato a una zampa. **[a. l.]**

Mentre si è svolta la prima udienza per 20 finanzieri accusati di corruzione

Caso Amiu: il pm chiede un anno

Sotto accusa l'ex direttore tecnico e un ingegnere

Per l'ex direttore tecnico dell'Amiu Giorgio Boccardo, 47 anni, e per l'ingegnere Andrea Saraceno, 46 anni, udienza ieri del processo in cui sono accusati di turbativa d'asta. Per entrambi il pubblico ministero Vito Monetti ha chiesto un anno di reclusione. Difesi dagli avvocati Romano Raimondo e Camillo Ciurlo, i due sono imputati in relazione a una licitazione privata del luglio '91 indetta dall'azienda della nettezza urbana per l'assegnazione di interventi di manutenzione straordinaria di cinque spazzatrici stradali, per una spesa che si aggirava sui 200 milioni.

Il dibattimento è stato rinviato al 3 dicembre prossimo per le arringhe dei difensori e per la sentenza. Secondo l'accusa Boccardo avrebbe rivelato a Saraceno delle notizie riservate del suo ufficio che dovevano rimanere segrete per procurare alla società di cui l'ingegnere era esponente l'aggiudicazione del contratto. Circostanza che viene smentita dagli imputati e dai loro legali.

Intanto, sempre ieri, si è tenuta l'udienza preliminare davanti al giudice Enzo Pupa per venti militari della Guardia di Finanza accusati di episodi di concussione o corruzione che sarebbero avvenuti fra il 1988 e il 1993. Per questioni procedurali l'udienza è stata poi rinviata al 17 marzo dell'anno prossimo.

A differenza di altre inchieste su marescialli e ufficiali delle «Fiamme Gialle» imputati di avere preso cospicue mazzette, in questa indagine, ricorda il pubblico ministero Andrea Beconi, quasi tutti i militari non hanno confessato gli addebiti. Vi sono state solo le dichiarazioni del maresciallo Benedetto Vicini e del colonnello Vincenzo Giovannola, dice ancora il pm, rese nel corso di interrogatori sui fatti simili e che per Beconi sono credibili in quanto autoincriminatorie e che sarebbero confermate da una serie di riscontri. Il rappresentante dell'accusa, in mancanza delle confessioni dei militari, ha proceduto a una serie di accertamenti bancari sui conti correnti. E' risultato così che quattro finanzieri arrestati per questa inchiesta nell'agosto del '94 si erano presentati pochi giorni prima nelle rispettive banche per ripulire i loro conti. Uno di loro aveva incassato così degli assegni circolari per 700 milioni, un altro aveva venduto i Bot per un valore di duecento milioni, la moglie del terzo aveva incassato assegni circolari per 180 milioni e l'ultimo aveva versato 85 milioni sul conto cointestato con la moglie e alla figlia.

Attilio Lugli

Grande cerimonia a Sampierdarena per i 50 anni della costituzione del Corpo

«Le autostrade verso i privati»

Il presidente Elia Valori alla festa della polizia

GENOVA. «Autostrade si avvia verso la privatizzazione con credenziali di tutto rispetto e con la preoccupazione di garantire che la dismissione sia concretizzi in una reale privatizzazione, in cui l'azionista di riferimento assuma anche il ruolo di garante della conservazione e della vocazione della Società». Tutto questo, nonostante continui ritardi e rinvii, anche per l'attuale governo si sta impegnando per agevolare il processo. Lo ha detto il presidente di Autostrade, Giancarlo Elia Valori, ieri a Genova in occasione delle manifestazioni per due anniversari concomitanti: i 35 anni della Direzione di tronco della Società Autostrade e i 50 anni della costituzione della Polizia stradale, festeggiati con l'inaugurazione di una nuova sala di controllo del Coa, il Centro operativo autostradale, nella sede di Sampierdarena.

«Economicità e imprenditorialità - ha detto Valori - sono i criteri di Autostrade, e questa strategia ha permesso di ridurre i costi e accrescere i fattori di reddito per bilanciare la poco remunerativa politica tariffaria». Autostrade, ad esempio potrà immettere sul mercato, con la liberalizzazione della telefonia fissa, la propria rete in fibre ottiche lungo il tracciato.



Giancarlo Elia Valori

Per la Liguria, Valori ha confermato l'intenzione di realizzare lo snodo genovese e il completamento del viadotto all'altezza dell'aeroporto, cioè il collegamento tra la A 26 con la A 7.

«La Liguria - ha detto il generale Angelo Salustri, dirigente della Polstrada, in tutto 450 addetti - è interessata da un traffico sia turistico che commerciale, ma la viabilità autostradale è obsoleta. Quindi è inevitabile il raggiungimento dei livelli di saturazione». Le cifre parlano chiaro: gli incidenti mortali sono passati dai 35 del 96 ai 41 di quest'anno.

Le celebrazioni per i 50 anni della Polstrada si sono concluse ieri sera con un concerto della Banda della polizia al teatro Carlo Felice. **[a. p.]**

ELEZIONI

[illegible]

Traffico, inquinamento, turismo, crisi economica nel programma dell'esponente del Polo

Claudio Eva: «[illegible] all'emergenza»

«Basta con gli slogan, questa città è senza sbocchi»

GENOVA. «Abbiamo scelto, come nostro candidato, [illegible] uo[illegible] che viene dal mondo dell'università e del lavoro, che non ha mai fatto politica, che ha sempre vissuto e operato a Genova. E' Claudio Eva, docente universitario, sismologo di fama internazionale. Il compito che lo attende non è facile. Riceverà in consegna una città messa [illegible] dura prova dalla crisi economica, da molti anni di governo della sinistra...».

Questo è un passo saliente della lettera aperta che Silvio Berlusconi ha inviato agli elettori del Polo per sostenere il candidato-sindaco scelto «a metà del guado», dopo i guai cardiaci di Ugo Signorini. Berlusconi un impegno più forte del solito, di coinvolgere amici e familiari. Gioca il tutto e per tutto, perchè Eva ha il compito tutt'altro che facile di battere, a destra, Sergio Castellaneta, rintuzzare le ambizioni [illegible] Adriano Sansa e di andare in finale con [illegible] favorito sulla carta, Giuseppe Pericu. Insomma, deve arrivare alla conclusione «naturale» del duello elettorale, un campo distrurbato - sul piano sismico - dalla presenza imprevista delle liste di Sansa [illegible] di Castellaneta.

Ma i terremoti, [illegible] sa, non spaventano Claudio Eva che affronta la situazione ingarbugliata con un sorriso disteso [illegible] con la sua calma «asburgica». Dice: «Non riusciamo, e questo mi dispiace, a stanare [illegible] dibattito politico al di fuori di facili schemi e di sterili slogan. Eppure la situazione è di emergenza: traffico, inquinamento, turismo dimezzato, degrado urbano, crisi [illegible]. Eppure...»

Eppure cosa? Cerchiamo di capire quello che, per Claudio Eva, [illegible] va, non va per nulla. «Sansa e Pericu sono troppo impegnati a litigare su chi [illegible] loro abbia maggior titolo per rappresentare il popolo della sinistra. Castellaneta è imprigionato dal suo personaggio che lo condanna alla solitudine e all'isolamento politico. Bruschi non ha una proposta moderna da offrire alla città. Eppure, lo ribadisco, lo [illegible] nel quale [illegible] muoviamo è allarmante: si perdono imprese e posti di lavoro a ritmo incessante, si vive [illegible] residui assistenziali e di quel che rimane di patrimoni immobiliari».

Ma per Eva l'avvenire immediato per Genova potrebbe [illegible] dimensioni apocalittiche, quasi di palingenesi: «Genova finirà per assumere la fisionomia di decine e decine di città sudamericane che, perduto [illegible] tessuto produttivo e industriale, sono diventate solo dei dormitori». La situazione è davvero così tragica? «Io dico soltanto - replica il candidato del Polo - che alle chiusure che sono cronaca [illegible] tutti i giorni [illegible] si contrappongono nuove iniziative. Anche per quel che riguarda [illegible] porto c'è poco da stare allegri». [illegible] il porto [illegible] in crescita. «C'è solo un aumento apparente [illegible] tonnellaggi di merci in transito, senza ricaduta sulla città. Ma i conti [illegible] porto sono in rosso. E lo Stato sarà chiamato prima [illegible] poi a ripianare i debiti, [illegible] avviene regolarmente ogni dieci anni. Ma si annunciano rivolgimenti: ci sono colossi dell'industria e della finanza che si apprestano a lasciare lo scalo. Segno che [illegible] Genova non credono più, nonostante i traffici in salita. Se ci fosse tanta abbondanza e tanta fiducia ogni anno 1200 genovesi non abbandonerebbero la città. Sono dati che Sansa dovrebbe conoscere molto bene».



Claudio Eva, docente universitario, candidato del Polo alle comunali di Genova

Il prof. Eva, tormentato, torna alla metodologia della politica: «Questa campagna elettorale era forse l'occasione più opportuna per approfondire i mali oscuri di Genova, ma l'Ulivo, in primo luogo, ha preferito percorsi più facili, forse credendoli elettoralmente più redditizi. Nessuno vuole guardare lontano, perchè guardare lontano implica sofferenza e sacrifici».

Poi arriva l'affondo: «Genova dovrebbero chiamarla «Coop-land» la città delle cooperative rosse, una città fantasma nella quale, tra poco, nessuno vorrà più vivere. Ne [illegible] qualcosa il ministro [illegible] trasporti, Claudio Burlando che vuole Genova più vicina alle Botteghe Oscure che alla Lanterna».

E allora, che fare? «Io credo che i cittadini genovesi, indipendentemente dalle loro esperienze precedenti, dovrebbero cercare di dare una spallata, una volta tanto, senza paura alla città del centrosinistra. [illegible] posso mettere in piedi una squadra completamente svincolata dalla politica [illegible] libera in grado di prendere in breve [illegible] tempo delle decisioni coraggiose. Io credo che dobbiamo privatizzare tutto quello che [illegible] privatizzabile, in tempi stretti. Poi [illegible] aprire le porte della città agli investitori nazionali e internazionali, favorendo il loro ingresso e le loro iniziative. Genova ha un tessuto economico fragile e il controllo della politica contribuisce a renderlo più fragile ancora. Solo così - conclude il professor Claudio Eva - sarà veramente possibile cercare [illegible] imporre l'immagine di Genova, città in trasformazione, nel mondo».

Paolo Lingua

TACCUINO

●**Lista Dini.** Il ministro del lavoro Tiziano Treu oggi alle 18,30 in Galleria Mazzini incontro i cittadini [illegible] i candidati di Rinnovamento Italiano.

●**Polo.** Claudio Eva e Gian Nicola Amoretti in mattinata a San Fruttuoso [illegible] Marassi. Nel pomeriggio alle 18 si incontrano all'istituto Pretto in via Carrara [illegible] il presidente della Lombardia, Roberto Formigoni. Claudio Eva [illegible] alle 20,15 al centro civico di Cornigliano, mentre Gian Nicola Amoretti alle 128,30 è all'hotel Moderno di Chiavari.

●**Castellaneta.** Sergio Castellaneta alle 9 è al mercato di Corso Sardegna e per il resto della mattina e del pomeriggio gira con il camper per le delegazioni. La sera alle 17 è al centro Civico di Cornigliano e alle 21 è al teatro della Tos[illegible].

●**Verdi.** Luca Dallorto, capolista dei Verdi, alle [illegible] è in piazza Terralba [illegible] Giuliana Imperiale. Dalle 15 alle 17 in via XX Settembre regala biglietti dle bus [illegible] cittadini ultreottantenni. Dalle 17 alle 19 è nel convento di San Francesco da Paola con Giuliana Imperiale e Paolo Cadamuro.

●**Lega Nord.** Natale Gatto alle 10 è [illegible] Masone, poi alle [illegible] è a Camogli.

●**Pds.** Oggi alle 17,30 al «Centro terralba» l'assessore Aleandro Longhi e la prof. Giovanna Rotondi Terminiello, candidato al Comune, parlano del restauro di Villa Imperiale.

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO [illegible]

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*: corso Buenos Aires 18; *Europa*: corso Europa 676; *Pescetto*: via Balbi 185.

Genova [illegible] 8,30-20: *Burlando*, p. Senarega 2; *Santamaria*, via Venezia 26; *Olivieri*, p.zza Corvetto 12; *Darsena*, via Prè 118; *Igea*, via Acquarone 18; *Nazionale*, c.so B. Ayres 156.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *N.S. Dal Monte*, via d'Albertis 15; *La Farmaceutica*, via Canevari 129.

Orario 8,30-13/15-19,30: *Monticelli*, via Monticelli 82

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Europa*, corso Europa 676; *Moderna*, largo Bassanito 1.

Orario 8,30-12,30/15,30-19,30: *Sturla*, [illegible] dei Mille 37.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *N.S. Assunta*, via Molassana 90.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Croce d'Oro*, via Fillak 7; *Buranello*, via Buranello 160

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: [illegible] *como*, via Cornigliano 67; *Sangiorgi*, via Corsi 13/a.

Val Polcevera 8,30-21,30: *Santarosa*, via Teglia [illegible].

Con orario 8,30-12,30/15,30-20: *Testori*, via Jori 23; [illegible] *Francesco*, via G. [illegible] Custo 32; *Molina*, via Poli 58.

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Pescetto*, via Rizzo 44.

Orario 8,30-12,30/15,30-21,30: *Delle Catene*, via Guala 2.

SORI

Sori, via Cairoli 18, telefono 700.532.

RECCO

Savio, piazza N. da Recco, tel. 74.055.

CAMOGLI

Machi, [illegible] della Repubblica 4, tel. 771.081.

[illegible]

Brizzi Machi, via Palestro 44, telefono 287.002.

[illegible]

Moderna, via Marsala 4, tel. 50.600.

[illegible]

Vañera, piazza XXVII Dicembre [illegible], telefono 259.041.

[illegible]

S. Stefano, via Roma 102 (Lavagna), tel. [illegible].

[illegible] LEVANTE

Comunale, [illegible] Roma 74, telefono 41.775.

[illegible]

Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 651.12.36. **Camogli:** telefono 770.205 **Ruta:** telefono 771.119. **Recco:** telefono 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700. **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655. **Cogorno:** telefono 384.620, **Lavagna:** telefono 309.947. **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.760. **Riva Trigoso:** telefono 41.764. **Moneglia:** telefono 49.241. **Cogoleto:** telefono 9188.368. **Sori:** telefono 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri P.:** telefono 65.651; **Gaslini** (ped.): telefono 56.361; **B.go Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Ped. (a pag.) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 80.333. **Nei Comuni di** [illegible], **Rapallo,** [illegible] **Margherita, Lavagna,** [illegible]**rzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** telefono 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 76.134; **Santa Margherita:** telefono 288.630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono 300.000/ [illegible] 392.161; [illegible] **Levante:** telefono 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** telefono 42.386; **Cogoleto:** telefono 9181.765; **Moneglia:** telefono 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; Recco: telefono 74032; Camogli: telefono 771.143; Portofino: telefono 269.285; Santa Margherita Ligure: telefono [illegible] - 287.999; Rapallo: telefono 55.658, 54.474, 50.048, 55.888, 55.988, 50.317, 50.647; Zoagli: telefono 259.385; Chiavari: telefono 308.284, 305.522; Lavagna: telefono 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: telefono 41.277, 41.278; Sori: telefono 700.396.

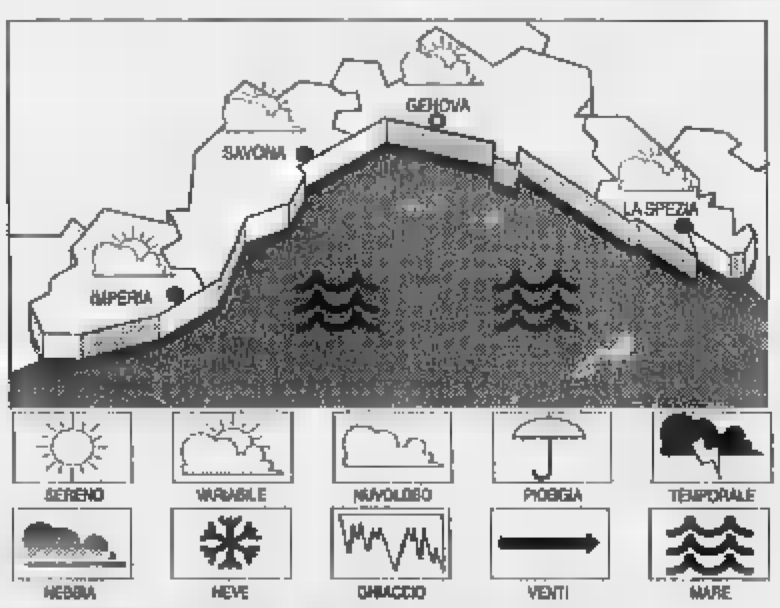
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 267.451.
Santa Margherita: telefono 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono [illegible] - [illegible] - [illegible]. **Casarza Ligure:** telefono 467.141. [illegible] telefono 340.016. **Cicagna:** telefono 92.035. **Rezzoaglio:** telefono 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti localmente intensi alternati a schiarite, vento moderato-forte, mare molto mosso, temperatura senza variazioni. **Tempo previsto per domani.** Giornata di transizione con transito di nuove perturbazioni atlantiche, venti moderati, mare mosso, temperatura stazionaria. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. mare 17 °C; umidità relativa 80%, pioggia 1 mm; vento Ovest Nord Ovest - Ovest Sud Ovest 20-30 km/h; mare molto mosso; cielo coperto; press. bar. 1007 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI [illegible]

[illegible]	max 16	min 11
[illegible]	max 16	min 11
Imperia	max 17	min 11

UN ANNO [illegible]

Max: 17; min: 12; temp. mare 18 °C

Il Sole sorge alle 7,18 e tramonta alle 17,05. **La Luna** cala alle 4,21 e leva alle 16,08 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA [illegible] CINEMA A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 595.9146. **L.A. Confidential**, con K. Basinger, R. Crowe, D. De Vito, K. Spacey. Or.: 15; 17,30; 20,15; 22,45.

[illegible] - [illegible] B. Tel. 595.9146. **Mrs. Dalloway,** regia L. Red, con M. Gorris, V. Redgrave. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,45; 22,40.

ARISTON 1. Tel. 208.549. **L.A. Confidential**, con K. Basinger, R. Crowe, D. De Vito, K. Spacey. Orario: 15,10; 17,40; 20,30; 22,50.

ARISTON 2. Tel. 208.549. **Prove d'accusa**, regia E. Digram, con W. Hurt, R. Wright Penn, S. Penn. Orario: 15,30; 17,40; 20,30; 22,40.

AUGUSTUS. Tel. 565.810. **Quinto elemento**, regia L. Besson, con B. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DEL COTONE - Sala Grecale. Tel. 275.89.30. **Il quinto elemento**, [illegible] L. Besson, con B. Willis, M. Jovovich. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DEL COTONE - [illegible] Maestrale. [illegible] 275.89.30. [illegible] **d'artificio.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Hana Bi,** regia T. Kitano, con B. Takeshi, K. Kishimoto. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Ovosodo**, regia P. Virzì, con E. Gabriellini, C. Pandolfi. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] Tel. 377.9535. **Soldato Jane,** regia R. Scott, con D. Moore, V. Mortensen. [illegible]: 20,20; 22,30. Pre [illegible] 15,30; 17,40; 20,20; 22,30.

LUX. Tel. 551.691. **Fuochi d'artificio**, regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Ceccherini, L. Pieraccioni. Or.: 16; 16,50; 18,40; [illegible]; 22,40.

[illegible]**EON.** Tel. 362.82.98. [illegible] **d'artificio**, di L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Ceccherini. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **Donnie Brasco**, regia M. Newel, con Al Pacino, J. Depp. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO. Tel. 564.849. **Cop Land**, regia J. Mangold, con S. Stallone, R. De Niro. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

RITZ D'ESSAI. Tel. [illegible]4.141. **Il dolce domani**, regia A. Egoyan, con I. Holm, S. Polley. Or.: 16,30; 17,40; 20,40; 22,40.

[illegible] - [illegible] **DELLO SPETTACOLO - Sala 1.** Tel. 58[illegible]. **Ipotesi di complotto**, regia R. Donner, con M. Gibson, J. Roberts. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

[illegible] - PAL[illegible] **LO - Sala 2. The peacemaker,** regia M. Leder, con Clooney Kidman. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.

UNIV[illegible]LE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Mib - Men in black, regia B. Sonnenfeld, con T. Lee Jones, W. Smith. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VERDI. Tel. 562.137. **Fuochi d'a[illegible]**, regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Ceccherini, L. Pieraccioni. Or.: 21; 22,40.

LUCI ROSSE. ABC tel. 413.836; **ALCIONE** tel. 814.965; [illegible] **I e II** tel. 580.380; **CHIABRERA** [illegible]. 281.566; **CRISTALLO** tel. 299.967; [illegible] tel. 645.7843; **SMERALDO** tel. 201.919.

CINECLUB

[illegible] **DEL CINEMA.** [illegible]. 413.838. RIPOSO.

[illegible] **D'E**[illegible]. Tel. 570.23.48. [illegible] **king for Richard.**

CHAPLIN. Tel. 880.0669. CHIUSO.

FI[illegible] Tel. 219.768. OGGI [illegible]

LUMIERE. Tel. 505.936. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 589.640. OGGI RIPOSO.

[illegible]

EDEN. Tel. 698.12.00. OGGI [illegible]

[illegible]

CINEMA FARO [illegible]. Tel. 907.7130. OGGI RIPOSO.

[illegible]

S. SIRO. Tel. 320.25.64. **Soldato Jane,** regia R. Scott, con D. Moore, V. Mortensen. Orario: 20,15; 22,30. Sab. e dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[illegible]

[illegible]. Tel. 813.81.38. [illegible] regia R. Scott, con D. Moore, V. Mortensen. Orario: 20,10; 22,30.

[illegible]

[illegible] Tel. 288.033. RIPOSO.

[illegible]

AUGUSTUS. Tel. 61.951. RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Tel. 383.274. [illegible] RIPOSO.

[illegible]. Tel. 309.694. RIPOSO.

[illegible]

ARISTON. Tel. 41.505. RIPOSO.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. **Concerto.** direttore Sylvain Cambreling. Orchestra Carlo Felice. Ore 21. Lire 40.000; 20.000.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. [illegible]. 534.22.00. **Anima e corpo**, di V. Gassman, con regia e interpretazione di V. Gassman. Lire 43.000; 30.000.

TEATRO STABILE - [illegible] Duse. Tel. 534.22.00. Merc. [illegible] **Strange**, di A. Santagata. Prenot. per **C[illegible] alle ceneri**, da H. Pinter con A. Asti e J. Stuhr. Prezzi 43.000; 30.000.

[illegible] **GENOVESE.** Tel. 839.589. **Tabloid** di Daniele Luttazzi, con Daniele Luttazzi. Ore 21. L. 38.000; 28.000. Giov.-ven.-sab. ore 16 **Concerto Gospel**.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.07.93. Prenotazioni per **I tamburi del Bronx**, concerto metropolitano in scena venerdì 14 e sabato 15 ore 21. Lire 30.000; 12.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana - Sala Agorà. T. 247.0793. Pren. [illegible] **nasconi**, sab. [illegible] e dom. 16 ore 16. L. 15.000; 8000 bambini; 10.000 nonni. Lun.-sab. 15,30-21 prev. tessere ass. (50.000).

TEATRO MODENA (Sampierdarena). [illegible] 247.41.68. **Snaporaz Fellini.**

[illegible] - [illegible] Tel. 51.07.31. Giovedì 20 ore 21 Soirée Cocteau. Mita Medici [illegible] Carlo Cassola [illegible] Lire 22.000; 18.000.

SAVONA

[illegible]

CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 854.827. **Il quinto elemento.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Fuochi** [illegible]**cio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] **2.** [illegible] 825.714. [illegible] **Angeles confidential.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; [illegible].

[illegible] **3.** Tel. 825.714. **Ipotesi di** [illegible] **plotto.** [illegible]: 16,15; 19,15; 22,15. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

[illegible] Tel. [illegible] **peace**[illegible]. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire [illegible].000; 8000; 7000.

[illegible]. Tel. 850.570. **Film a luci** [illegible]. Orario: 15-22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.83.22. [illegible] **società degli uomini.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; [illegible].

[illegible] RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 840.263. **L. A. confidential.** Or.: 20,15; 22,30 (fest. e prefest. anche spett. 15,45; 18). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Il quinto elemento.** Orario: 20,30; 22,30.

[illegible]

AMBRA. Tel. 51.419. [illegible].

[illegible]. Tel. 50.997. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] **LEONE.** OGGI [illegible].

[illegible]

ABBA. Film a luci rosse. Or.: 20; 22 Lire 8000; 6000; 7000.

[illegible]

ONDINA [illegible] 692.200. [illegible] **Amnesty International.** Or.: 20,30. Ingresso libero.

[illegible]

[illegible] **PRINCIPE.** CHIUSO.

[illegible] Tel. 659.961. Tel. 669.961. **Face Off.** Or.: 20,30; 22,30; fest. e pref. anche ore 16,30; 18,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]

VERDI 1. Tel. 97.249. **Il quinto elemento.** Orario: 20,15; 22,35. Lire 12.000; 8000.

[illegible] **2.** Tel. 97.249. [illegible] **d'artificio.** Orario: 20,40; 22,35. Lire 12.000; 8000.

IMPERIA

[illegible]

CAVOUR. [illegible]. 566.301-566.286. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] 261.955. Cineforum: **I miserabili.** Ore 21.

[illegible]

[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 206.049. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 495.930. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 506.060. Chiuso fino [illegible] 13 [illegible]vembre per Sanremo Giovani.

ARISTON RITZ. [illegible]. [illegible]. **Donnie Brasco.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 8000.

[illegible] **ROOF -** [illegible] **1.** Tel. 506.060. **Fuochi d'**[illegible] Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. [illegible]**chi d'artificio.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. [illegible] **Fuochi d'artificio.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

[illegible] Tel. 507.070. **Il quinto elemento.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 8000.

[illegible] [illegible] 507.070. [illegible] Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 8000.

[illegible]. Tel. 507.070. **The peacemaker.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 8000.

[illegible] Telefono 662.333. [illegible] **e luce** [illegible] Or.: 15,30; 22,30. Lire 7000.



Non ancora risolto il giallo dei due giovani di Recco e Avegno: le indagini

Il mistero della morte ai Caraibi

Una vacanza e poi il decesso nell'hotel

RECCO. Ore [illegible] apprensione [illegible] Recco [illegible] ad Avegno per un giallo avvenuto a Santo Domingo: Domenico Miraglia, un giovane di [illegible] anni [illegible] Recco, è [illegible] trovato morto [illegible] stanza dell'albergo dove alloggiava dal 26 ottobre scorso. La sua compagna, una ragazza di [illegible] anni [illegible] Avegno che [illegible] con lui, è scomparsa.

I due giovani convivevano da almeno due anni [illegible] Teriasca, [illegible] piccola frazione sulle alture [illegible] Sori. Alcuni punti della vicenda non sono perfettamente chiari, come le cause della mor[illegible] [illegible] giovane e il perché i due si trovassero nei Caraibi mentre la ragazza aveva detto ai genitori di trovarsi con «Mimmo» a Follonica. Per la ricerca della sedicenne è impegnata l'Interpol.

[illegible] Consolato italiano [illegible] Santo Domingo ha inviato [illegible] fonogramma [illegible] carabinieri, quindi alla famiglia di Miraglia, ma non ha chiarito le cause della [illegible] [illegible] Domenico: il fratello Antonio è in partenza per i Caraibi dove dovrà riconoscere il cadavere del congiunto. Per i genitori della minorenne rima[illegible] l'angoscia di non avere alcuna indicazione sulla sorte della loro figlia che p[illegible] si sia allontanata dall'albergo senza lasciare indicazioni. Non è [illegible] neppure [illegible] ha lasciato l'albergo in compagnia di qualcuno.

Nella frazione di Teriasca, un piccolo agglomerato di case, tutti conoscevano i due giovani che giravano spesso in compagnia [illegible] due cani. «Due ragazzi normali come tanti altri - dico[illegible] nella frazione. Era poco che abitavano qui: li incontravamo spesso ma ci limitavamo ad un saluto».

I due [illegible] stati visti l'ultima volta assieme sulla passeggiata a mare di Recco, pare il [illegible] ottobre, [illegible] gli inseparabili cani. La coppia [illegible] stata in un'agenzia viaggi [illegible] Recco per informarsi sui prezzi di un viaggio ai Caraibi. Avevano chiesto anche quanto costava il viaggio per I d[illegible] cani e, particolare importante, la richiesta era di biglietti di sola andata.

I biglietti sono poi stati acquistati a Verona dove I due giovani si erano trasferiti tra il 22 e il 24 ottobre. Il 3 novembre la ragazza ha telefonato ai genitori dicendo di essere a Follonica con Mimmo. Probabilmente la telefonata arrivava da Santo Domingo e la giovane [illegible] vole[illegible] fare sapere ai suoi dove si trovava. A Recco il giovane aveva abitato con i genitori, il fratello [illegible] una sorella: [illegible] conosciuto [illegible] giudicato un ragazzo come tanti altri [illegible] diversi amici, la passione dei cani e [illegible] fidanzata molto più giovane di lui.

Il viaggio [illegible] Santo Domingo [illegible] però una sorpresa per quanti lo conoscevano. Nessun [illegible] [illegible] dai familiari che ieri erano introvabili. Si pensa ad una normalissima vacanza, magari sospirata [illegible] tempo [illegible] organizzata in segreto. Per adesso tanto la polizia locale come quella internazionale [illegible] [illegible] dare alcuna risposta sul perché del viaggio. Solo supposizioni come quella che Domenico potrebbe essere stato ucciso. Ma considerando questa ipotesi si infittisce ancor più il mistero sulla fine della sua compagna, minorenne, e in un paese del quale non conosce neppure la lingua. I genitori della ragazza sono in [illegible] [illegible] notizie da parte del consolato e dell'Interpol.

[illegible] Vignolo



La casa di Teriasca, frazione di Sori, dove viveva la giovane coppia

«Sono a Roma ma non torno»

Telefona ai familiari a Genova La sorella avverte il 113: presa

GENOVA. La polizia ha rintracciato l'altro ieri sera a Roma una ragazza di [illegible] anni che si era allontanata da una decina di giorni dalla sua abitazione genovese per una delusione amorosa. E' [illegible] la sorella della giovane [illegible] permettere che il lungo periodo di ansia in cui si [illegible] la famiglia [illegible] finalmente [illegible] lieto fine. La ragazza, infatti, ha immediatamente avvertito il 113 [illegible] il suo cellulare quando, poco dopo [illegible] 21 di lunedì, è arrivata a casa una telefonata della fuggiasca, per rassicurare i parenti. Alla polizia è stato precisato che la telefonata arrivava da un bar della zona di piazza Navona, [illegible] Roma. Gli agenti di [illegible] volante si sono recati sul posto [illegible] non hanno trovato il locale indicato. Dalla sala operativa della questura romana è stato quindi [illegible] che il bar si trova in piazza Venezia e gli agenti si sono rapidamente spostati trovando la ragazza ancora al telefono con la sorella, che stava prolungando il più possibile la conversazione, cercando di convincere [illegible] giovane [illegible] tornare.

Quando ha visto i poliziotti, la giovane ha confermato di essere la ventenne genovese scappata da casa e ha seguito gli agenti negli uffici del commissariato Trevi in attesa dei familiari, che ieri l'hanno riportata a Genova.

Per una fuga a lieto fine, restano avvolte nel mistero numerose altre sparizioni. Nel 1996 a Genova e in provincia [illegible] [illegible] allontanate da casa 233 persone e di queste 187 sono tornate [illegible] sono state rintracciate dalla polizia, 9 [illegible] state trovate morte e 37 sono tutt'o[illegible] inserite nei bollettini di ricerca. Ventotto sono le persone sparite nel nulla dall'inizio dell'anno a oggi. La fuga della giovane ritrovata a Roma si inserisce in una casistica che vede al primo posto tra i fuggiaschi proprio le persone sotto i trent'anni. [a. p.]

DALLA RIVIERA

Camere iperbariche, controlli anche [illegible] S. Martino e Spezia

L'assessore regionale alla Sanità ha dato piena collaborazione ai controlli del Nas agli impianti di camere iperbariche che in Liguria [illegible] tre: una all'Istituto [illegible] Medicina del lavoro dell'ospedale San Martino, una presso il presidio privato Iesi a Genova e una terza presso il Comsubin della Marina Militare [illegible] Spezia. [g. vi.]

Scontro Intercity-merci alla stazione di Migliarina

Ieri pomeriggio alle 16,20 alla stazione Spezia-Migliarina è deragliato il treno intercity «Capodimonte» che copre la linea Roma-Torino. Sono finite fuori dei binari oltre al locomotore e una carrozza passeggeri, [illegible] carri merci. Secondo una prima ricostruzione, l'intercity sarebbe andato ad urtare un treno merci che stava compiendo manovre sui binari della stazione. Il macchinista dell'intercity [illegible] rimasto lievemente ferito. [g. vi.]

LAVAGNA

Aperto da [illegible]ri mattina sportello «Disagio sociale»

Da ieri mattina è attivo lo sportello del «Disagio sociale» dove si possono rivolgere coloro che hanno necessità [illegible] risposte su problemi sociali con alcolismo, tossicodipendenza. Il Comune e la Spes Lad hanno predisposto corsi preparatori [illegible] l'ausilio di medici e operatori di salute mentale dell'Usl. [g. vi.]

Mareggiate [illegible] Marinella interviene la Regione

La Regione è intervenuta pres[illegible] la direzione delle opere marittime per sollecitare opere in difesa dalle mareggiate a Marinella e Fiumaretta nello spezzino. [illegible] vicepresidente della Regione, Graziano Mazzarello ha spiegato che le opere progettate saranno oggetto di una riunione del Consiglio superiore dei Lavori pubblici [illegible] prossima settimana. [g. vi.]

Wwf e Legambiente invitano i candidati-sindaci

I candidati alle amministrative [illegible] La Spezia sono stati invitati da Legambiente e Wwf ad una conferenza stampa che si svolgerà domani alle 12 nella sede Arci in via Paleocapa, per esprimersi sull'emergenza rifiuti e sulla Liguria Connection. Verrà presentato un memorandum di interventi in 17 punti. [g. vi.]

L'istituto tecnico Natta è occupato dagli studenti

Da ieri mattina gli studenti dell'Istituto tecnico industriale «Natta» hanno occupato la loro scuola e sono decisi a continuare la manifestazione. Gli studenti, come i loro colleghi di altre scuole, contestano la rifor[illegible] scolastica che prevede il finanziamento degli istituti privati e chiedono di aprire un confronto col ministro prima che vengano assunte decisioni definitive. [g. vi.]

Al Comune costerà un miliardo e 300 milioni

Raccolta rifiuti Lavagna ci ripensa

LAVAGNA. La discussione sul capitolato che regolerà l'appalto per la raccolta dei rifiuti solidi urbani a partire dal prossimo primo gennaio, ha occupato quasi l'intera seduta del Consiglio comunale di lunedì sera. L'appalto è di un miliardo [illegible] [illegible] milioni con durata di cinque anni per un volume annuale di rifiuti di circa [illegible] mila quintali.

Maggioranza e [illegible] si sono trovati fondamentalmente d'accordo su alcuni importanti punti della questione: dovrà [illegible] potenziata la raccolta differenziata, attualmente in corso per vetro, plastica [illegible] rifiuti speciali.

Dovranno [illegible] utilizzati compattatori che comprimano i rifiuti al momento del carico sui mezzi perché attualmente manca a Lavagna un'area [illegible] stoccaggio.

Per questo è stata indicata la zona Moggia dove i mezzi potrebbero portare la spazzatura per la fase [illegible] stoccaggio [illegible] invio alle discariche.

Qualche critica è arrivata dal consigliere [illegible] minoranza Mauro Armanino il quale ha sostenuto: «Non è stato raggiunto un patto con la popolazione [illegible] un problema che è di tutti».

Secondo Armanino, la bozza di capitolato non indica decisamente la regola per l'incentiva[illegible] della raccolta differenziata da parte delle ditta che otterrà l'appalto.

Marina Cocconcelli, del gruppo «Basta rubare», ha proposto la realizzazione di un inceneritore comunale conside[illegible] le difficoltà per la realizzazione dell'impianto di termodistruzione per tutto il Tigullio. La [illegible] proposta non ha però ottenuto il [illegible] [illegible] Consiglio.

Maggioranza e minoranza hanno deciso di sospendere la pratica per poter definire [illegible]glio il punto del capitolato che obblighi [illegible] ditta appaltatrice ad effettuare una maggiore raccolta differenziata che, nonostante l'azione promozionale del Comune che puntava in breve ad almeno il 15 p[illegible] cento, non raggiunge sino [illegible] oggi una percentuale accettabile. [g. vi.]

Incidente ieri mattina sulla Genova-Sestri Levante vicino al casello di Recco

Auto sotto un Tir: muore a 21 anni

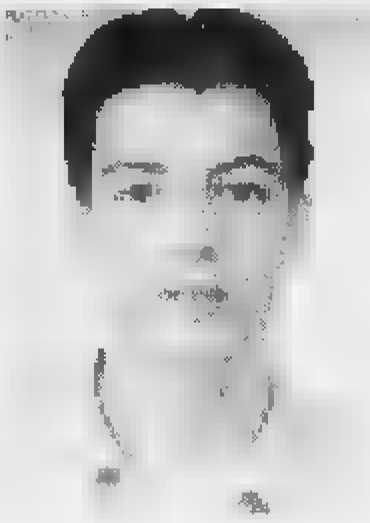
Il camion ha improvvisamente frenato per una deviazione

RECCO. In un incidente avvenuto ieri mattina sull'autostrada Genova-Sestri Levante, nei pressi dell'uscita per Recco, è morto Luca Carbone, 21 anni compiuti l'altro ieri, abitante in via Oliva [illegible] Sestri Ponente. Il traffico sull'autostrada [illegible] rima[illegible] bloccato per alcune ore [illegible] ha ripreso con qualche difficoltà a metà mattinata. Per estrarre il corpo di Luca Carbone dalla [illegible] auto incastrata sotto al Tir, sono intervenuti i vigili del fuoco di Rapallo.

L'incidente che è costato la vita al giovane è avvenuto sul viadotto [illegible] Recco dove [illegible] in [illegible] lavori [illegible] il traffico viene deviato su una sola corsia.

Carbone viaggiava [illegible] una Peugeot Clio in direzione Levante dietro ad un grosso Tir tedesco. L'autista del pesante mezzo forse a causa della pioggia non ha visto i cartelli che indicano il cambio di corsia [illegible] probabilmente li ha visti in ritardo. Il Tir è entrato nella par[illegible] [illegible] carreggiata delimitata travolgendo la fila di cartelli e ha frenato bruscamente. Luca Carbone non ha fatto in tempo a fermare la sua auto che è fini[illegible] sotto il veicolo [illegible] si è ridotta [illegible] un groviglio di lamiere. L'urto è stato tanto violento che si è staccata una grossa putrella [illegible] ferro nella parte del camion sotto il piano [illegible] carico. Altre auto che seguivano hanno fatto in tempo a fermarsi prima [illegible] causare una serie di tamponamenti.

E' stato dato l'allarme immediatamente al 118 di Genova che ha fatto intervenire un centro mobile di rianimazione del[illegible] Croce verde di Recco, un'auto medica del 118 con a bordo [illegible] medico anestesista. Le pattuglie della polizia stradale di Sampierdarena hanno rilevato l'incidente disciplinando il traffico [illegible] chiedendo subito l'intervento dei pompieri. [g. vi.]



Luca Carbone, 21 [illegible]

TRAGEDIA DI VOLTRI

Al conducente 22 mesi

Tre giovani amici morirono il 24 giugno del [illegible] in un incidente sull'autostrada all'altezza del casello di Voltri. Il conducente dell'auto, Walter Cinelli, 30 anni, ha patteggiato ieri 22 mesi di reclusione con la condizionale. Era difeso dagli avvocati Ersilio Gavino e Domenico Griffo. Per l'impatto contro il guard rail uno degli occupanti [illegible] «Croma» fu sbalzato fuori dall'auto e [illegible] [illegible] parecchi metri di distanza. L'incidente si verificò alle 13 e 20. Sulla «Croma» viaggiavano cinque giovani. [illegible] 24 giugno era un giorno di festa (la [illegible] di San Giovanni Battista) e [illegible] tempo invogliava per una gita al mare. I cinque amici avevano così deciso di andare [illegible] Arenzano. Nel fortissimo urto contro la barriera metallica morirono Gianluca Calcagno, [illegible] anni, operaio [illegible] Mele; Caterina Messineo, [illegible] anni, di Prà e il suo fidanzato ventiseienne Mario Carta, un operaio del porto di Voltri che abitava in via Antica Ro[illegible]a. In due [illegible] a salvarsi: oltre al conducente anche il suo amico Marco Fenu, [illegible] anni, residente in via Cordanieri [illegible] Prà. [a. l.]

Nel centro storico 24 ore su 24 marocchine ricevevano connazionali

Casa d'appuntamenti africana

Dieci giovani donne sposate con anziani genovesi

GENOVA. Il proprietario di un antico alberghetto [illegible] centro storico, che ha subito negli ultimi cinquant'anni il progressivo degrado di tutta la zona, diventando anche una sorta di economico dormitorio per extracomunitari, ha pensato di risollevare le sorti dell'immobile, in via San Bernardo, sfruttandone la particolare struttura per far[illegible] una casa d'appuntamenti vecchio stile. Clienti e prostitu[illegible] [illegible] appartavano così nelle varie camere, tutte fornite di acqua corrente per i rudimentali confort del caso, in un andirivieni continuo nelle ventiquattr'ore. Il che garantiva al titolare, grazie alle percentuali, [illegible] buon incasso giornaliero, dell'ordine di circa un milione di lire. L'uomo, C.M., 60 anni, pregiudicato, [illegible] [illegible] [illegible] arrestato per favoreggiamento e sfruttamento [illegible] prostituzione.

L'irruzione in una [illegible] d'appuntamenti [illegible] vicoli, da parte dei poliziotti del primo distretto, diretto dal vicequestore Angelo Gaggiano, non costituisce [illegible] novità, [illegible] la conferma di un fenomeno che va [illegible]do proporzioni sempre più ampie, a fronte di una richiesta crescente. La [illegible] novità di questa operazione è la scoperta, per la prima volta, di [illegible] casa d'appuntamenti quasi esclusivamente riservata ai nordafricani: [illegible]o infatti marocchine le giovani prostitute, in tutto una decina, che da alcuni mesi contattavano i clienti nelle zone vicine [illegible] poi effettuavano la «transazione» nelle camere dell'ex albergo. Ai «vu cumprà», più [illegible] meno clandestini, (non gli spacciatori extracomunitari, che hanno una vasta scelta tra le clienti tossicodipendenti) si aggiungevano pensionati e impiegati non più giovanissimi con il gusto dell'esotico e di un tipo di bellezza femminile trasgressiva ma rassicurante. Le giovani marocchine, infatti, tutte [illegible] i trent'anni ma ampiamente maggiorenni, erano particolarmen[illegible] avvenenti [illegible] di forme abbondanti, ben diverse dalle altere bellezze slave [illegible] dalle ragazzine che popolano altri marciapiedi.

Le donne erano [illegible] munite del regolare permesso [illegible] soggiorno per attività che andavano dall'aiuto [illegible] alla colf e per la maggior parte risultavano spo[illegible]te ad anziani genovesi, residenti del centro storico, ufficialmente «artigiani», alcuni dei quali, [illegible] dicono negli uffici d[illegible] commissariato di piazza Matteotti, spesso compaiono nei programmi delle tv locali a protestare per il degrado del loro quartiere e la presenza degli extracomunitari. Non è escluso che i matrimoni, tutti poi ormai [illegible] fatto inesistenti, fossero stati appositamente contrattati per permettere la permanenza in Italia delle giovani. [a. p.]

Nessun pericolo per l'ex industriale oleario Sbragi

Il carrello si è bloccato atterraggio d'emergenza

GENOVA. Fioravante Sbragi, il settantacinquenne [illegible] industriale oleario diventato figura leggendaria tra i piloti d'aereo, è stato protagonista di un atterraggio di fortuna, ieri pomeriggio al Cristoforo Colombo, tenendo [illegible] il fiato sospeso il personale della torre di controllo [illegible] l'intero apparato per le emergenze. Con la radio fuori uso e il carrello bloccato, senza alcuna possibilità di aiuto da terra, il de[illegible] dei lupi di cielo ha fatto tutto da solo, sorvolando l'aeroporto per dar tempo e modo di approntare la pista e sospendere gli altri voli. Ha [illegible] la pi[illegible] [illegible] la carlinga del [illegible] Piper Alfa 30 «Iroli» ed è scivolato sulla scia di schiumogeni irrorati per attenuare attrito e pericolo d'incendio.

I vigili del fuoco [illegible] hanno estratto dal velivolo danneggiato, ma poi Sbragi, illeso, ha raggiunto a piedi l'ufficio traffico per dare la sua versione degli avvenimenti e stilare il rapporto. A quanto sembra il vecchio pilota è riuscito persino a ridurre al minimo le conseguenze per il [illegible] Piper.

L'allarme è stato dato alle 18,12: il Piper in arrivo da Tori[illegible] non riusciva [illegible] sganciare il carrello. Immediatamente è scattato l'apparato [illegible] affrontare le emergenze, con [illegible] rinforzo [illegible] una squadra dei vigili del fuoco della centrale. La pista del Colombo è stata chiusa al traffi[illegible] [illegible] alle 19,05 [illegible] per questo l'aereo di linea proveniente da N[illegible]li ha dovuto sorvolare più volte [illegible] città, in [illegible] del via libera per l'atterraggio. Nel frattempo Fioravante Sbragi portava felicemente a termine la sua ennesima avventura. Si ricorda [illegible] un [illegible] atterraggio di fortuna nell'82 [illegible] soprattutto il suo aiuto ad alcuni giovani in difficoltà che aveva istruito via radio nell'86, scortandoli [illegible] terra. [a. p.]

NEW - CREDIT

FINANZIA

ARTIGIANI - COMMERCIANTI IMPRENDITORI

nessuna spesa anticipata

pratiche in 48 ore

TEL. 010/55.31.500

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

Questa mattina il sindaco torna in tribunale per il processo della Viacard

Albenga inaugura la pretura

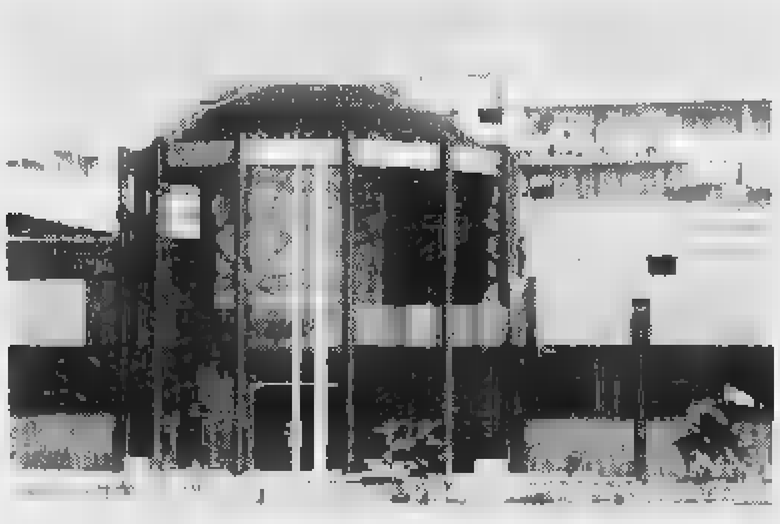
Domani saranno consegnati i nuovi uffici

ALBENGA. Inaugurazione della pretura, processo per il «Viacard», presa di distanza del pds provinciale da Gianni Perotto candidato nelle liste di Alternativa democratica: le novità politico-amministrative in vista delle elezioni.

Pretura. La nuova pretura di Albenga sarà inaugurata domani pomeriggio. Lo ha annunciato ufficialmente il sindaco di Albenga Angelo Viveri in un comunicato stampa. Il sindaco sottolinea la disponibilità del pretore Filippo Maffeo a seguire la pratica per la realizzazione della struttura. La pretura avrebbe dovuto inaugurata la estate poi, per problemi burocratici e finanziari, il taglio del nastro fu rinviato. Assieme ai nuovi uffici giudiziari saranno inaugurati quelli del giudice di pace, da oltre un anno nella struttura. «E vorremmo che quest'anno fosse acceso il riscaldamento visto che lo scorso inverno ci siamo dovute scaldare con due stufette, assolutamente insufficienti per dare calore ai locali», commentano le dipendenti degli uffici del giudice di pace.

Caso Perotto. La Commissione disciplinare del Consiglio dei garanti ha esaminato il «caso Perotto», dirigente del pds ma candidato con la lista di Angelo Viveri e, quindi, antagonista dello schieramento dell'Ulivo appoggiato dal pds. «A seguito dei colloqui intercorsi con l'interessato, ci è pervenuto dallo stesso una dichiarazione di autosospensione dal pds e dagli organismi dirigenti per la sua decisione di candidarsi con 'Alternativa democratica'. La Commissione di disciplina prende atto, pertanto, di questa scelta ritenendola un atto di doverosa chiarezza», spiega un comunicato del pds.

Processo Viacard. Questa mattina Angelo Viveri sarà nuovamente a Savona, a palazzo di giustizia. Deve difendersi dall'accusa di peculato per la cosiddetta «vicenda del Viacard». In pratica il primo cittadino avrebbe utilizzato la tessera autostradale pagata dal Comune per effettuare dei viaggi, non di servizio e con la sua auto in orari serali. Viveri, non appena saputo dell'inchiesta in aveva provveduto a pagare alle casse comunali gli importi autostradali. In caso di condanna, però, rischia non tanto dal punto di vista penale (anche se il peculato prevede pene detentive pesanti) quanto la possibile sospensione da sindaco se rieletto.



La nuova pretura di Albenga sarà inaugurata domani pomeriggio

Stefano

Taglio del nastro contestato

I candidati a primo cittadino polemici con autorità e Viveri

ALBENGA. L'inaugurazione della nuova pretura? Un trucchetto elettorale. Lo sostengono, senza mezzi termini, gli antagonisti di Angelo Viveri alla carica di primo cittadino. «La prima cosa che mi viene in mente è una battuta: vedremo quanto tempo passerà dall'inaugurazione virtuale a quella effettiva. Poi penso che se le autorità preposte gli fanno fare determinati atti, e mi riferisco al prefetto, Viveri parte con un grosso vantaggio elettorale sugli avversari. Mi chiedo però perchè la inaugura domani, poteva aspettare e farlo prima del ballottaggio», commenta il candidato a sindaco del Polo Andrea Saccone.

Nazzareno Siccardi, avvocato, in lista con Rifondazione comunista che ha in Gianluigi «Igis» Viveri il candidato a sindaco, è laconico: «Ci vorrebbe un po' più di stile e rispetto. Detto questo la riforma della giustizia va verso la soppressione delle preture. Lo stesso pretore Maffeo è distaccato per diversi mesi a Imperia per un processo. E' auspicabile che Albenga diventi sede di un tribunale distaccato ma certo non di una pretura destinata alla chiusura».

Lapidario il commento di Grazia Immordino, segretaria del pds, che appoggia lo schieramento dell'Ulivo che ha in Mariangelo Vio il candidato a sindaco: «Mi ha fatto perdere una scommessa. Avrei detto che l'inaugurazione della pretura avvenisse il 15 novembre, non domani».

Dalla Lega Nord, che candida Rosy Guarnieri a primo cittadino, commenti analoghi: «Se Viveri pensa di vincere le elezioni con questi trucchetti significa che è alla frutta. Albenga si è trasformata in cantiere in questi ultimi giorni con disagi incredibili in tutta la città. Gli albenganesi, però, sono abbastanza maturi da rendersi conto che solo opere di regime». [s. p.]

NOTIZIE FLASH

BORGHETTO SS.

Mazzarello e Profumo parlano delle seconde case

Il vice presidente della Regione, Graziano Mazzarello, e l'assessore regionale al turismo, Paolo Profumo, saranno a Borghetto, rispettivamente oggi (sala congressi ore 21) e domani (piazza Libertà ore 17) per la campagna di «Noi per Borghetto». Si parlerà di ferrovia a monte e della legge regionale sulle seconde case. [a. r.]

LOANO

Il sindaco Cenere: «Nessun bavaglio ai cittadini»

«Nessuno nega ai cittadini il diritto di critica ma si possono dire cose false, come hanno fatto gli esponenti del Comiato ecologico, in piena estate, riguardo al alla pulizia della città o all'acqua». Francesco Cenere, sindaco di Loano, replica in questo modo all'interpellanza di Maurizio Strada. [a. r.]

SPOTORNO

La Croce Bianca i terremotati

Doppio intervento in Umbria dei militi della Croce Bianca di Spotorno. Come altre pubbliche assistenze del Savonese in queste settimane sei militi spotornesi, con due mezzi, hanno effettuato otto giorni di servizio con il trasporto di malati e interventi urgenti a Foligno in altre zone colpite dal terremoto. [a. r.]

PIETRA L.

Negozi obbligati esporre gli orari d'apertura

I negozi di Pietra Ligure avranno l'obbligo di esporre gli orari di apertura in modo che siano visibili anche all'esterno dell'attività. Lo stabilisce una ordinanza del sindaco, Giacomo Accame, dopo la liberalizzazione degli orari. In teoria tutte le attività commerciali potrebbero restare aperte dal mattino alla sera, senza pause, 7 giorni su 7. [a. r.]

Un comitato per difendere la frazione San Giorgio

Più di 150 persone hanno preso parte alla prima assemblea organizzata dal comitato civico «Zona di levante-San Giorgio». Fognature ed acquedotto sono risultate le priorità da risolvere per la zona periferica. Gli interventi sollecitati agli amministratori che vinceranno le elezioni. [m. br.]

BOISSANO

Emergenza idrica, intervengono i vigili del fuoco

Emergenza idrica a Boissano. Da lunedì i cinquecento abitanti del dell'entroterra di Borghetto non possono l'acqua a fini potabili. Sono già tre i rifornimenti idrici compiuti dai Vigili del Fuoco di Albenga con le autobotti. [r. sr.]

Fotografie suggestive e caratteristiche dell'antico borgo

Laigueglia «star» patinata in un servizio di «Bell'Italia»

LAIGUEGLIA. «Alla scoperta del più bel paese del mondo» si incontra Laigueglia. E' quanto ha fatto il mensile «Bell'Italia» (Editoriale Giorgio Mondadori). Il periodico a tiratura nazionale, nel numero di novembre, ha infatti raccontato in un ampio servizio tutte le segrete bellezze del borgo marinaro osservato e fotografato durante l'autunno. Una panoramica «essenziale» ed incantevole.

Potrebbe trattarsi di uno sperato «effetto "Giochi frontiere"» (Laigueglia ha infatti partecipato, la scorsa estate, alla gara trasmessa da Raiuno). Il fatto è che la cittadina da un po' di tempo non passa più inosservata. Belle immagini promozionali (acquistate a caro prezzo dall'amministrazione comunale) all'interno di una brutta trasmissione televisiva potrebbero aver sortito l'effetto desiderato: attirare l'attenzione sull'antico borgo marinaro. Ed infatti che cosa rimane del 19 luglio della scorsa estate un po' di momentanea celebrità per un gruppo resi-denti e (soprattutto) alcune bellissime panoramiche promozionali lanciate in Eurovisione?

Il paese è bello nella sua scarna essenzialità: e' questo il concetto di base che scaturisce dal lungo aricolo apparso in questi giorni su «Bell'Italia» intitolato «Fascino dell'autunno» e firmato dal giornalista Giuseppe Grazzini. Dodici pagine dedicate a Laigueglia con tutta la sua storia, l'arte, le tradizioni e moltissime curiosità.

«Un angolo di Liguria da scoprire con tutte le segrete bellezze» annuncia nel sommario, corredato da una suggestiva foto notturna di Laigueglia vista dalle molo. Da levante a ponente, dal torrione saraceno a Capo Mele, senza trascurare la maestosa chiesa parrocchiale di San Matteo, il paese rivela tratti inconfondibili ed un passato autorevole. In pochi che nel Settecento, periodo nel quale sorgevano i grandi palazzi degli armatori, Laigueglia assieme ad Alassio superava il movimento merci del porto di Genova. Ed ancora che papa Pio VII fu ospite del borgo marinaro nel 1815, dopo essere stato prigioniero a Fontainebleau di Napoleone (ormai sconfitto a Waterloo).



Laigueglia «star» patinata Bell'Italia

Massimo Boero

E' polemica dopo la decisione di inviare una interpellanza al ministro degli Interni

Il tricolore divide Pietra Ligure

Le opposizioni ora contestano il sindaco Accame

L. E' diventato un vero il tricolore esposto in piazza XX Settembre a Pietra Ligure il giorno delle «elezioni» per la Padania. Il sindaco leghista Giacomo Accame ha scritto al ministro Napolitano ravvisando gli estremi di un reato. Alle accuse di Giacomo Accame replicano i consiglieri comunali, e candidati sindaci la scorsa primavera, Edoardo Ciribì (Ppi) e Paolo Palmarini (Polo).

Chi espone il tricolore dopo il tramonto «commette» un reato ed è suscettibile di una sanzione amministrativa? E' quanto chiede Accame, leghista della prima ora, al ministro degli Interni. Per sostenere la sua tesi cita una circolare del Consiglio dei ministri del 23 ottobre del 1931, e quanto sembra mai abrogata, che vieta anche per ragioni di ordine pubblico l'esposizione della bandiera tricolare, da marzo ad ottobre, dopo il tramonto (le 18).

E' quanto successo a Pietra il 25 ottobre scorso su un terrazzo a pochi passi dal seggio-gazebo del Carroccio. Ad esporre il tricolore «in chiave antisecessionista», dalle 9 alle 18,45, è stato il titolare di un negozio di piazza XX Settembre.

Commenta l'ex sindaco Paolo Palmarini: «Mi stupisce che, con tutto quello che c'è da fare, il sindaco si dedichi a questo. E' offensivo, un vero gesto di intolleranza. Ricordo che ancora oggi, sventola la bandiera della Padania sul castello di Pietra, non un edificio qualunque ma il simbolo della città. Accame, in qualità di ufficiale di governo, si è assunto la responsabilità di condividere questa iniziative. Non vogliamo fare ridicole crociate».

Questo il Edoardo Ciribì candidato a sindaco dei Popolari: «Il sindaco ha riesumato dai polverosi scaffali del regno Sabaudo una circolare del 1931. Il solo pensiero che si possa infliggere punizioni amministrative nei confronti di chi ha esposto il tricolore dopo le ci fa inorridire. Contestiamo Accame che si allinea al leader della Lega in quelli che sono gli aspetti più retrivi della sua stentata politica. Plaudiamo invece a coloro che amano il tricolore perchè in esso riconoscono i sacrifici e l'impegno di chi ha lottato e si è sacrificato per l'unità, la libertà e la democrazia del nostro paese. Ricordiamo sindaco che indossa la fascia che indossa è tricolore e l'ha indossata subito dopo le elezioni. Lo invitiamo, la sopporta, a rimetterla a disposizione chi sarebbe orgoglioso di indossarla».



A sinistra Edoardo Ciribì (ppi), a destra Paolo Palmarini (Polo)

Augusto

---

per i sottopassi della ferrovia l'Amministrazione sta organizzando un referendum cittadino

Cenere a Prodi: «Troppe tasse uccidono»

Presa di posizione in favore delle piccole attività commerciali

LOANO. Il sindaco di Loano, Francesco Cenere, scende in campo in difesa delle attività commerciali «soffocate dalle tasse». Lo fa con una lettera al presidente del Consiglio, Romano Prodi. Ieri pomeriggio intanto il Consiglio comunale ha approvato l'emissione dei prestiti obbligazionali (Boc) per un importo di 5 mila e milioni per la realizzazione dell'attesa diga soffolta. Per i sottopassi alla linea ferroviaria ci sarà un referendum.

La missiva di Cenere è molto dura. Critica in toto la politica economica del governo Prodi che «si regge sul favore dei grandi industriali e sul complice e incestuoso silenzio dei sindacati». A provocare la presa di posizione di Cenere è stata la decisione dei titolari storica gelateria Gelmo di Roma di ridimensionare la sua attività. Il sindaco conclude infatti con un invito a Prodi. Scrive: «Per i primi di dicembre venga a Loano per assistere ad funerale (la chiusura di uno storico locale) ed a un battesimo (della residua parte che resta dello stesso)». Enrico Beretta, titolare di «Gelmo» della gelateria storiche della Liguria, spiega la sue decisione: «Non siamo stati sfrattati ma abbiamo rinunciato all'attuale spazio perchè il canone d'affitto era molto alto. Siamo costretti, anche per le troppe tasse, a ridurre l'attività licenziando 2-3 dipendenti. Ad inizio dicembre riapriremo con uno spazio interno ridotto e con un solo dipendente. "Gelmo" sorgerà comunque a pochi metri dall'attuale sede. Manterremo quindi l'attuale dehor sul lungomare».

«Questo locale sarà ridotto di due terzi o diventerà una gelateria "da passeggio"» scrive ancora il sindaco Cenere al presidente Prodi.

Ieri pomeriggio ha fatto un ulteriore passo avanti il progetto per la diga soffolta destinata a proteggere gli arenili di Loano e incrementare la spiaggia. Il Consiglio comunale loanese ha discusso anche le interpellanze su area camper, scuola bus, carabinieri dei carabinieri ad altro presentate dai consiglieri di minoranza Maurizio Strada e Carlo Perelli. Discussa anche l'assunzione di due mutui, per un importo di 530 e 750 milioni, rispettivamente per la sistemazione dei marciapiedi e delle aree di via Alfieri e per finanziare la sistemazione della strada della frazione V. rzi. Passata anche la pratica del così detto Palarock. Questa mattina conferenza stampa del sindaco Cenere sull'ipotesi di indire un referendum sui progetti dei sottopassaggi alla linea ferroviaria in attesa del trasferimento a monte della tratta Finale-San Lorenzo. [a. r.]



Il sindaco di Loano Francesco Cenere

Quattro carabinieri

Intossicati da un incendio ad Alassio

ALASSIO. Quattro carabinieri hanno dovuto ricorrere alle cure del pronto in seguito ad una leggera intossicazione da fumo. E' successo l'altra in via don Minzoni dopo che un'automobile è andata improvvisamente in fiamme. A causa di un guasto, probabilmente un corto circuito, Renault Twingo in sosta ha preso fuoco. Sul posto sono arrivati i carabinieri, che sono intervenuti per danni maggiori. All'interno della vettura si trovavano infatti alcune bombole da sub, piene di ossigeno che avrebbero potuto esplodere per il forte calore.

I carabinieri si sono adoperati per portare all'esterno dell'abitacolo le bombole. L'operazione ha causato tosse e bruciore agli occhi per i militari. Per precauzione sono infatti stati accompagnati al pronto di Albenga da dove stati dimessi poco dopo. [m. br.]

Monossido a Boissano

Morti in casa la caldaia era fuorilegge

BOISSANO. La calderina funzionava bene e il proprietario probabilmente lo sapeva. E' la prima conclusione dell'indagine dei carabinieri di Loano sulla morte di Eberhard Yakob, 61 anni, residente a Berlino e Peter Ralph, anni, medico, residente a Tegernsee. Entrambi sono stati trovati morti lunedì scorso in una villetta in collina, in via San Paolo fra Boissano e Toirano.

L'autopsia ha confermato che ad ucciderli è stato il monossido di carbonio. I due corpi sono stati trasferiti in Germania. La magistratura sta indagando ancora contro ignoti. Secondo alcune testimonianze infatti quando Peter Ralph ha acquistato un anno fa la villetta da un Savonese sarebbe stato a conoscenza del fatto la calderina completamente a posto. Potrebbe quindi essersi una imprudenza alla base della tragedia. [a. r.]

All'abbazia benedettina

Visita pastorale del vescovo a Finalborgo

L. «Non è facile far convivere abbazia benedettina con una parrocchia di quasi 2800 abitanti ma a Finalpia la cosa riesce abbastanza bene». Lo sostiene il parroco, Placido Colabattista, che all'interno dell'abbazia funge da vero e proprio vescovo.

Aggiunge il parroco: «Il risultato è migliore di altre chiese della diocesi perchè la presenza di undici sacerdoti garantisce ai fedeli messe concelebrate e omelie tutti i giorni». La presentazione del parroco arriva alla vigilia della visita pastorale del vescovo, monsignor Dante Lafranconi che inizia oggi alle 15 l'incontro con i genitori e i ragazzi e si concluderà domenica domenica alle 10 coon la Messa. I monaci dell'abbazia si prestano anche a coprire i tanti «vuoti» delle parrocchie vicine: San Giorgio e San Filippo di Verzi, Le Manie e Finalborgo. [a. r.]

[illegible]

Milleduecento floricoltori di Sanremo si oppongono all'Iciap per Valle Armea

«[illegible] pagheremo quell'imposta»

Un convegno nazionale sul florovivaismo

SANREMO. Milleduecento floricoltori sono in rivolta e giurano che [illegible] pagheranno al Comune l'Iciap per quanto riguar[illegible] il mercato di Valle Armea. «E' una rapina - accusano i produttori più esasperati -, non riusciamo proprio a capire perché Sanremo sia l'unico Comune dell'intera provincia [illegible] applicare questa ennesima tassa. Addirittura dovremmo pagarla per gli anni che vanno dal 1990 al 1994. [illegible] mazzata [illegible] oltre 600 mila lire a testa».

Detto per inciso, le casse [illegible] Palazzo Bellevue, lira più lira meno, dovrebbero incassare circa un miliardo.

La situazione è esplosiva. «La floricoltura - dicono molti produttori - [illegible] in piena crisi. Che senso ha spremerci altri soldi quando molte aziende rischia[illegible] di fallire? Sanremo ci chiede di pagare circa 120 mila lire forfettarie l'anno per il suolo pubblico che i nostri fiori occuperebbero all'interno del mercato [illegible] Valle Armea quando [illegible] portiamo [illegible] vendere. E' assurdo. Ci sono floricoltori che al mercato non [illegible] mai. Tra poco si dovrà pagare anche l'aria che respiriamo. I sindaci e gli altri Comuni della provincia [illegible] stanno dimostrando più sensibili ai problemi della floricoltura. Nessuno di loro, infatti, si è mai sognato di chiedere ai [illegible] floricoltori questa imposta. Anche loro portano i fiori al mercato dell'Armea. Noi dovremmo pagare più tasse solo perché abbiamo la... fortuna di risiedere [illegible] Sanremo?».

L'assessore alla Floricoltura, Claudio Bagnoli e [illegible] vicesindaco, Gianni Berrino, confidano nel responso della Commissione tributaria, l'organo [illegible] cui hanno fatto ricorso sia i floricoltori che il Comune. Anche se nessuno lo dice tutti sarebbero favorevoli ad una [illegible] che annulli l'Iciap all'Armea.

Florovivaismo. [illegible] Italia lavorano in questo settore 31.850 aziende, oltre 100 mila persone con un fatturato di 3787 miliardi. Per tutelare [illegible] se possibile, ampliare questo patrimonio l'Organo Nazionale [illegible] Collegamento per la Floricoltura e il Vivaismo, presieduto da Claudio Bagnoli [illegible] diretto da Giorgio Marziano, ha organizzato per il venerdì un convegno nazionale. «Lo abbiamo intitolato - ha detto Bagnoli - "Visibilità del prodotto florovivaistico per una più penetrante azione commerciale". Vi partecipano grandi esperti del settore ed è patrocinato dal [illegible] per le Politiche comunitarie [illegible] dall'Unione delle Camere di commercio. Con una politica comunitaria che ha completamente liberalizzato la commercializzazione del florovivaismo, favorendo [illegible] sostenendo l'espansione della produzione in disparate aree a livello mondiale che spesso non hanno capacità di assorbimen[illegible] e producono quasi esclusivamente per l'esportazione, è sempre più impellente che il settore riesca [illegible] dotarsi [illegible] nuove [illegible] più mirate strategie di commercializzazione e di promozione. E' indispensabile, prima che sia troppo tardi, difendere il prodotto mediterraneo».

[illegible] Basso



Il mercato di Valle Armea

Il [illegible] l'Irap

Domani Forza Italia organizza [illegible] manifestazione di protesta



Silvio Berlusconi

IMPERIA. Anche [illegible] Ponente scende in piazza contro l'Irap: Imperia aderisce alla giornata di protesta contro la contestata tassa regionale. La manifestazione, organizzata da Forza Italia, si terrà domani alle 19 nella Sala Varaldo della Camera di commercio. Invitati all'incontro esperti [illegible] rappresentanti di tutte le categorie produttive, colpite dal [illegible] balzello, per esaminare i vari aspetti connessi all'entrata in vigore dell'imposta sulle attività produttive. Su tutto aleggerà la presenza, sia pur indiretta, di Silvio Berlusconi: alle 19,30 ci sarà infatti anche [illegible] intervento telefonico del Cavaliere.

Dicono i rappresentanti di Forza Italia: «Teoricamente, l'Irap dovrebbe sostituire tassa sulla salute, Iciap, imposta sul patrimonio delle imprese, tassa fissa sulla partita Iva e l'Ilor. Il governo ha insistito sui benefici di quest'ultima sostituzione, osservando che l'Ilor ha un'aliquota media del 16,5% mentre l'Irap è al 4,25. Apparentemente, dunque, sembra un vantaggio. In realtà, non è così».

E precisano: «L'Ilor colpisce soltanto il reddito, mentre l'Irap ha una base imponibile che comprende anche i costi del lavoro e gli interessi che gravano sugli indebitamenti dell'impresa (si paga, cioè, anche sui debiti). Numerose categorie che [illegible] erano soggette all'Ilor lo [illegible] invece alla nuova tassa, che inoltre non [illegible] deducibile dalle imposte sul reddito come Ilor e Iciap, per cui bisognerà pagare l'Irpef anche sull'Irap: una tassa sulla tassa, assurdo».

Intanto ci sono buone notizie per i pensionati titolari di reversibilità. Chi [illegible] è visto tratte[illegible] l'indennità integrativa speciale su un vitalizio, può presentare ricorso [illegible] Corte dei conti per il ripristino. Si possono ottenere informazioni chiamando l'Alleanza italiana pensionati di piazza Roosevelt 4, a Bologna (telefono 051-222.2051). [e. f.]

[illegible] PRESSO GLI ENTI PUBBLICI

Il Servizio Lavoro della Regione ha pubblicato la rassegna settimanale dei [illegible] I bandi riguardano: 7 posti dirigente medico Usl 4 Saronno (Va); 3 posti personale varie qualifiche Usl 18 Brescia; 10 posti personale varie qualifiche Usl 32 Garbagnate Milanese (Mi); 10 po[illegible] collaboratore amministrativo VII q. f. Usl [illegible] Fano; 7 posti dirigente medico «Ospedale San Paolo» Mantova; 3 posti ostetrica Ospedale «S. Maria degli Angeli» Pordenone; un numero imprecisato [illegible] posti per esami conduttori generatori a vapore ministero Lavoro; un numero imprecisato di posti per sessione di esami per iscrizione di generatori a vapore ministero Grazia [illegible] Giustizia; un numero imprecisato di posti terapista Usl 4 Tigullio; un numero imprecisato di posti per sessione esami mediatori marittimi Camera Commercio Ancona; 3 posti assistente tecnico Usl [illegible] Genovese; 3 posti personale varie qualifiche Comune Ferno (Va); [illegible] posti collaboratore professionale vigilante Comune La Loggia (To); un posto collaboratore professionale V q. f. Comune San Cristoforo (Al); 6 posti personale varie qualifiche Comune di Tolentino (Mc); 3 posti personale varie qualifiche Comunità Montana Val Trompia di Gardone V.T. (Bs); 4 posti infermiere professionale, [illegible] posti personale varie qualifiche Istituzioni Assistenziali Riunite [illegible] Pavia; un posto operaio specializzato V q. f. Comune Isola del Cantone (Ge); 33 posti personale varie qualifich[illegible] Usl [illegible] Sondrio; 3 posti dirigente medico Usl 14 Chiari (Bs); [illegible] numero imprecisato di posti abilitazione professione dottore agronomo [illegible] forestale 1997, un [illegible] imprecisato di posti per abilitazione professione ragioniere e perito commerciale '97 ministero Università [illegible] Ricerca Scient.; 6 posti personale varie qualifiche V-VI-VII q. f. Consorzio intercomunale Torino Sud - Beinasco (To); [illegible] posto istruttore servizio amministrativo VI 1.f. Comune Balzola (Al).

[illegible]

L'elenco così continua: [illegible] posti dirigente Usl 17 Salò (Bs); 5 posti dirigente medico, 4 posti dirigente Usl 37 Milano; 4 posti assisten[illegible] amministrativo Usl 1 Belluno; 7 posti personale varie qualifiche Usl 12 Venezia; 28 posti personale varie qualifiche Usl 6 Regione Friuli Venezia Giulia; 52 posti personale varie qualifiche Ospedale «A. Di Summa» Brindisi; un posto dirigente medico neurochirurgia Istituto Gaslini [illegible] Genova; [illegible] posti personale varie qualifiche Ospedale Evangelico Torino; un posto vigile urbano motociclista V q. f. Comune Rozzano (Mi).

[illegible]

E [illegible] 3 posti personale varie qualifiche III-VI-VIII q. f. Comune Alassio (Sv); [illegible] posti personale varie qualifiche VI-VIII q. f. Co[illegible] Cornaredo (Mi); 2 posti funzionario tecnico [illegible] campo acustico VII q. f. Comune Genova; 5 posti personale varie qualifiche VII-VIII q. f. Comune Grottammare (Ap); [illegible] posti personale varie qualifiche VII-VIII q. f. Comune Montemurlo (Po); un posto assistente sociale VII q. f. Comu[illegible] Portovenere (Sp); 5 posti personale varie qualifiche V-VIII q. f. Comune Prato; 2 posti istruttore direttivo VII q. f. Comune Quiliano (Sv); [illegible] posti dirigente medico Ospedale Careggi di Firenze; [illegible] posti istruttore VI-VII q. f. Opere Pie Unite di Budrio (Bo); 5 posti personale varie qualifiche VI-VII q. f. Università An[illegible] 35 posti assistente amministrativo VI q. f. Università Genova; 5 posti dirigente medico Usl Viterbo; 6 posti dirigente medico Usl 4 Matera; 4 posti dirigente medico Usl 1 Belluno; 3 posti personale varie qualifiche Usl 26 Melegnano (Mi); 3 posti dirigente medico Usl 10 Firenze; 6 posti personale varie qualifiche Usl 7 Siena; [illegible] posti personale varie qualifiche Usl 6 Lanzo Torinese - Ciriè (To); 6 posti personale varie qualifiche Usl 12 Biella; [illegible] posti personale ruolo sanitario ospedale «Maggiore della Carità» Novara; 5 posti personale ruolo sanitario Ospedale Se[illegible] Siena; 22 posti personale varie qualifiche Ospedale Careggi di Firenze; 7 posti personale varie qualifiche «Ospedale San Salvatore» di Pesaro; 14 posti dirigente medico Ospedale [illegible] Paolo» Milano; [illegible] posti dirigente medico Centro di Riferimento Oncologico [illegible] Aviano (Pn); 3 posti dirigente medico Usl 9 Grosseto; 4 posti personale livello dirigenziale Ordine Mauriziano di Torino; 16 posti tecnico V q. f. Università [illegible] Roma Tre; 5 posti segretario amministrativo VIII q.f. Università Bologna; un posto istruttore direttivo I q. f. Comune Diano Marina (Im); un posto istruttore amministrativo VI q. f. Comune Ortonovo (Sp); 4 posti personale varie qualifiche VII-VIII q. f. Comunità Montana Mugello Val [illegible] Sieve - Borgo S. Lorenzo (Fi); 7 posti ausiliario IV q. f. Casa di riposo [illegible] Soncino (Cremona); 14 posti assistente domiciliare IV q. f. Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese; un posto responsabile polizia municipale VII q. f. Comune Albissola Marina (Sv).

Ospedali

E ancora: 7 posti personale sanitario dirigenziale medico Ospedale «Niguarda» Milano; 7 posti medico dirigente Ospedali Civili Brescia; 3 posti medico dirigente Policlinico Modena; un posto dirigente amministrativo «Ospedali Galliera» Genova; un numero imprecisato di posti dirigente medico Anestesia, un numero imprecisato di posti medico medicina interna.

Nel [illegible]

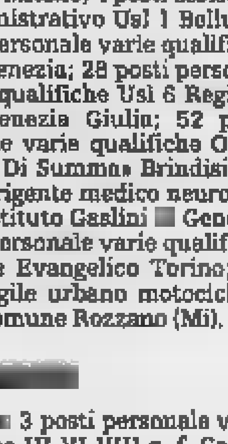
E ancora: [illegible] numero imprecisato di posti dirigente farmacista ospedaliero Usl 2 Savonese; [illegible] numero imprecisato di posti [illegible]sistente sociale, [illegible] [illegible]o imprecisato di posti personale vigilanza, [illegible] numero imprecisato di posti operatore tecnico Usl 2 Savonese; 13 posti dirigente medico Usl Latina (Lt); 13 posti personale varie qualifiche Usl 4 Saronno (Va); 24 posti dirigente Usl [illegible] Leno (Bs); 5 posti dirigente medico Usl 5 Collegno (To); 24 posti dirigente medico Usl 5 Asti; 4 posti dirigente medico Usl 3 Pistoia; 7 posti personale varie qualifiche Ospedale «S. Giovanni-Addolorata» Roma; [illegible] posti personale varie qualifiche VI-VII q. f. Consorzio gestione Servizi Territori di Pontestura; 70 posti personale varie qualifiche V-VI-VII-VIII Comune Barletta (Ba); 19 posti personale V-VI-VII q. f. Università Pisa; [illegible] posti personale tecnico varie qualifiche V-VII-VIII q. f. Università Roma Tre; 32 posti personale varie qualifiche V-VI q. f. Provincia Treviso; un posto responsabile polizia municipale VII q. f. Comune Albissola Marina (Sv); 19 posti personale varie qualifiche Comune Alessandria; 2 posti personale varie qualifiche V-VI q. f. Comune Andora (Sv); 6 posti personale varie qualifiche Comune Borghetto S. Spirito (Sv); 6 posti personale varie qualifiche Comune Pescia (Pt); un posto giardiniere V q. f. Comune Portofino (Ge); [illegible] posto istruttore VI q. f. Comune Spotorno (Sv); 9 posti istruttore-educatore [illegible] q. f. Comune Venezia; 3 posti personale varie qualifiche Comune Villongo (Bg); 4 posti dirigente medico Usl 3 Fano; [illegible] posti dirigente medico Usl 5 Jesi (An); 3 posti dirigente medico Usl 5 Pisa; 3 posti dirigente medico Usl [illegible] Treviso; [illegible] posti dirigente Azienda Ospedaliera Careggi di Firenze; 4 posti personale varie qualifiche Oirm S. Anna di Torino; [illegible] posti dirigente sanitario Ospedale «S. Maria della Misericordia» Udine; 3 posti dirigente amministrativo Ospedale di Circolo di Varese; 3 posti dirigente medico Arcispedale S. Anna di Ferrara; un posto personale lau[illegible] al Cnr; [illegible] posti infermiere professionale Ospedale «Sissa» Moglia (Mn); 3 posti collaboratore tecnico IV livello Cnr; 3 posti operatore tecnico V q. f. Università Camerino; [illegible] posti istruttore VI-VII q. f. Comune Borgio Verez[illegible] (Sv); un posto istruttore [illegible]nistrativo VI q. f., un posto agente polizia municipale V q. f. Comune Celle Ligure (Sv); [illegible] posti personale varie qualifiche V-VI q. f. Comune Chiari (Bs); 4 posti personale varie qualifiche V-VI q. f. Comune Finale Ligure (Sv); 5 posti dirigente I livello varie discipline Usl 1 Venosa (Pz); [illegible] posti medico dirigenziale Ospedale «Ss. Antonio e Biagio e C. Arrigo» Alessandria; 7 posti personale varie qualifiche V-VI-VIII q. f. Ipab ex Ca di Milano; 5 posti esecutore IV q. f. Opera Pia Convalescenti Crocetta [illegible] Torino; 3 posti funzionario amministrazione VIII q. f. Istituto Previdenza Settore Marittimo; [illegible] numero imprecisato di posti operatore tecnico conduttore caldaie Ospedale S. Martino di Genova; un posto dirigente medico Pediatria Ospedale Villa Scassi Ge-Sampierdarena; [illegible] [illegible] imprecisato di posti dirigente sanitario Medicina Generale, un numero imprecisato di posti dirigente sanitario Chirurgia Generale Usl 4 Tigullio; un numero imprecisato di posti dirigente medico Cardiologia, un nu[illegible] imprecisato di posti tecnico in Neurofisiopatologia Usl 5 Spezzino; un numero imprecisato di posti interpreti lingue italiana Commissioni Comunità Europee; un posto meccanico «Ospedali Galliera» Genova; [illegible] posti noleggio autovettura [illegible] conducente Comune San Lorenzo al Mare (Im); 4 posti personale varie qualifiche Usl Cesena; 5 posti personale medico Usl L'Aquila.

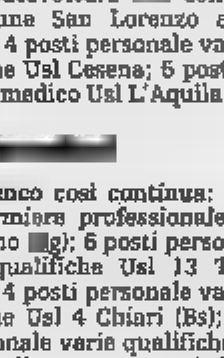
[illegible]

L'elenco così continua: 35 posti infermiere professionale Usl 10 Albino [illegible]g); 6 posti personale varie qualifiche Usl 13 Treviglio [illegible]g); 4 posti personale varie qualifiche Usl 4 Chiari (Bs); 9 posti personale varie qualifiche Usl 22 Quistello (Mn); [illegible] posti dirigente medico Cardiologia Usl 30 Desio (Mi); 3 posti dirigente medico Medicina Fisica e Riabilitazione Usl 44 Voghera (Pv); 4 posti medici dirigenti Cardiologia Ospedale «S. Giovanni-Addolorata» Roma; 4 posti medici dirigenti Chirurgia Generale Vascolare Ospedale Pisa; 7 posti personale vario VII q. f. Comune Varese; 3 posti orchestra Teatro Comunale Bologna; un numero imprecisato di posti assistente lingua italiana anno scolastico 1998/99 ministero Pubblica Istruzione; 3 posti personale diplomato, un posto personale laureato Cnr; un posto dirigente medico Malattie Infettive Usl 4 Tigullio; un posto personale ruolo sanitario [illegible] tecnico Usl 19 Leno (Bs); 3 posti dirigente medico Usl 14 Chiari (Bs); [illegible] posti dirigente medico Usl 32 Garbagnate Milanese (Mi); 5 posti medico dirigenziale Usl 13 Novara; 13 posti personale [illegible]rie qualifiche Usl [illegible] Treviso; 3 posti dirigente medico Usl Chieti; 4 posti collaboratore amministrativo Ospedale «S. Paolo» di Milano; [illegible] posti medico dirigente Ospedali Civili Brescia; 3 posti personale livello dirigenziale Ordine Mauriziano di Torino; 4 posti dirigente Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (Pn); un posto dirigente medico Neuroradiologia «Ospedali Galliera» Genova; un posto dirigente medico Psichiatria Usl 4 Tigullio; 6 posti collaboratore Usl 8 Regione Piemonte; 29 posti personale varie qualifiche Usl [illegible] Locri (Rc); 11 posti personale varie qualifiche Usl 9 Sondrio; 14 posti personale varie qualifiche Usl Teramo; 5 posti dirigente Ospedale «S. Pao[illegible] Milano; 3 posti personale lau[illegible] Cnr; 12 posti dirigente medico Usl Lanciano-Vasto; [illegible] posti dirigente sanitario Usl Na/5 Castellamare di Stabia (Na); 4 posti personale [illegible] qualifiche Azienda [illegible] Bologna [illegible] - Casalecchio di Reno; 11 posti dirigente Usl 3 Regione Lombardia; 5 posti capo sala Usl [illegible] Albino (Bs); 19 posti personale varie qualifiche Usl [illegible] Crema (Cr); 3 posti operatore prof. le Usl 30 Desio (Mi); 4 posti dirigente medico [illegible] radiologia Usl [illegible] Collegno (To); 7 posti personale sanitario Azienda sanitaria locale LE/1 Lecce; 25 posti dirigente medico Usl 8 Regione Sardegna - Caglia; [illegible] posti dirigente Usl [illegible] Montebelluna (Tv); 7 posti dirigente medico Cto-Crf. «Maria Adelaide» di Torino; 29 posti personale varie qualifiche ospedale Alessandria; 3 posti dirigente medico Ospedale Pisa; 9 posti infermiere professionale Ordine Ospedaliero Fatebenefratelli Milano; [illegible] posti assistente tecnico «Ospedali Galliera» Genova; un posto dirigente medico nefrologia Usl 1 Imperiese; [illegible] posto personale laureato, un posto personale diplomato al Cnr; 26 posti personale varie qualifiche V-VI-VII-VIII q. f. Comune Latina.

RovelaCittadini

VERSO LA SECONDA REPUBBLICA
«Documenti e testimonianze» [illegible]
novità 1997
pp. XVIII-206, L. 25.000





Norberto Bobbio
L'IMPEGNO QUOTIDIANO PER LA DEMOCRAZIA

L'UTOPIA CAPOVOLTA
«Documenti e testimonianze» 2
2ªed. ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000



Indagare sulle «ragioni» dello Stato, analizzare piccoli [illegible] grandi eventi della politica in Italia, preservare la democrazia, costituisce l'essenza di questi due libri che raccolgono gli scritti di Norberto Bobbio per «La Stampa» (1981-96). Una grande testimonianza di passione civile, di lucida capacità di sintesi, di rifiuto di ogni demagogia, che non può mancare nella vostra libreria

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Racchiusi in cofanetto di tela azzurra i due volumi sono in vendita - per abbonati e non - [illegible] prezzo speciale di L. 45.000. Chi fosse interessato ad acquistarli, dovrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Questa sera la rassegna «Sanremo Giovani», anteprima della grande kermesse canora

Dall'Ariston i nuovi big per il Festival

Due gruppi genovesi fra i 28 debuttanti in concorso

SANREMO. Vincere il Festival partendo da zero. Trasformarsi da perfetto sconosciuto a personaggio nello spazio di una gara. E' la grande opportunità che, da quest'anno, offre «Sanremo Giovani», anteprima della kermesse canora, in programma questa sera al Teatro Ariston (diretta su Raiuno alle 20,50) ■ Orietta Berti nell'insolito ruolo di conduttrice. Dal «mazzo» dei 28 debuttanti potrebbe infatti spuntare la carta vincente per il Festivalone, il big di un futuro molto prossimo. Ciò grazie al nuovo regolamento, che, nell'ultima serata della rassegna della canzonetta, metterà sullo stesso piano Campioni ■ Nuove proposte.

Ma solo in 14 avranno ■ privilegio di tentare la scalata al successo. Saranno scelti dalle giurie demoscopiche sparse in tutta la penisola e, per la prima volta, verrà stilata una classifica ufficiale, ■ premi per i primi tre. Nell'«arena» dell'Ariston scendono anche due gruppi liguri, il quintetto «Le voci atroci» (propone «Barbara») ■ il duo «Nitti ■ Agnello» (con il brano «Genova»), entrambi genovesi. E tre delle 28 promesse sono il prodotto delle selezioni operate dall'Accademia della Canzone, che ha tenuto banco a Sanremo per cinque settimane richiamando in città 700 giovani con le valigie gonfie di sogni.

«''Sanremo Giovani'' è la più grossa ricerca sul campo che ■ Rai sta conducendo», sottolinea Mario Maffucci, capostruttura di Raiuno, dopo aver cancellato con un colpo di spugna le polemiche scatenate da Gianni Boncompagni, che guida la Commissione artistica («troppe imitazioni, manca la qualità...»): «Boncompagni parla spesso per paradossi: va preso così com'è».

E in difesa dell'Accademia, la prima ■ finire nel mirino del regista ■ «Macao», scende in campo l'assessore Antonio Bissolotti (Turismo): «E' una grande valvola di sfogo per tanti giovani che sperano di sfondare, ragazzi di talento che, spesso, trovano solo porte chiuse».

I tre nomi proposti dall'Accademia sono quelli di Luca Sepe, Federico Straga e della coppia Nitti & Agnello. Si affiancano ai 25 selezionati dalla Commissione presieduta da Boncompagni. Maffucci e collaboratori sono pronti a scommettere che, anche quest'anno, «Sanremo Giovani» lancerà nuovi big. E ricordano che nelle precedenti quattro edizioni l'anteprima del Festival ha sfornato talenti del calibro di Andrea Bocelli, Giorgia, Massimo Di Cataldo, Niccolò Fabi, Irene Grandi, Carmen Consoli, Neri per caso, Marina Rei, Gianluca Grignani.

Senza dimenticare i Jalisse, che, a sorpresa, hanno vinto l'ultima edizione della kermesse.



Al «Sanremo Giovani» Orietta Berti è nell'insolita veste di conduttrice

Quella di stasera sarà una maratona televisiva sulla scia della tradizione festivaliera: più di tre ore di canzoni senza nemmeno l'ombra di un ospite e con la curiosità di scoprire Orietta Berti nei panni di presentatrice, dopo undici apparizioni nel tempio della canzonetta. La «guiderà», ■ intervalli, il suo amico Fabio Fazio, impegnato nella diretta di Radiorai ■ ■ Elio, quello delle Storie Tese, altro incursore sul quale ■ organizzatori ■ molto per tenere alto l'audience in questo «autunno caldo» per la guerra degli ascolti.

Gianni Micaletto

Un vincitore genovese è già Massimo Morini

Di Bogliasco il leader indiscusso dei Buio Pesto
Con lui un giovane assistente, Michele Badinelli

BOGLIASCO. Vada come vada, Sanremo Giovani, per ■ musica genovese ha già un vincitore. Anzi, due. Sono Massimo Morini, 29 anni, bogliaschino, leader indiscusso dei Buio Pesto, scanzonato gruppo portabandiere ■ ■ curioso mix dialettale, direttore tecnico per la parte audio delle canzoni destinate alle televisioni e alle radio ■ tutto il mondo e un suo giovanissimo assistente, Michele «Bibi» Badinelli, 15 anni, tecnico del suono della band genovese che lavorerà in coppia con il «maestro».

Un debutto, quello di Badinelli, il più giovane direttore tecnico della storia del Festival di Sanremo che rappresenta un record assoluto. Per Massimo Morini, invece, è la dodicesima partecipazione alla rassegna canora dove tre anni fa salì anche sul podio dell'orchestra ■ dirigere Mara nel brano «Dentro di me» ■ nel 1995, Fedele Boccassini («Non scherzare dai»

Con tutti gli altri, fra i quali Anna Oxa, Riccardo Fogli, Loredana Bertè, Mia Martini, Gianluca Grignani, Camilla, Franco Califano, Antonella Arancio, Rudy Marra, Maurizio Lauzi, Andrea Mingardi, New Trolls ■ Luca Barbarossa (vincitore del Festival di Sanremo del 1992 con «Portami ■ ballare»), Massimo Morini è ■ un bravissimo direttore tecnico. Un ruolo delicato, responsabile dell'audio della canazone e dell'esecuzione orchestrale. Se un d.t. ■ riesce a ottimizzare l'esecuzione tecnica, rischia ■ combinare guai seri ■ di mettere a repentaglio il risultato finale.



Michele Badinelli ■ 15 anni

A Sanremo Giovani, Massimo Morini (con Michele Badinelli) seguirà l'esibizione ■ sei artisti: Mario Venuti («Il più bello del reame»), Taglia 42 («Regolare»), Costa («Ci sono cose»), Massimiliano d'Apollo («Io ■ ti voglio più»), Paola Folli («Dimmi chi sei»), Rossella Nazionale (Dimmi che mi ami»).

All'elenco mancano i Buio Pesto, ma Morini e i suoi musicisti ■ demordono e giocano al rilancio. «Ci riproveremo ancora ■ una volta, puntiamo ■ Sanremo Giovani del 1999», assicura Massimo Morini. Intanto, la band bogliaschina, dopo il trionfale tour estivo in Liguria e in altre località turistiche italiane, compresa una puntata ■ Carloforte.

[m. b.]

Sanremo, uno sconto ai nostri lettori per la serata del 28 novembre

Al concerto di Fabrizio De André con il tagliando de La Stampa

SANREMO. Prosegue al botteghino del teatro Ariston la prevendita dei biglietti per il concerto, in programma il prossimo venerdì 28 novembre, che vedrà protagonista Fabrizio De André, uno dei maggiori cantautori nazionali. Quella di Sanremo sarà la prima delle uniche due tappe liguri del tour teatrale che il cantautore genovese sta effettuando in tutta Italia, un tour che quest'anno ha scelto l'atmosfera più raccolta dei teatri dopo i bagni di folla dello scorso anno nei palazzi dello sport, tournée anche quella coronata da un grosso successo. Dopo la puntata all'Ariston del 28 novembre, De André, con la ■ nutrita band (di cui fanno parte suo figlio Cristiano in qualità di polistrumentista e sua figlia Luvi nel gruppo delle coriste), sarà di scena, per due giorni, a Genova il 10 e 11 dicembre. Il prezzo dei biglietti (con il tagliando pubblicato qui a fianco si otterrà lo sconto dei diritti di prevendita) ■ da ■ a 60000 lire a seconda dell'ordine dei posti.

(b. m.)



Il concerto lunedì ■ al Carlo Felice per il nuovo cartellone della Gog

Mozart e Beethoven con «Nachtmusique»

Applausi e un bis per i fiati dell'orchestra di Bruggen

GENOVA. Mozart ■ Beethoven hanno costituito il programma del concerto proposto come ■ consueto lunedì sera al Carlo Felice dalla Giovine Orchestra Genovese. Protagonista il complesso «Nachtmusique», ■ ottimi fiati dell'Orchestra del Settecento di Frans Bruggen: Eric Hoeprich e Antonio Salar-Verdu (clarinetti, corni di bassetto), Teunis van der Zwart e Erwin Wieringa (corni), Jane Gower e Javier Rodriguez Zafra (fagotti).

Il gruppo, che ■ strumenti d'epoca, ha riproposto un repertorio che affianca a pagine originali, trascrizioni di lavori teatrali secondo il gusto di un'epoca nella quale si gustava la musica ■ facendola o ascoltandola dal vivo. E■ dunque la necessità di ridurre, in taluni casi, per organici più contenuti grandi partiture, trasformandole da lavori teatrali in lavori cameristici. Una pressi, va ricordato, che non va limitata al solo periodo fra Settecento ■ Ottocento: si pensi alla ricca attività, nel nostro stesso Paese, delle bande paesane con le colorite trascrizioni operistiche.

I Nachtmusique, dunque, hanno aperto ■ brani dal «Flauto magico» trascritti intorno al 1792 da Johann Christian Stumpf un abile fagottista che dell'estremo capolavoro mozartiano ha preso sei brani, dall'Ouverture al Finale. Una rilettura piacevole e colorita che i sei strumentisti hanno reso con indubbia classe ■ abilità: perfetta coesione, ■ suono, sicura intonazione. Poi il Sestetto op. 71 di Beethoven, opera giovanile ■ quale lo ■ musicista, come si legge nel programma di sala di Mauro Balma che ne cita una testimonianza epistolare, era ■ poco soddisfatto. Seconda parte e ancora una trascrizione da Mozart con l'Ouverture dalla «Clemenza di Tito» in una rilettura dei primi dell'Ottocento. Poi, un Mozart originale con la Serenata ■ 375 che appartiene al genere, assai diffuso all'epoca, della musica d'uso, scritta cioè per particolari occasioni. Applausi calorosissimi ■ un bis.

[r. i.]

MOSTRE E ARTISTI

VILLA CROCE

Conferenza di Barilli

Conferenza, con proiezioni, del prof. Renato Barilli, sabato prossimo alle 16,30, al Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce, in via Ruffini, 3 ■ Genova sul ■ «L'alba del contemporaneo». Le prossime conferenze promosse dalla Società di Belle Arti ospiteranno Alessandro Porro e Federico Zeri.

CAMPOMORONE

Libri e pop-corn

Aperta nella biblioteca civica di Campomorone, la rassegna «Libri e pop-corn», curata dal Centro sistema bibliotecario della Provincia di Genova. La mostra vuole offrire un'ampia panoramica, della più recente produzione ■ libri «pop-up», libri gioco destinati all'infanzia ricchi di immagini tridimensionali che si muovono grazie ■ una serie di marchingegni molto divertenti. La mostra è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30, con la sola eccezione del mercoledì, giorno in cui ■ potrà visitare solo al mattino. «Libri ■ pop-corn» chiuderà i battenti venerdì ■ novembre.

■

Gli artisti della Cgil

I Saloni restaurati della Commenda di Prè ospitano una mostra collettiva ■ pittori e scultori. La mostra è organizzata dal sindacato artisti Cgil.

■

Mostra di Biassoni

Aperta alla Galleria d'arte Il Vicolo, in Piazza Pollaioli, la mostra «Comunicare ■ allegria», di Marco Biassoni, grafico, disegnatore, realizzatore e produttore di cinema di animazione, ■ i più bravi e quotati illustratori italiani. La mostra resterà aperta fino ■ domenica 16 novembre.

■

Barberia in Galleria

Aperta alla «Galleria», l'associazione degli artisti con sede in via Venezia, 107, la mostra di Maria Bianca Barberia dedicata ■ Venezia, ■ opere realizzate attraverso tecniche miste, acquarelli, lineografie e tempere. La mostra ■ aperta dalle 16 alle 19, tutti i giorni, fino venerdì 14 novembre.

■

■ Roma in mostra

Presso l'Archivio Storico di Palazzo Ducale è allestita la mostra «Via Roma: architettura ■ città nel Secondo Ottocento». La mostra, di carattere storico-urbanistico sulle Genova del XIX Secolo, compie una interessante analisi su via Roma, uno dei più significativi interventi ■ trasformazione ■ città. Orario: martedì, mercoledì e giovedì: 9,30-12,30 ■ 14-17. Venerdì dalle 9,30 alle 12,30. Ingresso libero.

■

Le immagini dei Mann

Fino a venerdì 14 novembre, presso la Sala Liguria Spazio Aperto, al terzo piano del Palazzo Ducale, si può visitare la mostra «Thomas Mann: immagini di una vita». La mostra, realizzata dal Thomas Mann Archiv di Zurigo ■ inserita nel progetto «Ritratto di una famiglia, la dinastia dei Mann», è f■ da numerose fotografie e manoscritti. L'iniziativa è stata promossa dal Goethe Institut, con la Regione Liguria e il Centro Culturale Primo Levi.

PALAZZO DUCALE/3

Il viaggio di Warhol

Grande successo della mostra «Andy Warhol-Viaggio in Italia», allestita nel Sottoporticato. Esposti oltre cento lavori su tela (tutti pezzi unici) ■ centocinquanta multipli, insieme a bozzetti, disegni, fotografie inedite e video che esplorano la storia e la carriera artistica del padre della Pop Art. Orario ■ visita : 9-21. ingresso lire 12 mila (9 mila ridotti).

■

Aperto l'Ecomuseo

Aperte le visite alle cave e agli altri siti dell'Ecomuseo dell'ardesia: il centro espositivo del Chiapperino, il museo dell'ardesia di Cicagna e il museo storico-archeologico.

[m. b.]

Guida completa alla serata. Nuova prima teatrale alle 20,30, al Duse: va in scena lo spettacolo dal titolo «Petito Strenge»

Alfonso Santagata fa rivivere il Pulcinella di Petito

Repliche al Modena di «Snaporaz Fellini», al Carlo Felice il mezzosoprano Doris Soffel

Nuova prima teatrale, questa sera, alle 20,30, al Teatro Duse. Nella sala di via Bacigalupo debutta Alfonso Santagata, uno dei protagonisti del teatro di ricerca, che presenterà lo spettacolo «Petito Strenge», ■ rielaborazione dello stesso Santagata dei testi di Antonio Petito, il più straordinario Pulcinella ■ tutti i tempi.

Petito è un artista vissuto continuamente nell'aggiornamento, reiventando i personaggi che si esibivano nei teatri ufficiali dell'Ottocento. Frequentava il teatro non per la velleità di rifarlo, ma solo per rubare, per trasformarlo in un altro teatro, facendolo proprio.

«Con questo spettacolo ho voluto e voglio dimostrare anche al pubblico genovese che si può ridere in maniera fiversa rispetto a quanto accade con i comici televisivi. Ho affrontato Petito ■ cinque attori non partenopei, siamo dei 'falsi napoletani', ecco quello che siamo...», racconta Alfonso Santagata.

La «rivisitazione» di Petito di Santagata ■ ricca di tantissime, scalcinate ■ di Pulcinella, Cicillo, Sciuscetta e del crudele capocomico Don Asdrubale, tra farsa e sogni, in una lingia inventata, una ■ di gramelot dove il napoletano serve soprattutto come musica, cadenza, e dove la ■ si impasta ■ la maliconia ■ un mondo e ■ un teatro ormai perduti per sempre. «Petito Strenge» resterà in ■ al Duse fino ■ domenica.

Al Teatro Modena, alle 21, replica dello spettacolo «Snaporaz Fellini», per la regia di Giorgio Gallione ■ Teatro dell'Archivolto.

Sempre questa sera, Teatro Carlo Felice, alle 21, in■ il direttore francese Sylvain Cambreling e il mezzosoprano tedesco Doris Soffel.» Il programma ■ serata comprende L'«OverTu2e» tratta da «Rosamunda» di Schubert, i «Kindertotenlieder» per voce ■ orchestra di Mahler su testi ■ Friedrich Ruckert e la Settima Sinfonia ■ Beethoven.



Riccardo Maranzana in «Snaporaz Fellini» per la regia di Giorgio Gallione

Al Fitzcarraldo Cafè, in Piazza Cavour, alle 22,30, ■ musicale Intelligent house, ■ il dj Francesco Farfa, considerato ■ miglior professionista italiano e il «resident» Enrico Delaiti. Ingresso ■ consumazione ■ mila lire, ridotti 10 mila lire.

Alla Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno, alle 22,30, musica con il duo del Gatto e la Volpe. Al Politeama Genovese, alle 21, ultima replica dello spettacolo di Daniele Luttazzi «Tabloid». I biglietti ■ in vendita ■ 38 mila lire (poltronissima) ■ 28 mila (poltrona). Alle 21, al centro culturale Galliera, in via Garibaldi, 20, con■ ■ canto degli artisti dell'Accademia degli Imperfetti.

Al Cineclub Lumière, in via Vitale, ■ San Fruttuoso, alle 20,15, retrospettiva ■ Alain Resnais con la proiezione dei film «Stavisky» (versione italiana) ■ «La guerre ■ finie» (versione originale).

In piazzale Kennedy, alle 16,30 e 21,15, doppio spettacolo del Circo Medrano. Biglietti da 16 mila lire!

[m. b.]

Mentre per i più piccini è in arrivo un corso riservato ad arbitri e istruttori

Lavagna, è una doppia sconfitta

Basket: ragazze troppo nervose nel derby

La difesa [illegible] a duplice taglio: decisiva nel successo del Don Bosco Houghton sul Correggio come pure [illegible] sconfitta dell'Autorighi Chiavari a Fidenza (C1 maschile di basket). In B femminile, meritato k.o casalingo della Polysport Lavagna contro la Cestistica Savonese, in un derby eccessivamnete [illegible]. Dal [illegible] dei grandi ai più piccini, [illegible] due corsi riservati [illegible] miniarbitri e per istruttori di minibasket.



Il coach Vittorio Vaccaro

Ritorno al successo. Quattro sconfitte consecutive, e la paura ad attanagliare i genovesi del Don Bosco. Una quinta sconfitta avrebbe fatto precipitare l'Houghton di Giancarlo Modafferi in [illegible] profonda crisi, invece il ritorno alla vittoria ha cambiato molte carte in tavola.

«Una vittoria fortemente voluta, grazie ad [illegible] difesa perfetta. Occorreva una drastica svolta, dopo le ultime opache prestazioni. La squadra finalemnte si è ricordata come si gioca in C1...», E' il dirigente Luciano Ricci a fotografare la situazione del Don Bosco, [illegible] non andiamo ad indagare [illegible] mai in precedenti occasioni Della Rovere e compagni non avevano reso al massimo. «Nessun segreto, soltanto qualche spiegazione chiusi nelle quattro mura degli spogliatoi [illegible] autocritica», chiude il dirigente della società genovese.

Vaccaro non concorda. Vittorio Vaccaro, coach dell'Autorighi, legge così il passo falso di Fidenza. «Nel primo tempo abbiamo subito 46 punti, nella ripresa 40. Tanti, in totale, ma le nostre possibilità [illegible] salvezza [illegible] legate principalmente alla prestazione difensiva. Ecco, nel secondo tempo la prestazione difensiva [illegible] stata ottima, ed abbiamo dimezzato [illegible] ritardo (da -24 [illegible] -11 ndr). Peccato per quel[illegible] partenza svogliata, perchè altrimenti saremmo potuti tornare [illegible] Fidenza con due punti molto preziosi».

Altro problema dell'Autorighi, la rosa [illegible] al completo. Stagnaro ancora assente, Marenco schierato nonostante una noiosa infiammazione al tendi[illegible] d'Achille: du[illegible] atleti di qualità, necessari in perfette condizioni fisiche per la causa chiavarese [illegible] per centrare la salvez[illegible] senza patemi.

Derby [illegible] Polysport [illegible] Cestistica non [illegible] amano, questo è palese. La vicenda dello scorso anno (ragazze savonesi salve sul campo, poi reclamo delle lavagnesi per la posizione dell' allora coach Andrea Grandi, [illegible] classifica capovolta: Polysport salva, Cestistica retrocessa [illegible] comunque [illegible] ripescata) ha influito anche sul derby di domenica scorsa.

Soltanto che la Cestistica è scesa sul parquet del Parco più tranquilla, [illegible] esasperare il gioco. Le lavagnesi, al contrario, hanno sbagliato tantissimo, sciupando un numero incredibile [illegible] palloni. Una «piccola vendetta» sportiva, quella portata a termine dal clan savone[illegible]

Corso minibasket. La Fip regionale ha indetto per dicembre un corso per miniarbitri (sdoppiato in due sezioni: una [illegible] Genova e l'altra nella zona del Levante) riservato a maschi e femmine di età compresa fra i 12 ed i 16 anni.

Corso prevalentemente pratico, [illegible] svolgerà con lezioni settimanali a rotazione nelle diverse palestre delle società che [illegible] indirizzato i propri tesserati a questa attività. Le adesioni dovranno pervenire alla Fip ligure di Genova (Via Assarotti 17/5; telefoni 010/870135 e 010/870858) nei prossimi giorni, entro comunque la fine del [illegible]. Intanto risultano già 40 gli iscritti [illegible] istruttori minibasket per la provincia di Genova; detto corso inizierà martedì [illegible] alle [illegible] 19 presso la sala riunioni [illegible] Paladonbosco.

Dopo la presentazione del programma del [illegible] e dei docenti, la professoressa Cristina Caprile tratterà i seguenti tre argomenti.

Lo sviluppo dell'infanzia, il gioco e le sue funzioni, l'istruttore [illegible] la gestione [illegible] gruppo.

Giancarlo Scartozzoni

Rapallo e Recco girano bene

In serie C maschile di pallavolo seconda vittoria su tre partite

I campionati regionali non hanno ancora completato il primo mese di gare [illegible] già hanno riservato sorprese a iosa. Chi temeva, soprattutto in serie C, un dominio assoluto delle squadre retrocesse, deve ricredersi in fretta perchè sia nel maschile che nel femminile le [illegible] B2 stentano [illegible] affermare [illegible] loro presunta superiorità tecnica.

C maschile. Comandano in tre, l'atteso S. Pio X Loano [illegible] le outsider Albisola e Igo Genova. In grave difficoltà big come il Savona [illegible] l'Irisi Carcare. Ottimo [illegible] comportamento del Psm Rapallo di Eros Gai e del Pitma Recco di Rodolfo Rocchini: le due rappresentanti del Tigullio hanno incamerato [illegible] seconda vittoria su [illegible] giornate fermando l'Arma di Taggia e il Carcare. Particolarmente iumportante il [illegible] dei biancoblù rapallesi capaci [illegible] espugnare il parquet dell'Iris. Il Rapallo che ha po[illegible]o avanti con convinzione la politica dei giovani si ritrova [illegible] squadra che potrebbe, [illegible] non in questa stagione nella prossima, al salto di categoria.

[illegible] **femminile.** Il Termocentro Recco abbandona la vetta perdendo il big match [illegible] il Ceparana: «Non c'è da fare drammi - ricordano [illegible] corte del presidente Carrara - perchè la nostra squadra, più inesperta di quella avversaria, ha giocato alla pari con l'avversari per tutti [illegible] quattro i set del match. E c'è tempo [illegible] spazio per recuperare, visto che [illegible] Ceparana come l'altra capolista, Arreda Piccoli Andora, debbono venire a farci visita». La squadra [illegible] Linari capeggia il gruppo a quota 4 punti, la Maber Lavagna di Massimo Russo quello a quota 2. «Non ci voleva la sconfitta in casa dell'Iplom Vallescrivia, sconfitta evitabile [illegible] un po' più di concentrazione da parte nostra». Nebbia fitta per il Chiavari 90 che scivola anche alla Marchesani, battuto dall'Audax Quinto, ripescato in extremis dalla serie D. Il team [illegible] Marco Trabucco chiude mestamente la classifica delle 14 protagoniste.

D maschile. La società lavagnese [illegible] risolleva con le notizie provenienti dalla squadra [illegible] D: la Maber è al comando a punteggio pieno dopo due giornate. Va però tenuto presente che nel girone a undici squadre la classifica deve tener conto dei turni di riposo. L'Entella [illegible] a zero punti ma ha giocato solo nel turno inaugurale. Così il Latte Oro S.Margherita che ha dovu[illegible] cedere il passo al Levanto.

[illegible] **femminile.** A sorpresa il S. Siro neopromossa si dimostra capace di lottare per [illegible] promozione. Male [illegible] 3 Stelle Moneglia, malissimo Cariparma Chiavari e Villaggio S. Salvatore. [d. s.]

Regate rinviate

[illegible] il campionato del Tigullio

LAVAGNA. [illegible] mantenuto [illegible] all'estremo fede alla sua denominazione il Campionato invernale del Tigullio-Trofeo Paros, serie di regate [illegible] dal Comitato Velico del Golfo Tigullio. Domenica scorso doveva esserci il «vernissage» con la pri[illegible] regata su percorso a bastone ma già dalle prime [illegible] della mattina [illegible] era intuito che difficilmente la prova avrebbe potuto avere luogo.

Innanzitutto le proibitive condizioni meteorologiche avevano ritardato quando [illegible] impedito l'arrivo di molti degli equipaggi in gara, poi mare, pioggia e vento si [illegible] coalizzati per impedire una decente collocazione delle boe [illegible] c'era il rischio che qualche barca delle classi più piccole fosse messa in difficoltà dalle improvvise ondate. Pertanto alle 11 il comitato di regata ha deciso di rinviare la prova.

Come stabilisce il regolamento la prima regata verrà recuperata alla vigilia della seconda: si gareggerà sabato 22 novembre (recupero della prima) e domenica 23 novembre (seconda regata). La prima fase dell'Invernale si concluderà domenica 7 e lunedì 8 dicembre con l'effettuazione della tera e quarta prova. Altre tre regate tra gennaio e febbraio completeranno il calendario.

Ci [illegible] un vincitore per ogni classe degli yachts suddivisi secondo le regole I.M.S. mentre il Trofeo Paros andrà allo Yacht Club [illegible] a Circolo Nautico che annovererà tra i suoi soci il maggior numero di vincitori di clas[illegible] Avendo in pratica ritardato di 15 giorni l'inizio delle competizioni l'organizzazione capitanata dal presidente dello Yacht Club Lavagna Franco Noceti spera di portare a oltre ottanta il numero degli equipaggi. [d. s.]

Lotta libera

Chiavari ring un successo strepitoso

CHIAVARI. Straordinario suc[illegible] tecnico ma anche organizzativo per la Chiavari Ring del presidente Adriano Osimani (che è anche presidente del comitato ligure Filpjk, sezione lotta). La società [illegible] tecnico Baffico ha conquistato [illegible] terzo posto assoluto nella Coppa Italia [illegible] di lotta libera tenutasi [illegible] 7 e 8 novembre al Palasport di Sampierdicanne.

«Non crediate che [illegible] giocare [illegible] abbia agevolato -afferma un soddisfattissimo [illegible]simani. Innazitutto noi dirigenti eravamo troppo presi dal curare l'organizzazione per stare dietro ai nostri ragazzi [illegible] poi nel sorteggio abbiamo avuto [illegible]ochissima fortuna. Andrea Osimani per esempio poteva far meglio del terzo posto finale nella cateforia kg 69 [illegible] la sorte non gli avesse messo contro nella poule eliminatoria l'olimpionico palermitano Giovanni Schillaci. I nostri hanno lottato splendidamente e il terzo posto finale, battuti solo dalle Fiamme Oro Roma, che si sono aggiudicati la Coppa, e la Forestale Roma, ossia da due team composti da professionisti della lotta, la dice lunga sul valore del risultato ottenuto».

La Chiavari Ring ha piazzato ben 5 atleti nelle finali a quattro. Oltre a Osimani terzo nei kg 69, nei kg 63 Roberto Banni[illegible] [illegible] arrivato 4°, idem nei kg 97 Gin Falcone, secondi posti per Thomas Coppola nei 76 e per Nicola Cosentino nei kg [illegible]. La Liguria ha ottenuto anche un 1° posto: Sergio Guecco della Mandraccio Genova nella categoria 130. «Le società ci hanno applaudito per l'ospitalità: [illegible] pensare che eravamo preparati a ricevere un numero superiore di atleti e dirigenti, [illegible] maltempo [illegible] ha bloccati molti per strada». [d. s.]

SPORTFLASH

La Sampierdarenese passa [illegible] Chiavari: 4-0

Pesante sconfitta casalinga per la Levante nella terza giornata della C femminile di calcio. Le chiavaresi sono state sconfitte dalla Sampierdarenese alla Colmata per 4-0. Levante che così subisce il sorpasso delle «lupette», e manca la conquista del primato. I risultati: Varazze-Molassana 5-0; Bolzanetese-Sarzana 3-4; Matuziana-Baiardo 0-0; Pegliese-Spezia 2-2. Classifica: Bolzanetese [illegible] Sampierdarenese p. 6; Levante e Varazze 4; Albenga 3; Matuziana 2; Molassana e Baiardo 1; Pegliese 0. [g. s.]

Ecco [illegible] classifiche della Coppa Italia

Queste le classifiche della Coppa Italia di pallanuoto, scaturite dai quattro gironi eliminatori ed aggiornate [illegible] la regola dei tre punti per vittoria. Girone E (Recco 12, 13 [illegible] 14 dicembre): Pescara [illegible] Pro Recco p. [illegible]; Florentia e Savona 6; Bologna e Bogliasco 3; Como e Torino 0. Girone F (Roma 12, 13 e 14 dicembre): Posillipo [illegible] Canottieri Napoli 9; Roma ed Ortigia 6; Anzio e Paguros 3; Civitavecchia [illegible] Catania 0. Da venerdì tornano le Coppe Internazionali, con l'unica ligure presente (Savona in Coppa Len) impegnata a Belgrado. [g. s.]

Arriva nel weekend [illegible] supercross alla Fiera

E' [illegible] presentata ieri alla Fiera di Genova la manifestazione Genova Indoor 1997, in programma al Palasport della Fiera sabato [illegible] domenica prossimi. L'evento è organizzato dalla Supercross Project in collaborazione con il Moto Club Versilia, e vedrà al via tutti i campionissimi mondiali di questo sport, dai fuoriclasse americani [illegible] francesi, dagli spagnoli ai numerosi campioni italiani. La novità è rappresentata dall'enduro, [illegible] tutta la giornata di domenica dedicata [illegible] questa specialità. [g. s.]

Conferenza del Panathlon [illegible] situazione [illegible] Liguria

Martedì prossimo importante conferenza organizzata dal Panathlon Tigullio al ristorante Monterosa di Chiavari (ore 20,15) sul tema «La Pallavolo [illegible] Liguria». Saranno presenti il vicepresidente della Fipav, il prof. Renzo D'Arcangelo, il presidente del comitato ligure Fipav, il loanese Aldo Rossi, il Delegato del Levante Flavio Cremisio, i presidenti (e soci del Panathlon) dell'Admo Lavagna, Giuseppe Sanguineti, [illegible] del Latte Tigullio Rapallo, Edoardo Boggia. [d. s.]

Titolo regionale a squadre va al Rapallo

Il Rapallo ha conquistato domenica il titolo regionale a squadre di ginnastica ritmica nella palestra [illegible] parco Tigullio. A sorpresa la squ[illegible] rivierasca ha prevalso sulle due formazioni della Rubattino Genova, società campione d'Italia. Il Rapallo ha ottenuto 17.70 punti contro i 16,50 della Rubattino. La sfida continuerà il 13 dicembre [illegible] Abano Terme nelle qualificazioni alle finali nazionali. [d. s.]

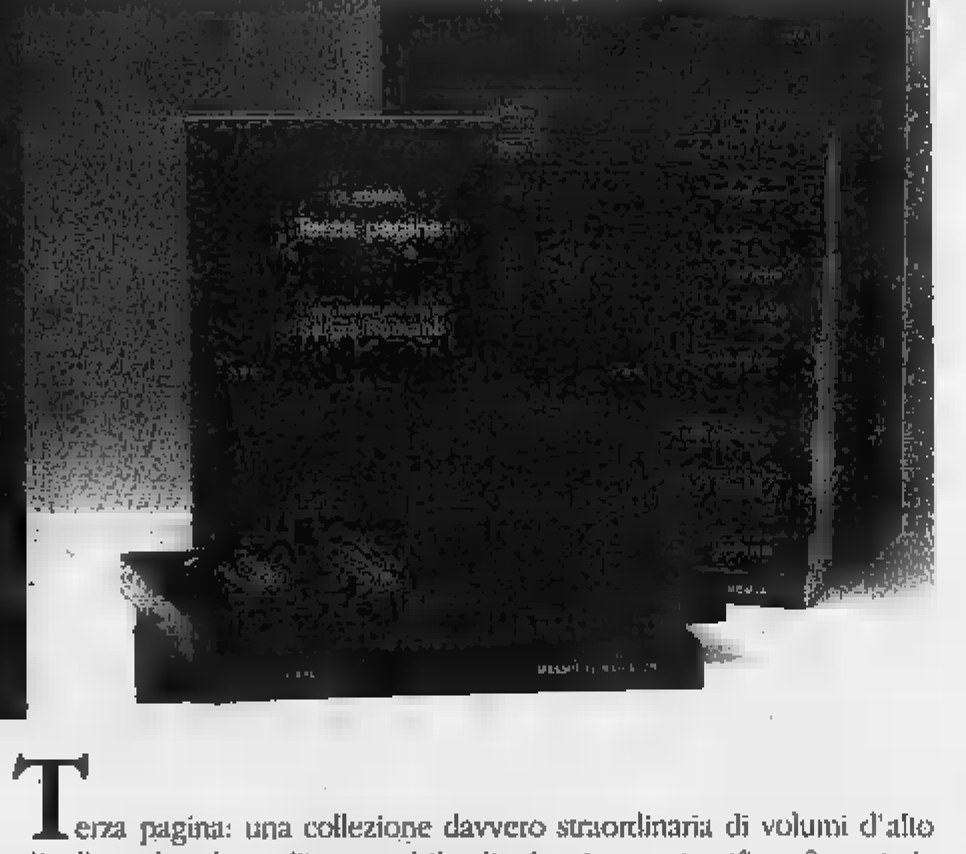
Negli juniores nazionali [illegible] vittoria dell'Entella

Ecco i risultati della nona giornata del campionato Juniores Nazionali: Cairese-Venturina 2-1; Castelnuovo-Cecina 7-2; Fucecchio-Derthona 2-0; Novese-Savona 0-0; Pietrasanta-Loanesi 0-0, Spezia-Sestrese 0-2, Vado-Camaiore 1-1 [illegible] Entella-Ponsacco 1-0. Con questo risultato i chiavaresi [illegible] Maurizio Panozzo si confermano i migliori [illegible] pattuglia ligure [illegible] difendono il quarto po[illegible] [illegible] classifica. Nella prossima partita l'Entella affronterà al Bacigalupo il Savona. [d. s.]

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico [illegible] chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
[illegible]
Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611
10126 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/665.52.11
[illegible] ALBA
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9 - Tel. 442.110 (2L r.a.)
15100 [illegible]
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 60
Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/775.160-765.635
Fax 0165/761.112
14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 - Tel. [illegible]1/592.222
12042 [illegible]
PU[illegible]
Via Verdi 7 - Tel. 0172/431.003
12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/620.832-629.839
28100 NOVARA
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754
13051 BIELLA
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma 6
Tel. 015/849.12.12
16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373
17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
[illegible]. 019/811.182

Collezione d'autori



Terza pagina: una collezione davvero straordinaria di volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de «La Stampa».
Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma [illegible] l'urgenza del quotidiano.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e possono acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
Chi fosse [illegible] alle offerte di «Terza pagina», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6553061).

[illegible] I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000
Storia e società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza a L. 160.000
Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000
La collezione completa (16 volumi) è disponibile al prezzo speciale di L. 280.000

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE [illegible] STAMPA, DISTRIBUITI [illegible] RCS LIBRI E GRANDI OPERE,
SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

MASSIMO MILA
Trentatré articoli
pp. X-104 con 13 tavole fuori testo, L. 22.000

PRIMO LEVI
Racconti e saggi
pp. XIV-166, L. 22.000

TULLIO REGGE
Le meraviglie del reale
pp. XII-178 con 18 tavole fuori testo, L. 22.000

GUIDO CERONETTI
Briciole di colonna
pp. XII-170 con 34 tavole fuori testo, L. 22.000

SABATINO MOSCATI
Dal mondo dell'archeologia
pp. XX-180
[illegible] 9 figure nel testo e 40 tavole fuori testo, L. 22.000

FURIO COLOMBO
Mille Americhe
pp. XVI-196, con 37 tavole fuori testo, L. 22.000

GIANNI VATTIMO
Le mezze verità
pp. XIV-178
con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

LUIGI FIRPO
Ritratti di antenati
pp. X-262, L. 22.000

MARIO RIGONI STERN
Il magico «kolobok» e altri scritti
[illegible] X-182, L. 22.000

GIOVANNI SPADOLINI
Frammenti della crisi
pp. X-190, L. [illegible]

GIOVANNI ARPINO
Nel bene e nel male
pp. XVIII-238 con 44 tavole fuori testo, L. 22.000

NORBERTO BOBBIO
L'utopia capovolta
pp. XVI-156, L. 22.000
(Esaurito. Cfr. 2ª ed. riv., pp. XX-156, L. 25.000)

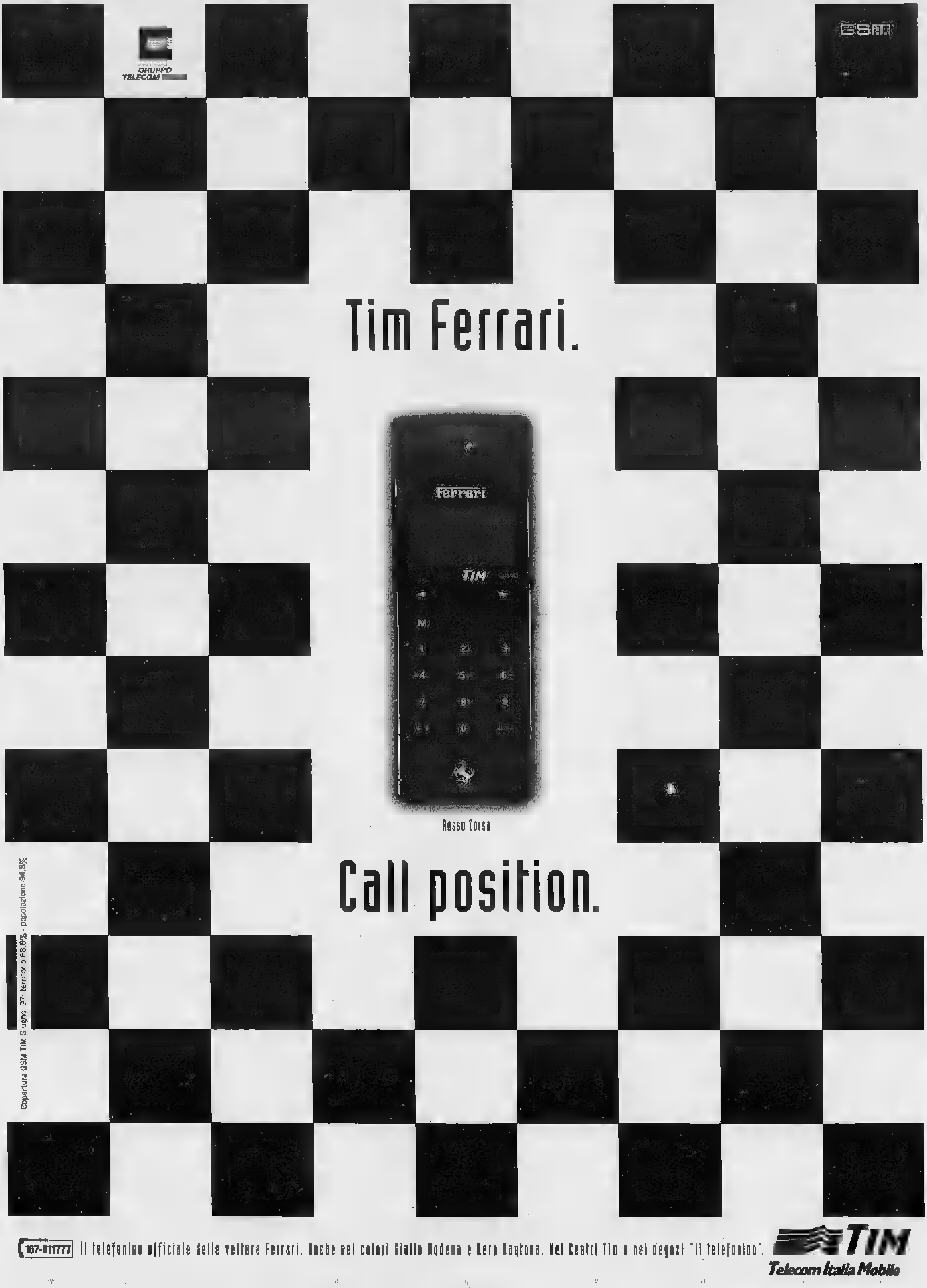
LUCIANO GALLINO
Strutti anelli.
La società dei moderni
[illegible] XIV-218, L. [illegible]

MASSIMO L. SALVADORI
La politica e la storia
pp. XII-186, L. 22.000

ALESSANDRO GALANTE GARRONE
Libertà liberatrice
pp. VIII-176, L. [illegible]

SERGIO ROMANO
Viaggi intorno alla Russia
pp. XIV-252, L. 30.000

ENZO BETTIZA
L'eclisse del comunismo
pp. XII-234, L. 30.000


GRUPPO TELECOM
GSM
Tim Ferrari.
Ferrari
TIM
Rosso Corsa
Call position.
Copertura GSM TIM Giugno '97: territorio 68,8% · popolazione 94,8%
167-011777
Il telefonino ufficiale delle vetture Ferrari. Anche nei colori Giallo Modena e Nero Daytona. Nei Centri Tim e nei negozi "il telefonino".
TIM
Telecom Italia Mobile

ANDORA
Gruppo Alta Italia
solo fino al 30 Novembre
Il mese del Visone



Cambia la tua Pelliccia valutata fino a sei milioni!
...e pagala anche in 12 mesi senza interessi
Gruppo Alta Italia
by
ramello
Pelle - Pellicce - Shearling
Andora, via C.Colombo, 34 - Orario invernale: 15.00-19.30
Sabato e Domenica orario continuato 10.00/19.30 - lunedì chiuso
DOMENICA APERTO
• Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 [illegible]
Via Alfieri 10
Tel. (0183) [illegible]
18038 [illegible]
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

Mercoledì 12 Novembre 1997 pag. 37

E PROVINCIA

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

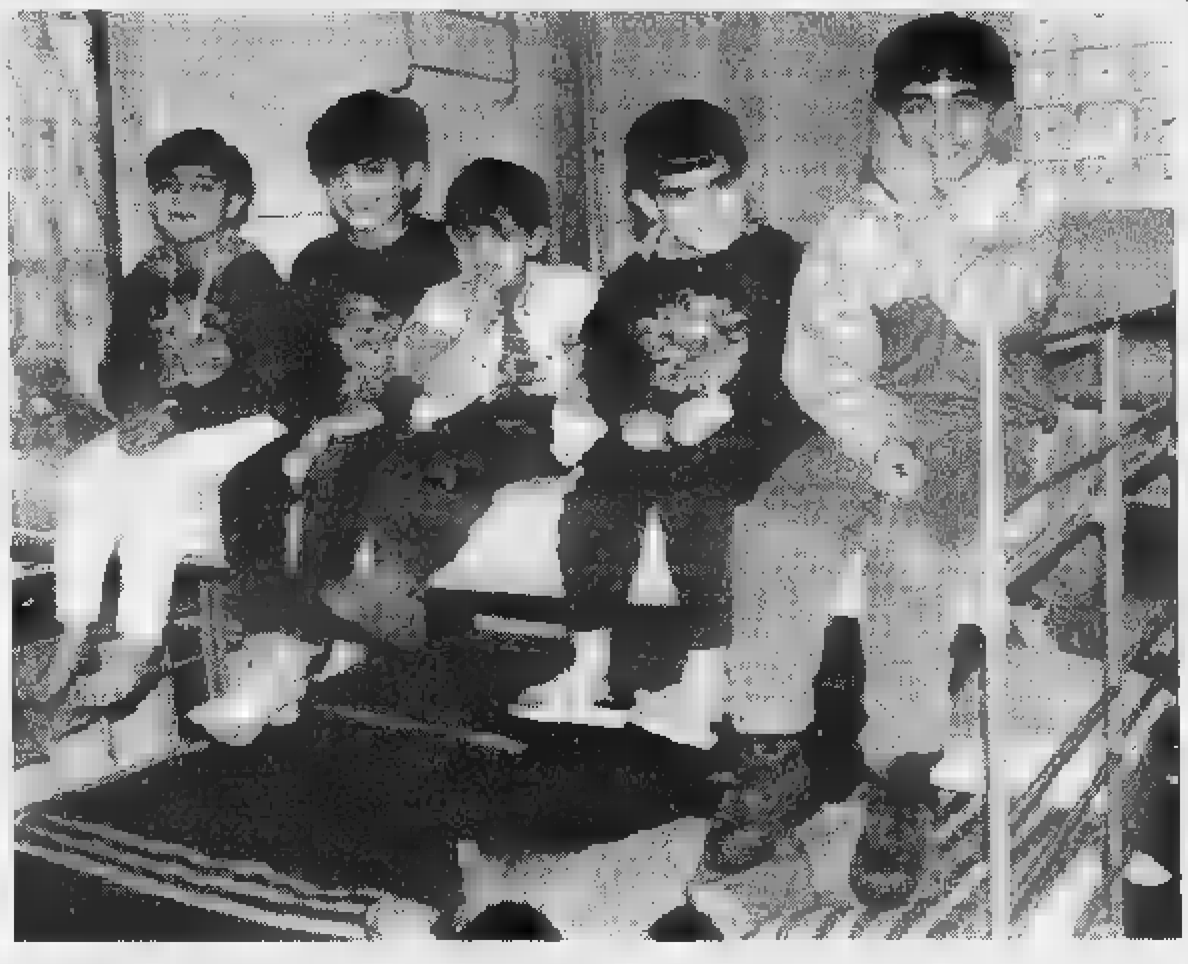
LA STAMPA
"FM"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

L'accusa della Croce Rossa e dei gestori del Camping Roma: «Nella città di confine mancano i volontari»

Allarme curdi, Ventimiglia crocevia di un dramma

La grande fuga, verso la Francia, da miseria, fame e repressione





E' ora della colazione al Camping Roma [illegible] un'impiegata distribuisce latte [illegible] biscotti. Sotto bimbi curdi ospiti della Croce Rossa

VENTIMIGLIA. In fuga dalla miseria, dalla fame, dalla disperazione. E dalla repressione. Un obiettivo: l'Europa. Un sogno: un lavoro, una casa. Una vita grama che [illegible] sarà mai peggio di quella vissuta sui monti del Kurdistan, sotto il regime [illegible] Saddam Hussein [illegible] fianco a fianco con i «nemici» turchi. Li abbiamo visti [illegible] tv mentre sbarcavano sulle coste della Puglia. Clandestini. [illegible] diversi da altri clandestini che come loro hanno attraversato l'Adriatico. Dignitosi, orgogliosi. Vestiti con abiti che ci ricordano le borgate degli anni Cinquanta, quasi stracci. Ma non sono accattoni.

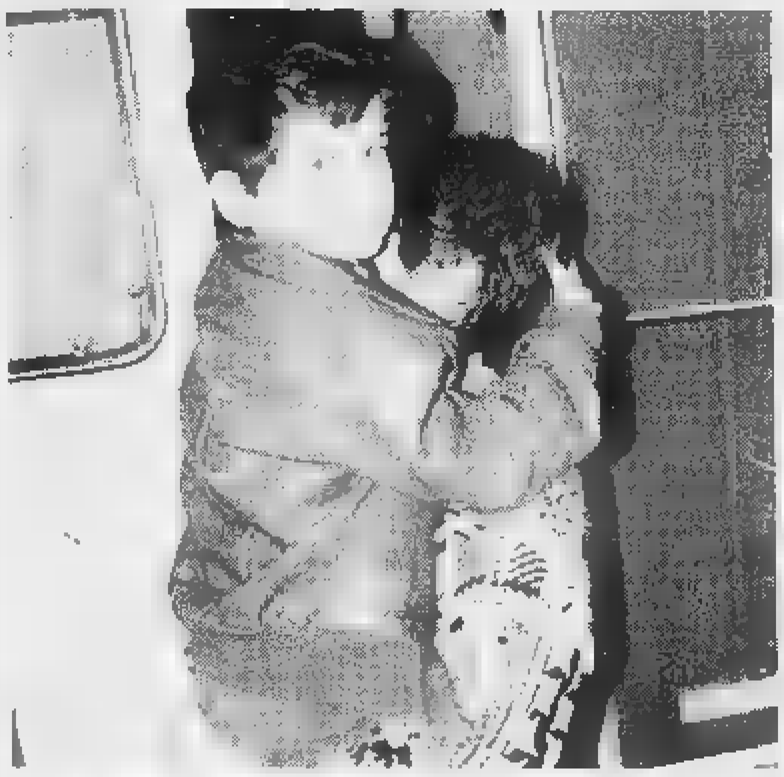
A Ventimiglia sono arrivati in piccoli gruppi, uomini, donne. E tanti bambini, fieri come i padri. Vogliono andare in Francia, ma la Francia li respinge. La convenzione di Shengen prevede uno sbarramento alla frontiera. I primi li hanno trovati la settimana [illegible] fradici di pioggia su [illegible] spiaggia della Marina [illegible] San Giuseppe. Bagnati, spauriti, affamati. Erano più di sessanta, moltissimi bambini. Il sindaco Berlengiero ha ordinato l'apertura del Camping Roma. Bungalow, roulotte, la cucina [illegible] campo sono stati messi [illegible] disposizione dei profughi. [illegible] un paradosso - dice Berlengiero - non possiamo installare dei centri di accoglienza perchè Ventimiglia [illegible] considerata una 'stazione di partenza' [illegible] [illegible] arrivo».

Ieri al camping [illegible] in 93, [illegible] 17 bambini. Gli altri - solo donne [illegible] bambini, una ventina in tutto - hanno trovato ospitalità alla sede della Croce Rossa.

Assistiti, ma nello stesso tempo abbandonati [illegible] [illegible] stessi. [illegible] Comune ha provveduto a inviare provviste: latte, biscotti, pane; il campeggio fornisce pasti caldi. [illegible] non si [illegible] visto un volontario. Non volontari «ufficiali», ma gente della strada spinda dalla solidarietà. «Nessuno» dicono al camping.

La stessa protesta arriva dalla Croce Rossa: «I [illegible] volontari svolgono servizio di pronto intervento in città e, quando possono, aiutano in cucina, [illegible] non possono fare di più» rileva [illegible] presidnete della Cri, Carlo Leone.

Impossibile un dialo con i Curdi. Parlano solo [illegible] loro lingua e qualche parola di tedesco mista all'inglese. Ci capiamo a gesti. Sono muratori, contadini, pastori. Hanno le mani come cartavetro. Si mettono in coda per ricevere il pacco [illegible] biscotti o il litro di latte. Ringraziano in





Feric con il suo bimbo in braccio. Sotto, una carezza per il piccolo curdo (FOTOGATTI)

una lingua incomprensibile. Nessuno cerca di «fregare» lo spaccio portandosi a casa più alimenti di quelli previsti per il suo nucleo famigliare. Nessuno cerca di passare davanti ad un altro. Stanno in coda. E aspettano il loro turno.

Molti hanno abbandonato la loro terra spinti dalla fame e dalla miseria. Feric ha 36 anni. Arriva da un paesino dell'Irak. Faceva l'insegnante, aveva una bella casa, la macchina, un marito, tre figli. Una bella famiglia. Ma non la pensava come [illegible] regime di Saddam. Suo fratello è in galera. Di lui non si sa più nulla. «Mio marito mi ha abbandonata, Saddam Hussein mi ha sbattuta in prigione. Sono stata maltrattata, torturata. Sono fuggita con i miei tre figli. E ora sono qui. Ho un tetto, un letto, un pasto caldo per me e i miei figli. E' meglio della strada. Ma quale sarà il mio futuro? Vorrei raggiungere la Svezia».

Feric non piange, non grida, non si dispera. Mostra il figlio più piccolo. Ha [illegible] anni e probabilmente ha gli orecchioni. «Ha la febbre, male alla testa. Non ho visto [illegible] sun dottore».

Riferiamo al sindaco. «Non lo sapevo, il medico interverrà in giornata» assicura Berlengiero.

L'emergenza-curdi è appena iniziata. Alla polizia di frontiera sono in stato [illegible] allerta: ne [illegible] attesi nei prossimi giorni altri 200. Qualcuno è riuscito a superare [illegible] confine. Altri sono stati intercettati dai gendarmi francesi [illegible] Sospel [illegible] Breil, in Val Roja, [illegible] rispediti [illegible] Ventimiglia. «Ci riproveranno» dicono i carabinieri. Ieri mattina hanno effettuato un sopralluogo. «Routine» assicura un [illegible]esciallo mentre accarezza un bimbo con gli occhi neri come carbone. I curdi non [illegible] problemi. Non rubano, non spacciano droga, non sfruttano le loro donne.

Hanno solo un obiettivo: raggiungere Francia e Germania. Due paesi dove c'è bisogno di mano d'opera che non si tira indietro [illegible] fronte ai lavori più ingrati, più pesanti. Hanno i soldi per il viaggio; nelle grandi città della Germania, più che della Francia, [illegible] attesi da altri connazionali già pronti ad indirizzarli verso un'occupazione sicura. Lavori che [illegible] tedesco non farebbe mai ma che per un curdo sono la realizzazione [illegible] un sogno.

La Croce Rossa ha attrezzato [illegible] camerata con una decina di letti a castello. «Solo donne e bambini, per ragioni di promiscuità. Gli uomini sono tutti [illegible] camping Roma» spiega Leone.

Passa una volante della polizia, dà un'occhiata. I militi della Croce Rossa assicurano che «va tutto bene». I poliziotti continuano [illegible] loro pattugliamento [illegible] una città in festa, invasa da turisti francesi che celebrano la ricorrenza dell'11 novembre.

Piove, le previsioni del tempo annunciano nelle prossime [illegible] acquazzoni, freddo, vento. Per i curdi si annunciano altri giorni di disagi in bungalow e roulotte attrezzati per le vacanze estive. Non per l'inverno. Ma con le orecchie tese, pronti, alla prima occasione, a varcare la frontiera.

Gian Piero Moretti

Con formula piena

[illegible] [illegible] è scagionato

[illegible] Assolto perchè il fatto non sussiste. E' la decisione dei giudici del Tribunale d'Imperia che hanno scagionato dall'accusa di falsa testimonianza il carabiniere Salvatore Murabito. Il militare, in forze al Nucleo radiomobile d'Imperia, con 19 anni di lavoro alle spalle, [illegible] stato chiamato in causa da Franco Gorlero, [illegible] anni, titolare di [illegible] concessionaria, fermato e multato per [illegible] [illegible] velocità in via Vespucci.

Secondo Gorlero, assistito dall'avvocato Leone (Murabito si è affidato ai legali Annoni [illegible] Carlo Fossati), il carabiniere avrebbe detto il falso al processo tenuto nel '93 in pretura, processo in cui lo stesso Gorlero doveva rispondere di oltraggio [illegible] pubblico ufficiale. Le presunte contraddizioni riguardavano [illegible] verbale della [illegible]. Dopo aver sentito i testi, i giudici però hanno creduto alla versione fornita da Murabito. [m. v.]

La magistratura amministrativa boccia il Tar e dà ragione al provveditore: «Pochi alunni»

Il Consiglio di Stato «affossa» due scuole

Destinati a chiudere nel '98 gli istituti di Montalto e Castelvittorio

[illegible] Sulla chiusura delle scuole elementari di Montalto [illegible] Castelvittorio (pochi alunni) aveva regione il Provveditore. Il Consiglio di Stato ha bocciato il pronunciamento del Tar della Liguria, che a [illegible] tempo, su ri[illegible] delle due amministrazioni comunali interessate, aveva concesso [illegible] «sospensiva» al decreto di [illegible]usura disposto dal capo degli istituti imperiesi, Giovanni Zagarella.

Alla luce di questa nuova decisione le due scuole dovrebbero quindi chiudere. Ma quando? E' quanto si stanno chiedendo in questi giorni i docenti e i genitori dei bambini che hanno iniziato la frequenza nelle due sedi già «condannate». Se il pronunciamento del Consiglio di Stato fos[illegible] intervenuto qualche settimana [illegible] i quindici alunni di Montalto e i sei di Castelvittorio avrebbero dovuto essere sicuramente dirottati in altri plessi. Invece il Provveditore, considerato che il disagio sarebbe stato molto grande, non solo per i bambini e le loro famiglie, ma anche per il personale docente e non docente, ha consentito che le due sedi rimangano [illegible] attività. Ma solo fino alla fine dell'anno scolastico. Col prossimo si chiude.

Dice lo stesso dottor Zagarella: «La decisione del Consiglio [illegible] Stato conferma che il provvedi[illegible] dell'ufficio provinciale sulla chiusura di Montalto e Castelvittorio non erano campate in aria. Alla luce delle norme sulla razionalizzazione della rete scolastica, evidentemente, i due plessi andavano chiusi. Per quest'anno, però, eccezionalmente, [illegible] anche perchè esiste una circolare che invita [illegible] non apportare modifiche superati i primi venti giorni [illegible] scuola, Montalto e Castelvittorio potranno rimanere aperte. Ma, è chiaro, dal prossimo [illegible] scolastico le due sedi [illegible] potranno più funzionare».

La vicenda aveva avuto origine la scorsa estate quando il Provveditore aveva reso nota la soppressione di alcuni plessi per rientrare nei parametri voluti dal Ministero. Il decreto di chiu[illegible] comprese le elmentari [illegible] Montalto e Castelvittorio. Le Amministrazione comunali però [illegible] [illegible] opposte con ricorso al Tar. Da qui la sospensiva.

Angelo [illegible]

[illegible] IMPERIA [illegible]

Dibattito sulla giustizia

Da venerdì a domenica, al teatro Cavour di Porto Maurizio, [illegible] svolgerà un importante convegno di studi sul tema della giustizia. L'organizzazione è del Circolo «Rosselli», dell'Amministrazione provinciale, del Comune di Imperia, del Cidi [illegible] ha la collaborazione del Polo universitario imperiese. I lavori prenderanno il via [illegible] 9 con gli interventi di Maurilio Guasco, Gabriele Mandel ed Eliahu Karmeli su «Giustizia di Dio [illegible] giustizia degli uomini». Seguiranno le comunicazioni di Rosanna Bianco, Realino Marra e Italo Mercu su «Oltre il processo inquisitorio: giudicare e garantire». Laura Bazzicalupo, Elena Granaglia e Sebastiano Maffattone interverranno su «La giustizia distributiva [illegible] i suoi dilemmi:libertà, differenza e uguaglianza». Al termine della prima giornata Antonella Besussi, Alessandro Ferrara [illegible] Maurizio Passerin parleranno su «Il buono e il giusto». [a. b.]

Acquazzoni e disagi ieri pomeriggio in Riviera

Piogge [illegible] allagamenti il maltempo non dà tregua

IMPERIA. Ancora disagi e allagamenti ieri in Riviera per colpa del maltempo. La pioggia ha ripreso a cadere già dopo mezzogiorno e ha fatto danni soprattutto nel capoluogo. Verso sera le precipitazioni [illegible] sono fatte improvvisamente molto intense tanto che al Provveditorato agli studi, in Viale Matteotti, si sono allegati alcuni locali a piano terra. Per riportare [illegible] situazione alla normalità sono [illegible] dovuti intervenire i vigili del fuoco. L'opera dei pompieri ha evitato che l'acqua entrata nei locali provocasse danni.

Il tubo di una fogna, invece, [illegible] esploso in via De Merchi, nella zona ex ferriere e i liquami si sono sparsi sulla carreggiata, provocando le proteste degli abitanti della zona. Anche nelle altre località, come a Diano Marina, l'acqua ha invaso alcuni garage e locali seminterrati costringendo i proprietari ad intervenire per togliere l'acqua. Su Capo Berta è proseguita la caduta [illegible] aghi di pino che ha re[illegible] ancora più scivolosa la strada e pericolosa la circolazione. Anche nelle strade dell'entroterra si è verificata la caduta di qualche ramo di albero.

All'osservatorio meteorologico di Imperia si annuncia per oggi il veloce transito di un sistema perturbato con annuvolamenti localmente intensi, alternati a schiarite. Ma si attendono anche rovesci temporaleschi. E' prevista inoltre la presenza di vento: da moderato a forte.

Il mare dovrebbe essere molto mosso. Ma dal pomeriggio la situazione dovrebbe leggermente migliorare. Per domani l'Osservatorio prevede invece una giornata di transizione caratterizzata da schiarite, alternate a passaggi nuvolosi. Ma all'orizzonte si profilano altri giorni piovosi. [a. b.]

Avviate però trattative con il Comune di Imperia per ampliare la rete

Gas, 30 milioni per un allaccio

Il caso in un'abitazione alle Cascine

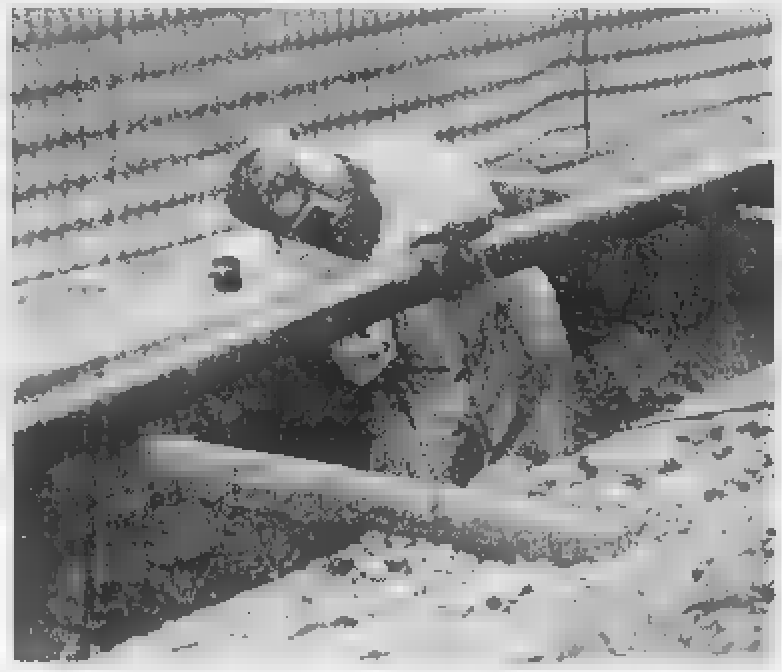
IMPERIA. Ancora polemiche per il «caro-gas» e per i ritardi nella realizzazione [illegible] alcuni rami di condotte cittadine. Per il collegamento di un edificio nella zona residenziale delle Cascine, l'Italgas ha chiesto una trentina di milioni. Protagonista della singolare esperienza [illegible] stata la signora Marina Gandolfo che abita, appunto, [illegible] strada vicinale Cascine [illegible] civico 25. La donna, per il collegamento della sua abitazione al metanodotto cittadino, ha avuto un preventivo da capogiro. Dice la signora Gandolfo: «Mi hanno detto che il costo sarebbe stato di una trentina [illegible] milioni. Quello che non riesco a comprendere è che casa mia si trova a poche decine di metri da un'altra abitazione che è già servita dal gas di città. Come mai queste assurdità? E perchè i cittadini devono pagare somme spropositate per avere un servizio di cui altri pagano appena le normali spese [illegible] allaccio? Invierò un preciso esposto [illegible] sindaco perchè voglio saperne di più».

Altre lamentele giungono dal rione Massabovi e da Cantalupo dove, invece, si attende da tempo, ma invano, l'arrivo dei tubi.

[illegible] risposta alle proteste è giunta direttamente dal responsabile imperiese della Italgas. Afferma Ruggero Gottardi: «Intanto c'e da precisare che l'abitazione della signora Gandolfo si trova a circa 80 metri dal limite della nostra rete. Il costo elevato non dipende solo dal collegamento con questo edificio, ma dalle modifiche che sarebbero necessarie sulla condotta [illegible] via Roncati Carli. Per spingere il gas oltre l'attuale limite è, infatti, indispensabile aumentare in questa strada il diametro delle tubazioni. Ecco perchè il costo diventa così elevato».

Da tempo, per superare queste situazioni di grave disagio e [illegible] discriminazione, il Comune sta trattando con l'Italgas un nuovo ampliamento della rete cittadina del metanodotto. Ci sono, evidentemente, tubi da sostituire e altri rami da realizzare.

Angelo Basso



Un operaio al lavoro nel centro [illegible] Imperia [illegible] interventi agli impianti del gas

Tombe al posto del verde

Diano, proteste per la creazione di una nuova ala del cimitero

DIANO MARINA. L'area verde dell'ala ovest del cimitero [illegible] Diano Marina diventa «campo comune». E' questa l'ultima innovazione operata dagli Amministratori comunali all'interno del camposanto per ricavare una quindicina di posti per altrettante sepolture. Ma il provvedimento ha scatenato subito un mare di polemiche.

Dice Carlo Delfino a nome di molte altre persone: «L'intervento del Comune è ridicolo rispetto al problema da risolvere, che è quello della mancanza di tombe. In questo modo si sta invece rovinando l'unico spazio verde del camposanto. Le operazioni di bonifica in corso in questi giorni, tra l'altro, stanno provocando forti disagi a chi sosta in quell'ala del cimitero dianese, perchè non c'è più posto neppure per mettere [illegible] scala [illegible] cambiare i fiori sulle tombe».

Dicono altri: «Ricavare il posto per 15 salme non rappresenta nulla. Ormai da tempo chi muore a Diano Marina, e non ha provveduto negli anni passati ad acquistarsi il loculo, viene sepolto [illegible] cimiteri della frazioni. Ma presto anche i posti in periferia saranno esauriti. Se il Comune non accelererà il progetto per l'ampliamento del cimitero del capoluogo, tra [illegible] anno chi muore in città sarà costretto a trovare dimora in uno dei Comuni vicini».

Dicono in Comune: «Il sindaco in persona, con l'assessore ai Lavori pubblici, sta seguendo la pratica per l'ampliamento del camposanto, che dovrebbe allargarsi sul lato dove oggi c'è [illegible] cimitero detto "degli inglesi". Tutti in Comune sappiamo che c'è questa grossa necessità e tutti stanno cercando di accelerare i tempi per passare alla fa[illegible] attuativa di un progetto che dovrebbe consentire la costruzione di oltre mille loculi in più».

«Basta però che si faccia presto», conclude il consigliere Amhamed Al Beik. **[a. b.]**

UN NOME, UNA VIA

Teresa Sauli: letterata dall'animo romantico

IMPERIA

Via Teresa Sauli nata Littardi, letterata, nata nel 1811, morta nel 1892, è una tra le strade più «discrete» di Imperia, forse perchè un poco nascosta: definita «viottolo» nello stradario ufficiale del Comune, collega il lungomare Cristoforo Colombo con la soprastante via D'Annunzio. [illegible]li accessi da queste due animate arterie alla pace di questo «viottolo» sono in effetti quasi invisibili ad un passante distratto anche se all'ingresso superiore una lapide indica [illegible] esattezza chi sia la persona cui la strada è dedicata.

Percorrendo dal basso questa piccola via si ha come l'impressione di un salto nel passato: qualche orto all'antica, silen[illegible] Per contrasto, più in alto, verso via D'Annunzio, l'ingresso di [illegible] scuola materna è [illegible] animato dal vocio degli allievi. Una situazione che non sarebbe forse dispiaciuta alla nobile Teresa sulla cui vita, tuttavia, non sono molti i particolari conosciuti.

Figlia del conte Tommaso Littardi, figura ben più nota al quale è intestata la strada che dall'Aurelia porta allo svincolo autostradale ed alla valle [illegible] Piani, essa andò sposa al nobile Nicolò Sauli, funzionario del Demanio marittimo: la coppia ebbe la vita funestata da una tragedia quando [illegible] loro unico figlio Cristoforo morì tragicamente a sedici anni e per il quale l'epitaffio funebre fu scritto dal letterato patriota Raffaele Lambruschini di cui il giovane era stato allievo. Fu [illegible] morte doppiamente dolorosa perchè con la scomparsa del giovane si spense il cognome della famiglia Sauli.

Era stata una grande dinastia di origine genovese che aveva dato, fra l'altro, in passato, due [illegible]rdinali alla Chiesa e tre Dogi alla repubblica genovese; un altro Sauli, che non lasciò discendenti, fu nel 1853 senatore del Regno di Savoia.

Teresa Sauli Littardi, alla quale è stata intestata la scuola elementare del Prino, è stata pur nella sua discrezione una donna eccezionale: grazie alla sua parentela, alla sua intelligenza, e sopratutto all'influenza del padre Tommaso, essa partecipò attivamente al movimento romantico-culturale e politico che gettò le basi per la lotta per l'indipendenza italiana. Furono [illegible] particolare importanza i rapporti con Raffaele Lambruschini con [illegible] quale, assieme al padre Tommaso, fece maturare con gli scritti e diffuse [illegible] l'azione l'idea dello sviluppo dell'istruzione popolare. Era quasi una rivoluzione per quei tempi, considerata premessa per la redenzione delle masse dopo l'oscurità postmedioevale, strumento indispensabile per un maggiore e cosciente inserimento della loro presenza nel mondo nuovo.

Bruno Viano

DALLA CITTA'

Bimbo travolto da una moto in viale delle Rimembranze

Un bimbo di 9 anni, C.F. residente a Imperia in via Carducci è stato ricoverato ieri pomeriggio nel reparto pediatria dopo [illegible] stato urtato da una motocicletta. L'incidente [illegible] accaduto verso [illegible] 17 in viale delle Rimembranze. Il piccolo faceva parte di una scolaresca delle elementari di piazza Roma ieri in gita ad Albenga. Dopo essere arrivati alla stazione di Porto, accompagnati dalle maestre, i bimbi stavano facendo ritorno alla scuola. Mentre attraversava[illegible] la strada, un motociclista, R.G., 60 anni di Artallo, forse per la forte pioggia, ha perso il controllo del mezzo che scivolando ha urtato il bimbo. Trasportato in ospedale il piccolo è stato trattenuto in osservazione. La prognosi [illegible] di cinque giorni. **[a. b.]**

OLIVICOLTURA

Lunedì un incontro sulla lotta alla mosca olearia

Nell'ambito del progetto di miglioramento qualitativo della produzione di olio di oliva, lunedì alle 20,30 a Dolcedo, si t[illegible] un incontro sui parassiti dell'olivo [illegible] alla mosca olearia. L'iniziativa è del servizio agroalimentare di Imperia. **[a. b.]**

CULTURA

Informazione e Chiesa: un ciclo di conferenze

Una serie di incontri sul rapporto tra informazione e Chiesa, che si terranno al Centro culturale di piazza Duomo: [illegible] l'iniziativa dell'ufficio scolastico della diocesi [illegible] Albenga [illegible] Imperia. Il primo appuntamento, previsto per il 27 alle 21, vedrà protagonista don Corrado Avagnina, direttore de «L'Unione Monregalese». **[e. f.]**

Un master sul terziario avanzato (durata 13 mesi)

La Camera di commercio informa che è stato organizzato [illegible] Master di sviluppo economico sul terziario avanzato '98-'99, per la formazione di [illegible]5 giovani neo-laureati. La durata delle lezioni sarà di 13 mesi. Per informazioni 0183/793.256. **[b. v.]**

Stanziati fondi per i piccoli centri

Depuratori e fogne In arrivo un miliardo

IMPERIA. Oltre un miliardo per la depurazione delle acque, [illegible] vari Comuni della provincia. E' la buona notizia in arrivo dalla Regione, che ha concesso una serie di stanziamenti a favore dell'ambiente, che serviranno a rendere più vivibili numerosi piccoli centri della costa [illegible] dell'entroterra.

In tutto i fondi [illegible] arrivo ammontano a un miliardo e 386 milioni. La parte più consistente va a San Bartolomeo, per «l'adeguamento e il completamento di una stazione di pretrattamento». La cifra stanziata ammonta a ben mezzo miliardo. Altri 500 milioni sono stati concessi a un consorzio che comprende San Lorenzo al Mare [illegible] diverse località del suo entroterra: Cipressa, Civezza, Costarainera e Pietrabruna. Servirà ad ultimare il depuratore a Piani di Cipressa, che potrà essere utilizzato da tutti questi centri. Infine, 386 milioni sono destinati a Castellaro, per interventi ai collettori fognari delle acque bianche e nere nel centro abitato e il conseguente ripristino della pavimentazio[illegible]

Precisa [illegible] consigliere regionale Giovanni Borzone (Verdi): «Il cinquanta per cento [illegible] contributo verrà garantito in seguito alla relativa domanda, corredata dalla delibera che approva il progetto esecutivo delle opere da realizzare, nella quale venga disposta la copertura finanziaria, eventualmente necessaria, per la spesa eccedente il contributo. Il quaranta per cento sarà versato alla presentazione dello stato di avanzamento dei lavori, superiore [illegible] trenta per [illegible] dell'importo complessivo per l'intero progetto. [illegible] dieci per cento verrà assicurato infine come saldo, alla presentazione degli atti di collaudo finale [illegible] del certificato di regolare esecuzione, nonchè del rendiconto finale delle spese sostenute».

Lo stanziamento permetterà a questi Comuni minori di mettersi in regola con le disposizioni che regolamentano il settore, migliorando quindi gli impianti di smaltimento che si trovano nella zona. **[e. f.]**

LA SCOPERTA ACCANTO ALLA STAZIONE



Su un cassonetto la carcassa del «re» cigno

E' stato trovato morto [illegible] un cassonetto della spazzatura. Brutta e umiliante fine per uno dei maestosi cigni che avevano scelto la foce dell'Impero come dimora. Ad accorgersi della povera bestia è stato Gianpiero Bonifazio (nella foto) che ha avvisato la polizia ferroviaria: il cassonetto sul quale è stato appoggiato l'animale è infatti vicinissimo alla stazione. [illegible] carcassa è stata esaminata dal dottor Walter Mignone responsabile dell'Istituto Zooprofilattico: secondo il professionista l'uccello [illegible] morto per cause accidentali. Probabilmente ha sbattuto contro [illegible] edificio dopo essere scappato per la piena del torrente. Mistero su chi abbia posato l'animale sul bidone in pieno centro. E' stato comunque aperta un'inchiesta anche da parte del Corpo Forestale dello Stato. E' il secondo cigno che muore nel giro di pochi giorni. Un altro si è ferito mortalmente contro la ringhiera del ponte Impero. **[giu. gel.]**

LETTERE AL GIORNALE

Sulla vaccinoterapia tanta disinformazione

Dopo aver letto le lettere [illegible] due pazienti sull'ambulatorio allergologico di Costarainera ho sentito irresistibile il desiderio di scrivere per dire la mia opinione. Da cinque anni frequento questo centro medi[illegible] per seguire la mia vaccinoterapia (due vaccini distinti). Ho quindi una certa esperienza e credo che riguardo il reparto siano state dette cose profondamente ingiuste.

Una delle due pazienti lamenta l'impossibilità di comunicare con i reparti a meno che non si sia parenti di medici: ebbene, [illegible] bo rapporti di parentela con alcun medico e quando ho avuto necessità di chiamare mi è sempre stato passato l'interno richiesto. Le lamentele sui ritardi in ambulatorio allergologico sarebbero fondate se i suddetti medici arrivassero da casa, ma nella stragrande maggioranza dei casi gli stessi scendono in ambulatorio dopo aver prestato servizio nei vari reparti, dove, [illegible] presume, che [illegible] siano persone che stanno sicuramente peggio di noi.

Gli stessi medici rimangono comunque [illegible] disposizione dei pazienti dell'ambulatorio, spesso ben oltre il termine dell'orario stabilito, almeno fino allo smaltimento totale dei pazienti in attesa.

Le affermazioni più gravi e, mi si consenta, anche pericolose le ho fatte la signora Ardissone affermando che i vaccini sono «banali punture sottocutanee», e invitando gli utenti a rivolgersi al medico di famiglia.

Ora: la signora forse non sa, che per poter eseguire il vaccino il paziente deve essere in buone condizioni, [illegible] aver avuto crisi di [illegible] nei giorni precedenti, n[illegible] aver assunto certi farmaci (ad esempio antinfiammatori).

Spetta alla persona competente, dunque al dottore, accertarsi [illegible] tutto questo, [illegible] spetta al medico stabilire [illegible] volta in volta la dose del vaccino. In quanto al fatto di rivolgersi al medico [illegible] famiglia, tale medico non effettua sicuramente gratis l'iniezione (come mai la signora non tocca l'argomento?), con tariffe che oscillano fra le 30 e le 70 mila a volta (si pensi a chi deve fare il vaccino con cadenza settimanale!) e che comunque, cosa più importante, la legge dice che i vaccini vanno eseguiti da un medico specialista in allergologia.

Spetta quindi alla correttezza e alla coscienza del medico rifiutare di eseguire vaccini, anche considerando il rischio sempre presente di forti crisi in reazione all'iniezione.

Ora, mi sembra come minimo superficiale e anche pericoloso consigliare agli utenti di rivolgersi al medico di famiglia per questa pratica. In quanto all'allusione all'«appalto», è semplicemente ridicola: esiste una forte carenza in provincia di strutture idonee, ma comunque ognuno è liberissimo di scegliere a chi rivolgersi. Il vero problema [illegible] sicuramente la grave carenza di organico, ma questa [illegible] è sicuramente da imputare ai medici.

Lettera firmata, Camporosso

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Barto[illegible]** [illegible] 405.353. **Diano Marina:** tel 494.112. **Dolcedo-cqua:** tel 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve [illegible]** [illegible] tel. 36.377. **Pontedassio:** tel 279.700. **Pornassio:** tel 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. [illegible]glia: tel [illegible]

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

[illegible] DI TURNO

Le farmacie [illegible] aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Rebagliati*, [illegible] Garibaldi 8, tel. 61.882; *Torres*, via Nazion[illegible] 13/a, tel. 293.625; fax 207.023.

Sanremo: *Alla Foce*, corso Matuzia 123, tel. 662.233.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, [illegible] Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246.

Camporosso: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, telefono 261.409.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Valli*, via Sicilia 10, tel. [illegible]

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 208.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, [illegible] 36.208

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel [illegible]

[illegible] al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Arma di Taggia: *Dal Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.580.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'am[illegible] o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel 7941. [illegible] tel. [illegible]. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 81.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel 167-554.[illegible] montana: tel. 408.100. [illegible] festiva or.: 9-12, tel. [illegible] 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

Tremila pesci [illegible] Museo

Il museo oceanografico è aperto dalle 10 alle [illegible] in avenue Saint Martin. Acquari con 3000 pesci [illegible] 450 invertebrati. **[d. bo.]**

Corso di cucito e taglio

Alle 17,30 al Centro sociale «Incontro» di S. Bartolomeo corso di Cucito e taglio. Tiene la lezione Caterina Equatore. **[a. b.]**

IMPERIA

Incontri con l'autore

Venerdì, alle 21, in Provincia, Cristina Siccardi presenta «Elena, la regina mai dimenticata». L'organizzazione è dell'Amministrazione. **[a. b.]**

Mostra storico-fotografica

Organizzato dal Circolo ricreativo Pro loco di Pietrabruna, si inaugura sabato al Centro culturale polivalente di piazza Duomo la mostra storico-fotografica «Pietrabruna ieri, volti e storia». **[a. b.]**

Antichità in esposizione

Mercato di antichità, dalle 7 alle 19, ai giardini Angles. Organizza l'associazione «Il etait une fois». Per informazioni tel. 003394.472981. **[d. bo.]**

MONACO

Visita al Palazzo del Principe

Cambio della guardia al Palazzo del Principe alle 11,16. Le visite agli appartamenti sono fissate dalle 10 alle 17. Il prezzo è di 25 [illegible] 12 franchi. **[d. bo.]**

IMPERIA

Il caleidoscopio di Privitera

Oggi alle 15,30 alla Soms di via Santa Lucia 55 [illegible] professoressa Alfina Privitera presenta «Caleidoscopio di pensieri [illegible] parole in un triennio». **[a. b.]**

Piante rare ai giardini Hanbury

Il giardino botanico Hanbury di La Mortola è aperto dalle 10 alle 16 con una grande collezione di piante rare. **[d. bo.]**

Milleduecento floricoltori di Sanremo si oppongono all'Iciap per Valle Armea

«Non pagheremo quell'imposta»

Un convegno nazionale sul florovivaismo

Milleduecento floricoltori in rivolta giurano che non pagheranno al Comune l'Iciap per quanto riguarda il mercato di Valle Armea. «E' una rapina - accusano i produttori più esasperati -, non riusciamo proprio a capire perché Sanremo sia l'unico Comune dell'intera provincia ad applicare questa ennesima tassa. Addirittura dovremmo pagarla per gli anni che vanno dal 1990 al 1994. Una mazzata oltre mila lire a testa».

Detto per inciso, le casse di Palazzo Bellevue, lira più lira meno, dovrebbero incassare circa un miliardo.

La situazione è esplosiva. «La floricoltura - dicono molti produttori - è in piena crisi. Che ha spremerci altri soldi quando molte aziende rischiano di fallire? Sanremo ci chiede di pagare circa 120 mila lire forfettarie l'anno per il suolo pubblico che i nostri fiori occuperebbero all'interno del mercato di Valle Armea quando li portiamo a vendere. E' assurdo. Ci sono floricoltori che al mercato mai. Tra poco si dovrà pagare anche l'aria che respiriamo. I sindaci e gli altri Comuni della provincia si no dimostrando più sensibili ai problemi della floricoltura. Nessuno di loro, infatti, si è mai sognato di chiedere ai loro floricoltori questa imposta. Anche loro portano i fiori al mercato dell'Armea. Noi dovremmo pagare più tasse solo perché abbiamo la... fortuna di risiedere a Sanremo?».

L'assessore alla Floricoltura, Claudio Bagnoli e il vicesindaco, Gianni Berrino, confidano nel responso della Commissione tributaria, l'organo a cui hanno fatto ricorso sia i floricoltori che il Comune. Anche se nessuno lo dice tutti sarebbero favorevoli ad una «sentenza» che annulli l'Iciap all'Armea.

Florovivaismo. In Italia lavorano in questo settore 31.850 aziende, oltre 100 mila persone con un fatturato di 3787 miliardi. Per tutelare e, se possibile, ampliare questo patrimonio l'Organo Nazionale di Collegamento per la Floricoltura e il Vivaismo, presieduto da Claudio Bagnoli e diretto da Giorgio Marziano, ha organizzato per il venerdì un convegno nazionale. «Lo abbiamo intitolato - ha detto Bagnoli - "Visibilità del prodotto florovivaistico per una più penetrante azione commerciale". Vi partecipano grandi esperti del settore ed è patrocinato dal ministero per le Politiche comunitarie e dall'Unione delle Camere di commercio. Con una politica comunitaria che ha completamente liberalizzato la commercializzazione del florovivaismo, favorendo e sostenendo l'espansione della produzione in disparate aree a livello mondiale che spesso non hanno capacità di assorbimento e producono quasi esclusivamente per l'esportazione, è sempre più impellente che il settore riesca a dotarsi di nuove e più mirate strategie di commercializzazione e di promozione. E' indispensabile, prima che sia troppo tardi, difendere il prodotto mediterraneo».

Roberto



Il mercato di Valle Armea

Il Ponente contesta l'Irap

Domani Forza Italia organizza una manifestazione di protesta



Silvio Berlusconi

IMPERIA. Anche il Ponente scende in piazza contro l'Irap: Imperia aderisce alla giornata di protesta contro la contestata tassa regionale. La manifestazione, organizzata da Forza Italia, si terrà domani alle 19 nella Sala Varaldo della Camera di commercio. Invitati all'incontro esperti e rappresentanti di tutte le categorie produttive, colpite dal nuovo balzello, per esaminare i vari aspetti connessi all'entrata in vigore dell'imposta sulle attività produttive. Su tutto aleggerà la presenza, pur indiretta, di Silvio Berlusconi: alle 19.30 ci sarà infatti anche un intervento telefonico del Cavaliere.

Dicono i rappresentanti di Forza Italia: «Teoricamente, l'Irap dovrebbe sostituire tassa sulla salute, Iciap, imposta sul patrimonio delle imprese, tassa fissa sulla partita Iva e l'Ilor. Il governo ha insistito sui benefici di quest'ultima sostituzione, osservando che l'Ilor ha un'aliquota media del 16,5% mentre l'Irap è al 4,25. Apparentemente, dunque, sembra un vantaggio. In realtà, non è così».

E precisano: «L'Ilor colpisce soltanto il reddito, mentre l'Irap ha una base imponibile che comprende anche i costi del lavoro e gli interessi che gravano sugli indebitamenti dell'impresa (si paga, cioè, anche sui debiti). Numerose categorie che non erano soggette all'Ilor lo sono invece alla nuova tassa, che inoltre non è deducibile dalle imposte sul reddito come Ilor e Iciap, per cui bisognerà pagare l'Irpef anche sull'Irap, una tassa sulla tassa, assurdo».

Intanto ci sono buone notizie per i pensionati titolari di reversibilità. Chi si è visto trattenere l'indennità integrativa speciale su un vitalizio, può presentare ricorso alla Corte dei conti per il ripristino. Si possono ottenere informazioni chiamando l'Alleanza italiana pensionati di piazza Roosevelt, a Bologna (telefono 051-222.205). [e. f.]

PRESSO GLI ENTI PUBBLICI

Il Servizio Lavoro Regione pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi. I bandi riguardano: 7 posti dirigente medico Usl 4 Saronno (Va); posti personale varie qualifiche Usl 18 Brescia; 10 posti personale varie qualifiche Usl 32 Garbagnate Milanese (Mi); 10 posti collaboratore amministrativo VII q. f. Usl 3 Fano; 7 posti dirigente medico «Ospedale San Paolo» Mantova; 3 posti ostetrica Ospedale «S. Maria degli Angeli» Pordenone; un numero imprecisato di posti per conduttori generatori a vapore ministero Lavoro; numero imprecisato di posti per sessione di esami per iscrizione di generatori a vapore ministero Grazia e Giustizia; un numero imprecisato di posti terapista Usl 4 Tigullio; un numero imprecisato di posti per esami mediatori marittimi Camera Commercio Ancona; posti assistente tecnico Usl Genovese; 3 posti personale varie qualifiche Comune Ferno (Va); 3 posti collaboratore professionale vigilante Comune La Loggia (To); un posto collaboratore professionale V q. f. Comune San Cristoforo (Al); 6 posti personale varie qualifiche Comune di Tolentino (Mc); 3 posti personale varie qualifiche Comunità Montana Val Trompia di Gardone V.T. (Bs); 4 posti infermiere professionale, posti personale varie qualifiche Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia; posto operaio specializzato V q. f. Comune Isola Cantone (Ge); posti personale varie qualifiche Usl 9 Sondrio; posti dirigente medico Usl 14 Chiari (Bs); un numero imprecisato posti abilitazione professione dottore agronomo e forestale 1997, imprecisato di posti per abilitazione professione ragioniere e perito commerciale '97 ministero Università e Ricerca Scient.; posti personale varie qualifiche V-VI-VII q. f. Consorzio intercomunale Torino Sud - Beinasco (To); un posto istruttore servizio amministrativo VI I.f. Comune Balzola (Al).

L'elenco così continua: 24 posti dirigente Usl 17 Salò (Bs); 5 posti dirigente medico, 4 posti dirigente Usl 37 Milano; 4 posti assistente amministrativo Usl 1 Belluno; 7 posti personale varie qualifiche Usl 12 Venezia; 28 posti personale varie qualifiche Usl 6 Regione Friuli Venezia Giulia; 52 posti personale varie qualifiche Ospedale «A. Di Summa» Brindisi; un posto dirigente medico neurochirurgia Istituto Gaslini di Genova; 3 posti personale varie qualifiche Ospedale Evangelico Torino; posto vigile urbano motociclista V q. f. Comune Rozzano (Mi).

E posti personale varie qualifiche III-VI-VIII q. f. Comune Alassio (Sv); 4 posti personale varie qualifiche VI-VIII q. f. Comune Cornaredo (Mi); 2 posti funzionario tecnico in campo acustico VII q. f. Comune Genova; 5 posti personale varie qualifiche VII-VIII q. f. Comune Grottammare (Ap); 3 posti personale varie qualifiche VII-VIII q. f. Comune Montemurlo (Po); un posto assistente sociale VII q. f. Comune Portovenere (Sp); 5 posti personale varie qualifiche V-VIII q. f. Comune Prato; posti istruttore direttivo VII q. f. Comune Quiliano (Sv); 3 posti dirigente medico Ospedale Careggi di Firenze; posti istruttore VI-VII q. f. Opere Pie Unite di Budrio (Bo); posti personale varie qualifiche VI-VII q. f. Università Ancona; 35 posti assistente amministrativo VI q. f. Università Genova; posti dirigente medico Usl Viterbo; 6 posti dirigente medico Usl 4 Matera; posti dirigente medico Usl 1 Belluno; posti personale varie qualifiche Usl Melegnano (Mi); 3 posti dirigente medico Usl 10 Firenze; 6 posti personale varie qualifiche Usl 7 Siena; posti personale varie qualifiche Usl 6 Lanzo Torinese - Ciriè (To); 8 posti personale varie qualifiche Usl 12 Biella; 6 posti personale ruolo sanitario ospedale «Maggiore della Carità» Novara; posti personale ruolo sanitario Ospedale Senese di Siena; 22 posti personale varie qualifiche Ospedale Careggi di Firenze; 7 posti personale varie qualifiche «Ospedale San Salvatore» di Pesaro; 14 posti dirigente medico Ospedale «S. Paolo» Milano; posti dirigente medico Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (Pn); 3 posti dirigente medico Usl 9 Grosseto; 4 posti personale livello dirigenziale Ordine Mauriziano di Torino; 16 posti tecnico V q. f. Università di Roma Tre; posti segretario amministrativo VIII q.f. Università Bologna; un posto istruttore direttivo I q. f. Comune Diano Marina (Im); un posto istruttore amministrativo VI q. f. Comune Ortonovo (Sp); 4 posti personale varie qualifiche VII-VIII q. f. Comunità Montana Mugello Val di Sieve - Borgo S. Lorenzo (Fi); 7 posti ausiliario IV q. f. Casa di riposo di Soncino (Cremona); 14 posti assistente domiciliare IV q. f. Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese: un posto responsabile polizia municipale VII q. f. Comune Albissola Marina (Sv).

Ospedali

E ancora: 7 posti personale sanitario dirigenziale medico Ospedale «Niguarda» Milano; 7 posti medico dirigente Ospedali Civili Brescia; 3 posti medico dirigente Policlinico Modena; posto dirigente amministrativo «Ospedali Galliera» Genova; un numero imprecisato di posti dirigente medico Anestesia, un numero imprecisato di posti medico medicina interna.

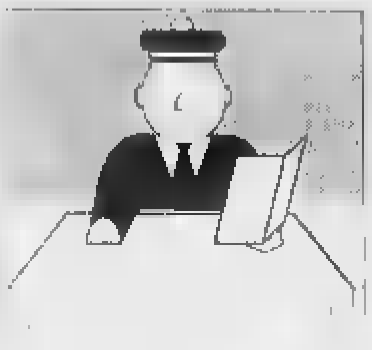
Nel Savonese

E ancora: un imprecisato di posti dirigente farmacista ospedaliero Usl 2 Savonese; un numero imprecisato di posti assistente sociale, un imprecisato di posti personale vigilanza, un imprecisato di posti operatore tecnico Usl Savonese; 13 posti dirigente medico Usl Latina (Lt); 13 posti personale varie qualifiche Usl 4 Saronno (Va); 24 posti dirigente Usl 19 Le (Bs); posti dirigente medico Usl 5 Collegno (To); 24 posti dirigente medico Usl Asti; 4 posti dirigente medico Usl 3 Pistoia; 7 posti personale varie qualifiche Ospedale «S. Giovanni-Addolorata» Roma; 3 posti personale varie qualifiche VI-VII q. f. Consorzio gestione Servizi Territori di Pontestura; 70 posti personale varie qualifiche V-VI-VII-VIII Comune Barletta (Ba); 19 posti personale V-VI-VII q. f. Università Pisa; 5 posti personale tecnico varie qualifiche V-VII-VIII q. f. Università Roma Tre; 32 posti personale varie qualifiche V-VI q. f. Provincia Treviso; un posto responsabile polizia municipale VII q. f. Comune Albissola Marina (Sv); 19 posti personale qualifiche Comune Alessandria; 2 posti personale varie qualifiche V-VI q. f. Comune Andora (Sv); 6 posti personale varie qualifiche Comune Borghetto S. Spirito (Sv); 6 posti personale varie qualifiche Comune Pescia (Pt); un posto giardiniere V q. f. Comune Portofino (Ge); un posto istruttore VI q. f. Comune Spotorno (Sv); 9 posti istruttore-educatore VI q. f. Comune Venezia; 3 posti personale varie qualifiche Comune Villongo (Bg); 4 posti dirigente medico Usl 3 Fano; 3 posti dirigente medico Usl 5 Jesi (An); posti dirigente medico Usl 5 Pisa; 3 posti dirigente medico Usl 9 Treviso; 9 posti dirigente Azienda Ospedaliera Careggi di Firenze; 4 posti personale varie qualifiche Oirm S. Anna di Torino; 9 posti dirigente sanitario Ospedale «S. Maria della Misericordia» Udine; 3 posti dirigente amministrativo Ospedale di Circolo di Varese; 3 posti dirigente medico Arcispedale S. Anna di Ferrara; posto personale laureato al Cnr; 5 posti infermiere professionale Ospedale «Sissa» Moglia (Mn); posti collaboratore tecnico IV livello Cnr; 3 posti operatore tecnico V q. f. Università Camerino; posti istruttore VI-VII q. f. Comune Borgio Verezzi (Sv); un posto istruttore amministrativo VI q. f., un posto agente polizia municipale V q. f. Comune Celle Ligure (Sv); 2 posti personale varie qualifiche V-VI q. f. Comune Chiari (Bs); posti personale varie qualifiche V-VI q. f. Comune Finale Ligure (Sv); 5 posti dirigente I livello varie discipline Usl 1 Venosa (Pz); posti medico dirigenziale Ospedale «Ss. Antonio e Biagio e C. Arrigo» Alessandria; 7 posti personale varie qualifiche V-VI-VIII q. f. Ipab Ca di Milano; 5 posti esecutore IV q. f. Opera Pia Convalescenti Crocetta di Torino; 3 posti funzionario amministrazione VIII q. f. Istituto Providenza Settore Marittimo; un numero imprecisato di posti operatore tecnico conduttore caldaie Ospedale S. Martino di Genova; un posto dirigente medico Pediatria Ospedale Villa Scassi Ge-Sampierdarena; un numero imprecisato di posti dirigente sanitario Medicina Generale, un numero imprecisato di posti dirigente sanitario Chirurgia Generale Usl 4 Tigullio; un numero imprecisato di posti dirigente medico Cardiologia, un numero imprecisato di posti tecnico in Neurofisiopatologia Usl Spezzino; un numero imprecisato di posti interpreti lingua italiana Commissioni Comunità Europee; un posto meccanico «Ospedali Galliera» Genova; 2 posti noleggio autovettura con conducente Comune San Lorenzo al Mare (Im); 4 posti personale varie qualifiche Usl Cesena; 5 posti personale medico Usl L'Aquila.

Infermieri

L'elenco così continua: posti infermiere professionale Usl 10 Albino (Bg); 6 posti personale varie qualifiche Usl 13 Treviglio (Bg); 4 posti personale varie qualifiche Usl 4 Chiari (Bs); posti personale varie qualifiche Usl 22 Quistello (Mn); 3 posti dirigente medico Cardiologia Usl 30 Desio (Mi); 3 posti dirigente medico Medicina Fisica e Riabilitazione Usl 44 Voghera (Pv); 4 posti medici dirigenti Cardiologia Ospedale «S. Giovanni-Addolorata» Roma; 4 posti medici dirigenti Chirurgia Generale Vascolare Ospedale Pisa; 7 posti personale vario VII q. f. Comune Varese; 3 posti orchestra Teatro Comunale Bologna, un numero imprecisato di posti assistente lingua italiana scolastico 1998/99 ministero Pubblica Istruzione; 3 posti personale diplomato, un posto personale laureato Cnr; un posto dirigente medico Malattie Infettive Usl 4 Tigullio; un posto personale ruolo sanitario e tecnico Usl 19 Leno (Bs); 3 posti dirigente medico Usl 14 Chiari (Bs); 3 posti dirigente medico Usl 32 Garbagnate Milanese (Mi). posti medico dirigenziale Usl 13 Novara; posti personale varie qualifiche Usl 9 Treviso; posti dirigente medico Usl Chieti; 4 posti collaboratore amministrativo Ospedale «S. Paolo» di Milano; 3 posti medico dirigente Ospedali Civili Brescia, 3 posti personale livello dirigenziale Ordine Mauriziano di Torino, 4 posti dirigente Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (Pn), un posto dirigente medico Neuroradiologia «Ospedali Galliera» Genova, un posto dirigente medico Psichiatria Usl 4 Tigullio, 6 posti collaboratore Usl Regione Piemonte; 29 posti personale varie qualifiche Usl 9 Locri (Rc); 11 posti personale varie qualifiche Usl 9 Sondrio; 14 posti personale varie qualifiche Usl Teramo; 5 posti dirigente Ospedale «S. Paolo» Milano; 3 posti personale laureato Cnr; 12 posti dirigente medico Usl Lanciano-Vasto; posti dirigente sanitario Usl Na/5 Castellamare di Stabia (Na); 4 posti personale varie qualifiche Azienda Usl Bologna Sud - Casalecchio di Reno; 11 posti dirigente Usl 3 Regione Lombardia; posti capo sala Usl 10 Albino (Bs); 19 posti personale varie qualifiche Usl 24 Crema (Cr); 3 posti operatore prof. le Usl 30 Desio (Mi), 4 posti dirigente medico di radiologia Usl 5 Collegno (To); 7 posti personale sanitario Azienda sanitaria locale LE/1 Lecce; 25 posti dirigente medico Usl 8 Regione Sardegna - Caglia; 3 posti dirigente Usl 8 Montebelluna (Tv); 7 posti dirigente medico Cto-Crf. «Maria Adelaide» di Torino. 29 posti personale varie qualifiche ospedale Alessandria; 3 posti dirigente medico Ospedale Pisa; 9 posti infermiere professionale Ordine Ospedaliero Fatebenefratelli Milano; 2 posti assistente tecnico «Ospedali Galliera» Genova; un posto dirigente medico nefrologia Usl 1 Imperiese; un posto personale laureato, un posto personale diplomato al Cnr, 26 posti personale varie qualifiche V-VI-VII-VIII q. f. Comune Latina.





Colpo di scena ieri mattina in tribunale a Imperia, da domani la parola passa all'accusa

Aurelia-bis: prescritto l'abuso d'ufficio

Politici e tecnici risponderanno solo di truffa e falso

IMPERIA. Colpo di scena. Nessun abuso d'ufficio per l'Aurelia-bis, la tangenziale di Sanremo finita tra le tombe del cimitero di Valle Armea. E' stato il Tribunale di Imperia, ieri mattina, disporre il non luogo a procedere in merito al reato che, calendario alla mano, si è prescritto da qualche mese (dopo sette anni mezzo).

Politici e tecnici, dei quali il pm Marcello Basilico aveva sostenuto fin dall'inizio la colpevolezza, non saranno quindi giudicati. Non si entrerà nel merito. Sono scaduti i termini, nessuno saprà mai l'ex sindaco Leone Pippione, i «suoi» sori gli altri imputati hanno mai «trafficato» al di là dei propri doveri poteri per dirottare il viadotto della tangenziale tra i sepolcri poi sfruttati a suon di miliardi dall'«Autostrada dei Fiori».

Rimangono in piedi, per', le accuse di falso e truffa ma il processo, che deve ancora entrare nel vivo, ha avuto con la mattinata di ieri una «scrematura» notevole che porterà indubbiamente a ripercussioni sul dibattimento che si aprirà domani l'esposizione da parte del pubblico ministero.

La prescrizione «di massa» è arrivata dopo che lo stesso pm Basilico aveva chiesto l'uscita di scena di Gianluigi Pancotti Antonio Borga, il primo ex assessore ai Lavori Pubblici, il secondo titolare dell'industria del marmo «graziata» dal nuovo tracciato, difesi rispettivamente dagli avvocati Alessandro Mager e Gustavo Latini. Ma quando il presidente Giuseppe Squizzato è rientrato in aula, lui per primo, i capi d'imputazione alla mano ha sollevato il caso «prescrizione» anche per gli altri. Un «assist» che la difesa ave già considerato preliminarmente l'intervento dell'avvocato Bruno Di Giovanni. alla fine una nuova camera di consiglio, durata circa un'ora, si è avuto lo stralcio della posizione di tutti gli imputati per abuso d'ufficio e poi la presa d'atto della prescrizione dei reati.

blitz ha lasciato perplessa l'accusa che, visibilmente contrariata, ha già annunciato il ricorso in appello che si baserà probabilmente sulla continuazione dei reati. Tirando le somme, processo Aurelia-bis deve ancora entrare nel vivo non stato privo di emozioni e in tribunale Imperia si respira un'atmosfera più che incandescente. Tra le tante prescrizioni di ieri il processo Aurelia-bis ha comunque avuto la sua prima condanna. E' quella di Antonino Tetamo al pagamento di un milione per decisione dalla Corte d'Appello di Genova che lo scorso 5 novembre ha rigettato la ricusazione del presidente del Tribunale Squizzato. L'avvocato Franco Moreno ha annunciato ricorso in Cassazione e punta l'indice sull'interpretazione secondo la quale Squizzato ha già considerato una viariante all'Aurelia-bis come privato cittadino potrebbe dolersene il pubblico ministero non certo gli imputati».



Il pubblico ministero Marcello Basilico

La mattinata si è consumata anche con la «bocciatura» delle eccezioni relative alla costituzione di parte civile proprie delle tombe. L'articolato intervento dell'avvocato Moreno sulle differenza tra «persona offesa danneggiata» ha trovato la replica del collega Natale De Francisi ed è stata poi archiviata dal pronunciamento della Corte presieduta da Giuseppe Squizzato, giudici a latere Marina Aicardi e Filippo Maffeo.

Per quanto riguarda il calendario, il processo riprende do i con la tanto attesa esposizione del pubblico ministero che in aula si avvarrà anche di una lavagna luminosa per la proiezione di lucidi dei mappali di Valle Armea per una ricostruzione visiva della clamorosa «brutta figura» fatta da Sanremo per quella tangenziale finita tra le tombe. Un «inconveniente» che oggi grava di pesanti ipoteche l'ultimazione dell'opera (destinata ad arrivare da Arma Taggia ad Ospedaletti). Dopo la prescrizione dell'abuso d'ufficio e le schermaglie preliminari davanti al Tribunale di Imperia, cresce la convinzione che se non mai esistite trame illegali e interessi privati, il grande «pasticcio» Valle Armea è stato farsa con tanti comprimari nessun protagonista. Una pratica tipica della prima Repubblica. C'è da augurarsi che non cada più. Ma in Riviera la gente sa bene che non c'è limite al peggio.

Giulio Gavino

L'UDIENZA DIETRO LE QUINTE

Dal fair-play per l'«acquiescenza» a Pippione che si ribella ai fotografi

IMPERIA. Le eclatanti prescrizioni di ieri non hanno tradito una serie gustosi retroscena per un'udienza Aurelia-bis che con ben quattro camere di consiglio ha vissuto comunque momenti tensione, inediti atteggiamenti di fair-play e lunghe «passeggiate» nei tempi morti.

Acquiescenza. Il dizionario recita: «Incline ad accettare le decisioni altrui, acconsentire tacitamente, non opporsi». Il termine, non certo di uso quotidiano, stato tirato fuori dagli imputati al momento della prescrizione dell'abuso d'ufficio. Il primo è stato Tetamo. «Faccio acquiescenza». Seguito via via da tutti gli altri. Prova di fair-play, una finezza da Palazzi di Giustizia all'americana tra lo stupore dei giudici e l'occhio compiaciuto dell'avvocato responsabile dell'«imbeccata».

Donne. C'è un'unica esponente del «sesso debole» tra una ventina di colleghi avvocati. tratta dell'imperiese arina Vassallo, sorella dell'assessore Regionale Fulvio, che difende l'ex direttore generale dell'Anas Antonio Crespo.

Caffè. Tre espressi e un cartoccio con una brioche. Li ha ordinati intorno alle 11,30 la Corte riunita in camera di consiglio per l'ultima decisione della mattinata, quella sulla prescrizione dell'abuso d'ufficio.

Numeri. Sedici: i fascicoli sulla scrivania del pm Basilico. Quattro: le camere di consiglio dell'udienza di ieri. Cinque: i praticanti «lezione». Due: i fotoreporter all'assalto degli politici. Uno: il carabiniere a presidio dell'aula. Centoventi, i minuti di «esposizione» previsti per domani dal pm Basilico.

Schermaglie. Avvocato Franco Moreno per Tetamo: «Il Comune di Sanremo che così vivacemente si costituisce parte civile contro di noi...». Replica l'avvocato civico Antonio Borea: «Doveroi». Pippione sbuffa un «Vedremo!» Squizzato richiama tutti alla calma.

Schermaglie II. Tuona Pippione contro il fotografo «invadente»: «Immagino già i giornali. La mia faccia da una parte e quella del giudice dall'altra. Il cattivo e buono! Mi faccia vedere l'autorizzazione!». Ma «testina» aggiornata dell'ex sindaco è finita comunque nel rullino. Uno scatto in archivio.

Passeggiate. Il lungo corridoio del tribunale, al secondo piano del fatiscente stabile della Marina di Oneglia, è il «transitlantico» dell'Aurelia-bis. In trentacinque metri per tre lo «struscio» degli avvocati con i clienti e colleghi necessità alla quale pochi resistono.

Laser. Un mirino «laser» per il pubblico ministero Basilico, roba da film americano. Ieri mattina l'«arma» è rimasta nell'astuccio ma comparirà domani il «puntino rosso» servirà a giudare la corte e gli avvocati nell'esposizione delle immagini proiettate sullo schermo dalla lavagna luminosa tutti i «segreti» del tracciato dell'Aurelia-bis. (g. ga.)

DALLA CITTA'

Madre e figlioletto capottano con l'auto sull'Aurelia bis

Spettacolare incidente stradale, fortunatamente senza gravi conseguenze, sull'Aurelia bis, nei pressi dell'imbocco Arma di Taggia. Un'auto bordo una donna con il figlioletto si capottata finendo contro una parete del tunnel. Sono intervenuti vigili del fuoco Croce Rossa. I due occupanti se la sono cavata con tanta paura e leggere escoriazioni. (g. p. m.)

Il piano regolatore approda a Palazzo Bellevue

Tre giorni consiliare dedicata agli indirizzi del nuovo piano regolatore generale: venerdì 14, lunedì 17 e venerdì 21 novembre. Gli indirizzi elaborati dall'assessore all'Urbanistica Franco Erasmi e approvati seconda commissione dopo aver apportato alcuni emendamenti, dovranno ora essere recepiti dal Consiglio comunale. All'ordine del giorno dell'assise, convocata sempre per le 21, anche alcune interrogazioni e interpellanze. [m. c.]

Maria Teresa Rossa nuovo segretario Uil-pensionati

Maria Teresa Rossa è il nuovo segretario provinciale della Uil-Pensionati. E' stata eletta al termine del congresso provinciale. Dibattuti anche, durante i lavori, i problemi che affliggono la categoria e approvato un documeuno di rivendicazioni. [m. c.]

DIALETTO

Quarta edizione della «Ciacarata in sanremascu»

Varata la quarta edizione della «Ciacarata in sanremascu». Il primo incontro si terrà sabato, alle 17, a palazzo Roverizio, in via Escoffier. Interverranno Aldo Bottini e Anna Blangetti che parleranno sull'origine delle parole sanremasche con particolare riferimento alla fonetica. Le lezioni proseguiranno per altri nove sabati (stessa e stesso luogo) interventi che si alterneranno di volta volta sul dialetto e sulla storia di Sanremo. [m. c.]

Il Comune ha inviato in prefettura un'ampia documentazione sulla tromba d'aria

Troppi danni, chiesto lo «stato di calamità»

Interrogazione a Prodi dell'on. Rebuffa di Forza Italia

SANREMO. Il Comune Sanremo ha richiesto lo «stato di calamità naturale». Un'articolata documentazione sui danni provocati su tutto il territorio comunale è stata inviata alla Prefettura dall'ingegnere capo Gian Paolo Trucchi. A questo punto, valutata la sussistenza della richiesta, se considerata attendibile, sarà subito inoltrata al governo per i provvedimenti del caso.

Lo stato di calamità naturale comporta, per chi è stato danneggiato, la sospensione del versamento di imposte, tasse e contributi, la possibilità di accedere al credito agevolato e a finanziamenti di varia natura.

A Roma l'onorevole Giorgio Rebuffa, di Forza Italia, ha rivolto un'interrogazione, prevedente risposta scritta con i caratteri dell'urgenza, al Presidente del Consiglio dei ministri Romano Prodi. Premesso che la fascia costiera fra Ventimiglia e Arma di Taggia è stata investita da violento nubifragio e da mareggiate «Forza 8», dopo aver ricordato gli effetti devastanti, strutture balneari, edifici pubblici e privati con danni per decine di miliardi, chiede «se governo intenda dichiarare per la suddetta lo stato di calamità naturale e quali altre iniziative economiche, fiscali, e di qualsiasi altro genero, sostegno dei cittadini, delle imprese, degli operatori turistico-alberghieri che hanno subito danni, rischiano compromettere seriamente la vita sociale ed economica delle località colpite» intenda adottare.

La tromba d'aria che ha investito Sanremo ha, fra l'altro, provocato danni all'Istituto Cristoforo Colombo (davanti al quale è caduto un platano) alla canonica di San Siro.

Piazza Eroi stata in alcune parti transennata per il pericolo della caduta di tegole. Moltissimi i tetti di abitazioni private danneggiati.

Ora, con la pioggia, infiltrazioni d'acqua finiscono nelle case. La violentissima mareggiata ha anche spostato molti massi della nuova scogliera. [m. c.]



Uno dei vicoli Pigna sconvolti dalla tromba d'aria della scorsa settimana (GATTI)

Iniziativa Taggia

Rinnovato il mercato di Santa Lucia

TAGGIA. Cambia (e tanto) il mercato di Santa Lucia, tradizionale appuntamento che vede confluire Taggia, ogni anno, migliaia di visitatori.

Le proposte dell'assessore G.B. Sajetto state avallate dalla Commissione commercio. Intanto la data: non il 13 dicembre (che cade sabato) domenica 14 dicembre. E, poi, la dislocazione delle bancarelle che vedrà interessata una porzione maggiore di centro storico. Così saranno disposte su un solo lato di via Soleri (anzichè due) mentre tutte quelle di piazza Eroi e del secondo tratto di via Roma saranno spostate. Viceversa saranno istituiti nuovi posti in via Curlo, via Mazzini, via Bracco e in piazza IV Novembre.

«In questo modo - spiega l'as al Commercio Sajetto - via Soleri sarà meno congestionata. Abbiamo invece rinunciato al piazza Eroi poichè, con la prossima ristrutturazione dei marciapiedi, non potrà più essere utilizzata dalle bancarelle». [m. c.]

Arma, dopo il forfait della Itaci i lavori affidati alla Co.Ni.Cos di Mondovì

Riappaltata la stazione ferroviaria

L'opera costerà 15 miliardi e sarà ultimata nel '99

ARMA DI TAGGIA. La ditta Co-Ni.Cos. con sede a Mondovì si è aggiudicata l'appalto per la costruzione della nuova stazione ferroviaria di Arma per un importo di 14 miliardi e 800 milioni.

«La ditta potrà iniziare già entro poche settimane - spiega il geometra Giovanni Cazzullo, della Direzione lavori delle Ferrovie dello Stato -. Prevediamo che l'opera sia conclusa entro maggio del '99. L'intenzione è quella di aprire e inaugurare il nuovo tratto ferroviario il maggio, in concomitanza con l'entrata in vigore dell'orario estivo».

L'appalto è suddiviso in due tronconi. Il primo prevede costruzione del fabbricato viaggiatori e la realizzazione della viabilità appaltati per miliardi 300 milioni. Il secondo il completamento del piazzale la sistemazione di tutte le pensiline per 5 miliardi e 500 milioni.

Tutti i lavori erano già stati appaltati una prima volta alla ditta Itaci. Ma questa, a febbraio, per motivi economici, aveva abbandonato l'impresa mettendo in crisi le Ferrovie con il concreto pericolo far slittare la data d'inaugurazione della nuova strada ferrata. Si così necessario provvedere al riappalto. La ditta subentrante, la Co.Ni.Cos. di Mondovì, ha già lavorato in Riviera. E' la stessa che ristrutturò l'Albergo Vittoria Roma di Sanremo, sede del Commissariato di Polizia.

Soddisfazione, per il appalto, esprime il sindaco di Taggia, Piero Gilardino: «I tempi entro i quali l'opera riappaltata sono brevi. Per noi un sospiro di sollievo. L'ultimazione della stazione ferroviaria costituisce per il nostro Comune un evento di grande importanza. Con la struttura decollerà l'intera zona circostante».

Senza contare che ditta appaltatrice assumerà almeno quaranta-cinquanta nuovi dipendenti per assegnarli alla costruzione. E, ancora, che se veramente maggio del 1999 la nuova ferrovia entrerà in funzione, ad Arma i vecchi binari potranno essere smantellati la possibilità di procedere alla nuova urbanizzazione. In questo caso progetto definitivo non è ancora stato approvato ci sono in ballo alcune soluzioni orginali e avveniristiche, sicuramente molto interessanti».

Intanto nella nuova stazione di Sanremo sono stati risolti alcuni problemi tecnici. In particolare dovevano essere completate le paratie, muri da 12 a 17 metri, mentre alcuni macchinari, di proporzioni gigantesche, non potevano essere utilizzati meglio. La stazione sanremese costerà miliardi. [m. c.]

Risolto il caso: si pensa spazi per i pedoni

S. Tecla, l'area esterna è del Demanio marittimo

SANREMO. E' di proprietà del Demanio marittimo, non dell'ex Intendenza di Finanza, l'area esterna del forte di Santa Tecla. Il dubbio è stato sciolto dopo settimane di ricerche e approfondimenti burocratici. E la notizia, accolta con sollievo dall'Amministrazione, stata comunicata ufficialmente alla Capitaneria di porto.

E' un altro punto a favore del Comune nella battaglia per restituire alla città l'ex carcere, che fa «gola» alla Dogana e all'Archivio di Stato. A Palazzo Bellevue sono intenzionati ad acquisire l'antica costruzione eretta nel 1765 dai Doria, per trasformarla in museo. E, almeno per ora, riusciti a bloccare la Dogana, che voleva trasferirsi nella palazzina all'interno del forte, vincolato dalla Soprintendenza ai Beni ambientali e architettonici.

Per il parcheggio che, fino allo scorso era riservato agli operatori del carcere, l'Amministrazione pensa a un'area pedonale attrezzata. «Intanto abbiamo già provveduto a ri la recinzione e ad effettuare un primo intervento di pulizia - dice il vicesindaco Gianni Berrino - L'idea quella di sistemare delle panchine, installare dei punti luce adeguati e giochi per i bimbi».

Qualcuno ha anche pensato a un parcheggio, considerate le carenze di posti auto. «Ma la Soprintendenza ha già fatto capire a chiare lettere che non autorizzerà mai la realizzazione di un posteggio. D'altro canto, sarebbe illogico dare via libera alle auto mentre si conduce la battaglia per creare nel forte un polo culturale», sottolinea Berrino.

Ora, l'Amministrazione dovrà comunque definire la destinazione dell'area esterna con la Capitaneria, proprietaria della superficie. [g. ml.]



Sindacato contro il trasferimento di Ostetricia [illegible] Sanremo: «Inopportuno»

«Pochi aiuti al Saint Charles»

La Uil attacca il piano sanitario (e l'Usl)

[illegible] «Nonostante le promesse per l'ambito ventimigliese, l'Usl ribadisce il concetto di un medico e di un infermiere per turno: ma è un organico largamente insufficiente soprattutto d'estate; siamo inoltre contrari al trasferimento di ostetricia da Bordighera a Sanremo in quanto l'ospedale sanremese non [illegible] in grado di accogliere tutti i pazienti».

La Uil Sanità ha le [illegible] chiare (e critiche) sul piano attuativo presentato dalla direzione generale dell'Usl [illegible] che, [illegible] parere, non fa che ricalcare la legge regionale [illegible] riordino della sanità ligure. Spiega, per il sindacato, Donato Basili: «Il piano sanitario regionale ha "scippato" alla provincia di Imperia risorse economiche pari [illegible] circa cento miliardi, che equivalgono [illegible] trecento posti letto e a mille nuovi posti di lavoro».

Un tasto dolente, secondo la Uil, è rappresentato proprio dai programmi per la zona Intemelia. «Avremmo bisogno di una risonanza magnetica: se [illegible] un problema di spazi perchè non prendere in considerazione Bordighera, che [illegible] spazio ne ha da vendere? Tornando al [illegible] sul trasferimento di Ostetricia dal Saint Charles [illegible] Sanremo, trasferimento [illegible] cui non siamo per nulla d'accordo: che Sanremo non sia [illegible] condizioni di assorbire tutto il bacino d'utenza [illegible] ha dato conferma anche il dirigente sanitario al "pitbus '97" per la scarsità di spazi [illegible] disposizione [illegible] le "promiscuità patologiche" in reparto. Sul servizio di Cardiologia, che dovrebbe andare al Saint Charles in cambio della perdita di Ostetricia, tra l'altro, non ci sono che impegni formali: crediamo [illegible] [illegible]lo un'organizzazione [illegible] facciata. La provincia intera [illegible] nostro avviso necessita di una programmazione che preveda un solo ospedale [illegible] con [illegible] [illegible] specialità. Con tutto ciò l'Usl dovrebbe fare una convenzione [illegible] la Francia e con gli enti privati affinchè i cittadini imperiesi abbiano tutti i servizi non previsti dalla legge regionale e nel piano di riordino». [d. bo.]


Un anno fa la protesta delle mamme per salvare Ostetricia (FOTO MANAGO GATTI)

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Società mista per i rifiuti sarà il Consiglio [illegible] decidere

I capigruppo di Ventimiglia si sono rifiutati [illegible] ridiscutere [illegible]ti i punti, modificati in Consiglio comunale, della bozza per la costituzione della società mista per l'igiene urbana. Ieri mattina, il sindaco Claudio Berlengiero aveva convocato un'apposita riunione, ma i capigruppo hanno preferito delegare nuovamente il Consiglio comunale per questa operazione di revisione. [d. bo.]

Incidente col motorino «Il ferito [illegible] un altro»

E' ricoverato in Rianimazione a Sanremo Marco Martinetto, [illegible] anni, residente in località Peidaigo 2, a Ventimiglia. Il giovane, militare in servizio di leva, si trovava in licenza quando, l'altro giorno, [illegible] rimasto gravemente ferito alla testa a seguito di un incidente mentre si trovava in bordo ad [illegible] motorino in via Cavour, a Ventimiglia. Sarebbe stato urtato da un'auto che usciva da [illegible] parcheggio. «Il proprietario del ciclomotore, Francesco Staltari, però, non era con Marco, che stava guidando da solo», spiega il fratello del ferito. [d. bo.]

Si [illegible] buttato dal treno [illegible] un'autoradio rubata

E' stato denunciato per «ricettazione» dagli agenti della Polfer Angelo Perrone, 26 anni, [illegible] Roverino, che, quasi un mese fa, era stato protagonista [illegible] un curioso episodio. Di ritorno [illegible] Mentone si era lanciato dal treno prima che arrivasse in stazione, rimanendo ferito. «Vole[illegible] arrivare a [illegible] prima», aveva detto agli agenti. Ma, accanto a lui, era [illegible] trovata un'autoradio, risultata poi rubata a Mentone. [d. bo.]

Tutela della costa: la replica del Comune di Bordighera

«Spiagge dimenticate? Le accuse sono ingiuste»

BORDIGHERA. Spiagge dimenticate? L'Amministrazione ne[illegible] e [illegible] [illegible] decisione le accuse dei titolari degli stabilimenti balneari, danneggiati dal recente maltempo.

«Abbiamo sempre posto grande attenzione al problema delle spiagge [illegible] quindi non pare assolutamente fondata alcuna accusa [illegible] indifferenza [illegible] addirittura ostilità nei loro confronti - affermano il sindaco Alvaro Vignali e gli assessori, Sergio Trucchi [illegible] Giovanni Allavena - E' inoltre evidente l'importanza che deve rivestire la salvaguardia del litorale in una città a vocazione turistica come Bordighera. In futuro faremo anco[illegible] di più».

Gli amministratori intanto ricordano di aver effettuato importanti lavori pubblici sulla passeggiata [illegible] mare, dall'allargamento [illegible] San Marco Beach ai muri frangiflutti, dalle ringhiere agli asfalti, alle attività ricreative.

«Inoltre abbiamo ottenuto, grazie all'interessamento dell'onorevole Scajola, un incontro a Roma con il vertice del Consiglio superiore dei Lavori pubblici. Sono state approfondite le problematiche e gettate basi per progetti che riguardano le dighe: rivestono un'importan[illegible] basilare per la riuscita di iniziative [illegible] salvaguardia della costa - continuano - L'intervento [illegible] però di attuazione difficilissima [illegible] causa delle regolamentazioni e della politica ambientale, due cose che [illegible] sempre vanno nell'identica direzione».

L'ultimo ripascimento, a giugno, nonostante i pareri sfavorevoli degli uffici preposti [illegible] le perplessità [illegible] i rischi connessi, ha visto impegnata la cifra di quasi duecento milioni.

Precisano gli amministratori: «Naturalmente gli interventi [illegible] stati fatti esclusivamente sulle spiagge pubbliche: nelle concessioni demaniali rilasciate ai gestori degli stabilimenti, sono questi [illegible] doversi fare [illegible]co della salvaguardia del proprio arenile. [illegible]gni stabilimento, quindi, dovrebbe provvedere ad effettuare questo tipo di lavori: la disponibilità promessa degli operatori fa ben sperare. Siamo ottimisti».

L'Amministrazione ricorda inoltre [illegible] aver provveduto ad assumere quattro addetti con [illegible] preciso incarico di svolgere [illegible] manutenzione dell'arenile pubblico. [illegible] a tempo pieno. «Questa iniziativa doveva essere esecutiva già all'inizio dell'estate, ma, [illegible] [illegible] dei ritardi [illegible] pareri forniti dalla Regione, [illegible] operativa solo da questo ottobre. Durerà comunque tutto il prossimo anno», aggiunge il sindaco.

Oggi intanto [illegible] prevista una riunione in Provincia per determinare i progetti finanziabili a norma della legge regionale: il Comune porterà avanti le richieste di finanziamento delle opere di difesa del litorale. «Rassicuriamo gli operatori sul nostro interesse nella salvaguardia delle spiagge e li invitiamo a continuare la collaborazione», concludono gli amministratori. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Topi d'auto [illegible] Fanghetto

[illegible] fuga dopo [illegible]

VENTIMIGLIA. Due extracomunitari tentano di espatriare in Francia [illegible] bordo di una Bmw nuova [illegible] zecca, rubata [illegible] Milano qualche giorno prima; gli agenti della Polstrada li intercettano, tentano di fermarli, [illegible] loro non si fermano all'«alt» [illegible] [illegible] danno alla fuga. Non [illegible] stati più ripresi.

E' accaduto [illegible] Ventimiglia, nelle vicinanze dell'ex valico di Fanghetto. Protagonisti due [illegible]occhini che, non appena individuata la macchina della polizia, hanno subito fatto inversione di marcia, lanciando la macchi[illegible] a folle velocità in direzione delle spiagge. E' iniziato un inseguimento sul filo dei 140 chilometri all'ora. Qualche passante ha rischiato [illegible] [illegible] travolto dall'auto in fuga. I due stranieri hanno poi abbandonato il veicolo continuando [illegible] fuga per i campi. [d. bo.]

Animalisti in allarme. E a Bordighera compiuta una strage di piccioni

Un killer dei cani a Ventimiglia?

Breton avvelenato in via Magauda: è il quinto

VENTIMIGLIA. Un killer dei cani. E' quanto sospettano gli animalisti di Ventimiglia dopo l'ennesima eliminazione, [illegible] quinta, avvenuta nelle ultime settimane. L'ultima vittima è un esemplare di Breton trovato morto in via Magauda. L'animale è stato trovato ai lati della strada, un filo [illegible] bava alla bocca; pare che sia stato ammazzato con [illegible] bocconi avvelenati.

In città c'è [illegible] la psicosi: i proprietari di bastardini e cuccioli di razza temono che [illegible] sia un [illegible] [illegible] proprio killer, magari uno psicopatico che ha in odio [illegible] amici dell'uomo. Difficile però stabilire se le recenti uccisioni possano avere un filo che le colleghi tra loro.

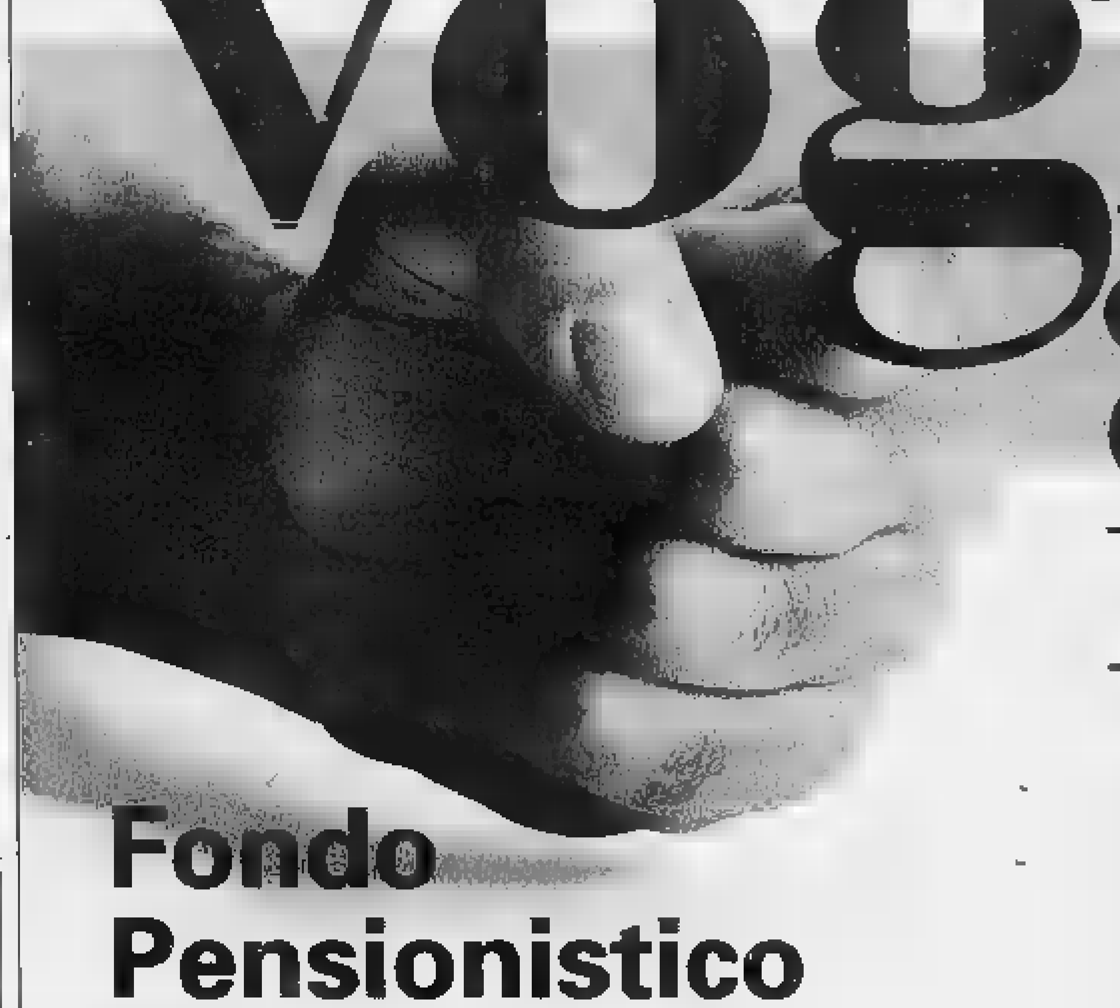
[illegible] sicuro c'è che qualcuno si [illegible] preso la briga di segnalare [illegible] cosa alle forze dell'ordine. C'è stata [illegible] denuncia formale. Non è escluso però che il Breton sia stato eliminato da abitanti del quartiere infastiditi dalla sua presenza. Sono in allarme anche le associazioni che tutelano gli animali. Se fosse [illegible] l'ipotesi di un aguzzino è giusto prendere le dovute precauzioni. La più importante: non lasciare il [illegible] libero di scorraz[illegible] a piacimento.

Non è la prima volta che gli animali sono vittime di persone prive di scrupoli che si vogliono sbarazzare di quello che considerano un problema: [illegible] paio di anni fa a San Bartolomeo c'era stata un'autentica strage di gatti. Anche in quel [illegible] l'esecutore aveva usato cibo avvelenato. Il rione era pieno di mici; invece di far intervenire l'Usl e far iniziare una campagna di sterilizzazione qualcuno aveva pensato bene di fare pulizia [illegible] modo[illegible], [illegible] metodi violenti.

C'è stato un periodo che i gatti sparivano dal porto di Oneglia. Avevano dato la colpa [illegible] cinesi che arrivavano con le navi cariche di magnesite, senza sapere che il gatto [illegible] rientra nei piatti, pur esotici, che si preparano in Cina, dove, invece, apprezzano una certa [illegible] di cani.

Da Ventimiglia a Bordighera. Nella zona della Pineta c'è stata in questi giorni una [illegible] [illegible] piccioni. Gli animalisti, che già hanno fatto vibrare [illegible] loro protesta [illegible] hanno chiesto e ottenuto per venerdì un incontro col sindaco, parlano di trappole avvelenate. Il problema piccioni comunque esiste. Sono davvero troppi. Si chiede l'intervento delle guardie zoologiche e dell'Usl per avviare un program[illegible] di sterilizzazione. I colombi che [illegible] vengono controllati possono essere causa di malattie. [d. bo.]

La Segreteria didattica degli [illegible]
COMUNICA
l'INIZIO dei CORSI per la preparazione all'ESAME di STATO (in un anno) di
ASSISTENTE COMUNITA' [illegible]
a Bordighera
MERCOLEDI' 08.00 - 13.00 (corso "A"); 15.00 - 20.00 (corso "B") replica corso "A".
VENERDI' 09.00 - 13.00 (corso "A"); 15.00 - 20.00 (corso "B") replica corso "A".
c/o MUSIC-BOX (BORDIGHERA)
Per informazioni e iscrizioni telefonare al Numero Verde: [illegible] - 19453 (telefonata gratuita)



voglio

Conoscere
Capire
Decidere

Fondo Pensionistico Privato

Chi paga, decide.

Winterthur Vita

La pensione che avremo domani è una responsabilità troppo importante per essere delegata completamente agli altri. Per essere interpreti attivi del nostro futuro, [illegible] stato creato Fondo Pensionistico Privato, un programma previdenziale individuale legato a un fondo di investimento specializzato [illegible] appositamente dedicato.

Chi entra nel Fondo Pensionistico Privato stabilisce un proprio piano di versamenti, ma ha anche un ampio margine di intervento; partecipa agli utili in proporzione al proprio impegno; è costantemente informato e assistito; a fine programma sceglie tra più opzioni come sarà la sua pensione. E se vuole può anche uscire dal Fondo senza rimetterci.

Chiedete all'Agenzia Winterthur Vita più vicina un prospetto personalizzato, [illegible] gratuito e non comporta alcun impegno.

winterthur

Winterthur Vita è qui

Rag. MOTTOLA PASQUALE [illegible] Geom. DARII VINCENZO
Via Alfieri, 15/2
18100 IMPERIA
Tel. 0183/ 291820
Fax 0183/ 290590

PARODI EVANDRO E DIEGO
Piazza Dante, 23/D
18100 **IMPERIA**
Tel. 0183/710919
Fax 0183/710919

C. & D.
di CICCIONE e DE BONIS s.n.c.
Via Foce, [illegible]
18100 **IMPERIA**
Tel. [illegible] Fax 0183/297373

[illegible] DOMENICO
Via Marsaglia, 3
[illegible] (IM)
Tel. 0184/506998
Fax 0184/506998

[illegible] SULLE [illegible] ALLA [illegible] "ASSICURAZIONI"

CANZONI



Orietta Berti si presenta nell'insolito ruolo conduttrice dopo aver partecipato a 11 edizioni Festival di Sanremo. Con lei, veste di «incursori» Fabio Fazio e Elio, leader del gruppo Le Storie Tese

Questa sera all'Ariston «Sanremo Giovani», anteprima della grande gara canora

Il Festival va a caccia di nuovi big

Anche due gruppi liguri fra i 28 debuttanti





SANREMO. Vincere il Festival partendo da zero. Trasformarsi da perfetto sconosciuto a personaggio nello spazio di gara. E' la grande opportunità che, da quest'anno, offre «Sanremo Giovani», anteprima della kermesse canora, in programma questa sera Teatro Ariston (diretta su Raiuno alle 20,50) con Orietta Berti nell'insolito ruolo di conduttrice. Dal «mazzo» dei 28 debuttanti potrebbe infatti spuntare la per il Festivalone, il big di un futuro molto prossimo. Ciò grazie al nuovo regolamento, che, nell'ultima serata della rassegna della canzonetta, metterà sullo stesso piano Campioni e Nuove proposte.

Ma solo in 14 avranno il privilegio di tentare la scalata al successo. Saranno scelti dalle giurie demoscopiche sparse in tutta la penisola e, per la prima volta, verrà stilata una classifica ufficiale, con premi per i primi tre. Nell'«arena» dell'Ariston scendono anche due gruppi liguri, il quintetto «Le voci atroci» (propone «Barbara») e il duo «Nitti & Agnello» (con brano «Genova»), entrambi genovesi. tre delle promesse sono il prodotto delle rigorose selezioni operate dall'Accademia della Canzone, che ha tenuto banco Sanremo per cinque settimane richiamando in città di 700 giovani con le valigie gonfie di sogni.

«"Sanremo Giovani" la più grossa ricerca sul campo che sta conducendo», sottolinea Mario Maffucci, capostruttura di Raiuno, dopo aver cancellato con un colpo di spugna le polemiche scatenate da Gianni Boncompagni, che guida la Commissione artistica («troppe imitazioni, manca la qualità...»): «Boncompagni parla spesso per paradossi: va preso così com'è».

E in difesa dell'Accademia, prima a finire nel mirino del regista «Macao», scende in campo l'assessore Antonio Bissolotti (Turismo): «E' una grande valvola di sfogo per tanti giovani che sperano di sfondare, ragazzi di talento che, spesso, trovano solo porte chiuse, specie quelle delle case discografiche, impossibilitate ad ascoltare tutti». E Maffucci garantisce che «la Rai interessata a sviluppare al meglio il collegamento tra Festival e Accademia della Canzone». Un'apertura che potrebbe metter fine a quell'apparente snobismo manifestato dalla Tv Stato nei confronti della rassegna acquisita al patrimonio Comune e per certi versi subita dai dirigenti di viale Mazzini.

I tre nomi proposti dall'Accademia sono quelli di Luca Sepe, Federico Straga e della coppia Nitti & Agnello. Si affiancano ai 25 selezionati dalla Commissione presieduta da Boncompagni. Maffucci e collaboratori sono pronti a scommettere che, anche quest'anno, «Sanremo Giovani» lancerà nuovi big. E ricordano nelle precedenti quattro edizioni l'anteprima del Festival ha sfornato talenti del calibro di Andrea Bocelli, Giorgia, Massimo Di Cataldo, Niccolò Fabi, Irene Grandi, Carmen Consoli, Neri per caso, Marina Rei, Gianluca Grignani. Senza dimenticare i Jalisse, che, a sorpresa, hanno vinto l'ultima edizione della kermesse.

Quella di stasera sarà una maratona televisiva sulla scia della tradizione festivaliera: più tre ore di canzoni nemmeno l'ombra di ospite e con la curiosità di scoprire Orietta Berti nei panni di presentatrice, dopo undici apparizioni nel tempio della canzonetta. La «guiderà», a intervalli, suo amico Fabio Fazio, impegnato nella diretta di Radiorai assieme Elio, quello delle Storie Tese, altro incursore sul quale gli organizzatori contano molto per tenere alto l'audience in questo «autunno caldo» per la guerra degli ascolti.

Per l'impianto scenico, lo scenografo Armando Nobili ha puntato sull'elettronica, facendo installare un grande display che occupa per intero il fondo del palco: compariranno i titoli delle canzoni, i nomi degli interpreti, intrecci grafici e immagini ingrandite.

Gianni Micaletto

Pace fatta per l'edizione '98

Dalla Rai assicurazioni al Comune sulla qualità della gara di febbraio

SANREMO. Pace fatta per il Festival. Almeno all'apparenza. Se, da una parte, lo staff di Raiuno spegne le polemiche innescate da Boncompagni, dall'altra il Comune si dice soddisfatto per le garanzie offerte sulla qualità della prossima edizione della gara canora. Il «no» di Claudio Baglioni, l'allarme-audience scattato con «Fantastico» targato Montesano e, soprattutto, le «stroncature» della Commissione artistica, destato poca preoccupazione a Palazzo Bellevue. Al punto che, ieri mattina, l'assessore Antonio Bissolotti ha voluto incontrare il capostruttura di Raiuno, Mario Maffucci, prima della presentazione di «Sanremo Giovani» e in attesa del vertice fissato a Roma per martedì prossimo.

«Maffucci mi ha assicurato che la Rai si sta impegnando a fondo per organizzare grande Festival - rivela Bissolotti - E sarà un Festival innovativo, senza però rinnegare la tradizione. Il forfait Baglioni ha certamente creato qualche problema, ma la conferma di Fabio Fazio per la conduzione è una garanzia sotto il profilo artistico. Da quanto so, saranno presenti in veste di ospiti grandi interpreti della musica italiana, come vuole il nuovo regolamento. D'altronde, la può permettersi di non fare un grande Festival».

Tuttavia, martedì s'incontreranno viale Mazzini tutti i soggetti interessati (compresi i sindacati di categoria e le associazioni dei discografici) per fare il punto della situazione a tre mesi dalla gara canora e dopo «Sanremo Giovani».

Intanto, da Roma arriva la conferma che il Dopofestival tornerà al teatro del casinò dopo l'esperienza del Ritz. per coinvolgere di più la città, a Palazzo Bellevue sono più che mai intenzionati a ripetere l'esperimento della passerella davanti all'Ariston, per far sfilare i cantanti. [g. mi.]

Sanremo, uno sconto ai nostri lettori per la serata del 28 novembre

Al concerto di Fabrizio De André con il tagliando de La Stampa

SANREMO. Prosegue al botteghino del teatro Ariston la prevendita dei biglietti per il concerto, programma il prossimo venerdì novembre, che vedrà protagonista Fabrizio De André, uno dei maggiori cantautori nazionali. Quella Sanremo sarà la prima delle uniche due tappe liguri del tour teatrale che il cantautore genovese sta effettuando in tutta Italia, un tour che quest'anno ha scelto l'atmosfera più raccolta dei teatri dopo i bagni di folla dello scorso anno nei palazzi dello sport, tournée anche quella coronata da un grosso successo. Dopo la puntata all'Ariston del 28 novembre, De André, con la sua nutrita band (di cui fanno parte figlio Cristiano in qualità di polistrumentista e sua figlia Luvi nel gruppo delle coriste), di scena, per due giorni, a Genova il 10 e 11 dicembre. Il prezzo dei biglietti (con il tagliando pubblicato qui a fianco si otterrà lo sconto dei diritti di prevendita) da 30 a 60000 lire a seconda dell'ordine dei posti. [b. m.]



E a Monaco serata tutta brasiliana: piatti tipici, orchestra e ballerine di samba

Diano, gruppi pop su maxi-video

Musica in immagini al Candle Light di Sant'Anna

Ecco le proposte per uscire, in Riviera e in Costa Azzurra. Ballerine e orchestra brasiliani al Bistroquet, per la prima di tre serate la musica carioca. Sempre Monaco, dove si aprono i festeggiamenti nazionali, prende il via la quindicesima Settimana dedicata alle opere barocche. In Riviera tanta musica in discoteca.

DIANO MARINA Si balla alla discoteca Tangò: al piano superiore ritmi dai Caraibi; al piano inferiore musica dance. Maxivideo al Candle Light Sant'Anna con proiezione di filmati musicali.

IMPERIA Ancora karaoke al Ciagiò di vico del Castello.

DOLCEACQUA Alla Vineria del Re si possono degustare vini liguri abbinati a piatti semplici. Non manca l'atmosfera musicale.

MENTONE Visita guidata al cimitero vecchio castello, rendez-vous alle 14,30 in piazza del cimitero.

MONACO Il Brasile è protagonista al Club Sabor Latino del Bistroquet di Galerie Charles III. Dalle 21 cena a tema, con aperitivo, «fajoada», zuppa di pesce e vino, franchi. Intrattenimento e ballo con l'orchestra brasiliana di Armando e sue splendide ballerine di samba e ritmi tropicali. L'appuntamento di ripeterà i prossimi due mercoledì. Prima manifestazione della festa nazionale del novembre: alle 15, ricevimento al club Temps de vivre. Al Musée de la chapelle de la Visitation, alle 21, 15a Settimana di musica barocca, prima serata dedicata all'Inghilterra con soprano Emma Kirby, Lars Ulrik Kirby al clavicembalo, opere di di Haendel, Scarlatti, Green, Blow, Croft e Purcell. Biglietti a 60 e 30 franchi, informazioni allo 00377/93158303. Alle 18, nella Salle des Variétés, l'associazione Dante Alighieri propone una conferenza sul tema: «I Grimaldi e l'Italia». Entrata 30 franchi. Al Museo oceanografico, 20,30, si conclude il Festival di musica contemporanea «Manca», gli Antica Viva: musiche barocche. [d. bo.]

GALLERIE E MOSTRE

IMPERIA
Lustenberger e Pellizzeri Rondò

Chiude domani alla Galleria Rondò, in piazza Dante, a Oneglia, la mostra della scultrice Ruth Lustenberger e della pittrice Pia Pellizzeri. L'orario è dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20. Ruth Lustenberger, le cui opere sono risultato delle sue esperienze africane vive e lavora a Castellaro mentre Pia Pellizzeri, di Demonte (Cuneo) vive e lavora Porto. [a. b.]

DIANO MARINA
Il laboratorio di Falchi

Mario Falchi, pittore di Diano Marina, reduce da personali tenute a Sanremo, Torino e Verbania, ha aperto uno studio a Diano in via Giacinti 1, di fronte alla caserma dei carabinieri. Riceve il pubblico dalle alle 12 e dalle 15 alle 18,30 (tutti i giorni). [a. b.]

IMPERIA
Fotografie su Pietrabruna

«Pietrabruna ieri: volti e storia»: è il titolo della mostra fotografica che si terrà al Centro culturale polivalente di Porto Maurizio dal 15 al 22 (15,30-19 l'orario). L'inaugurazione è sabato alle 16. Organizza il Nuovo circolo ricreativo Pro loco di Pietrabruna. [a. b.]

COLMARS
«Bagi» espone alle Salle Arts

Il pittore bordigotto Giorgio Barale, in arte Bagi, espone nella Salle des Arts, nel Comune di Colomars, nell'entroterra di Nizza. L'esposizione è promossa da George Chabriere. Barale ha ricevuto diversi riconoscimenti. Ha esposto in Liguria, Piemonte e Côte. [d. bo.]

MONACO
I costumi per l'Opera: dal 1901

Esposizione di costumi d'opera, nell'ambito dei 700 anni della dinastia dei Grimaldi, nell'atrio del casinò. Sono costumi di produzione e creati appositamente per l'Opera di Montecarlo, dal 1901 ai giorni nostri. Un'occasione per rivivere grandi momenti lirici con la Carmen, Amleto, Roberto Devereux, L'Italiana in Algeri. [d. bo.]

SANREMO
Il treno-museo della canzone

Al Tempio della Canzone italiana di Erio, in via Roma, c'è un autentico treno con locomotiva d'epoca che raccoglie vecchi spartiti, cimeli, strumenti musicali e curiosità uniche al mondo. [d. bo.]

MONACO
Scultura monumentale al Casinò

«Fontaine de Musique» è il titolo della scultura monumentale firmata da Anna Chromy, in esposizione nell'atrio casinò. Artista vicina a Dalì e Fuchs, creatrice della Fondazione per la Pace a Cap Martin, dove sono esposte le sue creazioni di ispirazione barocca, Anna Chromy ha già esposto opere sul tema del Don Giovanni di Mozart. [d. bo.]

BORDIGHERA
Il pittore che conobbe Chagall

La Bottega dell'Arte di via 1° Maggio 11 ospita le opere di Roman Bilinski, il pittore che conobbe e frequentò Chagall, nato 100 anni fa. Bilinski visse a lungo a Bordighera. [d. bo.]

BORDIGHERA
Permanente Pompeo Mariani

Al Museo Bicknell della via Romana, esposizione permanente delle opere di Pompeo Mariani, l'artista che visse a lungo a Bordighera. I quadri della donazione Lomazzi. [d. bo.]

GRASSE
Tutti i profumi del mondo

Museo internazionale della profumeria in place du Cours, con collezioni rare e prestigiose, flaconi, alambicchi, poster. Entrata 25 franchi. [d. bo.]

TENDA
Nella Valle delle meraviglie

Si può scoprire la storia della valle delle Meraviglie nell'età del Bronzo con 35 mila incisioni rupestri al Museo delle Meraviglie, dalle 10,30 alle 18,30, sabato alle. Entrata a 30 franchi, ridotti a 15. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 666.301-666.266.
CENTRALE. Tel. 63.871. OGGI RIPOSO.
DANTE. Tel. 293.620. OGGI.
IMPERIA. Tel. 292.745. OGGI RIPOSO.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. OGGI RIPOSO.

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel. 261.955. Cineforum: **I miserabili.** Ore 21.
DON OGGI RIPOSO.

DOLCEACQUA
CRISTALLO. Tel. 206.049. OGGI RIPOSO.

DIANO MARINA
. 495.930. RIPOSO.

SANREMO
ARISTON. Tel. 506.060. Chiuso fino al 13 novembre per Sanremo Giovani.
ARISTON RITZ. 506.060. **Donnie Brasco.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 8000.
ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Fuochi d'artificio.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.
ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Fuochi d'artificio.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.
ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Fuochi d'artificio.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.
CENTRALE. 507.070. **Il quinto elemento.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 8000.
TABARIN. Tel. 507.070. **Western.** inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 8000.
SANREMESE. Tel. 507.070. **The peacemaker.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 8000.
ORFEO. Telefono 662.333. **Film a luce rossa.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 7000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

SAVONA

COLOMBO. Tel. 840.263. **L. A. Confidential.** 20,15; 22,30 (fest. e prefest. anche spett. 15,45; 18). Lire 10.000; 8000; 5000.
RITZ. Tel. 840.427. **Il quinto elemento.** Orario: 20,30; 22,30.

FINALE LIGURE
692.200. **Film di Amnesty International.** Or.: 20,30. Ingresso libero.

LOANO
LOANESE. Tel. 669.951. Tel. 669.951. Or.: 20,30, 22,30; fest. e pref. anche ore 16,30; 18,30. Lire 10.000; 8000.

VARAZZE
VERDI 1. Tel. 97.249. **Il quinto elemento.** Orario: 20,15; 22,35. Lire 12.000; 8000.
VERDI 2. Tel. 97.249. **Fuochi d'artificio.** Orario: 20,40; 22,35. Lire 12.000; 8000.

In concerto domani

L'«acid jazz» dei Rosa Lee Parks al Bananarama

VENTIMIGLIA. La musica dal vivo del giovedì, al Bananarama di lungomare Cavallotti, torna domani con un gruppo di Nizza. Sono i Rosa Lee Parks II, che presenteranno al pubblico della Riviera la loro nuova formazione, che si esibisce nei locali della Costa Azzurra dalla scorsa estate. La band propone musica «soft»: soul, acid jazz e funk, soprattutto cover di gruppi inglesi e americani. I Rosa Lee Parks II sono formati da Olivier alla batteria, Vincent alle tastiere, Sebastien al basso, Marjorie alla voce. L'appuntamento è a partire dalle 21,45, nel locale dove si alternano, ogni giovedì, gruppi della Riviera e della Costa Azzurra, proponendo musica ogni tipo, dal rock al jazz. Un'altra mèta per gli appassionati della musica dal vivo è l'Iguane Café, a Nizza, dove soprattutto di gruppi che fanno musica afro-americana. [d. bo.]

Numeri e curiosità in vista della supersfida al vertice con il Camaiore. Le altre

Sanremese, è l'ora della verità

E le cifre rivelano un grande equilibrio

Meno cinque. Sanremese e Camaiore si [illegible] alla supersfida [illegible] domenica al vertice del Campionato Nazionale Dilettanti. La sorte, con [illegible] regia, ha rimesso le cose in equilibrio, proprio [illegible] vigilia del big-match in programma domenica al «Comunale» (ore 15). La Sanremese, nonostante il pareggio non proprio brillante con la Massese, ha agganciato in vetta i toscani caduti, per la prima volta in questo campionato, sul proprio terreno contro [illegible] Valle d'Aosta. Così l'equilibrio [illegible] diventato perfetto con Sanremese e Camaiore nuovamente appaiate in vetta.

I numeri. Persino i numeri più spiccioli mettono sullo stesso piano le due regine del campionato. Tutto uguale o quasi: 24 punti, 7 vittorie, 3 pareggi, una sconfitta (in casa per entrambe), [illegible] reti subite in undici giornate. Solo nei gol fatti c'è una lievissima differenza: 14 quelli della Sanremese, 13 quelli del Camaiore che ha in Bresciani, con 5 gol segnati, il [illegible] miglior realizzatore proprio come al Sanremese ce l'ha nel solito Calabria, anche lui con 5 gol segnati. Per non infrangere l'equilibrio.

Duello. Dopo [illegible] terzo di campionato, sembra ormai un duello [illegible] due. Anche perchè la corsa (e in qualche caso la rincorsa) di Sanremese e Camaiore dura fin dalla prima giornata. Solo [illegible] Fossanese ha retto, parzialmente, a distanza, il ritmo delle due prime della classe. Ma i piemontesi [illegible] cinque punti sotto. Poi [illegible] Castelnuovo, staccato [illegible] otto lunghezze. L'impressione è che la corsa a due possa diventare il [illegible] dominante [illegible] tutto [illegible] resto della stagione. Anche se si va con i piedi di piombo: «E' ancora presto per dirlo - ha detto Luigi Cichero, allenatore della Sanremese - Può succedere di tutto perchè [illegible] campionato è ancora lungo. Al[illegible] squadre si stanno riprendendo dopo un inizio difficile e, magari, si faranno valere sui campi pesanti».

Recupero. I potenziali terzi incomodi, sulla carta, sono più d'uno. A parte la Fossanese che viaggia con una certa regolarità, nelle ultime domeniche ha impressionato [illegible] Valle d'Aosta, peraltro una delle grandi favorite d'estate che, negli ultimi quindici giorni, ha travolto prima la Massese, vincendo poi sul campo dell'imbattuto Camaiore. Un grosso favore alla Sanremese, ma anche il segnale che i valdostani potrebbero aver trovato il ritmo giusto. Nessuno va trascurato. Basti pensare all'Ivrea. Si era presentata a Sanremo il 18 ottobre al terz'ultimo posto. Vinse a sorpresa al «Comunale» e, da allora, [illegible] conquistato altri sei punti che l'hanno portata nelle immediate retrovie dell'alta classifica. Anche [illegible] i numeri della classifica, a que[illegible] punto, dicono che solo una crisi profonda di Sanremese e Camaiore potrebbe rimettere in corsa le altre.

Testa e coda. [illegible] Sanremo c'è profumo d'alta classifica (e solide speranze di poter inseguire la C2 fino in fondo), il resto della Liguria del girone piange. Entella e Savona chiudono malinconicamente la graduatoria. Posizione irreversibile? Si spera di no. L'Entella di Colombo è una matricola, sia pur dal blasone [illegible] un illustre passato, che lotta, dimostra anche vitalità, anche se fa fatica a far risultato; [illegible] Savona, unica squadra a non [illegible] mai vinto, con [illegible] peggior attacco [illegible] la peggior difesa del Savona, spera nel valore taumaturgico della svolta societaria e tecnica. Ma, per ora, dopo due domeniche, il nuovo corso non ha ancora dato frutti [illegible] non una bella prestazione al «Comunale» [illegible] Sanremo nel derby [illegible] i biancazzurri. Che, però, ha procurato elogi, [illegible] non punti. Il bilancio è nettamente in rosso in casa biancoblù. L'Imperia sta un pò meglio. Ha vinto domenica il derby [illegible] l'Entella, ha potenzialità, almeno sulla carta, migliori. E gioca in panchina la carta di Marcello Pallini, tecnico giovane, che [illegible] trova a dover gestire [illegible] situazione delicatissima. Una «scommessa» anche questa, se vogliamo. Ma può essere la strada giusta. I tre punti conquistati domenica, in questo senso, sono importantissimi.

Bruno Monticone



Tempo di esami per i giocatori della Sanremese: domenica c'è la sfida al vertice

AL CASINO'

I dilettanti e gli arbitri

Per una volta direttori di gara, dirigenti e giocatori si incontreranno lontano [illegible] campi [illegible] calcio. La sezione Aia [illegible] Imperia, in collaborazione con il locale comitato della Figc, ha infatti organizzato per venerdì 14 novembre, alle 21, presso il teatro del casinò di Sanremo, una riunione-dibattito [illegible] tema «Arbitro-Società dilettantistiche».

Saranno presenti i «fischietti» delle sezioni Aia di Imperia, Albenga e Savona e le [illegible] autorità calcistiche e arbitrali regionali, tra i quali l'ex internazionale Claudio Pieri, attualmente capo degli arbitri liguri, ospiti del Commissario prefettizio del casinò, dottor Umberto Calandrella, [illegible] quale, tra l'altro è componente della Commissione di disciplina d'appello nazionale della Figc, presieduta dal dottor Artico. Dice Luigino Dellerba, presidente dei direttori di gara imperiesi: «Abbi[illegible] invitato i rappresentati di tutte le società del ponente [illegible] un nutrito numero di giornalisti per confrontarci sulle principali problematiche dei rapporti con la classe arbitrale, in un momento particolarmente importante della stagione sportiva, in cui comninciano a delinearsi [illegible] classifiche dei vari campionati. Vorremmo che questo incontro servisse [illegible] far capire le reciproche esigenze, al fine di migliorare i rapporti tra componenti essenziali del gioco del calcio». Alla riunione sono stati invitati anche gli arbitri di serie A Cesari, Farina e Racalbuto e i presidenti delle altre sezioni liguri dell'Aia. [l. a.]

Vinti 3 titoli

Mc Imperia bilancio ok nell'enduro

IMPERIA. Un bilancio positivo. E' quello, per il '97, del Moto Club Imperia che, [illegible] settore dell'enduro, ha chiuso la stagione agonistica dopo aver conquistato tre titoli regionali. Un buon bottino [illegible] il sodalizio imperiese.

Due titoli sono arrivati dalle gare individuali [illegible] Nevio Muschietti che ha conquistato la corona ligure nella classe promozionale 4 tempi su Husqvarna e con Luca Balestra, vincito[illegible] del titolo nella 500 cc Junior su TM. Due titoli meritati. Muschietti [illegible] vinto ben tre delle quattro prove valide per il titolo (nella quarta era stato costretto al ritiro), mentre Bale[illegible] ha vinto quattro delle sei prove in programma, con un secondo posto ed un ritiro nelle altre. Un exploit significativo quello di Balestra, protagonista di tanti piazzamenti in passato, soprattutto perchè ottenuto dopo una lotta durissima, quasi gomito a gomito, [illegible] il genovese Stefano Spigno del Moto Club Contessa.

L'altro titolo regionale conquistato dal Moto Club Imperia è stato quello a squadre di club, nella categoria promozionale dove il sodalizio guidato dal presidente Luigi Sappia ha vinto quattro delle cinque prove in programma. Protagonisti dell'impresa, oltre [illegible] Nevio Muschietti bravissimo anche sul piano individuale, sono stati Giuseppe Gariano, Paolo Spreafico, Francesco Forte e Domenico Ruvolo.

Nel bilancio '97 del Moto Club Imperia anche parecchi piazzamenti di rilievo: Christian Drago [illegible] Renato Chiericoni, su Yamaha, si sono piazzati terzo e quinto nella 125 junior, mentre Emanuele Ferreri [illegible] Honda si è piazzato terzo nella 400 quattro tempi. [b. m.]

Punteggio pieno

Calcetto l'Aurigo è regina

TAGGIA. La quarta giornata del torneo di serie D di calcio a cinque lancia sempre più al vertice della classifica l'Aurigo, unica compagine ancora [illegible] punteggio pieno.

Ferrari [illegible] compagni hanno battuto di misura in trasferta il CT Cervo e, matricola terribile, si candidano al salto [illegible] categoria. Alle spalle della capolista continua la sua marcia il Bar Eden, formazione che conta [illegible] elementi di grande esperienza, mentre al terzo posto è balzato il Dolcedo, ancora vittorioso ai danni del Faro.

I lilla hanno trovato in Fabrizio Durante (4 reti) [illegible] goleador di razza, ma sono andati a segno anche Correale (3), Pagano (2) [illegible] il ritrovato Graziano Visentin (1). Incontro equilibratissimo, invece, alla palestra Ruffini [illegible] Taggia, dove Taggese [illegible] Riviera dei Fiori hanno chiuso sul 10-10 al termine di un'ora di grande agonismo.

Torna al successo il Torrione, che ha superato un avvio di stagione non entusiasmante [illegible] ha travolto il Cisano [illegible] un netto 10-6.

Il derby matuziano tra Sael Sanremo e Sport Club Casino si è infine concluso sull'8-5, risultato ch rilancia le ambizioni del Sael e lascia in fondo alla classifica, ancora al palo, senza alcun punto all'attivo, il Casinò.

Risultati: CT Cervo-Aurigo 4-5; Future-Big Sport 4-4; Il Faro-Dolcedo 4-10; Pro Costa-Bar Eden 0-9; Sael Sanremo-SC Casino 8-5; Taggese-Riviera dei Fiori 10-10; Torrione-Cisano 10-6. Ha riposato il Val Roya.

Classifica: Aurigo p. 12; Bar Eden 10; Dolcedo 9; Big Sport, Futura, Riviera dei Fiori e Taggese 7; Torrione, CT Cervo e Sael Sanremo [illegible]; Cisano 3; Val Roya 1; Il Faro, Pro Costa e SC Casinò 0. [l. a.]

SPORT FLASH

[illegible]

Goso lascia la guida [illegible] provinciale

Dopo oltre dieci anni di presidenza, Franco Goso lascerà, questa sera, la guida della sezione provinciale delll'AIAC, l'Associazione Allenatori. Nel corso dell'assemblea degli allenatori imperiesi (aperta anche [illegible] soci AIAC), in programma questa [illegible] all'hotel Nazionale di Sanremo (ore 21), verranno eletti infatti il [illegible] presidente e il presidente onorario dell'associazione dopo aver preso atto delle dimissioni di Goso motivate da motivi personali, ma probabilmente anche da contrasti con i vertici regionali dell'associazione. All'assemblea di questa sera sarà presente anche Luciano Delfino, presidente dell'AIAC ligure. [b. m.]

[illegible]

Selezione ligure juniores, convocati [illegible] imperiesi

Giuseppe Moscato, Nicola Beatrici, Michele Borgna, Luca Casbarra e Luca Giraudo dell'Ospedaletti [illegible] Paolo Polistena e Alessio Ba[illegible] Ventimiglia sono i giocatori delle squadre imperiesi convocati convocati dal selezionatore regionale Marco «Chico» Locatelli per l'allenamento collegiale della rappresentativa juniores dilettantistica ligure. Dovranno trovarsi oggi (ore 15) al campo comunale di Cogoleto. [b. m.]

TRIATHLON

La Riviera 92 entra nel Coordinamento delle società

Con l'ingresso della Riviera Triathlon 92 [illegible] de Il Gabbiano sono diventate sei le società sportive sanremesi che fanno parte del «Coordinamento Società Sportive Riunite» [illegible] cui già facevano parte la Polisportiva Matuziana 91, il Lao Long Dao Liguria, il Mens Sana in Corpore Sano ed il Karate Borgo. «Presto verranno indette nuove elezioni per immettere forze fresche nel gruppo di lavoro in vista [illegible] grosse manifestazioni che sono in cantiere per il prossimo anno» ha spiegato Sebastiano Rapanà, presidente del Coordinamento. [b. m.]

GOLF

Rispoli [illegible] Cordoni [illegible] trionfo al Circolo degli Ulivi

I sanremesi Ben Rispoli nella Prima categoria con 205 colpi e Mario Cordoni nella Seconda categoria con 195 colpi hanno vinto, al Circolo Golf degli Ulivi, la «Palla d'Oro e Palla d'Argento», classica competizione del sodalizio matuziano [illegible] formula 54 buche medal hcp a due categorie. [illegible] miglior percorso «lordo» è stato quello di Lino Mortigliengo con 237 colpi, mentre Tilly Giudice e Mimmo Toselli hanno vinto [illegible] 210 e 207 colpi, rispettivamente, nelle categorie «signore» e «seniores». Nella gara suppletiva a 18 buche medal vittoria di Dimitri De Carli con 62 colpi; miglior «lordo» dell[illegible] M[illegible] M[illegible]stro con 80 colpi, mentre Romano Montanari ha vinto fra i seniores con 69 colpi. [b. m.]

TENNIS

[illegible] Sanremo [illegible] Bordighera due tornei Aivat nel '98

Il Tennis Club Sanremo dal 16 al [illegible] marzo 1998 ed il Tennis Club Bordighera dal [illegible] ottobre al 1° novembre 1998 ospite[illegible] due tornei individuali del circuito nazionale AIVAT, l'associazione che raggruppa i veterani del tennis. Il calendario è stato annunciato proprio a Bordighera dove, nei giorni scorsi, nell'ex chiesa Anglicana, si è tenuta l'assemblea annuale dei soci [illegible] in rappresentanza dei 912 iscritti a livello nazionale. Nel corso della riunione è stato fatto un bilancio dell'attività annuale che ha visto anche il Tennis Club Bordighera in primo piano con un terzo a quarto posto nella classica [illegible] 55». Oltre alle tappe, già fissate, di Sanremo e Bordighera, anche Ventimiglia potrebbe ospitare un torneo del circuito le cui date, però, [illegible] ancora da definire. La Liguria opiterà anche una tappa, dal 23 febbraio al 1° marzo, al Park di Genova. Un'altra tappa ligure, con data da destinarsi, potrebbe essere fissata ad Andora. [b. m.]

MISTRAL

Concessionaria Lancia

SAN REMO - Via Armea, 22 ☎ 0184/515015

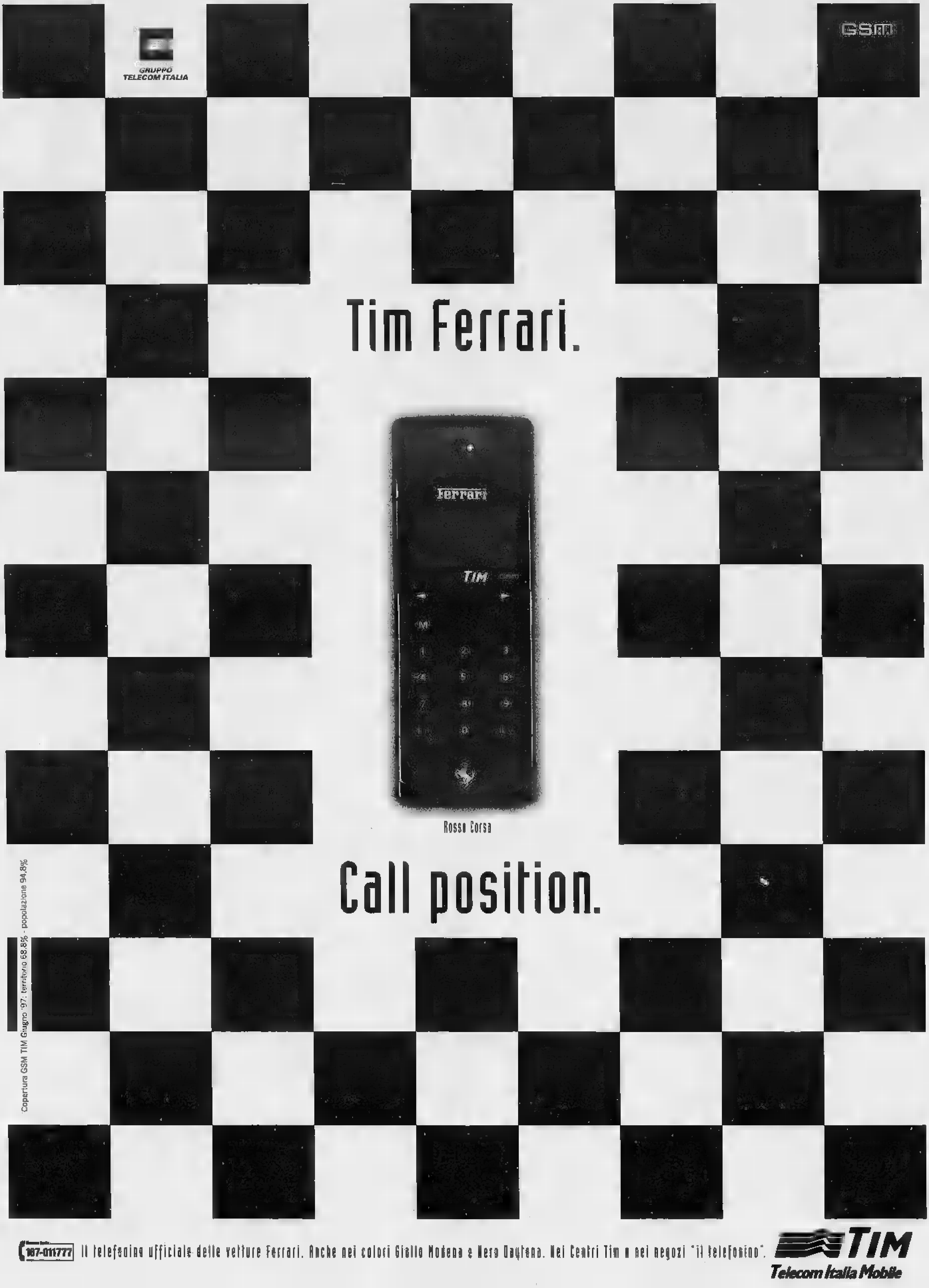
ARIA DI AFFARI!!!

Le Occasioni della settimana da prendere al volo.

MODELLO	ANNO	OPTIONAL	PREZZO
LANCIA DELTA 1.6 LE 5p	NUOVA	predisposizione radio, metallescente	L. 24.000.000*
LANCIA DELTA 1.8 LE 5p	NUOVA	climatizzatore, predisposizione radio, ABS, fendinebbia, metallescente	L. 28.000.000*
LANCIA DEDRA 1.6 LE SW	NUOVA	climatizzatore, predisposizione radio	L. 31.000.000*
LANCIA DEDRA 1.6 LS SW	NUOVA	predisposizione radio, metallescente, climatizzatore	L. 33.000.000*
LANCIA DELTA HPE	NUOVA	climatizzatore, predisposizione radio	L. 31.000.000*
FIAT 500 SUITE	1994	metallizzato, climatizzatore	L. 10.000.000
LANCIA THEMA 16v	1994	climatizzatore, metallizzato	L. 24.000.000
SAAB 9000 CD TBO	1992	climatizzatore, metallizzato, interni in pelle	L. 14.000.000
PORTER PIAGGIO	1995		L. 10.000.000
AUTOBIANCHI Y10 AVENUE	1993	alcantara	L. 9.000.000

* PREZZI PER VETTURE DISPONIBILI PRESSO LA CONCESSIONARIA

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI


GRUPPO TELECOM ITALIA
GSM
Tim Ferrari.
Ferrari
TIM
Rosso Corsa
Call position.
Copertura GSM TIM Giugno '97: territorio 68,8% - popolazione 94,8%
167-011777
Il telefonino ufficiale delle vetture Ferrari. Anche nei colori Giallo Modena e Nero Daytona. Nei Centri Tim e nei negozi "il telefonino".
TIM
Telecom Italia Mobile

Gli anelli in platino.

IN MOSTRA A SAVONA

DALL'11 AL 15 NOVEMBRE

Più rari.

Più puri.

Più preziosi.

Più nuovi.

Più raffinati.

Più esclusivi.

Più prestigiosi.

E' di più.
E' platino.



Con l'occasione sarà esposto l'abito da sposa in platino più prezioso del mondo

GIOIELLIERE IN SAVONA

SAVONA - VIA LUIGI CORSI ANG. PIAZZA GIULIO II - TEL. 019/851798

11-15 novembre 1997 - Orario negozio

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 12 Novembre 1997 n. 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Renato Rinino s'è persino fatto stampare una maglietta con la famiglia reale e il suo volto al centro

«Ecco come ho rubato le lettere di Camilla»

L'Arsenio Lupin di Savona racconta il furto per la prima volta

SAVONA. «Doveva essere il "colpo" della mia vita...Invece, ora, ho paura e voglio restituire tutto». Paura dagli M15, [illegible] servizio segreto inglese che, quando si tratta [illegible] tutelare la famiglia reale, non scherza. «Sì, ho paura che mi piombino addosso [illegible] paio [illegible] "teste rapate" in elicottero, e di finire [illegible] una cella britannica con accuse gravissime». Renato Rinino in carcere c'è già. Ma lì respira aria di casa. Nell'ex convento [illegible] Sant'Agostino conosce tutti, si [illegible] [illegible] sicuro. E' rinchiuso da un mese perchè deve scontare [illegible] vecchia condanna, manco a dirlo per furto. Per ora s'è fatto stampare una T-Shirt con la famiglia reale inglese. Al centro c'è lui, il «re dei ladri».

Così lo avevano soprannominato a Savona per le decine di appartamenti svaligiati. Un curriculum di tutto rispetto, degno di un professionista. Mancava il colpo dei colpi, quello da tramandare ai posteri. Renato Rinino lo ha messo a segno a Londra, ai danni nientemeno che dell'erede al trono [illegible] Inghilterra. E' entrato in [illegible] degli alloggi di St. Jame's Palace e razziato preziosi della famiglia reale. Una spilla, i bottoni d'oro di una divisa militare, al[illegible] paia di gemelli Fabergè, di cui uno appartenuto allo zar Nicola II ultimo zar di Russia, bis[illegible] del principe [illegible] Galles, e un orologio d'oro.

Una storia di [illegible] anni fa quando l'«Arsenio Lupin» savonese [illegible] nella capitale inglese e lavorava come cameriere in un albergo. I propositi erano sicuramente onesti. Ma quelle impalcature sistemate lungo il perimetro dell'edificio reale hanno scatenato il vecchio istinto: Renato Rinino non ci ha pensato due volte e ha dato scacco matto alle guardie della regina. Poi il ritorno in Ita[illegible] con [illegible] bottino [illegible] grande valo[illegible] Non solo gioielli, [illegible] anche documenti e un plico di lettere. Rinino giura che ci sono anche quelle scritte dal principe Carlo a Camilla Parker Bowles. [illegible] bottino che però incominciato a scottare e ora il «re dei ladri» lo vuole restituire.

[illegible] anno fa l'«Arsenio Lupin» savonese chiama [illegible] telefono l'avvocato Alessandro Garassini: «Ti devo incontrare - dice -. Ho da rivelarti un grande segreto. No, [illegible] possiamo vederci [illegible] studio. Meglio andare a cena da qualche parte, lontano da occhi e orecchi indiscreti». Il legale, dopo l'incontro, lascia passare tre [illegible]ni, che [illegible] il tempo previsto dalla legge italiana per la caduta in prescrizione per quel tipo di


Renato Rinino

reato [illegible]piuto all'estero e quindi inizia le trattative con Londra per la restituzione dei gioielli [illegible] del resto.

Ma ad una condizione: Rinino chiede l'impunità e [illegible] riconsegnare personalmente [illegible] principe Carlo i gioielli e le lettere, impegnandosi [illegible] non rendarne noto il contenuto. Il giovane vorrebbe effettuare la consegna [illegible] una località segreta del Savonese [illegible] chiede che gli sia concesso di poter sfruttare commercialmente l'incontro. Un libro, un posto in prima fila al «Costanzo Show», magari un film. La fantasia [illegible] ha limiti.

Il contatto è già [illegible] buon punto. Un mese fa [illegible] detective [illegible] Scotland Yard è stato a Savona, ha preso contatti con la squadra mobile, ufficialmente per identificare l'autore del furto. «Gli inglesi non [illegible] hanno raccontato molto - dice il questore Rodolfo Venezia - . Noi abbiamo fornito solo collaborazione quando ci è stata chiesta. Non possiamo indagare su un fatto avvenuto all'estero».

Massimo Numa
[illegible] Vimercati

ALTRO [illegible]

[illegible]

Un ladro «gentiluomo»

Renato Rinino è nato con la vocazione dell'Arsenio Lupin, il ladro gentiluomo che stregava dame e poliziotti. Nel suo curriculum non risulta neppure un atto di violenza. Solo una lunga interminabile catena di furti in alloggio, quasi sempre in «solitario». E' [illegible] estimatore di gioielli, di quadri, [illegible] oggetti d'arte, persino di antiquariato. Nel corso delle decine di blitz di mobile [illegible] carabinieri, so[illegible] stati recuperati «pezzi» di notevole valore, anche archeologico. Segno di una preparazione da ladro professionista, merce [illegible] a Savona, dove i topi d'alloggio sono perlopiù drogati o balordi disperati. Lui studia il «colpo», compie indagini sulle vittime, utilizza basisti [illegible] confidenze. Di norma predilige utilizzare le finestre; ama le impalcature che gli consentono di avvicinarsi all'obiettivo ignorando serrature e sistemi d'allarme. Poi p[illegible] all'azione: nell'inseparabile zaino finiscono gli oggetti più preziosi, scelti con calma e competenza. Il punto debole di Rinino è la tendenza a sopravvalutarsi, a considerarsi - [illegible] torto [illegible] [illegible] ragione - il «re» dei ladri. Almeno a livello savonese. E così, in molte occasioni, si è ritrovato di fronte, con le mani ancora nel sacco, i suoi vecchi «amici» della «mobile» che, [illegible] [illegible] modo, rispetta. Meta obbligata la camera di sicurezza [illegible] Palaz[illegible] Santa Chiara dove, in pieno relax, può meditare qualche altro «colpo» clamoroso. [m. nu.]

Il «colpo» [illegible]

Neutralizzati i sistemi di allarme L'imbarazzo delle guardie reali


Il principe Carlo d'Inghilterra

SAVONA. E' la notte del 26 febbraio '94. [illegible]. James Palace, uno degli edifici londinesi del principe Carlo e della famiglia reale inglese, è avvolto nel buio più fitto. Su uno dei lati perimetrali del palazzo fondato da Enrico VIII e per tre secoli residenza dei re d'Inghilterra, sono sistemate delle impalcature.

E' da lì che passa il ladro solitario: si arrampica sulle assi di legno fino [illegible] raggiungere una finestra aperta attraverso la quale entra negli alloggi. Le guardie della regina non si accorgono di nulla. Il sofisticato sistema di allarme di St. Jame's Palace non entra in funzione. Il ladro entra nell'appartamento del principe Carlo: arraffa gemelli d'oro, spille per cravatte e altri oggetti personali [illegible] meglio identificati [illegible] poi scappa, facendo perdere le tracce in pochi minuti.

Il clamoroso furto è scopert[illegible] la mattina seguente da un inserviente. Il principe Carlo, i[illegible] vacanza a Klosters in Svizzera, viene immediatamente avvertito, con grande imbarazzo da parte del suo entourage. Scattano le indagini di Scotland Yard [illegible] gran segreto. St. James Park non è un edificio qualunque: [illegible] occupato anche da altri membri della famiglia reale: in un'ala (Clarence House) abita la regina madre. In un'altra (York House) ci sono il duca [illegible] la duchessa di Kent. Nel palazzo, infine, c'è l'ufficio della principessa Alexandra. E Carlo [illegible] andato ad abitarci dopo la separazione di Diana.

I detective inglesi brancolano nel buio. Ma pochi giorni dopo ecco l'insperato colpo di fortuna. Il ladro, per un eccesso [illegible]i fiducia nei propri mezzi, si presenta a un gioielliere londinese e gli vende un paio di gemelli appartenenti all'erede al trono. L'uomo parla un inglese stentato con accento italiano. Il gioielliere quando si rende conto di aver comprato refurtiva avverte Scotland Yard: è la svolta delle indagini. [c. v.]

«Caro Carlo, vieni a visitare la Riviera»

Contatti segreti per restituire il tesoro dei Windsor


Il palazzo di St. James, ex residenza del principe Carlo a Londra

SAVONA. «Una trattativa tra gentiluomini». Da una parte Renato Rinino, dall'altra Carlo d'Inghilterra. Al centro l'avvocato Alessandro Garassini, presidente della Provincia che, in una lonta[illegible] sera d'estate, ha saputo dal suo cliente che aveva nientemeno derubato l'erede al trono dei Windsor. Obiettivo, restituire la refurtiva - lettere «compromettenti» e gioielli di famiglia - in cambio del perdono. Anche perchè Rinino, che non è un fesso, ha capito che con i Servizi inglesi, beffati quella gelida notte del febbraio '94 [illegible] Londra, [illegible] si scherza. «Voglio vivere tranquillo, senza il timore di finire nelle mani dell'MI5 per colpa delle lettere...».

Rinino giura che ci sono anche i messaggi d'amore di Camilla a Carlo. Roba scottante, da far sollevare le antenne agli 007 di Sua Maestà. Garassini, le lettere dell'amante di Carlo [illegible] le ha viste, [illegible] è pronto a restituirle, magari nel corso di una suggestiva cerimonia pubblica. Sogna [illegible] occhi aperti, il presidente dell'Ulivo: «Ecco, il principe potrebbe, una volta chiusa l'odiosa parentesi del


L'avvocato Alessandro Garassini

furto, fare [illegible] "testimonial" della Riviera nel mondo. Potremmo accompagnarlo a visitare le grotte di Toirano, le nostre spiagge, l'entroterra. Sarà una g[illegible] occasione per rilanciare il nostro turismo. Insomma, un evento».

Certo, l'occasione non [illegible] non proprio tra le più eleganti ma Garassini, che è da tempo in contatto [illegible] l'ambasciatore britannico, è ottimista: «I contatti erano in una fase avanzata e spero di concluderli in breve tempo. Questa storia ha stregato i media. Rinino ha già ricevuto offerte per ricostruire uno dei "colpi" del secolo».

Offerte di settimanali e tv per centinaia di milioni. Rinino, per ora rinchiuso nel carcere di Savona (colpa delle solite, vecchie, storie...) pensa in grande: «Non voglio più - promette - fare il ladro. Se riesco a vendere lo scoop, mi ritiro in "pensione". Ormai ho raggiunto [illegible] vertice della carriera. E poi [illegible] piacerebe tornare [illegible] Inghilterra, senza timore di essere arrestato». Insomma, Scotland Yard è sempre [illegible] mito.

Garassini: «Rinino è una perso[illegible] complessa, non mi ha mai detto [illegible] verità [illegible] questa vicenda. La conferma della veridicità della sua storia l'ho avuto solo dall'ambasciata inglese, quando ho inviato le diapositive della refurtiva scattate dal mio cliente». [m. nu.]

IL CASO
UN'INCHIESTA SUI CARTELLINI

Sono centinaia i lavoratori che hanno ricevuto una lettera di sollecito e rischiano multe salate

Cuneo cronometra i ritardi degli impiegati

Un dipendente dell'Asl adesso deve recuperare sessanta secondi


Il manager Roberto Cuneo

SAVONA. I dipendenti dell'Asl che timbrano il cartelli[illegible] in ritardo sono nei guai. I revisori dei conti dell'azienda sanitaria hanno scoperto che centinaia di impiegati e infermieri avevano accumulato parecchie ore di lavoro arretrato [illegible] hanno avvisato i dirigenti dell'Asl.

Immediato il provvedimento del manager Roberto Cuneo che ha inviato una lettera [illegible] casa a ogni ritardatario, invitandolo a recuperare le [illegible] [illegible] lavoro perdute.

L'intervento [illegible] «moralizzazione» del pubblico impiego ha coinvolto centinaia di dipendenti dell'Asl [illegible] non sono [illegible]ti risparmiati nemmeno i funzionari [illegible] alto livello. I ritardatari dovranno corre[illegible] ai ripari entro il 31 marzo 1998. Chi per quella scadenza non sarà riuscito a recuperare il tempo perduto con un piano di rientro, dovrà paga[illegible] multe salate. Le ore [illegible] lavoro non effettuate saranno detratte dalla busta paga. Inoltre sono previste sanzioni disciplinari.

La caccia ai ritardatari è stata talmente scrupolosa che in alcuni casi si è [illegible]tata l'esagerazione. Un dipendente è stato invitato [illegible] recuperare persino 60 secondi. Il «ritardatario» in realtà ha dimostrato precisione cronometrica [illegible] in una lettera di risposta al manager Cuneo ha indicato scrupolosamente la volontà di recuperare 10 secondi ogni sei giorni. Credendo di [illegible] rimasto vittima di [illegible] beffa burocratica, il dipendente ha risposto per le rime.

Altri impiegati avranno [illegible] da scherzare. Per alcuni il monte ore da recuperare supera le 700 ore. In pratica, oltre un mese di lavoro. Altri erano in ritardo sulla tabella di marcia «solo» di 200 [illegible] 300 ore. Per tutti [illegible] suonata la campana del rientro nei ranghi.

Il manager Cuneo, del resto, sui tagli, i risparmi e il recupero degli abusi ha impostato l'intera strategia aziendale. Il direttore generale ha istituito addirittura un Centro di controllo direzionale proprio per individuare carense e distorsioni della macchina burocratica. Si tratta di un'equipe che ha il compito [illegible] verificare il funzionamento e l'economicità dei servizi dispensati dall'Asl. «Il centro di controllo assicura la corretta ed economica gestione delle risorse - spiegano i dirigenti - l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa».

In particolare il Centro di controllo direzionale coordina una squadra di ispettori che devono verificare che i ticket pagati dai cittadini vengano effettivamente versati nelle casse dell'Asl [illegible] accerta ogni irregolarità o disfunzione dei servizi. La squadra degli ispettori ha consentito al manager di individuare alcuni abusi che [illegible] [illegible] prontamente segnalati alla magistratura. Il controllo riguarda anche il livello delle prestazioni erogate dall'azienda sanitaria. [e. b.]

[illegible]

Oltre 3 mila i drogati

Oltre 3 mila i drogati savonesi. Il dato è stato evidenziato dal direttore generale dell'Asl Roberto Cuneo che ha esposto la situazione di disagio sociale davanti alla III Commissione consiliare del Comune. La commissione si era riunita per discutere il problema della sistemazione del Sert. Il manager Cuneo inizialmente aveva ipotizzato il trasferimento [illegible] Servizio tossicodipendenti in via Manzoni suscitando la furibonda reazione degli abitanti del quartiere. In seguito il Consiglio comunale aveva suggerito la sistemazione in via Collodi, provocando una nuova sollevazione popolare. Cuneo per il momento sembra intenzionato a prendere tempo: «Non intendo spostare [illegible] Sert se questo significa prestare il fianco a inutili strumentalizzazioni. Certamente [illegible] il Comune non indicherà una soluzione entro i prossimi mesi, deciderò autonomamente entro il 1998». Cuneo resta convinto del fatto che via Manzoni sia l'ipotesi migliore. I consiglieri comunali, invece, anche ieri [illegible] hanno ribadito la netta contrarietà a questa soluzione. In particolare Cristian Ghigo Gaspari (Forza Italia) e Franco Lirosi (Cdu). Di parere opposto Patrizia Turchi di Rifondazione comunista che ritiene che la collocazione del Sert non rappresenti alcun problema di ordine pubblico. La III Commissione ha infine ribadito che per il momento il suggerimento del Comune prevede sempre il trasferimento del Sert in via Collodi. [m. b.]

Ad Albissola Marina

Ceramista [illegible] diventa [illegible] e ritrova i [illegible]

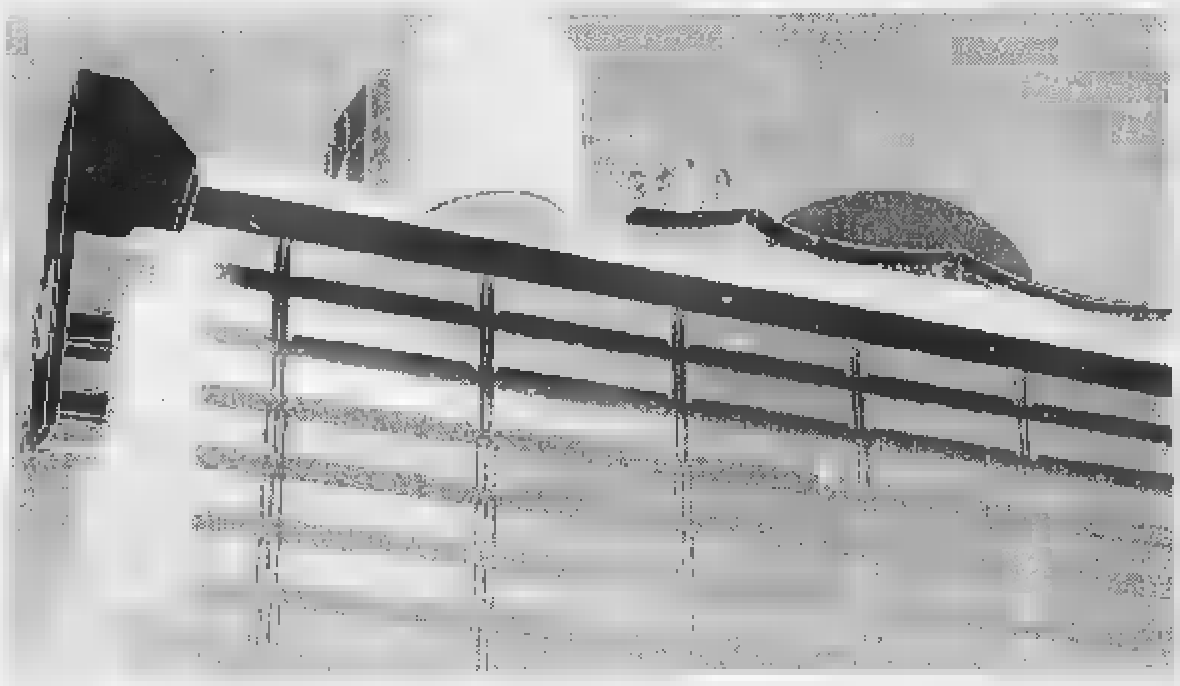
ALBISSOLA M. Ceramista ritrova in una bancarella d'anticaglie un pregiato [illegible] [illegible] maiolica che gli [illegible] stato rubato. Protagonista dell'avventura [illegible] Turi Colombo d'Albisola, con studio e laboratorio in via Italia ad Albissola Marina.

In agosto il ceramista aveva denunciato il furto di un portaombrelli in maiolica stile biancoblu. Una settimana dopo, un altro. «Il 2 novembre, nel mercatino di Savona, una mia cliente vede [illegible] portaombrelli con la mia firma - racconta Turi. Le chiedono un prezzo altis[illegible] e decide di telefonarmi per un confronto sulla cifra. Altri clienti fanno la stessa cosa [illegible] una 'ferma' l'oggetto impegnandosi [illegible] comparlo al mercatino che [illegible] sarebbe svolto a Celle la domenica dopo. Al posto della signora, però, ci [illegible] andato io e quando ho riconosciuto il vaso ho chiamato i carabinieri». Dopo [illegible] verifica i militari hanno invitato la venditrice a seguirli in [illegible] [a. z.]

Sorgerà sulla terrazza panoramica dell'autosilo a quaranta metri di altezza

In porto il «Bar-ristorante Zust»

Presentato ieri il progetto in Comune


Il progetto della [illegible] panoramica sull'autosilo, con discoteca, bar e [illegible] presentato ieri in Comune a Savona

SAVONA. Una terrazza panoramica sull'autosilo, [illegible] discoteca, bar e ristorante. Il progetto [illegible] è stato presentato dalla Zust Ambrosetti al Comune. Per [illegible] momento si tratta solo di una bozza che tuttavia lascia presagire le potenzialità di quest'iniziativa imprenditoriale che viene seguita con interesse dagli assessori Gianotti e Amoretti.

Il progetto prevede la costruzione di una terrazza panoramica che sarà aperta al pubblico [illegible] come un giardino pensile. «Per favorire la fruizione della terrazza viene proposta una [illegible]quenza articolata di spazi aperti [illegible] coperti che si affacciano su ogni lato con vista panoramica della città - spiegano i progettisti -. La creazione di nuove funzioni e attività sul tetto dell'autosilo offre l'occasione di abbellire l'autosilo che oggi ha un impatto sgradevole sulla zona portuale. I padiglioni e gli spazi aperti saranno realizzati su vari livelli, collegati con rampe e passerelle, intervallati da giar[illegible]ni e terrazze». Il complesso si troverà a 40 metri d'altezza. I progettisti hanno ipotizzato varie soluzioni. Sulla terrazza potranno trovare sistemazione bar, ristoranti, locali notturni. Il ristorante sarà su due livelli, con tre sale da 95 metri quadrati ciascuna, cucina e servizi per un'offerta complessiva di 160 coperti. Il progetto prevede anche due bar, da 30 e 50 metri quadrati. In tutto verranno occupati 400 metri sui 1600 disponibili.

L'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti ha accolto l'iniziativa con grande disponibilità: «Attualmente il Piano regolatore non consente la realizzazione [illegible] un complesso di interesse turistico sull'autosilo ma cercheremo di modificare le previsioni urbanistiche in modo da consentire questo deciso di qualità alla zona portuale. La realizzazione [illegible] un centro polifunzionale [illegible] una terrazza panoramica offre prospettive sino ad oggi inimmaginabili per [illegible] città. La terrazza panoramica, con discoteca, bar, ristoranti e sala congressi potrebbe diven[illegible] quel centro di attrazione che manca da sempre a Savona. Inoltre il progetto presenta anche [illegible] valenza dal punto [illegible] vista architettonico. L'autosilo è un volume ingombrante, brutto, ma necessario. Con l'intervento di ristrutturazione e la costruzione della passerella pedonale ma anche con i nuovi volumi movimentati e il giardi[illegible] pensile la struttura avrà anche un minor impatto ambientale e un aspetto più gradevole». [e. b.]

[illegible]

Politica

Cdu, aperte le iscrizioni

SAVONA. Il Cdu [illegible] Savona non verrà commissariato. Lo ha garantito il responsabile regionale Marco De Petro agli iscritti savonesi che temevano l'arrivo dell'ex senatore Sergio Cappel[illegible]. Da tempo infatti il leader della Lif veniva indicato [illegible] possibile [illegible] di Quintilio Cosimi. Quest'ultimo ha invece smentito: «Le iscrizioni al partito sono aperte [illegible] Cappelli vuole aderire faccia pure, ma [illegible] commissari [illegible] se ne parla». Intanto i socialisti italiani di Elisabetta Favetta si sono stancati delle critiche che arrivano dalla sinistra: «Da troppi giorni leggiamo dichiarazioni negative sui socialisti savonesi. Ci sembra strano che queste affermazioni vengano da esponenti della sinistra da sempre così vicini al pensiero socialista. Concordiamo sulla necessità [illegible] rinnovamento [illegible] mondo politico ma sarebbe giusto che coloro che si ergono [illegible] giudici facessero [illegible] anche i nomi dei buoni e dei cattivi». [e. b.]

[illegible]

[illegible]

Coppia bloccata con 60 grammi [illegible] eroina

Due arresti per droga da parte della squadra mobile. Sono finiti in manette Francesco Rosasco, [illegible] anni, [illegible] Anna Lisa Renga, 33, abitanti in Guidobono. Sono stati bloccati mentre [illegible] a bordo [illegible] un'auto sulla quale la polizia ha trovato sessanta grammi di eroina. Nell'operazione gli agenti della squadra mobile hanno poi recuperato 78 flaconi di metadone. In tutta la città continuano i controlli quotidiani contro la criminalità legata allo spaccio delle sostanze stupefacenti. [c. v.]

TRIBUNALE

Deteneva 177 grammi [illegible] droga: è condannato

Giovanni Pescetto, 31, Savona, vico delle Ancore, è stato condannato ieri dal gip a [illegible] anni 8 mesi di carcere e 30 milioni di multa. Era accusato [illegible] detenuto 177 grammi [illegible] eroina. Il tribunale ha invece condannato a 4 anni e 30 milioni Claudio Cicconetti, 32, via Repusseno, per aver detenuto 27 grammi [illegible] cocaina. [f. p.]

[illegible]

Savonese accusa [illegible] e infermiera di rapina

Rinviato a giudizio Renato Salvatore Palermo, 48, via Verdi. Sarà processato il [illegible] dicembre '98 per calunnia. Secondo il pm avrebbe incolpato ingiustamente un metronotte in servizio al S. Paolo e [illegible] infermiera di una rapina all'Ufficio postale di Alpicella. [f. p.]

[illegible]

Fallimento «Il braciere», era la vecchia gestione

In merito alla dichiarazione di fallimento del ristorante «Il braciere» di Stella-S. Martino, gli attuali proprietari precisano che [illegible] provvedimento riguarda la vecchia gestione del locale, allora condotta da Giovanni Puppo e Claudio Gandolfo. [f. p.]

[illegible]

Pensionata scippata del portafogli [illegible] mercato

Continuano i borseggi al mercato settimanale di piazza del Popolo. Lina B., 71 anni, abitante in via Nizza, è [illegible] scippata l'altro pomeriggio del portafogli [illegible] era intenta a guardare la merce esposta su [illegible] dei banchi. Ha denunciato l'accaduto ai carabinieri. [c. v.]

[illegible]

Un nuovo allarme della prefettura

Allarme maltempo [illegible] prefettura. Per oggi il Centro meteorologico regionale ha previsto piogge intense [illegible] rovesci a carattere temporalesco. Il prefetto Michele Tolu ha invitato i sindaci [illegible] Provincia a tenere in allerta le squadre di protezione civile in caso si verificassero allagamenti. [e. b.]

Fondatrice della gioielleria, aveva 89 anni

Morta Ida Ferrarassa La città è in lutto


Ida Beltrame Ferrarassa, aveva 89 anni

SAVONA. Lutto tra i commercianti del centro storico. E' mancata all'età di 89 anni Ida Beltrame, vedova Ferrarassa, una delle ultime decane del mondo commerciale che è cresciuto con il tempo attorno [illegible] via Pia.

Da qualche tempo accusava [illegible] peso dell'età, ma nulla faceva presagire una fine così repentina. Invece Ida Beltrame è deceduta all'ospedale S. Paolo appena 24 ore dopo il ricovero. I funerali si svolgeranno stamane alle 10 in Duomo, poi la salma sarà tumulata nella cappella [illegible] famiglia al cimitero albisolese de La Pace.

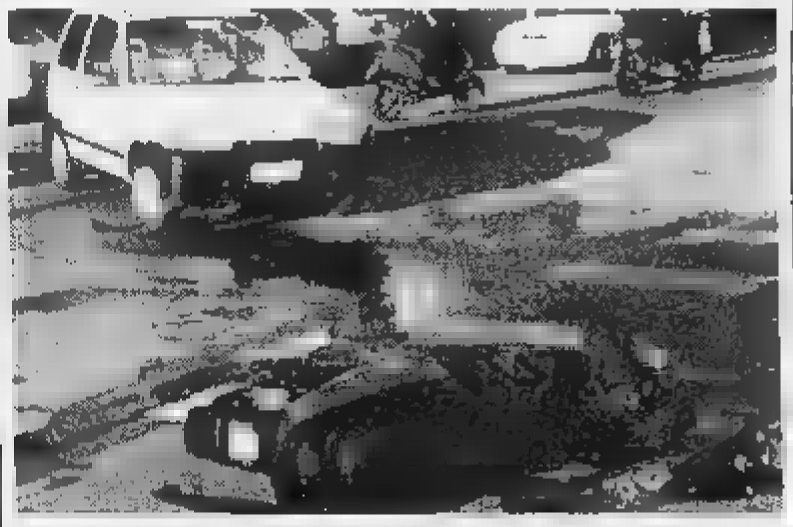
Ida Beltrame era la madre di Franco Ferrarassa, titolare dell'omonima gioielleria di [illegible] Pia, già consigliere comunale e per anni presidente provinciale della Confcommercio.

Proprio lo scorso anno di questi tempi la gioielleria Ferrarassa aveva festeggiato il mezzo secolo di attività. Ad aprirla nel centro storico, inizialmente [illegible] via Sacco, a pochi passi da piazzetta della Maddalena, erano stati i genitori dell'attuale titolare. Nel '62 avevano rilevato l'antica osteria «Laurin» di via Pia, trasferendovi la loro attività, che ora è portata avanti dal figlio Franco, con la moglie Angela e le figlie Simona e Cinzia. [i. p.]

Sabato era rimasto coinvolto con la moto in un incidente

Muore dopo 3 giorni di coma

Era in rianimazione al Santa Corona


Il tratto di via Nizza dove Giacomo Ziranu è rimasto coinvolto nell'incidente

VADO L. Giacomo Ziranu non [illegible] l'ha fatta. Il trentaduenne di Vado Ligure (abitava nella Valle), coinvolto sabato pomeriggio in [illegible] incidente stradale in via Nizza a Savona, è morto ieri pomeriggio nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santa Corona [illegible] Pietra Ligure. Le gravi lesioni riportate [illegible] gli hanno dato scampo. Giacomo Ziranu, che era in coma da tre giorni, [illegible] cessato [illegible] vivere [illegible] più riprendere conoscenza.

L'incidente, la cui dinamica [illegible] ancora in via [illegible] accertamento da parte dei vigili urbani, era avvenuto nelle vicinanze dell'«Ipersidis». Giacomo Ziranu era in sella a uno scooter [illegible] procedeva in direzione centro città quando all'improvviso si era scontrato con [illegible]. L'urto [illegible] stato violento. Il giovane di Vado Ligure, disarcionato dalla sella, [illegible] stato catapultato sull'asfalto ed aveva battuto violentemente la testa.

I primi soccorritori si erano subito resi conto della gravità delle condizioni di Giacomo Ziranu tanto che avevano dovuto fare intervenire, come succede sempre nei casi [illegible] emergenza, l'automedicale del San Paolo. Poi il trasporto in ospedale e dopo le prime cure il trasferimento al «Santa Corona» di Pietra Ligure dove il giovane ha cessato [illegible] vivere ieri pomeriggio. Lascia il padre Vittorio e la mamma Anna. I funerali non sono stati ancora fissati.

I familiari attendono il benestare dei giudici della procura che hanno aperto un'inchiesta per chiarire la dinamica dell'incidente. [c. v.]

Nuova stangata

Più cari i biglietti dell'Ads

SAVONA. Stangata sul biglietto dei bus. Acts e Sar hanno deliberato un aumento del 10 per cento per far fronte alle nuove norme sull'Iva decise [illegible] governo. Dal primo dicembre aumenteranno le tariffe della corsa semplice, dei biglietti multipli da dieci [illegible] e degli abbonamenti ordinari [illegible] per studenti.. Gli aumenti sono stati decisi in seguito all'abolizione dell'esenzione Iva sui trasporti pubblici [illegible] linee urbane entro i 50 chilometri. Il nuovo prezzo dei biglietti consentirà di far fronte ai consistenti oneri [illegible] giuntivi che graveranno sulle aziende a seguito del rinnovo del contratto nazionale di lavoro per gli autoferrotranvieri. Per quanto riguarda l'Acts i biglietti saliranno da 1300 a 1400 lire (tariffa da 60 minuti) mentre [illegible] quelli validi per [illegible] minuti passeranno [illegible] 1500 a 1650 lire. Gli aumenti sono stati deliberati ieri pomeriggio dal Consorzio trasporti: «L'incremento dell'Iva ci ha costretto a [illegible] ai ripari. Non potevamo agire diversamente». [e. b.]

E' un'overdose?

Idraulico trovato morto in cucina

SAVONA. Un idraulico di 33 anni, C.L., è stato trovato morto ieri mattina nel suo appartamento di periferia. Le cause del decesso, che risalirebbe alla sera prima, non [illegible] state ancora chiarite. Fra le ipotesi avanzate dal medico legale c'è quella di un edema polmonare conseguenza [illegible] un'overdose [illegible] stupefacenti: sarà comunque l'autopsia a chiarire ogni dubbio.

A dare l'allarme è stato il padre del giovane. L'uomo [illegible] andato a cercare il figlio [illegible] e lo ha trovato riverso sul pavimento della cucina. Sono scattati immediatamente i soccorsi da parte dei militi della Croce Rossa e dei sanitari dell'ospedale usciti con l'automedicale: per C.L. non c'era però più nulla [illegible] fare.

Dicono in questura: «Sul corpo [illegible] stati trovati i segni lasciati dall'ago [illegible] siringa. L'unico fatto certo è che in passato il giovane avesse fatto [illegible] di stupefacenti [illegible] che qualche mese [illegible] era sottoposto [illegible] una cura disintossicante». [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Ogni volta che piove [illegible] Albenga [illegible] ha paura

Sono [illegible] albenganese che vive [illegible] la sua famiglia al piano terra di un alloggio delle case popolari del quartiere Campolau, a ridosso della sponda destra del fiume Centa.

Nel corso del 1994 ho vissuto la drammatica esperienza dell'alluvione che ha distrutto la mia casa insieme alle altre del quartiere.

Giovedì scorso all'una di notte, anziché dormire tranquillamente mi sono trovato sulle sponde del fiume, insieme ad altri condomini, sperando in Dio. Sono bastate poche [illegible] di pioggia ed è subito tornata la paura.

Dal '94 ad oggi nulla è stato fatto per migliorare la situazione. I soldi del post-alluvione sono stati spesi in lavori che nulla hanno a che fare con la prevenzione. Inutili aiuole, sostituzione [illegible] lampioni funzionanti, rifacimento della passeggiata a mare danneggiata da vandali e non dall'alluvione, ecc. L'unico argine costruito è quello lontano dal centro abitato, i cui lavori sono stati bloccati dalla magistratura [illegible] dell'ennesima irregolarità dell'amministrazione comunale, che aveva addirittura ristretto [illegible] letto del fiume.

Durante l'estate non si è provveduto alla pulizia del greto del fiume, invaso da arbusti [illegible] vegetazione altissima che in [illegible] di piena hanno un effetto disastroso. Non esiste [illegible] piano di protezione civile. Ma soprattutto non una pietra è stata posta a difesa delle nostre abitazioni, [illegible] quartiere di sei palazzoni lasciati in balìa dei capricci del fiume.

E così, ad ogni pioggia, torna la paura.

Abramo Spataro, Albenga

Insegnanti pendolari è nato un [illegible]

Con il pieno appoggio dei Cobas Scuola, è nato il «Comitato insegnanti in servizio fuori provincia». Questo nuovo organismo di base, nato sulla direttrice viaria Savona-Torino, raccoglie già decine e decine di adesioni di insegnanti che, giornalmente, fanno la spola tra la provincia di Savona e la provincia [illegible] Cuneo.

Molti [illegible] questi docenti hanno iniziato la gavetta del precariato all'inizio degli Anni Ottanta e sono poi entrati in ruolo agli inizi degli Anni Novanta. Per prendere servizio a Mondovì e Fossano alle 8, ad esempio, si alzano alle 5,30 del mattino e, stanchi, percorrono la linea ferroviaria Savona-Torino.

Ma per chi, più sfortunato, insegna nelle decine di scuole delle Langhe cuneesi, non esistono treni, né autobus [illegible] non resta che affrontare l'inverno [illegible] le proprie vetture.

Il comitato richiede un aumento dei trasferimenti verso la provincia di Savona [illegible] denuncia che, da anni, non avvengono più trasferimenti dalla provincia di Cuneo.

Franco [illegible]ilia, esecutivo provinciale Cobas Scuola, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible]
AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

[illegible]
GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato [illegible] ore [illegible] del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. [illegible] verde [illegible] (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono numero verde 167.556.688 [illegible] Ceriale [illegible] Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

[illegible]
FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Delle Ferrere, corso Italia 153, tel. 827.202.
Nervi, via San Lorenzo 55, tel. 850.478.
Sperone, via Paleocapa 147, tel. 829.807.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
[illegible] *Ferrere*, corso [illegible] 153, telefono [illegible].

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Sant'Ambrogio, via Vinci 56, tel. 645.164.
ALBENGA
Degli Ingauni, via Dalmazia, tel. [illegible]
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, telefono 481.816.
ALBISOLA SUPERIORE
[illegible] *Maria*, corso [illegible] 152, tel. 480.243.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. [illegible].
[illegible]
Manuelli, [illegible] Roma 75, tel. 503.655.
CERIALE
Comunale, [illegible] Aurelia 146, tel. 931.049.
[illegible] LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, [illegible]. 692.670.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
[illegible]
Longo, via Padre Garello 66, tel. 554.045.
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel. [illegible].
NOLI
Monte Ursino, corso [illegible] 10, telefono [illegible].
[illegible]
Citriniti, piazza Colombo 1, tel. 745.342.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 82, tel. 880.164.
[illegible]
Trincheri, corso [illegible] 46, [illegible] 934.652.

STATO CIVILE

SAVONA 11 [illegible]
NATI. Nicole Dupanloup. [illegible] Palmiere. Alessio Saracino.
[illegible] Nessuno.
MORTI. Maria Taverna, 75 anni, Vado Ligure, via [illegible]. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Ida Beltrame vedova Ferrarassa, [illegible] anni, Savona, via Orefici. I funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] Duomo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Il settore gestioni Fondi [illegible] imprese della Filse, la finanziaria ligure [illegible] lo sviluppo economico, che gestisce [illegible] Regione i fondi di investimento comunitari dell'Obiettivo 2 a sostegno delle imprese comunica che sono [illegible] disponibili i fondi per [illegible] imprese artigiane e per le aziende [illegible]che. Il finanziamento è pari all'80 per cento dell'investimento ritenuto ammissibile. Per quanto riguarda le imprese artigiane [illegible] ammissibili [illegible] investimenti immobiliari [illegible] mobiliari non inferiori a [illegible] milioni e non superiori a 3 miliardi e 750 milioni. I fondi europei [illegible]no utilizzati per migliorare e riqualificare le strutture turistiche esistenti. La Filse ricorda che i bandi di partecipazione possono essere ritirati nella sede [illegible] via Peschiera [illegible] all'Ufficio gestione [illegible]

DA NON PERDERE

SAVONA
Conferenza sullo sci-alpinismo

Questa sera alle 21 al ridotto del Chiabrera si svolgerà una conferenza sul tema «70° latitudine Nord sci-alpinismo da fiordo», a cura di Alvazzi a Carbone. La conferenza è organizzata dal Club alpino italiano. [e. b.]

[illegible]
Incontro [illegible] Sinistra giovanile

Venerdì alle 17 nella società di mutuo soccorso Generale di via San Lorenzo [illegible] terrà un incontro pubblico sul tema «Ma quale Padania, il nostro futuro [illegible] l'Europa». L'incontro [illegible] organizzato dal circolo «Ernesto Che Guevara» della Sinistra giovanile. [e. b.]

ALBENGA
Un concorso pianistico

Sono aperte le iscrizioni alla ventesima edizione del concor[illegible] pianistico «Città di Albenga», gara musicale riservata a pianisti di tutte le età. Il concorso si terrà dal 27 al 30 dicembre. Per informazioni, telefonare al [illegible]mero 0182/51760. [a. r.]

IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Nell'ex caserma laboratori e aule ma anche impianti sportivi e alloggi per gli studenti

E ora l'università di Legino spicca il volo

Ecco il progetto per la trasformazione della caserma

SAVONA. Laboratori, biblioteche, alloggi per gli studenti [illegible] impianti sportivi. Sta prendendo forma il nuovo campus universitario che verrà ricavato [illegible] Legino nell'ex caserma Bligny. Grazie [illegible] finanziamenti Konver dell'Unione europea I vecchi edifici militari ospiteranno un Polo tecnico dove le aule universitarie saranno affiancate da centri ad elevata tecnologia per la sperimentazione industriale.

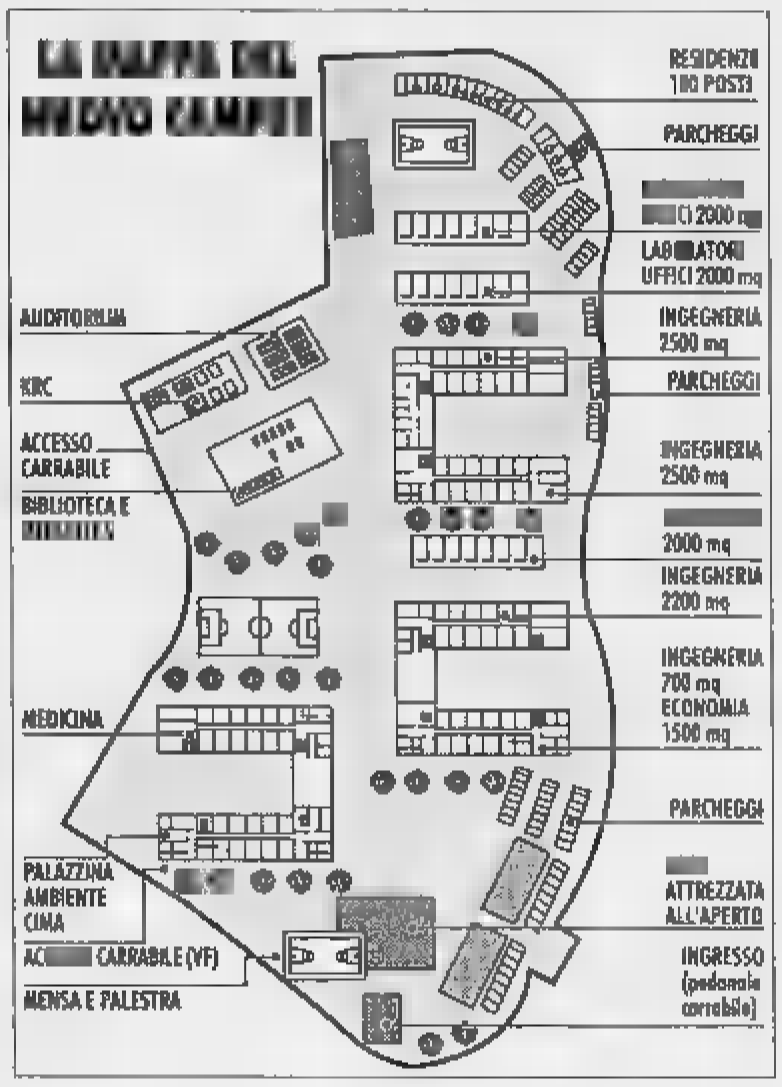
Un progetto ambizioso, che dovrebbe costare circa dieci miliardi. Otto verranno finanziati dall'Unione europea e altri due sono stati messi [illegible] disposizione dal ministero dell'Ambiente. La complessa pratica viene seguita dal direttore dell'Unione industriali Luciano Pasquale, dal presidente della Spes Armando Magliotto e dal professor Alessandro Schiesaro, incaricato [illegible] seguire il progetto con un'equipe [illegible] architetti francesi [illegible] genovesi.

Il piano prevede innanzitutto la modifica dell'entrata. Al campus si potrà accedere [illegible] una nuova cancellata che verrà realizzata sul lato Sud, di fronte allo stadio Bacigalupo. Accanto all'entrata verranno ricavati mensa, palestra [illegible] parcheggi. E' prevista anche [illegible] grande [illegible] attrezzata [illegible] verde che sarà aperta al pubblico.

Nella vecchia palazzina Ovest verranno realizzati il centro ambientale e il reparto di bio-ingegneria. Nella palazzina Est, invece, [illegible] ospitati i centri di Economia [illegible] Ingegneria. Di fronte verrà recuperato il campo da calcio che un tempo veniva utilizzato dalle reclute. La palazzina Nord sarà interamente dedicata a Ingegneria. Nei capannoni che si trovano nella [illegible] Nord, verso [illegible] Molinero, verranno costruiti laboratori e uffici. Il progetto verrà completato da nuovi alloggi per gli studenti, con una disponibilità complessiva [illegible] 100 posti.

La parte più importante del progetto riguarda l'«acropoli» dove un tempo erano ospitate [illegible] [illegible] cucina. I dirigenti dell'Università intendono realizzare invece l'auditorium, la biblioteca e la mediateca (una grande collezione di Cd Rom). Queste strutture [illegible] aperte al pubblico, in modo da consentire finalmente un contatto fra il mondo universitario [illegible] il resto della città. L'ex cinema della caserma verrà utilizzato [illegible] aula magna. Il piano verrà realizzato a stralci, sia in base all'arrivo dei finanziamenti, sia per venire incontro alle necessità del Polo tecnico. L'intera operazione si è resa possibile in seguito all'ingresso dell'Università di Genova nella Spes, la Società degli enti savonesi che si occupano della promozione del polo leginese.

[e. b.]



«Della Rovere»

Imparare l'inglese con mister Owen

SAVONA. Dalla cattedra ai banchi di scuola, per imparare o perfezionare la lingua inglese. Dal 20 ottobre l'insegnante di madre lingua Brian Owen tiene un corso a due livelli, per i docenti dell'Istituto Magistrale. Tutti, arricchendo anche proprie competenze linguistiche, [illegible] così strumenti adeguati per la comunicazione con gli studenti e i professori delle scuole europee. Anche quest'anno infatti [illegible] già iniziati i contatti [illegible] gli scambi culturali con la Germania nell'ambito del Progetto e in fase di preparazione quelli [illegible] la Danimarca, la Svezia e l'Austria.

I contatti con la cultura europea tra le magistrali della Rovere [illegible] le scuole straniere sono una realtà consolidata e che ha creato un ponte tra la Liguria e le nazioni del Nord Europa e [illegible] Francia. Al centro, le visite degli studenti savonesi, seguite dallo «scambio» con i colleghi della Cee. L'ultima iniziativa rafforza la vocazione europea del Linguistico.

[m. nu.]

L'INTERVENTO

«Alla scoperta di Savona» Il Leonardo da Vinci primo

HA vinto l'istituto professionale «Leonardo da Vinci» con il video «Alla scoperta di Savona». Al secondo posto si [illegible] classificato l'istituto nautico «Leon Pancaldo» con il video «Una riso[illegible] marina». Il premio speciale della società Imation di Ferrania è stato assegnato all'istituto per geometri «L. B. Alberti», che ha presentato l'originale filmato «Ieri, uscendo da scuola».

Si [illegible] concluso così, in un'atmosfera di festa e [illegible] trepidante attesa, il Premio Rotary «Video-Spot '97» avente per tema: Il [illegible] territorio.

Un concorso tra gli istituti superiori dei Distretti scolastici di Savona, Cairo Montenotte [illegible] Varazze, promosso dal Rotary di Savona in collaborazione con il Provveditorato agli studi. Primo premio: tre milioni di lire in attrezzature video; secondo premio: due milioni, sempre in attrezzature video.

La cerimonia si è tenuta nella sala Consiliare del palazzo della Provincia, alla presenza delle massime autorità cittadine.



L'I[illegible] di F[illegible]

Prima della visione dei [illegible] video in gara, il presidente del Rotary [illegible] Savona, Rino Basile ha illustrato i principi [illegible] i valori del Rotary International, mentre il past-president, Marco Furfaro ha ripercorso [illegible] fasi dell'iniziativa del concorso video-spot.

Presidente della commissione giudicatrice dei filmati il giornalista Piero De Garzarolli.

Ai tre video [illegible] menzionati si devono aggiungere i filmati del liceo scientifico «O.Grassi», «Andando pe' i carruggi», dell'istituto tecnico industriale «G. Ferraris» [illegible] «Savona e la sua grande donna» [illegible] dell'istituto commerciale «Paolo Boselli» [illegible] «Savona e il mare».

Tutti i lavori visionati hanno evidenziato l'impegno e l'entusiasmo dei ragazzi verso la loro città. Attraverso percorsi per nulla scontati. Alla riscoperta [illegible] monumenti, vie e piazze cittadine. Proponendo scorci suggestivi di un paesaggio, per molti savonesi dimenticato o sconosciuto.

I primi due premi sono stati consegnati dal Governatore del Rotary - Distretto 2030 - Giuseppe Capone. Mentre il premio speciale «Imation» è stato consegnato dall'ing. Riccardo Genta, direttore dello stabilimento di Ferrania.

Agli studenti coinvolti nell'iniziativa è stato rilasciato un attestato di partecipazione al concorso. Un particolare ringraziamento è stato rivolto a tutti gli insegnati che hanno coordinato il lavoro dei loro studenti, ed a Aldo Giacchello che non si è limitato al montaggio del video del suo istituto, ma anche dei video delle altre scuole.

Michele Costantini

Finale: più sentita la partecipazione tra gli studenti, entro sabato le liste al liceo Issel e all'Itc di Loano

Elezioni a scuola, i genitori «snobbano» le urne

Solo uno su dieci ha votato per i rappresentanti del Consiglio

FINALE L. Le principali scuole superiori del Finalese vanno alle urne. Il liceo scientifico Issel di Finale Ligure e l'Istituto tecnico commerciale per ragionieri di Loano si preparano infatti alle elezioni scolastiche del 30 novembre e del 1 dicembre. Si è gi[illegible] votato invece all'Istituto alberghiero di Finalborgo. Entro sabato dovranno [illegible] presentate le liste all'Itc [illegible] all'Issel. [illegible] entrambi gli istituti [illegible] riflette, in modo marcato, una tendenza di carattere nazionale.

Mentre la partecipazione al voto degli studenti [illegible] alta i genitori snobbano completamente questa scadenza.

All'ultima votazione, ad esempio, solo un genitore su 10 [illegible] andato [illegible] votare all'Issel per eleggere i suoi rappresentanti. All'Itc di Loano sono stati i vertici della scuola a spingere i genitori perchè presentassero una lista.

L'alta partecipazione degli studenti, sempre poco politicizza[illegible] nel Ponente, è invece favorita dal fatto che si vota anche al lunedì mattina giorno regolare di lezione.

In entrambe le scuole superiori gli studenti presenteranno probabilmente due liste. Il rinnovo di questa componente nel Consiglio d'istituito è annuale. A ragioneria di Loano oltre a 4 studenti dovranno essere nominati 2 genitori e di fatto il [illegible] presidente del Consiglio. All'Issel sono [illegible] gli studenti da scegliere con l'elezione suppletiva di un insegnante. All'alberghiero di Finale sono invece stati nominati come rappresentanti degli studenti nel Consiglio di istituto Francesco Rossello (93 voti), Omar Ferraro (29) e Massimiliano Billia (23).

[a. r.]

UNITRE

Oltre mille iscritti

Oltre 1000 iscritti, [illegible] corsi, 47 docenti. Sono alcuni dei numeri dell'Unitrè di Savona, una realtà in costante espansione, che raduna le principali energie culturali della città. Malgrado con il passare degli anni siano stati aperti altri centri come Varazze, Vado Ligure, Alassio [illegible] Carcare, il numero di iscrizioni all'Unitre non accenna [illegible] diminuire. L'inaugurazione è per sabato alle 10,30 [illegible] Provincia e sino a maggio si terranno oltre [illegible] lezioni [illegible] cui assisteranno giovani e anziani. Netta la prevalenza femminile (826) mentre i maschi sono 178. «Quest'anno il lavoro di dislocare i corsisti nelle varie sedi è stato particolarmente gravoso - sostiene l'assessore alla Cultura Antonella Frugoni -. E' mancata infatti la collaborazione di enti e istituti che in passato avevano collaborato. Per fortuna abbiamo potuto contare sul notevole contributo della preside Maura Musso [illegible] Pertini che ospiterà 11 corsi».

[e. b.]

Le alunne cinesi

Corso «Pertini» Interviene la preside

SAVONA. Ancora una precisazione sul [illegible] delle bambine cinesi iscritte in ritardo [illegible] scuola. C'è da registrare l'intervento della preside, che [illegible] una lettera inviata ad autorità scolastiche e genitori, precisa: «Ricordo che in data 7 ottobre [illegible] preside della Scuola Media "Giuria-Chiabrera" aveva richiesto al provveditore agli studi di Savona informazioni analoghe alle vostre e il 10 ottobre il provveditore aveva risposto (si trattava del "via libera" alle iscrizioni, ndr). Spiace constatare che [illegible] scuola [illegible] abbia riferito una risposta così precisa a soluzione dei vostri dubbi. Ove invece vogliate conoscere dati statistici più precisi sugli alunni che, provenienti dall'Albania, dalla Francia, dalla Spagna, dalla Russia, dall'Equador, dal Perù, dagli Stati Uniti, dalla Nigeria, dall'Egitto, dal Marocco, dall'Algeria, dalla Cina, dalle Filippine, dalle Isole di Capoverde, hanno conseguito la licenza di scuola media presso la nostra scuola, sarò sempre disponibile per fornirveli».

[m. nu.]

LA BACHECA

Uno scambio culturale con la scuola di Spagna

ALBENGA

Elementari, viaggio in Spagna

Il Secondo Circolo Didattico Statale di Albenga ha aderito al progetto «Comenius: un anno di vita dei bambini europei» che vedrà protagoniste scuole elementari italiane, spagnole, svedese [illegible] inglesi. All'inizio del mese scorso [illegible] delegazione di tre insegnanti (Rosanna Canova, Giovanna Stefanelli e Gabriella Usanna) si [illegible] recata in Spagna, ad Arguedas (Navarra), presso la scuola elementare «Sancho Ramirez» per mettere a punto, in via progettuale, le modalità di integrazione fra i quattro circoli.

[r. sr.]

[illegible]

Continuano i corsi speciali

Dopo le polemiche che hanno preceduto l'inizio dell'anno scolastico al liceo scientifico Isse è stata soppressa una classe terza. Nel corso A comunque (29 studenti), oltre alle lezioni «normali» proseguono i corsi sperimentali di scienze e matematica.

[a. r.]

LOANO

Aule fredde, [illegible] la protesta

Problemi, con il primo freddo, per gli impianti [illegible] riscaldamento in alcune scuole del Finalese. All'Istituto per ragionieri di Loano gli studenti hanno scioperato per il ritardo nell'attivazione dell'impianto. All'Issel di Finale c'è stata solo una minaccia di sciopero. Sono in corso lavori urgenti per il collegamento [illegible] il gas metano.

[a. r.]

[illegible]

A lezione [illegible] gli esperti

Ogni settimana c'è [illegible] esperto esterno che fa lezione all'Istituto professionale alberghiero [illegible] Finalborgo (Ipsia). Per le quarte e la quinta meccanici infatti c'è [illegible] possibilità, al giovedì e al lunedì [illegible] ascoltare tecnici, ingegneri [illegible] comunque esperti provenienti dal mondo produttivo.

[a. r.]



L'Istituto Nautico di Savona al centro di un episodio [illegible]

NAUTICO

Salvataggio [illegible] nave scuola

L'equipaggio della nave scuola del Nautico ha prestato soccor[illegible] ad una barca a vela che si trovava in difficoltà al largo di Alassio. La «Leon Pancaldo» sta effettuando una gita di istruzione.

[e. b.]

CAIRO M.

Solidarietà per i terremotati

Aperto, su iniziativa del Comitato di solidarietà nato fra gli studenti del Liceo Calasanzio, un conto corrente bancario, presso la filiale di Carcare del Banco Ambrosia[illegible] Veneto, a favore degli studenti del Liceo di Gualdo Tadino (PG), e delle loro famiglie, colpiti dal recente terremoto. Lo stesso Istituto bancario ha voluto contribuire alla sottoscrizione offrendo [illegible] milioni. Il numero [illegible] conto [illegible] 200/86.

[a. r.]

[illegible]

Gli stage [illegible] «Ial»

Imparare lavorando: continua la politica degli stages presso le aziende del Savonese [illegible] della Valbormida promossa dall'istituto professionale Ial [illegible] Carcare. I nuovi corsi di prima formazione, nelle figure di Addetto all'«office automation» e di Costruttore su macchine utensili, prevedono, infatti, ben trecento ore di stage aziendali.

[m. ca.]

ITIS «FERRARIS»

Due importanti riconoscimenti per la scuola

Savona vince il «Vatrican» A De Rosa il «De Sanctis»

SAVONA. Un importante riconoscimento internazionale, il «Premio Alain Vatrican», dell'«Accordo Ramoge», è stato concesso alle classi III [illegible] IV Meccaniche-Chimiche-Elettroniche dell'Itis «Galileo Ferraris» di Savona. Il Premio Ramoge lega le associazioni ambientalistiche di Francia, Italia e Principato di Monaco impegnate per la protezione dell'ambiente ed [illegible] attribuito ad un progetto tendente a contribuire alla riduzione dell'inquinamento marino e delle sue conseguenze. Gli allievi dell'Itis di Savona hanno partecipato [illegible] il progetto «Pesce vivo, [illegible] blu» che [illegible] stato giudicato dalla giuria internazionale meritevole del 1° Premio della categoria dai 16 [illegible] 19 anni.

PREMIO [illegible] [illegible] Il Premio «Francesco De Sanctis» 1997 è stato assegnato a Luigi De Rosa, dirigente superiore del ministe[illegible] della Pubblica Istruzione. Il Premio «De Sanctis», che è all'undicesima edizione, è il massimo riconoscimento italiano conferito ad un uomo di scuola. Intitolato al primo ministro della Pubblica Istruzione dell'Italia unita, il Premio intende [illegible]tolineare i meriti del prof. Luigi De [illegible] che [illegible] stato provveditore agli studi di Trieste, Alessandria, Torino, Savona ed [illegible] attualmente sovrintendente regionale scolastico per la Liguria. Nella motivazione si legge che «Luigi De Rosa, [illegible] dirigente [illegible] uomo [illegible] scuola, non ha [illegible] tradito i valori educativi [illegible] cui ha dedicato l'intera vita senza risparmio di [illegible]. Il prof. Pier Franco Quaglieni, direttore generale del Centro «Pannunzio», promotore del Premio, ha dichiarato: «Luigi De Rosa è un punto [illegible] riferimento per chi crede in una scuola seria, efficiente, rinnovata, capace di stabilire [illegible] i giovani autentici rapporti umani prima [illegible] che culturali».

[m. nu.]

ELEMENTARI E MEDIE

Al via l'inconsueto «confronto» a Celle tra i ragazzi di medie e elementari

Chi sarà il sindaco dei ragazzi?

Urne aperte domenica nella biblioteca comunale

CELLE L. Gli studenti della scuola media e dell'elementare di Celle [illegible] chiamati alle urne per il rinnovo del Consiglio [illegible]munale ragazzi. Le elezioni, che [illegible] svolgeranno domenica nelle sale della biblioteca comunale in orario 10-12 e 14-16, avranno il compito di affidare a 16 nuovi consiglieri (4 delle elementari, 12 delle medie) l'impegnativo ruolo di rappresentanti di tutti i ragazzi del paese. Gli studenti potranno scegliere [illegible] i candidati che [illegible] [illegible] presentati nella combattuta campagna elettorale che si è conclusa lunedì 10 novembre, ma anche tra amici e compagni di loro fiducia. Alla «corsa» partecipano alunni delle quinte elementari e delle tre medie. Tra i candidati [illegible] sindaco: Guido Fer[illegible] Canale, Eleonora Caruso, Roberto D'Alessandro, Eleonora Damonte. Se dalle prime votazioni non uscirà il «primo cittadino dei ragazzi», che deve essere di terza media, mentre il vice sindaco può essere di seconda, i ragazzi andranno al ballottaggio domenica 30 novembre [illegible] allestimento delle [illegible] dalle 10 alle 12, sempre nella bilbioteca comunale.

Primo paese della Liguria a proporre su modello dei francesi «Conseils Municipaux d'Enfants et de Jeunes» il parlamentino dei ragazzi, Celle ha dato il via al suo primo Ccr il 26 febbraio del 1995. L'impulso lo diede l'amministrazione guidata dall'ex sindaco Maria Teresa Carbone, ma l'iniziativa venne portata a compimento dal commissario prefettizio Andrea Santonastaso grazie alla collaborazione tra Comune, scuola media statale [illegible] ArciRagazzi che anche per questa elezione ha assunto il ruolo [illegible] coordinamento affidato a Luca Buffa, Luca Giacchino, Luca Perrone. Il primo sindaco del '95 fu Viola Giamporcaro, seguita [illegible] Fabrizio Grassi e Simone Silvagno. Il nuovo sindaco, come i predecessori, avrà il compito di coordinare il consiglio su problemi che interessano e coinvolgono particolarmente i ragazzi cellesi: dalla musica, allo studio, al tempo libero, ai rapporti con le associazioni. Una volta insediato il parlamentino [illegible] il [illegible] che consentirà ai giovanissimi [illegible] far sentire la propria voce al consiglio comunale degli adulti, guidato dal sindaco Sergio Acquilino, che si è impegnato con un'apposita delibera [illegible] tenere conto delle proposte dei ragazzi impegnandosi a realizzarle, compatibilmente le disponibilità [illegible] bilancio. In due anni [illegible] mezzo il Ccr [illegible] è occupato di ambiente, istruzione, sport, tempo libero, rapporti con gli anziani, associazionismo e Unicef, stesura dello statuto che regolamenta il Consiglio.

Alessandra Zacco

Questa mattina il sindaco torna in tribunale per il processo della Viacard

Albenga inaugura la pretura

Domani saranno consegnati i nuovi uffici

ALBENGA. Inaugurazione della pretura, processo per il «Viacard», presa di distanza del pds provinciale da Gianni Perotto candidato nelle liste di Alternativa democratica: sono le novità politico-amministrative [illegible] vista delle elezioni.

Pretura. La nuova pretura di Albenga [illegible] inaugurata domani pomeriggio. Lo ha annunciato ufficialmente il sindaco di Albenga Angelo Viveri in un comunicato stampa. Il sindaco sottolinea la disponibilità del pretore Filippo Maffeo a seguire [illegible] la pratica per la realizzazione della struttura. La pretura avrebbe dovuto essere inaugurata la scorsa estate poi, per problemi burocratici e finanziari, [illegible] taglio del nastro fu rinviato. Assieme ai nuovi uffici giudiziari saranno inaugurati quelli del giudice di pace, da oltre un anno nella struttura. «E vorremmo che quest'anno fosse acceso [illegible] riscaldamento visto che lo scorso inverno ci siamo dovute scaldare con due stufette, assolutamente insufficienti per dare calore ai locali», commentano le dipendenti degli uffici del giudice di pace.



La nuova pretura di Albenga sarà inaugurata domani pomeriggio

Caso Perotto. La Commissione disciplinare del Consiglio dei garanti ha esaminato [illegible] «caso Perotto», dirigente del pds ma candidato con la lista [illegible] Angelo Viveri e, quindi, antagonista dello schieramento dell'Ulivo appoggiato dal pds. «A seguito dei colloqui intercorsi con l'interessato, ci è pervenuto dallo stesso una dichiarazione di autosospensione dal pds [illegible] dagli organismi dirigenti per la sua decisione di candidarsi con 'Alternativa democratica'. La Commissione di disciplina prende atto, pertanto, di questa sua scelta ritenendola [illegible] atto [illegible] doverosa chiarezza», spiega un comunicato del pds.

Processo [illegible] Questa mattina Angelo Viveri sarà nuovamente a Savona, [illegible] palazzo di giustizia. Deve difendersi dall'accusa di peculato per la cosiddetta «vicenda del Viacard». In pratica il primo cittadino avrebbe utilizzato la tessera autostradale pagata dal Comune per effettuare dei viaggi, non di servizio e con la sua auto in orari serali. Viveri, non appena saputo dell'inchiesta in [illegible] [illegible] provveduto [illegible] pagare alle casse comunali gli importi autostradali. In caso di condanna, però, rischia non [illegible] dal punto [illegible] vista penale (anche se il peculato prevede pene detentive pesanti) quanto la possibile sospensione da sindaco se rieletto.

Stefano Pezzini

Taglio del nastro contestato

I candidati a primo cittadino polemici con autorità e Viveri

ALBENGA. L'inaugurazione della nuova pretura? Un trucchetto elettorale. Lo sostengono, senza mezzi termini, gli antagonisti di Angelo Viveri alla carica di primo cittadino. «La prima cosa che mi [illegible] in mente è [illegible] battuta: vedremo quanto tempo passerà dall'inaugurazione virtuale a quella effettiva. Poi penso che se le autorità preposte gli fanno fare determinati atti, [illegible] mi riferisco al prefetto, Viveri parte con un grosso vantaggio elettorale sugli avversari. Mi chiedo però perché la inaugura domani, poteva aspettare a farlo prima del ballottaggio», commenta il candidato a sindaco del Polo Andrea Saccone.

Nazzareno Siccardi, avvocato, in lista con Rifondazione comunista che ha in Gianluigi «Igi» Viveri il candidato a sindaco, è laconico: «Ci vorrebbe un po' più di stile e rispetto. Detto questo la riforma della giustizia va verso la soppressione delle preture. Lo stesso pretore Maffeo è distaccato per diversi mesi a Imperia per un processo. E' auspicabile che Albenga diventi sede [illegible] un tribunale distaccato ma certo non di una pretura destinata alla chiusura».

Lapidario [illegible] commento di Grazia Immordino, segretaria del pds, che appoggia lo schieramento dell'Ulivo che ha in Mariangelo Vio il [illegible] candidato [illegible] sindaco: «Mi ha fatto perdere una scommessa. Avrei detto che l'inaugurazione della pretura avvenisse il 15 novembre, non domani».

Dalla Lega Nord, che candida Rosy Guarnieri a primo cittadino, commenti analoghi: «Se Viveri pensa di vincere le elezioni con questi trucchetti significa che è alla frutta. Albenga si è trasformata in cantiere in questi ultimi giorni con disagi incredibili in tutta la città. [illegible] albenganesi, però, sono abbastanza maturi da rendersi [illegible] to che sono solo opere [illegible] regime». [s. p.]

[illegible] FLASH

BORGHETTO SS.

Mazzarello e Profumo parlano delle seconde case

[illegible] vice presidente [illegible] Regione, Graziano Mazzarello, e l'assessore regionale al turismo, Paola Profumo, saranno a Borghetto, rispettivamente oggi (sala congressi ore 21) [illegible] domani (piazza Libertà ore 17) per la campagna di «Noi per Borghetto». Si parlerà di ferrovia a monte e della legge regionale sulle seconde case. [a. r.]

LOANO

[illegible] sindaco Cenere: «Nessun bavaglio ai cittadini»

«Nessuno nega ai cittadini il diritto di critica ma non si possono dire [illegible] false, come hanno fatto gli esponenti del Comiato ecologico, in piena estate, riguardo al mare, alla pulizia della città o all'acqua». Francesco Cenere, sindaco di Loano, replica in questo modo all'interpellanza di Maurizio Strada. [a. r.]

[illegible]

La Croce Bianca aiuta i terremotati

Doppio intervento in Umbria dei militi della Croce Bianca di Spotorno. Come altre pubbliche assistenze del Savonese in queste settimane sei militi spotornesi, con due mezzi, hanno effettuato otto giorni di servizio con il trasporto di malati e interventi urgenti a Foligno in altre zone colpite dal terremoto. [a. r.]

PIETRA L.

Negozi obbligati ad esporre [illegible] orari d'apertura

I negozi di Pietra Ligure avranno l'obbligo di esporre gli orari di apertura in modo che siano visibili anche all'esterno dell'attività. Lo stabilisce una ordinanza del sindaco, Giacomo Accame, dopo la liberalizzazione degli orari. In teoria tutte le attività commerciali potrebbero restare aperte dal mattino alla sera, senza pause, 7 giorni su 7. [a. r.]

[illegible]

Un comitato per difendere la frazione San Giorgio

Più di 150 persone hanno preso parte alla prima assemblea organizzata dal comitato civico «Zona di levante-San Giorgio». Fognatura ed acquedotto sono risultate le priorità da risolvere per la zona periferica. Gli interventi [illegible] sollecitati agli amministratori che vinceranno le elezioni. [m. br.]

BOI[illegible]

Emergenza idrica, intervengono i vigili del fuoco

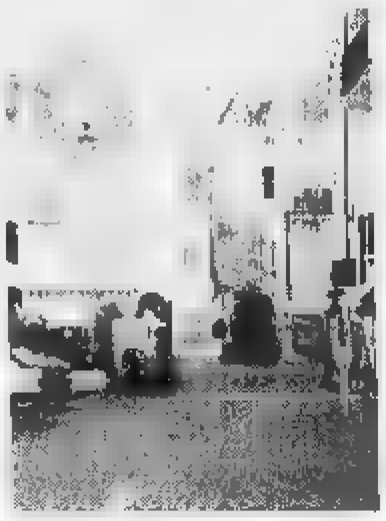
Emergenza idrica a Boissano. Da lunedì i cinquecento abitanti del comune dell'entroterra di Borghetto non possono usare l'acqua a fini potabili. Sono già tre i rifornimenti idrici compiuti dai Vigili del Fuoco di Albenga con le autobotti. [r. sr.]

Fotografie suggestive e caratteristiche dell'antico borgo

Laigueglia «star» patinata in un servizio di «Bell'Italia»

LAIGUEGLIA. «Alla scoperta del più [illegible] paese del mondo» si incontra Laigueglia. E' quanto ha fatto il mensile «Bell'Italia» (Editoriale Giorgio Mondadori). Il periodico a tiratura nazionale, nel numero [illegible] novembre, ha infatti raccontato in un ampio servizio tutte le segrete bellezze [illegible] del borgo marinaro osservato e fotografato durante l'autunno. Una panoramica «essenziale» ed incantevole.

Potrebbe trattarsi di uno sperato «effetto "Giochi senza frontiere"» (Laigueglia ha infatti partecipato, la scorsa estate, alla gara trasmessa da Raiuno). Il fatto è che la cittadina da un po' di tempo non passa più inosservata. Belle immagini promozionali (acquistate a caro prezzo dall'amministrazione comunale) all'interno [illegible] [illegible] brutta trasmissione televisiva potrebbero aver sortito l'effetto desiderato: attirare l'attenzione sull'antico borgo marinaro. Ed infatti che cosa rimane del 19 luglio della scorsa estate se non un po' di momentanea celebrità per un gruppo di residenti e (soprattutto) alcune bellissime panoramiche promozionali lanciate in Eurovisione?



Laigueglia «star» patinata di Bell'Italia

Il paese è bello nella sua scarna essenzialità: e' questo il concetto di base che scaturisce dal lungo articolo apparso in questi giorni su «Bell'Italia» intitolato «Fascino dell'autunno» e firmato [illegible] dal giornalista Giuseppe Grazzini. Dodici pagine dedicate a Laigueglia con tutta la sua storia, l'arte, le tradizioni e moltissime curiosità.

«Un angolo di Liguria da scoprire con tutte le [illegible] segrete bellezze» si annuncia nel sommario, corredato da una suggestiva foto notturna di Laigueglia vista dalla cima del molo. Da levante [illegible] ponente, dal torrione saraceno [illegible] Capo Mele, senza trascurare la maestosa chiesa parrocchiale di San Matteo, il paese rivela tratti inconfondibili ed un passato autorevole. In pochi sanno che nel Settecento, periodo nel quale sorgevano i grandi palazzi degli armatori, Laigueglia assieme ad Alassio superava il movimento merci del porto di Genova. Ed ancora che papa Pio VII fu ospite del borgo marinaro nel 1815, dopo essere stato prigioniero a Fontainebleau di Napoleone (ormai sconfitto [illegible] Waterloo).

Massimo Bosro

E' polemica dopo la decisione di inviare una interpellanza al ministro degli Interni

Il tricolore divide Pietra Ligure

Le opposizioni ora contestano il sindaco Accame

PIETRA L. E' diventato un vero [illegible] il tricolore esposto in piazza XX Settembre a Pietra Ligure il giorno delle «elezioni» per la Padania. Il sindaco leghista Giacome Accame ha scritto al ministro Napolitano ravvisando gli estremi di un reato. Alle [illegible] di Giacomo Accame replicano i consiglieri comunali, [illegible] candidati sindaci la scorsa primavera, Edoardo Ciribì (Ppi) [illegible] Paolo Palmarini (Polo).



A sinistra Edoardo Ciribì (ppi), a destra Paolo Palmarini (Polo)

Chi espone il tricolore dopo il tramonto «commette» un reato ed è suscettibile di una sanzione amministrativa? E' quanto chiede Accame, leghista della prima ora, al ministro degli Interni. Per sostenere la [illegible] tesi cita una circolare del Consiglio dei ministri del 23 ottobre del 1931, a quanto sembra mai abrogata, che vieta anche per ragioni di ordine pubblico l'esposizione della bandiera tricolare, da marzo ad ottobre, dopo il tramonto (le 18).

E' quanto è successo a Pietra il 26 ottobre scorso su un terrazzo [illegible] pochi passi dal seggio-gazebo del Carroccio. Ad esporre il tricolore «in chiave antisecessionista», dalle 9 alle 16,45, è stato il titolare [illegible] un negozio di piazza XX Settembre.

Commenta l'ex sindaco Paolo Palmarini: «Mi stupisce che, con tutto quello che c'è da fare, il sindaco si dedichi [illegible] questo. E' offensivo, un vero gesto [illegible] intolleranza. Ricordo che ancora oggi, da mesi sventola la bandiera della Padania sul castello di Pietra, [illegible] un edificio qualunque ma il simbolo della città. Accame, in qualità di ufficiale di governo, si è assunto la responsabilità di condividere questa iniziativa. Non vogliamo fare ridicole crociate».

Questo il parere [illegible] Edoardo Ciribì candidato a sindaco dei Popolari: «Il sindaco ha riesumato [illegible] polverosi scaffali del [illegible] Sabaudo una circolare del 1931. Il solo pensiero che si possa infliggere punizioni amministrative nei confronti [illegible] chi ha esposto il tricolore dopo le 18 ci [illegible] inorridire. Contestiamo Accame che si allinea al leader della Lega in quelli che [illegible] gli aspetti più retrivi della sua stentata politica. Plaudiamo in [illegible] a coloro che amano il tricolore perchè in esso riconoscono i sacrifici e l'impegno di chi ha lottato e si è sacrificato per l'unità, la libertà e la democrazia del nostro paese. Ricordiamo al sindaco che anche la fascia che indossa [illegible] tricolore e l'ha indossata subito dopo le elezioni. Lo invitiamo, [illegible] non la sopporta, [illegible] rimetterla a disposizione di chi sarebbe orgoglioso di indossarla».

Augusto Rembado

E per i sottopassi della ferrovia l'Amministrazione [illegible] organizzando un referendum cittadino

Cenere a Prodi: «Troppe tasse uccidono»

Presa di posizione in favore delle piccole attività commerciali

LOANO. Il sindaco di Loano, Francesco Cenere, scende in campo in difesa delle attività commerciali «soffocate dalle tasse». Lo fa con una lettera al presidente del Consiglio, Romano Prodi. Ieri pomeriggio intanto il Consiglio comunale ha approvato l'emissione dei prestiti obbligazionali (Boc) per un importo di 5 mila e 500 milioni per la realizzazione dell'attesa diga soffolta. Per i sottopassi alla linea ferroviaria ci sarà invece un referendum.

La missiva di Cenere è molto dura. Critica in toto la politica economica del governo Prodi che «si regga sul favore dei grandi industriali [illegible] sul complice e incestuoso silenzio dei sindacati». A provocare la presa di posizione di Cenere è stata la decisione dei titolari della storica gelateria Gelmo di corso [illegible] di ridimensionare la [illegible] attività. Il sindaco conclude infatti con un invito [illegible] Prodi. Scrive: «Per i primi di dicembre venga a Loano per assistere ad un funerale (la chiusura di uno storico locale) ed [illegible] [illegible] battesimo [illegible] (della residua parte che resta dello stesso)». Enrico Beretta, titolare [illegible] «Gelmo» una delle gelateria storiche della Liguria, spiega la [illegible] decisione: «Non [illegible] stati sfrattati [illegible] abbiamo rinunciato all'attuale spazio perchè il canone d'affitto era molto alto. Siamo costretti, anche per le troppe tasse, [illegible] ridurre l'attività licenziando 2-3 dipendenti. Ad inizio dicembre riapriremo [illegible] uno spazio interno ridotto [illegible] con un solo dipendente. Il nuovo "Gelmo" sorgerà comunque [illegible] pochi metri dall'attuale sede. Manterremo [illegible] quindi l'attuale dehor sul lungomare».

«Questo locale [illegible] ridotto di due terzi e diventerà una gelateria "da passeggio"» scrive ancora il sindaco Cenere al presidente Prodi.

Ieri pomeriggio ha fatto un ulteriore passo avanti il progetto per la diga soffolta destinata [illegible] proteggere gli arenili di Loano e ad incrementare la spiaggia. Il Consiglio comunale loanese ha discusso anche le interpellanze su area camper, scuola bus, [illegible] serma dei carabinieri ed altro presentate dai consiglieri di minoranza Maurizio Strada e Carlo Perelli. Discussa anche l'assunzione di due mutui, per un importo di 530 e 750 milioni, rispettivamente per la sistemazione dei marciapiedi e delle aree di via Alfieri [illegible] per finanziare la sistemazione della strada della frazione Verzi. Passata anche la pratica del così detto Palarock. Questa mattina conferenza stampa del sindaco Ce[illegible] sull'ipotesi di indire [illegible] referendum sui progetti dei sottopassaggi alla linea ferroviaria in attesa del traferimento [illegible] monte della tratta Finale-San Lorenzo. [a. r.]



Il sindaco di Loano Francesco Cenere

Quattro carabinieri

Intossicati da un incendio [illegible] Alassio

ALASSIO. Quattro carabinieri hanno dovuto ricorrere alle cure del pronto [illegible] in seguito ad una leggera intossicazio[illegible] da fumo. E' successo l'altra sera in via don Minzoni dopo che un'automobile è andata improvvisamente in fiamme. A causa di [illegible] guasto, probabilmente un corto circuito, una Renault Twingo in [illegible] ha preso fuoco. Sul posto sono arrivati i carabinieri, che sono intervenuti per evitare danni maggiori. All'interno della vettura si trovavano infatti alcune bombole [illegible] sub, piene di ossigeno che avrebbero potuto esplodere p[illegible] il forte calore.

I carabinieri si sono adoperati per portare all'esterno dell'abitacolo le bombole. L'operazione ha causato tosse e bruciore agli occhi per i militari. Per precauzione sono infatti stati accompagnati al pronto soccorso di Albenga da do[illegible] sono stati dimessi poco dopo. [m. br.]

Monossido a Boissano

Morti in casa la calderina [illegible]

BOISSANO. La calderina non funzionava bene e il proprietario probabilmente lo sapeva. E' la prima conclusione dell'indagine dei carabinieri di Loano sulla morte di Eberhard Yakob, 61 anni, residente [illegible] Berlino e Peter Ralph, 54 anni, medico, residente a Tegernsee. Entrambi [illegible] stati trovati morti lunedì scorso in [illegible] villetta in collina, in via San Paolo fra Boissano e Toirano.

L'autopsia ha confermato che ad ucciderli [illegible] stato il monossido di carbonio. I due corpi [illegible] stati trasferiti in Germania. La magistratura sta indagando ancora contro ignoti. Secondo alcune testimonianze infatti quando Peter Ralph ha acquistato un anno [illegible] la villetta da un Savonese sarebbe stato a conoscenza del fatto che [illegible] calderina non era completamente a posto. Potrebbe quindi esserci una imprudenza alla base della tragedia. [a. r.]

All'abbazia benedettina

Visita pastorale del vescovo [illegible] [illegible]

FINALE L. «Non è facile far convivere una abbazia benedettina [illegible] una parrocchia di quasi [illegible] abitanti ma a Finalpia la cosa riesce abbastanza bene». Lo sostiene il parroco, Placido Colabattista, che all'interno dell'abbazia funge da vero e proprio [illegible].

Aggiunge il parroco: «Il risultato è migliore di altre chiese della diocesi perchè la presenza di undici sacerdoti garantisce ai fedeli [illegible] concelebrate e omelie tutti i giorni». [illegible] presentazione del parroco arriva alla vigilia della visita pastorale del vescovo, monsignor Dante Lafanconi che inizia [illegible]i alle 16 con l'incontro con i genitori [illegible] i ragazzi e si concluderà domenica domenica alle 10 con la Messa. I monaci dell'abbazia si prestano anche a coprire i tanti «vuoti» delle parrocchie vicine: San Giorgio e San Filippo di Verzi, Le Manie e Finalborgo. [a. r.]

Millesimo, depositata perizia sull'infanticida

Quando uccise Damiano era capace d'intendere

SAVONA. E' imputabile Euro Claudio Nobile, l'infanticida [illegible] Millesimo. E' quanto ha detto ieri mattina dinanzi al gip Fiorenza Giorgi il professor Lagazzi, il perito nominato dal giudice per accertare le condizioni psichiche dell'indagato nel [illegible]mento in cui uccise [illegible] [illegible] coltello da cucina il figlio Damiano, di 6 anni. Per l'esperto Nobile era pienamente capace d'intendere e di volere, quella mattina.

Il professor Lagazzi, nella sua relazione, ha parlato di una personalità difficile dell'indagato, aspetto che però non inficia la sua piena responsabilità di ciò che accaduto. Una conclusione che emerge da basi cliniche pregresse (è stata comunque riscontrata una grave forma [illegible] epilessia), dai comportamenti di Nobile immediatamente successivi al fatto e dal comportamento attuale.

In particolare, il perito ha preso in considerazione le dichiarazioni rilasciate da Nobile subito dopo l'arresto, nella caserma [illegible] Millesimo, dinanzi al sostituto procuratore Franco Greco. L'indagato aveva detto che ad uccidere Damiano era stata la moglie (dalla quale si era di fatto separato). Considerazione che viene respinta invece dalla difesa, l'avvocato Dominique Bonagura, che richiamando alcune sentenze sostiene che tale circostanza non annulla comunque l'incapacità d'intendere.

A questo punto, l'inchiesta proseguirà. Dice l'avvocato Bonagura: «Andremo [illegible] dibattimento. Sarà [illegible] processo difficile e doloroso». Il difensore non vuole parlare di strategie processuali. Dice che [illegible] tempo debito affiderà una perizia prischiatrica sul [illegible] assistito al professore Marcello Canale. «La piena capacità d'intendere [illegible] volere? Sarà tutto da vedere».

All'udienza [illegible] ieri [illegible] non [illegible] presente l'indagato. C'era invece l'avvocato Marco Pella, che rappresenta la mamma [illegible] Damiano, che si costituirà parte civile. **[f. p.]**



Un'immagine della tragedia avvenuta a Millesimo

Lavori pubblici lunedì in Consiglio comunale

Cairo, 50 box sotterranei nella zona di corso Dante

CAIRO M. Parcheggi, trasparen[illegible] amministrativa [illegible] oneri di urbanizzazione [illegible] i punti del prossimo Consiglio comunale convocato per lunedì 17. Al vaglio, infatti, il progetto di un'autorimessa privata interrata in corso Dante, di fronte al ristorante «La Bruschetta»: 52 box sotterranei, privati, e 41 parcheggi pubblici in superficie.

Altro punto all'ordine del giorno, l'approvazione del regolamento sul diritto d'accesso dei cittadini agli atti amministrativi [illegible] sul responsabile del procedimento. D'ora in poi, quindi, non solo un cittadino potrà prendere visione degli atti che lo riguardano, ma pretendere il rispetto dei tempi per il disbrigo della pratica, oltre [illegible] sapere chi ne [illegible] il responsabile, o, ad esempio, nel [illegible] [illegible] [illegible] superato un pubblico concorso, visionare i verbali di commissione.

Si discuterà, poi, del piano particolareggiato riguardante una [illegible] [illegible] Rocchetta. Spiegano in Comune: «Si tratta [illegible] un adeguamento al piano già esistente, e che scadrà nel 2000, collegato alla richiesta di rin[illegible] concessione presentata dalla società Castellaro per l'ultimazione di palazzine [illegible] schiera».

Infine, l'approvazione del progetto preliminare per la sistemazione definitiva di strada S.Anna dopo i precedenti interventi inerenti ai danni alluvionali. **[m. ca.]**

[illegible] DI LAVORO NEGLI ENTI PUBBLICI

Il Servizio Lavoro della Regione ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi. I bandi riguardano: 7 posti dirigente medico Usl [illegible] Saronno (Va); [illegible] posti personale varie qualifiche Usl 18 Brescia; 10 posti personale varie qualifiche Usl 32 Garbagnate Milanese (Mi); 7 posti dirigente medico «Ospedale San Paolo» Mantova; [illegible] [illegible] imprecisato di posti terapista Usl [illegible] Tigullio; 3 posti [illegible] tecnico Usl [illegible] Genovese; 3 posti personale varie qualifiche Comune Ferno (Va); 3 posti vigilante Comune La Loggia (To); un posto coll. prof. V q. f. Comune San Cristoforo (Al); 3 posti personale [illegible] qualifiche Comunità Montana Val Trompia di Gardone V.T. (Bs); 4 posti infermiere professionale, 6 posti personale varie qualifiche Istituzioni Assistenziali Pavia; un posto operaio specializzato V q. f. Comune Isola del Cantone (Ge); un numero imprecisato di posti abilitazione professione dottore agronomo [illegible] forestale 1997, un numero imprecisato di posti per abilitazione professione ragioniere e perito commerciale '97 ministero Università e Ricerca Scient.; 6 posti personale varie qualifiche V-VI-VII [illegible] f. Consorzio intercomunale Torino Sud - Beinasco (To).

Nelle Usl

L'elenco così continua: 24 posti dirigente Usl 17 Salò (Bs); [illegible] posti dirigente medico, 4 posti dirigen[illegible] Usl 37 Milano; 4 posti assisten[illegible] ammin. Usl 1 Belluno; 7 posti personale varie qualifiche Usl 12 Venezia; 28 posti personale varie qualifiche Usl 6 Regione Friuli Venezia Giulia; 52 posti personale varie qualifiche Ospedale «A. Di Summa» Brindisi; un posto dirigente medico neurochirurgia Istituto Gaslini di Genova, 3 posti personale varie qualifiche Ospedale Evangelico Torino.

[illegible]

[illegible] ancora: 3 posti personale varie qualifiche III-VI-VIII [illegible] f. Comune Alassio (Sv); [illegible] posti personale varie qualifiche VI-VIII q. f. Comune Cornaredo (Mi); [illegible] posti funzionario tecnico in campo acustico VII q. f. Comune Genova; un posto assistente sociale VII q. f. Comune Portovenere (Sp); [illegible] posti personale varie qualifiche V-VIII q. f. Comune Prato; [illegible] posti istruttore direttivo VII q. f. Comune Quiliano (Sv); 3 posti dirigente medico Ospedale Careggi di Firenze; 5 posti istruttore VI-VII q. f. Opera Pie Unite di Budrio (Bo); 35 posti assist. ammin. VI q. f. Università Genova; 4 posti dirigente medico Usl 1 Belluno; 3 posti personale varie qualifiche Usl 26 Melegnano (Mi); 3 posti dirigente [illegible] Usl 10 Firenze; 6 posti personale varie qualifiche Usl 7 Siena; 5 posti personale varie qualifiche Usl 6 Lanzo Torinese-Ciriè (To); 8 posti personale [illegible] qualifiche Usl 12 Biella; 6 posti personale ruolo sanitario ospedale «Maggiore della Carità» Novara; [illegible]2 posti personale varie qualifiche Ospedale Careggi di Firenze; 7 posti personale varie qualifiche «Ospedale San Salvatore» [illegible] Pesaro, 14 posti dirigente medico Ospedale «S. Paolo» Milano; 8 posti dirigente medico Centro di Riferimento Oncologico di Aviano [illegible]n); 4 posti personale livello dirigenziale Ordine Mauriziano di Torino; 16 posti tecnico V q. f. Università di Roma Tre; un posto istruttore direttivo I q. f. Comune Diano Marina (Im); un posto istruttore ammin. VI [illegible] f. Comune Ortonovo (Sp), 14 posti assistente domiciliare IV [illegible] f. Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese; un posto responsabile polizia municipale VII q. f. Comu[illegible] Albissola Marina (Sv).

Ospedali

E ancora: 7 posti personale sanitario dirigenziale medico Ospedale «Niguarda» Milano; 7 posti medico dirigente Ospedali Civili Brescia; 3 posti medico dirigente Policlinico Modena; un posto dirigente ammin «Ospedali Galliera» Genova; un [illegible] imprecisato di posti dirigente medico Anestesia, un numero imprecisato di po[illegible] medico medicina interna.

[illegible] Savonese

E ancora un [illegible] imprecisato di posti dirigente farmacista ospedaliero Usl 2 Savonese; [illegible] numero imprecisato di posti assistente sociale, un numero imprecisato [illegible] posti personale vigilanza, [illegible] numero imprecisato di posti operatore tecnico Usl [illegible] Savonese; 13 posti dirigente medico Usl Latina (Lt), 13 posti personale varie qualifiche Usl 4 Saronno (Va); 24 posti dirigente Usl [illegible] Le[illegible] (Bs); 5 posti dirigente medico Usl 5 Collegno (To); 24 posti dirigente medico Usl [illegible] Asti; [illegible] posti dirigente medico Usl 3 Pistoia; 7 posti personale varie qualifiche Ospedale «S. Giovanni-Addolorata» Roma; 70 posti personale varie qualifiche V-VI-VII-VIII Comune Barletta (Ba); 1[illegible] posti [illegible]rsonale V-VI-VII q. f. Università Pisa; 5 posti personale tecnico varie qualifiche V-VII-VIII q. f. Università Roma Tre; [illegible] posti personale varie qualifiche V-VI [illegible]. f. Provincia Treviso; un posto responsabile polizia municipale VII q. f. Comune Albissola Mari[illegible] (Sv); 19 posti personale [illegible] qualifiche Comune Alessandria; [illegible] posti personale varie qualifiche V-VI [illegible]. [illegible] Comune Andora (Sv); [illegible] posti personale varie qualifiche Comune Borghetto S. Spirito (Sv); 6 posti personale varie qualifiche Comune Pescia (Pt); un posto giardiniere V q. f. Comune Portofino (Ge); un posto istruttore VI q. f. Comune Spotorno (Sv); [illegible] posti dirigente medico Usl 5 Pisa; 3 posti dirigente medico Usl 9 Treviso; 9 posti dirigente Azienda Ospedaliera Careggi di Firenze; 4 posti personale varie qualifiche Oirm S. Anna di Torino; [illegible] posti dirigente sanit. Ospedale «S. Maria della Misericordia» Udine, [illegible] posti dirigente ammin. Ospedale di Circolo di Varese; 3 posti dirigente medico Arcispedale S. Anna di Ferrara; [illegible] posto personale laureato al Cnr; [illegible] posti infermiere prof. Ospedale «Sissa» Moglia (Mn); 3 posti collab. tecnico IV livello Cnr; 2 posti istruttore VI-VII q. f. Comune Borgio Verezzi (Sv); un posto istruttore ammin. VI q. f., [illegible] posto agente polizia municipale V q. f. Comune Celle Ligu[illegible] (Sv); [illegible] posti personale varie qualifiche V-VI q. f. Comune Chiari (Bs); 4 posti personale varie qualifiche V-VI q. f. Comune Finale Ligure (Sv); 5 posti medico dirigenziale Ospedale Alessandria; 7 posti personale varie qualifiche V-VI-VIII q. f. Ipab ex Ca di Milano; 5 posti esecutore IV q. f. Opera Pia Convalescenti Crocetta di Torino; 3 posti funzionario amministr. VIII q. f. Istituto Previdenza Settore Marittimo; un [illegible] imprecisato di posti operatore tecnico conduttore caldaie Ospedale S. Martino di Genova; un posto dirigente medico Pediatria Ospedale Villa Scassi Ge-Sampierdarena; [illegible] numero imprecisato di posti dirigente sanitario Medicina Generale, un numero imprecisato di posti dirigente sanitario Chirurgia Generale Usl 4 Tigullio; un [illegible] imprecisato di posti dirigente medico Cardiologia, un numero imprecisato di posti tecnico in Neurofisiopatologia Usl [illegible] Spezzino; un numero imprecisato di posti interpreti lingua italiana Commissioni Comunità Europee; un posto meccanico «Ospedali Galliera» Genova; 2 posti noleggio autovettura con conducente Comune San Lorenzo [illegible] Mare (Im).

[illegible]

L'elenco così continua: [illegible] posti infermiere prof. Usl 10 Albino (Bg); 6 posti personale varie qualifiche Usl [illegible] Treviglio (Bg); 4 posti personale varie qualifiche Usl 4 Chiari (Bs); [illegible] posti personale [illegible] qualifiche Usl 22 Ouistello (Mn); 3 posti dirigente medico Cardiologia Usl 30 Desio (Mi); [illegible] posti dirigente medico Medicina Fisica [illegible] Riabilitazione Usl 44 Voghera (Pv); 4 posti medici dirigenti Cardiologia Ospedale «S. Giovanni-Addolorata» Roma; [illegible] posti medico dirigenti Chirurgia Generale Vascolare Ospedale Pisa; 7 posti personale vario VII q. f. Comune Varese; 3 posti orchestra Teatro Comunale Bologna; [illegible] numero imprecisato [illegible] posti assistente lingua italiana anno scolastico 1998/99 ministero Pubblica Istruzione; 3 posti personale diplomato, un posto personale laureato Cnr; un posto dirigente medico Malattie Infettive Usl 4 Tigullio; [illegible] posti medico dirigenziale Usl 13 Novara; 13 posti personale varie qualifiche Usl [illegible] Treviso; 4 posti coll. ammin. Ospedale «S. Paolo» di Milano; 3 posti medico dirigente Ospedali Civili Brescia; [illegible] posti personale livello dirigenziale Ordine Mauriziano di Torino; 4 posti dirigente Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (Pn); un posto dirigente medico Neuroradiologia «Ospedali Galliera» Genova; un posto dirigente medico Psichiatria Usl [illegible] Tigullio; 6 posti collab. Usl [illegible] Regione Piemonte, 29 posti personale varie qualifiche Usl 9 Locri (Rc); 11 posti personale varie qualifiche Usl 9 Sondrio; 14 posti personale varie qualifiche Usl Teramo; 5 posti dirigente Ospedale «S. Paolo» Milano; [illegible] posti personale laureato Cnr; [illegible] posti dirigente medico Usl Lanciano-Vasto, 11 posti dirigente Usl 3 Regione Lombardia; 5 posti capo sala Usl 10 Albino (Bs), 19 posti personale varie qualifiche Usl 24 Crema (Cr); 3 posti operatore prof. le Usl 30 Desio (Mi). 4 posti dirigente medico [illegible] radiologia Usl 5 Collegno (To); 3 posti dirigente Usl 8 Montebelluna (Tv); 7 posti dirigente medico Cto-Crf. «Maria Adelaide» [illegible] Torino; 29 posti personale varie qualifiche ospedale Alessandria; [illegible] posti dirigente medico Ospedale Pisa; [illegible] posti infermiere professionale Ordine Ospedaliero Fatebenefratelli Milano; 2 posti assistente tecnico «Ospedali Galliera» Genova; [illegible] posto dirigente medico nefrologia Usl 1 Imperiese; un posto personale laureato, un posto personale diplomato al Cnr.

Indagine dello Ial

Cairo, i giovani [illegible] credono più [illegible] pensione

CARCARE. Un lavoro per la vecchiaia? Una favola a cui non crede più nessuno. Questo uno dei dati emersi dalla ricerca effettuata dallo Ial di Carcare [illegible] un esteso campione di diplomati valbormidesi, fra i 19 e i 29 anni, iscritti al Collocamento [illegible] Cairo. «Lo scopo della ricerca - [illegible] la direttrice del Centro di formazione professionale, Annamaria Torterolo - era duplice. Verificare le reali condizioni dei giovani diplomati e individuare gli indirizzi generali della domanda formativa che da essi scaturiva». Emerge, così, che la certezza della pensione è un'idea ormai abbandonata come [illegible] maturata la tendenza [illegible] accettare, senza eccessivi problemi, lavori saltuari e precari. Sempre forte l'attrattiva per un lavoro autonomo, in questo [illegible] al primo posto il terziario e le aree dell'informatica, della comunicazione e dell'ambiente. La quasi totalità degli intervistati accetterebbe un lavoro che comporti spostamenti giornalieri e solo il 14% rifiuterebbe impieghi che obblighino a trasferimenti definitivi. Per gli spostamenti, però, [illegible] 22% vorrebbe una sede di lavoro raggiungibile in un'ora.

Sfuma poi il mito del single, l'83% del campione vive con i genitori, così [illegible] quello del l'Europa, con il 46% (contro il 30%) del parere che l'ingresso [illegible] Europa non porterà a miglioramenti occupazionali. Il 41% del campione svolge attività lavorative, il [illegible] non in regola.

Tre quarti dei disoccupati sono donne, sia per la maggiore percentuale [illegible] diplomate, sia per [illegible] persistenti difficoltà ad inserirsi nel mondo [illegible] lavoro. Infine, le materie considerate più utili per [illegible] lavoro: informatica (28%), lingue stranie[illegible] (16%), marketing e comunicazione (14%), discipline e tutela ambientale (12%). **[m. ca.]**

[illegible]

MILLESIMO

Oggi vertice dei 18 sindaci [illegible] «Comunità Montana»

Riunione, oggi alla Comunità Montana. All'ordine del giorno dell'incontro, al quale [illegible] invitati i sindaci di tutti i 18 Comuni, [illegible] relazione sul primo anno di attività della Valbormida Servizi spa, [illegible] coordinamento a livello comprensoriale dell'attività di sgombero neve, [illegible] l'apertura [illegible] [illegible] sportello informativo e di [illegible] numero verde al servizio dei Comuni e delle imprese. **[m. ca.]**

[illegible]

Rifiuti speciali abbandonati [illegible] col [illegible] del colpevole

Abbandonano rifiuti speciali senza accorgersi che, fra [illegible] essi, c'è anche il verbale di una multa con le generalità del proprietario. E' accaduto lungo la strada [illegible] delle Ville dove, fra il cumulo di rifiuti, comprendente anche medicine scadute ed [illegible] bombola del gas, i vigili hanno rinvenuto un documento con le generalità del proprietario. **[m. ca.]**

CAIRO [illegible]

Proteste nel centro storico per l'invasione di piccioni

Nuove proteste per la fastidiosa presenza di piccioni nel centro storico. I volatili, scacciati mesi fa da piazza XX Settembre, si sono spostati nella zona di via Portici. Si attende, quindi, l'intervento dell'Usl. **[m. ca.]**

MILLESIMO

Il segretario comunale [illegible] giudizio per omissione

Alberto Adriano Droghetti, 65, segretario comunale (rinunciatario) [illegible] Millesimo, è [illegible] rinviato a giudizio dal gip per omissione di atti d'ufficio. Non avrebbe risposto [illegible] i 30 giorni ad una istanza circa una pratica edilizia per la costruzione di una tettoia su [illegible] terreno di via Nazionale e [illegible] avrebbe fornito motivazioni sul ritardo dell'iter. **[f. p.]**

Ilsa, vertice a Carcare

Acna, a [illegible] [illegible] l'esito degli studi [illegible]

CENGIO. Conto alla rovescia per conoscere i risultati dei lavori della Commissione tecnico-scientifica, voluta dal ministero dell'Ambiente, sul piano di bonifica dell'Acna. Il «pool» di esperti, che nei giorni scorsi ha effettuato un sopralluogo all'interno dello stabilimwento, si pronuncerà entro la fine del mese.

Intanto, dal Piemonte arrivano commenti positivi alle dichiarazioni del presidente dell'Eni, Bernabè, il quale, in un incontro svoltosi a Roma alcune settimane fa, ha parlato di un «progressivo disimpegno per l'Acna, visto che non è più concorrenziale sotto il profilo della qualità dei prodotti». Dichiarazione che, invece, fra quanti lottano per mantenere in vita la fabbrica, ha ulteriormente alimentato il clima di preoccupazione.

Tuttavia, i lavoratori, i sindacalisti e gli amministratori pubblici locali continuano a rimanere in attesa dell'incontro con i ministri dell'Ambiente, Edo Ronchi, e quello dell'Industria Bersani per fare il punto della situazione sullo stabilimento chimico, dopo la bocciatura del progetto di realizzazione del Resol.

Intanto, [illegible] [illegible] inizio alle 20,30, nel salone della Società operaia di Carcare, [illegible] in programma un Consiglio comunale aperto per discutere sulla grave crisi dell'Ilsa, mentre nel pomeriggio si parlerà delle procedure del ricorso alla cassa integrazione per un massimo di 67 dipendenti su un totale di 76 unità.

Alla riunione [illegible] stasera, convocata dal sindaco Franco Delfino, sono stati invitati, oltre alla popolazione, anche i parlamentari savonesi, la Regione, la Provincia, sindaci della Val Bormida, sindacati e Unione industriali. **[I. b.]**



Questa sera all'Ariston «Sanremo Giovani», anteprima della grande gara canora

Il Festival va a caccia di nuovi big

Anche due gruppi liguri fra i 28 debuttanti

SANREMO. Vincere il Festival partendo da [illegible]. Trasformarsi da perfetto sconosciuto a personaggio nello spazio di [illegible] gare. E' la grande opportunità che, da quest'anno, offre «Sanremo Giovani», anteprima della kermesse canora, in programma questa sera al Teatro Ariston (diretta su Raiuno alle 20,50) con Orietta Berti nell'insolito ruolo [illegible] conduttrice. Dal «mazzo» dei 28 debuttanti potrebbe infatti spuntare la carta vincente per [illegible] Festivalone, [illegible] big di un futuro molto prossimo. Ciò grazie al nuovo regolamento, che, nell'ultima serata della rassegna della canzonetta, metterà sullo stesso piano Campioni e Nuove proposte.

Ma solo in 14 avranno il privilegio di tentare la scalata al suc[illegible]. Saranno scelti dalle giurie demoscopiche e, per la prima volta, [illegible] stilata [illegible] classifica ufficiale, [illegible] premi per i primi tre. Nell'«arena» dell'Ariston scendono anche due gruppi liguri, il quintetto «Le voci atroci» (propone «Barbara») e il duo «Nitti & Agnello» (con il brano «Genova»), entrambi genovesi. [illegible] tre delle 28 promesse [illegible] prodotto delle rigorose selezioni operate dall'Accademia della Canzone, che ha tenuto banco [illegible] Sanremo per cinque settimane richiamando [illegible] città più di 700 giovani con le valigie gonfie [illegible] sogni.

«"Sanremo Giovani" [illegible] la più grossa ricerca sul campo che la Rai sta conducendo», sottolinea Mario Maffucci, capostruttura di Raiuno, dopo aver cancellato con un colpo [illegible] spugna le polemiche scatenate da Gianni Boncompagni, che guida la Commissione artistica («troppe imitazioni, manca la qualità...»): «Boncompagni parla spesso per paradossi: va preso così com'è».

E in difesa dell'Accademia, la prima a finire nel mirino [illegible] regista di «Macao», scende in campo l'assessore Antonio Bissolotti (Turismo): «E' una valvola [illegible] sfogo per tanti giovani di talento che sperano di sfondare e che, spesso, trovano solo porte chiuse, specie quelle delle case discografiche, impossibilitate ad ascoltare tutti». E Maffucci garantisce che «la Rai è interessata a sviluppare al meglio il collegamento tra Festival [illegible] Accademia della Canzone». Un'apertura che potrebbe metter fine [illegible] quell'apparente snobismo manifestato dalla Tv di Stato nei confronti della rassegna acquisita al patrimonio del Comune e per certi versi subita dai dirigenti di viale Mazzini.

I tre nomi proposti dall'Accademia sono quelli di Luca Sepe, Federico Straga [illegible] [illegible] coppia Nitti & Agnello. Si affiancano ai 25 selezionati dalla Commissione presieduta da Boncompagni. Maffucci [illegible] collaboratori sono pronti a scommettere che, anche quest'anno, «Sanremo Giovani» lancerà nuovi big. E ricordano che nelle precedenti quattro edizioni l'anteprima [illegible] Festival ha sfornato talenti del calibro [illegible] Andrea Bocelli, Giorgia, Massimo Di Cataldo, Niccolò Fabi, Irene Grandi, Carmen Consoli, Neri per caso, Marina Rei, Gianluca Grignani. Senza dimenticare i Jalisse, che, a sorpresa, hanno vinto l'ultima edizione della kermesse.

Quella di stasera sarà una ma[illegible] televisiva sulla scia della tradizione festivaliera: più [illegible] tre ore [illegible] canzoni senza ospiti e con la curiosità di scoprire Orietta Berti nei panni di presentatrice, dopo 11 apparizioni nel tempio della canzonetta. La «guiderà», [illegible] intervalli, il suo [illegible] Fabio Fazio, impegnato nella diretta [illegible] Radiorai assieme a Elio, quello delle Storie Tese, altro incursore [illegible] quale gli organizzatori contano molto per tenere alto l'audience in questo «autunno caldo» per la guerra degli ascolti.

[illegible]



Orietta Berti presenta la rassegna «Sanremo Giovani» [illegible] la collaborazione dell'amico Fabio Fazio

[illegible]

Pilli Roccatagliata «Faccia tosta» in tv



Pilli Roccatagliata sarà domani sera protagonista a «Faccia tosta» in tv

[illegible] L. Pilli Roccatagliata, un volto noto nel Finalese dove vive [illegible] lavora ma anche per il pubblico dei varietà televisivi, sarà domani [illegible] protagonista di «Faccia tosta» [illegible] programma in onda su Raiuno presentato da Teo Teocoli e Wendy Windham. Ospiti del varietà, oltre ad altri concorrenti, ci saranno Maria Teresa Ruta, Pupo [illegible] la ballerina Lorenza Mario. Pilli Roccatagliata, finalese, 47 anni, vanta numerose presenze in programmi tv. «Ci [illegible] di [illegible]gi Sabani è stata uno di questi. In estate bagnino e in inverno funambolico artista, Roccatagliata è un personaggio che si fa notare. E' conosciuto soprattutto per la sua «attività» di cantante. Si esibisce sempre con la sua fidata chitarra. In passato si è occupato, con la moglie Andreana, anche [illegible] animazione e intrattenimento. Nel suo curriculum anche le mostre d'arte: la prima personale nel '77 alla galleria d'arte finalese Ghiglieri. Domani sarà al programma di Teo Teocoli con la figlia Carmen. Anche lei ha seguito le [illegible] del padre. Quand'era piccola ha partecipato a «Piccoli Fan» [illegible] al «Sabato dello Zecchino». [a. r.]

Sanremo, uno sconto ai nostri lettori per la serata del 28 novembre

Al concerto di Fabrizio De Andrè con il tagliando de La Stampa

SANREMO. Prosegue al botteghino del teatro Ariston la prevendita dei biglietti per il concerto, in programma il prossimo venerdì 28 novembre, che vedrà protagonista Fabrizio [illegible] Andrè, [illegible] dei maggiori cantautori nazionali. Quella di San[illegible] [illegible] la prima delle uniche due tappe liguri del tour teatrale che il cantautore genovese [illegible] effettuando in tutta Italia, [illegible] tour che quest'anno ha scelto l'atmosfera più raccolta dei teatri dopo i bagni di folla dello scorso anno nei palazzi dello sport, tournée anche quella coronata da un grosso successo. Dopo la puntata all'Ariston del 28 novembre, De Andrè, con la sua nutrita band (di cui fanno parte [illegible] figlio Cristiano in qualità di polistrumentista [illegible] sua figlia Luvi nel gruppo delle coriste), sarà di scena, per due giorni, a Genova il 10 e 11 dicembre. Il prezzo dei biglietti (con [illegible] tagliando pubblicato qui a fianco si otterrà lo sconto dei diritti di prevendita) va da 30 a 60000 lire [illegible] seconda dell'ordine dei posti. [b. m.]



Festa di San Martino con vino novello e castagne alla Casa del Priore di Andora

Vado, live con De Scalzi al Dau Baci

L'ex New Trolls in concerto con i suoi «Macramè»

Mercoledì sera dal vivo con Aldo De Scalzi [illegible] i Macramè al Dau Baci di Vado Ligure. E' fra i pochi appuntamenti della serata.

ALBISSOLA [illegible] Ritrovi Al Pampano, all'osteria La Madonna [illegible] al Tuttifrutti.

[illegible] L. Musica e ritrovo al Bolero [illegible] al Charlie Max.

CAIRO [illegible] Ritrovi giovani al Bee Pub e al bar Lunico.

[illegible] Si balla con videodanzante nel pomeriggio [illegible] Le Chat. Musica al Pirata. Ritrovo alla Boutique della birra. Lo Ju Bamboo, di via Famagosta, mette [illegible] disposizione degli artisti uno spazio gratuito.

VADO L. Musica al Dau Baci: appuntamento live con Aldo [illegible] Scalzi [illegible] la [illegible] band [illegible] i migliori brani italiani e stranieri.

[illegible] Ritrovo al Sinte Galeskha [illegible] Portovado: domani i «Karikatura» live.

[illegible] Ritrovo al discobar Moonshine.

[illegible] L. Ritrovi al Baquito, al Trocadero.

[illegible] L. Ritrovi al Pirata e al Barone Rosso. Dancing [illegible] revival, tutte le sere, al Malibù.

LOANO. Pomeriggio e sera al Manhattan Inn di [illegible] Europa: dalle 21 scuola di ballo [illegible] il maestro Flavio Ponzone (da venerdì scuola latina). Liscio al dancing Saitta, karaoke al Poseidon.

[illegible] Grappe speciali [illegible] bar dei Capitani nel centro storico.

BORGHETTO. Animazione, musi[illegible] e spuntini al Crazy Night di Pineland.

[illegible] Ritrovo all'Old Mill.

ALBENGA. Ritrovi in musica al Carpe Diem, al Caffè Noire, alla Città Vecchia, al Pulp, a Le Macine, al Jammin'.

[illegible] Tutte le sere dancing all'M4 e al Vip. Musica all'Osteria Mezzaluna. Ritrovi in settimana al The Victorian Pub, al bar Dell'Angolo, al Manila Club, al Mozart, al Cabaret, al Caffè Roma, al Clepsy bar, a La Tavernetta.

[illegible] Ritrovo allo Joy Popey e al Blue Tortuga Music Bar. «Festa di San Martino», con vino novello [illegible] caldarroste, per tutto novembre alla Casa del Priore. [a. r.]

[illegible] E ARTISTI

[illegible]
Danilo Trogu [illegible] Genova

Le opere in ceramica [illegible] Danilo Trogu in mostra dal 21 [illegible]vembre al 7 gennaio alla galleria Leonardi V-Idea di Genova, piazza Campetto 8a. L'inaugurazione avrà luogo alle 18,30 di venerdì 21 novembre. [a. z.]

[illegible] M.
Federico Palerma alla Osemont

Si concluderà il 16 novembre, alla Galleria Osemont di via Colombo, la personale [illegible] Federico Palerma. [a. z.]

[illegible]
La personale [illegible] Santillo

E' in [illegible] alla galleria d'arte Cona in via Paolo Boselli la personale di Arturo Santillo. L'allestimento proseguirà fino al 15 novembre. [a. z.]

ALBISSOLA [illegible]
Retrospettiva [illegible] Bonilauri

Le opere di Mario Bonilauri, dal 1939 al 1982, in esposizio[illegible] al Circolo degli Artisti. L'allestimento, [illegible] cura di Silvia Bottaro, è stato realizzato [illegible] il contributo della Provincia [illegible] delega della Regione. [a. z.]

PIETRA L.
Aperta la Piccola Galleria

La «Piccola galleria antichità» di piazza XX Settembre [illegible] Pietra Ligure espone, ed acquista da privati, mobili, dipinti ed oggetti antichi in genere. La galleria di Patrizia Merchionne è aperta tutti i giorni. [a. r.]

[illegible]
Collettiva alla Ghiglieri

Prosegue sino [illegible] [illegible] novembre la mostra collettiva di artisti contemporanei, Bersi, Canistrà, Chapel, Calvetti, De Ro[illegible] Picelli, Nesi, Tomaselli, Spirito e altri, alla galleria d'arte Ghiglieri di Finale Ligure. Orario: 10-12 e 16-19. [a. r.]

[illegible] M.
Permanente [illegible] Mazzotti

Mostre permanente di opere d'arte [illegible] nelle sa[illegible] espositive della Fabbrica Casa Museo Giuseppe Mazzotti 1903. Il Museo offre un interessante percorso artistico-culturale che [illegible] snoda dal 1903 ad oggi, [illegible] [illegible] opere esposte firmate da 100 artisti. L'ingresso è gratuito. Orario tutti i giorni 10/12 e 16/18. [a. z.]

[illegible]
I bonsai [illegible] Caviglia

L'arte dei Bonsai in mostra permanente al centro «Caviglia» in via Natta 27. Ogni giorno, domenica compresa, si possono effettuare visite guidate alla scoperta dei segreti dell'antica arte oeirntale di coltivazione delle minipiante. [a. z.]

[illegible] SS.
Arte in mostra allo Schizzo

Mostra permanente di sculture, pitture, oggettistica, composizioni floreali, incisioni e fotografia presso la sede dell'associazione artistica «Lo Schizzo» in via Mazzini. [a. r.]

FINALE L.
Maestri europei da Valente

Collettiva di maestri europei «dall'arte concreta all'informale» da Valente Arte in via Barrili a Finale Ligure. Presenti opere di Dorazio, Radice, Music, Magnelli, Munari e altri. La galleria [illegible] aperta tutti i giorni, compresi i festivi. [a. r.]

PIETRA L.
Esposizione in centro

Spazio all'arte (pittura, scultura, restauro, ceramiche ed altro), nelle botteghe del centro storico di Pietra Ligure. Aperti i vari laboratori di via Foscolo, via Crovara e [illegible] Libertà. Esposizioni nella sede dell'associazione U Caruggiu. [a. r.]

[illegible] TECO
Kilim in mostra alla piccola

Vecchi kilim caucasici, ceramiche di Mondovì e di Albisola, vetri [illegible] Altare, mobili d'epoca 1700-1800, stampe antiche e oggettistica. S[illegible] propo[illegible] alla «Piccola galleria antichità» di [illegible] Ponzoni a Pieve di Teco. Aperto giovedì, sabato [illegible] domenica. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

ASTOR Tel 854.627. **Il quinto elemento.** [illegible]: 15,30; 17,45; [illegible], 22,30 Lire [illegible], [illegible]; 7000.

DIANA 1. Tel 825.714. **Fuochi d'a[illegible]cio.** [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30 [illegible] 12.000; 8000; [illegible].

[illegible] 2 Tel 825.714. **[illegible] Angeles confidential.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; [illegible].

[illegible] 3 Tel. 825.714. **Ipotesi di complotto.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; [illegible]; 7000.

ELDORADO. Tel. 820.563 **The peacemaker.** [illegible]: 15,30; 17,45; 20; 22,30. [illegible] 12.000; [illegible]; 7000.

[illegible]. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15-22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible]. Tel 838.83.22. **[illegible] [illegible]cietà degli uomini.** Or.: 15,30; [illegible]; 22.30 Lire 8000; 5000.

SALESIANI. [illegible] RIPOSO.

[illegible]
COLOMBO. Tel. [illegible]. **L. A. confidential.** Or.: 20,15; 22,30 (fest. e prefest. anche spett. 15,45; 18). Lire 10.000; 6000; [illegible].

RITZ. [illegible]. 840.427. **Il quinto elemento.** Orario: 20,30; 22,30.

ALBENGA
[illegible] Tel. 51.419. OGGI RIPOSO.

ASTOR. [illegible]. 50.997. OGGI [illegible].

ALBISOLA SUPERIORE
[illegible] [illegible] OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE
[illegible]. Film a luci rosse. Or.: 20; [illegible] Lire 8000; 6000; 7000.

FINALE LIGURE
ONDINA. Tel. 692.200. **[illegible] di Amnesty International.** Or.: 20,30. Ingresso libero.

LOANO
GIARDINO DEL PRINCIPE. CHIUSO.

[illegible]. Tel. 689.961. Tel. 689.951. **Face Off.** [illegible]: 20,30; 22,30; fest. e pref. anche ore 16,30; 18,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]
LUX. OGGI RIPOSO.

[illegible]
TEATRO [illegible], [illegible] [illegible].

[illegible]
VERDI 1. Tel. 97.249. **Il quinto elemento.** Orario: 20,15; 22,35. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **[illegible] d'artificio.** Orario: 20,40; 22,35. Lire 12.000; [illegible].

GENOVA

[illegible]
America 1: L.A. Confidential. **America 2:** Mrs Dalloway. **Ariston 1:** L.A. Confidential. **Ariston 2:** [illegible] d'accusa. **Augustus:** Quinto elemento. **[illegible]ne sala Grecale:** Quinto elemento. **Colone sala Maestrale:** Fuochi d'artificio. **Corallo sala 1:** Hana Bi. **Corallo sala 2:** Ovosodo. **Europa:** Soldato Jane. **Lux:** Fuochi d'artificio. **Odeon:** Fuochi d'artificio. **Olimpia:** Donnie Brasco. **Orfeo:** Cop Land. **Ritz:** Il dolce domani. **Universale 1:** Ipotesi di complotto. **Universale 2:** The peacemaker. **Universale 3:** Mib men in black. **Verdi:** [illegible] d'artificio.

[illegible]
Amici del cinema: riposo. **Carignano d'essai:** Looking for [illegible]. **Fritz Lang:** riposo. **Lumière:** riposo. **Nickelodeon:** riposo.
PEGLI - Eden: riposo.
CASELLA - Parrocchiale: riposo.
NERVI - S. Siro: Soldato Jane.
VOLTRI - Ambrosiano: [illegible] Jane.

IMPERIA

[illegible]
ARISTON [illegible] Tel. 5[illegible]060. **[illegible] Brasco.** Orario: 15,30; 22,30. [illegible] 8000.

[illegible] ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Fuo[illegible] d'artificio.** Orario: 15,30; 22,30. Lire [illegible].

ARISTON [illegible] - Sala 2. Tel. 506.060. **Fuochi [illegible].** Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

[illegible] ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Fuochi d'artificio.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

[illegible]. Tel. 507.070. **Il quinto ele[illegible]** Orario: 15,30; 22,30. Lire [illegible].

TABARIN. Tel. 507.070. **Western.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 8000.

[illegible]. Tel. 507.070. [illegible] [illegible] Orario: 15,30; 22,30. [illegible] 8000.

Sportivo dell'anno: prime nomination, buon successo anche del Canoa Flash

La bici è la grande protagonista

Giro d'Italia a Varazze, Paola Pezzo a Finale

SAVONA. Mentre si avvicina il mese decisivo per l'aggiudicazio[illegible] dei maggiori premi che verranno consegnati nella [illegible] dello Sportivo dell'Anno, le varie federazioni e discipline passano in rassegna l'attività svolta durante l'arco del '97. Su tutto primeggia, per numero e valore agonistico delle competizioni, la Federazione ciclistica presieduta da Renato Dogliotti, che vanta all'attivo (con gli enti di promozione) ben trecento g[illegible]. Si va dall'inaugurazione della pista di Andora, all'arrivo della tappa del Giro d'Italia a Varazze con [illegible] spericolata discesa del Monte Beigua, mentre i dilettanti si sono battuti per il Giro della Provincia di Mtb. Per chiudere in bellezza l'iniziativa di Finale, con [illegible] avvenimento di eccezione grazie alle presenza delle maglie iridate di Paola Pezzo e Hubert Perlungher. Un avvenimento legato all[illegible] promozione turismo-sport che il Comune [illegible] attuando in questi ultimi anni: l'occasione di avere le maglie iridate, nonché l'oro olimpico di Paola Pezzo, [illegible] è sfuggita agli organizzatori dell'ultima tappa del circuito Valtellina Bike. Di quell'avvenimento pubblichiamo, per gentile concessione dello sportivo di Borghetto D'Affonchio, l'arrivo vittorioso sul selciato del centro storico [illegible] Finalborgo. La Pezzo ha anche espres[illegible] la volontà di portare l'intera squadra femminile [illegible] Finale per iniziare gli allenamenti per la stagione 1998, stagione che vedrà l'olimpionica gareggiare anche su strada con il logo della Città di Finale sul lato sinistro del petto: indubbiamente una testimonial di grande fascino.

A Finalborgo, per merito del dinamico presidente dell'Unione ciclistica, Farrauto, si chiude do[illegible] mattina lo Slam del Cronometro Ferrarassa con la disputa della terza [illegible] conclusiva tappa con la cronoscalata a San Bernardino. Questo il programma: appuntamento alle 8 presso il Bar Vela, prima partenza ore 9. Saranno in gara, oltre agli stradisti, anche quelli del mountan bike la cui classifica porterà punti alla generale dello Slam, giunto alla sua 21ª edizione. Ci sarà anche la caccia al record di Mauro Armellino (9' 54' e 44'').

Per sabato [illegible] novembre il Comune di Varazze prepara una grande festa per tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita della tappa [illegible] Giro d'Italia: ci sarà anche il vincitore, Di Grande [illegible] il sindaco Busso consegnerà ai vincitori del Concorso fotografico le targhe premio. Anche il Concorso Canoa Flash Canottieri Sabazia per fotoamatori ha registrato un importante successo.

Per il Savona Goal questa la colonna vincente: 0-4; 2-1; 1-1; 0-1; 1-0; 1-0. Ordine d'arrivo: 48 Graziella Morandi (Mototecnica); 44 Cristina Ottolini (Media Ghiglieri Finale), Mariangela Renolfi (Mototecnica) e Fo (Green Wolf); 42 Teo Wolf; [illegible] Roberto Peri, Marco Barini e Vanna Wolf; 34 Marco Battaglino, Mario Gaggero, Gian Luigi Biondi, Andrea Penna, Mari, Simo e Cucu; 32 Larissa Gallo, Luciano Callegarin. [n. d. m.]

MERCOLEDI' 12 NOVEMBRE 1997

11ª TAPPA — SAVONA GOAL '97

Gran Premio «[illegible]»

domenica 16 novembre '97

1	[illegible] - [illegible]	
2	[illegible] - [illegible]	
3	[illegible] - [illegible]	
[illegible]	PORTOVADO - CISANO	
5	CARLIN'S BOYS - LEGINO	
[illegible]	QUILIANO - SANT'AMPELIO	

«LO SPORTIVO DELL'ANNO È»:

....

[illegible] "Centro Calcio"

Primi calci ....

Pulcini ....

Esordienti ....

Giovanissimi ....

Allievi ....

Junior ....

Nome .... Cognome....................

BAR o TEAM ....

"Il miglior settore giovanile è":

....



Paola Pezzo arriva trionfante al traguardo di Finalborgo per il Valtellina Bike

In molti campi

Ecco i tornei di calcio per Telethon

SAVONA. Entrano nel vivo le iniziative per «Telethon '97», la raccolta di fondi per combattere la distrofia muscolare [illegible] le malattie genetiche.

Ancora una volta il mondo dello sport si mobilita per favorire al massimo l'iniziativa. E così, dopo il trofeo «Eliseo Colla» di hockey, svoltosi sabato scorso, è la volta del calcio ad entrare in [illegible].

Lunedì è infatti scattato il primo torneo, riservato alla categoria Pulcini, organizzato dalla Polisportiva del Dopolavoro Ferroviario di Savona, sempre sensibile a queste iniziative.

La manifestazione si svolge in diversi campi, proprio con lo scopo di raccogliere fondi in diverse zone della città. Ovviamente, oltre all'aspetto benefico, il torneo riservato ai baby è anche occasione, per le squadre partecipanti, di prepararsi per i tanti impegni stagionali.

Oggi pomeriggio, in via delle Trincee, sono in programma gli incontri della seconda giornata. Alle 16,30 si gioca Albisola-Savona che sarà seguita, alle 17,30, da Speranza-Pgs Don Bosco.

Domani invece, ancora in via delle Trincee, si giocano, a partire dalle 17, Legino-Vado e Luceto-Varazze.

Poi una sosta fino [illegible] lunedì prossimo quando il torneo riprenderà [illegible] altri incontri fissati, questa volta, sul campo del Luceto, ad Albisola.

[illegible] torneo, che si articola con una formula all'italiana, terminerà il [illegible] dicembre, proprio in coincidenza con la apertura del «Telethon '97».

Altre iniziative, che coinvolgeranno le più svariate discipline, sono in programma la prossima settimana. [g. o.]

Tornei di tennis

Vado e Cengio belle vittorie negli Under 16

SAVONA. Entra nel vivo la stagione del tennis che, a partire dai settori giovanili, propone un'intensa attività [illegible] squadre destinata ad interessare i principali circoli della Liguria.

Primi ai nastri di partenza i campionati promozionali, riservati ai baby, [illegible] quali sono iscritte in totale 88 squadre, suddivise, per tutti i tornei, in gironi da quattro.

Al termine della prima fase le prime due classificate di ogni raggruppamento superano il turno mentre le terze e quarte passano ad un tabellone B. Lo [illegible] week-end ha preso il via il torneo Under 16 maschile che ha registrato, nel girone B, la vittoria (2-1) del Vado sull'Albenga B e nel girone C l'affermazione dell'Albenga A (3-0) sul Cairo.

Nell'Under 16 femminile invece i riflettori della prima giornata erano puntati sul derby Cengio-Cairo vinto dai padroni di casa 2-1. Ed intanto, nell'attesa che questi campionati entrino nel vivo, si segue con attenzione l'interessante esperimento attuato dall'Hanbury Tennis Club di Alassio dove [illegible] entrato in funzione da alcuni giorni un centro tecnico di perfezionamento per agonisti diretto da Claudio Panatta.

Agli stage, che si tengono dal lunedì al venerdì, possono accedere tennisti della fascia agonistica provenienti da ogni circolo.

L'iniziativa è destinata a catturare l'interesse degli appassionati che, secondo le stime del circolo ponentino, dovrebbero iscriversi numerosi.

Da ricordare che i corsi, già nelle prossime settimane, potrebbero tenersi anche al sabato. [g. o.]

SPORT FLASH

CI[illegible]

Domenica [illegible] cronoscalata di San Bernardino

E' in programma per domenica la cronoscalata a San Bernardino, terza gara dello Slam Ferrarassa di cicloamatori. L'organizzazione è a cura dell'Udace e del Modellismo club.

VOLLEY

Il trofeo Città di Savona va al Quiliano

[illegible] Quiliano ha vinto la terza edizione del trofeo Città [illegible] Savona-Veterani dello sport. La manifestazione, organizzata dal Vbc Savona in collaborazione con la sezione dell'Unvs Rinaldo Roggero, ha visto al via cinque formazioni. Dietro alle quilianesi, Finale, Savona, Sampor Savona e 2A Albisola.

HOCKEY

A Spotorno per la 25ª volta vince il Liguria

Il Liguria ha vinto la venticinquesima edizione del trofeo Eliseo Colla» di hockey indoor svoltosi a Spotorno. La compagine savonese ha messo in bacheca per la dodicesima volta l'ambito trofeo abbinato quest'anno al Telethon. Il Liguria è la prima società italiana ad avere iniziato un rapporto di collaborazone con Telethon. Il Savona del presidente Luciano Pinna, che parteciperà al campionato di serie B, ha tesserato un giocatore olandese, Michele Cremers, che ha militato nella serie A del suo Paese.

BASEBALL

Varato dalla Federazione il campionato Primavera

Il Consiglio della Federbaseball ha varato per la prossima stagione il campionato Primavera che sarà reso obbligatorio per tutte le iscritte al torneo di serie A e B con atleti fino a 18 anni e con quattro fuori quota Under 21. La Cairese si presenterà al via con una squadra determinata anche se priva di esperienza.

[illegible]ICO

I direttori tecnici dei [illegible] battono gli arbitri

I direttori tecnici del balon hanno vinto la quarta edizione del «Memorial Bresciano», classifica sfida di fine anno contro gli arbitri. I dt con in campo Bessone, Fontanone, Corino, Bruno Muratore, Bergero, Gatto e Lombardi hanno superato in finale per 7-6 le giacchette blù che schieravano Viglione, Torino, Marello, Trincheri, Sampò e Isoardi. Ha diretto l'incontro l'ex arbitro Sassone di Cellamonte.

[illegible]

Il nuovo [illegible] dell'Associazione arbitri

Volti nuovi nel Consiglio direttivo dell'Associazione arbitri [illegible] calcio sezione «Fortunato Mira». Presidente è stato confermato Giorgio Ceroni, vice presidente Adriano Zunino, segretario Mariano Zito: Fanno parte del consiglio anche Alberto Audisio, [illegible]brizio Cabria, Rodolfo Mirri (transitato alla Can A-B quale assistente arbitrale), Carlo Rosso. Presidente revisione dei conti sezionali: Francesco Rocco, cassiere, fuori consiglio direttivo, Paolo Vignola. Intanto la sezione Mira» organizza un corso per aspiranti arbitri che inizierà a fine mese con iscrizioni ancora in corso.

BOCCE

Alfredo Bagnasco [illegible] ai campionati per [illegible]

Medaglia di bronzo per Alfredo Bagnasco della Cairese ai campionati italiani di tiro Allievi di bocce svoltosi a Gressan, in Val d'Aosta. La vittoria è andata al friulano Ziraldo, mentre Bagnasco nei quarti di finale aveva ottenuto il miglior punteggio con 35 punti. Intanto domenica 23 si svolgerà il trofeo dei vincitori per categorie D [illegible] C. Le [illegible]are si giocheranno sui campi del Plodio e della Vadese e l'incasso delle iscrizioni andrà in beneficenza al Telethon. [r. p.]

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico [illegible] chi legge La Stampa.
LA STAMPA

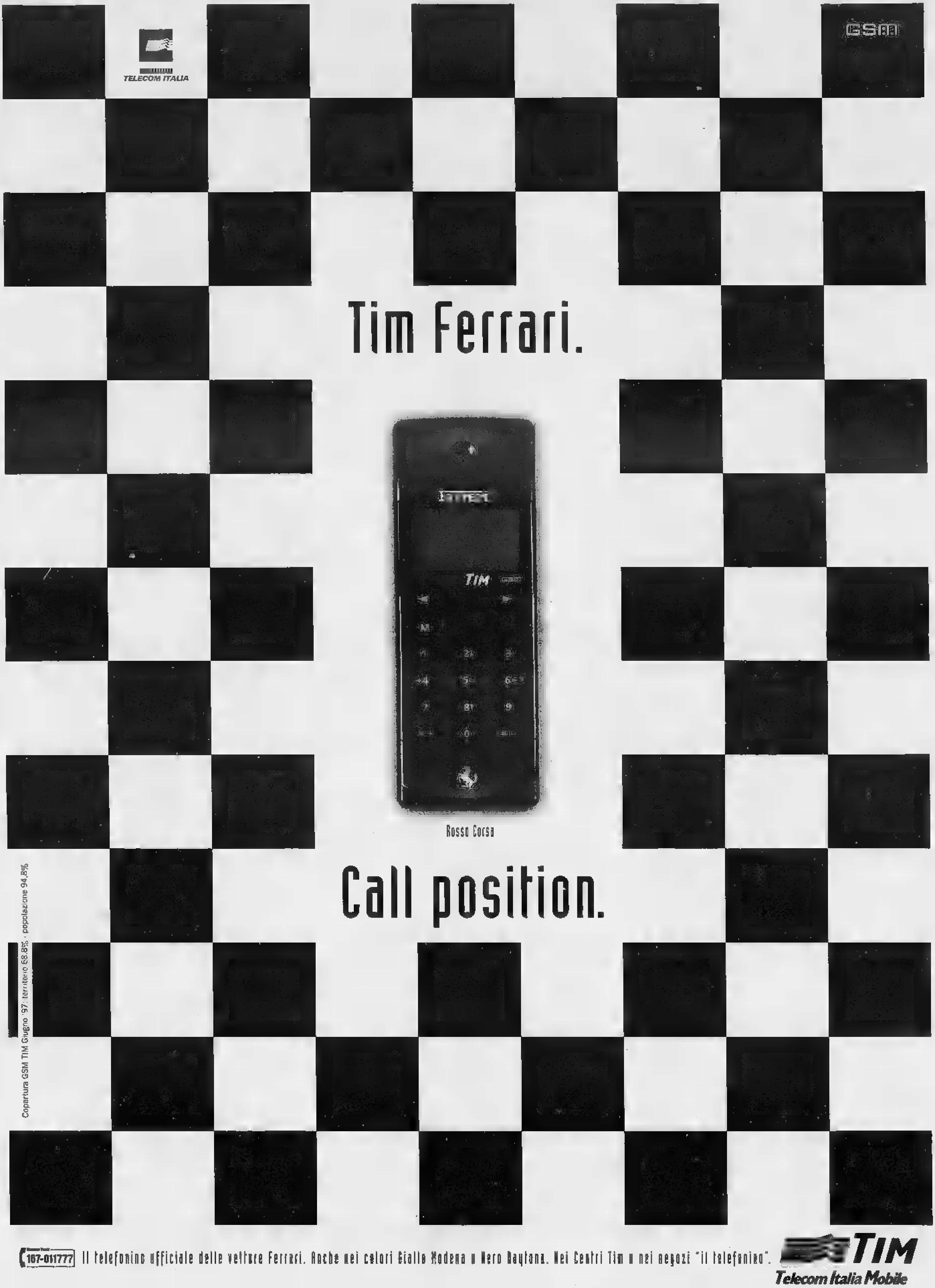
Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611
10126 TORINO C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/665.62.11
12042 ALBA PUBLIALBA Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 - Tel. 442.110 (21. r.a.)
[illegible] ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA Fl.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/775.180-765.828 Fax 0165/761.112
14100 ASTI sig. PAOLO [illegible] Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.[illegible]
12042 BRA PUBLIALBA Via Verdi 7 - Tel. 0172/431.003
12100 CUNEO sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa Via S. Grandis 11 Tel. [illegible]
28100 NOVARA PUBLITIME srl Agente [illegible] spa Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 ([illegible] linee r.a.)
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/849.12.12
16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.550
18100 IMPERIA Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373
17100 SAVONA Piazza Marconi 3/6 - 3/3 Tel. 019/811.182

PLATINO
LA NEW AGE DEGLI ANELLI
Se il gusto corrente bandisce il decoro, la gioielleria si adegua. Riduce le forme, smorza i colori, punta sulla vera preziosità. E concentra tutti i valori intrinseci e simbolici che le sono propri nell'essenzialità massima della sua espressione: l'anello.
Anelli minimal, rigorosamente indossati uno alla volta e rigorosamente bianchi, preferibilmente in platino, il metallo più raro e più prezioso ma anche il più forte, il più discreto e il più puro.
Nuovi anelli per nuove generazioni di pensiero, che ricercano nell'interpretazione della bellezza un modo di vivere e rivivere nel tempo le proprie emozioni più intime e pure. Ecco dunque l'abbinamento di metalli e pietre purissime come platino e diamanti, la popolarità delle perle, la proposta di colori alternativi, generatori di energie positive.
Anelli New Age, per i quali la qualità dei materiali, delle pietre e dell'esecuzione sono da privilegiare al basso costo, alla novità fine a se stessa e alla durata effimera delle mode. Anelli che aspirano a sublimare le emozioni della vita, a condensarle in un cerchio prezioso ricco di significati. Anelli che rappresentano una scelta consapevole e autonoma. Anelli che affermano un'identità.





IN MOSTRA dall'11 al 16 NOVEMBRE presso:
delfino
GIOIELLIERE IN SAVONA
VIA LUIGI CORSI 7/R - TEL. 019/851.798


TELECOM ITALIA
GSM
Tim Ferrari.
TIM
Rosso Corsa
Call position.
Copertura GSM TIM Giugno '97: territorio 68,8% - popolazione 94,8%
167-011777
Il telefonino ufficiale delle vetture Ferrari. Anche nei colori Giallo Modena e Nero Daytona. Nei Centri Tim e nei negozi "il telefonino".
TIM
Telecom Italia Mobile

AmiciAci

Gomme Grassi®

Le grandi occasioni dell'inverno!

GOODYEAR E PIRELLI

50%

su tutta la gamma

ANTINEVE - TERMICA

...e inoltre occhio a queste offerte

Misura		Marca	Prezzo
155/70	R 13	GOODYEAR	78.000
165/70	R 13	GOODYEAR	90.000
165/65	R 14	GOODYEAR	105.000
185/60	HR 14	GOODYEAR	125.000
195/60	HR 14	GOODYEAR	148.000
185/60	HR 14	PIRELLI DRAGO	140.000
195/60	HR 14	PIRELLI DRAGO	160.000
195/65	HR 15	PIRELLI DRAGO	190.000
205/60	HR 15	PIRELLI DRAGO	195.000
195/50	VR 15	PIRELLI DRAGO	140.000

•Prezzo unitario, IVA inclusa •In omaggio: montaggio, equilibratura. •Coperture Garantite 1°scelta

vale fino al 30 novembre!

Gomme Grassi 1
CALTIGNAGA - Aldo Moro, 2
Tel. e Fax 0321/652300
Tel. 0321/652901

Gomme Grassi 2
NOVARA - viale Volta, 98
Tel. e Fax 0321/35444

Gomme Grassi 3
NOVARA - via Vanvitelli
Centro Art. la Cittadella
Tel. e Fax 0321/459300

WINTER

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass [illegible]
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) [illegible]
Gozzano Via Cervino 13
[illegible] (0322) [illegible]

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 12 Novembre 1997

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

N° 37

detective ROTINO
INVESTIGAZIONI PRIVATE
Dal 1967 indaghiamo per eliminare ogni dubbio sui Vostri affari, collaboratori o familiari.
[illegible] - Piazza Martiri, 4
Tel. 0321/34.256 - 39.89.40
Fuori orario: 0321/62.82.60

I nuovi scenari illustrati ieri all'incontro tra amministratori, Ferrovie e progettisti

Alta velocità, Novara ricomincia da tre

Spunta la «via» Santhià

NOVARA. Alta velocità, si ricomincia da tre. Tre sono infatti gli scenari brevemente illustrati ieri mattina nel corso dell'incontro organizzato dalla Provincia. Alla sala Borsa sono state chiamate a raccolta tutte le componenti interessate alla realizzazione della linea da qualche tempo ribattezzata ad «alta capacità». A partire dai massimi rappresentanti delle Ferrovie dello Stato, delle Ferrovie Nord, di Italferr [illegible] della Tav. La riunione di ieri è il naturale proseguimento - con un respiro ben più ampio - [illegible] quella che si è tenuta il 15 ottobre a Roma, quando il presidente della Provincia Paolo Cattaneo, il sindaco [illegible] Novara Gianni Correnti, il presidente della Camera [illegible] Commercio Alberto Macchi e l'assessore regionale Antonino Masaracchio furono ricevuti dal ministro ai Trasporti Claudio Burlando.

A tradurre in possibili scenari i più recenti input progettuali [illegible] ha pensato l'ingegner De Paolis, di Italferr: «Il primo contempla la riconferma del progetto attuale, ovvero alta velocità affiancata all'autostrada, interconnessione sulla linea da Biella per far accedere a Novara passeggeri [illegible] merci. I primi proseguirebbero poi per Milano lungo la linea storica, mentre le merci [illegible] riaggancerebbero, via Cim, all'alta velocità. Secondo scenario: l'interconnessione sulla linea [illegible] Santhià. Da qui i treni verrebbero instradati sulla vecchia linea fino a Novara. L'interconnessione a est della città riporterebbe i treni sull'alta velocità che corre parallela all'autostrada Torino-Milano. In questo modo [illegible] merci che passeggeri entrerebbero nella stazione di Novara. Il terzo scenario è una variante [illegible] quello precedente: se si realizza l'interconnessione a Santhià si può risparmiare quella sulla linea per Biella. In questo caso i treni proseguirebbero sulla [illegible] storica. In previsione occorrerebbe l'interconnessione al Boschetto».

In pratica i 120 chilometri fra Torino [illegible] Milano verrebbero divisi in tre tratte funzionali: due costruite [illegible] novo, cioè la Torino-Santhià e la Novara-Milano. Mentre da Santhià [illegible] Novara, una quarantina di chilometri, si sfrutterebbe (adeguandola) la vecchia linea. «Ma non è anche questo un modo per tagliarci fuori?» si è chiesto l'on. Vittorio Tarditi, intervenendo dalla sala e ribadendo il suo favore al progetto originario. Risposte rassicuranti non ne sono arrivate. Ma d'altra parte ieri [illegible] si [illegible] nemmeno scesi nei dettagli per approfondire le novità emerse.

Il sindaco Correnti, tirando le [illegible] della giornata voluta anche per avere informazioni di prima mano sullo stato progettuale dell'opera, ha proposto: «Diamo subito avvio ad un tavolo di concertazione tra Regione, Provincia, Comune, Ferrovie dello Stato e Ferrovie Nord. Sul punto specifico della tratta Santhià-Novara [illegible] chiede a ciascun componente [illegible] elaborare proposte [illegible] osservazioni [illegible] 60/90 giorni».

Sulla necessità di [illegible] perdere altro tempo ha insistito l'amministratore delegato della Tav, Roberto Renon: «E' il momento di portare a concretezza un lavoro che si protrae da anni». All'ingegner Vallino, di Fiat Engeneering, è bastato fare la cronistoria della vicenda per arrivare alle stesse conclusioni:



Il tavolo dei relatori ieri al Borsa. Da destra il sindaco **Gianni Correnti**, l'amministratore delegato Tav **Roberto Renon**, il presidente della Provincia **Paolo Cattaneo** e l'assessore regionale **Antonino Masaracchio**

«Dal '92 ad oggi abbiamo realizzato 13 progetti base, una serie innumerevole di sottoprogetti e studi». E il presidente Cattaneo: «Sì, [illegible] venuto [illegible] momento di decidere». Dello stesso avviso, ovviamente, l'ingegner Fumero, dirigente del Ministero dei Trasporti in rappresentanza di Burlando. Fumero ha ricordato anche quanto [illegible] sta facendo per il rilancio della linea ferroviaria del Sempione: «E proprio ieri a Zurigo il governo elvetico ha ribadito che potenzierà sia il Sempione che il Gottardo».

Carlo Bologna

Gli abitanti scrivono [illegible] sindaco, questore e presidente Scalfaro

Firme contro le «lucciole»

«Basta oscenità in corso della Vittoria»

NOVARA. Da corso della Vittoria si leva l'ennesimo grido di protesta contro la presenza delle prostitute. Al sindaco Correnti è stata inviata una lettera con 53 firme (che verrà spedita in copia anche al presidente Scalfaro): «Le forze dell'ordine ci riferiscono che non hanno abbastanza personale [illegible] comunque non possono fare altro che allontanarle. Ci chiediamo se è possibile in qualche modo difendere i nostri diritti. Se il personale delle forze dell'ordine non basta, perchè i Vigili urbani alle 23 hanno già finito di pattugliare?».

A Correnti e Scalfaro è stato inviato anche il testo dell'esposto al Questore: «I residenti ai civici 61, 63, 65, 67 [illegible] 69 di corso della Vittoria, stanchi per i continui schiamazzi ed atti osceni dovuti alla presenza di prostitute nella nostra via (e visto che questo problema si protrae da [illegible] un [illegible] e le continue telefonate [illegible] polizia [illegible] carabinieri non danno alcun esito positivo) hanno deciso di effettuare una raccolta di firme per un esposto. Nella speranza che un vostro intervento risolva definitivamente un nostro problema».



Gli abitanti [illegible] corso della Vittoria chiedono più controlli per prevenire i disagi legati alla presenza di prostitute nel quartiere

Non [illegible] la prima volta che si mobilita la gente di quel quartiere che di [illegible] si trasforma, grazie soprattutto alla vicinanza dell'autostrada, in una vetrina a luci rosse. Le forze dell'ordine [illegible] smettono di evidenziare che la loro azione si spinge [illegible] la legge consente. Non un millimetro oltre. E la prostituzione non è reato. Ma questo lo sanno anche i residenti di corso della Vittoria che hanno spostato la battaglia sui problemi connessi alla presenza delle «lucciole»: atti osceni, schiamazzi, sfruttamento. (c. bo.)

Ieri a Mortara

Due banditi rapinano banca di venti milioni

MORTARA. Sono entrati impugnando un taglierino. Ma poi per minacciare i clienti e gli impiegati hanno estratto anche un cilindro dall'aspetto misterioso, dicendo che era un candelotto esplosivo. I tre addetti della banca [illegible] i due clienti che [illegible] presenti all'interno non hanno potuto far altro che obbedire mentre i due banditi si dileguavano con il bottino, circa venti milioni di lire in contanti. La rapina è avvenuta ieri mattina alle 9,30 all'agenzia di Mortara della Banca Popolare Commercio [illegible] Industria, in corso Torino 5, nel rione periferico di San Pio.

Ad entrare nell'istituto di credito sono stati due giovani [illegible] 25-30 anni, [illegible] volto scoperto, di altezza media, vestiti con jeans e giubbotti. Una volta superato senza problemi il metal detector, hanno estratto il taglierino, che per le sue dimensioni ridotte evidentemente non è stato rilevato dal sensore elettronico. I carabinieri, per ora, non hanno trovato traccia dei rapinatori. (c. br.)

A Novara

Arrestato dalla polizia «topo» d'auto

NOVARA. Rubava nelle auto tutto quel che trovava, dagli occhiali da sole [illegible] prodotti [illegible] bellezza, dalle autoradio alle macchine fotografiche. L'ultimo «colpo», tentato ai danni [illegible] un'auto parcheggiata in via Dominioni, gli [illegible] stato fatale.

Dopo un breve inseguimento per le vie del centro è stato arrestato dagli agenti della squadra volante della questura di Novara, per tentato furto aggravato, Michele Carulli, [illegible] anni, originario di Spinazzola (Ba) e residente a Cologno Monzese.

E proprio a Cologno Monzese, nell'abitazione del Carulli dove vive ancora la madre, si sono sviluppate le indagini. Si è accertato che il milanese [illegible] aveva più legami con la sua città e che invece abitava a Novara [illegible] convivente.

La polizia ha individuato [illegible] nuovo domicilio del Carulli e durante la perquisizione ha scoperto tutto il materiale rubato. Processato per direttissima è stato condannato a due mesi da [illegible] agli arresti domiciliari. (m. p.)

PRIMO PIANO

Novara

L'Ascom propone il rilancio della città

L'Ascom ha presentato al Comune [illegible] dettagliato piano di rilancio per la città, frutto di undici mesi di lavoro con uno studio privato. Tra le proposte, l'adozione dei monumenti da parte [illegible] scuole ed associazioni. Pag. 38

Novara

Borrelli al Kiwanis parla del Galeazzi

Francesco Saverio Borrelli, procuratore della Repubblica di Milano, è stato ospite del Kiwanis Club novarese. Ha parlato a lungo dei problemi della Giustizia in Italia, di Di Pietro e dell'inchiesta della camera iperbarica del Galeazzi. Pag. 38

Borgomanero

Rifiuti, bufera sul Consorzio

Il Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti del Medio Novarese, si [illegible] dimesso ieri nel corso dell'assemblea con i 51 sindaci dei comuni consorziati. Il Consorzio aveva chiesto alla Provincia di autorizzare nuovamente il conferimento dei rifiuti organici nella discarica. La risposta negativa ha provocato le dimissioni. Pag. 39

Verbania

Ospedale, proteste per l'ingresso

I lavori [illegible] corso all'ingresso dell'ospedale di Pallanza e le modifiche ai parcheggi della zona scatenano le proteste dei cittadini. Tra le questioni più dibattute, la «discarica» nell'aiuola alle spalle [illegible] Sert, dove [illegible] ammucchiano ogni tipo di rifiuti. Pag. [illegible]

Domodossola

Quattro domande ad Angius e Cattrini

La campagna elettorale è alle ultime battute. Ai 4 candidati alla carica di sindaco [illegible] Domodossola La Stampa ha rivolto quattro domande. Oggi pubblichiamo le risposte di Angius e Cattrini. Pag. 41

Novara

E' morto Berti del «Club dei 4000»

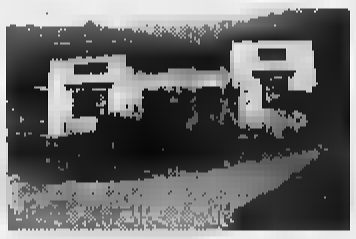
Oggi alle 14 a San Gaudenzio si svolgeranno i funerali di Romeo Berti, 84 anni, ex dirigente alla Manifattura Rotondi, rotariano e noto soprattutto come appassionato di montagna. Ispirato dalle cime del Monte Rosa aveva fondato il «Club dei 4000». Pag. 41

LA GRANDE RETE IMMOBILIARE
studio casa
Gruppo Agenzie Immobiliari
Programma operativo in 2.213 Comuni, [illegible] Province del Quadrilatero d'Oro (Alpi, Po, Sesia, Adige) e altre piccole reti nel resto d'Italia
AL SERVIZIO DEL CLIENTE GUARDANDO OLTRE IL DUEMILA

OMEGNA ☎ 0323 86.62.01



OMEGNA - Vista lago, soleggiato, [illegible] autonomo in palazzina recente. Tre vani con cucina e bagno. Cantina. Box. Lire 120.000.000.



OMEGNA - Posizione elevata, vista lago, CASA indipendente di mq. [illegible] circa. Autorimessa. L. 140.000.000

OMEGNA - Bagnella, splendida vista lago, ultimo piano, libero appartamento autonomo di tre vani + cucina e bagno. Balconi. Cantina. Box Lire 140.000.000.

CASALE CORTE CERRO - Zone residenziali, servitissime, LOTTI [illegible] TERRENO [illegible] per villette uni-bifamiliari.

GRAVELLONA TOCE - Via Padolazzi, Villetta con terreno circostante mq. 1000, tre camere, doppi servizi, cucina abitabile, salone, taverna, cantina, lavanderia. Autorimessa. Portico.

BORGOMANERO Corso Roma, 155 ☎ 0322 84.59.46

BORGOMANERO, centro, splendido appartamento di 180 mq circa posto al 2° ed ultimo piano in porzione di caseggiato nuova ristrutturazione [illegible] soli 2 appartamenti. D[illegible]
SUNO - Casetta semindipendente di circa 150 mq completamente ristrutturata, posta su due piani composta da soggiorno, cucina, [illegible] camere letto e bagno. Cortile privato. VERO AFFARE. Lire 155.000.000
BORGOMANERO, vicinanze - licenza commerciale [illegible]. Attività ben avviata in ottima posizione di passaggio. OCCASIONE.
[illegible] - In palazzina di sole 6 unità, appartamento, nuova costruzione posto [illegible] piano rialzato [illegible] circa 90 mq composto da cucina, soggiorno, 2 [illegible] letto, 2 bagni cantina [illegible] doppio, rifiniture personalizzabili. Termoautonomo. Lire 220.000.000
AGRATE CONTURBIA - Cassero completamente indipendente di 230 mq circa [illegible] mq [illegible] giardino. DA VEDERE.
[illegible] loc. S. Marco - Villetta singola, [illegible] costruzione disposta su due livelli con piano cantinato e mansarda [illegible] 700 mq [illegible] terreno. Rifiniture personalizzabili. Lire 320.000.000
BORGOMANERO, centro - In prestigiosa palazzina, appartamento posto all'ultimo piano di [illegible] mq. Composto da soggiorno, cucina, 2 [illegible] letto, 2 bagni, ampio box e cantina. Riscaldamento autonomo. Finiture di pregio. Lire [illegible]
GATTICO fr. Maggiate - Appartamento disposto su 2 piani composto [illegible] soggiorno, cucina, 2 camere letto e bagno. Riscaldamento autonomo. Lire 155[illegible]
BORGOMANERO - A due passi dal centro, appartamento posto al pr. composto [illegible] soggiorno, cucina 1 [illegible] letto, bagno e box [illegible]. Riscaldamento autonomo.

GOZZANO Via Regina Villa, 76 ☎ 0322 91.72.20

1. GOZZANO: posizione soleggiata, [illegible] prossimità del [illegible] paese, PORZIONE [illegible] CASA su tre piani di complessivi 150 mq con GIARDINO privato, massima indipendenza.
2. [illegible]ZAN[illegible] via Garibaldi, ristrutturato a nuovo APPARTAMENTO di due camere letto, cucina, soggiorno, doppi servizi, box grande. Mai abitato. Nessuna spesa condominiale. Lire 160.000.000
3. [illegible] NOVARESE: centralissimo APPARTAMENTO termoautonomo, ristrutturato a nuovo, circa 80 mq, due camere letto, soggiorno, bagno, sottotetto, no condominio. Eventuale box. Lire 115.000.000
4. GARGALLO: UNICO INDIPENDENTE su 4 lati con GIARDINO, RUSTICO di 60 mq circa, possibilità [illegible] ampliamento. Lire 60.000.000
5. [illegible] via Vigne, CASA INDIPENDENTE su tre piani di circa [illegible] mq complessivi, GIARDINO [illegible] annesso CASSERO. Lire 160.000.000
6. [illegible]O: APPARTAMENTO posto al [illegible] piano con magnifica vista, tre camere letto, cucina, soggiorno, [illegible] bagni, box e cantina. Libero subito.
7. ALTO VERGANTE: In caratteristico borgo, unico nel suo genere RUSTICO COMPLETAMENTE INDIPENDENTE. Lire 35.000.000
8. ALTO VERGANTE: [illegible] VISCONTI VILLA INDIPENDENTE libera subito. P.t.: 3 locali + bagno + box doppio + porticato. 1° p.: soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, terrazzo + sottotetto e GIARDINO mq 2500. Lire 350.000.000. Ideale per amanti tranquillità e verde

NOVARA [illegible] 39.82.06

1. Zona ben servita - Appartamento completamente ristrutturato al 2° piano composto [illegible] ingresso/soggiorno living, cucina abitabile, 2 camere, bagno, disimpegno notte, cantina. Lire [illegible], Possibili [illegible] box nuovo Lire 25.000.000

NOVARA [illegible]

1. NEL CENTRO COMMERCIALE DI TRECATE - Cedesi avviatissima lavanderia ottima per nucleo familiare di quattro persone alti guadagni dimostrabili, possibilità di dilazione nel pagamento

NOVARA [illegible] 32.07/55

OLEGGIO - Villetta a schiera recente costruzione, [illegible] abitata, di mq. 170 circa su due piani + seminterrato + giardino. Composta da [illegible] locali [illegible] doppi servizi + lavanderia + cantina + box doppio. Solo Lire [illegible] milioni.

Il piano dell'Ascom per rilanciare città e commercio



La statua di Vittorio Emanuele II in piazza Martiri. Una delle proposte dell'Ascom riguarda l'adozione di un monumento da scuole e associazioni

Parcheggi, cultura e luce per «Novara che cresce»

NOVARA. Piccole e grandi idee per rilanciare la città. E con lei il suo commercio. Dall'adozione di un monumento al festival internazionale. E' il piano dell'Ascom nato dopo undici mesi di lavoro con uno studio privato. Il progetto «Novara che cresce» è già stato consegnato al sindaco Gianni Correnti.

«Il commercio vive se la città è viva - commenta Renzo Bordoni, presidente dell'Ascom -. E Novara è in stand by da troppi anni. Ci stiamo proponendo in modo nuovo, vogliamo cambiare la nostra immagine. Non la categoria che bada solo ai suoi interessi a brevissimo termine, ma un gruppo di cittadini che vuole investire per Novara».

Non manca un po' di autocritica: «Se in passato abbiamo dato adito ad accuse di vario genere - continua Bordoni -, adesso il conto è pagato: molti sono espulsi dal mondo del lavoro, altri boccheggiano. E vogliamo dare un contributo alla città».

Le idee. Innanzitutto i parcheggi. «Da anni si attende un piano organico per Novara - dice l'architetto Mauro Grimaldi, consulente dell'Ascom - che però non è mai arrivato. Sino ad ora non è stato fatto nulla per mancanza di volontà».

Quindi, un restyling del centro per costruire uno scenario invitante in cui «collocare» i negozi. Si propone un arredo urbano completo (panchine, cestini, percorsi pedonali e ciclabili), un'illuminazione che restituisca fascino ai punti più suggestivi del centro, la riapertura dei cortili degli edifici storici più belli e la valorizzazione di musei e monumenti.

Uno dei metodi proposti è l'adozione. Come è stato fatto a Napoli, le scuole e le associazioni potrebbero prendersi cura di un monumento: gli studenti contribuiscono al suo recupero, soprattutto culturale, e i sodalizi si danno da fare per raccogliere fondi per la ripulitura.

Poi, le infrastrutture e i servizi. Il traffico deve essere ridotto, soprattutto quello pesante che penetra troppo in città. Se si amplia la zona pedonale, diventano indispensabili le navette elettriche. Inoltre, bisogna integrare meglio il commercio con i servizi (rifiuti, pulizia, strutture) e il verde. Un progetto riguarda il recupero del mercato coperto.



Il presidente dell'Ascom di Novara Renzo Bordoni

Ma il rilancio passa anche attraverso le manifestazioni e la cultura. L'Ascom fa parte dell'Ente fiera novarese e ora con la Provincia e la Regione sta promuovendo un festival di spettacolo internazionale che dal '98 «dovrà avviare una lunga stagione culturale».

Il primo obiettivo, adesso, è fare in modo che il piano non finisca lettera morta in un cassetto. «Vogliamo aprire un tavolo di trattativa con il Comune - ha concluso Bordoni - per valutare la fattibilità delle iniziative. Collaboreremo anche alla ricerca di finanziamenti, che si possono reperire tramite privati, fondazioni e poi attraverso i contributi pubblici ed europei preparando progetti ad hoc».

Barbara Cottavoz

Serata al Kiwanis con i magistrati. Si è parlato anche del Galeazzi

Borrelli, il pool e Di Pietro

Il procuratore di Milano risponde ai novaresi

NOVARA. Da Sergio Cusani a Saverio Borrelli. Come dire: l'una e l'altra faccia di «Mani pulite». Prima il finanziere che a San Vittore sta scontando la pena ma al tempo stesso si occupa del recupero dei carcerati promuovendo l'agenzia per il lavoro; l'altra sera il procuratore capo della Repubblica a Milano. Entrambi ospiti del Kiwanis club che con il presidente Guido Piazzano sta centrando le serate con i problemi della Giustizia in Italia.

Un fuoco di fila di domande per Borrelli, dalla separazione delle carriere a Di Pietro. Per il simbolo di Mani Pulite, suo ex sostituto, eletto senatore al Mugello, il procuratore risponde a una domanda insidiosa («cosa ne pensa di lui come futuro Presidente della Repubblica?»): «Dovrei avvalermi della facoltà di non rispondere. L'ho amato, l'ho protetto, ma da un certo momento i miei rapporti con lui sono svaniti. Non ho modificato il mio giudizio sul suo operato. Non mi sento di esprimermi sulle sue prospettive politiche, anche perché ignoro il suo programma. Se è in grado di fare il Presidente della Repubblica? Intanto cominci a fare il suo apprendistato, poi può darsi che da una crisalide nasca una farfalla».

Una dichiarazione-choc, dello stesso magistrato che conduce l'inchiesta anche sulla tragedia della camera iperbarica: «L'incendio si è sviluppato a causa di uno scaldino di proprietà di uno dei pazienti, che in più occasioni era entrato nell'iperbarica. Alcune di quei poveretti sono morti quasi all'istante, ma per altre vittime la morte è sopravvenuta dopo 14-15 minuti...».



Francesco Saverio Borrelli con il presidente del Kiwanis Guido Piazzano

Si parla anche di corruzione e Bicamerale. Già, la domanda ricorrente: ma dov'era la magistratura prima di Tangentopoli? Risposta. «Potrei citare tante indagini a Milano prima ancora del "Pool", ad esempio il caso Codemi-De Mico che ha fornito il primo spaccato della corruzione in Italia».

Le iniziative della Bicamerale rappresentano una resa dei conti con la magistratura, il merito storico è la causa della «normalizzazione» dei pm?

«Molto probabile che questa rivalsa (che i politici vogliono prendersi nei nostri confronti) sia stata innescata dai risultati ragigunti da Mani Pulite. La separazione delle carriere? Introdurre modifiche senza un'analisi di fatti e risponde a fatti ideologici oppure nasconde scoi diversi: aggregare sempre di più il magistrato al potere esecutivo. Le novità che stanno nascendo non miglioreranno il servizio della giustizia. Insomma, spaccare in due il Consiglio superiore della magistratura non si rifletterà in alcun modo sulla rapidità dei processi».

Il boom delle inchieste ha avuto un notevole decremento negli ultimi tempi?

«C'è una curva discendente dopo la fase che io definirei "eroica". Del resto è difficile che l'attenzione dell'intero Paese rimanga così tesa. Comunque non abbiamo smesso le indagini: stiamo lavorando molto nel settore dei pubblici uffici, nella finanza tributaria. Ma si tratta di indagini molto spinose e difficili, da portare avanti anche fuori dall'Italia. La collaborazione con la Svizzera è aumentata, però le procedure sono lunghissime».

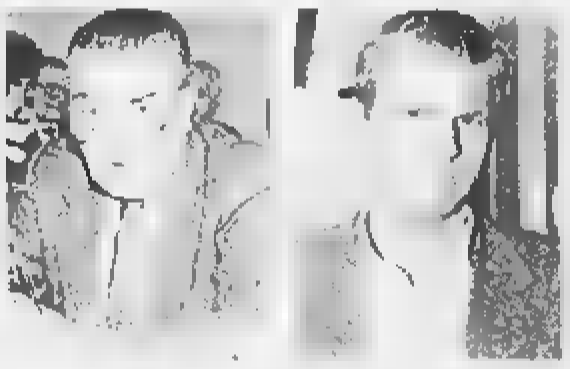
Sono passati alcuni anni da quell'episodio sull'informazione di garanzia a Berlusconi, e sulle polemiche seguite, ma qualcuno glielo ricorda. Come andò? «Fu un momento delicato e ci furono degli errori. Noi abbiamo sempre cercato di non ritardare mai l'iscrizione del reato. Il caso ha voluto che l'ufficiale dei carabinieri con l'invito a comparizione andasse a Roma, mentre Berlusconi si trovava al vertice di Napoli. Ci fu una fuga di notizie, qualcuno si impadronì della circostanza e il mattino dopo il "Corriere della Sera" uscì con il titolo a tutta pagina. Forse ci fidammo, ma eravamo certi che l'informazione non potesse trapelare. Quel mistero sulla fuga di notizie rimane».

Gianfranco Quaglia

Carbonero, il consigliere aggredito torna in Consiglio comunale

Il segretario Tennirelli va in pensione a fine anno

NOVARA. Il braccio di ferro fra il consigliere della Lega Guglielmo Carbonero ed il segretario generale del comune di Novara Luigi Tennirelli si è concluso. Carbonero si è ripresentato in consiglio comunale dopo aver disertato le precedenti sedute in segno di protesta nei confronti del segretario. Tennirelli aveva aggredito il capogruppo del Carroccio il 14 ottobre dell'anno scorso al termine di un'accesa discussione in consiglio. Secondo Carbonero il segretario storpiava volutamente il cognome della consigliera leghista Galetta. Dopo le parole in consiglio, nella bouvette, davanti a diversi testimoni la discussione degenerò e Tennirelli colpì Carbonero con un pugno. Il consigliere si fece medicare al pronto soccorso e sporse querela contro il segretario. Questi, per difendersi, si rivolse allo studio legale che fa capo all'attuale sindaco l'avv. Gianni Correnti. Come si ricorderà vi fu una mobilitazione della Lega ed il sindaco Sergio Merusi chiese al prefetto la rimozione del segretario. Richiesta ribadita dallo stato maggiore della lega al termine di una manifestazione davanti alla Prefettura.



Da sinistra il segretario generale Luigi Tennirelli e il consigliere Guglielmo Carbonero

Tennirelli, ammalato agli occhi, lasciò l'incarico per un lungo periodo. Riprese servizio con l'avvento della nuova giunta e del sindaco Correnti. A quel punto Carbonero decise di disertare il consiglio. La vicenda è arrivata in Parlamento con un'interrogazione del senatore Marco Preioni al Ministro dell'Interno Napolitano. La risposta è di questi giorni. Essendo la vicenda al vaglio dell'autorità giudiziaria «eventuali iniziative a carattere disciplinare potranno essere assunte solamente dopo le prime risultanze del procedimento penale - scrive Napolitano -. Risulta che il dottor Tennirelli ha ripreso servizio il 5 maggio '97 dopo una lunga assenza per motivi di salute e che con provvedimento in corso di adozione sarà collocato a riposo dal 31 dicembre '97». [r. a.]

Al via le celebrazioni del 16° centenario

Scalfaro e Martini domenica in Duomo

NOVARA. Tutto è pronto per le celebrazioni del sedicesimo centenario della Diocesi di Novara. Le origini della Chiesa locale sono al centro di manifestazioni che proseguiranno fino al 1999. La giornata di apertura, domenica, registra la presenza del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, che partecipa alla solenne cerimonia delle 15 in Duomo. Al mattino invece il prologo con il convegno in programma alla Basilica di San Gaudenzio. A partire dalle 9,45 il Vescovo di Novara monsignor Renato Corti terrà una riflessione sul tema «Evangelizzazione e contemplazione». Sono chiamati a partecipare tutti gli operatori e volontari dei settori catechistico, liturgico, caritativo e missionario. La celebrazione del pomeriggio, che inizia alle 15, avrà un carattere particolarmente solenne. Lo conferma la presenza del presidente Scalfaro, del cardinale Carlo Maria Martini, che la presiede, di monsignor Enrico Masseroni, arcivescovo di Vercelli, e del vescovo di Novara monsignor Renato Corti. La presenza dei prelati, successori di S. Ambrogio, San Eusebio e San Gaudenzio, simboleggia le origini della Chiesa novarese e nel corso della liturgia saranno presentati i dittici liturgici in avorio del IX secolo, che riportano i nomi dei primi Vescovi della Chiesa locale. Per le Diocesi del Piemonte domenica è anche la giornata e festa della Chiesa locale. Alla celebrazione di domenica pomeriggio partecipano tutti i prelati novaresi che operano nel mondo e che saranno presenti. La Diocesi ha comunicato l'elenco: monsignor Antonetti Lorenzo, pro presidente Apsa, monsignor Giovanni Lajolo da Bonn, monsignor Gian Battista Moretti (Bruxelles), monsignor Pierfranco Pastore da Roma e don Mario Zanetta dal Brasile. Per sottolineare il clima di unità con cui la comunità è invitata a vivere questa giornata, domenica alle 15 tutte le campane della Diocesi suoneranno a festa in concomitanza della solenne celebrazione. [c. m.]

Uccise la cognata

Altra udienza per il delitto di Crusinallo

NOVARA. Riprende questa mattina in Corte d'Assise il processo a Claudio Di Stefano, l'artigiano di Verbania di 43 anni che il 16 febbraio del '94 uccise la cognata Adriana Puppieni. La colpì con un manico d'ascia nel garage della palazzina di Crusinallo dove la vittima abitava con Giuliana, l'ex moglie dell'imputato. Poi la caricò in auto, ferita, e si diresse verso la Valstrona. A metà valle simulò un incidente e fuggì. I primi soccorritori nemmeno si accorsero della donna all'interno dell'auto.

Soltanto quando arrivò il carrozziere, che notò alcune macchie di sangue, iniziò a dipanarsi quello strano giallo. Adriana Puppieni morì poco dopo in ospedale. I carabinieri inchiodarono l'ex cognato, che riteneva la vittima responsabile della sua separazione.

La prima udienza, oltre alla costituzione della famiglia Puppieni parte civile, è stata dedicata alla ricostruzione dei fatti e all'escussione dei primi testi. [c. bo.]

LETTERE AL GIORNALE

Al reparto oncologia di Verbania fanno miracoli

Ho trovato veramente fuori luogo le parole dell'esponente di Rifondazione Comunista, Giovanni Maierna, nell'esprimere con il termine «vergognosa» la situazione nel reparto oncologia dell'ospedale di Verbania.

Da circa un anno accompagno mia madre, tutti i mesi, a sottoporsi a cure per un mieloma.

Arrivando da una città, notevolmente più grande, dove sono vissuta per quasi quarant'anni, ed avendo sperimentato l'impatto con altri ospedali, scendo in campo a favore dei dottori Cozzi, Montanara e di tutto lo staff di oncologia, che trovo professionalmente preparati oltre che persone «comprensive ed umane» con tutti i pazienti.

Doti non facilmente riscontrabili in altre sedi ospedaliere. Aggiungo che per lo spazio ridotto ed il personale di supporto carente... fanno miracoli. Penso che il signor Maierna dovrebbe, anziché ostacolare con parole che mettono in cattiva luce l'operato, già difficile del reparto, frequentare più sovente l'ospedale e farsi promotore semmai, con l'autorità politica che può avere, di fatti concreti e di utilità sociale.

Alba Borrione, Mergozzo

I morti in montagna non si dimenticano mai

Teresio Valsesia ha perfettamente ragione quando dice che con la montagna si deve essere sempre molto prudenti.

La montagna è bella, la montagna dà sensazioni meravigliose agli appassionati che la scalano e la percorrono ma la montagna è infide. Quando meno ci si aspetta uccide o ruba vite umane.

Alcune tragedie in montagna si sono avute anche quando le vittime erano degli esperti del Cai che sempre usavano cautela e che davano gran parte della loro vita alla motagna. Mai nessuno avrebbe potuto immaginare che anche loro sarebbero morti per mano della loro più grande amica.

E' comunque vero che i morti della montagna non si dimenticano mai, a qualunque età essi siano scomparsi.

Gli amici in particolare conservano ricordi affettuosi e di gioia, di momenti felici passati assieme, nel grande amore per la montagna.

E' molto triste morire, anche giovani, all'improvviso, in modo così straziante, ma è un po' meno triste di tante altre morti violente perché è una grande passione per la montagna che li ha spinti con andarle incontro e a incontrare quel giorno il proprio destino tra le sue braccia. E chi resta, anche disperato, col tempo lo può capire.

Erica Regis, Omegna

Quello svincolo privo d'illuminazione

Desidererei che fosse chiarito perché l'impianto di illuminazione dello svincolo della tangenziale di Novara con la SS.11 Padana superiore non è funzionante, specialmente durante i mesi invernali e perché sulle rampe lato Sud non è realizzato l'impianto.

La miglior risposta sarebbe quella di attuare l'illuminazione, e non lasciare i pali ad ossidarsi inutilmente.

Carlo Sacchi, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 84.61; **Domodossola:** tel. (0324) 46.600; **Galliate:** tel.862.222; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61 900 - 63.669; **Gravellona Toce'** tel. (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777 900

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556 000 - 556161/squadre naut. salvam (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80 705; **Orta:** tel (0322) 911 900; **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.517; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; **Piedimulera:** tel (0324) 83.188Volontari cri P.A. Gres [illegible] (0321) 820580

FARMACIE

A [illegible]. *S. Agabio*, via B. Giulio, 1 tel. 62.01.84 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Invernizzi*, c.so Italia, 42 tel. 62.98.85 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] **(Cameriano):** *Rinaldi*, via Matteotti, 1/a tel. 87.91.75.

Cerano: *Cocconcelli*, piazza Libertà, 21 tel. 72.80.43

Arona: *Da Maria*, via Monte Nero, 28 tel. (0322) 24.02.19.

Oleggio: *Celesia*, via Matteotti, 10 tel. 91 391

[illegible] *Lapidari*, via Dante, [illegible] (0322) 94.074.

Cressa: *Gentile*, via Martiri, [illegible] tel. (0322) 86.33.51.

Verbania (Fondotoce): *Mele*, via 42 Martiri, 110 tel. (0323) 49.60.63.

Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca, 48 tel. (0323) 57.16.37.

Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 5 tel. (0323) 61.200-64.36 21.

Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, tel. (0324) 51.145.

Crodo: *Vaggia*, via Roma, 77 tel. (0324) 61.292.

Re: *Pagani*, p. Peretti, 6 tel. (0324) 97.196

Grignasco: *Borsa*, p. Vittorio Caccia-mi, 2 tel. (0163) 41.71.13.

[illegible]

Novara: telefono 62.60.00; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 81.500; **Domodossola:** telefono (0324) 481.334; **Oleggio:** telefono95.00.47; **Omegna:** telefono (0323) 868.111; **Stresa:** telefono (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** telefono (0323) 541.318

DA NON PERDERE

Incontri

Un poeta dell'Uruguay

«Una voce dall'Uruguay»: è il titolo dell'incontro promosso per stasera a Romentino dall'associazione Madre Terra; ospite è Juan Baladan Gadea, compositore e poeta, ex prigioniero politico. L'incontro inizia alle 21 al centro giovanile parrocchiale e rientra nell'iniziativa «Vivere meglio per vivere tutti - incontro con i popoli del sud del mondo». [c. m.]

Fisioterapia

Conferenza a Borgo

Fisioterapia: è questo l'argomento al centro dell'incontro in programma oggi alle 15,30 a Borgomanero, nella fonoteca di Villa Marazza. Tiene la conferenza Maurizio Ruga, che parlerà di «Chinesiologia applicata: un tocco per la salute». [m.g.]

Sindacati

Cgil e versamenti «740»

E' entrato in funzione alla Cgil lo sportello per la compilazione degli acconti relativi al modello 740 che devono essere versati alle Finanze entro il primo dicembre. L'Ufficio Fiscale si trova nella sede della Camera del Lavoro di via Mameli 7 a Novara ed è aperto al pubblico da lunedì a venerdì. [b. c.]

Solidarietà

Pranzo pro terremotati

E' in programma per domenica alle 12,30 all'oratorio in frazione Torrion Quartara di Novara il pranzo della solidarietà a favore delle popolazioni terremotate dell'Umbria e delle Marche. Le prenotazioni si raccolgono fino a questa sera. Iscrizioni per partecipare al pranzo sono raccolte al circolo Garibaldi o al gruppo Amicizia Emma. [r. l.]

Il Consiglio di Amministrazione, la Direzione, tutti i Dipendenti della Sarpom e la sua amata Associazione dei Lavoratori Anziani (Alsa) partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di

Mario Marchi

ricordandone con affetto e stima la straordinaria carica umana.

— Trecate, 11 novembre 1997.

«Sbagliato chiudere Ghemme senza avere alternative»

Si dimette il Consiglio del «Consorzio Rifiuti»



Angelo Barbaglia presidente [illegible] Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti del Medio Novarese

BORGOMANERO. Clamorosa decisione del consiglio di amministrazione [illegible] Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti del Medio Novarese, che si è di[illegible] ieri sera nel corso [illegible]l'assemblea [illegible] i 51 sindaci [illegible] comuni consorziati. Il presidente, Angelo Barbaglia, e gli altri componenti del consiglio di amministrazione hanno presentato all'inizio della seduta un documento in cui spiegava[illegible] le motivazioni delle dimissioni.

«Il Consorzio - dice Barbaglia - ha presentato un percorso b[illegible] preciso per giungere in tempi ragionevoli [illegible] soluzione [illegible] problema dello smaltimento dei rifiuti; in questo percorso un ruolo importante è svolto dalla raccolta differenziata, ma abbiamo anche precisato che non [illegible] possibile chiudere da un giorno all'altro la discarica di Ghemme senza offrire delle alternative concrete».

Il Consorzio [illegible] chiesto alla Provincia di autorizzare nuovamente il conferimento dei rifiuti organici, i cosiddetti «umidi» nella discarica, ma la risposta negativa dell'amministrazione provinciale ha indotto gli amministratori dell'ente [illegible] dimettersi. «La Provincia ci obbliga a conferire soltanto le parti secche, e quindi i comuni devono separare meccanicamente le frazioni organiche e inorganiche [illegible] rifiuti solidi urbani. E' un'operazione molto costosa e di dubbia utilità sotto il profilo ambientale. E' un'azione che noi non riteniamo efficace, pertanto non ci siamo sentiti di supportarla e ci siamo dimessi».

I sindaci del Consorzio hanno chiesto il ritiro delle dimissioni ed hanno proposto di effettuare un altro tentativo con la Provincia per trovare una via d'uscita; secondo quanto è stato ripetuto nell'assemblea, il nuovo sistema di conferimento appesantirebbe i costi [illegible] circa 110 lire per ogni chilo di rifiuti, una somma che i Comuni [illegible] sono in grado di affrontare e che graverebbe per quasi un miliardo e mezzo sui contribuenti. Gli amministratori non hanno ritirato le dimissioni, ma hanno accettato di fare un altro tentativo con la Provincia: «Le nostre sono dimissioni serie - dice Barbaglia - perchè tra 4 e 5 mesi, quando sarà esaurita anche la discarica di Barengo, l'intera provincia sarà in emergenza. E allora meglio essere chiari ed assumersi la responsabilità di riattivare Ghemme. Siamo comunque pronti a collaborare con la Provincia per un'alternativa».

Marcello [illegible]

Nel mirino gli scompartimenti delle vetture sulla Novara-Domodossola

Raid sui treni di teppisti scatenati

Presi di mira anche i caselli sulla Voltri-Sempione

BORGOMANERO. Vandali in azione sui treni della linea Novara-Domodossola ed alle aree di servizio Agogna Est ed Ovest, sull'autostrada Voltri-Sempione.

Nel primo caso a fare le spese degli atti vandalici sono stati i convogli ferroviari: gli addetti delle Ferrovie dello Stato, nel corso dei controlli effettuati sui treni, hanno trovato spesso gli arredi dei treni danneggiati; [illegible] volte sono stati gli stessi viaggiatori ad avvertire in stazione o il capotreno che nello scompartimento era appena passato qualche malintenzionato.

Poggiatesta semidistrutti, portaoggetti divelti, poltrone bucate ed altri esempi del campionario della cattiva educazione: ad [illegible] presi di mira dai vandali sono stati nelle ultime settimane i treni che ogni giorno percorrono la linea che da Domodossola va [illegible] Novara. La Polizia Ferroviaria [illegible] Borgomanero ha denunciato [illegible] studente che aveva appena strappato un poggiatesta e stava per gettarlo dal finestrino.

Anche le aree di servizio tra Borgomanero e Fontaneto d'Agogna sulla Voltri-Sempione, l'Agogna Est ed Ovest, [illegible] stato danneggiate dai teppisti. Le bande agiscono soprattutto nella notte tra sabato e domenica, quando le aree sono molto affollate perchè sono gli unici locali aperti in un raggio di molti chilometri, ed in autostrada [illegible] trovano giovani provenienti da mezzo Piemonte e dalle province lombarde. In queste ore avvengono i danneggiamenti: un'area si è vista mandare in frantumi i cristalli del bar, [illegible] un'altra sono stati distrutti i vani portarifiuti [illegible] danneggiati gli arredi dei bagni. Sui vandalismi sono in corso le indagini degli agenti della Polizia Stradale di Romagnano Sesia.

[m. g.]

Piano della circolazione e le osservazioni dei cittadini

Oleggio, nuove rotonde

La richiesta: «Luci e segnaletica»

OLEGGIO. La nuova rotonda all'incrocio fra via Gallarate [illegible] Novara ottiene il consenso di automobilisti e residenti. Nonostante la segnaletica e l'illuminazione siano ancora da completare (non mancano i solleciti) il flusso di traffico viene smaltito con maggior facilità. Non si creano più lunghe code su via Novara e via Gallarate. Qualche intoppo si crea per la «precedenza»: spetta ai veicoli che già occupano la rotatoria. Deve cedere [illegible] passo chi si immette. Un neo è la dimensione ristretta della carreggiata soprattutto per il transito e la manovra [illegible] veicoli pesanti.

«Un vantaggio notevole che la rotonda ha prodotto - dicono i residenti nella zona - è che la velocità [illegible] il rumore di auto e moto sono ridotti. Prima, in certe ore, la situazione era pesante». Non convince molto gli oleggesi e i bellinzaghesi, invece, la seconda rotonda in via Novara, a poca distanza dal supermercato Gs. La perplessità degli automobilisti: «Le vetture che la utilizzano in uscita dalla statale sono poche. Si poteva lasciare l'incrocio com'era».

Resta ancora da affrontare il problema degli attraversamenti del «biscione», la statale del Lago Maggiore. Sono oltre mille i cittadini che hanno firmato la richiesta d'intervento all'Anas. La petizione era stata promossa dall'associazione civica «La mia città».

Entrerà intanto nel vivo, su iniziativa del Comune, la revisione della viabilità interna. Si è conclusa di recente la mostra a Palazzo Bellini che illustrava i cambiamenti previsti a Oleggio nei prossimi mesi. Quasi 500 i visitatori. I cittadini avevano la possibilità di rilevare osservazioni sul pia[illegible] redatto da professionisti novaresi. Non sono stati numerosi, i suggerimenti. Saranno valutati dai progettisti. Gli obiettivi del piano sono sostanzialmente due: riorganizzare la circolazione nel centro storico, rendendola più fluida, [illegible] agevolare l'utilizzo, con turnazione, nei parcheggi a ridosso della piazza. Sarà interessato [illegible] cambiamenti incisivi anche l'isolato del Consorzio.

[m. p. a.]



La centrale Piazza Martiri

IN BREVE

Novara

L'Usl 13 va in tv con «Informiamoci»

«Informiamoci» è la trasmissio[illegible] che [illegible] in onda da oggi alle 23,25 su Altitalia Tv ed è dedicata ai servizi dell'Azienda sanitaria locale 13. L'iniziativa ha il patrocinio della Provincia. Con cadenza settimanale, la trasmissione andrà [illegible] replica il giovedì alle 12, il sabato alle 8,15 e la domenica alle 21,15.

[r. s.]

Novara

Ventiquattro milioni raccolti per l'Ossario

Oltre ventiquattro milioni: ammonta [illegible] tanto la sottoscrizione pubblica lanciata a favore dell'Ossario della Bicocca dall'Associazione «Amici della battaglia». Dieci milioni provengono dalle iniziative lanciate in occasione del 23 marzo scorso, tre dal Rotary Club Novara e circa undici da privati e enti tra cui i Comuni di Sassari, Ornavasso, Manciano, Borgolavezzaro, Zeme Lomellina, Tornaco, Sizzano, Vigone [illegible] Grignasco, dagli Artisti di Spazio sette, dall'Associazione nazionale Carabinieri e dal carosello storico «Tre leoni» di Somma Lombardo.

[b. c.]

SPAZIO SCUOLA

Dal liceo scientifico una riflessione sul premio a Fo e sul valore della letteratura

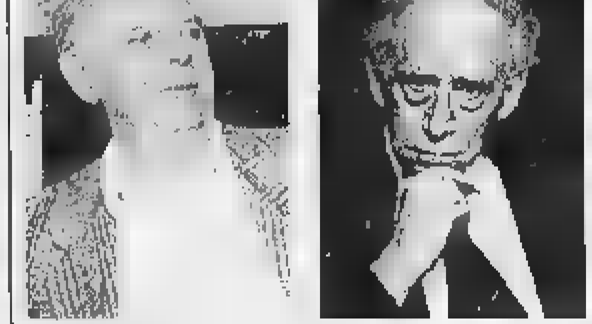
Tapiro d'Oro a Luzi, Nobel mancato

Un preside di Arona: «Ora i giovani parlano di lui»

Vale più un premio Nobel oppure un «Tapiro d'oro»? La notorietà di un poeta come Mario Luzi è stata consacrata da Valerio Staffelli che a «Striscia la notizia», la popolare trasmissione satirica che va in onda alla sera su Canale 5, ha diffuso tra il grande pubblico il [illegible] più importante poeta del Secondo Novecento. Certo è avvilente che soltanto in questo modo la [illegible]ggior parte dei nostri giovani abbia scoperto una personalità culturale che ha percorso, [illegible] superato [illegible] crisi della civiltà postmoderna e il nichilismo del nostro tempo.

L'occasione è stata determinata dalla recente consegna allo scrit[illegible] del «Tapiro d'oro» (che riproduce proprio il simpatico animale e che è nato dalla vena satirica degli autori di «Striscia la notizia») per la mancata assegnazione del Nobel, che è stato attribuito invece a Dario Fo. A nessuno può sfuggire che quando è stato comunicato [illegible] nome del vincitore del Nobel, dall'Italia letteraria si sono levati cori pressoché unanimi di protesta [illegible] l'Accademia svedese. Porre Dario Fo sullo stesso piano di Montale o di Pirandello è parso quanto meno sconcertante almeno a [illegible] parte degli intellettuali e dei critici italiani.

Se egli fosse stato premiato per il suo successo di attore di teatro, per la sua straordinaria capacità di fustigatore [illegible] potere politico, per [illegible] appassionato attaccamento ad un'ideologia, nessuno, penso, avrebbe potuto obiettare, anche se la satira che [illegible] opera rispettando il sentimento religioso di milioni di persone difficilmente può [illegible] accettata. Ma quando si premia per la «letteratura», ci si domanda se questo termine possegga [illegible] significato o se questo [illegible] sia [illegible] svilito al punto da comprendere ogni operazione scritta, compresa la lista della spesa.



Da sinistra **Dario Fo** e **Mario Luzi** L'attribuzione del Nobel all'attore e autore ha diviso critici [illegible] uomini di cultura

Mario Luzi è il poeta che ha attraversato interamente la crisi del [illegible] secolo rinnovandosi continuamente. In questo itinerario di poetico dalla condizione montaliana di agnosia e di abulia, egli giunge [illegible] proclamare all'uomo [illegible] fine millennio una possibilità, sia pur piccola, di riscatto, un varco proprio nella parola religiosa che recupera la totalità dell'esperienza umana.

Luzi ho avuto la fortuna [illegible] conoscerlo per l'organizzazione del convegno «Il sacro nella poesia contemporanea», che si è tenuto a Firenze pochi giorni fa, il 28 [illegible] 29 ottobre. A questo punto mi permetto di domandare: quanti giovani che escono dai nostri licei conoscono - [illegible] dico: hanno letto, dico conoscono - Mario Luzi? Purtroppo capita troppo spesso che i programmi di maturità si fermino [illegible] primo Montale, al primo Ungaretti.

I giovani escono dalle nostre scuole [illegible] un vuoto di quasi ottant'anni di storia culturale, incapaci di affrontare la lettura di un testo di poesia contemporanea. Ma aggiungo: quanti docenti si interessano di letteratura contemporanea [illegible] non si limitano ad una lettura sparsa ed acritica dei romanzi più pubblicizzati?

Sono convinto che occorre trovare strumenti per rinnovare il programma di letteratura dell'ultimo [illegible] delle scuole superiori accogliendo le voci più significative del nostro tempo così che, se qualche scrittore ha l'onore di meritare il Tapiro d'oro, gli alunni lo sappiano collegare ad opere, idee e ad una precisa produzione culturale.

A cura di Giuliano Ladolfi
preside liceo scientifico statale Arona

Un liceo francese [illegible] uno novarese «gemellati»

Fra il «Genevoix» di Ingré e l'Antonelli studio comune

NOVARA. Dodici studenti e due insegnanti del liceo «Genevoix» di Ingré, vicino ad Orleans, [illegible] da ieri a Novara, per [illegible] scambio con la classe seconda C del liceo scientifico «Antonelli». Il nostro liceo è gemellato da parecchi anni con l'istituto francese ed ha avviato un tema di ricerca [illegible] sulla scoperta del patrimonio artistico [illegible] culturale delle rispettive regioni di appartenenza, riferito ai periodi medioevale e rinascimentale.

Negli anni precedenti [illegible] è [illegible]vorato sul rapporto fra scrittori e territorio e sul [illegible] delle centrali nucleari.

L'arrivo [illegible] Novara degli studenti e insegnanti francesi viene a completare una serie [illegible] attività che vengono effettuate nel corso C, sperimentale bilingue (francese ed inglese), [illegible]rante già da cinque anni all'Antonelli.

Tornando alla visita degli ospiti francesi, la giornata odierna prevede una visita guidata ai castelli della Val d'Aosta, argomento della ricerca tra i due istituti concordata per questo anno scolastico. Domani studenti ed insegnanti francesi [illegible] l'opportunità di visitare Orta e gli angoli storicamente [illegible] culturalmente più significativi del lago, sabato la giornata verrà dedicata interamente al contatto con la realtà scolastica dell'Antonelli [illegible] lunedì lo scambio si concluderà con la visita ad una grande azienda novarese.

Lunedì sera gli studenti francesi ed i loro insegnanti torneranno ad Orleans.

A cura di M. Teresa Annovazzi,
docente di lingua e letteratura francese, liceo scientifico Antonelli di Novara

Domani, con l'intervento di esponenti politici

Quale la migliore riforma? Tavola rotonda ad Arona

ARONA. «Quale scuola per il nuovo millennio?»: questo interrogativo è al centro del convegno in calendario per domani sera ad Arona al Centro Congressi.

Ad esaminare quale sia la [illegible]migliore riforma per la scuola [illegible] prossimi anni saranno alcuni esperti ed esponenti politici [illegible] Forza Italia e del pds.

All'incontro, organizzato dal consigliere regionale degli azzurri, Daniele Galli, parteciperanno Valentina Aprea, responsabile nazionale del dipartimento scuola di Forza Italia, [illegible] capogruppo regionale del partito, Pier Luigi Gallarini, l'onorevole Paolo Mammola e Roberto Rosso.

Alla manifestazione sono previsti anche gli interventi di Giovanni Cominelli, segretario del Pds della federazione lombarda, e Domenico Levato, dell'Unione Genitori.

Sempre sul fronte scolastico da registrare anche la presa di posizione del sindacato Cgil Scuola, che è intervenuto contro il blocco delle pensioni attuato dal Governo e su cui si è levato [illegible] dibattito con molte polemiche. Il documento [illegible] stato approvato dal direttivo della Camera del lavoro novarese: «Il blocco dei pensionamenti - precisa il documento - discriminerebbe i lavoratori della scuola tra coloro già in possesso dei requisiti previsti in materia dalla legge Dini». La Cgil scuola novarese ribadisce [illegible] sua volta in un comunicato di voler conti[illegible] a condurre la propria battaglia «sia in difesa dei lavoratori del comparto prossimi alla pensione, sia in difesa di quanti da anni attendono di en[illegible] [illegible] pieno titolo nel mondo della scuola».

[m. g.]

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 9,00 si procederà alla vendita [illegible] incanto dei seguenti beni immobili [illegible] proprietà dell'esecutata **CERRI Margherita**, siti in:

Lotto A - Comune [illegible] San Maurizio d'Opaglio - via Roma n. 78 - Piena proprietà dell'alloggio posto al secondo piano - terzo F.T. (di mq 70 circa più mq 10 di balconi) e [illegible] box facenti parte [illegible] un edificio [illegible] condominiale

Lotto [illegible] - Comune di Borgomanero

1) Quota di 1/2 dei terreni censiti al N.C.T. al Foglio 24 mappale 17 e 1148 con sovrastante edificio ad uso artigianale
2) Piena proprietà del negozio sito in via Matteotti n. 41 con retro ed accesso al cortile condominiale.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base: Lotto A lire 61.600.000; Lotto B lire 128.400.000.
2) Offerta minima d'aumento lire 2.000.000 per entrambi i lotti.
[illegible] Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 [illegible] giorno [illegible] dicembre 1997 depositando altresì la somma [illegible] fianco di ciascun lotto indicata:

Lotto A lire 13.860.000 (di [illegible] lire 6.360.000 cauzione [illegible] lire 7.500.000 per spese)

Lotto [illegible] lire 27.340.000 (di cui lire 12.840.000 [illegible] e lire 14.500.000 per spese)

Detti depositi devono essere effettuati [illegible] assegni circolari intestati al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore" ed emessi da Istituti di Credito [illegible] sportelli in Novara.

4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione per il lotto A, ed entro 30 giorni dall'aggiudicazione per il lotto [illegible].
[illegible] Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e [illegible] dalle [illegible] 8,30 alle 11,30.

Novara, lì 25 agosto 1997

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Canero Vincenzo

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita [illegible] beni immobili all'incanto

Il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 9.00 [illegible] procederà alla vendita con incan[illegible] dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati **FORTIS Gino Marco e CROLLA Olga**, siti in:

Comune di San Maurizio d'Opaglio

Lotto A: in via Leopardi n. 2 quota indivisa [illegible] dell'abitazione [illegible] cui [illegible] N.C.E.U. foglio 6 mapp. 419/3 e 560/2;

Lotto B: in via Leopardi n. 2 quota indivisa di 2/3 dell'abitazione di cui [illegible] N.C.E.U. foglio 6 mapp. 560/3;

Lotto C: [illegible] Vinnova quota indivisa [illegible] 1/2 dei [illegible] d'abitazione di cui al N.C.E.U. foglio 5 mapp. 169[illegible] e 565/2.

Comune di Pogno

Lotto D: piena proprietà del terreno [illegible] mq 6110 di cui al N.C.T. foglio 2 mapp. 967

Condizioni di vendita

1) Prezzo base: Lotto A L. [illegible]; Lotto [illegible] L. 52.000.000, Lotto C L. 11.400.000; Lotto D L. 854.000
[illegible]) Offerta minima d'aumento lire 5.000.000 per i lotto A e B, [illegible] lire 500.000 per il lotto C; e di lire 100.000 per il lotto D.
[illegible] Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria [illegible] Tribunale [illegible] Novara entro le ore 11,30 del giorno [illegible] dicembre [illegible] depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicato:

Lotto A: L. 12.100.000 (di cui L. 5.500.000 cauzione e L. 6.600.000 per spese); Lotto B: L. 12.600.000 (di cui L. 5.700.000 cauzione e L. 6.900.000 per spese); Lotto C: L. 2.690.000 (di cui L. 1.190.000 cauzione e L. 1 [illegible] per spese). Lotto D: L. 1.147.500 (di cui L. 95.500 cauzione [illegible] per spese).

Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati al "Cassiere Provinciale [illegible] PP.TT. di Novara [illegible] il concorso [illegible] controllore" ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara.

4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno [illegible]colare.

Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato [illegible] ore 8,30 alle 11,30.

Novara, lì 25 agosto 1997

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Canero Vincenzo

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno [illegible] Dicembre 1997 alle [illegible] 9,00 si procederà alla vendita [illegible] incanto [illegible] seguenti beni immobili [illegible] propr[illegible] degli esecutati **RAGNI Daniele** proprietario per 1/2, **RAGNI An[illegible]o** proprietario per 1/2, e **RUSSO Maria Assunta** usufruttuaria per 4/12, siti in: Comune di Cameri.

Lotto A): Terreni agricoli censiti al N.C.T. al Foglio 28 mapp. 189, Foglio 34 mapp. 47, Foglio 37 mapp. 31, Foglio 49 mapp. 268, Foglio 51 mapp. 281, 319 e 327, Foglio 52 mapp. 73, Foglio [illegible] mapp. 87 e 89. Foglio [illegible] mapp. [illegible]

Lotto B). Terreni agricoli inseriti in Piano Regolatore in area «PEEP» (Piano Edilizia Economica Popolare) e parte area [illegible] Verde Pubblico censiti [illegible] N.C.T. al Foglio 50 mapp. 266

Lotto C) Fabbricati rurali inseriti nel Piano Regolatore in «Centro Storico» area di recupero Urbanistico ed Edilizio censiti al Foglio 64 mappale [illegible] mq 57, soprastante cassero della superficie totale P.T. e piano primo di circa mq 40, Foglio 64 mapp. 191 di mq 50

Condizioni di [illegible]

1) Prezzo base
Lotto A) lire 38.000.000, Lotto [illegible] lire [illegible]. Lotto C) [illegible]
2) Offerta minima d'aumento di lire 1.000.000 per i lotti A e B, e di lire 500.000 per il lotto C
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 [illegible] giorno 9 Dicembre 1997 depositando altresì [illegible] a fianco di ciascun lotto indicate
Lotto A) lire 11.900.000 (di cui lire 3.900.000 per cauzione [illegible] lire 8.000.000 per spese, salvo conguaglio)
Lotto [illegible] lire 13.600 [illegible] (di [illegible] lire 4.600.000 per cauzione [illegible] 9.000.000 per [illegible], salvo [illegible]guaglio)
Lotto C) lire 4.350.000 (di cui lire 1.350.000 per cauzione e lire [illegible] spese, [illegible] conguaglio)
Detti depositi devono essere effettuati [illegible] assegni circolari intestati al «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore» ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione,
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare

Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle 11,30.

Novara, lì 6 ottobre 1997

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Canero

Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass

20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. 02/244 24.611
10126 TORINO C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/666.52.11
16121 GE[illegible] Via C.R. Ceccardi 1/14 - Tel. 010/540 184-592 580
18100 IMPERIA Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373
17100 SAVONA P.zza Marconi 3/6 - 3/5 - Tel. 019/811.182
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 - Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/775 180-165 626 - Fax 0165/781 117
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592 222
12051 ALBA PUBLIALBA Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 - Tel. 0173 442 110
12100 CUNEO sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa Via S. Granilla 11 Tel. 0171/630.632-699.939
[illegible] NOVARA PUBLITIME srl Agente Publikompass spa [illegible] Cavour 13 [illegible] 0321/33.341 (2 linee r.a.)
[illegible] SA[illegible] Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. [illegible]
13051 [illegible] SALODINI srl Agente Publi[illegible] Viale Roma 5 Tel. 015/849.12.12

A Crusinallo, sulla statale Omegna - Gravellona, VENDESI o AFFITTASI MQ 200 CIRCA SU DUE PIANI ottimo stato, doppi servizi [illegible] ufficio [illegible] negozio Tel. [illegible] pasti 0323/61928

Zona Lago Maggiore cedesi RISTORANTE [illegible] dehors lago Occasione nucleo famigliare. Rispondere solo [illegible] interessati. Tel. 0330/205705 ore serali.

Verbania, l'accesso delle ambulanze è stato spostato per i lavori al Dea

Ospedale, [illegible] di polemiche

Proteste anche sui rifiuti nell'area verde

VERBANIA. I lavori in corso all'ingresso dell'ospedale [illegible] Pallanza e le modifiche ai parcheggi della zona scatenano le proteste dei cittadini. Sui nuovi ma anche sui vecchi problemi. Come quello della «discarica» nell'aiuola di fronte all'entrata.

L'accesso alle ambulanze [illegible] stato temporaneamente sospe[illegible] per l'apertura del cantiere che sta realizzando un locale di passaggio dove scaricare gli ammalati dai [illegible] di soccorso. L'ingresso è stato dirottato ad una cinquantina di metri, a lato della camera mortuaria.

Ma diversi utenti dell'ospedale giudicano questa scelta inopportuna, anche in via provvisoria. Propongono l'utilizzo del vecchio ingresso [illegible] secondo la direzione questo non sarebbe praticabile per motivi logistici.

Non risulta chiaro, invece, [illegible] sia definitiva [illegible] provvisoria la chiusura al pubblico delle aree di [illegible] [illegible] lati dell'edificio del Sert, dove sono apparsi i cartelli «riservato ai dirigenti» [illegible] «riservato ai fornitori». Per questa situazione protestano cittadini e dipendenti dell'ospedale. Ma al riguardo non [illegible] stata fornita dai responsabili alcuna spiegazione.

Una vera e propria ondata di sdegno suscita poi un altro problema della medesima zona. Riguarda le condizioni in cui si trova la fascia [illegible] verde alle spalle del Sert, proprio di fronte all'ingresso dell'ospedale. Tutti coloro che vi accedono ci passano davanti. La questione era già state segnalata in passato ed ora si è ulteriormente aggravata. L'hanno segnalato [illegible]rose lettere ai giornali [illegible] telefonate di cittadini.

«Questo piccolo tratto [illegible] terreno - si legge in un documento con le firme di parecchie persone - è trasformato in una sorta di [illegible] [illegible] propria discarica di cui nessuno [illegible] cura. E' vergognoso che in un luogo ove [illegible] continuo [illegible] transito di cittadini, bambini, ammalati, ospiti della città [illegible] vedano ammassate centinaia di bottiglie di vetro ridotte in parte in frantumi, lattine, bicchieri di plastica, cartacce, garze, bende [illegible] ogni sorta di rifiuti. E ciò accade di fronte all'ingresso dell'ospedale [illegible] Verbania, città capoluogo di Provincia: di chi la colpa di una simile situazione indecente?».

Sergio Ronchi



L'ingresso dell'ospedale di Verbania è al centro di vibrate proteste dei cittadini

A Verbania

Camera iperbarica per le emergenze

VERBANIA. All'indomani della sospensione del funzionamento delle camere iperbariche [illegible] Torino, Fara Novarese e Verbania (fatte salve le emergenze), disposta dall'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio per consentire i controlli sulla sicurezza da parte dello stesso assessorato e della magistratura, [illegible] il presidente della squadra nautica [illegible] Verbania, Alberto Furlan, a fornire alcune precisazioni riguardanti la [illegible] iperbarica mobile che dal 1994 è in dotazione al sodalizio di volontariato.

«La struttura che ci è stata donata dalla Fondazione Cariplo è regolarmente omologata e nel luglio '90 ha superato i collaudi dell'Istituto Superiore per la Prevenzione e Sicurezza del Lavoro (Ispes). Dotata di estintori ad acqua e capace di 5 persone, è stata sottoposta nel febbraio scorso ad ulteriore collaudo di controllo [illegible] manutenzione. Normalmente impiegata per trattamenti di emergenza, solo raramente è adibita a terapie di routine».

«La nostra 'camera' - aggiunge Furlan - è un'ambulanza iperbarica non convenzionata con Asl [illegible] ospedali. [illegible] qualcuno ne richiede l'impiego noi accorriamo sul luogo dell'emergenza dove sarà comunque un medico anestesista-rianimatore a prendersi cura dei pazienti».

«Proprio l'altro ieri - interviene il tesoriere della squadra nautica, Mario Corti - mi [illegible] incontrato [illegible] Torino con l'asses[illegible] D'Ambrosio. Mi ha confermato che proprio in virtù della nostra autonomia [illegible] autorità sanitarie la nostra camera iperbarica è disponibile per chi ne richieda l'impiego».

Della camera iperbarica verbanese - attualmente custodita in un cap[illegible] nei pressi dell'ospedale - si occuperà anche il direttore generale dell'Asl 14, dottor Marco Ronco, nel corso dell'incontro che avrà oggi a Torino con l'assessore D'Ambrosio. [a. r.]

IN BREVE

[illegible] Viggiona

La provincia spende 300 milioni per la strada

La Provincia del Vco ha finanziato lavori urgenti lungo la strada che collega Trarego con Colle. L'impegno di spesa è di 330 milioni. In particolare si interverrà con reti paramassi e con la sistemazione del fondo del tratto sterrato. [s. r.]

Baveno

Le Camere di Commercio promuovono «Sestante»

«Sestante» è il titolo della nuova rivista di turismo e cultura che costituisce la prima iniziativa della società «Promoturismo», costituita dalle Camere di Commercio di Novara e del Vco. Per la presentazione, i presidenti degli enti camerali Alberto Macchi e Giuseppe Moroni organizzano un incontro domani alle 18,30 [illegible] Villa Fedora. [s. r.]

[illegible]omodossola

Al Galletto domani dibattito di An

«Ossola regione d'Europa» è il tema di un incontro-dibattito orga[illegible] da An e in programma domani alle 21 al teatro Galletti di Domodossola. Interverranno l'europarlamentare Cristiana Muscardini [illegible] Marzio Tremaglia, assessore alla Cultura della Regione Lombardia. [a. v.]

Verbania

La sezione dei diabetici festeggia l'anniversario

La sezione verbanese della Federazione nazionale delle associazioni diabetici celebra sabato, [illegible] [illegible] patrocinio del Comune, il 15° anniversario di costituzione. Il programma si apre alle 9.45 con il saluto del presidente Franco Bozzuto. Seguono relazioni di don Sergio Chiesa, Tomaso Rodari e Antonello Schellino. [s. r.]



Nulla è più AVVOLGENTE, CALDO e CONFORTEVOLE di un abbigliamento in maglia completo anche di cappello!
E' ciò che produce la SICRI MAGLIA S.r.l.: maglieria di qualità in puro cashmere, lane bouclé e tweed, a prezzo di fabbrica.

Carla Variala

ORARIO APERTURA NEGOZIO INTERNO:
dal lunedì al sabato dalle 14,30 alle 19,00

[illegible] DOMENICA ore [illegible]
dal 9 novembre al [illegible]

SICRI MAGLIA

S. MAURIZIO D'OPAGLIO (NO) - Via De Gasperi, [illegible] - Tel. 0322/919990

Veratour TOUR OPERATOR

ON BOARD VIAGGI

sono lieti di invitarVi

VENERDI' 14 NOVEMBRE

presso l'Agenzia "ON [illegible]"
Via Prina 9/15 - NOVARA
alla giornata

Veratour

Con l'occasione verrà presentata la nuova programmazione villaggi Inverno 1997/98

VANTAGGIOSE [illegible] CHI [illegible] LA [illegible]

Patronato Acli

SEDE PROVINCIALE
[illegible] NOVARA
[illegible] DELL'ARCHIVIO, 9
[illegible] 0321 - 62.61.37

Vuoi conoscere la tua posizione contributiva?
Vuoi sapere quando raggiungerai il diritto alla pensione [illegible] quale sarà il suo ammontare?
Risposte a questi interrogativi le potrai avere presso gli Uffici del patronato Acli.
L'assistenza [illegible] svolta da personale specializzato, in forma completamente gratuita. Non viene richiesta alcuna tessera.

UFFICI ZONALI
OLEGGIO Via Nebulina, 2 Tel. 0321/96.01.00
GALLIATE P.zza Mercato, 2 Tel. 0321/80.51.15



ARCADIA
GIOIELLERIA - BOTTEGA D'ARTE
Via XX Settembre n. 18/c - NOVARA
Tel. e Fax 0321/391262
ORARIO CONTINUATO

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 417.000
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali.
PROMETEO*
Finanziamenti dal 1988
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara: Corso Italia, 11
Orario Continuato

Cersasi
RAGIONIERA
con esperienza biennale
in contabilità ordinaria, automunita, età max 31 anni.
Gradita conoscenza gestione paghe.
Tel. 0322/541311

LA DOMUS IMMOBILIARE s.a.s.

ARONA a [illegible] metri dal lago in palazzina ultimo [illegible], monolocale con cantina, possibilità box.

ARONA zona centrale, in fabbricato ristrutturato, appartamento, termoautonomo, di 3 locali, cucina, bagno, balconi, ripostiglio, solaio. L. 170.000.000

MASSINO VISCONTI in zona centrale appartamento in ottimo stato di mq 70, di 3 locali, servizi, termoautonomo, senza spese condominiali. L. 115.000.000

REVISLATE casa semindipendente, termoautonoma, composta da: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, giardino mq 500, [illegible] L. 150.000.000

REVISLATE porzione finale di casa mq 100 c.a su 2 piani, da completare, [illegible] giardino di mq 400. L. 60.000.000

STRESA [illegible] isole [illegible] stupenda grande [illegible] termoautonomo, parco, posto auto.

ARONA - Via [illegible] 14 - Tel. 0322 [illegible]

CITTA' DI [illegible]
PROVINCIA DI [illegible]
ASSESSORATO PATRIMONIO
Estratto [illegible] avviso di asta pubblica
In esecuzione della deliberazione n. 477, esecutiva, adottata dalla Giunta Comunale nella seduta del 7.10.1997
Si rende noto che il giorno 11.12.1997 alle ore 12 nella sede municipale avrà luogo un'asta pubblica, ad unico e definitivo incanto, per l'alienazione dei seguenti beni di proprietà comunale: terreno sito in Arona, via XX Settembre, e fabbricati insistenti sullo stesso, già sede della Caserma dei Vigili del fuoco (fg. 17, mapp. 232 N.C.T. - fg. 17, mapp. 182/170 N.C.E.U.).
Il prezzo a base d'asta [illegible] di Lire 142.000.000 (centoquarantaduemilioni).
L'asta verrà [illegible] con [illegible] modalità di cui all'art. [illegible], lettera c), [illegible] R.D. 23.5.1924, n. 827, e cioè con la presentazione di offerte segrete esclusivamente in aumento rispetto al prezzo base sopra indicato. Il plico contenente l'offerta dovrà pervenire entro e non [illegible] 12 (dodici) del giorno 10.12.1997.
Per ulteriori informazioni rivolgersi al comune di Arona, Ufficio Patrimonio in orario di ufficio, tel. 0322 231[illegible].
Arona 12 novembre 1997
ASSESSORE
rag. Michele R. Caramella
IL DIRIGENTE
dott. Mario Garofalo

FINANZIAMENTI [illegible] DIRETTAMENTE IN [illegible]
a: Dipendenti (anche protestati e a firma singola) Autonomi - Pensionati - Casalinghe.
ITALCREDI Spa CAP. SOC. 1.000.000.000 - ISCR. U.I.C. 6126 ABILITATA ALL'EROGAZIONE FINANZIARIA
NOVARA: Via XX Settembre 6 - Tel. 0321-628245
[illegible] - INTRA - C.so Cobianchi 62 sc. [illegible] - Tel. 0323-519360
OMEGNA - Via Manzoni 16 - Tel. 0323-641423

46.034.000*



* VOLVO [illegible] UN [illegible] PIU' [illegible] DECIDERE VOLVO.

Berlina Advantage	CV	Prezzo	Station Wagon Advantage	CV	Prezzo
S70 2.0	126	46.034	V70 2.0	126	[illegible]
S70 2.0 T	179	[illegible]	V70 2.0 T	179	55.[illegible]
S70 [illegible]	140	[illegible]	V70 [illegible]	140	[illegible]
[illegible]					

Equipaggiata di serie con ABS Airbag - Airbag laterali (SIPS bag) Climatizzatore - Immobilizzatore elettronico - Dispositivo Deadlock.

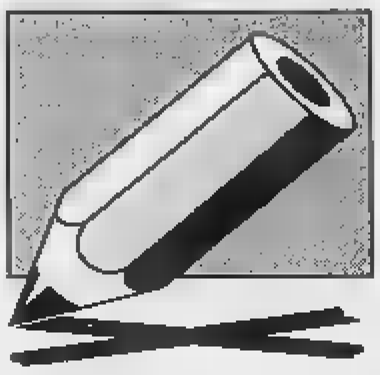
[illegible] LA [illegible] PER L'AUTO VOLVO.

VOLVO

CONCESSIONARIA
TOTAUTO
NOVARA - via Delleani, 16 (corso Milano) - tel. (0321) 694877/694794

CONCESSIONARIA
FONTANA
BORGOMANERO (NO) - via Novara, 101/105 - tel. (0322) 845088

STAZIONE DI SERVIZIO AUTORIZZATA
GARAGE MODERNO
BISATE DI CREVOLADOSSOLA (VB) - via Renzi - zona industriale - tel. (0324) 33594



Quattro domande ai candidati che inseguono la carica di sindaco

«Che cosa farò per Domo»

A confronto programmi e idee

DOMODOSSOLA. La campagna elettorale [illegible] alle ultime battute.

I quattro candidati alla carica di sindaco della città, Pierangelo Bianconi del Polo per [illegible] libertà, Massimo Polli della lista «Insieme per Domodossola», Ettore Angius della Lega Nord, Mariano Cattrini dell'Ulivo, si sono confrontati più volte pubblicamente su temi concreti, dal commercio alle scuole materne.

A tutti i candidati abbiamo rivolto quattro domande. Pubblichiamo oggi, nell'ordine di comparizione sulla scheda elettorale, le risposte di Ettore Angius e Mariano Cattrini.

1 Spieghi brevemente per quali ragioni gli elettori il 16 novembre dovrebbero votare per lei.

2 Indichi sinteticamente [illegible] programma dei primi cento giorni di amministrazione che si impegna ad attuare in caso di elezione [illegible] sindaco

3 Ha una ricetta per migliorare i servizi e rendere più efficiente l'amministrazione cittadina?

4 Come vede la Domodossola del Duemila? In quale settore economico secondo lei [illegible] città può avere un futuro?

A CURA DI Adriano Velli

ANGIUS



Sindaco uscente, dirigente postale in pensione, [illegible] dalle liste della Lega Nord e Lavoratori padani

1) Una delle principali ragioni che potrebbero invitare l'elettore domese [illegible] votare per Ettore Angius è quella di garantire una continuità all'amministrazione della loro città: lo sforzo che ci ha visto protagonisti per quattro anni potrebbe trovare ulteriore impulso e proiettare Domodossola nel XXI secolo [illegible] guida che ha saputo acquisire esperienza, che potrebbe seguire [illegible] cognizione di causa [illegible] numerose iniziative in atto, rappresentare al meglio quel desiderio di stabilità, onestà e trasparenza che la cittadinanza esprime. Altra ragione: gli elettori hanno potuto direttamente constatare l'impegno costante e la dedizione con cui ho assolto al primo mandato conferitomi: la [illegible] presenza in Municipio è stata assidua, costante, quotidiana. Il mio tempo [illegible] stato dedicato [illegible]pletamente, [illegible] per quattro anni, alla città. E, [illegible] rieletto, mi riprometto di fare altrettanto per i prossimi 4 anni: una città come Domo non può avere un sindaco dei ritagli di tempo, della comparsata per la firma degli atti. Domod ha bisogno di un sindaco [illegible] tempo pieno che lavori per la città. E che questa non sia promessa preelettorale risulta comprovato ampiamente dai trascorsi quattro anni.

2) In questa ottica, non [illegible] possibile, [illegible] neanche necessario, indicare [illegible] opere «dei cento giorni» poichè una mia rielezione sarebbe l'input per continuare quanto intrapreso, concludere quanto in atto, garantire continuità senza alcun condizionamento politico.

3) Il miglioramento [illegible] servizi e l'efficienza dell'amministrazione è argomento che racchiude in sè una serie di considerazioni: la burocrazia, quella perlomeno che non si può eludere, nasconde tranelli inimmaginabili per l'inesperto. L'esperienza permette di affrontare i problemi riconducendoli alla loro esatta portata con la pronta valutazione di quanto, in rallentamenti, producono gli iter: la cognizione, quindi, quale primo passo per rendere [illegible] più efficienti [illegible] puntuali i servizi che di molto, i cittadini ne converranno, sono cresciuti, come standards, negli ultimi quattro anni. L'efficienza è bene che va perseguito giorno per giorno anche tramite una riqualificazione del personale comunale peraltro avviata da tempo. E questa efficienza può continuare ad [illegible] prodotto solo intervenendo, in termini mirati, su quanto si conosce: credo che una persona che si accinge ad amministrare, per preparata che sia, paghi un grande scotto al noviziato e questo a scapito del raggiungimento celere degli obiettivi: non si può rendere efficiente una macchina burocratica che non si conosce.

4) [illegible] una macchina burocratica efficiente [illegible] quanto ci vuole per proiettare la nostra città nel ventunesimo secolo, una città che l'amministrazione comunale deve aiutare [illegible] crescere socialmente ed economicamente: [illegible] su questi presupposti che l'azione della futura amministrazione deve fondare i suoi capisaldo. Ritengo possibile uno sviluppo economico legato al settore del commercio, dell'artigianato, del turismo: l'amministrazione deve essere volano per le iniziative, aiutare le speranze [illegible] divenire realtà, raccogliere le istanze, aiutare realtà che possono produrre ricchezza collettiva. E in questo lavoro, più [illegible] di altri ma altret[illegible] importante e determinante, [illegible] necessaria buona dose di esperienza, che consentirebbe a Domodossola di crescere senza perdere tempo.

CATTRINI



Preside della scuola media Bagnolini di Villadossola, sostenuto da pds, rc, popolari e verdi

1) La coalizione [illegible] centro-sinistra, nella pluralità delle posizioni politiche, ha ritenuto [illegible] individuare nella mia persona il garante non semplicemente [illegible] programma amministrativo, ma di programma che pone i valori della legalità, della solidarietà [illegible] del bene comune suoi cardini, [illegible] cui [illegible] sindaco dovrà farsi sempre portatore e di cui non potrà fare mai mercato e [illegible] di scambio.

2) Si affronterà l'adozione del piano regolatore con alcune modifiche migliorative, mantenendo la struttura del progetto preliminare approvato, per cui non intendiamo né cambiare il progettista né rifare completamente il piano. E' necessario [illegible] il progetto preliminare per evitare gli inconvenienti della sovrapposizione tra il vigente e il nuovo strumento urbanistico ove più restrittivi (la cosiddetta salvaguardia), avviare la revisione con la partecipazione della città e entro pochi mesi inviare in Regione il piano regolatore definitivo. Le modifiche sostanziali si rivolgono a: eliminare la nuova area commerciale all'entrata Sud di Domodossola; ridimensionare lo spostamento del Peep nel rione Badulerio; studiare la fattibilità della eliminazione di previsione di nuovi Peep e la sostituzione con il meccanismo dell'edilizia convenzionale, sfruttando al massimo tutte le opportunità di finanziamenti statali [illegible] regionali; introdurre per le aree dismesse (ex macello, [illegible] Girola, [illegible] cantiere Poscio e centro storico) il recente strumento denominato programma integrato di riqualificazione urbanistica.

3) Il personale dipendente dall'amministrazione comunale [illegible] valorizzato per le competenze e per le capacità che è in grado di esprimere. Va combattuto l'atteggiamento disfattista che assimila il dipendente pubblico ad un lavoratore con [illegible] è tale, creando [illegible] rapporto di fiducia tra dipendente [illegible] rendendogli possibile erogare i servizi richiesti [illegible] gli strumenti tecnologici necessari, consentendo la sburocratizzazione degli atti amministrativi. E' necessario avviare [illegible] dinamico processo di «simpatia» verso il palazzo di città. Un nostro primo atto sarà quello di aprire uno sportello di pubbliche relazioni [illegible] i cittadini.

4) Vedo una città che assume il ruolo di «motore» delle attività culturali, turistiche, sportive, economiche [illegible] sociali ossolane, che sappia presentarsi [illegible] autorevolezza e proporsi come l'interlocutrice capace [illegible] ottenere per l'Ossola non ciò che ha perduto, ma ciò che può esige[illegible] [illegible] avere. Una città che nel 2000 saprà organizzare un'Expo italo-svizzera, una fiera se [illegible] permanente ricorrente, che saprà varare il progetto di un museo del Sempione, che saprà accogliere i pellegrini del Giubileo. La nostra città non ha una vocazione turistica, ma [illegible] in questo ambito che ci si de[illegible] muovere. Deve trovare visibilità il comprensorio turistico che ha la città come suo fulcro, con la valorizzazione del centro storico con il recupero dei suoi edifici e dei suoi musei. L'avvicinare la Svizzera alla nostra città con iniziative transfrontaliere, il rilancio del Lusentino consentendo un'urbanizzazione rispettosa dell'ambiente, un collegamento con Bognanco.

DISEGNO DI LEGGE

Autonomia al Piemonte

Uno statuto speciale, sul modello siciliano, per la Regione Piemonte. Il disegno di legge costituzionale è stato depositato dal senatore di Forza Italia Luigi Manfredi nel marzo scorso ed è stato presentato ufficialmente lunedì [illegible] al teatro Galletti di Domodossola in una riunione [illegible] Polo per le Libertà organizzata nell'ambito della campagna elettorale per le amministrative di Domenica prossima. E' intervenuto il Presidente dei senatori di Forza Italia, Enrico La Loggia, promotore del disegno [illegible] legge. «Abbiamo scelto di presentarlo proprio a Domodossola perchè la Valdossola è una delle aree Piemontesi a maggior declino industriale - ha detto il [illegible] Manfredi -. Per questo motivo ha bisogno di un forte impulso economico, che sarà possibile soltanto con il decentramento delle responsabilità». Venerdì per iniziativa dell'assessore provinciale [illegible] Servizi sociali del Verbano Cusio Ossola Nadia Gallarotti, il ministro del Governo dell'Ulivo delegata alla Solidarietà sociale, Livia Turco, presenterà a Domodossola la legge sulla promozione [illegible] diritti [illegible] opportunità per infanzia e adolescenza. All'incontro, c[illegible] si svolgerà al teatro Galletti alle 16,30, sono stati invitati tutti i sindaci, i presidenti delle comunità montane e gli assessori ai Servizi sociali dell'intera Ossola. [a. v.]

Verbania

La Intra chiede il passaggio a Piazza Affari

VERBANIA. Il consiglio di amministrazione della Banca Popolare di Intra, società cooperativa per azioni [illegible] responsabilità limitata con un capitale sociale [illegible] oltre 66 miliardi, diviso in 13.249.093 azioni ordinarie da [illegible] mila lire nominali ciascuna, ha deliberato [illegible] richiedere alla Commissione nazionale per le Società e la Borsa il passaggio dei propri titoli dalla quotazione del mercato ristretto alla contrattazione continua del sistema telematico delle Borse valori, in pratica [illegible] Piazza Affari.

«Azioni ordinarie Banca Popolare di Intra» [illegible] obbligazioni del prestito «Banca Popolare di Intra 6,50% 1994-1999 convertibile subordinato» sono i titoli interessati alla domanda di ammissione al nuovo sistema, che è già stata inoltrata alla Commissione competente dal presidente del consiglio di amministrazione Giovanni Falcioni.

Intanto l'istituto verbanese inaugura venerdì alle 17,30 [illegible] Borgomanero la nuova filiale di via Matteotti angolo via IV Novembre. Dopo la ristrutturazione delle sede storica di via Roma, questa nuova presenza in [illegible] piazza «storica» per la banca, che qui aprì nel lontano 1919, testimonia la fiducia che [illegible] continua ad avere in [illegible]. La presenza capillare nelle province del Vco e di Novara si rafforza ulteriormente [illegible] conta ora su una rete operativa [illegible] 45 sportelli. [s. r.]

Cannero Riviera

Alla Hollman un convegno internazionale

[illegible] **RIVIERA.** Presso il centro di intervento precoce per bambini con deficit visivo, conosciuto [illegible] «Fondazione Robert Hollman», si è svolto nei giorni scorsi il simposio europeo «Eurlyaid».

Si tratta di un meeting [illegible] di esperti, finanziato dalla Cee, che si propone di coordinare a livello europeo la ricerca, la formazione del personale, [illegible] metodiche, gli aspetti organizzativi nel campo degli interventi a favore di bambini portatori di handicap.

All'incontro erano presenti rappresentanti di 16 Paesi della Cee e dell'Est. Nel corso del meeting sono stati affrontati temi di cruciale importanza come la situazione delle famiglie con bambini piccoli che presentano bisogni specifici, il problema della riabilitazione, quello della preparazione del personale che deve assistere i piccoli pazienti.

A questo proposito la direttrice del Centro di Cannero, Erika Goergen, ha illustrato i primi risultati di una formazione innovativa che la Fondazione Hollman ha avviato in collaborazione con l'Unione italiana ciechi. All'iniziativa hanno partecipato venti operatrici provenienti da ogni parte d'Italia. Il centro Hollman si conferma un centro unico in Italia e di grande livello anche europeo per quanto riguarda la cura dei bambini che accusano un deficit visivo. [s. r.]

DRESSAGE

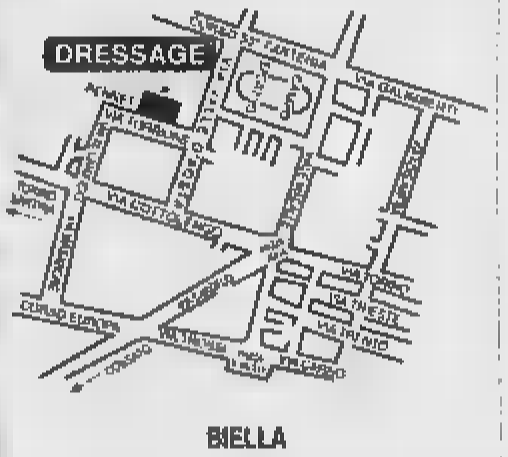
MAGLIERIA IN PURO CASHMERE

Punto Vendita

NUOVA COLLEZIONE

[illegible] 97/98





BIELLA

via P. Torrione, [illegible] - Tel. e Fax 015 402618

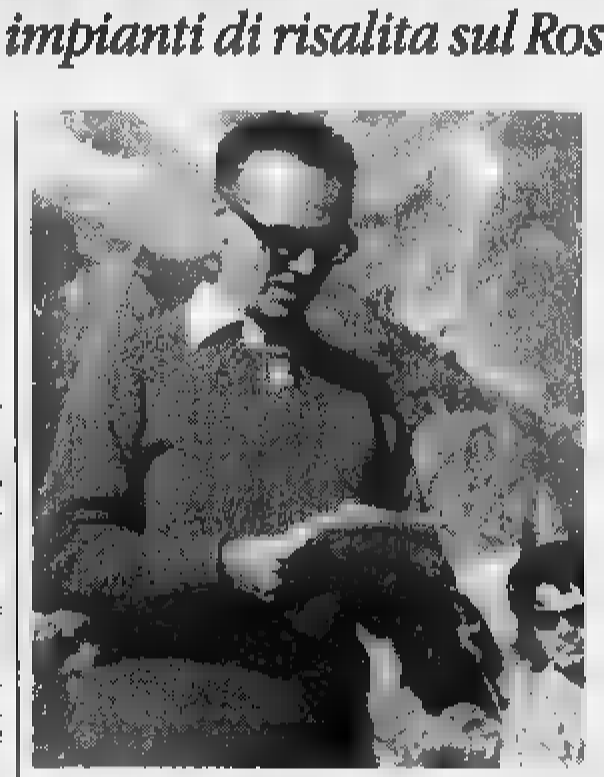
Apertura al pubblico: 9,30 - 12,30 - 15,30 - 19,30

E' morto a Novara «Meo» Berti, dirigente industriale e grande appassionato di montagna

Capitano degli alpini innamorato di Macugnaga

Promotore degli impianti di risalita sul Rosa, fondò il «Club dei 4000»

NOVARA. Si svolgeranno oggi, mercoledì, alle ore 14 nella basilica di San Gaudenzio i funerali del dottor Romeo Berti, spentosi improvvisamente nella sua casa di baluardo Quintino Sella la sera di venerdì 7 novembre. Aveva 84 anni ed era noto per i suoi trascorsi di dirigente industriale alla Manifattura Rotondi, di militante rotariano ma, soprattutto, per il suo appassionato impegno a favore della montagna. Berti possedeva un'ospitale baita a Pecetto dove realizzò progetti destinati a qualificare la proposta turistica di Macugnaga. Gli anzaschini, solitamente riservati, affiancarono l'imprenditore novarese, semplice [illegible] cordiale, attivo [illegible] convincente: [illegible] lui infatti che propone i primi impianti di risalita al Burky e a Rosereccio, [illegible] sistemazione delle piste, la creazione del centro sportivo, lo sviluppo delle Pro Loco assieme a Carlo Ravasio, Pierluigi Sandonnini, Filippo Orsi, Mario Pavesi tanto da essere chiamato a ricoprire per anni la carica di presidente dell'azienda autonoma di turismo e soggiorno.



Romeo Berti «Meo» per gli amici è deceduto a Novara Aveva 84 anni Grande appassionato di montagna [illegible] stato a lungo presidente dell'Azienda per il turismo [illegible] Macugnaga Tra i promotori degli impianti di risalita ha fondato [illegible] «Club dei 4000»

«Meo» Berti, capitano degli alpini, combattente e prigioniero in Russia, sapeva parlare [illegible] linguaggio dei montanari. Amava Macugnaga che [illegible] scoperto in gioventù partecipando alle primissime sciopoli con gli studenti universitari. Le cime innevate del [illegible] Rosa [illegible] la [illegible] passione tanto da costituire, con altri amici, un sodalizio singolare: il «Club dei 4000» al quale potevano aderire, dopo rigorosa indagine, soltanto coloro che avevano scalato [illegible] grande montagna.

E proprio [illegible] presidente del club Romeo Berti, [illegible] metà settembre, [illegible] salito all'Alpe Pedriola, ai piedi [illegible] grande nevaio, per parlare ai soci, alle guide alpine, ai maestri [illegible] sci. Quel giorno «Meo» sembrava particolarmente ispirato: parlava guardando in alto, verso la Doufour e spiegava che la montagna deve essere rispettata, senza violarla con imprudenza e sconsideratezza: «Era un gran signore il dottor Berti, un uomo sereno che dava fiducia e ispirava simpatia» ricorda Roberto Marone, presidente del Cai [illegible] Macugnaga.

[illegible] oggi, in San Gaudenzio, fra i molti amici novaresi saranno presenti [illegible]che le guide alpine in divisa verde per rendere l'estremo saluto all'uomo della [illegible] [illegible] [illegible] ha saputo conquistare la fiducia [illegible] il rispetto dei valligiani: «L'abbia[illegible] sempre considerato uno [illegible] nostri» sottolinea Marone.

«Meo» lascia nel dolore i figli, i nipoti, la moglie Anna alla quale aveva confidato che intendeva mantenere gli scarponi in efficenza, senza confinarli nel ripostiglio: «Anche in inverno vorrei camminare in montagna, magari per arrivare al Burky».

Non [illegible] riuscito a onorare la promessa, lui che a Macugnaga faceva parte di un gruppo irriducibile, quello dei «prodigiosi ottantenni» con [illegible] veterano Sandonnini, indimenticato fiorettista della Pro Novara.

Romolo Barisonzo

ECONOMICI

RICERCHIAMO gruppi di venditori, capi gruppo, rappresentanti da inserire nell'azienda produttrice leader nella vendita a domicilio operante in tutto il territorio nazionale. Offresi: inserimento e formazione gratuita, metodo di lavoro organizzato, guadagni sicuri superiori alla media, carriera prodotto a marchio IMQ. TUV di forte vendibilità. Richiediamo: ambizione e desiderio di successo. Per presentazione azienda e prodotto, senza impegno telefonare ore ufficio al numero 0331 827.232 oppure inviare curriculum per fax al numero [illegible] 827.210

Per la pubblicità su LA [illegible]

PK publikompass

VENDO

[illegible]

ANNO 1991 - KM [illegible]

[illegible] CONDIZIONI

TEL. 0337/236.264

LA STAMPA

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.

Il giornale viene consegnato tramite posta.

PER INFORMAZIONI: [illegible] 011-6568534-535

PROMOLAGO VENDE

a [illegible] e Comuni limitrofi

APPARTAMENTI

Verbania [illegible] **San Vittore**: mono/bi/trilocali uso abitazione / studio termoautonomi, possibilità di box, a partire da	£.	90.000.000
Arizzano: bilocale / studio mq.40	£.	50.000.000
Beé: bilocali / trilocali da mq.38 a partire da	£.	45.000.000
Cossogno: bilocali / trilocali da mq.55	£.	90.000.000
Premeno: bilocali / trilocali da mq.57	£.	100.000.000

CASE SINGOLE

Beé: bifamiliare con piscina mq.100 + 80 terrazzi	£.	380.000.000
[illegible] d'epoca in ristrutturazione da ultimare	£.	260.000.000
Cossogno: casa in pietra mq.120	£.	140.000.000
Premeno: casa in centro mq.150	£.	220.000.000

VARIE

Beé -Albagnano: Complesso Agrituristico costituito da nuovo Fabbricato (1.200 mq.) con stalla, locali produzione, sala ristorante (60 posti) e due grandi appartamenti [illegible] mq.200 ciascuno. Oltre a grande maneggio in costruzione di mq.1.100. Terreni annessi mq.75.000.

Trattative in ufficio

Premeno: Albergo - Ristorante centrale su tre piani per complessivi mq.450 £. [illegible]

Promolago

[illegible] - Tel. 0323/32155 - [illegible]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

I risultati dell'annata presentati da Regione e Vignaioli piemontesi

E' stata una vendemmia stellare

Più uva, grandissima qualità e nuovi impianti

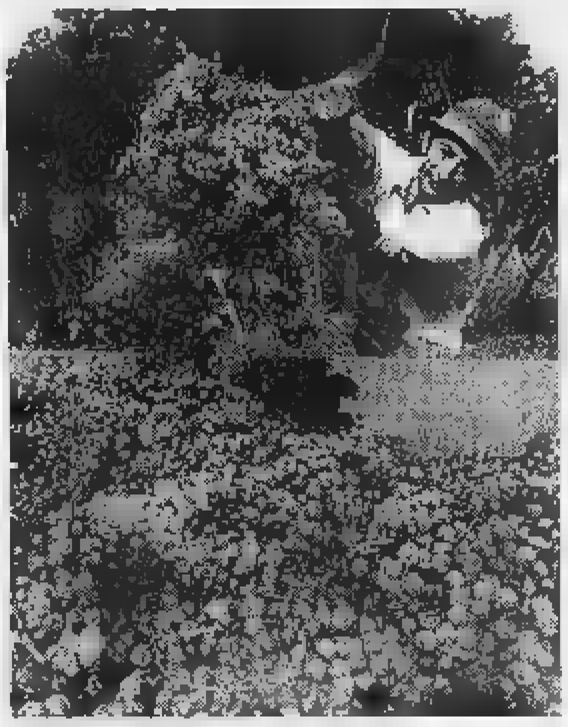


TORINO. E se fosse tutto merito de «El Niño»? Il fenomeno meteorologico partito dalle coste del Perù, secondo alcuni starebbe, influenzando anche [illegible] clima europeo. Fatto sta che l'estate calda e asciutta, prolungata fino a metà ottobre, ha favorito la perfetta maturazione dei grappoli e reso grande la vendemmia 1997. I ricercatori della Vignaioli Piemontesi e della Regione hanno seguito passo passo l'evolversi del clima [illegible] delle temperature in dieci aree vitivinicole tra Langa, Monferrato e colline novaresi. «Abbiamo [illegible] lizzato oltre 4000 dati. Per ogni campione prendevamo 400 acini» ha ricordato Maurizio Gily, presentando lunedì [illegible] Torino la corposa ricerca sull'andamento dell'annata. Un dossier scientifico per ribadire ciò che il 1997 si [illegible] già guadagnato nell'immaginario enologico-collettivo: «è l'annata del secolo».

«Non poniamo limiti alla Provvidenza, di vendemmie da qui al Duemila ne abbiamo ancora due e magari potremo rifare il fantastico tris della fine degli Ottanta» ha commentato speranzoso Massimo Martinelli, presidente del Consorzio vini albesi.

Nel salone dei Duecento dell'Unione industriale, per la presentazione della vendemmia 1997 voluta da Regione e associazione Vignaioli era schierato tutto il «parlamento» del vino piemontese: assessori, presidenti di consorzi, responsabili e funzionari di sodalizi ed enti.

Alla vigilia di San Martino festa di numeri e un bilancio a tinte rosa: 4,8 quintali di uva raccolti che daranno 3,4 milioni di ettolitri con un aumento del 10% sull'anno scorso.



La perfetta maturazione ha reso grande la vendemmia

Cresce ancor di più il valore: secondo stime regionali anticipate dall'assessore all'Agricoltura Giovanni Bodo l'uva piemontese vale quest'anno settecento miliardi (erano 594 nel 1996). Un dato da triplicare quando il vino verrà venduto in bottiglia. Il Piemonte esporta prodotti enologici per oltre 600 miliardi l'anno e ci sono vini come il Barolo, il Barbaresco o l'Asti che finiscono per oltre i 3 quarti all'estero. E sta diventando internazionale anche la vecchia cara Barbera nelle [illegible] versioni più moderne.

Altro record tutto piemontese è rappresentato dalle enoteche regionali (sono 9 compresa quella di Canelli che deve riaprire dopo l'alluvione) cui vanno aggiunte 17 botteghe del vino. Un rete importante per dare risposte al fenomeno dell'enoturismo in tumultuosa crescita (oltre un milione di presenze l'anno nelle «food valley» di Langhe [illegible] Monferrato).

Il 1997 già mitico, [illegible] porta così [illegible] dote un firmamento di stelle: le valutazioni [illegible] più parametri vanno, a seconda dei vitigni, dall'ottimo all'eccezionale.

E in arrivo ci sono novità importanti: il vigneto Piemonte, [illegible] tutto andrà [illegible] porto potrà tornare [illegible] ettari (oggi sono 57 mila) grazie ad una serie di interpretazioni normative messe a punto dall'assessorato regionale e approvate dall'Unione europea. Le domande delle aziende ci sono già: chiedono di poter impiantare nuove vigne [illegible] moscato, ma anche di barbera, nebbiolo, dolcetto. Sull'enologia piemontese stanno investendo anche capitali da fuori regione (Zonin [illegible] presente da tempo, così come Antinori, [illegible] sono attenti [illegible] fiutare buoni affari anche giapponesi [illegible] americani). La sfide sui mercati ormai [illegible] mondiale. Ci sono non solo i vini i francesi, ma anche cileni, australiani, californiani. Il Piemonte gioca le sue carte e intanto incassa un 1997 stellare, con o senza «El Niño».

Sergio Miravalle

[illegible]

ARNEIS	★★★★
BARBERA	★★★★★
BRACHETTO	★★★★
CHARDONNAY	★★★★
CORTESE	★★★★★
DOLCETTO	★★★★
ERBALUCE	★★★★
FREISA	★★★★★
GRIGNOLINO	★★★★★
MALVASIA	★★★★
MOSCATO	★★★★
NEBBIOLO	★★★★★
VESPOLINA	★★★★

Giudizio: ★★★★ OTTIMO; ★★★★★ ECCEZIONALE

FONTE: [illegible] della Vignaioli Piemontesi

Coltivatori diretti con berretti gialli e «tre spighe» ■ Roma



La delegazione della Coldiretti ha incontrato i parlamentari davanti a Montecitorio Nella foto, i «berretti gialli» a colloquio con l'ex ministro dell'agricoltura Poli Bortone

La campagna protesta

Agricoltori presidiano il Parlamento

TORINO. Berretti gialli con il simbolo della vanga e delle tre spighe. E uno slogan: «Portiamo [illegible] Europa l'Italia delle mille campagne». Dal [illegible] novembre e sino a fine mese i Coltivatori Diretti del Piemonte manifestano davanti a Montecitorio e alla sede dell'Aima. Presidi continui che rientrano [illegible] una strategia di mobilitazione e coinvolgono la gente dei campi di tutta Italia. Sino alla manifestazione finale del [illegible] novembre, quando centomila trattori scenderanno nelle principali piazze d'Italia.

La Coldiretti, maggiore organizzazione agricola italiana (quasi un milione d'iscritti) è sul «piede di guerra» e protesta per chiedere più attenzione da parte del Governo per i problemi che affliggono il settore. Ma non vuole scegliere la strada dell'assistenzialismo. Propone, invece, un piano di sviluppo che poggia su alcuni punti: [illegible] mila miliardi in tre anni per incentivi agli investimenti e all'innovazione, fisco più sopportabile, sostegno ai prodotti [illegible] qualità, più occasione di lavoro per i giovani (fra [illegible] proposte anche l'estensione del servizio civile in agricoltura).

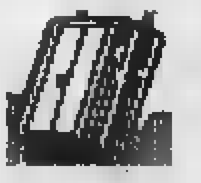
Le mille campagne a cui la Coldiretti fa riferimento rappresentano le mille sfaccettature di un'agricoltura composita e variegata, quella italiana, che per produttività e qualità può competere con tutto il resto d'Europa. Nei volantini distribuiti ogni mattina davanti [illegible] Montecitorio [illegible] legge anche che «le imprese italiane sono competitive, ma sono anni che a Bruxelles i governi italiani [illegible] fanno niente per sostenerle». A presidiare il Parlamento sono stati per primi i coltivatori diretti di Novara [illegible] del Verbano Cusio Ossola. Seguiranno, il 18, quelli di Cuneo; [illegible] 23 toccherà a Torino; [illegible] a Vercelli; il 27 ad Alessandria [illegible] Asti. Altri volantinaggi sono previsti, davanti alla sede dell'Aima, il 18 [illegible] il 20 novembre. Ogni volta la «voce» del Piemonte arriva [illegible] Roma nelle prime ore del mattino, quando i «berretti gialli» scendono dai pullman [illegible] stazionano davanti alla Camera, in attesa dell'arrivo dei deputati.

Gianfranco Quaglia

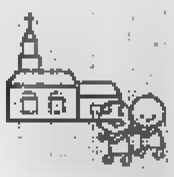
I NOSTRI PRIMI 20 ANNI..

di attivita' ci hanno permesso di realizzare soluzioni informatiche all'avanguardia, specifiche, e sicuramente innovative per il mercato nazionale ed in qualche caso anche per quello internazionale: come per ogni vera software house (in Italia non siamo molti) che produce i propri sistemi informativi.

I NOSTRI SISTEMI INFORMATIVI : (PER UNIX, WINDOWS, RETI, ETC.)



GEIM ® per Ascensoristi



[illegible] ® per Istituti Religiosi



LEGNO ® per la commercializzazione di legname ed affini



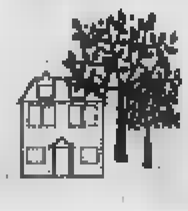
[illegible] ® gestionale per la piccola impresa



SIGEFIT ® per commercialisti ed associazioni di categoria



ZEUS ® per aziende di impiantistica Elettrica



CARI ® per Case di Riposo



X-MCS ® per aziende di produzione

ABBIAMO REALIZZATO L'INTERO SISTEMA INFORMATIVO PER

- Farmitalia / Carlo Erba A.G. Freiburg - Germania
- MISSONI S.p.A.
- CASA EDITRICE UNIVERSO S.p.A. (Grand Hotel, Monello, Intrepido, etc.)
- BICICLETTE LEGNANO (E. Bozzi S.p.A.)
- ASTRA FARMACEUTICI S.p.A.
- PIERREL HOSPITAL S.p.A.
- LAFFON S.p.A. (Gruppo Pechiney)
- BENSON S.r.L. (Gruppo Pechiney)
- BRUNO BOZZETTO film
- GRUPPO LA PALMA REAL Caracas - Venezuela

BREVETTI

[illegible] ® interpretatore di disegni

MEMENTO® tecnologia di rilevazione e segnalazione di eventi gestionali anomali

AUTOCODER ® sistema [illegible] autocodifica dei codici di distinta base. Unico brevetto gestionale italiano in campo internazionale

HARDWARE CHE TRATTIAMO

- Compaq
- Digital
- Hewlett Packard
- Mannesmann Tally
- Epson

GARANZIA DI ASSISTENZA HARDWARE E SOFTWARE POST-VENDITA [illegible] ININTERROTTA [illegible] AD AGOSTO

RCS COMPUTERS ®

RCS COMPUTERS Software House dal 1977

INDUSTRIA DI PROGETTAZIONE E PRODUZIONE DI SISTEMI INFORMATIVI GESTIONALI

28100 NOVARA - Via S. F. D'Assisi, 24 /B - Prefisso : (++39) (0)321

Telefono : 62.92.48 (r.a.) - Fax : 62.93.65 - E-mail : rcssoft@tin.it - Teleassistenza : 39.32.06

SPESAMICA CLUB

GS SUPERMERCATI

Solo in GS un'esclusiva per i titolari con i punti SpesAmica Club:

REGALATI LA SPESA

Tanti prodotti di marca IN OMAGGIO!



GS SUPERMERCATI

Con cura, su misura.

Fino al 6-12-'97

Leggi il regolamento esposto nel punto vendita - Aut. Min. 6/9118 del 15/10/97

E' un cartellone di qualità anche se non sono inseriti titoli dell'ultimo festival di Venezia

Cineforum con venti pellicole d'autore

La rassegna di Domodossola al via con «Segreti e bugie»

DOMODOSSOLA. Venti titoli datati '96-'97. Sono compresi nel ricco cartellone del cineforum allestito dall'associazione domese guidata da Mauro Magri, preside con la passione per il cinema. Nella rassegna, che parte domani, ci i film presentati a Venezia quest'anno, soprattutto per problemi legati alla distribuzione anche perchè soltanto febbraio sono usciti i film relativi al 1996. Un che certo penalizza la stagione dove spic pellicole di qualità come «Segreti e bugie», «Luna e l'altra» o «Nénette ed Boni».

Un cartellone, quello propo dall'Associazione Cineforum di Domodossola in collaborazione con il Comune la Comunità Montana Valle Ossola, che vede leggero predominio di film americani. Sei pellicole 20 sono d'autori nazionalità Usa; quattro titoli italiani, tre inglesi, due francesi.

Si parte con «Segreti e bugie» quale il regista inglese Mike Leigh è arrivato all'alloro al Festival di Cannes nel '96. Un film che ha fatto conoscere questo bravo regista, sulla breccia da oltre vent'anni, al grande pubblico. A novembre saranno poi proiettati «Big Night» di Stanley Tucci Campbell Scott (il giorno 20) e «Amore e altre catastrofi» della regista australiana di 23 anni, Emma Croghan (27 novembre).

L'italiano «Luna e l'altra» di Maurizio Nichetti verrà proiettato il 4 dicembre mentre l'11 dicembre toccherà Michael Cimino «Verso il sole». Il 18 sarà la volta di «Il prigioniero del Caucaso» Sergeij Bodrov. L'8 gennaio «Nuvole in viaggio» di Aki Kaurismaki, il 15 «Le acrobate» di Silvio Soldini con l'eccezionale Valeria Golino, il 22 «Un inverno freddo freddo» dell'italo-ticinese Roberto Cimpanelli il 29 «Una scelta d'amore» di Terry George. Si prosegue il 5 febbraio con l'ironico «Cold Confort Farm» del settantenne John Schlesinger e il 12 con «il vestito» di Alex Van Warmerdam ben accolto dalla critica al festival di Venezia. Il 19 febbraio si proietta «Mosche da bar» Steve Buscemi e 26 «Basquiat» di Julian Schnabel.

Marzo si apre con «Capitan Conan» il giorno 5: un film del grande Bertrand Tavernier che propone una pellicola sulla violenza e brutalità di ogni conflitto mentre il 12 è in programma «Le mani forti» Franco Bernini, una pellicola servi segreti deviati sulla solita Italia dei misteri. 19 c'è «Kolya» di Jan Sverak il 26 «Swingers» di Doug Liman. Aprile chiude la rassegna con «Stella solitaria» il giorno 2, un film John Sayles e «Nénette e Boni», del francese Claire Denis che ha vinto il «Pardo d'oro '97» a Locarno. Anche quest'anno la rassegna si terrà al Cinema Corso. La prevendita degli abbonamenti è presso lo stesso cinema o alla tabaccheria Svilpo di Domodossola. Costo delle proiezioni: 50 mila lire l'abbonamento; 30 mila per studenti sino a 18 anni; mila la tessera per tre film. [re. ba.]



A sinistra una scena «Segreti e bugie» di Leigh, alloro al Festival di Cannes nel '96 Le pellicole inserite nel cartellone del cineforum domese verranno proiettate al «Corso», lo storico cine-teatro a due passi dalla stazione

Qualità e abbonamenti a prezzi contenuti tra le ragioni del successo dell'iniziativa

E lo storico «Corso» si è fatto in due

Aperta una saletta di proiezione con cento posti

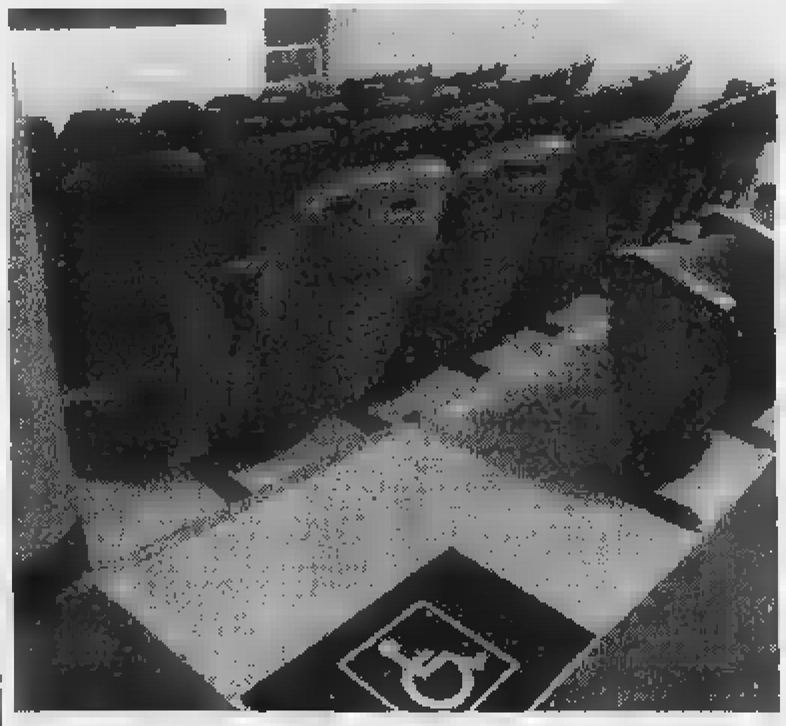
DOMODOSSOLA. Raddoppia il Corso, il prestigioso Cine-teatro a due passi dalla stazione internazionale. Dopo il rinnovo del locale principale effettuato lo anno, è stata realizzata una seconda sala proiezione con un centinaio di posti, subito battezzata «Corsino».

Si è cercato, con le comode poltrone rosse che sono sempre state la caratteristica del Corso, e le tonalità calde della sala, di dare allo spettatore l'impres di trovarsi in un accogliente salotto. Si è tornati alla classica illuminazione di un tempo con accen e spegni o graduale.

Il nuovo locale dispone tecnologie d'avanguardia: cabi semiautomatica con i migliori obiettivi per proiezione, diffusori acustici espressamen costruiti per le dimensioni della sala, controsoffittatura con pannelli fonoassorbenti. Il nuovo Cine teatro Corso, con le due sale, ha ricevuto il plauso della commissione provinciale per i locali di pubblico spettacolo per l'alto grado di za, anche in relazione alle ultime norme anticendio.

«La nuova sala consentirà una maggiore flessibilità programmazione, con più film di successo e maggiori possibilità di scelta per lo spettatore - spiega Franco Antonioli, che continua tradizione di famiglia nella gestione del cinema Corso - i risultati si sono già visti nel primo di apertura. Ma non mi impegnato nella radicale trasformazione del Corso solo per ragioni commerciali».

«L'ho fatto - continua - anche per motivi sentimentali, ho ereditato la passione per il cinema da mio nonno, che aveva realizzato il Corso nel 1929, e da mio padre Enzo che lo ha gestito per decenni. Ora Domodossola non ha più niente da invidiare alle migliori sale della regione e delle grandi città e questo per me è un motivo grande soddisfazione». [s. v.]



La saletta all'interno del cinema «Corso» può ospitare un centinaio di persone

Incontro con Willy Pasini Novara

C'è il sessuologo ospite in libreria

NOVARA. S'inizia con il sessuologo Willy Pasini, poi si parla d'amore con Stefano Zecchi, di spiritualità Igor Sibaldi. Il nuovo cartellone di Librami Incontri si preannuncia interessante. Parte venerdì, nella saletta allestita per l'occasione nella libreria di corso Garibaldi, con Willy Pasini, il sessuologo noto anche per le apparizioni al Maurizio Costanzo Show.

Alle 18 presenterà il ultimo libro «Desiderare il desiderio. Come accenderlo, come ritrovarlo», edito da Mondadori. Dopo cena, alle 20,30, sarà al Borsa per un dibattito sulla menopausa organizzato dall'ospedale Maggiore.

Mercoledì novembre alle 18 torna a Librami Stefano Zecchi, ordinario di estetica all'università di Milano: presenta «Incantesimo», racconto di una confessione d'amore affidata in una lettera ad giovane donna incontrata per caso. Il dicembre, sempre alle 18, il salotto di Librami ospita Igor Sibaldi, autore di saggi teologia e romanzi. Illustrerà i contenuti di «I maestri invisibili - come incontrare gli spiriti guida», in cui parla di intelligenze che ci o vicine ogni giorno. E' volume che, partendo dalle citazioni di grandi libri, dalla Bibbia ai Vangeli, Odissea Divina Commedia, fornisce indicazioni su come comunicare con gli spiriti guida. Il calendario del '98 si apre con la presenza di Gianni Minà, che presenta il gennaio «Storie», che raccoglie parecchie interviste da lui realizzate. Non è stato semplice per Marco Malerba realizzare questo cartellone: «Riuscire ad invitare gli autori a Novara - dice - non è facile. Noi abbiamo un'unica fortuna, quella di entrati in un circuito di attenzione da parte degli uffici stampa che solito evitano le città provincia. E quando un libro presenta delle tematiche interessanti invitiamo gli autori ad approfondire direttamente il pubblico gli argomenti».

E i novaresi hanno sempre apprezzato, affollando la libreria in queste occasioni, l'opportunità di dialogare con famose «penne». [c. m.]



Dopo Willy Pasini sarà ospite «Librami» il professore Stefano Zecchi

GIORNO E NOTTE

Cuzzago

Ingranaggi al «Nabila»

Musica dal vivo con gli «Ingranaggi Selvaggi» nella sala 1 del disco club «Nabila» di Cuzzago di Premosello. Nella sala 2 si balla underground con i mix di Riccardo Medri e Luca Fraternali. [m. p.]

Sillavengo

Covers al Castello

I «Noiret», ovvero Riccardo Balbinutti (vibrafono), Graziano Genoni (chitarra), Marcello Testa (basso) Andrea Zaninetti (sax), sono protagonisti del concerto stasera a Tenimento al Castello. Prime covers dalle 21,30. [m. p.]

Domodossola

Salsa y merengue

Serata latino-americana al bar «Abc» di Domodossola con Tego y su grupo, dalle 22. Genere salsa merengue. [m. p.]

Novara

E' Cuba al «Ryan's»

«Deliri cubanos», s'intitolano così le serate del mercoledì all'irish pub «Ryan's» di Novara, dedicate ai ritmi latino-americani. Serata insolita con artisti e sorprese. [m. p.]

Mergozzo

Birra party

Serata a tema dedicata alla birra Carlsberg con regali e animazione al «Babilonia Cafè» Mergozzo. Appuntamento dalle 21,30. [m. p.]

Montecrestese

Castagne e musica

Castagnata e musica d'ascolto dalle 21,3 all'osteria «Gallo Nero», frazione Pontetto di Montecrestese. [m. p.]

Galliate

Libri nel castello

E' aperta al castello sforzesco una mostra-mercato di libri per ragazzi dalle elementari alle scuole medie, organizzata da Comune e libreria «Naso d'argento». Sono esposti 600 volumi: una sezione è dedicata ai libri sulla pace. [c. m.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 625.688. **Il quinto elemento**, con Bruce Willis. Or.: 20; 22,30. Fest. 12.000; fer. ; merc. fer. 8/5000; sab. 7/5000.

. 47.48.25. **Complice notte**, . Kinski. Ore 20,20; 22,30 Fest. e pref. L. ; fer. 10.000; lun.

FARAGGIANA. Tel. 627.576. **The peacemaker**, con G. Clooney, N. Kidman Or.: 20; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000; mart. fer. 8/5000; sab. pom. 7000/5000.

. 624.158. **Fuochi d'artificio**, con Leonardo Pieraccioni. Or.: 20,35; 22,30. Lire 12.000; fer. 10.000; sabato pomeriggio 7/5000.

VITTORIA. Tel. 623.395. **Face/Off**, con J. Travolta, N. Cage. Or.: 20; 22,30. Fest. e pref. 12.000; fer. 10.000.

S. . Tel. 465.484. **Prove** (Cineforum), con A. Garcia. : 21. Lire 10.000; 7000; martedì 7000.

S. ANDREA. OGGI RIPOSO.

SAN CARLO. Inf. orari su segr. tel. 24.05.66. **Fuochi d'artificio**. Ore 21. 10.000; 6000; lunedì 6000; 5000.

Tel. 82.151. **Il quinto elemento.** Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; 7000; merc. fer. 7000, 5000.

NUOVO. Tel. 817.41. **Fuochi d'artificio.** Ore 20,15; 22,15. Lire 10.000; merc. 7000.

PICCOLO. Tel. 61,741. **The peacemaker**. Or.: 20,15; 22,15. 10.000; 7000; merc. 7000.

BALLARDINI. Tel. (0337) 244.384. OGGI RIPOSO.

DOMODOSSOLA

CORSO - Corso. Inf. telef. 240.853. OGGI RIPOSO.

- Corsino: Inf. telef. 240.853. OGGI RIPOSO.

CINE 1 - Sala 1. 242.046. Inf. su segreteria telefonica. OGGI RIPOSO.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 242.046. Inf. su segreteria telefonica. RIPOSO.

ITALIA . (0163) 840.201. OGGI RIPOSO.

CINE TEATRO. Tel. 91.183. RIPOSO.

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. OGGI RIPOSO.

ORATORIO. OGGI RIPOSO.

S. Tel. 71.417. OGGI RIPOSO.

VERBANIA

ARISTON. Inf. e prezzi spettacoli segret. tel. 401.940. OGGI RIPOSO.

. 401.940. **Il quinto elemento**, con Bruce Willis. Or.: 20,15; 22,30.

. Inf. e prezzi spett. segr. 401.940. **Concerto Verbania musica**. Ore 21.

(PALLANZA). Tel. 501.964. su segr. telef. **Fuochi d'artificio**, Leonardo Pieraccioni.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

SALE DI MILANO

AMBASCIATORI c. Vittorio Emanuele 30. **Il mondo perduto Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO SALA CENTO via Milazzo 9. **Western. Alla ricerca della donna perduta**. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ANTEO SALA DUECENTO via Milazzo 9. **Tano da morire**. Orario. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ANTEO SALA QUATTROCENTO via Milazzo 9. **Il sapore della ciliegia**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS. **Air force one**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Il v della sposa**. Orario: 15,20; 17,10; 19; 20,40; 22,30.
ARISTON Gal. del Corso. **Soldato Jane**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Fuochi d'artificio**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 1. **Ipotesi di complotto**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Cop Land**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Western. Alla ricerca della donna perduta**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale M. Nero 84. **Complice la notte**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Face off. Due facce di un assassino**. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 8. **padri di troppo**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. 15,30; 20,10; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Scream**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Contact**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Fuochi d'artificio**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Face off. Due facce di un assassino**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Vittorio 24. **Dalloway**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
via Piave 21. **M.I.B. Men in black**. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
MIGNON ra del Corso 4. **Ovosodo**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,30.
NUOVO Mascagni 8. **Wasser... stanghe la sua polvere**. Orario: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio **di luogo**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8. **M.I.B. Men in**. Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,25.
ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8. **Lolita**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 3 via Santa Radegonda 8. **so lovely**. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8. **Potere assoluto**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Radegonda 8. **Boho**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Nella società degli uomini**. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8. **Batman**, Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **In barca a vela contromano**. 15,35; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **Ipotesi di complotto**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 v. S. Radegonda 8. **Anna Karenina**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Cop Land**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Face off. Due facce di un assassino**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. Orario: 15; 16,50; ; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Hamlet**. Orario: 15,15; 17; 20; 22,15.
SPLENDOR via G. Sacco 28. **Contact**. Orario: 20; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Innamorati**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Torino 21, tel. 8646.3247. **Fuochi d'artificio**. Orario: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA, tel. 7200.3744. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1866. **Kaddish**.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. **Tap Dogs**.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerto**.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. **Varie età**.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. **La rosa tatuata**. Orario: 20,45.
NUOVO p. San Babila 37, tel. 7600.00.86. **Grease**.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 723.3222. Riposo
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. **Servila ma non solo due**.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
VERDI via Pastrengo 16, tel. 687.1595. Riposo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **M.I.B. Men in black**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Fuochi d'artificio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Giovedì 27 e venerdì 28 **Mi adoppio in quattro**.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The peacemaker**. Ore 16; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Tempesta di ghiaccio**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Il dolce domani**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c.so Sommeiller tel. 581.71.90. **Donnie Brasco**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Fuochi d'artificio**. Or.: 16; 18; 20,25; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il dolce** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ovosodo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; .
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Nana 5L**. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Due padri di troppo**. Or.: 14,30 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 22,30.
CRISTALLO via Giotto 5, telefono 650.71.00. **Contact**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Ipotesi di complotto**. Or.: 16,15; 19,45; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Fuochi d'artificio**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Men in Black**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Copland**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ipotesi di complotto**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Complice la notte**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Fuochi d'artificio**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, telefono 817.3323. **Fuochi d'artificio**. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Jane**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **The Peacemaker**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
via Po 21, tel. 812.59.96. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Air Force One**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Lolita**. V. M. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Quinto elemento**. Or. 15; 17,35; 20; 22,35
UNO via Montebello 8, telefono 817.10.48. **Il sapore della ciliegia (Tam e Gilisse)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Fuochi d'artificio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; .
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B.** : 18,15; 18,20; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L. A. Confidential**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mrs. Dalloway**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Copland**
STUDIO RITZ via Acqui 2, . 819.01.60. **gazze**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Face/Off**. Or.: 18,15; 19,45; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 97/98; dal 18 al 26/11 **Candide**, un'operetta comica di Leonard Bernstein, John Mauceri direttore; regia Robert Fortune. Orchestra e coro del Teatro Regio. Allestimento Saint Etienne Opera. Vendita alla biglietteria ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Unione Musicale. dispari, ore 21, Lilya Zilberstein pianoforte. Musiche di Brahms e Rachmaninov. Bigl. numerati L. 35.000, ingr. L. all'Auditorium dalle 20,30. Inf. tel. 54.45.23. 617.51.88.

Volley, la terza di campionato è negativa per Arlunno e Sanmartinese

Novara e Paviç, attacco vincente

S'impongono le squadre maschili di B2



La terza giornata di campionato ha portato fortuna a buona parte delle formazioni [illegible] di volley Solo le femminili di B2 hanno incamerato sconfitte

NOVARA. La terza giornata [illegible] campionato porta fortuna [illegible] squadre delle due province. Ad eccezione di Sanmartinese e Pavic Arlunno, [illegible] femminile, tutte le formazioni recimolano vittorie.

Vediamo i risultati femminili di B1. Nella prima trasferta to[illegible] le ragazze dell'Agil Trecate conquistano due punti [illegible] grande autorità, cancellando il ricordo della brutta prestazione della settimana precedente contro il Candelo. Il risultato di 3-0 premia l'attacco sferrato dalla capitana Gavioli e dalle sue compagne.

E' soddisfatto l'allenatore Pacifico: «Ho visto una squadra veramente compatta ed unita, undici ragazze che hanno giocato molto bene».

Dopo la partita con il Prato l'Emo Omegna conquista il secondo posto [illegible] classifica: il risultato è di 3-1, che conferma la marcia vittoriosa delle cusiane.

B2 maschile. E' preziosa per il Volley Novara la vittoria (1-3) riportata contro il Boccaleone. I ragazzi dell'allenatore Mosca hanno saputo contenere l'esuberanza degli avversari, sostenuti in particolare da Lezzi. Buona prova (3-1) per il Pavic Romagnano, che ha messo a segno contro lo Scanzorosciate i primi punti [illegible] stagione. I bergameschi hanno comunque impegnato parecchio il sestetto di Beppe Loro, risultato vincitore grazie alle azioni di squadra.

In B2 femminile, come già detto il Pavic Arlunno [illegible] stato «steso» per 3-0 nella trasferta [illegible] Valenza. Le sesiane non hanno mostrato in campo la solita sicurezza [illegible] determinazione e [illegible] avversarie [illegible] hanno immediatamente approfittato.

Anche la Sanmartinese registra una sconfitta casalinga, seppur [illegible] misura, che le [illegible] stata inflitta questa volta dallo Spendibene Casale e le relega a fanalino di coda con zero punti.

Cristina Meneghini

Il basket

La Cimberio cade e Verbania vince

NOVARA. La Cimberio Borgomanero è caduta [illegible] Riva del Garda (76-69) [illegible] l'Hydroplast Novara ha inciampato di fronte ad una grande Cipir Verbania (77-74) nel derby più infuocato della serie C2. I biancoblù erano reduci da quattro vittorie consecutive [illegible] i novaresi ancora imbattuti.

«Non abbiamo interpretato la partita nel modo giusto - commenta il tecnico borgomanerese Stefano Vanoncini -. Abbia[illegible] giocato [illegible] loro pallacanestro un po' raffazzonata. Noi dobbiamo essere più cinici e precisi».

Così l'allenatore biancoblù ha spiegato la sconfitta della Cimberio sulla riva del lago di Garda. Hanno pesato ache percentuali di tiro non proprio brillanti. Come il 2 [illegible] 21 da tre punti.

Adesso la Cimberio [illegible] terza con dieci punti. Conducono Udine [illegible] Riva del Garda a 14, seguono Oderzo e Montichiari a dodici [illegible] poi i biancoblù a pari con Varese.

In [illegible] C2 la Cipir Verbania ha battuto l'Hydroplast Novara fermando la corsa [illegible] una prestazione dai due volti. Contratti e nervosi nel primo tempo, i verbanesi [illegible] esplosi nella ripresa riprendendo in mano le briglie dell'incontro e facendo valere le loro doti migliori: aggressività e velocità.

Da rilevare un ottimo Barantani, autore di 35 punti, schiacciate e canestri importanti. «Siamo doppiamente [illegible]ti - commenta il ds verbanese Michele Burlotto -. Perchè abbiamo vinto e perchè abbiamo battuto [illegible] grande squadra».

Sempre in C2 la Nobili Don Bosco Borgomanero ha battuto di un punto la Tecnova Oleggio (74-73) mentre il 3B6 Castelletto ha stravinto contro l'Agnelli (92-63). La classifica: guida Aosta a 12 punti, seguono l'Hydroplast Novara [illegible] dieci, il Castelletto [illegible] il Verbania a 8. A pari punti Tecnova [illegible] Don Nobili a quota sei. [b. c.]

Karateka terribili
In vasca a Vigevano



Mini karateka in azione

IL maestro Riccardo Zambotto, del Centro Ricerche Sport Karate di Oleggio, è soddisfatto. Nel fi[illegible] settima[illegible] i suoi ragazzi si sono fatti onore alla gara [illegible] Busto arsizio. Erica Leva, 13 [illegible]ni, ha conquistato il titolo regionale di kumite (combattimento), nella categoria kg. 50 esordienti. Ottimo piazzamento anche per Stefano Giardini, 13 anni, arg[illegible] nella categoria kg.55. Gli atleti oleggesi [illegible] sono qualificati per le finali nazionali del [illegible] [illegible] [illegible] novembre.

I «magnifici 10»

Il trofeo «Sprint» disputato a Vigevano ha visto in vasca, per la Libertas Nuoto Novara, gli atleti delle categorie ragazzi [illegible] juniores, oltre ad [illegible] esordiento A. I «magnifici 10» che sono scesi in gara erano Mauro Agliati, Walter Cagnolati, I[illegible] Cecchetti, Fabrizio Ferilli, Azzurra Gandolfi, Federica Pisano, Luigi Romeo, Alessia Soldarini, Andrea Zanarella, Marco Trombetta. La prima gara della stagione [illegible] è risolta in un test tecnico, per verificare il livello di preparazione raggiunto sotto la guida del nuovo allenatore Adriano Laguzzi. Molto buona [illegible] risultata la prova di Andr[illegible] Zanarella, che è arrivato [illegible] decimi dal primo posto, [illegible] Ivan Cecchetti: hanno conquistato rispettivamente il secondo e terzo gradino del podio per la categoria ragazzi.

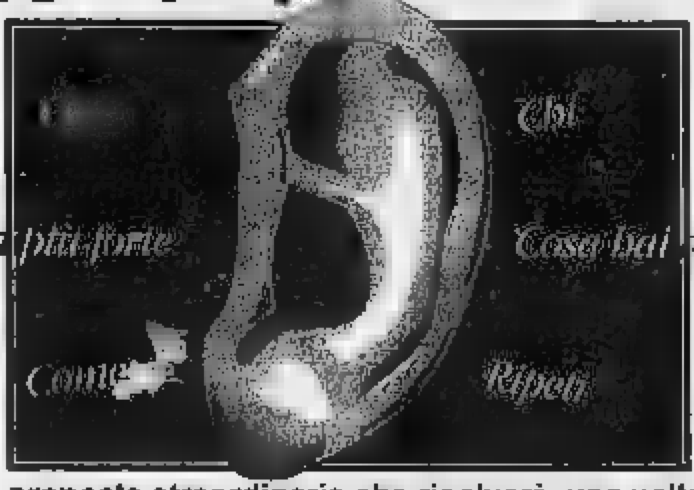
E ancora: Walter Cagnolati secondo degli junior, Marco Trombetta terzo negli esordienti A. Hanno sfiorato il podio anche Azzurra Gandol[illegible] e Alessia Soldarini, [illegible] il quarto e 5° posto. [c. m.]



CASA ITALIA
non solo mobili

per Voi
in via Mazzini, 31
tel. 0321/397470

Una proposta PHILIPS
Legga qui per udire meglio.



Per [illegible] [illegible] proposta straordinaria che risolverà, una volta per tutte, il suo problema di udito, piccolo [illegible] grande che sia. Garantito [illegible] Philips.

[illegible] Philips ha la soluzione sicura per il suo problema di udito. Perchè lei deve rinunciare [illegible] udire tutto e meglio? Perchè si costringe a sentire solo a metà o solo con un orecchio? Non faccia finta di niente e non rimandi la soluzione aspettando che l'udito migliori da solo per miracolo.

[illegible] Non perda tempo, può perdere più udito. La debolezza [illegible] udito, come tutti gli altri malanni fisici, peggiora con il tempo [illegible] [illegible]urata, ignorata o [illegible]tovalutata. Ricordi che prima decide di intervenire e meglio sarà.

[illegible] La Tecnologia Philips è all'avanguardia. La costante ricerca, il forte sviluppo, l'applicazione di nuove tecnologie pongono la Philips Electronics all'avanguardia nella lotta contro i problemi dell'udito, con soluzioni di microelettronica, miniaturizzazione e digitalizzazione di prodotti specifici. Philips ha già risolto milioni di problemi di udito in tutto il mondo, quindi può risolvere con facilità anche il suo facendole [illegible] il piacere di sentire come prima.

[illegible] Agisca ora! Se ha ancora un dubbio, se desidera maggiori informazioni, compili e spedisca il Buono per Informazioni GRATIS, riportato qui a fianco. Le invieremo in omaggio una pubblicazione gratuita sul problema dell'udito, edita dalla Philips. In più, se ci contatterà entro 10 giorni, riceverà in omaggio la bellissima penna a sfera Mounty: è un oggetto di scrittura di gran classe.

GRATIS PER LEI
DA OGGI

-FACCIA QUI LA SUA PROVA GRATUITA-
[illegible] ACUSTICO PHILIPS
V. Balettini, 15/B - Verbania Intra
Tel. 0323 / 53850
Punti di assistenza in tutta le provincia di Novara e Verbania: Per conoscere il punto più vicino a casa sua per una prova gratuita [illegible] allo [illegible]

Buono per Informazioni GRATIS
SI
Cognome
Nome
Via
Località
Numero CAP Prov.
Telefono
Ritagliare e spedire ACUSTICA DALL'OGLIO

TRIBUNALE DI NOVARA
CANCELLERIA FALLIMENTARE
[illegible] DI BENI MOBILI AD OFFERTE PRIVATE

Il giorno 26/11/97, alle ore 10,30, avanti al G.D., si procederà alla vendita "in unico lotto" ad offerte private delle attività mobiliari (attrezzature, macchinari, mobili e arredi, automezzi e macchine elettriche/elettroniche di ufficio) [illegible] proprietà [illegible] Fallimento "DEL-CA di Del Ponte & C. S.n.c.", con sede in Castelletto Ticino (NO) - Via Monti n. 5, attività meglio identificate nel verbale di inventario dai numeri da 1 a 189, con esclusione dei beni [illegible] individuati dai nn. 19-20-21-58-64-69-70-75.

In caso di aggiudicazione, i beni di cui alla presente vendita, allo stato [illegible] in uso a terzi in forza di contratto di affitto d'azienda scadente il 31.08.98, verranno rilasciati dal conduttore entro 90 giorni dall'aggiudicazione.

Condizioni di vendita:

1. I beni mobili sopra indicati sono posti in vendita "in unico lotto", nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano attualmente, con consegna "in luogo", al prezzo base di L. 150.000.000 (oltre ad IVA al 20%);

2. le offerte di acquisto dovranno essere depositate in "busta chiusa" presso la Cancelleria del Tribunale di Novara, entro le ore 10,00 del giorno 26/11/97, ed essere accompagnate da un deposito cauzionale pari al 10% del prezzo base.

Detto deposito dovrà essere effettuato con assegni circolari, emessi da Istituti di credito con sportello in Novara, intestati al "fallimento" e muniti della clausola di intrasferibilità;

3. l'apertura delle "buste" e l'eventuale "esperimento di una gara", con prezzo base di partenza uguale a quello dell'offerta più alta, avverrà avanti il G.D. il giorno 26/11/97 alle ore 10,30. In caso di "unica offerta" i beni verranno aggiudicati all'unico offerente, nel caso di "più offerte" i beni verranno aggiudicati al miglior offerente all'esito della gara.

4. nel corso dell'eventuale gara le "offerte minime in aumento" non potranno essere inferiori a L. 5.000.000;

5. alla consegna dei beni, che dovrà avvenire entro 90 giorni dall'autorizzazione della vendita, l'aggiudicatario (unico offerente o vincitore della gara) dovrà versare l'intero prezzo offerto, dedotta la cauzione già versata e maggiorato dell'IVA nella misura vigente, a mani del Curatore, mediante assegni circolari intestati al fallimento e muniti della clausola di intrasferibilità.

Maggiori informazioni presso il Curatore Dr. PAOLO MASSARA con studio in Novara, C.so F. Cavallotti 26 - Tel. 0321/611345.

Novara, lì 29 ottobre 1997

Il Collaboratore di Cancelleria
Dott.ssa Eva Tencalla



GRUPPO TELECOM ITALIA

GSM

Tim Ferrari.



Rosso Corsa

Call position.

Copertura GSM TIM Giugno '97: territorio 68,8% - popolazione 94,8%

167-011777 Il telefonino ufficiale delle vetture Ferrari. Anche nei colori Giallo Modena e Nero Daytona. Nei Centri Tim e nei negozi "il telefonino".

TIM Telecom Italia Mobile

I CENTRI VENDITA SELEZIONATI

1

CENTRO VENDITA
LANIFICIO

F.lli Garlanda DAL 1881

TESSUTI E CONFEZIONI UOMO E DONNA
SCAMPOLI - ACCESSORI

CONFEZIONI UOMO SU MISURA

NUOVO ORARIO
martedì - sabato 8,30/12 - 14,30/18,30
Lunedì chiuso tutto il giorno

LANIFICIO FRATELLI GARLANDA SPA
Telefono 015 702.525 (r.a.)
VALLEMOSSO (VC) - Via Falcero 30

2

FILI

Baruffa

ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
VALLEMOSSO - Via B. Sella 140 - Tel. 7001

Filati per industria ed aguglieria
Maglieria esterna uomo-donna
Abbigliamento intimo

ORARIO: 9,30-12,30/13,30-18,30

Giorno di chiusura:

3

Tessuti pregiati in lana, lana-seta, lana-lino.
Capi di abbigliamento uomo e donna.
Accessori

CENTRO VENDITA

DAL 1837

LANIFICIO
Bozzalla & Lesna s.p.a.

Via Garibaldi, 18 COGGIOLA (Biella) Tel. 015/7639004
da lunedì a venerdì dalle 9,30 alle 12 - dalle 14 alle 18,30
sabato dalle 9 alle 12 - dalle 14 alle 17

4

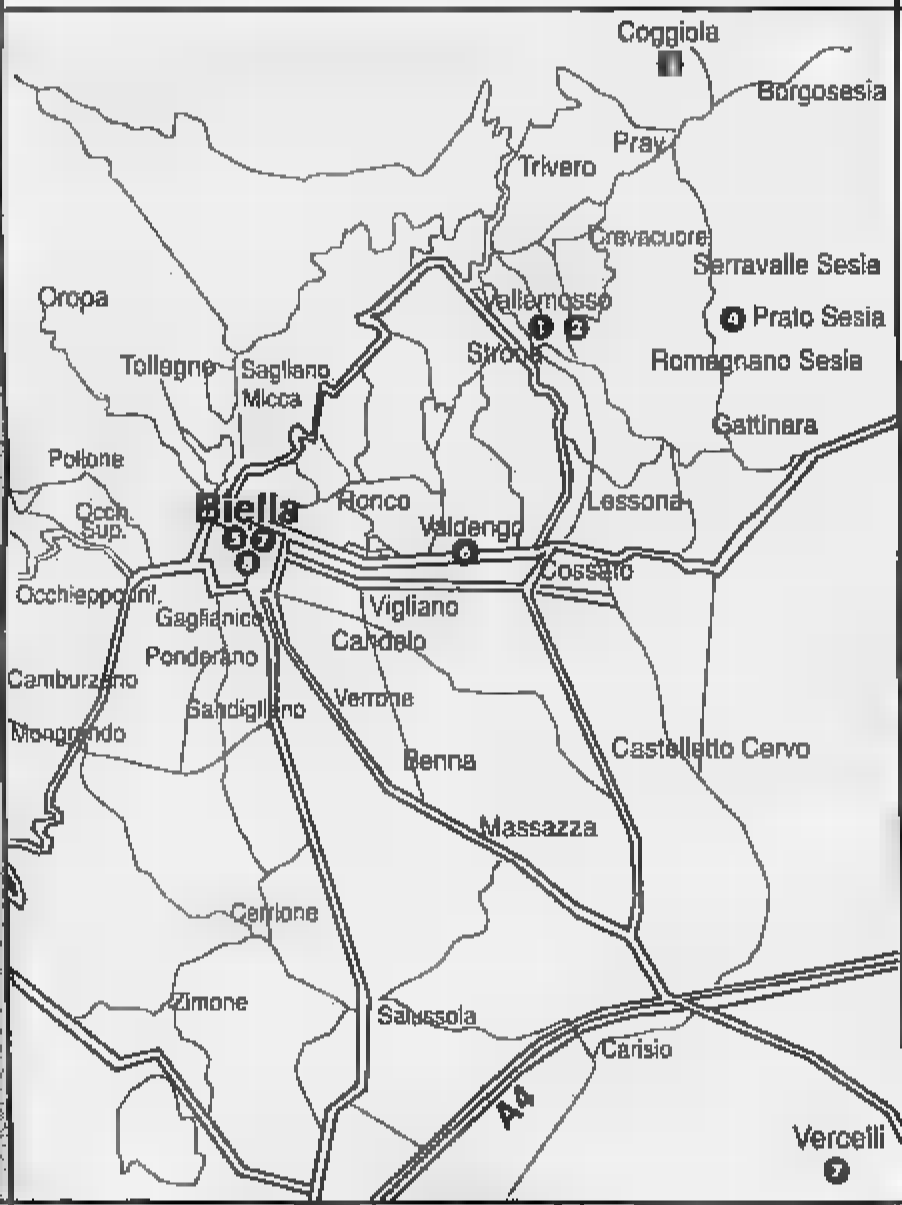
SAGLIETTI ANDREINA

NOVITÀ AUTUNNO - INVERNO 1997 - 98

- Tessuti di arredamento a metro e a peso
- Scampoli di lana, misto lana e seta a peso
- Scampoli a partire da £. 10.000 al kg.
- Tessuti firmati

LANCETTI - BASILE - GALITZINE MISSONI

PRATO SESIA
Via Gramsci, 14 (via per Cavallirio) - Tel. 0163 850033



5

LANIFICIO ANGELICO
BIELLA

CONFEZIONI SPACCIO

UOMO ❄
DONNA ❄
SCAMPOLI ❄

BIELLA - Via Cottolengo, 28 - Tel. 015 8492664

Orario: 9,00 - 12,30 • 15,00 - 19,30 - Chiuso il lunedì mattino

6

ELBI MODE s.r.l.

FILATURA DI CROSA
Lane
Luigi

Qualità da boutique
Prezzi da centro vendita

Filati, tessuti

Abbigliamento e maglieria uomo e donna

ORARIO: 9,00-12,30 • 14,30-19,00 - Chiuso il mercoledì

VALDENGO - Via Q. Sella, 9 - Tel. (015) 881976

7

LA MODA È

BLU TRICOTS

TUTTA LA MAGLIERIA PIÙ BELLA IN SETA, CASHMERE E PURA LANA PER UOMO E DONNA

ABBIGLIAMENTO DONNA:
Abiti, Tailleurs e completi su misura

ENGLISH SHOP

Direttamente dall'Inghilterra i migliori capi sportivi:
CERATE, GIACCONI, PIUMINI, IMPERMEABILI E ABBIGLIAMENTO PER IL TEMPO LIBERO E COUNTRY AI PREZZI PIU' BELLI

Punti vendita:

BIELLA
Via Milano, 50 - Tel. e Fax 015 27093
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 • 15,00-19,30

VERCELLI
Via Dionisotti, 28 - Tel. e Fax 0161 217992
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 • 15,30-19,30

8

Tutti i prodotti INVICTA
La più vasta scelta di guanti per lo sci e lo snow board

invicta
SHOP

INVICTA SHOP BIELLA
Via Vescovado, 4/B - Tel. 015 26211

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, [illegible]
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

TORO
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
CAVAGLIA'
Via Mainelli, 10 - Tel. 0161 - 96233
PRAY
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767541
[illegible]
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

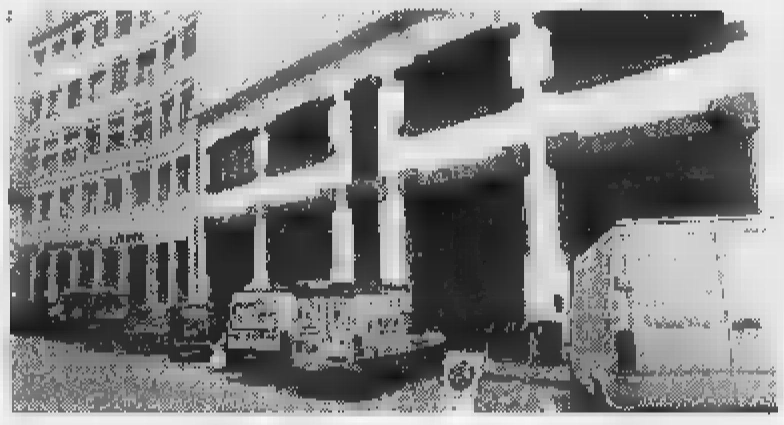
Mercoledì 12 Novembre 1997 — REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009 — VC 37

La Cassa di Alessandria e la Popolare di Brescia

Vercelli, due banche all'esordio nella «city»

VERCELLI. E fanno diciotto. Due nuove banche stanno preparando gli uffici nella «city» ed andranno ad aggiungersi ai 16 istituti di credito già operanti sulla piazza cittadina: sono la Cassa [illegible] risparmio di Alessandria e la Banca popolare [illegible] Brescia.

La Cral ha rilevato lo stabile di via Balbo che ospitava il Mediocredito nel quale da alcuni giorni una squadra di muratori sta preparando gli uffici. La Bpb invece avrà sede in via Fratelli Bandiera, all'imbocco della Galleria Viotti. Visto come procedono i lavori, per entrambe l'esordio potrebbe avvenire già entro fine anno.



La prossima sede della Cassa di Risparmio di Alessandria in via Balbo

Diciotto banche in una città di appena 49 mila abitanti. Troppe? «C'è una concorrenza spietata - risponde Beppe Vaccaro, segretario del sindacato autonomo Fabi - e si rischia di disorientale una clientela che dimostra [illegible] molta attenzione per gli istituti locali o quelli "da sempre" operativi a Vercelli».

Ma la concorrenza può [illegible] stimolante, anche nel settore del credito. «E' vero - conclude Vaccaro -. [illegible] maggior numero [illegible] istituti significa migliori servizi ed [illegible] aumento dell'occupazione, [illegible] sindacato [illegible] posso che essere soddisfatto. Sul secondo punto ho però dei dubbi: per esperienza, almeno nella prima fase, le banche fanno grande ricorso ai trasferimenti interni». [f. co.]

Scontro con un trattore ieri mattina alle porte di Vercelli

Muore in auto a 38 anni

Operaio di Trino, andava al lavoro

VERCELLI. Un operaio trinese di 38 anni, Carlo Croce, ha perso la vita ieri mattina in un incidente stradale alla periferia della città. Come ogni giorno stava raggiungendo il luogo di lavoro a bordo della sua Golf quando, all'altezza dello stabilimento Cerutti, intorno alle 7,30 si è scontrato [illegible] un trattore guidato Maurizio Gobbi, [illegible] anni, di Robbio, rimasto illeso.

Secondo la prima ricostruzione fatta dai carabinieri, l'auto del Croce avrebbe tamponato [illegible] mezzo guidato dall'agricoltore. Il trinese ha avuto la forza [illegible] dall'abitacolo della sua vettura, prima che questa si incendiasse. Fatti pochi passi, è stramazzato al suolo.

I carabinieri, subito accorsi sul luogo, hanno fatto intervenire l'ambulanza che [illegible] arrivata quasi subito dal vicino ospedale. Sono poi giunti anche i vigili del fuoco che hanno spento le fiamme prima che il serbatoio dell'auto esplodesse. Carlo Croce è stato trasportato al Sant'Andrea, ma purtroppo [illegible] c'è stato nulla da fare. Illeso [illegible] il trattorista.



Carlo Croce [illegible]eva 38 anni

«Stiamo aspettando l'esito dell'autopsia - spiega il fratello Massimo, subito [illegible] da Biella dove [illegible] al lavoro e che ha riconosciuto la salma nella camera mortuaria dell'ospedale - [illegible] quanto apparentemente non aveva segni evidenti di ferite». Per fissare la data dei funerali, la famiglia aspetta i risultati della perizia.

La vittima lavorava da circa cinque anni alla ditta Fratelli Scansetti di via Pietro Micca dove si costruiscono tubature per acquedotti. Era molto soddisfatto di questa occupazione alla quale [illegible] dedicava con grande impegno. Per 15 anni aveva lavorato a Trino alla Intermat che si occupa della lavorazione della lolla per realizzare mattoni refrattari.

Carlo Croce non era sposato e lascia la mamma Lea Lanfredi, i fratelli gemelli Massimo e Franco e la sorella Marilena; il padre Livio era scomparso all'inizio del '87. Qualche anno fa un altro fratello, Alfio, era morto investito da un'automobile sulla «statale 31 bis» alla periferia di Trino. [r. co.]

PRIMO PIANO

[illegible] pedonale

Pds e ppi replicano al sindaco Bagnasco

«La scelta è tra un atto legittimo ma autoritario e un atto democratico». Così il segretario cittadino del pds, Domenico Amato, sulla possibilità che Bagnasco istituisca la nuova ztl in centro con una semplice ordinanza, senza prima passare dal Consiglio comunale. E la pensa nello stesso modo il segretario dell'altro maggior partito di maggioranza, il ppi, Alessandro Bizjak. Il tutto dopo il volantino della Lega, cui non vengono però risparmiate dure critiche. Intanto, i partiti di maggioranza annunciano una conferenza-stampa dopo il faccia-a-faccia dei giorni scorsi, sui programmi e sul bilancio '98, con il sindaco.

A PAG. 38

Serravalle Sesia

Elezioni, le 4 liste si presentano

Domenica saranno quattro liste [illegible] contendersi il successo nel Comune di Serravalle Sesia. In lizza Forza Italia (candidato [illegible] sindaco Virgilio Marinoni), Lega Nord (Roberto Mora), Orizzonte Comune (Mauro Bruscagin) [illegible] Presente [illegible] futuro (con il sindaco uscente Gianluca Buonanno). I programmi delle liste e dei quattro candidati [illegible] sindaco.

A PAG. 39

Crescentino

Adottato un paese terremotato

Per dare un aiuto concreto ad un centro colpito dal sisma, l'amministrazione comunale ha deciso di «adottare» [illegible] paese, e la scelta è caduta su Bevagna, località perugina di 4.800 abitanti. Il sindaco di Bevagna ha già inviato alla «sindaca» crescentinese, Marinella Venegoni, l'elenco dei danni subiti. «Ogni manifestazione pre-natalizia - ha detto la Venegoni - sarà l'occasione per una raccolta "mirata" di fondi». I consiglieri comunali invitati a devolvere il gettone di presenza.

A PAG. 39

All'assemblea convocata da Sergio Billè

Il direttivo Ascom domani a Torino

VERCELLI. Disagio, malcontento, rabbia: è [illegible] questo incadescente cocktail di risentimenti che il commercio vercellese parteciperà domani all'assemblea straordinaria di Torino, convocata dal presidente nazionale di categoria Sergio Billè.

«Abbiamo dato la piena ade[illegible] ed interverremo massicciamente alla riunione del commercio piemontese - annuncia Giulio Baltaro - perchè vogliamo sottolineare la nostra esasperazione all'indomani delle decisioni [illegible] governo». L'aumento delle aliquote Iva, l'introduzione dell'Irap e per finire l'aumento dei contributi previdenziali hanno colmato la mi[illegible] per una categoria in «salita» già da qualche anno.

«Sarà presente - continua il presidente Baltaro - il consiglio direttivo dell'Ascom [illegible] completo, in rappresentanza delle 32 categorie e delle 10 delegazioni zonali che compongono l'organizzazione di via Duchessa Jolanda».



Il presidente provinciale [illegible] Baltaro guiderà [illegible] delegazione vercellese dell'Ascom

Oltre alla partecipazione di Billè [illegible] del suo vice Ferruccio Dardanello, [illegible] previsto anche l'intervento del presidente dell'Ascom [illegible] Torino, Giuseppe De Maria. All'ordine del giorno non ci saranno solo le ultime decisioni del governo, ma anche la bozza della nuova legge sul commercio. Gli operatori sono infatti preoccupati della sterzata verso una totale liberalizzazione del mercato, «che contraddice l'esigenza di un sistema nazionale di incentivi a [illegible] sostegno alle piccole e medie imprese». [d. b.]

Altro fatto nel Biellese: sequestra e minaccia la convivente che lo aveva lasciato

Violenze su una bimba, a giudizio

Un vercellese di 29 anni sarà processato a luglio

BIELLA. Il gip [illegible] Biella, Paolo Bernardini, si è occupato di una vicenda [illegible] abusi su minori. G. B., 29 [illegible], residente [illegible] Vercelli, doveva comparire davanti al giudice per difendersi dall'accusa di aver violentato, in un periodo compreso tra maggio e settembre '92, una bambina che all'epoca aveva 11 anni ed abitava nel Biellese.

[illegible] capo d'imputazione, firmato dal pm Chionna, contiene particolari assai scabrosi che dipingono un triste quadro di episodi in cui la bimba sarebbe stata sottoposta [illegible] più di una violenza carnale. La piccola avrebbe inoltre sofferto di contraccolpi psicologici che ne avrebbero segnato la crescita.

Il giovane non si [illegible] presentato in aula [illegible] l'avvocato difensore, Giorgio Triban, ha ripetuto quello che era già stato spiegato [illegible] pm: «Il mio cliente nega ogni responsabilità, si tratta di episo[illegible] completamente inventati».

Al gip non è rimasto altro che rinviare a giudizio l'imputato. Il processo a G. B. è stato fissato per il 9 luglio del '98.

[illegible]

Vercellese nei guai

Un vercellese è stato denunciato nell'ambito di una vasta operazione contro il traffico illecito di opere d'arte. L'uomo, le cui iniziali sono A. P., ha 60 anni ed [illegible] libero professionista incensurato che risiede in provincia. Deve rispondere di ricettazione. Il blitz è scattato in Piemonte e in Lombardia ed è stato condotto dai carabinieri del nucleo tutela patrimonio artistico [illegible] Monza, in collaborazione con i militari [illegible] Napoli e con i nuclei operativi dei comandi provinciali di Bergamo e Vercelli. Sono stati recuperati numerosi quadri e mobili d'epoca che vanno dal XV e dal XIX secolo. Il tutto è risultato rubato da chiese del capoluogo campano [illegible] da abitazioni di Firenze, Torino, Como [illegible] Bologna. In provincia di Vercelli sono stati scoperti otto dipinti dell'ottocento italiano, con opere [illegible] Pellizza da Volpedo e Giuseppe Ciardi: i quadri sono il bottino di quattro colpi, messi a segno dal '91 al '93, in case [illegible] Torino. [g. mo.]

Intanto, ieri, nel Biellese, si è registrato un altro episodio di violenza. «Se non torni a vivere con me [illegible] ad amarmi come prima, ti porto in[illegible] campagna, ti cospargo di benzina e [illegible] dò fuoco». Questo il tenore delle minacce profferite da F.M. alla sua ex convivente, nell'ultimo turbolento incontro. Dopo la denuncia presentata dalla donna alla polizia, l'uomo [illegible] stato fermato ed obbligato agli arresti domiciliari in attesa del processo.

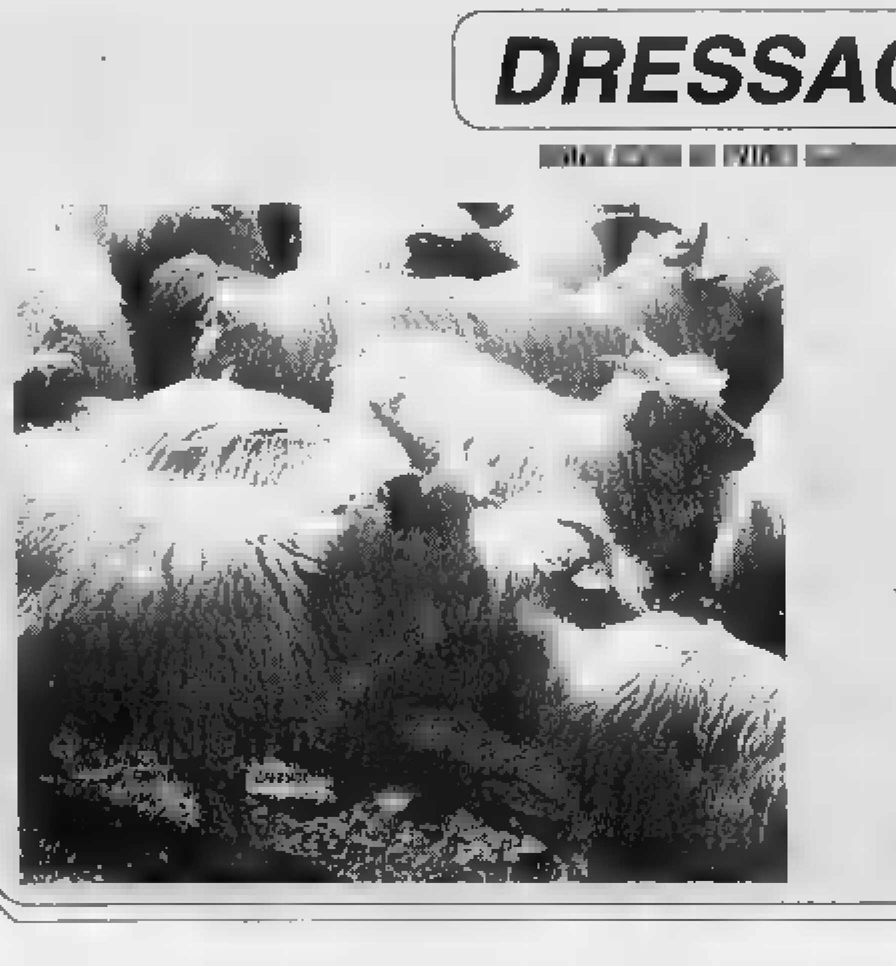
Entrambi sul quarant'anni, reduci da precedenti matrimoni da cui [illegible] nati dei figli, i due avevano vissuto insieme per un po' di tempo, fino a quando lei non aveva deciso di troncare quel rapporto. Una separazione che F.M. non è [illegible]ai riuscito ad accettare, tanto che aveva poi percorso tutte le strade nel tentativo di convincere, [illegible] modi leciti, l'ex innamorata a tornare sotto lo stesso tetto.

Falliti tutti i tentativi, l'uomo sarebbe passato poi alle minacce, fino a mettere in piedi una sorta di sequestro di persona accompagnato da violenze: le accuse che ora gli vengono rivolte dalle forze dell'ordine.

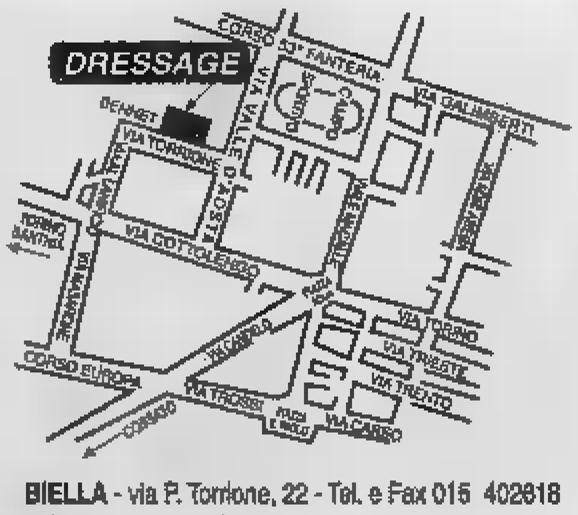
Abbandonati i modi gentili, l'uomo avrebbe costretto con la forza la donna a salire sulla sua auto. Poi, una volta raggiunto un luogo isolato, lui le avrebbe mostrato [illegible] tanica di benzina (che aveva già nascosto nel baule dell'auto) e, [illegible] mezzi termini, le avrebbe detto che se non fosse tornata da lui l'avrebbe cosparsa con quel liquido infiammabile per poi darle fuoco.

Spaventata ma decisa a fronteggiare la minaccia, la donna si [illegible] in Questura ed ha raccontato il [illegible] dramma alla polizia. [f. p.]

DRESSAGE



Punto Vendita
NUOVA COLLEZIONE
AUTUNNO-INVERNO 97/98



BIELLA - via P. Torrione, 22 - Tel. e Fax 015 402618
Apertura al pubblico: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 19,30

AASM VERCELLI
[illegible] Autonoma per i Servizi Municipalizzati
Acqua - luce - gas
COMUNICATO PER LA CLIENTELA
Dal 1 novembre 1997, il centralino dell'Azienda risponde [illegible] seguente [illegible] numero
0161/226611
Rimangono invece [illegible]
- SERVIZIO COMMERCIALE 218622
- NUMERO VERDE (segnalazione guasti) 167/237694
- NUMERO FAX 256863
Azienda Autonoma per i Servizi Municipalizzati [illegible] Vercelli - C.so Palestro, 126 - 13100 Vercelli

Amato: la scelta del sindaco è tra un atto autoritario oppure democratico

«Ztl», messaggi da ppi e pds

E Bizjak replica al volantino della Lega





La «pedonalizzazione» di piazza Cavour torna [illegible] centro del dibattito politico. [illegible] sindaco **Bagnasco** (in basso) ritiene che il progetto non debba più essere discusso [illegible] Consiglio; la pensano al contrario **Alessandro Bizjak** (ppi) e **Domenico Amato** (pds)



VERCELLI. Torna a farsi arroventato il clima politico e, come al solito, ad accendere la miccia è l'isola pedonale. Dunque, c'è maretta all'interno della maggioranza sull'idea di allargare la ztl a piazza Cavour. Ma c'è anche dell'altro.

Partiamo dall'isola pedonale. Il perno [illegible] tutta la dicussione è la solita domanda: il progetto di pedonalizzazione di piazza Cavour deve essere portato in Consiglio comunale, oppure il sindaco può, con [illegible] semplice ordinanza, istituire la «ztl» nel [illegible] della città?

Bagnasco, al proposito, è sempre stato chiaro: l'isola pedonale in piazza Cavour era già prevista [illegible] vecchio piano del traffico, votato nell'89 durante il governo della giunta-Bodo. E questa amministrazione non farebbe altro che applicare quel progetto approvato dal Consiglio di allora.

La pensano ben diversamente i commercianti che sostengo[illegible] la necessità di riportare il tutto all'attenzione del Consiglio perchè nell'89 era prevista la costruzione di un parcheggio pluripiano nell'area [illegible] Eca. Parcheggio che adesso non c'è più. «E dunque - hanno scritto Ascom [illegible] Confesercenti anche in una diffida stragiudiziale - il piano di adesso non è più quello di otto anni fa».

Nei giorni scorsi, ricevuta la solita risposta da Bagnasco la Lega è andata all'attacco distribuendo volantino durissimi contro la maggioranza: «E' questa la democrazia del centro-sinistro?». E subito interviene un autorevole esponente della minoranza, il segretario dei popolari Alessandro Bizjak, che bacchetta la Lega ma anche il sindaco.

Dice Bizjak: «Non accettiamo certo lezioni di democrazia dalla Lega, che tra l'altro, sull'argomento in questione, fa finta di non sapere che cosa abbiamo più volte detto e scritto: prima di varare l'isola pedonale, la giunta deve portare in Consiglio il nuovo piano del traffico rivisto dal consulente esterno Gandino». «Certo - aggiunge [illegible] segretario del ppi - il sindaco ha la facoltà di emettere un'ordinanza e di istituire di fatto la ztl in piazza Cavour. Ma se lo farà, si assumerà tutte le sue responsabilità».

Messaggio chiarissimo, cui si associa anche il segretario cittadino del maggior gruppo [illegible] maggioranza, Domenico Amato. «Il sindaco - afferma - è di fronte alla scelta se fare un atto legittimo, ma autoritario, oppure un atto democratico».

Il tutto proprio all'indomani di un confronto maggioranza-sindaco che, secondo indiscrezioni fondate, sarebbe stato tutt'altro che amichevole. [illegible] «si di[illegible] si passerà alle notizie ufficiali perchè è annunciata nelle prossime [illegible] [illegible] conferenza-stampa. E intanto [illegible] potente «cartello» dei commercianti sta [illegible] guardare.

Enrico De Maria

DA NON PERDERE

Il raduno della leva

La classe 1931 s'incontra domenica

I coscritti [illegible] le coscritte della classe 1931 si ritroveranno, p[illegible] il consueto raduno annuale, domenica prossima. Appuntamento alle 11,30 per la mess[illegible] in Sant'Andrea a Vercelli.

Pranzo sociale alle 12,30 alla trattoria San Giovanni. Prenotazioni in corso Libertà 61 (negozio «Cristina Borse», telefono 0161-250.700).

Mercatino

Artigianato locale pro Le[illegible] tumori

Continua fino a domenica «Il mercatino della vita» a Gattinara, organizzato al Centro sociale di corso Cavour 1. Artigianato locale e tanti altri articoli. Orari dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Pro Lega per la lotta contro i tumori.

Rotary

Una [illegible] oggi [illegible] Ricreativo

Alle 19,30 di oggi il Rotary Club Vercelli Sant'Andrea, [illegible] riunirà per un incontro [illegible] conviviale al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris. La prossima riunione è per il 19 novembre.

Pesca

Corso teorico pratico di pesca con la mosca

Ci sarà [illegible] corso per i neofiti della pesca. Saperne di più [illegible] cicli vitali di pesci ed insetti, sull'attrezzatura, sulle caratteristiche dei corsi d'acqua. E' un progetto del «Mosca Club Vercelli». Informazioni allo 0161-254.869. [g. bar.]

NOTIZIE FLASH

Commercianti

Il Natale è benefico

Sabato 29 l'Ascom darà il via alla quinta edizione di «Natale a Vercelli», un programma di spettacoli e animazioni. E neppure nel periodo delle feste l'associazione dimentica chi soffre: una parte del ricavato dalle quote di adesione versate dai negozianti verrà devoluta all'Anffas per attività a favore dei disabili.

[illegible]

Nuove cariche ad An

Il presidente provinciale di Alleanza nazionale Raffaele Prencipe, nel corso dell'ultima riu[illegible] del direttivo, ha nominato il consigliere provinciale Francesco Zanotti quale commissario del Circolo territoriale di Vercelli. Il senatore Gilberto Cormegna è stato chiamato [illegible] far parte della stessa direzione provinciale.

Convegno

Il Ccd [illegible] l'ambiente

Domani alle 18,30 al Modo Hotel il Ccd ha organizzato [illegible] incontro sul [illegible] «Ambiente [illegible] territorio». Vi prenderanno parte gli assessori piemontesi alla Pianificazione territoriale [illegible] all'Ambiente [illegible] i rappresentanti dei gruppi consigliari regionali dello stesso Ccd, del Cdu e dei Pensionati.

Notizie utili

Nuovo centralino Aasm

L'Azienda autonoma servizi municipalizzati ha cambiato il [illegible] telefonico, adesso è [illegible] 22.66.11, che contribuirà ad eliminare inutili attese all'apparecchio. [d. b.]

Domande dei ragazzi su Internet e su come si fa un giornale

Dalla «Lanino» in redazione

La 1ª D ha fatto visita a «La Stampa»



Gli alunni della 1ª D della media «Lanino» sono venuti a far visita alla nostra tra redazione, accompagnati dalla professoressa di Lettere Federica Boccardo. Tante le domande dei ragazzi sui computer, su Internet, sulle fonti delle notizie, su come si «confeziona» un giornale.

«Un incidente»

Tassa a carico le [illegible] si [illegible]

VERCELLI. Con [illegible] signorilità, [illegible] direttore della filiale di Vercelli delle Poste, dottor Vernaci, si scusa per la «tassa [illegible] carico del destinatario» fatta pagare [illegible] La Stampa nonchè ad altri giornali e radio della città.

Ci scrive, con stile [illegible] garbo Vernaci: «Capita, ogni tanto, che taluni dipendenti incorrano in macroscopici errori tali da rappresentare veri e propri "autogol" per le Poste italiane, che proprio non ne hanno bisogno». Nel definire l'accaduto «un incidente», non solo le Poste si sono scusate con la nostra redazione, ma [illegible] hanno allegato quattro francobolli, pari all'importo della tassa a carico: 1.600 lire.

Non possiamo che ringraziare la direzione delle Poste e pregarLa pure di non infierire con il dipendente che ha commesso l'errore perchè è stato fatto in assoluta buona fede. Ma siamo certi che l'appello sia pleonastico, visto il buonsenso che il dottor Vernaci ha sempre saputo usare in tutte le occasioni. [e. d. m.]

Il fixing di ieri

Borsa risi in [illegible] l'[illegible]

VERCELLI. Mercato risiero normale, ieri, sulla piazza di Vercelli: la Borsa nei risoni ha lanciato segnali contraddittori.

Infatti mentre le varietà Lido, Loto e Ariete [illegible] aumentate di 10 lire al chilo, di altrettanto sono diminuiti gli Arborio, mentre invariati sono rimasti invece lavorati e parboiled.

Queste le quotazioni al fixing. **Risoni**: Balilla 550-575; Cripto-Elio 525-555; Selenio 515-575; Lido, Loto e Ariete 555-585; Drago 530-575; Roma e Baldo 610-655; Arborio 690-730; Thaibonnet 600-625. **Lavorati**: Originario [illegible] Lido 950-1050; Sant'Andrea 1190-1290; Roma e Baldo 1210-1310; Ariete-Drago e Loto 1000-1100; Arborio 1400-1500; Thaibonnet 1080-1180. **Parboiled**: Medio [illegible] Lungo 1200-1300; Thaibonnet 1280-1380. In aumento di 12 lire, infine, le due varietà di granoturco: quello ibrido è stato quotato [illegible] lire al chilo, e quello semivitreo 233. Fino al 6 novembre si sono vendute complessivamente 302.620 tonnellate di risone. [w. ca.]

CONCESSIONARIA
Mattiolo
USATO SICURO

LANCIA Y 1.2 LX 16v - grigio met..	6 mesi
LANCIA Y 1.4 LX t.a. - bianco	1996
[illegible] CROMA 16v I - gpl - ABS a.c. - verde met.	1995
LANCIA DEDRA S.W. 1.8 a.c. - golden met.	1995
LANCIA K 2.0 L.S. a.c. - ABS - grigio met.	1994
LANCIA THEMA L.S. - a.c. - ABS - argento met.	1993
AUTOBIANCHI Y 10 SELETRONIC - verde met.	[illegible]
AUTOBIANCHI Y 10 AVENUE t.a. - verde met.	1992
LANCIA DEDRA TURBO - a.c. - t.a. - nero met.	1992
BMW 520 I 24 valvole - ABS - t.a. - [illegible] met.	1992
RENAULT 19 [illegible] valvole - t.a. - nero met.	1991
LANCIA THEMA S.W. 16v - ABS - a.c. - bord. met.	1991
[illegible] GOLF GL 1.6 - nero met.	1993
LANCIA DEDRA LS 1.6 - a.c.	km zero

CONCESSIONARIA
Mattiolo
VENDITA, ASSISTENZA, RICAMBI ORIGINALI, CARROZZERIA
BORGOSESIA - via Montrignone, 136 - tel. (0163) 24.294-5

Privati finanziano artigiani, commercianti, [illegible] fino a L. 200.000.000. Pratiche in 48 ore. Nessuna spesa anticipata.
Tel. [illegible] 6451446.

L'ABBONAMENTO.
il migliore ami[illegible]
di chi legge La S[illegible]a.
LA STAMPA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] [illegible] statali replica [illegible] pds

Vorremmo puntualizzare alcuni aspetti della lettera di Forza Italia a proposito delle scuole materne non statali. La Terza Commissione Consiliare fu delegata dal Consiglio comunale nel marzo scorso a studiare la possibilità di ampliare il servizio di scuola materna, attraverso convenzioni con le scuole non statali.

Ora a noi pare che quando si è stata delegati a studiare un problema, bisogna garantire la massima efficienza e serietà verso l'istituzione che si rappresenta: allora ecco che vengono richiesti P.E.I., Carte dei servizi, bozze di convenzioni, colloqui con gli enti gestori ecc.. E' ovvio che tutto ciò richiede tempo.

In quanto [illegible] fatto di essere ancora al punto di partenza con i lavori, non concordiamo affatto con l'esponente di Forza Italia.

La Terza Commissione Consiliare ha veramente sviscerato ogni aspetto della questione, arrivando nell'ultima seduta anche a formulare proposte concrete (i verbali vanno a testimonianza di quanto detto).

Se la memoria non ci tradisce, rammentiamo che nell'ultima seduta oltre che [illegible] parte dei gruppi Pds-Laburisti e Verdi, anche da esponenti della minoranza era venuta la richiesta (giusta) di verificare una sentenza del Tribunale amministrativo regionale dell'Emilia Romagna sulla leggittimità costituzionale della legge regionale che prevedeva il finanziamento pubblico alle scuole materne non statali, [illegible] della Corte dei Conti che ravvisava un'erogazione indebita e una responsabilità amministrativa patrimoniale nel finanziamento deliberato dall'Amministrazione comunale di Bologna a favore delle stesse scuole.

Se si vuole fornire un servizio vero alle famiglie che intendono avvalersene, bisogna curare quindi tutti gli aspetti formali e sostanziali, per non correre il rischio, avendolo [illegible] [illegible] superficialità, di vederlo invalidato e sprecare così fondi pubblici.

Peraltro nessun consigliere di maggioranza ha espresso in Commissione [illegible] volontà contraria al diritto di scelta delle famiglie. Ciò premesso è evidente che l'esponente di Forza Italia non ha seguito i lavori della Commissione con la dovuta attenzione, altrimenti non avrebbe «richiamato l'attenzione del cittadino lettore» con affermazioni che [illegible] corrispondono a verità.

Giovanni Troiano, Claudia Savino, Lionello Ingrao
Consiglieri comunali Pds Laburisti, Terza Commissione Consiliare, Vercelli

Le lettere vanno spedite alla redazione di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) [illegible] inviate per fax al numero 0161-257009. Si raccoman[illegible] di allegare sempre un recapito telefonico per consentire gli obbligatori controlli sull'autenticità degli scritti. A richiesta [illegible] generalità del mittente non verranno pubblicate, ma le missive anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.517.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenze sanitarie** 167-311.118 [illegible] per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 88.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) [illegible].

[illegible] DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano [illegible] (isola), tel. [illegible]90.

Quinto: *Dr.ssa Adelina Belmamori*, viale Rimembranze 5, tel. [illegible].

Alice Castello: *Dr. Duilio Migliotta*, via Italia 11, [illegible]. 80.165.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.

Coggiola: *Farmacia Veroia*, via Roma 108, tel. (015) 78.273.

S[illegible]llo: *Dr. [illegible] Barbiero*, via Statale 7/a, tel. (0163) 71.196.

[illegible]RIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 258.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

[illegible] E SANITA' [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 217.768; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **[illegible]:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

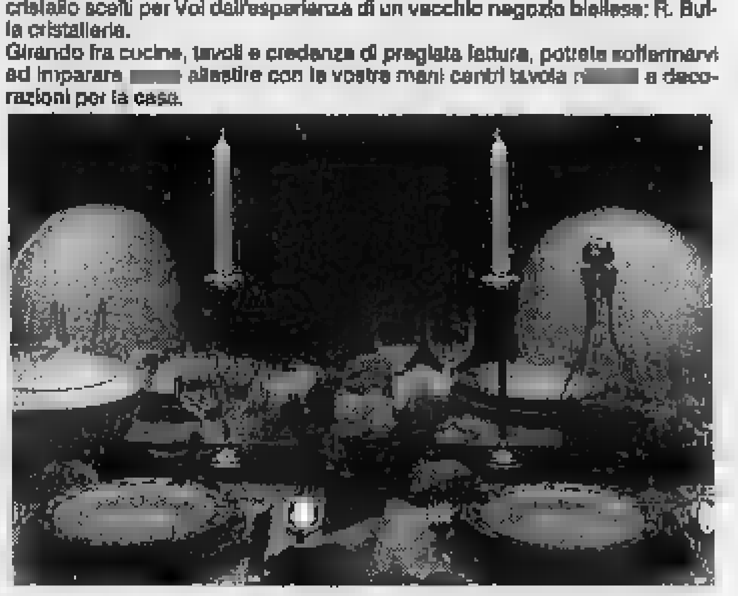
S[illegible] [illegible]

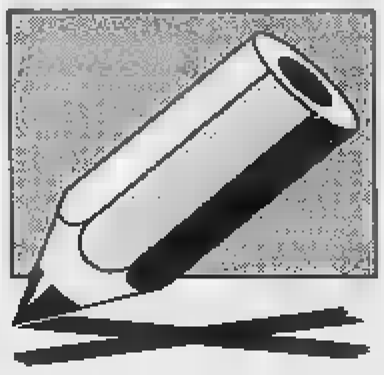
Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) (0161) 51.657; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

NOTIZIE dalle AZIENDE

L'estate è fin[illegible] [illegible]... [illegible] subito Natale

Voglia di regali, di abiti nuovi per sconfiggere i primi freddi, [illegible] feste e [illegible] [illegible]rale attorno al fuoco.
Perché non pensare anche per tempo a "vestire" il vostro tavolo di Natale?
Nella splendida cornice della Tenuta Calendario della ditta Fabbro Mobili di Massazza, potrete immaginare fin d'ora l'affettuoso ritrovarsi di parenti ad amici attorno a tavole imbandite con preziosi piatti di porcellana e calici in cristallo scelti per Voi dall'esperienza di un vecchio negozio biellese: R. Bulla cristalleria.
Girando fra cucine, tavoli e credenze di pregiata fattura, potrete soffermarvi ad imparare [illegible] allestire con le vostre mani centri tavola [illegible] e decorazioni per la casa.





Sfida alle urne tra Marinoni, Mora, Bruscagin e Buonanno

Serravalle, un trono per 4

Domenica si elegge il nuovo sindaco



Il sindaco ■ **Gianluca Buonanno** (da sinistra) e ■ sfidanti di domenica **Mauro Bruscagin, Roberto Mora e Virgilio Marinoni**

SERRAVALLE. Quattro in lizza per guidare il Comune nel prossimo quadriennio: Virgilio Marinoni (Forza Italia), Roberto Mora (Lega Nord), Mauro Bruscagin (Orizzonte comune) ■ Gianluca Buonanno (Presente e futuro). Li presentiamo nell'ordine in cui compaiono sulla scheda.

Forza Italia. Il candidato sindaco ■ l'imprenditore Virgilio Marinoni, ma a spiegare le linee guida del gruppo è il portavoce Lelio Persico, in corsa come consigliere: «Nostra intenzione è di coinvolgere tutti nella vita politica». Per quanto riguarda gli obiettivi principali si punterà «a risolvere il problema occupazione e ■ un rilancio ■ economico del paese: il ceto di artigiani ■ commercianti ■ infatti un problema rilevante». Poi Persico sottolinea «l'atto ■ coraggio nel presentarsi ■ il simbolo di un partito».

Lega nord. «Il nostro motto è 'L'onesta legalità padana'» annuncia Roberto Mora «e punteremo molto sulla massima trasparenza nella vita amministrativa». Secondo il candidato del Carroccio, che è anche segretario cittadino del partito, occorre «risvegliare nella gente il ■ della piemontesità».

Sulla vita amministrativa, Mora, ■ anni, dipendente di un'azienda meccanica, afferma che in ■ ■ vittoria cercherà «di ottimizzare al massimo i servizi pubblici». Attenzione particolare sarà dedicata al volontariato ■ alle associazioni: «Attività che conosco a fondo essendo stato impegnato in di■ iniziative».

Orizzonte comune. «Contro le apparenze» è lo slogan della lista di Mauro Bruscagin, 26 anni, ricercatore storico: «Riteniamo - afferma - che in passato si sia badato soprattutto all'esteriorità piuttosto che a risolvere i problemi». L'obiettivo sarà mi■ soprattutto sul sociale: «Ci ■ a cuore le problematiche degli anziani, dei giovani, dei disabili e degli immigrati». Già pronte anche delle proposte per il futuro utilizzo dell'area dell'ex Cartiera: «Ci impegneremo affinchè gli spazi a disposizione siano ripartiti ■ la massima trasparenza; non vogliamo che finiscano nelle mani dei soliti personaggi».

Presente ■ futuro. Il sindaco uscente Gianluca Buonanno (30 anni) innazitutto chiede agli elettori che «venga ridata fiducia ■ chi ha tradotto le parole in fatti; rispetto al programma elettorale presentato quattro anni fa abbiamo fatto il triplo ■ ne sono una prova gli investimenti per sei miliardi di lire».

Buonanno punta in modo particolare sullo sviluppo dell'occupazione «grazie alle innovazioni previste nel nuovo piano regolatore», sul rilancio turistico «perchè Serravalle ha grandi potenzialità» e sul potenziamento del socio assistenziale. E garantisce che farà ancora il sindaco a tempo pieno.

Ivan Fossati

SALUGGIA E CIVIASCO

Anche qui si vota

SERRAVALLE. Nell'area vercellese ■ valsesiana sono soltanto tre i centri interessati dalle elezioni amministrative ■ domenica: oltre a Serravalle, Saluggia e Civiasco. Avendo tutti meno di 15 mila abitanti non ■ previsto ■ ballottaggio quindi vincerà ■ candidato che otterrà anche solo un voto in più degli avversari. Con il sindaco entreranno in consiglio 11 candidati della ■ lista (8 per Civiasco, che è sotto i mille abitanti) mentre gli altri cinque posti (4 per Civiasco) verranno assegnati proporzionalmente, in base ai voti ottenuti, ai gruppi sconfitti. ■ potrà votare solo domenica: i seggi saranno aperti ininterrottamente dalle 7 alle 22 mentre lo spoglio delle schede inizierà lunedì alle 7. Nell'arco di poche ore quindi si conosceranno i nomi dei politici che occuperanno la scena per i prossimi quattro anni. Ben più veloci ■ le operazioni di Civiasco: gli aventi diritto al voto sono infatti poche centinaia ■ gli scrutatori dovrebbero sbrigare il lavoro in alcune decine ■ minuti. Un'ultimo dato: gli elettori ■ Serravalle sono suddivisi in ■ sezioni, a Saluggia in 5 mentre ovviamente a Civiasco ■ tutti insieme. [i. fo.]

DALLA PROVINCIA

■liano

Giocatrice vince oltre quattro milioni con un terno

Una donna ha vinto quattro milioni e 365 mila lire, affidandosi al «lotto machine» che ha proposto sulla ruota di Roma una serie di numeri, tra cui il terno 1-26-46. La fortunata vincitrice ha giocato spendendo solo mille lire. Arrivata ■ Cigliano, ha voluto tentare la dea bendata nella superfortunata ricevitoria di piazza Martiri della Libertà ■ alla rivendita numero 2. Questa è la quinta vincita dell'anno dopo ■ passagio di gestione dal 3 ■ ■ da Patrizia Verzella ■ Piero Pertusato con la distribuzione fino ad oggi al pubblico di 44 milioni 932 mila e 500 lire fra il «Gratta & Vinci» ed il lotto. [p. a. r.]

Vercelli

Sabato espongono i pittori di «Insieme nell'arte»

Sabato 15, alle 17, nel salone dell'Associazione generale lavoratori, in via Borgogna 38, sarà inaugurata la mostra del gruppo «Insieme nell'arte». Le oltre 70 opere ad olio ■ tempera portano la firma di Mauro Arposio, Riccardo Canato, Claudia Corbelletti, Adriana Dellarole, Mario Domenicale, Michele Novella, Laura Oroni ed Aldo Sironi, pittori che da quattro anni ■ pongono all'attenzione della città. Lo ■ (che ospita anche fotografie di Sergio Boccardi) resterà aperta tutti i giorni dalle 16 alle 19,30 fino a domenica 23 novembre. [d. b.]

Vercelli

Associazione pensionati coltivatori, le nomine

L'Associazione pensionati coltivatori diretti, coloni ■ mezzadri della provincia di Vercelli si è riunita in assemblea nei giorni scorsi per modificare, rimodernare lo statuto e per rinnovare gli organi sociali. L'Associazione diventa ora interprovinciale e riunisce i 2.500 pensionati delle due province. Per ■ prossimo triennio è stato eletto alla presidenza Gioachino Pasteris ■ Cigliano, vicepresidenti Bruna Zublena di Cavaglià ■ ■ valsesiano Giuseppe Conte. Gli altri neo-consiglieri sono Primo Ardizio, Luigi Bollo, Eusebio Saviolo per il Vercellese, Delmo Calciato, Giacomo Bellotti e Giuseppe Piana per il Biellese ■, infine, Odillio Cerri e Michele Donna della Valsesia. I pensionati agricoli hanno espresso una posizione di netta contrarietà nei confronti della riforma welfare varata dal Governo, che prevede l'innalzamento dell'età pensionabile e l'au■o dei contributi dello 0,03 per cento, dal prossimo primo gennaio '98, a carico dei coltivatori diretti. [e. s.]

Serravalle

Convocata per venerdì la seduta del Consiglio

E' convocato per venerdì il Consiglio comunale di Serravalle. Tra gli argomenti all'ordine del giorno ■ progetto dei lavori alla rete dell'acquedotto comunale in frazione Vintebbio, la relazione ed il bilancio pluriennale. [p. q.]

Il centro colpito dal sisma ha subito venti miliardi di danni. Le iniziative del Comune

Crescentino in aiuto dei terremotati

Un conto corrente per adottare la città di Bevagna

CRESCENTINO. L'Amministrazione comunale, nell'intento di prestare ■ alle popolazioni colpite ■ terremoto, ha deciso ■ «adottare» una città. «Dopo approfondite indagini - spiega il sindaco Marinella Venegoni - la scelta è caduta su Bevagna, una città di ■ mila 800 abitanti, in provincia di Perugia. E' circondata ■ mura antiche ■ ha subito ■ danno di venti miliardi: ha, inoltre, un centinaio di abitanti che sono rimasti senza tetto. Il municipio adesso viene ospitato in un container, dove tra l'altro il sindaco si è appena rotto una gamba. Bevagna ■ una città fuori dai grandi clamori artistici e turistici e, per questo motivo, potrebbe essere rimasta piuttosto penalizzata nella corsa degli aiuti».

Il sindaco Marinella Venegoni ha già preso contatti con il primo cittadino di Bevagna, Bruno Bini: quest'ultimo ha inviato l'elenco dei danni subiti e il ■ di un ■ ■ istituito nell'occasione dell'emergenza.

Il numero del conto è 26778.52, ABI6165, CAB 38300, intestato al Comune ■ Bevagna, PG, Sisma del ■ settembre 1997, Recupero Patrimonio Artistico e Culturale.

L'invito è quindi rivolto a tutti i crescentinesi che volessero compiere un gesto di solidarietà. Chi intendesse aiutare i privati è pregato di specificarlo nel modulo. «Per quando riguarda il Comune - aggiunge ancora il sindaco - ogni manifestazione pre-natalizia sarà occasione ■ raccolta-fondi. Dobbiamo ■ concreti. Inoltre abbiamo intenzione di coinvolgere nell'adozione il centro gemellato ■ Vische».

Inoltre il primo cittadino ha lanciato nei giorni scorsi una proposta rivolta ai singoli consiglieri: «A fronte della nostra esperienza di comune alluvionato, l'invito, al quale peraltro hanno già aderito tutti i ■bri della Giunta, è quello di destinare, naturalmente a discrezione ■ sentimento di ognuno, un'eventuale quota dell'indennità di presenza». [r. s.]

■ generosità ■

Sottoscrizione verso i 15 milioni
Raccolta di offerte con il «Sorriso»

VERCELLI. Sfiora i 15 milioni la sottoscrizione lanciata da Specchio ■ tempi a Vercelli ■ favore dei terremotati dell'Umbria ■ delle Marche. ■ le offerte continuano ad arrivare, con generosità, sull'onda del terrore provocato da un sisma anomalo che continua, a distanza di ■ mese, a far tremare ■ terra.

Pioggia e freddo stanno aggravando la situazione già precaria degli sfollati, tanto che ■ come ora la mobilitazione di tutti appare ■ scelta dav■ obbligata. E tutte le occasioni diventano buone per raccogliere fondi.

Così anche al Civico, il 18 sera, durante lo spettacolo «Vota il sorriso», organizzato da la Stampa ■ da Radio City, ci sarà spazio per la generosità. Grazie all'interessamento dell'Associazione carabinieri presieduta da Cesare Gallo ■ della «Korczak» di Virgilio Grimaldi, il ricavato dei prodotti offerti dall'Agriturist di Vercelli e Biella andrà ai bambini delle materne e delle elementari dell'Umbria. Un modo davvero calzante di ricordare il sorriso ■ Giulia Catricalà.

Ecco intanto l'elenco delle ultime offerte: Gabriele ■. 1.000.000; I coscritti del 1936 720.000; in ricordo di zia Piera 50.000; S. B., in ricordo della mamma 300.000. [d. b.]

All'ospedale: forse scambiati per «metadone»

Vercelli, nessuna traccia dei tre flaconi rubati

VERCELLI. Ancora nessuna traccia del ladro che lunedì mattina ha rubato dall'ospedale «Sant'Andrea» tre flaconi di «Farmorubicina», ■ farmaco antitumorale prodotto esclusivamente in confezione ospedaliera e usato per via endovenosa nella terapia dei tumori.

La «Mobile» prosegue nelle indagini utilizzando una ■maria descrizione dell'uomo che si è allontanato dopo essersi impossessato ■ tre flaconi.

Con ogni probabilità il ladro li ha presi scambiandoli per metadone: i responsabili dell'ospedale hanno lanciato l'allar■ e ■ nascondono la loro preoccupazione per la possibilità che ■ venga fatto un uso improprio. Infatti, mentre il metadone viene assunto per via orale, la «Farmorubicina» è iniettata solo per via endovenosa e sotto stretto controllo medico: può provocare effetti collaterali anche gravi ■ disturbi gastrointestinali, dissenteria, vomito, nausea, febbre alta ■, nel ■ ■ persone cardiopatiche, anche scompensi cardiaci derivanti dall'aritmia.

Ciascuno dei flaconi rubati ■ poco meno di 25 mila lire: il valore tutto sommato abbastanza contenuto avrebbe indotto gli investigatori della «Mobile» ad escludere la possibilità di un «furto mirato» o addirittura su commissione.

Infatti la «Farmorubicina», benchè non disponibile nelle farmacie a richiesta dei privati, è di uso abbastanza comune nei reparti ospedalieri in cui vengano praticati trattamenti antiblastici come, appunto nel caso dell'ospedale «Sant'Andrea».

Mentre di solito i flaconi di «Farmorubicina» vengono custoditi con ■ in appositi armadietti, ■ momento del furto quelli rubati erano su un tavolo in attesa di essere somministrati. [w. ca.]

Grazie all'intervento dell'arcidiocesi vercellese

Borgo d'Ale, cinque suore nigeriane alla Consolata

BORGO D'ALE. Alla ■ di riposo «La Consolata» presto entreranno in servizio cinque suore di origine nigeriana. E' di sicuro un avvenimento significativo, ■ possibile dall'interessamento dell'Arcidiocesi di Vercelli.

E' ■ lo ■ vescovo infatti a favorire l'arrivo delle religiose in Italia. Le suore che saliranno nel Vercellese sono ■ realtà otto. Oltre alle cinque che andranno ad occuparsi degli anziani della «Consolata», ■ arriveranno altre tre, che ■ ■ affidate alla parrocchia di Saluggia. L'iniziativa, secondo i responsabili della cooperativa L'Arciere, che gestisce la ■ ■ riposo di Bordo D'Ale, «mostra ■ grado ■ apertura umana e culturale verso realtà lontane dalla nostra che non potrà che dare buoni frutti».

Intanto, in attesa delle sorelle nigeriane, sabato prossimo alla «Consolata» sarà inaugurato il nuovo laboratorio di animazione. Convinta dal successo già ottenuto nella casa ■ riposo di Livorno Ferraris, la cooperativa vercellese ha ricavato alla «Consolata» uno spazio per le attività culturali, artistiche ■ manuali degli anziani ospiti.

L'avvio del laboratorio ■ stato preceduto da una fase di studio durata qualche mese. Gli operatori h■ infatti studiato gusti e preferenze degli ospiti per arrivare a proporre programmi personalizzati ■ animazione. A Borgo D'Ale ci sarà un angolo per la lettura, e uno spazio per cucire, disegnare, creare lavoretti artigianali.

Il laboratorio potrà funzionare grazie all'apporto di un'équipe composta da assistenti tutelari, infermieri, obiettori di coscienza in servizio presso la struttura e da un gruppo nutrito di volontari di Borgo D'Ale. E presto anche dalle cinque ■ nigeriane. [d. b.]

ECONOMICI

AZIENDA della Valsesia VC, operante nel settore indotto auto ricerca periti meccanici da inserire con mansioni di responsabilità nel settore produzione programmazione. La ■ conoscenza delle problematiche aziendali tempi e ■. ■ valore l'industrializzazione ed avviamento produzione e l'attitudine alla gestione del personale costituiscono titolo preferenziale. Inviare curriculum a: Publikompass 5136 - 10100 Torino.

L'ABBONAMENTO. Il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ ■
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Fingerma finanzia la vostra Audi.



Una centrale elettrica deve proprio sembrare una centrale elettrica?



Un'auto sportiva deve proprio sembrare un'auto sportiva?
Nuova Audi A6. Continuate a immaginare.

Audi — All'avanguardia della tecnica

Scopritelo dal vostro Concessionario

AMURRI ■ C. snc
■ - SS Vercelli - Biella
Tel. 0161 - 250060/216923

OFFICINE
Gattinara - ■
Tel. 0163/833257
Borgosesia - L. CATTANEO
■. 0163 / 21936

CARROZZERIE AUTORIZZATE
Caresanablot - ■ E PIERANDREI
Tel. 0161 / 33227
Borgosesia - L. ■
■l. 0163 / 21936



AD

TAPPETI ORIENTALI E COMPLEMENTI D'ARREDO

Via Crispi 8 - VERCELLI - Telefono 0161 - 253003

LE OCCASIONI DELLA SETTIMANA

KIRMAN PERSIA	250x150	£.	800.000
TABRIZ PERSIA	300x200	£.	1.500.000
LILIAN PERSIA	318x212	£.	1.600.000
KILIM ANATOLIA	295x204	£.	500.000
LAMBSWOOL BUKARA	150x100	£.	280.000
BELUCI AFGHANI	140x70	£.	90.000
GERLA ROMANIA	250x150	£.	800.000
PERCHINO CINA	250x150	£.	600.000
PECHINO CINA	140x71	£.	180.000
SHIRAZ PERSIA VECCHIO	314x244	£.	1.000.000
SHIRAZ PERSIA VECCHIO	300x225	£.	1.000.000
NAIN MISTO SETA PERSIA	289x198	£.	1.600.000
PECHINO CINA	214x214	£.	900.000
PECHINO CINA	305x214	£.	1.300.000
KIRMAN IMPERIALE PERSIA	300x200	£.	900.000
MALAYER PERSIA	211x126	£.	780.000
KIRMAN PERSIA	129x36	£.	60.000
AGRA INDIA	93 x 65	£.	120.000
PECHINO CINA	275x183	£.	900.000
CUSCINI INDIA CHAIN STIK	40 x 40	£.	20.000
CUSCINI SARI INDIA	40 x 40	£.	10.000

... e tanti altri.

INTERESSANTI OPPORTUNITÁ D'ACQUISTO ANCHE PER **MOBILI COLONIALI** E COMPLEMENTI D'ARREDO DA **CINA - MAROCCO - INDIA - FILIPPINE - MALESIA - IRAN**

LABORATORIO SPECIALIZZATO IN RESTAURI E LAVAGGI

I lavori di ristrutturazione anche a Cossato-Paruzza

Psichiatria si potenzia

Una nuova comunità a Vigliano

COSSATO. I [illegible] miliardi [illegible] 400 milioni che la Regione destinò l'estate scorsa al distretto del Biellese orientale per la psichiatria, stanno per [illegible] impiegati. Il centro della Paruzza si sdoppia e presto a Vigliano sorgerà una comunità protetta destinata a dare ospitalità ad [illegible] ventina di malati.

Una parte dello stanziamento verrà infatti utilizzata per ampliare la struttura cossatese dove, oltre al centro diurno che segue circa cinquanta pazienti, verrà allestita una comunità terapeutica [illegible] una ventina di posti letto riservata agli utenti più giovani con prospettive di recupero. A Vigliano [illegible] la palazzina che sorgerà fra via Dante e via Milano, [illegible] destinata a servizi specialistici. Troveranno alloggio gli assistiti in età avanzata [illegible] con necessità di un'assistenza più specifica.

«Con [illegible] strutture già esistenti e con quelle che verranno costruite, dopo anni di attese l'Usl si [illegible] finalmente dotando di [illegible] servizio efficiente - commenta Emanuele Lo Monaco, responsabile del dipartimento di igiene mentale cittadino -. Per avere tutto il necessario dovremo attendere forse il Duemila, ma ciò che [illegible] importante è che oggi la psichiatria non è più un capitolo dimenticato, come succedeva qualche anno fa».

E' soddisfatto anche Salvatore Lo F.:ro, che segue invece [illegible] distretto di Cossato. «Siamo dotati di locali entro i quali, anche grazie [illegible] contributi dell'associazione [illegible] volontariato L'Aquilone, si possono seguire molti pazienti. Presto s'inizieranno i lavori di ristrutturazione del terzo piano della palazzina [illegible] via Paruzza [illegible] quindi [illegible] che quelli nelle immediate vicinanze, dove sorgerà il nuovo centro diurno. E' molto importante anche il progetto di Vigliano che sarà attrezzato per la "lungodegenza". Abbiamo chiesto ai progettisti di disegnare una comunità che possa in un domani [illegible] utilizzata anche come "gruppo appartamenti", una costruzione da gestire in modo elastico».


Vigliano è stata scelta dall'Usl per ospitare [illegible] nuova comunità di Psichiatria

Intanto sta avanzando anche l'iter per poter avviare i lavori del futuro reparto psichiatrico che sorgerà al Villanetto, a pochi passi dal nuovo ospedale. L'obiettivo del direttore dell'Usl Giovanni Zenga è appunto quello di anticiparne la realizzazione. [p. g.]

Su iniziativa della Pro loco, gli aiuti a favore di Serravalle di Chienti

Arriva da Occhieppo Inferiore una nuova significativa testimonianza della solidarietà biellese verso i terremotati [illegible] Marche e dell'Umbria: la Pro loco ha [illegible] in cantiere tutta una serie di iniziative [illegible] aiutare un paesino del Maceratese completamente distrutto dal terremoto che ha duramente colpito le due regioni del Centro [illegible] I promotori hanno coinvolto le scuole (dall'asilo alle medie inferiori) chiamando a raccolta anche le associazioni e i volontari



Occhieppo «adotta» un paese

Nel Maceratese, distrutto dal terremoto

OCCHIEPPO INFERIORE. Serravalle di Chienti, nel Maceratese, era un piccolo paese con 1200 abitanti distribuiti in sette frazioni: sono rimasti solo gli abitanti, il resto è stato distrutto [illegible] dal terremoto. La Pro loco di Occhieppo propone il «gemellaggio», ma parte subito per l'adozione delle scuole, in collaborazione [illegible] l'asilo, le elementari, le medie e le varie società del paese. I genitori riceveranno una significativa «lettera aperta» al riguardo mentre ai bambini vengono chiesti, oltre ai giocattoli, libri e fumetti (anche usati ma in buono stato) per impostare la [illegible] biblioteca, e poi materiale didattico. Il tutto si raccoglierà il sabato mattina in biblioteca, ma [illegible] possibile fare riferimento all'asilo con suor Stefania, alle elementari con Cristina Sette e alle medie con Luisella Mosca.

Parallelamente partono anche le iniziative di «raccolta materiali diversi» (scaffalature ed armadi per le scuole, [illegible]tiario, coperte [illegible] casalinghi) [illegible] la «Raccolta fondi» per dotare di una borsa di studio due bambini di cinque anni ed uno [illegible] nove, portatori di handicap grave. Per la raccolta di fondi sono in programma per venerdì 21 novembre [illegible] concerto del Coro Bajolese [illegible] per i giorni [illegible] [illegible] 7 dicembre la vendita di «stelle di Natale» in piazza Comunale, in piazza Prebenda ed in [illegible] Martiri all'Hotel Miramonti. La vendita delle «stelle» proseguirà nei negozi che hanno aderito all'iniziativa. Tutto [illegible] materiale raccolto, fondo compreso, sarà recapitato direttamente a Serravalle di Chienti verso il 15 dicembre.

Per la raccolta dei materiali diversi è possibile telefonare ad Elio Parlamento (59.11.63) [illegible] a Carlo Pavignano (59.26.09), per il «volontariato» a Marco Maffeo (59.14.25). [d. sa.]

DALLA PROVINCIA

[illegible]

Avevo [illegible] [illegible] [illegible]i e [illegible]i, denunciato

Deteneva in casa illegalmente alcune armi e munizioni [illegible] i carabinieri di Mottalciata lo hanno denunciato alla magistratura. Si tratta di G.F., residente in paese. [f. p.]

[illegible]nengo

Due serate con i medici per parlare di allergie

«Le allergie, come affrontarle» è il tema di due serate (la prima ve[illegible]dì, la seconda il 28), promosse dal Comune. Motivo dell'iniziativa è il fatto che la patologia allergica [illegible] in continuo aumento in tutto il mondo industrializzato, sicuramente a [illegible] dell'inquinamento. Preoccupante poi è l'aumento dei casi di asma bronchiale nei bambini, la cui incidenza in Italia, negli ultimi vent'anni, è passata dal 5 al 13 per cento. I relatori, [illegible]dici, offriranno ai genitori contributi per meglio gestire la malattia dei figli e di allontana[illegible] il rischio delle temibili complicazioni croniche dell'età avanzata. Per informazioni ci si rivolge agli uffici comunali (telefono 8445035). [b. pe.]

[illegible]gliano

Anziani in festa domani [illegible] musica e balli

Festa d'autunno domani, alle 14,30, al centro polivalente su iniziativa [illegible] Gruppo animazione [illegible] [illegible] riposo. L'appuntamento, organizzato per gli anziani, ha in programma musiche [illegible] balli e l'intrattenimento di un clown. A conclusione del pomeriggio, una castagnata. [b. pe.]

[illegible]

Al Rifugio Biancaneve si ritrovano i coscritti del '46

Si terranno domenica al Rifugio Biancaneve i festeggiamenti dei coscritti del '46 [illegible] Andorno, Sagliano, Miagliano, Tavigliano, Pavignano e Pettinengo. Il programma della manifestazione prevede il ritrovo dei partecipanti alle 10,30 ad Andorno per la messa celebrata da don Adriano Loro Lamia che guiderà il proseguimento al Rifugio Biancaneve. Per iscrizioni ed informazioni telefonare al [illegible] 247.52.32. [r. mo.]

Torna libero il guaritore denunciato da un'impiegata biellese

«Mago» scarcerato dal gip

Nessuna estorsione, forse una truffa

BIELLA. E' tornato in libertà Emilio Tanda, 41 anni, mago nonché guaritore di Cagliari arrestato dai carabinieri per estorsione. Il gip Paolo Bernardini non ha infatti convalidato l'arresto, disponendo l'immediata scarcerazione dell'uomo. Il giudice [illegible] ha nemmeno ravvisato la sussistenza dell'accu[illegible] contestata: [illegible] massimo, secondo l'ordinanza del gip, si potrà procedere per truffa, [illegible]to per cui è competente la pretura e non il tribunale.

Si sgonfia quindi [illegible] vicenda che ha tenuto banco in questi giorni a palazzo di giustizia. Una storia di «fatture» e malocchi, denunciata da un'impiega[illegible] di [illegible] anni, convinta che l'intervento del mago sarebbe servito a cancellare il dramma che affligge la sua famiglia.

Il guaritore avrebbe chiesto [illegible] compenso [illegible] tre milioni, di cui due da versare subito. In[illegible] all'acconto, l'impiegata avrebbe consegnato all'uomo anche le foto dei suoi cari, indispensabili per la «fattura» contro il malocchio. Ma [illegible] pratica «magica», a distanza [illegible] settimane, [illegible] avrebbe avuto effetti: la donna si è infuriata, ha chiesto al mago di restituirle le foto rifiutandosi di pagare l'ultima rata. Il guaritore [illegible] passato al contrattacco: «Se rivuole le foto deve saldare il conto», avrebbe risposto Emilio Tanda all'impiegata. Da lì l'intervento dei carabinieri, che hanno denunciato anche una sua collaboratrice.

Ma il mago [illegible] è difeso, sostenendo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nulla: la somma sarebbe stata regolarmente pattuita e le foto si troverebbero all'interno di un amuleto sequestrato dai militari. [d. p.]


Una vicenda di «fatture» e malocchio ha messo nei guai [illegible] guaritore

A Ponderano

[illegible] [illegible] di [illegible] per i [illegible]

PONDERANO. La Biblioteca Civica e il Comune organizzano la «Mostra mercato del libro per ragazzi», in calendario da domani a domenica nei locali di via Carducci 5 (la zona delle scuole).

L'inaugurazione è in programma domani alle 20,30. Interverranno il sindaco Alessandro Demargherita, la direttrice della Biblioteca di Biella Patrizia Bellardone e Rosy Gualinetti, insegnante e autrice di libri per ragazzi.

Venerdì la mostra è aperta [illegible] mattino alla visita degli alunni della scuola elementare e al pomeriggio di quelli della scuola materna; alle 20,45 proiezione di diapositive in multivisione [illegible] Yemen, Paesi baltici [illegible] Stalingrado.

Sabato, al mattino, ancora una visita scolastica, con gli studenti delle medie inferiori, mentre al pomeriggio, dalle 15 alle 17, la mostra sarà aperta al pubblico, così come domenica, dalle 10 alle 12,30. Nel pomeriggio, dalle 14,30 giochi per bambini e merenda. [f. p.]

Serve il pulmino

[illegible] si [illegible] per gli [illegible]

VALLEMOSSO. Tutte le associazioni del Comune si sono mobilitate per promuovere una serie [illegible] iniziative, tra il ricreativo e il culturale: l'obiettivo è di ricavare dei fondi da investire nell'acquisto di un pulmino attrezzato per il trasporto di disabili ed anziani. Il costo del mezzo è di 50 milioni.

A tale scopo gli organizzatori hanno messo in cantiere svariate manifestazioni che possano coinvolgere tutta la popolazione, facendo raggiungere la somma necessaria all'acquisto del pulmino.

Inoltre, lo «Scacchi Blu» [illegible] Vallemosso ha realizzato [illegible] calendario con le immagini più significative [illegible] Vallemosso che sarà venduto nel corso delle manifestazioni [illegible] nei vari negozi della zona. [illegible] il ricavato di queste iniziative [illegible] riuscirà a coprire la spesa, l'amministrazione comunale [illegible] è detta disponibile ad integrare la som[illegible] mancante. La manifestazione ha debuttato sabato scorso con una castagnata organizzata dagli alpini. [b. pe.]


La casacca bianconera ha riunito cinque giocatori [illegible] papà dagli illustri trascorsi

I genitori di alcuni bianconeri nella storia del calcio. Un nonno fu «allievo» di Vittorio Pozzo

Biellese, una squadra con cinque «figli d'arte»

Papà illustri per Guidetti, Giannini, Ferretti, Mazzia e Mascheroni

BIELLA. Quanti figli d'arte nella Biellese. Cinque giocatori della squadra hanno [illegible] passato illustre: Guidetti, Giannini, Ferretti, Mazzia [illegible] Mascheroni.

Ecco le «carriere d'oro». [illegible]rio Guidetti (classe '51 e papà [illegible] Max), ha sulle spalle 550 partite, tra cui 189 presenze in serie A e 2 gettoni con la Nazionale sperimentale. Mediano, [illegible]esordio ha giocato in C con Verbania, Piacenza e Solbiatese. Nella massima serie ha vestito le maglie del Como (per 3 anni più una stagione in B), Vicenza (2 anni), Napoli (3 anni), Verona (2 anni). Vanta tre secondi posti in campionato con Verona, Napoli e Vicenza e due finali di Coppa Italia ('83 e '84).

Passato glorioso anche per il mediano Bruno Mazzia (classe '41 e papà di Lorenzo, capitano dei lanieri). Nato a Vigliano, si affaccia al calcio che conta con la Biellese a 16 anni: due stagioni in C mettono in luce il suo talento e nel '59 passa a vestire la maglia bianconera della Juventus [illegible] serie A. Nella massima divisione gioca [illegible] stagioni con 145 presenze (Juve, Venezia, Lazio [illegible] Brescia). Nel '68 va al Perugia in serie B, dove resta p[illegible] 5 anni (1 [illegible] la Reggiana). Chiude la carriera in C con Alessandria e Pro Vercelli.

Passato [illegible] serie A anche per Amilcare Ferretti (nato nel '35 ad Alessandria [illegible] papà di Ivan). Calcisticamente si mette in luce col Como, prima nelle giovanili poi in prima squadra (serie B). E' col Catania che conquista la promozione nella massima serie, dove resta per diverse stagioni con le maglie dello stesso Catania, Fiorentina e Torino. Ad Alessandria ha terminato la carriera per [illegible] infortunio.

E' quasi da enciclopedia il passato calcistico della famiglia Mascheroni, con nonno Oliviero, papà Norberto e zio Riccardo, tutti professionisti del pallone, al pari dell'Oliviero oggi perno [illegible] difesa della Biellese. Nonno Oliviero ha giocato dal '35 al '42 in serie A da ala destra con Milan, Liguria, Roma (2 anni), Torino (2 anni), e Ambrosia[illegible] Inter. Nel '[illegible] ha partecipato alle Universiadi con la nazionale [illegible] Vittorio Pozzo. Per papà Norberto (mezzala) ci sono invece alle spalle [illegible] stagioni in B dal '60, con Novara, Casale, Pro Patria e Catanzaro, inframmez[illegible] da 2 stagioni [illegible] [illegible] col Legnano. Infine zio Riccardo: a partire dal '62, 4 anni col Novara (2 in C e 2 in B), poi Genoa (3 stagioni in B), Varese (un anno in [illegible] e uno in B) e in chiusura Napoli (un anno in A).

Curioso il fatto che Norberto e Riccardo Mascheroni abbiano giocato nel Novara con Luigi Giannini, centrocampista e papà [illegible] Corrado. Luigi Giannini ha calcato i campi [illegible] calcio per una quindici[illegible] d'anni, vestendo la maglia di Novara appunto (C e B), Bari (B) e Verbania (C).

La carriera del papà come ha influito sulle varie scelte? Risponde Corrado Giannini: «Mi ha aiutato ad avvicinarmi al calcio. Però mi ha lasciato libero di scegliere il mio futuro». Max Guidetti: «Ho sempre seguito papà: a Napoli, a Verona partecipavo spesso agli allenamenti e domenica andavo allo stadio a vedere le partite. Però la mia è stata una scelta libera». Ivan Ferretti: «Nessun condizionamento. Avevo dentro il desiderio di fare il calciatore e ho intrapreso la professione senza pressioni da parte sua». Lorenzo Mazzia: «E' ovvio che [illegible] bambino, rispetto ai mie coetanei, ho visto tanto calcio in più. Ma la decisione finale è [illegible] solo mia». E infine Oliviero Mascheroni: «Il mio primo sport è [illegible] il basket. Nessuno mi ha indirizzato o forzato».

[illegible]

Nei giardini

A Pralungo i [illegible] giochi per i [illegible]

PRALUNGO. Sono molti gli interventi messi in cantiere dall'amministrazione comunale. Sono stati pensati per i bambini i lavori per sostituire i vecchi giochi nelle due aree attrezzate d[illegible] paese. Inoltre il Comune ha completato l'intervento di manutenzione nella scuola materna [illegible] Sant'Eurosia: tra i lavori la tinteggiatura di alcuni locali molto usati dai piccoli, come la [illegible] e la sala di riposo.

Pralungo ha avviato anche i lavori di potenziamento dell'acquedotto comunale, con la costruzione di un [illegible] serbatoio in località Tancallo, nella parte alta di Sant'Eurosia, affinché la frazione possa venire adeguatamente servita: le dimensioni ridotte dell'attuale serbatoio, infatti, non consentono regolari rifornimenti agli abitanti della zona, con conseguenti disagi. La nuova struttura costerà al Comune circa 40 milioni. [b. pe.]

I risultati dell'annata presentati da Regione e Vignaioli piemontesi

E' stata una vendemmia stellare

Più uva, grandissima qualità e nuovi impianti

PIEMONTE

TORINO. E [illegible] fosse tutto merito de «El Niño»? Il fenomeno meteorologico partito dalle coste del Perù, secondo alcuni starebbe, influenzando anche il clima europeo. Fatto sta che l'estate calda e asciutta, prolungata fino a metà ottobre, ha favorito la perfetta maturazione dei grappoli e reso grande la vendemmia 1997. I ricercatori della Vignaioli Piemontesi e della Regione hanno seguito passo passo l'evolversi del clima e delle temperature in dieci aree vitivinicole tra Langa, Monferrato e colline novaresi. «Abbiamo analizzato oltre 4000 dati. Per ogni campione prendevamo 400 acini» ha ricordato Maurizio Gily, presentando lunedì a Torino la corposa ricerca sull'andamento dell'annata. Un dossier scientifico per ribadire ciò che il 1997 si [illegible] già guadagnato nell'immaginario enologico-collettivo: «è l'annata del secolo».

«Non poniamo limiti alla Provvidenza, [illegible] vendemmie da qui [illegible] Duemila ne abbiamo ancora due e magari potremo rifare il fantastico tris della fine degli Ottanta» ha commentato speranzoso Massimo Martinelli, presidente del Consorzio vini albesi.

Nel salone dei Duecento dell'Unione industriale, per la presentazione della vendemmia 1997 voluta [illegible] Regione e associazione Vignaioli era schierato tutto il «parlamento» del vino piemontese: assessori, presidenti di consorzi, responsabili e funzionari di sodalizi ed enti.

Alla vigilia di San Martino festa di numeri e un bilancio a tinte rosa: 4,8 quintali [illegible] uva raccolti che daranno 3,4 milioni di ettolitri con un aumento del 10% sull'anno scorso.

Cresce ancor di più il valore: secondo stime regionali anticipate dall'assessore all'Agricoltura Giovanni Bodo l'uva piemontese vale quest'anno settecento miliardi (erano 594 nel 1996). Un dato da triplicare quando il vino verrà venduto in bottiglia. Il Piemonte esporta prodotti enologici per oltre 600 miliardi l'anno e ci sono vini come il Barolo, il Barbaresco o l'Asti che finiscono per oltre i [illegible] quarti all'estero. E sta diventando internazionale anche la vecchia cara Barbera nelle sue versioni più moderne.

Altro record tutto piemontese [illegible] rappresentato dalle enoteche regionali (sono 9 compresa quella [illegible] Canelli che deve riaprire dopo l'alluvione) cui vanno aggiunte 17 botteghe del vino. Un rete importante per dare risposte al fenomeno dell'enoturismo in tumultuosa crescita (oltre [illegible] milione di presenze l'anno nelle «food valley» di Langhe e Monferrato).

Il 1997 già mitico, si porta così in dote un firmamemto di stelle: le valutazioni su più parametri vanno, [illegible] seconda dei vitigni, dall'ottimo all'eccezionale.

E in arrivo ci sono novità importanti: il vigneto Piemonte, [illegible] tutto andrà in porto potrà tornare a crescere di 3250 ettari (oggi sono 57 mila) grazie ad una serie di interpretazioni normative messe a punto dall'assessorato regionale e approvate dall'Unione europea. Le domande delle aziende ci sono già: chiedono di poter impiantare nuove vigne di moscato, ma anche di barbera, nebbiolo, dolcetto. Sull'enologia piemontese stanno investendo anche capitali da fuori regione (Zonin è presente da tempo, così come Antinori, e sono attenti a fiutare buoni affari anche giapponesi [illegible] americani). La sfida sui mercati ormai è mondiale. Ci sono non solo i vini i francesi, ma anche cileni, australiani, californiani. Il Piemonte gioca le sue carte [illegible] intanto [illegible] 1997 stellare, con [illegible] senza «El Niño».

Sergio Miravalle



La perfetta maturazione ha reso grande la vendemmia

[illegible] LE UVE DEL [illegible]

ARNEIS	★★★★
BARBERA	★★★★★
BRACHETTO	★★★★
CHARDONNAY	★★★★
CORTESE	★★★★★
DOLCETTO	★★★★
ERBALUCE	★★★★
FREISA	★★★★★
GRIGNOLINO	★★★★★
MALVASIA	★★★★
MOSCATO	★★★★
NEBBIOLO	★★★★★
VESPOLINA	★★★★

[illegible]: ★★★★ OTTIMO; ★★★★★ ECCEZIONALE

FONTE: ricerca della Vignaioli Piemontesi

Coltivatori diretti con berretti gialli e «tre spighe» a Roma



La delegazione della Coldiretti ha incontrato i parlamentari davanti a Montecitorio. Nella foto, i «berretti gialli» a colloquio con l'ex ministro dell'agricoltura [illegible] Bortone

La campagna protesta

Agricoltori presidiano il Parlamento

TORINO. Berretti gialli con il simbolo della vanga [illegible] delle tre spighe. E uno slogan: «Portiamo in Europa l'Italia delle mille campagne». Dal 4 novembre e sino a fine mese i Coltivatori Diretti del Piemonte manifestano davanti a Montecitorio e alla sede dell'Aima. Presidi continui che rientrano in una strategia di mobilitazione e coinvolgono [illegible] gente dei campi di tutta Italia. Sino alla manifestazione finale del 25 novembre, quando centomila trattori scenderanno nelle principali piazze d'Italia.

La Coldiretti, maggiore organizzazione agricola italiana (quasi un milione d'iscritti) è sul «piede di guerra» e protesta per chiedere più attenzione da parte del Governo per i problemi che affliggono [illegible] settore. Ma [illegible] vuole scegliere la strada dell'assistenzialismo. Propone, invece, un piano di sviluppo che poggia [illegible] alcuni punti: [illegible] mila miliardi in tre anni per incentivi agli investimenti e all'innovazione, fisco più sopportabile, sostegno ai prodotti di qualità, più occasione di lavoro per i giovani (fra le proposte anche l'estensione del servizio vcivile in agricoltura).

Le mille campagne a cui la Coldiretti fa riferimento rappresentano le mille sfaccettature di un'agricoltura composita e variegata, quella italiana, che per produttività e qualità può competere con tutto il resto d'Europa. Nei volantini distribuiti ogni mattina davanti a Montecitorio si legge anche che «le imprese italiane sono competitive, ma sono anni che a Bruxelles i governi italiani non fanno niente per sostenerle». A presidiare il Parlamento sono stati per primi i coltivatori diretti di Novara e [illegible] Verbano Cusio Ossola. Seguiranno, il 18, quelli di Cuneo; il 23 toccherà a Torino; il 26 a Vercelli; [illegible] 27 ad Alessandria e Asti. Altri volantinaggi sono previsti, davanti alla sede dell'Aima, il 18 [illegible] il 20 novembre. Ogni volta la «voce» del Piemonte arriva a Roma nelle prime ore del mattino, quando i «berretti gialli» scendono dai pullman e stazionano davanti alla Camera, in attesa dell'arrivo dei deputati.

Gianfranco Quaglia



IL MESE DELLA PELLICCIA

Dall' 8 novembre i capi delle
collezioni Inverno 97/98
verranno offerti
a prezzi eccezionali
e comodi pagamenti.

Buon Natale
con

La Rosa Nera
PELLICCERIA

Produzione propria
Capi artigianali
anche su misura

A Masserano aperti anche la domenica
dalle ore 15 alle ore 19

Pellicceria La Rosa Nera
MASSERANO
Regione San Giacomo - Via Repubblica, 20 - Tel. 015/980790

CARESANA
Strada per Mortara - Tel. 0161/78350

BUROLO D'IVREA
S.S. Lago di Viverone - Tel. 0125/577178

CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
167-010199



I comici, protagonisti della pièce «Vero o falso?», sono attesi a Vercelli

Due detective a tutto humour

Zuzzurro & Gaspare venerdì al «Civico»



La stagione della Spettacoli Belvedere debutta con Zuzzurro e Gaspare

VERCELLI. Sarà vero o sarà falso? Indagate gente, indagate... E poi tirate le conclusioni!

Ad aiutarvi ci penseranno loro, Nino Formicola ed Andrea Brambilla, ovvero il commissario Zuzzurro ed il suo assistente Gaspare, che venerdì - sipario aperto alle 21 - daranno il via alla stagione teatrale confezionata dalla Spettacoli Belvedere in collaborazione con il Comune, al Civico. Il loro spettacolo porta il titolo «Vero o Falso?», sorta di investigazione a trecentosessanta gradi sulla realtà quotidiana, incuneandosi nei meandri più reconditi della cronaca, del costume, della politica...

Patron Flavio Ardissone, capo della Belvedere, ha voluto riproporre i due comici, proprio perchè il loro umorismo aveva retto bene in altre occasioni, sullo stage municipale. In passato Z.& G. erano stati protagonisti di pièces al Civico, tra gli imbalsamatori allergici alle penne ed i sedicenti maghi di «Piume - Quando il sesso vola via» e nelle fughe dall'attualità con tanto di messaggi del tipo «Mi aiuti a credermi», disperato grido d'allarme già molto vicino alla filosofia di questo «Vero o falso».

Lo spettacolo non può seguire una trama prestabilita che invece è proposta in continua evoluzione, mentre il testo si ispira e si adegua a spunti «freschi di giornata», saturi di drammatiche incertezze.

E pur seguendo i contenuti delle «agenzie» dell'ultima ora, in deroga ai più recenti flash di informazione, i due comici dichiarano: «Abbiamo saputo di Eva che si è mangiata la mela, e forse più di una. Forse tre».

Ed il dubbio, vero o falso, rimane. Perchè - permetteteci - è una mela (al giorno) a togliere il medico, ma poi con tre si arriva ad un livello di indigestione, ed allora il medico ci vuole. «La cosa più importante comunque - ammettono il detective Zuzzurro ed il suo braccio destro Gaspare - è che a volte (o sempre?) la realtà supera la fantasia. Il gioco avanza in negativo e in positivo: difficile scoprire quale possa essere il verso giusto della verità. Ammettiamolo.

Per saperne di più, compresa la prenotazione dei posti per la serata, si può telefonare allo 0161.210.882.

Giovanni Barberis

Mao e la Rivoluzione fra gli artisti del «Civico»

«Sorriso», ecco i vip

I protagonisti del 18 novembre

VERCELLI. Inizia da oggi, nella pagina «spettacoli», la passerella di artisti che animeranno il Civico nella serata di martedì 18 (ore 21) dedicata ai vincitori del «Sorriso». E'uno show de «La Stampa» e di Radio City Vercelli realizzato con una cordata di sponsor che vede presenti Ascom, L'Arciere e la new entry di Agriturist Biella Vercelli.

Si esibiranno emergenti eccellenti. Alcuni di loro stasera in tv su Rai Uno, saranno a «Sanremo Giovani», in diretta per la selezione di voci nuove che parteciperanno al Festival '98. Cominciamo da Mao.

Il cantante torinese e la sua band sono stati tra i protagonisti del Salone della Musica al Lingotto, dove hanno conquistato il pubblico giovane nell'area della Mescal, insieme alle équipes (non musicali, queste, anche se...) di Torino? e di Hiroshima mon amour! Mao non ha tenuto un concerto filato, ma la sua è stata un'esibizione informale, quattro chiacchiere con il pubblico e tante canzoni dal vivo che hanno anticipato la colonna sonora del tour in giro per l'Italia, partito proprio in questi giorni.

Mao con la sua band è stato protagonista dell'ultimo Salone della Musica che si è tenuto al Lingotto di Torino



Bla-bla e lives per raccontare come sia nato il nuovo disco che, a sentire gli esperti e gli addetti ai lavori ha buone possibilità di arrampicarsi verso le vette hits. Un cd che si chiama «Casa» e che - lo dicono i biografi di Mao - «è nato nel mio salotto buono, ad Ala di Stura, dove sono partite le idee per i pezzi. Poi c'è stato lo spostamento in una cascina nei paraggi di Alba ed il disco ha cominciato a prendere vita».

Insomma un Mao ruspante che ha portato poi la stessa atmosfera nello studio di registrazione e nello spazio della Mescal. Sarà così anche al Civico per la serata del «Sorriso».

Con Mao: il vercellese Costa, Emy, Marco Armani, i Gemini, i Taglia 42, il cabarettista da «Polvere di riso» Cesare Gallarini. Ospite d'onore Gianni Togni con il motivo conduttore della manifestazione: la canzone «Giulia». [g. bar.]

Show il 2 dicembre alla Pro Loco di Borgosesia

Mogol e Lavezzi in tour Prevendite per la serata

BORGOSESIA. Si chiama «Il nostro canto libero, parole e musica in tour». I protagonisti sono Mario Lavezzi, già autore di canzoni storiche conto terzi con aggiunta di un buon cantautorato in proprio, ed il «gran» Mogol (Giulio Rapetti per l'anagrafe), creatore di una sconfinata serie di altrettanti motivi rimasti a lettere d'oro negli annali della canzone italiana. Saranno sul palco della Pro Loco, al teatro di via Sesone, in questo spettacolo che sta circuitando con successo per tutta la Penisola.

Lo show, acquistato al di fuori della stagione teatrale borgosiesiana, è stato realizzato dall'agenzia «Pensiero Leggero» di Coggiola in collaborazione con la Pro Loco: in cartellone è previsto per le 21 di martedì 2 dicembre.

I punti di prevendita che inizieranno a fornire i biglietti da questo sabato sono: a Borgosesia da Music Store di via Duca d'Aosta; a Cossato al Disco d'oro; a Gattinara da Barbero di via Valsesia; a Pray all'edicola Carta & carta di via Sella; a Biella da Il Musichiere di via Amendola.

La passeggiata tra le note presenta due e più ore di performance con Mogol e Lavezzi che raccontano «le loro vite», accompagnati da una formazione composta da artisti del Cet, il Centro per le arti musicali progettato, diretto e gestito dallo stesso Mogol a Toscolano di Terni. In scena, oltre al duo, ci saranno per la colonna sonora Ella: voce e chitarra; Giuseppe Barbera: tastiere e voce; Enzo Scanu: voce e chitarra; Agata Locerto: voce e percussioni; Giada: voce e Leda Battisti: voce. Oltre ad un momento di rievocazioni sul filo della memoria e dei ricordi di tanti successi, ci sarà quindi anche la presentazione di giovani leve che propongono le canzoni del passato composte da Lavezzi e Mogol con una nuova veste.

Per altre informazioni sullo spettacolo ci si potrà rivolgere all'agenzia «Pensiero Leggero», telefoni 015.787.206 e 0347.252.61.97. [g. bar.]

Da domani a Ponderano

Disco-rock, live e musica celtica al «Babylonia»

PONDERANO. Musica non-stop al Babylonia, per il fine settimana. Domani sera il live-club di Ponderano apre i battenti per una notte tutta dedicata al rock. Tino dj resident alla consolle mixerà i cavalli di battaglia degli Anni '70 e '80 ai quali andranno ad aggiungersi i successi più recenti dell'ultimo decennio.

Venerdì i riflettori della music-hall tornano ad accendersi per «Tre allegri ragazzi morti», un gruppo underground emergente tutto da scoprire, che con chitarra, basso e batteria suona rock'n'roll in assoluta controtendenza. I brani sono caratterizzati da testi ironici e cattivi ma mai banali. La band sarà accompagnata in pedana dagli «Angry Beans». Sabato tocca invece al «Black celtic summit», una convention di etichette discografiche underground italiane che sarà accompagnata da un concerto. Interverranno gli «Opera IX», i «Thuban» e gli «Agarthi». Prima del concerto si potrà seguire la partita Italia-Russia. [p. g.]

Alle 21 il terzo appuntamento della stagione di spettacoli allestita dall'assessorato alla Cultura

Cossato, in scena il sirtaki di Zorba il greco

Questa sera Raffaele Paganini danza sulle note di Teodorakis

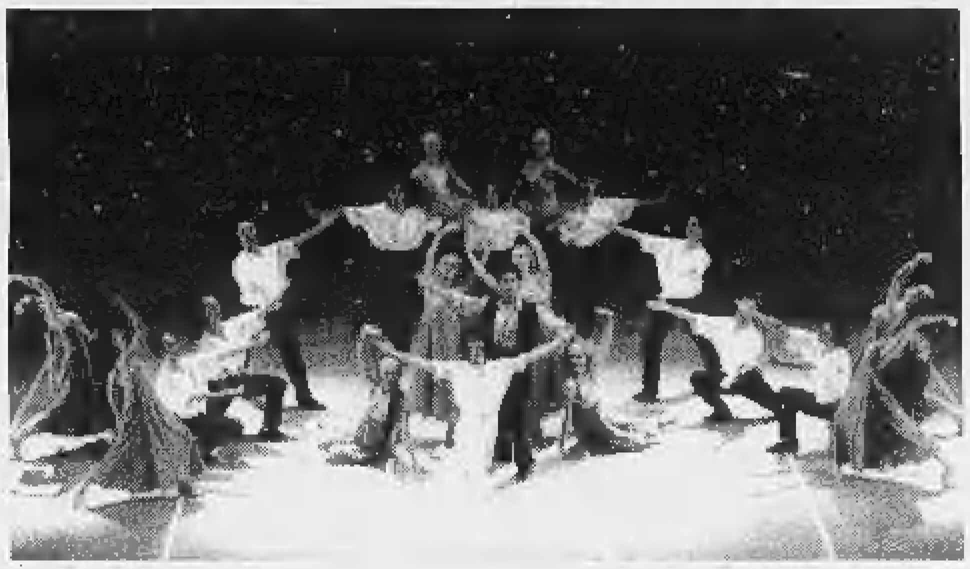
COSSATO. Alle 21, va in scena al Comunale il terzo appuntamento della stagione di spettacoli organizzata dall'Assessorato alla Cultura in collaborazione con l'agenzia «Torino Spettacoli»: la serata sarà dedicata alla danza. Si tratta di una delle poche tappe piemontesi di «Zorba il greco», che vedrà fra i protagonisti il famoso ballerino e coreografo Raffaele Paganini. Il balletto (che in versione cinematografica è valso un premio Oscar come miglior attore protagonista ad Antony Queen) ha come sottofondo musicale le magiche note di Mikis Theodorakis, mentre la coreografia è opera di Lorca Massime.

La trama, ambientata in un anonimo villaggio della Grecia, racconta la storia d'amore di John, un giovane turista americano, e di Marina, una ragazza greca già promessa sposa di Jorgos. La popolazione locale si schiera contro lo straniero, che trova l'unico valido aiuto in Zorba, immaginario macedone dallo spirito indipendente, che insegna al giovane americano i ritmi e la musicalità delle danze del suo paese (il sirtaki), sinonimo di liberazione e di ebbrezza dionisiaca.

Nell'intreccio di sentimenti e di passione prende corpo la tragedia. Le strade di Marina, di John e di Madame Hortensie, un'ex soubrette dalla vita segnata, affascinata dal personaggio sensuale e accattivante di Zorba, si incontrano ma non trovano un lieto fine. Solo la danza riuscirà a consolare l'esistenza del turista americano e a dare un senso di libertà e di speranza a Zorba e alla Grecia.

Raffaele Paganini, che ha debuttato nel luglio scorso portando lo spettacolo in giro per l'Italia, vestirà i panni di Zorba e sarà affiancato da dodici solisti della compagnia del «Teatro Nuovo». [c. gi.]

La compagnia di danza del Teatro Nuovo di Torino con Raffaele Paganini questa sera al Teatro Comunale di Cossato porta in scena «Zorba il Greco». Le coreografie sono di Lorca Massime



STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.735 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **Il quinto elemento** di Luc Besson con Bruce Willis e Gary Oldman. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.735 - 31.312. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Ore 22 spettacolo unico. **Il figlio di Bakunin**, di G. Cabiddu con L. Del Sol, R. Carpentieri, tratto dall'opera di S. Atzeni.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. RIPOSO.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.820. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO GARIBALDI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Tel. 255.544. Alle ore 21 per «**Sinfonia fantastica**» di e con la Banda Osiris (ovvero G. Macrì, G. Carlone, R. Carlone e S. Berti), regia di M. Nichetti - Teatro Nuova Edizione.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Giovedì 27 e venerdì 28 **Mi adoppio in quattro.**
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The peacemaker.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Tempesta di ghiaccio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Il dolce domani.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18; 20,25; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il dolce domani.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t.436.07.23. **Hana bi.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Due padri di troppo.** Or.: 14,30 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. **Contact.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Ipotesi di complotto.** Or.: 16,15; 19,45; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Men in Black.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Copland.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ipotesi di complotto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Complice la notte.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, telefono 817.3323. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Soldato Jane.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **The Peacemaker.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Ovosodo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Air Force One.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Lolita.** V. M. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Quinto elemento.** Or. 15; 17,35; 20; 22,35
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.48. **Il sapore della ciliegia (Tam e Ghilass).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L. A. Confidential.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mrs. Dalloway.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Copland**
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ragazze.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Face/Off.** Or.: 16,15; 19,45; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 97/98; dal 18 al 28/11 **Candide**, un'operetta comica di Leonard Bernstein, John Mauceri direttore; regia Robert Fortune. Orchestra e coro del Teatro Regio. Allestimento Saint Etienne Opera. Vendita alla biglietteria ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Unione Musicale. Serie dispari, ore 21, Lilya Zilberstein pianoforte. Musiche di Brahms e Rachmaninov. Bigl. numerati L. 35.000, Ingr. L. 25.000 all'Auditorium dalle ore 20,30. Inf. tel. 54.45.23. 517.61.88.

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Il rock all'Oscar Wilde

Venerdì sera suoneranno all'irish pub Oscar Wilde i Rocking. Repertorio rock Anni Cinquanta e Sessanta, dalle 22,30. Per domenica, stesso orario, saranno sul palco gli alessandrini Furore Bianco.

Brusnengo

Arriva il dj Amadeus

Grande attesa al Faro per l'arrivo in cabina di regia di Amadeus, il dj-showman che presenta il Festivalbar da 5 puntate consecutive. Il frizzante personaggio sarà nella discoteca di Brusnengo questo sabato. Intanto domani sera torna ad intrattenere il pubblico l'orchestra spettacolo di Lele Porrè mentre la discomusic sarà a cura di Raf Giusti dj. Sempre sabato affiancherà Amadeus anche il gruppo degli «Aloha».

Vignale

Il jazz della Pesa

Luciano Milanese Quartet sarà di scena sabato dopo le 22 al Caffè della Pesa nel paese monferrino. Per i successivi weekend saranno ospiti Armando Corsi Trio e Giorgio Licalzi Sestetto.

Casale

Prevendite per Giorgia

Sono in prevendita i biglietti per il concerto che Giorgia terrà al Palasport di Casale il 18 dicembre. Padana Tours (Vercelli), Paper Moon (Biella), Top Video Sound (Santhià) e Video & Sound (Trino).

Borgovercelli

Tony D'Aloja al Globo

Venerdì sulla pista del Globo di zona oltre Sesia, dalle 22 suonerà l'orchestra di Tony D'Aloja. Sabato i Technicolors. Ogni venerdì e domenica alla sala Krypton si suona musica latina.

Biella

Concerto in San Filippo

Prosegue «Ad Majorem Dei Gloriam» nella chiesa di San Filippo. Sabato, alle 21, interverranno l'organista Guido Donati ed il trombettista Gianluigi Petrarulo. Il programma della serata sarà dedicato all'«Espressività e fantasia nella grande musica, segno dello spirito di Cristo».

Biella

Valeria Valeri al Sociale

Con Valeria Valeri martedì si apre la stagione di prosa del teatro Sociale Villani. L'attrice, alle 21, porta in scena «Madame Lupin», una pièce brillante di Pacome. L'abbonamento alla rassegna (4 spettacoli) varia dalle 150 mila lire alle 30 mila ma si può acquistare pure il biglietto per la singola serata.

Cretaz, Mandelli e Bisesi nella «nazionale» della C2

Biellese e Pro alla corte del ct azzurro Boninsegna

BIELLA. Siamo nella settimana del derby e il primo «match» a distanza va alla Biellese: nella lista dei convocati per far parte della rappresentativa italiana Under 21 di serie C2 (girone A) ci sono due bianconeri e una bianca casacca. I selezionatori Roberto Boninsegna ed Ettore Recagni hanno inserito nella lista i lanieri Davide Mandelli marcatore centrale e Roberto Cretaz, centrocampista come il vercellese Flavio Bisesi.

I tre dovranno presentarsi quest'oggi alle 11,30 al Centro tecnico federale di Coverciano per giocare nel pomeriggio un incontro «in famiglia» a ranghi contrapposti.

Per Roberto Cretaz (classe '77) è questa la prima convocazione in assoluto in maglia azzurra. Afferma il mediano di mister Bacchin: «E' una grandissima soddisfazione e spero di riuscire a far bene. Ringrazio tutta la Biellese che mi ha permesso di mettermi in luce in questo inizio stagione. Se me lo aspettavo? No, è stata una sorpresa e sinceramente pensavo di essere già fuori quota. Oggi giocherò con tutti pari età: è diverso rispetto a quando si ha al fianco uomini d'esperienza. Sarà difficile emergere, ma ci proverò. Di sicuro darò il massimo».

Chi invece ha già vestito «l'azzurro» è Davide Mandelli (classe '77): «Ho fatto parte l'anno scorso della Nazionale Dilettanti. Questa convocazione è stata una sorpresa anche per me. Mi fa molto piacere, anche perchè è un segnale che un po' tutte le cose intorno stanno andando bene. Boninsegna? L'ho visto di sfuggita l'anno scorso: conoscere persone che hanno fatto la storia del calcio fa sempre piacere ed il mitico "Bonimba" è una persona che ha molto da insegnare».

Flavio Bisesi è uno dei perni della Juniores della Pro Vercelli. Con la «Berretti» delle bianche casacche si è laureato vice campione d'Italia. Assieme al fratello Giordano è «appetito» da molti club blasonati (su tutti l'Inter). Anche se non è ancora riuscito a ritagliarsi spazi in prima squadra è costantemente tenuto sotto osservazione da Sergio Caligaris.

Gabriele Cornella
Piermario Ferraro



Da sinistra **Davide Mandelli** e **Roberto Cretaz**, i due bianconeri convocati nella rappresentativa di C2 da **Roberto Boninsegna** (sotto)



Rimonta quasi miracolosa per le biellesi, seconde nella B1 di pallavolo

Pink, quanti brividi a Cafasse

Sindrome da primo set: si cercano rimedi

BIELLA. La Pink volley vince, ma non convince: è il responso del match disputato sabato scorso nel torinese contro il Cafasse. Le biellesi si sono imposte per 3-2, al termine di una rimonta quasi miracolosa: dopo aver perso i primi due set per 15-8 e 15-11, le blufucsia hanno cambiato marcia aggiudicandosi le successive frazioni per 15-3, 15-8 e 15-12 e i due punti in classifica. Dopo tre giornate, in B1 femminile sono rimaste a punteggio pieno solo Omegna e Castelfranco Pisano: la Pink insegue a quota 4 e domenica prossima riceverà a Biella la visita del Pistoia, appaiato in graduatoria.

C'è soddisfazione nell'ambiente per il risultato ottenuto col Cafasse, anche se restano alcune perplessità. Afferma il general manager Luigino Ugazio: «Il parquet torinese è sempre stato per noi molto ostico: vi abbiamo rimediato molte batoste ed è logico che siamo contenti per il successo. Però il fatto che il nostro inizio gara sia stato per ora sempre negativo, denota che ci sono dei problemi da risolvere».

I dati parlano chiaro: nelle 7 gare ufficiali sin qui disputate (4 di Coppa e 3 di campionato), la Pink ha perso il primo set in ben sei occasioni.

Commenta Ugazio: «Non sempre può riuscire l'impresa di capovolgere il risultato, (in due occasioni abbiamo perso il match) e quindi dobbiamo cercare di guarire da questo complesso, una sorta di "sindrome da primo set"».

Quali le cause? Tre le ipotesi: il riscaldamento prepartita non adeguato; un motivo di ordine tecnico-tattico (le biellesi restano sorprese dalle avversarie); l'approccio mentale alla gara sbagliato, per cui ci vuole tempo per carburare. A coach Ivano Bencivenni spetta il compito di studiare la possibile soluzione. Conclude Ugazio: «Il potenziale della squadra non si discute: quando le ragazze iniziano a macinare il loro gioco per le avversarie sono dolori e si assiste ad una pallavolo spumeggiante». [g. co.]



L'allenatore Ivano Bencivenni

Giletti «corsara» ad Aosta

Netta vittoria contro il Cogne Tie break fatale per la Mokaor

GATTINARA. In serie B2 femminile il Giletti di coach Gallana ha ritrovato il sorriso, dopo l'inaspettato ko casalingo con l'Amatori Genova, si è risollevato andando a conquistare una netta vittoria (3-0) ad Aosta contro il Cogne.

Con questo successo le gattinaresi si sono riportate in seconda posizione (in compagnia di altre sei squadre, ma potendo contare su un miglior quoziente set) a due punti dalla capolista Chivasso.

E questa sera il Gattinara torna sul parquet per lo spareggio di Coppa Italia con il Pavic. La gara (fischio d'inizio alle 20,30) è in programma a Romagnano. Entrambe le squadre si sono classificate seconde nei rispettivi girone di qualificazione.

In B2 maschile sconfitta al tie break per la Libertas Mokaor. I dark blu di Sarti sono stati superati 3-2 dal Sant'Anna Pescatori. Fatale alle ambizioni dei vercellesi l'inizio del quinto set quando, complice una serie d'errori, il sestetto vercellese ha permesso al San Mauro d'andare al cambio di campo in vantaggio 8-1, rendendo praticamente impossibile il recupero.

«Peccato perchè la squadra si era espressa bene - sottolinea il tecnico vercellese -. In particolare nella quarta frazione, vinta 15-2 la Mokaor aveva dato l'impressione di poter disporre dell'avversario».

Serie C maschile. Nel girone A l'A&O Santhià supera 3-0 la trasferta di Racconigi: gara senza storia, chiusa dai santhiatesi in poco più di un'ora. Un successo meritato che consente al team di Bussi di restare nelle zone alte della classifica e riscattare lo sfortunato avvio di Savigliano.

Nel girone B tutto facile per Biella Scarpe e Giletti Ponzone. Entrambe le formazioni laniere si sono imposte 3-0: contro l'Asti (i biancorossi di Manavella) e Aosta (il sestetto di Saorin). Due vittorie rotonde che permettono a Biella Scarpe e Gaglianico di restare saldamente in vetta classifica. [r. v.]

CERIMONIE

Consegnati i riconoscimenti provinciali ad atleti in attività e a «gentiluomini»

I premi Coni, una festa per lo sport

La «stella d'oro» al merito a Marcello Prestinari

VERCELLI. Un salone Dugentesco gremito, un oratore d'eccezione, ospiti «doc» e tanti campioni dello sport provinciale. Questi gli ingredienti della «Festa dello sport», impeccabilmente organizzata dal Coni provinciale. Un momento di commozione nel ricordo di Gino Cantone quindi il presidente Renato Ranghino ha idealmente tagliato il nastro della festa.

Breve e conciso l'intervento del generale Bonifazio Incisa di Camerana che ha illustrato il rapporto tra sport, forze armate e Coni. Prima dell'attesa cerimonia di premiazione spazio al prefetto Francesco Porretti, l'onorevole Roberto Rosso, gli assessori allo Sport Gianni Mentigazzi e Giorgio Orsolano.

Quindi, tra un applauso, qualche coretto da stadio (e alcune assenze) la lunga teoria dei premiati. Tra i riconoscimenti più prestigiosi, la «stella d'oro al merito» è stata assegnata a Marcello Prestinari. L'Amatori ha ricevuto la stella d'argento; mentre alla memoria di Renzo Maglione è stata consegnata la stella di bronzo.

Medaglia di bronzo al valore atletico per Cristina Cometti, Maurizio Randazzo, Elisa Uga, Elisabetta Ferrero (scherma); Massimo Mariotti, Francesco Dolce (hockey), Elisabetta Innocenti (paracadutismo).

Riconoscimenti provinciali. Alessandro Bartolucci (hockey), Mauro Fassone, Gianni Grimaldi (bocce), Davide Schaier, Cristina Cometti (scherma), Michele Zeoli (calcio), Marco Savio (tennis).

Tra le società sportive: la formazione Juniores della Pro Vercelli, vice campione d'Italia e l'Amatori Allievi, vincitore della Coppa Italia di categoria.

Riconoscimento per Carlo Costa, ciclista «ipovedente».

Ad Agostino De Zordo, campione italiano di «kl» il premio gloria dello sport. Mentre Mario Germano (alla memoria), Aldo Venè, Guido De Marchi, Augusto Tamburelli sono stati insigniti come gentiluomini dello sport. [p. m. f.]



Foto di gruppo per tutti i premiati con il presidente provinciale del Coni, Renato Ranghino [FOTO GREPPI]

PRO & CONTRO

Il Cavaliere intermittente ed il Bagnoli parafulmine

Il copione recitato da Pro Vercelli e Ospitaletto si intona perfettamente al grigiore della prima domenica davvero autunnale.

Arroccati nella propria metà campo fin dai primi minuti, i bresciani si rivelano un gomitolo troppo difficile da dipanare per i mezzi attuali dei nostri: i quali non lesinano energie per cercare il successo ma in novanta minuti di arrembaggio non riescono a chiamare il portiere Gamberini che alla miseria di una parata.

Adesso si parla tanto dei fischi del Robbiano. A me non sembra che il pubblico non veda che i bianchi fanno quello che possono: infatti li sostiene - Bagnoli a parte - per tutta la partita; la protesta finale, certo, la dice lunga sulla soddisfazione dei vercellesi per lo spettacolo.

I guai sono i soliti. L'ennesima assenza del Cavaliere intermittente induce Caligaris a un sostanzioso rimpasto a centrocampo, dove la generosità di Righi, i progressi di Col e soprattutto la mancanza di contraddittorio ci consentono di mantenere in pianta stabile l'iniziativa.

Alle punte, però, non arrivano quasi mai palle giocabili. E se Fida va a cercarsele, Bagnoli - più statico - finisce col pagare anche le colpe degli altri, calamitando ben presto su di sè la contestazione che a fine gara sarà spalmata generosamente su tutti quanti.

Parlare di prova positiva della difesa sembra fuori luogo, dal momento che gli ospiti non si sognano di saggiarne la consistenza; non va tuttavia passato sotto silenzio l'esordio interno di Rindone che, quando si stanca di fare la guardia al bidone di benzina, si dimostra in possesso di nerbo e voglia di fare, come piace ai frequentatori del Robbiano

Il problema è che la classifica comincia a farsi inquietante, tanto più alla vigilia di due impegni dai quali potremmo tranquillamente uscire senza scandalo a mani vuote.

A cominciare dal derby di Biella: possiamo, è vero, cercare conforto nel luogo comune (non so fino a che punto confortato dalla statistica) per cui, quando c'è di mezzo il campanile, non sempre è la squadra favorita dal pronostico a prevalere.

Meno peregrina è forse la considerazione che i bianchi - se avranno giudizio - potrebbero trarre profitto dalla necessità dei cugini di riscattare Mantova, unita al comprensibile desiderio di vincere una sfida attesa per anni.

Non è molto, ne convengo: ma è, temo, quanto al momento abbiamo da gettare sul tappeto del Lamarmora.

Sebi Astuto



Contro l'Ospitaletto **Bagnoli** ha pagato anche colpe non sue

NOVEMBRE CAR AUTO S.a.S. - BIELLA - Via Milano 61 - Tel. 015 351301

Solo da noi, Carina E in pronta consegna a prezzi irripetibili.



Carina E 4 porte
1600 16V Bianca - Clima
Listino 31.349.000 Ns. Prezzo 28.500.000
1600 16V Blu met. - Clima
Listino 32.249.000 Ns. Prezzo 29.350.000



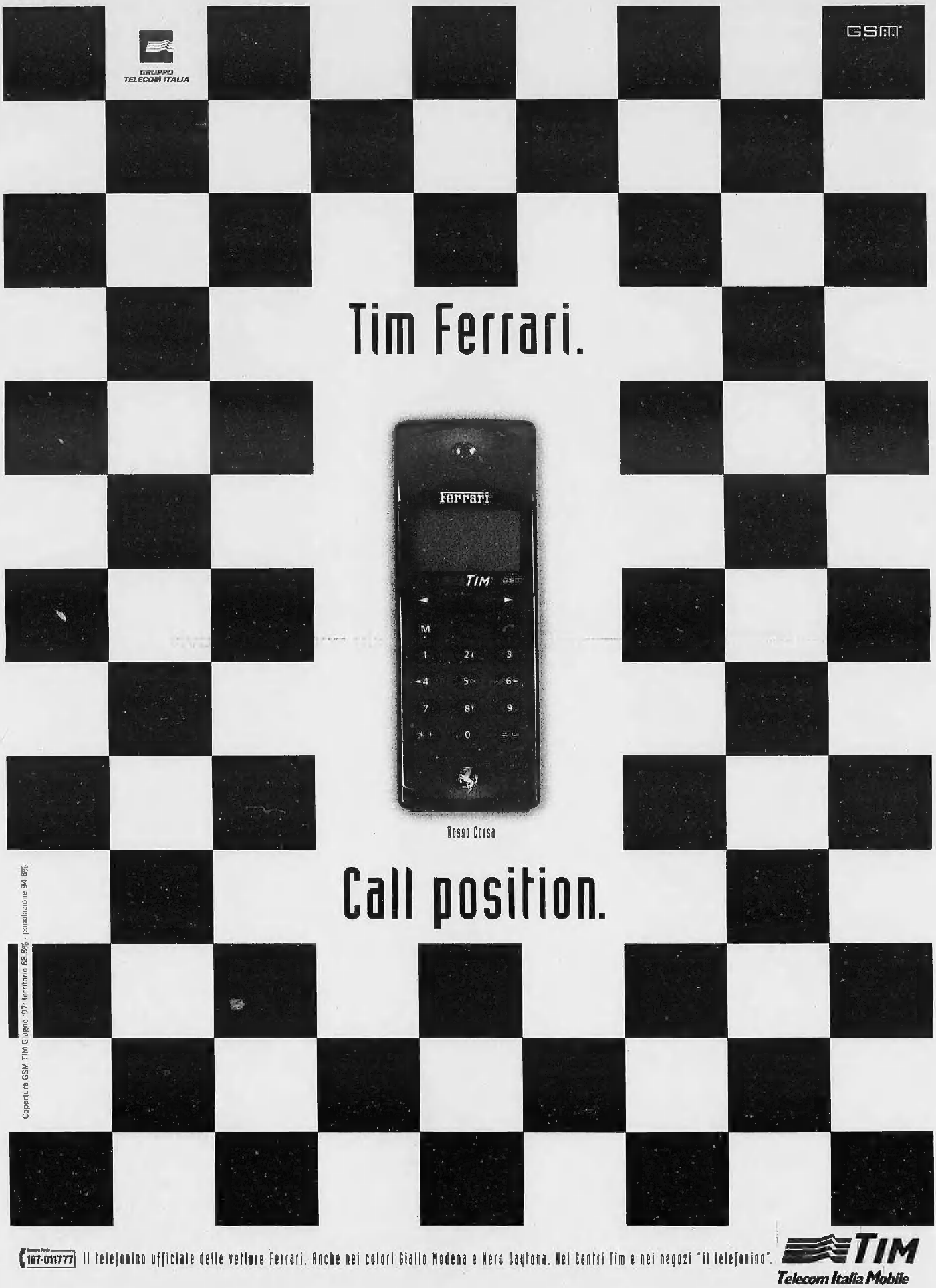
Carina E 5 porte
1600 16V Blu met. - Clima - Abs - Doppio Airbag
Listino 36.404.000 Ns. Prezzo 33.200.000
1600 16V Argento met. - Clima
Listino 33.076.000 Ns. Prezzo 30.100.000



Carina E SW
1600 16V Bianca - Clima
Listino 33.871.000 Ns. Prezzo 30.800.000
1600 16V Bordeaux met. - Clima - Abs - Doppio Airbag
Listino 39.099.000 Ns. Prezzo 34.800.000
2000 16V Argento met. - Clima - Abs - Doppio Airbag
Listino 41.300.000 Ns. Prezzo 37.500.000
1600 16V Blu met. - Clima
Listino 34.771.000 Ns. Prezzo 31.650.000

3 ANNI DI GARANZIA O FINO A 100.000 KM
TOYOTA

In caso di rottamazione, ulteriori £. 3.300.000 di risparmio sul prezzo offerta.
Offerta valida fino al 30 novembre.


GRUPPO TELECOM ITALIA
GSM
Tim Ferrari.
Ferrari
TIM
Rosso Corsa
Call position.
Copertura GSM TIM Giugno '97: territorio 68,8% - popolazione 94,8%
167-011777
Il telefonino ufficiale delle vetture Ferrari. Anche nei colori Giallo Modena e Nero Daytona. Nei Centri Tim e nei negozi "il telefonino".
TIM
Telecom Italia Mobile